LA STAMPA

SABATO 11 AGOSTO 2001. ANNO 135. N. 220. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERI IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

I NUCLEI ANTIMPERIALISTI RIVENDICANO L'ATTENTATO. VOLANTINO BR A MILANO, A BERLUSCONI UNA BUSTA CON UN PROIETTILE

Una firma per la bomba di Venezia

Scajola: «Basta scontri con l'opposizione»

SFRUTTANO IL CLIMA DI TENSIONE

Francesco La Licata

QUASI a voler esorcizzare uno spettro che, specialmente dalle parti di Mestre e Padova, incombe come una spada sospesa sulla testa di tutti, magistrati ed investigatori impegnati nelle indagini sull'attentato contro il Tribunale di Venezia avevano scelto la via dell'estrema cautela, prima di far prevalere una pista su tutta una gamma di ipotesi. E così, dopo aver concordato una comprensibile linea di chiusura nel rapporto coi mezzi di comunicazione, si erano affidati all'analisi dei semplici «dati tecnici» raccolti nell'immediatezza del fatto.

E gli elementi nudi e crudi consegnavano un solo dato certo: la volontà intimidatrice degli autori, non tanto determinata - però - da sfociare nella incoscienza stragista. L'esplosivo era abbondante, ma non sufficientemente compresso da risultare devastante. L'ordigno, inoltre, non appariva di sofisticata manifattura, tanto che per un'intera giornata gli investigatori avevano pensato che potesse trattarsi di un replay delle rumorose minacce messe in atto, in prossimità del processo che si apriva contro la mafia del Brenta, dai portaborse di Felice Maniero. Le rivendicazioni giunte a Mestre - soprattutto quella della solita «Falange» - erano, inoltre, per nulla credibili.

E' bastato un niente per far cambiare il quadro, colorandolo di tonalità plumbee: due pagine fitte, una sigla ormai nota (Nuclei Territoriali Antimperialisti) e la solita stella a cinque punte. La rivendicazione, caduta come una mannaia, toglie spazio a qualunque ipotesi minimalista e lo spiega bene il procuratore di Verona, Guido Papalia, quando afferma che «dopo la rivendicazione dei Nta, l'attentato di Venezia ha sicuramente una gravità maggiore». Da qualche tempo i «Nuclei» si sono fatti conoscere, con un crescendo che assomiglia molto ad una sorta di avvicinamento a tappe agli standard delle azioni brigatiste più eclatanti. Piero Luigi Vigna, intervistato da questo giornale, parla di un «magma capace di integrarsi coi richiami delle Br». A favorire l'abbraccio potrebbe contribuire il clima di tensione che a Genova ha già fatto danni.



POSTA PROLETARIA

SERVIZI

IL MINISTRO DELL'INTERNO
«Il blitz in quella scuola è una ferita aperta»
Gigi Padovani A PAGINA 2

LE ACCUSE AI «BLACK BLOC»
«Associazione a delinquere attraverso Internet»
Numa, Giovara e Paci A PAGINA 5

ADDIO A MIGLIO
L'ideologo della Lega che «inventò» Bossi
Mario Calabresi A PAGINA 4

VENEZIA. Un volantino dei «Nuclei territoriali antimperialisti», una formazione già attiva nel recente passato in Veneto, è considerato dagli inquirenti come la più attendibile tra le rivendicazioni che ieri hanno fatto seguito all'attentato di giovedì al Tribunale di Venezia. Tra queste alcune telefonate ai quotidiani, che avevano fatto riferimento alle indagini sulla criminalità della Procura, e una lettera siglata dall'organizzazione di estrema destra Nuova Falange.

A Milano intanto sono stati rinvenuti un volantino, firmato dalle nuove Brigate Rosse, e una busta con un proiettile indirizzata al presidente del Consiglio Berlusconi.

Bruzzone, Giovannini, Iacoboni, Sensini e Sapegno ALLE PAGINE 2-3-4

GIALLO SULLE CAUSE DELL'INCIDENTE



Precipitano dall'elicottero Due alpini morti in Kosovo

ROMA. Due soldati italiani sono morti in Kosovo in un incidente per il quale la procura di Roma ipotizza il reato di omicidio colposo. I caporali maggiori Giuseppe Fioretti, 24 anni, di Viterbo, e Dino Paolo Nigro, 23, di Cosenza, facevano parte del terzo reggimento alpini della brigata Taurinense. Giovedì notte partecipavano a una missione addestrativa. Sono saliti su un elicottero della Marina che doveva trasferirli da Dakovica a Morines. A bordo 5 membri dell'equipaggio e una decina di soldati. Poco prima dell'atterraggio, i due soldati sono caduti dal velivolo. Un volo di 50 metri: uno è morto sul colpo, l'altro in ospedale.
SERVIZI A PAGINA 9

I FUNERALI DELLE VITTIME — IL PIANTO DEI PARENTI IN UNA GERUSALEMME PARALIZZATA DALLA PAURA

Israele occupa la sede dell'Olp

INTERVISTA

«SENZA SBOCCHI IL FUTURO DI ARAFAT»
Il presidente Katsav «Non ha rispetto per la vita, ma non riuscirà mai a piegare il mio popolo»
A PAGINA 7

GERUSALEMME. Bombe sulla stazione di polizia di Ramallah, sgombrata dai palestinesi in allarme, e occupazione della Orient House, il quartier generale dell'Olp a Gerusalemme Est, forzato alle due di notte dalle teste di cuoio israeliane. Questa la rappresaglia per i quindici morti dell'attentato suicida di giovedì, che ieri sono stati sepolti in un clima di paura e di angoscia, con i supermercati e le strade vuote per il terrore di un nuovo attentato. I servizi segreti, in stato di continua allerta, hanno catturato un nuovo kamikaze della Jihad.
Baquis, Nirenstein e Philip ALLE PAGINE 6-7



Una donna piange le vittime dell'attentato suicida di giovedì nel centro di Gerusalemme

PIRELLI ACQUISTA EDILNORD DALLA FININVEST

Consob vuole l'Opa per Sai-Fondiaria

SPECCHIO

OGGI IN OMAGGIO CON LA STAMPA
«Come cambia il peccato»: inchiesta sulla nuova morale
Siena, il Palio visto dalla prima fila

MILANO. Sull'operazione Sai-Fondiaria scatta l'obbligo di Opa totalitaria. Lo ha stabilito la Consob: se la compagnia assicurativa di Ligresti rileverà la quota di Montedison, dovrà acquistare anche il resto del capitale. Secondo l'organo di vigilanza, l'operazione sarebbe stata concertata da Ligresti con Mediobanca.

Ieri altra importante operazione finanziaria: Fininvest ha ceduto il patrimonio immobiliare e le società di servizi della Edilnord a Aedes e Pirelli & C. Real Estate.
Baroni, Manacorda e Monga ALLE PAGINE 17-18

ROMEO E GIULIETTA IN INDIA

L'odio di casta uccide l'amore

Mina



ADESSO saranno convinti d'aver fatto la cosa giusta. Per mantenere inalterato il ritmo ancestrale delle caste e delle metempsicosi. Per impedire che l'amore sconvolgesse l'ordine implacabile delle differenze sociali. Nel Nord dell'India i genitori di Vishal e Sanu, due giovanissimi fidanzatini indiani, hanno oltrepassato la soglia che portava i Montecchi e i Capuleti a contrastare l'amore tra i loro figli. Non solo un esplicito divieto. Non solo un'opposizione che derivasse da un'enfasi del proprio livello sociale. Addirittura una decisione irrevocabile, che mettesse fine per sempre ad una «vergogna». L'azione più orrenda che un uomo possa fare si è perpetrata secondo la legge insensata delle caste. Braccati come bestie, picchiati, trascinati su un tetto bene in vista sulla piazza del paese e impiccati. Come su un altare che consacrasse per sempre a quale livello di assurdità possa portare l'imprescindibile logica dell'appartenenza a caste diverse.

Maledetta la certezza, maledetto il pregiudizio, maledetta la ragion di Stato. In nome di niente e di nessuno un amore può essere interrotto. Maledetto chi costringe e uccide sventolando stendardi ideologici. Non si può capire. Morire d'amore può essere consapevole scelta che estenua fino a estreme conseguenze il rapporto che lega due persone. Ma l'amore di Vishal e Sanu non è morto: è stato fatto morire.

Il significato profondo dell'amore è stato sventrato da chi, illudendosi di ricomporre un ordine sociale, ha dato spazio alla disarmonia della violenza, che poggia le sue presunte ragioni sull'intangibilità di leggi e credenze degli uomini. Ai figli è stato sempre fermamente imposto di onorare il padre e la madre. Strano, la parola «amare» non appare. Non è necessario, invece, imporre alla madre l'amore nei confronti di chi, al di là della ragione, ha portato e porterà sempre dentro di sé.

Eppure tutto questo non è così ovvio. Non è solo il sonno della ragione a generare mostri, come scriveva Goya. I mostri nascono dentro l'apparente copertura delle convenzioni, delle usanze, delle tradizioni inattaccabili. In un mondo che si vanta di accorciare distanze galleggiano ancora imperterriti oscurantismo, fondamentalismo e beceri pregiudizi sull'altare dei quali si sacrificano, volontariamente o colposamente, milioni di vite. L'amore per un figlio, almeno questo, ci fermi la mano omicida, ignorante e incolta, povera e convinta.

SCIENZA



CELLULE STAMINALI LA TERZA VIA DI BUSH
Né divieti, né libertà assoluta: confermati i finanziamenti
Maurizio Molinari A PAGINA 11

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

L'autogol di Palla Brizzolata

ANTICIPANDO l'autunno caldo a Ferragosto, l'Associazione Calciatori aveva abbaiato uno sciopero contro l'obbligo di far giocare almeno 4 ventenni per squadra in serie C. Secondo un logoro copione, lo sciopero è rientrato all'ultimo istante, troppo tardi perché cambiasse il giudizio sui suoi promotori e sul destino che accomuna un po' tutti i sindacati: quello di essere percepiti come ostili alle nuove generazioni. Intendiamoci, dietro il giovanilismo e l'antirazzismo di molti imprenditori si nasconde solo la volontà di risparmiare. Un ragazzo del vivaio o un giocatorino africano costano due lire, mentre un brocco stagionato o un ex campione bollito corrono di meno e pretendono assai di più. Per tacere di quel che succede nei lavori veri, ormai altrettanto aleatori ma decisamente meno divertenti.

Sono verità condivisibili, però complesse da spiegare. E nell'era degli spot, dove l'attenzione per un messaggio non supera la soglia dell'«embè?», l'unico segnale che arriva forte e chiaro alle folle è che il sindacato si batte per proteggere gli incapaci e mettere i bastoni fra le ruote ai ragazzi e agli immigrati. C'è un problema di comunicazione che Cofferati e soci dovrebbero considerare e che passa anche per un ricambio generazionale. E' più facile sembrare allergici ai giovani se, come nel caso dell'Assocalciatori, il proprio capo Sergio Campana è ancora lo stesso Campana che comandava quando io andavo alle elementari.

9 771122 176003 10811

COMITATO DI SICUREZZA | AL MINISTRO FRATTINI LA PRESIDENZA DEL CESIS

PRIMO IMPEGNO: LA RIFORMA DEI SERVIZI

Il ministro per la Funzione pubblica Franco Frattini diventa anche presidente del Comitato esecutivo per i servizi di informazione e sicurezza (Cesis). A Frattini spetterà, tra l'altro, la predisposizione di testi di riforma in materia di Servizi di informazione e sicurezza e di segreto di Stato e varie funzioni di coordinamento e indirizzo relative all'organizzazione delle attività nel settore pubblico. Restano comunque riservate al presidente del Consiglio alcune funzioni, tra cui «l'alta direzione, la responsabilità politica e generale e il coordinamento della politica informativa e di sicurezza»



SI OCCUPERA' ANCHE DELLE OLIMPIADI DI TORINO

A Frattini spetterà anche il coordinamento delle attività di preparazione delle Olimpiadi invernali di Torino. Ma il ministro della Funzione pubblica soprattutto dovrà occuparsi della riforma delle magistrature amministrativa, contabile e dell'Avvocatura dello Stato. Altri compiti: il miglioramento dei rapporti tra Pubblica amministrazione e cittadini e la riduzione dei costi per le imprese; le iniziative dirette ad assicurare l'efficienza e l'economicità delle pubbliche amministrazioni, la trasparenza dell'azione amministrativa

L'Ulivo: cooperiamo ma niente più arroganza

Apertura al governo, Gasparri polemico

ROMA

Caldeggiato dai presidenti delle Camere, l'appello di Berlusconi all'opposizione per un atteggiamento bipartisan contro la violenza e il terrorismo, nei deserti palazzi della politica ancora scossi dalla bomba di Venezia viene raccolto dal centro sinistra, sia pur con varie sfumature e distinguo. Che il clima pesante fra maggioranza e opposizione creatosi dopo il G8 debba in qualche modo rasserenarsi in vista della ripresa d'autunno, è interesse comune. Ma non è così facile nè per gli uni nè per gli altri. Nè aiutano polemiche come quelle che nella giornata di ieri hanno visto il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri (An) attaccare aspramente il presidente dei deputati della Quercia Luciano Violante.

Peraltro il capogruppo dei Ds è stato tra i primi a raccogliere l'invito al dialogo, sostenendo che la lotta contro la violenza politica riguarda l'integrità democratica del paese e può essere condotta insieme da maggioranza e opposizione, «ma nella chiarezza e nella

Violante: però scordatevi il compromesso storico Pisanu: non chiediamo sconti a nessuno

pari dignità». Sì dunque ad «atteggiamenti concordemente definiti sui temi della sicurezza e dell'ordine pubblico». Però Violante pone alcune condizioni: «Deve finire l'utilizzazzione della maggioranza parlamentare in modo punitivo». E precisa che l'opposizione continuerà ad essere critica e alternativa come prevede una moderna democrazia bipolare: «Scordatevi il compromesso storico». Tranquilla e conciliante la replica del ministro Pisanu: «Il governo non chiede all'opposizione sconti, ma un atteggiamento responsabile sui temi della violenza e dell'ordine pubblico».

Il centro sinistra, e i particolare la sinistra e i Verdi, è in in una

Il ministro di An: l'ex presidente della Camera è stato comunista come le Br

posizione delicata, in bilico fra la solidarietà al movimento anti global che sarebbe sbagliato «criminalizzare in modo indifferenziato» (è ancora Violante) e la presa di distanza radicale da ogni violenza, «la necessità di compattarsi a sostegno dell'azione delle istituzioni, quando viene messa a rischio la stabilità e la sicurezza democratica» (come afferma il vicepresidente della Margherita Arturo Parisi) e il suo diritto-dovere a un'opposizione in Parlamento anche dura, ma «in un clima di reciproco rispetto e di condivisione delle regole» come auspica il coordinatore della Margerita Dario Franceschini, il quale chiede alla maggioranza di abbandonare «l'arroganza e le vendette». I più perplessi a raccogliere l'invito di Berlusconi, a parte Bertinotti che difende in toto il movimento antiglobal, sono i Verdi.

Poi arriva l'attacco a freddo di Gasparri a Violante, accusato di avere nei giorni scorsi annunciato la «mobilitazione di piazza delle sinistre contro il governo col linguaggio di una persona scarsamente responsabile e totalmente sconvolta dalla perdita di potere», di «essere stato comunista come erano comuniste le Brigate rosse», oltre che di continuare ad usare gli aerei di Stato. Pronta la risposta del capogruppo della Quercia (il quale in realtà aveva annunciato una campagna di raccolta di firme per chiedere un'indagine conoscitiva sulle violenze a Genova): «Mi chiedo quale compatibilità ci sia tra l'appello rivolto ieri all'opposizione dal Presidente del Consiglio e le volgarità e menzogne dette oggi dal ministro Maurizio Gasparri. Nella maggioranza e nel governo è necessario mettere un po' d'ordine se si vuol combattere la violenza politica». [m. g. b.]



Venezia, saracinesche divelte accanto al tribunale il giorno dopo l'attentato

PRIMO GIORNO DI VACANZA PER IL TITOLARE DEL VIMINALE NELLA CASA DI ONEGLIA. UN BOSCO VA A FUOCO E LUI DA' UNA MANO ALLA FORESTALE

«Basta polemiche con la sinistra, serve l'aiuto di tutti»

Scajola ripercorre i giorni più duri: il blitz alla Diaz per me è stato una ferita

colloquio

Gigi Padovani

inviato A IMPERIA

Al gruppo di uomini della Protezione civile e della Guardia forestale non pareva vero: ad aiutarli a spegnere l'incendio della macchia mediterranea sul monte Faudo, alle spalle di Imperia, c'era il ministro dell'Interno in persona. «Ma come, non avete un Canadair? Vi mando almeno un elicottero», è stata la prima reazione di Claudio Scajola, appena sceso in jeans da una Jeep Willys del 1942 restaurata alla perfezione, che ama guidare sulle strade sterrate dell'entroterra nei momenti di relax. Ieri mattina il responsabile del Viminale, dopo giorni di tensione e di amarezze ha deciso di prendersi qualche giorno di vacanza nel suo «buon ritiro» sopra Oneglia, la casa di famiglia della moglie Maria Teresa in regione Pini del Rosso.

Tra gli olivi e le ortensie, negli stessi terrazzamenti alla ligure con il prato all'inglese sostenuti da muri a secco dove una settimana fa ha ospitato il suo collega tedesco Otto Schily, Scajola ha riordinato le idee dopo questi giorni passati in prima linea. «Voglio qualche giorno di silenzio», ha spiegato ai collaboratori più stretti prima di lasciare Roma. «Ci rivedremo il giorno di Ferragosto, farò sentire anche alla più remota pattuglia della Stradale che lo Stato è con loro».

Questa scelta di campo è diventata una stella polare per il ministro finito sotto accusa dopo i disordini di Genova: «Punire gli eccessi, sì, ma senza confondere l'operato della polizia con chi era in piazza a provocare disordini». Semmai, Claudio Scajola diffida da una linea «dura» che sta emergendo in alcune aree del Polo - come dimostrano le dichiarazioni di Galan, Gasparri, Selva - secondo cui la sinistra nel suo complesso sarebbe corresponsabile delle violenze. E' quella che Cacciari definisce la «criminalizzazione di tutto il movimento», sulla quale il ministro dell'Interno non è d'accordo. A chi gli riferiva, nella quiete della collina interrotta dall'elicottero dei carabinieri che regolarmente passa a sorvegliare la casa, di certe posizioni estreme emerse ieri nel centrodestra dopo l'appello «bipartisan» del premier, Scajola ha replicato: «Basta polemiche, la gestione dell'ordine pubblico e della legalità democratica in Italia possono passare soltanto attraverso un rafforzamento delle istituzioni al quale devono concorrere tutti». L'apertura verso l'opposizione, insomma, soprattutto dopo la bomba di Venezia e l'acuirsi della minaccia terroristica, va fatta sul serio, per rafforzare tutto il paese.

La busta con le pallottole ritrovata nell'ufficio postale di San Lorenzo l'altro giorno - che aveva anche due proiettili per Berlusconi, prima ancora di quello trovati ieri a Milano - non hanno scalfito la sua fermezza: l'uomo è deciso, la paura è un sentimento che non prende in considerazione. Racconta la moglie Maria Teresa Verda, insegnante d'arte che si è messa in aspettativa per seguirlo a Roma, mentre in giardino serve un bicchiere di amarena ghiacciata: «L'ho saputo dal telegiornale, di quella minaccia, pensi che non mi aveva detto nulla. Di queste cose non parliamo. Ci dobbiamo semplicemente abituare alle misure di sicurezza, ringraziando gli uomini che vegliano su di noi».

Ci sarà tempo per ripercorrere questi giorni convulsi, anche durante la deposizione al Comitato d'indagine parlamentare previsto a settembre. Di certo, l'ex sindaco di Imperia, che ha costruito da democristiano il suo *cursus honorum* nella città che vede là sotto, oltre i pini, dal terrazzino dello studio, sente come «una ferita» soprattutto quell'incursione di sabato notte alla Diaz. «Ma come - si è sfogato con i collaboratori - perché avrei dovuto ordinare un blitz violento in un centro del Gsf pieno di intellettuali, figli di giornalisti, cronisti stranieri? Per rovinare tutto e screditare il lavoro fatto per tenere testa ai facinorosi?». Così, quando si è incominciato a parlare di indagine parlamentare, Scajola ha pensato: «Ben venga, voglio sapere anche io come è andata».

> Perché avrei dovuto ordinare un intervento violento nel centro stampa del Genoa social forum, pieno di cronisti stranieri? Per rovinare tutto e screditare il lavoro fatto per tenere a freno i facinorosi?

> L'ordine pubblico e la gestione corretta della legalità democratica in Italia possono passare solo attraverso un rafforzamento delle istituzioni al quale deve concorrere anche l'opposizione

Il ministro più fidato di Berlusconi si è data una regola, in questi due mesi passati in silenzio al Viminale: da uomo di partito com'era, alla guida della macchina di Forza Italia, diventare sempre più uomo delle istituzioni. «Se un cretino è amico mio, non lo posso promuovere soltanto per questo, rimane sempre un cretino», confida. Un principio che vale per la squadra trovata al ministero: «Tutti uomini di grande valore». Come ricorda il senatore forzista Gabriele Boscetto, ex presidente della Provincia di Imperia, che in questi giorni difficili gli è stato particolarmente vicino: «Ha stima di De Gennaro e dei suoi uomini, sulle nomine non ci saranno posizioni affrettate».

Ora Scajola pensa soprattutto a godersi qualche giorno di relax accanto ai figli Piercarlo e Lucia, universitari a Milano. Con la moglie e con la ragazza, che aspira a fare la giornalista, ha discusso anche delle immagini mandate in onda da Mentana la sera della morte di Carlo Giuliani, riflettendo: «Tutto deve fare così spettacolo?».

Mentre ci avviamo verso il cancello sorvegliato da un furgone blindato dei carabinieri, la moglie Maria Teresa con un sorriso confida: «Ha bisogno di riposo. D'altra parte lui i primi giorni da ministro si è presentato ad un ingresso secondario al Viminale dicendo che aveva un appuntamento con Scajola, e nessuno sapeva dove indirizzarlo. "Eh no, qui bisogna cambiare tutto", è sbottato. Era conscio che questo è un compito duro. Non si aspetta niente, lui è fatto così».



Il ministro dell'Interno Claudio Scajola

IL SEGRETARIO DI RIFONDAZIONE COMUNISTA: QUESTA E' UNA GENERAZIONE NON VIOLENTA, NEL GSF IL PROBLEMA NON ESISTE

Il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti



Bertinotti: alla «solidarietà nazionale» non ci sto

«Berlusconi vuole solo far fuori il movimento e il centrosinistra è caduto nella trappola»

intervista

Roberto Giovannini

ROMA

La sinistra vive davvero un "conflitto d'interessi" con la violenza, addirittura con certi fenomeni terroristici, come lascia intendere il centrodestra? «L'operazione politica che sta conducendo Berlusconi è chiarissima - dice Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione Comunista - e ovviamente da respingere. Quale che sia la natura di questo stillicidio di attentati, missive, volantini, e può essere di qualsiasi genere, dico che essa è completamente estranea e opposta al movimento. Vero è che il centrosinistra è colpevolmente caduto in questa manovra».

Che strategia ci sarebbe dietro, secondo lei?

«C'è un tentativo destinato a fallire del centrodestra di colpevolizzare il movimento per metterlo fuori gioco. Penso sia un errore drammatico del centrosinistra averlo assecondato, con una riedizione della "solidarietà nazionale" e dei suoi guasti. Perché il movimento ha una capacità di crescita e di espansione, e ciò rischia di separare una grande parte della politica italiana da un movimento che invece pone il grande tema del cambiamento delle politiche economiche e sociali».

> «La saldatura d'autunno con la protesta sociale è già diventata una realtà»

C'è chi dice che il movimento antiglobal è qualcosa di più e di diverso della sommatoria delle forze organizzate e non della sinistra. E d'accordo?

«È molto di più. La colpa più grave delle forze della sinistra riformista è di essere stati completamente spiazzati dalla sua nascita, nonostante i segni di questo "movimento di movimenti" fossero evidenti: Seattle, Davos, Praga, Nizza, Attac e i contadini di Bovè in Francia, l'esperienza di Porto Alegre. Un certo provincialismo e una subalternità al principio della competitività ha fatto sì che i riformisti prima non vedessero, e poi risultassero completamente sorpresi. E che infine cadessero nella trappola di ragionare sulla coppia violenza-non violenza. Non considerando i caratteri, la piattaforma, i soggetti di questo movimento».

Sul serio pensa che tra i contestatori antiG8 non ci sia stato un problema nel rapporto tra violenza e non violenza?

«No. C'è una discussione matura, molto più matura di quella di movimenti che io ho conosciuto in decenni precedenti. E c'è una propensione non violenta di un'intera generazione. Nessuno ha rilevato un fatto importante: venti, trent'anni fa un atteggiamento repressivo della polizia come quello che abbiamo visto a Genova avrebbe potuto determinare una vera e propria escalation. Che invece si è evitata, proprio perché c'è una spinta di massa alla non violenza da parte dei tanti giovani che animano questo nascente movimento. E il Genoa Social Forum che li rappresenta (e di cui noi facciamo parte) non a caso ha sempre escluso per decisione comune pratiche di violenza verso persone e cose».

C'è chi paventa in autunno una "saldatura" tra la contestazione esplosa a Genova e le più tradizionali proteste economico-sociali. È possibile?

«La saldatura è già annunciata. Lo straordinario successo dello sciopero della Fiom ha colto un'esigenza diffusa tra i lavoratori: rompere la tregua imposta da molti anni. Anticipava l'"aria" di Genova: chi ha visto le manifestazioni dei metalmeccanici vedeva la stessa generazione scesa in piazza contro i G8. Sanità pubblica, pensioni, salari, contratti... penso che anche la ripresa delle scuole sarà attraversata da questa nuova "aria". Per questo l'idea di costruire nelle città "social forum" locali è una buona idea».

Se ha ragione lei, dovrà esserci un qualche dialogo con il sindacato, con i Ds. Che rapporto sarà?

«Io rovescerei la domanda. Non è il movimento che deve stabilire un rapporto con Ds e Cgil; sono loro che devono decidere che rapporto vogliono avere con il movimento. La realtà nascente è il movimento, Ds e Cgil sono realtà in crisi, anche se ancora potenti. Devono scegliere se farsi attraversare da questo movimento, dialogando, e così forse anche trovare una risposta alle loro difficoltà. Oppure se separarsene, e piombare in una crisi senza prospettive».

UNA SIGLA E UN SIMBOLO | CHI SONO I «NUCLEI TERRITORIALI ANTIMPERIALISTI»

PRIMO VOLANTINO NEL '95, PRIMO ATTENTATO NEL '96

I Nuclei Territoriali Antimperialisti per la costruzione del Partito Comunista Combattente fecero la loro prima comparsa l'11 dicembre 1995, con un volantino fatto trovare a Sacile (Pordenone), che portava la loro sigla e la stella a cinque punte delle Brigate Rosse. Tra i primi episodi, l'incendio dell'automobile di un sergente statunitense in servizio nella base di Aviano, nel '96. L'11 settembre 1998 un documento di cinque pagine, con minacce contro i militari Usa di stanza ad Aviano. Il 2 aprile del '99 durante l' offensiva della Nato contro la Jugoslavia, fu incendiata l' automobile di un dipendente civile della base Usaf. Il 25 maggio dello stesso anno un documento annunciò una ripresa della lotta armata contro la Nato.

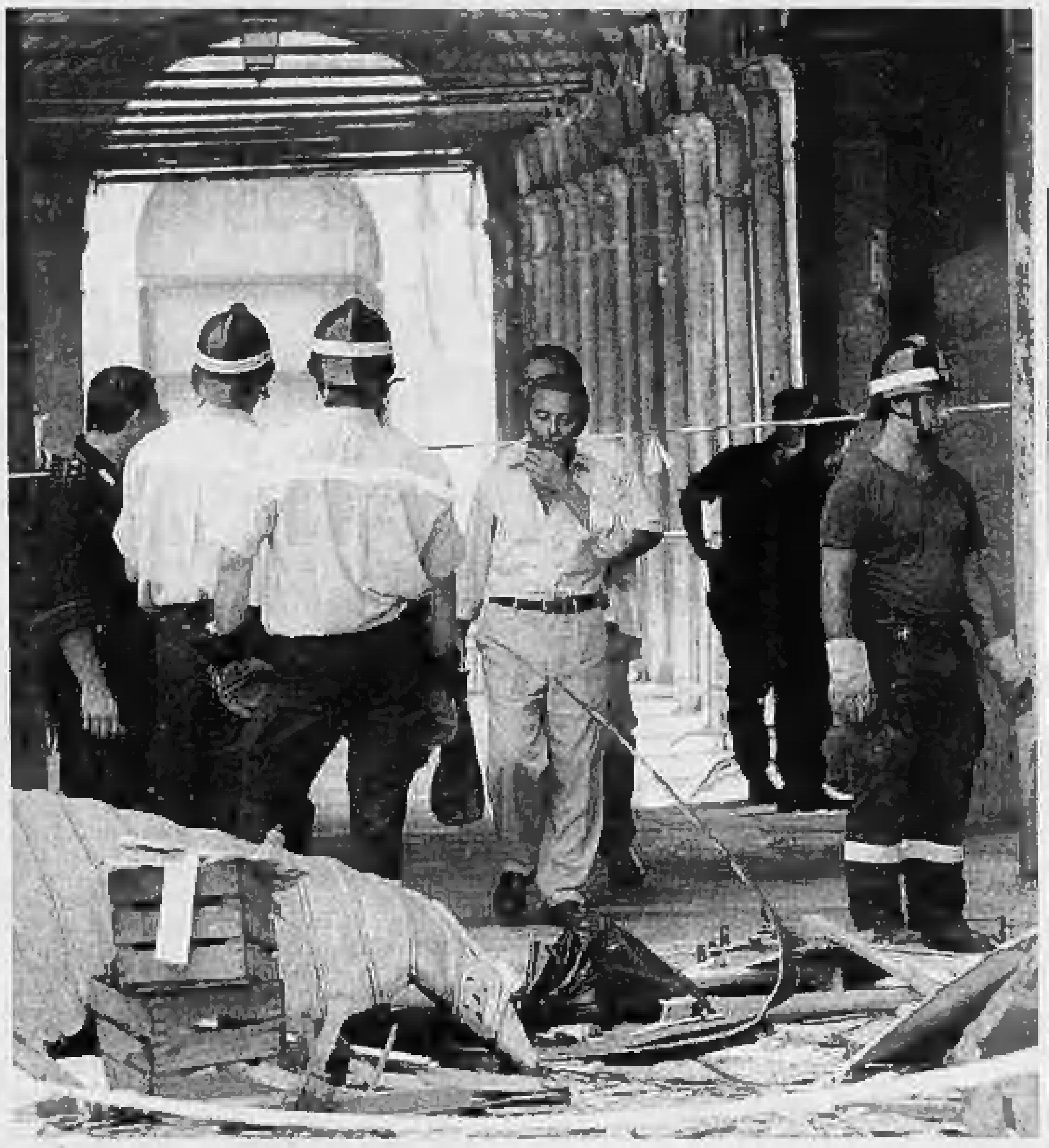


«ZONA D'OPERAZIONI»: SEMPRE IL NORD-EST

Ancora nel '99 un documento con attacchi a Prodi, D'Alema, Amato, Bassanini, Scognamiglio e Bersani, venne fatto trovare presso Mestre. Il 2 maggio del 2000, nel giro di poche ore, volantini con la sigla Nta-Pcc vennero trovati a Trieste, Pordenone, Cervignano del Friuli (Udine) e Padova. Il 16 settembre 2000 i Nta rivendicarono a nome delle Br l'esplosione di un ordigno avvenuta alcune ore prima a Trieste, vicino alla sede degli uffici dell'Ice e dell'Ince-Cei. Il 13 gennaio 2001, a Mestre, fecero trovare un breve volantino nel quale si celebravano enfaticamente cinque anni di «vincente pratica rivoluzionaria». Un messaggio di minaccia nei confronti dei Carabinieri fu recapitato l'8 aprile 2001

Gli antimperialisti «La bomba a Venezia l'abbiamo messa noi»

Due pagine aperte dal vecchio simbolo: la stella a cinque punte La rivendicazione dei Nta-Partito comunista combattente giudicata attendibile dagli inquirenti che ieri hanno interrogato 20 testimoni



Le conseguenze dell'attentato compiuto nella notte tra mercoledì e giovedì al tribunale di Venezia

Mario Sensini
Inviato a VENEZIA

Non c'è ancora una pista concreta che porti gli inquirenti sulle tracce degli attentatori che nella notte tra mercoledì e giovedì hanno deposto e fatto esplodere una bomba ad alto potenziale all'esterno del Tribunale di Venezia. C'è però un fatto nuovo che sta spostando l'attenzione dei magistrati, della Polizia e dei Carabinieri sulla matrice brigatista. Nella serata di ieri la bomba è stata rivendicata con un volantino fatto trovare in un cestino dei rifiuti a Mestre dai Nuclei Territoriali Antimperialisti, sigla collegata alle nuove Brigate Rosse e al Partito comunista combattente. La rivendicazione da parte della Nta-Pcc viene ritenuta più credibile delle altre giunte nel corso della giornata: alcune telefonate ai quotidiani, che facevano riferimento alle indagini sulla criminalità della Procura di Venezia, e una lettera spedita giovedì con posta prioritaria al Gazzettino, siglata dall'organizzazione di estrema destra, Nuova Falange - Lex et Ordo, che accusava Berlusconi e i magistrati rossi di aver colpito le forze dell'ordine dopo i fatti di Genova.

Il volantino della Nta, due cartelle aperte dalla stella cerchiata a cinque punte, reca la firma della Cellula Carlo Pulcini, e si intitola «Azione Rialto - Comunicato 01». «Il giorno 9/8/2001, a Venezia, i Nuclei Territoriali Antimperialisti per la costruzione del Partito Comunista Combattente hanno attaccato e distrutto il tempio delle istituzioni giudiziarie borghesi», si afferma nel testo, in cui si fa riferimento anche ai fatti di Genova e alla morte compianta «dell'anarchico Carlo Giuliani». Nel volantino, dove si citano Maastricht, la Nato e la Guerra del Golfo come esempi della politica «imperialista e guerrafondaia», si denuncia le «feroci misure repressive del triumvirato fascista-bis Berlusconi-Bossi-Fini» e l'attacco al «proletariato condotto con la compiacente spalla dei sindacati, Cisl e Uil in testa». Si parla dello Stato «assassino, lobbistico e confindustriale», dell'omicidio D'Antona, e dei recenti attentati di Roma, per finire con un accenno ai recenti vertici «nell'aula bunker di Mestre» delle Procure del Triveneto impegnate nelle indagini sul gruppo eversivo.

I Nuclei Antimperialisti, noti per una serie di attentati non eclatanti a Padova, Trieste, Pordenone, a ufficiali della base Nato di Aviano, alle sedi dei Ds e della Cisl, sono già da sei anni nel mirino dei magistrati del nord-est. Il documento è ritenuto autentico, anche se in esso mancano riferimenti o elementi precisi che possano attribuire in modo inequivocabile la bomba di Venezia al gruppo terrorista che si batte per la rinascita delle Br. Le indagini, condotte dalla Polizia e dal Ris dei Carabinieri di Parma, si sono concentrate per ora sull'esplosivo utilizzato. Si tratta di materiale sofisticato, in notevole quantità, ma non compresso. Non sono state trovate tracce di contenitori, né di timer. Solo un pezzo di stoffa che potrebbe aver avuto funzione di miccia. Tutto lascia pensare che l'ordigno non sia stato piazzato lì per uccidere, ma solo per «avvertire».

Anche la collocazione della bomba, appoggiata in piena notte sul muro esterno del Palazzo di Giustizia, accredita l'ipotesi di un'azione dimostrativa. Sotto i portici adiacenti, che risalgono al '500, l'effetto della deflagrazione avrebbe potuto essere assai più consistente. I giudici titolari dell'inchiesta, Felice Casson ed Emma Rizzati, dopo un vertice in Procura nel primo pomeriggio, hanno incaricato sei periti di fare gli accertamenti sull'esplosivo. Sono sei superesperti, tra i quali Lucio Montagni, colonnello del reparto artificieri di Venezia, Giovanni Brandimarte, in forza alla Marina Militare di La Spezia e Gianni Vadalà, della Criminalpol. Un pool affiatato, che ha già lavorato alle indagini su Capaci, sulla strage di Peteano, sulle bombe di Firenze, Roma, Bologna, e ultimamente sugli attentati alla vigilia del G8 di Genova. Entro sessanta giorni dovranno consegnare le perizie, ma i primi risultati saranno presentati a Casson già nelle prossime ore.

Uscendo dopo il vertice in Procura, il giudice veneziano, aveva fatto il punto sulle indagini sottolineando l'assoluta mancanza di elementi probatori. Aveva smentito che gli inquirenti avessero mai parlato del rinvenimento di una miccia e di una parrucca bionda sul luogo dell' esplosione e fatto intendere che nessuna delle rivendicazioni giunte fino a quel momento fosse sufficientemente attendibile. Nella giornata di ieri i magistrati hanno ascoltato le deposizioni di circa venti possibili testimoni, ma anche due ragazzi che giovedì si erano fatti visitare in ospedale per alcune ustioni.

IL DOCUMENTO

«Colpito lo Stato di polizia»

Due le pagine di rivendicazione da parte dei «Nuclei territoriali antimperialisti - cellula Carlo Pulcini - Azione Rialto - comunicato 01», che hanno rivendicato l'attentato di Venezia. Ecco i passi principali.

«Il giorno 9 agosto 2001, a Venezia, i nuclei territoriali antimperialisti per la costruzione del partito comunista combattente - cellula "Carlo Pulcini" hanno attaccato e distrutto il "tempio" dell'istituzione giudiziaria borghese, il Tribunale. Colpire e individuare del tribunale, le funzioni di potere, controllo e repressione che lo Stato coercitivamente dispiega all'interno del rapporto di guerra "classe/Stato"».

«L'istituto giudiziario si qualifica poi, in special modo questa contro congiuntura (vedere Genova, i porci Castelli e Taormina, le riunioni nell' aula bunker di Mestre contro la nostra organizzazione) quale sede e strumento ratificante più idoneo per l'esercizio selvaggio di feroci e sanguinarie misure repressive atte alla legittimazione, sia in ambito legislativo sia giudiziario, di uno "stato di polizia permanente"».

«Genova a parte, quello già ampiamente allestito negli ultimi anni dai governi riformisti di centro-sinistra che hanno preceduto l'avvento al potere del triumvirato fascista "bis" Berlusconi-Bossi-Fini, si manifesta pertanto come un preciso disegno autoritario di attacco alle condizioni di vita e di sopravvivenza del proletariato metropolitano italiano, di quello europeo vincolato dal regime/patto di coesione europea sancito a Maastricht, di quello che nelle periferie del sistema capitalista viene sfinito, sfruttato, ucciso dalle epocali barbarie della borghesia imperialista e dei suoi eserciti "umanitari" che dal 1991 (guerra del Golfo) ad oggi hanno cercato di imprimere sulla pelle di milioni di innocenti il marchio del loro personalistico e affamatore progetto di nuovo ordine mondiale, sponsorizzato a dollari e bombe dal nemico americano».

«I nuclei territoriali antimperialisti per la costruzione del partito comunista combattente, nati in Italia nel 1995 a seguito di un dibattito all'interno del movimento rivoluzionario e che dalla ultraventennale esperienza delle Br e delle B.R.-P.C.C. hanno assunto, facendoli propri, alcuni dei caratteri fondamentali per la costruzione, promozione, conduzione della lotta contro lo Stato (asse strategico di 'attacco al cuore dello Stato') e contro l'imperialismo (asse strategico di promozione e costruzione del Sca-fronto combattente antimperialista), se hanno da un lato rappresentato un primo livello ed esempio nella ricostruzione dei termini necessari all'interno del non omogeneo percorso rivoluzionario, da un altro lato hanno costituito il presupposto per uno sviluppo, radicamento, innalzamento nel livello dello scontro che i N.T.A.-P.C.C. hanno affrontato con metodo militante a più riprese, sistematicamente con la campagna "Primavera rossa" contro la Nato e lo Stato italiano guerrafondaio durante l'aggressione imperialista contro la Serbia. Progettualmente con l'azione contro l'Ince-Cei di Trieste nel settembre 2000. Scontro in cui l'azione contro D'Antona del maggio 1999 e contro la sede dello Iai e del Consiglio per le relazioni "Italia-Russia" dello scorso aprile ad opera dei compagni del nucleo di iniziativa proletaria rivoluzionaria (N.I.P.R.) hanno indiscutibilmente contribuito all'avanzamento del processo rivoluzionario verso un livello che, date le condizioni visibilmente sempre più aspre dello scontro, sospingono le O.C.C. ad un lavoro organizzativo e qualitativo di avanguardia».

«Piangiamo l'anarchico Carlo Giuliani, giustiziato a Genova dagli assassini servi della borghesia imperialista nazionale e internazionale. Solidarietà a tutti i compagni e rivoluzionari vittime della repressione e della controrivoluzione preventiva».

IL PROCURATORE ANTIMAFIA: «SU INTERNET E' FACILE LO SCAMBIO DI MESSAGGI IN CODICE»

Vigna: attenzione alle nuove Br C'è un contagio internazionale

intervista
Francesco La Licata

ROMA

PIERO Luigi Vigna, procuratore nazionale antimafia, segue con attenzione quanto si muove da tempo nell'ambito delle organizzazioni eversive, piccole e grandi. A differenza di tanti, che mostrano qualche dubbio sulla reale portata e sulla pericolosità del fenomeno, il magistrato fiorentino tradisce più d'una preoccupazione e, come fa ormai da qualche anno, mette in guardia contro le tentazioni alla sottovalutazione.

Procuratore Vigna, gli episodi riconducibili ad una matrice eversiva sono ormai all'ordine del giorno. La bomba di Venezia, i pacchi esplosivi, gli attentati di Roma e Milano: siamo di nuovo alle prese con una nuova emergenza terrorismo?

«Non è agevole rispondere a questa domanda con un sì o con un no. Credo che, invece, valga la pena di fare una riflessione di carattere generale per cercare, poi, di entrare nello specifico giudiziario».

Cominciamo dal discorso complessivo.

«Io vedo da un lato l'esistenza di una struttura organizzativa, e mi riferisco alle Brigate rosse che hanno commesso l'omicidio D'Antona e che, ancora oggi, rimane occulta. Poi vedo che questa struttura non ha commesso solo l'omicidio ma ha operato una vasta attività di volantinaggio ovviamente diretto alla ricerca di consensi. Dall'altro lato vedo una situazione più magmatica e, se si vuole, meno comprensibile ma di certo suscettibile di sviluppi, di consolidamento e soprattutto capace di compiere atti violenti».

A chi si riferisce, dott. Vigna?

«Penso alla miriade di attentati che ormai si susseguono con frequenza preoccupante, fino a quello di Venezia. Mi riferisco alle lettere esplosive come quella inviata alla redazione del Tg4 e mi riferisco anche agli episodi di violenza compiuti da gruppi come le Tute nere. Penso ancora ai gruppi anarco insurrezionalisti, ai nuclei comunisti combattenti e vedo poi che questo tessuto, più sfuggente ma egualmente dedito alla violenza, è suscettibile di integrarsi coi richiami delle Br e comunque di consolidarsi».

Teme una sorta di contagio territoriale?

«Di più. L'altro aspetto che preoccupa, infatti, riguarda i legami internazionali che sono da un lato favoriti dalla Rete che, anche in questo settore, è un mezzo veloce ed efficiente di scambio di messaggi con un linguaggio comprensibile solamente a chi ne conosce le "parole d'ordine". Pensiamo per un momento alle suggestioni ideologiche dell'integralismo islamico che in Italia mi pare sia stato alquanto presente. Questi legami, poi, si rafforzano coi raduni internazionali».

Ma non le sembra, dott. Vigna, che manchino le condizioni indispensabili per una riproposizione del terrorismo?

«Se posso azzardare delle valutazioni, devo dire che il modello brigatista degli Anni Settanta (clandestinità e analisi politica), molto ideologizzato, potrebbe sfociare nell'appropriazione di temi più concreti - quelli posti dalla globalizzazione - che si vorrebbero risolvere con il ricorso alla violenza. Il vero pericolo, dunque, sarebbe l'innesco di una catena violenta che passerebbe per una sorta di alibi generale basato sull'assenza di regole come conseguenza prima della stessa globalizzazione».

Andiamo, ora, allo specifico giudiziario.

«Non è la prima volta, ho cominciato nel 1999, che insisto su quello che mi sembra uno dei limiti più evidenti della macchina preposta al contrasto: l'assenza di una lettura globale del fenomeno terroristico-eversivo. Queste indagini, come avveniva all'inizio degli Anni Novanta per i fatti di mafia, possono essere svolte da ben 164 procure sparse nel territorio. Manca quindi una visione totale e centralizzata che, come dimostrano i successi nel campo dell'antimafia, è quella che agevola le investigazioni».

Sta suggerendo di affidare le indagini sul terrorismo...

«Alle procure distrettuali, con il coordinamento della Dna come avviene per la mafia. E questo anche per altre ragioni: le organizzazioni mafiose hanno anch'esse una valenza terroristico-eversiva, tanto che gli autori delle stragi del '93 sono stati condannati in primo grado e in appello con l'aggravante di aver agito per finalità di terrorismo. Ma non solo, formazioni terroristiche hanno commesso delitti che oggi sono di mafia: sequestro Costa fatto dalle Br, il sequestro del banchiere Mariano compiuto da Ordine Nuovo. E inoltre gruppi terroristici stranieri si alimentano con traffici di droga. Ma ci sono anche ragioni giuridiche che mi spingono a ritenere possibile attribuire la competenza delle inchieste sull'eversione alle 26 procure distrettuali coordinate dalla Dna. Alla mafia è data valenza di organizzazione terroristica quando, con la modifica dell'art. 416 bis del '92, si dice che ha tra le sue finalità quella di impedire il libero esercizio del voto. Il segreto di Stato, tanto per fare un altro esempio, non è opponibile nei procedimenti di mafia e di camorra perché questi costituiscono fatti eversivi dell'ordine costituzionale. Tutte queste ragioni, e altre ancora che sarebbe lungo elencare, mi portano a pensare che attribuendo la competenza sul terrorismo alle procure distrettuali si avrebbe, sotto il profilo giudiziario, una lettura più esaustiva di questi fenomeni».



Piero Luigi Vigna

> Manca una lettura globale del fenomeno eversivo
> Le indagini possono essere svolte da ben 164 procure sparse nel territorio
> Dovrebbero occuparsene le procure distrettuali, coordinate dalla Dna proprio come avviene per la mafia

Milano, un altro proiettile a Berlusconi

Alla posta anche un volantino con la stella Br, imbucato da una cassetta diversa

MILANO

E adesso i proiettili di minaccia si moltiplicano. Anche ieri ne è spuntato fuori uno calibro 7,65 trovato l'altra notte in un ufficio postale milanese e indirizzato a Silvio Berlusconi, la tensione aumenta e a volte rasenta la paura: ma nessuno commenta e nessuno vuole anticipare qualcosa delle indagini condotte dalla Digos.

La minaccia, stavolta, è duplice: oltre al bossolo nell'ufficio postale è arrivato al centro di smistamento di Peschiera Borromeo anche un foglio bianco, dattiloscritto e senza busta con la stella a cinque punte delle Brigate rosse. Anche quello era stato imbucato, ma da un'altra cassetta della posta. Il che fa pensare a due episodi separati. Di certo, vanno a comporre lo stesso quadro di agitazione: tra l'altro, potrebbe anche avere punti di contatto col volantino che sarebbe stato individuato a San Lorenzo, anche quello dattiloscritto, anche quello con la stella brigatista.

Di sicuro, che il premier fosse preoccupato era evidente: e lui non aveva fatto niente in questi giorni per nasconderlo. Aveva parlato con i collaboratori più fidati. Aveva manifestato anche ai giornalisti i suoi timori. E giovedì, commentando l'esplosione al tribunale di Venezia, aveva ammesso di essere teso per la situazione e il clima generale del paese ma anche per le minacce di cui è oggetto da qualche tempo in qua: «Anch'io - aveva detto - sono preoccupato: ci sono bombe che esplodono e che avrebbero potuto fare danni ben maggiori di quelli che hanno fatto. E poi ci sono proiettili inviati al ministro dell'Interno e al presidente del consiglio, oltre che a un esponente dell'opposizione, Mastella». Come a dire: nessuno, me in primis, vuole cavalcare questa tigre a iniziare il giochino delle strumentalizzazioni. E la violenza senza mittente colpisce tutti indistintamente: a destra come a sinistra.

Era partito di lì, il premier, per tornare ad auspicare un clima che coinvolgesse tutti, maggioranza e opposizione, nella lotta alla violenza. Clima che nel corso di giornate di agitazione è sembrato sempre più spesso irraggiungibile.

I due episodi di ieri non sono stati commentati: ma la sensazione che si respirava a Milano era di un'attenzione vicina al livello di guardia. L'altro giorno c'era stato un altro falso allarme in via Sarca: il bossolo e il volantino Br non hanno fatto che confermare l'allarme. Sulla natura della busta che conteneva il proiettile non c'è stato nessuno disposto a sbilanciarsi. Ma è stato notato che sopra c'era scritto semplicemente «Arcore», senza l'indicazione del nome: una ragione di più per far ipotizzare che il mittente voleva renderla il più possibile riconoscibile. Farla scoprire, e non arrivare al destinatario.

Il risultato finale è lo stesso: alla fine della giornata, nonostante la notizia del proiettile e della busta si fosse diffusa, dai palazzi della politica non è arrivata voce che lamentasse strumentalizzazioni. In passato Berlusconi aveva già denunciato minacce e un uomo come Giuliano Amato, allora presidente del Consiglio, lo aveva rassicurato sul fatto di non correre nessun pericolo? Ieri nessuno se l'è sentita di calcare la mano, ma neanche di minimizzare. Dalla maggioranza e dall'opposizione, come se i proiettili inesplosi almeno un effetto l'avessero già ottenuto. [r. i.]

REAZIONI | IN LAGUNA E SOTTO IL VESUVIO



CACCIARI: SI VUOLE SCREDITARE IL MOVIMENTO

Massimo Cacciari giudica «attendibile» la rivendicazione dell'attentato veneziano da parte dei Nuclei Territoriali Antimperialisti. «Ogni rivendicazione che risale ad un gruppo eversivo - ha detto l'ex sindaco di Venezia - che in quanto tale ha come fine politico quello di far scattare una campagna di criminalizzazione intorno al "movimento", è sicuramente attendibile. In questo paese, poi, cosa ci sia dietro le sigle è tutto da vedere».



«COSA FARA' LA JERVOLINO PER IL VERTICE?»

Una convocazione urgente del Consiglio comunale per discutere di come Napoli dovrà affrontare il Vertice Nato di settembre: lo chiedono i capigruppo delle forze della Casa delle libertà. Secondo gli esponenti dell'opposizione, il sindaco di Napoli, Rosa Russo Jervolino (foto), avrebbe il «dovere» di relazionare in Consiglio sulle misure da prendere in città in occasione del vertice. Ma i consiglieri chiedono anche un incontro con il prefetto e il questore.

Il sindaco: nessuno speculi su Venezia

Diffidenze e veleni. An: in Comune «distratti» con i teppisti

Jacopo Iacoboni

Il presidente Ciampi esortò di nuovo all'unità e, dopo la lettera di giovedì sera, alle 18,40 di ieri telefona al sindaco per fargli sentire «quanto sono vicino ai veneziani». Il primo cittadino Paolo Costa invita chiunque, soprattutto i politici, «a non speculare sull'attentato». I cittadini si calano in una situazione in cui tutti si appellano alla concordia ma ognuno dice la sua. Il risultato è che si vorrebbe procedere assieme contro gli estremisti: ma assieme non si procede.

Il giorno dopo la bomba al tribunale Venezia è percorsa da divisioni che rischiano di spaccarla. Divisioni trasversali, che partono dai palazzi di Comune e Regione e arrivano dalle parti del mercato di Rialto teatro dell'attentato, dove chi sfila col la busta della spesa si guarda negli occhi e prova a riconoscere se sta dalla stessa parte o no.

Clima sospettoso, diffidente: c'è chi chiede pugno più duro e meno concessioni a quella «zona grigia del movimento» da cui sarebbe venuto l'attentato e chi invece vorrebbe ripartire dal dialogo. Chi comincia ad avere paura e teme derive Anni Settanta (il leader delle tute bianche Casarini, «sento odore di servizi deviati») e quelli che invece questa deriva la vedono già, e vorrebbero fermarla reprimendo. In mezzo cittadini che, come dice Costa «si sono svegliati come si erano addormentati», e senza nessuna certezza sugli autori dell'attentato a dispetto della rivendicazione dei nuclei territoriali antimperialisti.

> Paolo Costa: certe allusioni sulla zona grigia il presidente della Regione poteva evitarle

«Io non so chi abbia messo la bomba e quale credibilità possano avere la rivendicazioni», dice il sindaco. «Ma è irrilevante: chiunque l'abbia fatto il punto è la nostra reazione. Dobbiamo farci trovare uniti». Proprio riprendendo l'invito di Ciampi, Costa ha ottenuto l'altra sera che il consiglio comunale votasse all'unanimità un documento antiviolenza. Adesso, spiega, «vogliamo farne un manifesto da diffondere in città». Poi però ammette che qualche segnale di divisione lo vede: «Note stonate? Non mi è piaciuta la reazione di Galan»: certe uscite sulla zona grigia «avrebbe potuto evitarle». Il pericolo se ci si spacca? «Cedere a chi vuole colpire una città-simbolo, un laboratorio di dialogo conflittuale ma aperto con tutti».



Il sindaco di Venezia Paolo Costa

> Da destra l'assessore regionale Zanon: presto presenteremo un rapporto sullo stato della sicurezza nel Veneto

In effetti l'eventualità non è così remota: c'è chi auspica - altri temono - una soluzione alla triestina, dove An ha già chiesto rottura dei rapporti istituzionali coi centri sociali e taglio dei finanziamenti a quelli che appaiono, da punti di vista diversi, «luoghi di impegno sociale» o «brodo di coltura di violenti». In laguna An non chiede nulla di simile: ma il suo assessore regionale alla sicurezza, Raffaele Zanon, non è per nulla tenero coi dirimpettai. Annuncia che la Regione sta compilando un rapporto sullo stato della sicurezza nel Veneto perché «è indispensabile che gli spazi di espressione, di manifestazione e di scambio culturale e sociale siano concessi solo a quelle associazioni che dimostrano, non a parole ma nei fatti, il più fermo rifiuto di ogni forma di violenza o illegalità». Accusa il comune di Venezia («Molti amministratori sono sembrati distratti al punto da non riuscire a distinguere tra disagio giovanile e gruppuscoli che praticano linguaggi e comportamenti estremistici se non addirittura illegali»). Ricorda che tale «confusione» è stata «deprecata anche da autorevoli esponenti della sinistra come Massimo Cacciari». Il quale, poco dopo, parlerà di «clima da Anni Settanta».

Alla fine della giornata, l'invito del prosindaco Gianfranco Bettin a tenere proprio a Venezia il vertice preparatorio del forum sociale internazionale di Porto Alegre («per riportare la riflessione sulla globalizzazione al confronto civile») sembra un libro dei sogni, in una città che a questo genere di acqua alta non era preparata.

COMO, MORTO A 83 ANNI L'EX SENATORE



Gianfranco Miglio aveva 83 anni

Miglio, il professore che ispirò la Lega

Mario Calabresi

ROMA

Presidenzialista, grande vecchio del federalismo italiano, guida intellettuale di Umberto Bossi e delle leghe, politologo e costituzionalista, provocatore e luciferino. Gianfranco Miglio è stato tutto questo, oltre ad un amante della cultura tedesca e mitteleuropea. Il professore è scomparso ieri sera a 83 anni nella sua casa sul lago di Como, dove viveva con la moglie. Un anno fa era stato colpito da un ictus e da allora non si era più ripreso, anche se fino allo scorso mese di maggio è stato senatore. In Parlamento, Miglio fece tre legislature, prima con la Lega, che abbandonò al tempo del ribaltone, e poi con il Polo.

Iscritto alla Democrazia cristiana dal 1943 al 1959, ha sostenuto fin dal dopoguerra la necessità per l'Italia di un ordinamento federale, incentrato sulla costituzione di macroregioni con autonomia di entrate e di spesa e sull'elezione diretta del capo del Governo. Insomma federalista e presidenzialista di antichissima data. Proprio un suo progetto di revisione della carta costituzionale in senso presidenzialista, elaborato nei primi anni Ottanta con un gruppo di suoi studenti, lo fece notare da Bettino Craxi. Parlare di elezione diretta del capo dell'esecutivo allora era un tabù, come eretica venne considerata la sua riscoperta in Italia di Carl Schmidt. Del filosofoso tedesco, che fece tradurre e pubblicare da Giuffrè, amava la teoria del decisionismo. Le altre sue passioni intellettuali furono Carlo Cattaneo e il pensiero libertario-conservatore di Henry Thoreau.

> Studioso acuto e radicale, fu consigliere prima di Craxi e poi di Bossi

Il professore, per quasi trent'anni preside della facoltà di Scienze politiche dell'Università cattolica di Milano, amava ritagliarsi il ruolo di «consigliere del principe», come confidò lui stesso in un'intervista lo scorso anno. Prima ci fu Craxi, poi Bossi, per un breve periodo Berlusconi, infine Formigoni. L'ultimo "principe" a cui portò i suoi suggerimenti è stato proprio il governatore della Lombardia, che gli chiese consiglio per preparare il referendum sulla devolution.

Ideologo della Lega nord, ha fatto coppia fissa con Bossi per anni, ma dopo la rottura - maturata quando gli venne preferito Francesco Speroni come ministro delle Riforme nel primo governo Berlusconi - non nascose la sua disillusione sia sul senatur sia sul Cavaliere, tanto da affermare in occasione della nuova alleanza con Berlusconi: «I due si assomigliano, molto più di quanto non si creda: Berlusconi è, come Bossi, uno incline a trovare danari e posizioni di potere». E così nell'ultimo anno, proprio quando le mete della devolution e del presidenzialismo gli sembravano più vicine che mai, vide «l'unico principe rimasto» in Formigoni, lodato per il suo coraggio e il suo decisionismo.

Parlava il tedesco come l'italiano e amava passeggiare con un curioso cappellino. Oltre alla lettura non aveva altri svaghi. Gli piaceva moltissimo la provocazione, che non gli fece mai dire no ad un intervistatore e che lo spinse perfino a duettare in tv con Chiambretti.

L'«AMBASCIATORE» GIUSEPPE SEGATO, TRA UNA BIRRA E UN AMARCORD: AVEVAMO UN SEGUITO, ALTRO CHE QUESTI ESTREMISTI

«Bomba da isolati, non come i Serenissimi»

Il capo degli assaltatori di San Marco: dietro di noi c'era il Veneto



Giuseppe Segato, ideologo dei Serenissimi. A sinistra il blitz che mise fine all'«avventura» del gruppo in piazza San Marco

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a BORGORICCO (Padova)

PEPPIN sta in cima alla scala che arriva sotto il tetto, con il pennello e il secchio. Due spalmate di bianco e la pelata che si gira felice. Meno male, qui c'è uno che non ce l'ha con i giornalisti. I sandali e i calzoni corti. «Due birre?» Sul braccio e sul petto smilzo, le macchie di vernice. Giuseppe Segato era il capo dei Serenissimi, quelli che assaltarono il campanile di San Marco, con un tank che avevano appena usato alla sfilata di carnevale, con l'archibugio [illegible] in [illegible] e i volantini già firmati da lui, nel caso gli inquirenti avessero avuto dei problemi a capirlo. Si presentava così: «ambasciatore della Serenissima».



Era il terrorismo di quattro anni fa, dice scendendo come un gatto. Notte buia e tempestosa? Lui, sorriso fiero. Lei arrivò in ritardo, però. «Ahi». Diventò famoso anche per quello. «Ahi», comincia sconsolato a scuotere la testa, ma no, «anche lei ci è cascato», e fa sempre no con la testa: «Io sono arrivato puntuale. Io ero l'ambasciatore che doveva trattare». Allora? «Solo che era già tutto finito, quando arrivai sul posto. Mi consultai con i miei amici e tornai indietro». Colpa di chi? «Un errore dello Stato italiano. Ha fatto come i giapponesi a Pearl Harbor: E' intervenuto troppo in fretta». Non capiamo. «Così chiaro. L'Italia s'era fatta autogol, non facendo la trattativa». E dopo? «Dopo Luigi Faccia mi sputtanò con questa calunnia, che ero arrivato tardi. Voleva sminuire il mio ruolo». Via la giacca, scappiamo dal sole, e certo che erano bazzecole in confronto a oggi, diciamo. Ahi, altro tasto sbagliato: «No. Erano grandi cose». Chiarimento: «Ma non facevamo male a nessuno. Adesso devastano il Tribunale e nessuno dice niente». Beh, insomma. Ci avviciniamo, ancora spiaccicati dal sole. Gli altri dove sono, possiamo trovarli? Gli altri della Serenissima sono tutti sparpagliati, dice. Li vede più? «No, non possiamo». Gente capace, fa lui come quelli che cominciano a parlar male: «Però, non c'è più uno che la pensa come un altro». Cominciamo? Uno, Brusoo, «è finito moderato, nella Liga». Dice moderato come rimbecillito. Luigi Faccia, con Peroni, «estremista: vuole il referendum. Il Faccia aveva perso già la testa quella sera dell'assalto al campanile. Troppo emotivo». I Contini, invece, nella Liga Fronte Veneto. Sono con lei allora? «Sì, ma separati. Non so se mi spiego». No. «Eh, troppo lungo. Non riescono a starmi dietro». Ultimo veleno, a ricordare: «Luigi Faccia, comunque, era già stato esautorato dagli anziani del gruppo, prima dell'assalto al campanile». Ah sì, perché? «Era andato via di testa. Troppo fragile, l'ho detto».

Ciabatta verso l'ingresso. La casa in mezzo alle pannocchie. Si asciuga il sudore sul petto nudo. Dentro, smorziamo il sole. «La bomba di Venezia è connessa con l'atmosfera del G8. Io sospetto un'area di sinistra protetta, nascosta. C'è una Autonomia ufficiale e una no. Però, è tutta gente isolata, mi spiego? Se escono dal quartiere non sanno più dove andare. In campagna morirebbero di fame. Noi invece...» Voi? La birra spruzza: «Noi eravamo il popolo. Noi siamo il Veneto. Allora, il clima favorì il nostro gesto. Negli Anni 90 da noi c'era un'atmosfera quasi da illusione: ci credevamo davvero nel miracolo democratico dell'indipendenza. Io dicevo ai miei amici: siete illusi se non mostrate i denti. Ma mostrare i muscoli non è violenza, mi spiego?». Così, erano tutti partiti dal bar alla Serenissima. Ma lui, alt, levando la mano di quattro dita: «I mass media ci hanno sempre criminalizzato, ci hanno dato dei terroristi e degli ubriaconi. Abbiamo strisciato una pietra del campanile, tutto lì. Sembrava avessimo distrutto una città. Si parlava di danni gravi e immagine disastrata. Oggi salta il tribunale di Venezia e va tutto bene. Da che parte viene quella bomba?» Lo dica lei. «Dalla sinistra. Solo quando attacchiamo noi viene fuori il casotto». Sicuro? «Pare che a Genova siano tutti contenti di quello che è accaduto». Beh, non sembra con le botte che si sono dati. Voi com'eravate stati trattati dalla polizia? «Noi dalla Polizia a rose e fiori. Ma la polizia aveva paura di noi. Non sapeva bene dove si poteva andare a finire. E poi avevamo tutto il popolo dietro, loro se ne rendevano conto. A me sono venuti ad arrestarmi in alta uniforme, mi spiego? I carabinieri mi chiedevano gli autografi».

> «Mostrammo i muscoli ma quella non era violenza: credevamo nell'illusione di un miracolo indipendentista E siamo finiti moderati»

E adesso? Potrebbe ancora succedere una cosa così? «Tutto cambiato. Da una parte c'è il cinismo della gente: il federalismo non ce lo daranno mai. Dall'altra, la speranza nel centrodestra. Però, la somma è un certo disincanto. Si bada ai piccoli problemi quotidiani, conta la microdelinquenza, l'immigrazione». E poi i global, e i no-global. Voi dove state? «Non so se vinceranno i globalisti o gli altri. Chiunque vinca, i veneti ci saranno». Giù la birra contento. Al di là della battuta? «Come veneto sento che abbiamo bisogno di spazi molto ampi. L'Europa è troppo piccola per il Veneto». Vede com'è cambiato il mondo? Segato è sempre lì che si accarezza la vernice. Il 13 maggio era il candidato della lista Liga Fronte Veneto. 137 mila voti per il Senato: non ce l'ha fatta per 7000. «Altro che ambasciatore veneto a Roma. Sarei stato molto di più». Con il governo o contro? «Noi siamo di centrodestra. Non credo che saremmo andati al governo. L'avremmo appoggiato nelle scelte importanti. Purtroppo, siam finiti tutti divisi. Peccato, avevamo toccato il Paradiso». Leviamo il disturbo, grazie per la birra. Lui, sulla soglia: «Sa qual è la lezione? Mai fare cose troppo geniali, perché il popolo che non si riconosce nel capolavoro poi ti dà contro». Chi le ha dato contro? «No. Dicevo in generale. Però, non sono stati al gioco. Mi spiego?»

SPATARO AVEVA CHIESTO DI ESAMINARE LE NORME PRIMA DELL'APPROVAZIONE

Falso in bilancio, bufera sul Csm

Taormina all'attacco: i magistrati non intralcino il Parlamento

ROMA

Falso in bilancio: scende in campo il Csm ed è subito bufera. I consiglieri togati del Movimento per la Giustizia, che chiedono di esaminare urgentemente le norme volute dalla Casa delle libertà, puntano l'indice contro la nuova disciplina del falso in bilancio e delle rogatorie internazionali. «Una volta approvate definitivamente - sostengono - avrebbero gravi ricadute sull'efficacia della giurisdizione». Perciò prima di esaminare il provvedimento, è opportuno che il Senato attenda il contributo istituzionale che l'organo di autogoverno della magistratura potrà dare, fornendo a settembre il suo parere. Ad avanzare la richiesta sono stati ieri i consiglieri togati Armando Spataro, Gioacchino Natoli e Ippolito Parziale. Immediate e durissime le reazioni della maggioranza. «Adoperarsi perché il Csm condizioni la libertà del Parlamento - attacca il sottosegretario all'Interno, Carlo Taormina - ha carattere giuridicamente eversivo, poiché in contrasto con il principio della separazione dei poteri». In particolare Taormina polemizza con l'iniziativa e le dichiarazioni di Armando Spataro sul falso in bilancio. «Affermare come Spataro ha fatto che il Senato dovrebbe attendere le decisioni del Csm prima di approvare la riforma del falso in bilancio, significa operare in direzione del sovvertimento delle istituzioni». L'intento, secondo Taormina, è quello di tornare alla Repubblica dei magistrati dove un Parlamento, liberamente eletto o «con la presenza di una schiacciante maggioranza di forze politiche diverse da quella cui appartiene il partito dei giudici, dovrebbe essere egemonizzato da un manipolo di magistrati».

La presa di posizione del Movimento per la Giustizia giunge all'indomani della decisione del ministro della Giustizia Roberto Castelli di avviare l'inchiesta disciplinare nei confronti del procuratore capo di Milano Gerardo D'Ambrosio, per aver criticato la legge di riforma del diritto societario approvata una settimana fa dalla Camera. Un «improvvido proposito censorio», a giudizio del procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli, per il quale Taormina chiede un'azione disciplinare. «Borrelli non è né il ministro né il Csm - replica il Guardasigilli - le sue sono opinioni personali». Intanto gli ispettori del ministero della giustizia hanno rivolto al procuratore D'Ambrosio una richiesta di chiarimenti per le sue dichiarazioni sulla nuova disciplina dei reati societari. Poi il Guardasigilli, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti, dovrà decidere se chiedere o no al Csm l'apertura di un procedimento disciplinare.

[g. g.]

POLITICA | DROGA E TIFO



OSCURATO PER HACKERAGGIO SITO NO-GLOBAL

L'inchiesta sui tentativi di sabotaggio informatico durante il vertice ha registrato ieri il sequestro del sito antiglobal www.netstrike. Gli attivisti antiglobal hanno già provveduto a costruire «siti specchio» di netstrike che saranno ospitati su altri portali. Prosegue intanto l'esame dei filmati per individuare i black bloc. Tra le immagini girate, anche quelle di un gruppo che, prima di partire all'assalto con un carrello carico di pietre, sniffa cocaina.



NEI SACCHEGGI, ULTRA' DI GENOA E SAMP

E' stretto il legame tra violenza da stadio e violenza di piazza: ha precedenti del genere il giovane arrestato l'altra sera a Torino per concorso in devastazione e saccheggio e porto di oggetti atti a offendere, e sono decine ormai i teppisti del durante e dopo partita riconosciuti nelle immagini di guerriglia analizzate dalla polizia scientifica. Sui caschi, negli ingrandimenti fotografici, appaiono gli stemmi delle squadre cittadine, Genoa e Sampdoria.

«I Black bloc sono un'associazione per delinquere»

I magistrati: usano Internet per trovare seguaci. Confermati dieci arresti

Brunella Giovara
inviata a GENOVA

Neri, cattivi, pericolosi. «Una forza reale», politicamente matura, contro la quale le forze dell'ordine e i magistrati dovranno confrontarsi sempre più. Il primo identikit dei Black Bloc compare nell'ordinanza con la quale i giudici del riesame hanno stabilito ieri di non scarcerare dieci tedeschi sospettati di appartenere a questa organizzazione. Qui riconosciuta per la prima volta come una vera associazione per delinquere, che corre su Internet e sulla Rete diffonde il proprio manifesto politico.

L'analisi del fenomeno parte dalle definizioni che i Black Bloc danno di sé su alcuni siti esaminati dal pubblico ministero. Da uno di questi «emerge una tattica pianificata», basata sulla debolezza dell'avversario: «La polizia non ama la guerriglia urbana, che mal si accorda con le sue tattiche militari che vogliono situazioni lente, monolitiche e prevedibili per poter dispiegare la sua forza di controllo pachidermica e il suo ordine gerarchico pianificato».

L'organizzazione dei Black Bloc, invece, «ha una forma orizzontale, non gerarchica, pronta ad evitare il peso di una gestione centralizzata. Essa non ha quindi un capo, ma degli individui che costituiscono dei piccoli gruppi affini indipendenti gli uni dagli altri. Questo modo di funzionamento permette una relativa autonomia, a livello di un'organizzazione globale, che permette di prendere decisioni ben più rapide ed egualitarie», e rende efficace la loro guerriglia urbana.

Inoltre, scrivono i giudici Settembre, Orsini e Carta, «i gruppi sono costituiti da un insieme di persone che si conoscono e facilitano i cambiamenti e le evoluzioni istantanee, permettono una gestione più fluida dell'azione e sono anche molto interessanti tatticamente per fronteggiare la repressione poliziesca». Considerazioni, queste, basate sull'analisi dei fatti di Genova, laddove le forze dell'ordine non sono riuscite a fermare gli uomini e le donne in nero.

Molte donne, almeno stando a questo documento, che decide la permanenza in carcere di Christian Shutt, Karsten Engels e Dietrich Lab, e di ben sette donne: Alexandra Wix, Ulrike Haman, Janine Donsch, Petra Bera, Ingeborg Scheufler, Petra Helder e Astrid Monika Urban.

Ai dieci tedeschi - a differenza di quella Angela Ocklenburg scarcerata due giorni fa (le avevano trovato abiti neri, un passamontagna e una maschera antigas) - erano stati sequestrati oggetti che sono stati valutati come indizi di grave colpevolezza: volantini e documentazione varia «che richiamava l'appartenenza a gruppi ideologici attivamente protestatari nei confronti della globalizzazione», mappe e carte di Genova «utili per i movimenti», documenti «utili per l'assistenza medica e legale in caso di scontri», molte armi improprie, «una elevata quantità di capi di abbigliamento neri», rullini di foto scattate durante gli scontri.

Tutti indizi inequivocabili della loro appartenenza ai Black Bloc, cioè un insieme di individui o di gruppi affini, che si raggruppano in modo spontaneo e organizzato in un certo momento, in occasione di manifestazioni o di azioni politiche», «gruppi cangianti e fluttuanti nel loro apparire», «si definiscono maggiormente come anarchici e propongono una prospettiva libertaria sui temi della manifestazione o dell'azione in questione». Capaci di «un'evoluzione della strategia», di «prendere decisioni collettive di grande eco», «analizzare criticamente le azioni precedenti». Teorici dell'«infiltrazione fra i manifestanti pacifici, con i quali deve essere costante una forte solidarietà».

Perciò «ne consegue che la distruzione della proprietà privata non è un fine di per sé, ma propiziatoria ad altre tecniche appropriate alla situazione sul campo. E questa maturità politica fa dei Black Bloc una forza reale».



«Sono un'entità politica reale contro la quale le forze dell'ordine dovranno confrontarsi sempre di più»

«Sui loro siti informatici sono state individuate le indicazioni per mettere in atto le tattiche di guerriglia urbana»

Un'immagine del furgone dal quale sarebbero stati scaricati «oggetti atti a offendere»

Il Viminale

«Non è stato possibile identificare gli agenti»

ROMA

A Genova le forze dell'ordine, di fronte ad una situazione di «vera e propria guerriglia», hanno avuto una significativa tenuta, da commisurarsi alle gravissime offese portate da gruppi notevolmente organizzati». E questa la sintesi, sostanzialmente assolutoria, che conclude la relazione del super-ispettore del Viminale Lorenzo Cernetig sul comportamento della polizia durante il G8. Nel testo, giunto solo ieri a Montecitorio al comitato d'indagine sulle violenze, si spiega che «i singoli episodi di violenza, che sicuramente non sono in alcun modo giustificabili, possono trovare una chiave di lettura nel prolungato impiego in servizi particolarmente stressanti, in un contesto di carenze organizzative e con supporto logistico venuto meno proprio nelle fasi dell'emergenza» Il rapporto fa riferimento, tuttavia, a «lacune» nel dispositivo di sicurezza, individuabili, in particolare, in «reiterati ritardi nell'emanazione di disposizioni ed in carenze nella gestione operativa delle forze in campo».

La relazione sottolinea anche la difficoltà nel riconoscimento degli agenti che si sono macchiati di comportamenti censurabili: tutti indossavano il casco d'ordinanza e a volte anche la maschera antigas, quindi non sono stati identificati. Cernetig prende in esame 13 casi di violenze filmate nei giorni del vertice e in quattro dispone la censura dei rappresentanti delle forze dell'ordine, accusandoli di «accanimento» nei confronti dei manifestanti, «violenza gratuita» o comunque «non proporzionata all'offesa subita». Mentre in altri tre casi dispone solamente la trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria per l'impossibilità di ricostruire il contesto, oppure per lo scarso materiale a disposizione. In un caso poi l'invito è a trasmettere il materiale al comando generale della guardia di finanza: si tratta delle immagini dell'ormai noto Robocop. Ma nelle premesse, così come nelle conclusioni, il super ispettore invita a riflettere sul contesto nel quale si sono trovati ad operare poliziotti, carabinieri e finanzieri.

Catturato l'autista del furgone-armeria

E' un torinese. I pm: inchiodato dai filmati ripresi dall'elicottero della polizia

Massimo Numa
TORINO

Per i pm di Genova e la polizia non ci sono dubbi: venti giorni dopo le violenze al vertice del G8, ha un nome e un volto l'autista del furgone carico di armi usate in piazza. Non è un black bloc, e neanche un esponente di spicco degli «antagonisti». E' un uomo di 37 anni, Federico Guido. Piccolo coltivatore diretto, frequentatore saltuario del centro sociale «Askatasuna» di Torino, vive in una bella cascina in campagna, a Robassomero, una ventina di chilometri dal capoluogo. Nessun precedente penale «specifico»: nella fedina penale niente reati politici, solo una denuncia per una bomba carta fatta esplodere allo stadio nell'aprile dell'82, durante una partita della Juventus. Federico Guido, allora, era un ultrà bianconero.

Alle 20 di giovedì sera, agenti della Digos di Genova e di Torino hanno suonato alla porta di casa sua. I poliziotti gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare in carcere, il primo firmato dai pm di Genova, venti giorni dopo la guerriglia urbana. Lui non ha perso la calma; ha letto con attenzione le due paginette del dispositivo e poi s'è lasciato ammanettare. Deve rispondere di «concorso in associazione per delinquere finalizzata alla devastazione e al saccheggio, porto di oggetti atti ad offendere» e altri reati, detenzione di stupefacenti compresa. Nel corso della perquisizione, durata tutta la notte, gli agenti hanno trovato un modesto quantitativo di hashish e «ventuno piantine di marijuana», amorevolmente coltivate in un campo, a un passo da casa.

Perché un tipo così finisce in carcere? Federico sarebbe l'autista del famoso furgone di «Askatasuna» che, durante i giorni della guerriglia di Genova, avrebbe rifornito i manifestanti di armi improprie: spranghe, manici di piccone e quant'altro. L'agricoltore torinese, che ha una passione per le colture biologiche, sarebbe stato alla guida del furgone «Iveco Turbo Daily», preso a noleggio nel capoluogo e armato solo - secondo Askatasuna - del «sound system», amplificatore e altoparlanti, con l'unico compito di sparare techno e musica etnica a tutto volume durante i cortei. L'equipaggio, secondo gli inquirenti, era completato da Andrea Rostellato, 18 anni, un altro militante del Centro Sociale torinese, subito arrestato e solo da pochi giorni agli arresti domiciliari. Un terzo «no global», Mohammed Tabbach, 45 anni, accusato in un primo tempo di essere il secondo armiere imbarcato sull'«Iveco», è stato liberato pochi giorni fa. Per mancanza di indizi.

E' un coltivatore diretto di 37 anni senza nessun precedente per reati politici In un suo campo piantine di marijuana

C'è un video, girato da un operatore della polizia a bordo di un elicottero: ecco i «no global» che, nel pieno degli scontri, vanno a rifornirsi di armi. Nei fotogrammi si riconoscono Andrea e, probabilmente, Federico Guido. Da Torino, dalla casa rossa di Askatasuna, il furgone grigio era partito vuoto, cioè solo con il pesante e voluminoso «sound system». La polizia lo aveva fermato e perquisito il 19 luglio, prima di entrare in tangenziale. Il 21, però, nel punto nevralgico delle strade di Genova, conteneva già un arsenale. Il duo Rostellato-Guido è stato ripreso più volte e da diverse angolazioni, sempre intento nella solita operazione. Poi ci sono i testimoni, sentiti dai pm. La base era stata localizzata in un camping, messo a disposizione dei manifestanti.

Ma la gente di «Askatasuna» proprio non ci sta. Alle accuse della Digos non ci crede. Anzi. In un web-comunicato, attacca e rilancia: «A Genova è crollata la montatura costruita dalla polizia intorno all'uso del furgone dell'amplificazione del Network per i diritti globali. I compagni arrestati, nonostante il fantomatico video in possesso degli inquirenti, sono usciti dal carcere. Per Andrea sono stati confermati gli arresti domiciliari fino al 24 agosto. Il tentativo di imbastire la provocazione intorno alle realtà piemontesi è crollato, tant'è che nei misteriosi video non trova conferma la teoria che gli inquirenti sostenevano: il nostro furgone come "mezzo che ha armato il corteo"».

I PORTAVOCE DEL CENTRO SOCIALE: GETTARE FANGO SUL MOVIMENTO ORMAI STA DIVENTANDO UNO SPORT

Askatasuna replica: noi non devastiamo le città

«Ma non restiamo inermi davanti alle manganellate, reagiamo alle aggressioni»

il caso

Francesca Paci

PERSIANE chiuse, bandiere ammainate, se passi davanti al numero 47 di corso Regina Margherita il centro sociale «Askatasuna» sembra chiuso per ferie. Dentro: poltroncine da cinema ammonticchiate, scatoloni di libri e videocassette, casse hi-fi e implantistica a riposo. Solo la fotocopiatrice non stacca la spina: Federico Guido, un habitué del posto, è stato arrestato due notti fa con l'accusa di concorso in devastazione e detenzione di armi. Sarebbe lui, secondo la questura, l'autista del furgone partito da Torino e filmato a Genova durante la distribuzione di bastoni per la manifestazione anti global del 21 luglio. Così, i pochi militanti rimasti in città, si rimboccano le maniche: volantini, comunicati, un presidio in piazza Castello. Tutto per dire che si, «la situazione è tesa ma Federico sarà rilasciato in un paio di giorni perché non c'è nulla contro di lui».

Andrea avrà trent'anni, la maglietta nera con la scritta «Askatasuna» che, spiega, in basco significa libertà, e una fascia in testa per trattenere una criniera di treccine lunghe fino a metà schiena e assorbire il sudore della fronte. S'è improvvisato portavoce e corre dal mattino: quando parcheggia la grossa moto enduro in corso Regina e siede nel giardinetto del centro sociale, tira il fiato. Sul tavolaccio di plastica srotola il lavoro della giornata. La lista degli oggetti sequestrati a bordo dell'Iveco bianco: cacciaviti, pinze, occhialini e una cinquantina di aste da bandiera «quelle che venivano distribuite dal furgone per il servizio d'ordine del corteo». Il testo dattiloscritto con la posizione del Network per i diritti globali, di cui «Askatasuna» fa parte, sugli scontri di tre settimane fa: «Abbiamo reagito con violenza all'aggressione della polizia. Nessuna sorpresa: avevamo annunciato che non avremmo preso le manganellate inermi». Il foglio di via con cui è stato «sbattuto fuori da Genova prima del vertice per reato d'opinione». Dice che aveva solo sventolato una frase di Shakespeare: «Viviamo per calpestare i re». Lui, alla tre giorni di fuoco del capoluogo ligure non c'era. L'ha seguita passo passo da Torino attaccato a radio Gap.

Parlare di «guerra contro le multinazionali» in un fazzoletto verde con due altalene, uno scivolo, un paio di aiuole arse dal sole, e un anfiteatro di palazzoni affacciati intorno, sembra strano. Eppure, i ragazzi di «Askatasuna» sono i duri dei centri sociali, quelli che hanno rotto con l'ala morbida delle Tute bianche sulla resistenza passiva: se c'è da menare le mani, si mena. Savino, un tipo in bermuda cachi sulla trentina, si aggiunge all'ultimo momento e scioglie la contraddizione. «Questo spazio, occupato cinque anni fa, nasce per costruire un rapporto di fiducia col quartiere. La gente che ci conosce sa che organizziamo concerti a basso volume per non disturbare e teniamo i bimbi delle mamme che lavorano ma non possono permettersi baby sitter». Detta così, si merita la domanda: e che ci facevate a Genova in mezzo ad auto incendiate, vetrine spaccate, cassonetti rovesciati a mo' di barricata? La questione scotta e Andrea, sprofondato nella sedia di plastica da giardino, si tira su: «La violenza non è il nostro fine, ma può essere un mezzo per raggiungere un obiettivo. Prendi il McDonald's: è chiaro che non lo mandi in frantumi con le sue vetrine, ma dimostri che quel simbolo non è infrangibile».

Inutile obiettare che tra i no global c'è anche l'anima pacifica che pratica il boicottaggio, ad «Askatasuna» non accettano la divisione del movimento tra buoni e cattivi. «Noi lavoriamo con l'agricoltura biologica, non ci interessa la devastazione delle città e abbiamo differenze di vedute con alcuni gruppi che a Genova hanno messo a ferro fuoco le strade», taglia corto Savino. A Genova però, anche i negozi sono andati in fiamme. E ora in molti danno la colpa ai centri sociali per non aver saputo controllare quella zona grigia in cui il limite da non superare è una linea sfumata. «Calunnie, se avessimo visto un devastatore gratuitamente all'opera l'avremmo cacciato di peso», fa Savino. D'altra parte, ride Andrea, «gettare fango sul movimento è lo sport preferito del momento». Eppure è difficile non leggere con la giusta apprensione gli scontri di fine luglio e il clima incandescente di questi giorni: una bomba a Venezia, un proiettile recapitato al presidente del consiglio, arresti ogni giorno. Andrea, Savino, Fabrizio e gli altri hanno una teoria unica: «L'eterno ritorno della strategia della tensione». «Non c'è spazio per gli attentati nella nostra lotta. E poi scusa, non dicono che sono rivendicati dalle Br? Siamo autonomi, noi, mica brigatisti».



Una perquisizione nel centro sociale torinese Askatasuna

REAZIONI | IN LAGUNA E SOTTO IL VESUVIO



CACCIARI: SI VUOLE SCREDITARE IL MOVIMENTO

Massimo Cacciari giudica «attendibile» la rivendicazione dell'attentato veneziano da parte dei Nuclei Territoriali Antimperialisti. «Ogni rivendicazione che risale ad un gruppo eversivo - ha detto l'ex sindaco di Venezia - che in quanto tale ha come fine politico quello di far scattare una campagna di criminalizzazione intorno al "movimento", è sicuramente attendibile. In questo paese, poi, cosa ci sia dietro le sigle è tutto da vedere».



«COSA FARA' LA JERVOLINO PER IL VERTICE?»

Una convocazione urgente del Consiglio comunale per discutere di come Napoli dovrà affrontare il Vertice Nato di settembre: lo chiedono i capigruppo delle forze della Casa delle libertà. Secondo gli esponenti dell'opposizione, il sindaco di Napoli, Rosa Russo Jervolino (foto), avrebbe il «dovere» di relazionare in Consiglio sulle misure da prendere in città in occasione del vertice. Ma i consiglieri chiedono anche un incontro con il prefetto e il questore.

Il sindaco: nessuno speculi su Venezia

Diffidenze e veleni. An: in Comune «distratti» con i teppisti

Jacopo Iacoboni

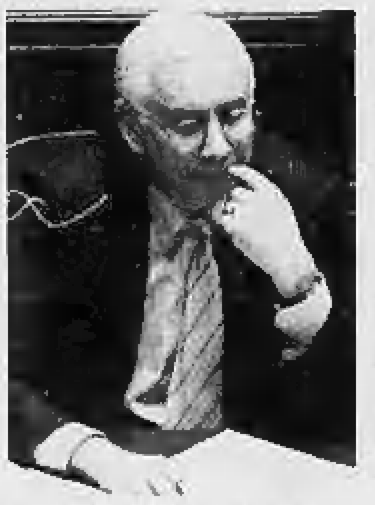
Il presidente Ciampi esorta di nuovo all'unità e, dopo la lettera di giovedì sera, alle 18.40 di ieri telefona al sindaco per fargli sentire «quanto sono vicino ai veneziani». Il primo cittadino Paolo Costa invita chiunque, soprattutto i politici, «a non speculare sull'attentato». I cittadini si calano in una situazione in cui tutti si appellano alla concordia ma ognuno dice la sua. Il risultato è che si vorrebbe procedere assieme contro gli estremisti: ma assieme non si procede.

Il giorno dopo la bomba al tribunale Venezia è percorsa da divisioni che rischiano di spaccarla. Divisioni trasversali, che partono dai palazzi di Comune e Regione e arrivano dalle parti del mercato di Rialto teatro dell'attentato, dove chi sfila col la busta della spesa si guarda negli occhi e prova a riconoscere se sia dalla stessa parte o no.

Clima sospettoso, diffidente: c'è chi chiede pugno più duro e meno concessioni a quella «zona grigia del movimento» da cui sarebbe venuto l'attentato e chi invece vorrebbe ripartire dal dialogo. Chi comincia ad avere paura e teme derive Anni Settanta (il leader delle tute bianche Casarini, «sento odore di servizi deviati») e quelli che invece questa deriva la vedono già, e vorrebbero fermarla reprimendo. In mezzo cittadini che, come dice Costa «si sono svegliati come si erano addormentati», e senza nessuna certezza sugli autori dell'attentato a dispetto della rivendicazione dei nuclei territoriali antimperialisti.

> Paolo Costa: certe allusioni sulla zona grigia il presidente della Regione poteva evitarle

«Io non so chi abbia messo la bomba e quale credibilità possano avere la rivendicazioni», dice il sindaco. «Ma è irrilevante: chiunque l'abbia fatto il punto è la nostra reazione. Dobbiamo farci trovare uniti». Proprio riprendendo l'invito di Ciampi, Costa ha ottenuto l'altra sera che il consiglio comunale votasse all'unanimità un documento antiviolenza. Adesso, spiega, «vogliamo farne un manifesto da diffondere in città». Poi però ammette che qualche segnale di divisione lo vede: «Note stonate? Non mi è piaciuta la reazione di Galan»: certe uscite sulla zona grigia «avrebbe potuto evitarle». Il pericolo se ci si spacca? «Cedere a chi vuole colpire una città-simbolo, un laboratorio di dialogo conflittuale ma aperto con tutti».



Il sindaco di Venezia Paolo Costa

In effetti l'eventualità non è così remota: c'è chi auspica - altri temono - una soluzione alla triestina, dove An ha già chiesto rottura dei rapporti istituzionali coi centri sociali e taglio dei finanziamenti a quelli che appaiono, da punti di vista diversi, «luoghi di impegno sociale» o «brodo di coltura di violenti». In laguna An non chiede nulla di simile: ma il suo assessore regionale alla sicurezza, Raffaele Zanon, non è per nulla tenero coi dirimpettai. Annuncia che la Regione sta compilando un rapporto sullo stato della sicurezza nel Veneto perché «è indispensabile che gli spazi di espressione, di manifestazione e di scambio culturale e sociale siano concessi solo a quelle associazioni che dimostrano, non a parole ma nei fatti, il più fermo rifiuto di ogni forma di violenza o illegalità». Accusa il comune di Venezia («Molti amministratori sono sembrati distratti al punto da non riuscire a distinguere tra disagio giovanile e gruppuscoli che praticano linguaggi e comportamenti estremistici se non addirittura illegali»). Ricorda che tale «confusione» è stata «deprecata anche da autorevoli esponenti della sinistra come Massimo Cacciari. Il quale, poco dopo, parlerà di «clima da Anni Settanta».

> Da destra l'assessore regionale Zanon: presto presenteremo un rapporto sullo stato della sicurezza nel Veneto

Alla fine della giornata, l'invito del prosindaco Gianfranco Bettin a tenere proprio a Venezia il vertice preparatorio del forum sociale internazionale di Porto Alegre («per riportare la riflessione sulla globalizzazione al confronto civile») sembra un libro dei sogni, in una città che a questo genere di acqua alta non era preparata.

COMO, MORTO A 83 ANNI L'EX SENATORE



Gianfranco Miglio aveva 83 anni

Miglio, il professore che ispirò la Lega

Mario Calabresi

ROMA

Presidenzialista, grande vecchio del federalismo italiano, guida intellettuale di Umberto Bossi e delle leghe, politologo e costituzionalista, provocatore e luciferino. Gianfranco Miglio è stato tutto questo, oltre ad un amante della cultura tedesca e mitteleuropea. Il professore è scomparso ieri sera a 83 anni nella sua casa sul lago di Como, dove viveva con la moglie. Un anno fa era stato colpito da un ictus e da allora non si era più ripreso, anche se fino allo scorso mese di maggio è stato senatore. In Parlamento, Miglio fece tre legislature, prima con la Lega, che abbandonò al tempo del ribaltone, e poi con il Polo.

Iscritto alla Democrazia cristiana dal 1943 al 1959, ha sostenuto fin dal dopoguerra la necessità per l'Italia di un ordinamento federale, incentrato sulla costituzione di macroregioni con autonomia di entrate e di spesa e sull'elezione diretta del capo del Governo. Insomma federalista e presidenzialista di antichissima data. Proprio un suo progetto di revisione della carta costituzionale in senso presidenzialista, elaborato nei primi anni Ottanta con un gruppo di suoi studenti, lo fece notare da Bettino Craxi. Parlare di elezione diretta del capo dell'esecutivo allora era un tabù, come eretica venne considerata la sua riscoperta in Italia di Carl Schmidt. Del filosofoso tedesco, che fece tradurre e pubblicare da Giuffrè, amava la teoria del decisionismo. Le altre sue passioni intellettuali furono Carlo Cattaneo e il pensiero libertario-conservatore di Henry Thoreau.

> Studioso acuto e radicale, fu consigliere prima di Craxi e poi di Bossi

Il professore, per quasi trent'anni preside della facoltà di Scienze politiche dell'Università cattolica di Milano, amava ritagliarsi il ruolo di «consigliere del principe», come confidò lui stesso in un'intervista lo scorso anno. Prima ci fu Craxi, poi Bossi, per un breve periodo Berlusconi, infine Formigoni. L'ultimo "principe" a cui portò i suoi suggerimenti è stato proprio il governatore della Lombardia, che gli chiese consiglio per preparare il referendum sulla devolution.

Ideologo della Lega nord, ha fatto coppia fissa con Bossi per anni, ma dopo la rottura - maturata quando gli venne preferito Francesco Speroni come ministro delle Riforme nel primo governo Berlusconi - non nascose la sua disillusione sia sul senatur sia sul Cavaliere, tanto da affermare in occasione della nuova alleanza con Berlusconi: «I due si assomigliano, molto più di quanto non si creda: Berlusconi è, come Bossi, uno incline a trovare danari e posizioni di potere». E così nell'ultimo anno, proprio quando le mete della devolution e del presidenzialismo gli sembravano più vicine che mai, vide «l'unico principe rimasto» in Formigoni, lodato per il suo coraggio e il suo decisionismo.

Parlava il tedesco come l'italiano e amava passeggiare con un curioso cappellino. Oltre alla lettura non aveva altri svaghi. Gli piaceva moltissimo la provocazione, che non gli fece mai dire no ad un intervistatore e che lo spinse perfino a duettare in tv con Chiambretti.

L'«AMBASCIATORE» GIUSEPPE SEGATO, TRA UNA BIRRA E UN AMARCORD: AVEVAMO UN SEGUITO, ALTRO CHE QUESTI ESTREMISTI

«Bomba da isolati, non come i Serenissimi»

Il capo degli assaltatori di San Marco: dietro di noi c'era il Veneto



Giuseppe Segato, ideologo dei Serenissimi



A sinistra il blitz che mise fine all'«avventura» del gruppo in piazza San Marco

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a BORGORICCO (Padova)

PEPPIN sta in cima alla scala che arriva sotto il tetto, con il pennello e il secchio. Due spalmate di bianco e la pelata che si gira felice. Meno male, qui c'è uno che non ce l'ha con i giornalisti. I sandali e i calzoni corti. «Due birre?» Sul braccio e sul petto smilzo, le macchie di vernice. Giuseppe Segato era il capo dei Serenissimi, quelli che assaltarono il campanile di San Marco, con un tank che avevano appena usato alla sfilata di carnevale, con l'archibugio male in arnese e i volantini già firmati da lui, nel caso gli inquirenti avessero avuto dei problemi a capirlo. Si presentava così: «ambasciatore della Serenissima».

Era il terrorismo di quattro anni fa, dice scendendo come un gatto. Notte buia e tempestosa? Lui, sorrise fiero. Lei arrivò in ritardo, però. «Ahi». Diventò famoso anche per quello. «Ahi», comincia sconsolato a scuotere la testa, ma no, «anche lei ci è cascato», e fa sempre no con la testa: «Io sono arrivato puntuale. Io ero l'ambasciatore che doveva trattare». Allora? «Solo che era già tutto finito, quando arrivai sul posto. Mi consultai con i miei amici e tornai indietro». Colpa di chi? «Un errore dello Stato italiano. Ha fatto come i giapponesi a Pearl Harbor. E' intervenuto troppo in fretta». Non capiamo. «Così chiaro. L'Italia s'era fatta autogol, non facendo la trattativa». E dopo? «Dopo Luigi Faccia mi sputtanò con questa calunnia, che ero arrivato tardi. Voleva sminuire il mio ruolo». Via la giacca, scappiamo dal sole, e certo che erano bazzecole in confronto a oggi, diciamo. Ahi, altro tasto sbagliato: «No. Erano grandi cose». Chiarimento: «Ma non facevamo male a nessuno. Adesso devastano il Tribunale e nessuno dice niente». Beh, insomma. Ci avviciniamo, ancora spiaccicati dal sole. Gli altri dove sono, possiamo trovarli? Gli altri della Serenissima sono tutti sparpagliati, dice. Li vede più? «No, non possiamo». Gente capace, fa lui come quelli che cominciano a parlar male: «Però, non c'è più uno che la pensa come un altro». Cominciamo? Uno, Bruson, «è finito moderato, nella Liga». Dice moderato come rimbecillito. Luigi Faccia, con Peroni, «estremista: vuole il referendum. Il Faccia aveva perso già la testa quella sera dell'assalto al campanile. Troppo emotivo». I Contini, invece, nella Liga Fronte Veneto. Sono con lei allora? «Sì, ma separati. Non so se mi spiego». No. «Eh, troppo lungo. Non riescono a starmi dietro». Ultimo veleno, a ricordare: «Luigi Faccia, comunque, era già stato esautorato dagli anziani del gruppo, prima dell'assalto al campanile». Ah sì, perché? «Era andato via di testa. Troppo fragile, l'ho detto».

Ciabatta verso l'ingresso. La casa in mezzo alle pannocchie. Si asciuga il sudore sul petto nudo. Dentro, smorziamo il sole. «La bomba di Venezia è connessa con l'atmosfera del G8. Io sospetto un'area di sinistra protetta, nascosta. C'è una Autonomia ufficiale e una no. Però, è tutta gente isolata, mi spiego? Se escono dal quartiere non sanno più dove andare. In campagna morirebbero di fame. Noi invece...» Voi? La birra spruzza: «Noi eravamo il popolo. Noi siamo il Veneto. Allora, il clima favorì il nostro gesto. Negli Anni 90 da noi c'era un'atmosfera quasi da illusione: ci credevamo davvero nel miracolo democratico dell'indipendenza. Io dicevo ai miei amici: siete illusi se non mostrate i denti. Ma mostrare i muscoli non è violenza, mi spiego?». Così, erano tutti partiti dal bar alla Serenissima. Ma lui, alt, levando la mano di quattro dita: «I mass media ci hanno sempre criminalizzato, ci hanno dato dei terroristi e degli ubriaconi. Abbiamo strisciato una pietra del campanile, tutto lì. Sembrava avessimo distrutto una città. Si parlava di danni gravi e immagine disastrata. Oggi salta il tribunale di Venezia e va tutto bene. Da che parte viene quella bomba?» Lo dica lei. «Dalla sinistra. Solo quando attacchiamo noi viene fuori il casotto». Sicuro? «Pare che a Genova siano tutti contenti di quello che è accaduto». Beh, non sembra con le botte che si sono dati. Voi com'eravate stati trattati dalla polizia? «Noi dalla Polizia a rose e fiori. Ma la polizia aveva paura di noi. Non sapeva bene dove si poteva andare a finire. E poi avevamo tutto il popolo dietro, loro se ne rendevano conto. A me sono venuti ad arrestarmi in alta uniforme, mi spiego? I carabinieri mi chiedevano gli autografi».

> «Mostrammo i muscoli ma quella non era violenza: credevamo nell'illusione di un miracolo indipendentista E siamo finiti moderati»

E adesso? Potrebbe ancora succedere una cosa così? «Tutto cambiato. Da una parte c'è il cinismo della gente: il federalismo non ce lo daranno mai. Dall'altra, la speranza nel centrodestra. Però, la somma è un certo disincanto. Si bada ai piccoli problemi quotidiani, conta la microdelinquenza, l'immigrazione». E poi i global, e i no-global. Voi dove state? «Non so se vinceranno i globalisti o gli altri. Chiunque vinca, i veneti ci saranno». Giù la birra contento. Al di là della battuta? «Come veneto sento che abbiamo bisogno di spazi molto ampi. L'Europa è troppo piccola per il Veneto». Vede com'è cambiato il mondo? Segato è sempre lì che si accarezza la vernice. Il 13 maggio era il candidato della lista Liga Fronte Veneto. 137 mila voti per il Senato: non ce l'ha fatta per 7000. «Altro che ambasciatore veneto a Roma. Sarei stato molto di più». Con il governo o contro? «Noi siamo di centrodestra. Non credo che saremmo andati al governo. L'avremmo appoggiato nelle scelte importanti. Purtroppo, siam finiti tutti divisi. Peccato, avevamo toccato il Paradiso». Leviamo il disturbo, grazie per la birra. Lui, sulla soglia: «Sa qual è la lezione? Non fare cose troppo geniali, perché il popolo che non si riconosce nel capolavoro poi ti dà contro». Chi le ha dato contro? «No. Dicevo in generale. Però, non sono stati al gioco. Mi spiego?»

SPATARO AVEVA CHIESTO DI ESAMINARE LE NORME PRIMA DELL'APPROVAZIONE

Falso in bilancio, bufera sul Csm

Taormina all'attacco: i magistrati non intralcino il Parlamento

ROMA

Falso in bilancio: scende in campo il Csm ed è subito bufera. I consiglieri togati del Movimento per la Giustizia, che chiedono di esaminare urgentemente le norme volute dalla Casa delle libertà, puntano l'indice contro la nuova disciplina del falso in bilancio e delle rogatorie internazionali. «Una volta approvate definitivamente - sostengono - avrebbero gravi ricadute sull'efficacia della giurisdizione». Perciò prima di esaminare il provvedimento, è opportuno che il Senato attenda il contributo istituzionale che l'organo di autogoverno della magistratura potrà dare, fornendo a settembre il suo parere. Ad avanzare la richiesta sono stati ieri i consiglieri togati Armando Spataro, Gioacchino Natoli e Ippolito Parziale. Immediate e durissime le reazioni della maggioranza. «Adoperarsi perché il Csm condizioni la libertà del Parlamento - accusa il sottosegretario all'Interno, Carlo Taormina - ha carattere giuridicamente eversivo, poiché in contrasto con il principio della separazione dei poteri». In particolare Taormina polemizza con l'iniziativa e le dichiarazioni di Armando Spataro sul falso in bilancio. «Affermare come Spataro ha fatto che il Senato dovrebbe attendere le decisioni del Csm prima di approvare la riforma del falso in bilancio, significa operare in direzione del sovvertimento delle istituzioni». L'intento, secondo Taormina, è quello di tornare alla Repubblica dei magistrati dove un Parlamento, liberamente eletto e «con la presenza di uno schiacciante maggioranza di forze politiche diverse da quella cui appartiene il partito dei giudici, dovrebbe essere egemonizzato da un manipolo di magistrati».

La presa di posizione del Movimento per la Giustizia giunge all'indomani della decisione del ministro della Giustizia Roberto Castelli di avviare l'inchiesta disciplinare nei confronti del procuratore capo di Milano Gerardo D'Ambrosio, per aver criticato la legge di riforma del diritto societario approvata una settimana fa dalla Camera. Un «improvvido proposito censorio», a giudizio del procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli, per il quale Taormina chiede un'azione disciplinare. «Borrelli non è né il ministro né il Csm - replica il Guardasigilli - le sue sono opinioni personali». Intanto gli ispettori del ministero della giustizia hanno rivolto al procuratore D'Ambrosio una richiesta di chiarimenti per le sue dichiarazioni sulla nuova disciplina dei reati societari. Poi il Guardasigilli, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti, dovrà decidere se chiedere o no al Csm l'apertura di un procedimento disciplinare.

[g. g.]

POLITICA DROGA E TIFO



OSCURATO PER HACKERAGGIO SITO NO-GLOBAL

L'inchiesta sui tentativi di sabotaggio informatico durante il vertice ha registrato ieri il sequestro del sito antiglobal www.netstrike. Gli attivisti antiglobal hanno già provveduto a costruire «siti specchio» di netstrike che saranno ospitati su altri portali. Prosegue intanto l'esame dei filmati per individuare i black bloc. Tra le immagini girate, anche quelle di un gruppo che, prima di partire all'assalto con un carrello carico di pietre, sniffa cocaina.



NEI SACCHEGGI, ULTRA' DI GENOA E SAMP

E' stretto il legame tra violenza da stadio e violenza di piazza: ha precedenti del genere il giovane arrestato l'altra sera a Torino per concorso in devastazione e saccheggio e porto di oggetti atti a offendere, e sono decine ormai i teppisti del durante e dopo partita riconosciuti nelle immagini di guerriglia analizzate dalla polizia scientifica. Sui caschi, negli ingrandimenti fotografici, appaiono gli stemmi delle squadre cittadine, Genoa e Sampdoria.

«I Black bloc sono un'associazione per delinquere»

I magistrati: usano Internet per trovare seguaci. Confermati dieci arresti

Brunella Giovara
Inviata a GENOVA

Neri, cattivi, pericolosi. «Una forza reale», politicamente matura, contro la quale le forze dell'ordine e i magistrati dovranno confrontarsi sempre più. Il primo identikit dei Black Bloc compare nell'ordinanza con la quale i giudici del riesame hanno stabilito ieri di non scarcerare dieci tedeschi sospettati di appartenere a questa organizzazione. Qui riconosciuta per la prima volta come una vera associazione per delinquere, che corre su Internet e sulla Rete diffonde il proprio manifesto politico.

L'analisi del fenomeno parte dalle definizioni che i Black Bloc danno di sé su alcuni siti esaminati dal pubblico ministero. Da uno di questi «emerge una tattica pianificata», basata sulla debolezza dell'avversario: «La polizia non ama la guerriglia urbana, che mal si accorda con le sue tattiche militari che vogliono situazioni lente, monolitiche e prevedibili per poter dispiegare la sua forza di controllo pachidermica e il suo ordine gerarchico pianificato».

L'organizzazione dei Black Bloc, invece, «ha una forma orizzontale, non gerarchica, pronta ad evitare il peso di una gestione centralizzata. Essa non ha quindi un capo, ma degli individui che costituiscono dei piccoli gruppi affini indipendenti gli uni dagli altri. Questo modo di funzionamento permette una relativa autonomia, a livello di un'organizzazione globale, che permette di prendere decisioni ben più rapide ed egualitarie», e rende efficace la loro guerriglia urbana.

Inoltre, scrivono i giudici Settembre, Orsini e Carta, «i gruppi sono costituiti da un insieme di persone che si conoscono e facilitano i cambiamenti e le evoluzioni istantanee, permettono una gestione più fluida dell'azione e sono anche molto interessanti tatticamente per fronteggiare la repressione poliziesca». Considerazioni, queste, basate sull'analisi dei fatti di Genova, laddove le forze dell'ordine non sono riuscite a fermare gli uomini e le donne in nero.

Molte donne, almeno stando a questo documento, che decide la permanenza in carcere di Christian Slutt, Karsten Engels e Dietrich Lab, e di ben sette donne: Alexandra Wix, Ulrike Haman, Janine Donsch, Petra Bera, Ingeborg Scheufler, Petra Heider e Astrid Monika Urban.

Ai dieci tedeschi - a differenza di quella Angela Ocklenburg scarcerata due giorni fa (le avevano trovato abiti neri, un passamontagna e una maschera antigas) - erano stati sequestrati oggetti che sono stati valutati come indizi di grave colpevolezza: volantini e documentazione varia «che richiamava l'appartenenza a gruppi ideologici attivamente protestatari nei confronti della globalizzazione», mappe e carte di Genova «utili per i movimenti», documenti «utili per l'assistenza medica e legale in caso di scontri», molte armi improprie, «una elevata quantità di capi di abbigliamento neri», rullini di foto scattate durante gli scontri.

Tutti indizi inequivocabili della loro appartenenza ai Black Bloc, cioè «un insieme di individui o di gruppi affini, che si raggruppano in modo spontaneo o organizzato in un certo momento, in occasione di manifestazioni o di azioni politiche», «gruppi cangianti e fluttuanti nel loro apparire», «si definiscono maggiormente come anarchici e propongono una prospettiva libertaria sui temi della manifestazione o dell'azione in questione». Capaci di «un'evoluzione della strategia», di «prendere decisioni collettive di grande eco», «analizzare criticamente le azioni precedenti». Teorici dell'«infiltrazione fra i manifestanti pacifici, con i quali deve essere costante una forte solidarietà».

Perciò «ne consegue che la distruzione della proprietà privata non è un fine di per sé, ma propiziatoria ad altre tecniche appropriate alla situazione sul campo. E questa maturità politica fa dei Black Bloc una forza reale».



«Sono un'entità politica reale contro la quale le forze dell'ordine dovranno confrontarsi sempre di più»

«Sui loro siti informatici sono state individuate le indicazioni per mettere in atto le tattiche di guerriglia urbana»

Un'immagine del furgone dal quale sarebbero stati scaricati «oggetti atti a offendere»

Il Viminale

«Non è stato possibile identificare gli agenti»

ROMA

A Genova le forze dell'ordine, di fronte ad una situazione di «vera e propria guerriglia», hanno avuto «una significativa tenuta, da commisurarsi alle gravissime offese portate da gruppi notevolmente organizzati». È questa la sintesi, sostanzialmente assolutoria, che conclude la relazione del super-ispettore del Viminale Lorenzo Cernetig sul comportamento della polizia durante il G8. Nel testo, giunto solo ieri a Montecitorio al comitato d'indagine sulle violenze, si spiega che «i singoli episodi di violenza, che sicuramente non sono in alcun modo giustificabili, possono trovare una chiave di lettura nel prolungato impiego in servizi particolarmente stressanti, in un contesto di carenze organizzative e con supporto logistico venuto meno proprio nelle fasi dell'emergenza». Il rapporto fa riferimento, tuttavia, a «lacune» nel dispositivo di sicurezza, individuabili, in particolare, in «reiterati ritardi nell'emanazione di disposizioni ed in carenze nella gestione operativa delle forze in campo».

La relazione sottolinea anche le difficoltà nel riconoscimento degli agenti che si sono macchiati di comportamenti censurabili: tutti indossavano il casco d'ordinanza e a volte anche la maschera antigas, quindi non sono stati identificati. Cernetig prende in esame 13 casi di violenze filmate nei giorni del vertice e in quattro dispone la censura dei rappresentanti delle forze dell'ordine, accusandoli di «accanimento» nei confronti dei manifestanti, «violenza gratuita» e comunque «non proporzionata all'offesa subita». Mentre in altri tre casi dispone solamente la trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria per l'impossibilità di ricostruire il contesto, oppure per lo scarso materiale a disposizione. In un caso poi l'invito è a trasmettere il materiale al comando generale della guardia di finanza: si tratta delle immagini dell'ormai noto Robocop. Ma nelle premesse, così come nelle conclusioni, il super ispettore invita a riflettere sul contesto nel quale si sono trovati ad operare poliziotti, carabinieri o finanzieri.

Catturato l'autista del furgone-armeria

E' un torinese. I pm: inchiodato dai filmati ripresi dall'elicottero della polizia

Massimo Numa
TORINO

Per i pm di Genova e la polizia non ci sono dubbi: venti giorni dopo le violenze al vertice del G8, ha un nome e un volto l'autista del furgone carico di armi usate in piazza. Non è un black bloc, e neanche un esponente di spicco degli «antagonisti». E' un uomo di 37 anni, Federico Guido. Piccolo coltivatore diretto, frequentatore saltuario del centro sociale «Askatasuna» di Torino, vive in una bella cascina in campagna, a Robassomero, una ventina di chilometri dal capoluogo. Nessun precedente penale «specifico»; nella fedina penale niente reati politici, solo una denuncia per una bomba carta fatta esplodere allo stadio nell'aprile dell'82, durante una partita della Juventus. Federico Guido, allora, era un ultrà bianconero.

Alle 20 di giovedì sera, agenti della Digos di Genova e di Torino hanno suonato alla porta di casa sua. I poliziotti gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare in carcere, il primo firmato dai pm di Genova, venti giorni dopo la guerriglia urbana. Lui non ha perso la calma; ha letto con attenzione le due paginette del dispositivo e poi s'è lasciato ammanettare. Deve rispondere di «concorso in associazione per delinquere finalizzata alla devastazione e al saccheggio, porto di oggetti atti ad offendere» e altri reati, detenzione di stupefacenti compresa. Nel corso della perquisizione, durata tutta la notte, gli agenti hanno trovato un modesto quantitativo di hashish e «ventuno piantine di marijuana», amorevolmente coltivate in un campo, a un passo da casa.

Perché un tipo così finisce in carcere? Federico sarebbe l'autista del famoso furgone di «Askatasuna» che, durante i giorni della guerriglia di Genova, avrebbe rifornito i manifestanti di armi improprie: spranghe, manici di piccone e quant'altro. L'agricoltore torinese, che ha una passione per le colture biologiche, sarebbe stato alla guida del furgone «Iveco Turbo Daily», preso a noleggio nel capoluogo e armato solo - secondo Askatasuna - del «sound system», amplificatore e altoparlanti, con l'unico compito di sparare techno e musica etnica a tutto volume durante i cortei. L'equipaggio, secondo gli inquirenti, era completato da Andrea Rostellato, 18 anni, un altro militante del Centro Sociale torinese, subito arrestato e solo da pochi giorni agli arresti domiciliari. Un terzo «no global», Mohammed Tabbach, 45 anni, accusato in un primo tempo di essere il secondo armiere imbarcato sull'«Iveco», è stato liberato pochi giorni fa. Per mancanza di indizi.

E' un coltivatore diretto di 37 anni senza nessun precedente per reati politici In un suo campo piantine di marijuana

C'è un video, girato da un operatore della polizia a bordo di un elicottero: ecco i «no global» che, nel pieno degli scontri, vanno a rifornirsi di armi. Nei fotogrammi si riconoscono Andrea e, probabilmente, Federico Guido. Da Torino, dalla casa rossa di Askatasuna, il furgone grigio era partito vuoto, cioè solo con il pesante e voluminoso «sound system». La polizia lo aveva fermato e perquisito il 19 luglio, prima di entrare in tangenziale. Il 21, però, nel punto nevralgico delle strade di Genova, conteneva già un arsenale. Il duo Rostellato-Guido è stato ripreso più volte e da diverse angolazioni, sempre intento nella solita operazione. Poi ci sono i testimoni, sentiti dai pm. La base era stata localizzata in un camping, messo a disposizione dei manifestanti.

Ma la gente di «Askatasuna» proprio non ci sta. Alle accuse della Digos non ci crede. Anzi. In un web-comunicato, attacca e rilancia: «A Genova è crollata la montatura costruita dalla polizia intorno all'uso del furgone dell'amplificazione del Network per i diritti globali. I compagni arrestati, nonostante il fantomatico video in possesso degli inquirenti, sono usciti dal carcere. Per Andrea sono stati confermati gli arresti domiciliari fino al 24 agosto. Il tentativo di imbastire la provocazione intorno alle realtà piemontesi è crollato, tant'è che nei misteriosi video non trova conferme la teoria che gli inquirenti sostenevano: il nostro furgone come "mezzo che ha armato il corteo"».

I PORTAVOCE DEL CENTRO SOCIALE: GETTARE FANGO SUL MOVIMENTO ORMAI STA DIVENTANDO UNO SPORT

Askatasuna replica: noi non devastiamo le città

«Ma non restiamo inermi davanti alle manganellate, reagiamo alle aggressioni»

il caso

Francesca Paci

PERSIANE chiuse, bandiere ammainate, se passi davanti al numero 47 di corso Regina Margherita il centro sociale «Askatasuna» sembra chiuso per ferie. Dentro: poltroncine da cinema ammonticchiate, scatoloni di libri e videocassette, casse hi-fi e impiantistica a riposo. Solo la fotocopiatrice non stacca la spina: Federico Guido, un habitué del posto, è stato arrestato due notti fa con l'accusa di concorso in devastazione e detenzione di armi. Sarebbe lui, secondo la questura, l'autista del furgone partito da Torino e filmato a Genova durante la distribuzione di bastoni per la manifestazione anti global del 21 luglio. Così, i pochi militanti rimasti in città, si rimboccano le maniche: volantini, comunicati, un presidio in piazza Castello. Tutto per dire che sì, «la situazione è seria ma Federico sarà rilasciato in un paio di giorni perché non c'è nulla contro di lui».

Andrea avrà trent'anni, la maglietta nera con la scritta «Askatasuna» che, spiega, in basco significa libertà, e una fascia in testa per trattenere una criniera di treccine lunghe fino a metà schiena e assorbire il sudore della fronte. S'è improvvisato portavoce o come dal mattino: quando parcheggia la grossa moto enduro in corso Regina e siede nel giardinetto del centro sociale, tira il fiato. Sul tavolaccio di plastica srotola il lavoro della giornata. La lista degli oggetti sequestrati a bordo dell'Iveco bianco: cacciaviti, pinze, occhialini e una cinquantina di aste da bandiera «quelle che venivano distribuite dal furgone per il servizio d'ordine del corteo». Il testo dattiloscritto con la posizione del Network per i diritti globali, di cui «Askatasuna» fa parte, sugli scontri di tre settimane fa: «Abbiamo reagito con violenza all'aggressione della polizia. Nessuna sorpresa: avevamo annunciato che non avremmo preso le manganellate inermi». Il foglio di via con cui è stato «sbattuto fuori da Genova prima del vertice per reato d'opinione». Dice che aveva solo sventolato una frase di Shakespeare: «Viviamo per calpestare i re». Lui, alla tre giorni di fuoco del capoluogo ligure non c'era. L'ha seguita passo passo da Torino attaccato a radio Gap.

Parlare di «guerra contro le multinazionali» in un fazzoletto verde con due altalene, uno scivolo, un paio di aiuole arse dal sole, e un anfiteatro di palazzoni affacciati intorno, sembra strano. Eppure, i ragazzi di «Askatasuna» sono i duri dei centri sociali, quelli che hanno rotto con l'ala morbida delle Tute bianche sulla resistenza passiva: se c'è da menare le mani, si mena. Savino, un tipo in bermuda cachi sulla trentina, si aggiunge all'ultimo momento e scioglie la contraddizione. «Questo spazio, occupato cinque anni fa, nasce per costruire un rapporto di fiducia col quartiere. La gente che ci conosce sa che organizziamo concerti a basso volume per non disturbare e teniamo i bimbi delle mamme che lavorano ma non possono permettersi baby sitter». Detta così, si merita la domanda: e che ci facevate a Genova in mezzo ad auto incendiate, vetrine spaccate, cassonetti rovesciati a mo' di barricata? La questione scotta e Andrea, sprofondato nella sedia di plastica da giardino, si tira su: «La violenza non è il nostro fine, ma può essere un mezzo per raggiungere un obiettivo. Prendi il McDonald's: è chiaro che non lo mandi in frantumi con le sue vetrine, ma dimostri che quel simbolo non è infrangibile».

Inutile obiettare che tra i no global c'è anche l'anima pacifica che pratica il boicottaggio, ad «Askatasuna» non accettano la divisione del movimento tra buoni e cattivi. «Noi lavoriamo con l'agricoltura biologica, non ci interessa la devastazione delle città e abbiamo differenze di vedute con alcuni gruppi che a Genova hanno messo a ferro fuoco le strade», taglia corto Savino. A Genova però, anche i negozi sono andati in fiamme. E ora in molti danno la colpa ai centri sociali per non aver saputo controllare quella zona grigia in cui il limite da non superare è una linea sfumata. «Calunnie, se avessimo visto un devastatore gratuitamente all'opera l'avremmo cacciato di peso», fa Savino. D'altra parte, ride Andrea, «gettare fango sul movimento è lo sport preferito del momento». Eppure è difficile non leggere con la stessa apprensione gli scontri di fine luglio e il clima incandescente di questi giorni: una bomba a Venezia, un proiettile recapitato al presidente del consiglio, arresti ogni giorno. Andrea, Savino, Fabrizio e gli altri hanno una teoria unica: «L'eterno ritorno della strategia della tensione». «Non c'è spazio per gli attentati nella nostra lotta. E poi scusa, non dicono che sono rivendicati dalle Br? Siamo autonomi, noi, mica brigatisti».



Una perquisizione nel centro sociale torinese Askatasuna

CODA DI POLEMICHE DOPO LA RECENTE VISITA DEL LEADER PALESTINESE A ROMA

«IL RAISS HA USATO I POLITICI ITALIANI»

«Chiediamo all'Italia e alla comunità internazionale un appello molto chiaro per non lasciare ad Arafat alcuna via d'uscita, se non il negoziato». Così ha detto l'incaricato d'affari dell'ambasciata di Israele a Roma, Amos Radian, chiedendo all'Autorità palestinese «parole chiare e atti chiari». Poi l'affondo: durante la sua visita a Roma «Arafat ha usato i politici italiani per inviare un suo appello a fermare la violenza». Replica la Farnesina: «Con Arafat non si è mancato di insistere sull'esigenza di un chiaro segnale della sua volontà di cessare le violenze e gli attacchi terroristici»



«ISRAELE NON RISPETTA I PATTI»

«L'Italia ha cercato di facilitare la ripresa di un accordo e di rimettere su una strada giusta il processo di pace». Così il delegato generale palestinese in Italia, Nemer Hammad, ha commentato le affermazioni di Amos Radian. Rifiutando l'accusa ad Arafat di «aver usato i leader politici italiani», ha aggiunto: «Se c'è un ostacolo alla pace, è la politica degli insediamenti che Sharon continua a portare avanti indisturbato». E poi: «Non è la parte palestinese che non ha rispettato gli accordi, ma quella israeliana. E' un fatto riconosciuto a livello internazionale e criticato, in Israele stesso, dai moderati»

Funerali a Gerusalemme con la paura nel cuore

Strade deserte, supermercati vuoti, si teme un nuovo attentato

reportage

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

UNA città di pietra, con uomini dal cuore impietrito dal dolore. Tombe di pietra rosa di Gerusalemme, su cui gli uomini depongono non fiori ma un piccolo sasso che testimonia la memoria e il pianto, secondo l'uso ebraico. Il cimitero di Har Ha Menuhot sta alto sulla collina prospiciente Gerusalemme. E' una città dei morti sotto il sole battente che il visitatore incontra prima ancora di entrare nella capitale d'Israele. Tutta la città è circondata da cimiteri, pietre millenarie di cui moltissime a segnare il riposo di caduti in battaglia, crociati, musulmani ebrei. Questo dalla parte della vallata della Gheenna, a Est. Di qua invece, a Ovest, il cimitero moderno la prosecuzione naturale della storia insanguinata di quella che è una delle città dal cielo più desiderato del mondo. Accanto a chi riposa in pace, morti di attentati, di guerra, di dolore. Ieri la città dei morti è stata irrorata di lacrime infinite. Scossa da singhiozzi continui. Un funerale seguiva all'altro. Un brusio di preghiere, di pianto, di ricordi di giovani raccontati fra giovani persino con qualche sorriso, di indicibili strazi di genitori per ore ha costruito un lamento senza soluzione di continuità.

A partire dalle ore notturne, è stato tutto uno scavare nella terra riarsa, seppellire adulti e neonati, cittadini da molte generazioni e ebrei convenuti adesso dai quattro angoli del mondo per far coraggio a una città sotto assedio da troppo tempo. Terribile è stato vedere una bambina di dieci anni che sotto il sole battente seguiva il funerale dei suoi genitori e di tre fratelli, Raya di 14 anni, Avraham di 3 e Hemda di 2, quasi l'intera famiglia Schijveschuurder, giovani olandesi immigrati in Israele all'inseguimento dei loro ideali solo tre anni fa. Haja, l'altra sorellina rimasta in vita, versa in condizioni gravi. Mentre il sindaco di Gerusalemme Ehud Olmert ripeteva ancora quanti attentati erano stati sventati in questi giorni, e di come l'impegno non era bastato contro l'odio furioso e cieco, mentre il presidente Moshe Katzav parlava fra i singhiozzi degli astanti denunciando la viltà dell'attentato palestinese, e Avraham Burg giurava «non ci spezzeranno», accanto si scavavano contemporaneamente altre due tombe.

Poco dopo sarebbe giunto un altro tragico corteo, quello per Lily di 31 anni e Tamara Shimshishvili di 8, madre e figlia, anche loro da poco immigrate dalla Georgia. Al marito avevano detto per telefono solo della moglie: che anche la bambina era stata uccisa hanno avuto il coraggio di comunicarglielo solo una volta all'ospedale. Le donne georgiane col fazzoletto in testa si buttavano sui corpi senza vita delle due uccise, le urla strazianti dei familiari e delle compagne di scuola di Tamara spezzavano le pietre. Anche intorno al corpo di Michal Raziel di 15 anni, una folla attonita di compagne di scuole non cessava di piangere, di stupirsi: «Ci ho parlato al telefono ieri mattina» diceva un'altra fanciulla, «non posso credere che Michal non verrà più a fare i compiti con me».

Yudith Greenboim americana di 31 anni, era venuta a trovare dei parenti e a testimoniare il suo affetto per Israele in tempi duri, come fanno molti ebrei. Lo zio non smetteva di raccontare come il corpo della giovane donna gli si fosse buttato in difesa, e gli avesse salvato la vita. E ancora, e ancora: l'attivista del Meretz, il partito pacifista, Zvika Golombek, ucciso a 26 anni ha avuto invece un funerale di attonito silenzio, denso di lacrime silenziose per la sua vita stroncata, per la pace svanita, per la crudeltà dei terroristi palestinesi. Il padre, anche lui del Meretz, cercava di invocare la pace con voce fievole, e gli usciva un «come faremo senza di lui».Era venuto a Gerusalemme col figlio per incontrare i genitori della fidanzata di Zvica, Na'ama.

> Una bambina di dieci anni segue sotto il sole battente il feretro dei genitori e di tre fratelli. Erano da poco venuti dall'Olanda

> Lo zio di Yudith americana, 31 anni morta nell'esplosione racconta di come la ragazza si sia gettata su di lui e lo abbia salvato

Gerusalemme è stata tutta ieri una propaggine di Har Ha Menuhot. Le strade sono rimaste semivuote. I supermarket, in cui ad ogni venerdì le famiglie si affollano per gli acquisti del giorno di festa e mettono sul carrello la bottiglia di vino per la benedizione del sabato e il pollo da fare al forno, erano troppo invitanti per un terrorista suicida perché la gente vi facesse la spesa. Vuoti. Vuoti i caffè i cui è tradizione che gli amici bevano un caffè insieme prima di passare il fine settimana con i propri cari. Il semaforo che ai quattro angoli dell'incrocio fra Rehov Jaffo e King George, dove il terrorista ha fatto tanta strage, seguitava a lampeggiare su un paesaggio urbano rimesso in fretta in ordine, le strisce riverniciate, il sangue lavato, le insegne ripristinate. Ma transitava un traffico rallentato, rado, apparentemente immotivato.

Nei negozi di jeans, dal libraio, il fotografo accanto a Sbarro («the best italian choice» recita un'ormai lugubre pubblicità) sono come rimaste ferme al momento dello scoppio. Così un po' l'intera città, che respira a stento e attende altri attentati. Gerusalemme è cinta d'assedio, come tante volte nella sua storia. La gente langue, gli ebrei vedono la loro vita in forse nello svolgersi della quotidianità. All'angolo di via King George Pinati, il venditore di Falaffel, frigge le tradizionali polpette vegetali da mangiare con l'humus. «Che ci stavo a fare a casa? Il mio posto è qui, ognuno di noi ha il suo posto da difendere». Come tante volte, nella storia.



Dolore e pianti al funerale della famiglia Schijveschuurder, giovani olandesi immigrati in Israele all'inseguimento dei loro ideali solo tre anni fa

L'EX PORTAVOCE AI NEGOZIATI DI PACE: CONDANNO QUALSIASI AZIONE CONTRO I CIVILI DA QUALSIASI PARTE PROVENGA

«Arafat è il loro capro espiatorio»

La Ashrawi: solo l'intervento Usa può fermare Israele

Hanan Ashrawi è stata la più nota portavoce palestinese ai negoziati di pace con Israele. Si ritirò dall'incarico nel 1993: Arafat l'aveva esclusa dai colloqui segreti con Rabin. E lei non glielo perdonò



intervista

Bruno Philip

A ogni nuovo attentato palestinese, a ogni nuovo attacco israeliano, le due parti si rimpallano la responsabilità dell'inasprimento della violenza. Come si può uscire da questo dialogo tra sordi, come si può spezzare la spirale della violenza?

«Tocca al più forte, a colui che occupa, a colui che persegue una politica di assassinii e di umiliazione dei palestinesi mostrare la volontà di spezzare questa spirale violenta. Gli israeliani devono mettere fine a questa rincorsa perversa dicendo: "Siamo pronti a negoziare". Tocca a Israele smettere di portare i palestinesi alla disperazione, provocando da parte loro una reazione di rivalsa».

Secondo lei, dunque, l'attentato di Gerusalemme è una conseguenza della politica israeliana. Ma che cosa le ispira un'azione del genere?

«La condanno, come condanno qualunque azione diretta contro dei civili e degli innocenti, provenga da parte israeliana o palestinese. Solo l'intervento di terzi, ad esempio gli americani, può contribuire a migliorare la situazione. Gli Stati Uniti devono entrare in questa storia. L'Europa ha sempre tenuto una posizione assai meno partigiana di Washington, il cui atteggiamento è giudicato troppo favorevole a Israele, e mi rattrista che non svolga un ruolo più attivo. Siamo isolati, e come tali siamo facili bersagli di fronte agli israeliani».

Che cosa risponde quando gli israeliani accusano Yasser Arafat di non controllare i movimenti estremisti e di essere perciò responsabile di un attentato terrorista come quello di giovedì?

«Ma che domanda! Come potete accusare Arafat di non controllare la situazione quando Israele persegue una politica di assassinii, di accerchiamento economico dei Territori e poi dice: "Il responsabile è Arafat!". Ma Arafat non percorre in lungo e in largo i territori palestinesi, che io sappia! Non può nemmeno andare nelle città e nei villaggi di Palestina, non può andare nelle zone controllate da Israele! Ma Israele deve pur trovare un capro espiatorio. Per questo Arafat è il loro bersaglio, è demonizzato, è disumanizzato».

Lei pensa che la situazione non sia mai stata pericolosa come oggi?

«Sì. Ho l'impressione che le cose non siano mai state gravi come ora. Siamo arrivati a un momento molto pericoloso e la situazione rischia di diventare incontrollabile. Sharon non vuole la pace, vuole avere le mani libere e proseguire la sua folle politica».

Quale sarà la prossima tappa, secondo lei?

«C'è da aspettarsi che l'inasprimento della violenza continui. Quanti morti ci vorranno ancora, quanti assassinii, quanto sangue versato, quante vite perdute, prima che Israele capisca che non esiste occupazione che vada di pari passo con la sicurezza degli occupanti. L'attuale politica israeliana provocherà sempre più reazioni da parte palestinese».

Aerei anglo-americani bombardano l'Iraq

Colpito un centro radar dotato di moderni sistemi a fibre ottiche forniti dai cinesi

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Venti cacciabombardieri americani e britannici, coperti da altri trenta velivoli, hanno attaccato ieri con missili e bombe guidate tre siti militari del sistema aereo di Saddam Hussein. Gli aerei della Us Air Force sono decollati dalla portaerei «Uss Enterprise» in navigazione nel Golfo e da basi di terra in Arabia Saudita mentre i Tornato GR4 britannici si sono levati in volo dall'Emirato del Kuwait. Protetti dall'ombrello elettronico degli aerei di appoggio e caccia di Londra e Washington hanno colpito a sud di Baghdad. Nella zona di Al-Numanyah l'obiettivo è stato il centro della difesa aerea irachena già oggetto del bombardamento alleato dello scorso febbraio ma ricostruito in questi mesi da tecnici cinesi, che lo avevano potenziato dotandolo di sistemi avanzati a fibre ottiche. Vicino a An-Nasiriyah gli attacchi si sono concentrati invece contro una postazione radar ed una base per il lancio di missili terra-aria, simili a quelli che due settimane fa avevano quasi colpito un aereo da sorveglianza americano «U-2». Da Baghdad fonti irachene hanno detto che ad essere colpiti sono state «installazioni civili» lamentando una vittima ed undici feriti.

> Il presidente Bush preoccupato dal nuovo ruolo dei commando di Saddam nell'intifada palestinese

Il Pentagono ha definito l'attacco «di routine ma più consistente del solito». La decisione di intervenire con il più massiccio bombardamento avvenuto da febbraio è dovuta all'intensificarsi dei lanci di missili iracheni negli ultimi mesi nel tentativo di riuscire ad abbattere un aereo della coalizione internazionale che, dalla fine della Guerra del Golfo nel 1991, pattuglia le «no-fly zone» istituite nel Sud e nel Nord dell'Iraq per proteggere le minoranze sciite e curde dall'esercito iracheno. Alcuni dei lanci di missili terra-aria iracheni hanno violato negli ultimi tempi lo spazio aereo di Arabia Saudita e Kuwait, che hanno protestato presso il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. «I siti militari colpiti avevano contribuito ad aumentare l'efficacia delle difese irachene» ha spiegato il colonnello Steve Campbell, portavoce del Pentagono.

Il presidente, George Bush, è stato informato giovedì notte nel suo ranch di Crawford, nel Texas, dell'imminente attacco ma la decisione è stata presa dai comandi militari. «I vertici delle Forze Armate possono prendere le decisioni che ritengono più opportune per difendere i nostri piloti - ha detto Bush - mentre spetta a me decidere se l'attacco riguarda o si avvicina a Baghdad». I democratici non hanno tardato a far conoscere il proprio sostegno all'attacco. «Si tratta di azioni mirate a proteggere la vita dei nostri piloti - ha detto Tom Lantos, deputato democratico membro della commissione Relazioni Internazionali della Camera - purtroppo Saddam Hussein è ancora lì e quindi ci siamo anche noi». L'affondo militare contro Saddam Hussein segue anche le indiscrezioni degli ultimi giorni sulla preoccupazione di Washington per l'intensificarsi dei tentativi dell'Iraq per sostenere non più solo finanziariamente ma anche militarmente la rivolta armata palestinese contro Israele. La fuga di notizie sull'infiltrazione di commandos iracheni in Giordania e sulla determinazione di Saddam Hussein a far arrivare nei Territori cellule irachene armate di missili terra-terra ha rafforzato l'impressione a Washington che la crisi irachena sia in realtà un secondo fronte di quella palestinese.

I VOLTI DELLA NUOVA INTIFADA | I LEADER PIÙ INTRANSIGENTI



BARGUTI, IL CAPO DEI TANZIM

Marwan Barguti è il leader dell'ala militare di Al Fatah (i tanzim) il «partito» di Arafat. E' il concorrente politicamente più pericoloso per Arafat, in grado di coalizzare l'estremismo palestinese. E' sfuggito a un attacco di Israele che lo accusa di essere il mandante della strategia degli attentati



YASSIN, LO SCEICCO DI HAMAS

Ahmed Yassin, 65 anni, lo sceicco sulla sedia a rotelle, ha fondato il movimento islamico di Hamas a Gaza nel 1987. Nell'89 Israele lo condannò all'ergastolo per il rapimento e l'uccisione di due soldati israeliani. Fu liberato nel '97. E' il principale rivale di Arafat e si oppone agli accordi fra israeliani e palestinesi



IL COLONNELLO TIRAWI

Il colonnello Tawfiq Tirawi è il capo dell'intelligence palestinese. Fedelissimo del leader dell'Anp considerato il vero sostegno e braccio militare del suo potere, Tirawi ha svelato che di recente sono stati sventati due attentati alla vita del presidente Yasser Arafat

Israele manda gli F16 e chiude la Orient House

Distrutta la stazione di polizia a Ramallah, Arafat: non ci piegherete

Aldo Baquis

GERUSALEMME

Un colpo di mano ordinato dal premier Ariel Sharon poche ore dopo l'attentato suicida islamico di giovedì in un ristorante di Gerusalemme (15 vittime) sta rendendo ancora più tese le relazioni in città fra la popolazione israeliana e quella palestinese. Nel dichiarato intento di ripristinare la sovranità israeliana sul settore est della città (occupato militarmente nel 1967) Sharon ha ordinato alla polizia di prendere possesso della Orient House, la sede ufficiosa dell'Olp. Il blitz si è consumato in pochi minuti, al termine dei quali sull'edificio che più di ogni altro simboleggia l'aspirazione a una sovranità palestinese su Gerusalemme sventola la bandiera israeliana.

La reazione di Yasser Arafat e dei suoi collaboratori non si è fatta attendere. «Israele ha infranto un chiaro impegno internazionale» ha rilevato Nabil Abu Rudeina, un consigliere del presidente palestinese, ricordando che ancora nel 1993 il ministro degli esteri Shimon Peres aveva assicurato al governo norvegese (ai margini degli accordi di Oslo) che le attività politiche palestinesi nella Orient House non sarebbero più state intralciate.

Ieri Sharon ha detto ai suoi collaboratori che la operazione è stata coronata da completo successo e che Israele non abbandonerà più l'edificio occupato. Ma un esponente di al-Fatah di Gerusalemme est, Hatem Abdel Khader, ha subito replicato che la palazzina rischia di diventare presto un continuo focolaio di proteste popolari. «Il risultato per Sharon sarà solo di essersi portato la intifada in casa, nelle vie di Gerusalemme», ha previsto. Già ieri di fronte ai cancelli c'è stata una breve rissa durante quale alcuni pacifisti (fra cui un italiano) sono stati fermati dalla polizia.

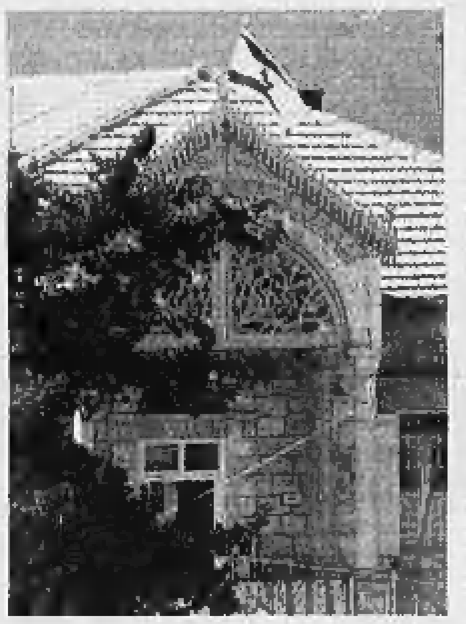
Anche ieri Israele ha dovuto accantonare le questioni filosofiche per dedicare la massima attenzione alle incognite del presente. Per tutta la giornata i servizi segreti sono rimasti in allerta nel timore che un kamikaze della Jihad islamica fosse riuscito a raggiungere una città israeliana. In serata si è appreso che l'uomo era stato catturato nel frattempo da agenti dei servizi segreti palestinesi, entrati in funzione antiterrorismo nelle ore successive alla strage su precisa richiesta del presidente George Bush nei confronti di Yasser Arafat.

Da un lato, dunque, l'intelligence palestinese torna a muovere i primi passi contro il terrorismo islamico. Ma dall'altro ancora ieri l'uomo forte di al-Fatah in Cisgiordania, Marwan Barghuti, ha avvertito gli israeliani che «tutti i loro posti di blocco e i pattugliamenti non possono dare loro la sicurezza».

«Noi siamo impegnati in una lotta per eliminare la occupazione militare israeliana. Solo la fine di questa occupazione può garantire la sicurezza di Israele», ha concluso Barghuti, secondo cui nel prossimo futuro gli attacchi sono quindi destinati a proseguire. Come quello di giovedì in un kibbutz della Galilea in cui una ragazza ebrea di 16 anni è stata fulminata dal fuoco di militanti palestinesi risultati poi essere sostenitori di al-Fatah. Lo stesso Arafat, andato ad ispezionare le macerie di una palazzina della polizia rasa al suolo presso Ramallah da un F-16 israeliano, ha avvertito Sharon che «attacchi del genere hanno il solo effetto di rafforzare la nostra determinazione». «I palestinesi - ha aggiunto - non si lasceranno piegare dalla potenza militare israeliana».

Nel frattempo Israele è obbligato a seguire gli sviluppi anche al confine settentrionale dove gli Hezbollah hanno ammassato un potenziale bellico stimato in almeno 8.000 razzi di vario tipo, capaci di raggiungere il centro del Paese.

Per l'Anp l'occupazione del centro studi palestinese a Gerusalemme Est «è stata una violazione degli accordi internazionali sottoscritti da Shimon Peres»





Yasser Arafat tra le rovine della postazione di polizia palestinese a Ramallah, bombardata per rappresaglia dall'aviazione israeliana. A sinistra, l'Orient House

«Eroe e martire»

Il padre del kamikaze «sono triste e fiero»

AQQABA

E' un misto di disperazione e determinazione quello che ha indotto Izz el Din al Masri a farsi saltare in aria nel ristorante di Gerusalemme. Secondo quanto hanno raccontato i suoi familiari, il ventitreenne kamikaze, nato in un villaggio vicino alla città cisgiordana di Jenin, parlava spesso di compiere un attentato suicida. «Ciò che ha fatto è un'operazione unica per qualità e successo - ha detto il fratello Eyad -. Parlava sempre del martirio, i palestinesi di ogni parte possono ora andare a testa alta».

Il padre, Shuheil, ha dichiarato di essere pieno di orgoglio e di tristezza per l'azione di Izz el Din. «Quando ho sentito dell'operazione in Israele, non ho avuto dubbi che a compierla fosse stato mio figlio. Lo piangerò per tutta la vita - ha detto -. I palestinesi non hanno alternative a queste operazioni, non abbiamo altro modo per rispondere all'aggressione israeliana contro il nostro popolo». E ha concluso: «Spero che molti altri seguiranno il suo esempio».

Un uomo d'affari del Bahrein ha offerto un sussidio mensile alla famiglia di Izz el Din «perché senta il sostegno reale durante la lotta contro l'aggressione israeliana». E ha aggiunto: «Spero che la mia iniziativa incoraggi altri a offrire supporto economico alle famiglie dei martiri». [Ansa]

La bandiera con la stella di Davide sulla sede dell'Olp

Occupato il palazzo degli Husseini, il simbolo più celebre della presenza palestinese a Gerusalemme

GERUSALEMME

Le teste di cuoio dello Yassam, la unità antiterrorismo della polizia israeliana, hanno forzato i cancelli della Orient House alle due di notte. Pochi istanti dopo hanno disarmato il guardiano del suo Uzi e lo hanno catturato con altri sei compagni. Quindi hanno cominciato a requisire casse di documenti in quello che fino a pochi mesi fa era l'ufficio del leader palestinese Faisal Husseini.

La sua tragica morte, avvenuta due mesi fa per un infarto, ha offerto al premier Ariel Sharon la attesa occasione per chiudere quello che i palestinesi considerano il simbolo della loro sovranità politica a Gerusalemme. Prima di lui, anche Yitzhak Shamir e Benyamin Netanyahu avevano tentato di mettere a tacere la voce indipendente del nazionalismo palestinese. Ma i vincoli della Corte suprema israeliana da un lato e le pressioni diplomatiche internazionali dall'altro avevano dato partita vinta a Hussein.

Ieri Sharon ha assicurato che questa volta la Orient House ha definitivamente cessato le proprie attività. Ma i palestinesi non sembrano inclini a dare partita vinta. Innanzi tutto si rivolgeranno alla Corte Suprema in quanto l'edificio si trova in in territorio israeliano (almeno secondo il governo Sharon) e la polizia non può compiervi prevaricazioni.

Anche la carta diplomatica sarà sfruttata appieno. Già ieri i responsabili della Orient House hanno riesumato una lettera scritta l'11 ottobre 1993 dal ministro degli esteri Shimon Peres al suo omologo norvegese Johan Holst in cui Israele si impegnava a non intralciarne le attività.

Costruito nel 1897 da Ismail Mussa Husseini, l'elegante edificio in pietra è passato di mano in mano all'interno della influente famiglia degli Husseini. Qua, durante la prima intifada (1987-93), Faisal Husseini insediò il Centro di studi arabi: un istituto indipendente di ricerca che infastidiva non poco il premier Yitzhak Shamir.

A partire dal 1991, con la Conferenza di pace di Madrid, il profilo internazionale della palazzina sarebbe cresciuto di pari passo con il maggiore peso specifico di Faisal Husseini, riconosciuto ormai anche agli occhi degli israeliani come il più eloquente portavoce dei palestinesi della Cisgiordania. Il livello dei suoi ospiti cominciò ad elevarsi: prima diplomatici di basso rango, poi consoli, poi ministri degli Esteri. Israele si rese conto che a breve distanza dal suo ministero degli Esteri i palestinesi stavano di fatto creando un ministero «rivale».

Con gli accordi di Oslo Peres riconobbe di fatto la indipendenza della Orient House, impuntandosi tuttavia su alcune regole di modus vivendi affinché non fosse fonte costante di imbarazzo per Israele.

Proprio con la morte di Faisal Husseini è nato il progetto del colpo di mano alla Orient House. I suoi funerali, infatti, si erano trasformati nella più grande manifestazione nazionalistica palestinese a Gerusalemme est, dalla sua occupazione nel 1967. Decine di migliaia di palestinesi erano sciamati nelle strade del centro, issando bandiere nazionali e vessilli degli Hezbollah, e dileggiando i passanti israeliani imbottigliati negli ingorghi. «Lo vedete? Stiamo tornando a riprenderci la città», avevano detto.

Quel giorno Sharon ha deciso di eliminare una volta per tutto il simbolo della presenza palestinese in città. Poche ore dopo la strage di Gerusalemme il premier ha infine ordinato di forzare i cancelli dello scomodo edificio, malgrado il parere contrario di Peres. [a. b.]

DAVANTI ALLA SEDE DELL'OLP



Sit-in di studenti ebrei a Roma

ROMA. Una data - 9 agosto 2001 - e una scritta: «A Gerusalemme potevo esserci anch'io». Sdraiati per terra come morti, la mascherina antigas davanti alla bocca, alcuni studenti ebrei hanno manifestato ieri davanti alla sede dell'Olp di Roma contro il feroce attentato di Gerusalemme.

IL CAPO DELLO STATO EBRAICO: HA GUIDATO IL SUO POPOLO IN UNA STRADA SENZA SBOCCHI

Katsav: Il presidente dell'Anp non ha alcun rispetto per la vita

intervista

SIGNOR PRESIDENTE KATSAV, quando incontra i familiari delle vittime, che cosa dice loro?

«Dico che da molti anni il popolo d'Israele deve confrontarsi con attentati sanguinosi. Ciò nonostante, non ci siamo indeboliti. La nostra determinazione non si è infiacchita. Siamo forti, siamo decisi. Anche in questa occasione sapremo far fronte alla terribile realtà che l'Autorità palestinese ci pone davanti. Di sicuro non bisogna farsi prendere dallo sconforto, né perdere il controllo dei nervi, né lasciarsi sfuggire la speranza o la fede. La nostra società ha dimostrato di essere ben salda. Io penso che perfino un politico di destra come Rehavam Zeevi e uno di sinistra come Yossi Sarid hanno in comune, anche ideologicamente, molto più di quanto non li divida la politica corrente».

Dopo l'attentato del giugno scorso alla discoteca di Tel Aviv, lei disse che dal punto di vista morale i palestinesi si trovano in una galassia diversa dalla nostra... La pensa ancora così?

«Non dissi "tutti i palestinesi", ma "gli assassini palestinesi". Lo stesso presidente dell'Anp dimostra di non avere rispetto per la vita. Non prova niente verso le sofferenze del popolo palestinese. Gli fa ricadere addosso un disastro dopo l'altro. Un anno dopo l'altro perdono quota. Non per colpa nostra, ma dei loro dirigenti. Sono stati loro a sceglierlo, noi non possiamo interferire, non possiamo stabilire il volto della leadership palestinese. Quello è l'uomo che hanno scelto, ed è lui che li guida in una strada senza sbocco, accompagnata da molte sofferenze per la popolazione palestinese. A tutto ciò noi dobbiamo far fronte. Dobbiamo vedercela con il fatto che giorno dopo giorno, ormai da vari anni, essi sobillano la popolazione contro di noi, ci dipingono a tinte più fosche del nero. Ogni neonato succhia con il latte materno l'odio verso gli ebrei e verso Israele. Questa è la realtà. Ma nonostante tutto, noi vorremmo trovare un accordo con quelle popolazioni. E faremo ogni sforzo per raggiungerlo, perché fra noi e i palestinesi esiste un insieme di interessi comuni. Quando un giorno i palestinesi se ne renderanno conto, potremo finalmente imboccare la via maestra».



Moshe Katsav, capo di Stato israeliano

Lei crede alla sincerità di Arafat quando parla di un cessate il fuoco?

«Fa parte della sua personalità, è lo stile di questo uomo, la sua grande capacità. Noi discutiamo fra di noi se sia opportuno o meno intraprendere negoziati con i palestinesi, e lui semplicemente ci dileggia tutti, in modo cinico, sfrutta le sofferenze altrui per raggiungere successi politici immaginari. Non riuscirà a raggiungere alcun successo politico. I suoi impegni per un cessate il fuoco? Li abbiamo già sentiti più volte in passato...»

Sarebbe disposto comunque a incontrare Arafat?

«Qui da noi nessuno fa questioni di prestigio. L'importante è trovare un accordo. Lo incontrerei, sì, se fossi persuaso che da un colloquio del genere maturasse qualcosa di positivo».

SIMPOSIO SCIENZIATI A CASTELGANDOLFO



IL PAPA DISCUTE DI DIO CON 9 AMICI

Il Papa filosofo, per nulla distratto dalla confusione provocata dal rocambolesco arrivo di mons. Milingo, ha passato tre giorni a discutere con i suoi amici scienziati sui «modelli di Dio». Tre giorni, da lunedì a mercoledì, fitti di dissertazioni tra nove vecchi amici e coetanei, ma anche di pranzi e passeggiate. Per l'undicesima volta da quando Karol Wojtyla è diventato Giovanni Paolo II i nove amici polacchi si sono ritrovati a Castelgandolfo per un simposio, intitolato appunto «i modelli di Dio». Papa Wojtyla, ha raccontato il fisico di Cracovia Jerzy Janik che funge da coordinatore degli incontri, ha seguito le conferenze e le discussioni «con molto interesse e non si è perso una battuta». «Abbiamo affrontato un tema che può sembrare a prima vista un po' eretico - ha detto Janik - chiedendoci se ci sia un modello fisico che porti a rappresentare la realtà divina». La storia di questi incontri di studio è intrecciata con la vita del Papa: nel dopoguerra Wojtyla, giovane religioso, e i suoi 9 amici in gran parte fisici, decisero di ritrovarsi ogni anno, d'inverno, durante le vacanze sui monti Tatra, a parlare di filosofia, scienza e religione e dei loro intrecci. Quando Wojtyla è diventato Papa, i simposi sono stati spostati in estate, a Castelgandolfo

La moglie di Milingo va in Vaticano

Maria Sung incontrerà il vice del cardinale Ratzinger

Giacomo Galeazzi

ROMA

Maria Sung in Vaticano. La moglie dell'arcivescovo Milingo, ospitata a Roma dai seguaci italiani di Moon, incontrerà nei prossimi giorni il vice di Ratzinger, monsignor Tarcisio Bertone. I colloqui con il famoso esorcista, più di quanto si immaginasse, hanno dato i frutti sperati e adesso la Curia cerca di sciogliere l'ultimo nodo rimasto, quello del celibato. C'è soddisfazione, infatti, per la disponibilità del vescovo guaritore al Papa di tagliare i ponti con la setta Moon, ma a focalizzare l'attenzione è la sua volontà di non calpestare i diritti della consorte e di non imporle unilateralmente la decisione. Valutato il grande ascendente esercitato dalla dottoressa coreana sul marito, si è deciso di allargare il confronto anche a lei. Anche per questo attorno al «caso Milingo» l'attuale parola d'ordine è riservatezza. Non a caso viene definita «tutt'altro che risolta» la questione relativa alle nozze. Dietro le quinte, i collaboratori del Pontefice che dialogano con il presule africano mettono un freno ai proclami del suo entourage.

Dopo l'involontaria ribalta mediatica seguita al blitz di cinque giorni a Castelgandolfo, in Vaticano stanno usando la massima cautela nell'affrontare gli sviluppi della complessa vicenda. Nella Chiesa, attorno alla scomunica del celebre esorcista, c'è diversità di vedute e la dialettica non riguarda solo le possibili soluzioni. «In realtà si stanno confrontando dei modi di leggere il cattolicesimo odierno - spiega Massimo Introvigne, direttore del Cesnur, l'osservatorio sulle sette - nel primo il percorso prevale sul discorso, l'esperienza sulla teologia, la religiosità popolare su quella istituzionale. Le masse che cercano esperienza immediata, quindi, devono essere condannate come superstiziose o ignorate come irrilevanti».

Secondo influenti prelati, a Milingo viene data fin troppa importanza. Gli uomini più vicini a Karol Wojtyla, invece, ritengono che la nuova religiosità popolare, di cui il vescovo guaritore è un leader mondiale, vada governata, evangelizzata e non ignorata. Altrimenti si corre il rischio che migliaia e forse milioni di persone abbandonino la Chiesa cattolica per passare ad altre religioni più immediate, a metà strada tra spiritualità «New Age» e stregoneria vudù. L'ex arcivescovo di Lusaka non è un «isolato fuori controllo» come molti oltre Tevere sostenevano l'indomani delle sue nozze.

«Milingo è un personaggio complesso - osserva Introvigne - figlio di quella religiosità africana che è del tutto affine ai nuovi movimenti che si stanno diffondendo in Occidente. E' questo mix straordinario di antico e moderno che spiega la sua immensa popolarità. Basti pensare all'incredibile successo di forme religiose di origine afroamericana fra gli statunitensi bianchi e gli europei». Non a caso, in questa trattativa, il Vaticano sta dimostrando una pazienza infinita. «Giocano un ruolo importante - rileva il direttore del Cesnur - le numerose opere create da Milingo (congregazioni religiose, fondazioni e associazioni caritative) che coinvolgono molte persone e ingenti fondi per le iniziative di solidarietà. Pure i forti legami politici di Moon con ambienti vicini all'attuale amministrazione americana consigliano alla Santa Sede estrema prudenza nello scagliarsi contro il suo movimento». Giovanni Paolo II, poi, è sempre sensibile ai casi umani difficili, e Milingo lo è. In molti si interrogano sulla reale posta in gioco nel braccio di ferro tra Roma e il famoso esorcista. «C'è una ragione più profonda della consueta cautela ecclesiale - osserva il direttore del Cesnur - che va oltre il fondato timore di un'impressionante espansione del movimento del reverendo Moon e la minaccia di un nuovo scisma africano. Milingo, infatti, è percepito dalla Curia come il portavoce di una religiosità popolare cattolica fatta di visioni, guarigioni, esorcismi che coinvolge milioni di persone ma che lamenta spesso di essere discriminata da alcuni vescovi e disprezzata dai teologi colti, con il concreto pericolo che molti passino a forme esperienziali del protestantesimo o a movimenti religiosi nuovi». Non è un pericolo teorico, poiché ai protestanti pentecostali si calcola passino un migliaio di cattolici al giorno, soprattutto in America Latina.

Soddisfazione per la disponibilità a tagliare i ponti con la setta di Moon ma c'è ancora molta prudenza sul dialogo

Il presule africano non vuole calpestare i diritti della dottoressa coreana che ha su di lui un grande ascendente



L'arcivescovo Milingo tratta col Vaticano

A DIANO ARENTINO IN LIGURIA DOVE STUDIANO PER LE MISSIONI

Tra i fraticelli del vescovo ribelle

«Non ci occupiamo di teologia, siamo obbedienti al Papa»

reazioni

Maurizio Vezzaro

DIANO ARENTINO

Vi prego, non fatemi parlare. Chiedete ai superiori. Sì, abbiamo fatto atto di sottomissione al Papa. Cosa pensiamo? Non è importante quello che pensano dei poveri fraticelli, chiedete alle voci più autorevoli, in Vaticano». Fra Mosè appare imbarazzato. E' uno degli otto appartenenti alla Comunità dei Fratelli di San Giovanni, l'ordine fondato da monsignor Milingo (ma sarebbe più corretto dire «Pia unione»). Nell'attesa di prepararsi a un lavoro di evangelizzazione in terra africana abitano, studiano e pregano a Diano Arentino, nell'entroterra di Imperia, dove esiste una piccola enclave missionaria. Sono tutti dello Zambia, come il fondatore, e, oltre a studiare e recitare il Vangelo, aiutano il parroco, lo zairese don Baieia, a tenere pulita la chiesa. Restano un anno, poi sono mandati nelle varie sedi missionarie e sono sostituiti. I rapporti con la fedeli del posto sono buoni: i Fratelli di San Giovanni si sono fatti benvolere.

Il terremoto religioso causato dall'incredibile presa di posizione del monsignore di Lusaka non ha scosso la tranquillità di questa piccola comunità che abita i locali dell'Associazione di San Michele Arcangelo. La sede è stata ristrutturata parte con i fondi anticipati dalla più ricca e vicina parrocchia di Cervo, parte con un sostanzioso contributo della Fondazione della Cassa di risparmio di Genova e Imperia.

«La nostra vita scorre placida come prima», dice ancora Fra Mosè, che però preferisce non entrare nel merito delle questioni di diritto canonico (e morali), sorte tra Vaticano e Milingo. «Non è nostro compito. Se ne abbiamo discusso tra noi? Come in ogni famiglia parliamo, certo. Non credo sia corretto però impicciarsi di fatti privati, cercate di capire. Andate a chiedere in Vaticano». Già: quell'«Andate a chiedere in Vaticano», sgocciolato come fosse una giaculatoria, spiega e conferma il rifiuto, forse sofferto ma deciso, di schierarsi con il prelato «ribelle».

Anche nella vicina Cervo, dove, dal '93, Milingo veniva una volta al mese a dir Messa e a ricevere fedeli e malati provenienti da tutta Italia e perfino dall'estero (l'ultima sua visita risale al febbraio scorso), hanno girato le spalle al prete guaritore: «E' andato proprio fuori strada - racconta il parroco, Maurizio Massabò - spero che si ravveda, dico a tutti di pregare perché torni sui suoi passi. La chiesa è fin troppo paziente, lo saprà aspettare. No, a Cervo non è più venuto. Ma che qualcosa non andasse lo avevo capito da tempo. Lo criticai per una sua predica in cui aveva contestato apertamente il Vaticano. Quella predica non piacque a nessuno. All'inizio aveva un eloquio "biblico", si lasciava condurre dai testi sacri, poi ha cominciato ad andare a braccio. Le sue Messe erano affollatissime: so di una malata di origine italiana ma che abita a Monaco che dice di essere stata guarita da Milingo: aveva gravi problemi alla spina dorsale».

Le prime apparizioni di Milingo avevano messo in crisi l'apparato della sicurezza. Poliziotti e carabinieri dovevano presidiare piazza e chiesa per evitare risse e incidenti. Per pubblicizzare gli incontri don Massabò aveva affisso cartelli in paese e nelle località vicine, poi, a diffondere la notizia era stato sufficiente il passa-parola. Lunga la coda di persone che attendeva paziente il momento di entrare nella saletta dove Milingo confessava. La parrocchia di Cervo aveva tratto giovamento, mai si era vista tanta folla in chiesa. Neppure quando Milingo aveva deciso di incidere il Cd la fiducia nei suoi confronti era stata scalfita: «Per carità, nessun fastidio, se quella era una sua aspirazione era giusto che cantasse. Ma adesso, adesso no. E' andato proprio fuori strada», sbotta don Massabò.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 9 AGOSTO 2001

Abider Mohamed; **Aliseo** Federica Sabrina; **Ben Labiadh** Aicha; **Bianco** Costanza; **Bruno** Giulia; **Camino** Sara; **Casarotto** Francesco; **De Miglio** Nicolò; **De Moro** Sabrina; **Demaria** Alice; **Di Palma** Lorenzo; **Distratis** Leonardo; **El Gana** Marouan; **Fasano** Simone; **Giambruno** Simona; **Grande** Marco; **Grando** Sofia; **Liggi** Stefano; **Monciuso** Beatrice; **Marsiglia** Elliot; **Mollar** Emanuele; **Mongelli** Clarissa; **Mucciolo** Greta Jole; **Neglia** Sophie; **Olivazzo** Max Richard Andrea; **Pianu** Alessandro; **Popinciuc** Andrei; **Primerano** Francesca; **Saladino** Sara; **Scuderi** Cinzia; **Sidi** Ammi Inas; **Summa** Daniele; **Tamagno** Matteo

MORTI DENUNCIATI IL 9 AGOSTO 2001

Ruggiero Maria ved. **Lo Schiavo**, anni 80, Casa Padre Pio; **Piazzoli** Anna Maria, a. 58, Centro Traumatologico Ortopedico; **Gandiglio** Francesca, a. 23, Centro Traumatologico Ortopedico; **Perassi** Giuseppe, a. 79, Cervo; **Costella** Eros Luca, a. 26, Chieri; **Aghemo** Maria Grazia, a. 77, Chivasso; **Davi** Luigi, a. 79, Cirié; **Mariotto** Raffaele, a. 71, corso Molise 57E; **Daminato** Primo, a. 85, Luserna San Giovanni; **Malesci** Fernanda ved. **Santia**, a. 61, Medicina Legale; **Saja** Remigio, a. [illegible], Medicina Legale; **Fracchia** Pande, a. 83, Medicina Legale; **Marletta** Gioacchino, a. 65, Ospedale Giovanni Bosco; **Giordano** Immacolata ved. **Strumia**, a. 85, Ospedale Giovanni Bosco; **Zorzoli** Mario, a. 79, Ospedale Giovanni Bosco; **Giampriamo** Maria Lucia ved. **Nardella**, a. 93, Ospedale Gradenigo; **Castagno** Maria Maddalena, ved. **Vitrotti**, a. 70, Ospedale Gradenigo; **Francesetti** Alina Maria con. **Andrione**, a. 92, Ospedale Maria Vittoria; **Beltramo** Alberto, a. 89, Ospedale Martini; **Gonella** Margherita, a. 80, Ospedale Martini; **Norbedo** Giulio, a. 64, Ospedale Martini; **Sassi** Annetta ved. **Gai**, a. 94, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Perfumo** Piera ved. **Cantavenna**, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Farello** Luciano, a. [illegible], Ospedale Molinette; **Di Muro** Spartaco, a. 75, Ospedale Molinette; **Allegri** Sergio, a. 70, Ospedale Molinette; **Milano** Margherita ved. **Brusa**, a. 89, Ospedale Molinette; **Ferrari** Emiliana Maria ved. **Cavicchioli**, a. 80, Ospedale Molinette; **Panazzolo** Angelo, a. [illegible], Ospedale Molinette; **Cerutti** Lucia Maria con. **Chiapparo**, a. 33, Ospedale Ostetrico Ginecologico S. Anna; **Dalmazio** Francesca, a. [illegible], Pianezza; **Cirri** Giulio, a. 80, Valenza; **Porta** Gemma ved. **Rutto**, a. 75, via Collegno 17; **Perosino** Nicolò, a. 67, Villanova Monferrato.

Nati 33 - Morti 34

Cristianamente è mancata

Catterina Vercellino in Marini

Ne danno il triste annuncio il marito Bruno, le figlie Daniela e Luisa con rispettive famiglie, le nipoti Manuela e Giorgia, parenti tutti. Funerali in Santena sabato 11 agosto ore 16.

— Santena, 9 agosto 2001.

La Era SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Marini-Fogliatti.

Tutti i Dipendenti della Era SpA partecipano commossi al grave e improvviso lutto che ha colpito la signora Daniela Marini Fogliatti per la perdita della mamma signora

Catterina Vercellino in Marini

— Moncalieri, 10 agosto 2001.

Carole, Marco e Mattia Spinelli partecipano al dolore per la perdita della signora

Catterina Vercellino in Marini

e sono affettuosamente vicini a Daniela, Gianni e Manuela Fogliatti.

— Moncalieri, 10 agosto 2001.

Franca e Roberto sono vicini in questo triste momento a Daniela, Gianni, Manuela ed alla famiglia Marini nel ricordo affettuoso della signora CATTERINA.

Cristianamente è mancata

Anna Zamparoli

Ne danno il triste annuncio la cognata Caterina, i cugini Parodi, Ferraris, la cara Francesca e parenti tutti. Funerali lunedì 13 agosto ore 11 parrocchia S. Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Lanzo, 9 agosto 2001.

E' mancato ai suoi cari

Antonio Gianolio

ex macellaio

di anni 70

Lo annunciano la moglie Rosina Villa, il figlio Roberto, parenti tutti. Funerali sabato 11 agosto alle ore 15,30 nella parrocchia S. Maria Maggiore.

— Poirino, 10 agosto 2001.

A funerali avvenuti, la moglie Carla, la figlia Nora, Alessandro, i nipoti Fabrizio, Micheline, Lalla, Giulia, annunciano addolorati la scomparsa di

Alberto Falchero

e lo ricordano a tutti gli amici.

— Torino, 10 agosto 2001.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Biancamaria Dacquino

La piangono la mamma, il fratello Stefano con Elena, Riccardo, Fabrizio e Margherita, i cugini Fabrizio ed Isabella e zio Riccardo con Claudia. Un sentito ringraziamento a tutto il personale del Pronto Soccorso, della Medicina d'urgenza e della Terza Divisione di Rianimazione dell'Ospedale Molinette. Rosario il 13 agosto alle 19 all'Istituto Sociale. Esequie, il 14 agosto alle 10, alla chiesa centrale delle Molinette. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 agosto 2001.

Primario Medici e Personale della Medicina d'urgenza e Pronto Soccorso Medicina partecipano al dolore del collega Stefano per la scomparsa della SORELLA.

... A volte gli angeli vivono in mezzo a noi e non ce ne accorgiamo ...

Grazie BIMA. I tuoi Colleghi e Amici

Zio Riccardo con Claudia, Fabrizio e Isabella partecipano con infinita tristezza alla perdita della cara BIMA.

Silvana Audisio si stringe affettuosamente alla famiglia nel ricordo della dolcissima BIMA.

Ti ricorderemo come la bellissima farfalla che ora può finalmente volare, sarai sempre nei nostri cuori: Valeria e Francesco, Federica e Piero, Franco, Paola e Massimo, Dino e Roberta, Corrado e Bianca, Simona e Roberto, Fabio e Federica, Marco, Alessandro, Susanna, Valentina, Marco e Gisella.

Alberto e Caterina, Andrea e Paola, Carlo e Luna, Francesco e Valeria, Paolo e Alessandra, Stefano e Susanna, Cristiana profondamente addolorati per la scomparsa di BIMA, piangono con affetto e nostalgia l'amica di tanti, troppo pochi, anni.

E' mancata il 7 agosto 2001

Emiliana Ferrari Cavicchioli

Con dolore lo annunciano Livia con Giovanni e Lucia Geymonat e Fabia con Paolo Amadesi.

— Torino, 11 agosto 2001.

Remo e Francesca Amadesi con Carlo e Susanna sono vicini a Fabia.

Ha raggiunto la sua Bianca

Felice Farò

premio fedeltà FIAT

anni 85

Tristemente lo annunciano il figlio Adriano con Mariarosa e Michela, parenti tutti. Funerali lunedì 13 agosto ore 10 parrocchia Regina Mundi Nichelino. Rosario domenica 12 agosto ore 20,30 in parrocchia.

— Cono, 10 agosto 2001.

O. F. La Provvidenza 011 485.818

Sono vicini alla famiglia gli amici di caccia:

Nicola Bardella
Egidio Binato
Giovanni Borra
Enrico Gardino
Claudio Marchesini
Marco Mozzati
Carlo Stefanini
Stefano Tomasinelli
Amilcare Tosco.

Gli Amici della Zenit Arti Audiovisive si uniscono al dolore della famiglia per la perdita improvvisa dell'amico

Diego Gazzano

— Torino, 10 agosto 2001.

Ciao DIEGO, ci mancherai moltissimo.
Marco Fusco
Giorgio Fossati
Gherardo Gossi
Roberto Stradella
Ladis Zanini
Gruppo Cooper Srl.

La Filmcommision Torino Piemonte prende viva parte al dolore della famiglia ricordando con stima e affetto DIEGO.

Partecipano al dolore di Maddalena e Fernando per la scomparsa della mamma

Elisabetta Bugatti ved. Canonica

gli amici:
Mariuccia Agostino Arlotto
Barbara Enzo Barbin
Lena Checco Biginelli
Emma Eusebio Benedetti
Rosanna Luciano Doveri
Piera Renzo Gallenga
Grazia Carlo Massa

— Torino, 11 agosto 2001.

Troppo presto ci ha lasciati

Laura Belziti

anni 29

L'annunciano con immenso dolore la mamma, il papà, la sorella. Un grazie di cuore al Personale tutto del Reparto Neurologia C Ospedale Molinette per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 10,30 chiesa S. Mario di Borgaretto.

— Borgaretto, 11 agosto 2001.

Roberto Verrone partecipa costernato al dolore della famiglia.

Direzione e Colleghi tutti della Vagnone & Boeri partecipano commossi al dolore della famiglia Belziti per la scomparsa di LAURETTA.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Michele Fiorano

funzionario della Società in quiescenza.

— Torino, 10 agosto 2001.

A 72 anni ci ha lasciati

Carlo Lanza

Ne danno il triste annuncio la figlia Laurianne ed il figlio Roberto con la moglie Vanna che ringraziano tutte le persone che gli sono state vicino negli ultimi anni e specialmente Angela. Funerali martedì 14 agosto ore 12,20 Tempio Crematorio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 agosto 2001.

Bruna e Carola, insieme con Lella, sentitamente partecipano.

Luciana con Elisabetta sono vicine a Roberto, Laurianne e Vanna per la scomparsa del papà

Carlo Lanza

— Chieri, 11 agosto 2001.

Daniele e Margherita, con Alessandra, Paola e Carloeugenio, partecipano al dolore di Roberto e Vanna per la scomparsa di

Carlo Lanza

— Ostuni, 10 agosto 2001.

ANNIVERSARI

1987 2001

Fabrizio Riolfo

Sei sempre nel nostro cuore e nella nostra mente. Con infinito amore. La famiglia. FABRIZIO sarà ricordato con tre S. Messe sabato, domenica e lunedì, nella chiesa di S. Rocco in Cravanzana.

— Cravanzana, 11 agosto 2001.

1992 2001

Silvia Spinoglio

Ti ricordiamo ogni giorno con tanta nostalgia e tristezza.

— Torino, 11 agosto 2001.

[illegible] 2001

Daria Volpatti n. Capello

Così vicina, così lontana.

1994 2001

cav. Edoardo Molina

Affettuosamente ricordato.

UNA MISSIONE AD ALTO RISCHIO | CON I CASCHI BLU E CON LA NATO

SOTTO LA BANDIERA DELL'ALLEANZA

L'Italia con una brigata meccanizzata è stata uno dei paesi che più ha contribuito al contingente di forze terrestri che dopo il ritiro delle truppe serbe dal '99 hanno il compito di controllare il Kosovo. Agli italiani (8000 uomini impegnati nei Balcani, hanno avuto anche il comando delle truppe in Kosovo) sono stati assegnati alcuni dei settori a più alto rischio per la presenza di popolazione serba e la possibilità di vendette da parte degli albanesi. La data di conclusione della missione resta ancora da definire ed è legata agli sviluppi politici nell'area



INCIDENTI E VITTIME

E' alto il bilancio dei soldati italiani periti nel corso delle missioni Nato e Onu nei Balcani a partire dal 1992. Due le vittime nel Kosovo che costituisce l'ultima e più importante operazione di pace italiana. Il 24 giugno 1999, il caporalmaggiore Pasquale Dragano, 21 anni, della Kfor, muore colpito da una raffica di mitra partita accidentalmente dal fucile di un commilitone. Il 2 aprile 2000 a Pec un soldato italiano del contingente multinazionale della Kfor uccide, con un colpo sparato accidentalmente, il caporalmaggiore Samuele Utzeri, 20 anni, in servizio presso il 151° reggimento Sassari.

Incidente nel Kosovo, muoiono due alpini

Caduti da un elicottero in volo, da chiarire le cause della sciagura

ROMA

Erano giovanissimi i due militari italiani morti giovedì sera a Morines, in Kosovo, a causa di un incidente aereo ancora tutto da chiarire e per il quale la procura di Roma ipotizza il reato di omicidio colposo. Erano poco più che ventenni ma sulle spalle portavano già l'onere e l'onore di altre missioni di pace nella tormentata ex-Jugoslavia. L'ultima, cominciata tre mesi fa a Pec, in Kosovo, è terminata all'aeroporto romano di Ciampino, dove le salme sono arrivate ieri, in tarda serata.

Il caporalmaggiore scelto Giuseppe Fioretti, 24 anni, nato in provincia di Viterbo, e il caporalmaggiore Dino Paolo Nigro, 23 anni, originario del Cosentino, facevano parte del terzo reggimento alpini della brigata Taurinense. Giovedì notte stavano partecipando ad una non meglio precisata missione «operativo-addestrativa». Erano saliti su un elicottero del contingente italiano (un Fh3D della Marina Militare) che doveva trasferirli da Dakovica a Morines. A bordo c'erano cinque membri dell'equipaggio e una squadra composta da circa una decina di militari. Al momento della manovra di atterraggio, l'incidente: forse a causa di un movimento brusco, forse per un'errata valutazione dell'altezza, complice il buio, i due soldati sono caduti dal velivolo. Dopo un volo di circa 50-60 metri, uno è morto sul colpo, l'altro durante il trasporto in ospedale.

La dinamica dell'accaduto ha «diversi lati oscuri, molti aspetti da chiarire», dichiarano alla procura militare di Roma, competente per le missioni all'estero dei nostri soldati, che ha aperto un fascicolo. A fare chiarezza provvederanno anche la procura ordinaria di Roma, che ha ipotizzato il reato di omicidio colposo e disposto l'autopsia sulle salme, e le Forze Armate che hanno già avviato i loro accertamenti.

«Abbiamo avuto un sommario resoconto dei fatti - spiega il procuratore militare Antonino Intelisano - Stiamo eseguendo i primi accertamenti in attesa di un rapporto più dettagliato». Sull'incidente c'è il riserbo assoluto, Intelisano si limita a dire che il fascicolo, allo stato, è contro ignoti, che le indagini procederanno «rapidamente» e che è stato disposto il sequestro dell'elicottero in vista di una perizia tecnica. Non si esclude anche un esame autoptico sulle salme.

L'eventualità di un guasto o di una disattenzione del pilota restano, per ora, sulla carta, come anche l'ipotesi di un errore di comunicazione tra chi comandava il velivolo e i soldati. I militari non possono togliersi le cinture di sicurezza e alzarsi senza un preciso ordine. Quando il portellone si apre per il lancio, l'altezza dal suolo di solito è compresa tra i tre e i cinque metri: questa volta potrebbe essere stata maggiore, molto maggiore, forse 50-60 metri. Sembra poi che l'elicottero non dovesse affatto atterrare e comunque [illegible] in quel posto, considerato a rischio di mine (uno dei cadaveri sarebbe infatti stato recuperato con una sorta di verricello).

I familiari delle vittime, increduli e disperati, chiedono che si faccia al più presto chiarezza sulla vicenda e respingono l'idea che la morte sia stata causata da un errore o da una distrazione dei due militari: benché giovani, Fioretti e Nigro erano uomini addestrati e di esperienza. Il terzo reggimento alpini della brigata Taurinense (ex Battaglione Susa) di cui facevano parte è composto solo da «professionisti», trecento soldati volontari in ferma prolungata. A giugno avevano lasciato la caserma Berardi di Pinerolo per raggiungere le forze di pace multinazionali (Kfor) in Kosovo, in sostegno alla brigata schierata a Pec. A dar l'ultimo l'estremo saluto, ieri a Ciampino, c'era un drappello di [illegible] della Taurinense e un plotone della brigata granatieri di Sardegna. All'aeroporto attendevano anche il sottosegretario alla difesa, Francesco Bosi, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Rolando Mosca Moschini, e il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gianfranco Ottogalli. **[l. mi.]**

I FAMILIARI: «DITECI LA VERITÀ»

ROMA. «Vogliamo conoscere la verità». E' l'appello della famiglia Nigro al ministro della Difesa e alla Procura militare perché venga fatta un'«indagine scrupolosa e severa su quanto è accaduto perché gli aspetti di questa vicenda sono allarmanti». L'ha detto l'avv. Alberto Rossi, legale della famiglia di Dino Paolo Nigro, uno dei due militari morti. «Sappiamo - ha aggiunto - che Dino, parlando al telefono nei giorni scorsi con la fidanzata, si era lamentato per l'eccessivo protrarsi dei turni di servizio cui era sottoposto. Il giovane in passato era stato in missione in Argentina, in Bosnia e due volte in Kosovo. E' molto difficile che sia saltato dall'elicottero nel momento sbagliato per un suo errore di valutazione». Appresa la notizia dell'incidente [illegible] il ministro della Difesa Antonio Martino ha inviato un telegramma al generale Gianfranco Ottogalli, capo di stato maggiore dell'Esercito. «Profondo cordoglio» è stato espresso anche dal ministro degli Esteri Renato Ruggiero.



Un elicottero come quello da cui sono precipitati gli alpini





Sopra Giuseppe Fioretti, a sinistra Dino Paolo Nigro i due graduati morti in Kosovo

Precipitati da un'altezza di 50 metri
Tra le ipotesi un guasto, uno sbaglio del pilota oppure una comunicazione errata con i soldati a bordo

LE PRIME VALUTAZIONI DELL'EX COMANDANTE DELLA KFOR DOPO L'ARRIVO DELLE SALME A CIAMPINO

Il generale Cabigiosu: procedure da rivedere

«La stanchezza non c'entra, era già successo ai soldati di un altro paese»

intervista

ROMA

Si prova sempre un immenso dispiacere quando due ragazzi perdono la vita. Questi due giovani soldati credevano nella loro missione, portare la pace nel mondo, e la conducevano con dedizione ed impegno».

Il generale Carlo Cabigiosu, Comandante del comando operativo del vertice interforze, ieri era all'aeroporto di Ciampino ad attendere le salme dei militari italiani morti in Kosovo. Le ha riportate in patria un C-130 dell'Aeronautica militare, proveniente da Dakovica e atterrato a Roma alle 22.

Generale Cabigiosu, può dare una prima valutazione dei fatti? Cosa pensa sia accaduto su quell'elicottero giovedì notte?

«In questo momento fare ipotesi è prematuro, ci sono commissioni di vario tipo che hanno avviato i loro esami per cercare di appurare la dinamica dell'incidente. L'unica cosa che si può dire, in situazioni così dolorose, è il grande dispiacere che si prova a fronte dell'impegno di questi nostri giovani militari nel portare avanti il loro lavoro. Purtroppo, in alcune circostanze le missioni di pace comportano dei rischi e questo fa parte del mestiere di soldato»

Tra le ipotesi che potrebbero spiegare la morte dei due soldati c'è l'eccessiva altezza da terra dell'elicottero, si parla di 50-60 metri a fronte dei quattro-cinque previsti normalmente per un lancio. Condizioni impossibili per effettuare un salto senza schiantarsi a terra.

«Sicuramente le circostanze in cui sono deceduti dicono che l'uscita dal velivolo è stata prematura. E' evidente che qualcosa, nell'organizzazione interna dell'elicottero, non è andata bene. Le procedure saranno riviste per verificare dove ci sia stata eventualmente la «falla» nella normale sequenza degli eventi che si sviluppa in queste situazioni di volo»

E' ipotizzabile un momento di distrazione dei due militari, forse ingannati dal buio e forse provati dalla stanchezza fisica e dallo stress?

«Dobbiamo pensare che in quel momento il buio era sia all'esterno che all'interno dell'elicottero. In situazioni così difficili il minimo fraintendimento fra gli uomini può avere terribili conseguenze. Un episodio analogo è già successo in Kosovo qualche mese fa alle forze speciali di un altro Paese»

I familiari delle vittime dicono che i ragazzi erano affaticati, stressati, nervosi, anche poche ore prima di partire per la missione, quando li hanno sentiti al telefono.

«Il loro reparto era presente in Kosovo da poche settimane, mi sembra quindi piuttosto difficile imputare un simile incidente all'affaticamento dei soldati. I nostri militari si avvicendano ogni quattro mesi, un periodo non particolarmente lungo e sostenibile, anche in confronto a quello applicato dagli eserciti degli altri Paesi»

Lei è stato comandante della Kfor in Kosovo da ottobre ad aprile scorso. Avrà sicuramente il «polso» della situazione, il termometro dell'umore dei nostri soldati e delle condizioni in cui operano.

«L'entusiasmo con cui i militari italiani intraprendono le missioni a supporto della pace è eccezionale e riconosciuto da tutti. E proprio gli ottimi risultati raggiunti servono loro da «ricarica», da stimolo per fare ancora meglio. E' molto gratificante anche il rapporto che hanno instaurato con le popolazioni locali, il contatto con tante etnie e la consapevolezza di dover rispondere ad esigenze diverse».

Chissà se questo potrà essere di consolazione ai familiari di Giuseppe Fioretti e Dino Paolo Nigro. Ci sono stati momenti di grande commozione ieri, all'arrivo a Roma delle salme. Un picchetto d'onore composto da militari dell'Esercito e Alpini ha salutato le due bare, avvolte nel tricolore.

Prima che venissero portate al Policlinico Umberto I, dove saranno effettuati gli esami autoptici su disposizione della Procura di Roma, i familiari dei due giovani hanno voluto dare l'ultimo, estremo saluto. Solo il tempo per allungare una carezza sulla bara.

[l. mi.]

Veterani della missione Balcani

La Taurinense controlla una delle zone calde tra serbi e albanesi

Guido Novaria

Da due mesi il Terzo Reggimento alpini della Taurinense aveva lasciato la caserma «Berardi» di Pinerolo per tornare in Kosovo. I suoi quasi mille uomini, tutti professionisti, fanno parte della Brigata multinazionale Nord, guidata dal generale Lops, insieme con soldati spagnoli e portoghesi. A metà ottobre, gli uomini comandati dal colonnello Bornetti concluderanno la loro missione, in una delle zone ancora calde del Kosovo, «dove le tensioni etniche spesso sfociano in clamorose ed inaspettate azioni di protesta che richiedono fermezza e determinazione». Il contingente italiano è chiamato, tra l'altro, a vigilare sul passo di Kukes, al confine Nord con l'Albania dove vennero allestiti i due campi profughi di prima linea, autentica salvezza per migliaia di kosovari in fuga, terrorizzati dalle operazioni di pulizia etnica messe in atto dai serbi di Milosevic.

Per il Terzo alpini la missione Kfor, che a Ferragosto giunge al giro di boa, va ad aggiungersi agli altri impegni all'estero che fanno di questo reparto uno dei più «internazionali» dell'esercito italiano. «Non dimentichiamo - spiegano al comando brigata della Taurinense - che il Terzo, ricostituito nel '93, da quasi otto anni fa parte dell'Amf, la Forza mobile della Nato, un'anticipazione in pratica di quelli che negli Anni '90 sono diventati i contingenti di pace multinazionali. Impegni internazionali che il Terzo alpini ha portato a termine anche quando il reparto era formato da soldati di leva. Come nella primavera del '93 con il reggimento - allora si chiamava battaglione «Susa» - guidato dal tenente colonnello Claudio Graziano, diventato l'ossatura della brigata Taurinense in Mozambico, nell'operazione di pace voluta dall'Onu nel paese africano appena uscito da una guerra civile durata oltre un decennio: «Alpini in Africa? - ricordano oggi alcuni ufficiali che parteciparono alla missione -. Furono in molti a stupirsi della scelta fatta dal nostro Stato Maggiore che preferì reparti di montagna ad altri. I risultati furono positivi, nonostante le polemiche della vigilia originate dalle paure dei genitori per l'impiego dei figli in [illegible] a rischio». In Mozambico persero la vita due militari: due piloti finiti con il loro velivolo contro i cavi di un traliccio dell'alta tensione. Un incidente inspiegabile, quasi come quello accaduto l'altra notte in Kosovo.

Nella storia più recente del Terzo alpini c'è anche l'impegno in Bosnia: tra il '97 e il '98 migliaia di penne nere hanno fatto parte della missione Sfor a Sarajevo e nei territori della Bosnia Erzegovina «ridisegnati» dagli accordi di Dayton. Poi, con un preavviso di pochi giorni, nell'estate '99, la prima missione in Kosovo, «forse la più difficile, dove ci siamo trovati di fronte alla miseria e alla disperazione di migliaia di profughi terrorizzati in fuga».

Il reggimento che mantiene da sempre la sua sede a Pinerolo è stato fra i primi della brigata Taurinense ad essere formato da soldati volontari, a ferma breve o prolungata: «Una scelta inevitabile che ha permesso la sopravvivenza [illegible] brigata a Torino, destinata altrimenti ad essere coinvolta pesantemente nei tagli imposti dalla riorganizzazione del nostro esercito» spiegano allo Stato Maggiore.

MATERIA PRIMA PER LA RICERCA | UNA SORGENTE INESAURIBILE DI ORGANI E TESSUTI DI RICAMBIO



Cellule staminali, Bush propone una terza via

Non vieta del tutto le ricerche, né permette esperimenti senza limiti. Conferma i finanziamenti ai lavori già esistenti e dà via libera agli studi sugli embrioni residui della fecondazione in vitro



George Bush posa per i fotografi [illegible] suo ranch [illegible] Texas dopo il discorso alla nazione, a reti unificate, sui limiti della ricerca

Il presidente alla nazione: «Ho fatto questa scelta guidato dall'intelletto [illegible] dal cuore e prego che sia quella giusta. Sono totalmente contrario all'idea di poter creare vite per nostra convenienza»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Nel suo primo intervento in diretta [illegible] tv a reti unificate, il presidente degli Stati Uniti, George Bush, ha annunciato il finanziamento con fondi federali di ogni ricerca in corso in [illegible] il mondo sulle cellule staminali già esistenti ma si è opposto alla fabbricazione di nuovi embrioni a fini scientifici. Parlando per undici minuti dal suo studio nel ranch di Crawford nel Texas - rinominato dagli americani la «Casa Bianca del West» - con alle spalle colline e praterie, Bush non ha celato la difficoltà di trovarsi a decidere fra le ragioni della scienza e il principio della difesa della vita. «Ho fatto la scelta guidato dall'intelletto e dal cuore - ha detto - e prego che sia quella giusta».

La scelta compiuta da Bush è un delicato compromesso tra scienza ed etica. [illegible] ricevere i fondi federali saranno le ricerche sugli embrioni ricavati durante le fecondazioni in vitro e poi donati dai genitori. Da questi embrioni sono già state ricavate oltre sessanta linee di produzione di cellule staminali: circa dieci si trovano nei laboratori degli Stati Uniti mentre le altre sono in Australia, Singapore, India, Israele e Svezia. «Queste ricerche promettono molto nella lotta a terribili malattie - ha detto Bush - come il diabete, i morbi [illegible] Alzheimer e Parkinson e le lesioni al midollo spinale». Approvate anche le ricerche sulle cellule staminali adulte, derivate da placente, cordoni ombelicali e altre parti del corpo, anche se «secondo gli scienziati sono meno promettenti di quelle embrionali», il cui vantaggio è di poter dar vita a qualsiasi tipo di tessuto.

Il veto della Casa Bianca colpisce invece chiunque tenti di estrarre cellule staminali da [illegible] embrione destinato a diventare un [illegible] vivente. Su questo Bush è stato categorico. «Ognuno [illegible] questi embrioni [illegible] come [illegible] fiocco di neve, è unico, e ha il potenziale genetico di un essere umano», ha detto il Presidente, invitando l'America a evitare «i campi minati della [illegible] per scongiurare l'avverarsi [illegible] «Mondo nuovo» di Aldous Huxley, con gli esseri umani nati da tubi. L'opposizione alla clonazione [illegible] è netta: «Sono totalmente contrario all'idea di poter creare la vita per nostra convenienza».

Dando luce verde alle sessanta linee di cellule staminali esistenti, Bush ascolta il suggerimento di Nancy Reagan e premia la scienza [illegible] che sfida «malattie come la leucemia, che hanno colpito anche [illegible] mia famiglia». Opponendosi ai prelievi di cellule da nuovi embrioni, fa prevalere l'etica della difesa della vita, pilastro del suo conservatorismo.

[illegible] discorso è piaciuto agli americani - solo il 25 per cento si è detto del tutto contrario - perché Bush è apparso sincero, ha interpretato il vero dilemma che circonda le cellule staminali. Restano tuttavia molte [illegible] grigie: non è [illegible] il numero esatto delle «linee» [illegible] produzione esistenti e il ministro della Sanità, Tommy Thompson, aprirà un registro per censirle; non è chiara la sorte di oltre centomila embrioni - solo negli Usa - frutto di fecondazione in vitro [illegible] [illegible] formalmente donati dai genitori. Toccherà a un comitato scientifico ed etico presieduto rispondere a ogni dubbio e scrivere il testo delle regole che trasformeranno le parole di Bush nella legge che distribuirà ogni anno 250 milioni di dollari, oltre 500 miliardi di lire.

Le [illegible]ni all'annuncio [illegible] contrastanti. I democratici hanno dato atto alla Casa Bianca [illegible] aver compiuto un passo nella giusta direzione [illegible] il [illegible] leader al Senato, Tom Daschle, ha promesso battaglia per far cadere i limiti alle ricerche sugli embrioni. Dai gruppi conservatori repubblicani anti-abortisti si sono levate dure critiche, mentre il «Comitato nazionale per il Diritto alla Vita» si è schierato con «la decisione di porre fine all'uccisione di embrioni». I dubbi hanno condizionato Wall Street, dove i titoli delle aziende del settore sono [illegible].

La voce di più esplicita condanna è giunta dalla Conferenza Episcopale americana. Il vescovo Joseph Fiorenza ha definito «moralmente inaccettabile [illegible] baratto di Bush». Giovanni Paolo II aveva chiesto il totale bando della ricerca sulle cellule staminali, ma per la Casa Bianca avrebbe significato abdicare a un ruolo storico dell'America.

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' ITALIANA DI GENETICA UMANA: L'IMPOSTAZIONE AMERICANA E' VICINA ALLA NOSTRA

Il genetista Bruno Dallapiccola: «Le linee cellulari oggi disponibili sono poche, ma sono sufficienti per cominciare una ricerca. Ci vorranno però molti anni prima di arrivare a risultati concreti»



«Gli embrioni non sono l'ultima spiaggia»

Dallapiccola: risultati anche con prelievi dal midollo osseo

intervista
Daniela Daniele

ROMA

Mi sembra una posizione molto precisa. [illegible] anche molto vicina a quella degli esperti italiani che hanno fatto parte, come me, della Commissione Veronesi-Dulbecco». Così Bruno Dallapiccola, presidente della Società italiana di genetica umana, commenta la decisione del presidente Bush sui fondi da destinare alla ricerca nel campo delle cellule staminali.

Professor Dallapiccola, gli scienziati americani potranno servirsi, per la ricerca, di 60 linee cellulari già brevettate. Bill Clinton aveva autorizzato [illegible] finanziamenti pubblici sulle cellule staminali che, però, non potevano essere prodotte in centri pubblici. Così i privati le hanno prodotte e brevettate. Quindi, il pubblico dovrà pagare i privati per averle?

«Di sicuro. Ed [illegible] altrettanto certo che, adesso, i prezzi saliranno alle stelle. Ma, almeno, non sarà necessario distruggere altri embrioni».

Lei crede davvero che non si continuerà a creare embrioni a scopo di ricerca?

«Questo [illegible] difficile dirlo. Di sicuro, in tutti gli altri Paesi [illegible] leggi precise al riguardo, mentre dovremmo occuparci del nostro. Noi non abbiamo neppure una legge per regolamentare la fecondazione artificiale. E si continua a congelare embrioni. Eppure in Italia, ormai, l'1 per cento dei bambini nasce grazie alle tecniche di fecondazione assistita. Inoltre, chiunque annunci che tenterà di clonare l'uomo non viene neppure invitato a scendere dal pulpito... Tutti gli altri Paesi si sono dati fondamenta legislative per operare nella ricerca, mentre noi pretendiamo [illegible] intervenire nel dibattito entrando dal tetto: speriamo non ci crolli tutto in testa».

C'è chi si dice soddisfatto della decisione americana e chi, invece, la ritiene una limitazione alla ricerca. Lei, come la vede?

«Sono convinto che, prima di poter passare all'utilizzo delle cellule staminali, occorra fare ancora molta strada. Un esempio: all'inizio dell'anno, uno studio americano ha dimostrato che è possibile reperire cellule staminali totipotenti - quel[illegible] capaci [illegible] trasformarsi in ogni componente dell'organi[illegible] e presenti nella blastocisti dell'embrione, attorno [illegible] 5 giorni di vita - anche nel midollo osseo. Ecco che, sviluppando questa ricerca, si potrebbe forse porre fine alla diatriba che spacca il mondo in due sull'uso degli embrioni a scopo di cura».

Gli scienziati ripongono molte speranze nella terapia genica, per malattie quali [illegible] Parkinson o l'Alzheimer. A che punto [illegible]mo?

«In certi [illegible] s'incomincia a intravedere un orizzonte, per esempio nel trattamento della leucemia o [illegible] quello dell'adenosindeaminasi, un difetto immunitario. Ma stiamo, davvero, muovendo i primissimi passi. Studi condotti nei Paesi scandinavi, sul Parkinson, sono stati deludenti, sembra, addirittura, che la terapia genica me[illegible] [illegible] atto abbia prodotto seri guai».

A che cosa si deve, secondo lei, questo risultato?

«Al fatto che i ricercatori abbiano, ingenuamente, creduto di poter curare una malattia semplicemente introducendo un gene in un certo posto, in modo quasi meccanico. Ci man[illegible] la vera conoscenza di come funzionino i geni, di come interagiscano tra di loro e con l'ambiente».

Un po' come [illegible] avessimo vari pezzi di una macchina, [illegible] non sapessimo come assemblarli?

«Diciamo che una piccola parte di assemblaggio siamo già riusciti a farla. Ma si tratta di completare [illegible] macchina e, soprattutto, di farla funzionare. Prima di ottenere questo risultato, credo che passerà un buon numero di anni. Sarebbe, quindi, prudente intensificare la ricerca su questi aspetti, prima di dire "cureremo questo, cureremo quello"».

Dunque, lei ritiene che si stia pigiando un po' troppo il piede sull'acceleratore, a scapito magari della scelta sulla corretta strada da prendere?

«Sì. Il guaio è che [illegible] Regno Unito, dove si possono produrre embrioni per la ricerca, impone a tutto il mondo questa corsa al risultato immediato. Tutti stanno correndo. Tutti hanno paura che qualcuno arrivi prima di qualcun altro».

[illegible]: IN ITALIA DECIDE IL [illegible]

ROMA. Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, rispetta la decisione di George Bush e ritiene che in Italia la decisione in merito alla ricerca sulle cellule staminali «spetta al Parlamento. Deve essere avviata [illegible] riflessione col contributo delle forze politiche». Sulla questione il ministro preferisce esprimere il suo parere «come medico» e sottolinea «che esistono altre strade che possono essere intraprese rispetto al ricorso alle cellule embrionali e che hanno eguale validità sotto il profilo scientifico». Come prevede il piano Bush, anche secondo Sirchia «qualora i ricercatori volessero utilizzare le cellule staminali da embrioni per la ricerca, si può fare ricorso alle linee cellulari immortali derivate da embrioni che si trovano in commercio, senza prelevarle [illegible] nuovi embrioni». [Ansa]

VACILLA L'INTESA DI PACE

Strage [illegible] Skopje [illegible] mina uccide [illegible]

SKOPJE. Un nuovo massacro, [illegible] ha causato otto morti e nove feriti fra i militari macedoni, riaccende l'odio etnico in Macedonia e scatena la reazione dell'esercito di Skopje. Ma i leader macedoni e albanesi che hanno siglato mercoledì un'intesa per la pace sembra[illegible] tutt'ora voler firmare, lunedì a Skopje, un accordo politico alla presenza del segretario generale della Nato. Un ripensamento era stato ipotizzato ieri dal consigliere presidenziale per la sicurezza Nikola Dimitrov, secondo il quale «nelle attuali condizioni nessun leader potrebbe firmare un accordo». L'attentato di ieri è avvenuto su una strada a 20 km da Skopje. Un camion che trasportava riservisti dell'esercito [illegible] esploso su una mina, e i superstiti si sono trovati per ore sotto il fuoco dei guerriglieri. Nel frattempo a Tetovo - [illegible] forte della guerriglia - continuano ad affluire mezzi corazzati, carri armati, elicotteri e [illegible] Sukhoi-25. [Ansa]

UN SERBO-BOSNIACO

La Kfor arresta [illegible] dei boia [illegible] Srebrenica

BANJA LUKA. Militari della Nato hanno arrestato [illegible] a Banja Luka, la principale città della Bosnia occidentale, il colonnello serbo bosniaco Vidoje Blagojevic, accusato di crimini di guerra dal Tpi dell'Aja per il [illegible] di Srebrenica. La polizia serbo bosniaca ha confermato l'arresto e ha aggiunto che Blagojevic è stato preso da un reparto britannico della Sfor. Srebrenica era un'enclave musulmana [illegible] la protezione Onu, ma i caschi blu olandesi incaricati di difenderla fallirono nel loro compito e le truppe serbe riuscirono a entrare nella città uccidendo ottomila musulmani nel più orrendo massacro dopo la fine della Seconda guerra mondiale. Ieri, il colonnello Blagojevic è stato bloccato mentre si [illegible] ad una riunione convocata dalla Sfor per discutere [illegible] questioni legate allo sminamento. Il colonnello è stato trasferito ieri sera dall'aereoporto [illegible] Tuzla all'Aja. [Apbiscom]

LA TRATTATIVA VA AVANTI

Londra sospende il governo dell'Ulster

LONDRA. Per dare il tempo all'Ira di continuare i negoziati sul disarmo, Londra ferma l'orologio della crisi e sospende, dalla mezzanotte di [illegible] l'Assemblea nordirlandese. L'annuncio l'ha dato nel pomeriggio il ministro John Reid auspicando che [illegible] periodo della sospensione sarà «molto breve», forse solo di due giorni. La crisi [illegible] cominciata l'1 luglio scorso con le dimissioni del primo ministro nordirlandese David Trimble per protesta contro [illegible] mancato disarmo della guerriglia cattolica. Sono state sei settimane [illegible] difficili trattative [illegible] cui Londra e Dublino hanno fatto da mediatori fra i cattolici e protestanti. Londra ha messo sul tavolo proposte finalizzate a ridare fiducia ai nazionali[illegible]. La svolta è arrivata [illegible] l'annuncio che l'Ira ha concordato le modalità per la messa fuori uso «in modo permanente» del suo arsenale. L'annuncio non è bastato a [illegible] gli unionisti. Blair ha commentato: «Il processo di pace è arrivato ad una fase importante». [Ansa]

SCUDO STELLARE

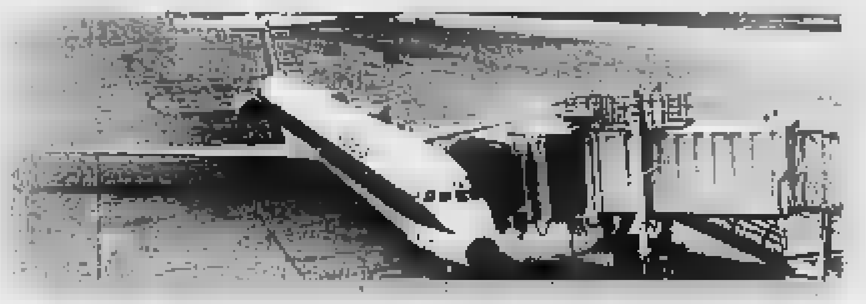
La Russia accetta i [illegible] missilistici Usa in Alaska

WASHINGTON. La Russia non intende più opporsi allo svolgimento di test del sistema [illegible] difesa missili[illegible] americano. [illegible] quanto è emerso a Washington, a margine dei colloqui fra i rappresentanti della difesa dei due Paesi in preparazione della visita a Mosca, la prossima settimana, del segretario alla difesa, Donald Rumsfeld. «L'apertura di una base missilistica in Alaska potrebbe rientrare nei limiti imposti dal Trattato Abm alla difesa missilistica» ha dichiarato [illegible] generale Yuri Baluyevsky, vice capo dello stato maggiore russo, secondo il Washington Times. Un test «non implica [illegible] violazione dell'Abm» - ha affermato in una conferenza stampa convocata all'ambasciata russa di Washington dopo i colloqui, precisando che «il trattato [illegible] consente lo svolgimento, a patto che sia prima notificato alla controparte». Baluyevsky ha inoltre messo in dubbio l'esito del test condotto lo scorso 14 luglio, descritto dal Pentagono [illegible] un successo. [Adnkronos]

ESTATE | DISAGI PER I TURISTI [illegible] UN PALIO IN MARE

BOMBA DEL 1945, VOLI [illegible] RITARDO A LINATE

L'operatività dell'aeroporto di Linate domani sarà parzialmente condizionata dall'intervento della protezione civile per il disinnesco di [illegible] bomba della II guerra mondiale di 500 libbre trovato a Segrate. La chiusura dell'aeroporto è stata limitata ai soli voli in arrivo dalle 10 alle 12, consentendo invece lo svolgimento dei decolli per l'intera giornata. Dopo mezzogiorno e fino alle 18, decolli e atterraggi potranno subire ritardi. C'è un numero verde per informazioni (800.072.332) attivo dalle 8 alle 22 di oggi e dalle [illegible] alle 18 di domani



SFIDA DEI BAGNINI [illegible] CERVIA

La località balneare romagnola ospita da oggi al 18 agosto una settimana dove pedalò e remi [illegible] protagonisti. Saranno presenti anche le candidate a Miss Italia 2001. [illegible] tifo è simile a quello di Siena, ma a Cervia il palio, al posto dei cavalli, mette in corsa i mosconi rossi dei bagnini. E gli sfidanti più pericolosi, quelli che utilizzano un solo remo, arrivano fin dall'alto Adriatico, da Venezia. La X edizione del Palio della Voga si terrà nel porto canale di Cervia sabato 18 agosto dalle 20,30. La gara si svolgerà tra il Magazzino del Sale [illegible] la Darsena

L'Europa batte gli Usa nella corsa alle ferie

Ricerca americana: «Agosto è un mese come un altro e nemmeno i manager possono concedersi più di 20 giorni liberi l'anno»

Gabriele Beccaria

Silicon Valley è davvero lontanissima, anche nelle abitudini. Agosto è come novembre o febbraio, [illegible] mese di lavoro. Quest'estate gli americani avranno in media 14 giorni liberi a disposizione e un quarto [illegible] loro - svela [illegible] ricerca del «Families and Work Institute» - rinuncerà anche a quel piccolo pacchetto di libertà. Si ripete che siamo tutti globalizzati, eppure molto più di un [illegible] divide l'America dal Vecchio Continente. Per esempio il concetto di vacanze, sacrosanto per noi di Eurolandia, e in particolare per gli italiani, è optional per i concittadini di Bill Gates.

Là il break estivo è considerato [illegible] lusso, non un diritto. Altro che intoccabile agosto. Se l'Europa ha chiuso o sta chiudendo, negli Stati Uniti la maggior parte degli stabilimenti resta aperta, come gli uffici, e le università girano a pieno regime, con gli studenti ad affollare le «summer school» per potersi laureare in anticipo. La nazione che ha sviluppato una religione per i weekend [illegible] smette di nutrire terribili sospetti calvinisti per le vacanze, soprattutto adesso: se quando la congiuntura è da boom è consigliabile [illegible] incollati al proprio posto per strappare ogni opportunità, con i primi segni [illegible] crisi le tentazioni stakanoviste si fanno fortissime: meglio non risultare di essere i primi a ricevere il bigliettino con l'annuncio del licenziamento.

Ormai gli americani lavorano come e più dei giapponesi: i neoassunti non vanno oltre i 10 giorni «off» e i manager difficilmente superano i 20 l'anno. Ecco perché provano [illegible] certa invidia di fronte alla direttiva europea che impone alle aziende di concedere un minimo di quattro settimane pagate. Ed è per questo che nelle fabbriche e negli uffici degli Usa circola insistente una domanda-tormentone: «Addirittura un [illegible] di ferie?». Cinquantacinque persone su 100 - secondo un sondaggio Usa Today-Cnn-Gallup - si scambiano occhiate scandalizzate alle immagini del non molto am[illegible] Presidente, George W. Bush, che si rilassa per un intero mese, nel suo ranch texano. Erano decenni che un inquilino della Casa Bianca [illegible] santificava così agosto.

E i dubbi non si sono dissipati nemmeno alla precisazione dello staff che ogni mattina [illegible] Presidente legge rapporti riservati e si consulta [illegible] i collaboratori. L'esilio dorato nel ranch Prairie Chapel appare un privilegio impensabile per i [illegible] mortali americani, [illegible] l'uso dell'Air Force One oppure come gli interminabili «break» sulle spiagge dei loro amici [illegible] questa parte dell'Atlantico.

L'HIT PARADE DELLE FERIE NEL MONDO
(GIORNI ALL'ANNO)



[illegible] per [illegible] milioni

Al via l'esodo di Ferragosto Sei morti per un sorpasso

ROMA

Ultimo esodo d'estate: nel weekend che precede Ferragosto, secondo [illegible] stime dell'Osservatorio di Milano, [illegible] milioni di persone saranno in viaggio. E così gli italiani in [illegible] aumenteranno alla cifra record di 26 milioni, quasi uno [illegible] due. Due milioni andranno in vacanza soltanto per la settimana centrale d'agosto, per altri quattro, invece, le ferie saranno più lunghe: rientreranno tra domenica 26 agosto e domenica [illegible] settembre. Le città che si stanno svuotando [illegible] Roma (250 mila partenze), Milano (150 mila), Torino (80 mila), Bologna [illegible] Genova (40 mila).

In Italia è tutto esaurito in molte località turistiche della nostra penisola, soprattutto nelle isole minori [illegible] dove il tasso [illegible] prenotazione è del 98%, e in montagna (89%). Sette milioni gli italiani che resteranno in patria, 3,6 milioni quelli che partiranno per altri paesi, spendendo 4000 miliardi di lire. Gli stranieri in Italia saranno 4,3 milioni e porteranno 5500 miliardi, con un saldo valutario positivo per agosto di 1500 miliardi. Con [illegible] panorama del genere non sembra strano che trovare [illegible] posto libero nelle località più in voga come Capri, Courmayeur, Cortina, Ischia, Taormina e [illegible] Maddalena sia impresa disperata.

Il 60 per cento dei vacanzieri di Ferragosto userà l'auto per spostarsi, mentre il 30 per cento preferirà il treno e il 10 per cento l'aereo. Oltre la metà avrà come destinazione delle vacanze la seconda casa o raggiungerà parenti e amici. Il 45 per cento [illegible] dividerà tra alberghi, campeggi e case [illegible]ffitto.

Mete preferite, come sempre, le località della costa adriatica e di quella tirrenica, o le isole. Per gli appassionati di montagna il Trentino Alto Adige, la Valle d'Aosta e le vette lombarde. Nel Mediterraneo prescelte Grecia, Spagna e Croazia. Tra [illegible] capitali europee è sempre in testa, [illegible] tradizione, Parigi, seguita da vicino da Londra, e poi da Vienna, Praga e Madrid. Mar Rosso e Caraibi sono in cima alle mete esotiche.

Sulle strade in questi giorni vigila anche la task force organizzata dall'Aci: si tratta di una forza costituita da cinquemila uomini, 900 centri di soccorso, 3500 mezzi, oltre che da novanta operatori ai «call center». Un'iniziativa denominata «Ferragosto sereno».

E con il secondo weekend del mese sono ricominciati i disagi causati dal traffico. Già ieri, infatti, [illegible] polizia stradale segnalava traffico intenso attorno al nodo di Bologna, in direzione della riviera romagnola. Code e rallentamenti anche tra Rimini e Riccione.

Nel Mantovano sei cinesi sono morti sulla statale Goitese dopo lo scontro tra la loro auto e un [illegible] che proveniva dalla direzione opposta. L'incidente è avvenuto tra Medole e Castiglione delle Stiviere, è stato provocato da un sorpasso azzardato compiuto dalla vettura a bordo della quale si trovavano quattro uomini e due donne. Illeso il camionista.

Oggi [illegible] 88 mila i passeggeri in transito all'aeroporto di Fiumicino che vedrà 870 movimenti tra decolli e atterraggi. Un'altra giornata di traffico intenso si prevede per domani. Buona parte dei vacanzieri decolla verso Sardegna e Sicilia.

[r. cr.]

IL SOCIOLOGO: GLI STATI UNITI [illegible] CONOSCONO I VANTAGGI DELLO STATO SOCIALE

«La vacanza serve solo se è lunga»

«Troppi periodi spezzati non ritemprano la mente»

intervista

Paolo Poletti

«LE lunghe vacanze di Bush? Un buon segno...». Luciano Gallino, docente di Scienze della formazione all'università di Torino, è sociologo e ha vissuto negli [illegible]ati Uniti: conosce perfettamente il sistema lavorativo sia oltreoceano che nel Vecchio Continente. La decisione del presidente americano di concedersi una lunga [illegible]canza, sia pure con briefing quotidiani, gli sembra un segnale positivo.

Perché, professore?

«Per una ragione semplice: la vacanza non è un ozio inconcludente, per un lavoratore rappresenta uno stacco dallo stress e serve per tornare al proprio posto più lucidi e rilassati. Mi sembra una prospettiva tranquillizzante visto che parliamo dell'uomo, e del lavoratore, più potente del mondo, quello che deve prendere decisioni strategiche che interessano tutti noi...».

Stati Uniti ed Europa, due sistemi diversi di considerare le ferie...

«Vero, un impiegato o un operaio americano lavora in media 2300 ore all'anno contro le 1700 dell'europeo, e non è che nell'arco della giornata [illegible] molto più utilizzato rispetto a un collega europeo, francesi esclusi per via delle loro 35 ore settimanali. Gli uffici in Usa aprono mediamente alle 9 e chiudono alle 17, con mezz'ora di pausa per il pranzo. Fanno sempre circa otto ore di lavoro al giorno. La differenza è che gli americani non si fermano mai, le loro ferie raramente passano i dieci giorni, hanno solo tre festività infrasettimanali: questo spiega la differenza d'impegno, nell'arco dell'anno, rispetto al collega europeo».

> «E' fondamentale dedicare tempo a famiglia e amici Anche i giapponesi cominciano a capirlo»

Allora hanno ragione loro, vi[illegible] che da mezzo secolo hanno l'economia più forte del globo?

«Dipende, sono opzioni molto diverse. Il sistema del lavoro in Europa è cresciuto nel corso degli ultimi due secoli, anche per una serie di fondamentali conquiste sindacali: [illegible] qui nascono le ferie pagate per periodi più o meno lunghi, consuetudine che risale alle vertenze nate negli Anni 60 e conclusesi in quelli Ottanta. Loro, gli americani, tutto questo non l'hanno: i rapporti sindacali sono differenti e meno conflittuali, la garanzia del posto non esiste, la mentalità stessa dei lavoratori risente di queste caratteristiche del mercato. Mancano loro le conquiste dello Stato sociale, e non è detto che sia un bene...».

L'America come l'Europa degli Anni 30, dunque?

«In un certo senso sì, pur con i dovuti distinguo. I lavoratori americani sono coscienti di essere parte del sistema economico e industriale più forte del mondo ma sono anche i primi a dover pagare per quei meriti acquisiti sul campo. Chissà che l'esempio del loro presidente non li convinca a dedicare più tempo alla famiglia e al tempo libero».

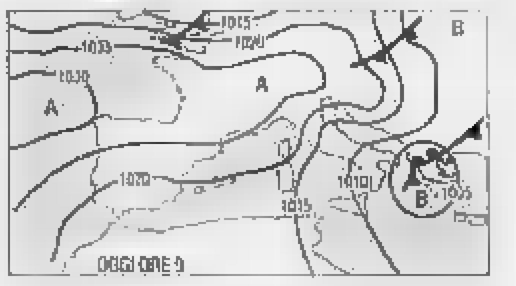
Ma fanno già tutti i weekend, un rito [illegible] negli States, non basta?

«No, perché [illegible] da quarant'anni che la medicina del lavoro insegna che il riposo, fisico e soprattutto mentale, per essere veramente utile e defaticante deve basarsi almeno [illegible] volta all'anno su un lungo periodo: meglio tre o quattro settimane di fila di vacanza che tanti periodi spezzati. Per questo il modello europeo ha molti vantaggi. Una vacanza lunga consente di dedicare tempo alla famiglia e alle relazioni personali. In questo Bush junior evidentemente pensa come noi, ha bisogno di un po' di respiro».

Il prossimo traguardo?

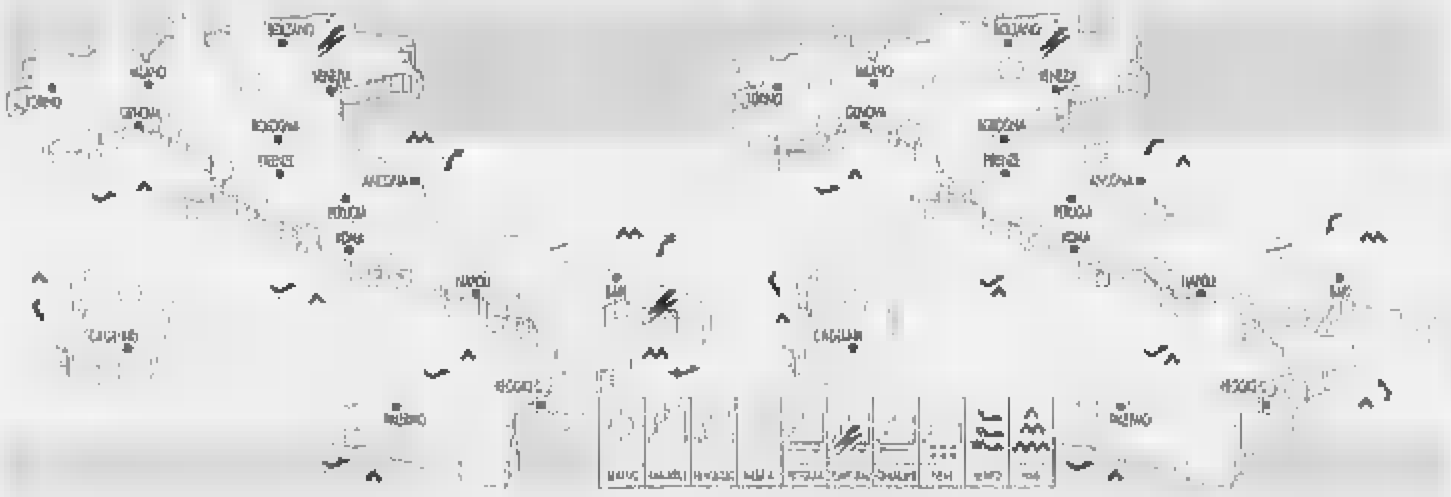
«Convincere anche i giapponesi della bontà delle ferie: in quel paese molti proprio non le fanno, altri ne fanno pochissime. Ora stanno cominciando».

IL [illegible] CURA DI MARCELLO LOFFREDI — www.ciaoweb.it



SOLE E ALTO [illegible] DI [illegible] L'alta pressione che caratterizza la stagione estiva, ci regala giornate soleggiate, anche se sulle regioni adriatiche abbiamo ancora una certa variabilità, dovuta [illegible] coda di una perturbazione che ormai è sulla penisola balcanica. Le temperature sono alte, [illegible] nulla d'eccezionale, siamo [illegible] ai valori [illegible] della prima metà [illegible] agosto. Tuttavia dove l'umidità relativa [illegible] elevata, si ha la fastidiosa sensazione di afa.

Tendenza per dopodomani. Su tutto il territorio, cielo sereno e poco nuvoloso, salvo locali addensamenti cumuliformi sull'arco alpino, al pomeriggio. Temperature in graduale aumento, soprattutto al Sud.



OGGI. Sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile, più intensa al pomeriggio quando potrà aversi qualche temporale sui rilievi alpini. Lungo il litorale adriatico, cielo parzialmente nuvoloso, con possibilità di qualche piovasco sulla Puglia. Sulle rimanenti regioni condizioni di bel tempo.

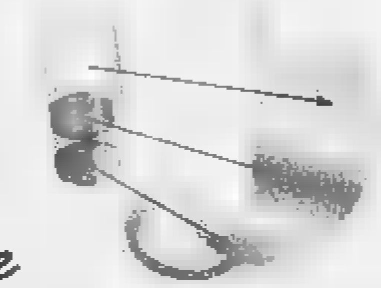
DOMANI. Al Nord da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso nelle [illegible] pomeridiane, quando potrà aversi qualche isolato temporale sui rilievi alpini. Sulle rimanenti regioni, cielo s[illegible] e poco nuvoloso. [illegible] temperature saranno in graduale aumento.

CITTA' ITALIANE

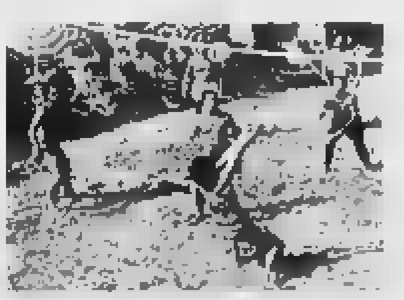
	min	max		min	max		min	max
Aosta	17	26	Bologna	21	32	Bari	21	30
Bolzano	18	np	Firenze	20	33	Napoli	20	33
Verona	20	31	Pisa	20	31	Potenza	20	34
Trieste	20	29	Ancona	20	35	S. M. Leuca	25	32
Venezia	20	30	Perugia	17	35	R. Calabria	np	35
Milano	23	32	Pescara	21	np	Palermo	23	33
Torino	17	29	L'Aquila	16	31	Catania	21	35
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	19	34	Messina	25	34
Genova	24	29	Roma Fium.	19	31	Alghero	18	32
Imperia	21	26	Campobasso	24	34	Cagliari	21	36

CITTA' ESTERE (PREVISIONI DEL 12 AGOSTO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	2.	14	nuvoloso	Lisbona	29	18	parz. nuv
Atene	30	25	parz. nuv	Londra	24	16	piovaschi
Bangkok	31	27	temporale	Los Angeles	25	18	sereno
Berlino	21	12	parz. nuv.	Madrid	34	17	parz. nuv
Bruxelles	23	13	parz. nuv	Monaco	21	12	parz. nuv
Bucarest	32	19	parz. nuv.	Montreal	24	19	sereno
Budapest	32	19	parz. nuv	Mosca	21	13	nuvoloso
Buenos Aires	19	12	nuvoloso	New York	27	23	parz. nuv
Copenaghen	19	14	piovaschi	Parigi	26	16	parz. nuv
Dublino	19	14	piovaschi	Pechino	30	21	sereno
Francoforte	23	13	parz. nuv	Praga	19	9	parz. nuv
Gerusalemme	32	22	sereno	Rio de Janeiro	23	16	temporale
Ginevra	24	11	sereno	Sofia	19	9	piovaschi
Helsinki	18	14	piovaschi	Sydney	18	9	sereno
Istanbul	33	21	parz. nuv	Tokyo	29	23	piovaschi
Il Cairo	38	23	sereno	Varsavia	19	11	parz. nuv
Johannesburg	15	8	parz. nuv.	Vienna	19	9	parz. nuv







Italiani in vacanza? Sono più maleducati

Italiani in vacanza? Diventano [illegible] maleducati. Dati alla mano, il desiderio di libertà e la spensieratezza inducono 8 su 10 a diventare insopportabili. Particolarmente colpiti i vacanzieri che scelgono come meta il mare dove, complice la vivacità dell'ambiente e l'esibizione sessuale, sfoderano gli atteggiamenti [illegible] cafoni. A dare una spiegazione al fenomeno è Piero De Giacomo, direttore di Scienze neurologiche e psichiatriche all'università di Bari. «Quando si parte per la villeggiatura [illegible] si accettano quelle regole e quelle limitazioni alle quali normalmente si deve sottostare per tutto l'anno, di conseguenza diminuisce anche la capacità di selezionare un comportamento giusto da uno sbagliato». Ecco allora che ci si mette a giocare col pallone, incuranti del vicino di ombrellone, o si tiene la radio accesa ad alto volume, disturbando la conversazione degli altri. Nella classifica dei maleducati entrano anche i maniaci del telefonino che non riescono a separarsi dal cellulare neppure in riva al mare, costringendo i vicini a sentire le loro conversazioni private. Età più a rischio: attorno ai 15 anni e sopra i quaranta

IL GRANDE CALDO

Tra stelle cadenti amori e mattoni



MA se per effetto della rotazione e rivoluzione terrestre la notte con più stelle cadenti si è spostata di due giorni, nella notte di San Lorenzo i desideri sono validi? Certo che sì. Nonostante qualche guastafeste sostenga che lo spostamento della notte di massima visibilità delle stelle, vabbè delle meteore (per la cronaca, è domani sera) abbia invalidato l'intero giochetto. Speriamo che ieri notte non gli abbiate dato retta. La caccia alle stelle cadenti nella notte del dieci agosto è l'unico momento estivo poetico e bipartisan, condiviso da tutti: discotecari e pigri, amanti e bambini, sognatori e gente con debiti [illegible] estinguere, tute bianche e interventisti di Alleanza nazionale. Impossibile, come sempre, conoscere i desideri: come nel "flic-floc", se uno lo dice poi non si avvera. Però gli altri possono tirare a indovinare. E' probabile che la mia amica X abbia desiderato di tornare col fidanzato, da lei denominato il Puccettone (magari [illegible] smette di chiamarlo Puccettone torna senza stelle cadenti). E' prevedibile che il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi abbia chiesto all'[illegible] meteora la rapida realizzazione della Variante di valico. E' auspicabile che qualcuno di noi ambientalisti claustrofobici abbia desiderato la Variante con lui: visto che il nuovo tratto ferroviario Firenze-Bologna sarà sottoterra per decine di chilometri, preferiremmo andare in auto senza rischiare di morire in ogni galleria tra Roncobilaccio e Barberino, come capita adesso.

Intanto preoccupano i desideri di vari fans interessati, o alleati, di Lunardi & C. Il simpatico neogovernatore siciliano Totò Cuffaro avrà chiesto il condono totale dell'abusivismo e il mattone libero nell'isola? Dio non voglia che la sua meteora sia più influente di quelle avvistate dagli anti-cemento. Alcuni costruttori hanno sognato le nuove costruzioni già previste, 735 mila metri cubi all'Argentario, decine [illegible] complessi alberghieri in Sardegna, ecc.? Allora meglio esprimere desideri extra sabato notte. Altrimenti tra un paio d'anni, tra i palazzi, [illegible] stelle cadenti non potranno guardarle neanche loro.

VILLAGGIO NATALIZIO CONTRO IL CALDO



Santa Klaus [illegible] Seul Un'insolita immagine estiva di un villaggio igloo con tanto [illegible] ragazze vestite da Babbo Natale. E' l'ultima trovata pubblicitaria proposta da un grande centro commerciale nel cuore di Seul per combattere il caldo: le tre modelle sud coreane hanno allietato la clientela con danze estive, accanto a un pupazzo bianco e a [illegible] igloo ovviamente realizzati senza neve, ma con la gomma piuma. Un'idea che ha riscosso [illegible] buon successo da parte dei visitatori del grande magazzino regalando un'oasi fresca nel caldo dell'estate

passatempi web

▶ Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento e [illegible] sezione interattiva.

▶ Ricca [illegible] rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. E poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, con speciali su giochi d'azione, di ruolo e di strategia. Un ricco archivio consente di ritrovare recensioni e suggerimenti pubblicati negli ultimi mesi.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera o un'intera parola come suggerimento, e c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, [illegible] il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

L'impossibilità di ripetere «Ti voglio bene»

Un silenzio immenso e insondabile avvolse Cristina e Vittorio: ora erano finalmente amanti, lo diranno ancora tante volte ma senza la sbigottita naturalezza di prima nel pronunciare due parole così semplici

ED è precisamente adesso, [illegible] precisamente a questo punto della storia di Vittorio e di Cristina che un silenzio immenso e insondabile avvolge le due parole che Vittorio infine ha pronunciato. Un silenzio angoscioso e colmo d'imbarazzo fa risuonare quelle parole come un urlo inopportuno, come un gesto sproporzionato, come una lieve e inescusabile scortesia inattesa: proprio come un ragazzino che in chiesa racconta al suo vicino una barzelletta oscena, nel bel mezzo della funzione religiosa bisbiglia una barzelletta oscena e d'un tratto, proprio in quel momento, d'un tratto il prete s'interrompe, forse perché ha finito la sua predica, forse perché prende fiato, forse perché sottolinea con una pausa studiata un passaggio cruciale del suo discorso, forse perché proprio in questo istante sta minacciando l'inferno ai peccatori che non si redimono, ed ecco, s'interrompe per gustare nel silenzio della chiesa semivuota il sapore acre dell'inferno, e anziché il silenzio, anziché il silenzio studiato e acre, anziché la paura dell'inferno nella chiesa ora rimbomba la barzelletta [illegible] che il ragazzino sta raccontando al suo vicino - è proprio questa la vergogna che improvvisa si sprigiona dal silenzio che avvolge Vittorio e che avvolge Cristina dopo che Vittorio a Cristina ha appena detto:



«Ti amo».

Queste due parole, queste due normalissime parole sono ora gettate in un tempo remoto e in uno spazio siderale, che [illegible] precisamente il tempo e lo spazio dell'attesa. Sono il tempo remoto e lo spazio siderale che attendono la risposta di Cristina e che si dilatano mostruosi a misura dell'accelerarsi dei pensieri e dei timori e dei terrori di Vittorio. Sono il tempo [illegible] lo spazio che improvvisamente separano Vittorio da Cristina per sempre e dappertutto, sono il pensiero di aver commesso un errore imperdonabile che anticipa la conclusione e anticipandola ne muta il segno, sono il timore di aver pronunciato due parole che non andavano pronunciate, e certo non in quel modo, e sicuramente non in quest'occasione; sono il terrore che [illegible] porta si richiuda e che per il resto della vita non resti altro che giocherellare e fischiettare [illegible] dimenticare. Sono il tempo e lo spazio dell'attesa che non finiscono mai, come le giornate di pioggia, come gli esami, e dentro l'attesa di nuovo l'attesa, ancora l'attesa, l'attesa del volto di Cristina e la ricerca angosciata di una conferma, quando ormai Vittorio è certo della smentita - quasi fosse un generale che per una svista imperdonabile [illegible] avesse improvvisamente e definitivamente abbattuto i contrafforti costruiti a difesa della propria città, e [illegible] trovasse ora [illegible] scrutare l'esercito nemico sicuro dell'attacco imminente, e fosse tuttavia sventatamente ebbro nell'inconcludente speranza che il generale avversario riponga le armi e anziché attaccare e distruggere si beva [illegible] bicchiere alla salute del diavolo - un diavolo per capello - al diavolo quest'attesa disumana - che ora, mentre Vittorio di nuovo esamina il volto di Cristina, si brucia [illegible] si polverizza e si contrae in quella frazione di secondo trascorsa la quale Cristina dice. Cristina improvvisa e inaspettata dice, Cristina con sbigottita naturalezza dice:

«Ti amo».

Non è un sogno né uno scherzo: Cristina dice:

«Ti amo».

A Vittorio, Cristina ora dice:

«Ti amo»,

e i due amanti sono finalmente amanti, ora, e la linea retta ha trionfato sui camminamenti sinuosi, e lui e lei ora si amano, e sebbene anche questa storia prima o poi debba avere una fine, è certo che ora ha un inizio.

Per infinite altre volte a seguire Vittorio e Cristina ripeteranno le parole che hanno tanto faticato [illegible] dire, ripeteranno fino alla nausea le due parole che per settimane e per mesi sono rimaste impronunziate e impronunziabili, ripeteranno persin troppo queste due parole semplici semplici, questo pronome [illegible] questo verbo, s'incontreranno e chissà quante volte ancora si diranno:

«Ti amo»,

perché è bello dire:

«Ti amo»,

e tuttavia - e tuttavia non sarà mai più come la prima volta, non sarà mai più con la sbigottita naturalezza della prima volta che Vittorio e Cristina diranno e si diranno:

«Ti amo».

LA RISATINA

▶ In un convento di frati s'attende la visita del Padre Provinciale. Il superiore del convento, conoscendo la disinvoltura verbale dei suoi frati, si raccomanda affinché tengano la lingua a freno. Giunge il Padre Provinciale e inizia la visita del convento accompagnato dal Superiore. I due raggiungono la cucina dove il frate cuciniere, aiutato da alcuni confratelli, prepara il pranzo. Sbadatamente, il frate cuciniere si versa su [illegible] piede un mestolo di brodo bollente. L'urlo è disumano: «Per la Madonna!» E i confratelli, pronti: «Hip, hip, hip, hurrà!». Piero Borra

▶ Un dalmata a un altro dalmata: «Stanotte ho avuto un incubo: ho sognato che pulivo un parabrezza». Trald.

▶ Due amici sono condannati alla pena di morte e devono decidere tra la sedia elettrica, la camera a gas e la ghigliottina. Il primo dice: «Allora, la ghigliottina non [illegible] piace perché mi fa troppa impressione tutto quel sangue in terra, nella camera a gas mi sento mancare il fiato, vada per la sedia elettrica». Viene accompagnato nella sala della sedia elettrica e [illegible] viene data la prima scarica ma per un difetto della macchina rimane vivo; anche dopo la seconda, è sempre vivo, e così pure dopo la terza al massimo voltaggio. Allora secondo la legge l'uomo viene graziato perché non è morto neanche dopo tre scariche. Mentre viene riportato fuori il graziato rivede il suo amico e gli dice: «La sedia elettrica non funziona».
Quando tocca al secondo a scegliere il tipo di morte, dice: «Nella camera a gas mi sento mancare il fiato, la sedia elettrica non funziona, vada per la ghigliottina!».
Paolo Spagnolini - Torino

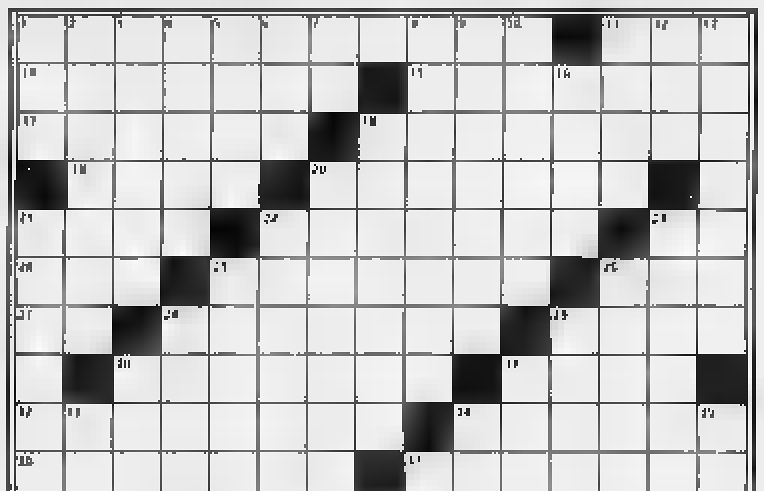
▶ Il commenda col suo Ferrarino viaggia ad una buona media, su una strada provinciale. Ad un tratto scorge una persona sul ciglio della strada che sta facendo l'autostop: è [illegible] contadino che porta con sé una mucca. «Dov'è che deve andare buon uomo?» «Devo da anda' in paese! Che me la dai 'no strappo?» «Certo agricola! Sali pure... però ho l'impressione che il ruminante dovremo lasciarlo qui!» «Tu non te sta a preoccupa', va che la mucca ce segue!» «Ma l'è proprio sicuro?» «Oh fregato! Va tranquillo!» Il contadino sale ed il commenda parte. Mette la prima e va piano piano. Vede che la mucca lo segue e così comincia ad aumentare il passo... 20, 30 km/h. La mucca lo segue fedelmente al trotto e lui si decide a schiacciare sull'acceleratore... 50, 100, 150 km/h. La mucca gli galoppa dietro praticamente incollata al posteriore della Ferrari, è la sua ombra! Il commenda si sente decisamente umiliato a sapere che una mucca può seguirlo a quelle velocità, così si decide a spremere la macchina 180, 200, 220, 250 km/h. Guarda nello specchietto e vede che la mucca ha tirato fuori la lingua. «Ah finalmente, sono riuscito a farla stancare!» «Non è possibile!», replica il contadino. «Come no? Ha tirato fuori la lingua!» «Ma 'ndo ce l'ha? A sinistra o a destra?» «A sinistra, perché?» «Allora scansate che te deve sorpassà!»

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la [illegible] enigmistica

[illegible] ENNIO PERES

CRUCIVERBA

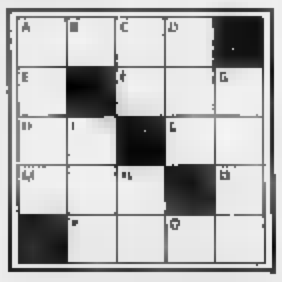


ORIZZONTALI: 1. Ruminante americano - **11.** Organizzazione Mondiale della Sanità - **14.** Il [illegible] di Bernstein, direttore d'orchestra statunitense - **15.** Manuale per poeti - **17.** La stagione più calda - **18.** Antagonismo, competizione - **19.** È [illegible] a tutti gli effetti - **20.** Scaricatore di porto - **21.** Ostinati in maniera bestiale - **22.** La piccola contestatrice di Quino - **23.** Cinquantuno a Roma - **24.** Unica, sola - **25.** Intendersi bene - **26.** Cotangente, in breve - **27.** Posta Ordinaria - **28.** Motivo musicale - **29.** La paga il ritardatario - **30.** Contesa, controversia - **31.** Antica popolazione germanica - **32.** Supremazia, preminenza - **34.** La Dora che [illegible] dal Monte Bianco - [illegible] Allenatore, istruttore - **37.** Bue selvatico dell'Indonesia - **38.** Il sole degli inglesi - [illegible] La [illegible] e interprete di *Scarlet Diva*.

VERTICALI: 1. Grido di incitamento - **2.** Nemmeno uno - **3.** Fu sconfitto da Narsete - **4.** Inutili, vani - **5.** Parte, banda - **6.** Le segnano gli orologi - **7.** Compact Disc - **8.** Direttore di [illegible] reparto ospedaliero - **9.** Vale una rivincita - **10.** Edoardo, fisico italiano - **11.** Il nome di Vergani, giornalista e scrittore italiano - **12.** L'Istituto [illegible] Tecnologia del Massachusetts - **13.** Dolcezza senza pari - **16.** Preposizione articolata - **18.** Insetto dal cranio allungato - **20.** Vertigini, stordimenti - **21.** I pupazzi di un popolare show per ragazzi - **22.** Città del Belgio - **23.** C[illegible] della Francia - **25.** Monte [illegible] Toscana - **26.** Joseph, attore statunitense - **28.** [illegible] esibiscono solo a gesti - [illegible]. Non poche - **30.** David, regista de *Il Dottor Zivago* - [illegible]. Banda di criminali - [illegible]. Sollevano i pesi nei cantieri - **34.** Spaccio di caffè, bibite e panini - **35.** La foglia delle conifere - **37.** Fine del cruciverba.

CRUCICIFRE

Contrariamente [illegible] tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma [illegible] dei numeri (ponendo [illegible] cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra



ORIZZONTALI:

A) La lunghezza in chilometri del Nilo - **E)** I pedoni bianchi degli scacchi - **F)** Il prefisso fissato di Bergamo - [illegible] La superficie [illegible] kmq [illegible] lago di Lesina - **L)** Il quadrato di nove - **M)** Il più grande quadrato di tre cifre - **O)** I locali di un monolocale - **P)** Il primo LP [illegible] da Lucio Dalla.

[illegible]

A) Il cubo di diciannove - [illegible] Le facce [illegible] un dado comune - **C)** Gli uomini che accompagnarono Mosè sul monte Sinai - **D)** L'anno [illegible] cui Artemidoro di Daldi scrisse [illegible] trattato sulla *Interpretazione dei sogni* - **G)** L'altezza, in metri, del Ruwenzori - **I)** Ora esatta - **N)** L'ottavo numero primo - **Q)** Le Muse.

TELE(ANA)GRAMMA

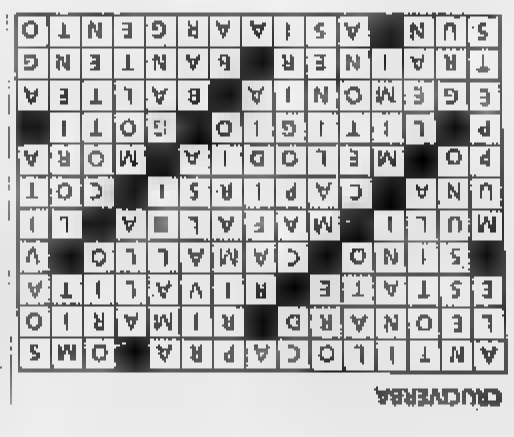
Le dieci righe del seguente testo telegrafico corrispondono ad altrettanti anagrammi [illegible] [illegible] esponenti politici dello schieramento italiano di centrosinistra. Quanti riuscite a individuarne?

Un inviato locale
rammassa i cocci,
ma nota il guaio:
«Un buco da dollari!
Consultar le cifre...».

Ma [illegible] [illegible] asso
collauda l'onore:
«Menti ribaldo;
c'è la melma nei testi».
E sono fatti brutti...

LE SOLUZIONI

CRUCIVERBA



CRUCICIFRE



TELE(ANA)GRAMMA

I nomi anagrammati, nell'ordine, sono:
Luciano Violante
Massimo Cacciari
Giuliano Amato
Claudio Burlando
Francesco Rutelli
Mauro Paissan
Leoluca Orlando
Lamberto Dini
Clemente Mastella
Fausto Bertinotti

Acquista una casa in Costa Azzurra, grandi occasioni vi aspettano.





Nel di Antibes in perfetta armonia il quartiere, palazzina di 22 appartamenti, su cinque piani, bilocale al quadrilocale con prestazioni qualità, concepiti per il miglior comfort, tutti con terrazzi e garage.
Ottimo come investimento e come casa vacanze.
Consegna 4° trimestre 2002, spese notarili ridotte, bilocali a partire da Lit. 162.000.000, trilocali a partire Lit. 230.000.000 e quadrilocali a partire da 570.000.000.

NOVITA' ANTIBES

Palais Alexandra



E' un complasso forma piramidale con terrazze degradanti sul mare, munito porticciolo turistico, ristoranti, bar, negozi, centro di talassoterapia, campi da tennis, spiaggia privata e una piscina da sogno hollywoodiano!
E' il centro balneare più lussuoso della Costa Azzurra, ancorato tra Cap d'Antibes e Cap Martin sulle incomparabili marine della Baia des Anges!
Bilocali arredati con terrazzo vista più posto auto a partire da Lit. 200.000.000
Ottimo per investimento reddito locazione con possibilità usufruire per 3 mesi l'appartamento

Marina Baje des Anges

VICINANZE NIZZA

Speciale Investitori - Nizza – Golfe Juan
Vendita appartamenti in residenza vacanze con la formula "Affitto garantito": Utilizzo 0 a 4 settimane reddittività sino al 8% a partire da £ 130.000.000
Mentone - Ref 306 - Nuova costruzione in Garavan vicino al mare, fantastici appartamenti bilocale quadrilocale a partire da £. 265.000.000
Mentone - Ref 311 - In ristrutturazione in pieno centro pedonale a 100 metri dalle spiagge, ultimo monolocale angolo cottura arredato a £. 133.000.000
Mentone - Ref 307 - In zona tranquilla a 900 metri dal mare in costruzione con giardino interno appartamenti di varie metrature e tipologie dal bilocale al quadrilocale a partire £. 250.000.000
Mentone -Ref - lungomare in prestigiosa palazzina d'epoca completamente ristrutturata conservando tutta la sua originaria eleganza, esclusivi appartamenti con vista mare, finiture di pregio, arredata, varie metrature da £. 310.000.000
Mentone -Ref - In prestigioso complesso a due passi dalle spiagge, in costruzione, interessanti appartamenti bilocale al quadrilocale a partire da £. 220.000.000
Cap Martin-Ref 405 - In complesso residenziale piscina in pronta consegna a 100 metri dalla spiaggia ultimo piano alto a £.
Cap Martin - Ref 406 - Sul Cap nella residenziale appartamenti di lusso in parco lussureggiante vegetazione che mette in risalto l'elegante architettura con piscina dal bilocale al quadrilocale a partire £. 650.000.000
Cap Martin - Ref 409 - A 400 metri dal mare attico 80 mq livelli grande terrazza con vista mare, piscina a £. 680.000.00
Beausoleil (Monte Carlo)- Ref - Al confine di Montecarlo ultimi bilocali dominanti la piazza del Casino', rifiniture di pregio £. 370.000.000
Beausoleil (Monte Carlo)- Ref 213 - A due passi dal Principatro di Monaco, Moneghetti, appartamenti completamente ristrutturati con vista mare monolocale quadrilocale a partire £ 175.000.000
(Monte Carlo)- Ref 201 - Confine con il Principato di Monaco palazzina in fase d'ultimazione di soli 14 appar dal monolocale trilocale ideale per investimento a partire da 136.000.000
Montecarlo - Affare monolocale zona centrale in palazzo moderno ideale per residenza soleggiato £.
Montecarlo - Ampio monolocale con terrazzo indipendente piano alto vista panoramica centrale £.740.000.000
Cap Ferrat Ref -10207 - Al secondo ed ul piano di una villa, bell'appartamento composto da: un soggiorno, una completamente arredata, camere, 2 bagni, una , terrazza di 18 m2, garage, a £ 1.300.000.000
Beaulieu Mer - Splendida villa indipendente completamente ristrutturata costruita all'inizio secolo su tre piani più torretta ultimo piano vista mare di 230 metri circondata da un giardino 1.100 numerosi alberi secolari conserva tutto il fascino delle costruzioni Epoque" a metri Casino' e dal
Villefranche - Elegante appartamento vista 100 mq grande salone camere da letto doppi servizi giardino 300mq in palazzina di recente costruzione posti auto con cantina 1.450.000.000
Nizza affittiamo per vacanze mono/bilocali arredati settimanalmente e mensilmente agosto, settembre.
Nizza – - Monolocale soleggiato grande terrazza mq completamente arredato a pochi passi dalla Promenade con cantina e parcheggio
Nizza Ref -110 - Tra il porto e la vecchia Nizza quartiere degli antiquari in costruzione appartamenti con finiture da personalizzare dal monolocale al quadrilocale a partire da £. 165.000.000
Nizza – Ref -117 - In prestigioso palazzo d'epoca in ristrutturazione, mantenendo intatte le decorazioni dei soffitti facciata rosso porpora e ocra tipica dell'architettura della famosa Piazza Massena a 100 metri dalla pedonale, lussuosi appartamenti da £.
Nizza – Ref- 108 - In palazzo fine '800 completamente ristrutturato in pieno centro esclusivi appartamenti varie metrature consegnati con cucine attrezzata £. 165.000.000
Ref- 121 - A 400 metri dalla famosa Promenade complesso in costruzione dell'architetture contemporanea. giardino e piscina, appartamenti £. 136.000.000
Nizza 125 - Esclusivita – Affare monolocali nella zona pedonale a 50 metri dal a partire da 98.000.000
Laurent du Var Ref- 10182 - Sul porto splendido trilocale con terrazzo cucina arredata in palazzo recente £.240.000.000
Villeneuve – Loubet Ref -4000 - In tenuta sorvegliata ville in costruzioni indipendenti ed a schiera in un parco di piante secolari con vista mare dominante prestazioni di pregio a partire da £ 450.000.000
Villeneuve - Loubet Ref 4001 - Tra Nizza e Antibes in complesso con terrazza mare con porticciolo spiaggia privata e centro di talassoterapia appartamenti arredati con posto auto a partire da L. 190.000.000 Ottimo per investimento reddività sino al 10%
Golfe Juan Ref- - In residence in costruzione piscina immerso in parco affari appartamenti monolocale al trilocale a partire da £.
Antibes Ref 1004 - Esclusività – Antibes nuova palazzina di soli appartamenti terrazzo e garage prestazioni qualità spese notarili a partire da L.163.000.000
Antibes Ref -10126 - In zona centrale, 6° piano di un immobile moderno, monolocale di mq terrazza di 15 mq, vista sulle colline buono stato generale indipendente a £ 132.000.000
Cannes Ref 915 - A pochi metri dalla spiaggia nell'esclusivo quartiere di Cannes beach in costruzione bilocale al quadrilocale a partire 238.000.000
Cannes- Ref-914 - Sul vecchio porto fronte mare in piccola palazzina monolocali tutti grande terrazza esposizione sud, vista mare imprendibile possibilita' di posto auto a partire da 312.000.000
Cannes Ref- - In un palazzo di inizio secolo, nel centro meraviglioso parco quadrilocale 120 metri all'ultimo piano, superba vista sulla città sul mare a 639.000.000
Saint Raphael Ref- - Bilocali con terrazza esposizione sud in affascinante residenza "pied dans l'eau", parco privato spiaggia e piscina a partire 195.000.000

Ricerchiamo Agenti immobiliari per ampliamento organico

le nostre offerte le trovate su: MEDIAVIDEO pagina 644 e TELEVIDEO RAI pagina 499

Cerchiamo per la nostra selezionata clientela, appartamenti e ville in Costa Azzurra.

ALTITALIA IMMOBILIARE ®

MILANO - C.so Monforte, 16
Tel. +39 02 79 96 96 - Fax +39 02 79 98 97
NIZZA - Place Massena, 1
Tel. (0033) 04 93 16 91 91

e-mail: info@altitalia.com - internet: www.altitalia.com

Offerta valida per due persone per investimenti fatti entro il 31 agosto 2001

Sette giorni in crociera sulla nave Triton nel Mare Egeo con

Royal Olympic Cruises

con partenza da Civitavecchia il **15 Settembre**

Altitalia garantisce: Personale italo-francese - Consulenze bancarie (mutui, apertura conti correnti) - Assistenza tecnica - Assistenza post vendita - Gestione affitti.

MINORI | REAZIONI A UNA SENTENZA E BLITZ DELLA POLIZIA

«CHIAVENNA, TROPPO [illegible] CONDANNE»

Invita ad «una riflessione approfondita» sul mondo giovanile e a «rivedere le norme sulla capacità d'intendere e volere» riguardo i minori il presidente del Tribunale per i minorenni di Milano, Livia Pomodoro. Il giudice interviene dopo la sentenza con la quale [illegible] state condannate due delle tre ragazze ree confesse dell'omicidio della suora di Chiavenna. La terza ragazza, quella alla quale il pm aveva assegnato un ruolo preminente nell'omicidio, è stata prosciolta perché ritenuta incapace d'intendere e di volere



[illegible] PROSTITUTA ADOLESCENTE

È stata salvata poco prima di essere venduta per essere avviata alla prostituzione in strada una ragazzina di nazionalità serba, di 13 anni, giunta in Puglia su uno dei tanti gommoni che fanno la spola tra le due sponde dell'Adriatico dopo essere stata rapita in Serbia. È stata la stessa ragazzina a raccontare, sia pure parzialmente, il calvario alle forze dell'ordine. Prelevata nel suo paese sarebbe stata violentata e picchiata per «convincerla» a prostituirsi. La tredicenne è riuscita a sfuggire ai suoi carcerieri e si è rivolta a un agente di Polizia

A 14 anni massacra un'anziana

Venezia, entra in casa della donna e l'accoltella

Gianpaolo Marro

VENEZIA

Si è accanito con una decina di coltellate contro un'anziana e poi, sotto choc, è rimasto immobile accanto alla vittima. Così è stato trovato, dai vicini di [illegible] della donna, il quattordicenne veneziano, ritenuto dai carabinieri l'autore della brutale aggressione a Bertilla Sabbadin, 73 anni, una vedova che viveva [illegible] sola in una piccola casa a Caldana di Santa Maria di Sala vicino a Venezia, lo stesso paese del giovane.

Quando carabinieri e [illegible] di casa sono entrati nell'appartamento il ragazzo era a torso nudo, imbrattato di sangue, a pochi metri del corpo agonizzante dell'anziana. Per il momento difficile capire il movente dell'aggressione. Quasi sicuramente è da escludere la rapina perché nell'alloggio non mancava nulla, né sono stati trovati cassetti o armadi rovistati.

Il delitto è avvenuto in piena notte. Secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti il giovane avrebbe scavalcato una finestra o sarebbe entrato direttamente dalla porta, al primo piano della palazzina. Quindi l'aggressione dell'anziana. Probabilmente la donna ha tentato una reazione, ha disperatamente cercato di scansare i fendenti e di accennare una reazione. Quindi si è accasciata nell'atrio dell'alloggio. I vicini di casa hanno sentito urla e rumori. Così si sono precipitati nell'alloggio e si sono trovati di fronte a [illegible] scenario da film dell'horror.

Bertilla Sabbadin era riversa sul pavimento, in fin di vita, la testa fracassata e ferite di coltello (da cucina) in varie parti del corpo. Sangue ovunque. Nonostante desse ancora segni di vita, quando sono entrati i soccorritori, la pensionata è morta poco prima dell'arrivo dei medici del Suem di Mirano.

Secondo i primi accertamenti parrebbe che l'anziana oltre alle coltellate sia stata colpita anche [illegible] un corpo contundente: un vicino, infatti, ha raccontato agli inquirenti che ha sentito prima le urla disperate dell'anziana, quindi i colpi simili a quelli che potrebbe produrre una pentola.

Il ragazzino, immediatamente bloccato dagli investigatori, non ha saputo dare una spiegazione, ma nel successivo interrogatorio, avrebbe dato una propria versione dei fatti. I carabinieri non si sbilanciano, anche se tendono ad escludere il tentativo di furto.

L'anziana, che era vedova, viveva da sola. Il quattordicenne abita con i genitori in una villetta distante dalla casa di via Diaz poche decine di metri. Figlio unico, qualche giorno fa, era stato accusato di aver rotto il finestrino di un'automobile. Non si sa comunque se il giovanissimo avesse motivi di rancore [illegible] Bertilla Sabbadin, né se fosse mai entrato prima in quella casa. Sicuramente i due si conoscevano: il paese è piccolo e il giovane abita a poca distanza.

Il magistrato che coordina le indagini affidate ai carabinieri di Mestre ha disposto l'autopsia, che potrà chiarire se fra l'anziana e il ragazzo ci sia stata o meno una colluttazione. Ora si sta cercando di ricostruire la personalità del quattordicenne e di decifrare il motivo che avrebbe scatenato quella terribile violenza.

Ieri sera il ragazzino, che si trova rinchiuso in un centro d'accoglienza di Treviso, ha ricevuto la visita del sociologo Gianfranco Bettin, consigliere regionale dei Verdi. Bettin si era recato all'istituto per minori di Santa Bona nell'ambito di un giro nelle strutture carcerarie del Veneto, e l'incontro [illegible] il giovane è stato perciò una coincidenza. «Ha appena compiuto 14 anni - ha riferito Bettin - ma ne dimostra undici o dodici al massimo». «È in evidente stato confusionale - ha proseguito Bettin - spaesato, bisognoso di attenzioni di tipo specialistico».

[illegible] UCCISO UN EXTRACOMUNITARIO», RAGAZZO FERMATO

VERONA. Un quattordicenne tunisino, irregolare, è stato sottoposto a fermo di polizia dalla Squadra mobile di Verona nell'ambito [illegible] indagini sull'omicidio di un marocchino Mohamed Abdallah, 31 anni, anch'esso clandestino, accoltellato l'altra notte in un boschetto nell'area delle ex cartiere. Il giovane è accusato di omicidio volontario. Nell'ambito della stessa inchiesta la Mobile ha sottoposto a fermo di polizia giudiziaria, alcune ore dopo la scoperta del cadavere, altri due tunisini, di cui uno di 17 anni. Secondo gli investigatori, Abdallah è stato ucciso per uno sgarro che avrebbe compiuto nei confronti di uno dei presunti assassini, il trentunenne Fathi Mejr, che controllerebbe il [illegible] tunisino dello spaccio di eroina della [illegible] Abdallah avrebbe infatti sottratto alla [illegible] organizzazione 75 dosi di eroina, e per questo gli sarebbe stato teso un agguato. Mejr, [illegible] l'aiuto dei due minori, avrebbe atteso per alcune ore il ritorno del marocchino, per poi aggredirlo e ucciderlo [illegible] due coltellate al fegato e al cuore. L'uomo, lasciato agonizzante sul posto, è stato poi trovato da alcuni giovani che avevano sentito i suoi gemiti provenire dal bosco. (Ansa)



La casa dove l'anziana è stata assassinata

ASPETTAVANO ALL'USCITA LE TITOLARI DI ALCUNI LABORATORI ARTIGIANALI E FUGGIVANO CON DECINE DI MILIONI. DENUNCIATI IN SEI

La baby gang che rapinava solo donne cinesi

Firenze, con i soldi dei colpi i ragazzini compravano scarpe firmate e cellulari

Francesco Matteini

FIRENZE

Ragazzini con l'hobby delle rapine. Ma questa volta il copione si rovescia: non la banda di extracomunitari che taglieggia i locali, bensì l'inverso. Le vittime sono state sempre donne cinesi, titolari di laboratori per la lavorazione della pelle, particolarmente numerosi nella zona dove agiva la baby gang. In sei, di età compresa fra i 14 e i 16 anni, avevano costituito una banda che negli ultimi tre mesi ha messo a segno due colpi.

I soldi del bottino servivano per comprarsi le scarpe da ginnastica «firmate» e l'ultimo modello di telefonino cellulare. Tutti oggetti del desiderio troppo costosi per loro che, dopo aver abbandonato la scuola, si dedicavano solo a qualche lavoretto saltuario. Il loro campo d'azione era la periferia nord ovest di Firenze, ai confini con i comuni di Campi e Sesto. E' proprio qui, nelle [illegible] di Brozzi, delle Piagge, di San Donnino, dove i sei baby rapinatori abitano, che ormai da tempo si è insediata una numerosa comunità cinese che ha trasformato capannoni e scantinati in un laboratori con lavorazione a ciclo continuo. Un settore che sembra non conoscere crisi e dove, a fronte di un impegno massacrante, spesso in violazione di ogni norma sulla sicurezza e il lavoro minorile, i guadagni non mancano.

> Una delle vittime ha fornito ai carabinieri l'identikit che ha permesso d'individuarli

I sei rapinatori in erba devono aver pensato che quel denaro a loro avrebbe fatto comodo, ai cinesi potevano lasciare la fatica. Tranne quella necessaria a farsi consegnare con la violenza gli incassi di [illegible] giornata di duro lavoro.

Identico il metodo usato per i due agguati: i sei individuavano la «preda», attendevano la notte e che la donna uscisse dal laboratorio [illegible] la borsa piena di soldi da versare allo [illegible] continua della banca e, prima che questa arrivasse a destinazione, l'aggredivano brutalmente scegliendo una delle zone poco frequentate.

Oltre allo scippo della borsa, le donne cinesi rapinate venivano picchiate selvaggiamente. I baby criminali non si erano fermati neanche di fronte al fatto che la seconda vittima fosse in evidente stato di gravidanza. Per fortuna i medici dell'ospedale di Careggi, dove la donna fu portata per le medicazioni, diagnosticarono ematomi ed escoriazioni per la madre ma nessun danno per il feto.

> Entravano in azione in zone buie e picchiavano le extracomunitarie

La baby gang è entrata in azione due volte: il 3 maggio e il 4 luglio. Bottino di rilievo in entrambi i casi. Nelle mani dei baby rapinatori sono finiti rispettivamente 15 e 16 milioni. Un bel «pieno» di soldi in vista delle vacanze. L'ultimo assalto, però, è costato caro ai baby rapinatori. La giovane [illegible] incinta aggredita e malmenata, a cui avevano sottratto l'incasso dell'intera giornata, nonostante il dolore per i pugni e i calci ricevuti, la paura di perdere il bambino e lo choc, è riuscita a fornire ai carabinieri una meticolosa ricostruzione di quanto le era capitato. Ha descritto i tratti somatici e l'abbigliamento dei due ragazzi che l'avevano aggredita, ha specificato colore e modello [illegible] dello scooter sul quale erano fuggiti, ha fornito una serie di dettagli che hanno permesso agli inquirenti di concentrare la loro attenzione su alcuni sospetti. Così si è arrivati a ricostruire le ultime mosse della banda e ad individuare i [illegible] componenti della baby gang, tutti residenti nel quartiere popolare delle Piagge, che sono stati denunciati per rapina.

Denunciate invece per ricettazione due studentesse di 15 e 17 anni che, pur non facendo parte attiva della banda, sono state trovate in possesso di alcuni oggetti che appartenevano alle due donne rapinate; recuperati anche 12 milioni in contanti.

IN BREVE

SEQUESTRATI CIBI SCADUTI
Quattro tonnellate e 3 quintali di cibi scaduti, alcuni fin dal '97, 13mila bottiglie di bibite, anch'esse scadute, una discarica abusiva con 100 metri cubi di rifiuti. È quanto è stato posto sotto sequestro giudiziario dopo un'ispezione dei carabinieri del Nas di Milano nel deposito di una ditta di Segrate (Mi) che importa cibi dall'Oriente per rifornire diversi ristoranti cinesi in Lombardia.

SI FINGEVANO POLIZIOTTI
Avevano pensato di trascorrere le calde notti estive divertendosi ad imitare poliziotti e carabinieri e così bloccavano prostitute e cittadini fingendo di compiere una serie di controlli. Protagonisti della bravata quattro studenti, tutti incensurati, fra 20 e 23 anni, appartenenti a famiglie della «Roma bene»: due, in particolare, sono figli rispettivamente di un medico e di un noto commerciante. I quattro sono stati denunciati per usurpazione di titoli, sostituzione di persona e porto illegale di un'arma impropria.

CROLLO A [illegible]
Nuovo crollo nel quartiere Tirone, il vecchio ghetto ebraico del '700 in pieno centro di Messina. Ieri ha ceduto un muro perimetrale di una casa proprio mentre i componenti di una famiglia, tra i quali 4 bambini, stavano per sedersi a tavola. Per fortuna nessun ferito. Nella famiglia si trovava la salma di un congiunto, deceduto in mattinata per cause naturali, e rimasto prigioniero sotto le macerie. Il corpo è stato estratto dai vigili del fuoco. È stato disposto lo sgombero di 6 case.

NUOVI ROGHI NEL GARGANO
Altri due incendi nel Parco [illegible] nale del Gargano: sono andati distrutti 40 ettari di bosco e venti di pineta e macchia mediterranea. Per le opere di spegnimento sono stati impiegati un elicottero ed un Canadair, oltre a [illegible] di Forestale, vigili del fuoco e protezione civile.

ASSOLTO UN INSULTO
La Cassazione sdogana l'epiteto che spesso sfugge agli italiani nei confronti delle persone che danno seccature. Ha infatti confermato - nonostante la contrarietà della Procura di Firenze e della stessa Procura del Palazzaccio - l'assoluzione di Alfredo L. dal reato di ingiuria per aver detto «tu sei un rompicoglioni» a un vicino di casa, noto nel condominio per la [illegible] propensione a piantare grane. In primo grado, invece, Alfredo era stato condannato: ma in appello i giudici fiorentini decretarono che il reato «non sussisteva». La Corte di Appello di Firenze, con motivazione non messa in discussione dalla Suprema Corte, ha sottolineato che la parola in questione non lede il «decoro» della persona cui è rivolta «per l'uso ormai invalso e socialmente accettato» di un certo linguaggio, anche se scorretto.

LE VITTIME SONO FINITE NEL MIRINO DEI KILLER DAVANTI ALLA LORO AUTORIMESSA. I PARENTI: CI VENDICHEREMO

Fratelli uccisi durante la fiaccolata anticamorra

A Napoli si commemoravano due ragazzi ammazzati per errore in un regolamento di conti

Fulvio Milone

NAPOLI

La camorra torna a sparare a Napoli proprio nel giorno in cui un intero quartiere ricorda con una fiaccolata l'uccisione di due ragazzi innocenti, ammazzati un anno fa perché scambiati per sentinelle di un boss. Sotto i colpi dei sicari [illegible] caduti ieri [illegible] due fratelli sospettati di legami [illegible] un clan che detta legge a Bagnoli, in un'area alla periferia occidentale della città destinata a futuri investimenti miliardari.

Pietro e Nicola Angieri, 32 e 45 anni, erano nelle vicinanze del garage gestito dal padre in via Di Niso, una strada parallela al corso principale del quartiere. Lì lavoravano entrambi e intorno alle 20,30 si intrattenevano davanti all'autorimessa. Gli assassini hanno seguito il solito copione: sono arrivati in due in sella a una moto e hanno cominciato a sparare contro i due uomini. Per i fratelli finiti nel mirino dei killer non c'è stato scampo. Sono morti all'istante.

Le indagini di carabinieri e polizia portano alla guerra di camorra che si sta combattendo in tutta la zona occidentale di Napoli, a cominciare dal quartiere Bagnoli dove i clan sperano di mettere le mani sui futuri investimenti per il risanamento e la trasformazione dell'area, che un tempo [illegible] occupata dall'Italsider e da altre industrie. Gli investigatori sospettano che le vittime [illegible] sero legami con il clan Ausilio, una delle organizzazioni protagoniste di una faida che prosegue ormai da anni per il controllo del quartiere. Nicola Angieri era già finito sotto inchiesta per associazione a delinquere, e un anno fa era già rimasto vittima di un agguato: i killer che dovevano ucciderlo, però, riuscirono solo a ferirlo. Fino a notte, l'ospedale San Paolo in cui sono stati portati i corpi dei fratelli Angieri è stato assediato da una folla di parenti e amici delle vittime che hanno sfogato la loro rabbia: «Ci vendicheremo, chi li ha ammazzati la pagherà cara».

Mentre i due uomini cadevano ammazzati, poco distante, nel quartiere Pianura, centinaia di ragazzi ricordavano la morte ingiusta di Luigi Sequino e Paolo Castaldo, uccisi per errore dai sicari che li avevano scambiati per guardaspalle di un boss rivale. E' dura l'accusa del padre di Gigi, Vincenzo Sequino: «In questo quartiere la camorra comanda. E' passato un anno dall'omicidio di Luigi e Paolo, vittime innocenti della criminalità, ma non si è riusciti ad arrestare gli assassini nonostante tutti sappiano chi sono».

Parole amare, quelle di Vincenzo, pronunciate prima della messa nella chiesa di piazza San Giorgio concelebrata dal parroco don Vittorio Zaccone e da don Luigi Ciotti. «E' emblematico il fatto che a distanza di un anno si sappia chi siano gli esecutori e i mandanti, ma non vengono arrestati perché non ci sono prove adeguate e i testimoni hanno paura». Vincenzo Sequino ha annunciato che [illegible] la famiglia di Paolo Castaldi metterà una taglia di 25 milioni per cercare di fare chiarezza sulla morte dei due ragazzi. Ma alla voce del papà di Gigi si [illegible] aggiunte le accuse degli altri parenti di vittime della malavita che hanno voluto partecipare alla fiaccolata. Come la madre di Ennio Petrosino, travolto da un auto dei contrabbandieri [illegible] si trovava in moto con la moglie, anche lei uccisa: «Mio figlio è stato ammazzato e i suoi assassini sono andati in vacanza ad abbronzarsi».

NUORO, RITORSIONE PER MOTIVI PASSIONALI O SGARRO NEL MONDO DELL'IPPICA

Imprenditore evirato per vendetta

Lasciato incaprettato sulla strada, ha rischiato di morire dissanguato

Mauro Spignesi

NUORO

La trappola è scattata all'una di notte, alla periferia di Nuoro. Quattro coltellate con una «pattadese» affilata come un bisturi: hanno colpito ai genitali, per vendetta. L'hanno trovato gli agenti di una volante, [illegible] rannicchiato su se stesso, sul ciglio della strada: la bocca sigillata con un nastro da pacchi, le mani bloccate dal filo elettrico che saliva sino al collo, il sangue che inzuppava i pantaloni.

Adesso G.M.G., [illegible] anni di Nuoro, imprenditore, proprietario di una palestra e allevatore di cavalli da galoppo, è ora al reparto di [illegible] dell'ospedale San Francesco. Ha rischiato di morire dissanguato. I chirurghi hanno tentato il tutto per tutto: «L'intervento era delicato, abbiamo suturato le ferite, ma per capire se la funzionalità dell'organo è compromessa bisogna attendere qualche giorno». Sospira il medico: «Lo hanno conciato davvero male, gli abbiamo dovuto ricucire il pene, probabilmente occorreranno altre operazioni».

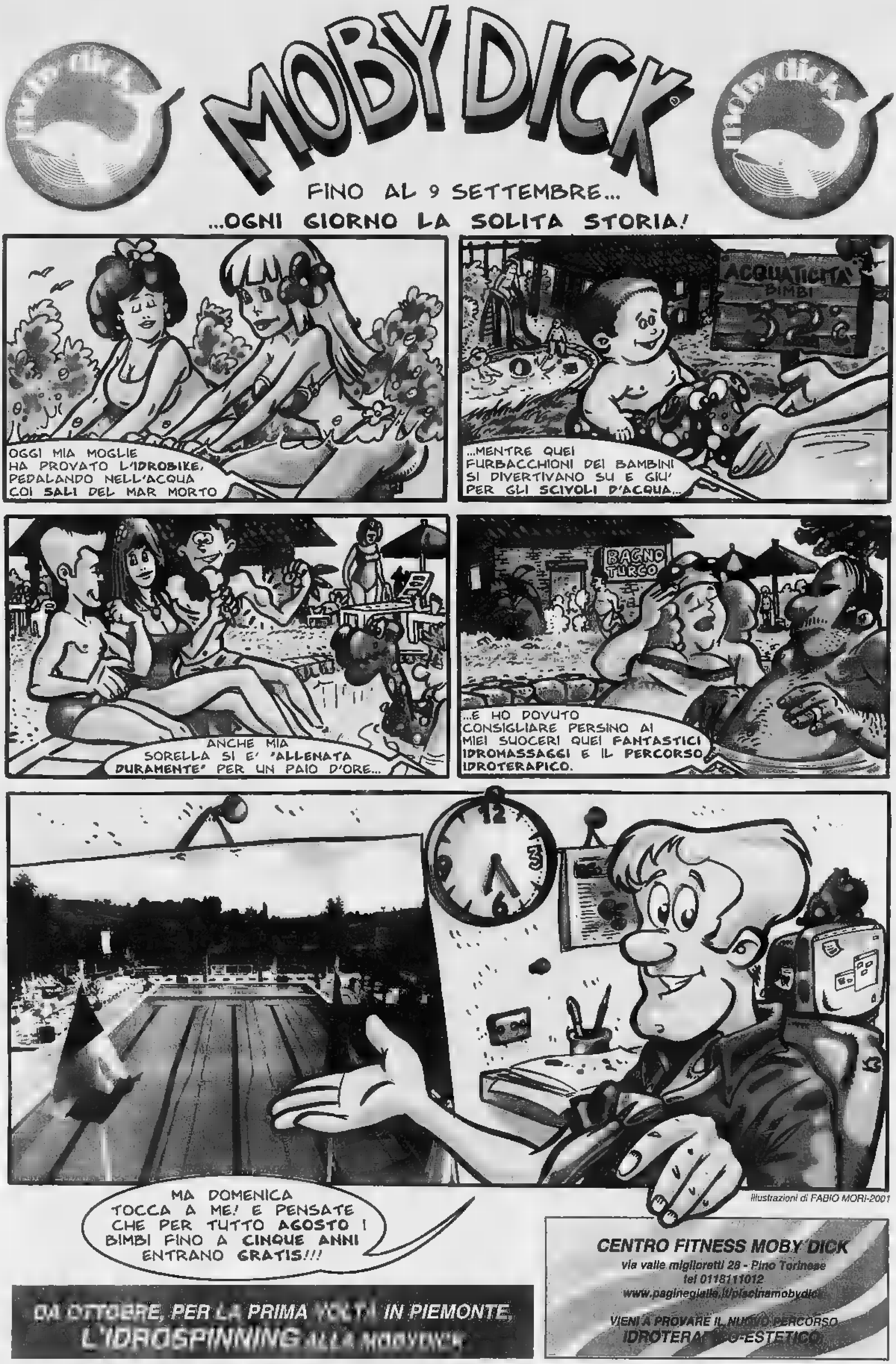
La polizia indaga su più fronti. L'uomo per tutta la mattina non è riuscito a parlare. Di certo, il tipo di agguato e la sua ferocia ricalcano in parte la vendetta barbaricina, almeno quella legata a uno sgarro sentimentale. Proprio per questo gli investigatori battono la pista passionale. E la matassa delle indagini parte dalla palestra dell'imprenditore: lì potrebbe [illegible] la chiave del giallo. L'uomo aveva [illegible] storia d'amore clandestina? Una storia diventata improvvisamente pericolosa?

Ora in questura sperano di strappare tra gli iscritti un particolare, un brandello d'indizio, per mettere insieme il puzzle. Chi ha colpito? E perché tanto rancore? Ha colpito un fratello o un marito tradito? Oppure - ed è un'altra ipotesi - ha colpito una donna, mentre due uomini tenevano immobilizzato la vittima?

Regge poco, invece, la pista che porta nel mondo dei cavalli da corsa. La vittima della ritorsione è un allevatore conosciuto nel Sassarese, dove ci sono i due principali ippodromi della Sardegna. Ma sembra che non abbia mai avuto problemi.

Gli elementi certi sono pochi. Si sa soltanto che l'imprenditore, l'altra notte verso l'una, è salito a bordo della auto sportiva, dopo essere [illegible] palestra, e si è diretto verso Biscollai, un quartiere alla periferia di Nuoro. Chi doveva incontrare? Per gli agenti probabilmente era andato a un appuntamento, forse a chiarire una situazione che stava diventando scottante. A questo punto c'è il black-out su quanto è [illegible] esattamente.

Secondo le prime, frammentarie ricostruzioni, l'uomo è stato colpito a freddo. Non ha neppure tentato di difendersi (o non è riuscito a farlo) e le uniche ferite erano lì: al pene e ai testicoli. Ed erano profonde e micidiali. Dopo l'agguato, M.G.M. è stato legato e abbandonato moribondo accanto alla sua macchina.

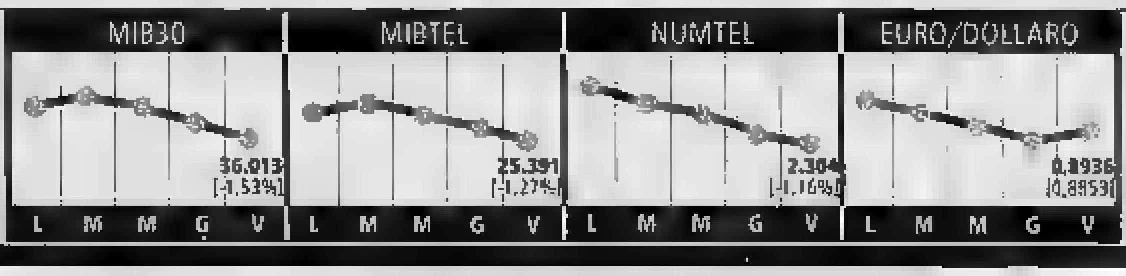


Illustrazioni di FABIO MORI-2001

ECONOMIA E FINANZA

Unipol: Hopa scende sotto il 2%

Hopa è scesa sotto il [illegible] per cento nel capitale delle assicurazioni Unipol dal precedente 3,091 per cento, che deteneva dal dicembre '99. Lo si apprende dalle comunicazioni alla Consob. [illegible] da ricordare che il gruppo assicurativo bolognese possiede una quota del 2,8 per [illegible] nella finanziaria lussemburghese Bell, prima partecipata [illegible] Hopa, ora passata a Pirelli e Benetton.



Bayer vuol tagliare 4000 posti

La Bayer, il colosso tedesco dell'industria chimico-farmaceutica, ha annunciato che entro il 2005 intende abolire oltre 4 mila posti di lavoro [illegible] suoi impianti di tutto il mondo. Come [illegible] riferito [illegible] portavoce [illegible] Leverkusen, le riduzioni di personale avverranno soprattutto all'estero, mentre in Germania [illegible] vi dovrebbero essere licenziamenti fino alla fine del 2004.

UNA VOLTA RILEVATO IL PACCHETTO IN MANO A MONTEDISON LA COMPAGNIA DI LIGRESTI DOVRA' ACQUISTARE IL 100% DEL CAPITALE

Sai-Fondiaria, la Consob vuole l'Opa

La Commissione accusa: operazione concertata con Mediobanca

Francesco Manacorda
MILANO

[illegible] l'Opa o niente. In poche parole è questo l'ultimatum che la Consob lancia a Mediobanca e alla Sai sull'operazione Sai-Fondiaria. Le modalità con cui il 1° luglio scorso si è deciso il passaggio del 28,7% della Fondiaria posseduto da M[illegible] alla Sai - avverte [illegible] Commissione presieduta da Luigi Spaventa - «fanno desumere, ad oggi, l'esistenza di un patto parasociale, anche in forma non scritta... tra Sai e Mediobanca per l'acquisto di azioni Fondiaria e per la gestione di quella società». Risultato? Proprio per l'esistenza del «patto parasociale», se la Sai dovesse aumentare la sua quota attuale [illegible] Fondiaria perfezionando l'operazione, la stessa Sai e Mediobanca si troverebbero nelle condizioni previste dalla legge Draghi «in materia di obbligo solidale di offerta pubblica» avendo effettuato quello che la legge Draghi definisce all'articolo 109 «acquisto di concerto».

Nell'accordo raggiunto il 1° luglio, infatti, la Sai si impegnava ad acquistare immediatamente il 6,75% di Fondiaria a 9,5 euro per azione e si impegnava a fare lo [illegible] per il restante 22,2% una volta ottenute le necessarie autorizzazioni di Isvap e Antitrust. Autorizzazioni che come scrive la stessa Consob non sono ancora arrivate. Ma se adesso quell'impegno si dovesse concretizzare Sai e Mediobanca dovrebbero lanciare assieme un'Opa totalitaria sulla Fondiaria, visto che al 28,7% della Sai - anzi in realtà si tratterebbe di oltre il 31% visto che Sai già possedeva una quota superiore al 2% di Fondiaria che si era impegnata a cedere contestualmente al perfezionamento dell'operazione con Montedison - si aggiungerebbe il 13,785% della compagnia fiorentina posseduto da Mediobanca e scatterebbe quindi l'obbligo di Opa imposto dalla legge ai soggetti che agendo di «concerto» hanno comprato più [illegible] 30% di [illegible] società.

> L'«orientamento» espresso da Spaventa novità assoluta per la nostra Borsa

E' un avvertimento non ancora una decisione, quello che arriva dalla Consob. Ma è un avvertimento clamoroso, visto che per la prima volta nella storia della Borsa italiana l'autorità di vigilanza - che martedì sco[illegible] ha ascoltato i numeri uno di Sai, Carlo Ciani, di Fondiaria, Roberto Giavazzi, e di Montedison, Guido Angiolini - sostiene che esista un «concerto» [illegible] soggetti impegnati in un'operazione. Questo nonostante subito dopo l'operazione Sai avesse negato «accordi o patti parasociali» e che ancora [illegible] fonti di piazzetta Cuccia abbiano detto che Mediobanca «nega nel modo più assoluto l'esistenza di qualsiasi patto con Sai».

Eppure, nella valutazione di Spaventa e dei suoi commissari ha pesato - e molto - proprio quel pomeriggio di domenica 1° luglio nel quale Mediobanca, nell'imminenza dell'Opa di Italenergia [illegible] Montedison, cercava di mettere in salvo l'argenteria di casa. Una riunione di cinque ore a piazzetta Cuccia tra l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi, Ciani e i vertici di Unicredito che finanziarono l'acquisto, mentre il cda Montedison - allora presieduto da Luigi Lucchini - approvava la vendita a Sai. [illegible] tutto senza che si fosse riunito un consiglio della Sai per un'operazione di tale portata e con qualche particolare comico, come l'accettazione dell'offerta Sai da parte di Montedison la domenica, ma l'annuncio dell'offerta (un «errore materiale», fu spiegato allora) annunciata solo il giorno successivo.

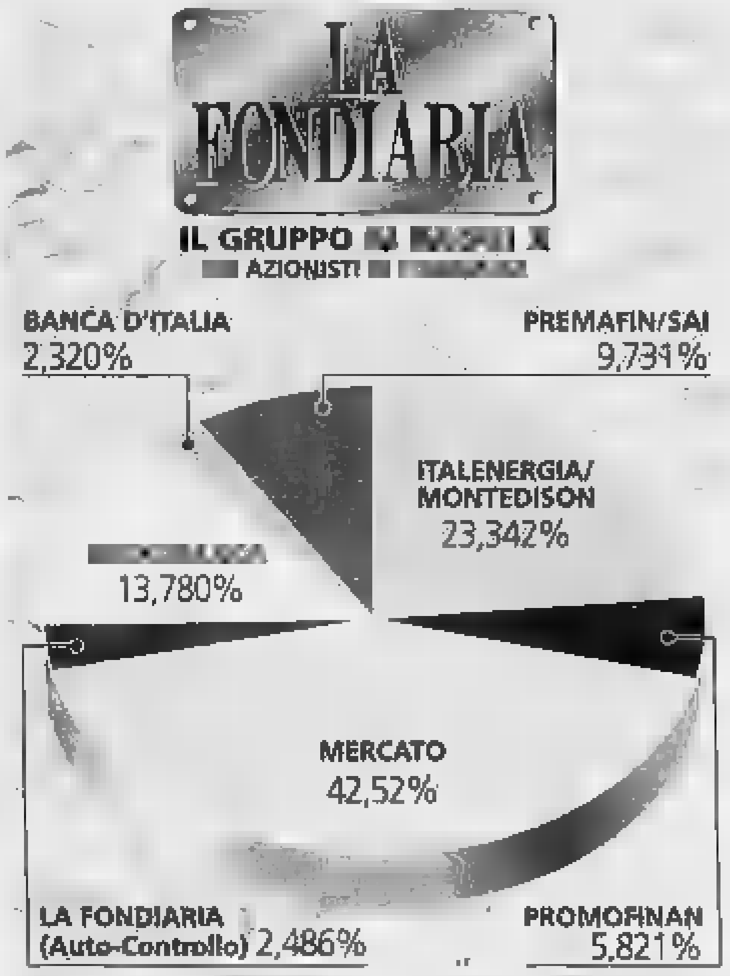
[illegible] che le «valutazioni» della Consob - in quanto tali le parti interessate non possono fare nemmeno ricorso al Tar - aprono sono a questo punto molti, e ancor più numerosi sono gli interrogativi che si pongono al mercato. Sai e Mediobanca potrebbero decidere di tirare dritto, convinti delle loro buone ragioni, e reagire a una prevedibile pronuncia ufficiale della Consob ricorrendo prima al Tar e poi, eventualmente, [illegible] Consiglio [illegible] Stato. Ma nel caso in cui dovesse vincere [illegible] linea della Commissione il conto sarebbe salato: il prezzo d'affezione a cui Ciani ha pagato la quota Fondiaria si rifletterebbe nel prezzo dell'Opa obbligatoria, che viene calcolato come media tra quanto sborsato da Sai e la media di Borsa degli ultimi dodici mesi. In all'incirca 7,7 euro per azione, che per il 57,3% del capitale non in mano ai due soggetti fa [illegible] 3.200 miliardi. Il prezzo teorico dell'ancora teorica Opa è ben superiore ai 5,92 euro raggiunti ieri in Borsa dal titolo Fondiaria e c'è quindi da aspettarsi che lunedì - ieri sera sia Fondiaria sia Sai sono state sospese dalle contrattazioni serali - le azioni della compagnia fiorentina schizzino al rialzo. Ma sono possibili anche altri tipi di soluzione, non ultima una modifica degli accordi intercorsi tra Sai e Montedison, anche se ormai in piazzetta Bossi c'è un nuovo presidente - Mario Deaglio subentrato a Lucchini - un nuovo amministratore delegato che ha preso il posto di Enrico Bondi e soprattutto un nuovo azionista di maggioranza che si chiama Italenergia.





Il presidente della Consob Luigi Spaventa e, nella foto a destra, l'[illegible] di Mediobanca Vincenzo Maranghi

> L'istituto di Piazzetta Cuccia reagisce: «Non esiste alcuna intesa parasociale» L'obbligo d'acquisto potrebbe comportare un maggiore esborso di circa 3.200 miliardi



Agenzie: 1700
Bilancio consolidato [illegible]
- Utile lordo **527,6** miliardi (+52%)
- Utile netto **222,2** miliardi

L'ECONOMISTA «CRESCE LA CREDIBILITA' DELL'ORGANO DI CONTROLLO»

Messori: «Decisione corretta e il prezzo era il primo indizio»

intervista
Paolo Baroni

FINALMENTE. Sono stato tra i primi a sostenere che la Consob dovesse imporre un'Opa obbligatoria alla Sai dunque quella presa da Spaventa è una decisione che mi vede molto d'accordo. Che rafforza notevolmente il ruolo della Commissione». Marcello Messori, docente di economia delle istituzioni e dei mercati monetari e finanziari all'Università di Tor Vergata e grande esperto di banche e finanza applaude all'orientamento addottato ieri dalla Commissione che controlla le società e la Borsa.

Professore, lei dice «decisione giusta», perché?

«Ma è evidente: Mediobanca, che deteneva il 13-14% della compagnia fiorentina, forte della [illegible] posizione preponderante che in quel momento aveva in Montedison ha di fatto deciso la vendita alla Sai, suo storico alleato. Insomma, l'indizio di una possibile [illegible]ne di concerto era davvero forte. Senza contare che insieme, Mediobanca e Sai, superavano abbondantemente la soglia del 30% e quindi avevano il controllo della società».

E' quello che segnala anche la Consob...

«Con la quale mi sento di simpatizzare a pieno».

Viene posta un'unica condizione: si dice "se e quando verrà acquisita" la restante quota del 22,2%...

«Ma questo è un fatto [illegible] legge. Cambiando gli estremi dell'operazione cambierebbe un po' tutto e verrebbe meno l'obbligo di Opa».

Ma è così difficile dimostrare l'azione di concerto?

«In questo caso c'era un indizio molto forte, che sollecitava un esame più approfondito dell'operazione».

Quale?

«Beh, [illegible] prezzo corrisposto [illegible] molto elevato rispe[illegible] al valore di Borsa e poteva [illegible]re giustificato solo come un premio di maggioranza. Ma [illegible] premio di maggioranza lo si poteva spuntare solo con un'operazione [illegible] concerto che unendo le quote di Mediobanca a quelle acquisite da Sai portava alla formazione [illegible] una nuova maggioranza nella società».



> «I due protagonisti unendo le loro quote sono diventati i nuovi soci di controllo della società»

L'economista Marcello Messori

In Italia è la prima volta che viene rilevata un'«azione» di questo tipo...

«[illegible], perché è un tipo di operazione molto difficile da individuare. Evidentemente non [illegible] questo caso però»

Una decisione coraggiosa questa di Spaventa.

«Senz'altro, [illegible] che vivaddio era dovuta. E che dimostra, finalmente, che c'è un'autorità in grado di far funzionare per bene [illegible] mercato».

Ovviamente ora Sai [illegible] Mediobanca potranno appellarsi e presentare ricorso...

«Sì, al Tar. Lo sappiamo che la Consob non ha il potere di prendere decisioni definitive, però ha fatto [illegible] suo mestiere, in modo corretto e trasparente».

La Commissione da questa vicenda esce rafforzata.

«Certo, si crea una reputazione [illegible] autorità che si muove in modo rigoroso».

Dal fronte Mediobanca si potrebbe obiettare che anche tra Edf e Zaleski ci fu un'azione di concerto quando i francesi rilevarono una parte delle quote dal presidente della Tassara?

«Ma in questo secondo caso - a parte che non so se è stata avviata un'indagine perché questo tipo di cose rimane sempre coperto - indizi precisi non ce n'erano. Nel mio modo di ragionare, [illegible] vicende come queste, l'indizio più robusto - come ho detto - resta il prezzo. Che in questo caso è stato alto perché corrispondeva al passaggio a Sai e a Mediobanca del controllo della compagnia».

In queste settimane [illegible] discusso molto anche della so[illegible] dell'Opa obbligatoria che la legge Draghi oggi fissa al 30%.

«Si è trattato di una discussione [illegible] [illegible] credo che abbassando questa soglia al 20% e alzandola al 40% cambi molto. Si può sempre rimanere [illegible] zero virgola appena sotto e non cambia nulla. In realtà credo che si tenda a chiedere troppe cose alla legge sull'Opa che da sola certamente non basta a far funzionare [illegible] mercato. Il vero problema da affrontare in questo caso sono le cosiddette scatole cinesi, ma questa è tutta un'altra questione».



Il presidente della Deutsche Telekom Ron Sommer

L'ISTITUTO DI CREDITO EMETTE UN BUY SULLA COMPAGNIA TELEFONICA, POI VENDE 44 MILIONI DI AZIONI

Crolla Deutsche Telekom, inchiesta su Deutsche Bank

Il titolo ha perso il 6,9%. La banca: «Non c'è nessun legame tra analisti e trader»

Francesca Sforza
corrispondente da [illegible]

Giornata nera, quella di ieri, per Deutsche Telekom, che ha visto precipitare i propri titoli sotto la soglia dei 20 euro (-6,8 per cento), raggiungendo [illegible] il peggior risultato degli ultimi quaranta mesi (19 euro). La scivolata [illegible] stata provocata da un'operazione della Deutsche Bank, che martedì [illegible] ha immesso sul mercato una grossa fetta di titoli Telekom (44 milioni [illegible] azioni), col risultato di far crollare il valore delle quotazioni. Un'operazione che ha attirato l'attenzione del ministero dell'Economia che ha anche aperto un indagine, in qualità di ente di sorveglianza sulla Borsa di Francoforte. Il Ministero sottolinea come la vendita, avvenuta il giorno dopo che la banca aveva emesso [illegible] «buy» su Deutsche Telekom, abbia messo «sotto massiccia pressione» il prezzo della società. «L'inchiesta - sottolinea una nota - non ha portato finora alcun risultato concreto ma ulteriori accertamenti sono ancora in corso». Il governo vuole capire come mai prima la banca consiglia di comprare il titolo e poi invece si mette a venderlo. Deutsche Bank si è difesa affermando che la raccomandazione e la vendita «non hanno niente a che vedere l'una con l'altra». Un portavoce della banca ha affermato che esiste una «muraglia cinese» tra gli analisti e i trader.

> Il collocamento sul mercato potrebbe essere stato eseguito per conto di un grande cliente di Hong Kong Forti critiche da tutto il mondo della finanza

Secondo la stampa tedesca, i trader di Deutsche Bank hanno venduto per conto dell'operatore nel settore delle telecomunicazioni Hutchison Whampoa, di Hong Kong, che possiede circa 206 milioni di azioni del colosso telefonico e che si sarebbe mosso all'indomani della pubblicazione da parte degli analisti della stessa b[illegible] della raccomandazione di acquisto sul titolo. L'autorità di borsa scrive che il primo istituto [illegible]cario tedesco «aveva certamente ridotto il suo obiettivo di corso sul titolo da 36 a 31 euro, mantenendo però la raccomandazione all'acquisto. Dopo la vendita l'azione è stata messa di nuovo sotto pressione».

I massicci collocamenti sono legati all'acquisto di VoiceStre[illegible] da parte di Telekom, in seguito al quale gli ex azionisti di VoiceStream stanno vendendo [illegible] azioni Telekom acquisite nel corso dell'operazione. «Siamo molto delusi dal comportamento della Deutsche Bank», ha dichiarato un portavoce della compagnia di telecomunicazioni tedesca. Secondo alcune fonti, la società [illegible] tlc intenderebbe mettere fine alla cooperazione [illegible] l'istituto bancario. «Per adesso - ha precisato ieri in una nota Deutsche Telekom - stiamo solo avviando dei colloqui e considerando il da farsi».

E mentre gli analisti guardano con preoccupazione alla sca[illegible] del lock up il primo settembre, che riguarda [illegible] milioni di azioni legate all'acquisto di Voicestream e che potrebbero portare a una forte immissione [illegible] titoli sul mercato a partire da quella data, le autorità tedesche stanno indagando sui particolari dell'operazione. «Verificheremo che questa transazione [illegible] stata condotta [illegible] modo davvero trasparente e che non ci siano state speculazioni, così [illegible]e sembrerebbe a una prima valutazione», ha [illegible] giunto in serata il portavoce della Telekom Ulrich Lissek, «altrimenti saremo costretti a mettere in discussione i nostri rapporti [illegible] la Deutsche Bank». Il timore di ulteriori vendite del titolo [illegible] parte di altri grossi azionisti ha infatti contribuito a un aggravarsi della paralisi dei mercati.

Forti critiche al comportamento della banca sono venute anche dall'Associazione tedesca degli azionisti: «Intendiamo indagare sui dettagli di un intervento così massiccio - ha dichiarato il presidente Klaus Nieding - per [illegible]re che [illegible] ci si nasconde. I piccoli azionisti [illegible]no stati molto colpiti, e non hanno gli strumenti per difendersi da questi attacchi». E' inutile - [illegible] osservato inoltre Nieding - «trincerarsi dietro il concetto della "muraglia cinese" tra analisti e trader. La finalità degli analisti è consigliare i propri clienti, dunque la Deutsche Bank non può negare una sua responsabilità complessiva di fronte all'accaduto».

I PROTAGONISTI DELL'OPERAZIONE

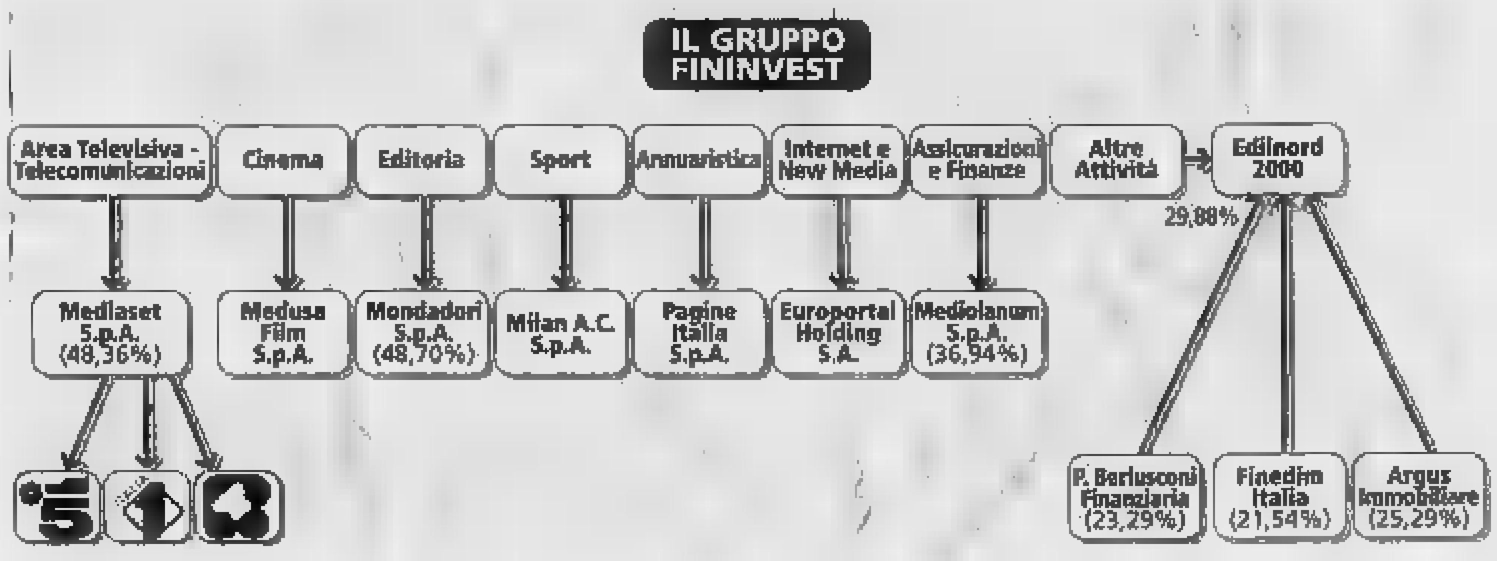
FININVEST è la holding di uno dei più importanti gruppi di comunicazione a livello internazionale, con un fatturato consolidato di 8363 miliardi di lire e un risultato netto di 632 miliardi nel 2000. Le società che controlla occupano posizioni di vertice nella televisione commerciale (Mediaset), nel cinema (Medusa), nell'editoria (Mondadori) e nello sport (Milan). Il gruppo è inoltre presente, tramite la controllata Mediolanum, nel risparmio, nelle assicurazioni e nei servizi finanziari.

[illegible] è una centenaria impresa del mercato immobiliare leader nel comparto dei centri commerciali. 30 giugno 2001 [illegible] un patrimonio immobiliare di 1800 miliardi a valore di mercato. E' in crescita nei settori tradizionali e si sta affermando anche come provider di servizi innovativi nella gestione immobiliare.

PIRELLI & C. [illegible] ESTATE è la società del gruppo Pirelli che opera nell'asset management e nei servizi specialistici del settore immobiliare (agenzia, project management, property and facility management). La società gestisce un patrimonio di circa 1600 miliardi di lire, di cui metà di proprietà di terzi e metà di società controllate dai grandi fondi immobiliari americani e da investitori italiani, al cui capitale Pirelli & C. Real Estate partecipa con quote di minoranza.

Addio al mattone Fininvest vende tutto a Pirelli ed Aedes

«Edilnord 2000» ceduta per 425 miliardi entro marzo 2002 Passano di mano terreni, palazzi, uffici e tre società di servizi



MILANO

Dopo il blitz sulla Telecom Marco Tronchetti Provera si rafforza ancora nell'immobiliare e la Fininvest dà l'addio definitivo al mattone, cedendo anche due simboli come Milano 2 e Milano 3. Il patrimonio immobiliare e le società di servizi di Edilnord 2000 - la società guidata da Paolo Berlusconi - passeranno infatti per 425 miliardi alla Aedes e alla Pirelli & C. Real Estate, il braccio immobiliare del gruppo.

La proposta di acquisto, accettata ieri dalla Fininvest, verrà perfezionata entro il marzo del prossimo anno. Era da tempo che la Edilnord era sul mercato, prima con l'intenzione di disfarsi solamente di una parte del patrimonio immobiliare e poi con quello di cedere tutte le attività nel settore. Tra le società interessate all'acquisto nei mesi scorsi c'erano sia la Banca popolare di Lodi, sia la stessa Aedes.

Alla Aedes, che ha come socio di maggioranza relativa con il 25% il gruppo assicurativo tedesco Munich Re, andrà il 70% delle società Edilnord che possiedono alcuni terreni edificabili nelle zone a sud-ovest di Milano (tra cui Pioltello, Binasco, Cusago e Lacchiarella) e del portafoglio immobili, quasi tutti residenziali. A Pirelli & C. Real Estate andrà il restante 30%: una quota che resterà invariata, mentre quella della Aedes potrà scendere con l'arrivo di nuovi soci, probabilmente finanziari. La situazione si inverte se si considera il terzo ramo di attività della Edilnord, che con tre società distinte opera nella progettazione, nella gestione e nei servizi immobiliari. In questo caso sarà Pirelli & C. Real Estate ad avere il 70% - una quota che dovrebbe restare stabile visto che non è previsto l'ingresso di nuovi soci - mentre il restante 30% sarà in mano ad Aedes. In tutti i casi sarà proprio il braccio immobiliare della Pirelli, in qualità di socio operativo, a svolgere le attività di gestione degli immobili e di fornitura dei servizi specialistici. Un'attività nella quale la società si è ormai specializzata, con operazioni che nel passato hanno già riguardato Iniziativa Edilizia del gruppo Montedison, la Unim dell'Ina e, lo scorso anno, gli immobili della Rcs.

Per le aree acquistate dalla Edilnord [illegible] sono previste tre linee di sviluppo: uffici, abitazioni e logistica. E' quest'ultimo settore quello che viene giudicato dagli acquirenti il più interessante in termini di sviluppo, visto che in Italia è ancora abbastanza arretrata proprio sugli spazi dedicati alla logistica.


Paolo Berlusconi

Soddisfatti i commenti delle tre società impegnate nell'operazione. Per Carlo Alessandro Puri Negri, presidente e amministratore delegato di Pirelli & C. Real Estate l'accordo consolida la posizione di leadership della società nei servizi immobiliari e conferma l'impegno nel settore delle aree, dove Pirelli è già presente con il progetto Bicocca. Per Luca Castelli, amministratore delegato di Aedes, «l'ingresso nel settore dello sviluppo integrato con l'investimento attuale in portafogli immobiliari consentirà una migliore redditività sul capitale investito». L'amministratore delegato di Fininvest, Claudio Sposito saluta invece senza rimpianti l'immobiliare: «Questo accordo rientra nella strategia di concentrazione del nostro gruppo nel business della comunicazione. Abbiamo valorizzato al meglio una nostra attività storica e ciò consentirà di rafforzarci ulteriormente nelle aree in cui siamo o intendiamo restare i numeri uno». Positivo anche il giudizio della Borsa sull'operazione. Ieri, dopo l'annuncio dell'accordo, il titolo Pirellina ha chiuso in crescita del 2,73% e quello Aedes del 2,85%. [f.man.]

IL [illegible] «CON QUESTA OPERAZIONE DIVENTIAMO LEADER NELLA GESTIONE»

Puri: ora grazie ai «Pirelli Lab» puntiamo sulle case hi-tech

intervista

Francesco Manacorda

CON questa operazione diventeremo leader di mercato nella gestione delle proprietà immobiliari. Da un patrimonio gestito che era di 16 mila miliardi arriviamo a 18-20 mila miliardi». Carlo Alessandro Puri Negri, vicepresidente e amministratore delegato della Pirelli & C. Real Estate - il braccio immobiliare del gruppo che prende partecipazioni di minoranza nell'immobiliare e gestisce gli edifici e i servizi - vede grandi prospettive nell'intesa appena conclusa con Aedes e Fininvest. «Inoltre gran parte dell'operazione - spiega - riguarda l'acquisto di terreni edificabili, che in prospettiva, nel giro di 5 anni, potranno valere 1.600-1.700 miliardi».

Insomma, dottor Puri, dovremo abituarci a una Pirelli fatta sempre più di telefoni e immobiliare...

«E' presto per dirlo, visto che non abbiamo ancora potuto esaminare la società, viste le limitazioni imposte dalla legge. Ma certo tra l'immobiliare e la banda larga, con la fibra ottica che arriva in ufficio e a casa esistono delle delle possibilità di gestione molto interessanti».

Puntate al mattone hi-tech?

«Ce lo auguriamo. Ci abbiamo lavorato molto nell'ultimo anno, anche grazie ai Pirelli Lab. Per chi ha un ufficio che non occupa un intero palazzo, ma un piano o mezzo piano, Internet è ancora molto lento. Per quel che riguarda le case, [illegible], il discorso è di medio periodo, più legato agli sviluppi della tv. Alla gestione tradizionale degli immobili, che si occupava più che altro di caldaie e di ascensori si [illegible] una gestione che si occuperà sempre di più di informatica e collegamenti».

Gli immobili cablati, quindi, possono essere un'altra chiave per aumentare i rendimenti?

«Di certo la connettività può accrescere in modo sensibile la redditività degli immobili. L'apprezzamento è più che proporzionale al valore dell'investimento. E abbiamo anche un vantaggio rispetto agli Usa dove la gran parte degli edifici sono cablati con tecnologie che rallentano il flusso rispetto alla rete esterna. Da noi in Italia, invece, si passerà direttamente dal doppino telefonico alla fibra».

Lo scorso anno proprio la Telecom ha formato una società con Beni Stabili e Lehman Brothers per la gestione dei suoi immobili. Ci saranno possibilità di collaborazione con loro?

«Ci troveremo azionisti anche di questa società veicolo, ma [illegible] una volta è presto per dirlo. Ancora non abbiamo avuto la possibilità di esaminare a fondo il gruppo Telecom».

Nelle ultime operazioni avete avuto soci di capitali, da Morgan Stanley a Chase Manhattan Jp Morgan. Perché non in questo caso?

«I nostri partner saranno invitati ad entrare nel capitale delle società che possiedono i terreni e il portafoglio immobiliare. E poi Aedes ha degli azionisti interessanti, come il fondo britannico 3i, i tedeschi della Munich Re e ancora i britannici della Commercial Union».

Con Edilnord il vostro shopping è finito?

«Non finisce per definizione perché la nostra attività è di continua acquisizione, valorizzazione e vendita».

Ma la liquidità di Pirelli adesso sembra destinata ad altri lidi...


Alessandro Puri Negri

«Pirelli & C. Real Estate è sempre stata in utile e quindi si può autofinanziare agevolmente. E poi le partecipazioni che prendiamo sono di minoranza, siamo gestori di servizi con minoranze qualificate e non investitori puri».

Prospettive sull'estero?

«Stiamo guardando con grande attenzione fuori dall'Italia, specie in Europa continentale, specie alla Germania e in subordine alla Francia e alla Spagna. Pensiamo che questo sia un mestiere da non fare in un solo Paese anche perché si tratta di un settore ciclico».

Da «Milano 2» alle discariche

La prima pietra dell'impero del Biscione Tra quartieri residenziali e processi

la storia

Federico Monga

PER i fratelli Berlusconi la Cantieri Riuniti Milanesi, oggi Edilnord 2000, è per un verso il primo cent di Paperon de Paperoni e per un altro sinonimo di guai giudiziari. Proprio con il «mattone» iniziò la scalata imprenditoriale di Silvio Berlusconi. Era il 1961, da poche settimane, l'attuale presidente del consiglio aveva ottenuto la laurea in giurisprudenza. Pochi [illegible] dopo, [illegible] già nel '62, fonda a [illegible] anni la sua prima società, la Cantieri Riuniti Milanesi e costruisce un quartiere residenziale a Brugherio per 4 mila abitanti. Ma è nell'anno della contestazione studentesca che Berlusconi fa il colpo grosso.

Nella primavera del 1968 la Edilnord società in accomandita semplice acquista il terreno di Segrato dove sorgerà Milano 2, la città satellite del capoluogo meneghino per 10 mila abitanti. L'attività immobiliare costituisce il nocciolo del gruppo del «Biscione» fino all'inizio degli anni '80, quando il baricentro si sposta su televisioni e poi sull'intermediazione finanziaria e l'editoria (Il Giornale e Mondadori). Nel '92 c'è una prima correzione di rotta, con la parziale uscita dalle costruzioni. Il patrimonio immobiliare però rimane in famiglia, perché la Cantieri Riuniti Milanesi, poi Edilnord, cui faceva capo la divisione edilizia della Fininvest, viene ceduta per l'81,95% alla Paolo Berlusconi Finanziaria, la società del fratello. Nel '97 però Fininvest, dopo un bilancio Edilnord in forte [illegible] l'anno precedente, riacquista parte delle quote vendute (il 30%) salendo così al 48,05% del capitale.

Nel '98 Fininvest e Paolo Berlusconi concentrano in una sola società di nuova costituzione, proprio la Edilnord 2000, le rispettive attività immobiliari, facenti capo rispettivamente alla Finedim, e a Bica ed Edilnord. Con la vendita della Edilnord [illegible] (nel frattempo la quota detenuta, direttamente e indirettamente attraverso la Arcus, è di circa l'88%), Paolo Berlusconi dice così addio al quartiere di Milano 3, agli immobili di Cusago e Pieve Emanuele, e a terreni edificabili per 1,6 milioni di metri quadrati tra Binasco, Lacchiarella e Pioltello.

Edilnord è davvero una storia tutta milanese. Nei cantieri ma anche nelle aule dei tribunale. Fin dal '92 il «pool di mani pulite» ha concentrato le indagini sulle proprietà di Paolo Berlusconi e in particolare sulla Simec, società specializzata nell'ecologia (gestione delle discariche rifiuti) e controllata dalla Edilnord. Il sedici gennaio del [illegible] Berlusconi junior viene rinviato a giudizio con l'accusa di aver violato la legge sul finanziamento pubblico. Due anni dopo Paolo Berlusconi patteggiò la condanna, 13 mesi di carcere cumulatativi con altri reati, per aver pagato, attraverso Edilnord, una tangente da 150 milioni al tesoriere della Dc Gianstefano Frigerio per ottenere la gestione della discarica di Uboldo.

Un'altro filone di inchiesta riguarda una presunta corruzione per la cessione di tre immobili alla Cariplo tra l'83 e l'86. In quel caso però i giudici considerarono Paolo Berlusconi concusso. E poi ancora le tangenti alla Guardia di Finanza che portarono il pm Di Pietro a ordinarne l'arresto e poi ancora l'affaire del Golf Pieve Emanuele e infine la grande inchiesta sull'ancor più grande discarica di Cerro, con rinvio a giudizio nel marzo scorso, che vede coinvolto anche il governatore della Lombardia Roberto Formigoni.

UTENZE AFFARI E CASA

Nuove offerte di Atlanet nella telefonia

ROMA. Atlanet, operatore nazionale di telecomunicazioni su rete fissa, ha lanciato due nuove offerte voce «1068 Affari» e «1068 Casa» rivolte rispettivamente alla clientela business e a quella residenziale.

L'offerta 1068 Affari può essere personalizzata dal cliente scegliendo fra due soluzioni: risparmiare sui numeri telefonici nazionali e internazionali chiamati più frequentemente oppure ottenere sconti mensili fino al 20% su tutte le chiamate all'aumentare della spesa complessiva. Con l'offerta 1068 Casa sono possibili chiamate locali, nazionali e verso i cellulari con tariffa ridotta la sera e nei weekend mentre c'è un'unica fascia oraria per le chiamate internazionali.

Tutte le tariffe sono senza scatto alla risposta né canone né costi di attivazione e sono calcolate sui secondi effettivi di conversazione.

VIA ALLE GARE D'APPALTO

Anas, 463 miliardi per Asti-Cuneo e Salerno-Reggio

ROMA. L'Anas lancia tre gare per le autostrade Salerno-Reggio Calabria e l'Asti-Cuneo: al via appalti per circa 463 miliardi di lire.

Per la A3 Salerno-Reggio Calabria, l'Anas sta accelerando il programma degli interventi straordinari di ammodernamento e di ampliamento. Due nuovi appalti riguardano lavori su tratti di 10 chilometri e 400 metri in provincia di Vibo Valentia e di 1.[illegible] chilometri in provincia di Cosenza. L'importo complessivo per la A3 è di 273 miliardi.

Altri due lotti della A3 (uno in provincia di Salerno e uno in provincia di Reggio Calabria) saranno appaltati a inizio settembre, per un importo di 354 miliardi.

Per quanto riguarda invece la Asti-Cuneo, i lavori interessano l'arteria tra Cherasco e l'A6 (Marene) in provincia di Cuneo per un valore di 190 miliardi.

IL SOTTOSEGRETARIO AL TESORO VEGAS: «IL POLO È DA SEMPRE CONTRARIO A QUESTA DISPOSIZIONE INCOSTITUZIONALE»

L'Abi segue il Tar, via l'«equalizzatore» del capital gain

In attesa della sentenza di merito sospesa la norma che tassava i guadagni virtuali come quelli reali

ROMA

Stop immediato alle tasse sui capital gain virtuali. L'Abi si è subito adeguata alla decisone del Tar del Lazio e ha sospeso l'applicazione dell'equalizzatore, cioè del meccanismo previsto dal decreto ministeriale bloccato l'altroieri dal Tar del Lazio, in base al quale la tassazione dei capital gain si applicava anche ai cosiddetti guadagni virtuali. La decisione, contenuta in una circolare inviata alle banche, è temporanea in attesa di una decisione di merito del Tar e «sempre che non vengano nel frattempo assunte iniziative di modifica della disciplina».

Il ministero dell'Economia deve infatti ancora valutare se appellarsi al Consiglio di Stato. «Non ci risulta che questa ordinanza sia stata ancora notificata. Non appena lo sarà, valuteremo se fare o meno appello», commentavano ieri al dicastero di via XX Settembre. Intanto il Codacons, autore del ricorso, ha invitato il ministro dell'Economia a sospendere la tassazione iniziata il 4 agosto 2000 e soprattutto a restituire ai risparmiatori quanto percepito finora.

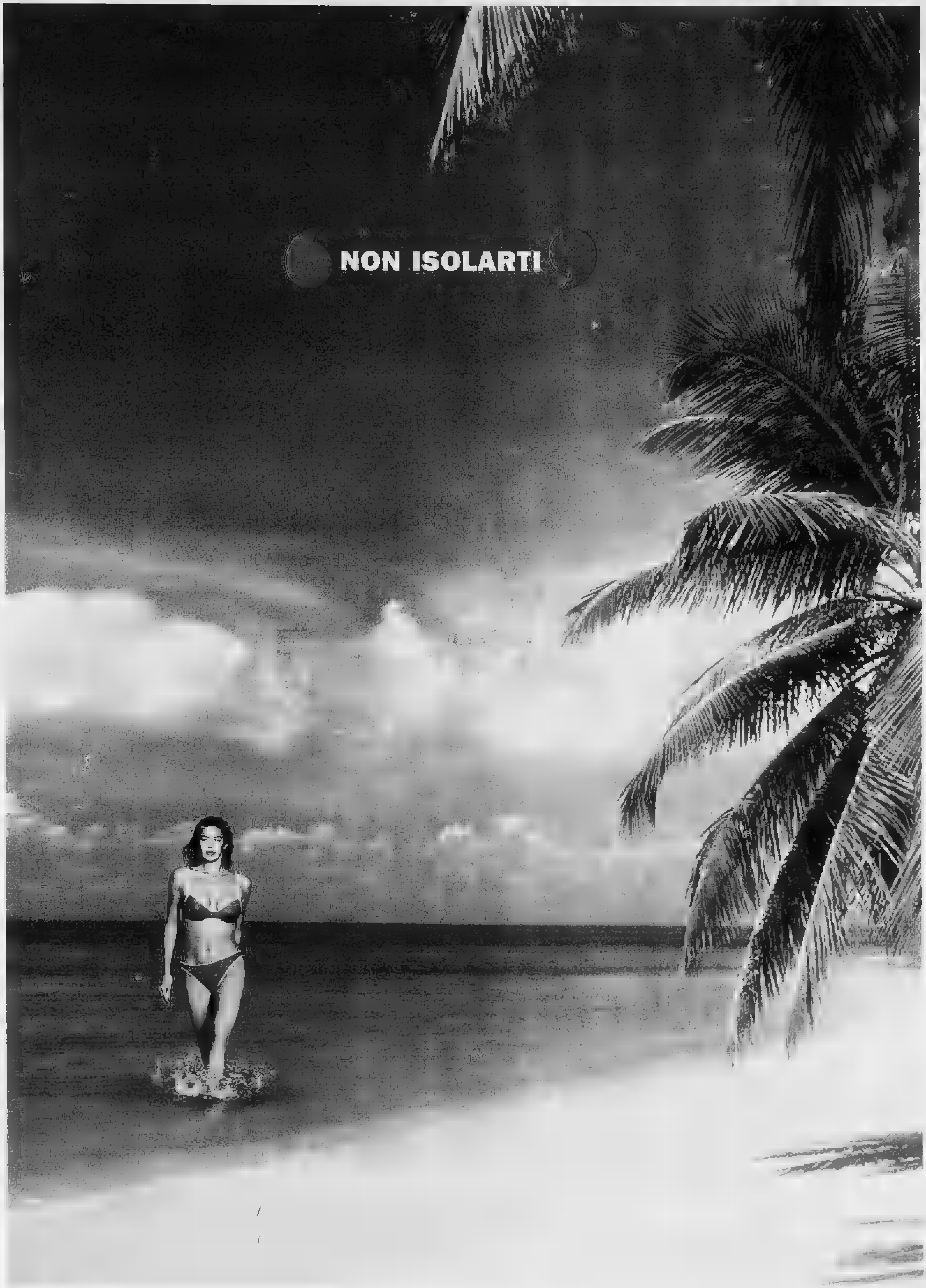
L'associazione è decisa a non fermarsi. Presenterà un ricorso per ottenere il giudizio di ottemperanza dell'ordinanza del Tar e chiede un incontro ufficiale con Giulio Tremonti e con i presidenti delle Commissioni finanze di Camera e Senato, per discutere le modalità di attuazione dell'ordinanza. Il responsabile economico di An, Maurizio Leo, che è anche il vice presidente della Commissione finanze della Camera, ha invitato a introdurre nella prossima Finanziaria le nuove regole sul capital gain. Già in campagna elettorale, l'attuale ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano, annunciò la necessità di eliminare l'equalizzatore e di «pagare tasse sui guadagni reali e non virtuali». Non solo. La scorsa settimana, il Parlamento ha approvato la risoluzione presentata dalla maggioranza che impegna l'esecutivo a un riordino del regime fiscale dei capital gain, «concentrando l'imposizione sul reddito effettivamente riscosso» ed escludendo il reddito maturato.

[illegible]

Il Codacons a Tremonti «Bloccare le procedure di pagamento iniziate il 4 agosto e restituire ai risparmiatori quanto incassato fino ad ora»

È praticamente [illegible], dunque, che il meccanismo ideato da Visco venga accantonato. Spiega il sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas: «Anche prima della decisione del Tar si stava pensando di modificare questa normativa riportandola alla versione originaria, [illegible] tassare i guadagni in conto capitale solo al momento in cui questi si realizzano». Vegas in una intervista all'agenzia *AdnKronos* ha poi spiegato che il meccanismo dell'equalizzatore «era fin dal principio una misura sbagliata e non condivisibile sotto il profilo del diritto, in quanto contraria all'articolo 56 della Costituzione». In pratica, per il sottosegretario all'Economia lo Stato può decidere di tassare solo ciò che è «manifestazione di una capacità contributiva, ma non può tassare le manifestazioni di un guadagno temporaneo, e comunque potenziale, come ha fatto il precedente governo». «D'altra parte - afferma Vegas riferendosi alla politica della Casa delle Libertà - abbiamo sempre sostenuto che l'equalizzatore fosse una misura sbagliata, da sopprimere. Le [illegible] misure [illegible] allo studio, invece, tasseranno solo i guadagni in conto capitale al momento in cui questi si realizzano. Questa mi sembra l'unica logica possibile e compatibile con la Costituzione».

Cauti i gestori dei fondi. «Bisognerà attendere il giudizio di merito, per ora si tratta solo di una sospensione cautelare - spiega Guido Cammarano, segretario generale di Assogestioni -. È un primo passo [illegible] la direzione giusta, ma apre un problema di differenziazione fiscale tra fondi comuni esteri (interessati dalla eventuale sospensiva) e fondi comuni italiani. Insomma, è un argomento da trattare con la massima prudenza». [r. e. s.]


NON ISOLARTI

FINANZA LOCALE | AI RAGGI «X»

[illegible] CONTI: ENTI «OK», ATTENTI ALLE [illegible]

Si chiude con una sostanziale «promozione» dalla Corte dei Conti la relazione sui rendiconti di [illegible] province e 1.169 comuni [illegible] popolazione superiore agli ottomila abitanti e 232 comunità montane per quanto riguarda l'esercizio 1999. La relazione evidenzia che per quell'anno il patto di stabilità interno è stato sostanzialmente rispettato. L'obiettivo è stato conseguito in 91 province e 994 comuni. La Corte, però, avverte che «permangono alcuni fenomeni che necessitato di un intervento correttivo quali la diffusione dei debiti extrabilancio e la crescita della spesa corrente».



A TESTA [illegible] MILA LIRE DI TASSE COMUNALI

Nel 1999 secondo l'ultimo rapporto della Corte dei Conti ogni cittadino ha versato al proprio comune di residenza in media 643 mila lire, contro le 415 mila del 1993. L'indice medio del 1999 sale dell'1 per cento portandosi per la precisione a 643.350 lire. Gli incrementi maggiori vengono rilevati in Sardegna (10,11%), Calabria (10%) e Basilicata (7,29%). Scende invece la pressione fiscale nei comuni del Molise (-5,09%), Lazio (-4,2%), Trentino Alto Adige (-2,49%) ed Emilia Romagna (-0,79%).

Dal Fisco 24 mila miliardi in più al Tesoro

Boccata d'ossigeno con le entrate di giugno, ma i conti pubblici restano critici

Roberto Giovannini

ROMA

Una boccata d'ossigeno, si direbbe, per le casse dello Stato. A giugno, comunica il ministero del Tesoro, il settore statale ha registrato un avanzo di 24.080 miliardi, confermando [illegible] il dato già anticipato le scorse settimane. Merito degli 84.000 miliardi di entrate fiscali, cui hanno contribuito in modo particolare i primi versamenti dell'autotassazione da parte dei contribuenti, alle prese con i versamenti del modello «Unico 2000».

Nel 2000, il surplus era stato di soli 18.919 miliardi, ma il dato è difficilmente confrontabile, tenendo conto del fatto che i contribuenti possono rateizzare i versamenti con una certa libertà d'azione. Facendo il confronto con i primi sei mesi del 2[illegible] si è registrato, invece, un fabbisogno di 51 mila miliardi a fronte dei 31.663 miliardi registrati nello stesso periodo dell'anno scorso.

Insomma, la situazione dei conti pubblici continua ad essere tutt'altro che positiva, nonostante [illegible] buon andamento delle entrate tributarie. Tra l'altro, come più volte ha affermato il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, [illegible] è tutt'oro quel che riluce nel dato dell'autotassazione: a pesare (positivamente, dal punto di vista dell'Erario) c'è stato l'ottimo successo della rivalutazione dei cespiti d'impresa, ovvero la possibi[illegible] concessa alle aziende di rivalutare anche ai fini dei bilanci d'impresa (pagandoci sopra le tasse, naturalmente) una serie di beni patrimoniali posseduti. Secondo Tremonti, chi ha deciso per sfruttare l'opportunità di procedere alla rivalutazione nel 2001 presumibilmente non la ripeterà l'anno venturo. E dunque quest'anno affluiscono nelle casse dello Stato danari che quasi sicuramente ver[illegible] invece a mancare nel 2002.

BOT E CTZ, RENDIMENTI LORDI [illegible] 4%

ROMA. I Bot scommettono in anticipo su [illegible] taglio dei tassi di riferimento da parte della Bce. Le [illegible] di [illegible] si sono infatti chiuse con un calo dei rendimenti che ha portato gli annuali sui livelli del febbraio 2000 e i trimestrali a ritroso fino ad aprile dello scorso anno. La flessione del rendimento lordo è stata più sensibile per i Bot a 12 mesi, scesi di quasi 21 centesimi di punto fino a sfiorare la soglia psicologica del 4% (4,033%). I trimestrali rendono ora più degli annuali: con un calo di circa 11 centesimi di punto si [illegible] portati al 4,140% semplice e al 4,205% composto. In netto calo anche i rendimenti dei Ctz a due [illegible]. In questo caso i titoli assegnati all'asta di ieri hanno spuntato un rendimento [illegible] lordo del 4,02%, con una riduzione di 21 centesimi rispetto all'ultima asta del 26 luglio scorso. Il rendimento dei titoli scende così ai livelli della fine del 1999. Per trovare un livello di basso bisogna infatti risalire al novembre di due anni fa quando il rendimento annuo lordo fu del 3,9%.

In ogni caso, il governo [illegible] nasconde i suoi timori per un'altro indicatore fondamentale dell'economia italiana: la secca frenata del prodotto interno lordo, che potrebbe mettere in pericolo il raggiungimento dell'obiettivo del 2,4 per cento per la fine dell'anno, e rendere un miraggio il 3 per cento previsto per il 2002. Secondo l'Istat, nel secondo trimestre del 2001 il prodotto interno lordo ha segnato una diminuzione dello 0,1 per cento, rispetto al trimestre gennaio-marzo. Erano due anni e mezzo che questo indicatore non era positivo.

Per il viceministro al Commercio con l'Estero Adolfo Urso, i dati diffusi dall'Istat «riflettono la frenata dell'economia europea ed americana, cui l'Italia è strettamente legata, ma anche la decisione delle imprese di attendere i provvedimenti da tempo annunciati dal governo per il rilancio dell'economia e per creare [illegible] più favorevoli agli investimenti», a cominciare dalla «Tremonti».

«Erano misure di riforma - spiega Urso - che in questi anni di congiuntura favorevole gli altri paesi europei hanno varato, e che invece i governi di centrosinistra hanno rinviato e negato. Proprio per questo l'intervento deciso dal governo è stato quanto [illegible] tempestivo per ridare fiato alle imprese in questa fase difficile. E per questo [illegible] - è la conclusione - è importante che il "pacchetto 100 giorni" sia approvato rapidamente dal Parlamento».

Dello stesso avviso è il sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas: la preoccupazione per la crescita «è certamente condivisibile», [illegible] si conta molto sull'effetto positivo del pacchetto di rilancio. Secondo Vegas, «potrebbe darsi che il calo registrato nella crescita del [illegible] in questi mesi si possa tranquillamente recuperare». Nelle scorse settimane, infatti, alcuni istituti nazionali di ricerca avevano stimato un crescita del reddito nazionale pari allo 0,3 per cento derivante dagli effetti del «pacchetto 100 giorni».

Su questo punto Vegas non si sbilancia nell'avanzare cifre più precise ma commenta: «que[illegible] sono stime fatte ex ante, che [illegible] scontano cioè le aspettative. Siccome buona parte della politica economica fa anche leva sulle aspettative di questo provvedimento - sottolinea Vegas - non è escluso che, [illegible] volta partite, le misure producano un effetto superiore sul Pil».

L'Inps taglia 700 mila pensioni non dovute

ROMA

Sono 712.952 le pensioni che risultano con un conguaglio a debito, cioè con un importo superiore a quello di spettanza in base al reddito, e che dovranno essere decurtate. Sono queste le conclusioni cui è giunto l'Inps dopo la prima fase della «campagna Red», cioè la verifica dei redditi dei pensionati che percepiscono prestazioni il cui diritto è legato al reddito posseduto, negli anni 1996-97-98. I risultati della verifica erano già stati anticipati ai sindacati nei giorni scorsi.

A seguito dell'emissione di 7.460.645 modelli reddituali, spiega l'Inps, sono [illegible] elaborate 6.324.783 pensioni (85,5%). Dalle posizioni elaborate 5.132.868 non hanno determinato variazioni nell'importo della pensione, 378.770 risultano [illegible] un conguaglio a credito del pensionato e 712.952 risultano con un conguaglio a debito.

Secondo i sindacati la procedura adottata dall'Inps si articolerà in questo modo: «A tutti i pensionati con la pensione ricostituita verrà inviata una lettera di comunicazione che li informa della operazione e delle ragioni che l'hanno determinata; per i pensionati che risultano a credito, il pagamento [illegible] disposto nel nuovo importo a partire dal rateo di settembre 2001; con l'occasione costoro riceveranno anche la somma spettante come arretrati. Per quanto riguarda i pensionati che risultano a debito, la data di ricostituzione in diminuzione della loro prestazione è stata fissata all'ultima data utile del 2001, cioè è il 1 novembre prossimo, per dare tempo ai pensionati di intervenire presso la sede Inps competente. [illegible] la riduzione della pensione è stata già fissata al 1 novembre 2001, [illegible] è stata ancora stabilita nessuna modalità nè data per l'inizio delle operazioni di recupero nei casi in cui si sia riscontrata l'esistenza di somme indebitamente corrisposte per il passato.

I sindacati condividono la decisione che l'Inps avrebbe preso di agire tempestivamente per incrementare le pensioni a credito, corrispondendo gli arretrati. Per quanto riguarda le pensioni da ricostruire in diminuzione «è giusto che le prestazioni vincolate al reddito siano erogate esclusivamente a chi ne ha effettiva[illegible] diritto, sostengono Cgil, Cisl e Uil, e pertanto è opportuno che con tempestività l'Istituto previdenziale operi la correzione in diminuzione della prestazione in pagamento. Tutt'altra cosa è invece il recupero della prestazione indebita corrisposta in anni nei quali l'Inps è restato inattivo. Infatti non è neppure ipotizzabile far ricadere i ritardi accumulati nella verifica dei redditi su coloro che tempestivamente hanno risposto alla richiesta una volta che l'Inps l'ha inviata loro». Serve, a parere di Spi, Fnp e Uilp una norma di sanatoria che chiuda con il passato ed assicuri un futuro di regolare erogazione delle prestazioni anche mediante modifiche legislative delle procedure, per omogeneizzare limiti reddituali, tipologie di redditi prese volte per volta in considerazione, modalità di raccolta di questi dati. La proposta di sanatoria degli indebiti previdenziali e assistenziali e la necessità di una revisione complessiva della materia, concludono i sindacati, verrà avanzata nell'incontro che le organizzazioni sindacali dei pensionati hanno chiesto al Ministro del Lavoro Maroni. (r. e. s.)

IL MERCATO INTERNO STENTA A RIPARTIRE. INCREMENTI SOPRATTUTTO [illegible] SERVIZI. TELEFONINI E INTERNET UNICA SPESA OMOGENEA NEL [illegible]

Consumi deboli e la crescita rallenta ancora

La Confcommercio: si allarga la forbice tra Nord e Mezzogiorno

analisi

Raffaello Masci

ROMA

Gli italiani, che non risparmiano più come un tempo già da diversi anni, non spendono neppure e [illegible] innescano così quel circuito virtuoso che stimola la produzione, gli investimenti e lo sviluppo. E' [illegible] brutto segno quello che una ricerca del centro studi di Confcommercio ha sottolineato. E aggrava di un'ulteriore ombra il pericolo di [illegible] che aleggia sul nostro paese.

Fatto sta - dice la Confcommercio - che i consumi negli ultimi quattro anni sono aumentati al netto dell'inflazione solo dell'1,3%. [illegible] buona pace di chi aveva sbandierato riduzioni alla pressione fiscale proprio per «stimolarli». Ma soprattutto è aumentato - anche in questo - il divario tra Nord e Sud, smentendo che il Mezzogiorno abbia conosciuto una primavera di ripresa economica. In media nazionale per vivere una famiglia ha bisogno oggi di 4.217.000 lire al mese, che diventano 4.726.000 al Nord e 3.607.000 al Sud.

Dal '97 al 2000 i consumi al Nord sono cresciuti dell'8,3% in termini nominali (cioè inflazione compresa), al Centro del 5,7% e al Sud del 7,1%. Gli stessi consumi, depurati dell'inflazione, sono aumentati nel quadriennio del 2% al Nord, diminuiti dello 0,6% al Centro e cresciuti dello 0,8% al Sud e nelle isole. La spesa media pro capite, sempre in termini reali, è aumentata del 4,4% al Nord, dell'1% al Centro e del 2,9% nel Mezzogiorno.

[illegible] e guardando dentro questi numeri che si scopre [illegible] le politiche fiscali e di rilancio del Sud non abbiano sortito esiti apprezzabili. Una famiglia del Nord spendeva lo scorso anno 4.726.000 lire al mese e ne destinava alla spesa alimentare appena il 17%, per contro una famiglia del Sud ne spendeva 3.607.000 di cui alla spesa alimentare era destinato il 23%. Il Centro poi, ha evidenziato performances analoghe a quelle del Nord con uno sbilanciamento della spesa alimentare sui pasti fuori casa.

In sostanza, rileva Confcommercio, il Centro e il Nord hanno conosciuto una dinamica dei consumi più moderna ed europea (beni, servizi, prodotti non alimentari, cultura, eccetera) il Sud invece ha dovuto rispondere ancora ad esigenze primarie, sancendo una [illegible] esclusione dai mercati in espansione.

> In termini reali l'aumento realizzato nel quadriennio tra il '97 e il 2000 non è andato oltre l'1,3% su scala nazionale

Per mangiare le famiglie italiane hanno speso in media 783.000 lire al mese, all'incirca il 20% delle 4.217.000 lire necessarie complessivamente. La carne rossa si compra sempre meno e così i cibi grassi in generale. Il budget impegnato per l'olio, il burro e la margarina si è ridotto, per esempio, dalle 38.000 lire nel '97 alle 30.000 lire nel 2000.

Di contro, nei 4 anni, si è passati da 59.000 a 67.000 lire per il pesce, specie di qualità pregiate. La dieta mediterranea punta anche sulle verdure. Ecco allora che per patate, frutta e ortaggi la spesa è passata da 131 a 135.000 lire confermandosi una delle voci più consistenti della lista della spesa.

Stabile il costo della colazione: 109.000 lire per latte, formaggi e uova. Si compra qualche poi bevanda in più: da 69.000 a 72.000.

La voce di spesa che però cresce sistematicamente in tutta Italia è quella del «non alimentare» in cui al primo posto troviamo l'abitazione, che è l'esborso che esprime maggiormente il divario territoriale: se la media è stata di 941.000 lire al mese, al Nord si è arrivati a 1.095.000 lire, contro le 673.000 pagate al Sud e poco più di un milione per il Centro. In compenso però al Nord si spende di più per i divertimenti (260.000 lire al mese contro le 172.000 del Sud e le 226.000 del Centro) e per curarsi (203.000 lire contro le 123.000 del Sud e le 146.000 del Centro).

[illegible] sono soprattutto telefoni, telefonini, Internet e altre prodezze del comunicare che stanno rapidamente salendo nel budget degli italiani: da 79 a 97.000 lire al mese in quattro anni, e in questo caso [illegible] una distribuzione piuttosto omogenea sul territorio.



L'AVVICINARSI [illegible] NUOVI TAGLI DEI TASSI DA PARTE DELLA FED PUNISCE IL DOLLARO

Euro ai massimi, Borse ancora giù

Le nuove previsioni negative Usa bloccano il rimbalzo dei listini

Vanni Cornero

ROMA

Euro sugli scudi e borse nella polvere, questo il bilancio di un venerdì che ha visto il dollaro accusare pesantemente i nuovi dati sull'economia Usa e le piazze europee perdere terreno, sulla scia di Wall Street, mancando l'atteso rimbalzo dopo la già non felice giornata di giovedì. Un panorama in cui si inseriscono nuove tensioni sul fronte petrolifero, con prezzi in aumento, sia per il deteriorarsi della situazione politica mediorientale, sia per la correzione al rialzo delle previsioni sulla domanda di greggio nei prossimi mesi.

Per quel che riguarda i cambi l'euro ha toccato quota 0,8958 sul dollaro, ovvero il suo livello massimo dal maggio scorso, per poi chiudere la giornata a 0,8943 (la rilevazione della Banca d'Italia lo [illegible] fotografato a 0,8936). Il dollaro ha cominciato a scivolare giovedì, con la diffusione del «Beige Book» con cui periodicamente la Federal Reseve monitorizza l'economia Usa: dati non certo incoraggianti, che indicano come più lontana di quanto si sperasse la ripresa [illegible]. E ieri le cifre che indicano il calo di luglio dei prezzi alla produzione negli States come il più netto dall'agosto '93 hanno nuovamente punito il biglietto verde, perché, se da una parte aprono la strada a [illegible] taglio dei tassi, dall'altra confermano le fosche prospettive contenute nel «Beige Book».

La discesa dei prezzi alla produzione, scesi dello 0,9 per cento contro lo 0,4 previsto dagli analisti, ha fatto registrare la migliore prestazione degli ultimi [illegible] in fatto di inflazione. Un risultato che lascia ampia libertà di manovra alla Federal Reserve, il cui comitato esecutivo si riunirà il 21 agosto, per nuovi tagli dei tassi d'interesse.

> Per l'ennesima volta a guidare la picchiata sono stati i titoli del comparto Tlc

Ma questo non è bastato per Wall Street, dove tanto il Dow Jones che il Nasdaq [illegible] partiti in calo. Insomma, molti investitori al momento non vedono che nubi, mentre quelli che hanno fiducia in una pronta ripresa dell'economia Usa puntano su operazioni a lungo periodo. Ancora una volta in croce i titoli del comparto telecomunicazioni a cui si sono aggiunti, dopo i forti rialzi di giovedì, quelli legati alla ricerca sulle cellule staminali. La chiusura delle contrattazioni ha poi visto il Dow Jones passare abbondantemente in positivo a +1,12%, mentre il Nasdaq rimaneva sotto dello 0,36%.

Anche in Europa ad essere protagonisti di un nuovo scivolone dei listini sono stati i titoli telematici, il cui tentativo di ripresa è stato stroncato dai segnali provenienti dagli Usa. In un panorama che ha visto tutte le piazze cedere terreno (Milano -1,27%; Parigi -0,86%; Francoforte -1,85%; Madrid -1,07%; Amsterdam -0,64%; Stoccolma -0,77%; Zurigo -1,48%) l'unica in controtendenza è [illegible] Londra, con un +0,45%.



Il presidente della Fed Alan Greenspan potrebbe decidere già alla fine di questo mese ulteriori riduzioni al costo del denaro Usa

Intanto si profila quella che potrebbe essere una nuova escalation dei prezzi petroliferi. A Londra il brent con consegna a settembre è salito a 26 dollari al barile, con un aumento dell'1,2%, dopo l'aggravarsi della situazione in Medio Oriente. E le prospettive di aumento dei prezzi sono consolidate dal rapporto mensile dell'Agenzia Internazionale dell'Energia, che ha rivisto al rialzo le sue previsioni sulla domanda di greggio Opec dei paesi industrializzati: 27 milioni di barili al giorno, 400 mila in più delle precedenti stime, nel 2001 e 26,8 milioni nel 2002, ovvero 300 mila barili al giorno oltre il preventivato.


CON OMNITEL VODAFONE
OVUNQUE SEI, SEI OVUNQUE
Il cellulare all'estero. Semplice
da
da
Quest'estate raggiungi i tuoi desideri, anche chi vuoi. Con il cellulare passerai davvero all inclusive. Perché puoi ricevere SMS e chiamate. Perché puoi attivare facilmente il servizio di Roaming Internazionale, senza limite chiamate con addebito su carta credito. E perché, grazie Vodafone Eurocall, hai un'unica tariffa europea che permette di avere ben chiaro costo delle chiamate effettuate dall'estero i cellulari Omnitel, tutti i giorni. In modo semplice, cambiare il tuo piano tariffario. Con Omnitel Vodafone ovunque vai, puoi raggiungere chi vuoi.
Per conoscere tutti i dettagli relativi ai servizi offerti visita 190 online all'indirizzo www.omnitel.it oppure consulta materiale informativo presso i rivenditori Omnitel.
omnitel
vodafone
IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

IL PUNTO SUI MERCATI

Venerdì da dimenticare

GIORNATA da dimenticare ieri alla Borsa di Milano. Il Mibtel ha perso l'1,27%, chiudendo a 25391 punti. Negativi anche il Mib30 (36.013) -1,53% e il Numtel (2.304) -1,16% punti. Le cose sono cominciate ad andare male dopo l'annuncio del dipartimento del Lavoro Usa dell'indice dei prezzi alla produzione degli Stati Uniti. Patiscono gli editoriali con Mediaset e L'Espresso che hanno perso, rispettivamente, l'1,84% e il 3,38%. Ad offuscare il cielo della Borsa hanno contribuito le dichiarazioni del primo ministro argentino, Domingo Cavallo, che ha espresso preoccupazioni per la liquidità del sistema bancario nazionale. Così le banche sono andate giù: Bnl (-2,43%), Monte Paschi (-3,71%), ma anche San Paolo IMI (-1,63%) e Unicredit (-0,88%). Gli unici titoli nel Mib30 in terreno positivo sono stati Pirelli (+0,35%) e Autostrade (+0,26%). Al Numtel la regina del listino è stata TAS, +6,77% sospesa per eccesso di rialzo in avvio, dopo i soddisfacenti dati semestrali. La società guidata da Silvio Scaglia, e.Biscom, invece è stata affossata dai realizzi, -2,40%. Il calo fa seguito ai risultati comunicati giovedì, giudicati poco convincenti.

CAMBI VALUTE

VALUTE EURO

ALTRE VALUTE

INDICI BORSA

MIB 30

RISTRETTO MILANO

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 530.09 (-0.64); Bruxelles (Bel 20) 2832.27 (+0.02); Francoforte (Dax Xetra) 5433.49 (-1.43); Hong Kong (Hang Seng) 11765.81 (+0.47); Londra (Ftse 100) 5427.20 (+0.45); Madrid (Ibex 35) 8203.00 (-1.07); Parigi (Cac 40) 4046.02 (-0.86); Sydney (AllOrd) 3243.90 (-0.43); Tokyo (Nikkei) 11735.08 (-0.17); Zurigo (Smi) 6623.40 (-1.48); New York (Dow Jones) 10413.58 (+1.12); Nasdaq 1956.51 (-0.36).

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

PREZZO MERCATO

EURIBOR

MONETE AUREE

ORO CHIUSURE

OBBLIGAZIONI 10-08-2001

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

QUOTAZIONI BOT

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-08-2001

BORSA IN TEMPO REALE



[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A.
5, Rue Pinonis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Crt, Cariverona Banca, Caritro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A..

Valori in EURO al 9/08/01

COMPARTI MONETARI	
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	5.22
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	5.73
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	6.07
COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	5.34
[illegible] - International Bond (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E)	5.68
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	5.72
COMPARTI A PROFILO	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	5.54
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.32
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	5.08
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	4.82
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	4,59
COMPARTI AZIONARI EUROPEI	
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7.38
Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	14.39
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	5.7
Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E)	4.21
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.41
Pioneer Funds - Pan European Equity Research P (cl. E)	4.08
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI	
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	3.19
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	5.7
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E)	3.82
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	3.47
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	4.68
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	4.91
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	4.72
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	2.21
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	2,91

THE SAILOR'S FUND, SICAV

Valore in EUR al 9/08/2001

International Corporate Bond	[illegible]	[illegible]
International Equity	[illegible]	[illegible]
Italian Equity	[illegible]	[illegible]
Euro Fixed Income	[illegible]	[illegible]
Balanced Portfolio	[illegible]	[illegible]
Euro Equity Value	[illegible]	[illegible]
Euro Equity Growth	[illegible]	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Global Select Sicav

[illegible]

Convocazione di Assemblea Speciale

I signori Azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in Assemblea Speciale in Torino presso la Sede Sociale, Corso Galileo Galilei n.12 per il giorno 10 settembre 2001, alle ore 10,30, in prima convocazione, e oc[illegible] il giorno 11 settembre 2001, in seconda convocazione, negli stessi ora e luogo, e occorrendo, per il giorno 12 settembre 2001, in terza convocazione, negli stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- Nomina del rappresentante comune degli Azionisti di risparmio e determinazione del relativo compenso

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che presentino le apposite certificazioni previste dagli artt. 85 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e 34 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Copia della Relazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'assemblea sarà messa a disposizione degli Azionisti e del pubblico, con le modalità previste dalla normativa vigente, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A., nei termini previsti dalla legge.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Jonella Ligresti

Torino, 11 agosto 2001

SAI - SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.
Sede in Torino, Corso Galileo Galilei, 12
Capitale Sociale Euro 97.714.495
Registro Imprese Ufficio di Torino n. [illegible]
Codice Fiscale e Partita IVA 00818570012

SAI

MINISTERO DELLA DIFESA

POLO DI MANTENIMENTO PESANTE NORD - PIACENZA

Avviso di gara

Si rende noto che saranno esperite presso il Polo di Mantenimento Pesante Nord di Piacenza n. 2 gare ristretta a licitazione privata in ambito CEE/WTO, con procedura accelerata relative ai sottoindicati bandi di gara con a fianco indicato il giorno e l'ora di esperimento della gara:

1) Provvista di n. 1 impianto di condizionamento dell'aria, con sistemazione degli impianti tecnologici, in un locale del Laboratorio Opto-elettronico - Importo presunto I.V.A. esclusa L. 307.000.000 (Euro 158.552,26). La gara sarà svolta il 12/10/2001 alle ore 10.00;

2) Provvista di n. 1 gru elettrica semovente della portata massima di 45.[illegible]00 Kg. - Importo presunto I.V.A. esclusa L. 490.000.000 (Euro 253.063,88). La gara sarà svolta il 12/10/2001 alle ore 10,30.

Le domande di partecipazione alle suddette gare dovranno pervenire al Polo di Mantenimento Pesante Nord - Viale Malta n. 16 - 29100 Piacenza improrogabilmente entro il 7/9/2001, redatte in lingua italiana, su carta legale per le sole Ditte che operano in Italia, a mezzo posta o consegnate a mano.

Per le informazioni in dettaglio, le Ditte potranno, in alternativa, o consultare l'apposito "bollettino" disponibile presso l'Ufficio del Serv. Amm.vo dell'Ente, o richiedere (su utenza 0523.331449 - 0523.330862) l'invio a mezzo fax del bando di gara di proprio interesse.

Informazioni telefoniche potranno, inoltre, [illegible] chieste al [illegible] 0523.485803.

Il presente avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Foglio delle inserzioni n. 188 del 14/8/2001.

Piacenza, lì 6/8/2001

IL DIRETTORE
brig. gen. Ing. Andrea Caccamo

REGIONE CALABRIA

ASSESSORATO AL TURISMO
6° DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TURISMO
CATANZARO

[illegible]

dott. Pasquale Anastasi — dott. Stefano Luigi Torda



OPZIONI DI BORSA



[illegible] al cinema

Per la prima volta, [illegible] di Salman Rushdie sarà adattato per il grande schermo: il regista franco-cileno Raoul Ruiz ha infatti scelto *La terre sous ses pieds*, che l'autore dei *Versetti satanici* definisce «un romanzo globale». Le riprese cominceranno in gennaio, e si svolgeranno tra il Messico, Londra e New York.



Carey, album in ritardo

Uscirà l'11 settembre, con 20 giorni di ritardo rispetto al calendario stabilito, *Glitter*, il nuovo album di Mariah Carey. Lo ha annunciato la Virgin, la [illegible] discografica che produce il disco. Il ritardo si è reso necessario a causa delle condizioni di salute della Carey, ricoverata per due settimane per un esaurimento nervoso.

ICEBERG



N[illegible] mai la razza dei complottisti, [illegible] ben sfottuta da Eco nel *Pendolo di Foucault*. Persuasi che i [illegible] al soldo della Cina [illegible] la complicità dell'arbitro Collina e di intesa con la Cia, l'ex Kgb e l'Unipol abbiano organizzato i moti di Genova, la lista Mitrokhin, il palio di Siena e le quattro giornate di Milano.

UN LIBRO E UN FILM PER LA TV RIEVOCANO IN USA LA STORIA DELL'UNICA DONNA BIANCA COMMEMORATA FRA I CADUTI DEL MOVIMENTO PER I DIRITTI CIVILI

Sangue di Viola per il ku klux klan

Era il '65, lei aveva 39 anni, viaggiava con un ragazzo nero su una Oldsmobile lungo la Highway 80 fra Selma e Montgomery in Alabama. Le spararono da un'auto quattro militanti del KKK fra cui c'era un infiltrato dell'Fbi

Giovanna Zucconi

APPENA arrivato fra i [illegible] il ragazzo svenne. Fece giusto in tempo a raccontare che la donna che era in macchina [illegible] lui era stata uccisa, un proiettile sp[illegible] da un'auto in corsa le aveva fracassato il cranio, e che lui si era salvato fingendosi morto. Ma chi era quella donna, e chi gli assassini lanciati nel feroce inseguimento lungo la Highway [illegible] fra Selma e Montgomery, nell'Alabama? La mattina dopo il caso venne dichiarato risolto, molti anni più tardi la verità continua a sfuggire. Perché chi [illegible] molte vite deve [illegible]ire molte morti. Se una lascia i figli a casa e se ne va via da sola dicono che è una puttana, se si fa ammazzare per l'ideale è [illegible] martire. Ma se fa tutt'e due le cose, [illegible] è tutt'e due [illegible] la sua storia [illegible] raccontata in troppi modi diversi, e non troverà pace.

In un giorno di primavera Viola Gregg Liuzzo, 39 anni, cinque figli, lascia Detroit e parte per l'Alabama alla guida della sua Oldsmobile blu del 1963. Pochi giorni dopo il suo cadavere è all'obitorio. L'autopsia dice che no, non ha segni di punture ipodermiche sulle braccia, e che no, non ci sono tracce di rapporti sessuali recenti. Ma false notizie sono già trapelate, la storia che viene raccontata al pubblico è una storia di vizi e squilibrio, di scostumatezza, di «in fondo [illegible] l'è cercata»: fasulla, [illegible] necessaria. Perché Viola è stata ammazzata a pistolettate da quattro membri del Ku Klux Klan mentre guidava con accanto un ragazzo di diciannove anni, nero. Perché fra i suoi assassini c'era, infiltrato, un agente dell'Fbi. E perché è il 1965 e l'America deve decidere da che parte stare, se con i bianchi che difendono il privilegio o [illegible] i neri che marciano per l'uguaglianza: deve decidere se quella bionda di mezza età fulminata sul bordo di una superstrada è una martire o faceva meglio a starsene al suo posto, in casa, [illegible] sù nel Michigan.

È l'America dei campus che cominciano a fermenta[illegible] del movimento per i diritti civili, della protesta; al nord le ragazze leggono Betty Friedman e si scoprono femministe, da appena [illegible] mese ad Harlem è stato ucciso Malcolm X. Ma è anche la grande America della tradizione, soprattutto qui, nel sud, dove si è pronti a difendere a fucilate la *Southern Way of Life* fatta di razzismo e segregazione. Qui dove «il passato non è morto, [illegible] neanche passato», [illegible] diceva William Faulkner, è più difficile che mai capire quella casalinga di Detroit, così inquieta da attraversare il continente per venire in Alabama a marciare [illegible] i neri e per i neri, e a farsi ammazzare. Meglio gettare fango e polvere sul suo eroismo, o sul suo egoismo, compatire sbrigativamente gli orfani e dimenticare in fretta quella piccola storia scomoda. Un [illegible] dopo la [illegible] morte, nessuno parla più di Viola Liuzzo, nonostante i processi e la diffamazione e il dolore. Oltre trent'anni dopo, oggi, la sua vita viene raccontata in un bel libro (*From Selma to Sorrow* di Mary Stanton) e soprattutto sta per diventare un film per la tv diretto da Forest Whitaker, il meraviglioso killer-samurai in *Ghost Dog* di Jim Jarmush. Uno che ha proprio l'[illegible] che [illegible] Viola quando venne uccisa, ed è nero co[illegible] chi raccolse il suo ultimo respiro.

L'aula di tribunale dove si celebra il primo dei quattro processi per l'omicidio di Viola Liuzzo è in un edificio in legno vecchio d'un secolo. I bagni portano ancora scritte che lasciano pochi dubbi: White Women, White Men, Colored. Di fronte c'è il monumento ai caduti (sudisti) nella guerra civile, poco lontano la sala dove i pochi neri che osano andare a registrarsi per [illegible] nelle prossime elezioni vengono fatti passare accanto a una forca. È il [illegible] del 1965, Viola Liuzzo è stata [illegible] appena un mese e mezzo prima, in giuria ci sono solo uomini e solo bianchi, a difendere il presunto sparatore Collie Wilkins è arrivato un pezzo grosso del Ku Klux Klan. Un altro, che nel Klan porta la carica di Imperial Wizard, spiega ai cronisti che Viola è stata uccisa per un complotto dei comunisti in cerca di martiri, [illegible] comunque meritava [illegible] punizione: era in macchina da sola [illegible] un ragazzo [illegible], e non portava il reggiseno». Wilkins, il giovanotto accusato di aver premuto il grilletto, viene assolto. [illegible] portano in trionfo come un eroe o una rockstar, le ragazze gli chiedono l'autografo. Pochi mesi dopo finirà in galera con due dei complici, un giudice federale troverà il modo di tenerli al fresco per qualche [illegible], ma per i tribunali dell'Alabama merita l'assoluzione, forse il plauso. Sui parafanghi delle automobili compare l'adesivo «è aperta la stagione di caccia» - ai neri, e ai loro amici.

Eppure già all'indomani dell'assassinio il presidente Lyndon Johnson in persona [illegible] andato in televisione e aveva annunciato: li abbiamo presi, sono del KKK, «nemici della giustizia che seminano il terrore con corde e fucili, piume e catrame», il caso è chiuso. Al suo fianco, il direttore dell'Fbi J. Edgar Hoover. Faccia impenetrabile, muro di gomma. Sarà lui che in poche settimane, [illegible] dossier e articoli «pilotati» sui giornali, riuscirà a ribaltare l'opinione pubblica, in cerca non più dei colpevoli ma delle colpe della vittima: troppi matrimoni (tre, ed è il terzo marito, un sindacalista, a lasciarle il cognome italiano), troppi figli (cinque), troppe sigarette, troppa esuberanza, troppa autonomia. Un infiltrato dell'Fbi, Gary Rowe, era sulla macchina dei quattro pistoleri. Forse quella notte sulla Highway 80 è stato lui a sparare, sicuramente non ha impedito l'omicidio, ha denunciato i suoi compagni, si rifà una vita sotto falso nome a spese del governo. Mentre Rowe si gode il suo quarto d'ora di celebrità sfanfarando le sue imprese nei talk show, al 19375 di Marlowe Street a Detroit, dove abita ciò che resta della famiglia Liuzzo, arrivano ogni giorno sacchi di lettere minatorie, i bambini vengono presi a insulti e sassate, il vedovo beve e non si consola. Difficile dover dimostrare, mentre perfino *Newsweek* parla di «bionda pepata», che Viola era una donna normale, estroversa, che amava figli e marito anche [illegible] giocava sempre al rilancio, si era iscritta all'università, le ingiustizie la indignavano. Difficile rassegnarsi, se perdi una causa per danni contro l'Fbi e devi pagare milioni di spese processuali, e se ti restituiscono la fede nuziale di tua moglie morta ammazzata con undici anni di ritardo. Difficile raccontare una storia così semplice che nessuno vuole ascoltarla, quella di una moglie che vede al telegiornale la polizia che pesta i manifestanti pacifici, laggiù nell'Alabama, e decide che è affar [illegible], anche se ha quarant'anni, cinque figli, il benessere.

In 25.000 marciano da Selma a Montgomery. Viola è fra loro, per consegnare una petizione sul diritto di voto ai neri al governatore George Wallace, quello che pronunciò la famosa frase «segregazione oggi, domani, per sempre!» e ora spia il corteo col binocolo [illegible] dietro le persiane [illegible] suo ufficio. Marciano in 25.000, alla fine di marzo del 1965, bianchi e neri, lungo le 52 miglia di campi e foreste fra Selma e Montgomery, cantano, chiedono, credono. *We shall overcome*. Un militante zoppo fa tutta la strada con le stampelle, un contadino tira giù il finestrino del pick-up e vomita insulti mentre la moglie lo tira per la manica, Martin Luther King è in testa al corteo ma per paura di attentati gli hanno messo vi[illegible] altri della sua corporatura, vestiti come lui. Mercoledì sera c'è un concerto, Ella Fitzgerald, Harry Belafonte e Joan Baez cantano mentre gli elicotteri della polizia sorvegliano o proteggono, cade un po' di pioggia, *we shall overcome*, giovedì sera è tutto finito. Si smobilita. Viola trasporta manifestanti all'aeroporto sulla sua Oldsmobile, la aiuta un ragazzo timido con grossi occhiali di celluloide, nero. Farsi vedere in giro insieme [illegible] quelle parti è una provocazione, ma chissà se lei lo sa. La macchina con i quattro giustizieri le si affianca a un semaforo a Selma, famosa per i linciaggi di schiavi ribelli. Sul rettilineo verso Montgomery si consuma un'altra esecuzione, quella di una donna soavemente sovversiva anche lei: colpevole di essersi unita alla generazione che voleva cambiare il mondo, anche se non era la sua.

Oggi Viola Liuzzo è una scritta dorata su marm[illegible]. È l'unica donna bianca commemorata fra i caduti del movimento per i diritti civili, sul monumento disegnato da Maya Lin a Montgomery, capitale dell'Alabama. Dei suoi figli qualcuno si è riconciliato con la vita, uno è finito in manicomio, [illegible] altro tiene la pistola sul comodino e si addestra in una milizia paramilitare. La lapide in sua [illegible], sul luogo dell'agguato, è stata distrutta molte volte dai vandali, lì vicino vogliono aprire una discarica d'immondizia. E a Selma, dove il reddito medio è metà di quello del resto d'America, continuano ad esserci due chiese, due club, [illegible] scuole, per bianchi e per neri, nonostante le leggi, i lutti e le vittorie. Forse davvero, laggiù, il passato non è poi così passato.





Un rito del Ku Klux [illegible]. In alto a destra Viola Gregg Liuzzo, [illegible] sotto tre dei suoi assassini: Collie Wilkins, Eugene Thomas e William Eaton

In televisione fu il presidente Johnson ad annunciare che gli assassini erano stati presi. Ma i tribunali del Sud li assolsero e ci fu chi li portò in trionfo perché «lei se lo meritava»



In poche settimane Edgar Hoover, capo dell'Fbi, con falsi dossier e articoli «pilotati» riuscì a ribaltare l'opinione pubblica puntando sulle «colpe» della vittima: tre mariti, cinque figli e non portava il reggiseno

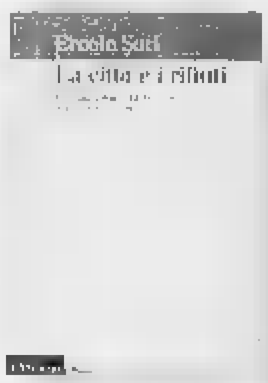
IL LIBRO AL [illegible]

Quando scoccava l'ora del pitale

Eugenia Tognotti

GETTARE il contenuto dei vasi da [illegible] dalle finestre era un gesto così normale nelle città medievali da essere minuziosamente regolato dagli Statuti cittadini. Era consentito nelle ore notturne - al terzo tocco di campana in alcuni luoghi - e doveva essere tassativamente preceduto da un triplice grido «guarda, guarda, guarda», a beneficio dell'incolumità, se non dell'olfatto, dei passanti. A Palermo era obbligatorio «parlar forte tre volte innanti chi gecti»; a Iglesias il lancio doveva essere preceduto da un perentorio e ben intelligibile «Cansa» (scansati). Una trama fitta d'intimazioni, sanzioni, provvedimenti confermano tutto il peso che la gestione dei rifiuti cominciava ad assumere in città che crescevano con gli apporti delle popolazioni rurali e dove cominciavano ad insediarsi attività artigianali e protoindustriali, i cui scarti ingombranti e pericolosi dovevano essere allontanati dagli spazi collettivi.

Con l'urbanizzazione, il problema dei rifiuti e dei miasmi nauseabondi che avvolgevano le città divenne sempre più grave: così come quello dell'igiene pubblica e dell'ordinamento della vita comunitaria in rapporto all'azione umana sulle acque e sull'ambiente. In che modo sono stati affrontate nel tempo questioni così cruciali? Quali saperi, tecniche e strutture amministrative vi si sono confrontati? Quali filosofie e ideologie di sviluppo urbano le hanno ispirate?



Ercole Sori
La città e i rifiuti
Il Mulino
344 pagine, 45.000 lire

Si [illegible] lungo quest'itinerario, il libro di Ercole Sori che mostra i momenti in cui i problemi di ecologia urbana si sono imposti - come nella prima industrializzazione - con particolare forza. Strade e piazze invase da acque di scolo, immondizia, escrementi umani ed animali, scarti di lavorazione: così si presentavano a viaggiatori e osservatori le città [illegible] a metà dell'Ottocento. E non si parla solo di Napoli, i cui fondaci [illegible] altrettante «scarrafunere», per riprendere una suggestiva definizione di Salvatore di Giacomo; ma anche di Parigi, di cui i contemporanei lamentavano «l'insopportabile puzzo» e di alcuni quartieri di Londra [illegible] St. Giles di cui Frederich Engels offre questa rapida descrizione: «Dappertutto sono sparsi mucchi di immondizie e di cenere, e l'acqua sporca dinanzi alle porte si raccoglie in pozzanghere puzzolenti». Ancora peggiori le condizioni dei quartieri popolari di città manifatturiere come Manchester di cui Alexis de Tocqueville ci restituisce una descrizione capace di trasmetter[illegible] quasi un'impressione olfattiva: «Ammassi di sterco, macerie di edifici, pozze putride e stagnanti, si trovano qua e là tra le case e nelle [illegible] superfici delle [illegible] pubbliche».

Alla fine di questo «storiografico razzolare tra i rifiuti» una cosa appare chia[illegible]: la lunga durata dei problemi di ecologia urbana, giun[illegible]ti, tutt'altro che risolti fino a noi. Che non riusciamo neppure ad immaginare i nauseabondi, ma [illegible] sommato innocenti effluvi del passato, mentre l'ambiente urbano di oggi ci regala rifiuti ed inquinanti invisibili e inodori come le onde elettromagnetiche.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattore capo centrale **Roberto Bellato**
Capo della redazione **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Francesco Manacorda**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Alberto Nicolello**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · STS spa, Quinta Strada 35, Catania · Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. Torino n. 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 21/12/2000
La tiratura di Venerdì 10 Agosto 2001 è stata di 500.021 copie

SU INTERNET CHI TARDI ARRIVA, MALE ALLOGGIA

A.R.MANI BATTE ARMANI

Anna

SU Internet, chi tardi arriva male alloggia. Certo, a uno come Armani, lo stilista che è riuscito a piazzare il nome dappertutto, brucia non essere riuscito a griffare anche il sito sul Web. Ma questa volta, la battaglia contro i proprietari di domini Internet che hanno «fissato» il loro nome (Armani) nel Web, Giorgio Armani l'ha persa e dovrà farsene una ragione.

Qualche giorno fa una commissione legale dell'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (Wipo), che fa capo alle Nazioni Unite, ha stabilito che la compagnia svizzera GA Modefine, proprietaria del marchio Armani, ha meno diritti a mantenere il dominio «armani.com» di un canadese, Anand Ramnath Mani, un grafico di Vancouver che l'ha registrato prima dello stilista, agli albori di Internet, nel 1995. Mani dichiara di aver ricevuto un'offerta misera per togliersi di torno, solo 750 dollari, una somma che non avrebbe ricoperto nemmeno i costi dei biglietti da visita e della carta da lettere intestata. I legali di Armani hanno affermato che ogni giorno, in tutto il mondo, persone che cercano il sito dello stilista trovano, con sorpresa, il di Mr. A.R. Mani a Vancouver, ma non hanno potuto dimostrare che Mani ha registrato il dominio in cattiva fede.

La difesa legale del marchio «Armani» nel mondo Internet (oggi lo stilista è sul sito «www.giorgioarmani.com») ha avuto altri precedenti: come quello sul dominio «armani-sunglasses.com», aperto dalla ditta americana Aes Optics, causa che nel giugno 2000 si concluse a favore dello stilista, al quale la Wipo decise di trasferire il dominio conteso. E in Italia il timbrificio di Treviglio, in provincia di Bergamo, titolare Luca Armani, che aveva aperto il sito «www.armani.it» prima dell'ingresso della casa di moda nel web. Oggi, il sito dell'imprenditore bergamasco, che racconta in Rete tutta la storia legale fino al 2000, risponde a «www.timbrificio.armani.it», ma vi si accede ancora digitando soltanto «armani.it». Sfortunata la ricerca dello stilista anche per il dominio «armani.org», già registrato da un'associazione religiosa di una omonima signora francese dal nome Mireille.

La soluzione al dibattito resta un problema di interpretazione. Giuristi esperti interpellati da *Le Monde* parlano di «cybersquatting», l'occupazione abusiva di un territorio virtuale. Di fatto, il «nome» di dominio è solo un codice d'accesso, rappresenta la parte intellegibile di un protocollo numerico e indentifica il contenuto del sito, né quindi l'eventuale attività commerciale, pertanto è di chi prima lo registra. Nel caso del timbrificio lombardo, la difesa di Armani si avvalse della legge sui marchi (numero 480 del 4 dicembre '92) che vieta l'uso di marchi altrui che abbiano una certa rilevanza. La vicenda ovviamente non finisce qui. Probabilmente le parti raggiungeranno un accordo fuori dalle aule dei tribunali: Armani (nel senso di Giorgio) può permettersi di pagare qualcosa in più delle poche centinaia di mila lire che ha offerto per riconquistare il proprio nome sul Web. Il giusto prezzo che si paga per essere ritardatari. Una cosa è certa, prendersela significa non aver capito cos'è Internet.

anna.masera@lastampa.it

DOPO GENOVA, NON RIPETIAMO L'ERRORE A NAPOLI

IN ROSSO LA ZONA ROSSA

Mario Fazio

E' comprensibile che i napoletani e il loro sindaco siano contrari all'idea di creare per il vertice Nato una zona rossa sul modello di quella di Genova-G8. A Napoli non si accetta come inevitabile l'espropriazione della città da parte del governo centrale quando mediatico richiede di trasformare alcune aree in set televisivi difesi dalle barriere della zona rossa in cui vengono segregati gli abitanti, senza tener conto dei loro disagi e delle perdite economiche. A Genova gli amministratori locali dovettero accettare la sottrazione dei loro poteri e delle loro responsabilità persino nelle modifiche dell'arredo urbano e negli «abbellimenti» delle facciate. Fortunatamente il sindaco Pericu smentì che ci fossero state le demolizioni (illecite) di due palazzi che Berlusconi aveva erroneamente compreso nell'elenco dei suoi interventi per dare a Genova «un volto di cui non vergognarsi».

La Jervolino merita incoraggiamento a resistere. L'innovazione delle zone rosse apre prospettive preoccupanti nei rapporti fra politica e territorio, tra governo centrale (di qualsiasi colore) e amministrazioni comunali, in contrasto quasi ridicolo con i proclami di iperautonomismo. A Napoli qualcuno potrebbe decidere, sulla testa del sindaco, di erigere barricate intorno alle zone nobili destinate a set televisivo, magari nascondendo le parti ritenute vergognose nei Quartieri Spagnoli con facciate di cartone. L'espropriazione temporanea di questa e di altre città, probabili sedi di eventi spettacolari, potrebbe favorire abusive demolizioni nei centri storici per creare scenari ritenuti magnifici e nell'errata convinzione di una maggior sicurezza dei grandi spazi. A Genova le più gravi devastazioni sono state fatte comodamente nei grandi viali e dove gli spazi abbondano.

Quanto al ricorrente esempio dei *boulevards* di Parigi va ricordato che furono progettati da Haussmann, prefetto del Dipartimento della Senna Napoleone III, all'interno di un grandioso piano di ristrutturazione con questi indirizzi: rasi al suolo interi quartieri vecchi e poveri compiere grandi speculazioni edilizie (in cui pare fosse coinvolto lo stesso Imperatore) di cui rimase l'aspetto monumentale, collegare i punti focali della Capitale come le nascenti stazioni ferroviarie, facilitare i rapidi movimenti di truppe quando divampavano sommosse e si combattevano guerre civili (Haussmann aveva lasciato la Prefettura da due anni quando ci fu la «Comune» di Parigi, con 20 mila morti tra i comunardi). Oggi non servono spostamenti di armate veloci ma un po' più di intelligenza e prontezza che a Genova, per tenere a bada quelli che cercano la ribalta televisiva incendiando e sfasciando dove è più facile, anche senza summit e zone Forse l'aspetto più inquietante del nostro futuro.

NEL SECONDO MANDATO, IL PREMIER AFFILA IL PROFILO DEL PARTITO E NE SUPERA LA STORIA

Tony Blair, viaggio alla fine del laburismo

Giuseppe Berta

Il New Labour ha liquidato le minoranze di sinistra e non fa aperture verso i movimenti no-global

ALL'AVVIO del suo secondo mandato di governo, il New Labour di Tony Blair riscuote ancora molto interesse parte del mondo della cultura e dell'informazione inglesi. Se da sempre è una caratteristica dell'editoria britannica quella di accompagnare le vicende della politica con la pubblicazione di volumi, spesso ponderosi, dedicati al tentativo di interpretarne le linee di tendenza, questa inclinazione sembra ancor più essersi rafforzata con il governo Blair. Chi visiti le sezioni delle grandi librerie londinesi riservate alle scienze politiche e sociali, non può non rimanere colpito dal numero e dalle dimensioni delle pubblicazioni che hanno come tema il New Labour del Duemila. Per interrogarsi sul grado effettivo di novità che Blair ha introdotto nella scena politica, per esplorare i legami che ancora lo uniscono alla tradizione del laburismo storico, per soffermarsi sui compiti cui può assolvere la socialdemocrazia nella cornice di un'economia completamente aperta e internazionalizzata.

Intendiamoci: anche i governi laburisti del passato stati all'origine di studi e di controversie sulla funzione e i margini effettivi di riforma sociale a disposizione di un partito di sinistra in possesso di una maggioranza parlamentare. Per non parlare delle domande che ha suscitato la politica conservatrice di Margaret Thatcher, con la sua insistenza sul recupero dei «valori vittoriani», da un lato, e lo sforzo di rendere la società inglese più orientata ai comportamenti di mercato, rimodellandola su quella americana, dall'altro. Con Blair, tuttavia, è diverso: nella discussione sulla sua politica e sul suo stile di leadership non si affacciano soltanto le tradizionali delusioni che l'*intelligencija* di sinistra ha nutrito verso il laburismo volta giunto al potere. Certo c'è anche questo: ci sono, esempio, studiosi come il politologo canadese Leo Panitch, direttore di un annuario intitolato «Socialist Register», che riprende e aggiorna la polemica di un altro politologo marxista, da tempo scomparso, Ralph Miliband, autore di un libro, Parliamentary Socialism, che denunciò negli anni sessanta l'inefficacia del laburismo nel riformare il capitalismo. Oggi Panitch parla recisamente di una resa dei laburisti al capitalismo e dell'abbandono degli stessi principi della socialdemocrazia, piegati alla logica dell'economia globalizzata.



Londra, una strada di Chelsea. Il Labour di Blair ridefinisce il suo orizzonte politico

Ma queste voci, che si rifanno alle idee di una sinistra tradizionale, reclinata su se stessa, quelle che si sentono di più nella discussione sul New Labour. Nell'esame dell'opera si sono accinti negli ultimi Blair e i suoi colleghi di governo prevalgono invece altre intonazioni. La prima è propria di coloro che conducono un'analisi del tutto disincantata della loro azione a Westminster, per sottolinearne soprattutto l'aspetto dell'efficacia pratica nel dominio della dinamica politica, ottenuta sovente grazie a un uso spregiudicato, ancor più che pragmatico, delle tecniche di comunicazione e di manipolazione. È la questione degli *spin doctors*, dei giovani dirigenti laburisti versati nell'arte della comunicazione che ha fatto parlare a lungo la stampa britannica e che pare destinata a rimanere impressa come un tratto distintivo del corso laburista. Verso questa dimensione - indubitabilmente innovativa rispetto allo stile dimesso della vecchia guardia laburista - è facile notare un atteggiamento ambivalente, che se da una parte attira l'attenzione sulla disinvoltura dei modi dell'élite di governo, dall'altra sembra tuttavia rimarcare la capacità manageriale di quest'ultima, segno di un rapporto anti-ideologico con la routine della politica.

Ma nell'area della cultura - anzi, dell'alta cultura delle grandi università - Blair ha trovato uno dei suoi alleati maggiori. Chiunque domandi oggi il del sociologo inglese più influente e conosciuto, si sentirà fare quello di Anthony Giddens, il direttore della London School of Economics, quel Giddens che, a supporto del New Labour, ha teorizzato nel 1998 la necessità per la socialdemocrazia europea di sperimentare una «terza via». Per quanto controverso e criticato (per esempio dall'*Economist*, che ha denunciato l'inconsistenza della «terza via»), Giddens è diventato lo stabile punto di riferimento intellettuale della sinistra blairiana ed esercita questa funzione col prestigio che gli deriva dalla guida di un'università famosa come la LSE. Qui la tradizione del socialismo fabiano dei suoi fondatori Sidney e Beatrice Webb sembra conoscere un momentaneo rilancio: non a caso, entrando nel bookshop dell'università ci si imbatte, fra i testi in promozione e più venduti, in un breve *Fabian tract* scritto a più mani, lo scopo di delineare i nodi che il governo Blair dovrà affrontare con il secondo mandato.

D'altronde, la storia del riformismo laburista è anche una storia culturale e di figure intellettuali. Il revisionismo socialista degli anni cinquanta si alimentò delle idee di politici ortodossi come Tony Crosland - l'autore di *The future of socialism* - e di John Strachey, un ex comunista che fra i primi dibattè le trasformazioni del capitalismo del dopoguerra e i vantaggi dell'economia mista. Le loro posizioni contribuirono a spostare l'orizzonte politico del laburismo verso un approccio pragmatico che doveva spianargli la strada verso il governo.

Ma oggi c'è persino chi si chiede il New Labour si muova ancora lungo un asse di continuità le idee dei revisionisti. In fondo, Crosland - che si batteva perché l'ideologia non rallentasse la marcia laburista verso i ministeri - indicava come scenario il Welfare State e l'intervento pubblico in economia, due referenti irrinunciabili per la socialdemocrazia del ventunesimo secolo.

È probabile, in definitiva, che l'attenzione che ancora richiama di sé il New Labour di Blair dipenda proprio dal suo tentativo di misurarsi, più esplicitamente di altre esperienze di governo della sinistra europea, con la ridefinizione di modello socialdemocratico non più collocato all'interno di uno schema economico chiuso, com'è avvenuto invece nel secondo dopoguerra. Fra le nazioni europee, il Regno Unito è quella che ha più interiorizzato la spinta in direzione del mercato proveniente dagli Stati Uniti. E il governo laburista si è caratterizzato per accettare integralmente la responsabilità di gestire il processo della globalizzazione. Il New Labour, che ha liquidato le sue minoranze storiche di sinistra, non mostra disponibilità né aperture di sorta verso i movimenti anti-global. Il profilo che ha scelto è tutto governativo e rivolto alla creazione, come ha notato lo storico David Cannadine, di società senza classi, unificata intorno al suo nucleo centrale di ceto medio. Qualunque sarà l'esito di questa operazione politica, esso avrà di sicuro non poco peso nel condizionare le possibilità di successo della socialdemocrazia nel nuovo secolo.

LETTERE

Un uomo romantico e sensuale • I demeriti dei Savoia • Prassi consolare

Ricordo Amado

«Sou um homem romántico e sensual» (Sono un uomo romantico e sensuale), così si definiva in una lontana intervista giornalistica lo scrittore brasiliano-bahiano Jorge Amado appena scomparso nella amata São Salvador da Bahia Todos Santos alle soglie del suo novantesimo di età.

Ho avuto il privilegio, la fortuna e la gioia di incontrarlo oltre un decennio sono, come semplice appassionato lettore, presso la «Fundação-Cada do Jorge Amado», nell'antico quartiere del Pelourinho di Salvador in occasione della presentazione di un libro della moglie di origine italiana, anche essa scrittrice, intitolato *Jardim de Inverno*, che in portoghese significa «serra».

Non tutti sanno Amado era anche dignitario laico (Ogâ) successivamente di due «Orixás» (divinità del culto sincretistico afro-brasiliano del Candomblé) Jansã e Oxossi, oltre a ricoprire la carica di ministro-saggio (Obá) di un altro orixá-Xangô. Amado non era credente nel senso ortodosso della parola ma, come spiega nel suo romanzo *La Bottega dei Miracoli*, dava molta importanza alle tradizioni religiose e spirituali dei figli degli antichi schiavi deportati dall'Africa. Con Jorge Amado grande spirito della comunità umana se ne è andato lasciandoci però in eredità quell'incitamento alla «alegria de viver», cioè alla gioia di vivere al suo centro l'esperienza della «festa» in contrapposizione, nella misura del possibile, alla valle di lacrime cristiana.

Elio Pellegrini, Torino

LA RISPOSTA di

Com'è difficile scrivere alla Rai

EG. Sig. Oreste del Buono, quasi più nessuno scrive lettere e a quelle poche si risponde di rado. Come se fossero foglie morte. Credo pratica solo italiana. La lettera è divenuta una forma ormai antiquata e affaticante comunicazione. Un tam-tam della foresta. Seppur ci sono altri mezzi comunicativi l'antico e desueto Fax o il più recente e diffuso e-mail, le risposte, comunque, tardano a farsi vedere. Di vuoto in vuoto c'è il vecchio telefono coi fili, che offre una consuetudine di scambio di informazioni immediato e famigliare. Ma nulla da fare. Le risposte rudimentale dialettica diventano verdi e musiche a scadenza. L'era informatica è ancora primordiale anche se, componendo un numero squilla una voce-guida che si solidifica prima di arrivare all'effetto desiderato. Con questa premessa intendo parlare, non per vittimismo, del servizio Rai-Apa che ha sede a Torino. Da molto tempo, con sforzo sisifeo, inseguo, forse oltre i confini della ragione, il rimborso che mi è dovuto alcuni anni di versamenti del tv che, inconsapevolmente, ho corrisposto in eccedenza. Con le lettere raccomandate ho ottenuto nulla. Salvo il malizioso e vischioso invito a divenire un abbonato. Bizzarra intesa; sono già abbonato e lo sanno. Invece con un telefonico (incolore) e una catena d'imbeccate che ho seguito dalla Circe suadente, ho premuto i vari tasti sperando in un miracoloso contatto finale e magari umano con qualche anima buona per ritrovare la restituzione dei versamenti (di lacrime). L'unico risultato è l'associazione di idee col labirinto, la strategia di Arianna, Teseo e il Minotauro...

Angelo Sorato, Venezia Lido



GENTILE corrispondente, a giudicare dal numero di lettere che arrivano a questa rubrica, persino adesso nel cuore d'agosto, non direi che scriva più lettere. Naturalmente, chi scrive alla Rai è spesso condannato ad avere come risposta il silenzio.

del Buono

Massacri sabaudi

Ho letto con interesse la lettera del lettore Basso, di Genova, nella quale si ricorda che i Savoia (i cosiddetti «Padri della Patria») per annettere Genova massacrarono 700 cittadini (su 70.000: vale a dire l'1% della popolazione) e ferirono 8000 (l'11%).

Prassi comune ai Savoia: così fecero i torinesi, quando la capitale fu trasferita a Firenze, facendo sparare sulla folla. Così fece Bava Beccaris con i milanesi, uccisi a cannonate, ricevendo encomi e promozioni. Per non parlare del Sud Italia, dei prigionieri borbonici, dei cosiddetti «briganti» e via dicendo. Un Regno, quello d'Italia, costruito su una scia di sangue e di infamie. E allora, pur essendo sottoscritto monarchico come sentimento istituzionale, questi Savoia se ne stiano pure in esilio. È il minimo di espiazione che possa loro toccare. Se proprio dovesse tornare la monarchia in Italia, meglio sarebbe affidarsi ad un'altra dinastia.

Federico Carboneri, Torino

Clonazione terapeutica

A seguito delle notizie pubblicate dalla stampa, il 6 agosto, e relative a mie presunte dichiarazioni rilasciate ad un quotidiano inglese (*Sunday Times*) di voler clonare l'uomo per l'uomo, desidero sottolineare come tali notizie non corrispondono alle mie dichiarazioni e quindi alla realtà ed alle ricerche che da anni io e il mio staff stiamo conducendo nell'ambito della riproduzione.

Desidero inoltre sottolineare che la mia posizione è in favore del cloning a scopi terapeutici (come il trattamento di alcune sindromi quali il Parkinson, l'Alzheimer, il e l'infarto) e non in favore clone dell'uomo per l'uomo.

Severino Antinori, Roma

Italiani e romeni

In relazione alla lettera «Il consolato fantasma» dell'ing. Faldetta, sulla *Stampa* agosto desidero fare alcune precisazioni. L'ingegnere lamenta di aver potuto esporre di persona un suo problema nostro console a Bucarest o ad un funzionario delegato. In realtà anzitutto rilevato che il problema cui il connazionale si riferisce non è strettamente «suo», ma di una cittadina na, cui era stato negato il visto d'ingresso in Italia. La procedura standard adottata dalla cancelleria consolare in questi casi prevede che - in caso di diniego del visto - il cittadino romeno o l'invitante italiano possano proporre una istanza scritta di riesame, presentando eventuali elementi integrativi; per ragioni organizzative, non è previsto un secondo colloquio ma comunque un esame della nuova documentazione. Al termine, il risultato viene comunicato direttamente al cittadino romeno destinatario finale dell'atto amministrativo e titolare al riguardo di un interesse legittimo (a fronte del semplice diritto all'informazione del cittadino italiano). Diverso è il pratiche di diretto interesse cittadini italiani, per i quali la cancelleria consolare è chiamata ad applicare la «Carta dei cittadini italiani all'estero», pubblicata dal ministero degli Esteri e affissa in tutti i nostri Consolati e cancellerie consolari. Va rilevato, infine, circa la questione sollevata dall'ing. Faldetta, che la puntuale applicazione della procedura indicata ha portato, a seguito di un riesame effettuato alla luce di ulteriori elementi di informazione alla concessione del visto d'in-

Giampiero Massolo
Capo Servizio Stampa
Ministero degli Affari esteri

La morte di Sneir

Il Jordan Tourism Board di Amman dichiara che l'articolo scritto Aldo Baquis l'8 agosto 2001 è errato. La morte del signor Yitzhak Sneir, gioielliere israeliano ad Amman, è avvenuto per motivi politici né per coinvolgimento di gruppi islamici. Il signor Sneir era un uomo d'affari completamente estraneo alla politica.

Michelle Samson
Jordan Tourism Board, Amman

Il fondo di Igor Man

Nel fondo di ieri di Igor Man sulla Gerusalemme è saltato un brano. La versione corretta è: «Non ha ancora sciolto, infatti, il nodo "Stato Israele" o "Stato ebraico". Lo Stato ebraico non appartiene luogo dove si trova, bensì all'identità mondiale chiamata "popolo ebraico". Lo Stato di Israele è moderno, aperto al mondo, integrato in una civiltà internazionale alla quale ha dato un contributo altissimo».

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 300.000 (€ 159,00). Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,55). Usa La Stampa (Usps 684930) published daily in Turin, Italy. $ Usa 800 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 159,06). L. 1000 a copia (€ 0,51)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Montona 4, tel. 049 8734217. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze viale Giovine Italia 17, tel. 055 2343342. Genova via D'Annunzio 2/109, 26° piano, tel. 010 570741. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

GUERRA DI ASCOLTI | LE RETI PUNTANO SULLA DOMENICA TUTTA FEMMINILE



ANTONELLA CLERICI

In arrivo da «Unomattina» [illegible] Giurato, passando per «La prova del cuoco», ecco una delle tre bionde della domenica: quest'anno Raiuno vuole puntare su un pomeriggio festivo tutto femminile. Clerici ha il seno grosso e naturale, dice che per lei è stato un problema



ELA WEBER

Tedesca, formosa, stakanovista, [illegible] Weber (Bonolis la chiamava «Sellerona») sta ancora conducendo con Tiberio Timperi «Sette per uno» che già si prepara ad affrontare uno degli appuntamenti più lunghi e impegnativi della stagione televisiva. Ammette di essersi rifatta [illegible]



[illegible] VENTURA

L'antagonista per eccellenza di tutte le altre ragazze che compaiono in questa pagina. Chiamata a sostituire nientepopodimenoché Fabio Fazio alla guida di «Quelli che il calcio» su Raidue, dovrebbe sostenere la concorrenza delle colleghe



BIONDA contro BIONDA



E' difficile pensarci adesso, con il sole a picco, le file di [illegible] pronte a riversarsi tutte insieme sull'autostrada, le vie delle metropoli trasformate in deserti irreali. Eppure, si sa, torneranno. Con l'avvio dell'autunno torneranno i pigri pomeriggi domenicali, quelli da passare in [illegible] tra [illegible] sonnellino, un batticuore (se si è tifosi), uno sguardo distratto alla tv. E con loro, puntuali, ecco scendere in campo le due avverse formazioni: da [illegible] parte la «Domenica in» di Raiuno, dall'altra la «Buona domenica» di Canale 5. Un epico scontro di audience di cui, da un bel po' [illegible], godevo, almeno nella prima parte del pomeriggio, il terzo incomodo, ovvero «Quelli che il calcio». Quest'anno, come si sa, il programma di Raidue è affidato a Simona Ventura, ma quella è una partita diversa, e si vedrà se la dinamica [illegible] riuscirà a vincerla. [illegible] piano della tradizione, cioè guardando la platea classica delle famiglie, uomini, donne e bambini, non solo appassionati di calcio, lo [illegible]tro principe resta quello, e la domanda di nuovo la stessa: vincerà Carlo Conti con la «Domenica in» che il neo-direttore di rete Agostino Saccà ha indicato come bisognosa di «rivitalizzazione» oppure Maurizio Costanzo con la sua collaudatissima squadra, orba, da quest'anno, della sinuosa Barale?

Le carte in tavola non saranno certo tanto diverse dal passato perché lo spirito di [illegible] trasmissione domenicale resta più o meno immutato, però sembra che quest'anno [illegible] certo venticello di novità abbia iniziato a soffiare. Se non altro per l'annunciato girotondo di bionde, [illegible] vero tourbillon di platinate, mechate, dorate che andrà ad occupare i due canali più importanti della tv italiana nel pomeriggio di festa. [illegible] occupare il posto lasciato libero dalla solida Iva Zanicchi, i responsabili di «Domenica in» hanno ingaggiato la bellezza di tre bionde, una cosa da far tremare le vene ai polsi del povero Carlo Conti. Immaginando, forse, succosi scontri tra primedonne che potrebbero servire a fare pubblicità al programma, si è pensato di affiancare al presentatore toscano la storica signora della domenica Mara Venier; la tedesca maggiorata Ela Weber e Antonella Clerici reduce dai fornelli della «Prova del cuoco». A «Buona domenica», invece, il posto di Paola Barale è stato occupato da Laura Freddi, ex-fidanzata di [illegible]nolis, che pare [illegible] al settimo cielo dalla gioia, ancora quasi incredula della fortuna che le è capitata. Alla costruzione del suo personaggio sta lavorando il mago Costanzo e per ora l'ex-ragazzina di «Non è la Rai» scoperta da Boncompagni preferi[illegible] stare zitta e lavorare. Dal «Circo» di Raitre (condotto per tre anni) al palcoscenico di «Buona domenica» è un bel salto, e bisogna prepararsi con attenzione.

Resta l'inevitabile quesito: e la Barale? Per ora è una bionda desaparecida. Voci in casa Mediaset raccontano che Costanzo non avrebbe affatto gradito le [illegible] reiterate sm[illegible] di cambiamento e che soprattutto l'ultima mossa della showgirl (dichiarare in un'intervista diffusa per agenzia la disponibilità a passare alla 7) sia stata un po' la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Risultato? Barale non è più potuta tornare sui suoi passi: il suo nome, per adesso, non compare in nessuno dei programmi annunciati per la prossima stagione e, cosa ancora più grave stando agli esperti [illegible] pettegolezzo rosa, il suo bel viso non è fi[illegible] apparso in [illegible] dei mille flash rubati che caratterizzano l'estate delle soubrette. Una [illegible], certo, ma soprattutto una delizia necessaria a dimostrare che si è di sicuro sulla cresta dell'onda. [f. c.]

RICORDA: «GLI SPETTATORI [illegible] INSULTAVANO, ORA HO RISCOPERTO GLI AFFETTI»

«A Mediaset nessuno mi ha aiutata»

Il ritorno della Venier: «Vestirò i miei soliti tailleur»

intervista

Fulvia Caprara

ROMA

Di tornare davanti alle telecamere di «Domenica in» Mara Venier è «strafelice». La sua, spiega, è la condizione ideale: «Sono dentro il programma con grande entusiasmo, ma senza responsabilità dirette perché faccio parte di [illegible] gruppo. Insomma, il massimo. Prima mi avevano offerto uno spazio tutto mio, dalle 15 alle 17, con un format nuovo, adesso vorrebbero che entrassi in vari punti della trasmissione; insomma è [illegible] da vedere, io mi fido molto di Jocelyn e di Carlo Conti che ho incontrato e mi sembra un bravo ragazzo». In vacanza a Ischia insieme [illegible] il [illegible] compagno Nicola, Venier sciorina [illegible] la sua soddisfazione, alla faccia di quegli «schizzinosi» che [illegible] vedono di buon occhio la [illegible] annunciata di ritorni in casa Rai: «Quelli che arricciano il naso dovrebbero andare a parlare con la gente; rispetto molto la loro opinione, ma il pubblico deve [illegible] sempre la priorità e io credo che il mio ritorno e quello di Baudo a Sanremo [illegible] stato accolto con vero piacere». [illegible] effetti la rentrée di Mara in Viale Mazzini era già avvenuta l'anno scorso, grazie all'interessamento del direttore poi silurato e ora ripescato Agostino Saccà: «Non aspettavo altro che di ritornare, ci siamo incontrati e quando mi ha chiesto che cosa avrei voluto fare ho detto "qualunque cosa, anche le previsioni del tempo"».

Non si è trattato di meteorologia, ma certo il rientro di Venier non è stato dei più semplici, visto che il suo «Fantastica italiana» ha affrontato l'anno [illegible] la concorrenza del «Grande fratello», il programma fenomeno dell'anno. Risultato? Una prima puntata da vincitori e poi la prevedibile debacle. [illegible] va benissimo così; «lo rifarei adesso. Sono un'aziendalista». E poi, soprattutto, spiega Venier, «negli ultimi anni sono [illegible] molte [illegible] e lo [illegible] profondamente cambiata». Il trasferimento in casa Mediaset («lì non [illegible] stata aiutata, se avessi avuto programmi forti come "Paperissima" o "Scherzi a parte" le cose sarebbero andate diversamente»), l'attesa del ritorno in Rai («Quand'ero a Mediaset mi capitava di incontrare gente che m'insultava per strada, mi dicevano: "lei per i soldi ci ha abbandonati"»), le novità nella vita privata hanno avuto un peso importante: «Ho vissuto tre anni che mi hanno migliorata. Nei momenti del successo si ha sempre un sacco di gente intorno, ci si sente come trasportati. Ed è un errore. Quando sono rimasta da sola ho riflettuto sui miei sbagli, ho capito tante cose. Durante il periodo a "Domenica in" la mia famiglia era diventata quella, lavoravo talmente tanto che non vedevo nessun'altro, ma è sbagliato, il lavoro non può sostituire i veri affetti, è normale che dopo, quando finisce, [illegible] spariscono e ci si ritrova senza [illegible]. Adesso è tutto diverso»: «Mi sono riavvicinata ai miei figli e, dopo un periodo di sbandamento sentimentale, finalmente da un [illegible], con Nicola, ho trovato la serenità. Insomma, [illegible] un'altra persona e sicuramente migliore: a 50 anni bisogna prendere coscienza e io ho capito che il [illegible] equilibrio è nella protezione degli affetti familiari». Anche per questo Venier guarda i prossimi impegni con olimpico equilibrio. «Riguardo alla concorrenza con Costanzo non mi faccio illusioni di nessun tipo: lui ha creato un programma formidabile, pieno di ritmo e di allegria, e [illegible] tutti fortissimi, non dobbiamo partire pensando a loro». E le colleghe Clerici e Weber? Naturalmente per [illegible] simpaticissime. E il look? «Non cambierò, conserverò il mio stile tranquillo, da vicina di casa, tailleur, pantaloni, il bianco e il nero che mi stanno bene. La gente mi ha sempre vista così ed è sbagliato mettersi a ostentare chissà che cosa».

«Questi tre anni mi hanno migliorata
Nei momenti del successo si ha sempre un sacco di gente intorno, ed è un male
Rimasta sola, ho riflettuto sui miei sbagli»



Qui accanto Mara Venier. [illegible] foto grandi: a sinistra Paola Barale, a destra Laura Freddi, che sarà in squadra a «Buona domenica». Pare che Costanzo non abbia gradito la voglia che la Barale aveva di cambiare. Per ora lei è ferma

PROTESTE CONTRO MTV

Marziale: «Killer Net uno spot pericoloso per tutti i bambini»

ROMA. È «devastante sul piano psicopedagogico» lo spot di «[illegible] Net» (Il gioco che uccide), nuovo «gioco» che andrà in [illegible]da su Mtv a settembre. La denuncia è di Antonio Marziale, presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori, che invita i dirigenti della rete tv a mandarlo in onda al massimo a mezzanotte, fuori dalla fascia protetta». Marziale ha visionato lo spot l'altro ieri pomeriggio. «Una voce di sottofondo, inquietante, da thriller, diceva: «Sarai tu a programmare l'omicidio, mentre si vede una lama che affonda. Su una rete particolarmente mirata a un pubblico giovane, in un orario che si presta all'attenzione [illegible] soggetti in età evolutiva, il messaggio è devastante sul piano psicopedagogico. Tanto più se inserito in [illegible] contesto sociale che è quello di Erika, [illegible] quattordicenne che l'altro gi[illegible] ha ammazzato una vecchia a Venezia e delle sentenze contro le ragazze respon[illegible] dell'omicidio della suora in Val Chiavenna».

IL CANTAUTORE STASERA [illegible] CONCERTO PER «EVENTI D'ESTATE 2001» NEL MAGICO SCENARIO DEL TEATRO ANTICO [illegible] TAORMINA

Battiato canta ai piedi dell'Etna

A Pantelleria si è esibito per il Parco Marino dell'isola



Franco Battiato questa sera nel Teatro Antico di Taormina. A Pantelleria ha devoluto l'incasso della serata per realizzare un'area marina protetta nell'isola

Proporrà i brani del suo ultimo album accompagnato dal filosofo Manlio Sgalambro. La scena illuminata dai bagliori incandescenti del vulcano

Lirio Abbate

TAORMINA

Sullo sfondo c'è il chiarore della lava dell'Et[illegible] e sul palco L'Orchestra di Messina e la Band Teatro Greco: Franco Battiato questa sera canterà nell'incomparabile scenario [illegible] Teatro Antico di Taormina per «Eventi d'estate 2001».

Il cantautore catanese sarà accompagnato dalla voce recitante del filosofo Manlio Sgalambro e da un'orchestra di giovani maestri siciliani diretta [illegible] Marco Boni. Una tappa speciale di «Ferro battuto tour» con tanto di cartello «tutto esaurito», e il teatro illuminato dai bagliori del magma rovente che scende dalle bocche eruttive del vulcano. Una serata particolarmente cara a Battiato che proprio nella sua casa sulle pendici dell'Etna, a Milo, si ritira spesso per cercare nuova ispirazione.

Questa sera Battiato proporrà molti dei suoi brani più noti, e quelli dell'ultimo album. In questo concerto sarà accompagnato da Carlo Guaitoli (pianoforte), Angelo Privitera (tastiere e programmazione), Lele Melotti (batteria), Chicco Gussoni (chitarra), Paolo Costa (basso). I cori sono affidati alle voci di Mary Montesano e Vera Guarleri. Proprio al Teatro Antico due anni fa Battiato offrì agli spettatori [illegible] trionfale concerto nel quale [illegible] accompagnato dal Nuovo Quartetto Italiano.

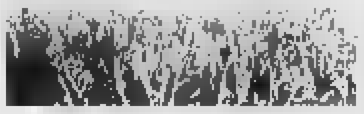
Adesso il «Ferro Battuto tour», [illegible] tappa di Taormina, ripropone un disco che è un momento di g[illegible] anche quando può sembrare malinconico. Dieci canzoni prodotte ed arrangiate dallo stesso artista che verranno proposte quasi tutte e inoltre arricchito [illegible] brani del suo repertorio. Il programma della serata prevede inoltre pezzi memorabili: da «Running against the grain» a «La cura», da «Caffè de la paix» a «La vie en rose», da «E ti vengo a cercare» a «Lontananze d'azzurro».

Il cantautore arriva a Taormina dopo avere raccolto l'appello di alcuni siciliani appassionati della natura che vogliono realizzare un'area marina protetta a Pantelleria. Per questo motivo mercoledì scorso si è esibito in un concerto che si è tenuto sull'isola in cui Giorgio Armani e Fabrizio Ferri trascorro[illegible] le vacanze nelle loro ville-dammuso. Battiato ha devoluto l'incasso [illegible] comitato Pro Parco Marino di Pantelleria, per finanziare gli studi sui fondali dell'isola.

La rassegna di spettacoli, organizzata da Comune e Azienda Turismo [illegible] Taormina, apre così il sipario con l'artista siciliano, per poi proseguire, fino a settembre, sempre nel Teatro Antico, con vari concerti fra i quali quello di Fiorella Mannoia (12 agosto), e il giorno successivo il musical EM, diretto dal regista Sergio Japino, incentrato sui testi di Mogol e le musiche di Lucio Battisti. Sulla scena vi saranno Ambra Angiolini, Mirko Petrini, Sabrina Salerno, Alessandra Druslan, Clotilde Sabatino, Stefano Zarfati e Vladimir Luxuria.

Il cartellone di Eventi d'Estate propone quest'anno il ritorno a Taormina della lirica («Carmen» ed «Aida», rispettivamente il 23 ed il 25 agosto), la compagnia Tour de babel con «Le baccanti dopo Euripide» (14 agosto), ed ancora Pino Daniele con il suo Medina Tour (17 agosto) e proseguirà con due mattatori irrefrenabili [illegible] Beppe Grillo (31 agosto) e Fiorello (7 settembre).

[illegible] ESTATE



Valeria Moriconi è «Sola in casa»

■ **RADICONDOLI.** Scuderie di Palazzo Comunale (ore 17): TDF Teatro delle Apparizioni in «Frammenti di buio d'ombra», spettacolo per sette spettatori in un viaggio introspettivo di 45 minuti attraverso i sensi esclusa la vista. Con Alessandro Cossoni, Silvana Costa, regia di Fabrizio Pallara. Al Chiostro delle Agostiniane (ore 22), «Lettere d'amore», testi inediti di Gabriele D'Annunzio rilette in forma teatrale da Dacia Maraini, con Marisa Fabbri

■ **[illegible].** Valeria Moriconi inaugura la 11ª edizione del Festival Enriquez al Teatro Cortesi (21,30). Il testo rappresentato è di Dino Buzzati e si intitola «Sola in casa».

■ **CAGLIARI.** All'Anfiteatro Romano (ore 21), debutta «Il Barbiere di Siviglia» di Gioachino Rossini, [illegible] Gregory Kunde, Andrea Concetti, Eva Mei. Orchestra e Coro del Teatro Lirico, sul podio Gerard Korsten.

■ **BARDONECCHIA.** Recital pianistico di Giacomo Fuga al Palazzo delle Feste (ore 21). Repertorio di Chopin, Fauré, Fuga e Liszt.

■ **MACERATA.** Nello Sferisterio (21,30) va in scena «Tosca» di Puccini, con Elisabete Matos, Marcello Giordani, Ruggero Raimondi. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Renato Palumbo.

■ **CAMOGLI.** Nell'Abbazia di S. Fruttuoso (21,20), repertorio di autori vari presentato dal duo [illegible] Marina e Daniela Ghigino al violino e al pianoforte

■ **VELIA.** Nella zona archeologica (21,30) va in scena «Aiace» da Sofocle e Ghiannis Ritsos, drammaturgia originale e regia di Paolo Gazzara. Con Massimo Venturiello, Laura Lattuada, Fabio Traversa, Franco Silvestri e Salvatore Mazza. Alle percussioni Giovanni Lo Cascio.

■ **PIETRASANTA.** Tato Russo interprete e regista di «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare al teatro La Versiliana (21,30). Con Selvaggia Quattrini e attori, mimi e ballerini che danzano sulle coreografie di Aurelio Gatti.

■ **TRIESTE.** Penultima replica, nella Sala Tripcovich (20,30), de «La piccola bottega degli orrori», musical di Howard Ashman con Rossana Casale, Manuel Frattini, Carlo Reali e Felice Casciano. Regia di Saverio Marconi.

■ **PALERMO.** Ultimo titolo del festival di Verdura al Teatro del Parco di Villa Castelnuovo. Alle 21 «Jerome Savary e Simona Marchini in «La bella e la bestia», commedia morale con musica in dieci quadri. A seguire «La notte delle stelle».

■ **TORRE DEL LAGO.** Al Gran Teatro all'aperto (21,15) penultimo allestimento della «Turandot» di Puccini con Antonio Interinone, Silvia Ranalli, Mina Tasca, Sergio Fontana. Orchestra Città Lirica diretta da Alberto Veronesi, regia di Roberto Laganà Manoli.

■ **PESCARA.** «Miles gloriosus» è un'opera dei primi anni di attività di Plauto e si può considerare il primo capolavoro del poeta romano. Sul Lungofiume [illegible] (ore 21), va in scena «Il vantone» tratto proprio da questo lavoro plautino, con Arnoldo Foà, Nathaly Caldonazzo e Pino Quartullo che firma pure la regia.

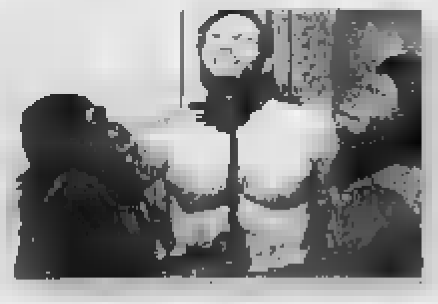
■ **JAZZ.** L'Orchestra del Titanic a Brentonico (Trento). Paolo [illegible]-Dhafer Youssef Duo a Berchidda (Sassari). Strange [illegible] project di Riccardo Fassi a Roma. Jim Porto Band a Musile di Piave. Mellow Compadres a Valstagna. Bansigu Big Band a Forte dei Marmi. Italian Horn Jazz Ensemble a Santa Fiora (Grosseto)

■ **TOURNÉE.** Con il post-grunge degli Emoglobe e la punkband Marsh Mallows si inaugura a Pennabilli la 7ª edizione di RockaBilli. Pino Daniele a Palinuro (Salerno). Gang a Banari (Sassari). Alex Britti a Bernalda (Matera). Francesco De Gregori a Caltavuturo. Enrico Ruggeri a Valle Saccarda (Avellino). PFM a Pergusa (Enna). Avion Travel a Roccamonfina (Caserta). Franco Battiato a Taormina. Quintorigo a Fossacesia (Chieti). Busi Mhlongo a Bologna. Sottotono a Modica (Ragusa). Neja a Lampara (Bari). Los Locos a Trapani. Pooh a Capo d'Orlando (Messina). Amii Steward a Porto Cervo. Inti Illimani a Lucca. Almamegretta a Alpesciа (Grosseto)

a cura di [illegible] Paolo
festival@lastampa.it

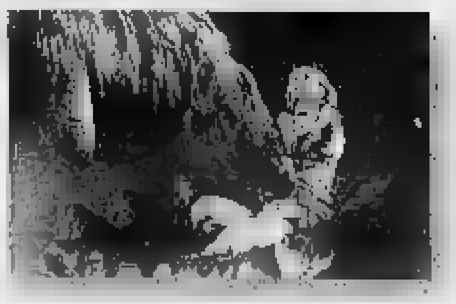
FESTIVAL DI LOCARNO

LA PELLICOLA HA INCASSATO IN AMERICA 130 MILIONI DI DOLLARI IN DUE SETTIMANE



IL PIANETA DELLE SCIMMIE

Ebbe quattro seguiti e un Oscar per il trucco questo film di Schaffner, del '68, Charlton Heston unico umano su un pianeta sconosciuto, catturato da una popolazione di guerrieri-scimmia. La storia è satira contro l'orgoglio umano e un'apologia pacifista



KING KONG

Jessica Lange è la «bella» del più famoso scimmione dello schermo versione 1976, regista Guillermin. Ma è del primo King Kong (in bianco e nero, del '33 di Cooper e Schoedsack) l'indimenticabile scena della bestia arrampicata sull'Empire State Building

Lascia lavorare la scimmia, stupido uomo

Nel film di Tim Burton sono bravi soprattutto gli animali

Alessandra Levantesi

LOCARNO

Circolavano voci nervose alla vigilia dell'uscita americana (il 27 luglio scorso) di «Il Pianeta delle Scimmie», remake del mitico film del 1968 (protagonista Charlton Heston) che il festival ha presentato ieri sera in Piazza Grande. Si diceva che il regista Tim Burton ora del tutto soddisfatto tanto da aver girato ben cinque finali della storia; e che la purezza realistica delle maschere scimmiesche create dal grande truccatore Rick Baker incideva negativamente sull'espressività vulti. Ma il box-office multimiliardario del kolossal, oltre 130 milioni di dollari in sole due settimane, ha di certo placato gli animi e, anche se le critiche non sono state entusiastiche, alla Fox staranno brindando. Erano dieci anni infatti che la major lavorava all'idea di rifare la pellicola di Franklin Schaffner: progetto era passato dalle mani di Oliver Stone (la cui sceneggiatura era stata reputata troppo hard per il pubblico di ragazzini a cui si intendeva destinare il prodotto) quello di Philip Noyce, poi di James Cameron, Peter Jackson Frank Darabont, senza che mai si approdasse ad un accordo. Infine è arrivata la notizia: il film lo avrebbe realizzato Burton, con un budget inferiore a quello inizialmente stanziato (100 milioni di dollari invece di 120) e con tempi di produzione accelerati. Così gli esterni, previsti in Polinesia, sono stati girati nella vicina Arizona; la città delle scimmie è stata costruita dallo scenografo Rick Heinrichs in un hangar californiano della Sony; e Baker ha dovuto preparare 500 maschere in soli sei mesi, dimostrando una volta di più che gli Oscar finora vinti se li merita tutti. Intanto Burton provvedeva far riscrivere i dialoghi del copione di William Boyle e a reinventare l'immagine, con l'intento di accostarsi, più che al film di Schaffner, alla sua fonte primaria, ovvero all'omonimo manzo di Pierre Boulle (1964).

Cosa dice il libro? Che noi razza umana siamo solo un momento dell'evoluzione e siamo destinati, se non a sparire come i dinosauri, almeno a perdere la nostra supremazia. Boulle prefigura un lontano futuro in un mondo lontano, dove scimmie si sono impadronite del potere e considerano gli uomini una specie inferiore, malmenandoli e trattandoli da bestie. Esattamente quello che facciamo noi con loro, ingabbiandole negli zoo usandole come cavie.

Nel film di Burton siamo nel 2029 a bordo dell'astronave spaziale Oberon. Disattendendo gli ordini, l'astronauta Leo Davidson (Mark Whalberg) si lancia con la sua navicella al salvataggio dello scimpanzè Pericle, addestrato alle esplorazioni e sparito nel corso di una missione. Ma una tempesta magnetica fa perdere a Leo il controllo del veicolo, facendolo atterrare in dimensione futura uno sconosciuto pianeta governato da scimmie evolute e parlanti (in inglese): mentre gli uomini inselvatichi nelle foreste, sottoposti alle loro razzie e venduti schiavi. Lo yankee, piombato dal cielo (una sorta di messia), non si rassegna alla situazione e riesce a ripartire (ma i suoi guai non sono finiti), organizzando la rivolta dei miserabili e creando le premesse per società tollerante do scimmie e uomini possano convivere. Nell'impresa lo aiuta la scimpanzè Ari, figlia un potente senatore e considesovversiva per l'attitudine a pensare che ogni essere vivente, indipendentemente dalla specie, ha diritto alla sua dignità.

Per tanti motivi, l'amore per l'outsider, la fantasia immaginifica, la simpatia per i personaggi mezzo li come il Pinguino di «Batman», «Il Pianeta delle Scimmie» sembrava in perfetta sintonia con la vena autoriale di Burton. Invece qualcosa ha funzionato. Il film ha trovate divertenti, scene gran suggestiovisive e sono efficaci gli interpreti-scimmia: Tim Roth che incarna l'ambizioso e feroce Thade fosse Riccardo III, Heston nel cammeo di suo padre e soprattutto Helena Bonham Carter, che una trepidante sensibile Ari. Ma, purtroppo, la sceneggiatura non concede agli umani altrettanta incisività: gli attori (salvo Whalberg) sono nulli e l'intero film sfugge ad ogni tipo complessità, quasi avesse paura di essere troppo fosco provocatorio. Comunque, contro parere della Fox, Burton è riuscito lasciare la scena in cui Davidson bacia affettuosamente sulle labbra Ari: dovrebbe rappresentare la fusione fra diversi, speriamo che non passi per un atto di bestialità.

LA BELLA



Un'immagine dell'attrice inglese Helena Bonham Carter («Camera con vista», «Frankenstein di Mary Shelley») al «naturale», senza gli elaboratissimi trucchi richiesti film. Dove è la figlia un potente senatore, considerata sovversiva

E' ANCHE LA BESTIA



Helena Bonham Carter come si vede nel lavoro di Tim Burton (indimenticabile il «Batman»): qui è truccata da scimmia, e sono proprio le scimmie ad avere i ruoli migliori. La sceneggiatura, infatti, non consente agli umani altrettanta incisività

PRIME CINEMA



John Turturro, l'«Uomo di Talbot», è molto bravo, come in tutte le parti difficili

Affrontare la morte pensando alla vita

Lietta Tornabuoni

AUTODEFINIZIONE: «Una commedia sulla vita altre condizioni terminali». Invece «L'uomo di Talbot» di Arto Paragamian, film intelligente, delicato e ben fatto, è una storia drammatica che riunisce cineasti della grande immigrazione in Canada e negli Stati Uniti (regista di origini armene, protagonista di origine italiana, attori baltici, tedeschi, russi) e prende il titolo da malattia: la sindrome di Talbot è rara affezione cerebrale che fa gonfiare il cervello, può far perdere l'udito e la memoria, porta rapidamente alla fine.

Un giovane brillante paleontologo, studioso di quei fossili che sono per la Terra quel che la per l'uomo, viene a sapere dalla dottoressa di il morbo di Talbot, poter vivere ancora soltanto quattro settimane. Lo smarrimento incredulo e profondo del morente è aggravato dal caos comportamentale dei suoi amici, della moglie da cui ha appena divorziato: gente incapace di accettare la morte, che la discutono, che suggeriscono operazioni chirurgiche inutili e impossibili, che tentano di racchiudere il malato in quella dimensione ospedaliera funzionante da esorcismo per il fantasma letale. I conoscenti gli estranei tentano invece di cogliere l'occasione, chiedono in dono al morente il suo cervello a scopo di studio, vogliono almeno riprodurne le cellule o clonarlo, nella contemporanea utilitaria della scienza.

Lui è più calmo. Vuole soltanto, sinché può: «Vivere, e poi morire». I ricordi dell'infanzia e della vita affiorano dal passato. I genitori, morti giovani in un incidente d'automobile, gli aiono fra altre visioni per raccomandargli di non prendersela troppo, tanto non c'è una gran differenza tra esistere e non esistere; un tentativo di appagare tardivamente il loro desiderio di venir sepolti nell'Armenia natale si conclude malissimo. Il paleontologo, specialista delle cose finite, deve affrontare la propria fine. Un giorno si distende un prato, muore. Il tema ingombrante e doloroso è affronal meglio, senza alcuna melensaggine, con semplicità venata a tratti da umorismo: e John Turturro benissimo, come in tutte le parti difficili.

DI TALBOT
(Two Thousand and None)
di Arto Paragamian
John Turturro, Katherine Borowitz, Oleg Kisiliov, Julian Richings, Vanya
Drammatico. Canada/Usa, 2000
TORINO, cinema Nazionale

Arriva il «Videodiario» del G8

Nel documento girato da Verri & C. musica, accampamenti, poi violenza

LOCARNO

Grande attesa al 54° Festival per la proiezione, in programma domani alle 11 al Cinema Rex, del «Videodiario» realizzato a Genova da quindicina di cineasti nel lungo weekend di paura del . L'ha montato in velocità Osvaldo Verri, selezionando i materiali girati da lui stesso e dai suoi compagni entrati nella mischia con telecamere a mano per dare la propria interpretazione degli avvenimenti. Nata da incontro fra Verri e il regista Gabriele Salvatores a un concerto di Manu Chao, l'iniziativa ha riunito un gruppo di professionisti dell'audiovisivo simpatizzanti del movimento. Un progetto analogo quello più noto dei 36 autori mobilitati da Citto Maselli, che aveva contattato anche Salvatores, il quale però ha preferito operare autonomamente. Però non ci stati contrasti, come si è sentito dire, anzi i due gruppi hanno lavorato in spirito di collaborazione. Solo che, all'ultimo momento, Salvatores è potuto andare Genova per motivi di salute.

«Voleva essere un documento creativo, multiculturale e giocoso, ma purtroppo le nostre immagini pieno di sangue e il nostro sarà più un manifesto, bensì un atto di accusa», scrivono nel comunicato stampa inviato a Locarno i quindici firmatari, che pur di diversa nazionalità (in gran parte italiani e francesi) si conoscono tutti vengono da percorsi di impegno nel sociale più che nel politico. Spiega Verri, raggiunto telefonicamente a Barcellona: «Siamo accomunati dall'idea che un'altra vita è possibile, anche se pochi di noi sono legati al movimento antiglobal vero e proprio. Però conoscevamo le tute bianche e sapevamo che non avremmo avuto difficoltà a filmare le dal di dentro». E prosegue: «Il nostro intento è contribuire a far chiarezza raccontando quello che è successo. Le immagini mostrano sono andate certe cose. Non abbiamo scopo da proporre, vogliamo solo portare alcune schegge di verità. Molte televisioni ci hanno chiesto di vender loro questi materiali: abbiamo preferito non farlo temendo di vederli usati a scopo puramente spettacolare. Alla Rai abbiamo anticipato soltanto le scene dell'assalto al car di Marassi, dove vedono una cinquantina di Black Bloc scatenarsi e fare quello che vogliono sotto gli occhi della polizia inerte».

Si proietta domani Un progetto analogo a quello dei 36 autori riuniti da Maselli

L'invito di Irene Bignardi, direttore del Festival, ha accelerato i tempi di edizione di questa sorta «diretta in differita» (il filmato del gruppo Maselli non sarà pronto prima ottobre), un montato di un'ora con un'appendice di ulteriori materiali di varia provenienza, fra cui dieci minuti che portano il punto di vista di alcuni detenuti di San Vittore. Il «Videodiario» parte dai concerti Posse Manu Chao, prosegue con gli arrivi, gli accampamenti, le cose divertenti, prima che violenza si scateni nel clima apocalittico della città blindata. (a. le.)

Le solite star

E bambini a gogò nei film dell'estate

I film d'estate, spesso interpretati da attori tanto ignoti da essere vere contro-star, possono anche servire conoscere nuove personalità cinematografiche. Ma, tra i film della settimana a Torino e altrove, c'è un bel quartetto di famosi, posto da Danny DeVito, Bette Midler, Jamie Lee Curtis e da Neve Campbell (la bella ragazzina infilata in tutti i film nella speranza di attirare gli spettatori adolescenti), protagonisti di **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Di Nick Gomez, commedia nera americana abbastanza divertente: un investigatore capo indaga sulla morte di quella signora, finita l'automobile in un fiume, annegata, e i sospettati finiscono per essere . C'è una ima per cause accidentali anche in **Beautiful Creatures** di Bill Eagles, film inglese con due ragazze attrici molto belle, la bruna Rachel Weisz, la bionda Susan Lynch.

Bambini? Quanti se ne vuole, nel pieno dell'estate non mancano certo cinema. L'eroe di **Bootmen** Dein Perry, film musicale australiano-americano con Adam Garcia, Sophie Lee, Sam Worthingt, sembra in parte ispirato a «Billy Elliot»: due fratelli sognano di fuggire dalle acciaierie della loro piccola città industriale. dei due arriverà al successo grazie all'abilità di ballerino di tip tap. Il ragazzo protagonista è bravo, ma privo di fascino. **Jimmy Grimble** John Hay, coproduzione anglofrancese con Lewis McKenzie e Robert Carlyle, film vincitore all'ultimo festival di Giffoni, racconta di bambino di Manchester introverso e timido, perseguitato dai compagni scuola, in conflitto con l'uomo della madre, che per volontà e forza di carattere a superare la propria condanna all'infelicità. (L. T.)

Alessandra Comazzi

Una delle più belle produzioni confinata nella notte di Canale 5. Poco coraggio, opportunità?

Soprano, telefilm da paura

E' proprio un bel telefilm «I Soprano», che Canale 5 manda rigorosamente in onda nella notte. E' comprensibile, ma è un peccato. Peccato che una delle serie migliori degli ultimi anni sia stata acquistata e poi sciupata così. Per non andarsi a cercare delle grane, probabilmente. «I Soprano» qualche grana la poteva portare, com'è accaduto negli Stati Uniti, dove tanti sono stati i premi, ma tante anche le polemiche. Bella fotografia, da vero, molto contrastata. Bei dialoghi, ottimi interpreti. Ogni tanto qualcuno di loro, così raccontano le cronache, incappa in qualche guaio vero con la giustizia vera, non soltanto quella della fiction.

Qual è il problema? Il problema è che i protagonisti sono tutta gente di mafia. Una mafia che in tv appare, come dire, equa e sostenibile. E' il lavoro dei protagonisti, i quali come lavoro la trattano. Uno esce di casa, saluta la moglie e i bambini, che tratta benissimo, e va a fare una rapina, oppure un regolamento di conti: si apposta dietro un albero, e fa fuori qualcuno. Ci sono i problemi di carriera, le frustrazioni di chi si sente superato da chi non ha meriti, i rapporti con i capi, i confronti razziali. Ci sono l'umanità e la tenerezza: l'attore principale, James Gandolfini, straordinario, si commuove quando le anatre fanno il nido nella sua piscina e si dispiace tremendamente quando migrano. Va dall'analista Lorraine Bracco, comincia ad ammettere il peso del mestiere scelto non per vocazione ma per necessità, perché «figlio d'arte», come chi fa il medico perché il padre era medico e ne eredita lo studio.

La comunità italiana ha protestato, per il solito stereotipo mafioso dei connazionali in America. Però il telefilm ha ottenuto ugualmente un gran successo, trasmesso dalla tv via cavo HBO, che le sue libertà se le prende. E' la stessa rete che, a esempio, trasmette «Sex and the City», particolare perché le donne trattano il sesso come l'iconografia cinematografica classica è abituata a vederlo trattato dagli uomini. Qualche sera fa, una delle protagoniste era al «Late Show» di David Letterman, e parlava del bacio che si è scambiata con Sonia Braga. E non le era piaciuto, questo le aveva confermato la sua natura eterosessuale. Naturalmente Letterman fingeva di turbarsi, o si turbava sul serio, all'americana, chissà. Ma insisteva sull'argomento.

Intanto il successo dei «Soprano» ha rilanciato negli States la moda della mafia: un giovane appartenente alla famiglia Gambino (figlio di Vito, nipote di Carlo), 36 anni, 12 di carcere alle spalle, ha scritto un libro, lo invitano ai talk show, e pare che Hollywood voglia trarre un film dalla sua storia. Che concorrenza per gli sceneggiatori. Comunque, Canale 5 poteva approfittare dell'estate e mandare qualche puntata un po' più presto. Tanto per provare e per dimostrare coraggio. Ma il coraggio, evidentemente, né Mediaset né Rai non se lo possono dare.

alessandra.comazzi@lastampa.it



DA

I soliti ignoti

Mario Monicelli firma il capostipite della commedia all'italiana che fu campione d'incassi in Italia, ebbe successo persino negli Usa e arrivò a un passo dall'Oscar. Nel cast Vittorio Gassman (vincitore del Nastro d'argento e per la prima volta in un ruolo comico), Mastroianni, Renato Salvatori, Tiberio Murgia, Claudia Cardinale e Totò. Cinque poveracci (il fotografo Tiberio, il pugile Peppe, il ladro Mario, il siciliano Ferribotte e lo stalliere Capannelle) organizzano un furto al Monte di Pietà. Per andare a colpo sicuro prendono lezioni da uno scassinatore in pensione, ma... 21.00 LA7

Moby Dick

John Huston trascrive Melville in un'epica avventura con Gregory Peck. Il capitano Achab ha un solo obiettivo: una gigantesca balena bianca. Per lei porterà tutti e tutto verso la distruzione. 10.25 RAIUNO



Il della Rosa ★★★

0.50 RAIUNO. -GER 1986. REGIA: JEAN-JACQUES ANNAUD. SEAN CONNERY, CHRISTIAN SLATER E F. ABRAHAM. DUR: 2H05'

Jean-Jacques Annaud (il suo ultimo kolossal è il bellico «Il nemico alle porte») firma un dignitoso giallo ispirato al celebre best-seller di Umberto Eco, semplificando la vicenda e sacrificando il discorso filosofico-culturale a favore della cornice. Nel XIV secolo, il francescano Guglielmo di Baskerville, assistito dal novizio Adso da Melk, arriva in un monastero dove francescani, domenicani e delegati pontifici cercano di chiarire alcuni misteri di fede. Ma una serie di misteriosi delitti sconvolge la pacifica vita del convento.

Star Trek - Il film ★★★

ITALIA 1. USA 1979. REGIA: ROBERT WISE. CON WILLIAM SHATNER, NIMOY E DE FOREST KELLY. DUR: 2H05'

Il primo film tratto dal mitico telefilm di fantascienza anni '60; diretto da Robert Wise con gli stessi William Shatner, Leonard Nimoy e De Forest Kelly. L'equipaggio dell'Enterprise deve difendere la Terra da una forza aliena ma...

Segreto mortale ★★

23.30 RETE 4. GERMANIA 1997. REGIA: CHRISTOPH SCHREWE. CON THOMAS KRETSCHMANN, KATHARINA DUR: 1H30'

Thomas Kretschmann e Katharina Theba in un thriller diretto dal regista Christoph Schrewe. La vita di Barbara, moglie di un pastore protestante di campagna, viene sconvolta dall'arrivo di un clandestino russo ferito...



OGGI
Puntata di *Sabato vip estate* dedicata alle donne dello spettacolo che hanno cambiato colore dei capelli (Rete 4, alle 16). Enzo Biagi intervista lo scrittore Jostein Gaarder (*Giro del Mondo*, Raiuno, alle 16,20).

SALERNO
Del suo periodo di massima notorietà Sabrina Salerno ricorda soprattutto la solitudine e lo stress (*La notte vola*, Canale 5, alle 21).

LOREN
Saputo che aveva vinto l'Oscar per La Ciociara, Sofia Loren era così emozionata che accolse in vestaglia Lello Bersani, giunto in casa sua per un'intervista (*Cuore di Tv*, Raiuno, alle 23,40).

PANICUCCI
Federica Panicucci (foto), 33 anni, definisce «intenso» il suo rapporto coi piedi e trova assai piacevole, a sera, metterli a bagno, spalmarli di crema rinfrescante e mettere lo smalto sulle unghie. Le sue estremità hanno molto successo tra i fans (uno le chiede da tempo di mostrare la pianta del piede in tv), il suo fidanzato Mario Fargetta, invece, continua a regalarle scarpe da ginnastica.



RUTA
Maria Teresa Ruta, 41 anni, scarpe numero 39, riferisce che da quando s'è decisa a mettere i sandali in tv molti ammiratori le scrivono chiedendo fotografie dei suoi piedi («pensare che fino ad allora avevo sempre valorizzato solo la coscia lunga, la pancia piatta, il sorriso»). Un certo Marco di tanto in tanto le telefona per sapere che scarpe indossa in quel momento (a volte, quando è in ciabatte, mente per fargli piacere). Tempo fa, su sua precisa richiesta, gliene ha regalate un paio usate.

LEITNER
La giornalista televisiva Maria Leitner non butta mai i fiori che le arrivano dagli ammiratori: appassionata di ikebana (arte di disporre fiori e piante), li lascia seccare e ne fa delle composizioni.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 13.30 3546 · 17.00 84576 · 20.00 47695 · 22.35 9937411 · 0.20 3645893

GIORNO
6.00 Euronews [8192188]
6.45 Il medico di campagna "Una giornata nera" con C. Quadflieg [7468633]
7.30 La Banda dello Zecchino Programma per ragazzi [7815079]
9.55 L'albero "In viaggio con Ulisse" di G. Belvisi, M. Carli [6753427]
10.25 Moby Dick, la balena bianca Film (dramm., 1956) con G. Peck, Richard Basehart [57934237]
12.30 Che tempo fa [86546]
12.35 La vecchia fattoria estate con L. Sardella, J. Majello [6370148]
14.00 Linea blu - Vivere il mare Magazine "Cefalù" con D. Bianchi [6832140]
15.20 Appuntamento al cinema Rubrica [8865948]
15.25 Easy driver Magazine con P. Giani, A. Russo [5862968]
15.50 L'uomo degli documentari [3316121]
16.20 Giro del mondo - Jostein Gaarder: Il grande Nord di E. Biagi [997091]
17.10 Che tempo fa [1301879]
17.15 A sua immagine [819633]
17.30 Varietà Varietà [7541188]
18.15 Nei sogni di Sarah Film (dramm., 1996) [3985409]

SERA
20.35 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo [4586546]
Il Maresciallo Rocca 2 Serie "Un delitto diverso" con S. Sandrelli [208343]
22.40 Atlantis Documentari L. Lazzarin [4897492]
23.40 Cuore di Tv Magazine Grandi nomi del piccolo schermo [1360879]
Stampa Oggi a cura del Tg1 - Che tempo fa [6594657]
0.35 Estrazioni del lotto [79938541]
0.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [79937812]
0.45 A.B.O., collaudi d'arte: Lucio Fontana di A. Bonito Oliva con la collaborazione di A. Galletta [79979893]
0.50 Il rosa Film (storico, 1986) con S. Connery, C. Slater. Regia di J. Annaud [56371096]
2.55 Oggi a me... domani a te (western, 1968) B. Ford, B. Spencer. Regia di T. Cervi [90537947]
4.30 Star Trek Voyager Telefilm "Le peggiori delle ipotesi" [1770473]

RAIDUE

TELEGIORNALE: 8.00 33411 · 10.00 26554 · 13.00 · 20.30 82985 · 23.30

GIORNO
6.30 Speciale Anima [3576]
7.00 Cartoni animati [41430]
7.10 Amiche nemiche Telefilm [1788459]
8.20 Ernesto, quel in campeggio Film (comm., 1987) J. Varney, V. Racimo. All'interno: Tg2 Mattina (9.00) [6191898]
Tg2 Mattina L.I.S. [26558]
10.05 Ellen TF "La commedia degli equivoci" [4940968]
10.30 Raidue per voi [6249904]
10.35 Legacy Telefilm "Il rapimento" [3066140]
11.15 Hyperion Bay TF [7059850]
12.15 Attenti a quei TF [1233985]
13.30 Sereno Variabile Magazine [61614]
13.55 Meteo [8733363]
14.00 Top of the Pops con S. Felberbaum. Regia di R. Montingelli [4939102]
14.55 Dragonball Z - The "La grande battaglia per il destino del mondo" [2528508]
16.15 Il commissario Navarro "Trappola per Navarro" [7138508]
17.45 Jarod - Il camaleonte TF [7036904]
19.20 Meteo [5762695]
19.25 Sentinel Telefilm [731788]

SERA
20.20 Il lotto otto Gioco con S. Orlando [4391922]
20.30 Tg2 Notizie diretto da C. J. Mimun [82985]
20.50 In Film-tv (giallo, 1996) S. Channing. Regia di R. Holcomb [459701]
22.35 Tg2 Dossier a cura di D. Renzoni [7970324]
23.50 [3697256]
23.55 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [3696527]
24.00 Boxe: Campionato Europeo Pesi Leggeri Zoff-Sharki [85980]
1.00 Ultima analisi: omicidio Telefilm "I cavalieri della strada" [1683541]
2.00 Italia interroga [6643909]
2.10 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica (Replica) [37698367]
2.15 Questo di F. Pogliani [8695102]
2.45 A me piace Magazine [3638164]
Scanzonatissima di N. Leggeri [6081218]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. - Abitare il 2000 la scienza

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.00 22343 · 14.00 4727306 · 19.00 1362 · 22.40 71027879

GIORNO
7.00 Rai Educational Programma di attualità. Paideia. La storia siamo noi: documenti [1620077]
8.30 RAI News 24 - Pianeta economia Programma di attualità di A. Friedman [53967011]
9.10 Geo magazine Documentari di R. Cutolo [5633275]
10.15 Il mercenario Film (1968) F. Nero, T. Musante. Regia di S. Corbucci
12.10 Totò I quattro Film (comm., 1963) Totò, A. Fabrizi. Regia di Steno [7788695]
13.55 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis [8712188]
14.35 Racconti di vita Anversa (Replica)
15.30 Pomeriggio sportivo All'interno saranno trasmessi: Ciclismo: Coppa del Mondo Classica San Sebastian - Vela & Vela - Atletica Leggera: Campionati Mondiali [20667898]
18.55 Tg3 Meteo Previsioni [1357121]

SERA
20.00 Atletica Leggera: Campionati mondiali in collegamento con Edmonton (Canada) [46324]
20.40 Il Pianeta delle gie Documentari presentati da L. Colò [206985]
22.35 Tg3 [6058782]
22.55 Atletica Leggera: Campionati mondiali All'interno: Tg3 - Tg3 Meteo (24.00) [4136459]
2.30 Appuntamento al cinema Rubrica [8175657]
2.35 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica Un programma a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Il tempo scomparso" con i film: Orizzonte perduto (1937) con R. Colman, J. Wyatt. Regia di F. Capra - Picnic ad Hangin Rock (1975) R. Roberts, D. Guard. Regia di P. Weir - Le avventure di Milarepa (Milarepa) (1974) L. Balassovits, P. li. Regia di L. Cavani [11751107]

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 8546 · 13.00 44614 · 20.00 1324 · 0.40 2807034

GIORNO
Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo [1748091]
8.30 La casa nella prateria Telefilm "Un colpo giornalistico" [78898]
Una bionda per papà Telefilm "Non mi vendo" - "Un fantasma mascherato" [87546]
10.30 Clarence il leone strabico Film (avv., 1965) con M. Thompson, B. Drake. All'interno: Navigare informati [1897546]
12.30 Cosby Telefilm "Il giorno del giudizio" [3817]
13.40 Finalmente soli Telefilm "Amore a prima vista" con G. Scotti, M. A. Monti. Regia di F. Vicario [567904]
14.10 Questa casa non è un albergo Telefilm "Un prete che non si arrende" con I. Ricci, N. Grimaudo. Regia di R. Mertes [5892614]
16.10 Genio per Film (comm., 1994) con W. Matthau, M. Ryan. Regia di F. Schepisi. All'interno: Navigare informati [7977817]
18.00 Speciale Uomini e donne Talk-show [79343]
19.30 Verissimo sport Magazine [1411]

SERA
Paperissima sprint Varietà M. Bongiorno, A. Mosetti e la partecipazione del Gabibbo [7695]
21.00 La notte vola Varietà condotto da L. Cuccarini, Dario Ballantini, G. Fantoni [48255546]
23.40 I Soprano Telefilm "La spia" [9975985]
1.10 Paperissima sprint Varietà M. Bongiorno, A. Mosetti e la partecipazione del Gabibbo (Replica) [7895799]
1.40 Grizzly & treasure Film-tv (avv., 1991) con A. Gordon, I. Sheble. Regia di J. T. Flocker. All'interno sarà trasmessa la rubrica: Navigare informati [9423164]
3.15 Alta telefilm "Sole surf e omicidi" [8414479]
4.15 strade di San Francisco Telefilm "Un falso testimone" [1684819]
Wishbone Telefilm "Saggezza africana" [2946473]
5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. (Replica) [51722725]

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 844814 · 18.30 6121

GIORNO
7.05 animati All'interno saranno trasmessi gli episodi serie Ughetto perfetto - Milly, piro per gioco - I Puffi - Netebi: la principessa del Nilo - Mega Babies - Street Sharks [767106951]
10.10 Dio vede e provvede Miniserie "Tutti al mare" con Anna Finocchiaro [8948904]
12.55 Cartoni animati Bugs Bunny - I cavalieri dello zodiaco [7058091]
14.00 Controvento Magazine con Filippa Lagerback [33707]
15.00 Bande sonore con V. Incontrada [7324]
15.30 Malibu CA Telefilm "Il mio eroe" [5411]
16.00 Cartoni animati L'incantevole Creamy - Scuola di polizia [5931546]
17.05 Sweet valley high Telefilm "Botta e risposta" [5902053]
17.30 Baywatch Telefilm "Casa dolce casa" [85140]
19.00 Real Tv Magazine condotto da Bagalla [70614]
19.25 Cartoni animati Dragon ball [8313237]

SERA
20.15 Happy days Telefilm "Nozze di Arnold". Arnold (Pat Morita) annuncia a Fonzie (Henry Winkler) di essere in procinto di sposarsi con una ragazza giapponese con la quale ha una relazione per corrispondenza, e gli chiede di essere il suo testimone di nozze [475324]
20.45 Più forte ragazzi Telefilm "falsi - Al di sopra della legge" [700463]
22.40 Star Trek - Il film Film (fant., 1979) W. Shatner, L. Nimoy. Regia di R. Wise. All'interno: Navigare informati [6549411]
1.05 Amityville dollhouse Film (horror, 1996) S. Thomas, S. Andreeff. Regia di S. White [6118855]
2.50 Little witches Film-tv (horror, M. Reichmeister, S. Rappaport. Regia di J. Simpson. All'interno: Meteo [49113102]
4.25 Trucks Film (horror, 1997) T. B. Bakke. Regia di C. Thomson. All'interno: Meteo [98277831]

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 1480633 · 13.30 5256 · 18.56 9394904

GIORNO
6.00 Manuela Telenovela con G. Colmenares, J. Martinez [1474614]
6.40 Senza peccato Telenovela con L. Kuliok [9594904]
7.30 Acapulco H.e.a.t. Telefilm "Intuito femminile" con C. Oxenberg, B. X. Spencer [5659411]
8.20 Tg4 Rassegna stampa (Replica) [5770546]
8.35 Millennium (Replica) [7783614]
9.30 Il Commissario Les Cordier Film-tv "Auto pericolosa" con P. Mondy, B. Madinier. All'interno: Meteo
11.40 Fornelli d'Italia con D. Mengacci [8377411]
12.30 Forum - Il meglio [75275]
14.00 Ushuaia Documentari [54787]
15.00 Medici - Storie di medici e pazienti Rubrica di attualità medica conduce M. Liorni con la partecipazione di A. Appiano [25256]
15.00 Sabato Vip Estate Magazine con E. Folliero [29072]
17.00 Il c'è Magazine R. Dalla Chiesa [88332]
Donne e viaggi Magazine [55237]
19.35 Hunter Telefilm [6788175]

SERA
20.35 Airport Film (dramm., 1969) con B. Lancaster, D. Martin. Regia di G. Seaton. All'interno: Meteo [95471188]
23.30 Segreto mortale Film-tv (thriller, 1997) con T. Kretschmann, K. Theba. Regia di C. Schrewe. All'interno: Navigare informati [1512188]
1.15 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento prime pagine di quotidiani in edicola [5056978]
1.40 Tv moda Magazine con J. Squillo (R) [5731980]
2.40 Black Jack Film (western, 1968) con R. Battaglia, R. Woods. Regia di G. Baldanello. All'interno: Navigare informati [9415693]
4.10 Sella d'argento Film (western, 1978) G. Gemma, E. Manni. Regia di L. Fulci. All'interno: Navigare informati [1793763]
5.40 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica) [71481102]

La 7

8.00 Call game Varietà all'interno Mango - Puzzle (9.00) - Sì o no (10.00) - Zengi (11.00) [24724091]
12.00 Tg La7 Notiziario diretto da G. Lerner [8149]
12.30 The Flash Telefilm "Il trasformista" con J. W. Shipp, A. Pays [18497]
13.30 Il patto segreto Film (azione, 1995) con R. Lowe, D. Moore. Regia di L. Gordon Clark [394850]
15.30 Kickboxers - Vendetta personale Film (azione, 1985) con J. C. Van Damme, K. McKenney. Regia di C. Yuen [106091]
17.40 Le avventure del giovane Indiana Jones Telefilm [4024985]
19.30 Extreme Magazine [3879]
20.00 Cartoni animati [29968]
20.25 % Gioco Il primo Game Show condotto interamente in una fuori campo [977817]
21.00 I soliti ignoti Film (comm., 1958) con Totò, V. Gassman. Regia di M. Monicelli [23409]
23.00 La degli svitati Film (avv., 1985) con J. Chan, S. Hung. Regia di S. Hung [3465168]
0.55 Call game Gioco all'interno Zengi - Mango (2.30) [73380744]
3.30 Sbarre d'acciaio 2 Film (azione, 1994) con L. Ferrigno, R. Brown. Regia di L. Elfot [55432770]
5.00 I giustizieri notte Film-tv

TMC2/MTV

12.00 European Top 20 [262411]
14.00 Cartoni animati [258904]
15.00 2gether Telefilm [189275]
15.30 Week in Rock Rubrica musicale [182362]
18.00 Top selection [678053]
18.00 Flash Notiziario [339898]
18.10 Mtv Trip Varietà [7488362]
18.20 Music non stop [4189324]
18.30 Celebrity deathmatch [533072]
19.00 Dance Floor Chart [348766]
20.00 Real world - Road rules Telefilm [877275]
Hit list Italia+ [779072]
22.30 Singles [816782]
23.00 Best of living legends [5458]
23.30 Making the video Magazine [140966]
23.55 Flash Notiziario [2810188]
24.00 Brand: best [474928]

TELEMARKET

8.30 Maybe baby Film (comm., 1999) [4877492]
10.15 American spy Film (thriller, 1999) [5567275]
12.00 Gmt - Giovani musicisti di talento Film (dramm., 1999) [5213879]
13.55 The eye - Lo sguardo Film (thriller, 1999) con E. McGregor [2430527]
15.40 007 - Vendetta privata Film (spion., 1989) con T. Dalton [6742546]
17.50 Il processo di Norimberga Miniserie [25010296]
21.00 Entrapment Film (thriller, 1999) [1600430]
22.50 Strani attacchi di passione Film (comm., 1999) [807985]
0.15 L'uomo bicentenario Film (fant., 1999)

TELE+NERO

12.30 The Jack Bull (western, 1999) con J. Cusack [544527]
14.30 L'orecchio del Whit Film (dramm., 1999) [4079140]
16.10 The skulls - I teschi Film (thriller, [2431275]
17.55 Blood money Film (dramm., 1999) [7084237]
19.30 The miracle worker Film (dramm., 2000) [795985]
21.00 The last of the blond Bombshells Film (dr., 2000) [5789275]
22.20 Basket. La leggenda del trofeo dei giganti [332904]
22.50 Calcio: La partita del secolo Charlton Bobby [5857099]
23.20 Trick Film (comm., 1999) [4362275]

RETEA/VIVA

8.00 Sunshine [1027492]
TgA flash [6961324]
9.00 Push Up [1222063]
11.00 Sunshine [9811904]
12.15 TgA flash [1822402]
12.30 Energiza [6527]
13.00 Vivace [24063]
14.00 Viva Hits [35169]
15.00 Inbox [15256]
17.00 TgA flash Notiziario [68053]
17.10 Viva Hits [4030546]
18.50 Ritmo [9505237]
19.50 TgA Flash Notiziario [4708091]
20.00 Club Rotation [9275]
21.00 Viva Hits [78091]
21.50 TgA flash Notiziario [5923850]
22.00 Terminal [64633]
23.00 Dance night [37914430]
5.00 Push Up [70978670]

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.10 Non solo verde; 6.15 Italia, istruzioni per l'uso; 7.38 Radiouno musica; 8.25 Sport; 8.34 Inviato speciale, 9.06 Tam Tam giovani; 9.34 Radiouno musica; 10.06 In Europa; 12.05 Diversi chi?; 12.35 Fantasticamente; 13.20 Sport; 14.02 Tam tam lavoro; 19.20 Sport; 19.35 Mondomotori; 19.50 Magazine; Ascolta, si fa sera; 23.05 Single; 23.50 Speciale Oggiduemila; 0.33 Stereonotte, 5.45 Bolmare, 5.50 Permesso di soggiorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30;
6.00 Incipit per un giorno d'estate; 6.01 Il Cammello di Radio2, 7.54 Sport; 9.00 Il Cammello di Radio2; Debito formativo; 12.00 Fegiz Files. Il diario musicale di M. Luzzatto Fegiz; 12.47 Sport; 13.00 Carta di riso; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Hit Parade Live Show - Top 40 Singles; 17.00 Hits of the world, 17.33 Classifica Top 20 album da "Musica e dischi" - 1ª parte; 18.00 Radio 2 presenta: Però in concerto, 19.00 Classifica Top 20 album da "Musica e dischi" - 2ª parte; 19.53 Sport, 20.00 Bagaglio a mano; 20.37 Il Cammello di Radio2; 23.00 Boogie nights estate; 2.00 Incipit (R); 2.01 Due di notte.

: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
6.00 Mattinotre, 7.15 Radiotre Mondo, 7.30 Prima Pagina, 9.01 Mattinotre; 9.30 Clip; 10.00 L'Arcimboldo; 10.30 Clip; 10.33 Mattinotre; 10.50 Mattinotre festival dei Festival: Gianni Schicchi; 12.00 Uomini e profeti; 12.15 Mattinotre; 12.30 Clip; 13.00 Cento lire "Campo "; 13.30 Clip; 14.00 Grammelot. Tutti i suoni dello spettacolo; 15.30 Clip; 16.00 Un sabato da leoni - Radiotre alla Biennale; 16.30 Clip; 17.00 Sergio Cellibidache; 18.00 Comics Land; 19.01 Hollywood party. Musiche da film; 19.30 Radiotre Suite festival dei Festival; 20.30 Il Cartellone: "La Gazzetta". Direttore Maurizio Barbacini; 24.00 Esercizi di memoria. "Uomini e profeti".

RTL 102.5: 6.00 Non stop ; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Fran ; Lupi solitari.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che lo accetta sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni consultate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/showview 02.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; La7 007; Tmc2 · MTV 008; Tele+Nero 013; Telemarket 014; RetëA Viva 009; Svizzera 016.

TRONY

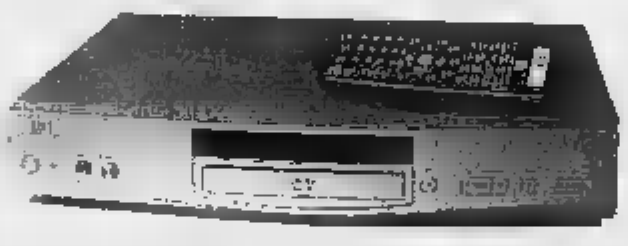
(TO) TORINO via Cenis 112 ang. C. Marenco LO11/6635888
(TO) TORINO v. Vandalino 101 tel. 011/4033998
(TO) SETTIMO Torinese C. comm. Panorama tel. 011/8223830
(TO) ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr. Pasta di Rivalta tel. 011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 tel. 011/4530042-43
(TO) PINEROLO v. Giustetto 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa Centro Commerciale Le Fornaci S.s. 25 tel. 0122/641664
(TO) CARMAGNOLA UniEuro via Gobetti 21 tel. 011/9713825
(TO) RIVALTA UniEuro Centro Sciadoro via Giovanni 63 t. 011/9019686
(CN) SALUZZO tel. 0175/47411
(CN) BRA (Cinzano) S.S. 231 loc. Borgo S. Martino, 60 tel. 0172/478166
(CN) B.S. DALMAZZO Int. Borgomercato tel. 0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco via Europa 34 tel. 0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Neive 16 tel. 0173/211028
(CN) GENOLA Strada Statale tel. 0172/68611
(CN) MONDOVI' via Langhe 64 tel. 0174/40493
(AT) ASTI C.so Alessandria ang. v. Maggiore tel. 0141/476788
(AO) AOSTA loc. Amerique 103 tel. 0165/765010
(AO) S. CHRISTOPHE UniEuro loc. GranChemin 11 tel. 0165/235416
(VC) VERCELLI Tang. Ovest Piazzale Continente tel. 0161/294692
(BI) GAGLIANICO via Cavour ang. via Cascinette tel. 015/2544285
(AL) FRUGAROLO Statale NOVI-ALESSANDRIA (Presso Città della moda) tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME C. Acquisti La Torre Loc. Colsarrocco 46 tel. 0144/356910
(GE) BOLZANETO via Sardorella 2 t. 010/7490990
(GE) GENOVA via Diaz 29/R tel. 010/589241
(GE) CHIAVARI Uni Euro v. Tripoli 12 tel. 0185/324909
(IM) PONTEDASSIO C. Comm. PERVALLE via Nazionale tel. 0183/779070
(IM) VALLECROSIA via Roma 67 tel. 0184/290898
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva via Bonassea 3/3 tel. 0182/20900
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Velmeta 5 tel. 019/505378

CENTRO TIM · Infinconsumo · TELE+ · blu · PRESTITEMPO

QUESTA E' LA VOLTA CHE ...

CHE TI FAI IL DVD

KEY MAT FORWARD TECHNOLOGY

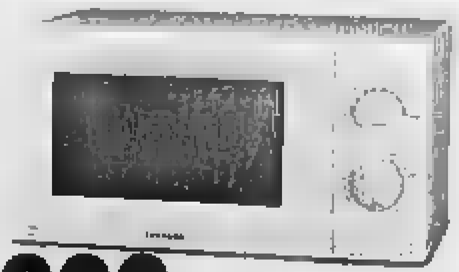


KEY-MAT lettore DVD doppio laser con decoder Ac3 incorporato disponibile nei colori nero e silver

299.000

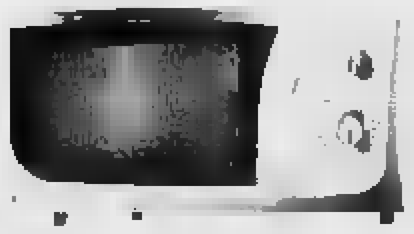
disponibili n° 2000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

CHE TI FAI IL MICROONDE



Forno Microonde 17 litri 750 watt regolabile su 6 livelli

99.000



Forno Microonde LG 19 litri 800 watt di potenza, sistema di doppia emissione di microonde

99.000

disponibili n° 4000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

CHE TI FAI IL PC portatile



ACER 2101 - Celeron 700 Mhz - 64 Mb - 10 Gb HD - CD - Modem fax - display 12 pollici TFT

NESSUN ACCONTO

199.000

al mese x10 mesi senza interessi

disponibili n° 1000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

CHE TI FAI IL CD portatile



Lettore CD portatile "Coca Cola" con alimentatore Legge CDR/RW - digital dynamic bass - boost - tempo d'ascolto di 18 ore - con auricolari.

78.000

disponibili n° 4000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

Solo nei Trony UniEuro, fino ad esaurimento scorte

BEATI I PRIMI 11.000 CLIENTI !

Benvenuti nell'era dell'ottimismo **UniEuro** UE

www.unieuro.com

SIAMO APERTI ANCHE TUTTO IL MESE DI AGOSTO

OGGI

8,30 Tmc2 sport Tmc2
12,10 [illegible] Sport notizie Raitre
15,30 Ciclismo. Clasica San Sebastian Raitre
17,15 Vela. Rubrica Raitre
17,25 Atletica. Mondiali Raitre
19,30 Verissimo sport Canale 5
20,00 Tg3 sport Raitre
20,35 Rai Sport notizie Raiuno
22,30 Atletica. Mondiali Raitre
24,00 Boxe. Europeo leggeri: Zoff-Jansson Raidue



La Fifa «manda in campo» Recoba

PARIGI. La Fifa limita alle competizioni nazionali la sospensione dei giocatori implicati nel caso passaporti falsi e invita le singole federazioni a usare clemenza e a rilasciare eventuali certificati di trasferimento. Una decisione che, tra i beneficiari, avrà Recoba (foto), il quale potrà giocare in Coppa Uefa o essere trasferito a un club straniero. Soddisfazione all'Inter: «Questo significa che a livello internazionale si ritiene ingiusta la punizione comminata e rafforza la nostra convinzione che il costituendo Tribunale dello Sport farà altrettanto».

NEL DOPO ZIDANE I BIANCONERI SONO ANCORA ALLA RICERCA DI UN GIOCO CONVINCENTE

LIPPI «La mia Juve vi stupirà»

Marco Ansaldo

Quando finisce una storia, ci [illegible] due strade per ricominciare: se ne può riproporre una uguale, cambiando compagnie, oppure sceglierne una totalmente diversa che [illegible] provochi neppure [illegible] paragone. La Juve aveva una possibilità molto semplice per riaprire il discorso tattico chiuso con Zidane: se avesse comprato Rui Costa (che la Fiorentina aveva proposto insieme a Toldo), non sarebbe cambiato niente nel suo gioco e il portoghese non avrebbe fatto rimpiangere Zizou, del quale ha giocato [illegible] barocche ma altrettanto efficaci, [illegible] me s'è visto nelle amichevoli del Milan. Nell'operazione sarebbero rimasti nelle casse [illegible] Madama una settantina di miliardi.

Invece alla Crocetta hanno scelto [illegible] soluzione più difficile e stimolante. Hanno girato pagina [illegible] Lippi chiede pazienza. Se il buon Dio ci ha messo sei giorni per cre[illegible] il mondo, [illegible] settimane gliele si può concedere per cambiare la Juve, che è un'operazione molto più complicata. «Sono convinto che quando avremo raggiunto la condizione migliore [illegible]remo una squadra capace di stupire», dice Marcello e il suo ottimismo si può sottoscrivere perché, sulla carta, il materiale è migliore di quello che aveva Ancelotti, sebbene Shevchenko affermi il contrario. «La vedo più debole perché cerca qualcosa di nuovo», è l'opinione del milanista.

La Juve per ora è come i cantieri che pure d'estate affliggono [illegible] automobilisti in autostrada. L'importante è che i lavori [illegible] durino altrettanto a lungo. «[illegible] campionato comincia tra due settimane e quello rimane il mio punto di riferimento - insiste Lippi -: quanto accadrà fino ad allora non mi importa, io continuo gli esperimenti per avere le risposte alle molte domande che mi pongo».

Quesito [illegible] uno: si deve insist[illegible] con la formula senza il fantasista [illegible] non si può tornare alle origini, adattando Del Piero in quel ruolo? «Io ho scelto il 4-4-2 e mi batterò per realizzarlo perché è il sistema che può esaltare i giocatori come Nedved o Zambrotta. E' vero, potrei abbandonare tutto e insistere sulla formazione che mi [illegible] piaciuta molto nella prima mezz'ora contro il Milan, quando abbiamo sfiorato più volte [illegible] gol. Raccoglierei qualche vittoria in precampionato e bloccherei i malumori. Ma a che scopo? Quel modulo lo conosciamo, per cinque anni abbiamo [illegible] [illegible] trequartista: [illegible] come tenere di riserva un salvagente. L'importante invece è insistere sulle cose [illegible]. Se fossimo in difficoltà, alla prima [illegible] campionato potrei anche orientarmi [illegible] Del Piero alla Zidane ma soltanto se [illegible] ci fossero i progressi che sono sicuro [illegible] registrare».

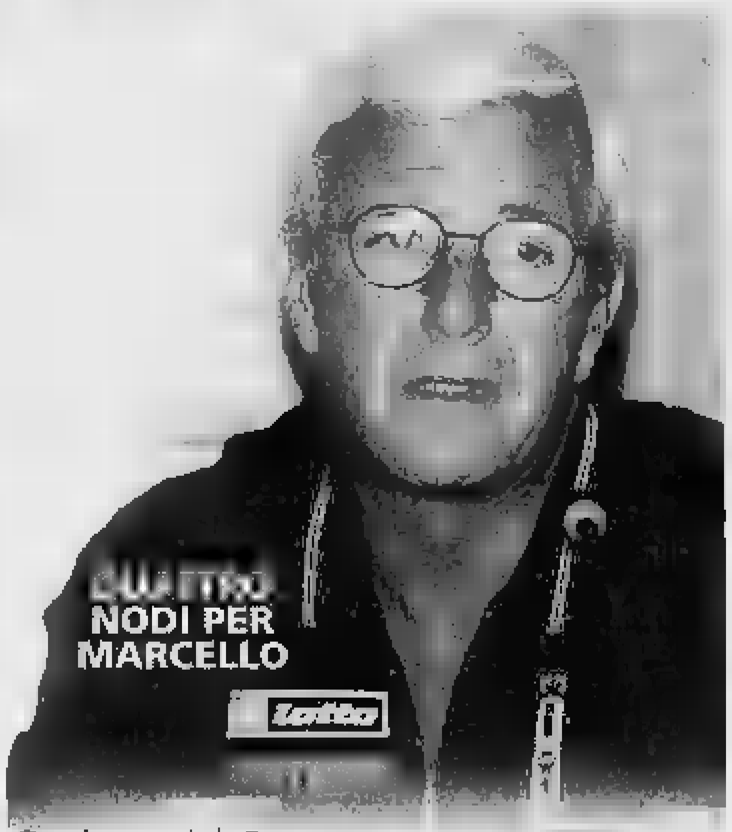
> Il tecnico: «Mi interessa insistere sulle novità più che ottenere i risultati in amichevole La formula con Del Piero trequartista? La userò a inizio campionato soltanto se non vedrò i progressi che attendo»

Quesito numero due: quanto è preoccupato dall'attacco [illegible] non segna? «Pochissimo. A parte la considerazi[illegible] che neppure da altre parti fanno sfracelli, quando avremo smaltito il lavoro dei giorni scorsi e ritroveremo la brillantezza arriveranno i gol. Ci siamo vicini».

> «Non mi preoccupa la mancanza di gol, anche le nostre rivali non fanno sfracelli» Intanto cerca soluzioni alternative per sostituire Davids: è probabile che domani, a Villar, provi Pessotto o Tudor

Quesito numero tre: è sempre convinto che si possa rimpiazzare Davids senza che si cerchi il sostituto [illegible] mercato? «Ho provato alcune soluzioni [illegible] altre ne tenterò perché questa squadra l'ho pensato con Davids [illegible] non so quando potrò averlo. Devo capire se al nostro interno c'è la persona giusta per superare non soltanto questa emergenza [illegible] anche quelle che potranno [illegible] nella stagione tra infortuni e squalifiche. Ho [illegible] Zambrotta, ho visto Maresca e altri ne vedrò».

La sorpresa, magari già domani a Villar Perosa (ore 17) davanti all'Avvocato, sarà l'uso di [illegible] (più che di Tudor) a fianco di Tacchinardi. Sia [illegible]: è un rattoppo. Lippi [illegible] può ignorare che il gruppo di centrocampisti a sua disposizione è squilibrato. Se sposta Zambrotta in mezzo (come [illegible] l'Inter), gli mancherà sulla destra dove serve chi va al cross. Se trasforma Pessotto in vice-Davids, lo stesso buco [illegible] creerà a sinistra. E [illegible] si capisce perché una società con il potenziale della Juve, debba arrangiarsi spostando questo o quello, con il risultato di avere sempre gente fuori ruolo. Se serve un centrocampista alla Almeyda, meglio comprarlo e sfoltire la «rosa» in altri modi: di gente che può partire ce n'è abbastanza. Ieri intanto i rincalzi, più alcuni «Primavera», hanno perso 4-2 con l'Ivrea: gol di Amoruso e Birindelli.



QUATTRO NODI PER MARCELLO

Quale modulo?



Lippi insiste sul 4-4-2 perché è il modulo che ha scelto dopo la rinuncia a Zidane: «Quando si possiedono giocatori [illegible] Nedved e Zambrotta, questo è il sistema più adatto per sfruttarli». Tuttavia [illegible] Juve non dovesse digerire in fretta la novità, per l'inizio del campionato potrebbe rispolverare il sistema dell'anno scorso con [illegible] Piero alla Zidane e le due punte. Contro il Milan si è visto che per il momento questa [illegible] la soluzione che produce le migliori azioni in attacco

La fissazione di Nedved



Lippi gli ha chiesto [illegible] tirare in porta il più possibile per garantire alla Juventus i gol dei centrocampisti, che le sono mancati negli anni scorsi. **Nedved** ha preso un po' troppo alla lettera la richiesta e riduce il suo g[illegible] alla pura ricerca [illegible] tiro, a scapito della manovra. Inoltre si accentra molto e si porta poco al cross, un compito che spetta a chi gioca [illegible] esterno nel centrocampo a quattro. Con la formula «alla Zidane», invece rischia di essere sacrificato.

A secco di gol



Quattro tempi, tra Bari e Trieste, senza neppure [illegible] gol, così come nell'amichevole contro l'Atalanta in Valle d'Aosta: [illegible] parte i dilettanti valdostani, il Napoli (rete di Del Piero) e il Bologna (**Trezeguet** e rigore di Alex), gli avversari della Juve non hanno subito reti. Le [illegible] offensive furono già [illegible] problema [illegible] Juve di Ancelotti. Lippi però è sicuro che si debba [illegible] [illegible] migliore condizione atletica, poi tutto andrà per il meglio. Intanto Moggi cerca un'altra punta.

Poche alternative



Non si potrà giudicare la rivoluzione juventina finché non sarà di nuovo disponibile **Davids**. Ma intanto la vita continua e il campionato è [illegible] porte. «Sto cercando la soluzione alternativa finché [illegible] non rientrerà», dice Lippi che pensa addirittura a sostituirlo con Pessotto o Tudor. In realtà il pacchetto dei centrocampisti è molto ridotto, anche [illegible] vista di possibili infortuni [illegible] squalifiche durante [illegible] campionato. Con O'Neill fuori, Lippi ha solo due «centrali» di ruolo: Tacchinardi e Maresca. Una carenza da risolvere sul mercato.

VERSO LA SUPERCOPPA

Roma a Berlino contro Ajax e Galatasaray

Guglielmo Buccheri

L'Olympiastadion, l'impianto voluto per i giochi olimpici del '36, si rifà il trucco: gru e cemento dominano la scena e a Totti e compagni non resta che [illegible]si nel campo accanto. Andato in archivio l'ennesimo sussulto di una festa senza fine, l'abbraccio dei settantamila dell'Olimpico nella notte del dramma di Lassissi (operato alla tibia e perone, il difensore oggi torna a casa), [illegible]parte da Berlino il laboratorio-Capello. Tutto come un anno fa, sempre di agosto e nello stesso quartier generale a due passi dallo zoo, cambiano le avversa[illegible] per due test amichevoli (domani l'Ajax, a ferragosto il Galatasaray) che dovranno regalare le ultime certezze a un tecnico chiamato, tra una settimana, alla «prima» ufficiale con la Fiorentina per la Supercoppa italiana.

Domani l'avversario avrà le sembianze di una nobile decadu[illegible] del calcio mondiale, a un passo dall'addio ai preliminari di Champions League, quell'Ajax crocevia nella storia di Francesco Totti. Era il febbraio del '97, nella capitale la Roma di Carlos Bianchi si trovava davanti il Borussia Moenchengladbach e gli olandesi dell'Ajax per un triangolare con i riflettori puntati sulle stelle orange, Litmanen su tutti. Totti, ventenne, fatica[illegible] ad inserirsi nell'Under 21 di Maldini e con i colori giallorossi sembrava arrivato ad un punto di non ritorno.

«Mi ero convinto di dover cambiar aria, di fare i bagagli e trasferirmi alla Sampdoria di Mancini e Montella dove avrei avuto di che divertirmi. Con il tecnico di allora non c'era feeling, diceva che non capivo i suoi insegnamenti. Poi quel torneo, le due reti e la mia vita che cambia», ricorda il capitano dello scudetto. Gli addetti [illegible] lavori [illegible] mi[illegible] in fila per applaudire quella che fu la sua prima notte: Totti fece irruzione nel calcio delle stelle e, nel giro di poche settimane, si mise alla finestra ad osservare il passaggio di consegne sulla panchina giallorossa.

Ora Berlino saluta i campioni d'Italia tra la curiosità e la voglia di studiare da vicino [illegible] fenomeno in giallorosso. Montella scalpita; Batistuta è l'osservato speciale dei ragazzi della scuola calcio tedesco presenti a bordo campo. Nella zona dello stadio della Dinamo, a est della città e teatro dei due test, per i Capello-boys finisce la festa e riparte [illegible] sfida.

I turchi conquistano Milano

Emre fa girare l'Inter e Terim vince i tornei

Nino Sormani

MILANO

Il calcio milanese scopre quello turco. La scelta di Milan e Inter di pescare in quella terra sta dando ottimi frutti. Oltre a Fatih Terim, che dalla panchina sta rilanciando [illegible] Milan [illegible] candida[illegible] per lo scudetto, sulla sponda interista si sta mettendo in evidenza Belozoglu Emre, piccolo centrocampista centrale (è alto solo 171 cm) che sta per impossessarsi della cabina di regia della nuova Inter di Hector Cuper.

Quella che sta per iniziare potrebbe quindi diventare la stagione dei turchi che rilanciano il calcio milanese. Terim non ha bisogno [illegible] presentazione: tutti conoscono le sue capacità. Per Emre, 21 anni, c'erano solo referenze lusinghiere dalla Turchia dove ha iniziato a giocare nelle giovanili del Galatasaray dello stesso Terim e dove ha vinto una Coppa Uefa e tre campionati.

Considerato un centrocampista molto duttile, un playmaker avanzato, Emre ha esordito in prima squadra a [illegible] anni diventando il sostituto naturale di Hagi e meritandosi il soprannome di Maradona per aver segnato [illegible] gol dribblando la difesa avversaria [illegible] Turchia-Moldavia del 2 settembre 2000 [illegible] in Coppa Uefa [illegible] settembre per [illegible] beffato il portiere del Maiorca con un pallonetto da fuori area.

Per Cuper, che conosceva bene le sue referenze, non è stato difficile dargli fiducia. Emre l'ha pienamente ripagato l'altra sera a Trieste. «Ma non sono ancora [illegible] massimo - dice il giocatore rifiutando gli elogi che gli sono piovuti addosso - non ho ancora fatto vedere tutte le mie qualità». Cuper e i tifosi aspettano fiduciosi e anche i compagni da anni ormai alla ricerca sempre vana di un regista di classe e di peso. Per qualcuno potrebbe diventare il Rui Costa interista, il regista cui Emre dice di ispirarsi. La colonia turca a Milano è destinata a crescere perché Inter [illegible] Milan continuano [illegible] sondare il mercato turco alla ricerca di altri talenti e già si parla di nuovi arrivi per la prossima stagione. Ma due [illegible] quelli già a Milano rischiano di essere tagliati. Sono Hakan Sukur e il centrocampista Okan Buruk, di matrice Galatasaray, che per il momen[illegible] non gode di considerazione da parte di Cuper.



L'uruguaiano Franco, a destra nella foto, [illegible] realizzato due gol nell'amichevole che i granata hanno vinto 7-0 contro una formazione di dilettanti. Domani sera nuovo collaudo a Cuneo

I TIFOSI CHIEDONO RINFORZI, CAMOLESE PUNTA SUL REGISTA E SULL'URUGUAIANO

Il Toro scopre Scarchilli e Franco

Nel test a Pinerolo il romano ha dimostrato di essere pronto

Piercarlo Alfonsetti

inviato a PINEROLO

Per [illegible] giorno il Toro accantona provini e tattiche di ampia portata per effettuare un collaudo mirato a stabilire potenzialità e prospettive di Scarchilli. Al fianco del «veterano» in collaudo, larghi spazi ai giovani [illegible] semplici spruzzate di [illegible] Toro in questa passerella contro i volenterosi dilettanti del Pinerolo che hanno svolto al meglio [illegible] compito [illegible] «sparring partner». Per la cronaca (risultato 7 a [illegible]), ecco la formazione iniziale dei granata (3-4-1-2): Paoletti; Fissore, Lopez, Cudini; Asta, Venturin, Scarchilli, Comotto; Maspero; Calaiò e Tiribocchi.

Occhi puntati su Scarchilli, dunque, che si riaffaccia [illegible] un test impegnativo dopo la lunga, sfortunata odissea iniziata con il derby d'andata del novembre '99 e continuata con la lunga serie di interventi al ginocchio. In qualche modo, anche [illegible] può suonare [illegible] tantino ironico, è il caso di parlare per il Torino di un nuovo acquisto sul quale si stanno puntando gli occhi di Camolese ma anche quelli di chi osserva [illegible] interesse e magari qualche timore l'inizio della stagione. Scarchilli, dopo le dichiarazioni della vigilia, ha ribadito sul campo di avere [illegible] voglia maledetta di riprendersi «quel» posto [illegible] centrocampo che considera suo. [illegible] riferiamo a qualche contrasto molto deciso che ha compiuto e che esula dal suo normale repertorio, a taluni interventi piuttosto «esuberanti», forse inopportuni considerando che il centrocampista ha operato in un raggio d'azione ampio e che i modesti quanto comprensivi [illegible] non gli hanno mai procurato fastidi.

Il romano cerca con la [illegible]sueta abilità l'ispirazione per Tiribocchi e Calaiò che lo affiancano, si smarca con rapidità, tenta addirittura di inserirsi nell'azione d'offesa per proporsi al tiro. Inevitabile però attenderlo ad altre e più impegnative verifiche considerata [illegible] relatività dell'impegno nonché il fatto che nel primo tempo, quando cioè è stato impiegato, di possibili titolari al suo fianco non c'erano che Asta e Maspero. Sempre per rispetto alla cronaca, tre i gol segnati in questa parte della partitella, e sono stati messi a segno da Maspero, Tiribocchi e Calaiò. A sorpresa Scarchilli [illegible] compare nella ripresa: la rinuncia è [illegible] beneficio di Vergassola, impegnato per la prima volta con la maglia granata. Nasce spontaneo il con[illegible]nto e il match tra i due, [illegible] mai ci si può passare il termine, [illegible] lo aggiudica Scarchilli visto che il doriano - più portato alla ricucitura dell'azione piuttosto che all'impostazione della manovra - è decisamente indietro con la preparazione quindi [illegible] valutabile. A rendere frizzante il gioco pensano comunque Franco e Pinga (subentrati a Calaiò e Comotto, mentre - a gioco avviato - Martinelli rileva Lopez e Marchetti prende il posto di Paoletti). Soprattutto l'uruguaiano, stazza imponente, allergico agli schemi [illegible] capace di spunti talvolta irresistibili, si distingue in alcune fasi al punto da essere addirittura applaudito a scena aperta.

E ciò avviene in occasione delle due reti che realizza, la prima al 30' dopo aver sfruttato un'imbeccata di Pinga e scartato in bellezza un difensore, e la seconda di testa al 35' su angolo di Maspero. Il quadro delle marcature è completato da Tiribocchi che [illegible] 36' e al 39' va in rete sfruttando i varchi apertigli proprio da Franco. L'inizio del campionato si avvicina rapidamente e domani la banda di Camolese è attesa a una nuova verifica: è probabile che a Cuneo (ore [illegible]) [illegible] tecnico torni a schierare una formazione molto più vicina a quella titolare e che vi sia dunque la possibilità di arrivare a valutazioni meno precarie di quelle che, giocoforza, sono derivate dalla prova pinerolese di ieri.

COPPA ITALIA: DAPPRIMA I GIOCATORI DI SERIE A E B ADERISCONO ALLA PROTESTA DEI COLLEGHI DI C, POI LA SVOLTA

Sciopero revocato, si gioca

Campana accetta l'offerta di mediazione di Carraro

Roberto Condio

Non è stata una bella giornata, ieri, per la nostra Associazione Calciatori. Era cominciata con l'annuncio [illegible] blocco totale delle partite della prima giornata della Coppa Italia maggiore e di quella di serie C, uno sciopero storico per un sindacato che in 33 anni di esistenza aveva prodotto minacce sempre rientrate e, al massimo, qualche match cominciato in ritardo. E' finita, in serata, con la comunicazione dell'avvocato Sergio Campana: «Lo sciopero è revocato. La Coppa Italia parte regolarmente».

Adesso si dice che a convincere l'Aic ad evitare lo scontro frontale [illegible] il Palazzo del calcio sia stata esclusivamente la dichiarazione di buona volontà arrivata nel pomeriggio dalla Lega Nazionale Professionisti: dopo aver giudicato «[illegible]motivata» la decisione dell'Aic che porta ad un livello di «grave conflittualità» e aver confermato le gare di domani, Franco Carraro ha fatto sapere che «in caso di revoca dello sciopero, è disponibile a partecipare a ogni iniziativa tendente ad evitare [illegible]ni dannose per tutte le componenti del calcio». L'invito è stato prontamente accolto. Anche perché Campana e i suoi hanno fatto marcia indietro dopo aver capito che proseguendo con [illegible] linea dura sarebbero andati incontro a una figuraccia. La solidarietà fra giocatori della serie A alla C2 annunciata [illegible] mattinata, il tanto sbandierato fronte compatto, nel giro di qualche ora si erano infatti sgretolati sotto il peso delle pressioni delle Leghe e delle società che nei ritiri e nelle sedi avevano cercato in tutti i modi di convincere i loro giocatori a non aderire all'agitazione. All'ora di cena le parole di Simone Pavan, capitano del Venezia, non davano certo impressione di compattezza: «Scioperiamo, ma soltanto se lo fanno anche tutti gli altri». E dire che nel ritiro neroverde di Folgaria si aggirava proprio Sergio Campana...

> Il presidente dell'Aic: «Le assicurazioni della Lega e l'intervento del commissario Petrucci ci confortano sulla soluzione della vertenza che riguarda i giovani da iscrivere a referto in C» Ma il fronte dei dissidenti si stava già incrinando

Venezia e Reggiana, intanto, avevano garantito che sarebbero scese in campo con le loro formazioni migliori; molti altri club avevano allertato le squadre giovanili, unico modo per evitare le sanzioni (multa o partita persa) previste in caso di rinuncia a una partita ufficiale. E invece non ci sarà bisogno di soluzioni di emergenza. «C'è stato un'offerta di mediazione della Lega di Milano e diversi contatti a livello istituzionale - spiega Campana - e abbiamo avuto assicurazioni di fronte alle quali abbiamo ritenuto doveroso sospendere lo sciopero. E' intervenuto anche il commissario straordinario Petrucci. Credo che ci siano tutte le prospettive per una soluzione della vertenza nel senso da noi auspicato».

La «vertenza» citata da Campana si trascina da aprile, da quando [illegible] la Lega di C decise di rendere obbligatorio l'impiego per i 90' delle pa[illegible] di C1 e C2 di un giocatore nato dopo il 1° gennaio 1981 (Under 20) e di un altro giovane nato dopo il 1° gennaio 1983 (Under 18). La reazione dell'Aic si era concretizzata a giugno nel ritardato inizio delle partite dei playoff. Poi, l'incontro tra le parti in lite con la mediazione di Petrucci e il sofferto parto di un documento in 9 punti che adesso l'Assocalciatori vede disatteso: nell'accordo si parlava di obbligo di inserire tra i 18 giocatori iscritti a referto 4 giovani per la C1 e 5 per la C2 nati dall'81 in poi. La Lega vuole invece che due di questi Under siano almeno dell'83 e che il secondo portiere non venga calcolato nella quota. Di qui lo scontro. «Perché i posti di lavori sono sempre meno - dice Gianfranco Serioli, rappresentante della C nel direttivo dell'Aic - e se un ragazzo del 1980 è già [illegible]derato vecchio, significa che qualcosa non funziona».

La protesta proclamata giovedì dall'Aic avrebbe dovuto riguardare soltanto i giocatori di C. Dopo le minacce fatte dal presidente dei club di terza e quarta serie (Macalli: «Chi non andrà in campo domenica, dovrà cambiare mestiere: i contratti salteranno»), ieri mattina, invece, l'affare si era ingrossato. L'Assocalciatori aveva richiesto la solidarietà dei big di A o B ai colleghi anello debole della catena e, dopo un rapido giro di telefonate, aveva allargato il fronte dello sciopero che, come è sempre successo da 33 anni a questa parte, anche questa volta non si farà.

Il prossimo capitolo della vicenda è fissato [illegible] martedì 14, vigilia di Ferragosto, a Roma: alle 11, presso la sede federale, Petrucci ha convocato le parti fiducioso di una positiva soluzione della vertenza».



Il presidente dell'Aic Sergio Campana (a fianco) si ritiene soddisfatto dalle assicurazioni ricevute: «Credo che ci siano tutte le prospettive per una soluzione della vertenza nel senso da noi auspicato»



Il capitano del Venezia Simone Pavan (a fianco) era stato chiaro sin dal primo momento: «Ci fermeremo se lo faranno anche gli altri»

[illegible] PRIMA GIORNATA [illegible]ni)

- **Girone A:** Treviso-Bari, Arezzo-Genoa
- **Girone B:** Cosenza-Venezia, Ascoli-Como
- **Girone C:** Palermo-Livorno, Napoli-Siena
- **Girone D:** Modena-Lumezzane, Re[illegible]ina-Cagliari
- **Girone E:** Monza-Avellino, Sampdoria-Cittadella
- **Girone F:** Crotone-Vicenza, Pescara-Messina
- **Girone G:** Prato-Ternana, Pistoiese-Chievo
- **Girone H:** Empoli-[illegible]ncona, Salernitana-Catania

ANCORA NESSUN ACCORDO A DUE SETTIMANE DAL VIA DEL CAMPIONATO: IN BALLO C'E' ANCHE LA COPPA ITALIA

Lega-Rai, è sempre braccio di ferro sui diritti tv

Guglielmo Buccheri

NEL cammino di avvicinamento al prossimo campionato, ecco lo scoglio del braccio di ferro Rai-Lega per i gol in tivù. Telecomando alla mano, è pronta a esplodere l'ansia di chi desidera seguire Batistuta, Shevchenko o Del Piero fin sotto il portiere avversario di turno. La causa è il mancato accordo per la trasmissione in chiaro [illegible] immagini delle partite.

Il vecchio contratto tra la Rai e la Lega di Milano è scaduto il 30 giugno scorso e, al di là delle chiacchiere e dei buoni propositi, a due settimane dal fischio d'inizio si continua a navigare a vista. Per Franco Carraro [illegible] via d'uscita è la seguente: pacchetto campionato-Coppa Italia alle stesse condizioni della passata stagione, per la durata di un anno. Dalla Rai, invece, il via libero può arrivare solo se i gol della Coppa Italia, poco seguita e giudicata di scarso interesse, non entrano nella questione. «Siamo un servizio pubblico e come tale - spiega Roberto Di Russo, presidente e amministratore delegato [illegible] Rai Strade - è nostro primario interesse venire incontro a quelle che sono le esigenze dei tifosi. Ma il campionato è una cosa, la Coppa Italia un'altra».

Le casse della tivù pubblica sembrano preoccupare, i conti faticano a girare, ma c'è comunque la volontà di sborsare i circa 150 miliardi necessari per assicurarsi il campionato in chiaro. Oltre non si può né si deve andare. «Siamo chiamati a uno sforzo economico notevole - continua Di Russo - ma è necessario. Il campiona[illegible] è [illegible] bene [illegible] tutti gli italiani. Invece una manifestazione come la Coppa Italia, dati alla mano, non riscuote più il seguito che aveva [illegible] volta. Non dimentichiamoci come l'avvento [illegible] Telepiù e Stream ha tolto il carattere di esclusività alla domenica televisiva del pallone, fino a poco tempo fa nelle mani della sola Rai. Anche alla luce di questa novità, riteniamo che la nostra offerta sia più che vantaggiosa per [illegible] Lega e possa soddisfare anche le richieste degli sportivi».

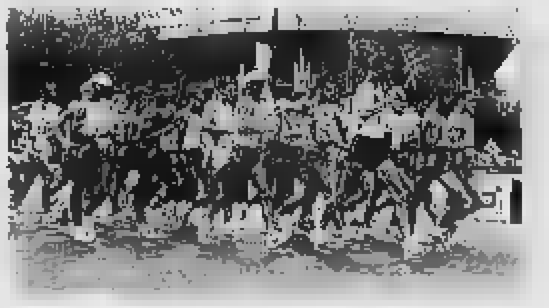
Ci si chiede quale tipo di Novantesimo Minuto andrà in onda con il via del campionato. La volontà delle due parti è quella di evitare il braccio di ferro, ma per gli appassionati del pallone bisognerà aspettare i tempi supplementari per capirne di più. Se infatti la Rai non pare disposta a cedere, di contro Carraro si è messo alla finestra. La netta presa di posizione della tivù pubblica è dettata soprattutto dai conti economici in rosso per i 260 miliardi in meno, dall'inizio dell'anno, in seguito [illegible] mancati introiti pubblicitari. Il campionato costa circa 160 miliardi, la Coppa Italia 40, [illegible] secondo la Rai quest'ultima non pare valere un simile sforzo finanziario.

MONDIALI DI ATLETICA | NELLA 20 KM DI MARCIA L'AZZURRA RESISTE ALL'IRREGOLARE RITORNO DI UN'ATLETA RUSSA



ANGELA, [illegible] MA [illegible] TRIONFO

Angela Keogh (foto) [illegible] riusciva a crederci: quegli applausi erano per lei, ultima nella 20 km , 40' dopo la Ivanova Un successo per l'atleta dell'isola di Norfolk (2.500 abitanti, amministrata dall'Australia). Fedele al motto [illegible] De Coubertin, ha detto: «Ero venuta per partecipare, non per vincere». Nata [illegible] Londra 32 anni fa, nel '90 partì per il giro del mondo. A Norfolk s'innamorò di un discendente di Fletcher Christian, che guidò l'ammutinamento [illegible] Bounty. L'ha sposato e [illegible] si è più mossa



GALDENZI, [illegible] BOCCONIANO SUI 50 [illegible]

Francesco Galdenzi, milanese di San Donato, 25 anni, è l'esempio in atletica di come si possano conciliare studio e sport di alto livello. Gli mancano quattro esami alla laurea in Economia [illegible] commercio alla Bocconi, ha la media del 28,5 e sta preparando una tesi di laurea sui mercati finanziari Nel frattempo gareggerà oggi nella 50 km. Compagni di avventura di Galdenzi saranno Marco Giungi, atleta italiano nato [illegible] Finlandia, e Giovanni De Benedictis, il veterano azzurro

Perrone, un bronzo in volata

«Non ero a posto, che inferno i primi 10 km»

Giorgio Barberis
inviato a EDMONTON

I campioni veri possono anche non vincere, ma qualcosa li distingue comunque e sempre: è il caso di Betty Perrone, scippata [illegible] Sydney dell'oro dei 20 km di marcia e alla prima occasione di rivincita capace di salire sul podio, nonostante le gambe legnose che per metà gara hanno risposto solo in parte alle sollecitazioni della mente, dove il pensiero dominante non era riferito al passato ma al presente.

Grazie a lei, biellese di Camburzano da tempo trasferita a Firenze, l'Italia ha potuto festeggiare la terza medaglia di questi Mondiali, [illegible] bronzo vinto in volata (sulla [illegible] Fedoskina, poi giustamente squalificata perché per raggiungere l'azzurra aveva corso) il cui significato [illegible] al di là del valore intrinseco, in quanto ci restituisce un'atleta di valore assoluto e dimostra che la marcia continua ad essere, anche in tempi non esaltanti, una fucina di allori. Già, perché il risultato di Betty è completato dall'ulteriore conferma del valore di Erica Alfridi (quarta, come [illegible] Sydney) [illegible] Anna Rita Sidoti (ottava).

Dedica la medaglia a Sandro Damilano ed elogia la Ivanova, oro dopo la squalifica per doping: «Non tocca a noi giudicare»

Che alla vigilia la Perrone non si sentisse nella magica condizione dell'Olimpiade, era emerso [illegible] le righe delle sue dichiarazioni, improntate a un ottimismo pieno di ritegno, a una sorta di dire [illegible] non dire: «Sapevo - racconta adesso - di non essere nella condizione dei Giochi e le sensazioni provate negli ultimi allenamenti erano tutt'altro che incoraggianti. La gara ne è stata la conferma, nei primi dieci chilometri ho faticato incredibilmente, le gambe mi parevano di legno. Poi, piano piano [illegible] sono sciolta e allora tutto è venuto più naturale».

Solo che nel frattempo [illegible] Ivanova, imponendo fin dall'inizio un ritmo decisissimo, si era involata. «Brava, bravissima» commenta Betty, evitando di ricordare che la russa è da poco tornata alle gare dopo una squalifica per doping. Ed anzi, a chi glielo fa notare, l'azzurra ribatte decisa: «Lasciamo stare certe dietrologie, per principio non si può ritenere che chi [illegible] a fianco in gara stia barando. Ci sono dei controlli e delle regole con punizioni per chi non lo rispetta. Non tocca a noi occuparcene e giudicare».

Disarmante nella sua linearità, [illegible] Perrone preferisce sottolineare che «questo bronzo vale tanto, per me come un oro», prima di rivolgere un pensiero di ringraziamento a Sandro Damilano che ne cura la preparazione (sua e della Alfridi), assente per scelta a questi Mondiali, dopo essere stato per molti anni, fino a Sydney, il responsabile vincente del settore.

«A Saluzzo, dove trascorro una ventina di giorni al mese per allenarmi - spiega Betty - Sandro mi ha aiutata a ritrovare me stessa ed [illegible] per questo che dedico a lui, [illegible] alla Alfridi, questa medaglia. Il gruppo che abbiamo formato è molto affiatato: io [illegible] la mamma, Erica la zia, Elisa Rigaudo la bambina. Sandro il nonno e poi ci sono gli altri zii, Maurizio Damilano e Perricelli. Viviamo in un appartamento, l'ottima cuoca è Erica». La quale già sta studiando un menù particolare per festeggiare: «A Betty piace tantissimo il riso alle fragole, ma questa volta voglio preparare qualcosa di speciale, che non si aspetta».

«Vivere così a lungo in ritiro - prosegue intanto [illegible] Perrone - per me è importante, senz'altro una scelta che mi permette di allenarmi in un certo modo. A questa g[illegible] sono arrivata con meno chilometri nelle gambe dello scorso anno per l'Olimpiade, intorno ai 4100 contro 6000. Adesso, visto che ho intenzione di andare avanti, mi piacerebbe cambiare, provare allenamenti nuovi. Ne abbiamo già parlato con Sandro: occorre sempre inventarsi qualcosa di nuovo se si vuole migliorare».

A Sydney dopo [illegible] squalifica, in mezzo a gente che sembrava dare i numeri e parlava a ruota libera, Betty era la più distaccata («Però, tornata in camera, ho dato fuori» confessa) ed anche questa volta dopo la medaglia ha mantenuto [illegible] incredibile sangue freddo: solo dopo aver chiuso con le interviste, gli occhi si sono inumiditi.

Due lacrime liberatorie, con la Alfridi pronta a metter mano al rimmel per riproporla al meglio per la premiazione. «E' [illegible] sono di carattere fin troppo controllato - ammette Betty -. D'altronde il grande sogno non l'ho ancora realizzato. Quale? Vincere un grande oro».

RISULTATI E PROGRAMMA

LE FINALI DI IERI
Maschili. *200* (vento +0,1): 1. Kederis (Gre) 20"04; 2. Williams (Jam) 20"20; 3. Crawford (Usa) 20"20; 4. Collins (Skn) 20"20; 5. Malcolm (Gbr) 20"22; 6. Buckland (Mri) 20"24.

110 hs (vento -0,3): 1. A. Johnson (Usa) 13"04; 2. Garcia (Cub) 13"07; 3. Dorival (Hai) 13"25; 4. Hernandez (Cub) 13"30; 5. Kronberg (Sve) 13"51; 6. Pechonkin (Rus) 13"52.

Asta: 1. Markov (Aus) 6,05; 2. Averbukh (Isr) 5,85; 3. Hysong (Usa) 5,85; 4. Stolle (Ger) 5,85; [illegible]. Mesnil (Fra) 5,85; 6. Spiegelburg (Ger) e Tamminga (Ola) 5,75.

Femminili. *Marcia 20 km*: 1. Ivanova (Rus) 1h 27'48"; 2. Tsybulskaya (Bie) 1h 28'49"; 3. Perrone (Ita) 1h 28'56"; 4. Alfridi (Ita) 1h 29'48"; 5. Vasco (Spa) 1h 30'19"; 6. Cimpean (Rom) 1h 30'39"; 8. Sidoti 1h 31'40".

COSI' GLI ITALIANI
Donne: Levorato (200) eliminata in semifinale (6ª in 23"13).

PROSSIME GARE. Ore 16: marcia [illegible] km (partenza. De Benedictis, Galdenzi, Giungi); 19,40: marcia 50 km (arrivo). Ore 22,30: disco F (finale); 22,35: staffetta 4x100 F (b); 23,10: staffetta 4x100 (b: Scuderi-Torrieri-Checcucci-Colombo); 24: 100 hs F (finale); 0,05: lungo (finale); 0,15: staffetta 4x400 F (b); 0,40: staffetta 4x400 (b); 1,18: 5000 F (finale); 1,40: staffetta 4x100 F (finale).

IL MEDAGLIERE
Usa 4 medaglie d'oro, 3 d'argento e 4 di bronzo, Russia 3 7 4, Etiopia 2 2 2, Germania 2 2 1, Kenya 2 2 1, Cuba 2 1 2, Bielorussia 1 2 0, Grecia 1 1 1, Marocco 1 1 0, Romania 1 1 0, Italia 1 0 2, Polonia 1 0 2, Australia 1 0 1, Gran Bretagna 1 0 1, Ukraina 1 0 1, Bahamas 1 0 0, Repubblica Ceca 1 0 0, Senegal 1 0 0, Svizzera 1 0 0, Giamaica 0 2 1, Estonia 0 1 0, Israele 0 1 0, Giappone 0 1 0, Lituania 0 1 0, Svezia 0 1 0, Finlandia 0 0 1, Haiti 0 0 1, Messico 0 0 1, St Kitts 0 0 1, Spagna 0 0 1



La gioia di Elisabetta Perrone dopo il bronzo nella gara dei 20 chilometri di marcia

IL PUNTO TECNICO

Staffette veloci quando l'atletica diventa spettacolo

Giorgio Rondelli

OGGI pomeriggio si disputeranno le batterie delle staffette 4x100 maschili e femminili. Le donne (solo 15 le formazioni iscritte) torneranno in campo nel pomeriggio alle 17.40 per disputare la finale. Gli uomini, invece (27 le formazioni iscritte), saranno impegnati due [illegible]: domani alle 15,15 nelle semifinali e alle 17,10 nella finale. Una gara altamente spettacolare, quella della staffetta veloce, in cui non sempre, come avviene in matematica, vincono le formazioni che possono sommare un quartetto con i migliori tempi individuali.

Occorre avere soprattutto grande affiatamento nei cambi visto che gli atleti si devono passare il testimone a velocità altissime, anche sopra i 40 km orari. L'evoluzione tecnica di questa disciplina ha avuto un primo importante salto di qualità negli Anni 40, con l'adozione del cosiddetto cambio a mani alternate fra i quattro frazionisti. In pratica, il primo atleta, quello che parte dai blocchi e deve compiere la prima curva, regge il testimone con la mano destra, mentre il secondo, quello che l'aspetta sul controrettilineo, lo riceve nella sinistra, per poi consegnarlo al terzo [illegible] nella destra, in modo che il medesimo, infine, lo consegni al quarto frazionista all'inizio dell'ultimo rettilineo.

Un secondo importante salto di qualità si è poi avuto negli Anni 60, con l'adozione di una zona di precambio, cioè di un ulteriore spazio di dieci metri da cui gli atleti possono partire prima di ricevere il testimone nella zona cruciale dei venti metri, delimitata da due righe gialle che attraversano la corsia. La Iaaf ha poi approvato un'ulteriore modifica che andrà in vigore dal 2002: questa particolare zona si allungherà a trenta metri. Un cambiamento che favorirà indubbiamente le formazioni più ricche di talenti, ma non particolarmente allenate nella tecnica dei cambi, come lo squadrone degli Stati Uniti, che detengono il primato del mondo con 37"40, tempo realizzato due volte, nel '92 a Barcellona e nel '93 a Stoccarda, e invece potrebbero penalizzare squadre come l'Italia, che ha proprio nella tecnica il punto di forza: una squadra azzurra, comunque, che punta a far bene [illegible] finale.

Straordinario invece il primato del mondo femminile, realizzato nel 1985 a Canberra con 41"37 dall'ex Germania dell'Est. Le tedesche, oltre a elementi eccellenti, avevano una tecnica di cambi così perfetta da potersi passare il testimone praticamente a occhi chiusi.

PARLA IL TECNICO CHE SEGUE L'AZZURRA DOPO AVER GUIDATO LA NOSTRA NAZIONALE PER DIECI ANNI

«Elisabetta, ultimo fiore della marcia»

Damilano: se non si corre ai ripari la disciplina appassirà

intervista
Gianni Romeo

HA 51 anni. Porta un nome importante ma è meno noto dei fratelli minori, i due gemelli, perché lui non pratica lo sport, lo insegna. E' stato per dieci anni, dal '90 al 2000, il responsabile [illegible] le della marcia. Poi ha lasciato l'incarico, ma allena ancora nel centro tecnico che ha creato a Saluzzo un gruppetto di marciatori-trici, compresa Elisabetta Perrone.

Sandro Damilano, dove eravamo rimasti?

«Ai Giochi di Sydney, a 3 km dal traguardo, quando i giudici fucilarono la Perrone. La squalifica le portò via una medaglia d'oro ormai guadagnata sul campo».

Da allora fu necessario fare un duro lavoro psicologico per recuperarla?

«Anzi. E' stata lei a recuperare me. Volevo gettare la spugna. Così ho lasciato l'incarico nazionale, ma non il gruppetto trapiantato a Saluzzo».



Sandro Damilano

Ma nella marcia le squalifiche vanno accettate. [illegible] qualcosa il suo fratellone Maurizio. O no?

«Io faccio anche l'allenatore di calcio. Il fuorigioco fa discutere, qualche volta la regola viene disattesa. Ma la regola c'è. Nella marcia c'è troppa disparità di giudizi. Bisogna applicare un parametro mondiale eguale per tutti, se vogliamo che la gara non diventi una lotteria. Anche per questo me ne sono andato [illegible] un mondo di sordi».

Ora però Maurizio fa parte della commissione che si batte per le sue idee...

«Infatti. Si arriverà a un gruppetto elitario di giudici, non più di 15-20, capaci di parlare lo stesso linguaggio. Mi pare che le cose stia[illegible] andando meglio»

Anche per questo la Perrone è salita sul podio?

«Se si cammina pulito lei non ha nulla da temere. Mezzo mondo della marcia rimase di sasso a Sydney. Se squalificano lei, si disse, chi può restare indenne?»

L'episodio di un anno [illegible] ha condizionato la ragazza?

«Purtroppo sì. L'altra notte non ho visto la vera Perrone. Tesa, paurosa, insicura. Soltanto nel finale ha ritrovato il suo spirito guerriero, tentando di perdere il podio. Senza l'episodio di Sydney avrebbe lottato per l'oro. Nell'ultimo [illegible] in allenamento era una saetta».

Qual è il pregio migliore della sua atleta?

«Tanti pregi. Ha più grinta di [illegible] uomo, un carattere coraggioso e vincente. E sa accettare i duri allenamenti come medicina indispensabile per migliorare».

Quanto si allena?

«Circa 30 km al giorno, 6000 in un anno. Gli stessi km che faceva mio fratello Maurizio [illegible]».

Quindi la tradizione italiana della marcia continua...

«La marcia è un bel fiore che va coltivato. Io diventai allenatore per aiutare i miei fratelli, poi assorbii dal maestro Pordoni tanti insegnamenti, [illegible] ebbi il coraggio di tagliare con [illegible] passato andando a ispirarmi [illegible] finlandesi, che sviluppavano un lavoro più qualitativo. Ma se non si corre ai ripari, il bel fiore della marcia appassirà».

Vuole spiegarsi meglio?

«Prendiamo le ragazze. I numeri stanno diminuendo. Le giovani sono lusingate dagli sport di squadra. La Perrone è la punta di [illegible] piramide ormai piccolissima, sono 70-80 [illegible] discrete marciatrici in Italia, non di più. Se non si corre ai ripari, calerà il sipario».

Kederis, lo sprint ha la pelle bianca

Sacrifici e vita monacale del velocista greco dominatore dei 200

inviato a EDMONTON

Sotto lo sguardo attento di Sergei Bubka, Viktor Markov, un bielorusso da due anni diventato cittadino australiano, ha scalato il cielo per arrivare a metri 6,05 e guardare un po' più da vicino quei record (6,14 all'aperto e 6,15 indoor) che il Gabbiano ha stabilito da tempo e che per ora nessuno pare in grado di attaccare.

L'acuto di Markov ha animato una giornata [illegible] cui un altro primato del futuro, quello di Michael Johnson sui [illegible] (19"32), è rimasto lontanissimo dalle mire del greco Konstadinos Kederis, capace di bissare l'oro olimpico [illegible] Sydney sfrecciando via al gruppetto di modesti pretendenti con un'incontenibile progressione in rettilineo che ha evidenziato tutta la sua potenza. Kederis, che ai Giochi dello scorso anno era quasi un Carneade del quale sbagliammo tutti anche l'esatta grafia del nome chiamandolo Kenteris (ma adesso i testi sacri dell'atletica hanno corretto l'errore), a detta del suo allenatore Kristos Tzekos vive una sorta di vita monacale, novello Mennea del terzo millennio. Ciononostante non riesce ancora a violare il muro dei 20 secondi, che è quello dell'eccellenza, anche se nel Commonwealth Stadium un passo avanti lo ha fatto, correndo in 20"04 e migliorandosi di cinque centesimi rispetto alle Olimpiadi.

Terzo titolo iridato nei 110 hs per Allen Johnson, confermatosi uomo da grandi appuntamenti: primo a Goeteborg ed Atene, non disputò invece la finale [illegible] mancò così una probabile conferma) a Siviglia a causa di un infortunio che lo mise ko nei quarti di finale. Quarto a Sydney, dove rimase addormentato sui blocchi, ha ribadito al cubano Anier Garcia di non aver ancora intenzione di abdicare.

Nei 5000 donne, la Szabo rinuncia all'annunciato forfait di protesta malgrado ci fosse in pista anche la Yegorova, la russa riabilitata in extremis dopo una positività all'Epo

Gustoso il siparietto delle batterie dei 5000 donne. Da una parte Olga Yegorova, sulla quale pesa il [illegible] luogo a procedere per incompletezza di procedura della Iaaf dopo il controllo antidoping parigino che evidenziava presenza di Epo nelle sue urine; dall'altra Gabriela Szabo, presentatasi al via nonostante avesse annunciato che [illegible] avrebbe mai corso se in pista ci fosse stata anche la russa (ma, si sa, i dollari in palio fanno gola...). La Szabo non si è dunque dimostrata di parola come invece Paula Radcliffe, che dalla tribuna ha issato un cartello contro l'uso di droghe ed Epo. In pista, poi, Szabo e Yegorova ha[illegible] finto di ignorarsi, non uno sguardo, né prima né durante né dopo la gara: però si sono marcate strette, l'una sembrava l'ombra dell'altra, senza particolari problemi per superare il turno.

C'è attesa infine per il gran finale e soprattutto per le staffette, quella azzurra 4x100 non nasconde le proprie ambizioni, secondo tradizione. Ma ancor prima, nel pomeriggio odierno in Italia, vedremo i marciatori della 50 km ringalluzziti dal bronzo nella 20 km donne di Betty Perrone. I tecnici sperano che almeno nelle prime fasi della gara Marco Giungi sappia frenare la [illegible] esuberanza, in tal caso può puntare a un buon piazzamento. **[g. bar.]**



Nei 200 metri Konstadinos Kederis ha saputo bissare l'oro olimpico

SPORT FLASH

■ **CICLISMO, CLASICA DI SAN SEBASTIAN.** Si disputa oggi in Spagna la Clasica di San Sebastian, sesta prova della Coppa del Mondo guidata attualmente dall'olandese Dekker (p. 199) su Bortolami (121). Contrariamente a quanto annunciato, non sarà al via l'americano Lance Armstrong, che ha rinunciato anche alla Vuelta di Spagna del 9-30 settembre. Alla classica basca partecipano fra gli altri Beloki, Casagrande, Bartoli, Bettini, Rebellin, Ga[illegible]lli, Jalabert, Dekker e Bortolami.

● **COMMESSO SPRINT IN PORTOGALLO.** Salvatore Commesso della Saeco ha vinto allo sprint la nona tappa del Giro del Portogallo, da Celorico ad Agueda. Ha avuto la meglio sullo spagnolo Edo e su Venturino, terzo. Lo svizzero Jeker resta leader della corsa.

■ **DOPING, HAMBURGER ASSOLTO IN DANIMARCA.** [illegible] comitato antidoping danese ha unanimemente assolto il ciclista Bo Hamburger dall'accusa di aver assunto Epo. La decisione potrebbe rappresentare un duro colpo per l'Unione Ciclistica Internazionale e per il suo metodo di valutazione della presenza negli atleti di Epo assunta con farmaci.

■ **TOUR, QUINTA LA CAPPELLOTTO.** La bielorussa Zinaida Stahurskaya ha vinto la sesta tappa del Tour femminile, da La Roche e Yon Bressuire di 84 km, e si è portata [illegible] soli 31" dalla maglia gialla spagnola Somarriba. La Cappellotto, quinta al traguardo, conserva la stessa posizione in classifica (a 2'22"), preceduta dalla Luperini (2'14").

■ **VELA, ANCHE RICCI ALLA FASTNET.** Cino Ricci farà parte dell'equipaggio di «Tiscali Global Challenge» e parteciperà alla massacrante regata del Fastnet. La competizione partirà domani da Cowes, in Inghilterra. Le barche dovranno raggiungere il Sud dell'Irlanda, passare attorno al faro della Fastnet Rock e arrivare dopo oltre 600 miglia a Plymouth.

■ **BASKET, AZZURRI IN CAMPO.** L'Italia di Tanjevic, in vista degli Europei in Turchia (31 agosto-9 settembre), affronta stasera a Messina (ore 20,30) la Croazia nella 35ª Coppa Cesare Lo Forte. A seguire, Francia-Slovenia. Intanto l'ex capitano azzurro Carlton Myers della Fortitudo Bologna [illegible] sempre più vicino agli spagnoli del Tau Vitoria.

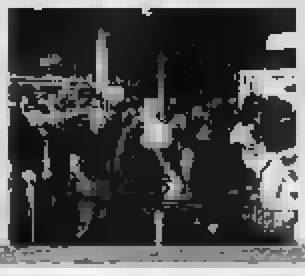
LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 11 AGOSTO 2001

TORINO

VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

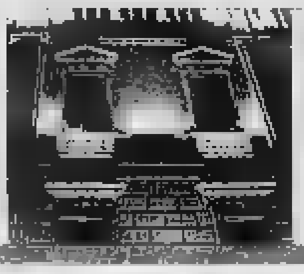
CRONACA

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Alo di Sturo, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
APERTI [illegible] IL MESE DI AGOSTO
ESCLUSE LE DOMENICHE



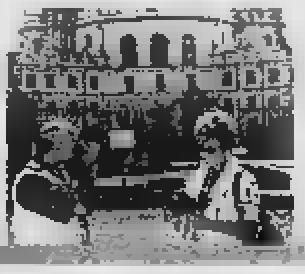
[illegible] pubblico [illegible] cinema

Cresce la voglia [illegible] grande schermo in Piemonte. Nei primi sei mesi [illegible] 2001, nelle sale della regione il pubblico è aumentato fra il 10 e il 12 per cento. Il dato è emerso nel corso [illegible] una «full immersion» cinematografica realizzata al Doria: quattro ore di «trailers», per [illegible] anticipo di 200 nuovi film



Bolletta Aem on line

D'ora in poi sarà possibile pagare le bollette dell'Aem semplicemente entrando nel sito www.aem.torino.it. Sempre attraverso questa finestra l'utente potrà conoscere i propri consumi (anche riferiti al passato), stipulare contratti, [illegible] re la lettura del proprio contatore



Turisti per 24 ore

Giovane, per lo più italiano e disposto a spendere, il turista [illegible] Torino non cerca aiuti da parte delle associazioni di accoglienza e, spesso, [illegible] si ferma più di una notte in città. Secondo i dati dell'Osservatorio di «Turismo Torino», l'81 per cento degli ospiti estivi soggiorna al massimo due giorni in città

COMINCIA LA SETTIMANA PIU' VUOTA DELL'ANNO: I PRIMI RIENTRI PREVISTI PER IL PROSSIMO WEEK-END, DAL 26 IL CONTROESODO

L'ultima fuga, in città un torinese su due

Tra ieri e oggi 80 mila partenze per il ponte di Ferragosto

Adesso è davvero «chiuso per ferie». Anche [illegible] la serrata totale è ormai un ricordo d'altri tempi, la settimana di Ferragosto si conferma come l'unico periodo dell'anno in cui la città si svuota e sembra fare un tuffo nel passato: traffico ridotto al minimo, parcheggio libero persino in piazza San Carlo, ritmi di [illegible] da provincia anni '60.

Secondo l'indagine realizzata nelle principali città italiane dall'Osservatorio di Milano, in questo fine settimana partiranno da Torino oltre 80 mila persone, che andranno ad aggiungersi alle [illegible] mila che sono già in vacanza dall'inizio di agosto. Senza contare i forzati del fine settimana, che si limiteranno a una breve gita fuori porta sulla costa ligure o nell'agriturismo di campagna.

Città dimezzata, dunque, ma durerà per poco. Molte famiglie ritorneranno [illegible] casa già nel prossimo week-end, anche [illegible] la maggior parte aspetterà il fine settimana del 26 agosto, che si preannuncia già [illegible] d'ora come il periodo più «caldo» del grande rientro. In compenso quest'ultimo «esodo» agostano è incominciato alla spicciolata, com'è ormai consuetudine dei torinesi. Sulle autostrade che portano al mare [illegible] in montagna ieri pomeriggio [illegible] traffico [illegible] stato intenso, ma non ha mai toccato i picchi d'emergenza raggiunti nei giorni scorsi in Liguria ed Emilia-Romagna.

Piccoli rallentamenti ai caselli di Carmagnola e Villanova, brevi incolonnamenti sulla Torino-Bardonecchia, qualche coda all'ingresso del tunnel del Fréjus, in realtà più che altro provocato da un cantiere sul lato francese della galleria.

Secondo la Polizia stradale si potrebbe verificare qualche problema di circolazione pure questa mattina, in particolare nella fascia oraria dalle 6 alle 11, ma nel complesso la «scarica» dei torinesi verso le località di villeggiatura dovrebbe completarsi senza particolari traumi. Anche perché la maggior parte delle famiglie [illegible] è già allontanata dall'area metropolitana la scorsa settimana.



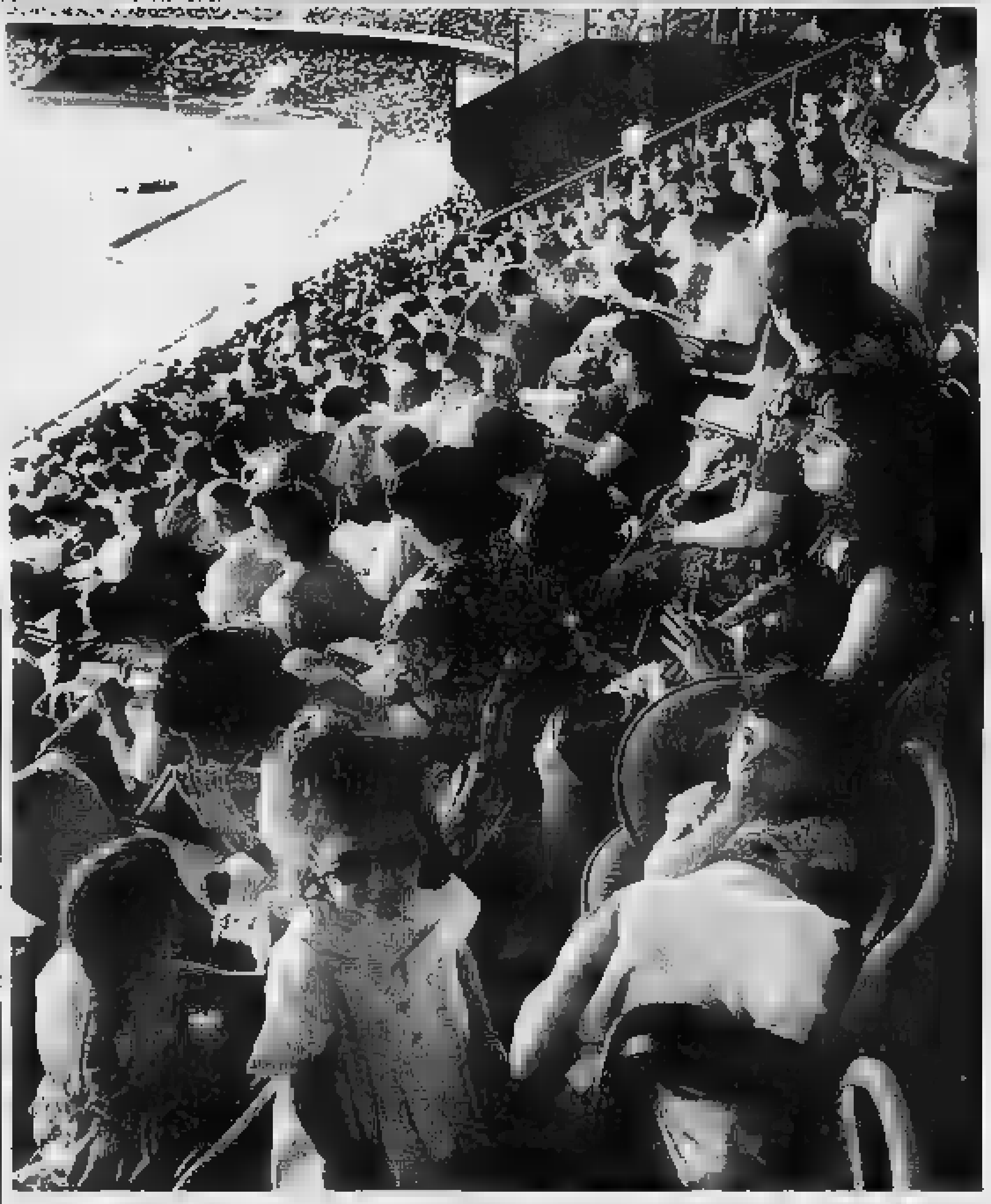
Rari passanti e serrande abbassate: [illegible] classico di ogni estate

Il 60 per [illegible] dei torinesi ha scelto di raggiungere le mete turistiche [illegible] automobile, il 30 per cento lo farà in treno mentre [illegible] 10 per cento viaggerà in aereo. Più della metà, secondo l'Osservatorio, trascorrerà le ferie presso amici e parenti oppure nella seconda casa; mentre il 45 per cento si dividerà fra alberghi, campeggi, bed & breakfast e case in affitto.

Anche per la settimana di Ferragosto le destinazioni sono quelle tradizionali: la Riviera ligure al primo posto, le località adriatiche, la Sardegna e le regioni del Mezzogiorno. Fra gli amanti della montagna, invece, vanno per la maggiore l'Alta Valle di Susa, la Valle d'Aosta e il Trentino. All'estero i Paesi più gettonati sono Grecia, Spagna e Croazia, vanno sempre forte le capitali europee (Parigi, Londra, Vienna, Praga e Madrid) e fra le mete esotiche reggono Tunisia, Caraibi e Mar Rosso.

Dall'aeroporto di Caselle nell'arco del fine settimana partiranno circa 22 mila passeggeri con oltre 150 voli nazionali e internazionali, in gran parte di linea. I charter [illegible] una dozzina, diretti soprattutto a Rodi, Creta, Ibiza, Maiorca e Djerba per vacanze «tutto incluso», che qualche fortunato è pure riuscito a comprare [illegible] prezzi stracciati approfittando dei pacchetti «ultimo minuto». [g. bal.]

STADIO DELLE ALPI — I TESTIMONI A CONGRESSO



In 30 mila per Geova Sono arrivati al «Delle Alpi» in 30 mila da Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, con delegazioni da Belgio, Stati Uniti, Svizzera e Germania. Silenziosi, seduti in perfetto ordine, i delegati dei Testimoni di Geova si sono riuniti [illegible] stadio. Al centro, sulla pista d'atletica, due piccole vasche rotonde: lì, oggi saranno battezzate 231 persone, con l'immersione totale nell'acqua. E' mezzogiorno di [illegible] quando si aprono le giornate degli «Insegnanti di Dio». La voce dall'altoparlante è nitida: «Gesù non [illegible] l'intenzione di dare la chiave della conoscenza solo a un gruppo elitario di studiosi delle Scritture. Disse ai suoi discepoli: "Ciò che vi dico nelle tenebre, ditelo nella luce; [illegible] ciò che udite sussurrare, predicatelo dalle terrazze"». Da [illegible] fino a domani si svolgono nove congr[illegible], in contemporanea, in tutta Italia.

Marco Neirotti A PAGINA 39

ESPERTO DI CINEMA, 33 ANNI, AVEVA LAVORATO AL FILM «COSI' RIDEVANO»

L'estate maledetta del lungo Po

Un motociclista sbanda e muore nella notte in corso Casale

Non c'è pace sui corsi del lungo Po torinese. A 24 ore esatte di distanza dall'incidente di corso Moncalieri in cui ha perso la vita un poliziotto di 30 anni, un altro giovane è morto l'altra notte, schiantandosi [illegible] [illegible] [illegible] Honda [illegible] in corso Casale all'altezza del numero 6, poco dopo la Gran Madre. La vittima è Diego Gazzano, [illegible] anni, residente a Torino e originario di Rivoli. Intorno alle 3 e 30 il giovane, che viaggiava verso corso Moncalieri e stava tornando a casa dopo una cena con gli amici, ha perso il controllo della sua motocicletta ed è finito fuori strada, andando a urtare il cordolo della banchina che separa la strada dalla pista ciclabile. Sbalzato dalla moto, è morto sul colpo nonostante portasse il casco. I vigili urbani non hanno potuto far altro che rilevare il decesso. Difficile risalire alle cause e spiegare nei dettagli la dinamica, anche per l'assenza di testimoni.

Diego era il più giovane di cinque figli. Lavorava nel settore della pubblicità e del cinema. Era stato segretario di edizio[illegible] del film «Così ridevano», girato a Torino da Gianni Amelio, e aveva collaborato alla realizzazione di numerosi documentari e filmati. Attualmente era impegnato come ispettore artistico in una agenzia pubblicitaria.

Sale così a sette il numero dei morti sull'asse che costeggia il Po e comprende corso Moncalieri e corso Casale, un percorso che si sta rivelando, soprattutto di notte, tra i più pericolosi dell'intera città. Per porre un freno alla velocità in [illegible] Moncalieri, il Comune ha annunciato da settembre interventi sulle corsie e autovelox fissi con [illegible] elettronici. Ma per ora si va avanti con i sistemi di controllo tradizionale. Ieri, per tutta la mattinata, una pattuglia dei vigili ha presidiato il corso [illegible] l'autovelox. In poche ore, venti multe, una patente ritirata e altre contravvenzioni. L'infrazione più alta è toccata a un carro funebre Mercedes che viaggiava ai 98 all'ora. [r. fio.]

PERSEIDI IN RITARDO: I DESIDERI DOVRANNO ATTENDERE FINO A DOMANI SERA

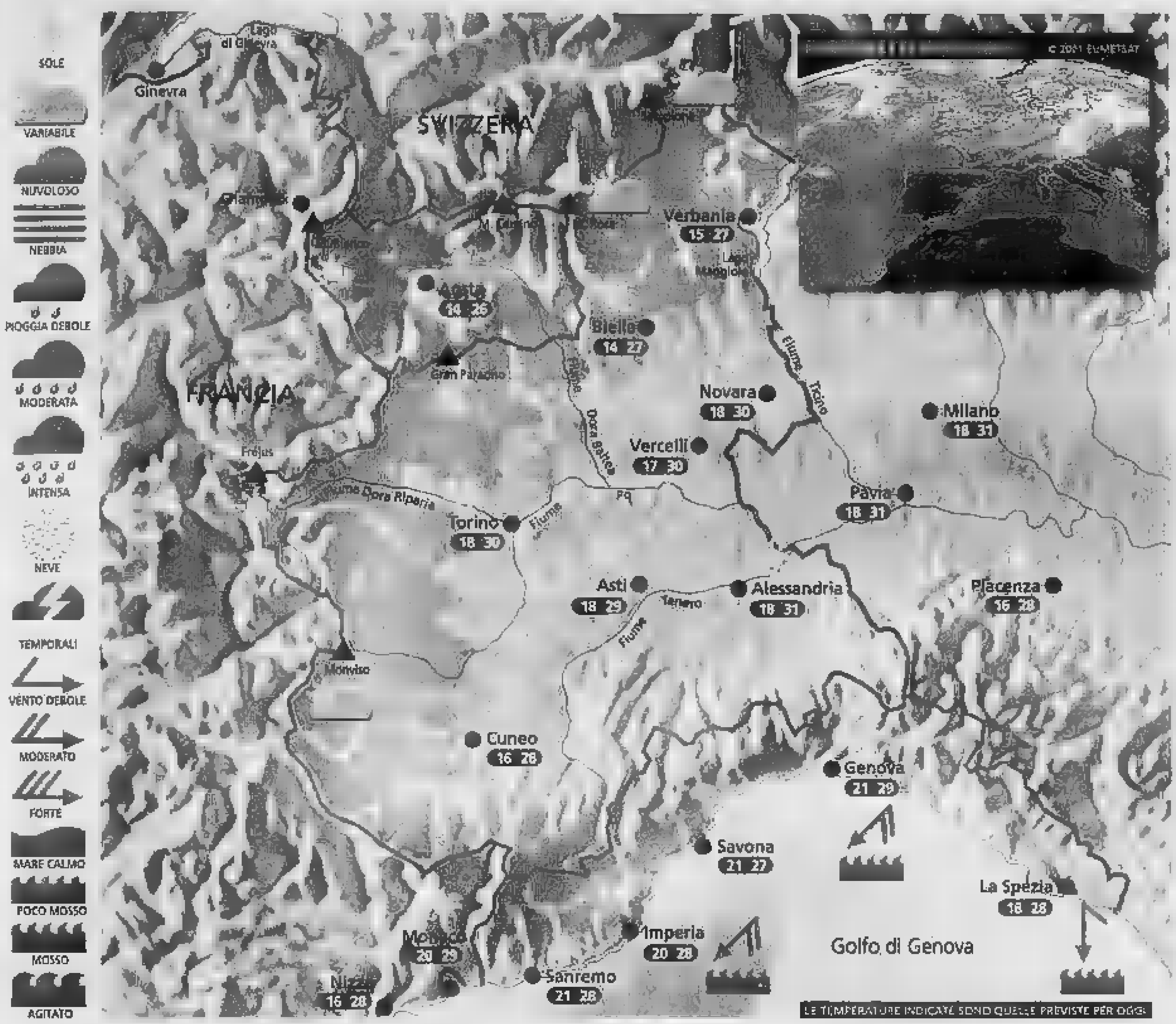
Le stelle della notte di San Macario

Il fenomeno è cominciato ieri sera, rispettando almeno in minima parte la tradizione della notte di San Lorenzo; ma i veri predatori delle Perseidi, le fiabesche stelle cadenti su cui esprimere un desiderio, sono rimasti delusi. Il 10 agosto delle meteore notturne, infatti, quest'anno, oltre a coincidere con la luna piena è in ritardo [illegible] 24 ore: sul cielo torinese come in quello [illegible] resto [illegible] mondo. Anziché la notte di San Lorenzo, dunque, sarà indispensabile aspettare la notte [illegible] San Macario o San Giuliano (rispettivamente i due santi [illegible] 12 agosto). Motivo? Per effetto della rotazione e rivoluzione terrestre, la scia di polvere e detriti proveniente dalla coda della cometa «Swift-Tuttle», che si muove attorno al sole, sarà visibile con due giorni di ritardo. Il clou [illegible] spettacolo dunque, che, come da tradizione i torinesi cercheranno - muniti di binocoli anche se è meglio l'occhio nudo - di intravedere dal Monte dei Cappuccini, andrà in scena nel firmamento [illegible] stasera e in quello di domani sera.

Chi potrà godersela da [illegible] balconata d'eccezione sarà il sindaco Chiamparino che, come da programma vacanziero, in questi giorni pernotta in Valtellina, a quota 3000 metri, al rifugio Gianetti. Chi non sarà così fortunato da permettersi una postazione d'alta quota, potrà contare su almeno un poker di possibilità, abbastanza vicine a Torino da cui godersi lo show notturno delle Perseidi. A cominciare dall'Osservatorio di Alpette (a1400 metri) che, stasera organizza un incontro con esperti alla Borgata Trione (tel. 0124-819.272).

Per chi non ha problemi ha fa[illegible] qualche chilometro in auto c'è una poltronissima per le stelle cadenti offerta dalle Terme di Vinadio, in provincia di Cuneo, a due ore da Torino: «Anche se è un po' distante dalla città - spiega uno degli organizzatori, Marco Marcucci - il nostro spettacolo "Passeggiata fra [illegible] stelle" che comincerà alle 21 di domani sera (stasera per chi legge, ndr) presso il Campo Sportivo, [illegible] deluderà gli appassionati delle stelle cadenti». Anche la Val Chisone offre una suggestiva finestra per ammirare le «lacrime» luminose scippate a San Lorenzo: è il Pian dell'Alpe, raggiungibile in auto dalla statale, [illegible] piacevole conca [illegible] quota 1850 metri che si presta a romantiche passeggiate notturne. Alle porte di Torino e della Valle di Susa, invece, c'è [illegible] campo sportivo [illegible] Caselette, dove si lascia l'auto e da cui, [illegible] circa 20 minuti di cammino, si può raggiungere la Torre della Vigna: altura già sufficiente [illegible] rendere le luci dei centri urbani «inoffensive» per il godimento dello spettacolo. E che ne è del più nostrano Osservatorio di Pino Torinese? Risponde il responsabile delle relazioni esterne Walter Ferreri: «Purtroppo il nostro osservatorio non è uno dei luoghi ideali da cui godere [illegible] spettacolo delle Perseidi. Posso però consigliare ai torinesi le ore migliori per ammirare il fenomeno. Posto che il momento ideale è appena prima dell'alba, ma che in questi giorni è disturbato dalla luna piena, il momento più adatto sarà dalle 23 in poi».

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



A CURA DI METEO ITALIA

Situazione Ieri un'onda depressionaria fredda ha interessato marginalmente le nostre regioni; il miglioramento è risultato molto rapido anche se, nel corso del pomeriggio, non sono mancati residui rovesci, segnatamente in montagna. Oggi il progressivo aumento delle pressione atmosferica determina condizioni di tempo soleggiato.

Previsioni In mattinata cielo sereno o poco nuvoloso su tutti i settori con ventilazione settentrionale piuttosto sostenuta, ottima visibilità e temperatura gradevole. Nel corso della giornata non interverranno variazioni rilevanti, salvo una graduale attenuazione delle correnti settentrionali.
Temperatura in diminuzione nei [illegible] minimi, stazionaria nei massimi.
Domani l'ulteriore espansione dell'anticiclone delle Azzorre [illegible] l'Italia assicurerà [illegible] bel tempo. [illegible] sole ci terrà compagnia almeno sino a Ferragosto.

ZOOM

I cicloni extra-tropicali

Si parla tanto di cicloni anche per l'Europa e l'Italia. C'è troppa frenesia nelle uscite allarmistiche dei media. Esiste una sola parola usata correttamente in questo contesto, ed è «ciclone». In effetti fronti freddi e caldi che transitano alle nostre latitudini possono essere associati a centri di bassa pressione, detti cicloni extra-tropicali, per distinguerli da quelli tropicali. Non sono tuttavia in grado di raggiungere la potenza e la forza d'urto di questi ultimi. Questo però non significa che il loro grado di pericolosità sia trascurabile. I cicloni si originano lungo un fronte che separa masse d'aria con densità differenti che si [illegible] parallelamente al sistema, ma in direzioni opposte. L'aria che al suolo alimenta un ciclone nasce come aria che fluisce da un anticiclone. La figura perturbata composta da fronte caldo, freddo e dall'occlusione, [illegible] origine ad una f[illegible] simile ad [illegible] «y» rovesciata. I cicloni extra-tropicali hanno origine lungo l'Atlantico settentrionale, ma sono frequenti le depressioni sul Golfo Ligure con una piccola zona di sereno che può formarsi sul [illegible] a pochi [illegible] da Genova: è il classico «occhio».

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	[illegible]	REGGIO CALABRIA	25 32
[illegible]	26 33	ROMA	21 30
[illegible]	19 25	VENEZIA	18 25
[illegible]	21 31	BARCELLONA	13 25
CATANIA	24 30	[illegible]	13 20
CATANZARO	24 31	[illegible]	15 20
FIRENZE	18 26	[illegible]	17 20
[illegible]	23 29	LONDRA	12 22
[illegible]	25 30	MONACO D[illegible]	11 17
PERUGIA	18 24	[illegible]	13 20
POTENZA	[illegible]	ZURIGO	10 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani alle ore 13 e 22 minuti



SVENTATO TENTATIVO DI FUGA DEI CLANDESTINI



IL [illegible] CHIUDERLO

«Si abbia il coraggio di trovare soluzioni più civili - [illegible] probabilmente più trasparenti dal punto di vista costituzionale - e si decida di chiudere tali centri». Così Gianclaudio Vianzone, segretario regionale del sindacato italiano unitario lavoratori polizia. Secondo Vianzone, l'onere economico e umano [illegible] un centro come quello di corso Brunelleschi [illegible] proporzionato al presunto beneficio: «Ciò nonostante - si legge in un comunicato - si è proseguito con l'impiego dei centri a scapito di una quotidianità dignitosamente umana sia per gli ospiti sia per i lavoratori della polizia, che si vedono ulteriormente caricati di responsabilità che con più [illegible] dovrebbero assumersi i politici». Per il sindacato, i poliziotti devono compiere servizi più consoni alla loro natura istituzionale e [illegible] possono affrontare tali situazioni in un periodo di ridotte presenze del personale. Inoltre, c'è necessità di distinguere, tra i clandestini, chi è onesto [illegible] chi ha [illegible] reati [illegible] per cui vale lo stesso diritto dei cittadini italiani. «Ritengo - conclude Vianzone - che perseguendo seriamente chi sfrutta le necessità degli immigrati si possa migliorare la situazione, non rendendo la clandestinità reato».

In corso Brunelleschi una notte di rivolta

«Non torniamo in Nigeria», e incendiano il centro di permanenza

Angelo Conti

Due ore [illegible] tensione: baracche smantellate fuoco appiccato all'arredamento fumo tra le case vicine Gli inquilini esasperati da frastuono [illegible] odori: «Non [illegible] possiamo più»

La protesta delle ragazze è continuata anche nel pullman che ne trasferiva una ventina all'aeroporto per essere espulse dall'Italia Lanci di escrementi contro polizia e carabinieri

«In Nigeria [illegible] torniamo». Poi un lancio di escrementi contro carabinieri e polizia, la demolizione di mezza dozzina di baracche prefabbricate, infine l'incendio [illegible] pagliericci e suppellettili. N[illegible] è stata una notte tranquilla, quella di giovedì, al Centro di Permanenza Temporanea di corso Brunelleschi. Al punto da rendere necessario l'intervento di decine di mezzi di carabinieri e polizia (fra radiomobili e volanti, uomini del Battaglione Piemonte e del Reparto Celere). Tutto contrappuntato dalle legittime proteste degli inquilini delle [illegible] vicine, esasperati da fumo [illegible] frastuono.

I disordini sono cominciati dopo l'una, q[illegible]do un gruppo [illegible] clandestini nigeriani ha avuto sentore dell'imminente rimpatrio ed ha messo [illegible] atto vere e proprie azioni di guerriglia nel tentativo di fuggire, o [illegible]que di procrastinare l'espulsione dal nostro paese. Una decina di donne ha iniziato un'opera di demolizione, smantellando alcune baracche, e cercando [illegible] appiccare il fuoco alle macerie.

La rivolta è stata immediatamente «ripresa» dagli uomini che hanno iniziato analoga opera di demolizione, anche qui con incendi. Dai roghi si [illegible] alzato un fumo denso ed acre che ha avvolto le [illegible] vicine: qualcuno ha anche denunciato difficoltà di respirazione e tutte le finestre [illegible] rimaste [illegible] chiuse sino a notte fonda, nonostante il caldo. La quiete è tornata solo dopo le 3.

Attimi di tensione non sono mancati nemmeno più tardi, quando una decina [illegible] nigeriane è stata accompagnata su un pullman per il trasferimento all'aeroporto. Il mezzo è stato immediatamente trasformato in una gigantesca latrina, fra urla e schiamazzi. Solo a fatica l'operazione di espulsione è stata portata a termine.

La gestione del centro appare sempre più complessa [illegible] difficile. Solo la settimana scorsa c'era stata un'altra ribellione, culminata anche qui con un tentativo di evasione (un bosniaco s'era rotto una gamba scavalcando una cancellata) e [illegible] il rogo dei pagliericci. Un paio di settimane prima era evaso un maghrebino (riacciuffato qualche giorno dopo a San Salvario) proprio approfittando di qualche momento di agitazione. Risale invece a qualche mese fa una vera [illegible] propria evasione di massa: a gennaio riuscirono [illegible] evadere addirittura in sei. Fra i più aggressivi [illegible] sono, da sempre, proprio i nigeriani: il loro rientro in Italia, dopo un'espulsione, è infatti reso più difficili dai maggiori costi (anche 10 milioni).

Gli scioperi della fame sono invece all'ordine del giorno (l'ultimo a metà luglio) quasi sempre attuati per protestare [illegible] una situazione che gli extracomunitari clandestini definiscono di «detenzione abusiva».

In realtà il male maggiore del centro [illegible] l'affollamento che, [illegible] da un lato esaspera le persone trattenute, dall'altro ne rende molto più difficile il necessario controllo. Se ne è reso conto anche il sindaco Sergio Chiamparino nel corso della visita effettuata a metà luglio: «Siamo una delle poche città del Nord Italia [illegible] disporre di un centro [illegible] questo. Dovremmo fare appello alle altre regioni perché [illegible] ne dotino al più presto. Pena l'affollamento e l'inevitabile scadimento delle condizioni ambientali.

E dire che l'impegno del personale della Croce rossa è meritorio, come di grande interesse è l'attività del centro sociale che ha fra i suoi obiettivi quello di portare lontano dalla strada le tante prostitute che finiscono qui».

La situazione resta comunque confusa, apparentemente senza una pianificazione per il futuro. E se c'è chi sollecita il trasferimento del centro in aperta campagna, o comunque su un'area esterna all'abitato cittadino, fra l'altro anche molto più facilmente controllabile, dall'altro non [illegible] nemmeno chi (come il Centro Umanista) chiede l'immediata chiusura di una struttura che non si [illegible] ancora come chiamare.



IL QUESTORE CAVALIERE AUSPICA NUOVI PUNTI D'ACCOGLIENZA

«Linea dura contro i violenti ma la struttura non trasloca»

intervista

Massimo Numa



Secondo il questore **Nicola Cavaliere** i centri come quello di corso Brunelleschi sono uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nello [illegible]

IL Centro di Permanenza Temporanea è sotto la diretta responsabilità della polizia e in particolare dell'Ufficio Immigrazione che si avvale di personale interforze. Interviene il questore, Nicola Cavaliere.

Rivolte, tentativi di fuga, violenze alle [illegible] Non [illegible]bbe meglio trasferire altrove il Centro di permanenza?

Credo di no. C'è un dibattito aperto. Però, superate [illegible] prime difficoltà, la situazione in corso Brunelleschi è molto migliorata. Con un nuovo trasloco, si ricreerebbero tensioni [illegible] nuove ostilità. Anche se la decisione ultima spetterà alla prefettura.

Giovedì l'ennesima protesta...

Con un nucleo di nostri funzionari, inviati nel centro e una decina di volanti, abbiamo tenuto sotto controllo la situazione sino all'alba. Dovevano essere rimpatriate una decina di nigeriane, operazione [illegible] l'altro felicemente conclusa, che nella notte hanno pensato bene di dare informazioni sbagliate ai loro connazionali. I quali, nel timore di partire, hanno iniziato a danneggiare gli arredi, che stiamo già [illegible]tuendo.

Quali misure in vista per evitare altre rivolte?

In queste occasione, gli extracomunitari [illegible] stati denunciati per danneggiamento e altro. Ma voglio essere chiaro: la prossima volta, se di nu[illegible] verranno distrutti gli arredi e le strutture, scatteranno gli [illegible]. Non intendiamo tollerare oltre questo tipo di devastazione sistematica del Centro.

Ritiene utili i centri di permanenza?

[illegible]. [illegible] uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità [illegible] tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società, creando panico e rendendo spesso invivibili le [illegible] città. Riusciamo, nel [illegible] per cento dei casi, ad arrivare all'identificazione certa dei clandestini, delle persone entrate illegalmente in Italia. Un lavoro che, negli ultimi tempi, grazie alla collaborazione delle autorità consolari, procede in modo rapido. Voglio ringraziare il nuovo console del Marocco, molto attento [illegible] nostre problematiche.

Non [illegible] troppi trenta giorni d'attesa prima del rimpatrio?

Si tratta [illegible] limite massimo ma lo straniero, se viene identificato prima, resta al centro solo pochi giorni prima di essere rimpatriati. In questa fase i clandestini si rendono conto che [illegible] avvicina l'ora della partenza dall'Italia e cresce [illegible] l'insofferenza. Sottolineo che gli ospiti non sono detenuti. Il Centro è affidato alla Croce Rossa, ogni stanza ha l'aria condizionata. I pasti vengono serviti attraverso una società di ristorazione, sono assicurati contatti con l'esterno. [illegible] ambulatori interni della Cri [illegible] aperti 24 ore su 24. L'attesa dell'identificazione viene così vissuta in un ambiente dignitoso, così come ha potuto verificare il sindaco Sergio Chiamparino durante una visita recente.

Nei Centri (nel Nord solo a Milano e Torino), spesso, c'è il «tutto esaurito». Per questo c'è tensione?

Intanto va premesso che i Centri di Permanenza Temporanea sono a disposizione dell'Ufficio centrale per l'immigrazione. Così può accadere che, a Torino o [illegible] Milano, arrivino uomini [illegible] donne da altre regioni. Con l'apertura di altri [illegible]vi centri si dovrebbero risolvere anche questi aspetti.

«Finora i responsabili dei danneggiamenti sono stati denunciati ma la prossima volta di fronte ad analoghi espisodi scatteranno gli arresti, non possiamo tollerare tali vandalismi che hanno peraltro dei costi enormi»

L'INQUILINO, UN INVALIDO CIVILE, ERA IN LITE DA MESI CON I PROPRIETARI

Devasta il locale che non lo fa dormire

Via Sant'Agostino, arrestato dopo l'irruzione al «Tre Galli»

Angelo Conti

Via Sant'Agostino ha cambiato volto: ispirandosi [illegible] po' alla vivacità di Montmartre, ospita una serie di locali (in costante aumento) che rappresentano il tranquillo salotto per migliaia di giovani, ogni [illegible]. Questo fenomeno di aggregazione, persin straordinario [illegible] una città come Torino (capace [illegible] recuperare anche un'area che risulta[illegible] particolarmente degradata), non ha trovato tutti d'accordo. A qualcuno tanta vita, tanta gente, anche tanta animazione non sono piaciuti, considerato che vanno quotidianamente in [illegible] proprio sotto le sue finestre. Ed è passato al contrattacco, imbastendo [illegible] confronto dialettico con i gestori dei locali, fino ad arrivare alla devastazione di un ristorante e ad una vera e propria richiesta estorsiva.

A mettere il punto fermo ad [illegible] storia che si trascinava ormai da mesi hanno pensato i carabinieri del Nucleo radiomobile, arrestando il cittadino ribelle che le manette (va detto) si è proprio cercato, continuando a mantenere un atteggiamento minaccioso ed aggressivo anche dopo l'arrivo dei militari.

L'insofferente inquilino [illegible] via Sant'Agostino (abita proprio al centro dell'area dei locali) ha 52 anni, origini venete, un passato vivace alle spalle (risulta essere stato denunciato per rapina). [illegible] è anche invalido civile ed è afflitto da diabete, complicato da più di una sindrome correlata. Malanni che potrebbero [illegible]ere influito sulle [illegible] capacità di sopportazione, esasperando forse una reazione che [illegible] stato comunque violentissima e difficilmente giustificabile.

Il signor Piero (lo chiameremo soltanto per nome garantendo privacy alla sua destabilizzante malattia) l'altra notte, dopo lunghe [illegible] insonni, non ci ha visto più. Verso l'1 si è presenta[illegible] nel ristorante Tre Galli, al 25 della via, dove [illegible] trovava ancora il proprietario Riccardo De Giuli con alcuni clienti, ed ha avuto, con lui, l'ennesima di[illegible]. Una discussione piut[illegible] confusa, che si è conclusa [illegible] la richiesta, questa chiarissima, di 500 mila lire. Forse a titolo di «risarcimento» per il disturbo subito. All'ovvio rifiu[illegible] del ristoratore, Piero ha cominciato ad infrangere ed a danneggiare ogni [illegible] trovasse a portata di mano: vetri, sedie, tavoli. Una kermesse finita solo quando è stato bloccato dagli avventori.

Quando, pochi minuti più tardi, i carabinieri si presentano in via Sant'Agostino, trovano tanti [illegible] in terra e il signor Piero ancora in strada. Appare nervoso e aggressivo; cerca di opporsi perfino alla identificazione. Solo l'intervento [illegible] una seconda radiomobile lo induce a lasciarsi accompagnare in caserma. Qui, davanti al verbalizzante, continua il suo show: minacce, insulti, intimidazioni [illegible] carico del gestore del locale, mentre salta fuori anche la storia di altri, precedenti, danneggiamenti. Davvero impossibile, per i carabinieri, non procedere all'arresto di fronte [illegible] un tentativo di estorsione, reiterato davvero in ogni possibile sede.

L'uomo, a questo punto, avrà qualche giorno per meditare in un ambiente certo difficile, come il carcere delle Vallette. Chissà se quando tornerà [illegible] casa (e dovrebbe accadere presto) si ritroverà con un po' di pazienza in più?



Il ristorante «Tre Galli» di via Sant'Agostino al centro della protesta del residente nelle vicinanze esasperato dal frastuono notturno che secondo lui gli impedirebbe di dormire. Proprio per questo il cittadino pretendeva un risarcimento dai titolari del locale


Colazione completa
da " Tiffany "
a partire da
lire 1.890.000
SPENDI QUANTO
VUOI
PAGHI QUANDO
VUOI
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO SEMPRE COMPRESI NEL PREZZO
ARREDATORE
GRATIS
a casa tua
Più di 20.000 mq di esposizione,
più di 4.000 prodotti esposti.
Cucina
completa di elettrodomestici
perSempre®
Centro
Torino - Corso Traiano, 147
Tel. 011.31.61.896
Fax 011.61.92.636
800 - 100601
I PUNTI
Centro di CAPENA
Roma - Via Tiberina Km 17.000
Tel. 06.90.30.01 - Fax 06.90.30.02.22
Centro di POMEZIA
Roma - Via dei Castelli Romani,
Tel. 06.91.18.81 - Fax 06.91.18.82.22
Aperti sabato e domenica con orario continuato dalle ore 09,30 alle 19,30

RADUNO INTERNAZIONALE | TRA FEDE ■ PARTECIPAZIONE



IL «GRAZIE» DI [illegible]

Congresso dei Testimoni di Geova e città di Torino, quale rapporto? Buono si direbbe. Al di là di qualsiasi discorso sui contenuti di fede, è un dato di fatto che oltre 2.500 volontari hanno dato allo Stadio delle Alpi una ripulita ineccepibile. E, sempre per restare su un piano molto pratico, i 30 mila partecipanti sono una risorsa - breve ma intensa - per l'accoglienza turistica rimasta aperta in agosto. Anche il sindaco, Sergio Chiamparino, invitato alla manifestazione ma impossibilitato a esserci, ha espresso questi sentimenti in una lettera a Alberto Bertone: «Per precedenti impegni non mi è possibile essere allo Stadio delle Alpi per porgere direttamente e personalmente a tutti i convenuti per il Congresso internazionale il benvenuto mio personale ■ della Città che ■ lieta ■ ospitare questo vostro importante appuntamento. Mi è gradita l'occasione anche per ringraziarVi per l'impegno con cui avete collaborato alla sistemazione ed alla pulizia dello Stadio, esempio di partecipazione che viene incontro alle esigenze della città che con piacere sottolineo e apprezzo. Ancora un saluto a tutti i partecipanti e un augurio di buon lavoro e buon soggiorno a Torino».

Nel tempio del calcio il silenzio di Geova

Trentamila Testimoni a congresso: non siamo «piazzisti di fede»

reportage

Marco Neirotti

C'E' qualcosa di strano, in questo stadio affollato da oltre trentamila persone. E' diverso dal[illegible] stadio [illegible] calcio e dei co[illegible]. Ci vuole qualche minuto a capire perché: è il silenzio tutto intorno (solo una voce esce misurata dagli altoparlanti), è la totale assenza di divise e uniformi, così impresse nella retina dopo il [illegible]: [illegible] un poliziotto, [illegible] un carabiniere, nemmeno i vigili urbani per il traffico di trentamila persone. Soltanto le camicie bianche, con la targhetta appesa al taschino, di chi cura parcheggi, ingressi, [illegible]ri, anelli delle gradinate.

E' un volto anomalo quello che i Testimoni di Geova offrono [illegible] Delle Alpi. Trentamila delegati seduti in perfetto ordine, famiglie con bambini piccoli, senza rumori improvvisi o voci fuori luogo. E due piccole vasche rotonde sulla pista d'atletica: lì, oggi a mezzogiorno, saranno battezzate 231 persone, con l'immersione totale nell'acqua.

Da ieri fino a domani si svolgono nove congressi, in contemporanea, in tutta Italia, dall'autodromo di Monza, all'Olimpico [illegible] Roma, da Palermo a Verona, e poi Bari, Firenze, Catania, Cagliari, oltre a Torino. In tutto 350 mila uomini, donne e bambini che arrivano da tutto [illegible] mondo, anche da Paesi in guerra fra loro, come Serbia e Croazia, Albania, Macedonia. C'è l'Est europeo e c'è l'estre[illegible] Oriente, ci sono il Libano e Israele. E ci sono i torinesi curiosi, quelli che vogliono «un po' vedere com'è la faccenda».

I 30 mila di Torino arrivano da Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, con delegazioni da Belgio, Stati Uniti, Svizzera e Germania. Seimila di loro [illegible] ospitati in [illegible] private di altri fratelli, spesso sconosciuti. «Io ho dato la disponibilità per tre persone», [illegible]tano sulle gradinate, «e ho ricevuto una famiglia belga. Con la lingua non ci sono difficoltà, parliamo francese. E' [illegible] confronto utile anche al di fuori del congresso». Altri stanno negli alberghi: convenzioni con prezzi particolari, prenotazioni che fanno felici i gestori («a Moncalieri abbiamo occupato le stanze di un hotel intero»). Molti tornano a dormire a casa, in auto o in pullman ■ [illegible] l'indomani mattina. Ma con orgoglio sottolineano: la disponibilità in alloggi privati era superiore al numero degli ospiti.

Tornano l'indomani, i pendolari dei tre giorni di fede: per ritrovarsi di nuovo tutti insieme, collegati con le altre sedi, con traduzioni [illegible] 17 lingue, con parcheggi e settori per i disabili. Un'organizzazione minuziosa, un lavoro che dura da mesi. Racconta un volontario: «In 2.500 abbiamo ripulito il Delle Alpi. La fatica maggiore? Le migliaia e migliaia di chewing gum che abbiamo tolto dalle poltroncine».

E' mezzogiorno di ieri quando si aprono ufficialmente [illegible] giorna[illegible] degli «Insegnanti di Dio». La [illegible] dall'altoparlante è nitida: «Gesù [illegible] aveva l'intenzione di dare [illegible] chiave della co[illegible] solo a un gruppo elitario [illegible] studiosi delle Scritture. Disse ai suoi discepoli: "Ciò che vi dico nelle tenebre, ditelo nella luce; e ciò che udite sussurrare, predicatelo dalle terrazze". Gesù desiderava ardentemente impartire la [illegible]scenza di Dio a quante più persone era possibile. Considerava la conoscenza delle Scritture una cosa da condividere, non da nascondere».

E' così per tutta la giornata. Discorsi, ma c'è qualcosa di diverso dal vuoto dei telepredicatori delle sette americane. Ci sono regole, c'è una dottrina: «Noi - dicono - non è vero che prendiamo alla lettera la Scrittura. La applichiamo a noi stessi. Puoi prenderla e, a forza [illegible] interpretazioni, tirarla da tutte le parti, oppure puoi metterla davanti ■ te e farne guida. Ci sono specchi fisici, questo è uno specchio morale».

Di questa morale fa parte quel passare di casa in casa, «scocciatori», «piazzisti di fede», [illegible] il giornale, «La Torre di Guardia», [illegible] le mani? Non stona, questo pellegrinaggio quotidiano, con questi giorni di teleconferenza e computer? Rispondono di no: «Portare la testimonianza è un d[illegible] per gli altri e per sé». D'accordo, ma è anche un po' umiliante sentirsi trattare come venditori di saponi o scope, comunque seccatori. «Più che umiliante è difficile, soprattutto all'inizio. Poi, pian piano, [illegible] impara [illegible] dialogo». [illegible] proseliti? «Si diffonde una parola».

E la parola, qui nello stadio, [illegible] ascoltano davvero. La platea è ferma, non è quella che piange e si morde le mani e si tira i capelli e grida al miracolo nelle adunate tv di Benny Inn e dei suoi colleghi. Eppure, molti vi considerano una setta: «[illegible] non esprimiamo giudizi. Certo, siamo qualcosa di diverso, basti pensare ai miracoli dei predicatori... Per noi, come dice la Bibbia, il "dono" è finito con gli apostoli, soltanto da loro si poteva avere».

Non [illegible] miracoli, ma questi volti pacifici fanno tornare alla mente la più frequente delle accuse: «Si converte a voi chi è infelice, insicuro, bisognoso di una quiete nuova». Alberto Bertone, il respon[illegible]bile dell'Ufficio Stampa, sorride: «Se fossimo un antidepressivo, cessato l'uso farebbero a meno di questa fede. Invece siamo 6 milioni nel mondo, più coloro che si stanno avvicinando».

E nessuno, invece, che se ne va? A vedere questo mare ordinato, vien da pensare a qualcuno che vorrebbe [illegible] po' [illegible] fantasioso disordine: «Capita che ci [illegible] qualcuno in difficoltà, tutte le fedi possono portare a dubbi. Allora si confronta [illegible] la comunità. Lo si può aiutare, così come chi pecca e crea scandalo è bene esca».

Una famigliola originaria del Ghana, con bimba di 4 mesi, si ferma a chiacchierare. Accanto a loro una famiglia della Val Chisone: «Da noi, a San Germano, nacque la prima comunità dei testimoni italiana: era il 1903». E, senza acredini, dicono di altre confessioni ■ pseudo tali: «La nostra storia comincia così ■ ha radici nei lager, nelle persecuzioni, nei sacrifici e nella morte». Come dire: dietro le predicazione, [illegible] storia vera. Storia che hanno allestito in mostra e filmato, con immagini e ricordi dei 2 mila morti nei campi di concentramento: «Documentario senza dottrina».

Il passato e l'attualità. Oggi, dopo il G8 e prima di Nato e Fao, il rappresentante della Congregazione a Roma, Giancarlo Nichotti, risponde alla domanda: «Chi [illegible] insegnando la verità a tutte le Nazioni?». Poi i battesimi e, domani, la rappresentazione in costume di un racconto biblico, con il titolo «Rispettiamo l'autorità di Geova». Interventi, dunque, e battesimi, ma anche spettacolo e, soprattutto, tre giorni di colorata e quasi immobile presenza. Suvvia, Bertone, anche questo non è un percorso di autopromozione, nell'era dei media? «Non è lo scopo primario dei congressi, di sicuro è una gradita conseguenza secondaria, [illegible] [illegible] nego. E' farsi conoscere, è raccontare che non siamo soltanto quelli che suonano il campanello».

[illegible]

Non ci sono poliziotti né carabinieri e al Delle Alpi l'unica uniforme è quella delle camicie bianche con la targhetta appesa al taschino





A fianco, due immagini della folla che ieri ha riempito lo Stadio delle Alpi per il congresso internazionale [illegible] Testimoni di Geova. L'appuntamento si concluderà soltanto domani. Sotto, il portavoce Alberto Bertone

Lo stadio è stato ripulito da 2500 volontari «La difficoltà maggiore? Togliere i chewing gum»



Specchio dei tempi

«Non avevo l'aria condizionata, mangiavo in piatti di carta ma nell'ospedale pubblico non ho rimpianto la clinica» - «La discarica sotto casa» - «E se fosse refurtiva?» - «Prima le multe, poi i controlli»

Una lettrica ci scrive:

«Mi sono definita una "paziente qualsiasi" che si è trovata a partorire, grazie al mio ginecologo di fiducia, in un ospedale pubblico. Il mio era [illegible] secondo parto ■ il primo [illegible] era svolto in clinica privata dieci anni or sono. Ho trentotto anni e il mio attaccamento alla vita mi ha portato a scegliere una struttura pubblica, anziché quella privata, nonostante mi fossi trovata bene con tutti gli agi che si possono immaginare (l'aria condizionata, televisione in camera, cibo a mia scelta, abiti del neonato personali, continue visite dei medici [illegible] me scelti etc.) naturalmente [illegible] tutto per un costo [illegible] indifferente di circa diciotto milioni. Non nego di essere arrivata la mattina d[illegible] 18 luglio in ospedale [illegible] [illegible] po' di paura, dovuta a tutto ciò che viene detto ■ scritto sulla sanità in Italia.

«Questa lettera vuole incoraggiare le persone a fidarsi di più della struttura pubblica. A dieci giorni dal parto, posso dire che l'ambiente che ho trovato [illegible] ricordo ancora con piacere.

«E' vero che tutto questo dovrebbe essere scontato, ma non è così: [illegible] si pensa che la professionalità è solo un dovere, un professionista [illegible] umano rimane tale. La tempestività per un'emergenza della mia compagna di stanza, meno fortunata di me, e l'attenzione sia professionale quanto emotiva fanno di queste persone dei veri gioielli! La stessa cosa vale per il personale del Lactarium, per le puericultrici [illegible] la "magica Margherita" che in piena notte si è dimostrata dolce e disponibile per insegnarmi alcuni "trucchi" per l'allattamento al [illegible]. Insomma, è vero che non c'è l'aria condizionata, che si mangia nei piatti di carta, ma, in realtà, che valore ha tutto ciò rispetto alla grande umanità che ho trovato?!».

Paola Bonfiglio

Un lettore ci scrive:

«Giovedì 19 luglio scorso telefonavo al [illegible] verde Amiat per richiedere il ritiro a domicilio di un mobile smontato: ho lasciato i miei dati e ho avuto assicurazione dall'impiegata che sarebbe passato un addetto a ritirarlo. Ho continuato a sollecitare l'intervento, ma finora non ho visto nessuno. Nel frattempo qualche coinquilino sbuffa per quel materiale "abbandonato" nell'atrio del palazzo, altri hanno aggiunto qualcosa di loro, e il nostro atrio rischia [illegible] diventare una piccola discarica.

«Cosa devo fare per far portare via quel materiale? Meglio fare l'incivile e abbandonare il materiale vicino ai cassonetti, così almeno non rischio di litigare con i vicini».

Claudio Bono

Una lettrice ci scrive:

«Mi [illegible] anch'io alla polemica in corso sui mercatini. Mi chiedo se chi compera si è mai domandata la reale provenienza di alcuni di questi oggetti che magari non sono di grande valore (perché altrimenti non sarebbero sulle bancarelle) ma sicuramente di grande valore affetti[illegible]. Probabilmente una parte hanno un'origine furtiva alimentata dai sempre più frequenti furti nelle case di campagna appartenute ai nostri avi. Ogni piccolo oggetto come una pentola, un cavatappi, un lavabo o una lumiera ci possono ricordare i nostri [illegible] e non ce ne sbarazzeremmo mai neanche per grosse cifre.

«Chi compra ai mercatini dovrebbe avere garanzie verificabili che quella chincaglieria non sia stata strappata con la violenza a chi ne era proprietario. C'è purtroppo la possibilità che quell'oggetto voluto per civetteria pagato quattro soldi possa [illegible] costato tanta sofferenza per il forzato distacco. Concludo il mio [illegible] sfogo dicendo che ben venga la regolamentazione in modo che si possa dimostrare la provenienza della merce».

Carla Visca

La direzione Atm ci scrive:

«Il lettore Angelo Tomati segnala che, all'inizio di [illegible] Francia, gli addett[illegible] parcheggi Atm hanno compilato due verbali di multa nei confronti di un'auto ferma nelle "strisce blu" ma ritenuta abbandonata, chiedendosi se non si possa f[illegible] qualcosa di più utile in tali situazioni. E' compito degli addetti alla sosta provvedere a multare le auto parcheggiate sulle strisce blu, prive di documentazione di pagamento della sosta, per un periodo di tempo strettamente necessario a valutarne lo stato di presunto abbandono. Subito dopo viene avvisata della situazione la polizia municipale che provvede ad accertare se l'auto sia stata rubata o abbandonata. Nel caso specifico, il 1° agosto scorso è iniziato l'iter di accertamento e il veicolo sarà rimosso e alienato al termine della procedura di indagine che sarà svolta dalla polizia municipale».

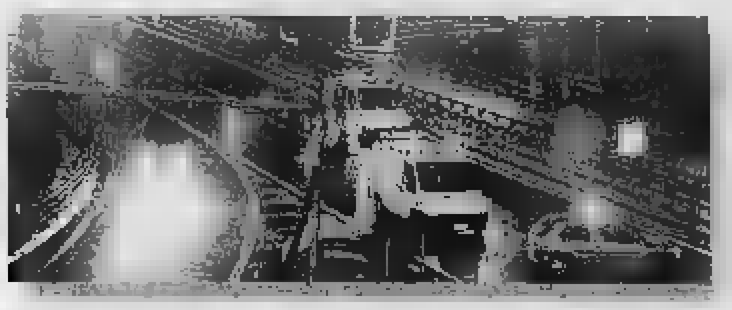
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



Vivere senza confini
omnitel
WIND
blu partner
GRANDE MARVIN, SPONSOR DELLA TUA ESTATE AL TELEFONO.

I NUOVI CDA DELLE SOCIETÀ | ARRIVANO SOLDI E LAVORI



[illegible] PISTE [illegible] SULLA A32

Saranno istituite piste riservate soltanto al Telepass alle barriere di esazione pedaggi di Salbertrand e Avigliana sulla autostrada A32 Torino-Bardonecchia. Fino ad oggi, per motivi tecnici [illegible] per verificare l'entità degli utilizzatori dei vari sistemi, vi erano piste strutturate in modo da accogliere sia il sistema telepass, sia quello che legge le carte di transito, viacard prepagate o credit card. La «porta» telepass entrerà in funzione il prossimo 8 dicembre, in concomitanza [illegible] l'inizio della stagione sciistica. I lavori inizieranno [illegible] settembre [illegible] saranno accompagnati dalla realizzazione di opportuni collegamenti pedonali sotterranei per l'attraversamento in piena sicurezza delle piste da parte del personale dell'autostrada. La Sitaf, in un comunicato, [illegible] scusa con i clienti dei disservizi che hanno accompagnato [illegible] fase di avvio e di prova: talvolta, infatti, proprio [illegible] pista telepass è risultata la più intasata. Sempre dalla Sitaf arriva la notizia che la Commissione intergovernativa italo-francese per il tunnel ha invitato la società «a effettuare senza indugio gli approfondimenti necessari alla definizione del progetto [illegible] fattibilità [illegible] galleria parallela al traforo, secondo il parere espresso dal Comitato di sicurezza nel corso della sua ultima riunione».

La battaglia delle autostrade

Nell'Ativa Mattioda più forte, la Sitaf torna pubblica



Gianni Bisio

La Sitaf, autostrada e tunnel del Fréjus, tornerà [illegible] maggioranza, e soldi, pubblici attraverso un aumento di capitale [illegible] a Comune e Provincia, e all'Ativa, tangenziale e Torino-Ivrea, è iniziato [illegible] ribaltone della maggioranza interna, [illegible] un copione che ha già registrato ieri, come primo [illegible], l'allargamento da 11 a 15 membri del consiglio e [illegible] nomina di [illegible] nuovo presidente. L'obbiettivo è di togliere dal «sonno operativo» degli accantonamenti una società, l'Ativa, che può ancora incidere sul territorio. In entrambi i casi la regia dell'operazione sembra venire dal [illegible] Marcellino Gavio o dal suo braccio destro, Bruno Binasco, [illegible] molti fili sono tirati anche dall'imprenditore canavesano Enzo Mattioda, azionista sia di Sitaf (5%) che di Ativa (31,8%).

Per quanto riguarda l'assemblea dell'Ativa, ieri è passata all'unanimità, con la sola astensione della Provincia, la nomina di 4 nuovi consiglieri, tutti proposti da Mattioda, che prima non aveva rappresentanti: si tratta dello stesso Mattioda, delle figlie Manuela e Patrizia, e di Rinaldo Antonietti, ragioniere della famiglia. Nel successivo consiglio di amministrazione, in luogo del dimissionario Alberto Reynaud, all'unanimità è stato nominato presidente [illegible] prof. Giovanni Ossola, proposto dal gruppo Gavio e gradito anche alla Provincia. Nella medesima riunione è stata respinta invece una proposta del vicepresidente Botta circa un elenco [illegible] opere stradali [illegible] realizzare fuori della convenzione con Anas e Provincia. Un «no» che è stato [illegible] primo segnale di insofferenza verso Botta che, dopo aver inutilmente chiesto più volte di rinviare la prossima riunione del consiglio prevista il 29 agosto, [illegible] potendo essere presente, ha verbalmente dato le dimissioni dalla carica di vicepresidente.



L'imprenditore canavesano **Enzo Mattioda** ha il 5% di Sitaf e il 31,8% di Ativa, dove ieri, all'unanimità, con l'astensione della Provincia, sono stati nominati 4 consiglieri: si tratta dello stesso Mattioda, delle figlie Manuela e Patrizia, e di Rinaldo Antonietti, ragioniere della famiglia

Per la Sitaf il ritorno alla maggioranza pubblica - oggi Anas, Comune e Provincia hanno solo il 48 per cento - porterà il rilevante contributo del Fondo centrale di garanzia: 380 miliardi in 5 anni, di cui 175 già disponibili per [illegible] incassati. L'operazione, che dovrà essere approvata dall'assemblea straordinaria convocata per il 30 agosto, è il frutto di una lunga trattativa con i principali azionisti condotta dall'amministratore delegato, Mario Virano, e dal vicepresidente, Alessandro Brajo.

In sintesi: è previsto un aumento di capitale riservato agli azionisti pubblici di 10 miliardi (da 115 a 125), sarà introdotto nello sta[illegible] un diritto di prelazione a salvaguardia degli attuali s[illegible] verrà fissata [illegible] maggioranza qualificata (60-70 per cento, non è ancora deciso) indispensabile per le questioni più rilevanti, materia delle assemblee straordinarie. In sostanza gli azionisti pubblici, ai quali è stato consentito di riprendersi la maggioranza, non potranno, da soli, esautorare chi ha permesso loro di tornare in posizione dominante.

A garanzia degli azionisti privati, inoltre, verrà lanciato un prestito in obbligazioni convertibili di 20 miliardi, che fra 7 o 8 anni, una volta saldati tutti i debiti, se lo si riterrà opportuno per lo sviluppo della società, potrà permettere ai privati di ritornare in posizione dominante.

L'obbiettivo della trattativa condotta da Virano e Brajo era di trovare [illegible] «equilibrio [illegible] [illegible] le due componenti societarie, superando quella conflittualità tra Anas e gruppo Gavio emersa chiaramente nel corso della lunga assemblea (12 ore) del [illegible] luglio [illegible] Il gruppo tortonese, subito dopo quella riunione, aveva chiesto l'iscrizione all'ordine del giorno di un aumento di capitale di 300 miliardi. Una mossa, ora annullata, fatta forse più per smuovere [illegible] situazione in [illegible] che per cacciare realmente i pubblici nell'angolo. Il gruppo Mattioda si era mostrato molto tiepido su questa operazione d'attacco, costosa e chiaramente ostile rispetto all'Anas.

PERICOLO AMIANTO, LE RASSICURAZIONI DEL PROFESSOR RINALDO BERTOLINO



Il rettore Rinaldo Bertolino (sotto) precisa: «L'Università ha messo tutto in regola secondo le prescrizioni dell'Asl 1 nel novembre '99». Infatti, la storia dell'amianto nacque due anni fa, quando si decise la costruzione di una biblioteca e l'installazione delle scale di sicurezza. Dalle pareti dei locali delle facoltà umanistiche furono rimossi pannelli, ti[illegible] glasal, che contenevano amianto

«Palazzo Nuovo è a norma»

Il rettore: fatto quel che ci chiese l'Asl nel '99

Mistero sulla vicenda dell'amianto a Palazzo Nuovo. E grande sorpresa da parte del rettore Rinaldo Bertolino. «Evidentemente c'è stato un errore di carattere procedurale e amministrativo da parte dell'Asl». Il rettore si riferisce alle prescrizioni che sono arrivate all'ateneo il 27 luglio scorso. «Siamo rimasti sconcertati, erano le stesse che ci erano state inviate nel novembre del 1999. Ma da quel novembre ne abbiamo fatta di strada e ora a Palazzo Nuovo è tutto in ordine. Lo è dalla primavera del 2000». Aggiunge: «Voglio precisare che io non sono mai stato indagato per questa vicenda. E vorrei rassicurare tutti, studenti, lavoratori dell'ateneo e abitanti della zona che l'Università ha messo tutto in regola secondo le prescrizioni disposte dall'Asl 1 nel novembre '99».

La storia dell'amianto a Palazzo Nuovo nasce proprio nell'autunno [illegible] due anni fa, quando si decide la costruzione di una nuova biblioteca e l'installazione delle scale di sicurezza. Per effettuare quei lavori [illegible] necessario rimuovere parecchi pannelli che rivestono il palazzo delle facoltà umanistiche: quei pannelli, tipo glasal, contengono amianto e all'Università lo sanno bene. Qualcosa non va per il verso giusto nei lavori di rimozione [illegible] quei pannelli. A lanciare l'allarme sono gli studenti che in un volantino segnalano: «Nei cantieri aperti nel cortile dell'Università [illegible] è operato sulle lastre di fibrocemento senza precauzioni, in qualche [illegible] spezzandole e polverizzandole. Con dispersione di polvere pericolosa».



Spiega il rettore :«Dopo un controllo, l'Als ci ha inviato due prescrizioni di carattere [illegible]strativo. Nella prima, l'11 novembre '99, chiedeva all'Università copia del piano di sicurezza del cantiere, copia della nomina del responsabile dei lavori. Nella seconda, arrivata il 26 novembre, richiedeva la messa [illegible] [illegible]rezza della pannellatura della facciate di Palazzo Nuovo, un'ispezione delle strutture di sostegno per rilevare eventuali presenze di amianto. Infine, l'assicurazione di un'idonea attività di manutenzione e custodia dei materiali. Il 4 gennaio 2000 c'è stato un sopralluogo dell'Asl per concordare le modalità di intervento nella delimitazione dei cantieri e l'avvenuta informazione dei rischi ai lavoratori». Conti[illegible] il rettore: «I lavori, iniziati nel gennaio 2000 sono finiti il 18 febbraio. Lo abbiamo comunica[illegible] all'Asl, informando anche che una ditta milanese aveva messo in sicurezza tutte le pannellature. Abbiamo eseguito uno screening ambientale di tutto Palazzo Nuovo che ha escluso ogni possibile rischio per studenti e lavoratori». Poi, il mistero. Il rettore: «A questo punto non riusciamo a capire c[illegible] mai l'Asl il 27 luglio scorso ci rimanda lo stesso verbale dell'11 novembre [illegible]. Forse [illegible] mancata la comunicazione tra i responsabili e non si è tenuto conto di quello che abbiamo fatto dopo quel novembre. Noi abbiamo risposto manifestando la nostra sorpresa per questa reiterazione di [illegible] provvedimento che [illegible] è già arrivato più [illegible] un [illegible] e mezzo fa e rispetto al quale sono stati eseguiti tutti i lavori richiesti». Il rettore ci tiene in particolare a ribadire di [illegible] essere stato [illegible] indagato e di voler rassicurare tutti che l'Università ha rispettato alla lettera le prescrizioni dell'Asl. Conclude: «Non è possibile che un errore [illegible] parte dell'Asl venga imputato all'Università e al rettore come una carenza di intervento quando esistono verbali dell'Asl medesima e rilevazioni oggettive e test di ditte competenti che hanno constatato [illegible] completezza e correttezza dei lavori eseguiti a Palazzo Nuovo».

VIABILITÀ IN PROVINCIA | ALL'ATTENZIONE DEGLI AMMINISTRATORI



PESSINETTO, CONTRO IL GUARD RAIL

Non finisce l'interminabile catena di incidenti in moto nel curvone di Losa di Pessinetto. Ieri intorno alle 19,30 soltanto il destino ha voluto che l'ennesima uscita di strada di una moto non si sia trasformata in una tragedia. Pasquale Scalzo, 24 anni, residente a Borgio Verezzi, provincia di Savona, ha perso il controllo della sua Kawasaki Zxr 900 mentre scendeva a valle. La moto, dopo una strisciata sull'asfalto, è finita contro il guard rail e Claudia Albiero, 28 anni, di San Benigno Canavese, via Milano 1, che viaggiava insieme al giovane, è stata sbalzata nella scarpata per una quindicina di metri. Per recuperare la giovane, finita vicino ai binari della ferrovia Torino-Ceres, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Lanzo e Torino, i carabinieri di Ceres e i sanitari del soccorso urgente 118 (foto). Claudia Albiero è stata trasportata in elicottero all'ospedale civile di Ciriè: nonostante le fratture che ha riportato nel terribile urto, per fortuna non è in pericolo di vita. Dovrebbe essere dimessa nei prossimi giorni. Scalzo, che in un primo momento sembrava non avere riportato conseguenze, anche se sotto choc, è poi stato soccorso solo in un secondo tempo, sempre dal 118 che è dovuto ritornare sul luogo dell'incidente e riatterrare in valle.

Val Soana, precipita un'altra auto

«La strada non ha protezioni sul precipizio»

Mauro Revello
VALSOANA

Qualcuno comincia a chiamarla «strada maledetta», per le strettoie, le curve pericolose e i lunghi tratti sull'orlo di un burrone, al fondo del quale scorre il torrente. Gli amministratori locali, di solito i primi ad invocare interventi, tendono invece a difenderla. Ma intanto la strada provinciale 47 della Valsoana, quella che unisce Pont Canavese a Piamprato, finisce ■ una volta sotto accusa, o quanto meno sotto osservazione.

Sono bastati due incidenti nel giro di pochi giorni - analoghi nella dinamica, ma profondamente diversi nelle conseguenze - per sollevare discussioni e polemiche. Martedì notte ■ il fatto più grave: Sergio Chiolerio, 21 anni, di Valprato Soana, è rimasto per ore all'addiaccio e con il dolore di gravissime fratture. La sua Fiat Uno era uscita di strada in località Stroba, finendo nel precipizio per una trentina di metri e restando bloccata dalla vegetazione. E' ■ poco dopo mezzanotte, l'hanno trovato soltanto il mattino alle 7.

L'altra sera il secondo incidente, fortunatamente meno grave. Valentino Costantino, ■ anni, abitante in frazione Argentera a Rivarolo, stava tornando a casa dopo una serata trascorsa a Ronco. In località Frallino ha perso il controllo dell'auto, finita nel solito precipizio per qualche metro. Il giovane, a differenza di Chiolerio, è stato soccorso subito; non ha comunque riportato gravi ferite, dall'ospedale lo hanno subito dimesso.

Due incidenti che hanno fatto tornare alla ■ quello, davvero drammatico, successo tre anni fa. La sera del 24 maggio Piero Viale, 22 anni, di Borgaro, uscì di strada a Ingria alla guida della ■ «Peugeot 106». L'auto venne ritrovata soltanto il giorno dopo sul greto del torrente Soana, una settantina di metri più in basso. Del corpo del giovane, però, nessuna traccia. Venne inghiottito dalle acque fredde e impetuose del Soana, in quel periodo pure ingrossato dalle piogge. Soltanto una gamba venne ritrovata nell'autunno dello stesso anno, poco più a valle.

Strada troppo pericolosa? Secondo molti sì, e questi incidenti dimostrerebbero quanto un'uscita di carreggiata possa essere fatale. «E' stretta, piena di curve - dicono gli automobilisti -, e non basta un guard-rail per evitare di finire in un precipizio». Ma non tutti la pensano così. Per gli amministratori locali, e con loro si schierano in tanti, la provinciale 47 è come tutte le strade di montagna: deve soltanto essere affrontata con la giusta prudenza.

«Ho visto dove è uscito di strada Chiolerio - commenta Danilo Crosasso, sindaco di Valprato Soana -. E' un punto largo, due autobus si incrociano senza difficoltà». Non nega ci siano dei problemi, soprattutto nel tratto più a valle, fra Pont e Ingria. «Abbiamo sollecitato la variante di Pont, nel percorso attuale c'è un vero imbuto - continua Crosasso -. Inoltre alcune curve possono essere allargate. Ma ci sono vallate anche rinomate che hanno strade peggiori, negli ultimi anni la Provincia ha già effettuato molti interventi migliorativi».

Difende l'amministrazione di Palazzo Cisterna anche il presidente della Comunità montana Valli Orco e Soana, Marino Ceretto Castigliano. «Non abbiamo particolari recriminazioni - dice -, anche se qualche piccolo intervento sarebbe ancora necessario». E i pericoli? «Parliamo di una strada di montagna, dove le curve, le strettoie e anche il burrone sono una cosa normale. Non è pericolosa, ma va affrontata con prudenza».



La sera del 24 maggio del '98 Piero Viale, 22 anni, di Borgaro, uscì di strada a Ingria (nella foto a sinistra il luogo dell'incidente) alla guida della sua «Peugeot 106». L'auto venne ritrovata soltanto il giorno dopo sul greto del torrente Soana, una settantina di metri più in basso. Il suo corpo non fu più ritrovato



A fianco, Sergio Chiolerio, 21 anni, di Valprato Soana, martedì notte è rimasto per ore all'addiaccio, dolorante per le gravi fratture: ora può raccontare la sua drammatica storia dal letto d'ospedale

> Quella curva è maledetta non capisco perché non mettano un guard rail più alto così nessuno finisce nel torrente Quando uscirò dall'ospedale farò una festa con gli amici per festeggiare lo scampato pericolo

PARLA IL GIOVANE CANAVESANO AL CTO: HO AVUTO PAURA MA HO ■ SPERATO DI SALVARMI

«Gridavo e nessuno riusciva a sentirmi»

Il sopravvissuto: quelle sette lunghe ore in bilico sul burrone

intervista
Giorgio Ballario

NON parla come un «sopravvissuto» Sergio Chiolerio, il ventenne di Valprato Soana che ha trascorso sette ore dentro un'auto in bilico su un precipizio di ■ metri. Forse non si è ancora reso conto di esser scampato a una fine sicura, oppure è l'effetto dei tranquillanti che rende ■ l'idea di ■ visto la morte in faccia. Fatto sta che il g■ ripercorre quei terribili momenti con il sorriso sulle labbra, quasi ironizzando sull'esito di un'avventura che non potrà mai dimenticare.

Nella stanza a tre letti al settimo piano del Cto, Sergio è vegliato dai genitori - Evelina e Giovanni - e da una zia. Ha appena finito il piatto di minestrina che gli hanno portato per cena e sul corpo sono evidenti i segni dell'incidente stradale. Mercoledì pomeriggio è rimasto otto ore sotto i ferri dei chirurghi, che gli hanno sistemato la vertebra fratturata durante il volo giù dalla strada provinciale 47, ma ora inizia a dare chiari segnali di miglioramento. Ieri mattina ha pure risposto alle domande dei carabinieri, che cercano di ricostruire la dinamica dell'incidente.

Ciao Sergio, posso chiamarti «miracolato»?

> Avevo il telefonino ma quando sono uscito di strada è finito in fondo alla macchina non riuscivo proprio a raggiungerlo Per fortuna non sono svenuto e il dolore mi impediva di addormentarmi Volevo una birra fredda

«Ma, forse è un po' eccessivo. Diciamo che mi è andata bene».

Non è da tutti salvarsi dopo aver trascorso un'intera notte in bilico su uno strapiombo...

«Sì, ho avuto proprio fortuna. Meno male che in quel punto è pieno di alberi».

Non hai mai avuto paura di morire?

«Paura sì, tanta. Ma stranamente ero fiducioso, continuavo a ripetermi che da un momento all'altro sarebbero venuti a salvarmi».

Invece sono passate sette ore senza che nessuno si accorgesse di nulla.

«La cosa peggiore è che io sentivo sopra di me il ■ delle macchine che passavano sulla strada, ma nessuno si fermava».

Immagino che avrai provato a chiedere aiuto

«Certo, gridavo il più forte possibile, ma lassù non mi sentivano. All'inizio le luci della macchina erano rimaste accese, così come l'autoradio. Poi ho visto delle scintille e i fari si sono spenti, allora per paura che esplodesse tutto mi sono trascinato fuori dall'abitacolo e mi sono accucciato fra l'auto e un albero».

Hai cercato di risalire il burrone?

«Non ce la facevo proprio, sentivo un gran dolore alla schiena e non riuscivo a muovere le gambe. Arrampicarmi era impossibile e poi non vedevo nulla».

Avevi con te un telefono cellulare?

«Sì, ma quando sono uscito di strada è finito in fondo alla macchina, ■ riuscivo assolutamente a prenderlo».

In quelle sette ore sei sempre stato cosciente?

«Per fortuna non sono svenuto e il dolore mi impediva di addormentarmi. Guardavo l'orologio e vedevo il tempo che passava. Ad ogni ora mi dicevo: "Prima o poi verranno a prendermi"».

In quei momenti di angoscia a che cosa pensavi? Alla tua famiglia, alla tua ragazza?

«Anche a loro. Ma - sorride - il primo pensiero è stato: "Avrei voglia di una bella birra fresca"».

Sapevi che in quello stesso punto tre anni fa è morto un ragazzo che ha avuto un incidente uguale al tuo?

«Sì, Piero. Lo conoscevo abbastanza bene, l'altra notte durante quelle ore di attesa ho pensato anche a lui e ho avuto paura di fare la sua stessa fine».

E ti hanno raccontato che giovedì sera un altro automobilista è finito nella scarpata, a poche centinaia di metri dal punto dove sei uscito tu?

«Mi ha accennato qualcosa un conoscente che è venuto a trovarmi poco fa. Quella strada è maledetta, non so perché non ci mettono un guard-rail più alto, come quello che c'è dopo Pont Canavese: un metro e mezzo, così nessuno finisce più nel torrente».

I medici ti hanno già spiegato per quanto tempo dovrai rimanere in ospedale?

«Non ancora, ma spero di tornare a casa il più presto possibile».

Hai già pensato a cosa fare non appena uscirai dal Cto?

«La prima cosa sarà una bella festa con gli amici, per festeggiare lo scampato pericolo».

Pensi di tornare a guidare o lo choc ti ha fatto passare la voglia?

«No, non ho paura di rimettermi al volante. Anzi, visto che la macchina è distrutta ho la scusa per comprarmene una nuova. E quasi quasi mi piacerebbe avere anche una moto».

IN PRIMAVERA I MEZZI DEL QUARTO REGGIMENTO AVES ALTAIR DOVREBBERO UNIRSI A QUELLI DEL TORO

Venaria, un comitato contro la Cavalleria dell'Aria

«Per i diecimila abitanti già oggi le esercitazioni degli elicotteri sono un incubo»

VENARIA

La notizia, ieri mattina, ha gettato nel panico mezza Venaria: entro primavera il quarto reggimento Aves Altair "Cavalleria dell'Aria" traslocherà da Bolzano in riva alla Ceronda. Una ventina di elicotteri AB 205 (resi famosi dal film Apocalypse Now) che andrebbero ad aumentare il parco mezzi del 34° Gruppo Squadroni "Toro", già a Venaria. «Così almeno la gente non riuscirà più a riposare e l'inquinamento acustico aumenterà ancora - si lamenta preoccupato Salvatore Borgese, ex assessore e promotore di un comitato che si sta organizzando nel quartiere Puccini -. Capisco volare di giorno, ma, per i diecimila abitanti che abitano in questa f■ di Venaria le esercitazioni dalle 20 fino ■ 23,30 sono diventate un incubo, il Vietnam ■ l'abbiamo qui altro che Apocalypse Now». Anche se il disturbo acustico nella città della Reggia sarebbe limitato a decolli ed atterraggi, perché l'addestramento si svolgerà soprattutto nell'area alpina, la gente ha paura di convivere con il classico rumore delle pale. «Raccoglieremo delle firme, ci faremo sentire - continua Borgese -. Sappiamo che il lavoro degli elicotteristi è importante, ma pensiamo anche alla nostra salute». Dalla caserma dell'aeroporto militare Mario Santi, gli ufficiali del 34° Gruppo Squadroni Cavalleria dell'Aria "Toro", contingente ancora in prima linea in Bosnia e di fondamentale importanza nei soccorsi durante l'alluvione, ammettono: «Ci sarà un aumento di organico e i voli notturni fanno parte del programma di addestramento».

C'è anche un interrogativo: sul come Venaria concilierà Venaria il binomio di città "d'arte e di cultura" (dove il recupero della Reggia sabauda porterà migliaia di turisti l'anno) con quello di «base» per gli elicotteri più grande del Nord Italia. [g. gia.]



Uno degli elicotteri AB 205, resi famosi dal film Apocalypse Now

LE OFFERTE DEI LETTORI A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

28 luglio - 9 agosto: Dante Bonvicino in memoria dei defunti 6.500.000; Laura e Fabio in ricordo del papà 200.000; in ricordo di Cesare 200.000; C.C. 150.000; gli amici in memoria di Teresa Vallara 150.000; M.B. 50.000; Mario S. ■0; in memoria di Bruno 50.000; in ringraziamento a Papa Giovanni che ■ la sua bontà aiuti sempre L. C. 20.000.

■ sul ■

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

26 -27 luglio: in memoria di Ottavia Borello ved. Valle i nipoti 280.000; gli amici di c.so Vinzaglio in ricordo di Pietro Zaninoni 210.000; i colleghi di Alessandro Dimaria in ricordo del papà Antonio 200.000; in ricordo di Ottavia, famiglie Gillio e Busto 200.000.

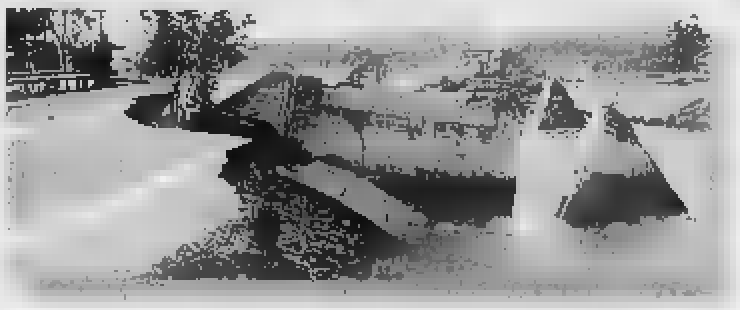
■ luglio - 9 agosto : in memoria di Osvaldo Cicorino 700.000; in memoria di Giovanni Gamba 500.000; in memoria di Piero Dal Canton: Anna, Rosanna, Giancarlo e cugini Balma-Garzena 500.000; i condomini di via Muratori 13, in memoria di Anna Stefano 360.000; in ricordo di Chiara Musso, gli amici della F.A. 350.000; in memoria di Alberto Martra, i condomini di corso Lione 36 330.000; in me■ di Giovanni Capra, Vinciguerra e Azzari. 300.000: Associazione Sportiva Parocchi in memoria di Nerina Biscola 250.000; famiglia Guglielmo Guglielminetti 250.000; in memoria della ■ Alda Broccardi vedova Cremisi 200.000; i nipoti Baietto e Mainero in ricordo della cara ■ Rosetta 200.000; in ricordo di Anna Di Stefano, i condomini di ■ S. Anselmo 8 200.000; R.M. 200.000; in ricordo di Serafina Gherra ved. Giacomelli, famiglie Giovara e Boido 200.000; i condomini di via Baltimora 45 in memoria di Emma Devalle 180.000; i condomini di via La Loggia 62 in memoria di Emma Devalle 160.000; in ricordo di Roberto Di Maso 150.000; i condomini di via Borgoticino 24 in memoria di Pier Giuseppe Musso 130.000; il condominio S. Anna in memoria di Guido Villa 120.000; T.L. 100.000; in memoria di Giuseppe Casetta (Pinin) gli amici del mercato Don Grioli 100.000; in memoria di Maria Luisa Colonna 100.000; A.B. 100.000; in memoria di Giovanni Capra, la cognata e i nipoti Vinciguerra 100.000; M.R. 50.000; in ricordo di Severino Tasso famiglie Tancorre e Pilotto 50.000; DLR, B. 10.000.

Per il Centro Cardiopatici: i condomini di via Carlo Del Prete 45/20-22 in ricordo di Elio Gaspari 180.000; Fabio e Luca 50.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: M.G. 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: da Elsa e Giulio 250.000. [continua]

EMERGENZA VIABILITÀ | DOPO L'ALLUVIONE DI UN ANNO FA



PONTE [illegible]

[illegible] è finalmente sbloccato, dopo una lunga attesa, l'iter per l'appalto del nuovo ponte della statale 565 «Pedemontana» a Salassa, in sostituzione della struttura crollata nell'ottobre scorso per la piena del torrente Orco. Il progetto [illegible] fermo da alcuni mesi sul tavolo della direzione tecnica dell'Anas [illegible] Roma: siccome [illegible] costo dell'operazione è superiore [illegible] miliardi (è di circa il doppio), restava da sciogliere il nodo sull'attivazione delle procedure d'appalto. Ad annunciare lo sblocco della situazione è il senatore Alberto Massucco, che aveva sollecitato [illegible] rapida soluzione. «Il ministero Opere Pubbliche - dice Massucco - ha invitato la direzione centrale dell'Anas a concedere la deroga e la possibilità di appaltare l'opera alla sede compartimentale del Piemonte. Entro i primi di settembre, si dovrà avviare la procedura». Tra le opere da avviare nel dopo alluvione il ponte sulla Pedemontana è destinato [illegible] battere tutti i record negativi, nonostante rappresenti un nodo cruciale per la viabilità fra Alto Canavese ed Eporediese. A questo punto, l'appalto potrebbe essere assegnato ad autunno inoltrato, con il rischio neppure troppo lontano di vedere il ponte riaperto al traffico dopo due anni dall'alluvione.

Sequestrato nella canonica dai ladri d'arte

Ore di terrore per il parroco di Lombardore, sparite tele preziose

Nadia Bergamini
LOMBARDORE

Svegliato nel [illegible] della notte, imbavagliato, malmenato e infine derubato. Sono state due ore di terrore quelle che don Pierpaolo Mologni, [illegible] nove anni parroco di Lombardore, ha vissuto l'altra notte. Tre [illegible] penetrati nella [illegible] parrocchiale, attigua alla chiesa, dove il sacerdote stava dormendo, probabilmente dalla porta del giardino. Erano circa le tre: forse don Pierpaolo non se ne sarebbe neppure accorto [illegible] i malviventi fossero riusciti a trovare le chiavi della porta rinforzata che conduce in soffitta, luogo dove [illegible] riposti i quadri e gli oggetti più preziosi della chiesa che, invece, espone solo copie. Svegliato, il sacerdote è stato costretto ad aprire l'ingresso della piccola pinacoteca segreta. Imbavagliato e legato al letto con nastro adesivo, il sacerdote ha poi assistito impotente alla razzia, rimediando anche qualche ceffone. Due ore è durata la terribile avventura. Finalmente, quando albeggiava, verso le 5.30 don Pierpaolo non sentendo più alcun rumore, è riuscito a liberarsi e a chiedere aiuto ai vicini, perché anche il suo telefono era stato disattivato. «E' arrivato da noi - raccontano - ancora semilegato e in preda al panico. L'abbiamo tranquillizzato. Noi purtroppo non abbiamo sentito nulla». Ma un'avventura così non si dimentica certo in poche ore. Ieri, don Pierpaolo, dopo aver rilasciato [illegible] sua testimonianza ai carabinieri di Leinì, ha raggiunto la parrocchia [illegible] Rivarolo [illegible] là è rimasto per tutta la giornata. Non è neppure ritornato per celebrare la consueta [illegible] serale delle 18. Non se l'è sentita. Al [illegible] posto [illegible] diacono Lio Tosco che ha spiegato ai fedeli l'accaduto. «Canonica e sagrestia sono state lasciate [illegible] stato pietoso - ha detto -. Hanno portato [illegible] tutti quadri [illegible] anche alcuni oggetti personali del nostro parroco. Non l'ho ancora visto ma [illegible] che è sotto choc. Noi tutti non possiamo che sperare che [illegible] riprenda al più presto». E, ieri a Lombardore, si respirava un'atmosfera surreale. La piazza della chiesa semi deserta, oasi di pace e tranquillità, era turbata solo da quella notizia così pesante da sopportare. Paura mista a rabbia per [illegible] atto tanto vile e irrispettoso verso un [illegible] di chiesa: «Gli sarà difficile tornare [illegible] [illegible] - è [illegible] il commento dei suoi parrocchiani - dopo quello che ha passato». Senza parole anche il sindaco, Diego Maria Bili: «E' un fatto veramente odioso, nulla di simile era mai



Don Pierpaolo Mologni

accaduto finora nel nostro paese. E' un atto di violenza ingiustificabile e una grave perdita per la parrocchia e la comunità. Non [illegible] [illegible] cosa sia stato rubato ma a quanto si dice, pare [illegible] patrimonio di opere d'arte antiche e, comunque, custodite nella parrocchiale da centinaia [illegible] anni». Secondo gli inquirenti, per il momento molto cauti, si tratterebbe di [illegible] furto su commissione. Non sarebbero, infatti, stati in molti [illegible] conoscere il nascondiglio delle opere di proprietà della chiesa e i rapinatori, invece, sono andati a colpo sicuro, asportando tutto quanto era di maggior valore, ad eccezione di alcune tele di grosse dimensioni, difficilmente trafugabili e trasportabili. Tra i quadri rubati anche uno raffigurante [illegible] Madonna della Vauda e alcuni santi, datato 1526, dipinto da Giovan Battista della Rovere. Per la valutazione degli altri quadri, che il parroco aveva fotografato [illegible] schedato è all'opera la sezione apposita dei carabinieri. «Forse sarebbe stato meglio - concludono alcuni parrocchiani - che don Pierpaolo invece [illegible] custodire le opere nella soffitta, le lasciasse in chiesa, magari protette [illegible] un potente antifurto collegato con la centrale dei carabinieri. L'importante, comunque, è che ora il nostro parroco si riprenda [illegible] questo brutto colpo».



La canonica vicina alla chiesa di Lombardore: i ladri hanno agito in piena notte, dimostrando di conoscere bene i locali

CONDANNATI IN PRIMO GRADO, A SETTEMBRE IL VIA AL PROCESSO D'APPELLO

Il pm blocca la scarcerazione per dieci trafficanti di droga

È stata evitata in extremis la scarcerazione per decorrenza termini di dieci pericolosi trafficanti [illegible] droga magrebini già condannati in primo grado a 110 anni complessivi di reclusione. Il codice stabilisce che tra il verdetto del tribunale e quello della Corte d'appello non può passare più di un anno, altrimenti l'imputato detenuto torna in libertà. In questo caso proprio il ritardo del fascicolo dai giudici di primo grado a quelli d'appello stava per aprire le porte del carcere [illegible] una decina di imputati. La colpa? «Quello che stava per accadere [illegible] un'eccezione, perché viene data sempre la precedenza ai procedimenti [illegible] detenuti. Comunque è frutto della scarsità del personale amministrativo e dell'eccessivo carico di lavoro» spiegano al Palagiustizia.

Se quei dieci imputati [illegible]ranno alle Vallette, lo devono all'intervento tempestivo del sostituto procuratore Andrea Padalino. L'ufficio del tribunale che raccoglie le sentenze [illegible] gli appelli di chi [illegible] condannato, infatti, non è riuscito a trasmettere in tempo utile gli atti del processo alla Corte d'Appello. Il prossimo 9 ottobre, ad un anno dal verdetto di primo grado, sarebbe scaduti i termini di custodia cautelare, cosa che avrebbe imposto l'immediata scarcerazione dei dieci imputati. Padalino, pubblico ministero in primo grado, se n'è accorto e ha chiesto alla Corte di dichiarare l'«urgenza» del procedimento. Solo così, con questo intervento in extremis, l'apertura del processo d'appello è stata anticipata all'11 settembre, data in cui ricomincerà a decorrere il periodo di carcerazione.

[illegible] processo è quello nato dalle dichiarazioni di due coniugi, chiamati in codice «Romeo» e «Juliet», di 36 e 37 anni lui è un marocchino, il primo in Italia a beneficiare del programma di protezione per i collaboratori di giustizia, lei è italiana), che dopo l'arresto, nel marzo 1999, si erano pentiti. La donna inviò una lettera al pm Padalino: «Ho sbagliato molto nella mia vita e ora me ne sto rendendo [illegible]. Vorrei fare qualcosa di giusto» Grazie alle dichiarazioni della coppia, i carabinieri e la polizia giudiziaria riuscirono a smantellare una banda di nordafricani dediti al traffico di eroina, e [illegible] far luce [illegible] retroscena sul sequestro di un extracomunitario (un marocchino venne rapito dai trafficanti che volevano indietro 24 chili di eroina che quello aveva sottratto alla banda). La posizione processuale dei coniugi pentiti, ora sottoposti al programma di protezione, venne stralciata.

Nell'autunno dell'anno scorso il processo approdò davanti al gup Cristina Domaneschi. Alcune udienze, poi [illegible] 9 ottobre 2000, il giudice emi[illegible] la sentenza con sedici condanne per complessivi 130 anni di reclusione. Le motivazioni vennero depositate a tempo di record il 17 novembre successivo. Poi però la macchina burocratica a Palazzo di Giustizia si ingolfò e rallentò la marcia fino a fermarsi. Ha ripreso a viaggiare giusto in tempo per evitare le scarcerazioni.

LE VITTIME PREFERITE ERANO LE PERSONE ANZIANE

Scippatori della Panda scoperti dalla polizia

Prendevano di mira solo le signore anziane. Dopo una serie di scippi e rapine messi a segno a Torino ai danni di pensionate, tra cui [illegible] di [illegible] anni, sono stati individuati e arrestati dalla polizia. Si tratta di due giovani, riconosciuti come gli autori di vari colpi nella zona di Barriera Milano, finiti nella rete dei nuovi controlli antimalavita decisi dalla questura in tutta la città e [illegible] particolare nei quartieri più a rischio.

Sono Domenico La Porta, 30 anni, nato a Mazara del Vallo (Trapani) e residente a Crevacuore (Biella), e Giuseppe Bevilacqua, 34 anni, originario di Palo[illegible] [illegible] residente a Riace (Reggio Calabria) e domiciliato di fatto a Rondissone, entrambi pregiudicati e tossicodipendenti: la loro auto era una Fiat Panda di colore bordeaux, targata Vercelli, con la quale avvicinavano le vecchiette per strada e strappavano loro la borsetta, armati anche di roncole affilate e cutter per tagliare i manici.

L'auto, con i due a bordo, è stata rintracciata dalla polizia [illegible] via Valprato, durante una serie di controlli anti-rapina, un servizio particolarmente rafforzato dopo le numerose segnalazioni di «colpi». A carico dei due anche una rapina avvenuta [illegible] 31 luglio in via Perugia ai danni di una donna di 62 anni, derubata dopo aver prelevato del denaro al Bancomat. Gettata a terra, la donna aveva anche riportato lievi lesioni.

Il giorno prima, in corso Tassoni, era stata scippata una donna di 53 anni. Il 5 agosto, invece, in corso Giulio Cesare, per strappare la borsa a Giuseppina N., 82 anni, i due le hanno persino tagliato i manici con un cutter. La Porta e Bevilacqua sono in carcere. Di fronte all'evidenza dei fatti, hanno confessato: «Gli scippi ci servivano solo per procurarci il denaro necessario a comprarsi gli stupefacenti, non abbiamo mai fatto male a nessuno».

La polizia sta proseguendo gli accertamenti per verificare se abbiano [illegible] a segno altri scippi.

BIANCA [illegible] NERA

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): via San Donato [illegible]; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. **Di notte** (ore 19.30-9) corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **Aperta di sera** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7. **Aperta 24** [illegible] Venaria, via Leonardo da Vinci 50. **Informazioni** 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **[illegible] BLOCCATI.** Rapina fallita alla Crt di Caselette. Un individuo ha cercato di entrare nel locale a [illegible] scoperto, [illegible] da un complice coperto da un fazzoletto: una delle dipendenti ha bloccato la bussola d'ingresso. I due sono fuggiti a bordo di una Toyota guidata da un complice.

■ **RIVOLI.** Il nucleo operativo della compagnia di Rivoli ha arrestato per ricettazione Renato Ambriola, 38 anni di Collegno. L'uomo che era alla guida di una vettura Y10 rubata il 7 agosto a Collegno è stato fermato durante un posto di controllo in strada Maiasco e portato nel carcere delle Vallette.

■ **PALAZZO BRICHERASIO.** Non chiuderà neppure [illegible] Ferragosto la mostra «Aborigena. Arte australiana contemporanea» in corso a Palazzo Bricherasio. Anche mercoledì 15 agosto, manterrà il suo solito [illegible]io dalle 15 alle [illegible] (compreso le visite guidate alle 16 alle 18 e alle 21).

■ **[illegible] NIDO.** I Comuni piemontesi [illegible] quali sono funzionanti asili nido potranno presentare all'assessorato alle politiche sociali, entro il 28 settembre, le domande per i contributi regionali. Saranno poi gli stessi comuni a destinare i contributi ricevuti alle famiglie [illegible], in alternativa, ai soggetti gestori degli asili nido. Le strutture devono essere in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata [illegible] [illegible]lo nido dall'Asl competente per territorio.

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65 68 433 e 011 66 39 036
E-Mail: giornoenotte@lastampa.it



CINEMA SOTTO LE STELLE

Lo schermo dell'Arena Metropolis, via Goito 38, propone «La tigre e il dragone» di Lee. All'Arena San Filippo di via Maria Vittoria 7c, ore 22, «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi. Allo Stadio Ruffini, viale Hugues ore 21.30, doppia proiezione [illegible] 4 film «Pearl Harbor» di Michael Bay con Ben Affleck, e il [illegible] «1941 - Allarme a Hollywood» di Steven Spielberg con John Belushi. Ai Due Giardini di [illegible] Monfalcone 62 revival Anni [illegible] e Settanta. [illegible] 17 e 22 proiezione del film «2001: odissea nello spazio» di Stanley Kubrick (foto); ore 20, film «A Walk on the Moon - Complice la luna» di Tony Goldwyn.

TEMPERATURE: MAX 30.3 MIN 19.5

Una vasta area di alta pressione coinvolge la nostra regione, assicurando per oggi e domani condizioni di cielo sereno. Solo a [illegible] dei rilievi si potranno avere annuvolamenti, specie nelle ore pomeridiane, con isolate precipitazioni a carattere temporalesco. [illegible] termico a quote variabili da: 3800 a 4000 metri. Ieri la temperatura massima è stata di 30.3 gradi, quella minima 19.5. L'umidità, alle ore 16, era del 36%: un tasso abbastanza basso e che ha reso il caldo sopportabile. Lo scorso [illegible] abbiamo avuto [illegible] di 30.1 e una [illegible] di 17.3.

[illegible] ALTERNATIVA

Ferragosto in fonderia

Alla De Carli, l'unica «officina» a disposizione degli artisti di Torino e dintorni, si continua a lavorare nonostante il caldo e le vacanze

IRENE CABIATI

Quando dal crogiolo cola il bronzo incandescente a 1100 gradi, l'aria si fa spessa nel capannone e la temperatura sale anche a 35 gradi. Normalmente in questi giorni d'agosto il termometro si attesta sui 28-30. Si potrebbe andare in ferie, ma ci sono consegne urgenti. Per esempio, il bisonte di Virgil, artista romeno, che deve essere completato subito: zampe d'orso peloso, poi la testa.

Il bisonte sarà alto due metri e settanta e peserà 500 chili, mezzo quintale. Virgil ne vorrebbe dodici. Un'impresa ciclopica. Niente vacanze alla Fonderia artistica De Carli di Gerbole di Volvera, l'unica a disposizione degli artisti a Torino e dintorni.

S'inizia a lavorare alle 6 quando si respira ancora la frescura notturna, poi il tetto si arroventa. Nonostante ciò fra coloro che fanno un lavoro così ostile, impegnati con calchi di gesso, gomme, staffe, cere e saldature, l'atmosfera è vivace. I loro destini non si sono intrecciati casualmente. L'età media è 30 anni e, per colpa del lavoro o per merito dell'amicizia, quando sono capitati in fonderia a curiosare non hanno potuto sottrarsi all'attrazione di fermarsi.

Piero De Carli, avendo cominciato a trafficare con le fusioni assieme allo zio scultore, ha deciso di aprire la fucina. Ha chiamato Manlio Bonetto, suo ex compagno di scuola e di bocciatura. «Non sapevamo nulla di questa attività, ci siamo dati da fare, sbagliando e imparando. Ci è mancato un [illegible]stro». Poi è arrivato Leo, Andrea Tolardo, il terzo socio, che faceva il tecnico all'Enel ed era compagno di giochi di Manlio. Fra i primi arrivati anche Paola Poviolo, laureata in lingue, che, al noioso lavoro di traduttrice preferisce occuparsi di cere e patinature. E' l'unica che non cucina, quando gli altri, a turno, preparano il pranzo. Privilegio? «Non so - risponde -, me lo cavo meglio in laboratorio».

Leo ha chiamato Max che gestiva un bar. «Quando sono arrivato qua - dice - [illegible] rimasto affascinato. La colata di metallo nei cirossi è stata fatale. Ho cominciato come manovale e voglio specializzarmi in microfusioni». Manlio ha anche trascinato Stefano: «Dopo il liceo artistico - racconta -, ho fatto l'operaio e il rappresentante». E' maestro d'arte in architettura Paolo Rolando che, dopo aver lavorato al Giardino Botanico Rea, ha accolto l'offerta di lavoro di Piero.

«Non rinuncio all'arte - ammette - e quando ho tempo faccio orologi e sculture». Aspirante artista anche Ciro Rispoli, al terzo anno di Accademia e qui in veste di raffinato finitore. Non è per amicizia ma «perché ho bisogno di uno stipendio» che è arrivato in fonderia Eusebio Sebastiano Bordeanu. In Romania lavorava in una centrale nucleare. In laboratorio, di tanto in tanto, c'è anche Francesco Vacchina, 25 anni, all'ultimo anno di scultura dell'Accademia.

«Vengo a rifinire le mie sculture - dice -, questo è un posto irresistibile». Anche tu verrai a lavorare qui? «Il mio sogno è di aprire una scuola di scultura in Toscana, qui vengo a curiosare, c'è tanto da imparare».



Alla fonderia De Carli si comincia a lavorare all'alba: il caldo si fa subito sentire

dove

Una donna inquieta

Viaggio nel disagio e nella differenza, stasera e domani nel cartellone estivo del Teatro Festival di Sauze d'Oulx. Nel giardino della Chiesa di San Giovanni Battista (inizio ore 21.30), Tangram Teatro mette in scena «Storie diverse», spettacolo dedicato alla settantenne poetessa milanese Alda Merini, una delle voci più forti della letteratura contemporanea, candidata al Premio Nobel 2001 con le due raccolte «Ballate non pagate» e «La pazza della porta accanto» entrambe scritte nel 1995.

In «Storie diverse», la regista Ivana Ferri - che da molti anni percorre un filone di forte presa emotiva e di ferma denuncia chiamando in causa e dando voce ai più deboli - presenta un viaggio a ritroso nel tempo, una «ricognizione poetica» tra deliri, canzoni, pensieri e sensazioni sorti nella Merini durante i dieci anni trascorsi in manicomio, in quel contesto di segregazione in cui, venendo meno ogni accortezza umana, irrompe l'inferno. Sono storie di una donna irrequieta e stravagante che interpreta il dramma della vita, toccata nel profondo del dolore, ma che mai si è data per vinta. In scena, sono le attrici Eliana Cantore e Paola Chiama.

I RISTORANTI APERTI IN CITTA'

(AC: aria condizionata. DH: dehors)

CENTRO

Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190, (AC+DH);
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Astro, via Garibaldi 34, t. 011 521.7040;
Augusto, v. San Quintino 5bis, t. 011 5623173;
Barbaru, v. San Dalmazzo 8, t. 011 506.9104 (AC+DH);
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Burgertime, v. Amendola 6, t. 011 562 19 12 (AC+DH);
Cafè Tabac Restaurant, Murazzi [illegible] 3, t. 011 817.33 81, (DH);
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Chez Gaby, v. Santa Croce 2, t. 011 817.2202;
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011 6692869 (AC);
Cicerale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC+DH);
Da Betty, **via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);**
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Baltazzi 1, t. 011 534.068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06.04;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC);
Dock Milano, **v. Cernaia 46, t. 011 538.089, (AC);**
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 539.506, (AC+DH);
Frate Divino, via Boucheron 11, t. 011 531.762;
I Tarocchi, v. Bellezia 8, t. 011 521.7515;
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC);
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC);
Le Lanterne, via Lagrange 47, tel 011 517 6756 (AC);
Le finestre sul Po, Lungo Po Cadorna 1, t. 011 817 36.33, (AC);
Lullabay, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021;
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 669 8888;
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8176883;
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC+DH);
La Nuova Lampara, via Andrea Doria 23, t. 011 8127403 (AC+DH);
La pergola [illegible], via XX Settembre 18, t. 011 537.562 (AC);
La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 817.7679 (AC);
La Vicaria, via San Domenico 14, t. 011 5217516;
Marò Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Mari piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH);
Nuovo Merino, v. Mazzini 25, t. 011 817.16.31, (AC);
Pastissime, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC);
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561 10 28, (DH);
Pastarito, corso Matteotti 3 bis, t. 011 533 083, (AC+DH);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534 385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436 22.88, (AC);
Seven Up, via Andrea Doria 4, tel. 011 543.582;
Sotto la [illegible], via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Tohyo (giapponese), via Vittorio Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC);
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 547 540, (AC+DH);
Trattoria Viareggio, v. Montevecchio 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH);
Zero, via Roda 4, t. 011 562.9928 (C+DH);
Zodiaco, via Nizza 32, t. 011 669.6118 (AC)
CINESI:
Da Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
La Pagoda, via Giusti 2, t. 011 539897 (AC);
Marconi, corso Marconi 4, t. 011 668.9864 (AC);
[illegible] **Hu** giapponese), v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4c, t. 011 530.044, (AC).

[illegible]

Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 668.97.77, (DH);
Chianti, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Firenze, via Ormea 1, t. 011 650.8058, (AC);
I bassi tondi, **corso Raffaello 0, t. 011 650.49.20;**
Il Filo di Marianna, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669 23.65, (DH);
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scalotta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
La Stadera, v. Pietro Giuria 35, t. 011 669 86 90 (solo cena), (DH);
Mattarello, via Nizza 77, t. [illegible] 655.622 (DH);
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC+DH).
CINESI:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93 32, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011.696.5400, (AC);
[illegible]**a Fortuna**, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC).

[illegible]
SAN SECONDO
Flò, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC);
I Brande, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC);
Nuova Parigi, c. Rosselli 83, t. 011 3184917;
Scarabai, via Spalato 89, t. 011 335.7968;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (solo cena, AC);
Torricelli, v. Torricelli 51, t. 011 599.814, (AC+DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591 210, (DH).
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

[illegible]
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 23, t. 011 385 40.54, (DH);
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33.02 (solo cena, DH);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51 53;
Il Pensiero, via Bagnasco 11, t. 011 385.2862;
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 [illegible] 03, (DH);
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC);
Nuova Custanza, v. Chiomonte 22, t. 011 383.51.85, (DH);
Pa[illegible]**nto**, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC);
Silvestro, [illegible] Trapani 110, t. 011 332.648, (AC+DH).
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, [illegible] Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
King Hua, [illegible] Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC);
La felicità, via Monginevro 69, t. 011 3828758, (AC);
Min Zhu, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN
POZZO STRADA
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434.54.30, (AC);
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
Da Cedro, via Luca della Robbia 28, t. 011 721.753;
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386 095, (AC+DH);
I Bassotti, via Saffi 2, t. 011 4332213 (AC);
L'ancora, c.so Montegrappa 98, t. 011 743966 (AC);
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
Mirò, c. Monte Grappa 110, t. 011 771.00.31, (AC);
Parco Verde, v. Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.90, (AC+DH);
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Pinocchio, v. Cialdini 50, t. 011 433.23.45, (AC+DH).
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
La felicità 2, c. Francia 227, t. 011 726.888 (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Xian, via Bardonecchia 100, t. 011 771.4449 (AC);
Zhong Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

CAMPIDOGLIO
S. [illegible]
Alla Grupia, v. Rocciamelone 17, t. 011 771.40.51;
Al Talismano (solo cena), strada Ghiacciaie 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Chassa, v. don Bosco 10, t. 484.588 (AC);
Da Gigi, via Sabbolirand 74, t. 011 7493616;
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Floris, via Cibrario 14, t. 011 485.661, (AC);
Il melo, via Parella 2b, t. 011 [illegible] (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC+DH);
Kolde, v. Balbis 11, t. 011 489.763 (solo cena);
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);
Osteria dell'Aquacheta, strada Ghiacciaia 78, t. 011 734341 [illegible]
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758.277;
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, t. 011 480.665, (DH);
Saper Divino, via Cibrario 36, t. 011 487832;
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC);
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487.717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.0997, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC);
Singapore, [illegible] Regina 168, t. 011 487003.

ROSSINI - VALDOCCO
VANCHIGLIA
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888.093 (AC+DH);
Alba, via Bava 2, t. 011 8171579;
Calullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Da Filippo, corso Belgio 96, t. 011 898.07.17, (AC+DH);
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Del Grappolo, v. Cigliano 38, t. 011 815.42.27, (AC);
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. [illegible] 8176882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH);
La Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH);
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852;
Malibu, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.77, (AC+DH);
Masaniello, [illegible] Repubblica 8, t. 011 436.67 06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 [illegible]1, (AC);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
Otello, corso Belgio 114, t. 011 - 898.04.98, (AC+DH);
Ravello, corso S. Maurizio 41, t. 011 835.143, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436.02.08, (AC);
Vecchia Europa, [illegible] Cigna 3, tel. 011 [illegible].12.80 (AC+DH).
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC);
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC).

BARRIERA DI MILANO
M. CAMPAGNA - BARCA
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30.79, (AC+DH);
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205.07.48;
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Da Ivo [illegible] Novara 75, t. 011 852.806, (AC+DH);
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28.03.66;
Da Pietro, corso Vigevano 4, t. 011 248.12.85;
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226.20.96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26.20.903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
Il Melo, corso Vigevano 52, tel. 011 850.483;
Il Rusticone, [illegible] Cesare, 126, t. 011 242.0971, (AC+DH);
Doc, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852.084, (AC+DH);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH);
La Paella, v. Challant 45, t. 011 702.389, (AC);
Las Rosas, v. Giachino 71, t. 011 29.04.85, (AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
[illegible] **Donald's**, corso [illegible] Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC+DH);
Mille Perché, c. [illegible] Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Zeras, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC+DH).
CINESI:
Il rifugio del mondo, v. [illegible] 234, t. 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216.17.35, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);
Pechino, [illegible] Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC)

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
Pastarito, via Vinovo 8, t. 011 6836045 (AC+DH);
Bella Bari, [illegible] Unione Sovietica 413, t. 011 619 71.48, (AC+DH);
Careglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 319.5708;
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC+DH);
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH);
Ganas de Mar, corso Unione Sovietica 411, t. 011 613.231;
Hosteria del quadro, via Genova 34, t. 011 6637789;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35 26.20, (AC+DH);
La Conchiglia, c. Agnelli 56, t. 011 323823, (AC);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50 00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55;
La Pignatella, via Guido Reni 125, t. 011 3098561, (AC);
Osteria del Fi[illegible], via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH);
Paprica, via Plana 1, t. 011 8122133, (AC);
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6[illegible];
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC);
Zeus, via A. da Brescia 23, t. 011 319.2400
CINESI:
Bao Jng, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Vegha, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762.

M. PILONE - VALSALICE
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC+DH);
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819.06.13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661.54.33, (DH);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819.51 28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
Le Terrazze, strada Val Salice 178, t. 011 6601495;
Cantine Risso, corso Casale 79, t. 011 819.55.31, (solo cena, DH);
Giacolon, v.lo XXV Aprile 11, t. 011 66.10.911;
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661.01.00, (AC+DH);
Con Calma, strada Carlman 39, t. 011 8980229, (DH);
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55.36, [illegible]
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC+DH);
Fontana dei Francesi, strada Peretto 123, t. 011 861.03.97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861.03.30, (DH);
Gli imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819.06.72 (DH);
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 660.20.20, (DH);
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819.06.19, (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
Il Pavia, v.le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC+DH);
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660-14.95, (DH);
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 [illegible].04 85, (AC+DH);
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 899.3267 (DH);
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena);
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC+DH);
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC+DH);
La Taverna di Fra Fiusch, v. Beria 32, t. 011 860.8224, (DH);
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898.04.17, (solo cena, DH);
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435;
Nuova Mongreno strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (solo cena, DH);
Pangruel, corso Moncalieri 261, t. 011 661.3827, (AC);
Passaggio in India, [illegible] Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
La medusa, piazza Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH);
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH);
Tacos Locos, corso Casale 204, t. 011 898.5926, (AC);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC+DH);
Trômlin, v. alla Parrocchia 7, t. 011 861.30.50, (feriali solo cena, AC);
Unione Familiare Reaglie, c. Chieri 124, t. 011 [illegible] (DH);
[illegible] **Somis**, strada Val Pattonera 138, t. 011 661.46.26, (AC+DH).
CINESI:
Asia, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47.70, (AC);
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 [illegible] 57, (AC).

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

appuntamenti

ESTATE DOVE **Jazz**
Stasera, sapori soul, jazz e funky con ospiti a sorpresa e con Bobojazz & guest.
■ **Giardini Reali esterni, corso San Maurizio, ore 19.**

Vai col liscio
Oggi pomeriggio si balla il liscio accompagnati dall'orchestra live; alle ore 21 un concerto.
■ **Parco Di Vittorio, via Passo Buole angolo via Pio VII, ore 15 e ore 21.**

La Tesoriera
Stasera si ascoltano le atmosfere jazz-funk e Hip Hop con il dj Fede Grazziottin.
■ **Parco di** [illegible] **Francia 192, ore 21,15.**

Museo Egizio in musica
Nello Statuario stasera si ascolta «Il ritmo del deserto», concerto del quartetto di percussioni Almadasa.
■ **Museo Egizio, via Accademia delle Scienze 6, ore 21.**

Cascina in festa
Stasera, ballo al palchetto con il complesso Cesare e Luigi.
■ **Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 20,30.**

ARTE **Quadri di Ugo**
Il pittore figurativo Paolo Ugo propone la sua recente produzione.
■ **Bardonecchia, scuole elementari**



Tino Aime, pittore e scultore

Collettiva a Oulx
Sino al 16 agosto è aperta la collettiva di pittori contemporanei con i quadri di Sandro Lobalzo, Antonio Carena, Tino Aime, Luciano Spessot, Sergio Albano, Lia Laterza.
■ **Oulx, Iat-Spazio Turismo, piazza Garambois, orario: 9-12,30/14,30-19.**

Museo d'arte [illegible]
Per tutto il mese di agosto si possono ammirare splendide testimonianze storico-artistiche caratterizzate da una preziosa statua lignea della Madonna e dall'affresco detto de «I mesi dell'anno», dai paramenti sacri ai calici finemente cesellati.
■ **Susa, Museo Diocesano di Arte Sacra, via Mazzini,** [illegible]**: 9,30-12/15,30-19, tel.** [illegible].

Ancora Bodini
Prosegue fino al 23 settembre la personale dello scultore Floriano Bodini, che espone dieci opere nel giardino interno del Palazzo della Provincia.
■ **Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, orario: 9-18,30, sabato 9-12, tel. 0118613421.**

RITROVI

BEVERLY HILLS Sandra il salotto del lusso 0161 305243/987103 questa sera grande orchestra Claudio Procino nel giardino si balla liscio e a mezzanotte spaghettata omaggio.

CHALET 011 6689777 ore 21.30

CLUB 84: c. M D'Azeglio 9 Tel 011 669.5660 ore 15.30 & 21 dance by Teorema & Chessy

CLUB 84: c. M D'Azeglio 9 Tel. 011 669.9560 Martedì 14 ore 21 aspettando il Ferragosto con Teorema & Chessy pizza e cocomero per tutti

DU PARC giardini reali LA TERRAZZA 011 5215275 h 21.15 Bluemoon Band, divertimenti pomeridiani riprendono lunedì 20/8

GARDEN COTTAGES 8603443. H 15 festa continua al Garden h. 21 Rohl Vinasch

LE ROI ESTIVO: ore 21 il giardino per la vs. estate. Tel 011 851989

PATIO+INVIDIA: ore 22.30 Tel 661.

RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO L. Stura Lazio 145 t 011 2733079 15 d.j. 21 Morgana.

TROCADERO: Night Club via A. Doria 9 Aperto tutte le sere Tel. 011.562.0966

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le sele, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole. Televendita; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg 4 informazione regionale; 23.00 Tg Rosa

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantakalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 **Film**; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 **Film**; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autotempo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.10 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Le grandi offerte di Prestige Gioielli; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale.

PRIMANTENNA
10.00 L'ora della fortuna; 11.00 Primantenna shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna shopping; 16.30 Portobello; 18.00 Casa & dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere; 22.00 Supersea; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane; 23.45 Le auto della settimana

QUARTA RETE TV
9.10 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.00 La terra e il sole; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.30 L'onore della famiglia 3, TF; 20.20 Andiamo al cinema; 20.30 **Vergine di cera**, Film; 23.00 **Harem**, Film. All'interno le auto della settimana; 2.00 Eva Orlowsky Show

TELETIME
9.30 Tg Time Notizie; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 19.20 Time Sette; 21.30 Fiera d'estate; 22.00 Time Sette; 23.00 Music on line; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
7.40 Capricci e passione TN (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews; 20.50 Musicale - Incontro con musica e big; 22.30 Il mito della Ferrari, Rubrica; 1.40 Musicale, in collegamento con Videoitalia; 3.00 Classifica italiana (Replica)

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.50 Tv&Web; 18.30 Grandangolo rubrica; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.45 Il meglio del tappeto volante; 22.15 Tv & Web; 23.15 Sexy; 23.30 **Film**. 1.15 Week end.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, Soap Opera; 12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima; 18.30 Space Stars, Cartoni; 19.00 Marco ... Express, Documentari; 19.40 Eurovillage; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage; 20.40 Street Legal, Telefilm; 22.00 Oltre la realtà, Telefilm; 0.15 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 1.30 Italianissima; 2.30 Video Italia, Musicale

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva. Collegamenti in diretta dallo stadio di Torino. 19.30 Novastadio - Rubrica sportiva con ospiti in studio. 1.00 Sport estremi

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 J-Tv; 17.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.30 Qui Studio a voi stadio; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.05 Film sexy; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo

INTV
8.00 Fun-tv; 9.30 Body Show; 10.00 Beach Polo; 13.30 Aciisport; 14.00 Supertea; 18.15 Tour 2001; 19.15 Hard Trek; 20.30 **Finché l'orologio**, Film; 22.00 Motori

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 13.30 Documentario; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Collaborators, Telefilm; 17.30 Bed (Biblioteca, cineteca, discoteca); 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il vangelo della domenica; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Dancing in paradise**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
12.00 Vivendo parlando; 13.30 Documentario; 16.15 Collaborators, Telefilm; 17.30 Bed (Biblioteca, cineteca, discoteca); 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile... ; 19.00 Il vangelo della Domenica; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 **Dancing in paradise**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
6.35 Piemonte Tv press; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Flashman**, Film; 23.00 Kelly, Telefilm; 1.30 **Noi siam ... lucciole**, Film.

VIDEONORD
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 I Tv. Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto

MOTORI TV
9.25 Tutti opinioni; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.30 Super Sea; 13.05 Aci Sport Magazine; 15.30 Oggi Golf; 16.00 Auto d'oggi; 19.20 Hard Trek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Adn Kronos; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

le trame

DEI FILM

BOOTMEN. Si ispira [illegible] vicenda [illegible] Dein Perry, ballerino [illegible] tip tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza che lo portò ad abbandonare [illegible] acciaieria [illegible] Newcastle e a tentare la fortuna altrove. [King]

THE BROTHERS. Commedia. Belli, brillanti, in carriera ed amici da una vita, quattro uomini si avventurano sul terreno amoroso, ma una scoperta farà capire loro di [illegible] ancora molto [illegible] imparare sulle donne e su se stessi. [Nazionale]

CHOCOLAT. L'apertura di un peccaminoso negozio [illegible] cioccolata da parte della giovane Vianne Rochenel villaggio [illegible] Lansquenet, scatena una guerra tra quelli che non vedono di buon occhio il negozio e quelli che desiderano assaporare la libertà che hanno appena scoperto. ■●● [Doria]

COMPLICE [illegible] LUNA. una casalinga [illegible] vacanza con i figli [illegible] innamora [illegible] un giovane ambulante e scappa con lui a Woodstock. [Due Giardini]

L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. ●● [Eliseo]

[illegible] Il musical [illegible] la storia [illegible] Eva Duarte, ex [illegible] divenuta poi la moglie del ex presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile. [Adua]

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista [illegible] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra. ■● [Eliseo]

[illegible] FATE IGNORANTI. Alla [illegible] del marito, la vedova Margherita Buy scopre [illegible] sorpresa che il [illegible] aveva un amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il [illegible] mondo. ■● [Reposi]

IL FIORE DEL [illegible] SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la [illegible] amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza. [Eliseo Rosso]

LA GRANDE VITA. Martin è un conducente di autobus [illegible] ha chiuso [illegible] le gioie dell'esistenza. Stinito [illegible] debito di gioco e depresso perché ama poco [illegible] è poco amato tenta di buttarsi giù. [Adua]

JIMMY GRIMBLE. [illegible] vita [illegible] accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la [illegible] vita. [Reposi]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato [illegible] all'ultimo Festival [illegible] Cannes, e ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni De' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto [illegible] potenti e amato dalle donne. ■●● [Chaplin]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino [illegible]. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●● [Erba]

2001 ODISSEA NELLO SPAZIO. Il primo film sperimentale elaborato e [illegible] Stanley Kubrick un anno prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna. [Due Giardini]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl [illegible] alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, [illegible] giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben [illegible] e Josh Hartnett). ●●● [Reposi]

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie [illegible] giardinaggio, tentano di riabilitarsi.. [Accademia]

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ■●● [Erba 2]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia [illegible] un [illegible] teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [illegible] ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale [illegible] è mattatore Michel Piccoli. ●●●● [Empire]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carrè, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto [illegible] Panama, ricco di informazioni e quindi [illegible] da [illegible] spia britannica mandata [illegible] missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●● [Romano]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] un [illegible] irascibile e scorbutico [illegible] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●● [Reposi]

LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia su [illegible] si [illegible] all'improvviso una tragedia [illegible] perdita del figlio. ●■●■ [Chaplin]

[illegible] Addetta alla sorveglianza [illegible] un Casinò, Trixie Zurbo [illegible] deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht. [Eliseo Blu]

TUTTA [illegible] DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire per la Francia a cercare fortuna. [Due Giardini]

IL PIANISTA IN CONCERTO STASERA NEL PALAZZO DELLE FESTE A BARDONECCHIA

GIACOMO FUGA SUONA CHOPIN

Armando Caruso

Recital del pianista Giacomo Fuga questa sera alle 21 nel Salone delle Feste di Bardonecchia. Ed è un avvenimento di tutto rispetto, al quale, sicuramente non si sottrarranno gli amanti della musica classica in vacanza nell'organizzatissimo centro turistico montano. Giacomo Fuga inaugura la rassegna «An Die Musik», organizzata dall'associazione «Sandro Fuga», in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte e il Comune [illegible] Bardonecchia. Giacomo Fuga, artista raffinatissimo, anima del «Trio di Torino» che si è conquistato fama internazionale, ha già suonato per le maggiori istituzioni italiane e straniere: la Rai di Torino, l'Accademia di Santa Cecilia, il Comunale di Bologna, Settembre Musica, i festival Fuji e di Tokio. Averlo quindi questa sera a Bardonecchia è un privilegio, anche in considerazione del programma: "6 notturni di Chopin: op. 9, n. 1; op. 15, n. 1; op. 16, n. 3; op. 48, n. 1; op. 56, n. 1; op. 72 n. 1 e, nella seconda parte «Tema con variazioni» in do diesis min. op. 73 di Faurè; la «Serenata» del padre, Sandro Fuga; «Mormorio della foresta» (dai 6 Studi da Concerto) e il più noto «Mephisto-Walzer» di Liszt.

Il secondo concerto organizzato dalla «Sandro Fuga», si terrà il 18 agosto, sempre nel «Palazzo delle Feste» e sarà di scena il «Ravel Piano Trio» con Claudio Trovajoli (pianoforte), Silvana Dolce (violino), Gianni proietti (violoncello). L'ultimo concerto in programma si terrà [illegible] 25 agosto [illegible] il «Triolet», costituito da Silvia Testoni (voce), Sergio Chiti (Fisarmonica), Fabrizio Milani (pianoforte). Titolo del concerto: «Tango e altre immagini», sottotitolo «Suoni di immagini intorno a Borges, Pessoa e altra Poesia». Posto unico: lire 12 mila. Fino ad esaurimento dei posti disponibili. www.sandrofuga.it

PRIME VISIONI

LA STAMPA [illegible] consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[illegible] piazza Sabotino tel 011 447.5241 Trixie di A. Rudolph con E. Watson, [illegible] Nolte Or 16; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 8000

STRA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 Pranzo di Natale regia D. Thompson con S. Azema e E. Béart Or 20; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] via Po 21, tel. 011 812.5996. Bootmen di D. Perry con [illegible] Garcia, S. Lee Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000 rid 9000

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEI E MOSTRE

FUORI CITTA'

TEATRI

[illegible] «NTA»: CHI SONO

PRIMO VOLANTINO NEL '95, PRIMO ATTENTATO NEL '96

I Nuclei Territoriali Antimperialisti per la costruzione del Partito Comunista Combattente fecero la loro prima comparsa l'11 dicembre 1995, con un volantino fatto trovare [illegible] Sacile (Pordenone), che portava la loro sigla e la stella [illegible] cinque punte delle Brigate Rosse. Tra i primi episodi, l'incendio dell'automobile di un sergente statunitense in servizio nella base di Aviano, nel '96. L'11 settembre 1998 un documento di cinque pagine, con minacce contro i militari Usa di stanza ad Aviano. Il [illegible] aprile del '99 durante l' offensiva della Nato contro la Jugoslavia, fu incendiata l' automobile di un dipendente civile della base Usaf. Il 25 maggio dello stesso anno un documento annunciò una ripresa della lotta armata contro la Nato.



«ZONA D'OPERAZIONI»: [illegible] IL NORD-EST

Ancora nel '99 un documento con attacchi [illegible] Prodi, D'Alema, Amato, Bassanini, Scognamiglio e Bersani, venne fatto trovare presso Mestre. Il 2 maggio del 2000, nel giro di poche ore, volantini con la sigla Nta-Pcc vennero trovati a Trieste, Pordenone, Cervignano del Friuli (Udine) e Padova. Il 16 settembre 2000 i Nta rivendicarono a nome delle [illegible] l'esplosione di un ordigno avvenuta alcune ore prima a Trieste, vicino alla sede degli uffici dell'Ice e dell'Ince-Cei. Il 13 gennaio 2001, [illegible] Mestre, fecero trovare un breve volantino nel quale si celebravano enfaticamente cinque anni di «vincente pratica rivoluzionaria». Un messaggio di minaccia nei confronti dei Carabinieri fu recapitato l'8 aprile 2001

Gli antimperialisti «La bomba a Venezia l'abbiamo messa noi»

Due pagine aperte dal vecchio simbolo: la stella a cinque punte
La rivendicazione dei Nta-Partito comunista combattente giudicata attendibile dagli inquirenti che ieri hanno interrogato 20 testimoni

Mario Sensini
inviato a VENEZIA

Non c'è ancora una pista concreta che porti gli inquirenti sulle tracce degli attentatori che nella notte tra mercoledì e giovedì hanno deposto e fatto esplodere [illegible] bomba [illegible] alto potenziale all'esterno del Tribunale di Venezia. C'è però [illegible] fatto nuovo che sta spostando l'attenzione dei magistrati, della Polizia e dei Carabinieri sulla matrice brigatista. Nella serata di ieri la bomba è stata rivendicata con un volantino fatto trovare in un cestino dei rifiuti a Mestre dai Nuclei Territoriali Antimperialisti, sigla collegata alle nuove Brigate Rosse e al Partito comunista combattente. La rivendicazione da parte della Nta-Pcc viene ritenuta più credibile delle altre giunte nel corso della giornata: alcune telefonate ai quotidiani, che facevano riferimento alle indagini sulla criminalità della Procura di Venezia, e una lettera spedita giovedì con posta prioritaria al Gazzettino, siglata dall'organizzazione di estrema destra, Nuova Falange - Lex et Ordo, che [illegible] Berlusconi e i magistrati rossi di aver colpito le forze dell'ordine dopo i fatti di Genova.

Il volantino della Nta, due cartelle aperte dalla stella cerchiata a cinque punte, reca la firma della Cellula Carlo Pulcini, e si intitola «Azione Rialto - Comunicato 01». «Il giorno 9/8/2001, a Venezia, i Nuclei Territoriali Antimperialisti per la costruzione del Partito Comunista Combattente hanno attaccato [illegible] distrutto il tempio delle istituzioni giudiziarie borghesi», [illegible] afferma nel testo, in cui [illegible] fa riferimento anche [illegible] fatti [illegible] Genova [illegible] alla morte compianta «dell'anarchico Carlo Giuliani». Nel volantino, dove si citano Maastricht, la Nato e la Guerra del Golfo come esempi della politica «imperialista e guerrafondaia», si denuncia le «feroci misure repressive del triumvirato fascista-bis Berlusconi-Bossi-Fini» e l'attacco al «proletariato condotto [illegible] la compiacente spalla dei sindacati, Cisl [illegible] Uil in testa». Si parla dello Stato «assassino, lobbistico e confindustriale», dell'omicidio D'Antona, [illegible] dei recenti attentati di Roma, per finire con un [illegible] ai recenti vertici «nell'aula bunker di Mestre» delle Procure del Triveneto impegnate nelle indagini sul gruppo eversivo.

I Nuclei Antimperialisti, noti per una serie [illegible] attentati non eclatanti a Padova, Trieste, Pordenone, a ufficiali della base Nato di Aviano, alle sedi dei Ds e della Cisl, sono già da [illegible] anni nel mirino [illegible] magistrati del nord-est. [illegible] documento è ritenuto autentico, anche se in esso mancano riferimenti o elementi precisi che possano attribuire in modo inequivocabile la bomba di Venezia al gruppo terrorista che si batte per la rinascita delle Br. Le indagini, condotte dalla Polizia e dal Ris dei Carabinieri di Parma, si sono concentrate per ora sull'esplosivo utilizzato. Si tratta [illegible] materiale sofisticato, in notevole quantità, ma non compresso. Non sono state trovate tracce di contenitori, né [illegible] timer. Solo un pezzo di stoffa che potrebbe aver avuto funzione di miccia. Tutto lascia pensare che l'ordigno non sia stato piazzato [illegible] per uccidere, ma solo per «avvertire».

Anche la collocazione della bomba, appoggiata in piena notte sul [illegible] esterno del Palazzo di Giustizia, accredita l'ipotesi di un'azione dimostrativa. Sotto i portici adiacenti, che risalgono al '500, l'effetto della deflagrazione avrebbe potuto essere assai più consistente. I giudici titolari dell'inchiesta, Felice Casson ed Emma Rizzati, dopo un vertice in Procura nel primo pomeriggio, hanno incaricato sei periti di fare gli accertamenti sull'esplosivo. Sono sei superesperti, tra i quali Lucio Montagni, colonnello del reparto artificieri di Venezia, Giovanni Brandimarte, in forza alla Marina Militare di La Spezia [illegible] Gianni Vadalà, della Criminalpol. Un pool affiatato, che ha già lavorato alle indagini su Capaci, sulla strage di Peteano, sulle bombe [illegible] Firenze, Roma, Bologna, e ultimamente sugli attentati alla vigilia del G8 di Genova. Entro sessanta giorni dovranno consegnare le perizie, ma i primi risultati saranno presentati [illegible] Casson già nelle prossime ore.

Uscendo dopo il vertice in Procura, il giudice veneziano, aveva fatto il punto sulle indagini sottolineando l'assoluta mancanza [illegible] elementi probatori. Aveva smentito che gli inquirenti avessero mai parlato del rinvenimento di una miccia [illegible] di una parrucca bionda sul luogo dell' esplosione [illegible] fatto intendere che [illegible] delle rivendicazioni giunte fino [illegible] quel momento fosse sufficientemente attendibile. Nella giornata di ieri i magistrati hanno ascoltato le deposizioni di circa venti possibili testimoni, ma anche due ragazzi che giovedì si erano fatti visitare in ospedale per alcune ustioni.



[illegible]

Le conseguenze dell'attentato compiuto nella notte tra mercoledì e giovedì al tribunale di Venezia

Il documento «Colpito lo Stato di polizia»

Due le pagine di rivendicazione da parte dei «Nuclei territoriali antimperialisti - cellula Carlo Pulcini - Azione Rialto - comunicato 01», che hanno rivendicato l'attentato di Venezia. Ecco i passi principali.

«Il giorno 9 agosto 2001, a Venezia, i nuclei territoriali antimperialisti per la costruzione del partito comunista combattente - cellula "Carlo Pulcini" hanno attaccato e distrutto il "tempio" dell'istituzione giudiziaria borghese, il Tribunale. Colpire e individuare del tribunale, le funzioni di potere, controllo e repressione che lo Stato coercitivamente dispiega all'interno del rapporto di guerra "classe/Stato"».

«L'istituto giudiziario si qualifica poi, [illegible] special modo questa congiuntura (vedere Genova, i porci Castelli e Taormina, le riunioni nell'aula bunker di Mestre contro la [illegible] organizzazione) quale sede e strumento ratificante più idoneo per l'esercizio selvaggio di feroci e sanguinarie misure repressive atte alla legittimazione, [illegible] in ambito legislativo sia giudiziario, di [illegible] "stato di polizia permanente"».

«Genova è parte, quello già ampiamente allestito negli ultimi [illegible] dai governi riformisti di centro-sinistra che hanno preceduto l'avvento [illegible] potere del triumvirato fascista "bis" Berlusconi-Bossi-Fini, si manifesta pertanto come un preciso disegno autoritario di attacco alle condizioni di vita e di sopravvivenza del proletariato metropolitano italiano, di quello europeo vincolato dal regime/patto di coesione europea sancito a Maastricht, di quello che nelle periferie del sistema capitalista viene sfinito, sfruttato, ucciso dalle epocali barbarie della borghesia imperialista e dei suoi eserciti "umanitari" che dal 1991 (guerra del Golfo) ad oggi hanno cercato di imprimere sulla pelle di milioni di innocenti il marchio del loro personalistico e affamatore progetto di nuovo ordine mondiale, sponsorizzato a dollari e bombe dal nemico americano».

«I nuclei territoriali antimperialisti per la costruzione del partito comunista combattente, nati in Italia nel 1995 a seguito di un dibattito all'interno del movimento rivoluzionario e che dalla ultraventennale esperienza delle Br e delle B.R.-P.C.C. hanno assunto, facendoli propri, alcuni dei caratteri fondamentali per la costruzione, promozione, conduzione della lotta contro lo Stato (asse strategico dell'attacco al cuore dello Stato) e contro l'imperialismo (asse strategico di promozione e costruzione del Sca-fronte combattente antimperialista), [illegible] hanno da un lato rappresentato un primo livello ed esempio nella ricostruzione dei termini necessari all'interno del non omogeneo percorso rivoluzionario, da un altro lato hanno costituito il presupposto per uno sviluppo, radicamento, innalzamento [illegible] nel livello dello scontro che i N.T.A.-P.C.C. hanno affrontato con metodo militante a più riprese, sistematicamente con la campagna "Primavera ro[illegible]" contro la Nato [illegible] lo Stato italiano guerrafondaio durante l'aggressione imperialista con [illegible] la Serbia. Progettualmente [illegible] l'azione contro l'Ince-Cei di Trieste nel settembre [illegible] Scontro in cui l'azione contro D'Antona del maggio 1999 e contro la sede dello Ini e del Consiglio per le relazioni "Italia-Rus[illegible]" dello scorso aprile ad opera dei compagni del nucleo di iniziativa proletaria rivoluzionaria (N.I.P.R.) hanno indiscutibilmente contribuito all'avanzamento del processo rivoluzionario verso un livello che, date le condizioni visibilmente sempre più aspre dello scontro, sospingono le O.C.C. ad un lavoro organizzativo e qualitativo di avanguardia».

«Piangiamo l'anarchico Carlo Giuliani, giustiziato a Genova dagli assassini servi della borghesia imperialista nazionale e internazionale. Solidarietà a tutti i compagni [illegible] rivoluzionari vittime della repressione e della controrivoluzione preventiva».

IL PROCURATORE ANTIMAFIA «SU INTERNET E' FACILE LO SCAMBIO DI MESSAGGI IN CODICE»

Vigna: attenzione alle nuove Br C'è un contagio internazionale

intervista
Francesco [illegible] Licata

ROMA

PIERO Luigi Vigna, procuratore nazionale antimafia, segue con attenzione quanto si muove da tempo nell'ambito delle organizzazioni eversive, piccole e grandi. A differenza di tanti, che mostrano qualche dubbio sulla reale portata e sulla pericolosità del fenomeno, il magistrato fiorentino tradisce più d'una preoccupazione e, come fa ormai da qualche anno, mette [illegible] guardia [illegible] tentazioni alla sottovalutazione.

Procuratore Vigna, gli episodi riconducibili ad una matrice eversiva sono ormai all'ordine del giorno. La bomba di Venezia, i pacchi esplosivi, gli attentati di Roma e Milano: siamo di nuovo alle prese con una nuova [illegible] genza terrorismo?

«Non è agevole rispondere a questa domanda con un sì o con un no. Credo che, invece, valga la pena di fare una riflessione di [illegible] generale per cercare, poi, di entrare nello specifico giudiziario».

Cominciamo dal discorso complessivo.

«Io vedo da [illegible] lato l'esistenza di una struttura organizzativa, e mi riferisco alle Brigate rosse che hanno commesso l'omicidio D'Antona e che, ancora oggi, rimane occulta. Poi vedo che questa struttura [illegible] ha commesso solo l'omicidio ma ha operato [illegible] vasta attività di volantinaggio ovviamente diretto alla ricerca di [illegible]. Dall'altro lato vedo una situazione più magmatica e, [illegible] si vuole, meno comprensibile ma di certo suscettibile [illegible] sviluppi, di consolidamento [illegible] soprattutto capace di compiere atti violenti».

A chi si riferisce, dott. Vigna?

[illegible] alla miriade di attentati che [illegible] si susseguono con frequenza preoccupante, fino a quello di Venezia. Mi riferisco alle lettere esplosive come quella inviata alla redazione del Tg4 e mi [illegible] anche agli episodi di violenza compiuti da gruppi come le Tute nere. Penso [illegible] ai gruppi anarco insurrezionalisti, ai nuclei comunisti combattenti e vedo poi che questo tessuto, più sfuggente [illegible] egualmente dedito alla violenza, è suscettibile di integrarsi coi richiami delle Br e comunque di consolidarsi».

Teme una sorta di contagio territoriale?

[illegible] più. L'altro aspetto che preoccupa, infatti, riguarda i legami internazionali che sono da un lato favoriti dalla Rete che, anche in questo [illegible], è [illegible] mezzo veloce ed efficiente di scambio di messaggi [illegible] linguaggio comprensibile solamente [illegible] chi ne conosce le "parole d'ordine". Pensiamo per un momento alle suggestioni ideologiche dell'integralismo islamico che in Italia mi pare sia stato alquanto presente. Questi legami, poi, si rafforzano coi raduni internazionali».

Ma non le sembra, dott. Vigna, che manchino le condizioni indispensabili per una riproposizione del terrorismo?

«Se posso azzardare delle valutazioni, devo dire che il modello brigatista degli Anni Settanta (clandestinità e analisi politica), molto ideologizzato, potrebbe sfociare nell'appropriazione di temi più concreti - quelli posti dalla globalizzazione - che si vorrebbero risolvere con il ricorso alla violenza. Il vero pericolo, dunque, sarebbe l'innesco di una catena violenta che passerebbe per una sorta di alibi generale basato sull'assenza di regole come conseguenza prima della stessa globalizzazione».

Andiamo, ora, allo specifico giudiziario.

«Non è la prima volta, ho cominciato nel 1999, che insisto su quello che mi sembra uno dei limiti più evidenti della macchina preposta al contrasto: l'assenza di una lettura globale del fenomeno terroristico-eversivo. Queste indagini, come avveniva all'inizio degli Anni Novanta per i fatti di mafia, possono essere [illegible] da ben 164 procure sparse nel territorio. Manca quindi una visione totale e centralizzata che, come dimostrano i successi nel campo dell'antimafia, è quella che agevola le investigazioni».

[illegible] suggerendo [illegible] affidare le indagini sul terrorismo...

«Alle procure distrettuali, con il coordinamento della Dna come avviene per la mafia. E questo anche per altre ragioni: [illegible] organizzazioni mafiose hanno anch'esse una valenza terroristico-eversiva, tanto che gli autori delle stragi del '93 sono stati condannati in primo grado e in appello con l'aggravante di aver agito per finalità di terrorismo. Ma non solo, formazioni terroristiche hanno commesso delitti che oggi [illegible] di mafia: sequestro



Piero Luigi Vigna

Manca una lettura globale del fenomeno terroristico-eversivo

Le indagini possono essere svolte da ben 164 procure sparse nel territorio Dovrebbero occuparsene le procure distrettuali, coordinate dalla Dna proprio come avviene per la mafia

Costa fatto dalle Br, il sequestro del banchiere Mariano compiuto [illegible] Ordine Nuovo. E inoltre gruppi terroristici stranieri si alimentano con traffici di droga. Ma ci sono anche ragioni giuridiche che mi spingono a ritenere possibile attribuire la competenza delle inchieste sull'eversione [illegible] 26 procure distrettuali coordinate dalla Dna. Alla mafia è data valenza di organizzazione terroristica quando, con la modifica dell'art. 416 bis [illegible] '92, si dice che ha tra [illegible] sue finalità quella [illegible] impedire il libero esercizio del voto. Il segreto di Stato, tanto per fare un altro esempio, non è opponibile [illegible] procedimenti [illegible] mafia e di camorra perché questi costituiscono fatti eversivi dell'ordine costituzionale. Tutte queste ragioni, e altre ancora che sarebbe lungo elencare, mi portano a pensare che attribuendo la competenza sul terrorismo alle pro[illegible] distrettuali si avrebbe, sotto il profilo giudiziario, una lettura più esaustiva di questi fenomeni.

Milano, un altro proiettile a Berlusconi

Alla posta anche un volantino con la stella Br, imbucato da una cassetta diversa

[illegible]

E adesso i proiettili di minaccia si moltiplicano. Anche ieri ne è spuntato fuori [illegible] calibro 7.65 trovato l'altra notte in un ufficio postale milanese e indirizzato a Silvio Berlusconi, la tensione aumenta [illegible] a volte [illegible] la paura: ma nessuno commenta e nessuno vuole anticipare qualcosa [illegible] indagini condotte dalla Digos.

La minaccia, stavolta, è duplice: oltre al bossolo nell'ufficio postale è arrivato [illegible] centro di smistamento di Peschiera Borromeo anche [illegible] foglio bianco, dattiloscritto e senza busta con la stella [illegible] cinque punte delle Brigate rosse. Anche quello era stato imbucato, [illegible] da un'altra cassetta della posta. Il che fa pensare [illegible] due episodi separati. Di certo, vanno a comporre [illegible] stesso quadro [illegible] agitato [illegible] tra l'altro, potrebbe anche avere punti di contatto col volantino che sarebbe stato individuato [illegible] San Lorenzo, anche quello dattiloscritto, anche quello con la stella brigatista.

Di sicuro, che [illegible] premier fosse preoccupato era evidente: [illegible] lui non aveva fatto [illegible] in questi giorni per nasconderlo. Aveva parlato con i collaboratori più fidati. Aveva manifestato anche ai giornalisti i [illegible] timori. E giovedì, commentando l'esplosione al tribunale di Venezia, [illegible] ammesso di essere teso per [illegible] situazione e il clima generale [illegible] paese ma anche per le minacce [illegible] è oggetto da qualche tempo in qua: «Anch'io - aveva detto - [illegible] preoccupato: ci [illegible] bombe che esplodono e che avrebbero [illegible] potuto fare danni ben maggiori di quelli che hanno fatto. E poi ci sono proiettili inviati al ministro dell'Interno e al presidente del consiglio, oltre che [illegible] un esponente dell'opposizione, Mastella». Come [illegible] dire: [illegible] no, me in primis, vuole cavalcare questa tigre e iniziare [illegible] giochino delle strumentalizzazioni. E la violenza senza mittente colpisce tutti indistintamente: a destra come a sinistra.

Era partito di lì, il premier, per tornare [illegible] auspicare un clima che coinvolgesse tutti, maggioranza e opposizione, nella lotta alla violenza. Clima che nel corso di giornate di agitazio[illegible] sembrato sempre più spesso irraggiungibile.

I due episodi di ieri non sono stati commentati: [illegible] la sensazione che si respirava a Milano era di un'attenzione vicina al livello di guardia. L'altro giorno c'era stato un altro falso allarme in via Sarca: [illegible] bossolo e il volantino Br [illegible] hanno fatto che confermare l'allarme. Sulla natura della busta che conteneva il proiettile non c'è stato nessuno disposto [illegible] sbilanciarsi. Ma è stato notato che sopra c'era scritto semplicemente «Arcore», senza l'indica[illegible] del nome: una ragione di più per far ipotizzare che il mittente voleva renderla il più possibile riconoscibile. Farla scoprire, e non arrivare al destinatario.

Il risultato finale è lo stesso: alla fine della giornata, nonostante la notizia del proiettile e della busta si fosse diffusa, dai palazzi della politica non è arrivata voce che lamentasse strumentalizzazioni. In passato Berlusconi aveva già denunciato minacce e un uomo come Giuliano Amato, allora presidente del Consiglio, lo aveva rassicurato sul fatto [illegible] non correre nessun pericolo? Ieri nessuno [illegible] l'è sentita di calcare la mano, ma neanche di minimizzare. Dalla maggioranza e dall'opposizione, come se i proiettili inesplosi almeno un effetto l'avessero già ottenuto. **[r. l.]**

REAZIONI IN LAGUNA E SOTTO IL VESUVIO



: VUOLE SCREDITARE IL MOVIMENTO

Massimo Cacciari giudica «attendibile» la rivendicazione dell'attentato veneziano da parte dei Nuclei Territoriali Antimperialisti. «Ogni rivendicazione che risale ad un gruppo eversivo - ha detto l'ex sindaco di Venezia - che in quanto tale ha come fine politico quello di far scattare una campagna di criminalizzazione intorno al 'movimento', è sicuramente attendibile. In questo paese, poi, cosa ci sia dietro le sigle tutto da vedere».



«COSA FARA' LA PER IL VERTICE?»

Una convocazione urgente Consiglio comunale per discutere di come Napoli dovrà affrontare il Vertice Nato di settembre: lo chiedono i capigruppo delle forze della Casa delle libertà. Secondo gli esponenti dell'opposizione, il sindaco Napoli, Rosa Russo Jervolino (foto), avrebbe il «dovere» di relazionare in Consiglio sulle misure da prendere in città occasione del vertice. Ma i consiglieri chiedono anche un incontro con il prefetto e il questore.

Il sindaco: nessuno speculi su Venezia

Diffidenze e veleni. An: in Comune «distratti» con i teppisti

Jacopo Iacoboni

Il presidente Ciampi esorta di nuovo all'unità e, dopo la lettera di giovedì sera, alle 18,40 di ieri telefona al sindaco per fargli sentire «quanto sono vicino ai veneziani». Il primo cittadino Paolo Costa invita chiunque, soprattutto i politici, «a non speculare sull'attentato». I cittadini si calano in una situazione in cui tutti si appellano alla concordia ma ognuno dice la sua. Il risultato è che si vorrebbe procedere assieme contro gli estremisti: ma assieme non si procede.

Il giorno dopo la bomba al tribunale Venezia è percorsa da divisioni che rischiano di spaccarla. Divisioni trasversali, che partono dai palazzi di Comune e Regione e arrivano dalle parti del mercato di Rialto teatro dell'attentato, dove chi sfila col busta della spesa si guarda negli occhi e prova a riconoscere se sta dalla stessa parte o no.

Clima sospettoso, diffidente. C'è chi chiede pugno più duro e meno concessioni a quella «zona grigia del movimento» da sarebbe venuto l'attentato e chi invece vorrebbe ripartire dal dialogo. Chi comincia ad avere paura e teme derive Anni Settanta (il leader delle tute bianche Casarini, «sento odore di servizi deviati») e quelli che invece questa deriva la vedono già, e vorrebbero fermarla reprimendo. In mezzo cittadini che, come dice Costa «si sono svegliati come si erano addormentati», e senza nessuna certezza sugli autori dell'attentato a dispetto della rivendicazione dei nuclei territoriali antimperialisti.

Paolo Costa: certe allusioni sulla zona grigia il presidente della Regione poteva evitarle

«Io non so chi abbia messo la bomba e quale credibilità possano avere la rivendicazioni», dice il sindaco. «Ma è irrilevante: chiunque l'abbia fatto il punto è la nostra reazione. Dobbiamo farci trovare uniti». Proprio riprendendo l'invito di Ciampi, Costa ha ottenuto l'altra sera che il consiglio comunale votasse all'unanimità documento antiviolenza. Adesso, spiega, «vogliamo farne un manifesto da diffondere in città». Poi però ammette che qualche segnale di divisione lo vede: «Note stonate? Non mi è piaciuta la reazione di Galan»: certe uscite sulla zona grigia «avrebbe potuto evitarle». Il pericolo se ci si spacca? «Cadere chi vuole colpire una città-simbolo, un laboratorio di dialogo conflittuale ma aperto con tutti».



Il sindaco di Venezia Paolo Costa

Da destra l'assessore regionale Zanon: presto presenteremo un rapporto sullo stato della sicurezza nel Veneto

In effetti l'eventualità non è così remota: c'è chi auspica - altri temono - una soluzione alla triestina, dove An ha già chiesto rottura dei rapporti istituzionali coi centri sociali e taglio dei finanziamenti a quelli che appaiono, da punti di vista diversi, «luoghi di impegno sociale» o «brodo di coltura di violenti». In laguna An non chiede nulla di : ma il assessore regionale alla sicurezza, Raffaele Zanon, non è per nulla tenero coi dirimpettai. Annuncia che la Regione sta compilando un rapporto sullo stato della sicurezza nel Veneto perché «è indispensabile che gli spazi di espressione, di manifestazione e di scambio culturale e sociale siano concessi solo a quelle associazioni che dimostrano, non a parole ma nei fatti, il più fermo rifiuto di ogni forma di violenza o illegalità». Accusa il comune di Venezia («Molti amministratori sono sembrati distratti al punto da non riuscire a distinguere tra disagio giovanile e gruppuscoli che praticano linguaggi e comportamenti estremistici se non addirittura illegali»). Ricorda che tale «confusione» è stata «deprecata anche da autorevoli esponenti della sinistra come Massimo Cacciari. Il quale, poco dopo, parlerà di «clima da Anni Settanta».

Alla fine della giornata, l'invito del prosindaco Gianfranco Bettin a tenere proprio a Venezia vertice preparatorio forum sociale internazionale di Porto Alegre («per riportare la riflessione sulla globalizzazione al confronto civile») sembra un libro dei sogni, in città che a questo genere di acqua alta preparata.

COMO, MORTO A ANNI L'EX SENATORE



Gianfranco Miglio aveva 83

Miglio, il professore che ispirò la Lega

Mario Calabresi

Presidenzialista, grande vecchio del federalismo italiano, guida intellettuale Umberto Bossi e delle leghe, politologo e costituzionalista, provocatore e luciferino. Gianfranco Miglio è stato tutto questo, oltre ad un amante della cultura tedesca e mitteleuropea. Il professore è scomparso ieri a 83 nella sul lago di Como, dove viveva con la moglie. Un anno fa era stato colpito da un ictus e da allora non era più ripreso, anche se fino allo scorso mese maggio è stato senatore. In Parlamento, Miglio fece tre legislature, prima con la Le che abbando al tempo del ribaltone, e poi con il Polo.

Studioso acuto e radicale, fu consigliere prima di Craxi e poi di Bossi

Iscritto alla Democrazia cristiana dal 1943 al 1959, ha sostenuto fin dopoguerra la necessità per l'Italia di ordinamento federale, incentrato sulla costituzione macroregioni con autonomia entrate e di spesa e sull'elezione diretta del del Governo. Insomma federalista e presidenzialista di antichissima data. Proprio un suo progetto di revisione della carta costituzionale in senso presidenzialista, elaborato nei primi anni Ottanta un gruppo di suoi studenti, fece notare da Bettino Craxi. Parlare di elezione diretta del capo dell'esecutivo allora era un tabù, come eretica venne considerata la sua riscoperta in Italia di Carl Schmidt. Del filosofo tedesco, che fece tradurre e pubblicare da Giuffrè, amava teoria del decisionismo. Le altre sue passioni intellettuali furono Carlo Cattaneo e il pensiero libertario-conservatore di Henry Thoreau.

Il professore, per quasi trent'anni preside della facoltà di Scienze politiche dell'Università cattolica di Milano, ritagliarsi il ruolo di «consigliere del principe», come confidò lui stesso in un'intervista lo scorso anno. Prima ci fu Craxi, poi Bossi, per un breve periodo Berlusconi, infine Formigoni. L'ultimo "principe" a cui portò i suoi suggerimenti stato proprio il governatore della Lombardia, gli chiese consiglio per preparare il referendum sulla devolution.

Ideologo della Lega nord, ha fatto coppia fissa con Bossi per anni, ma dopo la rottura - maturata quando gli venne preferito Francesco Speroni come ministro delle Riforme nel primo governo Berlusconi - non nascose la sua disillusione sul senatur sul Cavaliere, tanto da affermare in della nuova alleanza con Berlusconi: «I due si assomigliano, molto più quanto non si creda: Berlusconi è, come Bossi, incline a trovare danari e posizioni di potere». E così nell'ultimo anno, proprio quando le mete della devolution e del presidenzialismo gli sembravano più vicine che mai, vide «l'unico principe rimasto» in Formigoni, lodato per il suo coraggio e il suo decisionismo.

Parlava il tedesco come l'italiano e amava passeggiare con curioso cappellino. Oltre alla lettura non aveva altri svaghi. Gli piaceva moltissimo la provocazione, che non gli fece mai dire ad un intervistatore e che lo spinse perfino a duettare in tv con Chiambretti.

L'«AMBASCIATORE» GIUSEPPE SEGATO, TRA UNA BIRRA E UN AMARCORD: AVEVAMO SEGUITO, ALTRO CHE QUESTI ESTREMISTI

«Bomba da isolati, non come i Serenissimi»

Il capo degli assaltatori di San Marco: dietro di noi c'era il Veneto



Giuseppe Segato, ideologo dei Serenissimi. A sinistra il blitz che mise fine all'«avventura» del gruppo in piazza San Marco



reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a BORGORICCO (Padova)

PEPPIN sta in cima alla scala che arriva sotto il tetto, con il pennello e il secchio. Due spalmate di bianco e la pelata che si gira felice. Meno male, qui c'è uno che non ce l'ha con i giornalisti. I sandali e i calzoni corti. «Due birre?» Sul braccio e sul petto smilzo, le macchie di vernice. Giuseppe Segato il capo dei Serenissimi, quelli che assaltaro il campanile di San Marco, con un tank che avevano appena usato alla sfilata di carnevale, con l'archibugio male in arnese e i volantini già firmati da lui, nel caso gli inquirenti avessero avuto dei problemi a capirlo. Si presentava così: «ambasciatore della Serenissima».

Era il terrorismo di quattro anni fa, dice scendendo come un gatto. Notte buia e tempestosa? Lui, sorriso fiero. Lei arrivò in ritardo, però. «Ahi». Diventò famoso anche per quello «Ahi», comincia sconsolato a scuotere la testa, ma no, «anche lei ci è cascato», e fa sempre no con la testa: «Io sono arrivato puntuale. Io ero l'ambasciatore che doveva trattare». Allora? «Solo che era già tutto finito, quando arrivai sul posto. Mi consultai con i miei amici e tornai indietro». Colpa chi? «Un errore dello Stato italiano. fatto come i giapponesi a Pearl Harbor. E' intervenuto troppo in fretta». Non capiamo. «Così chiaro. L'Italia s'era fatto autogol, non facendo la trattativa». E dopo? «Dopo Luigi Faccia mi spuntano con questa calunnia, che ero arrivato tardi. Voleva sminuire il mio ruolo». Via la giacca, scappiamo dal sole, e certo che erano bazzecole in confronto a oggi, diciamo. Ahi, altro tasto sbagliato: «No. Erano grandi cose». Chiarimento: «Ma non facevamo male a nessuno. Adesso devastano il Tribunale e nessuno dice niente». Beh, insomma. Ci avviciniamo, ancora spiaccicati dal sole. Gli altri dove sono, possiamo trovarli? Gli altri della Serenissima sono tutti sparpagliati, dice. Li vede più? «No, non possiamo». Gente capace, fa lui come quelli che cominciano a parlar male: «Però, non c'è più uno che la pensa come un altro». Cominciamo? Uno, Bruson, «è finito moderato, nella Liga». Dice moderato me rimbecillito. Luigi Faccia, con Peroni, «estremista: vuole il referendum. Il Faccia aveva perso già quella sera dell'assalto al campanile. Troppo emotivo». I Contini, invece, nella Liga Fronte Veneto. Sono con lei allora? «Sì, ma separati. Non so se mi spiego». No. «Eh, troppo lungo. Non riescono a starmi dietro». Ultimo , a ricordare: «Luigi Faccia, comunque, era già stato «sputtanato» dagli anziani del gruppo, prima dell'assalto al campanile». Ah sì, perché? «Era andato via di testa. Troppo fragile. l'ho detto».

Ciabatta verso l'ingresso, la casa in mezzo alle pannocchie. Si asciuga il sudore sul petto nudo. Dentro, sotorziamo il sole. «La bomba di Venezia è connessa con l'atmosfera del G8. Io sospetto un'area di sinistra protetta, nascosta. C'è una Autonomia ufficiale e una no. Però, è tutta gente isolata, spiego? Se escono dal quartiere non sanno più dove andare. In campagna morirebbero di fame. Noi invece ...» Voi? La birra spruzza: «Noi eravamo il popolo. Noi siamo il Veneto. Allora, il clima favorì il nostro gesto. Negli Anni 90 da noi c'era un'atmosfera quasi da illusione: credevamo davvero nel miracolo democratico dell'indipendenza. Io dicevo ai miei amici: siete illusi se non mostrate i denti. mostrare i muscoli non è violenza, spiego?». Così, erano tutti partiti dal bar alla Serenissima. Ma lui, ah, levando la mano di quattro dita: «I mass media ci hanno sempre criminalizzato, ci hanno dato dei terroristi e degli ubriaconi. Abbiamo strisciato una pietra del campanile, tutto lì. Sembrava avessimo distrutto una città. Si parlava di danni gravi e immagine disastrata. Oggi salta il tribunale di Venezia e va tutto bene. Da che parte viene quella bomba?» Lo dica lei. «Dalla sinistra. Solo quando attacchiamo noi viene fuori il casotto». Sicuro? «Pare che a Genova siano tutti contenti di quello che è accaduto». Beh, non sembra le botte che si sono dati. Voi com'eravate stati trattati dalla polizia? «Noi dalla Polizia a rose e fiori. Ma polizia aveva paura noi. Non sapeva bene dove poteva andare a finire. E poi avevamo tutto il popolo dietro, loro se ne rendevano conto. A me venuti ad arrestarmi in alta uniforme, mi spiego? I carabinieri mi chiedevano gli autografi».

«Mostrammo i muscoli ma quella non era violenza: credevamo nell'illusione di un miracolo indipendentista E siamo finiti moderati»

E adesso? Potrebbe ancora succedere una cosa così? «Tutto cambiato. Da una parte c'è il cinismo della gente: il federalismo non ce lo daranno mai. Dall'altra, la speranza nel centrodestra. Però, la somma è un certo disincanto. Si bada ai piccoli problemi quotidiani, conta la microdelinquenza, l'immigrazione». E poi i global, e i no-global. Voi dove state? «Non so se vinceranno i globalisti o gli altri. Chiunque vinca, i veneti ci Giù la birra contento. Al di là della battuta? «Come veneto sento che abbiamo bisogno di spazi molto ampi. L'Europa è troppo piccola per il Veneto». Vede com'è cambiato il mondo? Segato è sempre lì che si accarezza la vernice. Il 13 maggio era il candidato della lista Liga Fronte V. 137 mila voti per il Senato: non ce l'ha fatta per 7000. «Altro che ambasciatore veneto a Roma. Sarei stato, molto di più». Con il governo contro? «Noi di centrodestra. Non credo che saremmo andati al governo. L'avremmo appoggiato nelle scelte importanti. Purtroppo, finiti tutti divisi. Peccato, avevamo toccato il Paradiso». Leviamo il disturbo, grazie per la birra. Lui, sulla soglia: «Sa qual è la lezione? Non cose troppo geniali, perché il popolo che non si riconosce nel capolavoro poi ti dà contro». Chi le ha dato contro? «No. Dicevo in generale. Però, non sono stati al gioco. Mi spiego?»

SPATARO AVEVA CHIESTO DI ESAMINARE LE NORME PRIMA DELL'APPROVAZIONE

Falso in bilancio, bufera sul Csm

Taormina all'attacco: i magistrati non intralcino il Parlamento

ROMA

Falso in bilancio: scende in campo il Csm ed è subito bufera. I consiglieri togati del Movimento per la Giustizia, che chiedono di esaminare urgentemente le norme volute dalla Casa delle libertà, puntano l'indice contro la nuova disciplina del falso in bilancio e delle rogatorie internazionali. «Una volta approvate definitivamente - sostengono - avrebbero gravi ricadute sull'efficacia della giurisdizione». Perciò prima di esaminare il provvedimento, è opportuno che il Senato attenda il contributo istituzionale che l'organo di autogoverno della magistratura potrà dare, fornendo a settembre il suo parere. Ad avanzare la richiesta stati ieri i consiglieri togati Armando Spataro, Gioacchino Natoli e Ippolito Parziale. Immediate e durissime le reazioni della maggioranza. «Adoperarsi perché il Csm condizioni la libertà del Parlamento - accusa il sottosegretario all'Interno, Carlo Taormina - ha carattere giuridicamente eversivo, poiché in contrasto con il principio della separazione dei poteri». In particolare Taormina polemizza con l'iniziativa e le dichiarazioni Armando Spataro sul falso in bilancio. «Affermare come Spataro ha fatto che il Senato dovrebbe attendere le decisioni del Csm prima di approvare la riforma del falso in bilancio, significa operare in direzione del sovvertimento delle istituzioni». L'intento, secondo Taormina, è quello di tornare alla Repubblica dei magistrati dove un Parlamento, liberamente elet la presenza di una schiacciante maggioranza di forze politiche diverse da quella cui appartie il partito dei giudici, dovrebbe egemonizzato da un manipolo di magistrati».

La presa di posizione del Movimento per la Giustizia giunge all'indomani della decisione del ministro della Giustizia Roberto Castelli di avviare l'inchiesta disciplinare nei confronti del procuratore capo di Milano Gerardo D'Ambrosio, per aver criticato legge di riforma del diritto societario approvata una settimana fa dalla Camera. Un «improvvido proposito censorio», a giudizio del procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli, per il quale Taormina chiede un'azione disciplinare. «Borrelli non è né il ministro né il Csm - replica il Guardasigilli - le sue sono opinioni personali». Intanto gli ispettori del ministero della giustizia hanno rivolto al procuratore D'Ambrosio una richiesta di chiarimenti per le sue dichiarazioni sulla nuova disciplina dei reati societari. il Guardasigilli, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti, dovrà decidere se chiedere al Csm l'apertura di un procedimento disciplinare. [g. g.]

COPPA ITALIA: DAPPRIMA I GIOCATORI DI SERIE A E ADERISCONO ALLA PROTESTA DEI COLLEGHI DI C, POI LA SVOLTA

Sciopero revocato, si gioca

Campana accetta l'offerta di mediazione di Carraro

Roberto Condio

Non è stata una bella giornata, ieri, per la nostra Associazione Calciatori. Era cominciata con l'annuncio del blocco totale delle partite della prima giornata della Coppa Italia maggiore e di quella serie C, uno sciopero storico per un sindacato che in 33 anni di esistenza aveva prodotto minacce sempre rientrate e, massimo, qualche match cominciato in ritardo. E' finita, in serata, con la comunicazione dell'avvocato Sergio Campana: «Lo sciopero è revocato. La Coppa Italia parte regolarmente».

Adesso si dice che a convincere l'Aic ad evitare lo scontro frontale con il Palazzo del calcio sia stata esclusivamente la dichiarazione di buona volontà arrivata nel pomeriggio dalla Lega Nazionale Professionisti dopo aver giudicato «immotivata» la decisione dell'Aic che porta ad un livello di «grave conflittualità» e aver confermato le gare di domani, Franco Carraro ha fatto sapere che «in caso di revoca dello sciopero, è disponibile a partecipare a ogni iniziativa tendente ad evitare azioni dannose per tutte le componenti del calcio». L'invito prontamente accolto. Anche perché Campana e i suoi fatto marcia indietro dopo aver capito che proseguendo con la linea dura sarebbero andati incontro a una figuraccia. La solidarietà fra giocatori dalla serie A alla C2 annunciata mattinata, il tanto sbandierato fronte compatto, nel giro di qualche ora si erano infatti sgretolati sotto il peso delle pressioni delle Leghe e delle società che nei ritiri e nelle sedi avevano cercato in tutti i modi di convincere i loro giocatori a non aderire all'agitazione. All'ora di cena le parole di Simone Pavan, capitano del Venezia, non davano certo impressione di compattezza: «Scioperiamo, ma soltanto se lo fanno anche tutti gli altri». E dire che nel ritiro norvergede di Folgaria aggirava proprio Sergio Campana...

> Il presidente dell'Aic: «Le assicurazioni della Lega e l'intervento del commissario Petrucci ci confortano sulla soluzione della vertenza che riguarda i giovani da iscrivere a referto in C» Ma il fronte dei dissidenti si stava già incrinando

Venezia e Reggiana, intanto, avevano garantito che sarebbero scese in campo con le loro formazioni migliori; molti altri club avevano allertato le squadre giovanili, unico modo per evitare le sanzioni (multa e partita persa) previste in caso di rinuncia a partita ufficiale. E invece ci sarà bisogno di soluzioni di emergenza. «C'è stata un'offerta di mediazione della Lega di Milano diversi contatti livello istituzionale - spiega Campana - e abbiamo avuto assicurazioni di fronte alle quali abbiamo ritenuto doveroso sospendere lo sciopero. E intervenuto anche il commissario straordinario Petrucci. Credo che ci siano tutte le prospettive per una soluzione della vertenza nel senso da noi auspicato».

La «vertenza» citata da Campana si trascina da aprile, da quando cioè la Lega di C decise rendere obbligatorio l'impiego per i delle partite C1 C2 di un giocatore nato dopo il 1° gennaio 1981 (Under 20) e di un altro giovane nato dopo il 1° gennaio 1983 (Under 18). La reazione dell'Aic si era concretizzata a giugno nel ritardato inizio delle partite dei playoff. Poi, l'incontro tra le parti in lite con la mediazione di Petrucci e il sofferto parto di un documento in 9 punti che adesso l'Assocalciatori vede disatteso: nell'accordo si parlava di obbligo di inserire tra i 18 giocatori iscritti a referto 4 giovani per la C1 e 5 la C2 nati dall'81 in poi. La Lega vuole invece che due di questi Under siano almeno dell'83 e che il secondo portiere non venga calcolato nella quota. Di qui lo scontro. «Perché i posti di lavori sono sempre meno - dice Gianfranco Serioli, rappresentante della C nel direttivo dell'Aic - e se un ragazzo del 1980 è già considerato vecchio, significa che qualcosa non funziona».

La protesta proclamata giovedì dall'Aic avrebbe dovuto riguardare soltanto i giocatori di C. Dopo le minacce dal presidente dei club di terza e quarta serie (Macalli: «Chi non andrà in campo domenica, dovrà cambiare mestiere: i contratti salteranno»), ieri mattina, invece, l'affare si ingrossato. L'Assocalciatori aveva richiesto la solidarietà dei big di A e B ai colleghi anello debole della catena e, dopo rapido giro di telefonate, aveva allargato fronte dello sciopero che, come è sempre successo da 33 anni a questa parte, anche questa volta non si farà.

Il prossimo capitolo della vicenda è fissato per martedì 14, vigilia di Ferragosto, a Roma: 11, presso la sede federale, Petrucci ha convocato le parti «fiducioso una positiva soluzione della vertenza».



Il presidente dell'Aic Sergio Campana (a fianco) si ritiene soddisfatto dalle assicurazioni ricevute: «Credo che ci siano tutte le prospettive per una soluzione della vertenza nel senso da noi auspicato»



Il capitano del Venezia Simone Pavan (a fianco) era stato chiaro sin dal primo momento: «Ci fermeremo se lo faranno anche gli altri»

GIORNATA (Domani)

- **Girone A:** Treviso-Bari, Arezzo-Genoa
- **Girone B:** Cosenza-Venezia, Ascoli-Co
- **Girone C:** Palermo-Livorno, Napoli-Siena
- **Girone D:** Modena-Lumezzane, Reggina-Cagliari
- **Girone E:** Monza-Avellino, Sampdoria-Cittadella
- **Girone F:** Crotone-Vicenza, Pescara-Messina
- **Girone G:** Prato-Ternana, Pistoiese-Chiev
- **Girone H:** Empoli-Ancona, Salernitana-Catania

ANCORA NESSUN ACCORDO A DUE SETTIMANE DAL VIA DEL CAMPIONATO: BALLO C'E' ANCHE LA COPPA ITALIA

Lega-Rai, è sempre braccio di ferro sui diritti tv

Guglielmo Buccheri

NEL cammino avvicinamento al prossimo campionato, ecco lo scoglio del braccio di ferro Rai-Lega per i gol in tivù. Telecomando alla mano, è pronto a esplodere l'ansia di chi desidera seguire Batistuta, Shevchenko o Del Piero fin sotto il portiere avversario di turno. La causa è il mancato accordo per la trasmissione in chiaro delle immagini delle partite.

Il vecchio contratto tra la Rai e la Lega di Milano è scaduto il 30 giugno scorso e, di delle chiacchiere e dei buoni propositi, a due settimane dal fischio d'inizio si continua a navigare a vista. Per Franco Carraro la via d'uscita è la seguente: pacchetto campionato-Coppa Italia alle stesse condizioni della passata stagione, per la durata di un anno. Dalla Rai, invece, il via libera può arrivare solo se i gol della Coppa Italia, poco seguita e giudicata di scarso interesse, non entrano nella questione. «Siamo un servizio pubblico e come tale - spiega Roberto Di Russo, presidente e amministratore delegato di Rai Trade - è nostro primario interesse venire incontro a quelle che sono le esigenze dei tifosi. Ma il campionato è una cosa, la Coppa Italia un'altra».

Le casse della tivù pubblica sembrano preoccupare, i conti faticano a girare, ma c'è comunque la volontà di sborsare i circa 150 miliardi necessari per assicurarsi il campionato in chiaro. Oltre si può né si deve andare. «Siamo chiamati a uno sforzo economico notevole - continua Di Russo - ma è necessario. Il campionato è un bene tutti italiani. Invece una manifestazione come la Coppa Italia, dati alla mano, non riscuote più il seguito che aveva una volta. Non dimentichiamoci come l'avvento di Telepiù o Stream ha tolto il carattere di esclusività alla domenica televisiva del pallone, fino a poco tempo fa nelle mani della sola Rai. Anche alla luce questa novità, riteniamo che la nostra offerta sia più che vantaggiosa per la Lega e possa soddisfare anche le richieste degli sportivi».

Ci si chiede quale tipo di Novantesimo Minuto andrà in onda con il via del campionato. La volontà delle due parti è quella di evitare il braccio di ferro, ma per gli appassionati del pallone bisognerà aspettare i tempi supplementari per capirne di più. Se infatti la Rai non pare disposta cedere, di contro Carraro si è messo alla finestra. La netta presa di posizione della tivù pubblica è dettata soprattutto dai conti in rosso per i 260 miliardi in meno, dall'inizio dell'anno, in seguito a mancati introiti pubblicitari. Il campionato costa circa 160 miliardi, la Coppa Italia 40, ma secondo la quest'ultima non pare valere simile sforzo finanziario.

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875327
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** [illegible]
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58370602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

A Sermoneta artisti emergenti

MOSTRARE uno splendido paese medioevale vicino a Roma attraverso le sculture di tredici artisti emergenti è l'obiettivo della mostra **Cosa arcana e stupenda** allestita a Sermoneta. Con le opere esposte tra le sale di Palazzo Caetani, la loggia dei mercanti, il chiostro e le stanze comunali, la scalinata del Belvedere e la chiesa di San Nicola. Simone Racheli mostra le sue figure protagoniste di scenografie complesse per parodiare la realtà; Alex Pinna propone i personaggi dei fumetti, da Billy il coyote a Beep Beep, stimolando lo spettatore al gioco e alla rivoluzione dei ruoli; Loris Cecchini espone i suoi oggetti in gomma uretanica come panchine, biciclette, ombrelli distorti e inutilizzabili per trasformare il mondo delle cose in mondo di spettri. Sul fronte della «scultura ambiente» Luca Gemma presenta macchine che riproducono i suoni della natura. Gianni Caravaggio e Sandrine Nicoletta rivisitano il paesaggio con installazioni di oggetti e colori. Completano il tour artistico i lavori di Massimo Kaufmann, Carlo De Meo, Ivan Barlafante, Paolo Piscitelli, Lorenzo Scotto, Piero Golia e Maurizio Mercuri. Tutti i giorni 19-23; festivi: 17-24. E dopo tanto guardare e stupire, avrete solo l'imbarazzo della scelta per riposare le membra e godere di un meritato riposo. Se invece non siete ancora paghi di scoprire le bellezze del luogo potete spingervi fino all'Abbazia di Valvisciolo, a pochi chilometri da Sermoneta. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228835
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5795969
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 06/5750827 [illegible] Da martedì a sabato La Plautina presenta **La pentola del [illegible]** di Plauto con S. Ammirata, P. Parisi. Da mar. a sab. Alle 21.15. Tutte le domeniche e i lunedì la compagnia La Plautina presenta **Non ti conosco più** di A. De Benedetti con S. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 18.00.

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. **Riposo**.

[illegible] TEATRO DI ROMA 066880460 1/2, L.go di Torre Argentina, 52. Per lavori di ristrutturazione il botteghino sarà [illegible] fino al 28 agosto 2001. La campagna riprenderà dal 29 agosto. Il termine per i rinnovi è prorogato al 29 settembre 2001.

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 18. **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27 **Riposo**

ASS. CULT. GROPIUS 066387791 via S. Telesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio

ASS. CULT. COLLE IONICI Via Acqua Lucia, 13. Tel. 03337875046 (Velletri) **Riposo**.

BLACKGULL THEATRE 064451250 Via dei Piceni, 14 **Riposo**

CENTURIONE 066272682 [illegible] C.S. Bracelli via M. Battistini, 260 **Riposo**.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI 06701496? via Casilina vecchia, 42. Oggi Cabaret con Dado. Alle 21.45

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Riposo** Sala Ridotto: **Riposo**

[illegible] - STABILIMENTI BAGNI VITTORIA 066/7874 via Mar Rosso, 329/331. Presso lo stabilimento Balneare Bagni Vittoria L.mare P. Toscanelli 219 (Ostia Lido). Venerdì sabato e domenica **Un [illegible] ristretto** con G. Pontillo, A. Di Francesco. Alle 21.30. Aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro per adulti e bambini

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 **Riposo**.

DEI COCCI 065783502 Via Galvani, 69 Antonello Avallone in **Miseria e nobiltà** di Eduardo Scarpetta. Presso il Fontanone del Gianicolo. Alle 22.15

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Riposo.** Sala B: **Riposo.** Sala Gianni Agus: **Riposo.**

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari) **Riposo.**

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. Dal 3 settembre aperta campagna abbonamenti. Dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 19. Fino al 17 settembre

DELLA VILLA 067825453 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). **Riposo**

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Riposo** Sala Gassman: **Riposo** Sala Artaud: **Riposo** Sala Orfeo: **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Riposo**.

ELISEO 064882114 Via Nazionale. La campagna abbonamenti 2001/2002 è aperta dal 3 settembre a 9 ottobre. I [illegible] avranno termine il 22 settembre

ETI TEATRO VALLE 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. Dal 3 settembre vendita abbonamenti a costo fisso e a tagliando stagione 2001/2002. Formule per giovani con laboratori gratuiti

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti [illegible] 2001/2002, riconferma vecchi abbonati dal 3 al 14 settembre. Orario biglietteria 10/19. Sabato ore 10/13. Domenica riposo

FLAIANO 066796496 Via Santo Stefano del Cacco, 15 **Riposo.**

FONTANONE ESTATE Presso il Fontanone del [illegible]. Palco grande: Seminario "Costruzione del personaggio comico" a cura di Caterina Casini [illegible] 17.30. **Miseria e Nobiltà** di Scarpetta. Regia di A. Avallone. Alle 22.15. Palco piccolo: Bastiano e Bastiana di Mozart. Alle 20.45.

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44. Selezione laboratori stagione 2001-2002 Info: 067804476 - teatrofuriocamillo@libero.it

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Stagione di prosa 2001/2002: Il Malcelato, Questa sera si recita a soggetto, Pigmalione, La grande magia, Chi ha paura di Virginia Woolf, Re Lear, I Quattro Rusteghi, Momento di debolezza, Nerone. Campagna abbonamenti da settembre. Info: 066372294

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 Via Santa Sabina. Da martedì a domenica **Grand'Italia varietà** con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21.

GRECO 068607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16. Sono disponibili gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 2001/2002 a cinque spettacoli con (O.A.) Brigitta Boccoli, Ennio Coltorti, Massimo De Rossi, Arnoldo Foà, Roberto Herlitzka, Giuliana Lojodice, Donatella Pandimiglio, Daniela Poggi. Info e vendita: ore 10/13 e 16/19 al botteghino.

I SOLISTI DEL TEATRO Via Flaminia, 118 - Tel. 064746390 **Riposo**

I VIAGGI SENTIMENTALI Via Principessa Clotilde, 9. Tel. 063243134. Venerdì 24 agosto presso il Foro di Augusto, P.zza Grillo, 1. **Frammenti da uno Eneide**. Alle 21.30

IL CANTIERE via G. Modena, 92. **Pittura sul legno** di I. Bergman con M. Anglus, F. Bonomo, C. Bottkeli. Regia di M. Caprara. Tutti i giorni alle 21.30. Domenica alle 18. Lunedì riposo

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4 **Chiusura estiva**

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78. **Riposo.**

IN PORTICO 065744854, circ. Ostiense, 197 **Riposo.**

INDIA SPAZIO APERTO 066880460 Lungotevere dei Papareschi **Riposo**

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Riposo**

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107. **Riposo.**

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL SOGNO 0677591146 via San Giovanni in Laterano, 216. Corso di formazione e specializzazione sulla commedia musicale e musical (Biennale) selezioni dal 10 settembre. Inizio corsi fine Ottobre.

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14. È aperta la nuova campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Con B. D'Angelo, A. [illegible], F. Opnioi, C. Alighiero, P. Ammendola, N. Pistoia, N. Castelnuovo, P. Longhi, E. Cotta, P. Ferrari, P. Mazzarella, I. Barbiera, P. Poli, I. Monti, S. Spaccesi. Orario del botteghino dal lunedì al sabato ore 10.00-14.00 fino al 10 agosto. Chiusura estiva dall'11 al 19 agosto. [illegible] 20 agosto al 31 Agosto ore 10.00-14.00

META-TEATRO 06/58333253, Via S. Crisogono, 4 **Riposo.**

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17 **Riposo**

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. Camp. abb. stagione 2001-2002. Rinnovo abbonamenti dal 3 settembre al 14. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 5 ottobre. Info: dal lunedì al venerdì 10-13/15-18. Tel. 068022314 - 068022316

PICCOLO ESQUILINO 064456869 Via Napoleone III, 13/a. **Riposo**.

[illegible] 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A **Riposo**

PRATI 0639740503 [illegible] degli Scipioni, 98. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002. "Se fu non si fosse distratto" (Calabrese) - "Il settimo si riposò" (Fayad) - "Per me come se fosse" (De Filippo) - "Il medico dei Pazzi" (Scarpetta) - "I casi sono due" (Curcio) - "Uomo e galantuomo" (De Filippo) - "Tutto Peppino" (De Filippo)

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. Aperte le prenotazioni per "La Jella de mastro Tetta, Novità Assoluta", di e con Altiero Alfieri, frammenti e poro uno, di A. Gangarossa, nella riduzione romana di A. Alfieri. Botteghino aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00 orario continuato

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. **Riposo.**

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Selezioni di allievi attori finalizzate ad un laboratorio-spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30. Info: 065759235 03394747485

SETTE 0644236382 Via Benvenuto, 23 **Riposo**

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Una squadra da ridere: Montesano, Moltoni, Iannuzzo, Columbro, Paganini, Quattrini, Testi, Falchi, Mattioli, Noschese, Monti, Salerno, Ambra, La Ginestra, Fusco, Fornari. Campagna Abbonamenti - Orario botteghino dalle 10 alle 18. Dal Lunedì al sabato

SPAZIO UNO 065895765, Vicolo dei Panieri, 3 **Riposo**

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Apertura campagna abbonamenti per 5 spettacoli stagione teatrale 2001/2002. "Delitto alle 7 querce (La tana)" - "Gli occhi della notte" - "Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone" - "10 piccoli indiani" - "Misery non deve morire" - "Rassegna Giallo e dintorni" [illegible] botteghino dal lun. al ven. dalle 10 alle 13.

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. **Riposo**

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Comix 5° Oscar del comico** selezione ed iscrizione per attori e/o gruppi teatro comico e cabaret. Sala B: Iscrizione per inizio immediato stage e corsi di recitazione. Telefonare per appuntamento e prenotazioni.

TEATRO BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a Sala A: **Riposo.** Sala B: **Riposo.**

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. Sono aperte a tutti le iscrizioni ai seguenti laboratori teatrali per la messa in scena di: **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, **L'istruttoria** di P. Weiss, **Labor... amore** condotto da Ernesto Galeone

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 069858559 Villa Borghese. Terrazza al Pincio. Tutte le domeniche spettacoli della Commedia dell'Arte per tutti ad intervalli di mezz'ora. Dalle ore 11.00 alle 19.00.

TEATRO DEL CENTRO 3334797730 Vicolo degli Amatriciani, 2. La Compagnia Ensemble Giglio presenta il Festival Shakespeariano **Riccardo III** tutti i lunedì e martedì alle 21. **Macbeth** tutti i mercoledì e giovedì alle 21. **Antonio e Cleopatra** tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21. Fino al 9 settembre 2001.

TEATRO LIBERO 065833120, Via Innocenzo X, 3 **Riposo.**

TEATRO MOLIÈRE 063223437 Via Podgora, 1. Aperta campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Ufficio promozioni tel [illegible]

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA [illegible] via dei Romagnoli. Lunedì 13 **L'Arca di [illegible]** di Michele Di Martino. Regia di Pamela Villoresi. Alle 20.45

TEATRO SAN LUCA 066017910 via Renzo da Ceri, 136 **Riposo.**

TERME DI CARACALLA **Riposo**

TORDINONA 066805890 Via degli Acquasparta, 16. **Riposo.**

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. **Riposo.**

VILLA SCIARRA 065755482. Questa sera **Due volte Natale** scritta diretta e interpretata da M. Faloguasta. Alle 21.15

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 2001/2002

[Musica]

[illegible] DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Non pervenuto

ACCADEMIA [illegible] DI [illegible] CECILIA 06678801044 Riposo

ACCADEMIA AIDA 06688[illegible] Dal 10 al 15 settembre flauto, docente Edda Silvestri

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Il botteghino del Teatro Olimpico e la segreteria dell'Accademia Filarmonica [illegible] chiusi fino al 2 settembre. Gli abbonamenti per la stagione 2001/2002 possono essere confermati per lettera indirizzata a: Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - 00196 Roma; oppure via fax al n° 06/3210410.

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CASELLA 06/3201752 Via Flaminia, 118 Riposo

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505481 P.zza B. Cairoli, 117. Il direttore seleziona elementi maschili e femminili, in particolare soprani [illegible] inserire nel l'organico del coro. Sono in preparazione concerti per coro e "Cappella" con musiche di Palestrina, Da Victoria, Gallus, Liszt, Bruckner, Bartolucci e Perosi

ACCADEMIA SEVERINO GAZZELLONI 065817190 - L'Associazione organizza corsi di strumento, di canto e di teoria per adulti e bambini presso le sue sedi di Via F. Massi, 17/A (Monteverde) e Via Casia [illegible]. Segreteria ore 16.30-19.30.

AGIMUS 06/9412824 - Sezione di Grottaferrata. Riposo

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 06/4823401. Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale. Coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, corsi di strumento.

ARI SPEVI 067843421 via Amulio, 13. L'Ari Spevi [illegible] gratuitamente a disposizione un Centro di informazione [illegible] musicale per lo studio della musica [illegible] territori circoscrizionali. Arts [illegible] 067843319

ASSOCIAZIONE I CONCERTI DEL PAR[illegible] 065816987 Riposo

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CANTIERE [illegible] 06996[illegible] via N. Bosco, 7 (Manziana). Oggi presso Piazza [illegible] Quadroni - Manziana (Roma) concerto della Fanfara del reparto della Polizia di Stato. Alle 21. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE [illegible] MUSICA 2001 Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO Riposo

ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99. 39372000 Riposo

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0686709888 Riposo

BASILICA DI SANT'ALESSIO ALL'AVENTINO Riposo

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL [illegible] 062280375 347/9407189. Lunedì 13 a Terminillo presso il Convento di S. Francesco concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Bach, Liszt, Chopin. Alle 21.

[illegible] DI SAN FRANCESCO A RIPA 065121193 Riposo.

CHIESA S. CARLO AI CATINARI Riposo

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "[illegible] CARNANA" 03475125961 via Emilio de Marchi, 60. Per ampliamento organico stagione 2001/2002 [illegible] voci. Si richiede una buona intonazione e una minima esperienza. La prova è settimanale. Telefonare per appuntamento e chiedere del M° Maurizio Albano

[illegible] TEMPIETTO Presso il Giardino della Casina delle Civette (v. Nomentana, 70). Venerdì 17 Schnittke, Bartók, Schumann: Sonata op. 105; Beethoven: La primavera. Alle 20.30.

FONDAZIONE EXIMA FO[illegible] 063234503, via degli Scipioni, 181. Dal 20 agosto al 2 settembre e dal 16 al 30 settembre "Scienze Musicali": seminari e conferenze in "Discipline Teoriche e Musicologiche". Il corso è rivolto anche a coloro che dovranno sostenere esami in Conservatorio. Aperte le iscrizioni ai corsi e alle attività di propedeutica musicale e coro di voci bianche

FONTI [illegible] 0774319077. Per la III Edizione del Festival di Musica Etnica "Dal le radici del folclore". Per la Rassegna della musica tradizionale, concerto a Roviano (Valle dell'Aniene) con gli Acquaragia Drom. Alle 21.30. D[illegible] concerto a Vicovaro con il gruppo Bella Piazza. Alle 21.30

[illegible] 066372294, via delle Fornaci, 37. Stagione Euromusica 2001/2002. Buel, Sandor, Freire, Goerner, Frankl, Fou Ts'Ong, Fialkowska, Kalin, Hopkins, Smith, Jando, Rose, De Barberiis, Bianchi. Campagna abbonamenti da [illegible] Info: 0663[illegible]4.

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO Vicolo del Farinone, 36. 0668892872. Corsi di musica: tutti gli strumenti, per tutte le età, dai principianti ai corsi di perfezionamento, canto moderno, lirico e jazz, percussioni (dal 5 anni in poi), laboratori, corsi di teoria, coro bambini. Canto Gospel, Soul, Blues.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2001-2002 ai corsi di canto gregoriano, composizione, direzione corale, musicologia e organo pianoforte. Info: tel.: 066638792

[illegible] MILLE E UNA NOTA 2001 Presso il Chiostro del [illegible] (Arco della Pace, Piazza Navona), tel. 0680769[illegible]. Rassegna org. [illegible] Domani concerto di Paola [illegible] e [illegible] da Di Carlo (pianoforte). Musiche di Mozart, Beethoven, Brahms [illegible]

SCUOLA DI MUSICA "SYNTONIA" 0641734391. Sono aperte [illegible] per l'anno [illegible] di pianoforte, chitarra, violino, flauto, [illegible] canto, educazione [illegible]

VILLA TORLONIA [illegible] delle Civette. Questa sera concerto di L. Pyung [illegible] Musiche di Beethoven, Brahms, Franck. Alle 20[illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible] 13/16 19.30. [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOTICKET Prenotazione e biglietteria telefonica con pagamento tramite carta di credito [illegible] a domicilio tel. 06520[illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible] tel. 065214381. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] POPOLARE DI MILANO piazzale Flaminio 1, tel. 0632290320. Orario 8.45-13.35 e 14.45-15.45, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Dove abita l'utopia" a cura di Eugenia Serafini. Si tratta della V Esposizione della "Rassegna 2001 Roma Città Eterna - per un pianeta ideale - artisti archivisti a confronto: L'uomo e le sue necessità: Il paesaggio umano". Fino al 7 settembre

BIOPARCO piazzale del Giardino Zoologico 1, tel. 063608211. Orario 9.30-18. Ingresso £ 13.000. "Bushmeat trade". Presso la "casa delle scimmie" una mostra denuncia contro il commercio illegale di carne selvatica. Fino ai primi di settembre.

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco di Costantino, tel. 0639967701. Orario 9-19.15, chiuso il mar. Ingresso £ 13.000. "Sangue e arena". Una grande mostra che rievoca le vicende dei gladiatori. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio 2002

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131. tel. 063229821. Orario 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente. "Omaggio a Marcello Avenali". L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 settembre. "Da Morandi a Burri - La collezione Brandi Rubiu". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre

GALLERIA [illegible] via Baldovinetti, tel. 0651966773. Orario: 9-13 e 17-20, chiuso la domenica. "Stefania Colletti". Mostra personale; dipinti a olio.

LA CASA [illegible] via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario 10-18, chiuso martedì e dal [illegible] al [illegible] agosto. Ingresso £ 5.000. "Frank Horvat: Goethe in Sicilia, fotografie". Fino al 29 ottobre

[illegible] TRAIANEI via IV Novembre 94, tel. 0669780532. [illegible] 9-19, chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000. "Livio Mattiacci". L'esposizione rimarrà aperta fino al 16 settembre

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario: 9.30-19 e sabato 9.30-23. Ingresso £ 15.000. "Sevres: l'utile e l'incantevole". L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 settembre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEO BARRACCO via dei Baullari, 1, tel. 0668806848. Orario: 9-19, domenica e festivi 9-13, chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000. "Genti in armi. Aristocrazie guerriere nella Basilicata antica". Fino al 21 ottobre

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario 12-22, chiuso il lunedì. "Erté [illegible] e seduzione déco". Artista straordinario, Romain de Tirtoff, detto Erté, fu insieme pittore, scultore, scenografo e costumista teatrale e cinematografico, creatore di moda e di gioielli. Le sue "erté" hanno connotato i primi decenni del Novecento, facendo di lui uno dei più eclettici protagonisti del Decò internazionale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 28 ottobre

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b, tel. 0658165637. Orario tutti i giorni dalle [illegible], chiuso lunedì. "Alfred Eisenstaedt, fotografie 1927-1980". Sono in mostra 100 fotografie in bianco e nero provenienti dagli archivi di "Life Magazine" del fotografo che è considerato il padre del fotogiornalismo. L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 settembre

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Sangue, diavoli e misteri. Uno sguardo sulla Pasqua". Mostra fotografica di Marco Marcotulli. "Inuit. Racconti di pietra", oggetti della cultura di un popolo più conosciuto con il nome di Eschimese. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive a carattere permanente. "Mari Capable - Africa. I tessuti parlano". Circa 200 stoffe, dai tradizionali kente alle cotonate industriali. Fino al 30 settembre

ODRADEK (LIBRERIA) via dei Banchi Vecchi 57, tel. 066833451. Orario 9-20.30, chiuso la domenica e dal 10 al 26 agosto. Ingresso libero. "Colori di un mondo a colori" di Carlo Basevi. Un ragazzo disabile di 32 anni, traduce in forma e colore quando le sue difficoltà di comunicazione e di percezione spazio temporale gli impediscono di scrivere. L'esposizione [illegible] aperta dal 1 al 10 agosto

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 066994212. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Gravità zero - arte, tecnologia e nuovi spazi dell'identità". La trasformazione che lo sviluppo delle [illegible] tecnologie sta producendo sulla concezione di esperienze e di identità personale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 settembre. "Media connection, una mostra - Omnitel media lab, un workshop". Presenta una panoramica di artisti contemporanei che si dedicano all'esplorazione del rapporto tra tecnologia e società. L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 settembre. "Futurismo 1909-1944 - arte, architettura, letteratura, pubblicità". Circa 600 opere di artisti tra cui Depero, Balla, Severini, Carrà e Boccioni. L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 ottobre. "Scherzi della natura" di Joan Fontcuberta. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] ottobre

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel. 06328[illegible]10. Orario 10-21, sabato, domenica e festivi 10-22. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima. Ingresso £ 15.000. "Caravaggio e il genio di Roma, 1592-1623". Dopo il grande successo di Londra la mostra approda a Roma con 160 opere [illegible] sequenza di dipinti di Caravaggio. L'esposizione rimarrà aperta fino al 12 settembre

POLITTICO via dei Banchi Vecchi [illegible], tel. 06683757[illegible]. Orario 17-[illegible] domenica. Ingresso libero. [illegible] 1 al 15 settembre

SCUOLA ROMANA DI FOTOGRAFIA via degli Ausoni [illegible] 19, chiuso [illegible] Romana di Fotografia, [illegible] che il carattere professionale della scuola a tutti [illegible] mostra. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 [illegible]

STAZIONE TERMINI (ALA MAZZONIANA) via Giolitti [illegible] 1987 [illegible]

VILLA MEDICI (ACCADEMIA DI FRANCIA) viale Trinità dei Monti 1, tel. 06676131[illegible]. Orario 10.30-19.30, chiuso martedì. Ingresso £ [illegible] "Sol Lewitt" [illegible] Wall Drawings appositamente progettati per l'ambiente. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] settembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 89.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [illegible]; [illegible] Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di [illegible] 14; viale Trastevere 229; via Gino Bo[illegible] 113; via Pietro Rosa 42; largo G. di Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia [illegible] via Monti di Primavalle 187; via Pacacciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI [illegible] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207325-3600363. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 36 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828472. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del colle Oppio (Colosseo). tel. 064743189. La manifestazione ospita eventi di teatro e musica. Alle 21.45 Max Giusti in "I gladiatori"

BARRIO LATINO Parco del Pesce di Luna, via del Pesce di Luna, 133 [illegible] 03358467497. Il Barrio Latino si è trasferito per la stagione estiva nel parco dei Tor [illegible]. È possibile [illegible] di candela e ascoltare la [illegible] musica di [illegible] cubane. Alle 22 Afrocuba beat, con Walter Faiola e Paulo La Rosa.

FIESTA Ippodromo Capannelle, via Appia, 1245 (Capannelle), tel. 0671299855. Accanto alle ambientazioni caraibiche e latine c'è anche un angolo per la musica black [illegible] dall'ambasciata di Cuba. Alle 22 in concerto [illegible] Luis Cortés NgG [illegible] Banda, con [illegible] cubana

FONTANONESTATE Terrazza del Gianicolo, via Garibaldi 3, tel. 065814599. Alle [illegible] 45 Palco Piccolo Omaggio a Duke Ellington, musica jazz. Alle 22.15 Palco Grande: Seminario di teatro, la costruzione del personaggio comico. "Miseria e nobiltà" di Edoardo Scarpetta, diretto da Antonello Avallone e interpretato da Antonello Avallone, Milena La Rosa, Mario Giuzzi

JAZZ & IMAGE Villa Celimontana - piazza della Navicella, tel. 0677591848. Alle 22 "Strange Project Riccardo Iapai", che si esibisce con musiche di Ennio Morricone, Nino Rota.

INVITO ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo tel. 066896826. Alle 21 Fiabe d'artista, [illegible] con l'autore Paola Pitagora parla del libro edito da Sellerio. Alle 23 proiezione del film "Il sospetto" di Dino Risi.

LA TROPICAL Parco Rosati, via delle Tre Fontane, 24 (Eur) tel. 065916849. Un giardino tropicale dove si [illegible] della cultura latino americana e dove si può ballare [illegible] I Los Chicos [illegible] animazione, e la musica è affidata a orchestre cubane

LA PALMA via Giuseppe Mari 35 (Tiburtino), tel. 0643599039. Per la stagione estiva il locale ospita la Rassegna di musica etnica "Minestrivo" proposta dall'Associazione Controchiave

LA TERRAZZA Palazzo dei Congressi p.le Kennedy (Eur). Per il terzo anno consecutivo la terrazza [illegible] del Palazzo dei Congressi diventa una discoteca trendy, gestita da "Le Bain Group". Serata dedicata alla musica dance e house con le selezioni musicali del dj Gianni Sponti

MAR Y SOL Lungomare di Ponente, 25, tel. 3488924568. La nuova casa di Mar y sol è divisa in tre parti diverse, dove in un'ambientazione stile new age si possono ascoltare vari tipi di musica, come la lounge ed etnica e si possono degustare cocktail di frutta fresca, yogurt naturali e tisane

OPEN BAR [illegible] 03384597728 locale all'aperto all'interno dello stabilimento "La Pineta" [illegible] palafitte in legno. Si possono gustare [illegible] frutta esotica. All'interno del locale si possono trovare stands; mercato artigianale e [illegible]

OPEN HOUSE via di Lunghezzina 81 (Lunghezza), tel. 062262506. Ristorante arredato completamente in legno che offre tutte le sere piatti da gustare con sottofondo di musica dal vivo. Ogni sera offre un concerto diverso. Dopo la musica live, selezioni house e commerciali per la discoteca del sabato e del venerdì

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO piazza De Bosis, lato Stadio del tennis, tel. 0680773026. [illegible] amanti dello sport c'è Mondo Fitness, un'area di 20.000 mq in [illegible] possono praticare [illegible] attività (aerobica, fitness, acqua gym, spinning). Alle [illegible] Rock fam con i classici del rock

ROMA CHE RIDE Villa Spada, via dei Calandrelli, 25, tel. 065755482. Alle 21.15 "Due volte Natale" scritto e diretto da Marco Falaguasta, con Marco Fiorini e Vanessa Fulvio. Durante la rassegna verrà assegnato il Premio Massimo Troisi ad un giovane attore del sud

ROMA IN SCENA Ostia Village (Cineland), via dei Romagnoli, 515, tel. 065073524. Tra le attività del villaggio spettacoli di cabaret. Stasera alle 21.00 Enrico Brignano in "Capitolo terzo - la storia continua"

[illegible] ESTATE [illegible] 066655184. Per la stagione [illegible] è trasferito a Fregene [illegible] stabilimento balneare [illegible]

TATTOO presso [illegible] tel. [illegible] discoteca [illegible] con band che [illegible]

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio, 0643596888. Ritorna la manifestazione [illegible] quest'anno è allestita come un'oasi in [illegible] tanto di sabbia e tende del deserto [illegible] servito di speziato e alla menta [illegible] villaggio normale. [illegible] un percorso di cortometraggi, con la Short Film. Alle 22.30 Romeo [illegible], con musica dance.

TRANSILVANIA via Mario Dei Val, 13/a, tel. 065806839. Tavoli a forma di bara, lapidi, rosa e per[illegible] la mascotte del locale, Omar, un enorme pitone. Si può [illegible] e fumo di cero [illegible], con un menu pieno di macabri riferimenti. [illegible] bar horror con Metal Night il lunedì

TRAME

ALMOST BLUE. Thriller. Simone riconosce attraverso le voci Alessio, un giovane di Bologna che si rivela essere un serial killer braccato dalla polizia. Il film è tratto dall'omonimo libro di Carlo Lucarelli.
[Warner Village]

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita intrecciate a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Dei Piccoli Sera]

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute.
[Pasquino 3]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984, ... ballerino.
[Madison 1, Reale 1]

CHOCOLAT. Commedia. ...
[Ambasciade 3, Barberini 2, Cineland 7, Warner Village 16]

I CENTO PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana ...
[Cineland 12]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. ...
[Warner Village 14]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. ... Giovanni dei Medici ...
[Adriano 5, Cineland 13, Quattro fontane 2, Uci Marconi 4]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. ...
[Galaxy Mercurio, Lux 8, Maestoso 4, Warner Village 3]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. ... Nanni Moretti ...
[Lucky Blu, Lux 4]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di ...
[Cineland 14]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. ...
[Galaxy Saturno, Intrastevere 1, Lux 5, Metropolitan 4, Warner Moderno 5, Warner Village 6]

PEARL HARBOR. ...
[Adriano 5, Atlantic 1, Cineland 2, Cineland 3, Cineland 5, Galaxy Venere, Lux 10, Royal 1, Uci Marconi 6, Warner Village 1, 10, 18]

QUASI FAMOSI - ALMOST FAMOUS. ...
[Madison 3, Reale 2]

RITORNO A CASA. ...
[Nuovo Sacher, Quattro fontane 3]

ROSA E CORNELIA. ...
[Warner Village 13]

SCOPRENDO FORRESTER. ...
[Adriano 6, Madison 2, Savoy 3]

SE FOSSI IN TE. Commedia. ...
[Barberini 5, Ciak 2]

SHREK. ...
[Adriano 2, Ambasciade 1, Antares 1, Atlantic 2, Cineland 4, Empire, Eurcine 4, Galaxy Giove, Jolly 4, Royal 2, Uci Marconi 5, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 9, 17]

THE GUILTY - IL COLPEVOLE. ...
[Adriano 10]

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. ...
[Cineland 11, Madison 4, Savoy 4]

TRAFFIC. ...
[Ambasciade 2]

WHAT WOMEN WANT (QUELLO CHE LE DONNE VOGLIONO). Commedia. ...
[Lux 3, Pasquino 2]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

I denti enormi dell'innamorato Sergio Rubini

DUE amanti litigano. Lei vuol sentirsi libera. Lui, imbruttito sin dall'infanzia da due grossi denti incisivi, è possessivo e geloso: non tanto per amore, quanto per il timore di venir messo a confronto con altri uomini e di non risultare vittorioso nella competizione.
Litigando, lei gli spacca i denti con un pesante portacenere di cristallo. Lui comincia a peregrinare da un dentista all'altro, da quello supermoderno a quello superantiquato (Paolo Villaggio); nella nebbia procurata dagli antidolorifici, confonde passato e presente; alla fine scopre che sotto i grossi incisivi scheggiati, sotto le gengive gonfie e prognate, c'è una dentatura del tutto normale, da uomo come tanti. La sua malattia infantile è guarita, ora può cominciare la sua vera vita.

Tratto dal libro di Domenico Starnone, il film è una metafora sul distacco dall'adolescenza e sul doloroso passaggio all'età adulta, alla maturità. Risulta troppo lambiccato per poterlo dire riuscito e perché il protagonista Sergio Rubini sembri sentirsi smarrito. Del resto da quasi mezzo secolo le malattie e la cura dei denti sono indolori e nessuno ha più paura del dentista: questo rende più debole la metafora del film.

DENTI
di Gabriele Salvatores con Sergio Rubini, Anna Caprioli, Paolo Villaggio, Fabrizio Bentivoglio. Produzione Italia, 2000.
[Arena Nuovo Sacher]

ABADAN Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066742395. **Chiuso**

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778 **Chiusura estiva**

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195 **Chiusura estiva**

ADRIANO Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay, con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 16.20-18.20-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.30-18.20-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn, con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 17.00-20.30-22.50 L. 5.000
Sala 4 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr., con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 17.00-20.30-22.30 L. 5.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant, con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.30-18.30-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 8 **Brothers - Storie di sesso e libertà** di Gary Hardwick, con Morris Chestnut, Shemar Moore. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 9 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 15.15-18.20-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 10 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller, con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.10-18.10-20.30-22.45 L. 13.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. **Chiusura estiva**

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154. Sala 1 **Chiusura estiva** Sala 2 **Chiusura estiva** Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh, con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 12.000

AMERICA Via Natale del Grande 6 tel. **Chiuso**

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649. Sala 1 **Chiusura estiva** Sala 2 **Chiusura estiva** Sala 3 **Chiusura estiva** Sala 4 **Chiusura estiva** Sala 5 **Chiusura estiva**

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.50-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 12.000

APOLLO Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806 **Chiuso per lavori**

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 063242508 **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay, con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Chiusura estiva** Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455 Sala 1 **Chiusura estiva** Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Jimmy Grimble** di John Hay, con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 16.10-18.20-20.40-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.15-18.15-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia, con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.30-18.30-20.40-22.40 L. 13.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303408 Sala 1 **Chiusura estiva** Sala 2 **Chiusura estiva** Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619 **Chiusura estiva**

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. 066792465. **Chiusura estiva**

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465 **Chiusura estiva**

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Pollice verde - Green Fingers** di Joel Hershman, con Clive Owen, Helen Mirren. Orario: 20.15-22.00 L.
Sala 2 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia, con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 20.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Strangeland** di John Pieplow, con Kevin Gage, Elizabeth Peña. Orario: 18.30-20.35-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 12.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30-19.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 15.30-17.30-19.30-21.30 L. 12.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-21.30 L. 12.000
Sala 6 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.00-18.10-20.20-22.35 L. 12.000
Sala 7 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 8 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer, con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman, con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 16.15-18.30-20.35-22.40 L. 12.000
Sala 10 **The Family Man** di Brett Ratner, con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 17.25-20.15-22.40 L. 12.000
Sala 11 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.50 L. 12.000
Sala 12 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.
Sala 13 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 17.15-20.05-22.25 L. 12.000
Sala 14 **La tigre e il dragone** di Ang Lee, con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 17.30-20.15-22.35 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693. **Chiusura estiva**

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485 **Gallina in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 10.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485 **Amores perros** di Alejandro Gonzalez Iñarritu, con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 063361019. Sala 1 **Chiusura estiva** Sala 2 **Chiusura estiva** Sala 3 **Chiusura estiva** Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 Sala 1 **Chiusura estiva** Sala 2 **Chiusura estiva** Sala 3 **Chiusura estiva**

DRIVE IN Piazza Fonte degli Acilia 6/9 tel. 0650930649 **Dimmi che non è vero** di James B. Rogers, con Chris Klein, Heather Graham. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449 Sala 1 **Chiusura estiva** Sala 2 **Chiusura estiva**

Via Stoppani 7 tel. 068070245 **Chiusura estiva**

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE Viale Esercito 44 tel. 065010652 **Chiuso**

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Jimmy Grimble** di John Hay, con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50 L. 13.000 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz. Orario: 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.30-20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644292378. **Chiusura estiva**

V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296 Sala 1 **Chiusura estiva** Sala 2 **Chiusura estiva** Sala 3 **Chiusura estiva**

EXPLORE Via S.S. Apostoli 20 tel. 068990053. **Time Elevator Roma** Orario: orario continuato 10-22 L. 21.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395 **Chiusura estiva**

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100. Sala 1 **Chiusura estiva** Sala 2 **Chiusura estiva**

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173. **Chiusura estiva**

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173. **Chiusura estiva**

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
Giove **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.50-20.30-22.30 L. 8.000
Marte **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Saturno **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Venere **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-21.00 L. 8.000

GARDEN Viale Trastevere tel. 065812848 **Chiusura estiva**

GIOIELLO Via Nomentana tel. 064420299. **Chiusura estiva**

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Jimmy Grimble** di John Hay, con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

Via Bedetti tel. 0670496602 **Chiusura estiva**

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825. Sala 1 **Chiusura estiva** Sala 2 **Chiusura estiva** Sala 3 **Chiusura estiva**

Via Gregorio VII tel. 066380600. **Chiusura estiva**

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326. **Chiusura estiva**

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Pollice verde - Green Fingers** di Joel Hershman, con Clive Owen, Helen Mirren. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Parole e utopia** di Manoel de Oliveira, con Lima Duarte, Luis Miguel Cintra. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 10.000

JOLLY Via Giulio Bello 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Jimmy Grimble** di John Hay, con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50 L. 13.000 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz, con Mickey Rourke, Annabel Schofield. Orario: 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 13.000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732. Sala 1 **Chiusura estiva** Sala 2 **Chiusura estiva**

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli tel. 0636298171 - www.odeon-lux.
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Intimacy** di Patrick Chereau, con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers, con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 19.00-20.40-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Fate come se non ci fossi** di Olivier Jahan, con Jérémie Rénier, Aurore Clément. Orario: 19.00-20.55-22.50 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 19.00-20.55-22.50 L. 13.000
Sala 9 **Bootmen** di Dein Perry, con Adam Garcia, Sophie Lee. Orario: 19.00-20.50-22.50 L. 13.000
Sala 10 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 21.30 L. 13.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry, con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant, con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.45-17.50-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe, con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 16.15-18.00-20.25-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach, con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Jimmy Grimble** di John Hay, con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.50 L. 13.000 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 20.10-22.30 L. 13.000

MAJESTIC Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908 **Chiuso**

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Jimmy Grimble** di John Hay, con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493 Sala 1 **Chiusura estiva** Sala 2 **Chiusura estiva**

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. Sala 1 **Chiusura estiva** Sala 2 **Chiusura estiva** Sala 3 **Chiusura estiva** Sala 4 **Chiusura estiva**

Via Cave 36 tel. 067810271 **Chiuso per lavori**

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068. Sala A **Chiusura estiva** Sala B **Chiusura estiva**

Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116. **Denti** di Gabriele Salvatores con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 21.15 L. 10.000 **La vita altrui** di Michele Sordillo con Jerzy Stuhr, Iaia Forte. Orario: 23.10 L. 10.000

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com. Sala 1 **Chiusura estiva** Sala 2 **Chiusura estiva** Sala 3 **Chiusura estiva** Sala 4 **Chiusura estiva** Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Via Nazionale 194 tel. 064885465 **Riposo**

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568. **Chiusura estiva**

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Uscita di sicurezza** VO di Yurek Bogayevicz, con Mickey Rourke, Annabel Schofield. V.M.14 Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers, con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Autumn in New York** VO di Joan Chen, con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.20-18.20-20.20-22.20 L. 12.000

Via G. B. Tiepolo tel. 063604240 **Chiusura estiva**

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Pollice verde - Green Fingers** di Joel Hershman, con Clive Owen, Helen Mirren. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira, con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario: 17.30-19.15-20.55-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Il cinema** di Lucrecia Martel, con Graciela Borges, Mercedes Morán. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau, con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Beautiful Creatures** di Bill Eagles, con Susan Lynch, Rachel Weisz. Orario: 18.30-20.30-22.30 L.

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012 **Chiusura estiva**

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry, con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe, con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 12.000

Via IV Novembre 156 tel. 066791031 **Chiusura estiva**

RITZ Viale Somalia 109 tel. **Chiusura estiva**

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883. **Body Shots** di Michael Cristofer, con Sean Patrick Flanery, Jerry O'Connell. V.M.18 Orario: 20.00-22.30 L. 13.000

Piazza Sonnino 37 tel. **Chiusura estiva**

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305. **Chiusura estiva**

ROXY Via Luciani tel. 0636005606. Rubino **Chiusura estiva** Zaffiro **Chiusura estiva** Smeraldo **Chiusura estiva** Topazio **Chiusura estiva**

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495 **Chiusura estiva**

Via Mercede tel. 066794753. **Chiusura**

Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628 **Riposo**

SAVOY Via Bergamo 25 tel.
Sala 1 **Chi ha ucciso la signora Dearly?** di Nick Gomez, con Bette Midler, Danny De Vito. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Beautiful Joe** di Stephen Metcalfe, con Sharon Stone, Billy Connolly. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant, con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach, con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 12.000

Via degli Etruschi tel. 064957762. Sala 1 **Chiusura estiva** Sala 2 **Chiusura estiva**

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158. Sala 1 **Chiusura estiva** Sala 2 **Chiusura estiva** Sala 3 **Chiusura estiva** Sala 4 **Chiusura estiva** Sala 5 **Chiusura estiva**

Via Girolamo da Carpi 5 tel. 0640801484 S. Blu **Chiusura estiva** S. Rossa **Chiusura estiva** S. Verde **Chiusura estiva**

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321.
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.00 L. 10.000 **Bootmen** di Dein Perry, con Adam Garcia, Sophie Lee. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Jimmy Grimble** di John Hay, con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30-0.50 L. 10.000
Sala 4 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30-0.40 L. 10.000
Sala 5 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30-19.00-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30-0.50 L. 13.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216. **Chiusura estiva**

WARNER VILLAGE CINEMAS Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **Le avventure di Bianca e Bernie** di Wolfgang Reitherman. Orario: 17.00-18.45 L. 10.000 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay, con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 20.30-22.50-1.05 L. 10.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.40-18.40-20.40-22.40-0.40 L. 14.000
Sala 3 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.30-20.00-22.30-24.00 L. 14.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50-20.10-22.30-0.50 L. 14.000
Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.50-19.20-22.00-0.30 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.50-21.30 L. 14.000
Sala 2 **Le avventure di Bianca e Bernie** di Wolfgang Reitherman. Orario: 16.15-18.10 L. 10.000 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay, con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 20.05-22.20-0.40 L. 14.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.30-19.10-21.40-0.10 L. 10.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.40-19.00-21.20-23.40 L. 14.000
Sala 5 **Almost Blue** di Alex Infascelli, con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario: 15.20-17.30-19.30-21.50-23.50 L. 10.000
Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.40-1.00 L. 10.000
Sala 7 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.20-18.30-20.40-22.50-0.50 L. 14.000
Sala 8 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 15.15-17.45-20.10-22.45 L. 14.000
Sala 9 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 15.40-17.40-20.00-22.10-0.15 L. 14.000
Sala 10 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.25-22.05 L. 14.000
Sala 11 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.15-19.45-22.15-0.45 L. 14.000
Sala 12 **Jimmy Grimble** di John Hay, con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 15.55-18.15-20.35-22.55-1.15 L. 10.000
Sala 13 **Rosa e Cornelia** di Giorgio Treves, con Stefania Rocca, Chiara Muti. Orario: 16.35-18.35-20.55-22.45-0.55 L. 10.000
Sala 14 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui, con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.45-19.15-21.55-0.25 L. 10.000
Sala 15 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 15.45-17.55-20.15-22.35-0.45 L. 14.000
Sala 16 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.05-18.45-21.25-0.05 L. 10.000
Sala 17 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.55-19.05-21.15-23.25 L. 14.000
Sala 18 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.25-21.05-0.35 L. 14.000

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161, sala Lumière: **Vinci per me** Orario: 19.00 **L'uomo che sapeva troppo** Orario: 19.00 **Topaz** Orario: 20.30 **Psycho** Orario: 22.40 **Gli uccelli** Orario: 0.30 sala Chaplin **RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere"** Orario: 18.30-20.30-22.30 **La montagna** Orario: 24.00

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** Orario: 18.00-20.30-22.30

ARENE

AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II tel. 064441442. Sala A: **Il dottor T & le donne** Orario: 20.45 **Il sapore della vittoria** Orario: 23.00 Sala B: **Together** Orario: 20.45 **La ciénaga** Orario: 22.40

ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi, 1 tel. 065818116. **Denti** Orario: 21.15 **La vita altrui** Orario: 23.10

ARENA SISTO Via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750. **Cast Away** Orario: 21.15

ARENA TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Ti presento i miei** Orario: 21.00-23.00

Viale Antonino di San Giuliano tel. 0632122555. Arena: **Arena: Cortometraggio** Orario: 21.15 **L'ultimo bacio** Orario: 21.30 **Fatto** Orario: 24.00 **Cineclub: Come te nessuno mai** Orario: 21.30

FORUM Via dei Fori Imperiali, tel. 0633222132. **Dick Tracy** 21 ... **bacio prima di morire** Orario: 23.30

MASSENZIO Parco del Celio, tel. 067001719. **Le verità nascoste** Orario: 21.00 **Intimacy** Orario: 23.00 **La voglia matta** Orario: 1.15

TORBELLAMONACA IN CINEMA Via Cambellotti. **Pane e Tulipani** Orario: 21.00 segue **La lingua del Santo**

VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. 069962946. Arena degli Acanthus. **Storie** Orario: 21.15 Arena delle Palme **Billy Elliot** Orario: 21.15

COPPA ITALIA: DAPPRIMA I GIOCATORI DI SERIE A E B ADERISCONO ALLA PROTESTA DEI COLLEGHI DI C, POI LA SVOLTA

Sciopero revocato, si gioca

Campana accetta l'offerta di mediazione di Carraro

Roberto Condio

Non è stata una bella giornata, ieri, per la nostra Associazione Calciatori. Era cominciata con l'annuncio del blocco totale delle partite della prima giornata della Coppa Italia maggiore e di quella di serie C, sciopero storico un sindacato che in anni di esistenza aveva prodotto minacce sempre rientrate e, al massimo, qualche match cominciato in ritardo. E' finita, in serata, con la comunicazione dell'avvocato Sergio Campana: «Lo sciopero è revocato. La Coppa Italia parte regolarmente».

Adesso si dice che a convincere l'Aic ad evitare lo scontro frontale con il Palazzo del calcio sia stata esclusivamente dichiarazione di buona volontà arrivata nel pomeriggio dalla Lega Nazionale Professionisti: dopo aver giudicato «immotivata» decisione dell'Aic che porta ad un livello di «grave conflittualità» e aver confermato le gare di domani, Franco Carraro ha fatto sapere che «in caso di revoca dello sciopero, è disponibile a partecipare a ogni iniziativa tendente evitare azioni dannose per tutte le componenti del calcio». L'invito è stato prontamente accolto. Anche perché Campana e i suoi hanno fatto marcia indietro dopo aver capito che proseguendo con la linea dura sarebbero andati incontro a una figuraccia. La solidarietà fra giocatori dalla serie A alla C2 annunciata in mattinata, il tanto sbandierato fronte compatto, nel giro qualche ora si erano infatti sgretolati sotto il peso delle pressioni delle Leghe e delle società che nei ritiri e nelle sedi avevano cercato in tutti i modi di convincere i loro giocatori a non aderire all'agitazione. All'ora di parole di Simone Pavan, capitano del Venezia, non davano certo impressione di compattezza: «Scioperiamo, ma soltanto se lo fanno anche tutti gli altri». dire che nel ritiro neroverde di Folgaria si aggirava proprio Sergio Campana...

Il presidente dell'Aic: «Le assicurazioni della Lega e l'intervento del commissario Petrucci ci confortano sulla soluzione della vertenza che riguarda i giovani da iscrivere a referto in C» Ma il fronte dei dissidenti si stava già incrinando

Venezia e Reggiana, intanto, avevano garantito che sarebbero scese campo con le loro formazioni migliori; molti altri club avevano allertato le squadre giovanili, unico modo per evitare sanzioni (multa e partita persa) previste in caso di rinuncia a una partita ufficiale. E invece non sarà bisogno di soluzioni di emergenza. «C'è stata un'offerta di mediazione della Lega di Milano e diversi contatti livello istituzionale - spiega Campana - e abbiamo avuto assicurazioni di fronte alle quali abbiamo ritenuto doveroso sospendere lo sciopero. È intervenuto anche il commissario straordinario Petrucci. Credo che ci siano tutte le prospettive per una soluzione della vertenza nel senso da noi auspicato».

La «vertenza» citata da Campana si trascina da aprile, da quando cioè la Lega di C decise di rendere obbligatorio l'impiego per i 90' delle partite di C1 e C2 un giocatore dopo il 1° gennaio 1981 (Under 20) e di un altro giovane nato dopo il 1° gennaio 1983 (Under 18). La reazione dell'Aic si concretizzata a giugno nel ritardato inizio delle partite dei playoff. Poi, l'incontro tra le parti la mediazione di Petrucci e il sofferto parto di un documento 9 punti che adesso l'Assocalciatori vede disatteso: nell'accordo si parlava di obbligo di inserire i 18 giocatori iscritti a referto 4 giovani per la C1 e 6 per la C2 nati dall'81 in poi. La Lega vuole invece che due questi Under siano almeno dell'83 e che il secondo portiere non venga calcolato nella quota. Di qui lo scontro. «Perché i posti di lavoro sono sempre meno - dice Gianfranco Serioli, rappresentante della C nel direttivo dell'Aic - se un ragazzo è già considerato vecchio, significa che qualcosa non funziona».

La protesta proclamata giovedì dall'Aic avrebbe dovuto riguardare soltanto i giocatori di C. Dopo le fatte dal presidente del club di terza e quarta serie (Macalli: «Chi non andrà campo domenica, dovrà cambiare mestiere: i contratti salteranno»), ieri mattina, invece, l'affare si ingrossato. L'Assocalciatori aveva richiesto la solidarietà dei big di A e B ai colleghi anello debole della catena e, dopo un rapido giro telefonate, aveva allargato il fronte dello sciopero che, come è sempre casso da 33 anni a questa parte, anche questa volta non si farà.

Il prossimo capitolo della vicenda è fissato per martedì 14, vigilia di Ferragosto, a Roma: alle 11, presso la sede federale, Petrucci ha convocato parti «fiducioso di una positiva soluzione della vertenza».



Il presidente dell'Aic Sergio Campana (a fianco) si ritiene soddisfatto dalle assicurazioni ricevute: «Credo che ci siano tutte le prospettive per una soluzione vertenza nel senso da noi auspicato»



Il capitano Venezia Simone Pavan (a fianco) era stato chiaro dal primo : «Ci fermeremo se lo faranno anche gli altri»

LA PRIMA GIORNATA (Domani)

- **Girone A:** Treviso-Bari, Arezzo-Genoa
- **Girone B:** Cosenza-Venezia, Ascoli-Como
- **Girone C:** Palermo-Livorno, Napoli-Siena
- **Girone D:** Modena-Lumezzane, Reggina-Cagliari
- **Girone E:** Monza-Avellino, Sampdoria-Cittadella
- **Girone F:** Crotone-Vicenza, Pescara-Messina
- **Girone G:** Prato-Ternana, Pistoiese-Chievo
- **Girone H:** Empoli-Ancona, Salernitana-Catania

ANCORA NESSUN ACCORDO A DUE SETTIMANE DAL VIA DEL CAMPIONATO: IN BALLO C'E' ANCHE LA COPPA ITALIA

Lega-Rai, è sempre braccio di ferro sui diritti tv

Guglielmo Buccheri

NEL cammino di avvicinamento al prossimo campionato, ecco lo scoglio del braccio di ferro Rai-Lega per i gol tivù. Telecomando alla è pronta a esplodere l'ansia di chi desidera seguire Batistuta, Shevchenko Del Piero fin sotto il portiere avversario di turno. La causa è il mancato accordo per la trasmissione in chiaro delle immagini delle partite.

Il vecchio contratto tra la e la Lega di Milano è scaduto il 30 giugno scorso e, al di là delle chiacchiere e dei buoni propositi, a due settimane dal fischio d'inizio si continua a navigare a vista. Per Franco Carraro la via d'uscita è la seguente: pacchetto campionato-Coppa Italia alle stesse condizioni della passata stagione, per la durata di un anno. Dalla Rai, invece, il libera può arrivare solo se i gol della Coppa Italia, poco seguita e giudicata di scarso interesse, non entrano nella questione. «Siamo un servizio pubblico e come tale - spiega Roberto Russo, presidente e amministratore delegato Rai Trade - è nostro primario interesse venire incontro a quelle che le esigenze dei tifosi. Ma il campionato è una cosa, la Coppa un'altra».

Le casse della tivù pubblica sembrano preoccupare, i conti faticano a girare, ma c'è comunque la volontà di sborsare i circa miliardi necessari per assicurarsi il campionato in chiaro. Oltre non si può né deve andare. «Siamo chiamati a uno sforzo economico notevole - continua Di Russo - ma è necessario. Il campionato è un bene di tutti gli italiani. Invece una manifestazione come la Coppa Italia, dati alla mano, non riscuote più il seguito che aveva una volta. Non dimentichiamoci l'avvento di Telepiù e Stream ha tolto il carattere di esclusività alla domenica televisiva del pallone, fino a poco tempo fa nelle mani della sola Rai. Anche alla luce di questa novità, riteniamo che la offerta che vantaggiosa per la Lega e possa soddisfare anche richieste degli sportivi».

Ci si chiede quale tipo di Novantesimo Minuto andrà in onda con il via del campionato. La volontà delle due parti è quella di evitare il braccio di ferro, ma per gli appassionati del pallone bisognerà aspettare i tempi supplementari per capirne di più. la Rai pare disposta a cedere, di contro Carraro si è messo alla finestra. La netta presa di posizione della tivù pubblica dettata soprattutto dai conti in per i 280 miliardi mano, dall'inizio dell'anno, in seguito a mancati introiti pubblicitari. campionato costa circa 150 miliardi, la Coppa Italia 40, ma secondo la Rai quest'ultima non pare valere un simile sforzo finanziario.


LA PREALPINA
LEGNO • KIT • FAI DA TE
fresche offerte estive!
Cercate l'offerta?
Seguite i consigli del castoro!
CAMPINGAZ
Lampada campeggio
19.900 € 10,28
Confezione MAXI 6 pezzi
19.900 € 10,28
senza innaffiature
109.000 € 56,29
99.000
Rasaerba elettrico
pot. 900W
larghezza di taglio 33 cm
MC. CULLOCH
Tagliabordi elettrico
pot.
198.000 € 102,26
12.900 € 6,66
latta da 2,5
latta da 0,75
PERLINA IN ABETE
qualità mercantile
disp. diverse altezze
9.900 € 5,11
al mq.
120 x 10 mm
confez. da 10 pezzi
39.800 € 20,55
PROTETTIVO COMPLETO PER LEGNO
inodore - NON SFOGLIA
indicato per interni ed esterni
ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato
9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA:
dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30
- chiuso il 15 agosto -
ACQUI TERME /AL
Str. Savona, 44
(Piazzale PENNY MARKET)
Tel.0144.313.340
aperto la Domenica
Offerte valide dal 6 agosto al 2 settembre 2001
LA PREALPINA
trovate gli altri punti vendita LA PREALPINA a: AOSTA - ROLETTO/TO - ALBA/CN - GENOLA/CN
SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 ... FAX 0131 300528

A ROMA SONO 779. L'ALESSANDRINO NE HA SOLO 54 «ED E' SOTTO ORGANICO»

«Pochi forestali in Piemonte»

Costa: troppi al ministero, che non ha boschi

TORINO

«In tutto il Piemonte, dove le foreste abbondano, ci sono solo 431 guardie forestali, mentre a Roma, al ministero, dove i pochi alberi sono decorativi, ce ne sono 779». E' polemico e ironico, il parlamentare monregalese Raffaele C..., nella sua interrogazione al ministro delle Politiche Agricole, Alemanno.

«Al 31 luglio 2001 - ha sottolineato Costa - risultano prestare servizio a Roma, negli uffici del ministero, 750 guardie forestali, mentre 29 lo sono in altri dicasteri. Quali compiti hanno e dove siedono le 750? Che impiego hanno le altre 29, in ministeri che nulla hanno a che fare con le foreste? Non sarebbe meglio che almeno 500 di queste siano destinate presto a svolgere la loro funzione di addetti alle foreste dove le foreste ci sono?».

Alemanno ha risposto che nelle 779 guardie «romane» sono compresi «i ruoli direttivi, tecnico-scientifici, gli atleti del corpo, coloro che fanno vigilanza al dicastero e chi si occupano del 1515, i reparti a cavallo nei parchi della Capitale, la vigilanza alla tenuta del presidente della Repubblica a Castelporziano, mentre 146 unità appartengono al centro operativo aeromobile dell'aeroporto».

«Anche a considerare valide queste ultime funzioni, pur non capendo, per esempio, perchè 146 forestali operino all'aeroporto, restano sempre 500 uomini che, stando le loro funzioni, ... l'attività d'ufficio non avrebbero nulla a che spartire - ha ribattuto il deputato di Mondovì -. Di qui la mia proposta di destinare le 500 guardie forestali ministeriali dagli uffici ai reparti decentrati, dove ci sono foreste e dove, come in Piemonte, la situazione è tutt'altro che in regola con un buon controllo del territorio».

Secondo Raffaele Costa, nella provincia di Cuneo ... solo ... le unità del Corpo Forestale dello Stato, 54 in quello di Alessandria, 34 nel Vercellese, 31 a Novara, 49 a Verbania (più 22 in un centro di addestramento). A Torino gli operativi sono 116 con 41 addetti al coordinamento. [p. s.]



CALENDARIO DELLA C2 DERBY IL 30 ...

Per i grigi l'esordio sarà in trasferta a Legnano. Valenzana (in foto il ds) in casa con la Pro Patria

A PAGINA ...

LA VITTIMA E' UN EX FERROVIERE STRONCATO PROBABILMENTE DA UN INFARTO

Morto in casa da sette giorni

Viveva solo in una cascina vicino a Pozzolo

Massimo ...

POZZOLO FORMIGARO

Muore in ... lo trovano dopo sette giorni. Ancora un dramma della solitudine in questa torrida estate, anche se in questa circostanza il caldo non sembra sia stato la causa principale del decesso. Stroncato probabilmente da un infarto è morto un ex ferroviere, Giancarlo Bisio, 65 anni, abitante in via Cassano 7. Il decesso risalirebbe a circa una settimana fa. La macabra scoperta è stata fatta ieri mattina verso le 9,45.

L'ex ferroviere viveva solo, in una cascina alla periferia di Pozzolo, poco distante dal nuovo centro sportivo. Sono stati i vicini ... a dare l'allarme non avendo più avuto notizie di lui ormai da qualche giorno. Hanno avvertito i carabinieri che, dopo aver inutilmente ... alla porta dell'abitazione, si sono rivolti ai vigili del fuoco di Novi. I pompieri sono intervenuti per l'apertura dell'alloggio e a quel punto c'è stata la scoperta del corpo ormai privo di vita dell'anziano in ormai avanzato stato di decomposizione. Il medico legale ha accertato che la morte risalirebbe a circa ... settimana fa.

Giancarlo Bisio era conosciuto in paese. Aveva sempre vissuto con la madre e dopo la scomparsa della donna si era circondato di animali per vincere la solitudine: possedeva un cagnolino e diversi gatti, che accudiva nel terreno adiacente la casa dove c'è l'orto. Il lavoro della terra e le bestiole erano le sue uniche passioni.

Di lui traccia un ricordo il sindaco di Pozzolo Luigi Orlando: «Lo avevo visto due domeniche fa durante una passeggiata in bicicletta. Mi ero fermato a parlare e lui orgoglioso mi aveva mostrato il suo orto». Giancarlo Bisio era alto, di corporatura massiccia, negli ultimi ... il suo fisico si era ulteriormente appesantito: la fatica e una cattiva alimentazione, unite al caldo di queste giornate, potrebbero essere state le cause del malore che lo ha stroncato. Non sono stati ancora fissati i funerali.

SEQUESTRATO UN CHILO E MEZZO DI DROGA E ARRESTATE TRE PERSONE «INSOSPETTABILI»

Casale, il cero da processione celava cocaina per 1 miliardo

Massimo Delfino

CASALE

L'uomo abita a Popolo ma gestisce un ristorante alle Canarie. Con lui c'era una giovane ucraina che vive ad Alessandria

Avevano nascosto cocaina per il valore di un miliardo in un grosso cero simile a quelli usati nelle processioni, ma sono stati scoperti e arrestati mentre cenavano in un noto locale di Milano. L'operazione condotta dagli agenti del commissariato di polizia di Casale, coordinati dal vice questore aggiunto Alberto Bonzano, ha portato alla cattura di Andrea Cacciatori, 43 anni, un personaggio molto conosciuto in città anche se da qualche tempo si era trasferito nelle Canarie per gestire un ristorante a Tarifa Alta-Las Palmas. Con lui sono stati fermati l'ucraina Yulianna Yarova, 28 anni, domiciliata ad Alessandria in via Pomelli 17, e il colombiano Orlando Vargas Hillon, ... anni. Il blitz è scattato l'altra sera, dopo che i poliziotti ... ricevuto una «soffiata» in cui si garantiva l'arrivo in Italia dalla Spagna di un ingente quantitativo di droga destinata al mercato del capoluogo lombardo. Il corriere avrebbe dovuto essere Cacciatori, che rientrava appunto dalle Canarie. Così, gli agenti hanno atteso l'arrivo a Casale del sospettato e ne hanno seguito tutte le mosse. A bordo della sua Opel, l'uomo è partito intorno alle 20 con Yulianna Yarova e si è diretto verso Milano, dove si è incontrato con Orlando Vargas. Mentre ... la cena, è scattata una prima perquisizione della vettura, condotta dagli esperti della Sezione narcotici della squadra mobile di Milano, a cui gli agenti casalesi si ... rivolti per avere collaborazione. Si pensava infatti che nel portabagagli ci fosse un doppio fondo in cui era contenuta la cocaina. Invece, il controllo iniziale non ha dato esito. Ma i poliziotti erano sicuri della presenza della droga e non hanno desistito. I tre sono stati fermati per ulteriori accertamenti e l'attenzione degli inquirenti si è rivolta ... grosso cero: all'interno era nascosto un involucro contenente cinque pani avvolti da nastro da pacco. In ognuno c'erano 300 grammi di cocaina pronti per ... nel mercato milanese. Andrea Cacciatori, Yulianna Yarova e Orlando Vargas Hillon ... stati arrestati e condotti nel carcere di San Vittore, a disposizione dell'autorità giudiziaria. La notizia ha destato scalpore a Casale, sia per la notorietà del ristoratore catturato (era incensurato e insospettabile), sia per l'ingente quantitativo di sostanze stupefacenti sequestrato. «Crediamo che si tratti di un record per la provincia di Alessandria, anche perché il valore della "polvere bianca" recuperata è di almeno un miliardo - commentano in questura -. Abbiamo comunque accertato che neppure un grammo di cocaina doveva essere venduto nella ... .





Qui a fianco il commissario Alberto B... illustra i dettagli dell'operazione condotta dagli agenti della Polizia di Casale. Sotto due dei tre arrestati Andrea Cacciatori e l'ucraina Yulianna Yarova che vive ad Alessandria

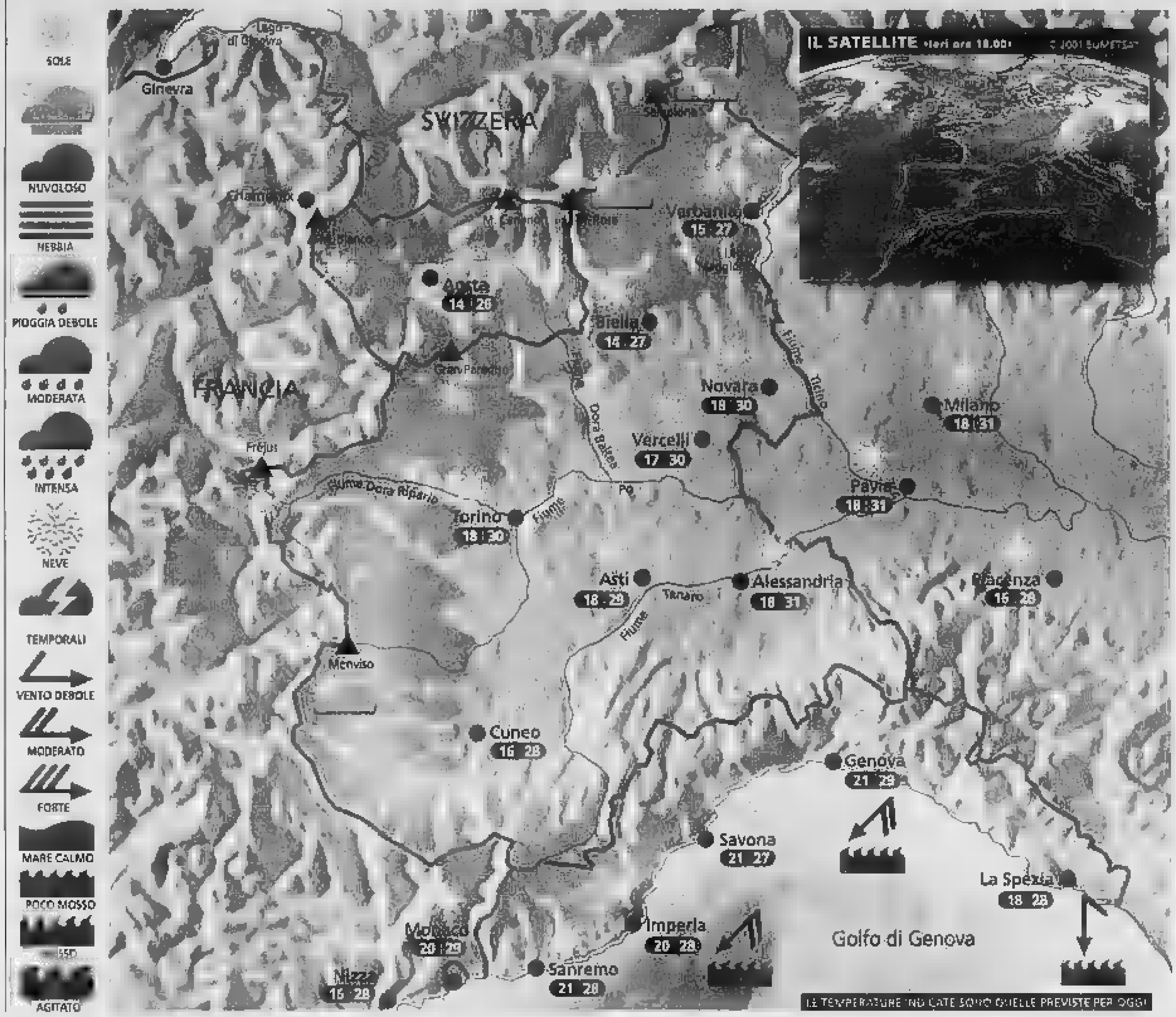
FOLLIA OMICIDA · L'ADDIO AL GIOVANE ... VOLEVA DIFENDERE I VICINI



Tutta Silvano ai funerali C'era tutto il paese, ma anche molta gente di Ovada e dintorni, ai funerali di Stefano Rapetti, l'operaio di 39 anni ucciso nella notte fra lunedì e martedì da un colpo di pistola sparato dall'ex metronotte Aldo Cozza. Dopo la sosta davanti all'abitazione dei genitori, la bara ha raggiunto piazza Cesare Battisti. Poi il corteo fino alla parrocchiale di S.Sebastiano.

A PAGINA 37

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione Ieri un'onda depressionaria fredda ha interessato marginalmente le nostre regioni; il miglioramento è risultato molto rapido anche se, nel corso del pomeriggio, non sono mancati residui rovesci, segnatamente in montagna. Oggi il progressivo aumento della pressione atmosferica determina condizioni di tempo soleggiato.

Previsioni In mattinata cielo sereno o poco nuvoloso su tutti i settori ■ ventilazione settentrionale piuttosto sostenuta, ottima visibilità e temperatura gradevole. Nel corso della giornata non interverranno variazioni rilevanti, salvo ■ graduale attenuazione delle correnti settentrionali.
Temperatura in diminuzione nei valori minimi, stazionaria nei massimi.
Domani l'ulteriore espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Italia assicurerà il ■ tempo. Il sole ci terrà compagnia almeno ■ a Ferragosto.

ZOOM

I cicloni extra-tropicali

Si parla tanto di cicloni anche per l'Europa e l'Italia. C'è troppa frenesia nelle uscite allarmistiche dei media. Esiste una sola parola usata correttamente in questo contesto, ed è «ciclone». In effetti fronti freddi ■ caldi che transitano alle nostre latitudini possono essere associati ■ centri ■ bassa pressione, detti cicloni extra-tropicali, per distinguerli da quelli tropicali. Non sono tuttavia ■ grado ■ raggiungere la potenza e la forza d'urto di questi ultimi. Questo però non significa che il loro grado di pericolosità sia trascurabile. I cicloni si originano lungo un fronte che separa masse d'aria con densità differenti che si muovono parallelamente al sistema, ma in direzioni opposte. L'aria che al suolo alimenta un ciclone nasce come aria che fluisce da un anticiclone. La figura perturbata composta da fronte caldo, freddo e dall'occlusione, ■ origine ad una figura simile ad una «y» rovesciata. I cicloni extra-tropicali hanno origine lungo l'Atlantico settentrionale, ma sono frequenti le depressioni sul Golfo Ligure con una piccola zona di sereno che può formarsi sul mare a pochi km da Genova: è il classico «occhio».

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	25	REGGIO CALABRIA	25	32
BARI	26	33	ROMA	21	30
BOLOGNA	19	25	VENEZIA	18	25
CAGLIARI	21	31	BARCELLONA	13	25
CATANIA	24	30	BRUXELLES	13	20
CATANZARO	24	31	FRANCOFORTE	15	20
FIRENZE	18	26	GINEVRA	17	■
OLBIA	23	29	■	12	22
PALERMO	25	30	MONACO DI ■	11	17
PERUGIA	18	24	PARIGI	13	20
■	21	32	ZURIGO	10	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 20 e ■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani alle ore 13 e 22 minuti

IN CITTA' E A CASALE CONTINUA LA «TELENOVELA»

«Tiro alla fune» per i due ponti

Franco Marchiaro
Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Due ponti e le polemiche: quello sul Po a Casale, che l'Autorità di bacino ritiene [illegible] allungare, ed il «Cittadella» sul Tanaro ad Alessandria, che secondo l'ente è necessario abbattere.

Il responsabile tecnico del MagisPo, l'ingegner Antonio Riccardi, ha fatto un sopralluogo per verificare i lavori di arginatura e messa in sicurezza del Tanaro nella zona di Alessandria e si è pure soffermato sul ponte «Cittadella»: «Dal punto di vista statico è messo molto [illegible]le», ha detto. Aggiungendo che gli è stato richiesto dal sovrintendente Pasquale Bruno Malara un parere tecnico sulla necessità o [illegible] di abbatterlo per garantire il deflusso delle acque del Tanaro in caso di forti piene.

Comitati cittadini contro l'Autorità di Bacino che vuole abbatterne uno e allungare l'altro

Analogo parere è stato richiesto alla Autorità di bacino. Roberto Passino, segretario generale dell'Ente, ha risposto con una relazione tecnica in cui avrebbe ribadito ancora una volta le necessità dell'abbattere e ricostruire il ponte per rispettare i limiti imposti dal piano stralcio 45 varato dopo l'alluvione del '94 per la sistemazione dell'intero bacino del Po. Se così sarà, si rinnoveranno le polemiche da parte di diversi comitati, enti ed [illegible]ni che sostengono invece che non è necessario abbattere un ponte che rappresenta una memoria storica.

Durante il sopralluogo sono stati decisi alcuni interventi lungo l'argine sinistro da Solero ad Alessandria per consentire il deflusso delle acque in caso di piena. Riccardi ha garantito la massima collaborazione con il Comune, [illegible] che se fossero necessari alcuni finanziamenti per opere indispensabili.

A Casale tiene banco, invece, il progetto di allungamento del ponte sul Po, che ai comitati alluvionati (oltre che, naturalmente, agli abitanti delle case che dovrebbero essere espropriati e sfrattati) non piace per niente.

Nella lettera che il coordinatore dei Comitati, Gianfranco Bergoglio, ha scritto al prefetto Vincenzo Pellegrini, ma anche al segretario generale dell'Autorità di Bacino Roberto Passino, al presidente del Magispo Ernesto Reali, al direttore della Difesa del suolo della regione Piero Telesca, all'assessore regionale Caterina Ferrero, all'assessore provinciale Paolo Filippi e al presidente del Coordinamento dei sindaci dell'asta fluviale Paolo Mascarino, [illegible] contenuti termini forti. «Pensavamo che dopo l'alluvione dello scorso ottobre si fosse esaurita la cultura fallimentare di una gestione arrogante del potere, unitamente all'esecrabile abitudine di prendere decisioni importanti sulla testa e sulla pelle della gente - si legge - non preoccupandosi di fornire alla popolazione le corrette e preventive informazioni, infischiandosene di conoscere il legittimo parere dei cittadini».

L'allungamento del ponte di Casale [illegible] già stato oggetto di argomentazione in alcune riunioni sia allargate alla popolazione sia più ristrette ai tecnici. Dice Mascarino: «L'Autorità di bacino lo considera un nodo cruciale. E c'è l'opportunità, [illegible] è avvenuto in questo caso, di ottenere finanziamenti (8 miliardi e cento milioni già stanziati dalla Regione, ndr) per risolvere un problema, l'amministrazione comunale ha il dovere di assumersi le responsabilità. E lo ha fatto con lo spirito di dare sicurezza alle popolazioni, non certo per metterle in difficoltà».

Circa i timori che l'ampliamento della «luce» del ponte potrebbe portare [illegible] maggior massa d'acqua a valle, in primis a Terranova, Mascarino ricorda di [illegible] sollecitato ai massimi livelli, compreso il ministro Lunari, l'urgenza di procedere alle difese arginali della frazione in pericolo.

E, tuttavia, i comitati pretendono maggiore considerazione. Scrive Bergoglio: «Chiediamo di vederci chiaro e di essere subito informati circa il progetto (che però deve essere ancora assegnato, ndr) e gli studi preliminari».

GRANDE COMMOZIONE NEL GIORNO DELL'ADDIO ALL'UOMO UCCISO DAL METRONOTTE A SILVANO D'ORBA

L'enigma del cuscino di fiori

Forse della vicina che Stefano voleva difendere

Renzo Bottero

SILVANO D'ORBA

C'era tutto il paese, ma molti anche di Ovada e dintorni, ai funerali di Stefano Rapetti, l'operaio di 39 anni morto nella notte fra lunedì e martedì, ucciso da un colpo di pistola sparato dall'ex metronotte Aldo Cozza.

Dopo la sosta davanti all'abitazione dei genitori, la bara ha raggiunto piazza Cesare Battisti: la gente ha formato un lungo [illegible] fino alla parrocchiale di San Sebastiano.

Dietro i furgoni carichi di fiori c'era un gruppo di ragazzini in maglia azzurra della locale scuola di calcio, mentre [illegible] giovani indossa[illegible] la [illegible] nero-arancione dell'Unione sportiva Silvano. La bara, portata a spalla da amici e compagni, era coperta di fiori bianchi, su cui spiccava la foto di Stefano. E c'era anche un cuscino senza indicazioni, che recava la scritta «Ti siamo vicini. Ciao Stefano». Qualcuno ha pensato che fosse un omaggio della vicina di casa e dei figli che Stefano aveva cercato di difendere.

Al seguito i genitori, i fratelli ed anche Vania Marchi con i figli, tornata temporaneamente a Silvano per i funerali. La donna piangeva ed aveva il viso coperto dal fazzoletto, ma erano in tanti - fra cui molte ragazze e giovani - che non riuscivono a trattenere le lacrime.

Conclusa la funzione funebre, già dall'interno della chiesa è partito un lungo applauso, proseguito all'esterno, sino a quando la bara ha lasciato la piazza per raggiungere il cimitero.



A fianco i compagni di squadra con la divisa della società portano il feretro, sotto i genitori e la fidanzata di Stefano Rapetti. In basso a sinistra i pulcini della Silvanese





C'era anche il gonfalone del Comune con il sindaco Giuseppe Coco, e assessori, presente anche il viceprefetto ed altri sindaci [illegible].

La funzione funebre è stata officiata dal parroco Alessandro Cassulo e da due ex viceparroci, don Giovanni Manfredi cappellano dell'ospedale di Novi Ligure e Giuseppe Turrici, parroco di Vignole Borbera.

Nell'omelia è stato ricordato che Stefano era un ragazzo chiassoso ma di cuore grande. «Ci sono tanti perché - ha detto uno dei celebranti -, ma resteranno senza risposta: la parola di risposta sarà solo quella di Dio».

Il grande gesto di Stefano - ha proseguito don Giuseppe - ha restituito ai giovani un'immagine stupenda, perché lui ha messo in pratica il vangelo».

«Stasera, quando tornerete a casa - ha poi concluso - non dite "povero Stefano", ma "grande Stefano". E semmai: "povero me, che non ho il coraggio di essere come lui"».

DA OVADESE-VAL SCRIVIA

Sui rifiuti ok ad Acqui con cauzione

TORTONA. Accordo raggiunto per lo smaltimento dei rifiuti solidi in buona parte della provincia, nelle zone che fanno capo a Novi Ligure, Tortona, Ovada e Acqui Terme. In una riunione convocata in municipio a Tortona i rappresentanti del Consorzio fra i Comuni dell'Acquese per la gestione dei rifiuti si sono impegnati in tempi brevissimi a sciogliere l'ente, che confluirà nel Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi Ovadese-Valle Scrivia.

L'adesione comporterà per gli acquesi un esborso di circa 3600 milioni e li impegnerà a contribuire alle spese di gestione della struttura, alla pari con gli abitanti di tutte le altre zone consorziate. L'impegno finanziario assunto dai rappresentanti dell'ormai ex-consorzio è del versamento in tempi brevissimi di una prima rata di 1800 milioni (che resterà al Consorzio Ovadese-Valle Scrivia se per qualsiasi ragione gli acquesi dovessero far marcia indietro); solo in seguito verrà versata la seconda rata, di circa 1700 milioni, ricavata dall'aumento delle tariffe (circa 10-15 lire al chilo) per la raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni dell'Acquese. L'amministrazione provinciale farà da garante.

L'attenzione ora si sposta sulla realizzazione del termovalorizzatore, [illegible] l'inceneritore di rifiuti per il quale i Comuni interessati hanno trovato un accordo: lo studio di fattibilità indica come candidato ad ospitare l'impianto il territorio fra Rivalta Scrivia e Pozzolo Formigaro. La localizzazione dovrà però essere concordata con l'amministrazione provinciale, che si è impegnata ad organizzare quanto prima un «tavolo» con i rappresentanti degli enti locali e delle forze sociali per valutare i numerosi progetti, talvolta in contrasto fra loro, che potrebbero essere realizzati nella zona fra Tortona e Novi. [e. p.]

GIORNATA NERA SULL'A26

Maxi incidente in autostrada tra 25 veicoli

OVADA. Giornata nera, ieri, sull'autostrada A26, dove si sono susseguiti alcuni incidenti per fortuna con feriti lievi, mentre un'anziana donna è stata ricoverata in ospedale con prognosi riservata.

Spettacolare l'incidente [illegible]duto nei pressi della galleria Busa, in [illegible] coinvolti [illegible] veicoli. A scatenarlo un camion che ha urtato una pedana d'acciaio che è poi finita sulla strada provocando il tamponamento a catena. Bilancio, tanti danni ai mezzi e solo qualche contuso.

Quattro automezzi sono rimasti coinvolti in un'altro incidente accaduto nei pressi Ovada, sul viadotto Rio Ferrato. La strada è rimasta bloccata per alcune ore e si è formata una lunga coda. [illegible] i feriti, Francesco Donato, 28 anni, di Torino, a bordo di una Polo, e Nino Malferti, 71 anni, spagnolo che era al volante di un'Audi.

Infine nei pressi di Rocca Grimalda [illegible] rimaste ferite Fiammetta Sciani, 62 anni, di Genova, che era al volante di un'Audi 8 e la madre Ines Milton, 84 anni, ricoverata in ospedale con prognosi riservata. [r. bo.]

AGEVOLAZIONI AGRICOLE

Flavescenza e Bse: la Cral stanzia fondi

ALESSANDRIA. Il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Alessandria, presieduto da Giuseppe Pernice, ha deliberato alcuni finanziamenti per sostenere importanti settori dell'agricoltura. In particolare [illegible] stati messi a disposizione degli operatori del settore finanziamenti per sostenere i piani di sviluppo rurale con anticipi sui contributi in conto capitale per le pratiche in istruttoria oppure ad integrazione o completamento degli incentivi previsti dalla Ue.

Per garantire un concreto sostegno agli agricoltori che hanno avuto i vigneti danneggiati dalla flavescenza dorata, la Cral ha [illegible] a disposizione per il reimpianto di vitigni mutui della durata di dieci anni, con quattro anni di preammortamento a tasso fisso o variabile. Per il settore allevamento bestiame, invece, tenendo conto dei problemi legati alla Bse (mucca pazza), [illegible] previsti finanziamenti della durata di sei mesi [illegible] anticipo del contributo per la macellazione. [f. m.]

A CAUSA DEL GRAN CALDO

Colonie di topi a «passeggio» per Tortona

TORTONA. Dal quartiere di San Bernardino a quello dell'Oasi-Paghisano passando per il centro storico, numerosi cittadini segnalano la presenza di grossi topi di fogna che vagano indisturbati per le vie cittadine, nei giardinetti, lungo le tubature esterne delle case.

Qualcuno, più sfortunato, ha avuto anche la ventura di fare i conti con qualche pantegana di rispettabilissime dimensioni penetrata all'interno della sua abitazione. «Purtroppo è il periodo in cui i topi vanno a spasso - dicono in Comune - Fa un gran caldo, le fogne [illegible] quasi asciutte, le rogge piene e i topi si sentono in diritto di prendersi un po' di libertà».

Inevitabile dunque fare questi incontri sgradevoli. Il Comune detta le norme di comportamento da tenere: «Bisogna subito segnalare la presenza dei topi, specificando la zona, all'Ufficio ambiente comunale, in via Pernigotti: dopo i necessari accertamenti, gli addetti provvederanno celermente alla disinfestazione». [e. p.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

A fuoco sterpaglie cresce il rischio incendi

Attimi di tensione ieri pomeriggio per un incendio di sterpaglie scoppiato dietro al castello Di Marengo. L'intervento dei vigili del fuoco ha però scongiurato il pericolo che le fiamme si propagassero all'antico edificio. Altri roghi si sono verificati ad Acqui (in via Crenna e via Martinetti), a Pozzolo, a Villalvernia, in Val Borbera, a Cascinagrossa. [r. c.]

NOVI LIGURE

Approvata la delibera bis sull'insediamento Campari

Il consiglio comunale ha approvato ieri, all'unanimità, con 19 voti favorevoli, l'integrazione alla delibera della richiesta di insediamento in città del gruppo Campari. L'ulteriore documentazione verrà inviata alla Regione che dovrà completare l'iter. [m. pu.]

VALENZA

Interrogazione a Ghigo sull'ospedale Mauriziano

Sulle vicende dell'ospedale Mauriziano di Valenza, nel mirino della riconversione in corso, il consigliere diessino Rocco Muliere ha presentato un'interrogazione al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio per conoscere nel dettaglio tutta la verità sull'argomento. [r. c.]

Rilevazione livello Ozono

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Sabato 11/8 livello: 0
Domenica 12/8 livello: 1
Lunedì 13/8 livello: 1

Livello di ozono	Precauzioni di salvaguardia
0	Nessuna particolare raccomandazione
1	I soggetti [illegible] a rischio devono evitare qualsiasi attività fisica nelle ore più calde e di massima insolazione
2	Oltre ai soggetti [illegible] o a [illegible], anche i soggetti mediamente sensibili (adolescenti) e meno sensibili (adulti sani) debbono evitare sforzi fisici ed attività fisica intensa
3	I [illegible] sensibili o a rischio devono evitare di uscire di casa e svolgere attività fisica all'aperto nelle ore più [illegible] massima insolazione. Consigliabile per tutti evitare sforzi fisici intensi.


AL GARDEN DI MONTEBELLO
DALL'11 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE
FATE GLI AFFARI VOSTRI:
VENITE E COMPRATE.
Chaise longue in teak massello, schienale regolabile, rifiniture in ottone
L. 459.000
L. 359.000
"Pervinca" fioritura tipica estiva da esporre in pieno sole vaso 10
L. 1.900
L. 1.000
"Pothos" in basket diam. 15 cm lunghezza vegetativa 35 cm circa
L. 7.900
"Nuova Guinea" fioriture tipica estiva ottima in pieno sole e mezz'ombra
L. 3.500
L. 2.800
Barbecue "Sundream" mod. Giada 60-40 struttura in ferro, griglia in acciaio, piani cortesia in legno
L. 198.000
L. 159.000
Linea TUSCANO EMU Tavolo allungabile in ferro verniciato con trattamento specifico per esterno cm 90x180 allungabile H72
L. 456.000
L. 395.000
Linea TUSCANO EMU Divanetto a due posti in ferro verniciato con trattamento specifico per esterno
L. 245.000
L. 169.000
Linea TUSCANO EMU Poltrona con braccioli in ferro verniciato con trattamento specifico per esterno
L. 99.000
L. 69.000
Poltroncina "Emu mod. Rombo in acciaio verniciato trattato per esterno verde e bianco
L. 87.500
L. 69.500
Alimento umido "Chappi, nuova linea ad alimentazione completa ed equilibrata lattina kg 1.250
L. 2.950
Chappi
Panchina in resina mod. Garden L.145 peso 13 kg circa, serie robusta 3
L. 39.900
L. 34.000
Alimento sopraffino per gatto in crocchette, ad elevato livello di proteine di origine animale "Sensible Royal Canin" 2 kg
L. 26.400
L. 19.900
ROYAL CANIN
Bagno sole "Rubino" in resina, schienale reclinabile compreso di cuscino in cotone 100%
L. 75.000
L. 62.500
Decespugliatore Rioby mod. 330RB 31cc. completo di lama, rocchetto, maschera di lavoro
L. 559.000
L. 398.000
Tosaerba elettrico "Green Idea 34E" taglia 34, 800w altezza di taglio regolabile
L. 149.900
L. 119.000
Tosaerba motore 4 tempi 3,5 HP Tecumseh l. taglio 40 regolabile
L. 359.000
L. 318.000
Decespugliatore elettrico Green Idea ET 700 700W, taglio cm 40 peso 5 kg
L. 179.000
L. 135.000
ORARIO
lunedì 14.00-19.30
da martedì a domenica
9.00-19.30
APERTO LA DOMENICA
i vivai di Montebello
S.S. tra Voghera e Casteggio - Montebello della Battaglia (PV)
Tel. 0383 894700 - Fax 0383 892953
Casei Gerola
Torino - Piacenza
Pavia
Genova - Milano
Voghera
Casteggio
Tortona
Salice Terme
SERVIZIO BAR

UNA SERATA CON TANTI RIFERIMENTI AI MITICI ANNI SESSANTA. TRA GLI APPUNTAMENTI GASTRONOMICI SI DISTINGUE LA SAGRA DEL VITELLO INTERO DI ORSARA

Gnocchi al pesto e Giganti

Alla festa di Voltaggio si esibiscono due reduci dell'indimenticabile quartetto di «Tema» e «Proposta» L'ex New Trolls Giorgio Usai è all'outlet di Serravalle. Un festival di graffitari ai giardini pubblici di Novi



I Giganti (qui in una foto d'epoca) hanno venduto sei milioni di dischi. Del nucleo originario restano Enrico Maria Papes e Checco Marsella

ALESSANDRIA. Alla Soms di San Giuliano Vecchio, festa patronale e sagra del pesce: il ristorante al coperto apre alle 19,30, danze con Gabriele e Maddalena. Musica con gli Appaloosa e Sottosopra di via Pavia.
ACQUI TERME. «Cena sotto le stelle» dalle 20, in via XX Settembre: ravioli, arrosto, patatine fritte e buon vino. «Padania in Festa» sempre in via XX Settembre dalle 17: gonfiabili, sfilata d'auto d'epoca e da rally. Alle 21,30 musica con i Trilli.
ALTAVILLA. Serata «Holiday» alla discoteca Archivolto con l'house del dj Mr. Manuel; in caribe room «Vamos a bailar» con Andrea e Lieb by Cuba.
ARQUATA. In frazione Varinella, recita alle 21,30 della compagnia del «Barchi»: lo spettacolo s'intitola «Impresa trasporti ultima dimora».
BALZOLA. Alle 21 ai giardini pubblici festa patronale con musica e animazione: banco di beneficenza e luna park per i bambini.
CALDIROLA. Dalle 20 mercatino d'artigianato artistico e degustazioni di «bro 'd Carvo», grigliata, affettati e dolci delle donne caldirolesi, tutto allietato dalla musica dei pifferi di montagna.
Per la festa patronale, nel pomeriggio circuito ciclistico dei due ponti e danze con Errecity folk.
CARENTINO. L'associazione culturale e sportiva Borgo del Gaio Sapere, in regione Aimonetta, propone alle 22 un concerto dei Madrigali Magri.
. Funky dance al Botanic Bar del Parco delle Fonti di Sardigliano con il gruppo Scuola Blues.
Festa de L'Unità in piazza Resistenza dalle 20: funziona il ristorante e si balla con l'orchestra di Fiorenza Lelli. Ritmi latinoamericani alle piscine.
CASSINELLE. Cominciano stasera in frazione Bandita i festeggiamenti estivi, con esibizioni di danze latino-americane.
CASTELNUOVO Pinetina suona il duo acustico Luca Fly: dai Gipsy Kings a Lenny Kravits: dalle 22, ingresso libero.
CASTELSPINA. Nell'ex Oratorio s'inaugura, alle 21,30, la mostra fotografica «Cento anni di matrimonio». Da domani anche cene e serate danzanti.
CAVATORE. Dalle 20 al via la seconda serata della rassegna-concorso «Cava la musica»: suonano le band Daedalus (Genova), Vetrozero (Trento), Desta Bramosia (Siena), Tre per Zero (Salerno).
FRESONARA. Cinque giorni di enogastronomia nella nuova struttura polivalente al campo sportivo comunale: nel menù agnolotti, vitello alla Marengo, stoccafisso, bollito misto. Si balla con il Duo di Picche.
FRUGAROLO. Al pub Valhalla di Mandrino hard rock con gli Heaven in Black di C.
FUBINE. Serata di liscio con i Saturni alla Festa de L'Unità. La cena al coperto dalle 19,30 con antipasti, agnolotti, fritto misto di pesce e gamberoni argentini quale piatto speciale della serata. Seguirà la tombola di mezzanotte. L'ingresso alla festa è ad offerta.
GAMALERO. Il torneo di tennis alle 15 apre la seconda giornata della festa organizzata dal Comune. Poi, cena al ristorante in piazza Aldo Moro e gran ballo sotto le stelle ad ingresso libero.
MANTOVANA DI PREDOSA. Prosegue la sagra del bollito misto. Dalle 19,30 funzionano gli stand gastronomici, pesca di beneficenza, divertimenti vari e danze, stasera con Michele e la sua orchestra.
MOMBALDONE. Alle 18, nell'oratorio di San Fabiano e San Sebastiano, s'inaugura la mostra itinerante dedicata a Giovanni Guareschi, presenti Alberto e Carlotta, figli dello scrittore.
MONCESTINO. S'inaugura la festa patronale: alle 21, nel padiglione coperto, liscio con Loris Gallo e Samantha. Alle 24, elezione di miss Forestiera.
MONTALDEO. Al campo sportivo continua la 28ª sagra del tacchino e del dolcetto. Dalle 19,30 funzionano gli stand gastronomici, con menù dove spicca la carne di tacchino, cucinata secondo tradizionali ricette. Danze con i Proposta.
MORNESE. Prende il via oggi la sagra della salciccia e del dolcetto. Stand gastronomici, servizio di bar e mostra di artigianato locale. Serata danzante con Laura e Fabrizio.
NOVI LIGURE. «Graffiti art festival», oggi e domani 12 ai giardini pubblici di Novi: gli artisti creeranno le loro opere su pannelli di compensato. Info www.chiarodiluna.net o 349-2172860. Alle 21,30, nella caserma Giorgi, soul e Anni '70 con i Frequenza Viva.
OLIVOLA Proseguono i festeggiamenti per San Lorenzo: alle 17 corsa campestre, alle 19,30 stand gastronomici con specialità locali e, alle 21, danze con l'orchestra Pieralda.
Prosegue al campo sportivo la 5ª sagra del vitello intero. Dalle 20 grande abbuffata, con la carne dei vitelli di pura razza piemontese, cotti interi allo spiedo. Stasera si danza con Lucy Stella. Nel pomeriggio, dalle 15, «Meeting della razza piemontese», rassegna di prodotti tipici dell'artigianato dell'Alto Monferrato ed esposizione di razze avicole ornamentali.
Nello spazio spettacoli di via Gramsci, c'è la Festa in Rosso di Liberazione. Divertimenti vari e serata gastronomica. Si può danzare con l'orchestra Settembresi; nell'intervallo cabaret con Pino Lanza. Al Deux Chevaux, sulla strada per Tagliolo, rock Anni '70, West Coast e country con la Mistery band.
. In frazione Ciglione, cena sociale della Pro loco alle 20,30 nell'area attrezzata della Pro-loco cena sociale. Prenotazioni allo 0144-78315 o allo 0144-378745.
. Gara di bocce e grigliata serale oggi e domani in frazione Biagasco.
POZZOLO FORMIGARO. Al centro sportivo, dalle 21, esibizione di pattinaggio e di danza, tombolata e spettacolo pirotecnico.
QUARGNENTO. Musica e karaoke con Max Chiarlone dalle 22,30 al circolo ricreativo Don Bosco.
ROCCAFORTE. Festa e fiera di San Fermo nel «bosco dei narcisi»: mostra mercato, grigliata di mezzogiorno, frittelle, musica folk e altro.
ROCCA GRIMALDA. Al Belvedere Marconi, Festa de L'Unità e 5ª sagra dello stracotto. Specialità gastronomiche, con ravioli casalinghi, trippa e carne alla brace. Danze con l'orchestra di Valerio Prati. Per le vie del centro storico, esposizione di vini locali con degustazione.
ROSSIGLIONE. Festa de L'Unità; liscio con l'orchestra di Marina Madreperla e nello spazio giovani i Seradador. Si concludono i festeggiamenti per la Patronale della Madonna degli angeli: in piazza Monsignor Ferrando, cena a base di pesce; al campo sportivo parrocchiale suonano gli Old Habits.
SALE. Danze alla Cometa con Mary Maffeis e la sua orchestra.
SERRAVALLE. All'outlet, negozi aperti fino alle 23: pianobar con gli Idra e musica con Giorgio Usai dei New Trolls.
SILVANO D'ORBA. Al campo sportivo parte il tradizionale «Ferragosto Silvanese» con buona cucina, danze e musica. Stasera si balla con l'orchestra «Margherita».
TAGLIOLO. Danze alle Terrazze con Beppe Allano.
TASSAROLO. Sagra di San Rocco: specialità gastronomiche e serata danzante.
BORBERA. Fiera in piazza con bancarelle di merci varie.
Serata gastronomico-danzante al via dalle 20: si balla con l'orchestra spettacolo Castellino Pasi. Già in vendita i biglietti della lotteria per il palio degli asini di settembre.
. Festa de L'Unità in piazza della stazione: cena a base di piatti tipici piemontesi.
VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch suonano gli M60 di Franco Avella, ex batterista di Vanadium e Level Blues Band: completano l'organico Christian Crippa, voce e chitarra, Max Vicino, chitarra e Alessandra Cecala al basso. Il genere è un rock americano stile Lynyrd Skynyrd, Allman Brothers, Eagles, America.
VOLTAGGIO. Anni '60 con i Giganti, dalle 21,30, al campo sportivo nell'ambito della sagra degli gnocchi al pesto.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

«QUELLI DI MOLARE» IN SCENA A CREMOLINO

La filodrammatica «Quelli di Molare» debutta stasera a **Cremolino** con «Solo tre giorni e... non una notte in più», ispirata alla commedia francese «Niente da dichiarare» di Hennequin e Veber. Anche questa è una riduzione ed un libero adattamento di Bernardo Castellaro, che è il regista della compagnia.

È un lavoro dove non mancano le sorprese e gli imprevisti e quindi neppure il divertimento per gli spettatori. Il protagonista è un conte, novello sposo che non riesce a consumare le nozze ed i suoceri gli impongono il termine perentorio di tre giorni per raggiungere lo scopo, conseguenza il divorzio. Si intrecciano le vicende ed entra in scena anche una donna «esperta» a cui il conte.

Gli interpreti sono Ilio Rossi, Nino Caruana, Franco Priarone, Franco Marchelli, Giulio Mazza, Marco Grosso, Luigi Berneri, Giorgio Sgarbo, Grazia Deprimi, Maria Ottonello, Elisa Gaglione, Rita Schiavon, Gianna Cassiesa, Adriana Molinari. Suggeritrice è Graziella Cavanna. Audio e luci di Giorgio Sbarbo.

Come è tradizione le rappresentazioni sono a scopo benefico e l'incasso di stasera servirà per l'acquisto del sipario del teatro parrocchiale di Cremolino. Domani replica a Molare. [r. bo.]

INIZIATIVA DEGLI ASTROFILI «GALILEO»

A San Remigio di Pecetto per ammirare stelle cadenti tra liriche e note d'arpa

PECETTO

Il Gruppo Astrofili Galileo di Alessandria, in collaborazione con l'associazione La Fenice e l'Arci-Uisp di Pecetto di Valenza, ha organizzato una serata pubblica in località San Remigio. L'osservazione del cielo avrà un prologo suggestivo, per prepararsi nel migliore dei modi alla visione del cielo.

Dalle 21,15, le note dell'arpa suonata da Michela Maggiolo accompagneranno le parole di Marco Bucolo, che reciterà poesie aventi come protagonisti le stelle e il cielo. In caso di maltempo, la serata si terrà domani.

Le Perseidi, note come «lacrime di San Lorenzo», sono la manifestazione più famosa di un fenomeno astronomico chiamato «pioggia meteorica». Si tratta di piccoli frammenti della cometa periodica Swift-Tuttle che, ad intervalli di 135 anni, passa nelle vicinanze del sole lasciando dietro di sé una scia di detriti polverosi.

La Terra, nel suo percorso annuale intorno al sole, attraversa questa scia tra fine luglio a fine agosto, incrociando la parte più densa appunto tra il 10 e il 13 agosto, il periodo in cui aumenta il numero di meteore visibili.

Sono le particelle di polvere cometaria, attratte dal campo gravitazionale terrestre, che originano le scie luminose che impropriamente chiamiamo «stelle cadenti». La zona di cielo dalla quale le meteore sembrano provenire è localizzata nella costellazione di Perseo, da cui il nome di Perseidi. Il periodo migliore per l'osservazione è tra mezzanotte e l'alba, ma già dalle prime ore della serata è possibile osservare un buon numero di meteore. Quest'anno, tuttavia, la luminosità della luna all'ultimo quarto consentirà la visione soltanto delle più brillanti. [r. al.]

S'INAUGURA OGGI «GIOCOLANDIA»

Come ci si divertiva una volta con le bambole e i trenini Una mostra a Casalnoceto

CASALNOCETO

Il museo permanente «La memoria del passato», che ha sede nelle vecchie cantine dell'edificio scolastico, ospita da oggi al 19 agosto «Giocolandia: come si giocava nel '900».

«Si tratta - dicono gli organizzatori - di un bellissimo itinerario tra i giochi del '900: bambole, trenini, tricicli oppure camerette, cucine e salotti in miniatura. E anche quei giochi che i bambini si costruivano con l'aiuto dei nonni e dei genitori». Dimostrando creatività e fantasia, utilizzando i materiali più vari, dal filo di ferro alle scatole metalliche delle sardine, oppure di legno e di cartone.

«Ognuno di noi - aggiungono i curatori di "Giocolandia" - potrà rivivere antichi momenti magici, tornare bambino fra i bambini».

«Giocolandia» si può visitare oggi, il 13, 14, 17 e 18 agosto dalle 21 alle 24, il 16 e 18 al mattino (11-12), pomeriggio (17-19,30) e sera (21-24); infine il 12 ed il 19 pomeriggio e sera.

Il museo permanente «La memoria del passato» si sviluppa su circa 500 metri quadrati: un'ampia galleria arredata con oggetti d'epoca e animata da una vetrina di abiti prestigiosi, dà accesso ai vari ambienti contraddistinti da un tema definito: le contadinerie, la grande cucina, l'asilo, la vecchia scuola, i laboratori del falegname e del maniscalco, la scuola di musica.

Il percorso sfocia in un grande salone dove ogni anno a ferragosto viene allestita una mostra all'insegna della fantasia e della creatività, come quest'anno «Giocolandia». [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«Comunicando» riassume i progetti cinematografici

L'articolo dal titolo «Cortometraggio a Quargnento. Attori cercansi» pubblicato su La Stampa è segno della buona considerazione di cui godono le nostre iniziative da parte della vostra testata e per questo motivo vi ringraziamo. Tuttavia dobbiamo rilevare che in alcuni punti vi è stato un eccessivo addensamento di notizie, perciò riteniamo utile fornirvi alcuni chiarimenti.

La rassegna-concorso «CinemaCortoaQuargnento» è senz'altro il «terreno fertile» che ha favorito la nascita e lo sviluppo di molti progetti, fra cui segnaliamo i due che si stanno sviluppando nel nostro territorio, ovvero il docu-fiction «Carlo Leva, lo scenografo è un costruttore di sogni» e il progetto «Il paese come laboratorio di poesia e memoria» (che comprende un corto).

Il documentario «Carlo Leva, lo scenografo è un costruttore di sogni» su sceneggiatura di Claudio Braggio e per la regia di Lucio Roggero, con produzione a cura dell'Associazione culturale «Lo Spettatore» con sede centrale ad Asti, viene realizzato con il sostegno della Regione Piemonte e della Fondazione Film Commission Torino, Piemonte.

Il progetto «Il paese come laboratorio di poesia e memoria», a cura dell'Associazione culturale COMUNIcando di Quargnento, prevede un percorso di studio e ricerca il cui risultato finale sarà la realizzazione di un cortometraggio, basato su una storia originale (seppure ispirato a situazioni accadute nei nostri paesi) scritta da Elisa Bolognini, che si occuperà della regia, e viene realizzato con il sostegno della Regione Piemonte.

La rassegna-concorso «CinemaCortoaQuargnento» e il docu-fiction «Carlo Leva, lo scenografo è un costruttore di sogni» ed il progetto «Il paese come laboratorio di poesia e memoria» hanno ottenuto il patrocinio degli Stati Generali di Alessandria e si svolgono sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Sarà nostra premura informare sugli sviluppi e le vicende connesse alla realizzazione dei due progetti, di cui contiamo senz'altro d'organizzare delle pubbliche proiezioni.

Claudio Braggio,
Elisa Bolognini
Alessandria

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.265; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 .877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 945.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 . **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 . **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 . **Serravalle S.:** Cri 0143 65.175. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Follini*: corso IV Novembre 34 (0131 253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli:* via 7 (0144 322.486) 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Caponnetto:* corso Bagni (0144 322.556) 15,30-19,30. **Casale:** *Bodo:* via Adam (0142 561.261). **Novi:** *Cristiani:* via IV Novembre 13 (0143 2321). **Ovada:** *Moderna:* via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Centrale:* via Emilia 163 (0131 861.403) e *Comunale 2:* strada Viguzzolo 2 (0131 861.284), dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** *Rosetti:* via Cavour 68 (0131 941.308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 .000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027, **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551, **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111

L'ASSESSORE: MEGLIO RESTI IN CENTRO. L'ENTE ALLORA PENSA A UN «MOTOR SHOW» PER GLI EX MAGAZZINI

Festa del vino, è già polemica

«Si poteva fare all'Eternit»

[illegible]

CASALE

«La Festa del Vino, in programma il 14, 15 e 16 settembre, avrebbe potuto [illegible] organizzata negli ex-magazzini Eternit, una scelta che sarebbe stata in linea con il programma dell'Amministrazione comunale di rilancio di quest'area [illegible] vantaggio di manifestazioni qualificanti per il territorio». È quanto sostiene il presidente dell'Ente Manifestazioni Luigi Dalnese, che con [illegible] Comune ha un po' [illegible] dente avvelenato per [illegible] ventilata vendita a privati di una fetta [illegible] mila metri quadrati) dislocata appunto negli ex-magazzini Eternit, usata fino all'anno scorso per piazzare gli stand della fiera di San Giuseppe.

Di altro parere è l'assessore [illegible] alle Manifestazioni Gianni Crisafulli, che parla di «un'iniziativa radicata nel centro della città, con un buon riflesso sul comparto commerciale, questo almeno fino [illegible] quando gli ex-magazzini non [illegible] restaurati [illegible] non sarà vivacizzata anche quella parte della città».

Diplomazia pura, quella di Crisafulli: un ragionamento che concilia le posizioni di Comune [illegible] Ente Manifestazioni, allontanando le polemiche, [illegible] focalizza l'attenzione sulla preparazione della festa che l'Ente organizza per conto dell'amministrazione. Da quest'anno la Festa del Vino offre una caratterizzazione più marcata del territorio, ospitando solo prodotti tipici del Monferrato, principalmente vino. La manifestazione suggella ufficialmente l'adesione di Casale all'Associazione «Città del Vino», di cui fanno parte ormai 411 Comuni.

La Festa di Casale è infatti stata segnalata in tutte le pubblicazioni dell'associazione [illegible] e il nome della città [illegible] stato quindi inserito in un circuito internazionale che promette di portare nel Monferrato anche [illegible] congrua rappresentanza estera. Per questo è stato programmato un convegno sul vino con [illegible] presidente dell'Associazione Lombardi, una manifestazione legata a «Slow food» e uno spazio di degustazione nel Salone Tartara, allestito a tema per il vino. Una serie di iniziative collaterali, tra cui serate musicali (si [illegible] il nome del cantante Mal) sono poi in programma nello spazio del Pavia o in piazza Castello. Il 4 settembre i particolari sa[illegible] illustrati in una confe[illegible] stampa.

Intanto l'Ente Manifestazioni ha in serbo un asso nella manica per fine settembre: un salone motoristico e d'auto d'epoca [illegible] ex-magazzini, che dovrebbe calamitare [illegible] Casale una buona fetta di pubblico.





Da sinistra Luigi Dalnese, dell'Ente manifestazioni, e l'assessore Gianni Crisafulli

BOSIO ALL'INAUGURAZIONE: «E' IL PRIMO ESPERIMENTO DI FEDERALISMO SOCIALE»

Acqui, la devolution parte con lo «sportello padano»

ACQUI TERME

La devolution arriva ad Acqui. Nella città termale è [illegible] inaugurato [illegible] lo Sportello unico delle società padane, in corso Bagni, alla presenza dell'onorevole Giancarlo Pagliarini e del presidente del Consiglio regionale Roberto Cota.

«E il primo esperimento concreto di federalismo sociale» ha spiegato [illegible] segretario della Lega Nord Piemont Bernardino Bosio. All'in[illegible] dello sportello, dove ha sede anche la sezione della Lega Nord, sono ospitate tutte le associazioni padane di volontariato. «Lo sportello [illegible] a disposizione di tutte le [illegible] acquesi che abbiano la necessità di effettuare le riunioni dei propri associati».

Pagliarini, dopo un incontro con i commercialisti dell'Acquese che si è tenuto a palazzo Levi, ha sottolineato l'importanza dello sportello unico, auspicando anche la realizzazione di un registro, attraverso il quale i cittadini possano lamentarsi delle disfunzioni amministrative sia a livello locale che centrale [illegible] formulare allo stesso tempo suggerimenti utili per i pubblici amministratori.

L'inaugurazione è stata occasione per rivendicare la legittimità della manifestazione organizzata dalla Lega Nord per oggi, «Padania in festa», [illegible] concomitanza [illegible] quella voluta dal Comune, la «Cena sotto le stelle». [g. l. f.]

Bosio replica

Sulle Nuove Terme e sulla consorte

ACQUI TERME. Sulla vicenda terme il sindaco Bernardino Bosio replica a Rifondazione comunista con una lettera ufficiale inviata ai consiglieri regionali Mario Contu e Rocco Papandrea e per [illegible] anche al presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, al presidente del Consiglio Regionale Roberto Cota ed al capogruppo della Lega Nord Matteo Brigandi.

«La trattativa privata per l'affidamento della ristrutturazione [illegible] della gestione dell'hotel "Nuove Terme", era la forma che meglio rispondeva ai requisiti d'urgenza e giustificata perché il socio da scegliere avrebbe dovuto possedere particolari capacità, tali [illegible] farlo apparire, sia sotto il profilo del personale altamente specializzato, sia per gli strumenti tecnici di [illegible] dispone, come l'unico in grado di eseguire quel tipo di prestazioni». Per quanto riguarda invece la contestata presenza nel Consiglio d'amministrazione della Società Nuove Terme srl della moglie del sindaco, Bosio replica: «E un'accusa priva di fondamento che mia moglie, la signora Cane, sia amministratrice [illegible] una delle società aderenti alla "Nuove terme srl"». «Mai nel corso di tanti anni di responsabilità [illegible] nella gestione della cosa pubblica - dice Bosio indignato - mi sono trovato a replicare [illegible] ad accuse così gravemente lesive della sfera personale: [illegible] riservo di sporgere querela nelle sedi competenti». [g. l. f.]

IL COMUNE HA PRESENTATO IN REGIONE IL PROGETTO PER IL RECUPERO DI ALCUNI IMMOBILI. UN CENTRO FIERE AL FORO BOARIO

Nizza, un hotel nell'ex macello

A palazzo Crova andrà la sede del Distretto del vino

NIZZA

Da tempo in città si parla del futuro utilizzo di tre edifici storici, a loro modo ognuno simbolo di un epoca: l'ex macel[illegible] via Tacca, il palazzo baronale Crova e l'Ala del foro boario. Se ne [illegible] tornato a discutere in municipio, scoprendo [illegible] che paiono essere [illegible] buon punto [illegible] Regione ha già dato parere positivo allo studio di fattibilità), le ipotesi che i tre monumenti diventino rispettivamente centro di accoglienza congressi e albergo (l'ex ammazzatoio), sede di manifestazioni culturali e forse del Distretto del vino (palazzo Crova) e ancora punto fieristico (l'antica Ala). L'asses[illegible] Mauro Oddone ne ha parlato in Consiglio su richiesta del consigliere di minoranza Giorgio Pinetti, che aveva presentato una mozione in particolare sul macello (ora ospita soltanto gli uffici veterinari dell'Asl), a suo giudizio in pericoloso stato di degrado. Questi in sintesi i progetti: l'Ala potrebbe [illegible] in parte chiusa [illegible] data l'altezza potrebbe ospitare un soppalco (costo [illegible] miliardo e [illegible] milioni). Per palazzo Crova (ex pretura, ora biblioteca, sala musica [illegible] bottega del vino nelle cantine), ci sarebbe un futuro da centro culturale con una spesa di quattro miliardi e mezzo. Per l'ex ammazzatoio, i costi arriverebbero a tre miliardi, ma al suo interno ci sarebbe la prima vera sala congressi di tutto il Sud Astigiano, un albergo con [illegible] trentina di posti letto e parcheggi. Oddone ha elencato, frenando però gli entusiasmi: «E' un progetto accettato dalla Regione in linea di massima - ha detto - da finanziare in parte con fondi per l'accoglienza turistica, d'intesa [illegible] tutti gli altri Comuni della zo[illegible]. Un piano in cui [illegible] Regione ha creduto visti i dati di affluenza di visitatori in città, un trend [illegible] crescita, di oltre 35 mila presenze l'anno». [e. ce.]



Il cortile del palazzo Crova Il progetto del Comune prevede la trasformazione in sede di manifestazioni culturali e del Distretto del vino

I MIGLIORI PATTINATORI DEL MONDO QUESTA SERA A COURMAYEUR PER «STARS ON ICE»

Notte di magie sul ghiaccio

Le «stelle» dello spettacolo di danza e musica sono i campioni iridati Fusar Poli [illegible] Margaglio

Stefano Sergi

COURMAYEUR

Ai piedi del Monte Bianco, circondate da uno degli scenari più suggestivi del mondo, le «stelle» del pattinaggio artistico [illegible] regaleranno [illegible] show dove la musica e la danza su ghiaccio si fonderanno in [illegible] crescendo indimenticabile.

[illegible] chiama «Stars [illegible] Ice» ed è il più famoso spettacolo italiano. Teatro dell'avvenimento è il palasport di Courmayeur, l'inizio è previsto per le 21,15. Lo show ritorna nella celebre località sciistica valdostana a distanza di un anno dall'ultima edizione. In passato, ha sempre richiamato una gran folla, fino a tremila spettatori. E le prevendite per lo spettacolo di stasera, dicono gli organizzatori, sono addirittura superiori agli anni scorsi.

Merito, con ogni probabilità, delle «stelle» più attese sul palaghiaccio di Courmayeur, Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, campioni del mondo [illegible] carica di danza su ghiaccio. La coppia ha ormai un profondo legame con [illegible] località turistica e l'ha scelta quale sede per gli allenamenti estivi.

Ma Fusar Poli e Margaglio non [illegible] gli unici campionissimi che scenderanno sul ghiaccio stasera a Courmayeur. Dalla Russia arrivano Elena Leonova e Andrej Kavalkho, campioni del mondo professionisti nella specialità coppie di artistico. Ancora dal profondo Est europeo, [illegible] i «Comedy Acrobats», comici e acrobati ucraini che hanno ottenuto fama internazionale grazie a numeri esilaranti arricchiti da piroette mozzafiato. Dalla Germania arriverà il pluri-campione Andrej Vlashenko.

Ha dato la sua adesione a «Stars [illegible] Ice» anche Nathalie Krieg, svizzera considerata la «Regina delle trottole» per la sua capacità di eseguire piroette lunghissime e a velocità eccezionale.

Dalla repubblica Ceca, arriveranno Radka Kovarikova e René Novotny, coppia di pattinatori artistici campioni del mondo nel 1996.

Uno spettacolare contributo [illegible] arriverà anche dall'altra parte dell'Oceano Atlantico, con il gruppo «Ice Theatre of New York», splendide pattinatrici che presentano numeri di gruppo innovativi per grazia e bellezza.

Per l'Italia, oltre alle due «stelle» Fusar Poli [illegible] Margaglio, [illegible] esibiranno Romina Poli e Federica Manzoni, con la particolarità di volteggiare sulle note di brani eseguiti dal vivo da Chiara Dorenti. [illegible] infine, dalla Francia, arriverà l'irresistibile Laurent Tobel, campione nazionale e grande showman, capace [illegible] mescolare gag comiche e spettacolari gesti atletici.

I biglietti interi per assistere allo show al palaghiaccio costano [illegible] mila lire, 15 mila lire i ridotti per chi ha meno [illegible] dodici anni [illegible] più di 65. Per informazioni e prevendite, si può telefonare al numero 0165-844096.

[illegible]

Nel palasport valdostano attesi 3 mila spettatori per assistere a un evento tra i più suggestivi

[illegible]

Arriveranno atleti da Stati Uniti, Germania Svizzera, Ucraina, Francia Russia [illegible] Repubblica Ceca Biglietti a 25 mila lire



Maurizio Margaglio e Barbara Fusar Poli questa [illegible] sono a Courmayeur

CON L'ORCHESTRA

Concerto in zattera [illegible] Limone

[illegible]

Con il concerto di Ferragosto [illegible] quello nelle Grotte [illegible] Bossea, l'appuntamento musicale sul Lago Terrasole (1840 metri di altitudine) è tra i più attesi nella «Granda». Protagonista l'Orchestra Filarmonica del Piemonte. Domani, alle 12, la formazione [illegible] i solisti Stefano Vagnarelli (violino), Renzo Turola (oboe) e Marianna Ribò (soprano) si sistemeranno sulla zattera, ancorata nel lago, per un suggestivo concerto. In repertorio composizioni di Vivaldi (pagine scelte da «Le quattro stagioni» per violino [illegible] orchestra), Williams («Greensle[illegible] per arpa e archi), Benedetto Marcello (Concerto in do maggiore per oboe [illegible] archi), Mascaghi (intermezzo da «Cavalleria Rusticana»), Lehar (da «Vedova allegra») e Verdi (da «Traviata», il Brindisi).

Il concerto è stato organizzato dagli Amici della Musica di Cuneo e da Lift Limone; nel caso di maltempo sarà rinviato a domenica 19 agosto.

Due gli accessi per raggiungere il lago. Il primo [illegible] la seggiovia del Sole, poi una passeggiata di 50 minuti su [illegible] sentiero comodo [illegible] ben segnalato; chi sceglie il secondo percorso deve lasciare l'auto al parcheggio del Colle di Tenda, proseguire a piedi per la strada sterrata in direzione di Monesi, fino alla stazione, a monte della seggiovia Cabanaira. Da lì, scendere a capanna Nicolin e seguire il sentiero che porta al lago (tempo di percorrenza, 1 ora e 50 minuti). [a. f.]

GIROd'ALPE

Tra scienza e alpinismo

Enrico [illegible]

LA SCIENZA arrivò sul Mon[illegible] Rosa nel 1851. Gli studio[illegible] erano' due fratelli tedeschi, Adolf e Hermann Schlagintweit, che si arrampicarono fino ai 3150 metri della capanna Vincent, allora la più alta del massiccio che domina cinque vallate alpine, [illegible] Svizzera, Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. Rimase[illegible] lassù per 14 giorni con i loro strumenti di misurazione. I risultati della ricerca finirono in un volume dedicato alla geografia e alla geologia delle Alpi. Opera fondamentale per la conoscenza del territorio alpino, per la sua genesi e per l'evoluzione.

Questo pomeriggio, in [illegible]sione dei 150 anni di quella spedizione, si svolgerà ad Alagna un incontro organizzato dalla sezione di Varallo del Club Alpino Italiano, dal Comune, dalla Comunità montana Valse[illegible] [illegible] dal Lions Club valsesiano. I due fratelli scienziati pubblicarono la loro ricerca nel 1854; comprendeva anche una carta geografica molto dettagliata di tutta la regione del Rosa. Il «Vincent» era una capanna [illegible] alle spalle [illegible] storia di lavoro, [illegible] nata come baracca per l'attività mineraria. Di questo parlerà Elisa Farinetti, mentre [illegible]ccardo Cerri ricorderà gli anni di lavori [illegible]ei fratelli Schlagintweit che spinsero la loro ricerca anche fra le montagne dell'Himalaya. Giorgio [illegible] Laura Aliprandi illustreranno la cartografia del Monte Rosa. L'incontro di oggi servirà anche per offrire una scoperta: Alessandro Pisonio e Valerio Cirio parleranno dei documenti cartografici sull'Alta Valsesia di recente ritrovamento, disegnati nel '600 [illegible] nell''800.

La spedizione scientifica dei fratelli tedeschi fu la prima nella storia del Monte Rosa. Altre ne seguiranno ancora nell''800 e poi nel '900. Ancora [illegible] il Rosa è uno dei massicci alpini più studiati anche per verificare [illegible] ricadute [illegible] sostanze inquinanti.

Vicenda di altri tempi, quindi, che si ricollega a quanto accade ancora oggi. La scienza non ha mai smesso di [illegible] si alle Alpi, anche se [illegible] ha spostato parte del suo interesse sulle catene montuose più alte del mondo. Nepal, Tibet e le regioni del Karakorum rivivono, anche se con le ovvie differenze, l'esplorazione e la conquista delle Alpi.

Un'altra manifestazione che si svolgerà venerdì prossimo, ancora sul Rosa, al col d'Olen (2864 metri) è di nuovo un «ponte» tra le due realtà monta[illegible]. Alle 11 i parroci di Alagna e Gressoney concelebreranno [illegible] [illegible] nella cappella «Vergine del Rosa» per ricordare i «Portatori del Monte Rosa».

L'iniziativa è delle società guide alpine dei due versanti del Rosa collegati dal col d'Olen, Alagna e Gressoney. Oltre alle guide e ai rappresentanti del Club Alpino Italiano ci saranno anche le due corali parrocchiali. Quella del «portatore» è stata per anni una figura fondamentale per alpinismo [illegible] esplorazione scientifica. Con le guide hanno contribuito a scrivere la storia delle Alpi.

IN LOCANDINA

Verbania

Iniziative pre-palio

In attesa del Palio Remiero Notturno su galeoni, che la sera del 14 [illegible] svolgerà davanti a migliaia di persone e sarà segui[illegible] dallo spettacolo pirotecnico, partono questo [illegible] le manifestazioni pre-palio: sul lungolago [illegible] Pallanza alle [illegible] la compagnia «Al Tabarin» presenta «Il regno dell'operetta». Domani i produttori della Coldiretti di Novara e Vco propongono la mostra-mercato di prodotti locali «Tra Terra e Acqua», in [illegible] pianobar.

Mongrando

Concerto in parrocchiale

Questa sera, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, nella frazione Curanuova del centro biellese, si esibisce in concerto il suggestivo gruppo [illegible] plettro «Bellero Fonto». L'appuntamento è alle 21.

DUE SERATE DI FESTENAL

Gli archi e i violini delle Terre Alte

A Sancto Lucio de Coumboscuro con le «feste di notte» bretoni

MONTEROSSO GRANA

Una due giorni musicale è [illegible] programma stasera e domani a Sancto Lucio de Coumboscuro: si tratta di una produzione speciale del 25° «Festenal» che coinvolge decine di artisti e propone due progetti che saranno poi trasformati [illegible] realizzazioni discografiche.

Stasera, [illegible] 21, sarà presentato l'«Arco Alpino», il repertorio musicale delle Alpi raccontato attraverso l'archetto del violino.

Un gioco [illegible] parole per raccogliere un patrimonio musicale ricco e mai esplorato che travalica monti, confini politici, usa dodici idiomi differenti. I repertori tradizionali [illegible] rivisitati in chiave attuale, sempre con l'uso di soli strumenti acustici e numerose sono le composizioni di creazione, messe a punto per lo spettacolo. La produzione è nata con la collaborazione dell'Arcade-Mission de la musique [illegible] de la danse della Regione Provenza.

Domani, sempre alle 21, sarà la volta di «Maschi, femmine e cantanti. Il canto di Fabrizio De André»: rilettura, per tre [illegible]i e quartetto d'archi, delle canzoni più note [illegible] della produzione in dialetto e lingue minori, scelte dal vasto repertorio del cantautore genovese. I [illegible] sono [illegible] selezionati nel triangolo di Cuneo, Imperia, Nizza, territorio che ruota intorno al massiccio delle Alpi Marittime: sono il Cantus Firmus di Mondovì, Corou de Berra (Nizza) e Troubar Clair (Bordighera). Ad affiancare le formazioni vocali, il quartetto piemontese Naxos.

A ogni serata seguiranno i «fest noz», le «feste di notte» bretoni al ritmo di andrò, sidro di mele e prodotti gastronomici dell'Europa celtica, con la musica da ballare [illegible] Yann Fanch Perroche e Stephane Morvan.

La produzione dello spettacolo [illegible] del Coumboscuro Centre Prouvençal, la produzione discografica della Hill Forrest Records. L'avvenimento è sotto il patrocinio della Fondazione De André. [a. f.]

UMORISMO A MOMBALDONE



Giovannino Guareschi

Il mondo di Guareschi in un oratorio di Langa

MOMBALDONE

[illegible] mondo di Giovannino Guareschi, umorista, giornalista, scrittore, grafico (ma per il grande pubblico soprattutto il «padre» di Don Camillo e Peppone) rivive in un piccolo centro della Langa, ultimo lembo dell'Astigiano verso Acqui (da cui dista 18 km) e [illegible] provincia di Savona.

Si inaugura infatti oggi alle 18, all'oratorio di San Sebastiano, [illegible] mostra dedicata allo scrittore emiliano: Comune e Centro culturale «Dal Carretto» che organizzano l'iniziativa annunciano anche la presenza dei figli di Guareschi, Carlotta [illegible] Alberto. In una ventina di pannelli con fotografie e riproduzioni dei brani, si ripercorre tutta l'attività artistica e non solo di Guareschi (scomparso nel 1968). Sono anche esposti il primo «Guzzino» dello scrittore e la riproduzione su cartelloni a grandezza naturale dei suoi personaggi.

La mostra resterà aperta sino al 21 agosto, tutti i giorni dalle 15 alle 19. Ed è un'occasione per scoprire un piccolo borgo medioevale, rimasto pressoché intatto, con le sue strade e case in pietra, incastonato tra boschi e le [illegible] calanche della Langa.

Info: 0141/950.680 o 348/2702422. [f. la.]



G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappa e colori della protesta

Interventi di Ralf Dahrendorf, Mario Sarcinelli, Vito Tanzi, Edoardo Garrone

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.078
Scoprendo Forrester
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala F... Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER FERIE
L. ... L. 7000

... 0131-258.080
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.221
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-687.516
CHIUSO PER
L. 10.000/7000 - lun. L.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL Tel. 0142-452.081
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000 -

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.
Il dottor T e le ...
Ore 21,30.

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Driven
ANTEPRIMA. Ore 20,30; 22,30.
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
Ore 20.30-22.15.
L. 10.000/7000 - lun.

LUX. Tel. 0143-62.805
Parco Villa Cattaneo
Il mistero dell'acqua
L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000

...Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Get Carter
Ore 22
L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

PAL. COMUNALE.
Ingresso V. Lazzaroni
Quello che le donne vogliono
21,30
Biglietto: 7000.

PALAZZO dei COLLEGIO.
via Carducci 34
Il nemico alle porte
Orario: 21.45
Biglietti (6000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.865
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.985
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.030
CHIUSO PER FERIE

BALBO. Tel. 0141-824.889
CHIUSO PER FERIE

Tel. ...-702.788.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.498
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala V... 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975 016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-982.289
CHIUSO PER FERIE.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CONTILE EL COMITTO CIVICO (via Alba).
T. 0171-631.771/444.285.
Men of honor Or. 21,30

DON BOSCO Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel. 0173-364.938.
CHIUSO PER FERIE

CHIUSO

COMUNALE Tel. 0173-340.901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. T. 0171-262.211.
Shrek.
Ore 20,30; 22,15

...**NDIA** Tel. 0171-265.213.
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

... Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946.069.
CHIUSO PER FERIE

FERRINI. Tel. 0171-619 131. CHIUSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX. T. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BOSIL T. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

Tel. ...-488.324.
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel. 0173-742.321.
...: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
Vi presento i miei.

LIMONE

LUX
Tel. 0171-927.534
Or. 17,30; 20,40; 22,40

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.890.
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CIVICO.
Tel. 0175-43.755.
CHIUSO PER FERIE

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Pericolo in rete.
Or. fer.

EDELWEISS
...o in New York. Or. 21

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
Driven
Or. 20,30; 22,30

SAVIGLIANO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

... piazza S. Giulia 2 bis, tel. 88.78.07. **Pollice verde**. Or. 20; 22,30.
ACTOR'S ... via ...sa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
... **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La grande vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30.
AQUA ... corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Sabato riapertura con Evita.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 ... Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. ... Chiuso per ferie
CENTRALE via C. ... 27, tel. 540.110. **La tigre e il dragone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Il ... **delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ... **del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
...AK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 16. 18,10; 20,20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. Ore 15,30-20,05: **Tutta colpa di Voltaire** Ore 17.55-22.30: **Tesis**.
... **GIARDINI** - ... via Montalcone 62, tel. 327.2214. ... 17 e 22: **2001: O... nello spazio.** Ore 20; **Complice la luna.**
ELISEO ... Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Or.. 16; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... piazza Vittorio ... 8, tel. 817.18.42. **Ritorno a ...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. ...47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20, 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di ...** ...; 22,30.
ETOILE ... 6. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'orba di Grace.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.38.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani ..., tel. 385.2057 Chiuso per ferie.
... corso Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Bootmen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la sig.ra Dearly.** Or.. 15,30; 18,30; 20,30; 22.30.
... Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie
MASSIMO ... via Verdi 18, tel. 812.5806. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
...**LE 1** via ... 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
... **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **The brothers.** Or.: ...; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via ..., tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La fata ignorante.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. ... 16: **Beautiful creatures.** Viet. min. 14. Ore 18,05; 20,20; 22,30. **Shrek.** cartone ...
... **3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. Anteprima del film **Driven.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. ...**y Grimble.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
... Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di ...** Or.: 16; 18.10; 20..., 22,30.
STUDIO ... via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Driven.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITT...A via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
... **REGIO.** La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. ... Chiuso per ferie
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. ... internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato ... settembre a giovedì ... ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, ... martedì al venerdì ... continuato 10-18. ... tel. ... 011 810.4853-810.4981.
CARIGNANO piazza Carignano ... Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria ... settembre 2001. Biglietteria T.S.T. ... Roma ... Tel. ... 517 6246. n° verde ... www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 ... - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per r... e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «**Vignaledanza**».

LE TRAME DEI FILM

... **BLUE.** Un serial killer si aggira per Bologna, muta continuamente volto e identità, ... giovane ispettrice gli ... la caccia e dovrà affidarsi ad un ragazzo cieco in grado di riconoscere l'omicida dalla voce.

BOOTMEN. Si ispira alle vicende di Dein Perry, ballerino di tip tap ... coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza che lo portò ad abbandonare le acciaierie di Newcastle e a tentare la fortuna altrove.

THE BROTHERS. Commedia. Belli, brillanti, in carriera ed amici ... una vita, quattro uomini si avventurano sul terreno amoroso, ma una scoperta farà capire loro di avere ancora molto da imparare sulle donne e su se stessi.

CHOCOLAT. L'apertura di ... peccaminoso negozio ... cioccolata da parte ... giovane Vianne Rochemel villaggio ... Lansquenet, scatena una guerra tra q... che ... vedono di buon occhio il negozio e quelli ... desiderano assaporare ... libertà che hanno appena scoperto.

COMPLICE LA LUNA. una casalinga in vacanza con i figli si innamora di un giovane ambulante e scappa ... lui a Woodstock.

... **DI GRACE.** La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito.

EVITA. Il musical narra la storia di Eva Duarte, ex attrice divenuta ... la moglie ... ex presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile.

EVOLUTION. Fantasy. ... regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia ... un'invasione aliena sulla terra. ●●

LE FATE ... Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo.

IL FIORE DEL ... SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

LA GRANDE VITA. Martin è un conducente ... autobus che ha chiuso ... le gioie dell'esistenza. Sfinito ... di gioco e depresso perché ama poco ed è poco amato tenta di buttarsi giù.

JIMMY GRIMBLE. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: ma un'incredibile partita ... calcio, forse grazie a un nuovo paio di ...ci guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto ... potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e ... cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

... **ODISSEA NELLO SPAZIO.** Il primo film sperimentale ... da Stanley Kubrick ... anno prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal ... Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine ... 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, ... tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie ... giardinaggio, tentano di riabilitarsi...

PRANZO ... NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, ... diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione ... una ... lunga e apprezzata carriera. La ... vita ... improvvisamente sconvolta dalla morte ... famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

... **DI** ... Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film ... John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior ... di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da ... spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey ... ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di ... irascibile e scorbutico ... nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni ... storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò. ... Zurbo ... deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà ... fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

TUTTA COLPA ... VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire per la Francia a cercare fortuna.

PUBBLICATO IERI IL CALENDARIO DELLA C2: SUBITO ALLA SECONDA GIORNATA VA IN SCENA IL PRIMO BIG-MATCH TRA LE CINQUE PIEMONTESI

Alessandria-Pro apre i «derbyssimi»

Il torneo scatta il 2 settembre. Ultimo turno il 5 maggio

Il piatto [illegible] servito, [illegible] una bella spolverata [illegible] pepe per le cinque piemontesi di C2. Già subito al debutto del 2 settembre con la matricola Valenzana che ospita la Pro Patria, grande favorita nella corsa alla C1. Oppure [illegible] Biellese [illegible] Novara che aprono il torneo con 24 ore d'anticipo, il sabato, rispettivamente nelle tane di Pro Sesto e Rondinella Impruneta. Per passare al «ritorno» al Piola dopo quattro anni d'esilio della partita inaugurale del campionato con la Pro che ospita l'ambiziosa Sangiovannese e l'Alessandria in trasferta a Legnano.

Poi il 9 settembre ecco subito la prima partitissima: al [illegible]ccagatta va in scena Alessandria-Pro anteprima della lunga [illegible] di derby. Si prosegue infatti alla terza con Valenzana-Novara, seguita sette giorni dopo da Biellese-Valenza[illegible] e ancora [illegible] 30 settembre dall'inedito (a questi livelli) Valenzana-Alessandria. Quindi dopo una settimana di «tranquillità» (si fa per dire) il 14 ottobre ecco l'attesissimo Pro Vercelli-Biellese. Via via seguono Alessandria-Biellese il 28 ottobre, Pro Vercelli-Novara il 4 novembre, Biellese-Novara il 2 dicembre, Novara-Alessandria, il 9 e Pro Vercelli-Valenzana il 16 dicembre, penultima d'andata.

Insomma tanti derby ma ben distribuiti lungo tutto l'arco della stagione in modo da tener desta l'attenzione degli appassionati.

Che guarderanno con un occhio di riguardo la Pro Patria, la [illegible] uno» almeno sulla carta. Poi in seconda fascia troviamo Alessandria, Pro Vercelli, Prato e, attenzione, un Pavia che può far bene. Così come il Novara non dovrebbe ripetere la disastrosa stagione passata, lasciando ad altri il compito [illegible] miracoloso salvataggio nei play out. Così [illegible] la Valenzana sulla carta è di un'altra consistenza rispetto alla pari matricola di dodici mesi fa Moncalieri.

Regolamento. Attenzione, al momento non essendo stata ancora approvata [illegible] deroga alla normativa in vigore, ogni squadra deve schierare un '81 e un '[illegible] per tutti i 90 minuti, cosa che avverrà domani in Coppa, ammesso che si giochi. Di sicuro ci saranno delle novità, come quella (la meno assurda) di inserire cinque '81 nella lista dei 18.

Date. Il campionato scatterà [illegible] settembre e si concluderà il 5 maggio. Seguiranno play off e play out per definire la seconda squadra che salirà in C2 e le due che si aggiungeranno alla formazione retrocessa direttamente in serie D. [r. gyn.]

1 GIORNATA
2/9/2001 6/1/2002
Cremonese-Poggibonsi
Legnano-**Alessandria**
Meda-Viareggio
Montevarchi-Castelnuovo
Pavia-Prato
Pro Sesto-**Biellese**
Pro Vercelli-Sangiovannese
Rondinella-**Novara**
Valenzana-Pro Patria

2 GIORNATA
9/9/2001 - 13/1/2002
Alessandria-Pro Vercelli
Biellese-Meda
Castelnuovo-Rondinella
Novara-Cremonese
Poggibonsi-Legnano
Prato-Pro Sesto
Pro Patria-Montichiari
Sangiovannese-Pavia
Viareggio-**Valenzana**

3 GIORNATA
16/9/2001 - 20/1/2002
Castelnuovo-Pro Patria
Cremonese-Pro Sesto
Legnano-Sangiovannese
Meda-**Alessandria**
Montevarchi-Poggibonsi
Pavia-**Biellese**
Pro Vercelli-Prato
Rondinella-Viareggio
Valenzana-Novara

4 GIORNATA
23/9/2001 - 27/1/2002
Alessandria-Rondinella
Biellese-Valenzana
Novara-Castelnuovo
Poggibonsi-**Pro Vercelli**
Prato-Legnano
Pro Patria-Meda
Pro Sesto-Pavia
Sangiovannese-Cremonese
Viareggio-Montevarchi

5 GIORNATA
30/9/2001 - 3/2/2002
Castelnuovo-Meda
Cremonese-Viareggio
Legnano-**Biellese**
Montevarchi-**Novara**
Pavia-Poggibonsi
Prato-Sangiovannese
Pro Vercelli-Pro Patria
Rondinella-Pro Sesto
Valenzana-Alessandria

6 GIORNATA
7/10/2001 - 10/2/2002
Alessandria-Castelnuovo
Biellese-Rondinella
Meda-Montevarchi
Pavia-Legnano
Poggibonsi-Prato
Pro Patria-Cremonese
Pro Sesto-**Pro Vercelli**
Sangiovannese-**Valenzana**
Viareggio-**Novara**

7 GIORNATA
14/10/2001 - 17/2/2002
Castelnuovo-Pro Sesto
Cremonese-Meda
Legnano-Viareggio
Montevarchi-Rondinella
Novara-Pro Patria
Poggibonsi-Sangiovannese
Prato-**Alessandria**
Pro Vercelli-Biellese
Valenzana-Pavia

8 GIORNATA
21/10/2001 - 24/2/2002
Biellese-Poggibonsi
Meda-**Novara**
Pavia-**Pro Vercelli**
Pro Patria-Prato
Pro Sesto-**Alessandria**
Rondinella-Legnano
Sangiovannese-Montevarchi
Valenzana-Cremonese
Viareggio-Castelnuovo

9 GIORNATA
28/10/2001 - 3/3/2002
Alessandria-Biellese
Castelnuovo-**Valenzana**
Cremonese-Rondinella
Legnano-Montevarchi
Meda-Pavia
Novara-Prato
Poggibonsi-Pro Patria
Sangiovannese-Pro Sesto
Viareggio-**Pro Vercelli**

10 GIORNATA
4/11/2001 - 10/3/2002
Biellese-Sangiovannese
Montevarchi-Cremonese
Pavia-Viareggio
Prato-Castelnuovo
Pro Patria-**Alessandria**
Pro Sesto-Poggibonsi
Pro Vercelli-Novara
Rondinella-Meda
Valenzana-Legnano

11 GIORNATA
11/11/2001 - 24/3/2002
Alessandria-Poggibonsi
Castelnuovo-Sangiovannese
Cremonese-Pavia
Legnano-**Pro Vercelli**
Meda-Prato
Montevarchi-**Valenzana**
Novara-Pro Sesto
Rondinella-Pro Patria
Viareggio-**Biellese**

12 GIORNATA
18/11/2001 - 30/3/2002
Cremonese-Castelnuovo
Pavia-Montevarchi
Poggibonsi-**Novara**
Prato-**Biellese**
Pro Patria-Viareggio
Pro Sesto-Legnano
Pro Vercelli-Meda
Sangiovannese-**Alessandria**
Valenzana-Rondinella

13 GIORNATA
25/11/2001 - 7/4/2002
Alessandria-Pavia
Biellese-Pro Patria
Castelnuovo-Poggibonsi
Legnano-Cremonese
Meda-**Valenzana**
Montevarchi-**Pro Vercelli**
Novara-Sangiovannese
Rondinella-Prato
Viareggio-Pro Sesto

14 GIORNATA
2/12/2001 - 14/4/2002
Alessandria-Viareggio
Biellese-Novara
Legnano-Pro Patria
Pavia-Castelnuovo
Poggibonsi-Rondinella
Prato-Montevarchi
Pro Sesto-**Valenzana**
Pro Vercelli-Cremonese
Sangiovannese-Meda

15 GIORNATA
9/12/2001 - 21/4/2002
Castelnuovo-Legnano
Cremonese-**Biellese**
Meda-Poggibonsi
Montevarchi-Pro Sesto
Novara-Alessandria
Pro Patria-Pavia
Rondinella-**Pro Vercelli**
Valenzana-Prato
Viareggio-Sangiovannese

16 GIORNATA
16/12/2001 - 28/4/2002
Alessandria-Montevarchi
Biellese-Castelnuovo
Legnano-Meda
Pavia-**Novara**
Poggibonsi-Viareggio
Prato-Cremonese
Pro Sesto-Pro Patria
Pro Vercelli-Valenzana
Sangiovannese-Rondinella

17 GIORNATA
23/12/2001 - 5/5/2002
Castelnuovo-**Pro Vercelli**
Cremonese-**Alessandria**
Meda-Pro Sesto
Montevarchi-**Biellese**
Novara-Legnano
Pro Patria-Sangiovannese
Rondinella-Pavia
Valenzana-Poggibonsi
Viareggio-Prato

IL NOVARA SUBITO IN TOSCANA

NOVARA

Subito un assaggio di Toscana, a Firenze [illegible] la Rondinella poi [illegible] casa [illegible] la blasonata Cremonese, una sorta di derby per il presidente Mastagni che ha lasciato i grigiorossi. Poi a Valenza, contro la matricola di Gigi Abbate, un altro ex, e via di questo passo. A Sergio Borgo, direttore generale degli azzurri, l'avvio di campionato sta bene. «Sarà importante come arriveremo preparati a livello caratteriale per l'esordio stagionale - dice Borgo -. E' un campionato estremamente livellato con Pro Patria e Pro Vercelli un gradino sopra le altre. Sarà una bella battaglia». Il confronto con la Pro Patria, in casa arriva dopo sette giornate. Il classico derby con la Pro Vercelli; è previsto il 4 novembre la trasferta. Gli altri due derby con Biellese ed Alessandria saranno uno in fila all'altro: il 2 e 9 dicembre.


Il direttore generale Sergio Borgo

Ma più del calendario, in questi giorni, tiene banco lo sciopero proclamato per domenica dall'associazione calciatori per bloccare la prima giornata di coppa Italia. Ieri capitan Brizzi si è messo in contatto con la sua associazione che ha confermato lo sciopero. Borgo però è convinto che prima di domenica la situazione potrebbe sbloccarsi «Perché quando si toccano gli interessi delle società di [illegible] B, i problemi diventano seri e si affrontano con grande determinazione. Speriamo che ciò avvenga anche in questa occasione dopo i necessari chiarimenti sull'impiego dei giovani ed il tesseramento degli extracomunitari». Al Novara ieri [illegible] ripresi gli allenamenti convinti che domenica si giocherà con l'Alzano. [r.amb.]

VALENZANA, NON FA PAURA LA GARA D'ESORDIO

ALESSAN[illegible]

«Il derby con la Pro alla seconda giornata? E' subito un bel banco di prova, speriamo di essere già "in palla" per il 9 settembre». Il trainer dei grigi, Oscar Piantoni, non si scompone per il calendario che attende l'Alessandria nei turni iniziali della serie C2. L'esordio a Legnano sembra però «morbido». «Guai a pensare che posso essere così - replica l'allenatore -. In tutte le categorie, nelle partite d'avvio [illegible] registrano sorprese clamorose e le squadre più quotate cadono su campi all'apparenza di facile conquista. Perciò, ci vorrà la massima concentrazione».


Alberto Omodeo, patron valenzano

Nel clan della Valenzana, patron Omodeo gongola già per la supersfida con i grigi, programmata alla quinta giornata fra le mura amiche. Il ds Luigi Abbate guarda anche agli incassi e sostiene che «il match del 2 settembre con la Pro Patria, una delle favorite per il successo finale, potrebbe portare al Comunale un foltissimo pubblico. E, se devo essere sincero, preferisco trovare i bustocchi alla prima di campionato, quando qualche [illegible] nismo potrebbe non essere oliato al meglio, piuttosto che nella fase centrale della stagione». Per Abbate, «le prime cinque giornate saranno comunque indicative sulla [illegible] stenza della squadra allestita. Avremo una trasferta insidiosa a Viareggio e i tre derby consecutivi con Novara, Biellese e Alessandria. Abbiamo rispetto di tutte le avversarie ma non scenderemo certamente in campo impauriti e ci faremo rispettare». [m. d.]

LA BIELLESE INAUGURA IL CAMPIONATO

BIELLA

Considerando l'abituale anticipo della Pro Sesto, toccherà alla Biellese aprire le ostilità in C2 sabato 1° settembre. Un [illegible] di torneo che, almeno sulla carta, metterà i lanieri di fronte a team freschi di promozione o, come nel caso di Legnano e Rondinella, società attualmente alle prese con problemi: «Ogni avversario va rispettato - sottolinea Bacchin - specialmente all'inizio, quando il morale è [illegible] alto e tutti hanno voglia di far bene».


Roberto Bacchin

In compenso la parte centrale, caratterizzata dai derby con Pro e Alessandria e il poker contro Prato, Pro Patria, Novara e Cremonese, lascia presagire un finale complicato: «Ripeto gli avversari prima e poi si devono affrontare tutti e ogni match ha le sue difficoltà».

Sandro Turotti, dg della Pro Vercelli analizza così il calendario: «A caldo è sempre difficile esprimere giudizi. L'avvio non è sempre però dei più semplici. La Sangiovannese è una matricola motivata a far bene all'esordio tra i professionisti. Poi la trasferta ad Alessandria e la sfida con il Prato, due brutti clienti».

E per finire il ciclo di fuoco (o quasi) trasferta a Poggibonsi e «sfida al Piola» contro la Pro Patria, in attesa del derby con la Biellese del 14 ottobre: «Un altro dato che emerge è quello che, nel girone d'andata, affronteremo in casa quasi tutte le grandi. Questo significa che al ritorno avremo trasferte insidiose. In compenso, però, il finale potrebbe essere un po' più facile, con la possibilità di giocare all'ex Robbiano l'ultima di campionato con il Castelnuovo». [p. m. f.]

NON E' CERTA LA DISPUTA DELL'INCONTRO DI COPPA E FORSE SARANNO I SINGOLI GIOCATORI A DECIDERE SE ANDARE IN CAMPO

I grigi in bilico fra il Lecco e lo sciopero

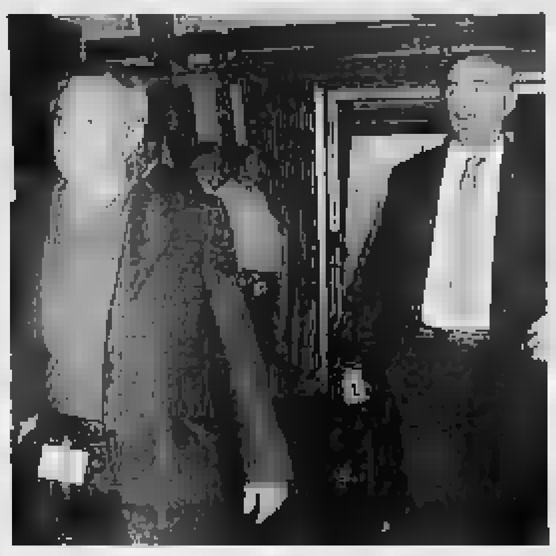
Ma le due squadre si presenteranno al «Moccagatta»

ALESSANDRIA

A poco più di ventiquattr'ore dalla data del match, permane [illegible]ore il dubbio che la gara di esordio dei grigi in Coppa Italia domani sera al «Moccagatta» contro il Lecco si giochi regolarmente. Confusione e incertezza continuano a disorientare gli addetti ai lavori. Da quando l'Assocalciatori ha proclamato l'astensione dei giocatori [illegible] C1 e C2 dagli incontri di domani in Coppa, le prese di posizione di Macalli, Campana e del commissario straordinario della Federcalcio, [illegible]trucci, si sono intensificate. Le dichiarazioni non sono affatto conciliabili fra loro e [illegible] minaccia [illegible] è estesa ai giocatori di A e B.

Per quanto riguarda la gara dell'Alessandria è prematuro prevedere gli sviluppi della vicenda. Dice mister Oscar Piantoni: «Ci troveremo regolarmente al campo e così pure i nostri avversari. Il Lecco, tramite fax, ha infatti comunicato che i calciatori [illegible] organico saranno convocati e raggiungeranno Alessandria».

L'impressione è che la decisione di giocare o meno sarà affidata al singolo atleta e soltanto all'ultimo momento si saprà chi avrà aderito allo sciopero. Anche se l'Alessandria non ha particolari problemi a schierare i due Under previsti dalla normativa federale dello scorso luglio, tuttora in vigore (prevede l'obbligo di utilizzare, in ogni momento dell'incontro, un giovane nato [illegible] 1° gennaio '81 [illegible] poi [illegible] [illegible] nato dal 1° gennaio '83 in avanti). La mancata osservanza di tale [illegible] comporterà la perdita della gara. [illegible] luglio, proprio in considerazione di questa disposizione regolamentare, i dirigenti [illegible] grigi avevano provveduto a tesserare, per primi, alcuni giovani giocatori: il difensore Lussjen Corti, classe '81, i centrocampisti Daniele Bresciani, '82, Alessandro Gadau, '81, Alessandro Troiano, '82 ed il trequartista nigeriano Peter Omoduemuke, classe '84, oltre all'interno Roberto Poggi, classe '82 della squadra Berretti. [r. al.]



L'allenatore dei grigi Oscar Piantoni (qui in foto) non sa ancora se la partita fra Alessandria e Lecco valida per la Coppa Italia di serie C si disputerà regolarmente. Ma salvo altre indicazioni entrambe le squadre si presenteranno regolarmente domani sera [illegible] Moccagatta

Derthona, i ko non spaventano

Leoncelli ultimi nel «triangolare» di Pavia ma coach Villa tesse gli elogi del gruppo

TORTONA

«L'unica cosa che non interessava era il risultato». Coach Villa commenta così [illegible] primo probante collaudo che il Derthona ha sostenuto nel triangolare contro il Vigevano [illegible] [illegible] Pavia. «Abbiamo incontrato due squadre forti e molto più avanti di noi nella preparazione - dice il tecnico -: l'importante era trovare amalgama e ritmo. Sotto questo aspetto, [illegible] soddisfatto». Il Derthona, imbottito di giovani, ha iniziato contro il Vigevano, che milita nel girone B del Cnd e che schierava la formazione titolare: due gol nei primi minuti (uno su rigore e [illegible] su corner) hanno fissato il punteggio finale, ma i leoncelli hanno dato vita ad una [illegible] di bel gioco, sfiorando anche [illegible] paio di marcature [illegible] Masconi e Scibiglia. Villa ha schierato [illegible] seguente formazione: Musiari; Cocchella, Migliano; Di Capita, Piccaredda, Piacentini (che nel secondo tempo è stato sostituito da Moscatelli, vittima di un brutto infortunio causato da una proditoria gomitata da parte [illegible] un avversario poi espulso), Borsotto, Di Trani, Massaro, Lasconi, Scibiglia.

Col Pavia (C2) i bianconeri hanno perso per 3-0: l'allenatore Villa ha schierato un formazione più esperta, [illegible] per [illegible] trentina di minuti ha dato molto filo [illegible] torcere agli azzurri. In campo c'erano Aliotta; Piccaredda, Migliano; Schillaci, Di Capita; Cocchella, Scibiglia, Salerno, Di Mattia, Lasconi, Di Trani (Massaro). Il Derthona resterà in ritiro a Fabbrica Curone fino a domani: alle 17,30 giocherà contro [illegible] formazione locale che milita [illegible] Seconda categoria. Quindi i bianconeri si ritroveranno il 16 a Tortona, dove si alleneranno al campo Cucchi. [e. p.]

DOMANI A CASTELLANIA: QUANDO SERSE STACCO' FAUSTO

Le foto del duello tra i fratelli Coppi

CASTELLANIA

Il 12 agosto 1945 Serse Coppi (ancora dilettante) ottenne il primo grande successo, vincendo la Milano-Varzi, che all'epoca [illegible] considerata [illegible] cl[illegible] di rilievo. Serse vinse per distacco, battendo [illegible] fratello Fausto [illegible] «Grande Airone» si apprestava a riprendere il suo fantastico volo dopo esser tornato dalla prigionia in Africa), che giunse a Varzi [illegible] 7 minuti di distacco. A otto minuti, buon terzo fu un altro professionista, il lombardo Carlo Rebella; il bergamasco Egidio Marangoni ed il laziale Adolfo Leoni si piazzarono al quarto e quinto posto con un distacco di 11 minuti e poi via via molti altri (tra cui i [illegible] [illegible] Debenedetti e Luigi Malabrocca) con ritardi superiori al quarto d'ora.

Domani la grande vittoria del «fratellino» di Fausto Coppi ver[illegible] ricordata al Centro di documentazione di Castellania, volu[illegible] da Giancarlo Armano, che è riuscito a scovare materiale inedito anche su questa significativa gara e che [illegible] metterà in mostra nella sede, insieme alle foto della grandissima vittoria (sia pure ex-aequo con il belga Mahé) di Serse nella Parigi-Roubaix del 1949: 244 massacranti chilometri percorsi alla media di quasi 40 orari, impresa straordinaria per quei tempi e su quelle strade. A tutti gli appassionati che domani si recheranno a Castellania dalle 9 alle 18 e visiteranno il Centro (nell'ex scuola elementare frequentata dai celebri fratelli) verranno offerti una foto di Serse Coppi e altri simpatici gadget. [e. p.]



Serse Coppi viene ricordato a Castellania

SPORT FLASH

ECCELLENZA

Domani l'Acqui in amichevole contro il Trino

L'Acqui (Eccellenza) si è ritrovato al Mombarone per l'avvio della preparazione. Agli ordini di mister Alberto Merlo ci sono 30 giocatori: 2 portieri, [illegible] difensori, 7 centrocampisti, 4 attaccanti e 12 giovani. L'ultimo tassello che manca è una punta di qualità, che i dirigenti stanno cercando sul mercato. Domani [illegible] prima amichevole, col Trino, neopromosso in serie [illegible]. [r. c.]

PROMOZIONE

Oggi alle 9,30 la Gaviese si raduna [illegible] Mornese

Oggi si raduna la Gaviese (Promozione), che [illegible] ritrova alle 9,30 [illegible] Mornese. Con dieci nuovi arrivi la squadra è molto rinnovata. Nuovo anche il mister, Francesco Mura, [illegible] Pontecurone. [r. c.]

[illegible] CATEGORIA

Massone torna al Carrosio dopo l'inattività

Altri due arrivi al Carrosio (Prima categoria), che ha ingaggiato il centrocampista Barbieri dal Mignanego e il difensore Massone, fermo da un [illegible]. [r. c.]

NUOTO

Due argenti per lo Swimming nel salvamento

Due medaglie d'argento per lo Swimming Club Alessandria agli Assoluti di nuoto, specialità salvamento, a Roma. Sul podio Daniele Battegazzorre [illegible] la staffetta formata dallo stesso Battegazzorre e da Domenico Chiapperini e Marco Seymandi. [r. c.]

LE SQUADRE SONO STATE SUDDIVISE IN DUE GIRONI

«Trofeo Marchelli» al via nello sferisterio [illegible] Ovada

OVADA

Le feste patronali, le sagre e le altre ricorrenze estive sono l'occasione [illegible] per organizzare gare di bocce. Centinaia di appassionati di questo sport sfidano [illegible] caldo e si cimentano in competizioni che [illegible] più delle volte [illegible] concludono soltanto a notte inoltrata, per contendersi significativi premi consistenti quasi sempre in monete d'oro. Fra queste competizioni spicca, per tradizione ed importanza, quella in programma oggi ad Ovada, organizzata [illegible] sezione Bocce del Circolo Ricreativo Ovadese, [illegible] in palio il «Trofeo Giuse Marchelli», giunto quest'anno alla diciannovesima edi[illegible] ed istituito per ricordare un [illegible]o sportivo ovadese scomparso prematuramente.

La gara si svolge a terne senza vincolo di società e le squadre contendenti gareggiano in due gironi distinti, uno con formazioni BCD, CCC e ADD, l'altro con team di categorie CDD ed inferiori. Alla conclu[illegible] delle partite preliminari dei due gironi, nei quarti di finale, è previsto un nuovo sorteggio degli incontri e le formazioni di categoria inferiore beneficeranno di 2 punti di vantaggio. La gara si svolge presso i campi sociali in corso della Libertà [illegible] nello sferisterio comunale di via Lung'Orba Mazzini. L'appuntamento è per le 14, [illegible] d'inizio dei primi incontri. [r. bo.]

TAMBURELLO

IL GIRONE A TRE E' ALLA PORTATA DEI TRICOLORI CHE PRENOTANO LA SEMIFINALE

Castelferro, [illegible] soft in Coppa

Stasera [illegible] Bardolino contro il Solferino già battuto in campionato



Ricky Dellavalle, capitano del Castelferro

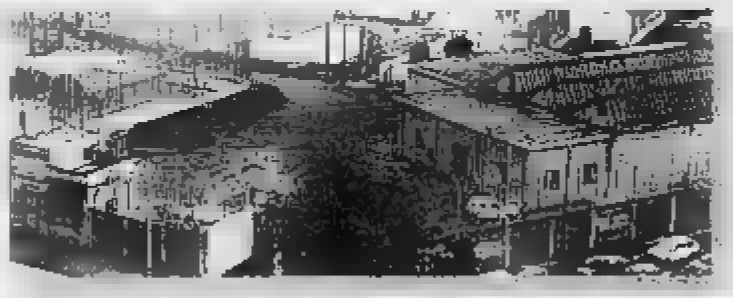
OVADA

Il Castelferro Cà d'Olmo scende in campo stasera, alle 21, a Bardolino nel primo match della 22ª Coppa Italia di tamburello. All'esordio Dellavalle e compagni avranno di fronte il Solferino che, assieme all'altra squadra mantovana, il Castellaro, compone [illegible] mini-girone [illegible] tre con i campioni in carica. La squadra alessandrina, detentri[illegible] di ben 11 trofei conquistati nell'arco di 14 anni, è decisa a incrementare lo straordinario primato, ma dovrà sopportare il peso della squadra da battere.

Vista la posizione di classifica occupata [illegible] campionato dalle avversarie, i tricolori dovrebbero essere [illegible] condizioni [illegible] assicurarsi senza troppi patemi un posto per le semifinali.

Ma per centrare l'obiettivo è necessario che già stasera sappiano regolare i conti nel modo più netto possibile con il Solferino, tenuto presente che nell'ultimo scontro di campionato hanno faticato abbastanza per avere ragione dei mantovani. Bicelli, Chesini e Tasca hanno dimostrato di non essere disposti ad arrendersi con facilità e c'è anche da tenere presente che si gioca in notturna, utilizzando una pallina diversa da quella solita, più piccola e ben più veloce. Quindi le sorprese potrebbero essere in agguato. Intanto oggi nel pomeriggio è in programma Borgosatollo-San Paolo d'Argon. [r. bo.]

SVENTATO TENTATIVO DI FUGA | DEI CLANDESTINI



IL SIULP: BISOGNA CHIUDERLO

«Si abbia il coraggio di trovare soluzioni più civili - e probabilmente più trasparenti dal punto di vista costituzionale - e si decida di chiudere tali centri». Così Gianclaudio Vianzone, segretario regionale del sindacato italiano unitario lavoratori polizia. Secondo Vianzone, l'onere economico e umano di un centro come quello di corso Brunelleschi è proporzionato al presunto beneficio. «Ciò nonostante - si legge in un comunicato - si è proseguito con l'impiego dei centri a scapito di quotidianità dignitosamente umana sia per gli ospiti sia per i lavoratori della polizia, che si vedono ulteriormente caricati di responsabilità che con più coscienza dovrebbero assumersi i politici». Per il sindacato, i poliziotti devono compiere servizi più consoni alla loro natura istituzionale e non possono affrontare tali situazioni in un periodo di ridotte presenze del personale. Inoltre, c'è necessità di distinguere, tra i clandestini, chi è onesto e chi ha commesso reati e per cui vale lo stesso diritto dei cittadini italiani. «Ritengo - conclude Vianzone - che perseguendo seriamente chi sfrutta le necessità degli immigrati si possa migliorare la situazione, non rendendo la clandestinità reato».

In corso Brunelleschi una notte di rivolta

«Non torniamo in Nigeria», e incendiano il centro di permanenza

Angelo Conti

Due ore di tensione: baracche smantellate fuoco appiccato all'arredamento fumo tra le case vicine Gli inquilini esasperati da frastuono e odori: «Non ne possiamo più»

La protesta delle ragazze è continuata anche nel pullman che ne trasferiva una ventina all'aeroporto per essere espulse dall'Italia Lanci di escrementi contro polizia e carabinieri

«In Nigeria non torniamo». Poi un lancio di escrementi contro carabinieri e polizia, la demolizione di mezza dozzina di baracche prefabbricate, infine l'incendio di pagliericci e suppellettili. Non è stata una notte tranquilla, quella di giovedì, al Centro di Permanenza Temporanea di corso Brunelleschi. Al punto da rendere necessario l'intervento di decine di mezzi di carabinieri e polizia (fra radiomobili e volanti, uomini del Battaglione Piemonte e del Reparto Celere). Tutto contrappuntato dalle legittime proteste degli inquilini delle case vicine, esasperati da fumo e frastuono.

I disordini sono cominciati dopo l'una, quando un gruppo di clandestini nigeriani ha avuto sentore dell'imminente rimpatrio ed ha messo in atto vere e proprie azioni di guerriglia nel tentativo di fuggire, o comunque di procrastinare l'espulsione dal nostro paese. Una decina di donne ha iniziato un'opera di demolizione, smantellando alcune baracche, e cercando di appiccare il fuoco alle macerie.

La rivolta è stata immediatamente «ripresa» dagli uomini che hanno iniziato analoga opera di demolizione, anche qui con incendi. Dai roghi si è alzato un fumo denso ed acre che ha avvolto le case vicine: qualcuno ha anche denunciato difficoltà di respirazione e tutte le finestre sono rimaste a chiuse sino a notte fonda, nonostante il caldo. La quiete è tornata solo dopo le 3.

Attimi di tensione non sono mancati nemmeno più tardi, quando una decina di nigeriane è stata accompagnata su un pullman per il trasferimento all'aeroporto. Il mezzo è stato immediatamente trasformato in una gigantesca latrina, fra urla e schiamazzi. Solo a fatica l'operazione di espulsione è stata portata a termine.

La gestione del centro appare sempre più complessa e difficile. Solo la settimana scorsa c'era stata un'altra ribellione, culminata anche qui con un tentativo di evasione (un bosniaco s'era rotto una gamba scavalcando una cancellata) e con il rogo dei pagliericci. Un paio di settimane prima era evaso un maghrebino (riacciuffato qualche giorno dopo a San Salvario) proprio approfittando di qualche momento di agitazione. Risale invece a qualche mese fa una vera e propria evasione di massa: a gennaio riuscirono ad evadere addirittura in sei. Fra i più aggressivi ci sono, da sempre, proprio i nigeriani: il loro rientro in Italia, dopo un'espulsione, è infatti più difficili dai maggiori costi (anche 10 milioni).

Gli scioperi della fame sono invece all'ordine del giorno (l'ultimo a metà luglio) quasi sempre attuati per protestare con una situazione che gli extracomunitari clandestini definiscono di «detenzione abusiva».

In realtà il male maggiore del centro è l'affollamento che, da un lato esaspera le persone trattenute, dall'altro ne rende molto più difficile il necessario controllo. Se ne è reso conto anche il sindaco Sergio Chiamparino nel corso della visita effettuata a metà luglio: «Siamo una delle poche città del Nord Italia a disporre di un centro come questo. Dovremmo fare appello alle altre regioni perché se ne dotino al più presto. Pena l'affollamento e l'inevitabile scadimento delle condizioni ambientali.

E dire che l'impegno del personale della Croce rossa è meritorio, come di grande interesse è l'attività del centro sociale che ha fra i suoi obiettivi quello di portare lontano dalla strada le tante prostitute che finiscono qui».

La situazione resta comunque confusa, apparentemente senza una pianificazione per il futuro. E se c'è chi sollecita il trasferimento del centro in aperta campagna, o comunque su un'area esterna all'abitato cittadino, fra l'altro anche molto più facilmente controllabile, dall'altro non manca nemmeno chi (come il Centro Umanista) chiede l'immediata chiusura di una struttura che non si sa ancora come chiamare.



IL QUESTORE CAVALIERE AUSPICA NUOVI PUNTI D'ACCOGLIENZA

«Linea dura contro i violenti ma la struttura non trasloca»

intervista

Massimo Numa



Secondo il questore Nicola Cavaliere i centri come quello di corso Brunelleschi sono «uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società

Il Centro di Permanenza Temporanea è sotto la diretta responsabilità della polizia e in particolare dell'Ufficio Immigrazione che si avvale di personale interforze. Interviene il questore, Nicola Cavaliere.

Rivolte, tentativi di fuga, vicino alle case. Non sarebbe meglio trasferire altrove il Centro di permanenza?

Credo di no. C'è un dibattito aperto. Però, superate le prime difficoltà, la situazione in corso Brunelleschi è molto migliorata. Con un nuovo trasloco, si ricreerebbero tensioni e nuove ostilità. Anche se la decisione ultima spetterà alla prefettura.

Giovedì l'ennesima protesta...

Con un nucleo di nostri funzionari, inviati nel centro e una decina di volanti, abbiamo tenuto sotto controllo la situazione sino all'alba. Dovevamo essere rimpatriare una decina di nigeriane, operazione tra l'altro felicemente conclusa, che nella notte hanno pensato bene di dare informazioni sbagliate ai loro connazionali. I quali, nel timore di partire, hanno iniziato a danneggiare gli arredi, che stiamo già sostituendo.

Quali misure in vista per evitare altre rivolte?

In queste occasione, gli extracomunitari sono stati denunciati per danneggiamento e altro. Ma voglio essere chiaro: la prossima volta, se di nuovo verranno distrutti gli arredi e le strutture, gli arresti. Non intendiamo tollerare oltre questo tipo di devastazione sistematica del Centro.

Ritiene utili i centri di permanenza?

Sì. Sono uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società, creando panico e rendendo spesso invivibili le nostre città. Riusciamo, nel 90 per cento dei casi, ad arrivare all'identificazione certa dei clandestini, delle persone entrate illegalmente in Italia. Un lavoro che, negli ultimi tempi, grazie alla collaborazione delle autorità consolari, procede in modo rapido. Voglio ringraziare il nuovo console del Marocco, molto attento alle nostre problematiche.

«Finora i responsabili dei danneggiamenti sono stati denunciati ma la prossima volta di fronte ad analoghi espisodi scatteranno gli arresti, non possiamo tollerare tali vandalismi che hanno peraltro dei costi enormi»

Non sono troppi trenta giorni d'attesa prima del rimpatrio?

Si tratta del limite massimo ma lo straniero, se viene identificato prima, resta al centro solo pochi giorni prima di essere rimpatriati. In questa fase i clandestini si rendono conto che si avvicina l'ora della partenza dell'Italia e l'insofferenza. Sottolineo che gli ospiti non sono detenuti. Il Centro è affidato alla Croce Rossa, ogni stanza ha l'aria condizionata, i pasti vengono serviti attraverso una società di ristorazione, sono assicurati contatti con l'esterno e gli ambulatori interni della Cri sono aperti 24 ore su 24. L'attesa dell'identificazione così vissuta in un ambiente dignitoso, così come ha potuto verificare il sindaco Sergio Chiamparino durante una visita recente.

Centri (nel Nord solo a Milano e Torino), spesso, c'è il «tutto esaurito». Per questo c'è tensione?

Intanto va premesso che i Centri di Permanenza Temporanea sono a disposizione dell'Ufficio centrale per l'immigrazione. Così può accadere che, a Torino o a Milano, arrivino uomini e donne da altre regioni. Con l'apertura di altri nuovi centri si dovrebbero risolvere anche questi aspetti.

L'INQUILINO, UN INVALIDO CIVILE, ERA IN LITE DA MESI CON I PROPRIETARI

Devasta il locale che non lo fa dormire

Via Sant'Agostino, arrestato dopo l'irruzione al «Tre Galli»

Angelo Conti

Via Sant'Agostino ha cambiato volto: ispirandosi un po' alla vivacità di Montmartre, ospita una serie di locali (in costante aumento) che rappresentano il tranquillo salotto per migliaia di giovani, ogni sera. Questo fenomeno di aggregazione, persin straordinario in una città come Torino (capace di recuperare anche un'area che risultava particolarmente degradata), non ha trovato tutti d'accordo. A qualcuno tanta vita, tanta gente, anche tanta animazione non sono piaciuti, considerato che vanno quotidianamente in scena proprio sotto le sue finestre. Ed è passato al contrattacco, imbastendo un confronto dialettico con i gestori dei locali, fino ad arrivare alla devastazione di un ristorante e ad una vera e propria richiesta estorsiva.

A mettere il punto fermo a una storia che si trascinava ormai da mesi hanno pensato i carabinieri del Nucleo radiomobile, arrestando il cittadino ribelle che le manette (va detto) si è proprio cercato, continuando a mantenere un atteggiamento minaccioso ed aggressivo anche dopo l'arrivo dei militari.

L'insofferente inquilino di via Sant'Agostino (abita proprio al centro dell'area dei locali) ha anni, origini venete, un passato vivace alle spalle (risulta essere stato denunciato per rapina), ma è anche invalido civile ed è afflitto da diabete, complicato da più di una sindrome correlata. Malanni che potrebbero avere influito sulla sua capacità di sopportazione, esasperando forse una reazione che è stata comunque violentissima e difficilmente giustificabile.

Il signor Piero (lo chiameremo soltanto per nome garantendo privacy alla sua destabilizzante malattia) l'altra notte, dopo lunghe ore insonni, non ci ha più. Verso l'1 si è presentato nel ristorante Tre Galli, al 25 della via, dove si trovava ancora il proprietario Riccardo De Giuli con alcuni clienti, ed ha avuto, con lui, l'ennesima discussione. Una discussione piuttosto confusa, che si è conclusa con la richiesta, questa chiarissima, di 500 mila lire. Forse a titolo di «risarcimento» per il disturbo subito. All'ovvio rifiuto del ristoratore, Piero ha cominciato ad infrangere ed a danneggiare ogni cosa trovasse a portata di mano: vetri, sedie, tavoli. Una kermesse finita solo quando è stato bloccato dagli avventori.

Quando, pochi minuti più tardi, i carabinieri si presentano in via Sant'Agostino, trovano tanti cocci in terra e il signor Piero ancora in strada. Appare nervoso e aggressivo: cerca di opporsi perfino alla identificazione. Solo l'intervento di una seconda radiomobile lo induce a lasciarsi accompagnare in caserma. Qui, davanti ai verbalizzanti, continua il suo show: minacce, insulti, intimidazioni a carico del gestore del locale, mentre salta fuori anche la storia di altri, precedenti, danneggiamenti. Davvero impossibile, per i carabinieri, non procedere all'arresto di fronte ad un tentativo di estorsione, reiterato davvero in ogni possibile sede.

L'uomo, a questo punto, avrà qualche giorno per meditare in un ambiente certo difficile, come il carcere delle Vallette. Chissà se quando tornerà a casa (e dovrebbe accadere presto) si ritroverà con un po' di pazienza in più?



Il ristorante «Tre Galli» di via Sant'Agostino al centro della protesta del residente nelle vicinanze esasperato dal frastuono notturno che secondo lui gli impedirebbe di dormire Proprio per questo il cittadino pretendeva un risarcimento dai titolari del locale

[illegible] | TRA FEDE E PARTECIPAZIONE



IL «GRAZIE» [illegible]

Congresso dei Testimoni di Geova e città di Torino, quale rapporto? Buono si direbbe. Al [illegible] là di qualsiasi discorso sui contenuti di fede, è un dato di fatto che oltre 2.500 volontari hanno dato allo Stadio delle Alpi [illegible] ripulita ineccepibile. E, sempre per restare su un piano molto pratico, i 30 mila partecipanti [illegible] una risorsa - breve ma intensa - per l'accoglienza turistica rimasta aperta in agosto. Anche il sindaco, Sergio Chiamparino, invitato alla manifestazione ma impossibilitato a esserci, ha espresso questi sentimenti in [illegible] lettera a Alberto Bertone: «Per precedenti impegni non mi [illegible] possibile essere allo Stadio delle Alpi per porgere direttamente [illegible] personalmente [illegible] tutti i convenuti per [illegible] Congresso internazionale il benvenuto mio personale e della Città che [illegible] lieta di ospitare questo vostro importante appuntamento. Mi [illegible] gradita l'occasione anche per ringraziarVi per l'impegno con cui avete collaborato alla sistemazione ed alla pulizia dello Stadio, esempio di partecipazione che viene incontro alle esigenze della città che [illegible] piacere sottolineo [illegible] apprezzo. Ancora un saluto a tutti i partecipanti e un augurio [illegible] buon lavoro [illegible] buon soggiorno [illegible] Torino».

Nel tempio del calcio il silenzio di Geova

Trentamila Testimoni a congresso: non siamo «piazzisti di fede»

reportage

Marco Neirotti

C'E' qualcosa di strano, [illegible] questo stadio affollato da oltre trentamila persone. E' diverso dallo stadio del calcio e dei concerti. Ci vuole qualche minuto a capire perché: è il silenzio tutto intorno (solo [illegible] voce esce mis[illegible] dagli altoparlanti), è la totale assenza di divise e uniformi, così impresse nella retina dopo il G8: non un poliziotto, non un carabiniere, [illegible]no i vigili urbani per il traffico di trentamila persone. Soltanto le camicie bianche, [illegible] la targhetta appesa al taschino, di chi cura parcheggi, ingressi, settori, anelli delle gradinate.

E' un volto anomalo quello che i Testimoni di Geova offrono [illegible] Delle Alpi. Trentamila delegati seduti in perfetto ordine, famiglie con bambini piccoli, senza rumori improvvisi [illegible] voci fuori luogo. E due piccole vasche rotonde sulla pista d'atletica: lì, oggi a mezzogiorno, [illegible] battezzate 231 persone, con l'immersione totale nell'acqua.

Da [illegible] fino a domani [illegible] svolgono nove congressi, in contemporanea, [illegible] tutta Italia, dall'autodromo di Monza, all'Olimpico di Roma, da Palermo [illegible] Verona, e poi Bari, Firenze, Catania, Cagliari, oltre a Torino. In tutto 350 mila uomini, donne [illegible] bambini che arrivano da tutto il mondo, anche da Paesi in guerra fra loro, come Serbia e Croazia, Albania, Macedonia. C'è l'Est europeo e c'è l'estremo Oriente, ci sono il Libano [illegible] Israele. E ci sono i torinesi curiosi, quelli che vogliono «un po' vedere com'è la faccenda».

I 30 mila di Torino arrivano da Piemonte, Liguria [illegible] Val d'Aosta, con delegazioni [illegible] Belgio, Stati Uniti, Svizzera e Germania. Seimi[illegible] di loro [illegible] ospitati in case private di altri fratelli, [illegible] sconosciuti. «Io ho dato la disponibilità per tre persone», [illegible]tano sulle gradinate, «e ho ricevuto una famiglia belga. Con la lingua non ci sono difficoltà, parliamo francese. E' un confronto utile anche al di fuori del congresso». Altri stanno negli alberghi: convenzioni con prezzi particolari, prenotazioni che fanno felici i gestori («a Moncalieri abbiamo occupato [illegible] stanze di un hotel intero»). Molti tornano a dormire [illegible] casa, in auto [illegible] in pullman e ritornano l'indomani mattina. Ma con orgoglio sottoli[illegible]: [illegible] disponibilità in alloggi privati era superiore al numero degli ospiti.

Tornano l'indomani, i pendola[illegible] dei tre giorni di fede: per ritrovarsi di nuovo tutti insieme, collegati con [illegible] altre sedi, con traduzioni [illegible] 17 lingue, [illegible] parcheggi e settori per i disabili. Un'organizzazione minuziosa, un lavoro che dura da mesi. Racconta un volontario: «[illegible] 2.500 abbiamo ripulito [illegible] Delle Alpi. La fatica maggiore? Le migliaia e migliaia di chewing gum che abbiamo tolto dalle poltroncine».

E' mezzogiorno di ieri quando si aprono ufficialmente [illegible] giornate degli «Insegnanti di Dio». [illegible] voce dall'altoparlante [illegible] nitida: «Gesù [illegible] aveva l'intenzione di dare la chiave della conoscenza solo a un gruppo elitario [illegible] studiosi delle Scritture. Disse ai suoi discepoli: "Ciò che vi dico nelle tenebre, ditelo nella luce; e ciò che udite sussurrare, predicatelo dalle terrazze". Gesù desiderava ardentemente impartire la conoscenza di Dio [illegible] quante più persone era possibile. Considerava la conoscenza delle Scritture una cosa da condividere, [illegible] da [illegible]dere».

E' così per tutta la giornata. Discorsi, ma c'è qualcosa di diverso dal vuoto dei telepredicatori delle sette americane. Ci sono regole, c'è [illegible] dottrina: «Noi - dicono - non è vero che prendiamo alla lettera [illegible] Scrittura. La applichiamo a noi stessi. Puoi prenderla e, a forza [illegible] interpretazioni, tirarla da [illegible] le parti, oppure puoi metterla davanti a te [illegible] farne guida. Ci sono specchi fisici, questo è uno specchio morale».

Di questa morale [illegible] parte quel passare di [illegible] [illegible] casa, «scocciatori», «piazzisti [illegible] fede», con il giornale, «La Torre [illegible] Guardia», fra le mani? Non stona, questo pellegrinaggio quotidiano, [illegible] questi giorni di teleconferenza e computer? Rispondono di no: «Portare [illegible] testimonianza è [illegible] dovere per gli altri e [illegible] sé». D'accordo, ma è anche un po' umiliante sentirsi trattare come venditori di saponi o scope, comunque seccatori. «Più che umiliante è difficile, soprattutto all'inizio. Poi, pian piano, si impara il dialogo». Si cercano proseliti? «Si diffonde una parola».

> Non ci sono poliziotti né carabinieri e al Delle Alpi l'unica uniforme è quella delle camicie bianche con la targhetta appesa al taschino





A fianco, due immagini della folla che [illegible] [illegible] riempito lo Stadio delle Alpi per il congresso internazionale dei Testimoni di Geova. L'appuntamento si concluderà soltanto domani. Sotto, il portavoce Alberto Bertone

E la parola, qui nello stadio, la ascoltano davvero. La platea [illegible] ferma, [illegible] è quella che piange e si morde le mani [illegible] si tira i capelli o grida al miracolo nelle adunate tv [illegible] Benny Inn e dei suoi colleghi. Eppure, molti vi considerano una setta: «Noi [illegible] esprimiamo giudizi. Certo, siamo qualcosa di diverso, basti pensare ai miracoli dei predicatori... Per noi, come dice [illegible] Bibbia, il "dono" è finito con gli apostoli, soltanto da loro si poteva avere».

Non fanno miracoli, ma questi volti pacifici fanno tornare alla mente la più frequente delle accuse: «Si converte a voi chi è infelice, insicuro, bisognoso di una quiete nuova». Alberto Bertone, il responsabile dell'Ufficio Stampa, sorride: «Se fossimo un antidepressivo, [illegible] l'uso farebbero a meno di questa fede. Invece siamo [illegible] milioni nel mondo, più coloro che si stanno avvicinando».

E nessuno, invece, che [illegible] [illegible]ve? A vedere questo mare ordinato, vien da pensare a qualcuno [illegible] vorrebbe un po' di fantasioso disordine: «Capita che [illegible] sia qualcuno [illegible] difficoltà, tutte le fedi possono portare a dubbi. Allora si confronta [illegible] la comunità. Lo si può aiutare, così come chi pecca e crea scandalo è bene esca».

Una famigliola originaria [illegible] Ghana, con bimba di [illegible] mesi, [illegible] ferma a chiacchierare. Accanto a loro una famiglia della Val Chiso[illegible] «Da noi, a San Germano, nacque la prima comunità dei testimoni italiana: era il 1903». E, senza acredini, dicono di altre confessioni [illegible] pseudo tali: «La [illegible] storia comincia [illegible] e ha radici nei lager, nelle persecuzioni, [illegible] sacrifici e nella morte». Come dire: dietro [illegible] predicazione, una storia vera. Storia che hanno allestito in mostra [illegible] filmato, con immagini e ricordi [illegible] [illegible] mila morti nei campi di concentramento: «Documentario senza dottrina».

> Lo stadio è stato ripulito da 2500 volontari «La difficoltà maggiore? Togliere i chewing gum»



Il passato e l'attualità. Oggi, dopo il G8 e prima di Nato e Fao, il rappresentante della Congregazione a Roma, Giancarlo Nichetti, risponde alla domanda: «Chi [illegible] insegnando [illegible] verità a tutte le Nazioni?». Poi i battesimi e, domani, la rappresentazione in costume di un racconto biblico, con il titolo «Rispettiamo l'autorità di Geo[illegible]». Interventi, dunque, e battesimi, ma anche spettacolo e, soprattutto, tre giorni [illegible] colorata e quasi immobile presenza. Suvvia, Bertone, anche questo non è [illegible] percorso di autopromozione, nell'era dei media? «Non è lo scopo primario del congressi, di sicuro è una gradita conseguenza secondaria, non lo [illegible]. E' farsi conoscere, è raccontare che [illegible] siamo soltanto quelli che suonano il campanello».

Specchio dei tempi

«Non avevo l'aria condizionata, mangiavo in piatti [illegible] carta [illegible] nell'ospedale pubblico [illegible] ho rimpianto la clinica» - «La discarica sotto casa» - «E se fosse refurtiva?» - «Prima le multe, poi i controlli»

Una lettrice ci scrive:

«Mi sono definita [illegible] "paziente qualsiasi" che si è trovata a partorire, grazie al mio ginecologo di fiducia, in un ospedale pubblico. [illegible] mio era un secondo parto e il primo [illegible] era svolto in clinica privata dieci anni or sono. Ho trentotto anni e il mio attaccamento alla vita mi ha portato a scegliere una struttura pubblica, anziché quella privata, nonostante mi fossi trovata bene [illegible] tutti gli [illegible] che [illegible] p[illegible] immaginare (l'aria condizionata, televisione in camera, cibo a mia scelta, abiti del neonato personali, continue visite dei medici da [illegible] scelti etc.) naturalmente il tutto per un costo non indifferente di circa diciotto milioni. Non nego di essere arrivata la mattina del 18 luglio in ospedale con [illegible] po' di paura, dovute a tutto ciò che viene detto e scritto sulla sanità in Italia.

«Questa lettera vuole incoraggiare le persone a fidarsi [illegible] più della struttura pubblica. A dieci giorni dal parto, p[illegible] dire che l'ambiente che ho [illegible] lo ricordo ancora con piacere.

«E' vero [illegible] tutto questo dovrebbe essere scontato, [illegible] non è così: se si pensa che la professionalità [illegible] solo [illegible] dovere, un professionista [illegible] umano rimane tale. La tempestività per un'emergenza della mia [illegible]pagna di stanza, meno fortu[illegible] di me, e l'attenzione sia professionale quanto emotiva fanno di queste persone dei veri gioielli! La [illegible] cosa vale per il personale del Lactarium, per le puericultrici come la "magica Margherita" che in piena notte si è dimostrata dolce e disponibile per insegnarmi alcuni "trucchi" per l'allattamento [illegible] seno. Insomma, è [illegible] che [illegible] c'è l'aria condizionata, che [illegible] mangia [illegible] piatti di carta, ma, in realtà, che valore ha tutto ciò rispetto alla grande umanità che ho trovato?!».

Paola Bonfiglio

Un lettore ci scrive:

«Giovedì 19 luglio scorso telefonavo al numero verde Amiat per richiedere il ritiro a domicilio [illegible] [illegible] mobile smontato: ho lasciato i miei dati e ho avuto assicurazione dall'impiegata che sarebbe passato un addetto a ritirarlo. Ho continuato a sollecitare l'intervento, [illegible] finora non ho visto nessuno. Nel frattempo qualche coinquilino sbuf[illegible] per quel materiale "abbandonato" nell'atrio del palazzo, altri hanno aggiunto qualcosa di loro, e il nostro atrio rischia di diventare una piccola discarica.

«Cosa devo fare per far portare via quel materiale? Meglio fare l'incivile e abbandonare il materiale vicino ai cassonetti, così almeno non rischio di litigare con i vicini».

Claudio Bono

Una lettrice ci scrive:

«Mi unisco anch'io alla polemica [illegible] corso sui mercatini. Mi chiedo [illegible] chi compera [illegible] [illegible] mai domandata la reale provenienza di alcuni di questi oggetti che magari non sono di grande valore (perché altrimenti non sarebbero sulle bancarelle) ma sicuramente di grande valore affettivo. Probabilmente una [illegible]rte hanno un'origine furtiva alimentata dai sempre più frequenti furti nelle case [illegible] campagna appartenute ai nostri avi. Ogni piccolo oggetto come una pentola, un cavatappi, un lavabo o una lumiera [illegible] possono ricordare i nostri [illegible] e non [illegible] [illegible] sbarazzeremmo [illegible] neanche per grosse cifre.

«Chi compra [illegible] mercatini dovrebbe avere garanzie verificabili che quella chincaglieria non sia stata strappata con la violenza a chi ne era proprietario. C'è purtroppo la possibilità che quell'oggetto voluto per civetteria pagato quattro soldi possa essere costato tanta sofferenza per il forzato distacco. Concludo [illegible] mio amaro sfogo dicendo che ben venga la regolamentazione in modo che si possa dimostrare la provenienza della merce».

Carla Visca

La direzione Atm ci scrive:

«Il lettore Angelo Tomati segnala che, all'inizio di corso Francia, gli addetti ai parcheggi Atm hanno compilato due verbali di multa nei confronti [illegible] un'auto ferma nelle "strisce blu" ma ritenuta abbandonata, chiedendosi se [illegible] si p[illegible] fare qualcosa di più utile in tali situazioni. E' compito degli addetti alla sosta provvedere a multare le auto parcheggiate sulle strisce blu, prive di documentazione di pagamento della sosta, per [illegible] periodo di tempo strettamente necessario a valutarne lo stato di presunto abbandono. Subito dopo viene avvisa[illegible] della situazione la polizia municipale che provvede ad accertare se l'auto sia stata rubata o abbandonata. Nel caso specifico, il 1° agosto scorso è iniziato l'iter di accertamento e [illegible] veicolo sarà rimosso [illegible] alienato al termine della procedura di indagine che sarà svolta dalla polizia municipale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Non accontentarti,
olo Infostrada ti dà quello
che fa la differenza.

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

UN PENSIONATO DI AOSTA SOTTOPOSTO A ESAMI OCULISTICI TORNA A CASA E SI ACCORGE CHE LO HANNO CONSIDERATO MORTO

Dimesso dall'ospedale con il referto «Deceduto»

E ora alla visita del primario scherza: «Mi fate di nuovo uscire cadavere?»

Stefano Sergi

AOSTA

Per essere morto, ha un bel colore ed è di ottimo umore, Albino Boldrini, pensionato aostano di 68 anni. L'allegria è quella di chi legge, tra gli scongiuri, di esser passato a miglior vita. Ma questa non è una delle solite storie di omonimie, di manifesti funebri con il proprio nome, [illegible] scambi di persona. No, è una storia di superficialità, disattenzione, confusione e chissà cos'altro. Difetti che, quando coinvolgono un giardiniere, un operaio, un professionista possono costare un infortunio o un'insultata dal capo. Ma quando emergono all'interno di un ospedale fanno riflettere e, a volte, infuriare la gente. Sì, perché la morte di Albino Boldrini l'ha accertata nientemeno che il pronto soccorso di Aosta, in viale Ginevra, con tanto di referto. Il pensionato ha preso dalle mani dell'infermiera di turno il foglietto e, avviandosi verso l'uscita, non l'ha nemmeno degnato di [illegible] sguardo. Ci [illegible] pensato [illegible] moglie, Marinella, che dopo aver dato una veloce occhiata al foglio è sbiancata e, senza dire una parola, è rientrata di corsa al pronto soccorso. «Il paziente è [illegible] dimesso perché giunto cadavere» c'era scritto. Il cadavere, cioè Boldrini, ora ci ride sopra, ma un po' di amarezza gli è rimasta: «La mia storia dimostra come, a volte, ci sia tanta superficialità nell'ente pubblico italiano».

> Il protagonista dell'errore è Albino Boldrini di 68 anni
> Se n'è accorta [illegible] moglie che è sbiancata dalla paura

> All'anziano resta l'amarezza
> «Questo dimostra che in Italia c'è ancora troppa superficialità negli enti e negli uffici pubblici»

Il pensionato è morto e risorto 15 giorni fa. Alle 8,30 è entrato al pronto soccorso di Aosta. Racconta: «Vedevo bagliori in un occhio, mi hanno mandato al reparto di oculistica. [illegible] hanno evidenziato microcisti che stanno staccando la retina. Mi hanno detto che dopo un mese avrei potuto far l'intervento [illegible] laser. Io prendo i fogli e alle 11,30 vado all'uscita. Passo dal pronto soccorso con la diagnosi, la consegno alla donna con il [illegible]ice bianco, credo un'infermiera, che batte sul computer e poi mi dà il foglio per l'uscita». A quel punto, dopo pochi passi, è la moglie di Albino Boldrini ad accorgersi di essere rimasta vedova sulla carta. «Mi hanno corretto il foglio con la biro» dice il pensionato. «Ma l'altro giorno, nella visita di controllo, ho chiesto al medico se stavolta mi avrebbero dimesso da vivo o da morto».

CANZONE D'AUTORE A [illegible]



Il Palais aspetta Gino Paoli con la Grande Orchestra

L'artista che ha firmato «Il cielo in una stanza» questa sera sarà in concerto nel teatro tenda per proporre i successi di una lunga carriera

Servizio A [illegible]

INAUGURATA IERI LA MOSTRA DI OGGETTI REALIZZATI IN LEGNO, PIETRA OLLARE E FERRO, GIUNTA ALLA TRENTATREESIMA EDIZIONE

Le magie dell'artigianato nell'«Atelier des métiers»

AOSTA

Le note dell'«inno» valdostano, «Montagnes valdôtaines» hanno accompagnato ieri mattina l'inaugurazione dell'Atelier des métiers, la mostra che da 33 anni viene allestita nel «cuore» della città. Una passerella su cui «sfilano», fino al giorno di Ferragosto, le proposte degli artigiani-artisti di una Valle che, da secoli, si distingue ed è conosciuta, ormai a livello mondiale, per la particolarità dei suoi pezzi, autentici capolavori in legno, pietra ollare, ferro e per l'originalità degli abbinamenti artistici presentata dai giovani artigiani, alcuni dei quali «figli d'arte».

E' il [illegible] di Dario Coquillard, di Gignod, scultore del «bosco in miniatura», nipote di Ugo Coquillard, morto, insieme con il figlio e la moglie, nel disastro di Chenaux, a Pollein, durante l'alluvione del 15 ottobre 2000. Funghi, lumache, cinghiali e altri soggetti per raffigurare «la mia passione - dice questo ex impiegato statale - ereditata da mio [illegible]. La singolarità di questo paesaggio virtuale attira l'attenzione di Matteo e Anna Grosso, due fratelli di 7 e 5 anni, di Serravalle Scrivia, in vacanza ad Aosta. «Ci piacciono molto - dicono - soprattutto le lumache».

> Oggetti di uso comune e pezzi unici esposti insieme a testimoniare la tradizione rurale ed artistica

> Oggi alle 15 è in programma l'apertura della «Foire d'été» nelle vie del centro della città

«Un travail qui [illegible] devenu la passion de ma vie» è il messaggio che Dario Gontel, di Villeneuve, ha affidato ad un poster per trasmetterlo a chi si chiede come si possa continuare una tradizione artigianale incominciata nei primi anni del '900. Il nonno, costruttore nel 1927 di un macchinario ancora utilizzato, e il padre gli hanno spalancato le porte di un'attività molto gratificante per chi la concepisca come tramite diretto [illegible] la natura e l'uomo. «Si interromperà con mio figlio», [illegible].

L'esaltazione della natura è il fulcro delle opere proposte in questa «vetrina» fieristica estiva da Raffaella Moniotto, giovane artista che trasmette messaggi positivi con i suoi «angeli di terra», legame ideale tra l'uomo e la terra. «Sono la novità proposta per questa edizione», dice.

Mestiere e passione si fondono in un unico «abbraccio» e danno risultati sorprendenti. Da undici [illegible] Dario B[illegible]lier «graffia» il legno con il desiderio di perpetuare la tradizione. Nei suoi pannelli si ritrovano i giochi tradizionali, il carnevale e la vendemmia, ma anche l'albero genealogico dei signori di Pléod, il filosofo e il pellegrino in preghiera sulla pietra tombale di San Grato. Un piacevole ricordo per i pastori di capre lo ripropongono Stefano Bottan e Maria Luisa Piorobon con il loro «tsenevalla», il vecchio collare in legno delle capre. «Un richiamo all'arte pastorale antica», dicono.

Pregevoli e unici i mobili da sala, trattati con [illegible] naturali e decorati con pannelli in vetro, realizzati da Nevio e Roberto Bellotto, di Issogne. Di grande effetto, poi, le vetrate artistiche di Paolo Rey, artista di Aosta. «Sono molto richieste per il restauro di chiese», dice. Oggi, alle 15, è in programma l'inaugurazione della «Foire d'été» lungo le vie del centro storico di Aosta. [a. L.]



Uno scorcio dell'Atelier des métier inaugurato ieri mattina in piazza Chanoux. L'appuntamento dedicato all'artigianato tipico valdostano è giunto alla trentatreesima edizione

AL «QUINTINO SELLA»

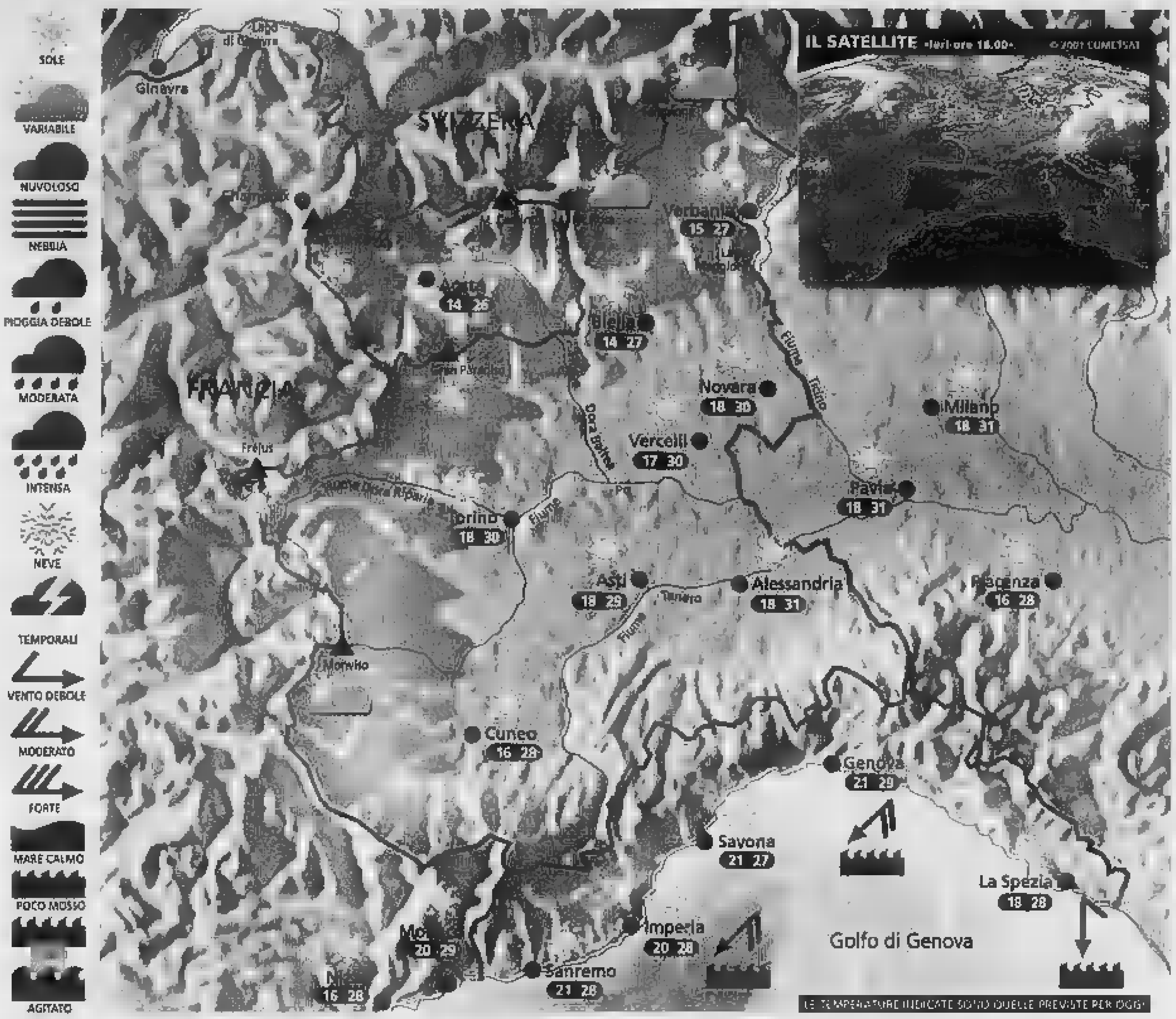
Guida alpina è colpito da edema

GRESSONEY. Una guida alpina spagnola di 40 [illegible] è stato colpito ieri da mal di montagna al rifugio Quintino Sella (3600 metri) sul ghiacciaio del Felik, nel gruppo del Monte Rosa. J. U. era da qualche giorno al rifugio e aveva già compiuto alcune salite con i clienti, un gruppo di 12 spagnoli che si erano rivolti in patria all'agenzia «Mediah» per cui lavora J. U. e il fratello, anch'egli guida alpina.

Adriano Favre, guida e gestore del rifugio, racconta: «Giovedì [illegible] è rientrato tardi [illegible] alcuni clienti dal Naso del Lyskamm. Era stanchissimo. Sono rimasto un po' sorpreso, [illegible] ho attribuito la s[illegible] fatica al recupero che aveva dovuto fare di un alpinista tedesco, che non faceva parte del suo gruppo e che si era perso nella bufera». J. U., quasi stremato, è andato subito a dormire, [illegible] ieri mattina alla stanchezza si sono aggiunti l'incapacità di camminare e [illegible] stato di torpore che ha indotto Favre a chiamare l'elicottero del soccorso alpino: «I sintomi erano quelli di un edema polmonare».

All'ospedale di Aosta, la diagnosi è [illegible] confermata anche dalle analisi radiologiche. Ora la guida spagnola si è ripreso. J. U. è arrivato sul Rosa dopo mesi di attività alpinistica e in forma perfetta. Era già stato colpito da edema, ma durante una spedizione extraeuropea. Il mal di montagna lo aveva bloccato a 6000 metri di quota. [e. m.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA — A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



Situazione Ieri un'onda depressionaria fredda ha interessato marginalmente le nostre regioni; il miglioramento è risultato molto rapido anche se, nel corso del pomeriggio, non sono mancati residui rovesci, segnatamente in montagna. Oggi il progressivo aumento della pressione atmosferica determina condizioni di tempo soleggiato.

Previsioni In mattinata cielo sereno e poco nuvoloso su tutti i settori con ventilazione settentrionale piuttosto sostenuta, ottima visibilità e temperatura gradevole. Nel corso della giornata non interverranno variazioni rilevanti, salvo una graduale attenuazione delle correnti settentrionali.
Temperatura in diminuzione nei valori minimi, stazionaria nei massimi. Domani l'ulteriore espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Italia assicurerà il bel tempo. Il sole ci terrà compagnia almeno sino a Ferragosto.

ZOOM

I cicloni extra-tropicali

Si parla tanto di cicloni anche per l'Europa e l'Italia. C'è troppa frenesia nelle uscite allarmistiche dei media. Esiste una sola parola usata correttamente in questo contesto, ed è «ciclone». In effetti fronti freddi e caldi che transitano alle nostre latitudini possono essere associati a centri di bassa pressione, detti cicloni extra-tropicali, per distinguerli da quelli tropicali. Non sono tuttavia in grado di raggiungere la potenza e la forza d'urto di questi ultimi. Questo però non significa che il loro grado di pericolosità sia trascurabile. I cicloni si originano lungo un fronte che separa masse d'aria con densità differenti che si muovono parallelamente al sistema, ma in direzioni opposte. L'aria che al suolo alimenta un ciclone nasce come aria che fluisce da un anticiclone. La figura perturbata composta da fronte caldo, freddo e dall'occlusione, dà origine ad una figura simile ad una «y» rovesciata. I cicloni extra-tropicali hanno origine lungo l'Atlantico settentrionale, ma sono frequenti le depressioni sul Golfo Ligure con una piccola [illegible] di s[illegible] che può formarsi sul mare a pochi km da Genova: è il classico «occhio».

A [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	25	REGGIO CALABRIA	25	32
BARI	26	33	ROMA	21	30
BOLOGNA	19	25	VENEZIA	18	25
CAGLIARI	21	31	BARCELLONA	13	25
CATANIA	24	30	BRUXELLES	13	20
[illegible]	24	31	FRANCOFORTE	15	20
[illegible]	18	26	GINEVRA	17	20
OLBIA	23	29	[illegible]	12	22
PALERMO	25	30	MONACO DI BAVIERA	11	17
PERUGIA	18	24	PARIGI	13	20
POTENZA	21	32	ZURIGO	10	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani alle ore 13 e 22 minuti

LA WHIKY [illegible] PONT-ST-MARTIN STA PER LANCIARE SUL MERCATO UN SISTEMA INNOVATIVO DI E-COMMERCE

Compri sul Web, ritiri in edicola

Due anni di lavoro a un progetto unico in Italia

PONT-SAINT-MARTIN

La storia è simile a tante altre di quest'epoca iper tecnologica. Un computer, un modem, un telefono, un'idea in testa e la convinzione che sia quella buona. [illegible] poi il ricordo di un cane, Whiky. L'idea è diventata realtà, i computer [illegible] sono moltiplicati [illegible] quel nome di bastardino è diventata la denominazione della ditta. Una ditta che, cresciuta a Pont-Saint-Martin, sta per lanciare sul mercato una novità assoluta per l'Italia: il web commerce [illegible] la consegna delle merci nell'edicola sotto casa.

La Whiky srl ha stretto accordi con 2 mile edicolanti di tutte le regioni. Offre [illegible] mila articoli di ogni genere e marca, dal tostapane al telefonino, dai computer agli alimenti. Chi non vorrà stare in casa ad aspettare l'arrivo del corriere, potrà scegliere di ricevere la merce in edicola, insieme con il giornale preferito.



Soci e collaboratori della Whiky [illegible] Pont-Saint-Martin in un'immagine di fronte alla sede aziendale, nella Pepinière

Ideatori di questa nuova frontiera del web [illegible] sono Pier Paolo Busselli di 40 [illegible] (esperienze nel commercio e nel ramo finanziario-immobiliare, per 3 anni negli States [illegible] seguire ricerche di mercato) ed Emanuele Francesio di 23 (piccolo genio del computer, a 7 anni smanettava già sulle tastiere), canavesani che con Pierangelo Pistono hanno fondato nel 2000 la Whiky. L'azienda [illegible] sede nella Pepinière d'Entreprise [illegible] Pont-St-Martin. Il progetto di web commerce, costato due anni di lavoro, sarà operativo a partire dal 10 settembre all'indirizzo *www.whiky.com*.

La Whiky [illegible] occupa di e-business management, ossia il controllo su tutti gli [illegible] legati all'integrazione dei processi e delle tecnologie aziendali con Internet. Ha [illegible] dipendenti e 35 collaboratori specializzati in ogni settore. L'età media è di 26 anni. I servizi attivi [illegible] che stanno per essere avviati sono: multistore (area di commercio elettronico), InterNetwork (installazione, manutenzione e consulenza per reti informatiche aziendali), SoftCreation (creazione software e grafica), MediaWeb (intermediazione pubblicitaria e web-marketing), WaresCarriage (logistica e distribuzione mondiale per ogni tipologia di prodotto), Management (aggiornamento dei processi aziendali per la new economy, come amministrazione, formazione e ricerca-offerta [illegible] risorse umane), W-Bank (consulenza, ricerca e progettazione di sistemi sicuri per le transazioni elettroniche e i pagamenti su Internet), Infonline (consulenza e progettazione dei più sofisticati sistemi per l'assistenza al cliente), No-profit (supporto per le attività a sfondo sociale). [s. ser.]

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GRESSONEY-ST-JEAN NON APPROVA IL DOCUMENTO

Statuto da rivedere

Il testo ritornerà in commissione

Daniela Giachino

[illegible]-SAINT-JEAN

Lo statuto, strumento di cui si devono dotare tutte le amministrazioni municipali, è stato oggetto di acceso dibattito nella seduta del Consiglio comunale [illegible] Gressoney-Saint-Jean. Luigi Filippa, della minoranza consiliare e componente della commissione incaricata di redigere la bozza dello statuto, ha esordito prendendo le distanze dal testo presentato in Consiglio perché «non votato dalla commissione, [illegible] alcuni articoli non solo non concordati, [illegible] volutamente non portati alla discussione nella loro interezza[illegible]. In particolare sono stati contestati i principi generali «sui quali sembrava esserci un accordo all'interno della commissione, per quanto riguarda l'attribuzione al Consiglio di competenze più ampie, di quelle minimali previste dalla legge». I punti sostanziali, di cui la minoranza ha chiesto la modifica, riguardano le competenze della giunta, del Consiglio, del sindaco e [illegible] composizione della Commissione edilizia. In previsione dell'istituzione della figura del presidente del Consiglio, è stata richiesta l'incompatibilità tra tale ruolo e quello di sindaco e vicesindaco.



Il Consiglio comunale di Gressoney Saint-Jean ha rimandato alla commissione il testo dello statuto per [illegible] revisione

Al fine di coinvolgere il Consiglio nelle scelte amministrative, la minoranza ha ritenuto riduttivo chiamarlo in causa solo nell'espressione dei criteri generali, ma ha chiesto che possa esprimersi in merito a tutti i regolamenti comunali.

Un articolo riguardante le competenze del [illegible]duco è stato [illegible] ritenuto da Filippa «ridicolo e tragico nel senso fantozziano del termine»: l'affermazione «qualora [illegible] verifichi la carenza di figure professionali idonee nell'ambito dei dipendenti può attribuire ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici [illegible] dei servizi [illegible] potere di adottare atti di natura tecnico-gestionale», secondo la minoranza [illegible] chiarisce chi possa dichiarare idonee le figure professionali presenti nell'organigramma dei dipendenti comunali e in base a quali titoli i componenti della giunta possono sostituire i dipendenti.

Sulla composizione della commissione edilizia, duplice è stata la proposta della minoranza: "O si esclude [illegible] partecipazione di tutti i componenti del Consiglio e della giunta, o l'organo competente dovrà nominare, su designazione della minoranza, almeno un tecnico». Tale richiesta è nata dalla critica rivolta alla maggioranza di «contrabbandare la presenza [illegible] commissione di autorevoli componenti della maggioranza, con presunte competenze tecniche». La seduta si è conclusa con la proposta del sindaco Aldo C[illegible]è, accettata all'unanimità, di rimandare alla commissione la [illegible] dello statuto e di approvarlo in un Consiglio straordinario.

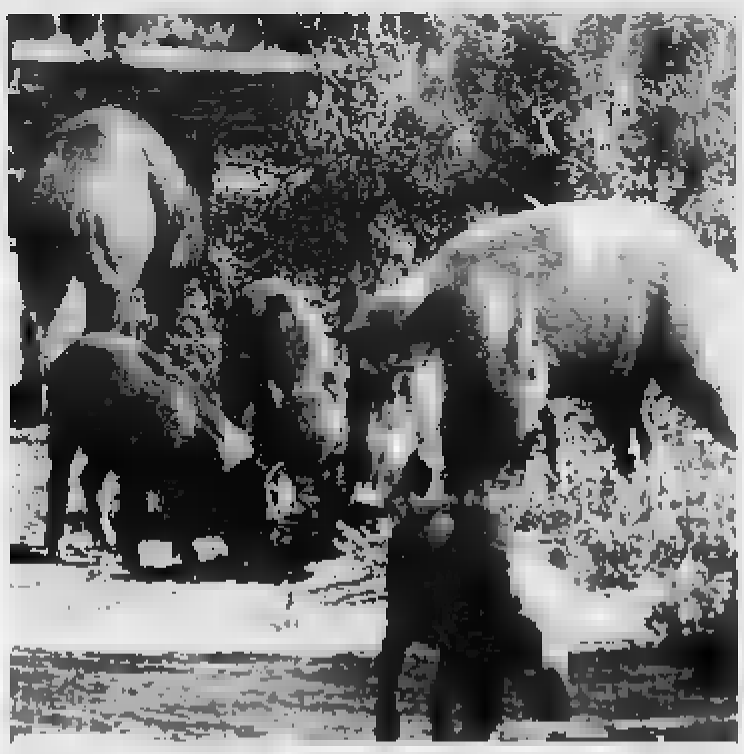
IL COMITATO VENATORIO HA REGOLAMENTATO LE BATTUTE DI CACCIA AL SELVATICO

Dodici squadre per i cinghiali

La regione divisa in tre aree di competenza

AOSTA

Cacciatori «fai da [illegible]» per [illegible] battute al cinghiale. Hanno presentato al Comitato regionale per [illegible] gestione venatoria una serie [illegible] proposte innovative per questa caccia particolare. L'idea [illegible] scaturita dalla constatazione dell'assenza, nel calendario venatorio approvato [illegible] Consiglio regionale, dei criteri fondamentali che regolano la caccia [illegible] cinghiale con le squadre. «Le abbiamo valutate e accettate per [illegible] maggior parte», dice Luciano Joris, presidente del Comitato riunito giovedì [illegible] per l'esame specifico dei suggerimenti dei «capi» delle squadre [illegible] caccia [illegible] cinghiali. «In base alle [illegible] indicazioni - [illegible] - abbiamo deliberato un regolamento per la prossima stagione che prevede l'istituzione di dodici squadre: tre per l'Alta Valle, sei per la Media e tre per la B[illegible].



Nella passata stagione, i cinghiali abbattuti in Valle d'Aosta sono stati 345

In particolare, i sei capicaccia della Media Valle, in risposta al calendario venatorio che omette l'indicazione del territorio di prelievo dei selvatici, chiedono che le sei squadre vengano assegnate al territorio della Media Valle, sottolineando la possibilità di rotazione [illegible] gestire di comune accordo e con l'impegno di comunicare al Comitato [illegible] programma [illegible] battute, [illegible] previsto dal calendario.

Un altro punto ritenuto essenziale per snellire questo tipo di attività venatoria riflette la necessità di un utilizzo, da parte delle squadre, di passaggi [illegible] postazioni più agevoli. Realtà possibile se gli agenti della Forestale, preposti [illegible] controllo, «considerano [illegible] maggiore elasticità i confini dei settori ricadenti nella Media Valle», scrivono i capicaccia dell'area, ritenendo altrettanto importante la possibilità di «utilizzo di radio ricetrasmittenti e telefoni portatili per scongiurare situazioni di grave pericolo dovute all'utilizzo di armi potenti e all'elevato numero di persone nel bosco».

«E' essenziale il mantenimento delle squadre composte da diversi cacciatori - dice Silvano Salvador, vice capocaccia [illegible] Media Valle -. Nella passata stagione, i capi abbattuti sono stati 345, a fronte dei 209 prelievi fatti dal Corpo Forestale [illegible] programmi [illegible] controllo, alternativa con costi sociali elevati e battute notturne molto rischiose». Secondo Salvador, è necessario considerare territori di [illegible] anche le [illegible] protette come i Parchi del Gran Paradiso e del Mont Avic o le [illegible] di protezione integrale della fauna per il contenimento della specie, «aree presenti in superfici maggiori rispetto alle previsioni della legge nazionale». [s. l.]

DALLA VALLE

GABY

Cede una ringhiera Operaio ferito alla schiena

Giampiero Juglair, 45 anni, di Pont-St-Martin, è rimasto ferito giovedì pomeriggio in un incidente sul lavoro accaduto a Gaby, in frazione Serta. C'è un vecchio edificio di proprietà dell'amministrazione regionale, gli operai dei cantieri forestali erano impegnati a disboscare la zona per poter poi fare i rilievi e la ristrutturazione della casa. Juglair era tra questi. Appoggiato a [illegible] ringhiera, stava usando la motosega per segare un tronco. La ringhiera ha ceduto e l'operaio è caduto da un'altezza [illegible] circa due metri [illegible] mezzo. Soccorso con l'elicottero, guarirà in 30 giorni. Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti i carabinieri di Gressoney-St-Jean.

AV[illegible]

L'osservatorio panoramico dell'Espace Mont Blanc

Verrà inaugurato oggi alle 11 l'osservatorio panoramico dell'Espace Mont Blanc di Court de Bard, punto dominante sulla Valdigne, tra i comuni di Avise [illegible] La Salle, che indica le principali vette visibili a 360 gradi. L'osservatorio è stato allestito su una piastra in bronzo disegnata dal grafico Franco Balan.

IERI I FUNERALI DEL DICIOTTENNE MORTO DOPO LO SCHIANTO IN MOTO



A La Thuile una folla commossa per l'addio a Julien

La Thuile ha dato addio, ieri pomeriggio, a Julien Bognier, [illegible] compiuti da due mesi, morto in un incidente con la moto accaduto nella notte tra martedì [illegible] mercoledì sulla strada per le cascate di Joux. Nella foto, [illegible] dolore degli amici ai funerali. Julien viaggiava su una KTM 125 da [illegible] prestatagli da un ragazzo. La dinamica dell'incidente è misteriosa. Un amico ha trovato Julien ormai morto, sul ciglio della strada. Il ragazzo lascia il papà Ugo e [illegible] mamma Vera Martinet. La famiglia Bognier, nel 1987, perse il primogenito Christian, travolto da un'auto.

E...STATE IN CITTÀ

QUESTA SERA A SAINT-VINCENT ARRIVA GINO PAOLI, MAESTRO DELLA CANZONE D'AUTORE. IL 18 AMII STEWART

Al Palais il concerto più atteso

Sul palco avrà un'orchestra di 30 musicisti

SAINT-VINCENT

Trenta musicisti diretti da Peppe Vessicchio nella Grande Orchestra Sinfonica, per [illegible]gnare [illegible] artista che ha raccolto, nella [illegible] carriera, anche i complimenti di Herbert Von Karajan. Gino Paoli arriva a Saint-Vincent stasera per lo spettacolo più atteso nella stagione alle[illegible] dal Casinò [illegible] la Vallée. L'appuntamento [illegible] nel Palais, la tensostruttura da 1400 posti [illegible] pochi passi dal municipio.

Biglietti [illegible] 25 mila lire, infoline 0166/522287. Il prossimo appuntamento della stagione artistica del Casinò sarà il 18 agosto con Amii Stewart. La colonna portante del concerto di questa sera [illegible] l'ultimo album del cantautore, «Per una storia», che contiene i brani storici di Gino Paoli reinterpretati con gli arrangiamenti di Vessicchio. E [illegible] «evergreen», il cantautore friulano di nascita (Monfalcone, 1934) ma genovese di adozione, ne ha una serie infinita.

La [illegible] storia artistica è buona per un film. Trasferitosi da bambino a Genova, figlio di un ingegnere navale e di una [illegible]alinga, debutta come cantante di balera [illegible] una band in cui c'erano Luigi Tenco e Bruno Lauzi.

Primo di darsi alla canzone, Paoli ha fatto il facchino, il grafico pubblicitario e il pittore. [illegible] 1960 incide «La gatta», autobiografia della sua vita in una soffitta con la moglie Anna, svariati animali e pochissimi soldi. Quel disco vende 119 copie, poi sparisce dal mercato e infine ci ritorna per trasformarsi in un successo [illegible] [illegible] mille copie la settimana. Nasce la love story tra Paoli e Ornella Vanoni. Lui le [illegible] «Senza fine», ed [illegible] un altro trionfo, stavolta mondiale: ne esistono 300 versioni ed è per quel brano che Paoli ottiene i complimenti di Von Karajan. Con Gino Paoli e i suoi amici nasce a Genova la canzone d'autore, rivoluzione artistica che esprime sentimenti [illegible] momenti [illegible] vita [illegible] un linguaggio non convenzionale.

Dall'anima artistica del cantautore arrivano «Il cielo [illegible] [illegible] stanza», [illegible] da Mina nonostante tutti la sconsigliassero, poi «Sassi», «Me in tutto il mondo», «Anche se», «Sapore [illegible] sale» e tanti altri. Sboccia l'amore con Stefania Sandrelli, da quell'unione nasce Amanda, mentre la moglie Anna ha dato a Paoli il figlio Giovanni. Dal [illegible]condo matrimonio con Paola Penzo, sono nati in seguito Niccolò e Tommaso.

Nonostante l'[illegible] successo di «Sapore di sale» (musica arrangiata da Ennio Morricone), Gino Paoli [illegible] punta una Derringer al cuore. «Volevo vedere cosa succede» dirà più tardi. Quel proiettile è ancora lì, nel suo petto. [s. ser.]



Gino Paoli, nativo di Monfalcone e cresciuto a Genova, [illegible] stasera in concerto al Palais di Saint-Vincent

GLI APPUNTAMENTI

■ **AOSTA.** Per iniziativa del periodico valdostano «Punto Rosso» del Partito della Rifondazione comunista, è in programma oggi alle 17 nel salone ducale del municipio, una tavola rotonda sul tema: «Mass media, G8, Genova e dintorni». Partecipano al dibattito Alessandro Curzi, direttore del quotidiano «Liberazione», Roberto Mancini, vice presidente dell'Ordine regionale dei giornalisti, ed Enrico Martinet, responsabile delle pagine regionali del quotidiano «La Stampa». Interverranno anche Piero Valleise, segretario regionale di Rifondazione, Daniele Mammoliti [illegible] Enrico Marcoz, giornalisti valdostani presenti a Genova durante il G8.

■ [illegible] Alle 21 [illegible] [illegible] nel parco giochi di Gressoney-La-Trinité si svolgerà una manifestazione di musiche tradizionali Walser animata dal gruppo folcloristico di Gressoney.

■ **ISSIME.** Nel padiglione di Issime oggi alle 21 concerto della Musikkapelle La Lira di Issime.

■ [illegible] Oggi alle 21 in piazza IV Novembre la Banda musicale [illegible] Pont-Saint-Martin e la Banda giovanile di Bissegem (Belgio) si esibiranno in concerto, mentre le Caves Cooperatives produttori Vino di Donnas [illegible] Arnad presenteranno «Calici sotto [illegible] stelle», manifestazione [illegible] degustazione vini. Alle 21, nell'area dei giardini pubblici, serata di discoteca con Planet Music.

■ **CHAMPORCHER.** Alle 8,15 di oggi ritrovo nel piazzale Château di Champorcher per un'escursione al Mont Glacier. Alle 20 in frazione Mellier tradizionale festa [illegible] pane nero.

■ **ISSOGNE.** Da oggi al [illegible] agosto [illegible] località Castagneti si svolgerà la Festa de l'Unità. Oggi, domani [illegible] martedì, dopo l'apertura del ristorante alle 19, musica da discoteca con Midnight Express. Mercoledì il ristorante [illegible] aprirà alle 12,30; [illegible] pomeriggio [illegible] la serata saranno animati dalle musiche dell'orchestra spettacolo «Romina».

■ [illegible] A Villa Rivetti oggi alle 17,30 Luciano Bolzoni presenterà [illegible] Quaderno «Architettura moderna nelle Alpi italiane», dal 1900 alla fine degli Anni 50. Seguirà l'aperitivo con l'autore.

■ **CHALLAND-SAINT-ANSELME.** Alle [illegible] [illegible] oggi nel piazzale di Challand-Saint-Anselme spettacolo di cabaret [illegible] di musica [illegible] Pino Miler e i Cantavino.

■ **CHATILLON.** Nel Summer Village di Châtillon alle 21 di [illegible] Festa del turista [illegible] esibizione di gruppi folcloristici [illegible] etnici.

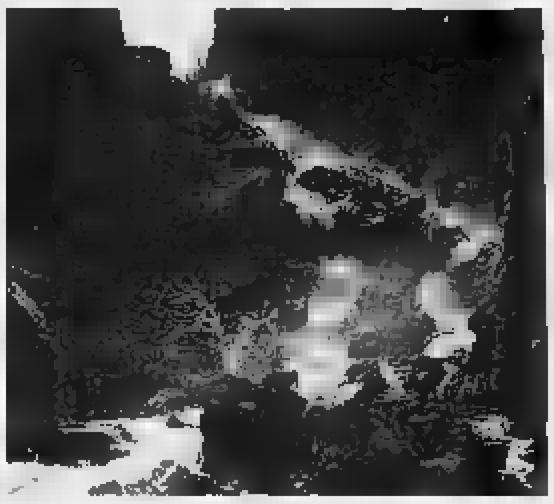
■ **MORGEX.** E' aperta fino al 12 agosto, nella saletta parrocchiale la mostra «Piccole immagini grande devozione», rassegna che copre due secoli [illegible] storia delle piccole immagini sacre, dette popolarmente «santini». [illegible] mostra [illegible] stata curata da Luisella Perrod.



Lo spettacolo è ogni sera, fino al 12 di questo [illegible], alle 21,30. Ad esibirsi saranno piloti di moto, auto [illegible] [illegible] un carrarmato, l'«exterminator» che stritolerà con i cingoli [illegible] serie di vetture. Oltre al carrarmato modificato (ma s[illegible] nella carrozzeria), gli organizzatori del «Motor Show», che per la prima volta arriva in Valle d'Aosta, sottolineano l'esibizione del «dragster» che monta [illegible] turbina [illegible] aereo da 5500 cavalli: in un quarto di miglio questa auto lunghissima riesce a raggiungere i 450 chilometri l'ora [illegible] velocità. [illegible] motore lancia fiamme di 10 metri. Poi si vedranno sfide tra campioni, il car crash e i parcheggi acrobatici.

OGGI DALLE [illegible] SULLE SPONDE DELL'ORRIDO DI VERNEY

Pescatori in gara a Pré-Saint-Didier



L'Orrido di Pré-St-Didier dove questa mattina si svolgerà la gara di pesca

PRE-SAINT-DIDIER

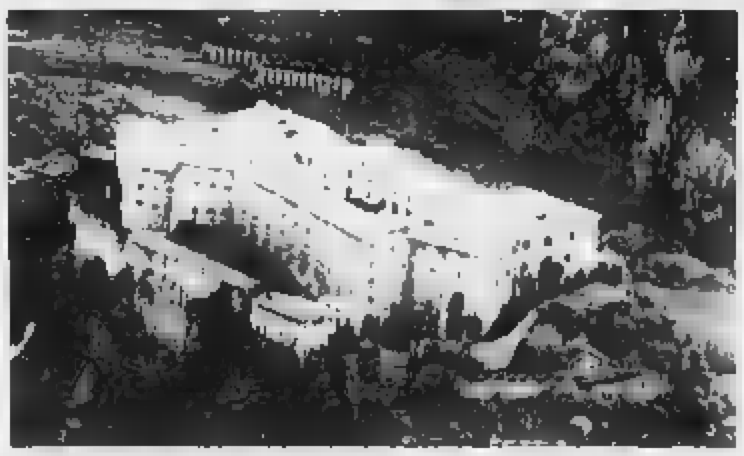
Pescatori occasionali o appassio[illegible] si cimentano questa mattina in una gara nella riserva turistica dell'Orrido della Dora di Verney. Il numero massimo di catture è stabilito in sei trote e il tempo massimo è di due ore. Vincerà chi riesce [illegible] far quota nel minor tempo. L'inizio della gara è previsto per le [illegible]. Possono partecipare tutti i pescatori in regola con la licenza governativa. La gara è aperta anche ai minori di 16 anni non muniti di permesso, purché accompagnati da [illegible] pescatore [illegible] possesso della licenza. Premiazione sul campo di gara, al termine della competizione. [g. l. m.]

BARD: DA DOMANI LA TRADIZIONALE INIZIATIVA ORGANIZZATA DALLA PRO LOCO

Tre giorni di festa nel Borgo

Musica e mostre nonostante i tanti cantieri

BARD. Nonostante i lavori [illegible] recupero del forte di Bard la Pro loco «Amici del forte», presieduta da Rudy Enrico, organizza tre giorni di festeggiamenti nel vecchio borgo [illegible] occasione del Ferragosto. S'inizierà domani con i mercatini dello scambio e [illegible] prodotti tipici, [illegible] [illegible] alle 18. Martedì dalle 8,30 alle 18 prima edizione [illegible] [illegible] di scultura: dieci artisti al lavoro dovranno realizzare un'opera. Alle 21 [illegible] esibirà [illegible] [illegible] di Sant'Orso. A Ferragosto, sempre dalle 8,30 [illegible] 18, continuerà l'esecuzione di opere e ci sarà il mercatino dell'artigianato tipico; fra trampolieri, clown, concerti della Filarmonica Alpina e del complesso country Stazione Marconi. [d. g.]



Il forte di Bard, coinvolto da un grande progetto di recupero

LETTERE AL GIORNALE

La politica, arte che concilia gli [illegible] con [illegible] interessi

Durante [illegible] conversazione che non riesco a definire socievole, il solito saputello della politica valdostana, interrompe tutti e sbotta: «Basta: i politici dicono una cosa e i giornalisti ne scrivono un'altra». [illegible] io che faccio parte della categoria, una risposta a questo politico dell'ultime [illegible] voglio proprio darla perché dentro [illegible] riesco a tenerla. E' una rispo[illegible] personale di quelle che [illegible] pretendono di insegnar nulla [illegible] nessuno, ma di ricordare, [illegible] ve ne fosse ancora bisogno (e io penso di [illegible]) che i giornali, dopo averli comprati, bisogna saperli leggere. In quanto [illegible] personalismi, ai posti o poltrone chiamateli come volete, non è mai stata [illegible] [illegible] al desiderio [illegible] voler migliorare le condizioni di vita dei cittadini. Gli interessi prioritari sono sempre stati riservati a loro, ai politici che governano il Paese. Nella spartizione [illegible]ei dicasteri è sempre stato così e continua a esserlo. [illegible] se è vero che il buongiorno si vede dal mattino, neppure la formazione [illegible] [illegible] governo è rimasta immune dal desiderio di pensare prima a se stessi. L'importante è quindi entrare in quella vecchia stanza dei bottoni (di nenniana memoria), dove tutti, [illegible] come [illegible], guardano [illegible] occhio molto attento; ragion per cui [illegible] sem[illegible] più convinto che la politica (come diceva Mirko Amodei) è l'arte di conciliare gli ideali altrui [illegible] i propri interessi. E a [illegible] intanto, pessimista [illegible] sono, [illegible] riesco ovviamente facile capire che qualcosa possa davvero cambiare dal momento che il nuo[illegible] governo è appena nato e già sento parlare di provvedimenti impopolari (come nella prima repubblica). E così un uomo dallo spirito libero riesce a [illegible] capirci più nulla.

Pasquale Grillo, Aosta

Baristi, volete negarci il diritto al [illegible]

Entrare nel merito della decisione di aumentare la tazzina [illegible] c[illegible] [illegible] 1700 lire è d'obbligo per [illegible] amante di questa bevanda. I baristi vogliono negarci il diritto di continuare a gustare il caffè, di godersela. E' un attentato ai riti di ciascu[illegible] di noi. Perché bere caffè è un [illegible], come fumare una sigaretta dopo pranzo. Che non piangano poi presunte perdite e crisi. Se non ce la fanno ad andare avanti cambino [illegible]stiere [illegible] non la facciano pagare a noi residenti.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible] DI TURNO

DISTRETTO 1

Verrand (t. **0165.842217**, [illegible] Dent [illegible] del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165.884110, [illegible] Collomb, 44); *Villeneuve* (t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12); *Cogne* (tel. [illegible] **74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, [illegible] or. [illegible] (a porte ap.), [illegible] farmacia *Comunale 1* (t. **0165.262313**, corso Battaglione Aosta, 57); *Valpelline* (t. **0165.73261**, *loc. Prailles 7*); *Nus* t. 0165.767906, *v. Saint-Barthélemy, 2*).

[illegible]

Antey-Saint-André (t. **0166.548339**, *loc. Filey, 44*); *Saint-Vincent* (t. **0166.512238**, via Pedri della Chiesa, 13).

DISTRETTO [illegible]

Brusson (t. **0125.300125**, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. **0125.807016**, [illegible] Roma, [illegible]); *Issime* (t. **0125.344081**, via Capoluogo, 35).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19.35; 22.45 **T3 della Valle d'Aosta**

France 2

13,00	Journal
13,40	Histoires de bébés
14,15	Pauli
16,15	Tiercé [illegible] direct de Deauville
16,25	Cyclisme: San Sebastian
18,05	Nash Bridges, serie
18,55	Union libre
20,00	Le journal
[illegible]	Fort Boyard
22,40	Tout le monde en parle

Television Suisse Romande

12,45	Tj-Flash
13,00	Rex
13,50	Questions pour un champion
14,15	Les grands énigmes de l'histoire
14,45	Siska
15,45	Marius
17,40	Do Si Do La
18,05	Planète nature
[illegible]	Un gars, une [illegible]
19,10	Tout sport
19,30	Tj-Soir
20,05	La revue d'Axel
20,25	Alaska, film
22,15	Columbo
23,30	Sunchaser, [illegible]

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] non tempestiva [illegible] [illegible] parte delle emittenti.

STELLA cortesia LA STAMPA

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89668
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, tennis, spiaggia privata, pedalò, bici gratis, servizio minibus, parcheggio coperto, campo di calcetto a 5.
Serate di degustazione, con sommeliers FISAR, enoteca e sala degustazione, a due passi dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75
tel. 0182.85779 - fax 0182.85008
Ristorante, bar, camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Discoteca per liscio.
Parcheggio privato.
Campeggio con bungalow e posto per camper/roulottes.
Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica. Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12
tel.0182.89624 - fax0182.681728
Ristorante, bar, camere con TV, telefono
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Biciclette gratis.
Parcheggio coperto.
Serate musicali.
Animazione Baby.
Hotel ideale per la famiglia.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**
Via Andrea Doria, 18
tel.0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Terrazza, parco privato, servizio fax, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio.
Situato in mezzo agli ulivi, immerso nella tranquillità e silenzio a 200 mt. dalla spiaggia. Cucina particolarmente curata. Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38
tel.0182.480103 - fax 0182.480103/4
Ristorante, bar, camere ventilate con TV, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, parcheggio privato, dehors.
Pesce sempre fresco. Cene a lume di candela con musica dal vivo. A 50 metri dal mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**
Via Concezione, 63
tel.0182.690266 - fax 0182.690267
Ristorante, bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata.
Cucina curata direttamente dal proprietario.
Hotel in zona tranquilla nel verde con sala pranzo sul mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90
tel.0182.690042 - fax 0182.499612
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio privato, spiaggia convenzionata.
Soprattutto adatto alle famiglie. Baby club con baby sitter. Hotel a soli 50 mt dal mare.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid Mare**
Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
www. splendidmare.it
info@splendidmare.it
Ristorante, bar, camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, piscina, dehors, spiaggia privata, pedalò, biciclette gratis, parcheggio privato.
Antico monastero del '300 a 30 mt. dalla sua spiaggia privata.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7
tel.0182.690021 - fax 0182.690279
Ristorante, bar, camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, noleggio bici, cassaforte. *Situato a soli 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.*

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
Ristorante, bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, parcheggio privato.
In posizione molto tranquilla a 300 mt dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio privato.
L'hotel si affaccia sulla splendida passeggiata a mare, tutte le camere hanno vista sul golfo. Struttura alberghiera che offre il calore di un ambiente sereno e familiare premuroso con i Clienti. Menù personalizzati e appaganti. Contro la noia e la solitudine sono previste vivaci iniziative di animazione e di svago.

ANDORA

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, [illegible]
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
www.hotelmoresco.com
hotelmoresco@andora.it
Ristorante, bar, camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, dehors, sala ricreazione, parcheggio privato.
Associato LOGIS (www.Logis.it) associazione per hotels a conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Delfino**
Via Roma, 136
tel.0182.690036 - fax 0182.690188
www.hoteldelfino.it
www.onda.it/worbeam
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, spiaggia convenzionata, terrazza, dehors, parcheggio privato.
Direttamente sul mare.
Specialità pesce freschissimo.

[illegible] in più [illegible] del servizio una [illegible]
tutte [illegible] una [illegible] LA STAMPA

I MIGLIORI PATTINATORI DEL MONDO QUESTA SERA A COURMAYEUR PER «STARS ON ICE»

Notte ■ magie sul ghiaccio

Le «stelle» dello spettacolo di danza ■ musica sono i campioni iridati Fusar Poli e Margaglio

Stefano Sergi

COURMAYEUR

Ai piedi del Monte Bianco, circondate da uno degli scenari più suggestivi del mondo, le «stelle» del pattinaggio artistico oggi regaleranno uno show dove ■ musica e la danza su ghiaccio si fonderanno in un crescendo indimenticabile.

■ chiama «Stars on Ice» ed è il più famoso spettacolo italiano. Teatro dell'avvenimento è il palasport di Courmayeur, l'inizio è previsto per le 21,15. Lo show ritorna nella celebre località sciistica valdostana a distanza di un anno dall'ultima edizione. In passato, ha sempre richiamato una gran folla, fino a tremila spettatori. E le prevendite per lo spettacolo di stasera, dicono gli organizzatori, sono addirittura superiori agli anni scorsi.

Merito, con ogni probabilità, delle «stelle» più attese sul palaghiaccio di Courmayeur, Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, campioni del mondo in carica di danza ■ ghiaccio. La coppia ha ormai ■ profondo legame con ■ località turistica e l'ha scelta quale sede per gli allenamenti estivi.

Ma Fusar Poli ■ Margaglio non sono gli unici campionissimi che scenderanno sul ghiaccio stasera a Courmayeur. Dalla Russia arrivano Elena Leonova e Andrej Kavalkho, campioni del mondo professionisti nella specialità coppie di artistico. Ancora dal profondo ■ europeo, ecco i «Comedy Acrobats», comici e acrobati ucraini che hanno ottenuto fama internazionale grazie a numeri esilaranti arricchiti da piroette mozzafiato. Dalla Germania arriverà il pluri-campione Andrej Vlashenko.

Ha dato la ■ adesione a «Stars on Ice» anche Nathalie Krieg, svizzera considerata la «Regina delle trottole» per la sua capacità di eseguire piroette lunghissime ■ ■ velocità eccezionale.

Dalla repubblica Ceca, arriveranno Radka Kovarikova e René Novotny, coppia di pattinatori artistici campioni del mondo nel 1996.

Uno spettacolare contributo arriverà anche dall'altra parte dell'Oceano Atlantico, con il gruppo «Ice Theatre of New York», splendide pattinatrici che presentano numeri di gruppo innovativi per grazia e bellezza.

Per l'Italia, oltre alle due «stelle» Fusar Poli e Margaglio, ■ esibiranno Romina Poli e Federica Manzoni, con le particolarità ■ volteggiare sulle note ■ brani eseguiti dal vivo da Chiara Dorenti. E infine, dalla Francia, arriverà l'irresistibile Laurent Tobel, campione nazionale e grande showman, capace di mescolare gag comiche e spettacolari gesti atletici.

I biglietti interi per assistere allo show al palaghiaccio costano 25 mila lire, 15 mila lire i ridotti per chi ha meno di dodici anni e più di 65. Per informazioni e prevendite, si può telefonare al numero 0165-844096.

■

Nel palasport valdostano attesi 3 mila spettatori per assistere a un evento tra i più suggestivi

■

Arriveranno atleti da Stati Uniti, Germania Svizzera, Ucraina, Francia Russia e Repubblica Ceca Biglietti a 25 mila lire



Maurizio Margaglio e Barbara Fusar Poli questa sera sono ■ Courmayeur

CON L'ORCHESTRA

Concerto in zattera ■ Limone

LIMONE

Con il concerto di Ferragosto e quello nelle Grotte di Bossea, l'appuntamento musicale sul Lago Terrasole (1840 metri di altitudine) è tra i più attesi nella «Granda». Protagonista l'Orchestra Filarmonica del Piemonte. Domani, alle 12, ■ formazione e i solisti Stefano Vagnarelli (violino), Renzo Turola (oboe) e Marianna Ribò (soprano) si sistemeranno sulla zattera, ancorata nel lago, per un suggestivo concerto. In repertorio composizioni ■ Vivaldi (pagine scelte da «Le quattro stagioni» per violino e orchestra), Williams («Greensleewes» per arpa e archi), Benedetto Marcello (Concerto in do maggiore per oboe e archi), Mascagni (intermezzo da «Cavalleria Rusticana»), Lehar (da «Vedova allegra») e Verdi (da «Traviata», ■ Brindisi).

Il concerto è stato organizzato dagli Amici della Musica di Cuneo e da Lift Limone; nel ■ di maltempo sarà rinviato a domenica 19 agosto.

Due gli accessi per raggiungere il lago. Il primo con ■ seggiovia del Sole, poi una passeggiata di 50 minuti ■ ■ sentiero comodo e ben segnalato; chi sceglie il secondo percorso deve lasciare l'auto al parcheggio del Colle di Tenda, proseguire a piedi per la strada sterrata in direzione di Monesi, fino alla stazione, a monte della seggiovia Cabanaira. Da lì, scendere ■ capanna Nicolin e seguire il sentiero che porta al lago (tempo di percorrenza, 1 ora e 50 minuti). [a. f.]

GIROd'ALPE

Tra scienza e alpinismo

Enrico Martinet

LA SCIENZA arrivò sul Monte Rosa nel ■. Gli studiosi erano due fratelli tedeschi, Adolf ■ Hermann Schlagintweit, che si arrampicarono fino ai 3150 metri della capanna Vincent, allora la più alta del massiccio che domina cinque vallate alpine, tra Svizzera, Piemonte e Valle d'Aosta. Rimasero lassù per 14 giorni con i loro strumenti di misurazione. I risultati della ricerca finirono in un volume dedicato alla geografia e alla geologia delle Alpi. Opera fondamentale per la conoscenza del territorio alpino, per la sua genesi e per l'evoluzione.

Questo pomeriggio, in occasione dei 150 anni di quella spedizione, si svolgerà ad Alagna un incontro organizzato dalla sezione di Varallo del Club Alpino Italiano, dal Comune, dalla Comunità montana Valsesia e dal Lions Club valsesiano. I due fratelli scienziati pubblicarono la loro ricerca nel 1854; comprendeva anche una carta geografica molto dettagliata ■ tutta la regione del Rosa. Il «Vincent» era una capanna con alle spalle una storia di lavoro, era nata come baracca per l'attività mineraria. Di questo parlerà Elisa Farinetti, mentre Riccardo Cerri ricorderà gli anni di lavori dei fratelli Schlagintweit che spinsero la loro ricerca anche fra le montagne dell'Himalaya. Giorgio e Laura Aliprandi illustreranno la cartografia del Monte Rosa. L'incontro di oggi servirà anche per offrire una scoperta: Alessandro Pisonio e Valerio Cirio parleranno dei documenti cartografici sull'Alta Valsesia di recente ritrovamento, disegnati nel '600 e nell''800.

La spedizione scientifica dei fratelli tedeschi fu la prima nella storia del Monte Rosa. Altre ne seguiranno ancora nell''800 e poi nel '900. Ancora oggi il Rosa è uno dei massicci alpini più studiati anche per verificare ■ ricadute di sostanze inquinanti.

Vicenda di altri tempi, quindi, che si ricollega a quanto accade ancora oggi. La scienza non ha mai smesso di interessarsi alle Alpi, anche se adesso ha spostato parte del suo interesse sulle catene montuose più alte del mondo. Nepal, Tibet ■ le regioni del Karakorum rivivono, anche se con le ovvie differenze, l'esplorazione e la conquista delle Alpi.

Un'altra manifestazione che si svolgerà venerdì prossimo, ■ sul Rosa, al col d'Olen (2864 metri) è di nuovo un «ponte» tra le due realtà montane: Alle 11 i parroci di Alagna e Gressoney concelebreranno la messa nella cappella «Vergine del Rosa» per ricordare i «Portatori del Monte Rosa».

L'iniziativa è delle società guide alpine dei due versanti del Rosa collegati dal col d'Olen, Alagna e Gressoney. Oltre alle guide ■ ai rappresentanti del Club Alpino Italiano ci saranno anche le due corali parrocchiali. Quella del «portatore» è stata per anni una figura fondamentale per alpinismo ■ esplorazione scientifica. Con ■ guide hanno contribuito a scrivere la storia delle Alpi.

IN ■

Verbania

Iniziative pre-palio

In attesa del Palio Remiero Notturno su galeoni, che la sera del 14 si svolgerà davanti a migliaia di persone e sarà seguito ■ spettacolo pirotecnico, partono questa sera le manifestazioni pre-palio: sul lungolago di Pallanza alle ■ la compagnia «Al Tabarin» presenta «Il regno dell'operetta». Domani i produttori della Coldiretti di Novara e Vco propongono la mostra-mercato di prodotti locali «Tra Terra e Acqua», in serata pianobar.

Mongrando

Concerto ■ parrocchiale

Questa sera, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, nella frazione Curanuova del centro biellese, si esibisce in concerto il suggestivo gruppo a plettro «Bellera Fonte». L'appuntamento è alle 21.

DUE SERATE DI FESTENAL

G■ archi e i violini ■ Terre ■

A Sancto Lucio de Coumboscuro con le «feste di notte» bretoni

MONTEROSSO GRANA

■ due giorni musicale è in programma stasera e domani a Sancto Lucio de Coumboscuro: si tratta di una produzione speciale del 25° «Festenal» che coinvolge decine di artisti e propone due progetti che saranno poi trasformati in realizzazioni discografiche.

Stasera, ■ 21, sarà presentato l'«Arco Alpino», il repertorio musicale delle Alpi raccontato attraverso l'archetto del violino.

Un gioco di parole per raccogliere un patrimonio musicale ricco e mai esplorato che travalica monti, confini politici, usa dodici idiomi differenti. I repertori tradizionali ■ rivisitati in chiave attuale, sempre con l'uso di soli strumenti acustici e numerose sono le composizioni di creazione, messe a punto per lo spettacolo. La produzione è nata ■ la collaborazione dell'Arcade-Mission de la musique e de la danse della Regione Provenza.

Domani, sempre alle 21, sarà la volta di «Maschi, femmine e cantanti. ■ canto di Fabrizio De André»: rilettura, per tre cori e quartetto d'archi, delle canzoni più note e della produzione in dialetto e lingue minori, scelte dal vasto repertorio del cantautore genovese. I cori ■ stati selezionati nel triangolo di Cuneo, Imperia, Nizza, territorio che ruota intorno al massiccio ■ Alpi Marittime: sono il Cantus Firmus di Mondovì, Corou de Berra (Nizza) e Troubar Clair (Bordighera). Ad affiancare le formazioni vocali, il quartetto piemontese Naxos.

A ogni serata seguiranno i «fest noz», le «feste ■ notte» bretoni al ritmo ■ andrò, sidro ■ mele e prodotti gastronomici dell'Europa celtica, con la musica da ballare di Yann Fanch Perroche e Stephane Morvan.

La produzione dello spettacolo è del Coumboscuro Centre Prouvençal, la produzione discografica della Hill Forrest Records. L'avvenimento è sotto il patrocinio della Fondazione De André. [a. f.]

UMORISMO A MOMBALDONE



Giovannino Guareschi

Il mondo ■ Guareschi in ■ oratorio di Langa

MOMBALDONE

Il mondo di Giovannino Guareschi, umorista, giornalista, scrittore, grafico (ma per il grande pubblico soprattutto il «padre» di Don Camillo e Peppone) rivive in un piccolo centro della Langa, ultimo lembo dell'Astigiano verso Acqui (da cui dista 18 km) e la provincia di Savona.

Si inaugura infatti oggi alle 18, all'oratorio ■ San Sebastiano, la mostra dedicata allo scrittore emiliano: Comune e Centro culturale «Dal Carretto» che organizzano l'iniziativa annunciano anche la presenza dei figli di Guareschi, Carlotta e Alberto. In una ventina di pannelli ■ fotografie ■ riproduzioni dei brani, si ripercorre ■ l'attività artistica e non solo di Guareschi (scomparso nel 1968). Sono anche esposti il primo «Guzzino» dello scrittore e la riproduzione su cartelloni a grandezza naturale dei suoi personaggi.

La mostra resterà aperta sino al 21 agosto, tutti i giorni dalle 15 alle 19. Ed è un'occasione per scoprire un piccolo borgo medioevale, rimasto pressoché intatto, ■ le sue strade e case in pietra, incastonato tra boschi e le aspre calanche della Langa.

Info: 0141/950.680 ■ 348/2702422. [f. la.]

STASERA [illegible]

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220 CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.celenda.it). **Himalaya** (ore 16,30) **Driven** (ore 20,30, 22,30)

[illegible] Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Ricreazione: la scuola è finita** (ore 20,30), [illegible] **New York** (ore 22,30)

DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473. **La mummia 2**

[illegible] Tel. (0125) 307463 **[illegible] mummia 2** (ore 20, 22)

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373 **Chocolat** (ore 17, 20; 22)

[illegible] (0165) 841 206 **Bianca e Bernie [illegible] canguri** (ore 17) **Driven** (ore 20; 22)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Dr. Doolittle 2** (ore 20,30; 22,30)

PALAIS: Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it) [illegible]

TERME: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Ti presento i miei** (ore 21,30)

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Driven** (ore 20, 22,30)

ARCINEMA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084 **Il mestiere delle armi** (ore 21,30)

BOARO: Tel. (0126) 641480 CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571. **L'erba di Grace** (ore 20,30; 22,30)

[illegible] DI SA[illegible]. [illegible] 015-22.738 - 31.312 (cinema Impero) L'uomo senza ombra. Orario, 21,30. Lire 9000/6000 **In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero.**

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] Lire 12.000/10.000 SALA 2: CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000 SALA 3: CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312 CHIUSO PER FERIE Orario, 16,30, 21,30 Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312 CHIUSO PER FERIE Orario 20,15, 22,30

VERDI Inf. Tel. 015-253.89 27. CHIUSO PER FERIE Orario: spettacolo unico ore 22.15.

[illegible] Inf. [illegible] 015-253.89.27 - 610.586. NON PERVENUTO

E. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925 620. L'ultimo bacio. Orario: spettacolo unico ore 22.15. [illegible] 12 000/8000

COMUNALE, Inf. Tel. [illegible], CHIUSO PER FERIE

ANGELUS CHIUSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-787 3[illegible]. CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001 [illegible] della scuola elementare OGGI RIPOSO Orario: 21,30. Ingresso L. 8000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX Inf. Tel. 015-242.31 18. CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-256.045 **What Women Want** DOMENICA 12. **Cast Away** Orario 22 spettacolo unico. Lire 10 000.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744 Chiusura estiva.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-250.047. Chiusura estiva.

[illegible] Inf. Or. Tel. [illegible] Chiusura estiva.

[illegible] **DOLBY DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.016. **La [illegible] del figlio.** or.: 22.15. Lire [illegible]

CORTILE DI SANTA CHIARA. Oggi riposo

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375 Chiusura estiva.

[illegible] Via Parini 1. Inf. [illegible] 0161-253 379 Chiuso.

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.687. Chiuso.

TEATRO [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. Chiuso.

LUX Inf. Tel. 0163-22.688 [illegible] estiva.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714 Chiusura estiva.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486. Chiusura estiva.

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600. Chiusura estiva.

[illegible] presso il [illegible] XXV Aprile (porticato della scuola media). **Autumn in New York** Orario. 21,15 spettacolo unico. Lire 7 000/5.000

[illegible]

ALMOST BLUE. [illegible] serial killer si aggira per Bologna, muta continuamente volto e identità, [illegible] giovane ispettrice gli dà la caccia e dovrà affidarsi ad un ragazzo [illegible] in grado di [illegible] l'omicida dalla voce.

[illegible] Si ispira alle vicende di [illegible] Perry, ballerino [illegible] tip tap e coreografo [illegible] e della viscerale passione per la danza che lo portò [illegible] abbandonare le acciaierie di Newcastle e a tentare la fortuna altrove.

THE BROTHERS. Commedia. Belli, brillanti, in carriera ed amici [illegible] una vita, quattro uomini si [illegible] sul terreno amoroso, ma [illegible] scoperta farà capire loro [illegible] avere ancora molto da imparare sulle donne e [illegible] sé stessi.

CHOCOLAT. L'apertura [illegible] un peccaminoso negozio [illegible] cioccolata da parte della giovane Vianne Rochemef villaggio di Lansquenet, scatena [illegible] guerra tra quelli che [illegible] vedono di buon occhio il negozio e quelli che desiderano assaporare la libertà che hanno appena scoperto. ●●●

[illegible] **LA LUNA.** una casalinga in vacanza con i figli si innamora [illegible] un giovane ambulante e scappa [illegible] lui a Woodstock.

L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste [illegible] Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. ●●

EVITA. Il musical narra la storia di Eva Duarte, ex attrice divenuta poi la moglie del ex presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile.

[illegible] Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra. ●●

LE FATE [illegible]. Alla morte del marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla [illegible] lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che [illegible] amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

LA GRANDE VITA. Martin è un conducente [illegible] autobus che [illegible] chiuso con le gioie dell'esistenza. Sfinito [illegible] debito di gioco e depresso perché [illegible] poco ed è poco amato tenta di buttarsi giù.

JIMMY GRIMBLE. La vita si accanisce su Jimmy Grimble [illegible] e in classe: ma un'incredibile partita [illegible] calcio, forse grazie [illegible] paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

IL MESTIERE DELLE [illegible]. Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Ermanno Olmi, presentato in [illegible] all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel [illegible] e s'incentra sul personaggio di Giovanni [illegible] Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e [illegible] cecchino [illegible]. Loro sono rispettivamente [illegible] Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

2001 ODISSEA NELLO SPAZIO. Il primo film sperimentale elaborato e [illegible] Stanley Kubrick [illegible] prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine [illegible] 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, [illegible] tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett).

POLLICE [illegible]. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie [illegible] giardinaggio, tentano di riabilitarsi..

PRANZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi [illegible] vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con [illegible] attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [illegible] lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente [illegible]. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI [illegible] Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carrè, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda [illegible] miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente [illegible] Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.

LA STANZA [illegible]L FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con [illegible] storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia [illegible] perdita del figlio. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non [illegible] troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando [illegible] la invita su uno yacht.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido [illegible] sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire per la Francia a [illegible].

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625 668. Chiu[illegible] estiva. Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11 000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel. 0321-474.[illegible] [illegible] estiva. In caso di [illegible] si faranno le [illegible] dal [illegible] all'aperto (cortile del B[illegible]), fest. e pref. L. 12 000; 8000; lun. fer. 8.000

[illegible] Tel. 348-72.34.222. **Driven**, con S. Stallone (anteprima nuova stagione). Or.: apertura Biglietto or. 21. Feriali, festivi L. 10 000; rid. 8000

[illegible] Tel. 0321 - 624 158 Chiusura estiva. Fer. [illegible] e prefest. L. 13.000, 9000; martedì fer. [illegible] (6/17 anni, L. 11 000, [illegible] dopo [illegible]).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45 54 84 Chiusura estiva

SANT'ANDREA (inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83 [illegible]

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566 **Chiedimi se sono felice**, [illegible] Giovanni e Giacomo or.: 21.15. Ingr. Lire 9.000, rid. [illegible]

[illegible] Chiusura estiva

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151 Chiusura estiva

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741. [illegible] or. 20,15, 22,15 Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741 **Urban legend final cut.** or. 20,15; 22,15 Ingr.: Lire 12.000. rid. [illegible] (lun. fer. [illegible]).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741. [illegible] 20.15, 2[illegible]15 Ingr.: Lire 12.000. rid. 8000 (lun. fer. 8000)

BALLARDINI Tel. 0321 - 51 95 23 **Evolution.** or.: 21,30 L. 8 000; rid. [illegible]

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni [illegible] 18.30-21,30, sabato/domenica 14.30-21,30

La grande vita Or.: 20,10; 22.40. 1. L. 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Le parole di mio padre Or.: 20,10, 22.40, 0,50. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Le fate ignoranti Or.: 20,20; 22,50; 1. Lire 13.000; rid. 8000 Merc. sera e sab. [illegible]

Tosla Or.: 20, 22,30, 1. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000

Pearl Harbor Or.: 22.10. Lire 13.000. rid. 9000 [illegible] sera e sab. pom. L. 9000

[illegible] Or.: 20,30, 22,30, 0,50. Lire 13.000; rid. 9000 [illegible] pom. L. 9000

Evolution Or.: 20,20, 22.50; 1. Lire 13.000; rid. [illegible] Merc. sera e sab. pom. [illegible]

Driven, anteprima nazionale Or.: 22.40. Lire 13.000, rid. 9000

[illegible] **TEATRO** [illegible] 0321 - 81.183 [illegible] su segr. tel. Chiusura estiva Ingresso feriali e festivi [illegible]

S. PELLICO [illegible]sura [illegible] Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0321 - 777.122

VCO

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853. Chiusura estiva Informaz. dett. [illegible] su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Inf. [illegible] tel. 0324 - 240.853 Chiusura estiva Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE [illegible] 0323 - 51.459 Chiusura estiva

ORATORIO Chiusura estiva

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940 [illegible]

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19.40 **L'uomo senza ombra** Or.: 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.984 Chiuso per riposo estivo Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.984. Chiuso per riposo estivo Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. [illegible] 2 bis, [illegible] 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

[illegible] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La grande [illegible].** Or.: 16; 18.10; 20,20, 22,30.

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Sabato riapertura con Evita.

[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547.007. [illegible] 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.

[illegible]O [illegible] Sommeiller [illegible] tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. Alberto 27, [illegible] 540.110. **La tigre e il dragone.** Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18.10. 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

[illegible] corso G. Cesare 105, [illegible] 232.029. Chiuso per [illegible]

DORIA via Gramsci [illegible], tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62. tel. 327.2214. Ore 15,30-20,05: **Tutta colpa di Voltaire.** Ore 17,55-22.30: **Tosla.**

DUE [illegible]INI - [illegible]erosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. Ore 17 e 22: **2001: Odissea nello spazio.** Ore [illegible]: **Complice la luna.**

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30

[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il [illegible]re del mio segreto.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817,16.42. **Ritorno a [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Pranzo di [illegible].** [illegible]: 20; 22,30.

ETOILE via [illegible] Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530 353. **L'erba [illegible] Grace.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]O via Po 30, [illegible] 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Bootmen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

NONO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la sig.ra Dearly.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO [illegible] Verdi 18, [illegible] 812.5606. Chiuso per ferie.

[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18,10; 20,20, [illegible].

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **The brothers.** [illegible]: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via [illegible] Settembre 15, [illegible] 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. Ore [illegible] **Beautiful cros[illegible].** Vietato min. 14. Ore 18,05; 20.20; 22,30: **Shrek**, cartone animato.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Anteprima del film **Driven.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **RITZ** via Acqui 2, [illegible] 819.[illegible]. **Driven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. [illegible] fino al 21/8 il rinnovo [illegible] abbonamenti [illegible] presso [illegible] gli sportelli ban[illegible] e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO [illegible] Chiuso per ferie.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i [illegible] abbonamenti [illegible] Spettacoli; **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. [illegible] da sabato [illegible] sette[illegible] a giovedì 4 ottobre, Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18 [illegible] inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano [illegible] Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

GIOIELLO TEATRO via Cris[illegible] Colombo 31 bis - tel. [illegible]1 5805768. Informazioni e biglietteria [illegible] i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione [illegible].** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «**Vignaledanza**».

TRA GLI OSPITI ATTESI MEGAN GALE, BAGLIONI, GIAN MARIA TESTA, NADA, I DIK DIK, CONCATO MENTRE SI ORGANIZZANO LE INIZIATIVE PER CELEBRARE LA MEZZA ESTATE

La Riviera si prepara alla festa

Mondanità e musica d'autore per Ferragosto

Stefano Pezzini

Un lungo ponte di musica, personaggi, mondanità: La Liguria si fa bella per il turismo di Ferragosto. Tanti nomi di spicco, tanti personaggi della mondanità che animeranno la mezza [illegible].

Un personaggio molto atteso è certamente Megan Gale. «La cangurina», splendida testimonial della Omnitel, è annunciata il 17 agosto alla Piscina [illegible] castelli di Sestri Levante, anche se non c'è ancora la conferma ufficiale. Il tour della società telefonica si sposterà [illegible] giorno successivo a Loano, Ai Pozzi, con animazioni e distribuzione di gadget.

A Chiavari, questa sera, [illegible] di scena Fabio Concato che presenta [illegible] suo ultimo album, mentre, sempre nel Levante, il 14 agosto Portofino dedica una serata dedicata a Louis Armstrong in Piazzetta.

Ancora musica, questa volta nel Ponente. Allo Sporting Club di Montecarlo sale l'attesa per i concerti che terrà Claudio Baglioni. [illegible] primo, sfidando la malasorte, venerdì 17. Si ripeterà [illegible] sino al 19. Altri due personaggi che sfidano la sfortuna [illegible] Nada, in versione jazz con il suo trio, e Gian Maria Testa che, sempre il 17, si alterneranno sul palco di Dolceacqua. Sempre allo Sporting di Montecarlo oggi e domani solo sul palco un grande del funky, l'inossidabile James Brown che, nonostante l'età e i suoi mille problemi con [illegible] legge statunitense, continua ad essere la «sex machine» della musica [illegible].

Chi non teme il tempo sono i «Dik Dik» che, immarcescibili, saranno tra i protagonisti della serata Anni '60 prevista giovedì 16 all'auditorium Simonetti di Alassio. Nella stessa serata sono in programma anche le esibizioni di Ambra Borelli e Tony Dallara. E assieme alle [illegible] dei mitici Anni '60 ci saranno i pittori che si sfideranno nel dipingere il «seno più artistico».

Il 14 agosto, oltre ad una lunga serie di appuntamenti minori (fuochi d'artificio, feste in piazza e quant'altro) Savona accende il suo mare con i lumini. La baia savonese si illuminerà a giorno grazie all'iniziativa dell'Associazione bagni marini, la stessa che questa sera animerà il centro cittadino con il grande carnevale estivo che, partendo dal lungomare, arriverà con le sue musiche e i suoi balli in piazza del Comune, dove si ballerà sino a tardi.

A destra Fabio Concato, storico cantautore milanese che si esibisce questa sera a Chiavari, sotto Gian Maria Testa, raffinato interprete di situazioni e ritmi occitani







A destra i Dik Dik, protagonisti assieme a Tony Dallara e Ambra Borelli della serata Anni '60 organizzata dalla Gesco di Alassio il 16 agosto all'auditorium Enrico Simonetti di Parco San Rocco



Claudio Baglioni protagonista allo Sporting di Montecarlo

DA STASERA APPUNTAMENTO CON IL GRANDE CINEMA

Anteprima [illegible] Sanremo [illegible] i migliori dieci film

Marco Corradi

SANREMO

Una decina fra i migliori film che animeranno la stagione 2001-2002 nelle sale di tutto il mondo [illegible] presentati [illegible] anteprima dall'Ariston.

Già questa sera e domani appuntamento con l'ultima performance di Sylvester Stallone, «Driven» di Renny Harlin. E' [illegible] storia di un pilota automobilistico prematuramente destinato al viale del tramonto a seguito [illegible] un incidente automobilisti[illegible]. Ma viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

Si continua lunedì con «Codice: sword fish» con John Travolta; quindi «Shriek», martedì; «Spy Kids», con Antonio Banderas, mercoledì; «Save the last dance», giovedì; «The Gift» venerdì; replica di «Driven» sabato; «The Hole», di Nick Hamm lunedì [illegible] e martedì 21. Conclusione con «Il budino magico» giovedì 23.

«Questa [illegible] la quindicesima edizione di Filmfestival - spiega Valter Vacchino, titolare dell'Ariston -. Abbiamo presentato un'anteprima di film, di vario genere, che saranno proposti nei normali circuiti a partire dalla fine di agosto».

Ma c'è una novità. Vacchino, che era stato assessore provinciale al Turismo ampliando gli appuntamenti inseriti in «Uno spettacolo per l'entroterra», ideato [illegible] Franco Amadeo, torna indietro nel tempo. Ecco allora che il «Filmfestival» si sposterà, domani sera, a Badalucco dove nella piazza del Duomo [illegible] proiettato «Il dottor Doolittle 2» con Eddy Murphy impegnato in una esilarante avventura nei panni del medico più amato dagli animali.

«La piazza - osserva Vacchi[illegible] - si presta moltissimo [illegible] come acustica che come ambiente. Assistere [illegible] un film in uno scenario come quello è particolarmente suggestivo».

Così Franco Boeri, vice-sinda[illegible] di Badalucco: «Chi viene da noi può vedere la mostra di Carlè, mangiare qualcosa e quindi spostarsi per il film».

NELL'EX CONVENTO DI SANTA CATERINA A FINALBORGO LA MOSTRA PER GLI 80 ANNI [illegible] EMANUELE LUZZATI

Le magie di Mirò [illegible] Palazzo Ducale

A Savona prosegue la rassegna dedicata a Pablo Picasso

Mauro Boccaccio

Mirò e gli artisti contemporanei e [illegible] '500 a Genova, Luzzati [illegible] Finale Ligure, Picasso a Savona: [illegible] diverse e importanti [illegible] mostre che si possono visitare in Liguria durante le ferie.

A Palazzo Ducale è aperta la mostra «Arte per il G8» [illegible] le cinquecentesche statue bronzee del Giambologna, l'installazione del 1995 di Claudio Costa e la documentazione della performance di Vanessa Beecroft Vn48. La mostra è aperta dalle 10 alle 18, l'ingresso costa 10 mila lire.

All'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini (Piazza De Ferrari) si può visitare fino al 15 settembre la [illegible] «Joan Mirò» con una cinquantina di preziose sculture provenienti dalla Fondazione Joan Mirò di Barcellona. Le sculture sono esposte nel contesto di una selezione di trentadue grandi opere grafiche dell'artista.

La mostra dell'Accademia presenta anche due grandi arazzi [illegible] Mirò e altre opere poco conosciute di uno dei più grandi protagonisti dell'arte contemporanea.

La rassegna è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 20. L'ingresso costa 10 mila lire

Sempre a Genova, alla Stazione Marittima, altra sede, oltre al Ducale, che ha ospitato gli incontri del vertice del G8, sono esposte, fino al 16 settembre, 49 opere d'arte contemporanea, provenienti dalla ricca collezione della Farnesina, sede del Ministero degli Esteri. Fra le opere da ammirare dipinti di Sironi e di Afro, le «Architetture con cactus» di Burri, gli olii dell'Accardi, di Campigli e Capogrossi.

Esposte anche le sculture di Martini, Ceroli, Chia, Colla e Consagra, di Arnaldo e Giò Pomodoro e di Vangi. E ancora, le opere di Fontana, Mirko, Dorazio, Castellani, Lorenzetti, Manzù, Turcato, Scanavino e Vedova. Nella mostra alla Stazione Marittima, aperta dalle 10 alle 18, escluso il martedì, spiccano importanti opere [illegible] Schifano, un olio di Achille Perilli e una scultura di Uncini. E non manca [illegible] rappresentante della cosiddetta «Arte povera» come Pistoletto, insieme con opere di artisti dell'ultima generazione.

[illegible] Savona prosegue il successo per la rassegna del Priamar che raduna oltre duecento opere di Pablo Picasso, dalle ceramiche ai ritratti alle acqueforti. La mostra sarà aperta sino al 2 settembre dalle 18 alle 23. Presentando alla [illegible] il tagliando pubblicato su La Stampa si ottiene uno sconto di 4 mila lire (8 anziché 12 mila lire).

Ai Chiostri di Santa Caterina di Finale prosegu[illegible] sino al 31 agosto la [illegible] «Emanuele Luzzati 2001 Duemila e una scena». La rassegna è aperta dalle 19 alle 24.



La mostra delle opere di Pablo Picasso, alla fortezza del Priamar di Savona, è aperta tutti i giorni, sino al 2 settembre, dalle 18 alle 23. E' senza dubbio l'appuntamento più importante dell'estate culturale savonese

PODISMO, DOPO QUATTRO VITTORIE, L'ATLETA CUNEESE E' IL FAVORITO DEL TOUR DU LAC DI VALGRISENCHE

Giometto punta alla cinquina

Un premio a chi riuscirà ad abbassare il record

Sigfrido Beneyton

VALGRISENCHE

Ancora una classica d'agosto nel campionato valdostano [illegible] martze a pià. Dopo la disputa, sei giorni fa, del Tour del Gran Paradiso (vinto da Marco Béthaz), tocca domani al Tor du Lac attirare l'attenzione degli appassionati di podismo. La competizione [illegible] Valgrisenche è una delle più attese del circuito regionale. Una gara di gran [illegible] sui 15 chilometri, con al via tutte le categorie maschili [illegible] femminili. Il percorso [illegible] presenta grandi difficoltà, con i favori del pronostico per i passisti.

Le ultime quattro edizioni sono state vinte da Maurizio Giometto. L'atleta cuneese, ex campione ita[illegible]no juniores di corsa in montagna, tenterà di fare pokerissimo. Tra i possibili protagonisti dovrebbe anche esserci Gabriele Franchino. Il portacolori dell'Atletica Montero[illegible] è in un ottimo momento di forma e potrebbe lasciarsi tutti alle spalle.

«Ci sarà, come sempre, battaglia nella gara di Valgrisenche - spiega l'addetto stampa dell'Associazione valdostana martze a pià, Luigi Perosino -. Al Tor du Lac partecipano sempre moltis[illegible] concorrenti, con continue sorprese tra gli iscritti, al punto che in un'edizione [illegible] imposto anche un atleta scozzese: Dic Evans. Al [illegible] là dell'interesse per la competizione riservata alle categorie seniores, c'è molta attesa per le prove [illegible] ragazzi. Il settore giovanile [illegible] in costante crescita, numerica [illegible] qualitativa. L'ottimo lavoro svolto dalle società che puntano sui giovani, garantisce un valido futuro alla disciplina. Sono soprattutto l'Atletica Valle d'Aosta Calvesi, le Fiamme Gialle e il Pont-Saint-Martin a dare un valido contributo all'attività dei più giovani, ma anche altri sodalizi sono impegnati nel valorizzare i ragazzi».

E' previsto un premio speciale di 300 mila lire per l'atleta che abbasserà il record di Walter D'Urbano, di 47'45". Ci sarà anche una marcia [illegible] competitiva di 5 e 15 chilometri (a scelta del concorrente) libera a tutti, con un minigiro di 800 metri riservato ai cuccioli.



La partenza di una passata edizione del Tor du Lac in Valgrisenche. Domani il cuneese Maurizio Giometto ex campione italiano juniores di corsa in montagna tenterà di conquistare la quinta vittoria in questa gara. Tra i possibili protagonisti dovrebbe anche esserci Gabriele Franchino del Monterosa

DA DOMANI LA TERZA EDIZIONE DEL TORNEO CON IN PALIO 10 MILA DOLLARI

Tennis, una tribuna in più per la Coppa Valle d'Aosta

AOSTA

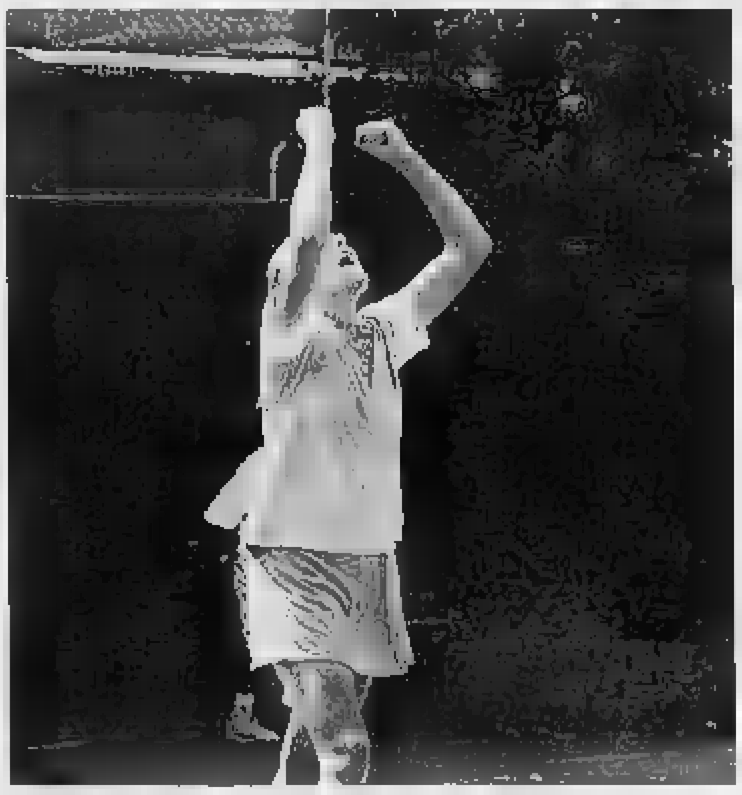
E' tutto pronto al Circolo Tennis Aosta di via Mazzini allo stadio comunale Mario Puchoz per accogliere tenniste di ogni parte del mondo alla 3ª Coppa Valle d'Aosta, torneo internazionale femminile [illegible] singolare [illegible] doppio della Association Tennis European-Women's Circuit 10.000 $. Il circolo aostano si è rifatto il maquillage e, rispetto alla manifestazione dello scorso anno, [illegible] arricchito di una tribunetta supplementare per il «centrale».

Il torneo, intanto, cresce di livello tecnico con la partecipazione della trentina Mara Santangelo, vincitrice dell'edizione 2000 sia nel singolare sia nel doppio (con Elena Camerio), attualmente classificata numero 236 del ranking mondiale. La Santangelo avrà la testa di serie 1 del tabellone principale, mentre al numero 2 ci sarà Maria Paola Zavagli, al numero 3 l'argentina Luciana Masante e al numero 4 la svedese Maria Wolfbrandt.

Domani il torneo prenderà il via con la disputa della prima giornata delle qualificazioni, impegno che proseguirà anche nella giornata di lunedì. Dalle qualificazioni u[illegible] giocatrici che andranno a fare compagnia alle 21 qualificate di diritto nel tabellone principale e alle 3 «wild cards» a disposizione di organiz[illegible] e Federtennis: saranno queste le 32 tenniste che si giocheranno, nell'arco della settimana, il monte premi di 10 mila dollari.

Le partite del tabellone principale cominceranno [illegible]dì mattina e continueranno, anche con incontri serali alla luce dei riflettori, mercoledì, giorno [illegible] cui s'inizierà il torneo di doppio cui [illegible] iscritte [illegible] coppie, giovedì con gli ottavi di finale, [illegible]nerdì con i quarti. Per sabato 18 sono in programma la finale del torneo di doppio e le semifinali del singola[illegible].

La 3ª Coppa Valle d'Aosta si concluderà domenica 19 [illegible] la disputa [illegible] mattinata della finale del torneo di singolare. [r. ao.]



Mara Santangelo, vincitrice dell'edizione 2000 sia nel singolare sia nel doppio

CALCIO MERCATO

LE VARIE SOCIETA' ISCRITTE AI CAMPIONATI DILETTANTI HANNO QUASI DEFINITO I RISPETTIVI ORGANICI PER LA PROSSIMA STAGIONE

Squadre valdostane in cerca degli ultimi «colpi»

In Promozione spiccano gli acquisti conclusi dallo Charvensod/Sant'Orso

AOSTA

[illegible] stringono i tempi per definire gli organici in vista dell'avvio dei campionati dilettanti, che cominceranno domenica [illegible] settembre (il via ufficiale della stagione sarà sette giorni prima, [illegible] la disputa del primo turno della Coppa Italia). In Promozione, [illegible] è [illegible] molto bene lo Charvensod/Sant'Orso, che ha messo a disposizione del nuovo tecnico [illegible] Fermanelli un organico di tutto rispetto. Il direttore sportivo Ruffini e quello generale Soliani hanno conclu[illegible] le trattative per gli arrivi del portiere Zoppo, dei difensori Yves D'Herin, Massimo Giovelli e Fla[illegible] Priod, dei centrocampisti Die[illegible] Milani e Davide Zambon. L'ultimo colpo potrebbe essere quello di Ildebrando Stafico, l'ex giocatore dell'Aosta che svolge la preparazione con la compagine del presidente Iki Rollandin.

L'Aosta/Sarre, che ha cominciato lunedì la preparazione agli ordini del responsabile tecnico Luciano Cancian, è ancora alla ricerca di alcuni giocatori per completare la rosa. In prova con i rossoneri ci sono cinque elementi di compagini piemontesi, con Mauro Cusano che conta di chiudere le operazioni di mercato entro domani. [illegible] definiti gli arrivi di Girelli, Lessio, Sorrenti, Corvo e Cremonese, ci sono buone probabilità che anche Cortesogno e Souto (entrambi del Valle d'Aosta) finiscano per passare al sodalizio presieduto da Giuseppe Amato, mentre si è complicata [illegible] trattativa con Marco Turato.

L'Issogne e [illegible] Saint-Christophe hanno già rinforzato i rispettivi organici, ma [illegible] alla caccia di qualche elemento in grado di far lievitare il [illegible] tecnico delle squadre. La formazione di Daniele Perracca si è assicurata gli attaccanti Rizzo e Inagawa e il portiere Cat Berro. I granata di Nando Reginato hanno invece definito gli arrivi [illegible] Jean Claude ed Henry Perron, Chatrian, Dosso e Facchini, con le conferme dei richiestissimi Bellesolo, Bidese ed Elia.

In Prima categoria, il neo pro[illegible] Verrès di Giulio De Ceglie ha m[illegible] a segno quattro bei colpi, assicurandosi le prestazioni di Canu, Iachi, Roberto Marcoz e Liquori. A Saint-Pierre sono giunti alla corte dell'allenatore Renzo Drudi l'attaccante Nichole, il difensore Foletto e i centrocampi Fazari e Lunardi, mentre l'Aymavilles/Gressan/Pila, affidato quest'anno a Nando Statti, ha concluso le trattative con Ansermé, Edifizi e Racobaldo. [s. b.]

L'Aosta/Sarre ha cominciato lunedì la preparazione agli ordini del responsabile tecnico Luciano Cancian che sta ancora provando alcuni giocatori. Il consulente Mauro Cusano conta di chiudere le operazioni entro domani







Da sinistra, Roberto Marcoz, ingaggiato dal Verrès, Alberto Rizzo, andato all'Issogne, e Davide Zambon (in azione), passato allo Charvensod/Sant'Orso

PALET

DA OGGI A GIOVEDI' IN PROGRAMMA CINQUE PROVE

In campo a St-Vincent per il trofeo «Perret»



[illegible] Fosson dopo la conquista del titolo valdostano si è imposto nella gara disputata a Doues

SAINT-VINCENT

Non conosce soste l'attività del palet. Dopo l'assegnazione dei titoli valdostani (Carlo Personettaz e Ivo Fosson nella categoria A, Ivo Chapel e Flavio Dublanc in B, Giuseppe Favre e Mirko Fichera in C, Roberto Moin e Annibale Modarelli in D) si è disputata, a Doues, una gara a coppie, [illegible] la partecipazione di 35 formazioni. Il successo è andato a Ivo Fosson (Châtillon) e Dario Savioz (Aymavilles), che hanno sconfitto in finale Tiziana Milliery e Giuseppe Favre, mamma e figlio di 12 anni, residenti ad Arnad. Al terzo e al quarto posto Luciano Danna (Issogne)/Wilma Cerise (Doues), Leo Chapelle/Sandro Lillaz (entrambi di Verrayes).

Da oggi a giovedì sono in calendario cinque competizioni, con soltanto lunedì privo di impegni. La giornata odierna propone, a St-Vincent, la disputa del trofeo Ezio Perret a terne. Domani, a Pila, il trofeo Penne Nere, sempre a terne, mentre martedì a Issogne è previsto il trofeo Castagneti a [illegible] a baraonda. Il giorno di Ferragosto l'appuntamento è fissato a Doues, con il trofeo Mauro [illegible]eonard. Martedì si giocherà, invece, una gara a Nus.

«Il gioco del palet - spiega l'addetto stampa della Federaxon esport noutra tera, Riccardo Savoye - può contare [illegible] oltre 1100 iscritti alle 26 società. L'attenzione maggiore è concentrata sul campionato regionale, ma anche le altre competizioni richiamano sempre un gran numero di partecipanti».

Oggi è anche in programma, ad Allein, [illegible] finale del trofeo Grand Combin di bocce, cui hanno partecipato 40 coppie di sei [illegible]. A lottare per la vittoria finale saranno, il Valpelline A e Gignod. Domani, invece, si giocheranno a Doues gli scontri decisivi per il torneo Grand Combin [illegible] calcio. A contendersi il terzo posto saranno il Bosses e l'Etroubles, con [illegible] Roisan [illegible] l'Oyace/Bionaz di fronte per iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione. [a. c.]

CALCIO A CINQUE

ULTIMI GIORNI PER ADERIRE ALLA MANIFESTAZIONE DI SARRE

Le iscrizioni alla «Dodici Ore»

Si giocherà sull'erba. Montepremi di sei milioni

SARRE. Ultimi giorni per iscriversi al torneo «12 Ore» di calcio a cinque organizzato a Sarre dal Csaia (Centri sportivi aziendali e industriali). La manifestazione è in programma domenica [illegible] agosto, ma le iscrizioni chiuderanno giovedì 16 alle 18. Le adesioni [illegible]gono raccolte dalla segreteria del Centro sportivo La Betulla (telefono 0165/257360) in frazione la Re[illegible] [illegible] Sarre. La «12 Ore» si giocherà dalle 9 alle 21 sul campo [illegible] di Sarre. Il tetto [illegible] di partecipanti è di 24 squadre, formate da dieci giocatori (tesserati e non) di età non inferiore ai 15 anni. Il costo dell'iscrizione è di 350 mila lire, più 50 mila lire di cauzione. Il montepremi è di 6 milioni: sono previsti riconoscimenti per le prime tre squadre classificate, per il miglior giocatore, il miglior portiere, il capocannoniere, il giocatore più giovane, il giocatore più anziano e la squadra meno punita. [gio. mac.]



Il Centro sportivo La Betulla, in frazione La Remisa di Sarre

SKIROLL

DOMANI L'APPUNTAMENTO ORGANIZZATO DAL CENTRO LE BISTROT

In gara sulle strade di Doues

Percorsi da 4 e 7 chilometri a seconda delle categorie

DOUES. E' in programma domani [illegible] Doues una gara [illegible] skiroll organizzata dal Centro sportivo Le Bistrot nell'ambito [illegible] «Feta de la polenta». Le iscrizioni [illegible] gratuite e si ricevono al centro sportivo fino alle 9 di domani. La gara è aperta alle categorie maschili e femminili Giovani (sulla distanza dei 4 chilometri), Allievi, Juniores/Seniores [illegible] Master (tutti [illegible] 7 chilometri).

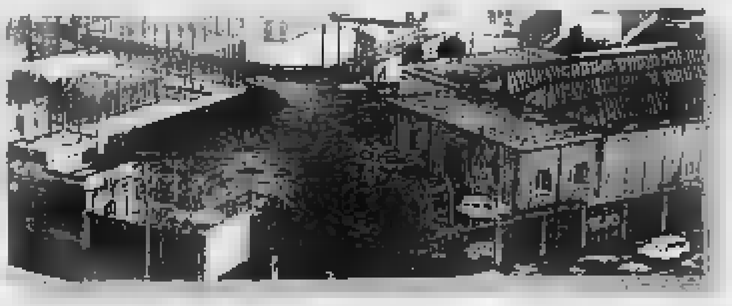
Il programma della manifestazione prevede alle 9,30 la partenza della gara dei Giovani [illegible] alle 9,45 [illegible] delle altre categorie. Seguirà, alle 12,30, il pranzo, mentre alle 15 ci saranno le premiazioni dei primi tre classificati di ogni categoria, oltre all'assegnazione dei premi a sorteggio.

Per ulteriori informazioni si può contattare il Centro sportivo Le Bistrot [illegible] numeri telefonici 0165/738052, 338/3435990, 339/8801525. [gio. mac.]



Domani a Doues è in programma una gara di skiroll

SVENTATO TENTATIVO DI FUGA | DEI CLANDESTINI



SIULP: CHIUDERLO

«Si abbia coraggio di trovare soluzioni più civili - e probabilmente più trasparenti dal punto di vista costituzionale - e si decida di chiudere tali centri». Così Gianclaudio Vianzone, segretario regionale del sindacato italiano unitario lavoratori polizia. Secondo Vianzone, l'onere economico umano di un centro come quello di corso Brunelleschi non è proporzionato al presunto beneficio. «Ciò nonostante - si legge in comunicato - si proseguito con l'impiego dei centri a scapito una quotidianità dignitosamente umana sia per gli ospiti sia per i lavoratori della polizia, che vedono ulteriormente caricati di responsabilità che più coscienza dovrebbero assumersi i politici». Per il sindacato, i poliziotti devono compiere servizi più consoni alla loro natura istituzionale e non possono affrontare tali situazioni in un periodo di ridotte presenze del personale. Inoltre, c'è necessità di distinguere, tra i clandestini, chi onesto e chi ha commesso reati e per cui vale lo stesso diritto dei cittadini italiani. «Ritengo - conclude Vianzone - che perseguendo seriamente chi sfrutta le necessità degli immigrati si possa migliorare la situazione, non rendendo la clandestinità reato».

In corso Brunelleschi una notte di rivolta

«Non torniamo in Nigeria», e incendiano il centro di permanenza

Angelo Conti

Due ore di tensione: baracche smantellate fuoco appiccato all'arredamento fumo tra le case vicine Gli inquilini esasperati da frastuono odori: «Non ne possiamo più»

La protesta delle ragazze è continuata anche nel pullman che trasferiva una ventina all'aeroporto per essere espulse dall'Italia Lanci di escrementi contro polizia e carabinieri

«In Nigeria non torniamo». Poi un lancio di escrementi contro carabinieri polizia, la demolizione di mezza dozzina di baracche prefabbricate, infine l'incendio di pagliericci e suppellettili. Non è stata una tranquilla, quella di giovedì, al Centro di Permanenza Temporanea di corso Brunelleschi. Al punto da rendere necessario l'intervento di decine di di carabinieri e polizia (fra radiomobili e volanti, uomini Battaglione Piemonte e del Reparto Celere). Tutto contrappuntato dalle legittime proteste degli inquilini delle case vicine, esasperati da fumo e frastuono.

I disordini sono cominciati dopo l'una, quando un gruppo di clandestini nigeriani ha avuto sentore dell'imminente rimpatrio ed ha messo in atto vere e proprie azioni di guerriglia nel tentativo fuggire, o comunque di procrastinare l'espulsione dal nostro paese. Una decina di donne ha iniziato un'opera di demolizione, smantellando alcune baracche, e cercando appiccare il fuoco alle macerie.

La rivolta è stata immediatamente «ripresa» dagli uomini che hanno iniziato analoga opera di demolizione, anche qui con incendi. Dai roghi si è alzato un fumo denso ed acre che ha avvolto le case vicine: qualcuno ha anche denunciato difficoltà di respirazione e tutte le finestre sono rimaste chiuse sino a notte fonda, nonostante il caldo. La quiete è tornata solo dopo le 3.

Attimi di tensione non sono mancati nemmeno più tardi, quando una decina di nigeriane è stato accompagnata un pullman per il trasferimento all'aeroporto. mezzo è stato immediatamente trasformato in gigantesca latrina, fra urla e schiamazzi. Solo a fatica l'operazione di espulsione è stata portata a termine.

La gestione del centro appare sempre più complessa e difficile. Solo la settimana scorsa c'era stata un'altra ribellione, culminata anche qui con un tentativo di evasione (un bosniaco s'era rotto una gamba scavalcando una cancellata) il rogo dei pagliericci. Un paio settimane prima era evaso un maghrebino (riacciuffato qualche giorno dopo San Salvario) proprio approfittando di qualche momento di agitazione. Risale invece a qualche mese fa una vera e propria evasione di massa: gennaio riuscirono ad evadere addirittura in sei. Fra i più aggressivi sono, da sempre, proprio i nigeriani; il loro rientro in Italia, dopo un'espulsione, è infatti più difficili i maggiori costi (anche 10 milioni).

Gli scioperi della fame sono invece all'ordine del giorno (l'ultimo a metà luglio) quasi sempre attuati per protestare con una situazione che gli extracomunitari clandestini definiscono di «detenzione abusiva».

In realtà il male maggiore del centro è l'affollamento che, se da un lato esaspera le persone trattenute, dall'altro ne rende molto più difficile il necessario controllo. Se ne è conto anche il sindaco Sergio Chiamparino nel corso della visita effettuata a metà luglio: «Siamo una delle poche città del Nord Italia a disporre un centro come questo. Dovremmo fare appello alle altre regioni perché se ne dotino al più presto. Pena l'affollamento e l'inevitabile scadimento delle condizioni ambientali.

E dire che l'impegno del personale della Croce rossa è meritorio, come grande interesse l'attività del centro sociale che ha fra i suoi obiettivi quello di portare lontano dalla strada le tante prostitute che finiscono qui».

La situazione resta comunque confusa, apparentemente senza una pianificazione per futuro. E se c'è chi sollecita il trasferimento del centro in aperta campagna, o comunque su un'area esterna all'abitato cittadino, fra l'altro anche molto più facilmente controllabile, dall'altro manca chi (come il Centro Umanista) chiede l'immediata chiusura di una struttura che non si ancora come chiamare.



IL QUESTORE CAVALIERE AUSPICA NUOVI PUNTI D'ACCOGLIENZA

«Linea dura contro i violenti la struttura trasloca»

intervista

Massimo



Secondo il questore Nicola Cavaliere i centri come quello di corso Brunelleschi sono «uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società»

Il Centro di Permanenza Temporanea è sotto diretta responsabilità della polizia e in particolare dell'Ufficio Immigrazione che si avvale di personale interforze. Interviene il questore, Nicola Cavaliere.

Rivolte, tentativi di fuga, vicino alle case. sarebbe meglio trasferire altrove il Centro di permanenza?

Credo di no. C'è un dibattito aperto. Però, superate le prime difficoltà, la situazione in corso Brunelleschi è molto migliorata. Con un nuovo trasloco, si ricreerebbero tensioni e nuove ostilità. Anche se la decisione ultima spetterà alla prefettura.

Giovedì l'ennesima protesta...

Con un nucleo di nostri funzionari, inviati nel centro e una decina di volanti, abbiamo tenuto sotto controllo la situazione all'alba. Dovevano essere rimpatriare una decina di nigeriane, operazione tra l'altro felicemente conclusa, che nella notte hanno pensato bene di dare informazioni sbagliate ai loro connazionali. I quali, nel timore di partire, hanno iniziato a danneggiare gli arredi, che stiamo già tuendo.

Quali misure in vista per evitare altre rivolte?

In questa occasione, gli extracomunitari sono stati denunciati per danneggiamento e altro. Ma voglio essere chiaro: la prossima volta, nuovo verranno distrutti gli arredi e le strutture, scatteranno gli arresti. Non intendiamo tollerare oltre questo tipo di devastazione sistematica del Centro.

Ritiene utili i centri di permanenza?

Sì. Sono uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società, creando panico e rendendo spesso invivibili le nostre città. Riusciamo, nel per cento dei casi, ad arrivare all'identificazione certa dei clandestini, delle persone entrate illegalmente in Italia. Un lavoro che, negli ultimi tempi, grazie alla collaborazione delle autorità consolari, procede in modo rapido. Voglio ringraziare il nuovo console del Marocco, molto attento alle nostre problematiche.

«Finora i responsabili dei danneggiamenti sono stati denunciati ma la prossima volta di fronte ad analoghi espisodi scatteranno gli arresti, non possiamo tollerare tali vandalismi che hanno peraltro dei costi enormi»

Non sono troppi trenta giorni d'attesa prima del rimpatrio?

Si tratta del limite massimo lo straniero, se viene identificato prima, resta al centro solo pochi giorni prima di essere rimpatriati. In questa fase i clandestini si rendono conto che avvicina l'ora della partenza dell'Italia cresce così l'insofferenza. Sottolineo che gli ospiti non sono detenuti. Il Centro è affidato alla Croce R ogni stanza ha l'aria condizionata, i pasti vengono serviti attraverso una società di ristorazione, sono assicurati contatti con l'esterno. Gli ambulatori interni della Cri aperti 24 ore su 24. L'attesa dell'identificazione viene vissuta in un ambiente dignitoso, come ha potuto verificare sindaco Sergio Chiamparino durante una visita recente.

Nei Centri (nel Nord solo Milano e Torino), spesso, c'è il «tutto esaurito». Per questo c'è tensione?

Intanto va premesso che i Centri di Permanenza Temporanea sono a disposizione dell'Ufficio centrale per l'immigrazione. Così può accadere che, a Torino o a Milano, arrivino uomini e donne da altre regioni. Con l'apertura di altri nuovi centri si dovrebbero risolvere anche questi aspetti.

L'INQUILINO, UN INVALIDO CIVILE, ERA IN LITE DA MESI CON I PROPRIETARI

Devasta il locale che lo dormire

Via Sant'Agostino, arrestato dopo l'irruzione al «Tre Galli»

Angelo Conti

Via Sant'Agostino ha cambiato volto: ispirandosi un po' alla vivacità di Montmartre, ospita una serie di locali (in costante aumento) che rappresentano tranquillo salotto per migliaia di giovani, ogni sera. Questo fenomeno di aggregazione, persin straordinario in una città come Torino (capace di recuperare anche un'area che risultava particolarmente degradata), non ha trovato tutti d'accordo. A qualcuno tanta vita, tanta gente, anche tanta animazione non sono piaciuti, considerato che vanno quotidianamente in scena proprio sotto le sue finestre. Ed è passato al contrattacco, imbastendo un confronto dialettico con i gestori dei locali, fino ad arrivare alla devastazione di un ristorante e ad una vera e propria richiesta estorsiva.

A mettere il punto fermo ad una storia che trascinava ormai da hanno pensato i carabinieri del Nucleo radiomobile, arrestando il cittadino ribelle che le manette (va detto) si è proprio cercato, continuando mantenere un atteggiamento minaccioso ed aggressivo anche dopo l'arrivo dei militari.

L'insofferente inquilino di via Sant'Agostino (abita proprio al centro dell'area dei locali) ha 52 anni, origini venete, un passato vivace alle spalle (risulta essere stato denunciato per rapina), anche invalido civile è afflitto da diabete, complicato da più di una sindrome correlata. Malanni che potrebbero avere influito sulla sua capacità di sopportazione, esasperando forse una reazione che è stata comunque violentissima e difficilmente giustificabile.

Il signor Piero (lo chiameremo soltanto per nome garantendo privacy alla sua destabilizzante malattia) l'altra notte, dopo lunghe ore insonni, ci ha visto più. Verso l'1 si è presentato nel ristorante Tre Galli, al 25 della via, dove si trovava ancora il proprietario Riccardo De Giuli con alcuni clienti, ed ha avuto, con lui, l'ennesima di-ne. Una discussione piuttosto confusa, che si è conclusa con la richiesta, questa chiarissima, di 500 mila lire. Forse a titolo di «risarcimento» per il disturbo subito. All'ovvio rifiuto del ristoratore, Piero ha minciato ad infrangere ed danneggiare ogni cosa trovasse a portata mano: vetri, sedie, tavoli. Una kermesse finita solo quando è stato bloccato dagli avventori.

Quando, pochi minuti più tardi, i carabinieri si presentano in via Sant'Agostino, trovano tanti cocci in terra e signor Piero in strada. Appare nervoso e aggressivo: opporsi perfino alla identificazione. Solo l'intervento di una seconda radiomobile lo induce a lasciarsi accompagnare in caserma. Qui, davanti al verbalizzante, continua il suo show: minacce, insulti, intimidazioni a carico del gestore del locale, mentre salta fuori anche la storia di altri, precedenti, danneggiamenti. Davvero impossibile, per i carabinieri, non procedere all'arresto di fronte ad un tentativo di estorsione, reiterato davvero in ogni possibile sede.

L'uomo, a questo punto, avrà qualche giorno per meditare un ambiente certo difficile, come carcere delle Vallette. Chissà quando tornerà a casa dovrebbe accadere presto) si ritroverà un po' di pazienza in più?



Il ristorante «Tre Galli» di via Sant'Agostino centro della protesta del residente nelle vicinanze esasperato dal frastuono notturno che secondo lui gli impedirebbe di dormire Proprio per questo il cittadino pretendeva un risarcimento dai titolari del locale

IL RADUNO INTERNAZIONALE | TRA FEDE E PARTECIPAZIONE



IL «GRAZIE» DI CHIAMPARINO

Congresso dei Testimoni di Geova e città di Torino, quale rapporto? Buono si direbbe. Al di là di qualsiasi discorso sui contenuti di fede, è un dato di fatto che oltre 2.500 volontari hanno dato allo Stadio delle Alpi una ripulita ineccepibile. E, sempre ■ restare su un piano molto pratico, i 30 mila partecipanti sono ■ risorsa - breve ma intensa - per l'accoglienza turistica rimasta aperta in agosto. Anche il sindaco, Sergio Chiamparino, invitato alla manifestazione ■ impossibilitato a esserci, ha espresso questi sentimenti in una lettera a Alberto Bertone: «Per precedenti impegni non mi è possibile essere allo Stadio delle Alpi per porgere direttamente e personalmente ■ tutti i convenuti per il Congresso internazionale il benvenuto mio personale e della Città che ■ lieta di ospitare questo vostro importante appuntamento. Mi è gradita l'occasione anche per ringraziarVi per l'impegno con ■ avete collaborato alla sistemazione ed alla pulizia dello Stadio, esempio di partecipazione che viene incontro alle esigenze della città che con piacere sottolineo ■ apprezzo. Ancora un saluto ■ tutti i partecipanti e un augurio di buon lavoro e buon soggiorno a Torino».

Nel tempio del calcio il silenzio di Geova

Trentamila Testimoni a congresso: non siamo «piazzisti di fede»

reportage

Marco Neirotti

C'E' qualcosa ■ strano, in questo stadio affollato da oltre trentamila persone. E' diverso dallo stadio del calcio e dei concerti. Ci vuole qualche minuto a capire perché: è il silenzio tutto intorno (solo una voce esce misurata dagli altoparlanti), è la totale assenza di divise ■ uniformi, così impresse nella retina dopo il G8: non un poliziotto, ■ un carabiniere, nemmeno i vigili urbani per il traffico di trentamila persone. Soltanto ■ camicie bianche, con la targhetta appesa al taschino, di chi cura parcheggi, ingressi, settori, anelli delle gradinate.

E' un volto anomalo quello che i Testimoni di Geova offrono del Delle Alpi. Trentamila delegati seduti in perfetto ordine, famiglie con bambini piccoli, senza rumori improvvisi e voci fuori luogo. E due piccole vasche rotonde sulla pista d'atletica: lì, oggi a mezzogiorno, saranno battezzate 231 persone, ■ l'immersione totale nell'acqua.

Da ieri fino ■ domani si svolgono ■ congressi, in contemporanea, in tutta Italia, dall'autodromo di Monza, all'Olimpico di Roma, da Palermo a Verona, ■ poi Bari, Firenze, Catania, Cagliari, oltre a Torino. In tutto 350 mila uomini, donne e bambini che arrivano da tutto il mondo, anche da Paesi in guerra fra loro, ■ Serbia e Croazia, Albania, Macedonia. C'è l'Est europeo e c'è l'estremo Oriente, ci sono il Libano e Israele. E ci sono i torinesi curiosi, quelli che vogliono «un po' vedere com'è la faccenda».

I 30 mila di Torino arrivano da Piemonte, Liguria ■ Val d'Aosta, con delegazioni da Belgio, Stati Uniti, Svizzera e Germania. Seimila ■ di loro sono ospitati in case private di altri fratelli, spesso sconosciuti. «Io ho dato la disponibilità per tre persone», raccontano sulle gradinate, «e ho ricevuto una famiglia belga. Con la lingua non ci sono difficoltà, parliamo francese. E' un confronto utile anche al di fuori del congresso». Altri stanno negli alberghi: convenzioni con prezzi particolari, prenotazioni che fanno felici i gestori («a Moncalieri abbiamo occupato le stanze di un hotel intero»). Molti tornano a dormire ■ casa, in auto o in pullman e ritornano l'indomani mattina. Ma con orgoglio sottolineano: la disponibilità ■ alloggi privati era superiore al numero degli ospiti.

Tornano l'indomani, i pendolari dei tre giorni ■ fede: per ritrovarsi di nuovo tutti insieme, collegati con le altre sedi, con traduzioni in 17 lingue, con parcheggi e settori per i disabili. Un'organizzazione minuziosa, un lavoro che dura da mesi. Racconta un volontario: «In 2.500 abbiamo ripulito il Delle Alpi. La fatica maggiore? Le migliaia e migliaia di chewing gum che abbiamo tolto dalle poltroncine».

E' mezzogiorno di ieri quando si aprono ufficialmente le giornate degli «Insegnanti ■ Dio». La ■ dall'altoparlante è nitida: «Gesù non aveva l'intenzione di dare la chiave della conoscenza solo a un gruppo elitario ■ studiosi delle Scritture. Disse ai suoi discepoli: "Ciò che vi dico nelle tenebre, ditelo ■ nella luce; e ciò che udite sussurrare, predicatelo dalle terrazze". Gesù desiderava ardentemente impartire la conoscenza di Dio a quante più persone era possibile. Considerava la conoscenza delle Scritture ■ una cosa da condividere, non da nascondere».

E' così per tutta la giornata. Discorsi, ma c'è qualcosa di diverso dal vuoto dei telepredicatori delle sette americane. Ci sono regole, c'è una dottrina: «Noi - dicono - non è vero che prendiamo alla lettera la Scrittura. La applichiamo a noi stessi. Puoi prenderla ■ a forza di interpretazioni, tirarla da tutte le parti, oppure puoi metterla davanti a te e farne guida. Ci sono specchi fisici, questo è uno specchio morale».

Di questa morale fa parte qual passare di casa in casa, «scocciatori», «piazzisti di fede», con il giornale, ■ Torre di Guardia», fra le mani? ■ stona, questo pellegrinaggio quotidiano, con questi giorni di teleconferenza e computer? Rispondono di no: «Portare la testimonianza è un dovere per gli altri e per sé». D'accordo, ma è anche un po' umiliante sentirsi trattare come venditori di saponi o scope, comunque seccatori. «Più che umiliante è difficile, soprattutto all'inizio. Poi, pian piano, si impara il dialogo». Si cercano proseliti? «Si diffonde una parola».

Non ci sono poliziotti né carabinieri e al Delle Alpi l'unica uniforme è quella delle camicie bianche con la targhetta appesa al taschino





A fianco, ■ immagini della folla che ieri ha riempito lo Stadio delle Alpi per il congresso internazionale dei Testimoni di Geova. L'appuntamento si concluderà soltanto domani. Sotto, il portavoce ■ Bertone

E la parola, qui nello stadio, ■ ascoltano davvero. La platea è ferma; non è quella che piange e si morde le mani e si tira i capelli e grida al miracolo nelle adunate tv di Benny Inn ■ dei suoi colleghi. Eppure, molti ■ considerano una setta: «Noi non esprimiamo giudizi. Certo, siamo qualcosa di diverso, basti pensare ai miracoli dei predicatori... Per noi, come dice la Bibbia, il "dono" è finito con gli apostoli, soltanto da loro si poteva avere».

■ fanno miracoli, ma questi volti pacifici fanno tornare alla mente la più frequente delle accuse: «Si converte a voi chi è infelice, insicuro, bisognoso di una quiete nuova». Alberto Bertone, il responsabile dell'Ufficio Stampa, sorride: «Se fossimo un antidepressivo, cessato l'uso farebbero a meno ■ questa fede. Invece siamo 6 milioni nel mondo, più coloro che si stanno avvicinando».

■ nessuno, invece, che se ne va? A vedere questo ■ ordinato, vien da pensare a qualcuno che vorrebbe ■ po' di fantasioso disordine: «Capita che ci sia qualcuno in difficoltà, tutte le fedi possono portare a dubbi. Allora si confronta con la comunità. Lo si può aiutare, così come chi pecca e crea scandalo è bene esca».

Lo stadio ■ stato ripulito da 2500 volontari «La difficoltà maggiore? Togliere i chewing gum»



Una famigliola originaria del Ghana, con bimbo di 4 mesi, si ferma a chiacchierare. Accanto a loro una famiglia della Val Chisone: «Da noi, a San Germano, nacque la prima comunità dei testimoni italiani: era il 1903». E, ■ eredini, dicono ■ ■ confessioni o pseudo tali: «La nostra storia comincia così ■ ha radici nei lager, nelle persecuzioni, nei sacrifici e nella morte». Come dire: dietro la predicazione, una storia vera. Storia che hanno allestito in mostra e filmato, con immagini e ricordi dei 2 mila morti nei campi di concentramento: «Documentario senza dottrina».

Il passato e l'attualità. Oggi, dopo il G8 e prima di Nato e Fao, il rappresentante della Congregazione ■ Roma, Giancarlo Nichetti, risponde alla domanda: «Chi sta insegnando la verità a tutte le Nazioni?». Poi i battesimi e, domani, la rappresentazione in costume di un racconto biblico, con il titolo «Rispettiamo l'autorità ■ Geova». Interventi, dunque, e battesimi, ma anche spettacolo e, soprattutto, tre giorni di colorata e quasi immobile presenza. Suvvia, Bertone, anche questo non è un percorso ■ autopromozione, nell'era dei media? «Non è lo scopo primario dei congressi, di sicuro è una gradita conseguenza secondaria, non lo nego. ■ farsi ■, è raccontare che non siamo soltanto quelli che suonano il campanello».

Specchio dei tempi

«Non avevo l'aria condizionata, mangiavo in piatti ■ carta ■ nell'ospedale pubblico ■ ho rimpianto ■ clinica» - «La discarica sotto casa» - «E se fosse refurtiva?» - «Prima le multe, poi i controlli»

Una lettrice ci scrive:

«Mi sono definita una "paziente qualsiasi" che si è trovata a partorire, grazie al mio ginecologo di fiducia, in un ospedale pubblico. Il mio ■ un secondo parto e il primo si era svolto in clinica privata dieci anni or ■. Ho trentotto anni e il mio attaccamento alla vita mi ■ portato a scegliere una struttura pubblica, anziché quella privata, nonostante mi fossi trovata bene con tutti gli agi che ■ possono immaginare (l'aria condizionata, televisione in camera, cibo a mia scelta, abiti del neonato personali, continue visite dei medici da me scelti etc.) naturalmente il tutto per un costo non indifferente di circa diciotto milioni. Non nego di essere arrivata la mattina del 18 luglio in ospedale con un po' di paura, dovuta a tutto ciò che viene detto e scritto sulla sanità in Italia.

«Questa lettera vuole incoraggiare le persone a fidarsi di più della struttura pubblica. A dieci giorni dal parto, posso dire che l'ambiente che ho trovato lo ricordo ancora con piacere.

«E' vero che ■ questo dovrebbe essere scontato, ma non è così: se si pensa che la professionalità è solo un dovere, un professionista non umano rimane tale. La tempestività per un'emergenza della mia compagna di stanza, meno fortunata ■ di me, e l'attenzione sia professionale quanto emotiva fanno di queste persone dei veri gioielli! La stessa cosa vale per il personale del Lactarium, per le puericultrici come la "magica Margherita" che in piena notte si è dimostrata dolce e disponibile per insegnarmi alcuni "trucchi" per l'allattamento ■ seno. Insomma, è vero che ■ c'è l'aria condizionata, che ■ mangia nei piatti di carta, ma, in realtà, che valore ha tutto ciò rispetto alla grande umanità che ho trovato?!».

Paola Bonfiglio

Un lettore ci scrive:

«Giovedì 19 luglio scorso telefonavo al numero verde Amiat per richiedere il ritiro a domicilio ■ ■ mobile smontato: ho lasciato i miei dati e ho avuto assicurazione dall'impiegata che sarebbe passato un addetto a ritirarlo. Ho continuato a sollecitare l'intervento, ma finora non ho visto nessuno. Nel frattempo qualche coinquilino sbuffa per quel materiale "abbandonato" nell'atrio del palazzo, altri hanno aggiunto qualcosa di loro, e il nostro atrio rischia di diventare una piccola discarica.

«Cosa devo fare per far portare ■ ■ quel materiale? Meglio fare l'incivile e abbandonare il materiale vicino ai cassonetti, così almeno non rischio di litigare con i vicini».

Claudio Bono

Una lettrice ci scrive:

«Mi unisco anch'io alla polemica in corso sui mercatini. Mi chiedo se chi compera si è mai domandato la reale provenienza ■ alcuni di questi oggetti che magari non sono di grande valore (perché altrimenti non sarebbero sulle bancarelle) ma sicuramente ■ grande valore affettivo. Probabilmente una parte hanno un'origine furtiva alimentata dai sempre più frequenti furti nelle case di campagna appartenute ai nostri avi. Ogni piccolo oggetto come una pentola, un cavatappi, un lavabo ■ una lumiera ci possono ricordare i nostri cari e non ■ ne sbarazzeremmo mai neanche per grosse cifre.

«Chi compra ai mercatini dovrebbe avere garanzie verificabili che quella chincaglieria non sia stata strappata con la violenza a chi ne era proprietario. C'è purtroppo la possibilità che quell'oggetto voluto per civetteria pagato quattro soldi possa essere costato tanta sofferenza per il forzato distacco. Concludo il ■ ■ sfogo dicendo che ben venga la regolamentazione in modo che si possa dimostrare la provenienza della merce».

Carla Visca

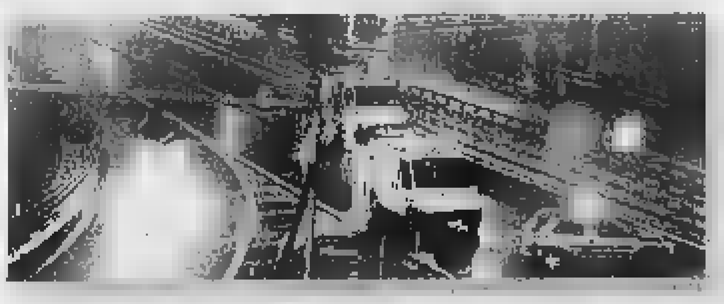
La direzione Atm ci scrive:

«Il lettore Angelo Tomali segnala che, all'inizio ■ corso Francia, gli addetti ai parcheggi Atm hanno compilato due verbali di multa nei confronti ■ un'auto ferma nelle "strisce blu" ma ritenuta abbandonata, chiedendosi se non si ■ fare qualcosa di più utile in tali situazioni. E' compito degli addetti alla sosta provvedere a multare le auto parcheggiate sulle strisce blu, prive di documentazione di pagamento della sosta, per un periodo di tempo strettamente necessario a valutarne lo stato di presunto abbandono. Subito dopo viene avvisata della situazione la polizia municipale che provvede ad accertare se l'auto sia stata rubata o abbandonata. Nel ■ specifico, il 1° agosto scorso è iniziato l'iter di accertamento e il veicolo sarà rimosso ■ alienato al termine della procedura di indagine che sarà svolta dalla polizia municipale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I NUOVI CDA DELLE SOCIETÀ | ARRIVANO SOLDI E LAVORI



[illegible] SULLA A32

Saranno istituite piste riservate soltanto al Telepass [illegible] barriere di [illegible] pedaggi di Salbertrand e Avigliana sulla autostrada A32 Torino-Bardonecchia. Fino ad oggi, per motivi tecnici e per verificare l'entità degli utilizzatori dei vari sistemi, vi erano piste strutturate in modo da accogliere sia il sistema telepass, sia quello che legge le carte di transito, viacard prepagate o credit card. La «porta» telepass entrerà in funzione il prossimo 8 dicembre, in concomitanza con l'inizio della stagione sciistica. I lavori inizieranno [illegible] settembre e saranno accompagnati dalla realizzazione di opportuni collegamenti pedonali sotterranei per l'attraversamento in piena sicurezza delle piste da parte del personale dell'autostrada. La Sitaf, in un comunicato, si [illegible] i clienti dei disservizi che hanno accompagnato la fase di avvio e di prova: talvolta, infatti, proprio la pista telepass [illegible] risultata la più intasata. Sempre dalla Sitaf arriva la notizia che la Commissione intergovernativa italo-francese per il tunnel ha invitato la società [illegible] effettuare [illegible] indugio gli approfondimenti, necessari alla definizione del progetto di fattibilità della galleria parallela al traforo, secondo [illegible] parere espresso dal Comitato di sicurezza nel corso della sua ultima riunione».

La battaglia delle autostrade

Nell'Ativa Mattioda più forte, la Sitaf torna pubblica



Gianni Bisio

La Sitaf, autostrada e tunnel del Fréjus, tornerà ad avere maggioranza, e soldi, pubblici attraverso [illegible] aumento di capitale riservato [illegible] Comune [illegible] Provincia, e all'Ativo, tangenziale e Torino-Ivrea, è iniziato il ribaltone della maggioranza interna, con un copione che ha già registrato ieri, come primo atto, l'allargamento da 11 a 15 membri del consiglio e la [illegible] di un nuovo presidente. L'obbiettivo [illegible] di togliere dal «sonno operativo» degli accantonamenti una società, l'Ativa, che può ancora incidere sul territorio. In entrambi i casi la regia dell'operazione sembra venire dal tortonese Marcellino Gavio e dal suo braccio destro, Bruno Binasco, ma molti fili sono tirati anche dall'imprenditore canavesano E[illegible] Mattioda, azionista sia di Sitaf (5%) che di Ativa (31,8%).

Per quanto riguarda l'assemblea dell'Ativa, ieri è passata all'unanimità, con la sola astensione della Provincia, la nomina di 4 nuovi consiglieri, tutti proposti da Mattioda, che prima non aveva rappresentanti: [illegible] tratta dello stesso Mattioda, delle figlie Manuela e Patrizia, e di Rinaldo Antonietti, ragioniere della famiglia. Nel successivo consiglio di amministrazione, in luogo del dimissionario Alberto Reynaud, all'unanimità è stato no[illegible] presidente [illegible] prof. Giovanni Ossola, proposto dal gruppo Gavio e gradito anche alla Provincia. Nella medesima riunione è stata respinta invece una proposta del vicepresidente Botta circa un elenco [illegible] opere stradali da realizzare fuori della convenzione con Anas e Provincia. Un [illegible] che è stato un primo segnale di insofferenza verso Botta che, dopo aver inutilmente chiesto più volte di rinviare la prossima riunione del consiglio prevista il 29 agosto, non potendo essere presente, ha verbalmente dato le dimissioni dalla carica di vicepresidente.



L'imprenditore canavesano **Enzo Mattioda** ha il 5% di Sitaf e il 31,8% di Ativa, dove ieri, all'unanimità, con l'astensione della Provincia, [illegible] stati nominati 4 consiglieri: si tratta dello stesso Mattioda, delle figlie Manuela e Patrizia, e di Rinaldo Antonietti, ragioniere della famiglia

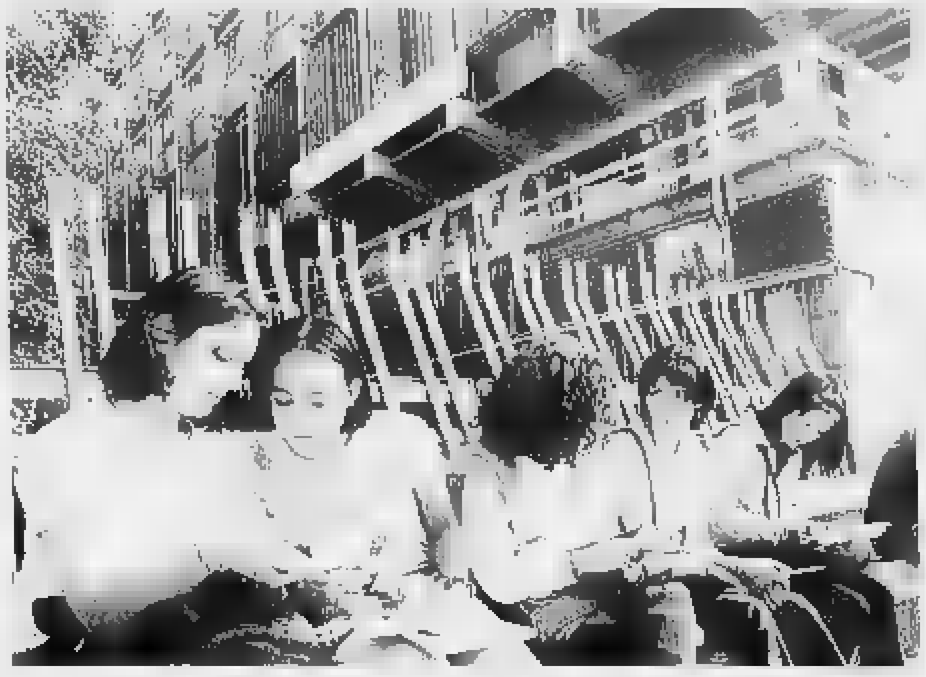
Per la Sitaf il ritorno [illegible] maggioranza pubblica - [illegible]gi Anas, Comune e Provincia hanno solo [illegible] 48 per cento - porterà il rilevante contributo del Fondo centrale di garanzia: [illegible] miliardi in 5 anni, di cui 175 già disponibili per essere [illegible]. L'operazione, che dovrà essere approvata dall'assemblea straordinaria convocata per il 30 agosto, è il frutto di una lunga trattativa con i principali azionisti condotta dall'amministratore delegato, Mario Virano, e dal vicepresidente, Alessandro Braja.

In sintesi: è previsto un aumento di capitale riservato agli azionisti pubblici di 10 miliardi (da 115 a 125), sarà introdotto nello statuto un diritto di prelazione a salvaguardia degli attuali soci e verrà fissata una maggioranza qualificata (60-70 per cento, [illegible] è [illegible] deciso) indispensabile per le questioni più rilevanti, materia delle assemblee straordinarie. In sostanza gli azionisti pubblici, ai quali è stato consentito di riprendersi la maggioranza, [illegible] potranno, da soli, esautorare chi ha permesso loro di tornare in posizione dominante.

A garanzia degli azionisti privati, inoltre, verrà lanciato un prestito in obbligazioni convertibili di 20 miliardi, che fra 7 o 8 anni, una volta saldati tutti i debiti, se lo si riterrà opportuno per lo sviluppo della società, potrà permettere ai privati di ritornare in posizione dominante.

L'obiettivo della trattativa condotta da Virano [illegible] Braja era di trovare un «equilibrio sensato» tra le due componenti societarie, superando quella conflittualità tra Anas e gruppo Gavio emersa chiaramente nel corso della lunga assemblea (12 ore) del 19 luglio scorso. Il gruppo tortonese, subito dopo quella riunione, [illegible]va chiesto l'iscrizione all'ordine del giorno di un aumento di capitale di 300 miliardi. Una mossa, ora annullata, fatta forse più per smuovere una situazione in sonno che per cacciare realmente i pubblici nell'angolo. Il gruppo Mattioda si era mostrato molto tiepido su questa operazione d'attacco, costosa e chiaramente ostile rispetto all'Anas.

PERICOLO AMIANTO, LE RASSICURAZIONI DEL PROFESSOR RINALDO BERTOLINO



Il rettore **Rinaldo Bertolino** (sotto) precisa: «L'Università ha [illegible] tutto in regola secondo [illegible] prescrizioni dell'Asl 1 nel novembre '99». Infatti, la storia dell'amianto nacque due anni fa, quando si decise la costruzione di una biblioteca e l'installazione delle scale di sicurezza. Dalle pareti dei locali delle facoltà umanistiche furono rimossi pannelli, tipo glasal, che contenevano amianto

«Palazzo Nuovo è a norma»

Il rettore: fatto quel che ci chiese l'Asl nel '99

Mistero sulla vicenda dell'amianto [illegible] Palazzo Nuovo. E grande sorpresa da parte del rettore Rinaldo Bertolino. «Evidentemente c'è stato un errore di carattere procedurale e amministrativo da parte dell'Asl». Il rettore si riferisce alle prescrizioni che [illegible] arrivate all'ateneo il 27 luglio scorso. «Siamo rimasti sconcertati, erano le stesse che ci erano state inviate nel novembre del 1999. Ma da quel novembre ne abbiamo fatta di strada e ora a Palazzo Nuovo è tutto in ordine. Lo è dalla primavera del 2000». Aggiunge: «Voglio precisare che [illegible] non [illegible] mai stato indagato per questa vicenda. E vorrei rassicurare tutti, studenti, lavoratori dell'ateneo e abitanti della zona che l'Università ha messo tutto in regola secondo le prescrizioni disposte dall'Asl 1 nel novembre '99».

La storia dell'amianto a Palazzo Nuovo nasce proprio nell'autunno di due anni fa, quando si decide la costruzione di [illegible] nuova biblioteca e l'installazio[illegible] delle scale di sicurezza. Per effettuare quei lavori è necessario rimuovere parecchi pannelli che rivestono il palazzo delle facoltà umanistiche: quei pannelli, tipo glasal, contengono amianto e all'Università lo sanno bene. Qualcosa non va per [illegible] verso giusto nei lavori di rimozione di quei pannelli. A lanciare l'allarme sono gli studenti che in un volantino segnalano: «Nei cantieri aperti nel cortile dell'Università si [illegible] operato sulle lastre di



fibrocemento senza precauzioni, [illegible] qualche caso spezzandole [illegible] polverizzandole. Con dispersione di polvere pericolosa».

Spiega il rettore: «Dopo un controllo, l'Asl ci ha inviato due prescrizioni di carattere amministrativo. Nella prima, l'11 novembre '99, chiedeva all'Università copia del piano di sicurezza del cantiere, copia della nomina del responsabile dei lavori. Nella seconda, arrivata il 26 novembre, richiedeva la messa in sicurezza della pannellatura delle facciate di Palazzo Nuovo, un'ispezione delle strutture di sostegno per rilevare eventuali presenze di amianto. Infine, l'assicurazione di un'idonea attività di manutenzione e custodia dei materiali. Il 4 gennaio 2000 c'è stato [illegible] sopralluogo dell'Asl per concordare le modalità di intervento nella delimitazione dei cantieri [illegible] l'avvenuta informazione dei rischi [illegible] lavoratori». Continua il rettore: «I lavori, iniziati nel gennaio 2000 sono finiti il 16 febbraio. Lo abbiamo comunicato all'Asl, informando anche che una ditta milanese aveva messo in sicurezza tutte le pannellature. Abbiamo eseguito uno screening ambientale di tutto Palazzo Nuovo che ha escluso ogni possi[illegible]ile rischio per studenti e lavora[illegible]». Poi, il mistero. Il rettore: «A questo punto non riusciamo [illegible] capire come mai l'Asl il 27 luglio scorso ci rimanda lo stesso verbale dell'11 novembre '99. Forse [illegible] mancata la comunicazione tra i responsabili [illegible] non [illegible] è tenuto conto di quello che abbiamo fatto dopo quel novembre. Noi abbiamo risposto manifestando la nostra sorpresa per questa reiterazione di [illegible] provvedimen[illegible] che ci è già arrivato più di un anno e mezzo fa [illegible] rispetto al quale sono stati eseguiti tutti i lavori richiesti». Il rettore ci tiene in particolare a ribadire di non [illegible] stato mai indagato e di voler rassicurare tutti che l'Università ha rispettato alla lettera [illegible] prescrizioni dell'Asl. Conclude: «Non è possibile che un errore da parte dell'Asl venga imputato all'Università e al rettore come una carenza di intervento quando esistono verbali dell'Asl medesima e rilevazioni oggettive e test di ditte competenti che hanno constatato la completezza [illegible] correttezza dei lavori eseguiti a Palazzo Nuovo».

VIABILITÀ IN PROVINCIA | ALL'ATTENZIONE DEGLI AMMINISTRATORI



PESSINETTO, [illegible] GUARD [illegible]

Non finisce l'interminabile catena di incidenti in moto nel curvone di Losa di Pessinetto. Ieri intorno alle 19,30 soltanto il destino ha voluto che l'ennesima uscita di strada [illegible] una moto non si sia trasformata in una tragedia. Pasquale Scalzo, 24 anni, residente [illegible] Borgio Verezzi, provincia di Savona, ha perso il controllo della sua Kawasaki Zxr 900 mentre scendeva [illegible] valle. La moto, dopo una strisciata sull'asfalto, è finita contro il guard rail e Claudia Albiero, 28 anni, di San Benigno Canavese, via Milano 1, che viaggiava insieme al giovane, è stata sbalzata nella scarpata per una quindicina di metri. Per recuperare la giovane, finita vicino ai binari della ferrovia Torino-Ceres, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Lanzo e Torino, i carabinieri di Ceres e i sanitari del soccorso urgente 118 (foto). Claudia Albiero è stata trasportata in elicottero all'ospedale civile di Ciriè: nonostante le fratture che ha riportato nel terribile urto, per fortuna non è in pericolo di vita. Dovrebbe essere dimessa nei prossimi giorni. Scalzo, che in un primo momento sembrava non avere riportato conseguenze, anche se sotto choc, [illegible] poi stato [illegible] solo in un secondo tempo, sempre dal 118 che è dovuto ritornare sul luogo dell'incidente e riatterrare in valle.

Val Soana, precipita un'altra auto

«La strada non ha protezioni sul precipizio»

Mauro Revello

VALSOANA

Qualcuno comincia a chiamarla «strada maledetta», per le strettoie, le curve pericolose [illegible] i lunghi tratti sull'orlo di un burrone, al fondo del quale scorre [illegible] torrente. Gli amministratori locali, [illegible] solito i primi ad invocare interventi, tendono invece a difenderla. Ma intanto la strada provinciale 47 della Valsoana, quella che unisce [illegible] Pont Canavese a Piamprato, finisce ancora una volta sotto accusa, o quanto meno sotto osservazione.

Sono bastati due incidenti [illegible] giro di pochi giorni - analoghi nella dinamica, ma profondamente diversi nelle conseguenze - per sollevare discussioni e polemiche. Martedì notte il fatto più grave: Sergio Chiolerio, 21 anni, di Valprato Soana, è rimasto per ore all'addiaccio e con il dolore [illegible] gravissime fratture. La sua Fiat Uno era uscita di strada in località Stroba, finendo nel precipizio per una trentina di metri e restando bloccata dalla vegetazione. E' successo poco dopo mezzanotte, l'hanno trovato soltanto [illegible] mattino alle 7.

L'altra sera il secondo incidente, fortunatamente meno grave. Valentino Costantino, 22 anni, abitante in frazione Argentera a Rivarolo, stava tornando a casa dopo una serata trascorsa a Ronco. In località Frailino ha perso il controllo dell'auto, finita nel solito precipizio per qualche metro. Il giovane, a differenza di Chiolerio, è stato soccorso subito: non ha comunque riportato gravi ferite, dall'ospedale lo hanno subito dimesso.

Due incidenti che hanno fatto tornare alla memoria quello, davvero drammatico, successo tre anni fa. La sera del 24 maggio Piero Viale, 22 anni, di Borgaro, uscì di strada a Ingria alla guida della sua «Peugeot 106». L'auto venne ritrovata soltanto il giorno dopo sul greto del torrente Soana, una settantina di metri più in basso. Del corpo del giovane, però, nessuna traccia. Venne inghiottito dalle acque fredde e impetuose del Soana, in quel periodo pure ingrossato dalle piogge. Soltanto una gamba venne ritrovata nell'autunno dello stesso anno, poco più a valle.

Strada troppo pericolosa? Secondo molti sì, e questi incidenti dimostrerebbero quanto un'uscita di carreggiata possa essere fatale. «E' stretta, piena di curve - dicono gli automobilisti -, e non basta un guard-rail per evitare di finire [illegible] un precipizio». Ma non tutti la pensano così. Per gli amministratori locali, [illegible] con loro si schierano in tanti, la provinciale 47 è come tutte [illegible] strade di montagna: deve soltanto essere affrontata con la giusta prudenza.

«Ho visto dove è uscito di strada Chiolerio - commenta Danilo Crosasso, sindaco di Valprato Soana -. E' un punto largo, due autobus si incrociano [illegible] senza difficoltà». Non nega ci siano dei problemi, soprattutto nel tratto più a valle, fra Pont e Ingria. «Abbiamo sollecitato la variante di Pont, nel percorso attuale c'è un vero imbuto - continua Crosasso -. Inoltre alcune curve possono [illegible] allargate. [illegible] ci sono vallate anche rinomate che hanno strade peggiori, negli ultimi anni la Provincia ha già effettuato molti interventi migliorativi».

Difende l'amministrazione [illegible] Palazzo Cisterna anche il presidente della Comunità montana Valli Orco e Soana, Marino Ceretto Castigliano. «Non abbiamo particolari recriminazioni - dice -, anche [illegible] qualche piccolo intervento sarebbe ancora necessario». E i pericoli? «Parliamo di una strada di montagna, dove le curve, le strettoie e anche [illegible] burrone [illegible] una cosa normale. Non è pericolosa, ma va affrontata con prudenza».



La sera del 24 maggio del '98 [illegible] Viale, 22 anni, [illegible] Borgaro, uscì di strada a Ingria (nella foto a sinistra il luogo dell'incidente) alla guida della sua «Peugeot 106». L'auto venne ritrovata soltanto il giorno dopo sul greto del torrente Soana, una settantina di [illegible] più [illegible] basso. Il suo corpo non fu più ritrovato



A fianco, **Sergio Chiolerio**, 21 anni, di Valprato Soana, martedì notte è rimasto per ore all'addiaccio, dolorante per le gravi fratture: ora può raccontare la sua drammatica storia dal letto d'ospedale

> Quella curva è maledetta non capisco perché non mettano un guard rail più alto così nessuno finisce nel torrente Quando uscirò dall'ospedale farò una festa con gli amici per festeggiare lo scampato pericolo

PARLA IL GIOVANE CANAVESANO AL CTO: «HO AVUTO PAURA MA HO SEMPRE SPERATO [illegible] SALVARMI»

«Gridavo e nessuno riusciva a sentirmi»

Il sopravvissuto: quelle sette lunghe ore in bilico sul burrone

intervista

Giorgio Ballario

NON parla come un «sopravvissuto» Sergio Chiolerio, il ventenne di Valprato Soana che ha trascorso sette ore dentro un'auto in bilico su un precipizio di 80 metri. Forse non si è ancora reso conto di esser scampato a una fine sicura, oppure è l'effetto dei tranquillanti che rende remota l'idea [illegible] visto la morte in faccia. Fatto [illegible] che il giovane ripercorre quei terribili momenti con il sorriso sulle labbra, quasi ironizzando sull'esito di un'avventura che non potrà mai dimenticare.

Nella stanza a tre letti al settimo piano del Cto, Sergio è vegliato dai genitori - Evelina e Giovanni - e da una zia. Ha appena finito il piatto di minestrina che gli hanno portato per cena e sul corpo sono evidenti i segni dell'incidente stradale. Mercoledì pomeriggio è rimasto otto ore sotto i ferri dei chirurghi, che gli hanno sistemato la vertebra fratturata durante il volo giù dalla strada provinciale 47, ma ora inizia a dare chiari segnali [illegible] miglioramento. Ieri mattina ha pure risposto alle domande dei carabinieri, che cercano di ricostruire la dinamica dell'incidente.

Ciao Sergio, posso chiamarti «miracolato»?

> Avevo il telefonino ma quando sono uscito di strada è finito in fondo alla macchina non riuscivo proprio a raggiungerlo Per fortuna non sono svenuto e il dolore mi impediva di addormentarmi Volevo una birra fredda

«Ma, forse è un po' eccessivo. Diciamo che mi è andata bene».

Non è da tutti salvarsi dopo aver trascorso un'intera notte in bilico su uno strapiombo...

«Sì, ho avuto proprio fortuna. Meno male che in quel punto è pieno di alberi».

Non hai mai avuto paura di morire?

«Paura sì, tanta. [illegible] stranamente ero fiducioso, continuavo a ripetermi che da un momento all'altro sarebbero venuti a salvarmi».

Invece sono passate sette [illegible] senza che nessuno si accorgesse di nulla.

«La cosa peggiore è che io sentivo sopra di me il rumore delle macchine che passavano sulla strada, ma nessuno si fermava».

Immagino che avrai provato a chiedere aiuto

«Certo, gridavo il più forte possibile, ma lassù non mi sentivano. All'inizio le luci della macchina erano rimaste accese, così come l'autoradio. Poi ho visto delle scintille e i fari si sono spenti, allora per paura che esplodesse tutto mi sono trascinato fuori dall'abitacolo e mi sono accucciato fra l'auto e un albero».

Hai cercato di risalire il burrone?

«Non ce la facevo proprio, sentivo un gran dolore alla schiena e non riuscivo a muovere le gambe. Arrampicarmi era impossibile e poi non vedevo nulla».

Avevi [illegible] te un telefono cellulare?

«Sì, [illegible] quando sono uscito di strada è finito in fondo alla macchina, [illegible] riuscivo assolutamente a prenderlo».

In quelle sette ore sei sempre stato cosciente?

«Per fortuna non sono svenuto e il dolore mi impediva di addormentarmi. Guardavo l'orologio e vedevo il tempo che passava. Ad ogni [illegible] mi dicevo: "Prima o poi verranno a prendermi"».

In quei momenti di angoscia e che cosa pensavi? Alla tua famiglia, alla tua ragazza?

«Anche a loro. Ma - sorride - il primo pensiero [illegible] "Avrei voglia di [illegible] bella birra fresca"».

Sapevi che in quello stesso punto tre [illegible] fa è morto un ragazzo che ha avuto [illegible] incidente uguale al tuo?

«Sì, Piero. Lo conoscevo abbastanza bene, l'altra notte durante quelle ore di attesa ho pensato anche a lui e ho avuto paura [illegible] fare la sua stessa fine».

E ti hanno raccontato che giovedì sera un altro automobilista è finito nella scarpata, a poche centinaia di metri dal punto dove sei uscito tu?

«Mi ha accennato qualcosa un conoscente che è venuto a trovarmi poco fa. Quella strada [illegible] maledetta, non so perché non ci mettono [illegible] guard-rail più alto, come quello che c'è dopo Pont Canavese: un metro e mezzo, così nessuno finisce più nel torrente».

I medici ti hanno già spiegato per quanto tempo dovrai rimanere in ospedale?

«Non ancora, ma spero di tornare a casa il più presto possibile».

Hai già pensato a cosa fare non appena uscirai dal Cto?

«La prima cosa sarà una bella festa con gli amici, per festeggiare [illegible] scampato pericolo».

Pensi di tornare [illegible] guidare o lo choc ti ha fatto passare la voglia?

«No, [illegible] ho paura [illegible] rimettermi al volante. Anzi, visto che [illegible] macchina è distrutta ho la scusa per comprarmene una [illegible]va. [illegible] quasi quasi mi piacerebbe avere anche una moto».

IN PRIMAVERA I MEZZI DEL QUARTO REGGIMENTO AVES ALTAIR DOVREBBERO UNIRSI A QUELLI DEL TORO

Venaria, un comitato contro la Cavalleria dell'Aria

«Per i diecimila abitanti già oggi le esercitazioni degli elicotteri sono un incubo»

VENARIA

La notizia, ieri mattina, ha gettato nel panico mezza Venaria: entro primavera il quarto reggimento Aves Altair "Cavalleria dell'Aria" traslocherà da Bolzano in riva al Ceronda. Una ventina di elicotteri AB 205 (resi famosi dal film Apocalypse Now) che andrebbero ad aumentare il parco mezzi del 34° Gruppo Squadroni "Toro", già a Venaria. «Così almeno la gente non riuscirà più a riposare e l'inquinamento acustico aumenterà ancora - si lamenta preoccupato Salvatore Borgeso, ex assessore e promotore di un comitato che si sta organizzando nel quartiere Puccini -. Capisco volare di giorno, ma, per i diecimila abitanti che abitano [illegible] questa fetta di Venaria le esercitazioni dalle 20 fino alle 23,30 sono diventate un incubo, [illegible] Vietnam ce l'abbiamo qui altro che Apocalypse Now». Anche se il disturbo acustico nella città della Reggia sarebbe limitato [illegible] decolli ed atterraggi, perché l'addestramento si svolgerà soprattutto nell'area alpina, la gente ha paura di convivere [illegible] classico rumore delle pale. «Raccoglieremo delle firme, ci faremo sentire - continua Borgeso -. Sappiamo che il lavoro degli elicotteristi è importante, ma pensiamo anche alla [illegible] salute». Dalla caserma dell'aeroporto militare Mario Santi, gli ufficiali del 34° Gruppo Squadroni Cavalleria dell'Aria "Toro", contingente ancora in prima linea in Bosnia e di fondamentale importanza nei soccorsi durante l'alluvione, ammettono: «Ci sarà [illegible] aumento di organico e i voli notturni fanno parte [illegible] programma di addestramento».

C'è anche un interrogativo: sul come Venaria concilierà Venaria il binomio di città "d'arte e di cultura" (dove il recupero della Reggia sabauda porterà migliaia di turisti l'anno) con quello di «base» per gli elicotteri più grande del Nord Italia. [g. gia.]



Uno degli elicotteri AB 205, resi famosi dal film Apocalypse Now

LE OFFERTE DEI LETTORI [illegible] «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa - Specchio dei tempi. Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

[illegible] **luglio - 9 agosto:** Dante Bonvicino in memoria dei defunti 6.500.000; Laura e Fabio in ricordo di papà 200.000; in ricordo di Cesare 200.000; C.C. 150.000; gli amici in memoria di Teresa Vallera 150.000; M.B. 50.000; Mario S. 50.000; in memoria di Bruno 50.000; in ringraziamento a Papa Giovanni che con la [illegible] bontà aiuti sempre L. C. 20.000.

[illegible]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la [illegible] del [illegible] di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

26 - 27 luglio: in memoria [illegible] Ottavia Borello ved. Valle i nipoti 260.000; gli amici di c.so Vinzaglio in ricordo di Pietro Zaninoni 210.000; i colleghi di Alessandro Dimaria in ricordo del papà Antonio 200.000; in ricordo di Ottavia, famiglie Gillio e Busto 200.000.

28 luglio - 9 agosto: in memoria [illegible] Osvaldo Cicorino 700.000; in memoria di Giovanni Gamba 500.000; in memoria di Piero Dal Canton: Anna, Ro[illegible]; Giancarlo e cugini Balma-Garzena 500.000; i condomini di via Muratori 13, in memoria di Anna Stefano [illegible]; [illegible] ricordo di Chiara Musso, gli amici della F.A. 350.000; in memoria di Alberto Marra, i condomini di corso Lione [illegible] 330.000; in memoria di Giovanni Capra, Vinciguerra e Azzari. 300.000; Associazione Sportiva Paracchi in m[illegible] di Nerino Biscola 250.000; famiglia Guglielmo Guglielminetti 250.000; in memoria della cara Alda Brocoardi vedova Cremisi 200.000; i nipoti Baietto e Mainero in ricordo della cara zia Rosetta 200.000; in ricordo di Anna Di Stefano, i condomini di via S. Anselmo 8 200.000; R.M. 200.000; in ricordo di Serafina Gherra ved. Giacomelli, famiglie Giovara e Boido 200.000; i condomini di [illegible] Baltimora 46 in memoria di Emma Devalle 180.000; i condomini di via La Loggia [illegible] [illegible] memoria di Emma Devalle 160.000; in ricordo di Roberto Di Maso 150.000; i condomini di via Borgoticino 24 in memoria di Pier Giuseppe Musso 130.000; il condominio [illegible] Anna in memoria di Guido Villa 120.000; T.L. 100.000; in [illegible] di Giuseppe Casetta (Pinin) gli amici del mercato Don Grioli 100.000; in memoria di Maria Luisa Colonna 100.000; A.B. 100.000; in memoria di Giovanni Capra, la cognata [illegible] i nipoti Vinciguerra 100.000; M.R. 50.000; in ricordo di Severino Tasso famiglie Tancorre e Pilotto 50.000; DLR. B. 10.000.

Per il Centro Cardiopatici: i condomini di via Carlo Del Prete 45/20-22 in ricordo di Elio Gaspari 180.000; Fabio e Luca 50.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: M.G. 50.000.

Per [illegible] lotta [illegible] distrofia muscolare: da Elsa e Giulio 250.000.

(continua)



Solo domani
Domenica 12 Agosto 2001
Lire 1.000*
ERICCSON A2618
Dual Band GSM Mhz 900/1800 Mhz
Display Grafico a 4 linee
Cover Intercambiabili(Fronte/Retro)
MMI ad icone grafiche per un semplice utilizzo
Personalizzaizone del messaggio di benvenuto
con suono ed immagine
Chiamata e risposta vocale
Gestione della Rubrica
Memorizzazione di 10 SMS più utilizzati
4 suonerie, 10 melodie
4 melodie componibili
Personalizzazione delle suonerie
in base al numero del chiamante
Utilità: Orologio, Sveglia con funzione Snooze,
Calcolatrice, Data, Cronometro
3 Giochi
Capacità di trasmissione dati e fax
1000 LIRE MILLE
BANCA D'ITALIA
FAC SIMILE
* Vendita abbinata con l' attivazione del nuovo piano telefonico WIND 24 ore light PREMIUM, senza scatto alla risposta tariffazione a secondi, senza canone.
SENZA TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA**
OPPURE
Acquistando lire 250.000
di traffico telefonico
DOMENICA APERTO
TUTTO L'ANNO
Design by EUROSERVICE 2000
Finanziamenti a tasso zero -Computer e accessori -
Piccoli e grandi elettrodomestici -Casalinghi e liste nozze
ERICCSON T 18S
Lire 1.000*
Dual Band Mhz 900/1800
Display Grafico a 3
Chiamata vocale
Gestione della Rubrica
7 suonerie, melodie
melodie componibili
Capacità trasmissione dati e fax
Utilità:orologio,sveglia con funzione snooze,
calcolatrice e data
* Acquistando L. in traffico
Liste Nozze
Visita la vetrina informatica !!!
www.goldenlions.it
PERSONAL COMPUTERS
Acquisti on-line
WWW PREZZISTRACCIATI.IT
WIND
TELE + D +
Aura Shop point
E-mail: info@prezzistracciati.it
MAGAZZINI
Alciati
CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

SONO STATI RESI NOTI I RISULTATI DEL NUOVO SONDAGGIO DI «DATAMEDIA». CRESCE LA SODDISFAZIONE DEGLI ASTIGIANI SULLE PRESTAZIONI OFFERTE DAL COMUNE

Traffico e posteggi bocciati Bene Servizi sociali e verde

Fulvio Lavina
ASTI

Ieri era a «presidiare» il suo ufficio, in piazza San Secondo: Luigi Florio in ferie ci andrà fra qualche giorno, dopo Ferragosto. Nell'attesa qualche motivo di soddisfazione, e consolazione, il sindaco lo trova sfogliando l'ultimo sondaggio «City-monitor» (vedi tabella a fianco) realizzato da Datamedia: «Ne esce un quadro ampiamente sufficiente, anche se migliorabile - dice - anzi in molti settori la percentuale di soddisfatti è superiore alle medie regionale e nazionale». L'indagine viene realizzata semestralmente in tutti i capiluogo di provincia e tende a fotografare il grado di soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi pubblici; l'ultimo è stato realizzato lo scorso giugno su un campione di astigiani maggiorenni intervistati telefonicamente.

Rispetto alla precedente indagine (che era più dettagliata prevedendo diverse risposte ad ogni domanda), datata dicembre 2000, in molti settori si registra un aumento dei soddisfatti.

> Florio: «Le modifiche alla viabilità non sono irreversibili, ma non si può più pensare di arrivare con l'auto davanti al negozio»

PARCHEGGI Sorpresa: aumenta la percentuale di soddisfatti. I numeri restano sempre bassi: ad esempio, per i parcheggi, il 27% che è comunque il doppio di quanto registrato sei mesi prima e più della media regionale (21,2%); sul traffico, i favorevoli sono il 28% (erano il 23), anche se va ricordato che non era ancora partita la modifica della viabilità nella zona Morelli.

Su questa il sindaco ha qualcosa da precisare: «Nessuna modifica è irreversibile e non posso escludere altri ritocchi. Ma nessuno può pensare di voler arrivare davanti al negozio o al bar preferito in auto. Le modifiche dell'area Morelli tengono conto del nuovo parcheggio di via Natta in posizione comoda per servire diverse zone. Impedire la circumnavigazione di piazza Catena, inoltre, vuol dire evitare specie al mattino quegli inutili giri a vuoto alla ricerca di un parcheggio che ingolfavano il traffico e inquinavano». A proposito della nuova svolta a sinistra per chi da via Verdi vuol risalire in corso Dante, Florio spiega: «E' probabile che in certe ore di punta si crei qualche problema, ma durante il resto della giornata mi sembrava assurdo impedire la svolta. In ogni caso, per quanto riguarda tutto il complesso delle modifiche, confido che, quando si sarà presa un po' più di dimestichezza, i problemi si risolveranno».

PIU' In testa al gradimento degli astigiani, il servizio dell'Enel (93%) ma venendo a quelli offerti dal Comune, si trova l'acquedotto (87%, è gestito dall'Asp, azienda speciale) anche se questo dato è in calo rispetto sei mesi prima (era il 91%); seguono l'illuminazione stradale (80% contro una media regionale del 64) e i servizi offerti dall'Anagrafe. In crescita anche i soddisfatti del verde pubblico (68%) e delle proposte culturali e di spettacolo (chissà se il dato sarebbe stato lo stesso dopo l'ultimo Astiteatro?). Ma il sindaco Florio ci tiene a sottolineare un dato in particolare: «I Servizi sociali (dato non rilevato in precedenza, ndr) raggiungono il 55% dei soddisfatti, il doppio della media regionale e 20 punti in più rispetto quella nazionale. Gli astigiani si sentono anche più sicuri rispetto sei mesi prima e cresce anche la fiducia nei confronti dei vigili urbani

I MENO. Cala leggermente il consenso su scuole e asili (ma resta al 54%), meno anche per i bus. In calo anche i soddisfatti del servizio di erogazione del metano. Sul fondo della classifica la manutenzione stradale.

INFORMAZIONE L'indagine prende in considerazione anche il gradimento dei mezzi di informazione: il 60% si dichiara soddisfatto della stampa locale (la media nazionale è il 39%) e il 34 delle televisioni locali (28,6).



Il sindaco Luigi Florio ha ricevuto il nuovo sondaggio di Datamedia sul grado di soddisfazione dei servizi pubblici da parte degli astigiani «I risultati sono positivi»



Sopra il confronto tra i sondaggi realizzati da Datamedia nel dicembre 2000 e quello di giugno sui servizi pubblici

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI NELL'ASTIGIANO



CALICI DI STELLE A VALLEANDONA SERATE A TAVOLA O A BALLARE

Per chi non è ancora andato (e non sono pochi) in vacanza l'Astigiano stasera offre una ricca scelta tra sagre e feste paesane

SERVIZIO A PAGINA 37

GIA' UNA DECINA LE DENUNCE

Clandestini nei vigneti controlli dei carabinieri tra Nicese e Canellese

NIZZA. La vendemmia non è ancora alle porte, ma i carabinieri hanno già avviato una serie di controlli nei vigneti del Sud Astigiano, alla ricerca di clandestini da utilizzare nelle operazioni di raccolta delle uve e nei lavori stagionali in campagna.

Una serie di controlli, come precisano dal comando provinciale dell'Arma, che non hanno finalità persecutorie nei confronti dei titolari delle aziende, ma sono mirati a individuare i referenti di quella che sarebbe una di organizzazione tipo «caporalato» nel Basso Piemonte. Per ora, dopo le prime verifiche, sono già stati individuati e denunciati una decina di extracomunitari (macedoni, albanesi, nord africani) che stavano per essere «smistati» in varie aziende. Un'attività di controllo svolta nell'interesse degli stessi titolari d'azienda, per evitare che sul mercato arrivi manodopera non qualificata o comunque priva di ogni forma di regolarizzazione e autorizzazione. L'operazione, coordinata dal comandante provinciale, colonnello Angelo Buono e dal capitano Vito Petrera (Compagnia di Canelli), rientra nell'ambito di una più vasta gamma di servizi per il «Ferragosto sicuro» che coinvolgerà anche le Compagnie di Villanova e Asti, «coprendo» così tutto il territorio provinciale. [r. s.]

DRAMMATICO INCIDENTE SULLA STRADA PER VAGLIERANO HA PERSO LA VITA UN OPERAIO DI CUNICO

Schianto all'alba: muore a 21 anni

Tigliole, tornava dalla discoteca. Grave un amico

Franco Binello
TIGLIOLE



La vittima, Stefano Segatto, 21 anni, abitante a Cunico. Perito meccanico, lavorava in una ditta vinicola di Gallereto. E' morto sul colpo

Aveva 21 anni e tutta la vita davanti. Ma la sua corsa si è fermata all'uscita di una curva, tra Vaglierano e Asti. La Peugeot 106 è sbandata, perdendo aderenza sull'asfalto; poi il terribile schianto contro il muro di recinzione dell'«Alplast». Stefano Segatto, che era al volante, è morto sul colpo. Davide Bonetto, che viaggiava sulla stessa auto, ha riportato ferite e lesioni: è grave in ospedale, ma dovrebbe cavarsela. Sono entrambi di Cunico, località Vallem. Stessa età e una giovinezza trascorsa sempre insieme. Ora Stefano riposa nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti, in attesa dei funerali, che non sono ancora stati fissati. Perito meccanico, era operaio alla ditta enologica «Ferraro» di Gallareto. Lascia il padre, Eugenio, agricoltore, la madre e la sorella Stefania, che ieri, affranti, hanno vegliato senza più lacrime la salma del figlio.

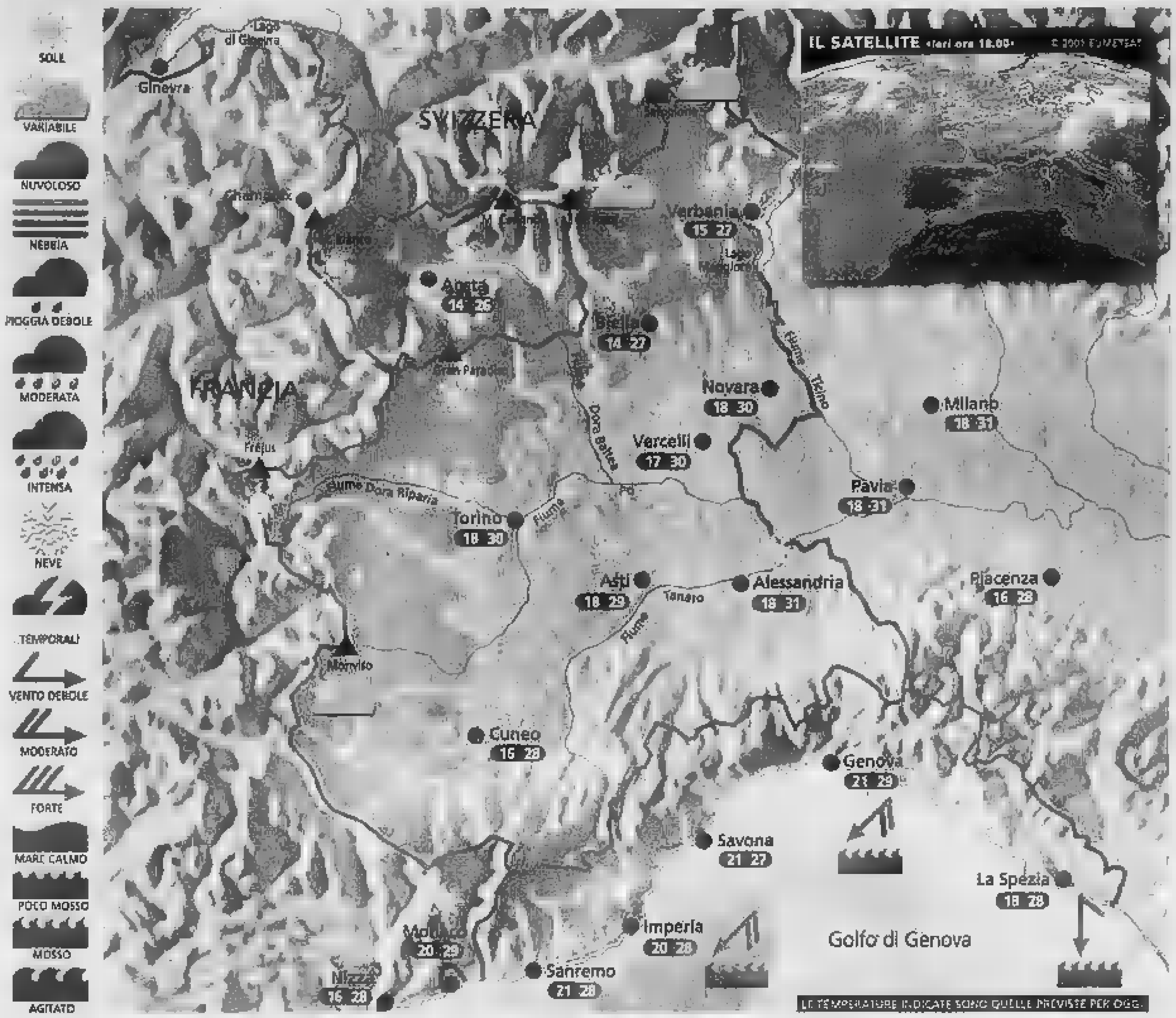
> La Peugeot 106 su cui viaggiavano i due giovani è sbandata all'uscita di una curva finendo la sua corsa contro il muro di recinzione della ditta «Alplast»

Un incidente causato forse da un colpo di sonno del conducente ma certo anche dalla velocità. La strada, in quel tratto, è insidiosa, con curve e controcurve. Stefano e Davide tornavano a casa dopo una serata in discoteca. Non ci sono testimoni dell'incidente, solo tracce di pneumatici sull'asfalto e poi la scia di rottami e sangue nel punto dell'impatto.

I soccorsi sono subito scattati: quando sono arrivati ambulanza e i carabinieri del radiomobile di Villanova (con il brigadiere Guido Ercolani) hanno trovato i due giovani riversi sulla strada, mentre l'auto prendeva fuoco. Fiamme altissime, spente immediatamente dai vigili del fuoco del caposquadra Franco Vercelli. La disperata corsa in ambulanza all'ospedale di Asti: i medici sono però riusciti a salvare solo Bonetto; per Segatto è stato inutile ogni tentativo di rianimarlo. Vasto cordoglio a Cunico dove la vittima e la sua famiglia sono conosciutissimi e molto stimati. Un intero paese in lutto per questo dramma stradale, con un'altra giovanissima vita spezzata.

[illegible] METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA® www.[illegible]



Situazione Ieri un'onda depressionaria fredda ha interessato marginalmente le nostre regioni; il miglioramento è risultato molto rapido anche se, nel corso del pomeriggio, non sono mancati [illegible]ui rovesci, segnatamente in montagna. Oggi il progressivo aumento della pressione atmosferica determina condizioni [illegible] tempo soleggiato.

Previsioni In mattinata cielo sereno o poco nuvoloso su tutti i settori con ventilazione settentrionale piuttosto sostenuta, ottima visibilità e temperatura gradevole. Nel corso della giornata non interverranno variazioni rilevanti, salvo una graduale attenuazione delle correnti settentrionali.
Temperatura in diminuzione nei valori minimi, stazionaria nei massimi. Domani l'ulteriore espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Italia assicurerà [illegible] bel tempo. Il sole ci terrà compagnia almeno sino a Ferragosto.

ZOOM

I cicloni extra-tropicali

Si parla tanto di cicloni anche per l'Europa e l'Italia. C'è troppa frenesia nelle uscite allarmistiche dei media. Esiste una sola parola usata correttamente [illegible] questo contesto, [illegible] è «ciclone». In effetti fronti freddi e caldi che transitano alle nostre latitudini possono essere associati a centri di bassa pressione, detti cicloni extra-tropicali, per distinguerli da quelli tropicali. Non sono tuttavia in grado di raggiungere la potenza e la forza d'urto [illegible] questi ultimi. Questo però non significa che il loro grado di pericolosità sia trascurabile. I cicloni si originano lungo un fronte che separa masse d'aria con densità differenti che si muovono parallelamente al sistema, ma in direzioni opposte. L'aria che al suolo alimenta [illegible] ciclone nasce come aria che fluisce da un anticiclone. La figura perturbata composta da fronte caldo, freddo e dall'occlusione, dà origine ad una figura simile ad [illegible] «y» rovesciata. I cicloni extra-tropicali hanno origine lungo l'Atlantico settentrionale, ma sono frequenti le depressioni sul Golfo Ligure con una piccola zona di sereno che può formarsi sul mare a pochi km da Genova: [illegible] il classico «occhio».

[illegible] CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	25	[illegible]	25	32
BARI	26	33	[illegible]	21	30
BOLOGNA	19	25	VENEZIA	18	25
[illegible]	21	31	BARCELLONA	13	25
CATANIA	[illegible]	[illegible]	BRUXELLES	13	20
[illegible]	24	31	FRANCOFORTE	15	20
[illegible]	18	26	GINEVRA	17	20
OLBIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]RA	12	22
PALERMO	25	30	MONACO DI BAVIERA	11	17
PERUGIA	18	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
POTENZA	21	32	ZURIGO	10	17

OGGI

IL [illegible]LE: sorge alle ore 6 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani alle ore 13 e 22 minuti

L'INVITO DELL'ASSESSORE DOPO GLI ULTIMI INTERVENTI DELLE OPPOSIZIONI

«Una tregua sull'Asp»

Gherlone: Scorretto polemizzare ora

Laura Nosenzo

ASTI

«Basta contese sull'Asp, siamo in [illegible] fase troppo delicata per polemizzare: cerchiamo di tacere». E' l'invito-appello dell'assessore alle aziende comunali Pier Paolo Gherlone, che assicura di voler rivolgere il sollecito «sia alle forze di maggioranza che di minoranza».

Ma è soprattutto sul centrosinistra, che ultimamente ha sollevato pesanti perplessità sulla gestione dell'azienda dopo che la Lega ha firmato un'interroga[illegible] per domandare al sindaco Florio «se non [illegible] il caso di procedere alla sostituzione dei vertici del consiglio di amministrazione», che cadono i tuoni dell'amministratore.

Dice Gherlone: «Siamo in un momento chiave per il futuro dell'Asp. Abbiamo da poco indetto la gara per la sua privatizzazione, con la cessione del 45% del pacchetto azionario: un'operazione che parte da una base d'asta di 13,5 miliardi. E' la gara più importante che [illegible] Comune ha indetto negli ultimi quattro anni [illegible] lo sarà ancora nei prossimi. Reputo scorretto e da irresponsabili fare attacchi all'azienda in questa fase così delicata».

L'assessore va giù duro: «Nell'attacco portato avanti dalla "Margherita" intravedo una situazione da turbativa d'asta: soprattutto quando si dicono delle fesserie».



L'assessore alle aziende municipalizzate Pier Paolo Gherlone interviene dopo le ultime vivaci polemiche dell'opposizione sull'Asp

> «Attacchi irresponsabili mentre il Comune sta cedendo il 45% delle azioni. La Margherita legga meglio il bilancio»

Gherlone ce l'ha perchè i rutelliani hanno denunciato un deficit di 800 milioni nel bilancio della società, preannunciando che a settembre manderanno [illegible] documentazione approfondita, sul [illegible] dell'azienda, ai revisori dei conti.

La replica: «Oltre al bilancio - dice l'amministratore, che si occupa anche di Finanze - avrebbero dovuto leggere la nota integrativa. Spiegava che oltre 600 di quegli 800 milioni non sono perdite addebitabili a problemi di gestione, ma rappresentano il conguaglio applicato dal Comune all'azienda per l'adeguamento del canone sull'acquedotto relativo agli anni 1997/'98/'99».

Altra precisazione: «La Margherita parla di aumento delle tariffe dell'acqua. Non è vero: abbiamo modulato diversamente le fasce. In proporzione paga meno chi [illegible] [illegible]. Non mi sembra un principio sbaglia[illegible]».

Ci sono invece problemi che Gherlone riconosce come tali. Negli ultimi mesi da alcuni Comuni del Sud Astigiano (Costigliole, Canelli, Nizza) sono saliti forti malumori per i servizi svolti dall'Asp e anche per i loro costi, che si calcolano superiori di circa il 20% a quelli applicati da altre imprese. Ma l'assessore precisa: «A quanto ne so, il presidente Bertolino ha già chiarito con i sindaci interessati, l'azienda [illegible] è impegnata [illegible] migliorare le prestazioni».

IN BREVE

MONTEGROSSO

Agricoltore [illegible] 65 anni è morto nel noccioleto

Si svolgeranno [illegible] alle 10 a Montegrosso i funerali di Avio Pistacchi, [illegible] anni, abitante in via Agliano. L'anziano, agricoltore in pensione, è [illegible] stroncato probabilmente da un infarto mentre lavorava in un noccioleto [illegible] di sua proprietà. E' stata [illegible] moglie, Eliana Arione (la coppia ha un figlio, Fabrizio, 31 anni) a dare l'allarme. Inutili i soccorsi. Sono intervenuti i carabinieri.

TONCO

Furto [illegible] rame mentre la proprietaria è in vacanza

Furto di [illegible] nella [illegible] a Tonco di una donna attualmente in vacanza al mare. I ladri hanno asportato alcuni quintali di «barre» di rame custodite in cortile. L'allarme è stato dato dalla madre della padrona di casa. Indagano i carabinieri di Portacomaro.

ROCCAVERANO

Il sottosegretario Delfino alla Comunità montana

Stamane alle 10, nella sede della Comunità montana Langa Astigiana valle Bormida, [illegible] sottosegretario alle Politiche Agricole, Teresio Delfino (Cdu) parteciperà ad un incontro con amministratori [illegible] imprenditori della zona. Annunciata la partecipazione, oltre [illegible] presidente dell'ente montano, Sergio Primosig, anche dell'assessore provinciale Giacomo Sizia, e di alcuni esponenti del Cdu astigiano tra cui il sindaco di Rocchetta Palafea, Enzo Barbero; l'assessore comunale di Asti, Pierpaolo Gherlone e il segretario provinciale dei cristianodemocratici astigiani Roberto Cristofanini. [fl. l.]

IL QUESTIONARIO DI PROUST

Io, ruspante donna del vino non ho mai fatto una stravaganza



Mariuccia Borio, [illegible] anni, è titolare dell'azienda vinicola «Cascina Castlet» di Costigliole. Quest'estate non farà neanche un giorno di ferie: «Se la vacanza è una cosa bella, per me vale [illegible] [illegible] per il lavoro». Poi racconta di essere andata quest'anno, per lavoro, in Olanda, a Londra, Bruxelles: [illegible] quei viaggi ho saputo viverli anche come una vacanza». Accarezza un progetto: «Un giorno vorrei ricavare, nella mia casa, [illegible] spazio per conservare tutti i regali che, [illegible] questi anni, ho ricevuto dai miei clienti in segno di amicizia. [L. n.]

Che cos'è per lei la perfetta felicità?
«Le cose più semplici, da quando mi alzo al mattino e sento [illegible] uccelli cantare: tutti i giorni [illegible] perfetta felicità».

Qual è la sua più grande paura?
«Non dare danno alle persone, neanche involontariamente».

Con quale personaggio storico si identifica di più?
«Con nessuno, vivo nel presente».

Quale personaggio vivente ammira di più?
«Vado a periodi. L'anno scorso ho conosciuto Rita Levi Montalcini: mi ha colpita molto. Ma più che i personaggi, è la gente semplice [illegible] interessarmi: ha molto da dire, basta saperla ascoltare. E mi affascinano i bambini, i giovani: hanno molto da dare».

Che [illegible] le piace meno di sè?
«Ho un sacco di difetti: per esempio sono troppo perfezionista».

La massima stravaganza della sua vita.
«Non penso di averne mai fatta neanche una».

In quali occasioni dice bugie?
«Non dico bugie. Piuttosto discuto, dico quello che penso. E mi faccio dei nemici. A volte mi impongo: "Sii un po' diplomatica!" Niente da fare».

Che cosa le piace meno del suo aspetto?
«Sono contenta di come sono; [illegible] mi strapiaccio, ma nemmeno [illegible] dispiaccio».

La persona che meno le piace?
«Non ci sono persone che non mi piacciono. Se qualche volta [illegible] ho incontrate, ho pensato che [illegible] avevo prestato loro abbastanza attenzione».

Il grande [illegible] della [illegible] vita?
«La natura, gli animali. Neanche il vino è la cosa in assoluto più importante».

Quando e dove è stata più felice?
«Vent'anni fa una famiglia di contadini ha lavorato, per alcuni anni, nella mia azienda. Li ho rivisti di recente, mi hanno raccontato che la loro ultima figlia [illegible] chiama Mariuccia, co[illegible] me: "Perchè noi siamo stati bene [illegible] lei", [illegible] hanno detto. Quel giorno sono stata felice».

Di quale virtù le piacerebbe disporre?
«Semplicità e umanità».

Quali sono i suoi punti di forza?
«Ma io lotto tutti i giorni per migliorarmi...».

Qual è il suo attuale stato d'animo?
«Sereno».

Qual è la cosa più preziosa che possiede?
«Le cose più importanti sono spirituali. Sono molto legata alla mia gatta, da poco diventata mamma di due micini meravigliosi».

Il peggio che le possa capitare?
«Non penso mai [illegible] peggio: come potrei vivere serenamente?».

Dove vorrebbe vivere?
«Mi sento [illegible] casa in tutto il mondo, ma a Costigliole ho [illegible] radici».

Qual è la sua occupazione preferita?
«Scrivere agli amici e ricevere loro notizie per posta. Con parole scritte a mano».

Chi [illegible] il [illegible] [illegible] vivente?
«Non ne ho. Vivo [illegible] modo troppo ruspante».

Chi sono i suoi scrittori preferiti?
«Pavese per me non è [illegible] passato di moda. Scrive (non riesco a parlarne al passato) [illegible] che io vedo ancora tutti i g[illegible]: come la campagna che cambia continuamente».

[illegible] vorrebbe morire?
«Serenamente. Non mi spaventa la morte: per me è [illegible] momento di vita».

Qual è il suo motto?
«Viv[illegible] in semplicità».

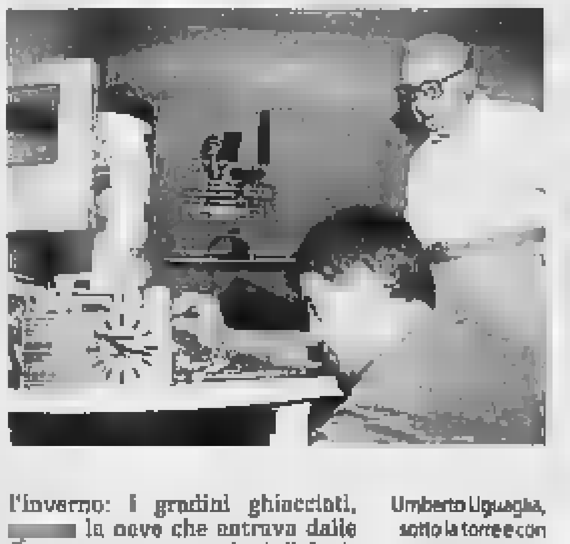
UMBERTO UGAGLIA 84 ANNI. OGGI E DOMANI VISITABILE LA «TROYANA»

Il signore degli orologi è tornato sulla torre

ASTI

Dopo 55 anni Umberto Ugaglia, 84 anni e 4 by-pass, è tornato a vedere Asti dai 38 metri della Torre Troyana. «Ci sono andato per ricordare mio padre, classe [illegible] e tutti i membri della mia famiglia che per oltre mezzo secolo sono saliti, me compreso, sulla torre di piazza Medici per caricare l'orologio, che funzionava a molle e contrappesi. L'ultimo degli Ugaglia a salire quei gradini è stato Paolo, che a metà degli anni Ottanta ha abdicato al suo compito perché, all'epoca, la scala era malandata e pericolosa» spiega.

Umberto Ugaglia è il quartogenito di una famiglia di orologiai. Il padre, Pietro, era arrivato ad Asti nel 1909 e nel 1919 aveva aperto [illegible] laboratorio. Aveva anche in appalto la manutenzione e la ricarica degli orologi collocati negli uffici pubblici: Torre Troyana, municipio, Banca d'Italia, Cassa di risparmio, tribunale, scuole, Circolo sociale, Vetreria, ospedale e quello sulla facciata dell'Alfa di piazza Alfieri. «Il periodo più brutto, per salire sulla torre, era l'inverno: i gradini ghiacciati, [illegible] la neve che entrava dalle finestre senza protezioni, il freddo. Bisognava togliersi il cappotto per non essere impediti nei movimenti. Durante la guerra spesso, quando si [illegible] sotto il [illegible] intenti [illegible] caricare l'orologio, "scoppiava" [illegible] suono assordante della sirena [illegible] [illegible] l'allarme aereo», aggiunge Umberto.





Umberto Ugaglia, sotto la torre e con un tecnico intento a registrare l'orologio

E visto che il recente [illegible] offre agli astigiani e ai turisti la possibilità di provare l'emozione [illegible] avere Asti ai propri «piedi», Umberto Ugaglia ne [illegible] voluto approfittare. «Da lassù ho rivisto [illegible] città [illegible] cambiata, con nuovi quartieri e molta più gente, ma sempre bella e affaccendata».

La torre è visitabile anche oggi e domani dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 e stasera anche dalle 21 alle 23. [a. b.]

GLI APPUNTAMENTI TRA SAGRE E FESTE DI QUESTA SERA NELL'ASTIGIANO

La mappa del divertimento

A caccia di stelle nella riserva di Valleandona

Il sabato sera si annuncia ricco di appuntamenti. Le nu[illegible] feste patronali nei paesi offrono l'opportunità di gustare piatti tipici.

ASTI. Serata dedicata all'osservazione della volta celeste: la propongono l'Ente parchi e il Comune (per «Calici di stelle»), che apre per l'occasione la riserva paleontologica (Bric delle Monache) di Valleandona. Appuntamento alle 21 in piazza della frazione. La passeggiata è di 2 chilometri su un percorso sterrato; si consigliano calzature adeguate. Alle 21,30 ci [illegible] uno spuntino e brindisi con vini e prodotti locali. Alle 22 osservazione al telescopio guidata dagli astrofili «Beta Andromedae».

[illegible] SAN [illegible] Dalle 20,30 gara bocce femminile alla baraonda.

CANELLI. In piazza Gancia stasera nell'ambito della rassegna «Serenate» concerto della cantante Silvana Polutti accompagnata da Nico.

CANELLI. Oggi [illegible] domani, dal mattino, mercatino dell'antiquariato nelle piazze Zoppa [illegible] Cavour. La prevista rassegna di bottiglie e cavatappi anti[illegible] è stata invece spostata [illegible] 22 settembre. Info 335.690.5890.

[illegible] La Pro loco propone da stasera al 15 cinque serate enogastronomiche dal titolo «Sagra dell'agnolotto e della tinca in carpione».

[illegible] D.B. Alle 20 in piazza Dante cena di San Rocco al prezzo di 33 mila lire (20 mila i bambini). Si balla con il duo «Roby & Roby».

CELLE ENOMONDO. Prima serata della festa di San Rocco. Alle 21, nell'ambito della rassegna «E...state a teatro» la compagnia dei «Tira Tardi» presenta «Dissvlj torolo».

FERRERE. Durante la giornata torneo di bocce al «Bar Gino» e in serata si balla con l'orchestra di Luigi Gallia.

INCISA. Dalle 21, festeggiamenti del Ferragosto con la discoteca «Summer Tour» di Radio Vega.

MOMBARUZZO. Dalle 20,30 sagra del salamino: cena [illegible] base di salumi e prodotti tipici. L'incasso sarà destinato all'Avis.

[illegible] Dalle 20,30 al palatenda «Cena del buonumore» con antipasti, agnolotti, pollo ripieno. Prenotazioni allo 0141/955.181.

[illegible]. Prosegue la rassegna di film all'aperto «Cinema sotto le stelle». Questa sera alle 21,30 nel cortile del municipio sarà proiettato «Quello che le donne vogliono». Biglietto a 7 mila lire.

PINANGO. Secondo appuntamento dalle 19 con la Sagra della trota cotta su pietra. In menù anche antipasti misti, agnolotti e grigliata mista. Si balla con «Sonya [illegible] la band». Nella ex scuola esposizione di piccolo artigianato.

QUARANTI. Alle 21, spettacolo «Gli aristo... matti Luna di miele dopo il suicidio», nell'ambito della rassegna «Estate a teatro». Ingresso libero.

[illegible] Alla Terrazza Belvedere stasera musica con i «Re di cuori». Funziona servi[illegible] ristorante

ROCCHETTA TANARO. Alle 21 in piazza Piacentino Tombolata sotto le stelle aperta [illegible] tutti. Banco di beneficenza e parco divertimenti.

SAN MARTINO ALFIERI. Questa sera alle 21 tombola di solidarietà sui campi della bocciofila organizzata dal gruppo alpini. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. Durante la serata saranno serviti ai partecipanti penne e spaghetti.

SCURZOLENGO. Dalle [illegible] si balla con l'orchestra spettacolo «Daniele Comba». Servizio bar e ristorante. Al circolo Arci gare di scopa, scala 40, carte.

TIGLIOLE. Oggi alle 16.30 continua [illegible] torneo di tamburello. Alle 19 apertura dello stand gastronomico. Serata giovane con la discoteca «American sound», Mimmo [illegible] Mister Giova dj e la sua animazione.

VIALE. I festeggiamenti patronali di San Rocco [illegible] aprono stasera: alle 21 gara alle carte individuale (16 gironi).

[illegible] All'agriturismo «Cascina del Tiglio» (0141/951.204 cena sotto le stelle [illegible] prenotazione con fiaccole [illegible] candele. Musica con Maurizio.

VOGLIA[illegible]

SABATO 11 AGOSTO 2001
LA ST[illegible] COMUNE DI ASTI

28 luglio - [illegible] agosto



Presentando questo tagliando alla [illegible] di «Cinema Cinema» [illegible] palazzo [illegible] Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a **6 mila lire** (anzi[illegible] **[illegible] mila lire**). Questo coupon vale solo per la proiezione della serata indicata.

Non sono valide le fotocopie.

«Cinema cinema» prosegue que[illegible] sera con il film «Il nemico alle porte» di Jean Jacques Annaud con Jude Law e Joseph Fiennes. Dalle 21,45 al palazzo del Collegio in via Carducci 64. Il biglietto di ingresso costa 8 mila lire (6 mila ridotti).

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] festa di Praia dov'era il centro-sinistra?

Carissimo Bruno Burin, ho visto la tua lettera sulla «Stampa» dell'8 agosto, [illegible] inizio proprio dalla fine. Stai tranquillo, i cittadini [illegible]o valutare e ben distinguere fra chi lavora seriamente per il bene collettivo e chi fa solo «scena».

Ancor meglio nel caso specifico della bellissima festa di 3 giorni, avvenuta nel quartiere Praia voluta oltre la Circoscri[illegible] anche dalla Provincia [illegible] dal Comune. Ti ricordo che Provincia, Comune e Circoscrizione Asti-Est sono amministrate a maggioranza dal Centro Destra e che quindi, oltre al Sindaco di Asti, sul palco per la premiazione, era d'obbligo che salissero l'assessore alle Manifestazioni Domenico Demetrio, l'assessore Paolo Pontecolone [illegible] l'assessore provinciale Fassone in rappresentanza del presidente Marmo (assente per inderogabili impegni).

Il consigliere Nicola Varlotta per diritto (consigliere comunale residente in loco) ma soprattutto, perché collaboratore della riuscita festa, non poteva essere dimenticato. La mia presenza con quella [illegible] consiglieri [illegible] Circoscrizione era dovuta! Tu non hai voluto prendere parte sul palco forse perché ti sei sentito abbandonato, e [illegible] stesso sentore, credimi, l'ha avuto in parte il quartiere, n[illegible] vedendo alcun rappresentante politico del Centro Sinistra presente o interessato, ma invitato.

Ti ricordo che il Pru è una cosa seria per il quartiere e la Circoscrizione e non [illegible] mischiato ad alcuna festa. Forse tu non hai il coraggio di metter[illegible] in mostra su un palco da solo?

Dico solo, perché se ci fosse stato qualche consigliere comunale del Centro Sinistra presente, interessato [illegible] residente in Circoscrizione, sarebbe stato democraticamente invitato a salire per la premiazione.

Concludo, non devi disinformare o ingannare i cittadini! Ringrazio le amministrazioni comunale, provinciale i consiglieri di Circoscrizione, Napoli Club, cittadini e volontari di quartiere che hanno lavorato e non, per la «grande bellissima festa» popolare riuscita, anche se...non sotto l'ombra di bandiere.

Piero Boero, presidente Circoscrizione Asti Est

Perché bisogna modificare il Disciplinare del Moscato

Faccio seguito all'articolo appar[illegible] sulla «Stampa» del 9 agosto per chiarire che [illegible] Disciplinare relativo [illegible] Moscato d'Asti e all'Asti Spumante, pur nascendo [illegible] decreto ministeriale del [illegible] novembre 1993 ha preso molto da quello degli Anni Sessanta quando esisteva solo la denominaz[illegible] d'origine controllata DPR 9 luglio 1967. Il Disciplinare a mio parere ha bisogno pertanto di una revisione soprattutto dove parla [illegible] quantitativi (100 q.li per ettaro) e di superi (20%) con una più netta distinzione tra chi produce uve moscato atte a diventare Asti Spumante e chi produce uve moscato [illegible] [illegible] diventare Moscato d'Asti. Tutto ciò per salvaguardia dei piccoli produttori di uve di qualità che hanno i propri vigneti nei sori e che svolgono anche un importante lavoro di tutela del territorio.

Giovanni Bosco, coordinatore parlamento del Moscato

Le lettere [illegible]o inviate a
La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail *asti@lastampa.it*

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible]

CROCE [illegible] [illegible] [illegible] 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 [illegible]; Montafia: 0141 987.555; Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.565; Moncalvo: 0141 669.237, Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.176, Montiglio: 0141 994.911. Piovà Massaia: 0141 996.410. S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525 Castelnuovo D.B. [illegible]1 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 [illegible] Moncalvo 0141 917 444. Montechiaro 0141 [illegible]. Nizza 0141 78.21 Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910 Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: [illegible] 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.063; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.098; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: [illegible] 952 160; [illegible] 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.084; Villanova: 0141 948.033.

[illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839. Con [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Maggiora*, corso Torino 93, tel. 0141/410.909

Canelli: *Bielli*, via XX [illegible].
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

NECROLOGIE

Munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Amerio ved. Barbero
di anni 91

Ne danno il triste annuncio: il figlio Giuseppe con la moglie Dina, la figlia Rosangela con il marito Antonio, i nipoti Marco con la moglie Cristina, Sara, Davide e Cristina, la sorella Rosa. Il funerale avrà luogo sabato 11 c.m. alle ore 13,30 con partenza dall'ospedale civile di Asti per la parrocchia di Santa Caterina
— Asti, 10 agosto 2001.



Si aprono oggi in paese le celebrazioni patronali. Numerosi appuntamenti

Grana fa festa col «gioiello» ritrovato

Conclusi i restauri al dipinto dell'assunzione di Maria

GRANA

Il paese monferrino sede della neonata comunità collinare «Unione dei colli di vini» ritorna in possesso di uno dei suoi più importanti gioielli artistici. Giovedì 16, ultimo giorno dei festeggiamenti patronali che prendono il via oggi, si inaugura la pala dell'assunzione di Maria vergine, che dopo il restauro torna a fregiare l'altare della chiesa parrocchiale.

Il dipinto, ad olio su tela ha una dimensione di 2 metri e venti per 4 ed è datato 1775. L'opera che stata commissionata come si legge documenti parrocchiali dalla famiglia Testa, presenta la Madonna assunta cielo circondata da santi. La pala sarà inaugurata nella celebrata da Germano Zaccheo vescovo Casale.

Insieme al dipinto restaurato dalla Marello di Cocconato, spicca nella parrocchiale granecostruita nel 1777 e sacrato nel 1815, l'imponente organo a canne, che in questi giorni il diacono Franco Gaudenzi ha fatto risistemare dall'organaro torinese Renzo Rosso. La cassa legno dell'organo risale al 1833 e dispone una struttura in massiccia stile impero. L'organo a canne (sono 1350 in tutto) era realizzato dai fratelli Parena di Villa San Secondo su disegno di don Odisio parroco di Villadeati, mentre i fregi dorati sono dell'artista torinese Luigi Gallo. Lunedì prossimo alle 17 si terrà un concerto di musica classica organizzato dall'Ecomuseo del Basso Monferrato per organo, oboe e clavicembalo.

Nella parrocchiale è anche presente una cappella delle reliquie, inaugurata il 15 ottobre 2000 con oltre 300 pezzi appartenenti a santi e beati. Mercoledì 15 al termine della messa grande dell'Assunta si terrà un'asta delle torte preparate dagli abitanti del paese il cui ricavato andrà a favore del restauro della pala.

I sei giorni di festa patronale si aprono oggi con un ricco programma curato da Comune Pro loco e Polisportiva. Si comincia con le iscrizioni ai tornei sportivi di pallavolo (ore 18) e ai giochi legati alla tradizione come le freccette la gara di «Tre palle un soldo». In serata primo appuntamento con la musica da discoteca in piazza Giovanni XXIII con «Disco explosion» di Radio Valle Belbo (ingresso gratuito). Nel padiglione al coperto grigliata con la Pro loco.

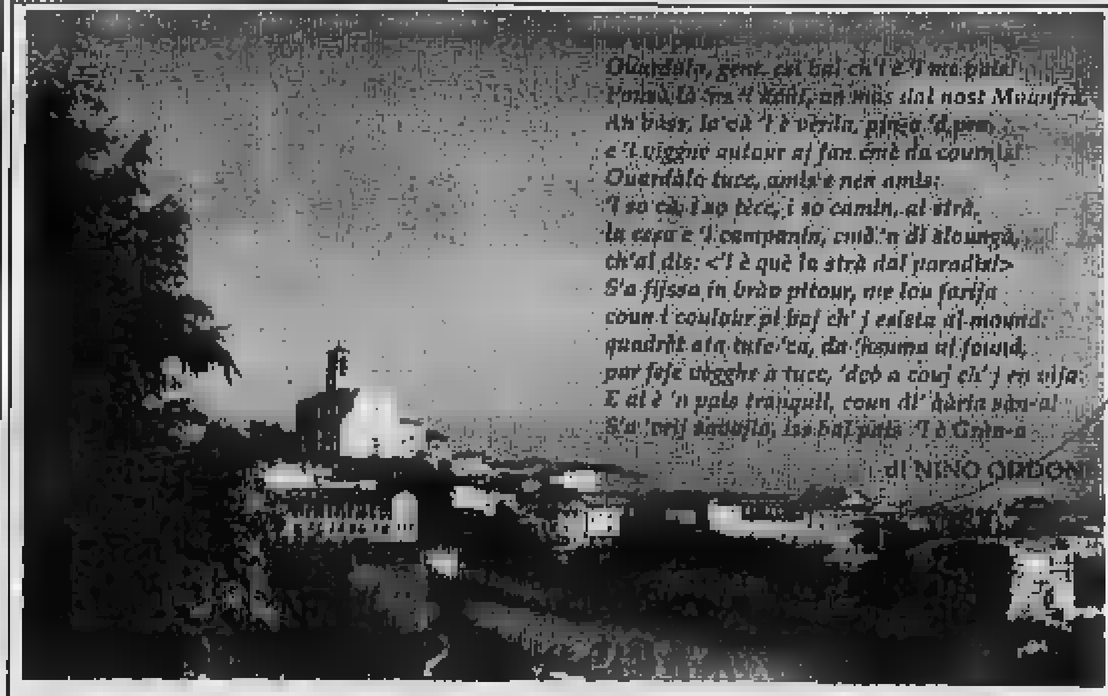
Domani pomeriggio alle 16,00 si inizia anche la gara a bocce alla baraonda con premi in oro per i primi due classificati. Alle 17si iniziano i giochi per i ragazzi. In serata musica liscio i «Sani e salvi» (ingresso gratuito), insieme alla grigliata la Pro loco serve anche gli agnolotti.

Gli appuntamenti musicali proseguono per tutta la settimana. Lunedì c'è il liscio di «Pieralda e i cardinali», martedì suona «Silver mon», mercoledì tocca ad «Alex e la banda», mentre giovedì per il gran finale arriva «Fulvia» che si esibirà in occasione della cena sociale di chiu festeggiamenti (prenotazioni in tabaccheria allo 0141/92650). Durante la serata premiazione di tutte le gare sportive che si concludono in giornata agli impianti sportivi comunali.





Alcune suggestive immagini di Grana che ospita la festa patronale. Quest'anno celebrato anche il restauro di un antico dipinto nella parrocchiale



L'ASSESSORE: MEGLIO RESTI IN CENTRO. L'ENTE ALLORA PENSA A UN «MOTOR SHOW» PER GLI EX MAGAZZINI

Festa del vino, è già polemica

«Si poteva fare all'Eternit»

Franca Nebbia

CASALE

«La Festa del Vino, in programma il 14, 15 e 16 settembre, avrebbe potuto essere organizzata negli ex-magazzini Eternit, una scelta che sarebbe stata in linea con il programma dell'Amministrazione comunale di rilancio di quest'area a vantaggio di manifestazioni qualificanti per il territorio». È quanto sostiene il presidente dell'Ente Manifestazioni Luigi Dainese, che con il Comune ha [illegible] po' il dente avvelenato per [illegible] ventilata vendita a privati di una fetta di area (6 mila metri quadrati) dislocata appunto negli ex-magazzini Eternit, usata fino all'anno scorso per piazzare gli stand della fiera di San Giuseppe.

Di altro parere è l'assessore alle Manifestazioni Gianni Crisafulli, che parla di «un'iniziativa radicata nel centro della città, con un buon riflesso sul comparto commerciale, questo almeno fino a quando gli ex-magazzini non saranno restaurati e non sarà vivacizzata anche quella parte della città».

Diplomazia pura, quella di Crisafulli: un ragionamento che concilia le posizioni di Comune e Ente Manifestazioni, allontanando le polemiche, [illegible] focalizza l'attenzione sulla preparazione della festa che l'Ente organizza per conto dell'amministrazione. Da quest'anno la Festa del Vino offre una caratterizzazione più marcata del territorio, ospitando solo prodotti tipici del Monferrato, principalmente vino. La manifestazione suggella ufficialmente l'adesione di Casale all'Associazione «Città del Vino», di cui fanno parte ormai 411 Comuni.

La Festa di Casale è infatti stata segnalata in tutte [illegible] pubblicazioni dell'associazione e il [illegible] della città è stato quindi inserito in un circuito internazionale che promette di portare nel Monferrato anche una congrua rappresentanza estera. Per questo [illegible] stato programmato un convegno sul vino con il presidente dell'Associazione Lombardi, una manifestazione legata a «Slow food» e uno spazio di degustazione nel Salone Tartara, allestito a tema per il vino. Una serie di iniziative collaterali, tra cui serate musicali (si fa il [illegible] del cantante Mal) sono poi in programma nello spazio del Pavia o in piazza Castello. Il 4 settembre i particolari saranno illustrati in una conferenza stampa.





Da sinistra Luigi Dainese, dell'Ente manifestazioni, e l'assessore Gianni Crisafulli

Intanto l'Ente Manifestazioni ha in serbo un [illegible] nella manica per fine settembre: un salone motoristico e d'auto d'epoca agli ex-magazzini, che dovrebbe calamitare su Casale una buona fetta di pubblico.

BOSIO ALL'INAUGURAZIONE: «E' IL PRIMO ESPERIMENTO DI FEDERALISMO SOCIALE»

Acqui, la devolution parte con lo «sportello padano»

ACQUI TERME

La devolution arriva ad Acqui. Nella città termale è stato inaugurato ieri lo Sportello unico della società padana, in corso Bagni, alla presenza dell'onorevole Giancarlo Pagliarini e del presidente del Consiglio regionale Roberto Cota.

«È il primo esperimento concreto di federalismo sociale» ha spiegato il segretario della Lega Nord Piemont Bernardino Bosio. All'interno dello sportello, dove ha sede anche [illegible] sezione della Lega Nord, sono ospitate tutte le associazioni padane di volontariato. «Lo sportello è a disposizione di tutte le associazioni acquesi che abbiano la necessità di effettuare le riunioni dei propri associati».

Pagliarini, dopo un incontro con i commercialisti dell'Acquese che si è tenuto a palazzo Levi, ha sottolineato l'importanza dello sportello unico, auspicando [illegible] la realizzazione di un registro, attraverso il quale i cittadini possano lamentarsi delle disfunzioni amministrative sia a livello locale che centrale e formulare allo stesso tempo suggerimenti utili per i pubblici amministratori.

L'inaugurazione è stata occasione [illegible] per rivendicare la legittimità della manifestazione organizzata dalla Lega Nord per oggi, «Padania in festa», in concomitanza con quella voluta dal Comune, la «Cena sotto le stelle». [g. l. f.]

Bosio replica

Sulle Nuove Terme e sulla consorte

ACQUI TERME. Sulla vicenda terme il sindaco Bernardino Bosio replica a Rifondazione comunista con una lettera ufficiale inviata ai consiglieri regionali Mario Contu e Rocco Papandrea e per conoscenza anche al presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, al presidente del Consiglio Regionale Roberto Cota ed al capogruppo della Lega Nord Matteo Brigandì.

«La trattativa privata per l'affidamento della ristrutturazione e della gestione dell'hotel "Nuove Terme", era la forma che meglio rispondeva ai requisiti d'urgenza e giustificata perché il socio da scegliere avrebbe dovuto possedere particolari capacità, tali da farlo apparire, sia sotto il profilo del personale altamente specializzato, sia per gli strumenti tecnici di cui dispone, come l'unico in grado di eseguire quel tipo di prestazioni». Per quanto riguarda invece la contestata presenza nel Consiglio d'amministrazione della Società Nuove Terme srl della moglie del sindaco, Bosio replica: «È un'accusa priva di fondamento che mia moglie, la signora Cane, sia amministratrice di una delle società aderenti alla "Nuove terme srl"». «Mai nel corso di tanti anni di responsabilità assunte nella gestione della cosa pubblica - dice Bosio indignato - mi sono trovato a replicare ad accuse così gravemente lesive della sfera personale: mi riservo di sporgere querela nelle sedi competenti». [g. l. f.]

IL COMUNE HA PRESENTATO IN REGIONE IL PROGETTO PER IL RECUPERO [illegible] ALCUNI IMMOBILI. UN CENTRO FIERE AL FORO BOARIO

Nizza, un hotel nell'ex macello

A palazzo Crova andrà la sede del Distretto del vino

NIZZA

Da tempo in città si parla del futuro utilizzo di tre edifici storici, a loro modo ognuno simbolo di un'epoca: l'ex macello di via Tacca, il palazzo baronale Crova e l'Ala del foro boario. Se ne è tornato a discutere in municipio, scoprendo così [illegible] paiono [illegible] a buon punto (la Regione ha già dato parere positivo allo studio [illegible] fattibilità), le ipotesi che i tre monumenti diventino rispettivamente centro di accoglienza congressi e albergo (l'ex ammazzatoio), sede di manifestazioni culturali e forse del Distretto del vino (palazzo Crova) e ancora punto fieristico (l'antica Ala). L'assessore Mauro Oddone ne ha parlato in Consiglio su richiesta del consigliere di minoranza Giorgio Pinetti, che aveva presentato una mozione in particolare sul macello (ora ospita soltanto gli uffici veterinari dell'Asl), [illegible] giudizio in pericoloso stato di degrado. Questi in sintesi i progetti: l'Ala potrebbe [illegible] parte chiusa e data l'altezza potrebbe ospitare [illegible] soppalco (costo [illegible] miliardo e 800 milioni). Per palazzo Crova (ex pretura, ora biblioteca, sala musica e bottega del vino nelle cantine), ci sarebbe un futuro da centro culturale con una spesa di quattro miliardi e mezzo. Per l'ex ammazzatoio, i costi arriverebbero a tre miliardi, ma al suo interno ci sarebbe la prima vera [illegible]a congressi [illegible] tutto il Sud Astigiano, un albergo con una trentina di posti letto e parcheggi. Oddone ha elencato, frenando però gli entusiasmi: «E' un progetto accettato dalla Regione in linea di massima - ha detto - da finanziare in parte con fondi per l'accoglienza turistica, d'intesa con tutti gli altri Comuni della zona. Un piano in cui la Regione ha creduto visti i dati di affluenza di visitatori in città, un trend [illegible] crescita, di oltre 35 mila presenze l'anno». [e. ce.]



Il cortile del palazzo Crova. Il progetto del Comune prevede la trasformazione in sede di manifestazioni culturali e del Distretto del vino



Si aprono oggi in paese le celebrazioni patronali. Numerosi appuntamenti

Grana fa festa col «gioiello» ritrovato

Conclusi i restauri al dipinto dell'assunzione di Maria

GRANA

Il paese monferrino sede della neonata comunità collinare «Unione dei colli ■ vini» ritorna in possesso di uno dei ■ più importanti gioielli artistici. Giovedì 16, ultimo giorno dei festeggiamenti patronali che prendono il via oggi, si inaugura la pala dell'assunzione di Maria vergine, che dopo il restauro torna a fregiare l'altare della chiesa parrocchiale.

Il dipinto, ad olio ■ tela ha una dimensione di ■ metri e venti per 4 ■ è datato 1775. L'opera che era stata commissionata ■ si legge nei documenti parrocchiali dalla famiglia Testa, presenta la Madonna assunta in cielo circondata da santi. La pala sarà inaugurata nella messa celebrata da Germano Zaccheo vescovo di Casale.

Insieme al dipinto restaurato dalla Marello di Cocconato, spicca nella parrocchiale granese ■ costruita nel 1777 e consacrata nel 1815, l'imponente organo a canne, che in questi giorni ■ diacono Franco Gaudenzi ha fatto risistemare dall'organaro torinese Renzo Rosso. La ■ in legno dell'organo risale al 1833 e dispone di una struttura in noce ■ cia stile impero. L'organo a canne (sono 1350 in tutto) era stato realizzato dai fratelli Parena ■ Villa San Secondo su disegno di don Odisia parroco di Villadeati, mentre i fregi dorati sono dell'artista torinese Luigi Gallo. Lunedì prossimo alle 17 ■ terrà un concerto di musica classica organizzato dall'Ecomuseo del Basso Monferrato per organo, oboe e clavicembalo.

Nella parrocchiale è anche presente una cappella delle reliquie, inaugurata il 15 ottobre 2000 con oltre 300 pezzi appartenuti a santi e beati. Mercoledì 15 al termine della messa grande dell'Assunta si terrà un'asta delle torte preparate dagli abitanti del paese il cui ricavato andrà a favore del restauro della pala.

I sei giorni di festa patronale si aprono oggi con un ricco programma curato da Comune Pro loco e Polisportiva. Si comincia con le iscrizioni ai tornei sportivi di pallavolo (ore 19) e ai giochi legati alla tradizione come le freccette la gara di «Tre palle un soldo». In serata primo appuntamento con la musica da discoteca in piazza Giovanni XXIII ■ «Di■ explosion» di Radio Valle Belbo (ingresso gratuito). Nel padiglione al coperto grigliata con la Pro loco.

Domani pomeriggio alle 16.00 si inizia anche la gara ■ bocce alla baraonda con premi in oro per i primi due classificati. Alle 17si iniziano i giochi per i ragazzi. In serata musica li■ con i «Sani e salvi» (ingresso gratuito), insieme alla grigliata la Pro loco serve anche gli agnolotti.

Gli appuntamenti musicali proseguono per tutta ■ settimana. Lunedì c'è il liscio di «Pieralda ■ i cardinal», martedì suona «Silver men», mercoledì tocca ■ «Alex e la band», mentre giovedì per il gran finale arriva «Fulvia» che si esibirà in occasione della cena sociale di chiusura festeggiamenti (prenotazioni in tabaccheria allo 0141/92650). Durante la serata premiazione di tutte le gare sportive che si concludono in giornata agli impianti sportivi comunali.





Alcune suggestive immagini di Grana che ospita la festa patronale. Quest'anno verrà celebrato anche il restauro di un antico dipinto nella parrocchiale

L'ASSESSORE: MEGLIO RESTI IN CENTRO. L'ENTE ALLORA PENSA A UN «MOTOR SHOW» PER GLI EX MAGAZZINI

Festa del vino, è già polemica

«Si poteva fare all'Eternit»

Franca Nebbia
CASALE

«La Festa del Vino, [illegible] programma il 14, 15 e 16 settembre, avrebbe potuto essere organizzata negli ex-magazzini Eternit, una scelta che sarebbe stata in linea con il programma dell'Amministrazione comunale di rilancio [illegible] quest'area a vantaggio di manifestazioni qualificanti per il territorio». È quanto sostiene il presidente dell'Ente Manifestazioni Luigi Dainese, che con il Comune ha un po' il dente avvelenato per la ventilata vendita a privati di una fetta di area (6 mila metri quadrati) dislocata appunto negli ex-magazzini Eternit, usata fino all'anno scorso per piazzare gli stand della fiera di San Giuseppe.

Di altro parere è l'assessore alle Manifestazioni Gianni Crisafulli, che parla di «un'iniziativa radicata nel centro della città, con [illegible] buon riflesso sul comparto commerciale, questo almeno fino a quando gli ex-magazzini non saranno restaurati [illegible] non sarà vivacizzata anche quella parte della città».

Diplomazia pura, quella di Crisafulli: un ragionamento che concilia le posizioni di Comune e Ente Manifestazioni, allontanando le polemiche, [illegible] focalizza l'attenzione sulla preparazione della festa che l'Ente organizza per conto dell'amministrazione. Da quest'anno la Festa del Vino offre una caratterizzazione più marcata del territorio, ospitando solo prodotti tipici del Monferrato, principalmente vino. La manifestazione suggella ufficialmente l'adesione di Casale all'Associazione «Città del Vino», di cui fanno parte ormai 411 Comuni.

La Festa di Casale è infatti stata segnalata in tutte le pubblicazioni dell'associazione e il nome della città è stato quindi inserito in un circuito internazionale che promette di portare nel Monf[illegible] anche una congrua rappresentanza estera. Per questo è stato programmato un convegno sul [illegible] con il presidente dell'Associazione Lombardi, una manifestazione legata a «Slow food» e uno spazio di degustazione nel Salone Tartara, allestito a tema per il vino. Una serie di




Da sinistra Luigi Dainese, dell'Ente manifestazioni, e l'assessore Gianni Crisafulli

iniziative collaterali, tra cui serate musicali (si fa il nome del cantante Mal) sono poi in programma nello spazio del Pavia o in piazza Castello. Il 4 settembre i particolari saranno illustrati in una conferenza stampa.

Intanto l'Ente Manifestazioni ha in serbo un asso nella manica per fine settembre: un salone motoristico e d'auto d'epoca agli ex-magazzini, che dovrebbe calamitare su Casale una buona fetta di pubblico.

BOSIO ALL'INAUGURAZIONE: «E' IL PRIMO ESPERIMENTO DI FEDERALISMO SOCIALE»

Acqui, la devolution parte con lo «sportello padano»

ACQUI TERME

La devolution arriva ad Acqui. Nella città termale è stato inaugurato ieri lo Sportello unico della società padana, in corso Bagni, alla presenza dell'onorevole Giancarlo Pagliarini e del presidente del Consiglio regionale Roberto Cota.

«E il primo esperimento concreto di federalismo sociale» ha spiegato il segretario della Lega Nord Piemont Bernardino Bosio. All'interno dello sportello, dove ha sede anche la [illegible]one della Lega Nord, sono ospitate tutte le associazioni padane di volontariato. «Lo sportello è [illegible] disposizione [illegible] tutte le associazioni acquesi che abbiano la necessità di effettuare [illegible] riunioni dei propri associati».

Pagliarini, dopo un incontro con i commercialisti dell'Acquese che si è tenuto a palazzo Levi, ha sottolineato l'importanza dello sportello unico, auspicando anche [illegible] realizzazione di un registro, attraverso il quale i cittadini possano lamentarsi delle disfunzioni amministrative sia a livello locale che centrale e formulare allo [illegible] tempo suggerimenti utili per i pubblici amministratori.

L'inaugurazione è stata occasione per rivendicare [illegible] legittimità della manifestazione organizzata dalla Lega Nord per oggi, «Padania in festa», in concomitanza con quella voluta dal Comune, la «Cena sotto le stelle». [g. l. f.]

Bosio replica

Sulle Nuove Terme e sulla consorte

ACQUI TERME. Sulla vicenda terme il sindaco Bernardino Bosio replica a Rifondazione comunista con una lettera ufficiale inviata [illegible] consiglieri regionali Mario Contu [illegible] Rocco Papandrea e per conoscenza anche al presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, al presidente del Consiglio Regionale Roberto Cota ed al capogruppo della Lega Nord Matteo Brigandì.

«La trattativa privata per l'affidamento della ristrutturazione [illegible] della gestione dell'hotel "Nuove Terme", era la forma che meglio rispondeva ai requisiti d'urgenza e giustificata purché il socio da scegliere avrebbe dovuto possedere particolari capacità, tali [illegible] farlo apparire, sia sotto il profilo del personale altamente specializzato, sia per gli strumenti tecnici di [illegible] dispone, come l'unico in grado di eseguire quel tipo [illegible] prestazioni». Per quanto riguarda invece la contestata presenza nel Consiglio d'amministrazione della Società Nuove Terme srl della moglie del sindaco, Bosio replica: «È un'accusa priva di fondamento che mia moglie, la signora Cano, sia amministratrice di una delle società aderenti alla "Nuove terme srl"». «Mai nel corso di tanti anni di responsabilit[illegible] assunte nella gestione della cosa pubblica - dice Bosio indignato - mi sono trovato a replicare ad accuse così gravemente lesive [illegible]la sfera personale: mi riservo di sporgere querela nelle sedi competenti». [g. l. f.]

IL COMUNE HA PRESENTATO IN REGIONE IL PROGETTO PER IL RECUPERO DI ALCUNI IMMOBILI. UN CENTRO FIERE AL FORO BOARIO

Nizza, un hotel nell'ex macello

A palazzo Crova andrà la sede del Distretto del vino

NIZZA

Da tempo in città si parla [illegible] futuro utilizzo di tre edifici storici, a loro modo ognuno simbolo di un epoca: l'ex macello di via Tacca, il palazzo baronale Crova e l'Ala del foro boario. Se ne è tornato a discutere in municipio, scoprendo così che paiono essere a buon punto (la Regione [illegible] già dato parere positivo allo studio [illegible] fattibilità), le ipotesi che i tre monumenti diventino rispettivamente centro di accoglienza congressi e albergo (l'ex ammazzatoio), sede di manifestazioni culturali e forse del Distretto del vino (palazzo Crova) e ancora punto fieristico (l'antica Ala). L'assessore Mauro Oddone ne ha parlato in Consiglio su richiesta del consigliere di minoranza Giorgio Pinetti, che aveva presentato una mozione in particolare sul macello (ora ospita soltanto gli uffici veterinari dell'Asl), a suo giudizio in pericoloso stato [illegible] degrado. Questi [illegible] sintesi i progetti: l'Ala potrebbe essere in parte chiusa [illegible] data l'altezza potrebbe ospitare un soppalco (costo un miliardo e 800 milioni). Per palazzo Crova (ex pretura, [illegible] biblioteca, sala musica e bottega del vino nelle cantine), ci sarebbe un futuro [illegible] centro culturale con una spesa di quattro miliardi e mezzo. Per l'ex ammazzatoio, i costi arriverebbero a tre miliardi, ma al suo interno ci sarebbe la prima vera sala congressi [illegible] tutto il Sud Astigiano, un albergo con una trentina di posti letto e parcheggi. Oddone ha elencato, frenando però gli entusiasmi: «E' un progetto accettato dalla Regione in linea di massima - ha detto - da finanziare in parte con fondi per l'accoglienza turistica, d'intesa con tutti gli altri Comuni della zona. Un piano in cui la Regione ha creduto visti i dati di affluenza di visitatori [illegible] città, un trend in crescita, di oltre [illegible] mila presenze l'anno». [e. ca.]



Il cortile del palazzo Crova. Il progetto del Comune prevede la trasformazione in sede di manifestazioni culturali e del Distretto del vino


CONDIZIO
NAMENTO
DAIKIN
Galletti
SUBITO!
UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo
www.idroterm.com
iDROTERM
CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

IL CAPOLUOGO LANGAROLO QUASI DESERTO PER LE VACANZE AGEVOLA GLI INTERVENTI DEL COMUNE

Ad Alba un'estate [illegible] i cantieri

Lavori alle rotonde e parking in corso Europa

ALBA

Numerosi cantieri sono stati aperti in questi giorni ad Alba, approfittando della città semideserta per l'esodo delle ferie. In queste settimane di agosto, nel carnet dell'amministrazione comunale figurano interventi per oltre un miliardo e mezzo, tra nuove opere e manutenzioni straordinarie. Fra [illegible] nuove realizzazioni, quella che salta più all'occhio è la rotonda all'ingresso principale della città, all'incrocio tra i corsi Torino, Matteotti [illegible] Nino Bixio. E' in corso la costruzione del primo lotto del grande spartitraffico: dopo essere rimasto [illegible] lungo delimitato in maniera provvisoria, viene ora sistemato definitivamente con una grande aiuola centrale. Si tratta di un punto della città molto frequentato: è stato scelto questo periodo di minor traffico per eseguire i lavori, nell'intento di limitare il disagio agli automobilisti e ai pedoni.

Altri lavori si stanno eseguendo alle rotonde [illegible] corrisponden[illegible] degli incroci tra le vie Ognissanti e Scaglione, nonché tra le vie Ognissanti e Mameli: in entrambi i [illegible] vengono allargate e adeguate alle esigenze del traffico attuale.

Gli altri cantieri aperti nel centro storico riguardano la sistemazione [illegible] porfid[illegible] la manutenzione di quello già esistente in alcune strade (San Giovanni, Macrino), l'asfaltatura di piazza Cagnasso. Inoltre, sono iniziati i lavori per il nuovo parcheggio in corso Europa a fianco della scuola elementare «Montessori», che avrà anche [illegible] secondo ingresso dal parking. Sono quasi conclusi i lavori alla maxi-rotonda del Rondò, che è rimasta chiusa un giorno per consentire l'asfaltatura dell'anello attorno allo spartitraffico. Rimane da rifare l'asfalto [illegible] [illegible] Bra, compreso negli interventi che l'amministrazio[illegible] ha in programma [illegible] questo periodo.

Si lavora anche nelle scuole. A [illegible] Cassiano si sta ultimando la sistemazione dell'area esterna della nuova scuola materna che entrerà in funzione a settembre: la spesa complessiva ammonta a circa mezzo miliardo. [g. f.]



E' in corso la costruzione della rotonda all'incrocio tra i corsi Torino, Matteotti e Nino [illegible] (FOTO MURIALDO)

«Zone blu» gratis fino al 25 agosto

Così Bra incentiva il turismo e favorisce la sosta dei residenti

BRA

«Zone blu» gratis fino al [illegible] agosto. Nell'ultima seduta la giunta [illegible] ha deciso di sospendere la sosta a pagamento nelle varie zone della città. Il provvedimento contribuisce all'incremento del turismo ed è stato preso anche perché, a causa delle ferie e della chiusura di molti negozi, si riduce l'esigenza [illegible] turnazione nei parcheggi.

Commenta il sindaco Franco Guida: «Anche quest'anno abbiamo deciso [illegible] ripetere un'esperienza che dura ormai da quattro anni. La sospensione del servizio di parcheggio a pagamento in un periodo in cui i braidesi sono in vacanza e i commercianti hanno le saracinesche abbassate, consente ai turisti di visitare alcuni dei gioielli dell'architettura piemontese presenti [illegible] città senza l'assillo delle "zone blu"».

I parcheggi a pagamento, che spesso sono al centro di discussione sia da parte dei cittadini, sia dei commercianti, hanno l'indubbio vantaggio di permettere una migliore turnazione in alcuni punti strategici della città nei quali era spesso molto difficile poter lasciare l'auto.

Le «zone blu» occupano attualmente piazza Carlo Alberto, via Pollenzo, piazza Caduti per la Libertà, via Audisio, via Marconi, via Principi e il tratto di via Cavour tra via Principi [illegible] piazza Carlo Alberto.

Commenta il comandante della polizia municipale Mauro Taba: «Il controllo del pagamento è affidato agli ausiliari del traffico, che sono dipendenti della concessionaria del servizio, la Sep di Racconigi. E' aumentata la cultura del parcheggio a pagamento [illegible] questo lo si rileva dalla forte diminuzione delle multe che vengono contestate agli automobilisti».

Il servizio di sosta [illegible] pagamento nella città della Zizzola verrà ripristinato a partire del 26 agosto prossimo. [v. m.]

AMBIZIOSO PROGETTO

Montà, polo turistico [illegible] 6 miliardi

MONTA'. Due anni di lavori e un investimento di 6 miliardi. E' l'impegno di Montà per la realizzazione di un importante polo turistico, che troverà sede nelle sale di un vecchio palazzo di tre piani, [illegible] piazza Vittorio Veneto.

Il progetto (finanziato da Comune, società Impremont e Regione), per il quale si sta concludendo in questi giorni il lungo iter burocratico prima dell'avvio dei lavori, prevede la realizzazione di un ristorante, un centro commerciale [illegible] [illegible] foresteria. Altri locali ospiteranno la sede dell'Ecomuseo delle Rocche, l'ufficio turistico e un piccolo museo dedicato ai prodotti tipici roerini. Per i visitatori, il palazzo di piazza Vittorio Veneto rappresenterà in questo modo un importante punto di riferimento per conoscere i prodotti e le attrattive del territorio che li ospita e programmare [illegible] meglio il loro soggiorno.

«La struttura dovrebbe [illegible]re inaugurata entro due anni - spiega il vicesindaco Silvano Valsania -. I negozi che apriranno i battenti [illegible] centro commerciale offriranno soprattutto i prodotti tipici del Roero, [illegible] tipici saranno i piatti serviti nel ristorante. La gestione del nuo[illegible] complesso commerciale e i servizi [illegible] affidati [illegible] una società mista tra l'Impremont [illegible] [illegible] Comune».

F[illegible] i promotori del progetto grande entusiasmo è rivolto in particolare al museo: «Voleva[illegible] studiare qualcosa di nuovo, [illegible] "copiare" gli altri musei della zona - prosegue Valsania -. Oltre [illegible] prestigioso Craveri di Bra, infatti, nel Roero esistono numerose altre esposizioni, come il museo degli antichi [illegible]stieri di Cisterna d'Asti, quello dei gessi di Magliano Alfieri e quello naturalistico recentemente inaugurato a Vezza d'Alba. Alla fine la scelta è caduta sui prodotti tipici della zona. Al momento siamo in contatto con la Regione, che si farà carico di finanziare l'allestimento delle sale espositive». Attorno all'edificio è prevista anche la realizzazione di una piccola area verde attrezzata. [g. c.]

SAN DONATO DI MANGO

Fra cabala cultura e [illegible]

MANGO. Giochi [illegible] i numeri della cabala [illegible] della tradizione, visite alla «Casa delle memorie», presentazione di un concorso che premierà un intervento di recupero culturale, un mercatino di antichità e altre attrattive, domani, per la festa patronale a San Donato. Ad organizzarla è l'associazione «Arvangia», da anni impegnata nella tutela della cultura popolare. La manifestazione si svolgerà dalle 16 alle 19,30. Il gioco consiste in domande che gli organizzatori hanno predisposto, riguardanti la cabala, i numeri che secondo la tradizione sono fortunati [illegible] sfortunati, il significato che viene loro attribuito: tutti i partecipanti riceveranno in premio una pubblicazione.



Donato Bosca.

Il presidente dell'associazio[illegible] Donato Bosca ammette: «I giochi, che consisteranno in quesiti molto facili, sono [illegible] pretesto per attirare turisti a San Donato». Nel p[illegible] di Langa, [illegible] ha la fama di luogo magico per le storie [illegible] masche che si sono tramandate e [illegible] cui si [illegible] occupata l'«Arvangia», si può visitare la «Casa delle memorie», piccolo museo etnografico allestito nell'ex [illegible] canonica, comprendente ambientazioni d'epoca (cucina e camera [illegible] letto), mostre sulla Resistenza, sulla scuola nel periodo fascista (Il naso bagnato) e sull'emigrazione. Nell'occasione sarà lanciato il concorso intitolato «San Donato nelle Langhe», un premio da 10 milioni a favore di [illegible] intervento concreto [illegible] innovativo [illegible] recupero della marginalità culturale.

Sarà anche presentata la pubblicazione della Provincia «Percorsi di cultura» sull'arte, storia, natura e antiche tradizioni contenute nei piccoli mu[illegible] Faranno [illegible] contorno le bancarelle [illegible] mercatino della memoria. [g. f.]

IN BREVE

CASTELLINALDO

Rassegna con vecchie foto nella chiesa di San Sudario

Oggi [illegible] domani, nell'antica chiesa di San Sudario, si può visitare una mostra [illegible] trecento vecchie fotografie recuperate nelle famiglie del paese. Domani spettacola[illegible] aratura [illegible] Cascina Masseria con vecchi trattori [illegible] testa [illegible]da» (a partire dalle 20). [g. f.]

[illegible]

Appello dell'Avis ai donatori

L'Avis lancia un appello ai donatori affinché [illegible] dimentichino di donare il sangue in questo periodo estivo, quando crescono le necessità, anche in conseguenza dei numerosi incidenti stradali. L'Avis ricorda [illegible] date dei prelievi collettivi: domani ad Alba (sede via Pierino Belli) e Vezza (autoemoteca); domenica 19, [illegible] San Rocco di Montà e a Borbore di Vezza; domenica 26 [illegible] Corneliano e Roddino (ore 8,30-12). [g. f.]

[illegible]

Un seminario su «Ragione e fede»

La parrocchia di Cristo Re e gli «Amici di St.Jacques» organizzano, dal [illegible] al 24 agosto, [illegible] seminario sul tema: «Ragione [illegible] fede». Si [illegible] alla Baita albese della parrocchia, a St.Jacques, nel Comune di Champoluc (Valle d'Aosta). Per informazioni e prenotazioni 0173283571. [g. f.]

ALBA

Corso per infermiere volontarie della Cri

Sono aperte [illegible] iscrizioni ad un corso per infermiere volontarie della Croce Rossa. Per informazioni tel.0173441744. [g. f.]

[illegible]

Festeggiamenti in [illegible] di Santa Chiara

Giornata conclusiva dei festeggiamenti in onore di Santa Chiara, al monastero delle Clarisse di viale Madonna Fiori. Alle 7 celebrazione della messa; alle 17, vespri e messa solenne. [v. m.]

MARSAGLIA

Aperto parco giochi vicino alla piazza

Dopo gli ultimi lavori è stato aperto il parco giochi per i bambini a lato della piazza principale. In autunno sarà anche inaugurato lo spazio riservato ai più piccoli della Biblioteca comunale. [p. s.]


ALGE
per la casa
bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa
Villeroy
& Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare
activecare
Stupendi bagni
ALGE
PER LA CASA
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per
negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il nostro sito www.alge.it
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
ALGE
per la casa
ASTI C.SO TORINO 483
21.63.71
VIALE INDUSTRIA
0173
CASALE M.TO
SUD
71.493
TEL
147
TORINO • TORRE SAN
VERCELLI
B.SE

I MIGLIORI PATTINATORI DEL MONDO QUESTA SERA A COURMAYEUR PER «STARS ON ICE»

Notte di magie sul ghiaccio

Le «stelle» dello spettacolo di danza e musica sono i campioni iridati Fusar Poli e Margaglio

Stefano Sergi

COURMAYEUR

Nel palasport valdostano attesi 3 mila spettatori per assistere a un evento tra i più suggestivi

Arriveranno atleti da Stati Uniti, Germania Svizzera, Ucraina, Francia Russia [illegible] Repubblica Ceca Biglietti a 25 mila lire



Maurizio Margaglio e Barbara Fusar Poli questa sera sono a Courmayeur

Ai piedi del Monte Bianco, circondate da uno degli scenari più suggestivi del mondo, le «stelle» del pattinaggio artistico oggi regaleranno uno show dove la musica e la danza su ghiaccio si fonderanno in un crescendo indimenticabile.

Si chiama «Stars [illegible] Ice» ed [illegible] il più famoso spettacolo italiano. Teatro dell'avvenimento è il palasport di Courmayeur, l'inizio è previsto per le 21,15. Lo show ritorna nella celebre località sciistica valdostana a distanza di un [illegible] dall'ultima edizione. In passato, ha sempre richiamato una gran folla, fino a tremila spettatori. E le prevendite per lo spettacolo di stasera, dicono gli organizzatori, sono addirittura superiori agli anni scorsi.

Merito, con ogni probabilità, delle «stelle» più attese sul palaghiaccio [illegible] Courmayeur, Barbara Fusar Poli [illegible] Maurizio Margaglio, campioni [illegible] mondo in carica di danza [illegible] ghiaccio. La coppia ha ormai un profondo legame con la località turistica e l'ha scelta quale sede per gli allenamenti estivi.

Ma Fusar Poli e Margaglio non sono gli unici campionissimi che scenderanno sul ghiaccio stasera a Courmayeur. Dalla Russia arrivano Elena Leonova e Andrej Kavalkho, campioni del mondo professionisti nella specialità coppie di artistico. Ancora dal profondo Est europeo, ecco i «Comedy Acrobats», comici e acrobati ucraini che hanno ottenuto fama internazionale grazie a numeri esilaranti arricchiti da piroette mozzafiato. Dalla Germania arriverà il pluri-campione Andrej Vlashenko.

Ha dato la sua adesione a «Stars on Ice» anche Nathalie Krieg, svizzera considerata la «Regina delle trottole» per la sua capacità di eseguire piroette lunghissime o a velocità eccezionale.

Dalla repubblica Ceca, arriveranno Radka Kovarikova e René Novotny, coppia di pattinatori artistici campioni del mondo nel 1996.

Uno spettacolare contributo arriverà anche dall'altra parte dell'Oceano Atlantico, con il gruppo «Ice Theatre of New York», splendide pattinatrici che presentano numeri [illegible] gruppo innovativi per grazia e bellezza.

Per l'Italia, oltre alle due «stelle» Fusar Poli [illegible] Margaglio, [illegible] esibiranno Romina Poli e Federica Manzoni, con la particolarità di volteggiare sulle note di brani eseguiti dal vivo da Chiara Dorenti. E infine, dalla Francia, arriverà l'irresistibile Laurent Tobel, campione nazionale e grande showman, capace di mescolare gag comiche e spettacolari gesti atletici.

I biglietti interi per assistere allo show al palaghiaccio costano 25 mila lire, 15 mila lire i ridotti per chi ha meno di dodici anni [illegible] più di 65. Per informazioni [illegible] prevendite, si può telefonare al numero 0165-844096.

CON L'ORCHESTRA

Concerto in zattera a Limone

LIMONE

Con [illegible] concerto di Ferragosto e quello nelle Grotte di Bossea, l'appuntamento musicale sul Lago Terrasole (1840 metri di altitudine) è tra i più attesi nella «Granda». Protagonista l'Orchestra Filarmonica del Piemonte. Domani, alle 12, la formazione e i solisti Stefano Vagnarelli (violino), Renzo Turola (oboe) e Marianna Ribò (soprano) si sistemeranno sulla zattera, ancorata nel lago, per un suggestivo concerto. In repertorio composizioni di Vivaldi (pagine scelte [illegible] «Le quattro stagioni» per violino [illegible] orchestra), Williams («Greensleewes» per arpa e archi), Benedetto Marcello (Concerto in do maggiore per oboe e archi), Mascagni (intermezzo da «Cavalleria Rusticana»), Lehar (da «Vedova allegra») e Verdi (da «Traviata», Il Brindisi).

Il concerto è stato organizzato dagli Amici della Musica di Cuneo e da Lift Limone; nel caso di maltempo sarà rinviato a domenica 19 agosto.

Due gli [illegible] per raggiungere il lago. Il primo con la seggiovia del Sole, poi una passeggiata di 50 minuti su un sentiero comodo e ben segnalato; chi sceglie il secondo percorso deve lasciare l'auto al parcheggio del Colle di Tenda, proseguire a piedi per la strada sterrata in direzione di Monesi, fino alla stazione, a monte della seggiovia Cabanaira. Da lì, scendere a capanna Nicolin e seguire il sentiero che porta al lago (tempo di percorrenza, 1 ora e 50 minuti). [a. f.]

GIROd'ALPE

Tra scienza e alpinismo

Enrico Martinet

LA SCIENZA arrivò sul Monte Rosa nel 1851. Gli studiosi erano due fratelli tedeschi, Adolf e Hermann Schlagintweit, che si arrampicarono fino ai 3150 metri della capanna Vincent, allora la più [illegible] del massiccio che domina cinque vallate alpine, tra Svizzera, Piemonte e Valle d'Aosta. Rimasero lassù per 14 giorni con i loro strumenti di misurazione. I risultati della ricerca finirono in [illegible] volume dedicato alla geografia e alla geologia delle Alpi. Opera fondamentale per la conoscenza del territorio alpino, per la sua genesi e per l'evoluzione.

Questo pomeriggio, in occasione dei 150 anni di quella spedizione, si svolgerà ad Alagna [illegible] incontro organizzato dalla sezione di Varallo del Club Alpino Italiano, dal Comune, dalla Comunità montana Valsesia e dal Lions Club valsesiano. I due fratelli scienziati pubblicarono la loro ricerca nel 1854; comprendeva anche una carta geografica molto dettagliata di tutta la regione del Rosa. Il «Vincent» era una capanna [illegible] alle spalle una storia di lavoro, era nata come baracca per l'attività mineraria. Di questo parlerà Elisa Farinetti, mentre Riccardo Cerri ricorderà gli anni di lavori dei fratelli Schlagintweit che spinsero la loro ricerca anche fra le montagne dell'Himalaya. Giorgio e Laura Aliprandi illustreranno la cartografia del Monte Rosa. L'incontro di oggi servirà anche per offrire una scoperta: Alessandro Pisonio e Valerio Cirio parleranno dei documenti cartografici sull'Alta Valsesia di recente ritrovamento, disegnati nel '600 e nell''800.

La spedizione scientifica dei fratelli tedeschi fu la prima nella storia del Monte Rosa. Altre ne seguiranno ancora nell''800 e poi nel '900. Ancora oggi [illegible] Rosa è uno dei massicci alpini più studiati anche per verificare le ricadute di sostanze inquinanti.

Vicenda di altri tempi, quindi, che si ricollega a quanto accade ancora oggi. La scienza non ha mai [illegible] di interessarsi alle Alpi, anche se adesso ha spostato parte del suo interesse sulle catene montuose più alte del mondo. Nepal, Tibet e le regioni del Karakorum rivivono, anche se con le ovvie differenze, l'esplorazione e la conquista delle Alpi.

Un'altra manifestazione che si svolgerà venerdì prossimo, ancora sul Rosa, al col d'Olen (2864 metri) è di nuovo un «ponte» tra le due realtà montane. Alle 11 i parroci di Alagna e Gressoney concelebreranno la messa nella cappella «Vergine del Rosa» per ricordare i «Portatori del Monte Rosa».

L'iniziativa è delle società guide alpine dei due versanti del Rosa collegati dal col d'Olen, Alagna e Gressoney. Oltre alle guide e ai rappresentanti del Club Alpino Italiano ci saranno anche le due corali parrocchiali. Quella del «portatore» è stata per anni una figura fondamentale per alpinismo e esplorazione scientifica. Con le guide hanno contribuito a scrivere la storia delle Alpi.

IN LOCANDINA

Verbania

Iniziative pre-palio

In attesa del Palio Remiero Notturno su galeoni, che la sera del 14 si svolgerà davanti a migliaia di persone e sarà seguito dallo spettacolo pirotecnico, partono questa sera le manifestazioni pre-palio: sul lungolago di Pallanza alle 21 la compagnie «Al Tabarin» presenta «Il regno dell'operetta». Domani i produttori della Coldiretti di Novara [illegible] Vco propongono la mostra-mercato di prodotti locali «Tra Terra e Acqua», in serata pianobar.

[illegible]

Concerto in parrocchiale

Questa sera, nella chiesa parrocchiale [illegible] Santa Maria Assunta, nella frazione Curanuova del centro biellese, si esibisce in concerto il suggestivo gruppo a plettro «Bellera Fonte». L'appuntamento è alle 21.

DUE SERATE DI FESTENAL

Gli archi e i violini delle Terre Alte

A Sancto Lucio de Coumboscuro con le «feste di notte» bretoni

MONTEROSSO GRANA

Una due giorni musicale è in programma stasera e domani a Sancto Lucio de Coumboscuro: si tratta di una produzione speciale del 25° «Festenal» che coinvolge decine di artisti e propone due progetti che saranno poi trasformati in realizzazioni discografiche.

Stasera, ore 21, sarà presentato l'«Arco Alpino», il repertorio musicale delle Alpi raccontato attraverso l'archetto del violino.

Un gioco di parole per raccogliere un patrimonio musicale ricco e mai esplorato che travalica monti, confini politici, [illegible] dodici idiomi differenti. I repertori tradizionali sono rivisitati in chiave attuale, sempre con l'uso di soli strumenti acustici e numerose sono le composizioni di creazione, messe a punto per lo spettacolo. La produzione è nata [illegible] la collaborazione dell'Arcade-Mission de la musique e della danse della Regione Provenza.

Domani, sempre alle 21, sarà la volta di «Maschi, femmine e cantanti. Il canto di Fabrizio De André»: rilettura, per tre cori e quartetto d'archi, delle canzoni più note e della produzione in dialetto e lingue minori, scelte dal vasto repertorio del cantautore genovese. I cori sono [illegible] selezionati nel triangolo di Cuneo, Imperia, Nizza, territorio che ruota intorno al massiccio delle Alpi Marittime: sono [illegible] Cantus Firmus di Mondovì, Corou de Berra (Nizza) e Troubar Clair (Bordighera). Ad affiancare le formazioni vocali, il quartetto piemontese Naxos.

A ogni serata seguiranno i «fest noz», le «feste di notte» bretoni al ritmo di andrò, sidro di mele e prodotti gastronomici dell'Europa celtica, con la musica da ballare di Yann Fanch Perroche e Stephane Morvan.

La produzione dello spettacolo è del Coumboscuro Centre Prouvençal, la produzione discografica delle Hill Forrest Records. L'avvenimento è sotto il patrocinio della Fondazione De André. [a. f.]

UMORISMO [illegible] MOMBALDONE



Giovannino Guareschi

Il mondo di Guareschi in un oratorio di Langa

MOMBALDONE

Il mondo [illegible] Giovannino Guareschi, umorista, giornalista, scrittore, grafico (ma per il grande pubblico soprattutto il «padre» di Don Camillo e Peppone) rivive in un piccolo centro della Langa, ultimo lembo dell'Astigiano verso Acqui (da cui dista 18 km) e la provincia di Savona.

Si inaugura infatti oggi alle 18, all'oratorio di San Sebastiano, la mostra dedicata allo scrittore emiliano: Comune e Centro culturale «Dal Carretto» che organizzano l'iniziativa annunciano anche la presenza dei figli di Guareschi, Carlotta e Alberto. In una ventina di pannelli con fotografie e riproduzioni dei brani, si ripercorre tutta l'attività artistica e non solo di Guareschi (scomparso nel 1968). Sono anche esposti il primo «Guzzino» dello scrittore e la riproduzione su cartelloni a grandezza naturale dei suoi personaggi.

La mostra resterà aperta sino al 21 agosto, tutti i giorni dalle 15 alle 19. [illegible] è un'occasione per scoprire un piccolo borgo medioevale, rimasto pressoché intatto, con le sue strade e case in pietra, incastonato tra boschi e le aspre calanche della Langa.

Info: 0141.950.680 [illegible] 348.2702422. [f. la.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
CHIUSO PER FERIE
L. 12 000 - lun. L. [illegible]

[illegible] - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252 079
Scoprendo Forrester
Ore 22.
L. 9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. [illegible] 0131-234 [illegible]
CHIUSO PER FERIE
L. 12 000/9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE
L. 12 000/9000 - lun L. 7000

CORSO. Tel 0131-268 080
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun L. [illegible]

GALLERIA. Tel 0131-252 112
CHIUSO PER FERIE
L. 12 000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
CHIUSO PER FERIE
L. 12 000 - lun L. 7000

KRISTALLI [illegible] Kubrick. Tel 0131 - 349 321
CHIUSO PER FERIE
L. 12 000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131 - 349 321
CHIUSO PER FERIE
L. 12 000 - lun L. 7000

[illegible]

ARITON. [illegible] 0144-322 885
Chiuso per ferie
L. 10 000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
CHIUSO PER FERIE
L. 10 000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
CHIUSO PER FERIE
L. 10 000/7000 - lun L. 7000

CASALE [illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
CHIUSO PER FERIE
[illegible] - lun L. 7000

POLL. Tel 0142-452 881
CHIUSO PER FERIE
L. 10 000 - lun L. 7000

CASTELCERIOLO

[illegible]CALLE'. Tel. 0131-585 001
CHIUSO PER FERIE
L. 10 000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Il dottor T e le [illegible]
Ore 21 30
L. [illegible]

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78 290
[illegible] PER FERIE
L. [illegible] - lun L. 7000

OVADA

COMUNALE OTS Tel. 0143-81 411
Driven
ANTEPRIMA Ore 20,00, 22.30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81 411
CHIUSO PER FERIE
Ore 20.30-22.15.
L. 10 000/7000 - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895
Parco Villa Caffarena
Il mistero [illegible]
Ore 21 30
[illegible]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.328
CHIUSO PER FERIE
L. 10 000/7000

MULTISALA SOCIALE [illegible] 2. Tel. 0131-861.326
CHIUSO PER FERIE
[illegible]

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
Get Carter
Ore 22
L. 7000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
CHIUSO PER FERIE
L. 10 000/7000 - lun L. [illegible]

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO

PAL. COMUNALE.
ingresso V. Lazzarino
Quello che le donne vogliono
Orario. 21,30
Biglietto. 7000

ASTI

PALAZZO del COLLEGIO,
via Carducci 34
Il nemico alle porte.
Orario: 21.45
Biglietto: 8000 (6000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530 085
CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel 0141-530[illegible].
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413 630
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-702 788.
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (OTS). Tel 0141-701 496
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 469
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina
[illegible] PER FERIE

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel 0141-982 285
CHIUSO PER FERIE

LE TRAME DEI FILM

ALMOST BLUE. Un serial killer si aggira per Bologna, muta continuamente volto [illegible] identità, una giovane ispettrice gli da la caccia e dovrà affidarsi ad un ragazzo cieco in grado di riconoscere l'omicida dalla voce.

BOOTMEN. Si ispira [illegible] vicenda di Dain Perry, ballerino di [illegible] tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza che lo portò ad abbandonare le acciaierie di Newcastle e a tentare la fortuna altrove.

THE BROTHERS. Commedia. Belli, brillanti, in carriera ed amici [illegible] una vita, quattro uomini si avventurano sul terreno amoroso, ma una scoperta farà capire loro di avere [illegible] molto da imparare sulle donne e su se stessi.

CHOCOLAT. L'apertura di un peccaminoso negozio di cioccolata da parte [illegible] giovane Vianne Rochemel villaggio di Lansquenet, scatena una guerra tra quelli che non vedono di buon occhio il negozio e quelli che desiderano assaporare la libertà che hanno appena scoperto. ●●●

COMPLICE LA LUNA. una casalinga in vacanza con i figli si innamora [illegible] un giovane ambulante e scappa con [illegible] a Woodstock.

L'ERBA [illegible] La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste [illegible] Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. ●●

EVITA. Il musical [illegible] la storia di Eva Duarte, [illegible] attrice divenuta poi la moglie del [illegible] presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile.

EVOLUTION. Fantasy. [illegible] regista [illegible] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra. ●●

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; [illegible] scatta e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice [illegible] in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni [illegible] residua certezza.

LA GRANDE VITA. Martin [illegible] un conducente di autobus che ha chiuso con le gioie dell'esistenza. Sfinito dal debito di gioco e depresso perché ama poco ed è poco amato tenta di buttarsi giù.

[illegible]MY GRIMBLE. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in [illegible] e in classe; ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a [illegible] nuovo paio [illegible] magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

IL MESTIERE DELLE [illegible] Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival [illegible] Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio [illegible] Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

[illegible] NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore [illegible] e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

2001 ODISSEA NELLO SPAZIO Il primo film sperimentale elaborato e ideato da Stanley Kubrick [illegible] anno prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio, tentano di riabilitarsi...

P[illegible] DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa [illegible] di tre sorelle, assai diverse tra loro e [illegible] problemi di [illegible] tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Accla[illegible] a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia [illegible] un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [illegible] una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta [illegible] morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la [illegible] vicenda del miglior sarto di Panama, [illegible] di informazioni e quindi contattato [illegible] una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali [illegible] l'agente [illegible] Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia [illegible] cui si abbatte all'improvviso [illegible] tragedia la perdita del figlio. ●●●●

[illegible]IE. Addetta alla sorveglianza di [illegible] Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex [illegible] invita [illegible] uno yacht.

TUTTA COLPA [illegible] VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire per la Francia a cercare fortuna.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
T. 0171-631 771/444 265
Men of honor. [illegible] 21 30

DON BOSCO Tel 0171-692 516
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

EDEN Tel 0173-361 021
CHIUSO PER [illegible]

MORETTA Tel 0173-364 936
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Cortile della Maddalena
CHIUSO

BARGE

[illegible] Tel 0175-346 901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. T 0171-262 211
Shrek
Ore 20 30 22.15

CINELANDIA Tel 0171-265 213
[illegible] 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: [illegible] PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317
Luna-Sv[illegible] Tmla
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Blue: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE

BUSCA

LUX Tel 0171-946.069
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619.131 [illegible]

CARRU'

[illegible] **VACCHETTI.** Tel 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX T 0171-211 726.
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T 0174-701 552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI Tel 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

[illegible]
Tel 0173-742 321
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER [illegible]
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62 707
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
Ti presento i miei

LIMONE

LUX
Tel 0171-927 534
Chocolat
Or 17.30 20.40 22.40

[illegible]

BERTOLA SALA 1.
Tel 0174-47 898
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

CIVICO.
Tel 0175-43 755
CHIUSO PER [illegible]

ITALIA. Tel 0175-42 606
Pericolo in rete
Or fer e fest 20.22

SAMPEYRE

EDELWEISS
Autumn in New York [illegible] 21

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227 105
Driven
Or 20.30 22.30

SAVIGLIANO

AURORA
[illegible]

RITZ
[illegible] FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 86.78 07. **Pollice verde** [illegible] 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa [illegible] Salute 77/b, tel 218.6784. Chiuso per ferie.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible]. **La grande vita.** [illegible]; 18,10; 20,20; 22.30.
ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare [illegible], tel 856 521 Sabato riapertura con Evita.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso [illegible] lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 [illegible] 1: Chiuso per ferie. Sala 2. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel 540.605 Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. [illegible] 27, [illegible]. 540.110, **La tigre e il dragone.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere [illegible] armi.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30
C. CHAPLIN [illegible] via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, [illegible] 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Choco[illegible]** Or.. 16; 18,10; 20.20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible]. 327.2214. Ore 15,30-20,05; **Tutta colpa [illegible] Voltaire** Ore 17,55-22.30 **Tesis.**
DUE [illegible] - [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Ore 17 e 22: **2001: Odissea nello spazio** Ore 20: **Complice la luna.**
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Trialo. Or.. 16, 18, 20,15; 22,30
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, [illegible]. 447 52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE piazza [illegible] 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** [illegible]. 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel 661 54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: [illegible]: 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or : 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'erba di Grace.** Or.. 16;30; 18,30; 20.30; 22.30.
[illegible] via Po [illegible], tel. 817.33.23, Chiuso [illegible] lavori.
[illegible] corso Trapani 57, tel 386.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96, **Bootmen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. [illegible] 614. **Chi ha ucciso la sig.ra Dearly.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283, Chiuso per ferie
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, [illegible]. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 [illegible] 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18.10. 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **The brothers.** [illegible]: 16; 18,10, 20.20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. Chiusura estiva
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: [illegible], 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Ore 16: **Beautiful creatures.** Viet. min 14. Ore 18.05; 20,20; [illegible]: **Shrek** cartone animato
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 531.400. Anteprima [illegible] film **Driven** Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble** Or.: 16,15; 18,20; 20,25. 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.. 15; 18,30, [illegible].
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01 45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.[illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Driven.** Or.: 15,30, 17,50; 20.10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel [illegible]. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.
ALFIERI Piazza Solferino 2, [illegible]. 011 562.3800 Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 [illegible] a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal [illegible] al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel 011 810.4653-810.4961
CARIGNANO piazza Carignano [illegible]. Teatro Stabile Torino Chiuso. Riapertura biglietteria [illegible] settembre 2001 Biglietteria T.S.T [illegible] Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde [illegible]. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible]HELL [illegible] via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768 Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato [illegible] 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi [illegible]. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «**Vignaledanza**».

TRA GLI OSPITI ATTESI MEGAN GALE, BAGLIONI, GIAN MARIA TESTA, NADA, I DIK DIK, CONCATO MENTRE SI ORGANIZZANO LE INIZIATIVE PER CELEBRARE LA MEZZA ESTATE

La Riviera si prepara alla festa

Mondanità e musica d'autore per Ferragosto

Stefano Pezzini

Un lungo ponte di musica, personaggi, mondanità. La Liguria si fa bella per il turismo di Ferragosto. Tanti nomi di spicco, tanti personaggi della mondanità c[illegible] animeranno la mezza estate.

Un personaggio molto atteso è certamente Megan Gale. «La cangurina», splendida testimonial della Omnitel, è annunciata il 17 agosto alla Piscina dei castelli di Sestri Levante, anche se non c'è ancora la conferma ufficiale. Il tour della società telefonica si sposterà il giorno successivo a Loano, Ai Pozzi, con [illegible] e distribuzione di gadget.

A Chiavari, questa sera, è di scena Fabio Concato che presenta il suo ultimo album, mentre, sempre nel Levante, il 14 agosto Portofino dedica una serata dedicata a Louis Armstrong in Piazzetta.

Ancora musica, questa volta nel Ponente. Allo Sporting Club di Montecarlo sale l'attesa per i concerti che terrà Claudio Baglioni. Il primo, sfidando la malasorte, venerdì 17. Si ripeterà poi sino al 19. Altri due personaggi che sfidano la sfortuna sono Nada, in versione jazz con il suo trio, e Gian Maria Testa che, sempre il 17, si alterneranno sul palco di Dolceacqua. Sempre allo Sporting di Montecarlo oggi e domani sale sul palco un grande del funky, l'inossidabile James Brown che, nonostante l'età e i [illegible] mille problemi con la legge statunitense, continua ad essere la «sex machine» della musica nera.

Chi non teme il tempo sono i «Dik Dik» che, immarcescibili, saranno tra i protagonisti della serata Anni '60 prevista giovedì 16 all'auditorium Simonetti di Alassio. Nella stessa serata sono in programma anche le esibizioni di Ambra Borelli e Tony Dallara. E assieme alle canzoni dei mitici Anni '60 ci saranno i pittori che si sfideranno nel dipingere il «seno più artistico».

Il 14 agosto, oltre ad una lunga serie di appuntamenti minori (fuochi d'artificio, feste in piazza o quant'altro) Savona accende il suo mare con i lumini. La baia savonese si illuminerà a giorno grazie all'iniziativa dell'Associazione bagni marini, la stessa che questa sera animerà il centro cittadino con il grande carnevale estivo che, partendo dal lungomare, arriverà con le sue musiche e i suoi balli in piazza del Comune, dove si ballerà sino a tardi.

A destra Fabio Concato, storico cantautore milanese che si esibisce questa sera a Chiavari, sotto Gian Maria Testa, raffinato interprete di situazioni e ritmi occitani







A destra i Dik Dik, protagonisti assieme a Tony Dallara e Ambra Borelli della serata Anni '60 organizzata dalla Gesco di Alassio il 16 agosto all'auditorium Enrico Simonetti di Parco San Rocco



Claudio Baglioni protagonista allo Sporting di Montecarlo

STASERA APPUNTAMENTO CON IL GRANDE CINEMA

Anteprima a Sanremo con i migliori dieci film

Marco Corradi

SANREMO

Una decina fra i migliori film che animeranno la stagione 2001-2002 nelle sale di tutto il mondo saranno presentati in anteprima dall'Ariston.

Già questa sera e domani appuntamento con l'ultima performance di Sylvester Stallone, «Driven» di Renny Harlin. E' la storia di un pilota automobilistico prematuramente destinato al viale del tramonto a seguito di un incidente automobilistico. Ma viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

Si continua lunedì con «Codice: sword fish» con John Travolta; quindi «Shriek», martedì; «Spy Kids», con Antonio Banderas, mercoledì; «Save the last dance», giovedì; «The Gift» venerdì; replica di «Driven» sabato; «The Hole», di Nick Hamm lunedì 20 e martedì 21. Conclusione con «Il budino magico» giovedì 23.

«Questa è la quindicesima edizione di Filmfestival - spiega Valter Vacchino, titolare dell'Ariston -. Abbiamo presentato un'anteprima di film, di vario genere, che saranno proposti nei normali circuiti a partire dalla fine di agosto».

Ma c'è una novità. Vacchino, che era stato assessore provinciale al Turismo ampliando gli appuntamenti inseriti in «Uno spettacolo per l'entroterra», ideato da Franco Amadeo, torna indietro nel tempo. Ecco allora che il «Filmfestival» si sposterà, domani sera, a Badalucco dove nella piazza del Duomo sarà proiettato «Il dottor Doolittle 2» con Eddy Murphy impegnato in una esilarante avventura nei panni del medico più amato dagli animali.

«La piazza - osserva Vacchino - si presta moltissimo sia come acustica che come ambiente. Assistere a un film in uno scenario come quello è particolarmente suggestivo».

Così Franco Boeri, vice-sindaco di Badalucco: «Chi viene da noi può vedere la mostra di Carlò, mangiare qualcosa e quindi spostarsi per il film».

NELL'EX CONVENTO DI SANTA CATERINA A FINALBORGO LA MOSTRA PER GLI 80 ANNI DI EMANUELE LUZZATI

Le magie di Mirò a Palazzo Ducale

A Savona prosegue la rassegna dedicata a Pablo Picasso

Mauro Boccaccio

Mirò e gli artisti contemporanei e del '900 a Genova, Luzzati a Finale Ligure, Picasso a Savona: sono diverse e importanti le mostre che si possono visitare in Liguria durante le ferie.

A Palazzo Ducale è aperta la mostra «Arte per il G8» con le cinquecentesche statue bronzee del Giambologna, l'installazione del 1995 di Claudia Costa e la documentazione della performance di Vanessa Beecroft Vn48. La mostra è aperta dalle 10 alle 18, l'ingresso costa 10 mila lire.

All'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini (Piazza De Ferrari) si può visitare fino al 15 settembre la mostra «Joan Mirò» con una cinquantina di preziose sculture provenienti dalla Fondazione Juan Mirò di Barcellona. Le sculture sono esposte nel contesto di una selezione di trentadue grandi opere grafiche dell'artista.

La mostra dell'Accademia presenta anche due grandi arazzi di Mirò e altre opere poco conosciute di uno dei più grandi protagonisti dell'arte contemporanea.



La mostra delle opere di Pablo Picasso, alla fortezza del Priamar di Savona, è aperta tutti i giorni, sino al 2 settembre, dalle 18 alle 23. E' senza dubbio l'appuntamento più importante dell'estate culturale savonese

La rassegna è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 20. L'ingresso costa 10 mila lire.

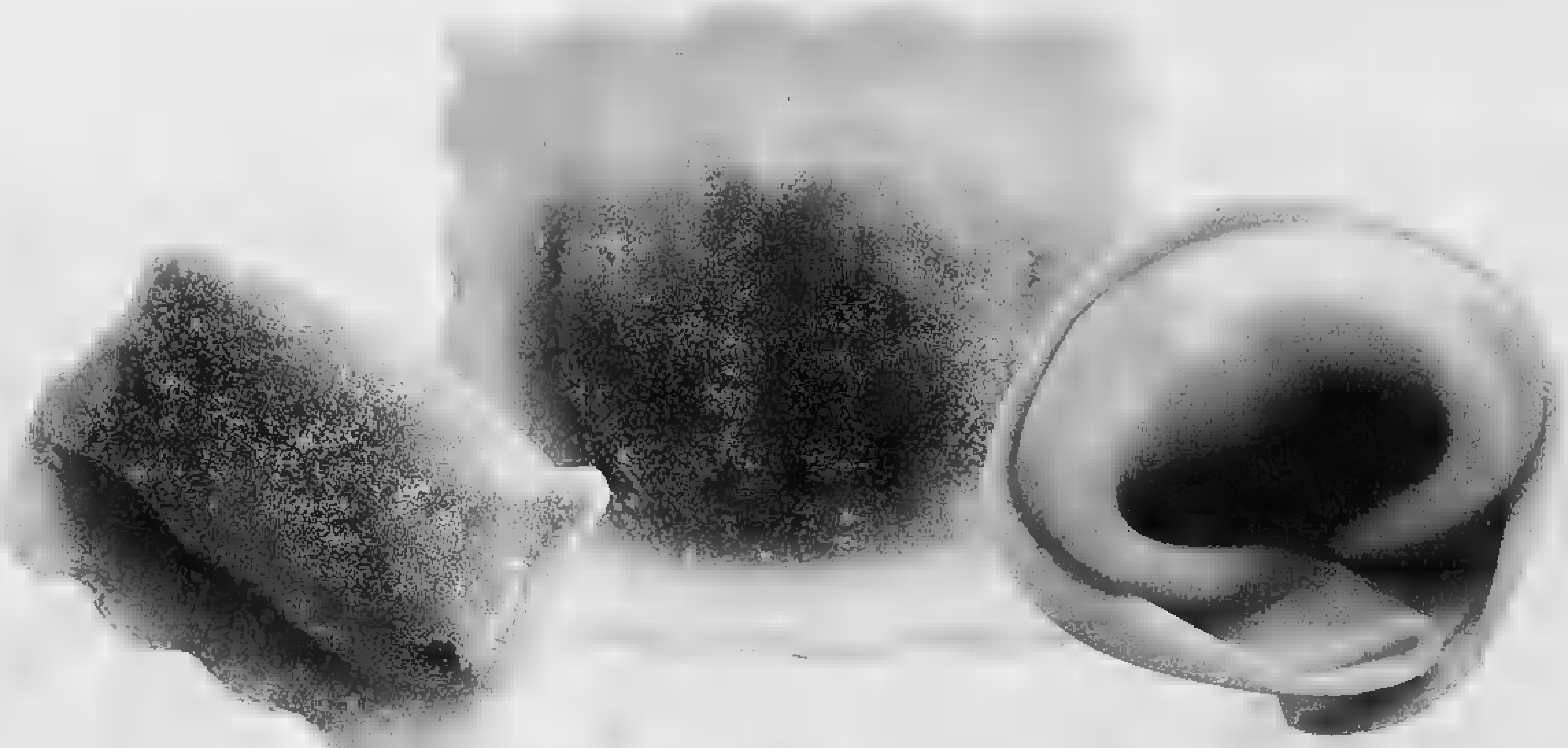
Sempre a Genova, alla Stazione Marittima, altra sede, oltre al Ducale, che ha ospitato gli incontri del vertice del G8, sono esposte, fino al 16 settembre, 49 opere d'arte contemporanea, provenienti dalla ricca collezione della Farnesina, sede del Ministero degli Esteri. Fra le opere da ammirare dipinti di Sironi e di altri, le «Architetture con cactus» di Burri, gli olii dell'Accardi, di Campigli e Capogrossi.

Esposte anche le sculture di Martini, Ceroli, Chia, Colla e Consagra, di Arnaldo e Giò Pomodoro e [illegible] Vangi. E ancora, le opere di Fontana, Mirko, Dorazio, Castellani, Lorenzetti, Manzù, Turcato, Scanavino e Vedova. Nella mostra alla Stazione Marittima, aperta dalle 10 alle 18, escluso il martedì, spiccano importanti opere di Schifano, un olio di Achille Perilli e una scultura di Uncini. E non manca un rappresentante della cosidetta «Arte povera» come Pistoletto, insieme con opere di artisti dell'ultima generazione.

A Savona prosegue il successo per la rassegna del Priamar che raduna oltre duecento opere di Pablo Picasso, dalle ceramiche ai ritratti alle acqueforti. La mostra sarà aperta sino al 2 settembre dalle 18 alle 23. Presentando alla cassa il tagliando pubblicato su La Stampa si ottiene uno sconto di 4 mila lire (8 anziché 12 mila lire).

Ai Chiostri di Santa Caterina di Finale proseguirà sino al 31 agosto la mostra «Emanuele Luzzati 2001 Duemila e una scena». La rassegna è aperta dalle 19 alle 24.

Non si vede a occhio nudo



ma questa è carne Coalvi.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Ravioli del Plin, tortellini ■ ravioli con ripieno a base di carne bovina di Razza Piemontese garantita dal Coalvi.
In esclusiva nelle macellerie del Consorzio di Tutela potete trovare queste pre-libatezze ■ tanti altri prodotti scelti e selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza il Coalvi. Provenienti da agricoltura biologica sono i succhi di albicocca, pesca, pera e mirtillo, le bevande mela-arancia-carota e mela-ananas ■ i succhi d'arancia e di mela limpido, così come le composte di frutta fresca (fragole, albicocche, castagne, mirtilli ■ ciliegie) confezionate a caldo senza l'uso di antiossidanti che gelificano naturalmente senza l'uso di pectina. C'è poi l'aceto di mele non pastorizzato in modo che l'acetobacter possa riprendere la sua attività a livello intestinale ed il cui grado di acidità al 5% assicura massima tollerabilità anche a chi non può utilizzare l'aceto di vino.
Per l'olio extravergine di oliva da litro la provenienza "da agricoltura biologica" ottenuta da olive taggiasche è di enorme significato, mentre sono già perle rarissime le 5.000 bottiglie da 750 cl. di olio extravergine di oliva D.O.P., Denominazione di Origine Protetta della Riviera Ligure del Ponente Savonese dell'annata 2000/2001.
Merita una segnalazione il caffè in lattina a tostatura di 21 minuti e con un contenuto in caffeina inferiore all'1,9%.

Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.



DOMANI A VIGNALE L'ATTESA FINALE DEL TORNEO A MURO DI TAMBURELLO TRA DUE GRANDI PROTAGONISTE DEGLI ANNI '70-'80

Grana-Grazzano, ritorno alle origini

Tra una settimana la sfida di Supercoppa a Montechiaro

Gianfranco Mogliotti

Si è già iniziato conto alla rovescia per uno degli appuntamenti più attesi nel panorama tamburellistico estivo. Domani alle 16,30 allo sferisterio «Cesare Porro» di Vignale Monferrato (Al) si affrontano Grana e Grazzano per la finalissima della 26ª edizione del Torneo a muro del Monferrato. Due regine a secco di vittorie da quattordici anni. L'ultima a trionfare sotto i bastioni era stata Grazzano nel 1987. Le due squadre dopo dominato gli Anni Settanta-Ottanta, con quattro vittorie consecutive per il Grana dal 1980 all''83, e cinque il Grazzano ('76-'77-'85-'86-'87) tornano affrontarsi per succedere al Montemagno (che con cinque titoli eguaglia il record dei grazzanesi), ultimo vincitore della rassegna, sconfitto in semifinale dal Grazzano. Nelle due sfide di campionato, quest'anno, perfetto equilibrio tra le finaliste con vittoria per parte. All'andata l'aveva spuntata 16-12 il Grana, al ritorno il Grazzano si è imposto 16-6.

Una finale inedita a metà rispetto alle previsioni di partenza. Data quasi per certa la presenza all'appuntamento clou Grazzano, che rispetto allo scorso anno quando venne estromesso in semifinale dal sorprendente Real Castell'Alfero, si è rinforzato affiancando al «bombardiere» Fulvio Natta (con 7 vittorie è all'inseguimento del recordman Emilio Medesani, «re» dei bastioni con 12 vittorie), l'esperto Beppe Tirone con il figlio Davide e la coppia di terzini Umberto Mignani (ex Real) e Diego Monzeglio. Pochi quelli che in partenza avrebbero scommesso sul Grana del presidente Marco Balliano. E invece la f del gruppo di ragazzi del paese che di mettersi sulle orme del grande Grana del mitico triumvirato Medesani-Monzeglio-Pratte che per tre finali consecutive ('80, '81 e '82) respinse proprio l'attacco del Grazzano, è arrivata al capitolo conclusivo. Il gruppo granese, sempre presente in tutte le riunioni invernali di preparazione della rassegna, si è creato attorno ai fratelli Balliano, Marco nelle vesti di numero uno e anima di bordocampo del quintetto, Franco, che forma con Beppe Gioanola una coppia di terzini spietata. Nel reparto arretrato precisione di Corrado Soffientino, già vincitore nell'84 con Vignale e finalista lo scorso anno con il Real, e l'esperienza di due «volti» del tamburello astigiano: Renzo Morando, fino allo scorso sesto del Callianetto in serie A a libero, e Aldino Carretto uno delle stelle dei bastioni con due trionfi all'attivo con maglie di Montemagno ('89) e Moncalvo ('90).

Ma il grande momento del tamburello astigiano che si è aperto domenica scorsa con il Torneo Campioni «Numero uno» a Cocconato, prosegue domenica prossima a Montechiaro dove si svolgerà la finalissima della 10ª Supercoppa tra i campioni d'Italia del Castelferro (Al) e il San Paolo d'Argon (Bg).

BIANCONERI: «CI SARA' MOLTO EQUILIBRIO»



GRANA. «Credo sia una finale equilibrata». Così Pino Amelio, 61 anni presidente del Grana dei 4 titoli consecutivi insieme a Nino Morando e Mariangelo Capello, vede la supersfida di domani. «La nostra squadra - dice - mi ricorda molto, facendo i dovuti paragoni tecnici, il nostro mitico Grana. E' una formazione coperta in ogni settore campo. Ci gli uomini giusti al posto giusto». Delle mitiche tre finali vinte ad inizio anni Ottanta proprio contro il Grazzano e sempre a Vignale Amelio ricorda la primissima. «Eravamo superfavoriti - - dice -. Siamo andati facilmente sull'9-1, poi credendo di avercela già fatta ci siamo fatti rimontare e sorpassare sul 16-15. Stringendo i denti ce l'abbiamo poi fatta. Questo vuol dire che non si può mai abbassare la guardia perché sulla carta si è dati vincenti». Domenica Amelio, che è stato sindaco di Grana dal '77 al '85 sarà a bordo campo a incitare i bianconeri. «Ho parlato ai ragazzi e ho consigliato loro di affrontare una di e aspettare l'errore del Grazzano». Tra il pubblico ad incitare il Grana anche Adriano Caneva, del «Dream team» granese di inizio anni Ottanta. «Morando Carretto - dice- possono mettere in crisi il Grazzano». [gl. m.]

BIANCOVERDI: «E' L'ORA DI TANTE RIVINCITE»



GRAZZANO. «Dopo 14 anni è ora riucire lo scudetto del muro sulle maglie biancoverde del Grazzano». Arriva da Piero Monti cinque volte vincitore della rassegna dei bastioni per la «sua» Grazzano, di cui è stato primo cittadino dall'81 al '90, la spinta per saltare anche l'ultimo ostacolo di stagione interpretata sempre nei panni squadra leader. «Con Grana ci sono tantissimi spunti per trovare la voglia "vendicarsi" - ricorda -. Brucia ancora quell'edizione di 21 fa persa per una clamorosa svista arbitrale. Adesso è venuto il momento di riprenderci quello che ci era stato tolto». Cinquantatre anni, Monti ricorda quelle finali degli anni d'oro del tambass a muro, come momenti grande tensione tra i giocatori e tra il pubblico. «C'erano sempre tantissimi spettatori e anche i giocatori sentivano la pressione». Per la partitissima di domani (che purtroppo riuscirò a vedere» si rammarica), Monti suggerisce ai suoi di prendere le molle campo avversari. «Vignale - spiega - è terreno difficile dove bisogna essere molto precisi. L'ultima volta che ho visto i ragazzi ho letto sui loro volti tranquillità e voglia di fare bene». [gl. m.]

BALON. VOGLINO GIOCA LUNEDI SERA AD ALBA

Dotta in crescita Sciorella in crisi

Romano Sirotto

Vince facile, 11-3 (8-2) la Pro Spigno di Dotta, soffre, 11-7 (5-5), la Maxisconto di Bellanti, incappa in un altro stop, 11-7 (6-4) la squadra di Sciorella nella seconda giornata dei playoff. Gara a unico Spigno, con un Dotta in piena forma che ha incontrato un Co discontinuo e disagio sul campo monferrino. Allo sferisterio cuneese la partita è stata equilibrata. Dopo riposo, la squadra di Bellanti, che comunque evidenzia uno stato di forma non ancora ottimale, ha allungato mantenendo il vantaggio fino al termine dell'incontro. Sciorella, invece, non smaltisce ancora il carico di lavoro in palestra e fa superare da Danna, subendo un parziale di 7-0.



Il ligure Alberto Sciorella

Per il terzo turno, gli albesi di Voglino giocheranno lunedì ad Alba con Papone, nella speranza di poter smaltire le fatiche di queste due settimane, mentre Danna sarà ospite di Dotta domenica (ore 21 a Spigno Monferrato). Sempre domenica sera, a Santo Stefano Belbo, Molinari ospita Bessone per l'inizio dei playout e gli acquesi di Dogliotti vanno invece a Taggia

Intanto, il giudice sportivo della Fipap ha sentenziato sull'incontro Ceva-Spec di serie L'avvocato Preve ha squalificato per giornate i giocatori cengesi, Rodolfo Rosso e Massimo Navoni, dando la vittoria ai cebani 11-0. Ora, per primo match di retrocessione, dove sono coinvolti anche i liguri Rosso, l'astigiano Davide Ghione (Monferrina) andrà a Roddino martedì prossimo alle ore 21 contro Pirero (Adriano Porfido).

E' terminata anche la serie C1 al comando la Pro Spigno (Ferrero), davanti alla S.Biagio Mondovì (Claudio Tonello). Terza la Monferrina (Alessandria) e quarta la Tosa Mec di Rocchetta Belbo (Marchisio). Per definire gli accoppiamenti del tabellone dei quarti, nei quali è coinvolta anche la Castiati di Castagnole Lanze, che prenderanno il via il prossimo 18 agosto, si dovrà attendere il recupero di Alba di domenica 12 (ore 17) tra Hotel I Castelli (Giordano) e Tavole (Bartal).

In serie C2, Sandamianese vince senza giocare la gara di domenica prossima per il forfait della Canalese, e chiude il girone a 6 punti.

LA SOCIETA' HA TRATTENUTO I MIGLIORI ELEMENTI A PARTIRE DAI GEMELLI ALDO ED ENRICO PORRINO

A San Damiano obiettivo play off

Le ambizioni dei rossoblù di mister Giovanni Demaria

Gianluca Forno

SAN

Una società con le idee chiare e grosse ambizioni: è la radiografia del Sandamianferrere, squadra che si appresta, nelle speranze dei dirigenti, a disputare un campionato di Promozione di alto livello.

«La prossima stagione speriamo di migliorarci rispetto a quella appena passata - spiega il presidente rossoblù Valter Novelli - e di conseguenza puntiamo almeno ai play off».

Il Sandamianferrere si pone quindi come un'altra delle forze emergenti di un torneo che si va a presentare come molto equilibrato e competitivo.

Per perseguire i propri obiettivi il sodalizio sandamianese ha prima di tutto deciso di trattenere lo «zoccolo duro» della squadra, a partire dal confermatissimo mister Giovanni Demaria e dai gemelli Aldo ed Enrico Porrino, calciatori in grado di fare da soli la differenza in questa categoria. Molte le richieste che erano giunte sia per il centrocampista che per l'attaccante, ma il Sandamianferrere è riuscito a convincere i due «gioielli» sulle buone prospettive per la prossima stagione. Allo stesso modo è stato confermato Restivo e anche Salerno e Goria dovrebbero alla fine rimanere. Per il momento l'unica cessione è quella del difensore Pesenti (svincolato), mentre dovrebbe cambiare casacca anche il centrocampista esterno Passera.



Porrino e Nino Restivo sono tra i punti di forza del Sandamianferrere

Sul fronte arrivi, vanno segnalati gli ingaggi del bravo difensore della Nuova Villanova Marco Sandri, che andrà di fatto a sostituire Pesenti, del talentuoso centrocampista Eros Piazza, proveniente dal Castellamonte e del portiere Molinaris dal Sommariva Perno, destinato a fare la riserva di Viotto.

Le operazioni in rossoblù, però, non paiono ancora chiuse: dovrebbe ancora arrivare un centrocampista in sostituzione di Passera: «Siamo alla ricerca di elementi giovani e motivati - afferma ancora Novelli - e di conseguenza siamo sempre vigili sul mercato.»

A livello giovanile, va invece sottolineato che la formazione Juniores regionale, rinforzata da Guercio e Giuntelli (elementi questi ultimi che in di necessità possono anche essere aggregati alla prima squadra), è stata nuovamente affidata a Enzo Isoldi.

Confermato anche Toni Bertoldi alla guida degli Allievi provinciali, mentre per allenare i Giovanissimi è stato ingaggiato Antonio Chirielelson.



LA SQUADRA PRESIDENTE NOVELLI

Ormai da anni il Sandamianferrere rappresenta una delle realtà migliori della provincia astigiana a livello calcistico.

Una società molto organizzata a tutti i livelli, che grazie a un presidente-gentiluomo come Valter Novelli riesce sempre a mettere nelle condizioni di esprimere il massimo sia i responsabili della prima squadra che quelli del settore giovanile.

La prossima stagione per i rossoblu si presenta ricca di buoni propositi: l'obiettivo dichiarato è quello di migliorare rispetto allo scorso campionato e di centrare i play off promozione.

PRESIDENTE: Valter Novelli
DIRETTORE SPORTIVO: Sergio Gai
ALLENATORE: Giovanni Demaria
ACQUISTI: Molinaris (Sommariva Perno), Piazza (Castellamonte), Sandri (Nuova Villanova).
CESSIONI: Pesenti (svincolato). [g. fo.]

BOCCE

E STAMANE SUI CAMPI DEL BAR GINO TORNEO PER GIOCATORI DI CATEGORIA C

A Ferrere Scassa vince con la Tubosider

La quadretta prima nel 16° Trofeo «Memoria Rocco Casetta»

Roberto Gonella

FERRERE

Chissà, forse accadrà come quando si perde il proprio animale domestico. Si pensa che nulla potrà sostituirlo poi ci si commuove con il nuovo cucciolo che arriva. Sarà così anche a Ferrere, dove dopo 31 anni oggi non si giocherà più la tradizionale gara a coppie organizzata dal «Bar Gino». Al suo posto, Enrico Vione ed il padre Gino, hanno allestito un torneo a quadrette, sempre per giocatori di C con la possibilità di un innesto di uno di categoria D.

Il pallino sarà del 5° memorial «Francesco Benotto», 12° memorial «Beppe Vione», sarà lanciato alle 9. In gara ci saranno 16 quadrette (in origine erano 64), divise in due poule, in gran parte provenienti dal Torinese con presenze astigiane e.

Al mattino si giocheranno le poule mentre nel pomeriggio, dalle 15, ci saranno i recuperi. Seguiranno le semifinale e nel dopocena, la finalissima.

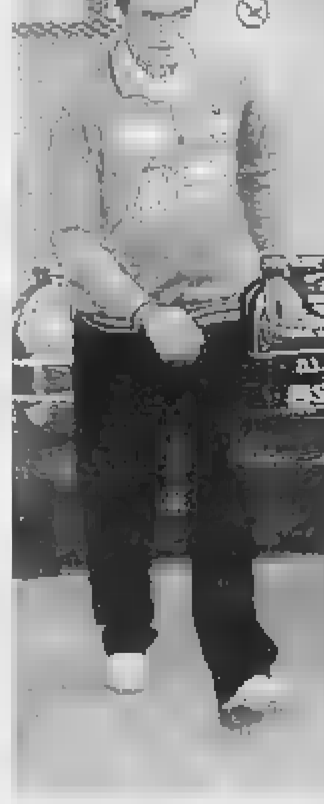
Intanto giovedì si è disputato l'altro importante torneo organizzato dalla famiglia Vione, il 16° trofeo «Memorial Rocco Casetta». Si sfidate 16 quadrette (ABCC, BBBC) con in campo i migliori giocatori di A. La vittoria è andata alla quadretta Tubosider formata da Luca Scassa, Carlo Negro, Evaristo Cerrato e dal patron Pier Paolo Ruscalla. In finale hanno avuto nettamente la meglio sulla Bocciofila San'Orso di Aosta che schierava il campione italiano individuale Massimo Francioli insieme ai due Favre e Trucchiero: 11 a il punteggio, segno del netto predominio della compagine astigiana.

In semifinale la Tubosider si era imposta per 13 a sulla Bocciofila Mathiese (Rossato, Chiariglione e i due Airola). Nell'altra sfida gli nostrani avevano sconfitto 13 a 8 la «Demaria» formata da Mometto, Dominin, Viglione e Demarie.

Non troppo gli astigiani: Beppe Andreoli che guidava la quadretta del Ristorante «Da Mariuccia» di Pratomorone (insieme al «campionissimo» c'erano Bandoli, Gonella e Clerico) è uscito di scena nei recuperi mentre la Mottura mangimi (Riscaldino, Ramacciotti, Favaro e Bianchi) si è congedata già al mattino nel partite della poule.

Le sfide, di alto livello, sono state arbitrate Massocco e Rainero.

Infine, lunedì 13, sempre sui campi del «Bar Gino», si giocherà prima edizione del trofeo «Caffè Valle San Damiano», gara a terne (ACD, e inferiori un massimo di sette punti di categoria) senza limite di tempo.



Beppe Andreoli eliminato a Ferrere

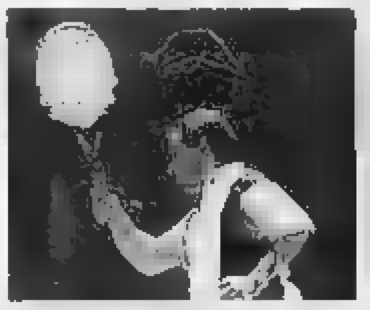
TENNIS

NELLA FINALE DERBY SCONFITTI FRAQUELLI-CARBONE

Peccheneda e Roero ok sulla terra rossa di Canale

ASTI

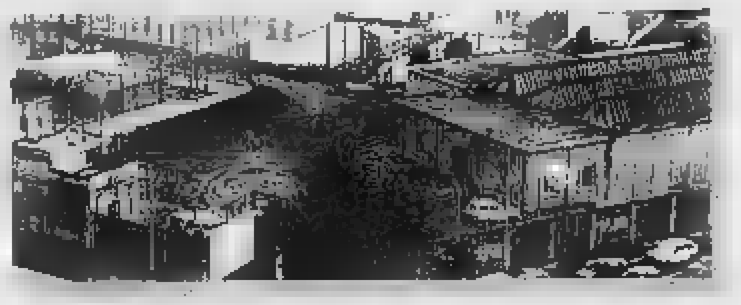
Il torneo di doppio maschile di Canale ha visto la vittoria finale di una coppia di tennisti nostrani: Maurizio Peccheneda, portacolori del Pgs di corso Dante e Andrea Roero, moncalvese del Cc La Giardina. Nella prima semifinale Peccheneda-Roero hanno superato altri due astigiani, Osvaldo Fraquelli e Antonio Carbone per 6/1, 7/6; nell'altra semifinale la coppia albese formata da Luca Bondi e Giuseppe Fasolis ha superato dopo un'in partita la coppia astigiana composta Giacomo Giovannini e Renato Goria (ex 2ª categoria) il punteggio di 7/6, 7/5. La finale, sospesa in primo momento per pioggia, ha visto la vittoria di Peccheneda e Roero il giovane Bondi, diciottenne di categoria 4.1, e Fasolis con uno score di 6/1, 6/4. Buona dunque la prestazione degli atleti astigiani presenti tra le 26 coppie partecipanti a questa manifestazione organizzata da Tennis Club di Canale.



Il vincitore Maurizio Pecchenedda

Risultati. Quarti di finale: Bondi/Fasolis-Cardinale/Peiro 7/6, 5/7, 6/1; Giovannini/Goria-Baravalle/Striglie 6/3, 6/1; Pecchenda/Roero-Bellotti/Zucotti 6/4, 7/6; Fraquelli/Carbone A.-Sperone/Palma 4/6, 6/0, . Semifinali: Peccheneda/Roero-Fraquelli/Carbone 6/1, 7/6; Bondi/Fasolis-Giovannini/Goria 7/6, 7/5. Finale: Peccheneda/Roero-Bondi/Fasolis 6/1, 6/4. [m. ca.]

SVENTATO TENTATIVO DI FUGA DEI CLANDESTINI



IL SIULP: BISOGNA [illegible]

«Si abbia il coraggio di trovare soluzioni più civili - e probabilmente più trasparenti dal punto di vista costituzionale - e si decida di chiudere tali centri». Così Gianclaudio Vianzone, segretario regionale del sindacato italiano unitario lavoratori polizia. Secondo Vianzone, l'onere economico [illegible] umano di [illegible] centro come quello di corso Brunelleschi non [illegible] proporzionato al presunto beneficio. «Ciò nonostante - si legge in un comunicato - si è proseguito con l'impiego dei centri a scapito di una quotidianità dignitosamente umana sia per gli ospiti sia per i lavoratori della polizia, che si vedono ulteriormente caricati di responsabilità che con più coscienza dovrebbero assumersi i politici». Per il sindacato, i poliziotti devono compiere servizi più consoni alla loro natura istituzionale e non possono affrontare tali situazioni in un periodo di ridotte presenze del personale. Inoltre, c'è necessità di distinguere, tra i clandestini, chi è onesto e chi ha commesso reati e per cui vale lo stesso diritto dei cittadini italiani. «Ritengo - conclude Vianzone - che perseguendo seriamente chi sfrutta le necessità degli immigrati si possa migliorare la situazione, non rendendo la clandestinità reato».

In corso Brunelleschi una notte di rivolta

«Non torniamo in Nigeria», e incendiano il centro di permanenza

Angelo Conti

Due ore di tensione: baracche smantellate fuoco appiccato all'arredamento fumo tra le case vicine Gli inquilini esasperati da frastuono e odori: «Non [illegible] possiamo più»

La protesta delle ragazze è continuata anche nel pullman che ne trasferiva una ventina all'aeroporto per essere espulse dall'Italia Lanci di escrementi contro polizia e carabinieri

«In Nigeria non torniamo». Poi un lancio di escrementi contro carabinieri e polizia, la demolizione di mezza dozzina di baracche prefabbricate, infine l'incendio di pagliericci e suppellettili. Non [illegible] stata una notte tranquilla, quella [illegible] giovedì, al Centro di Permanenza Temporanea di corso Brunelleschi. Al punto da rendere necessario l'intervento di decine di mezzi di carabinieri e polizia (fra radiomobili e volanti, uomini del Battaglione Piemonte e del Reparto Celere). Tutto contrappuntato dalle legittime proteste degli inquilini delle case vicine, esasperati da fumo e frastuono.

I disordini sono cominciati dopo l'una, quando un gruppo di clandestini nigeriani ha avuto sentore dell'imminente rimpatrio ed ha messo in atto vere e proprie azioni di guerriglia nel tentativo di fuggire, o comunque di procrastinare l'espulsione dal nostro paese. Una decina di donne ha iniziato un'opera di demolizione, smantellando alcune baracche, e cercando di appiccare il fuoco alle macerie.

La rivolta è stata immediatamente «ripresa» dagli uomini che hanno iniziato analoga opera di demolizione, anche qui con incendi. Dai roghi si è alzato un fumo denso ed acre che ha avvolto le case vicine: qualcuno ha anche denunciato difficoltà di respirazione e tutte le finestre sono rimaste [illegible] chiuse sino a notte fonda, nonostante il caldo. La quiete è tornata solo dopo le 3.

Attimi di tensione non sono mancati nemmeno più tardi, quando una decina di nigeriane [illegible] stata accompagnata su un pullman per il trasferimento all'aeroporto. Il mezzo è stato immediatamente trasformato in una gigantesca latrina, fra urla [illegible] schiamazzi. Solo a fatica l'operazione di espulsione è stata portata a termine.

La gestione del centro appare sempre più complessa e difficile. Solo la settimana scorsa c'era stata un'altra ribellione, culminata anche [illegible] con un tentativo di evasione (un bosniaco s'era rotto una gamba scavalcando una cancellata) e con il rogo dei pagliericci. Un paio di settimane prima era evaso un maghrebino (riacciuffato qualche giorno dopo a San Salvario) proprio approfittando di qualche momento di agitazione. Risale invece a qualche mese fa una vera e propria evasione di massa: a gennaio riuscirono ad evadere addirittura in sei. Fra i più aggressivi ci sono, da sempre, proprio i nigeriani: il loro rientro in Italia, dopo un'espulsione, è infatti reso più difficili dai maggiori costi (anche 10 milioni).

Gli scioperi della fame sono invece all'ordine del giorno (l'ultimo a metà luglio) quasi sempre attuati per protestare con una situazione che gli extracomunitari clandestini definiscono di «detenzione abusiva».

In realtà il male maggiore del centro è l'affollamento che, [illegible] da un lato esaspera le persone trattenute, dall'altro ne rende molto più difficile il necessario controllo. Se ne è reso conto anche il sindaco Sergio Chiamparino nel corso della visita effettuata a metà luglio: «Siamo una delle poche città del Nord Italia a disporre di un centro come questo. Dovremmo fare appello alle altre regioni perché se ne dotino al più presto. Pena l'affollamento e l'inevitabile scadimento delle condizioni ambientali.

[illegible] dire che l'impegno del personale della Croce rossa è meritorio, come di grande interesse è l'attività del centro sociale che ha fra i suoi obiettivi quello di portare lontano dalla strada le tante prostitute che finiscono qui».

La situazione resta comunque confusa, apparentemente senza una pianificazione per il futuro. E se c'è chi sollecita il trasferimento del centro in aperta campagna, o comunque su un'area esterna all'abitato cittadino, fra l'altro anche molto più facilmente controllabile, dall'altro non manca nemmeno chi (come [illegible] Centro Umanista) chiede l'immediata chiusura di una struttura che non si sa ancora come chiamare.



IL QUESTORE CAVALIERE AUSPICA NUOVI PUNTI D'ACCOGLIENZA

«Linea dura contro i violenti ma la struttura non trasloca»

intervista

[illegible]imo Numa



Secondo il questore Nicola Cavaliere i centri come quello [illegible] corso Brunelleschi sono «uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società

Il Centro di Permanenza Temporanea è sotto la diretta responsabilità della polizia e in particolare dell'Ufficio Immigrazione che [illegible] avvale di personale interforze. Interviene il questore, Nicola Cavaliere.

Rivolte, tentativi di fuga, vicino alle case. Non sarebbe meglio trasferire altrove il Centro di permanenza?

Credo di no. C'è un dibattito aperto. Però, superate le prime difficoltà, la situazione in corso Brunelleschi è molto migliorata. Con [illegible] nuovo trasloco, si ricreerebbero tensioni e nuove ostilità. Anche [illegible] la decisione ultima spetterà alla prefettura.

Giovedì l'ennesima protesta...

Con un nucleo di nostri funzionari, inviati nel centro e una decina di volanti, abbiamo tenuto sotto controllo la situazione sino all'alba. Dovevano essere rimpatriate una decina di nigeriane, operazione tra l'altro felicemente conclusa, che nella notte hanno pensato bene di dare informazioni sbagliate ai loro connazionali. I quali, nel timore di partire, hanno iniziato a danneggia[illegible] gli arredi, che stiamo già sostituendo.

Quali misure in vista per evitare altre rivolte?

In questa occasione, gli extracomunitari [illegible]no stati denunciati per danneggiamento e altro. Ma voglio essere chi[illegible] la prossima volta, se di nuovo verranno distrutti gli arredi e le strutture, scatteranno gli arresti. Non intendiamo tollerare oltre questo tipo di devastazione sistematica del Centro.

Ritiene utili i centri [illegible] permanenza?

Sì. Sono uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inseri[illegible] nella società, creando panico e rendendo spesso invivibili le nostre città. Riusciamo, nel 90 per cento dei casi, ad arrivare all'identificazione certa dei clandestini, del[illegible] persone entrate illegalmente in Italia. Un lavoro che, negli ultimi tempi, grazie alla collaborazione delle autorità consolari, procede in modo rapido. Voglio ringraziare il nuovo console del Marocco, molto attento alle nostre problematiche.

«Finora i responsabili dei danneggiamenti sono stati denunciati ma la prossima volta di fronte ad analoghi espisodi scatteranno gli arresti, non possiamo tollerare tali vandalismi che hanno peraltro dei costi enormi»

Non sono troppi trenta giorni d'attesa prima del rimpatrio?

Si tratta del limite massimo ma lo straniero, se viene identificato prima, resta al centro solo pochi giorni prima di essere rimpatriati. In questa fase i clandestini si rendono conto che si avvicina l'ora della partenza dall'Italia e [illegible] così l'insofferenza. Sottolineo che gli ospiti non sono detenuti. Il Centro è affidato alla Croce Rossa, ogni stanza ha l'aria condizionata, i pasti vengono serviti attraverso una società di ristorazione, sono assicurati contatti con l'esterno. Gli ambulatori interni della Cri sono aperti 24 ore su 24. L'attesa dell'identificazione viene così vissuta in un ambiente dignitoso, così come ha potuto verificare il sindaco Sergio Chiamparino durante una visita recente.

Nei Centri (nel Nord solo a Milano e Torino), spesso, c'è il «tutto esaurito». Per questo c'è tensione?

Intanto va premesso che i Centri di Permanenza Temporanea [illegible] a disposizione dell'Ufficio centrale per l'immigrazione. Così può [illegible]dere che, a Torino o a Milano, arrivino uomini e donne da altre regioni. Con l'apertura [illegible] altri nuovi centri si dovrebbero risolvere anche questi aspetti.

L'INQUILINO, UN INVALIDO CIVILE, ERA IN LITE DA MESI CON I PROPRIETARI

Devasta il locale che non lo fa dormire

Via Sant'Agostino, arrestato dopo l'irruzione al «Tre Galli»

Angelo Conti

Via Sant'Agostino [illegible] cambiato volto: ispirandosi un po' alla vivacità di Montmartre, ospita una serie di locali (in costante aumento) che rappresentano [illegible] tranquillo salotto per migliaia di giovani, ogni sera. Questo fenomeno di aggregazione, persin straordinario in una città come Torino (capace [illegible] recuperare anche un'area che risulta[illegible] particolarmente degradata), non ha trovato tutti d'accordo. [illegible] qualcuno tanta vita, tanta gente, anche tanta animazione non sono piaciuti, considerato che vanno quotidianamente in scena proprio sotto le sue f[illegible]estre. Ed è passato al contrattacco, imbastendo un confronto dialettico con i gestori dei locali, fino ad arrivare alla devastazione di un ristorante e ad una vera e propria richiesta estorsiva.

A mettere il punto fermo ad una storia che si trascinava ormai da [illegible] hanno pensato i carabinieri del Nucleo radiomobile, arrestando [illegible] cittadino ribelle che le manette (va detto) si è proprio cercato, continuando a mantenere un atteggiamento minaccioso ed aggressivo anche dopo l'arrivo dei militari.

L'insofferente inquilino di via Sant'Agostino (abita proprio al centro dell'area dei locali) ha 52 anni, origini venete, un pas[illegible] vivace alle spalle (risulta essere stato denunciato per rapina), ma è anche [illegible]lido civile ed è afflitto da diabete, complicato da più di una sindrome correlata. Malanni che potrebbero avere influito sulla sua capacità di sopportazione, esasperando forse una reazione che è stata comunque violentissima e difficilmente giustificabile.

Il signor Piero (lo chiameremo soltanto per nome garantendo privacy alla sua destabilizzante malattia) l'altra notte, dopo lunghe ore insonni, non ci ha visto più. Verso l'1 si è presentato nel ristorante Tre Galli, al [illegible] della via, dove si trovava ancora il proprietario Riccardo De Giuli con alcuni clienti, ed ha avuto, con lui, l'ennesima discussione. Una discussione piuttosto confusa, che si è conclusa con la richiesta, questa chiarissima, di [illegible] mila lire. Forse [illegible] titolo di «risarcimento» per [illegible] disturbo subito. All'ovvio rifiuto del ristoratore, Piero ha cominciato ad infrangere ed a danneggiare ogni cosa trovasse a portata di mano: vetri, sedie, tavoli. Una kermesse finita solo quando è stato bloccato dagli avventori.

Quando, pochi minuti più tardi, i carabinieri si present[illegible] in via Sant'Agostino, trovano tanti cocci in terra e il signor Piero ancora in strada. Appare nervoso e aggressivo: cerca di opporsi perfino alla identificazione. Solo l'intervento di una seconda radiomobile lo induce a lasciarsi accompagnare in caserma. Qui, davanti al verbalizzante, continua il suo show: minacce, insulti, intimidazioni a carico del gestore del locale, mentre salta fuori anche la storia di altri, precedenti, danneggiamenti. Davvero impossibile, per i carabinieri, non procedere all'arresto di fronte ad [illegible] tentativo di estorsione, reiterato davvero in ogni possibile sede.

L'uomo, a questo punto, avrà qualche giorno per meditare in un ambiente certo difficile, come il [illegible] delle Vallette. Chissà se quando tornerà a casa (e dovrebbe accadere presto) si ritroverà con un po' di pazienza in più?



Il ristorante «Tre Galli» di via Sant'Agostino al centro della protesta del residente nelle vicinanze esasperato dal frastuono notturno che secondo lui gli impedirebbe di dormire Proprio per questo il cittadino pretendeva un risarcimento dai titolari del locale

[illegible] | TRA FEDE E PARTECIPAZIONE



IL [illegible] DI [illegible]

Congresso dei Testimoni di Geova e città di Torino, quale rapporto? Buono si direbbe. Al di là di qualsiasi discorso sui contenuti di fede, è un dato di fatto che oltre 2.500 volontari hanno dato allo Stadio delle Alpi una ripulita ineccepibile. E, sempre per restare [illegible] un piano molto pratico, i 30 mila partecipanti sono una risorsa - breve [illegible] intensa - per l'accoglienza turistica rimasta aperta in agosto. Anche il sindaco, Sergio Chiamparino, invitato alla manifestazione ma impossibilitato a esserci, ha espresso questi sentimenti in una lettera a Alberto Bertone: «Per precedenti impegni non mi è possibile essere allo Stadio delle Alpi per porgere direttamente e personalmente a tutti i convenuti per il Congresso internazionale il benvenuto [illegible] personale e della Città che è lieta di ospitare questo vostro importante appuntamento. Mi è gradita l'occasione anche per ringraziarVi per l'impegno con cui avete collaborato alla sistemazione ed alla pulizia dello Stadio, esempio di partecipazione che vi[illegible] incontro alle esigenze della città che con piacere sottolineo e apprezzo. Ancora un saluto a tutti i partecipanti e un augurio di buon lavoro e buon soggiorno a Torino».

Nel tempio del calcio il silenzio di Geova

Trentamila Testimoni a congresso: non siamo «piazzisti di fede»

reportage

Marco Neirotti

C'E' qualcosa di strano, in questo stadio affollato da oltre trentamila persone. E' diverso dallo stadio del calcio e dei concerti. Ci vuole qualche minuto a capire perché: è il silenzio tutto intorno (solo una voce esce misurata dagli altoparlanti), è la totale assenza di divise e uniformi, [illegible] impresse nella retina dopo il G8: non un poliziotto, non un carabiniere, nemmeno i vigili urbani per il traffico di trentamila persone. Sol[illegible] [illegible] [illegible] bianche, con [illegible] targhetta appesa al taschino, di chi cura parcheggi, ingressi, settori, anelli delle gradinate.

E' un volto anomalo quello che i Testimoni [illegible] Geova offrono del Delle Alpi. Trentamila delegati seduti in perfetto ordine, famiglie con bambini piccoli, senza rumori improvvisi e voci fuori luogo. E [illegible] piccole vasche rotonde sulla pista d'atletica: lì, oggi a mezzogiorno, saranno battezzate 231 persone, con l'immersione totale nell'acqua.

Da ieri fino a domani si svolgono nove congressi, in contemporanea, in tutta Italia, dall'autodro[illegible] di Monza, all'Olimpico di Roma, da Palermo a Verona, e poi Bari, Firenze, Catania, Cagliari, oltre a Torino. In tutto 360 mila uomini, donne e bambini che arrivano [illegible] tutto il mondo, anche da Paesi in guerra fra loro, come Serbia e Croazia, Albania, Macedo[illegible]. C'è l'Est europeo e c'è l'estremo Oriente, ci sono il Libano e Israele. E ci sono i torinesi curiosi, quelli che vogliono «un po' vedere com'è la faccenda».

I 30 mila di Torino arrivano da Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, con delegazioni da Belgio, Stati Uniti, Svizzera e Germania. Seimila di loro sono ospitati in case private di altri fratelli, spesso sconosciuti. «Io ho dato la disponibilità per tre persone», raccontano sulle gradinate, «e ho ricevuto una famiglia belga. Con la lingua non ci sono difficoltà, parliamo francese. E' un confronto utile anche al di fuori del congresso». Altri stanno negli alberghi: convenzioni con prezzi particolari, prenotazioni che fanno felici i gestori («a Moncalieri abbiamo occupato le stanze di un hotel intero»). Molti tornano a dormire a c[illegible], in auto o in pullman e ritornano l'indomani mattina. Ma con orgoglio sottolineano: la disponibilità in alloggi privati era superiore al numero degli ospiti.

Tornano l'indomani, i pendolari dei tre giorni di fede: per ritrovarsi di nuovo tutti insieme, collegati [illegible] le altre sedi, [illegible] traduzioni in 17 lingue, [illegible] parcheggi e settori per i disabili. Un'organizzazione minuziosa, un lavoro che dura da mesi. Racconta un volontario: «In 2.600 abbiamo ripulito il Delle Alpi. La fatica maggiore? Le migliaia e migliaia di chewing gum che abbiamo tolto [illegible] poltroncine».

E' mezzogiorno [illegible] ieri quando si aprono ufficialmente le giornate degli «Insegnanti di Dio». La voce dall'altoparlante è nitida: «Gesù non [illegible] l'intenzione di dare la chiave della conoscenza solo a un gruppo elitario di studiosi delle Scritture. Disse ai suoi discepoli: "Ciò che vi dico nelle tenebre, ditelo nella luce; e ciò che udite sussurrare, predicatelo dalle terrazze". [illegible] desiderava ardentemente impartire la conoscenza di Dio a quante più persone era possibile. Considera[illegible] la conoscenza delle Scritture [illegible] [illegible] da condividere, non da nascondere».

Non ci sono poliziotti né carabinieri e al Delle Alpi l'unica uniforme è quella delle camicie bianche con la targhetta appesa al taschino





A fianco, due immagini della folla che ieri ha riempito lo Stadio delle Alpi per il congresso internazionale dei Testimoni di Geova. L'appuntamento si concluderà soltanto domani. Sotto, il portavoce Alberto Bertone

E' così per [illegible] la giorna[illegible]. Discorsi, ma c'è qualcosa di diverso dal vuoto dei telepredicatori delle sette americane. Ci sono regole, c'è una dottrina: «Noi - dicono - non è vero che prendiamo alla lettera la Scrittura. La applichiamo a noi stessi. Puoi prenderla e, a forza di interpretazioni, tirarla [illegible] tutte [illegible] parti, oppure puoi metterla davanti a te e farne guida. Ci sono specchi fisici, questo è uno specchio morale».

Di questa morale fa parte quel passare di casa in casa, «scocciatori», «piazzisti [illegible] fede», con il giornale, «La Torre di Guardia», fra le mani? Non stona, questo pellegrinaggio quotidiano, con questi giorni [illegible] teleconferenza e computer? Rispondono di no: «Portare la testimonianza è un dovere per gli altri e per sé». D'accordo, ma è anche un po' umiliante sentirsi trattare come venditori di saponi o scope, comunque seccato[illegible]. «Più che umiliante è difficile, soprattutto all'inizio. Poi, pian piano, [illegible] impara [illegible] dialogo». Si cercano proseliti? «Si diffonde una parola».

E la parola, qui nello stadio, la ascoltano davvero. La platea è ferma, non è quella che piange e si morde le mani e si tira i capelli e grida al miracolo nelle adunate tv di Benny Inn e dei suoi colleghi. Eppure, molti vi considerano una setta: «Noi non esprimiamo giudizi. Certo, siamo qualcosa [illegible] diverso, basti pensare ai miracoli dei predicatori... Per noi, [illegible] dice la Bibbia, il "dono" è finito con gli apostoli, soltanto da loro si poteva [illegible].

Non fanno miracoli, ma questi volti pacifici fanno tornare alla mente la più frequente delle accuse: «Si converte a voi chi è infelice, insicuro, bisognoso di una quiete nuova». Alberto Bertone, il responsabile dell'Ufficio Stampa, sorride: «Se fossimo un antidepressivo, cessato l'uso farebbero a meno [illegible] questa fede. Invece siamo 6 milioni nel mondo, più coloro che si stanno avvicinando».

E nessuno, inve[illegible], che [illegible] ne va? A vedere questo mare ordinato, vien da pensare a qualcuno che vorrebbe un po' di fantasioso disordine: «Capita che ci sia qualcuno in difficoltà, tutte le fedi possono portare a dubbi. Allora si confronta [illegible] [illegible] comunità. Lo si può aiutare, così come chi pecca e crea scandalo è bene esca».

Lo stadio è stato ripulito da 2500 volontari «La difficoltà maggiore? Togliere i chewing gum»



Una famigliola originaria [illegible] Ghana, con bimba di 4 [illegible], si ferma a chiacchierare. Accanto a loro una famiglia della Val Chisone: «Da [illegible], a San Germano, nacque la prima comunità dei testimoni italiana: era il 1903». E, [illegible] accredini, dicono di altre confessioni o pseudo tali: «La nostra storia comincia così e ha radici nel lager, nelle persecuzioni, nei sacrifici e nella morte». Come dire: dietro la predicazione, una storia vera. Storia che hanno allestito in mostra e filmato, con immagini e ricordi dei 2 mila morti nei campi di concentramento: «Documentario [illegible] dottrina».

Il passato e l'attualità. Oggi, dopo il G8 e prima di Nato a Fao, il rappresentante della Congregazione a Roma, Giancarlo Nichetti, risponde alla domanda: «Chi sta insegnando la verità a tutte le Nazioni?». Poi i battesimi e, domani, [illegible] rappresentazione in costume di [illegible] racconto biblico, con il titolo «Rispettiamo l'autorità [illegible] Geova». Interventi, dunque, e battesimi, ma anche spettacolo e, soprattutto, tre giorni di colorata e quasi immobile presenza. Suvvia, Bertone, anche questo non è un percorso di autopromozione, nell'era dei media? «Non è lo scopo primario dei congressi, di sicuro è una gradita [illegible]guenza secondaria, [illegible] [illegible] nego. E' farsi conoscere, è raccontare che non siamo soltanto quelli che suonano il campanello».

Specchio dei tempi

«Non avevo l'aria condizionata, mangiavo in piatti [illegible] carta ma nell'ospedale pubblico non ho rimpianto la clinica» - «La discarica sotto casa» - «E se fosse refurtiva?» - «Prima le multe, poi i controlli»

Una lettrice ci scrive:

«Mi sono definita una "paziente qualsiasi" che si è trovata a partorire, grazie al mio ginecologo di fiducia, in un ospedale [illegible]co. Il mio era un secondo parto e il primo si era svolto in clinica privata dieci anni [illegible] sono. Ho trentotto anni e il mio attaccamento alla vita mi ha portato a scegliere una struttura pubblica, anziché quella privata, nonostante mi fossi trovata [illegible] con tutti gli agi che si possono immaginare (l'aria condizionata, televisione in camera, cibo a mia scelta, abiti del neonato personali, continue visite dei medici da me scelti etc.) naturalmente il tutto per un costo non indifferente di circa diciotto milioni. Non nego di essere arrivata la mattina del 18 luglio in ospedale con un po' di paura, dovuta a tutto ciò che viene detto e scritto sulla sanità in Italia.

«Questa lettera vuole incoraggiare le persone a fidarsi di più della struttura pubblica. A [illegible]i giorni dal parto, posso dire che l'ambiente che ho trovato lo ricordo ancora con piacere.

«E' vero che tutto questo dovrebbe essere scontato, ma [illegible] è così: se si pensa che la professionalità è solo un dovere, un professionista non umano rimane tale. La tempestività per un'emergenza della mia compagna di stanza, meno fortunata di me, e l'attenzione sia professionale quanto emotiva fanno di queste persone dei veri gioielli! La stessa cosa vale per il personale del Lactarium, per le puericultrici come la "magica Margherita" che in piena notte si è dimostrata dolce e disponibile per insegnarmi alcuni "trucchi" per l'allattamento al se[illegible]. Insomma, è vero che non c'è l'aria condizionata, che si mangia nei piatti di carta, ma, in realtà, che valore ha tutto ciò rispetto alla grande umanità che ho trovato?!».

Paola Bonfiglio

Un lettore ci scrive:

«Giovedì 19 luglio scorso telefonavo al numero verde Amiat per richiedere il ritiro a domicilio di un mobile smontato: ho lasciato i miei dati e ho avuto assicurazione dall'impiegata che sarebbe passato un addetto a ritirarlo. Ho continuato a sollecitare l'intervento, ma finora non ho visto nessuno. Nel frattempo qualche coinquilino sbuffa per quel materiale "abbandonato" nell'atrio del palazzo, altri hanno aggiunto qualcosa di loro, e il nostro [illegible] rischia di diventare una piccola discarica.

«Cosa devo fare per far portare via quel materiale? Meglio fare l'incivile e abbandonare il materiale vicino ai cassonetti, così [illegible] non [illegible]hio di litigare con i vicini».

Claudio Bono

Una lettrice ci scrive:

«Mi unisco anch'io alla polemica in corso sui mercatini. Mi chiedo se chi compera si è mai domandata la reale provenienza di alcuni di questi oggetti che magari non sono di grande valore (perché altrimenti [illegible]n sarebbero sulle bancarelle) ma sicuramente di grande valore affettivo. Probabilmente una parte hanno un'origine furtiva alimentata dai sempre più frequenti furti nelle case di campagna appartenute ai nostri avi. Ogni piccolo oggetto come una pentola, un cavatappi, un lavabo o una lumiera ci possono ricordare i nostri cari e non ce ne sbarazzeremmo mai neanche per grosse cifre.

«Chi compra ai mercatini dovrebbe avere garanzie verificabili che quella chincaglieria non sia stata strappata con la violen[illegible] a chi ne era proprietario. C'è purtroppo la possibilità che quell'oggetto voluto per civetteria pagato quattro soldi possa essere costato tanta sofferenza per il forzato distacco. Concludo il mio [illegible] sfogo dicendo che ben venga la regolamenta[illegible] in modo che si possa dimostrare la provenienza della merce».

Carla Visca

La direzione Atm ci scrive:

«Il lettore Angelo Tomati segnala che, all'inizio di corso Francia, gli addetti ai parcheggi Atm hanno compilato due verbali di multa nei confronti di un'auto ferma nelle "strisce blu" ma ritenuta abbandonata, chiedendosi se non si p[illegible] fare qualcosa di più utile in tali situazioni. E' compito degli addetti alla sosta provvedere a multare le auto parcheggiate sulle strisce blu, prive di documentazione di pagamento della sosta, per un periodo di tempo strettamente necessario a valutarne lo stato di presunto abbandono. Subito dopo viene avvisata della situazione la polizia municipale che provvede ad accertare se l'auto sia stata rubata o abbandonata. Nel caso specifico, il 1° agosto scorso è iniziato l'iter di accertamento e il veicolo sarà rimosso o alienato al termine della procedura di indagine che sarà [illegible] dalla polizia municipale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Super
A&O
Il meglio sotto casa
Dal 13 al 18 Agosto
OFFERTE DA NON PERDERE!
SOLO LUNEDI' 13 AGOSTO
Salame piemonte all'etto
1.690
Caffè Lavazza Crema & Gusto gr 250x2
5.990
Croccantini per gatti Gran menù Friskies kg 2
4.900
SOLO MARTEDI' 14 AGOSTO
Vaschetta di gelato Algida Carte d'Or selection gr 500
4.590
Coca Cola lt 2
2.390
Detersivo stoviglie Nelsen lt 1,25
2.290
SOLO GIOVEDI' 16 AGOSTO
Olio extra vergine di oliva Sagra lt 1
5.990
Detersivo lavastoviglie Finish Power 3IN1
5.990
Speck all'etto
1.990
SOLO VENERDI' 17 AGOSTO
Oransoda/Lemonsoda/Palmosoda lt 1,5
1.190
Detersivo lavatrice Dixan lt 1,5
7.680
Grana Padano confezionato all'etto
1.350
SOLO SABATO 18 AGOSTO
Prosciutto crudo all'etto
1.990
Carta igienica Foxy - 18 rotoli
5.990
Tonno all'olio di oliva Rio Mare gr 160x2
3.990
QUESTE SONO SOLO ALCUNE DELLE INNUMEREVOLI OFFERTE PRESENTI NEI PUNTI VENDITA. VIENI A TROVARCI!!
APERTURA DOMENICALE ANDORNO SOLO MATTINO 12 AGOSTO
32 • PONZONE Via Provinciale, 304/B

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 11 AGOSTO 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

LO SPORTELLO PIU' ALTO D'EUROPA E' ATTIVO AL REGINA MARGHERITA E ALLA GNIFETTI

Bancomat di Biver sulle vette del Rosa

VARALLO

Da quest'estate gli amanti della montagna potranno salire al rifugio «Regina Margherita», 4559 metri, senza soldi: Biverbanca e il Cai hanno infatti attivato il «pagobancomat» più alto d'Europa.

L'iniziativa è stata pensata soprattutto per le migliaia di stranieri che arrivano tra luglio e agosto sulla Gnifetti, la seconda punta del Rosa per altezza, e che trascorrono vacanze nel rifugio. sono olandesi e finlandesi, russi e giapponesi. E in passato alla difficoltà di comprendere tutte le lingue del mondo, si aggiungeva per i gestori della Capanna anche il problema del cambio delle diverse valute. «Ora - spiega orgoglioso il direttore della filiale Biver di Varallo, Claudio Milani - il nostro pagobancomat è in grado di accettare le carte di credito del circuito mondiale, persino il "Jcb" giapponese».

Proprio per non farsi mancare nulla, l'istituto di credito e il Centro alpino locale hanno avuto un pensiero di riguardo anche per i turisti meno atletici che si fermano a quota 3647 dello stesso massiccio per bivaccare nella Capanna Gnifetti, che prende il nome don Giovanni Gnifetti, il parroco Varallo che scalò per primo la punta. Anche lì è stato acceso un «pos» che consente di pagare pernottamenti e pranzi con la carta di credito. Soddisfatti Biver e Cai. Conclude Milani: «A pochi giorni dall'entrata in funzione del servizio oltre il 50 per cento dei turisti paga con il bancomat». [d. b.]



La capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa, ora ha anche uno sportello bancomat

FINISCONO NEI GUAI DUE FRATELLI DI VALLE S. NICOLAO

Coltivavano nell'orto piantine di marijuana

VALLE SAN NICOLAO

Cresceva rigogliosa tra fagiolini e pomodori la piccola piantagione di marijuana scoperta dai carabinieri nell'orto di due fratelli residenti a Valle San Nicolao, Alessandro e Massimiliano B. 19 e 25 anni: il primo è stato arrestato con l'accusa di detenzione e coltivazione di sostanze stupefacenti, il secondo denunciato per so. Le piantine, alte tra i e 170 centimetri, volta essicate, avrebbero fornito oltre mezzo chilo di «fumo». In casa i fratelli avevano anche diversi semi della stessa specie di pianta, due grammi hashish e numeroso materiale per la confezione hashish e marijuana. Il raccolto previsto tra la fine di agosto e i primi giorni di settembre.

Le indagini avevano preso avvio alcune settimane fa, dopo che a Valle San Nicolao erano state notate persone già convolte in vicende di droga incontrare i due fratelli.

I successivi accertamenti hanno portato i militari a stabilire la non casualità di quegli incontri. Di qui la decisione di intervenire con l'irruzione nella casa e nell'orto. [f. p.]

PUBBLICATO IL CALENDARIO DELLA C2

Una trasferta a Sesto apre l'avventura della Biellese di Bacchin



Il presidente della Biellese Ghirlanda

Sarà la Biellese ad aprire, di fatto, il torneo di C2. Il calendario propone ai bianconeri del presidente Ghirlanda l'esordio a Sesto San Giovanni 1° settembre. Il debutto interno è invece previsto per domenica 9 settembre contro il Meda. Dopo un inizio tranquillo, i bianconeri affronteranno la trasferta-derby con la Pro Vercelli (ritorno al La Marmora il 17 febbraio). Le sfide con Alessandria e Novara fissate al 9° e 14° turno. Il 23 dicembre, nell'ultima d'andata, trasferta a Montevarchi.

SERVIZIO A PAGINA 45

CAMBURZANO, CRONACA DI UNA NOTTE INSONNE DAVANTI ALLA TV, NELLA SEDE DELLA PRO LOCO CON I FEDELISSIMI PER SEGUIRE LA GARA DELL'ATLETA BIELLESE

La gioia di un paese «Betty, sei grande»

Daniela Sandigliano

CAMBURZANO

Spaghetti «alla diavola» per esorcizzare il ricordo della squalifica di Sydney poi tutti a soffrire davanti al piccolo schermo con mamma Piera. Papà Manlio: «Quella volata non finiva più»

Tutto il paese ha vissuto in diretta, l'altra notte, davanti alla tv, l'impresa di Elisabetta Perrone che ad Edmonton partecipava alla marcia dei chilometri. Ma il nido dei fedelissimi, una cinquantina, era come sempre alla Pro loco dove ancora prima di mezzanotte era tutto pronto: le sedie attorno al televisore e il sofà sempre riservato alla mamma dell'atleta, Piera.

Ingannare l'attesa non è stato un problema: una cena e qualche partita a «scopa scientifica». Arrivano gli affettai, l'appetito non manca e cominciano le battute. Dicono Mario Maffiotti e Paolo Zacchero (segretario e presidente della Pro Loco): «Il menù è stato studiato apposta per non sentire il sonno prima della gara perché poi quando Betty comincerà non ci sarà più bisogno di niente. Gli spaghetti li abbiamo chiamati " al diavolaccio" per scaramanzia, anche se sono l'olio e l'aglio. La carne cruda dopo, perché "tiene su". Speriamo che non succeda come scorso anno».

Angela posa due torte su un tavolo vicino, sopra sta scritto «Forza Betty » e «Betty sei tutti noi». Le ore trascorrono lente. Comincia la sfida a «scopa scientifica» e re di buon auspicio che il vincitore, Giancarlo Minazio sia Paolo Mosca, il professore di ginnastica di Betty, il primo che ha capito che «la ragazza stoffa». Alle due arriva altra gente, quella che è andata a dormire presto puntando la sveglia. E da quel momento tutti attorno alla tv, Piera con accanto l'amica più cara di Betty, Maura.

La tensione sale: «Eccola, eccola ha il numero 434 ». Cominciano le squalifiche e torna in mente lo anno, ancora: «Se Betty ha saputo esorcizzarlo, non evochiamolo noi ». «Suoniamo le "cioche" ....» «No, porta male» .

Tutti in piedi ormai quando Betty comincia a marciare per la medaglia d'argento, essendo chiaro che l'oro era irraggiungibile: «Dai Betty, dai che ce la fai!».

La volata finale sugli ultimi cento metri per il podio e la medaglia di bronzo scatena tutti: «Un filo, per un filo! Brava Betty !». Appare uno dei campanacci che per una decina di minuti suona dal balcone della Pro loco, rispondendo alle molte luci delle case . «Questa volta le torte giano» e mentre questo avviene già si discute su come organizzare i festeggiamenti per il ritorno a .

Un nodo in gola riporta il silenzio quando l'atleta prende il Tricolore e lo allarga, abbracciando le compagne Alfredi e Sidotti; poi viene subito rapita dalle varie tv: sono le 5 e 30, si torna a casa.

Papà Manlio, contrariamente al solito non si è fatto vedere. Lo raggiungiamo più tardi al telefono e racconta: «Quella volata non finiva più. Per un minuto ho pensato: "mi viene un infarto". Quella russa correva; si vedeva che correva e nessuno le diceva niente; poi l'hanno squalificata. Negli ultimi cento metri Betty ha recuperato e marciato come se fosse una gara dei cento metri piani, in forma dello scorso anno e la seconda metà della gara lo vista veramente tribolare. Ha tenuto duro e il podio se lo è meritato».

Ieri mattina Piera Perrone aveva già parlato alla figlia: «L'ho sentita verso le 6 e 30; era contenta! Torna a casa il 13 e non vediamo l'ora di abbracciarla».







Nel servizio fotografico a sinistra Betty Perrone avvolta nel Tricolore e sul podio con la medaglia di bronzo vinta gara dei 20 chilometri di marcia. A destra un momento della festa alla Pro loco di Camburzano

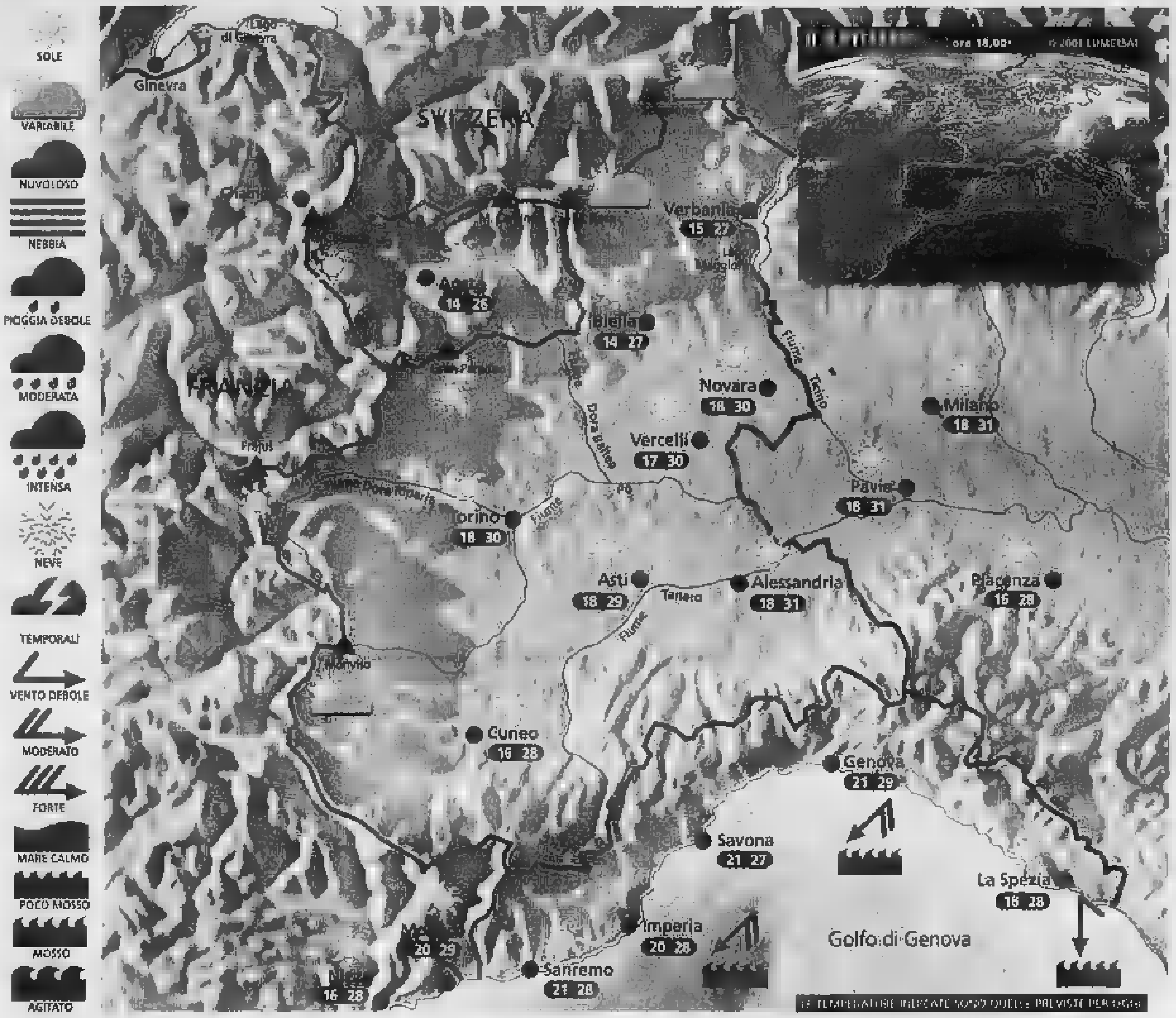
«Un finale incredibile»

Perrone racconta l'impresa ai mondiali di Edmonton

BIELLA. Un bronzo che vale oro e che mitiga l'amarezza di Sydney 2000. Solo l'incredibile rimonta finale di Fedoskyna è sembrato voler far precipitare nuovamente Betty Perrone nel limbo. Il fotofinish poi ha premiato comunque la marciatrice Camburzano e la successiva squalifica della russa ha consentito ad un'altra azzurra, Erika Afridi, a piazzarsi al quarto posto: «L'inizio della gara è stato davvero duro - commenta Elisabetta Perrone - poi questo incredibile finale. Non mi ero accorta della rimonta e in quel momento non potevo certo sapere che era stata squalificata. Ho stretto i denti durante tutti e 20 i chilometri del percorso ed alla fine, considerando che la vincitrice Ivanova si è rivelata davvero imbattibile, molto contenta di questa medaglia di bronzo».

«Un'atleta della mia esperienza - conclude - ha il dovere di puntare sempre al primo posto anche perché ambisco a salire sul gradino più alto. I mondiali hanno un sapore diverso rispetto alle Olimpiadi, ma mi tengo stretta questa medaglia, frutto di sacrifici ed allenamenti costanti». [m.pe.]

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri un'onda depressionaria fredda ha interessato marginalmente le nostre regioni; il miglioramento è risultato molto rapido anche se, nel corso del pomeriggio, non sono mancati residui rovesci, segnatamente in montagna. Oggi il progressivo aumento della pressione atmosferica determina condizioni di tempo soleggiato.

Previsioni

In mattinata cielo sereno o poco nuvoloso su tutti i settori con ventilazione settentrionale piuttosto sostenuta, ottima visibilità e temperature gradevole. Nel corso della giornata non interverranno variazioni rilevanti, salvo una graduale attenuazione delle correnti settentrionali.
Temperatura in diminuzione nei valori minimi, stazionaria nei massimi.
Domani l'ulteriore espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Italia assicurerà il bel tempo. Il sole ci terrà compagnia almeno sino a Ferragosto.

ZOOM

I cicloni extra-tropicali

Si parla tanto di cicloni anche per l'Europa e l'Italia. C'è troppa frenesia nelle uscite allarmistiche dei media. Esiste una sola parola usata correttamente in questo contesto, ed è «ciclone». In effetti fronti freddi e caldi che transitano alle nostre latitudini possono essere associati a centri di bassa pressione, detti cicloni extra-tropicali, per distinguerli da quelli tropicali. Non sono tuttavia in grado di raggiungere la potenza e la forza d'urto di questi ultimi. Questo però non significa che il loro grado di pericolosità sia trascurabile. I cicloni si originano lungo un fronte che separa masse d'aria [illegible] densità differenti che si muovono parallelamente al sistema, ma in direzioni opposte. L'aria che al suolo alimenta un ciclone nasce come aria che fluisce da un anticiclone. La figura perturbata composta da fronte caldo, freddo e dall'occlusione, [illegible] origine ad una figura simile ad una «y» rovesciata. I cicloni extra-tropicali hanno origine lungo l'Atlantico settentrionale, [illegible] [illegible] frequenti le depressioni sul Golfo Ligure [illegible] una piccola zona di sereno che può formarsi sul mare a pochi km da Genova: è il classico «occhio».

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	25	REGGIO CALABRIA	25	32
BARI	26	33	ROMA	21	30
BOLOGNA	19	25	VENEZIA	18	25
CAGLIARI	21	31	BARCELLONA	13	25
CATANIA	24	30	BRUXELLES	13	20
CATANZARO	24	31	FRANCOFORTE	15	20
FIRENZE	18	26	GINEVRA	17	20
OLBIA	23	29	[illegible]	12	22
PALERMO	25	30	[illegible]	11	17
PERUGIA	18	24	[illegible]	13	20
[illegible]	21	32	ZURIGO	10	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani [illegible] 13 e 22 minuti

IERI DUE ORE E MEZZO DI RIUNIONE, POI IL RICCO PRANZO CON GLI ASSESSORI E MOGLI AL SEGUITO

«Effetto-mare» sulla giunta

Gli Scanzio boys al lavoro a Porto Maurizio

Paola Guabello

BIELLA

E' una giornata stupenda a Porto Maurizio, tutta sole e relax. Insomma, non si sarebbe potuto chiedere di più. E sicuramente la brezza leggera del Ponentino che soffia giù dalla montagna e regala ai vacanzieri sulla spiaggia un'arietta rinfrescante, è stata la grande alleata della giunta balneare biellese. Ieri il presidente Scanzio e i suoi *boys* si sono riuniti attorno al tavolo sistemato nel giardino della sua residenza estiva [illegible] Imperia.

Dalle 11 alle 13,30 gli assessori, esclusi Luca Castagnetti e Pier Ercole Colombo (rispettivamente in Sardegna e sulla Riviera romagnola), hanno fatto il punto della situazione visionato i progetti in [illegible] e da avviare, passando poi ad analizzare la situazione [illegible] della Provincia, [illegible] una riunione all'aria aperta senza delibere ma pur sempre in piena regola, che poi è culminata in un ricco pranzo, risate e battute vivaci.

«Abbiamo lavorato in completo accordo - spiega Orazio Scanzio -. Si è parlato di sicurezza stradale e di un piano programmatico che stiamo mettendo a punto in questi giorni e sul quale tutti noi dobbiamo riflettere. Fra le priorità che vogliamo affrontare quanto prima c'è ovviamente il "Maghettone", la tangenziale Ovest che collegherà Mongrando a Verrone. Un altro argomento che ci sta a cuore e che ieri abbiamo approfondito è stato quello dell'edilizia scolastica che riguarda quasi 7 mila studenti delle superiori. Tutti questi progetti e le aspettative del territorio a [illegible] dobbiamo dare spazio, saranno affrontate concretamente ai primi di settembre anche se, sia ben chiaro, la Provincia non [illegible] in vacanza. La prima giunta si farà dopo la setti[illegible] di Ferragosto così a settembre metteremo in cantiere tutte le attività previste entro la fine di quest'anno».

Poi, chiusi i lavori, tutti a tavola. L'ultima parola in questo [illegible] è spettata alla first lady, Carole, e alle mogli degli assessori Monfermoso, Fava, Governato e Ugliengo che erano altrettanto impegnate (ai fornelli) mentre i rispettivi mariti decidevano le sorti del capoluogo laniero.

In menù focaccine liguri, insalate di pasta, pesce e riso [illegible] anche ricette piemontesi (vedi il pollo in carpione), la caponata di verdure alla siciliana e naturalmente, immancabili un paio di piatti francesi per fare onore [illegible] origini della padrona di casa, la quiche e i peperoni alla provenzale.

È la seconda edizione della giunta balneare e si è confermata nuovamente come una giornata di successo.



Un'immagine [illegible] precedente riunione balneare della giunta Scanzio la scorsa estate. L'idea di invitare gli assessori nella sua residenza estiva ha avuto successo anche quest'anno. Dopo due ore e mezza di lavoro è seguito un pranzo preparato dalle signore

GIOVANE DI CREVACUORE

Scippava le anziane Arrestato

TORINO. C'è anche un residente nel Biellese tra i due giovani arrestati dalla polizia per una serie di scippi e rapine ai danni di pensionate messi a segno nel capoluogo regionale, in particolare nella zona di Porta Milano.

Domenico La Porta, 30 anni nato a Mazara del Vallo (Trapani) e residente a Crevacuore (Biella), e Giuseppe Bevilacqua, 34 anni, originario di Palermo ma residente a Riace (Reggio Calabria) e domiciliato di fatto a Rondissone (Torino), entrambi pregiudicati e tossicodipendenti, agivano con [illegible] Fiat Panda di colore bordeaux, targata Vercelli, con la quale avvicinavano le vecchiette per strada per strappare loro la borsetta.

L' auto, con i due a bordo, è stata rintracciata dalla polizia in via Valprato, durante specifiche battute anti-rapina, dopo varie segnalazioni. A carico dei due c'è anche una rapina perpetrata il 31 luglio ai danni di una donna di [illegible] anni, derubata dopo che aveva prelevato del denaro al Bancomat. Spintonata a terra, l' anziana ha anche riportato lievi lesioni.

La Porta e Bevilacqua sono stati rinchiusi in carcere. Di fronte all' evidenza dei fatti hanno detto di aver compiuto gli scippi per procurarsi il denaro necessario a comprarsi gli stupefacenti. La polizia sta proseguendo gli accertamenti per verificare se abbiano alle spalle altri fatti analoghi. [r.b.]

DALLA PROVINCIA

Da domenica 19 le grigliate degli alpini

Inizia domenica 19 agosto il periodo delle «grigliate alpine» in città: le cene sono in programma nei capannoni vicino alla sede Ana di via Cesare Battisti 10, per tre week-end consecutivi (dal giovedì al lunedì). Il 19 le grigliate delle penne nere si terranno sia a mezzogiorno sia alle 19,30. (c. gl.)

Evade dalla comunità, milanese arrestato

I carabinieri di Crevacuore hanno arrestato Antonio Melo, 41 anni, di origini napoletane, ma residente a Milano, con domicilio provvisorio in un centro di recupero di Caprile. L'uomo, in comunità dopo [illegible] ottenuto le misure alternative al carcere, è stato arrestato con l'accusa di evasione dagli arresti domiciliari, perché ad un controllo dei militari è stato trovato lontano dal suo domicilio. (f. p.)

ROASIO

Carabinieri indagano su [illegible] truffa avvenuta nel [illegible]

Nel suo bar i carabinieri di Masserano gli hanno trovato una bilancia elettronica e un'affettatrice elettrica, risultate provento di una truffa avvenuta nel 1996 ai danni di un commerciante di Biella. Per questa ragione, F. G., 32 anni, è stato denunciato per ricettazione. L'uomo, che si è dichiarato all'oscuro della provenienza delle due macchine, dovrà [illegible] spiegare agli inquirenti come ne è entrato in possesso. (f. p.)

Denunciato per documenti falsificati

[illegible] uomo residente a Rosazza, José A., 36 anni, è stato denunciato dai carabinieri di Biella per falsità materiale e per [illegible] atto pubblico falsificato. Fermato a bordo della sua Croma per un controllo in via per Candelo, i carabinieri gli hanno trovato un tagliando assicurativo falsificato e la carta di identità con la data di scadenza corretta a mano. (f. p.)

COSSATO

Espulso albanese privo di permesso di soggiorno

Di origini albanesi, privo di documenti di riconoscimento e del permesso di soggiorno, Deshamir D., 42 anni, clandestino è stato identificato e denunciato dai carabinieri di Cossato, che lo avevano fermato per un controllo. Successivamente l'extracomunitario è stato accompagnato in Questura e sottoposto al procedimento di espulsione dall'Italia. (f. p.)

TORINO

Proroga per gli hobbisti dei mercatini

La Regione ha spostato dal 12 agosto al 31 ottobre il termine entro il quale gli hobbisti possono partecipare ai mercatini antiquari senza l'autorizzazione per l'attività commerciale. (d. sa.)

PER LE ANALISI FINANZIARIE SUL SUO PORTALE. INTANTO ARRIVANO NUOVI SERVIZI

La Banca Sella ottiene l'«Aiaf» il certificato di qualità on line

BIELLA

Certificato di qualità per le analisi finanziarie on line di Banca Sella. La sezione riservata ai commenti degli analisti all'interno del trading on line del portale Sella.it ha superato a «pieni voti» la verifica per il rilascio del marchio Aiaf, concesso esclusivamente a quei [illegible] finanziari che rispondono al rigido decalogo fissato dall'associazione.

Per Banca Sella si tratta dell'attestato che sottolinea la serietà con la quale vengono proposte le analisi a disposizione dei trader ed uno stimolo a proseguire nel percorso intrapreso dall'istituto di credito cittadino [illegible] alcuni anni fa.

E le novità non mancano. All'interno della [illegible] Trading on line, l'investitore può trovare un'ampia varietà di analisi finanziarie che in poco tempo sono diventate il fiore all'occhiello del portale «made in Biella». Per accedervi è sufficiente registrarsi, segnalando la propria e-mail e una serie di dati personali: [illegible] è richiesto alcun pagamento neanche per la tanto apprezzata analisi del Fib30 a differenza della maggior parte delle altre analoghe opportunità offerte su Internet che invece sono a pagamento.

Aggiornato due volte al giorno dall'ufficio analisi tecnica, alle 9,30 e alle 15,30, il Fib30 fornisce precise indicazioni sulle strategie operative di trading infraday. Ed è per questo motivo che nel quarto d'ora successivo alla sua immissione on line l'analisi riceve migliaia di contatti.

Non [illegible] poi le rassegne della stampa italiana ed estera e i flash sui mercati Usa, Europa, Giappone, con dettagli sul mercato obbligazionario e su quello valutario. (r. mo.)



Certificato di qualità per le analisi finanziarie on line di Banca Sella che in questi giorni ha superato a pieni voti l'esame di ammissione alla certificazione Aiaf

ANCHE IN REDAZIONE STANNO GIUNGENDO ANCORA MOLTISSIME LETTERE ED E-MAIL DI CITTADINI

«Caprioli, giusta la nostra protesta»

Pro Natura interviene nel dibattito dopo i tanti «no» alla caccia

BIELLA

Caccia al capriolo, continuano ad arrivare in redazione lettere ed e-mail di protesta. Nel dibattito si inseris[illegible] anche Pro Natura che aveva appunto invitato i biellesi a prendere posizione contro l'apertura della caccia in tre grande aree delle colline biellesi.

«Cittadini, associazioni, enti, sindaci hanno manifestato il loro dissenso con telefonate, fax, e-mail, ora tocca agli organismi competenti trarre le dovute conseguenze - dice Roberto Mondello, responsabile locale di Pro Natura - La campagna di sensibilizzazione era rivolta non solo in difesa dei docili animali che stanno cercando di colonizzare il territorio, ma soprattutto per tutelare l'incolumità di chi, nel mese di agosto, vuole trascorrere qualche ora nella pace dei boschi. Non vogliamo che l'uso di fucili molto potenti possa causare vittime e non bisogna aspettare l'incidente per bloccare questo "sport"».

Pro Natura fa sapere che tra le testimonianze giunte in sede, ce ne sono alcune di esperti che, [illegible] critiche puntuali e mirate, sottolineano appunto la pericolosità delle battute di caccia nei boschi in questo periodo, non solo per la maggior presenza di escursionisti, ma anche per il fisiologico calo della vigilanza, conseguenza del periodo di ferie. L'associazione, prendendo spunto inoltre dalle lettere, si sofferma su un aspetto: la scorsa stagione, la prima nella quale è [illegible] sperimentata la caccia ad agosto, solo un capriolo, regolarmente abbattuto è stato segnalato «e la cosa, che avrebbe dovuto far riflettere, ha avuto come conseguenza unica l'aumento dei capi prelevabili portandone il numero a 25». (f. p.)



La caccia al capriolo ad agosto in tre zone della collina biellese ha suscitato un vivace coro di protesta contro le associazioni venatorie. Ora nel dibattito si inserisce nuovamente [illegible] Natura che nelle scorse settimane aveva denunciato il problema

LETTERE AL GIORNALE

Le verità sul G8 stanno emergendo

Quest'acceso dopo-G8 sta finalmente riportando a galla quelle [illegible]ità che le crude immagini di quanto accadeva attorno al governo ci avevano negato.

Sta emergendo soprattutto una responsabilità grave per chi aveva il dovere di dirigere le forze di polizia in quelle occasioni: [illegible] troppe erano le scene che fotografi e cineoperatori avevano immortalato, troppe le testimonianze dirette di chi c'era a Genova, troppi i segni che molti ragazzi manifestanti pacifici hanno riportato a [illegible]. Non è vero che questo G8 è stato un successo per il governo: lo è stato solo per i violenti.

Una coalizione che aveva promesso il cambiamento radicale della situazione italiana si difende ora dicendo «noi [illegible] abbiamo responsabilità sui dirigenti delle forze di polizia, abbiamo lasciato tutto come aveva deciso il precedente governo dell'Ulivo»: ma allora che cosa stanno a fare a palazzo Chigi? Non è ammissibile la giustificazione che non c'è stato il tempo per pensare a questi basilari particolari, subito Berlusconi & company si sono mossi per vietare che i panni non fossero stesi tra i vicoli di Genova, ben si è trovato il tempo per pensare alle fioriere e ai limoni di plastica da porre lungo le strade.

Ora le verità vengono a galla, ma quante tragedie stanno diet[illegible] a questa verità! Nessuno di noi, ci tengo a ribadirlo, vuole gettare fango sulle forze dell'ordine, la tenuta democratica dello stato deriva anche dal loro sacrificio quotidiano: è difficile, poi, non mettersi nei panni di un giovane militare di leva che a vent'anni, esattamente l'età di chi scrive, si trova accerchiato da uomini minacciosi col cappuccio nero, abbandonato da altri suoi compagni e, che, quindi, preso dalla paura, ha sparato. Sta di fatto [illegible] molti si chiedono: perché sono stati adibiti a questi compiti ragazzi di leva impreparati, perché non sono stati forniti i proiettili di gomma? Chi guidava quei reparti, che, ripeto, sono evidentemente una parte minoritaria delle forze dell'ordine, i quali insultavano i pacifici manifestanti ed inneggiavano al Duce? Inoltre come facevano gli alti vertici dello Stato a [illegible] sapere quanto sarebbe accaduto, quando nella stanza dei bottoni a Genova c'era[illegible] alcuni parlamentari di An? Quanti interrogativi per dare risposta alle nostre ferite!

La speranza della verità ora giace su questa commissione parlamentare, che, noi dell'Ulivo e in particolare i Democratici di sinistra, abbiamo voluto e ottenuto. Nel frattempo il mondo guarda indignato a questo governo e il prestigio del nostro paese, che al centrosinistra tante fatiche è costato, se ne va di giorno in giorno. Eppure per l'Italia il prestigio internazionale ha meno valore rispetto ad altre [illegible] ora che molti, troppi, ragazzi e non, han[illegible] sul corpo il segno che in quel giorno a Genova è stato sospeso lo stato di diritto.

Gli occhi dei manifestanti pacifici hanno avuto l'orrore di osservare i teppisti infiltrarsi e minacciarli, d'altra parte, quanti aveva[illegible] il dovere di difenderli dalle aggressioni sono diventati loro stessi dei nemici: bisognava identificare e fermare i violenti, distinguere i black [illegible] dal pacifico manifestante, con durezza e decisione si doveva far fronte ai quanti provocavano i disordini. È accaduto l'esatto contrario. Occorre, dunque, denunciare che tutto questo è stato permesso dal [illegible] governo e su di esso grava la responsabilità e l'onta di quanto ha lasciato o voluto che accadesse.

Alessandro Petronelli
segretario Sinistra giovanile biellese e valsesiana

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3 telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia* [illegible] *Salussoli*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. [illegible].

Viverone: *Dr. Olenco Ruffino*, via Provinciale 78, tel. 0161/98.70.19.

Graglia: *Cappellaro Zanoni*, via Provinciale 14, tel. [illegible].

Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75.65.92.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

ARCHITETTURA MONTANA NELLA BURSCH



La mostra a Rosazza chiude domani

Si conclude domani la mostra inaugurale della nuova sede della Pro loco di Rosazza all'ex-asilo infantile. Titolo della rassegna, che vede in esposizione le fotografie di Gianni Valz Blin scattate e stampate nei primi Anni Sessanta, è «Architettura montana in alta Valle del Cervo». Questi gli orari: oggi dalle 16 alle 18, domani anche dalle 10 alle 12. (r. mo.)

SARANNO REALIZZATI OLTRE DUE CHILOMETRI DI PERCORSI RISERVATI AI PEDONI. L'INTERVENTO PIU' IMPORTANTE DAL BOWLING A NAULA

Serravalle rifà due piazze e i marciapiedi

In centro cambierà posizione il monumento ai caduti

Ivan Fossati

SERRAVALLE

Dopo le ferie, tante novità in paese sotto la voce opere pubbliche. Sono in arrivo nuovi marciapiedi, saranno rifatte due piazze e allargata una strada. Il tutto per un investimento che supera i milioni. Saranno realizzati oltre due chilometri di camminamenti per i pedoni. Il tratto più importante secondo quanto fa sapere il sindaco Gianluca Buonanno è quello che collega l'incrocio del bowling alla chiesetta di Naula, lungo la statale. La strada è molto trafficata e di tanti giovani la percorrono a piedi senza il minimo riparo per raggiungere i locali della zona.

«E' un'opera necessaria - sostiene il primo cittadino - perché lungo la statale esiste un passaggio dedicato ai pedoni». Un secondo marciapiede sarà quindi realizzato dalla chiesa all'ufficio postale di Serravalle centro: «In questo caso - specifica l'amministratore - sarà sostituito il passaggio pedonale vecchio di vent'anni». Gli altri interventi di questo genere sono previsti a Bornate: la interessata è quella del della frazione e qui sarà rifatto anche l'acquedotto. «La pavimentazione dei marciapiedi - sottolinea Buonanno - sarà fatta tutta con le piastrelle autobloccanti».

Capitolo piazze. La prima risistemata sarà quella delle scuole medie, di fronte al palazzo municipale. Piazzale I Maggio cambierà completamente volto: innanzitutto sarà rifatto il fondo (via all'asfalto e spazio agli autobloccanti) quindi saranno tagliati i quattro alberi che adesso limitano lo spazio. L'accesso sarà doppio: le che entrano ed escono costrette a incrociarsi, con il nuovo sistema ci saranno le apposite corsie. Cambierà aspetto anche il mentre la delle scuole sarà messa in sicurezza per evitare incidenti quando i giovani escono dall'edificio. Le altre novità riguarda invece piazza Tirondello. Con l'abbattimento di un muro di confine della ex cartiera lo spazio a disposizione delle auto sarà quasi raddoppiato: si passerà da 30 a 50 parcheggi. E si migliorerà pure la viabilità nella confinante via Della Negra con il raddoppio della sede stradale.



Nella foto di Reolon i nuovi marciapiedi che hanno collegato Serravalle a Bornate

A Varallo si riasfaltano le strade

Presto i cantieri da mezzo miliardo per trasformare il cuore della città

VARALLO

Si riasfaltano le vie del centro. L'amministrazione ha destinato quasi mezzo miliardo alla voce strade e presto i cantieri saranno aperti. Il primo a partire dovrebbe essere quello delle vie don Maio, Pastore, Draghetti e piazza Gaudenzio Ferrari. Una seconda tranche riguarda due arterie molto più trafficate, via Umberto e viale Cesare Battisti.

L'intervento sulla via centrale che spesso si trasforma in isola pedonale non riguarderà soltanto la sostituzione dell'asfalto: è infatti stato deciso di rifare anche i marciapiedi. Il primo cantiere sarà aperto appena dopo le ferie mentre per altri si deve ancora concludere la fase burocratica che anticipa i lavori. In via Battisti il capitolato prevede anche il livellamento della sede stradale mentre in tutte le arterie coinvolte dall'intervento si sistemeranno i tanti tombini prima di posare la nuova patina di catrame. L'intenzione degli amministratori è di rimettere a posto il più in fretta possibile la viabilità del centro per poi dedicarsi alle strade delle frazioni, alcune delle quali versano in non buone condizioni. Per ridurre i disagi alla circolazione si cercherà di programmare gli interventi nel modo più funzionale in base alla situazione del traffico. [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

RIVA VALDOBBIA

Al via il torneo di calcio «Pietre gemelle»

Sono otto le squadre iscritte al torneo di calcio "Pietre gemelle" il cui debutto è previsto per oggi (sabato). L'iniziativa a carattere sportivo è patrocinata dai Comuni di Alagna e Riva Valdobbia. Si giocherà di pomeriggio sul campo del centro sportivo di regione Sesietta. [i. fo.]

GATTINARA

A settembre il Comune sbarca su Internet

Da settembre gli uffici comunali saranno sulla rete telematica. L'amministrazione ha infatti deciso di agganciare al sistema di Internet i computer presenti nel palazzo municipale. In questo modo gli operatori e i funzionari potranno aggiornarsi in tempo reale su leggi e procedure burocratiche collegandosi ai siti degli enti di vario livello. Il sistema permetterà anche un più snello collegamento tra i diversi settori in cui è organizzata la "macchina" comunale. [i. fo.]

PRAY

In distribuzione il tesserino per la raccolta funghi

La Comunità montana della Valle Sessera informa che è in distribuzione il tesserino per la raccolta dei funghi per 2001, valido nei Comuni dell'ente: Ailoche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Portula, Postua, Pray e Sostegno. Il tesserino costa 20 mila lire per i residenti, mentre 40 mila per gli altri. [m. ch.]

VIGLIANO

Morto di cancro a 35 anni, ieri i funerali

In un'atmosfera di grande commozione si sono svolti ieri i funerali di Daniele Borotto, l'artigiano di 35 anni che ha dovuto arrendersi ad una devastante forma tumorale. Conosciuto e stimato da tutti, era stato colpito tre anni fa da un tumore all'intestino. Da allora è iniziato il suo lungo calvario, fatto di ricoveri e interventi chirurgici. Lascia nel dolore la moglie Angela e le sue bambine, Sara e Valeria, di 10 e 5 anni. [f. p.]

INFO E PRENOTAZIONI

Biella, la stagione di spettacoli si trova su Internet

BIELLA. Da oggi sono attive le pagine web della Stagione teatrale 2001/2002 organizzata dall'assessorato alla Cultura della Città di Biella.

Per accedervi è sufficiente entrare nell'home page del sito comunale (www.comune.biella.it) e poi seguire i link fino alla stagione teatrale cliccando prima su Manifestazioni culturali e poi su Stagione. L'accesso diretto è invece ottenibile digitando nella barra indirizzi del browser www.comune.biella.it/cultura/stagione2002/index.htm. Sul sito è possibile richiedere informazioni, prenotare abbonamenti e posti a sedere per i singoli spettacoli.

Si potranno inoltre trovare tutti gli ultimi aggiornamenti relativi alla stagione, le schede degli spettacoli, le fotografie degli interpreti, i comunicati stampa e tutto quanto occorre per saperne di più sulle serate teatrali. [m. pe.]

ALLE 21 DI QUESTA SERA AL PALASPORT DI ALAGNA

Il soccorso alpino festeggia cinquant'anni di interventi

ALAGNA

Il soccorso alpino valsesiano festeggia i suoi primi cinquant'anni. L'appuntamento è per questa sera (ore 21) al palasport di Alagna. Alla serata parteciperanno tutti i volontari del Corpo nazionale alpino e speleologico (Cnsas) iscritti all'ottava delegazione che comprende i territori valsesiani e valsesserini.

Sono quasi duecento uomini, organizzati per gruppi in base alla di residenza, garantiscono un pronto intervento nel giro di pochissimi minuti da quando viene lanciato l'allarme.

L'introduzione sarà a cura del presidente in carica Sergio Gabbio mentre il leader nazionale del gruppo relazionerà sul tema «Soccorso alpino oggi. Problematiche e prospettive». La storia della delegazione locale sarà invece tracciata dall'esperto di cultura della valle e grande appassionato di montagna Ovidio Raiteri. Dell'importanza di un buon affiatamento tra volontari e medici se ne occuperà quindi Pietro Bassi.

Prima delle conclusioni interverrà un dirigente del comando provinciale della Guardia di finanza; le fiamme gialle hanno infatti proprio nella caserma di Riva Valdobbia un attivo nucleo di Soccorso alpino che ha iniziato a operare negli Anni Settanta e che in questo periodo ha compiuto centinaia e centinaia di interventi in stretta collaborazione con gli uomini del soccorso alpino.

Terminato il dibattito sarà presentata l'ultima fatica letteraria di Adolfo Pascariello. L'autore varallese ha infatti dedicato un libro ai soccorritori intitolato «La corda d'argento». La relazione di Pascariello sarà introdotta dal giornalista Roberto Serafin. [i. fo.]

IL MINI-CASEIFICIO DI SORDEVOLO



Realizzato su iniziativa della Camera di commercio

Nella foto, un momento dell'inaugurazione del mini-caseificio realizzato all'Alpe Settefontane, nel territorio di Sordevolo. Si tratta di un'iniziativa voluta dala Camera di Commercio di Biella, cui hanno contribuito la Regione, la Provincia e l'amministrazione comunale di Sordevolo. Il progetto si inserisce nell'attività di salvaguardia della produzione casearia tipica di montagna e consente la lavorazione, nel rispetto delle norme sanitarie, del latte prodotto nell'Alpe e di quello prodotto nella zona. [d. sa.]

TRA LE MANIFESTAZIONI DI OGGI SPICCA IL MERCATINO BIOLOGICO CHE SI TIENE NEL PICCOLO CENTRO DELLA VAL MASTALLONE

A Fobello si assaggia il pane nero fatto in casa

Il «tour dell'artigianato» ritorna a Piode. A Cellio una serata con il teatro

L'artigianato tipico della valle, in tutte le sue peculiarità, farà bella di sé oggi a Piode in occasione della ripresa del «tour» promosso da Comunità montana e Società operaia di mutuo soccorso di Varallo. Ci sarà soltanto l'imbarazzo della scelta tra puncetti, legno lavorato a mano, ceramiche, scapin, marmo finto e tanti altri prodotti. Sarà invece protagonista ad Alagna il mercatino dell'antiquariato, mentre tutt'altro genere è quello proposto da Fobello.

Sulle bancarelle allestite nel centro della caratteristica località della valle del Mastallone si troverà ogni genere di prodotto biologico a partire dal pane nero preparato in paese dal Vulaiga.

A Boccioleto alle 18 si inaugura la festa all'alpe Seccio e il primo appuntamento è con una cena all'aperto. L'orchestra Melody intratterrà invece i partecipanti alla danzante proposta da Camasco mentre a Carcoforo si esibirà il «Gruppo del Treppo»: il concerto è in programma alle 21 nel «Trasinera sporting».

La commedia teatrale «Lui, lei e... 1000 calorie al giorno» sarà invece in a Cellio (21) nel salone della Soms. A Cervatto per le 15 è stata organizzata una gara di go kart per bambini mentre alle il karaoke con i «Baker Boys».

Intanto proprio l'amministrazione comunale di Cervatto comunica che il gemellaggio con la popolazione di Bannio Anzino in programma giovedì è stato rinviato per il maltempo. La cerimonia all'Alpe Selle sarà dunque riproposta lunedì. Altra serata danzante a Mollia con «Disco d'oro» mentre a Sabbia i festeggiamenti sono in località Crosi: messa alle 11, pranzo a di piatti tipici alle 12,30 e vespri incanto delle offerte alle 15. A Varallo si apre la rassegna «Agosto in piazza»: in corso Roma con inizio alle 21 questa sera suonerà l'orchestra di Gianni Sommo. Debutta anche Cortili in musica: alle 18 concerto a casa Scolaro, alle 21 all'interno della biblioteca Farinone Centa.

Doppio appuntamento a Scopello. Oggi si apre il mercatino estivo di artigiano e hobbismo (che resterà fisso fino a domenica 19) mentre la serata sotto il tendone di piazza delle Fonderie andrà in scena il Rigoletto con la regia di Sergio Beano e la partecipazione del Città di Torino. Il Festival degli organi storici si ferma invece a Crevola di Varallo (chiesa di san Lorenzo) con il musicista Pierpaolo Buti.

Intanto a Postua questa sera, dalle 21 in frazione Roncolo, passeggiata sotto le stelle tra giochi di luci, ruscelli e antichi mulini in un suggestivo ambiente, mentre domani la festa si sposta nel centro storico nel borgo del Bornello: qui è in programma il mercatino artigianale della montagna, aperto dalle 9. Da ammirare anche le composizioni floreali che abbelliscono il paese. [c. s.]



A Fobello si tiene il mercatino di prodotti biologici In particolare verrà proposto il pane nero fatto in casa volta

S. Rocco, medioevo a Magnano

Antiche ricette e costumi, giocolieri poi musica e spettacoli all'aperto

MAGNANO

La Pro loco sta definendo gli ultimi dettagli per la festa di San Rocco, in calendario domani e che ruoterà attorno all'antico ricetto.

Per evitare problemi di viabilità (lo scorso anno, al debutto della manifestazione, Magnano venne letteralmente assediata dalle auto), sono state individuate due aree di posteggio, all'ingresso dalla statale per Ivrea e da Cerrione; il ricetto si raggiungerà a piedi già immersi nell'atmosfera di festa. Nell'antico borgo fortificato di Magnano si potrà fare sosta alla Vecchia Locanda che offrirà piatti tipici non solo per il pranzo delle 12 e la cena delle 21, ma anche per spuntini a base di ricette antiche, come la «salvia fritta», la «torta di patate» e il «fritun dolce». Questo il programma che si avvale anche della collaborazione del Clan Duir Antica Quercia.

Alle 11 sfilata di apertura della Fiera e del mercatino delle cose perdute; dalle 15 spettacoli itineranti messi in scena dalla Compagnia Arcieri Storici; la musica ed i suoni di altri tempi de I Poulet do la Marca; i giocolieri medioevali I Focolieri del vento; le musiche con la ghironda de I Bordoni Liberi ed il gruppo di rievocazione storica Clan Duir Antica Quercia.

Dalle 21 ancora intrattenimenti: dalle 21 spettacoli con la Compagnia Arcieri storici, il gruppo di balli celtici Ysongarda e infine il concerto di musica bardica con il gruppo d'arpe «Owen Oran Mor».

L'ingresso alla Fiera è libero e ulteriori informazioni si possono richiedere ai numeri 015679100 e 015679344.

Raggiungere Magnano sarà comunque un'occasione per scoprire uno dei centri più suggestivi e meno conosciuti del Biellese con significativi monumenti.

A cominciare proprio dal ricetto, di cui rimangono ancora significative tracce. Fu voluto dal vescovo di Vercelli nel 1204 per proteggere il suo territorio dalle mire espansionistiche dei canavesani. Immersa nel verde e senz'altro da vedere, c'è la chiesetta romanica di San Secondo, sede del festival di Musica antica. (d. sa.)

STELLA cortesia

LA STAMPA

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89668
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, tennis, spiaggia privata, pedalò, bici gratis, servizio minibus, parcheggio coperto, campo di calcetto a 5.
Serate di degustazione, con sommeliers FISAR, enoteca e sala degustazione, a due passi dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75
tel. 0182.85779 - fax 0182.85008
Ristorante, bar, camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Discoteca per liscio.
Parcheggio privato.
Campeggio con bungalow e posto per camper/roulottes.
Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica. Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12
tel.0182.89624 - fax0182.681728
Ristorante, bar, camere con TV, telefono
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Biciclette gratis.
Parcheggio coperto.
Serate musicali.
Animazione Baby.
Hotel ideale per la famiglia.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**
Via Andrea Doria, 18
tel.0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Terrazza, parco privato, servizio fax, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio.
Situato in mezzo agli ulivi, immerso nella tranquillità e silenzio a 200 mt. dalla spiaggia. Cucina particolarmente curata. Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38
tel.0182.480103 - fax 0182.480103/4
Ristorante, bar, camere ventilate con TV, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, parcheggio privato, dehors.
Pesce sempre fresco. Cene a lume di candela con musica dal vivo. A 50 metri dal mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**
Via Concezione, 63
tel.0182.690266 - fax 0182.690267
Ristorante, bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata.
Cucina curata direttamente dal proprietario.
Hotel in zona tranquilla nel verde con sala pranzo sul mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90
tel.0182.690042 - fax 0182.499612
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio privato, spiaggia convenzionata.
Soprattutto adatto alle famiglie. Baby club con baby sitter. Hotel a soli 50 mt dal mare.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid Mare**
Via Badarò, [illegible]
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
www. splendidmare.it
info@splendidmare.it
Ristorante, bar, camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, piscina, dehors, spiaggia privata, pedalò, biciclette gratis, parcheggio privato.
Antico monastero del '300 a 30 mt. dalla sua spiaggia privata.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7
tel.0182.690021 - fax 0182.690279
Ristorante, bar, camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, noleggio bici, cassaforte. *Situato a soli 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.*

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
Ristorante, bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, parcheggio privato.
In posizione molto tranquilla a 300 mt dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio privato.
L'hotel si affaccia sulla splendida passeggiata a mare, tutte le camere hanno vista sul golfo. Struttura alberghiera che offre il calore di un ambiente sereno e familiare premuroso con i Clienti. Menù personalizzati e appaganti. Contro la noia e la solitudine sono previste vivaci iniziative di animazione e di svago.

ANDORA

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
www.hotelmoresco.com
hotelmoresco@andora.it
Ristorante, bar, camere [illegible] TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, dehors, sala ricreazione, parcheggio privato.
Associato LOGIS (www.Logis.it) associazione per hotels a conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Delfino**
Via Roma, 136
tel.0182.690036 - fax 0182.690188
www.hoteldelfino.it
www.onda.it/worbeam
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, spiaggia convenzionata, terrazza, dehors, parcheggio privato.
Direttamente sul mare.
Specialità pesce freschissimo.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita di LA STAMPA.

E' APERTO PROROGATO SINO A SETTEMBRE L'ANGOLO DI LETTURA COMUNALE

La «Biblioteca d'estate» per il Ferragosto in città



L'assessore Mentigazzi (a destra), il direttore Brugnetta [illegible] giovane lettore

VERCELLI. Qualche studente sì, è andato [illegible] vacanza. E ha lasciato un posto vuoto sotto il porticato, tra sedie e tavoli bianchi offerti dal Comune per collegarsi ad internet, leggere riviste, quotidiani, romanzi gialli e guide turistiche o qualsiasi cosa suggeriscano curiosità e [illegible]. A soppiantare universitari e liceali, tra i frequentatori della Biblioteca d'estate che in ferie invece non va, sono però arrivati i cinquanta-sessantenni: leggono il giornale, salutano, poi si spostano al bar per il caffè.

E' un piccolo successo, il portico attrezzato alla Biblioteca civica di via Cagna, battezzato «Biblioteca d'estate», [illegible] un sole giallo a fare capolino sulla scritta; ed è proprio per questo che l'esperimento [illegible] dall'assessorato alla Cultura proseguirà sino a settembre inoltrato. Non solo niente ferie, fatta eccezione per [illegible] Ferragosto canonico, ma anche un'appendice di almeno quindici giorni, annunciano l'assessore Gianni Mentigazzi e il direttore della Biblioteca Gabriele Brugnetta.

Lettori e vercellesi rimasti in città intanto prendano nota: durante la prossima settimana, la Biblioteca d'estate sarà aperta [illegible] giorni feriali dalle [illegible] alle 14. Resterà aperta, però, grazie all'impegno del personale, anche la Biblioteca circolante, per il prestito di libri: nei giorni feriali osserverà l'orario 10-12. E buona lettura a tutti. [r. m.]

L'INVITO LUNEDI' ALL'IMPIANTO DI SALASCO: PRESENTANDO IL COUPON SI PUO' ENTRARE CON LO SCONTO

Tutti in piscina con La Stampa



Nelle immagini di Renato Greppi bagnanti vercellesi alla piscina di Salasco

VERCELLI

Non siete ancora riusciti a partire per le vacanze oppure di ferie non si parla proprio? Consolatevi, allora, con un bel tuffo in piscina. «La Stampa» vi propone, con la collaborazione [illegible] Claudio Cerri, il titolare dell'impianto, di godervi sole [illegible] nuoto nella vicinissima Salasco: grazie al tagliando pubblicato [illegible] accanto, lunedì si potrà ottenere una riduzione sul costo del biglietto d'ingresso.

Sono numerosi i vercellesi [illegible] hanno già raccolto l'invito a trascorrere una giornata [illegible] relax ai bordi delle tre vasche dell'impianto oppure cimentandosi allegramente con l'acquagym, il feet box o il beach volley. Ottenere lo sconto è molto semplice: basta presentarsi alla cassa esibendo [illegible] tagliando della «Stampa». Ricordate soltanto che non sono valide le fotocopie. [d. b.]





PURE VIA MONTE DI PIETA'

Lavori Atena via Ferraris ancora chiusa

VERCELLI. Anche nella [illegible] di Ferragosto i lavori di «Atena» causeranno disagi e problemi al traffico.

Alcune vie resteranno chiuse alle auto: come da alcune settimane e sino alla fine delle opere, previste [illegible] ottobre, resterà off limits alle vetture via Galileo Ferraris, interessata dal rifacimento completo dei sottoservizi. Dal 13 al 17 agosto, resterà chiusa anche via Monte di Pietà, nel tratto che va da via Ferraris a via Sant'Antonio. L'accesso in via Monte di pietà sarà comunque consentito da via Sant'Antonio.

Non solo Atena, comunque. Da alcuni giorni è partita la realizzazione d[illegible] nuova rotonda [illegible] Trino. Nei prossimi giorni [illegible] sino [illegible] fine settembre [illegible] prevista per il termine dell'opera).

[illegible] questo caso, però, nessuna interruzione: il traffico verrà deviato (come avvenuto sin dall'apertura del cantiere) in alcune strade laterali che hanno dimostrato di poter sopportare tranquillamente il traffico non eccessivamente intenso di questo periodo. [p. m. f.]

A 70 ANNI DALL'IMPRESA SI SPERA DI RECUPERARE UN REPERTO DELL'AEREO SEQUESTRATO DAI GIAPPONESI

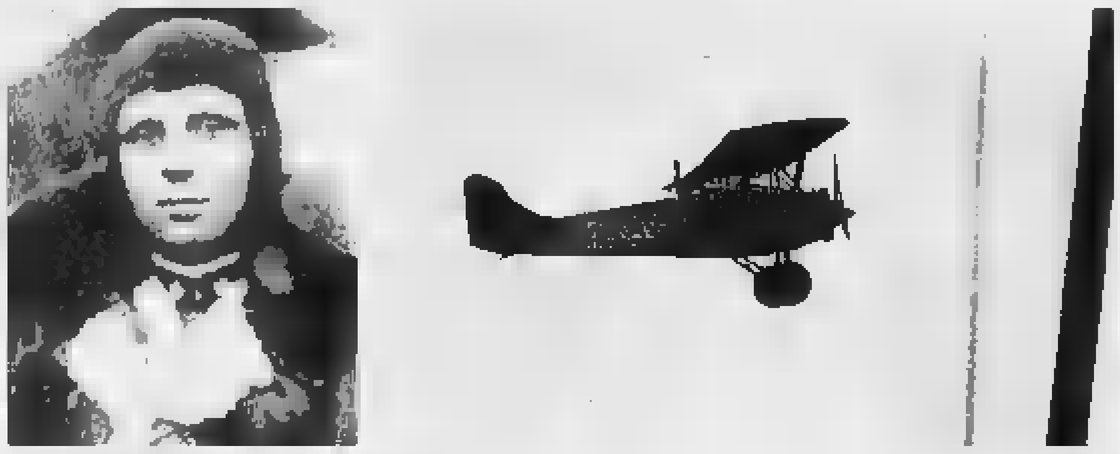
Rinviato al 2002 il raid Vercelli-Tokyo

Così alla trasvolata parteciperà anche la figlia di Lombardi

VERCELLI

Il raid aereo Vercelli-Tokyo, rievocazione della leggendaria impresa firmata da Francis Lombardi nel [illegible]30, è stato posticipato alla prossima primavera: «Non è stato possibile rispettare i tempi annunciati - spiega Paolo Sangrigoli, presid[illegible] dell'Associazione Francis Lombardi [illegible] ha ideato il progetto -: Franca Lombardi, figlia del trasvolatore vercellese, ha infatti deciso di unirsi alla spedizione».

Per questo gli organizzatori hanno dovuto modificare la pianificazione di volo, [illegible] termini di permessi di sorvolo, autorizzazioni tecniche e visti, provocando questo slittamento. «Un rinvio - osserva Sangrigoli - che abbiamo accettato [illegible] estremo piacere, dal momento che [illegible] presenza della signora Franca conferirà al raid un significato del tutto particolare». A distanza di oltre settant'anni, dunque, la figlia rivivrà l'avventura del padre che, all'alba del 13 luglio del 1930, partì da Vercelli per raggiungere la capitale nipponica. Un'impresa coronata da successo: i piloti vennero accolti trionfalmente a Tokyo anche se, purtroppo, l'aereo atterrato in zona militare venne immediatamente requisito.



Francis Lombardi e a fianco l'AS1, il velivolo con il quale il trasvolatore vercellese realizzò nel 1930 il raid Vercelli-Tokyo

E chissà che, sotto l'insistenza della figlia, le autorità giapponesi [illegible] consentano all'equipaggio vercellese di recuperare [illegible] reperto dell'aereo per riportarlo all'ombra del Sant'Andrea: «Anche tornare con un piccolo cimelio [illegible] sarebbe un'altra impresa - ricorda Sangrigoli - considerando che, dall'agosto [illegible] '30, l'AS1 è sotto sequestro».

Il raid Vercelli-Tokyo, dunque, [illegible] terrà orientativamente nella primavera del 2002. C'era la possibilità di organizzare il tutto entro la fine dell'anno, [illegible] le condizioni atmosferiche di settembre dell'area coreana e sud giapponese, caratterizzate [illegible] monsoni e bufere, hanno consigliato gli organizzatori di dilazionare ancora [illegible] qualche mese la partenza del P19 Vulcaner. [p. m. f.]

IN BREVE

[illegible]

Una pista per gli appassionati dello skate board

[illegible] amanti dello skate board avranno presto a disposizione una pista tutta nuova, riservata al loro passatempo preferito. Con una spesa di poco superiore [illegible] 5 milioni l'amministrazione ha infatti deciso di rifare la pavimentazione della struttura ospitata nel parco Fanghetti. Gli operai, mentre saranno all'opera per preparare un nuovo fondo per lo skate, sostituiranno anche tutti i seggiolini delle altalene. [i. fo.]

CRAVAGLIANA

Si rifà la strada da Brugarolo alla Colla

Nuova vita per la strada comunale che da frazione Brugarolo conduce a località Colle. La via di comunicazione [illegible] stato danneggiata dall'alluvione dell'autunno scorso e l'amministrazione ora ha potuto dare il via all'appalto. La cifra a base d'asta è di 185 milioni e [illegible] offerte dovranno [illegible] presentate in Comune entro il [illegible] agosto. [i. fo.]

VARALLO

A settembre la due giorni di «Puliamo il mondo»

Anche Varallo parteciperà alla manifestazione "Puliamo il mondo" indetta dall'associazione nazionale dei Comuni e dalla Legambiente. La due giorni dedicata all'ecologia è prevista a settembre e [illegible] attesa dell'appuntamento l'amministrazione comunale ha deliberato l'acquisto di [illegible] kit da distribuire ai partecipanti per la pulizia delle aree pubbliche. [i. fo.]

[illegible]

Finanziamenti per il commercio elettronico

Fino al 1° ottobre gli imprenditori interessati ad ottenere i benefici [illegible] e finanziari per l'attività [illegible] commercio elettronico possono presentare domanda all'unico sportello [illegible] vercelli autorizzato [illegible] ricevere le richieste, quello della Banca di Roma [illegible] piazza Pajetta 9. La scelta di questo istituto di credito è stata fatta direttamente dal ministero dell'Industria e commercio. Per informazioni e ritiro dei moduli per le domande bisogna presentarsi negli uffici della Confesercenti, al secondo piano in viale Garibaldi 15. [p. m. f.]

LETTERE AL GIORNALE

«Svuotare più spesso i cassonetti ecologici»

Avendo avuto anche io i problemi lamentati nelle scorse settimane da alcuni concittadini, ho letto con interesse le segnalazioni e la replica di Atena.

Due cose vorrei però rimarcare. Essendo la raccolta differenziate adesso *obbligatoria* in forza di un'ordinanza del sindaco Bagnasco, un'isola ecologica ogni [illegible] abitanti circa non mi pare tantissimo. Significa che [illegible] persone hanno a disposizione un'unico cassonetto, per esempio, riservato alla plastica.

La seconda questione è legata alla precedente. Mi auguro che Atena quanto prima, come d'altra parte scrivere di valutare, intensifichi la cadenza di svuotamento: una sola volta alla settimana mi sembra troppo poco se si considerano i già citati 460 vercellesi per ogni cassonetto ecologico. Se ognuna di queste persone avesse [illegible] solo contenitore di plastica da buttare ogni giorno, i conti settimanali sono facili da fare: oltre 3 mila scarti, molti più di quanti il cassonetto può accogliere.

Atena scrive che i cittadini stanno collaborando: allora faccia [illegible] uno sforzo, in modo da aiutare tanti vercellesi [illegible] loro piccoli sacrifici quotidiani.

Lettera firmata, Vercelli

Ds e «Incontri e percorsi» un summit positivo

La scorsa settimana si [illegible] svolto un incontro nella sezione cittadina dei Democratici di sinistra con alcuni esponenti dell'associazione multietnica «Incontri e percorsi» organizzato dal segretario Ds della città Angela Capolupo.

Nella serata, introdotta dall'avvocato Edmondo dibitonto, si è discusso [illegible] Fall Ablaye e Mouhssine Aziz (molto apprezzati) delle diverse problematiche riguardanti il mondo dell'immigrazione e i molteplici problemi ad esso connessi.

E' intenzione dei Democratici di sinistra di Vercelli proseguire questo primo incontro con altre iniziative per sviluppare meglio alcuni temi particolarmente significativi che sono scaturiti dal confronto, come ad esempio il problema dell'alloggio per gli extracomunitari, quello del lavoro e quello più [illegible] generale dell'integrazione.

Democratici di sinistra Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.767;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza tel. [illegible] 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.345;
Santhià: telefono 0161 [illegible].
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 [illegible];
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' P[illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.2[illegible]-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
[illegible]: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta m[illegible] urgente): *Farmacia Belvedere Dr. Antonio Montesi*, via W. Manzone 16, tel. 0161 257.144.
Santhià: *Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.398
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, [illegible] Roland 91, tel. 0163 430.141.
[illegible] *Dr. Sandro* [illegible] *Galoppo*, fraz. Chiosasco 4, tel. 015 75.179.
Gattinara: *Domenicone e Patrucco*, piazza Italia 23, tel. 0163.83.238.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; [illegible] tel. [illegible] 929.218; **Gattinara:** [illegible] 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.882.

IN CITTA' E FUORI

Alagna

Pittura [illegible] porcellana

Fino [illegible] 12 agosto, nel Teatro dell'Unione Alagnese è aperta la mostra di pittura su porcellana, ad olio ed acquarello, dell'artista vercellese Luisa Carpo. Orario: feriali dalle 16 alle 19 e dalle [illegible] alle 22. Festivi dalle 11 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22.

Aosta

La personale di Albeltaro

Il pittore vercellese Roberto Albeltaro inaugura una personale oggi alla Torre dei Signori di Sant'Orso in piazza Porta Pretoria. Le opere saranno in esposizione fino al [illegible] agosto. Feriali dalle 16,30 alle 19,30, sabato e festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

Stroppiana

Fotografie in S. Marta

Nella chiesa di Santa Marta, dal 15 al 22 agosto, verrà allestita una mostra delle opere del primo concorso fotografico «Tempo, uomini, territorio: immagini di una provincia». Organizza la Società operaia di mutuo soccorso per la festa patronale. Orari di apertura: dalle 16 alle 23.

GIORNO E NOTTE

Varallo

«Cortili in musica»

Nel cortile di casa Scolaro, oggi alle 18, concerto con la chitarra di Riccardo Turcotti per la rassegna «A Varallo d'estate... cortili in musica». In serata [illegible] si trasferirà nel cortile della biblioteca civica Farinone Centa: dopo l'inaugurazione della mostra fotografica «Arlesiana» con prolusione a cura di Giovanni Barberis de «La Stampa» (ore 20,30), si terrà il concerto con il duo Bruger-Parolini (armonica e piano).

Rima

Un duo jazz in gipsoteca

Alle 21 di venerdì 24 agosto, al museo-gipsoteca Dellavedova, ci sarà [illegible] performance di jazz con Davide Calvi al pianoforte e Nicola Boschetti alla chitarra. Ingresso gratuito.

Cellamonte

Evergreen con Raimondo

Il cantante costanzanese Alberto Raimondo stasera (ore 21,30) terrà concerto al Rocca Pietra, locale del paese alessandrino. In repertorio evergreen, hits e canzoni a richiesta.

TRENTENNE UBRIACO

Un nordafricano [illegible] lo spogliarello al supermercato

VERCELLI. Due episodi, di segno diverso, hanno avuto come protagonisti due giovani originari del Marocco e residenti in città. Uno risale alla sera di giovedì: verso le 19,30, poco prima della chiusura, in un supermercato un cittadino marocchino di [illegible] anni, probabilmente alticcio, pronunciando frasi [illegible] inizia a spogliarsi. Una Volante interviene e lo accompagna in ospedale dove viene ricoverato.

L'altro episodio risale a martedì verso [illegible] 18, ma solo ieri se [illegible] è avuta notizia. Un operaio di 39 anni, marocchino di origine, in regola [illegible] i permessi e residente a Vercelli, al termine del turno di lavoro sta pedalando in via Trino per rientrare in città quando un autocarro rosso lo sorpassa. Lui perde l'equilibrio e cade a terra: arriva un'autolettiga del 118 che lo soccorre ma, spavento a parte, non ha riportato ferite. [w. ca.]

Nel capoluogo attesa per Michele e Bobby Solo, protagonisti alla «Sagra d'la panissa»

La Bassa Vercellese a ritmo d'orchestra

L'agosto delle feste patronali regala ballo liscio e allegria

Nel nome del Santo Patrono [illegible] celebrazioni storiche [illegible] mancano [illegible] non si deve dimenticare che [illegible] Feste sono nate per una tradizione religiosa, mentre il ballo è diventato un allegro corollario. Nel caso di **Albano** il momento della fede è il giorno di Ferragosto: la musica della banda di Cossato è alle 17,30, per [illegible] del paese, durante [illegible] processione della Santa Vergine. Il suggestivo cortile antico della sede del parco delle Lame del Sesia sarà location, fino a giovedì prossimo, per le danze: [illegible] con Al[illegible] e la sua band, domani con Euro Band, martedì e mercoledì con la Erre City Folk, giovedì con Evergreen.

Per la Sagra di San Lorenzo, sempre stasera a **Ronsecco**, dopo [illegible] folk alle 19, si danza [illegible] l'Allegra Compagnia. Domani [illegible] la Erre City Folk, lunedì con la band di Vanna Isaia e martedì con l'orchestra di Paola Dami.

Per il Ferragosto a **Borgovercelli**, [illegible] ballerà nell'area di via [illegible] Settembre. Martedì 14 con Beppo Nardi, mercoledì con Alex, giovedì con Paola Dami. E [illegible]pre nella notte di Ferragosto inizierà a **Stroppiana** [illegible] Sagra dai Lapagiun: ai piatti tipici cucinati dagli chef della Pro loco, ogni sera fino al 21 agosto si aggiungeranno, alternandosi sul palco di piazza Libertà, Niky Parisi, Vanna Isaia, Walter D'Angelo, Giorgio Villani, Letizia & band, Don Costa e Luigi Gallia.

Intanto già si annuncia un nutrito dopo Ferragosto. Novità per la «Sagra d'la panissa» alla palestra Mazzini di **Vercelli** dal 18 al 24 agosto, con gruppi di risonanza nazionale. Due le sere revival: prima [illegible] Michele e la sua orchestra da ballo, lunedì 20 agosto. Poi, per venerdì 24, [illegible] finale con il concerto di Bobby Solo.

A **Pertengo**, Patronale dal 23 al 27 agosto. Ai Cappuccini di Vercelli la «Sagra della rana» è dal 30 agosto al [illegible] settembre. Sarà poi tempo di «Rosso & Blues», [illegible] ascoltare alla Festa dell'Uva di **Gattinara**, in piazza Paolotti venerdì 7 e sabato 8 settembre. Tra i suoni: Nocciolo della Questione, Cgnola Blues Band e Treves [illegible] Band: welcome allora, vecchio & caro blues, nell'universo delle sagre ruspanti! Tutte le serate musicali iniziano alle 21.



La processione storica ad Albano accompagnata dalla banda: quest'anno il giorno di Ferragosto arriverà la formazione musicale di Cossato. Le feste patronali uniscono ai riti religiosi l'allegria delle feste di piazza



L'ultima inaugurazione della «Sagra d'la panissa» uno dei momenti più attesi dell'estate gastronomica vercellese. Quest'anno l'appuntamento nel cortile della palestra Mazzini è fissato per il 18

DUE REGINE PER L'ESTATE

Sono Dina Manfred e Giusy Mercury le primedonne in pista sotto le stelle

I parties ferragostani ballerecci, nelle discoteche del Basso Vercellese che offrono anche aree sotto le stelle, non mancano.

Al Beverly Hills [illegible] zona casello To-Mi a **Santhià**, stasera c'è l'orchestra spettacolo Claudio Piscina mentre domani sera suonerà il gruppo Ritmo 2001. La veglia di Ferragosto, mercoledì sera, vedrà [illegible] scena Vanna e Pier Isaia mentre giovedì sera arriva l'orchestra spettacolo [illegible] Dina Manfred, che insieme a Giusy Mercury (quest'ultima sarà sul palco del dancing Il Globo di **Borgovercelli** stasera) potremmo eleggere «Regine» delle feste del ballo per il periodo di Ferragosto.

A proposito di Giusy Mercury. In questo periodo è in tour dopo aver conquistato la Fran[illegible]. [illegible] con il [illegible] ultimo lavoro discografico sta letteralmente mandando in delirio i fans; riesce [illegible] offrire un mix di interpretazioni affascinanti con testi romantici, una voce intensa ed espressiva che non si dimentica facilmente.

Figlia di calabresi emigrati in Svizzera, Giusy ha studiato canto e piano a Losanna. Rientrata con la famiglia in Italia, ha iniziato la carriera di cantante [illegible] tournée insieme a Roberto Soffici, Viola Valentino, Gianni Nazzaro. Nella seconda metà degli Anni 90 è stata protagonista in trasmissioni tv da «New Model Today» a «Canta Mare» su Rai Uno, da «Giro Festival» [illegible] Rai Tre al «Premio Rino Gaetano» [illegible] su Rai Uno. Nel 1998, per 7 puntate, [illegible] fatto parte del cast nella trasmissione tv «I misteri di casci[illegible] Vianello», su Canale 5, con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, dove ha interpretato [illegible] popolari. Nel 1999 ha inciso [illegible] suo primo cd, «Donne italiane». L'anno scorso ha registrato il cd «Donne del Sud» vendendo 50 mila copie solo nel Centro-sud d'Italia. Nel marzo di quest'anno, [illegible] la pubblicazione della raccolta «Storia gitana», è stata protagonista alla televisione francese (Rtf) [illegible] alcune puntate della trasmissione «Chansonnier Italien».

Il programma da ballo del Globo, dopo questa sera con Giusy, proseguirà domani [illegible] Miky Ferrara. Poi si ballerà con un'orchestra a sorpresa mercoledì notte. Ed ancora con Giorgio Villani venerdì 17, con i Filadelfia sabato 18 e domenica 19 con Mary Maffeis. Prime note sempre alle 21.





Dina Manfred (a sinistra) e Giusy Mercury animano le serate [illegible] Ferragosto nei locali [illegible] ballo della provincia. La prima è giovedì sera, con la [illegible] orchestra, al Beverly Hills di Santhià, [illegible] seconda invece è questa sera al Globo di Borgovercelli: l'ultimo lavoro discografico di questa giovane italo-svizzera ha letteralmente conquistato i fans

PK publikompass
SALOGINI srl Agente Publikompass spa
Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

nordovest estate
LA STAMPA

SABATO 11 AGOSTO 2001 - PAG. 43

I MIGLIORI PATTINATORI DEL MONDO QUESTA SERA A COURMAYEUR PER «STARS ON ICE»

Notte di magie sul ghiaccio

Le «stelle» dello spettacolo di danza e musica sono i campioni iridati Fusar Poli e Margaglio

Stefano Sergi
COURMAYEUR

Al piedi del Monte Bianco, circondate da uno degli scenari più suggestivi del mondo, le «stelle» del pattinaggio artistico oggi regaleranno uno show dove la musica e la danza su ghiaccio si fonderanno in un crescendo indimenticabile.

Si chiama «Stars on Ice» ed è il più famoso spettacolo italiano. Teatro dell'avvenimento è il palasport di Courmayeur, l'inizio è previsto per le 21,15. Lo show ritorna nella celebre località sciistica valdostana a distanza di un anno dall'ultima edizione. In passato, ha sempre richiamato una gran folla, fino a tremila spettatori. E le prevendite per lo spettacolo di stasera, dicono gli organizzatori, sono addirittura superiori agli anni scorsi.

Merito, con ogni probabilità, delle «stelle» più attese sul palaghiaccio di Courmayeur, Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, campioni del mondo in carica di danza su ghiaccio. La coppia ha ormai un profondo legame con la località turistica e l'ha scelta quale sede per gli allenamenti estivi.

Ma Fusar Poli e Margaglio non sono gli unici campionissimi che scenderanno sul ghiaccio stasera a Courmayeur. Dalla Russia arrivano Elena Leonova e Andrej Kavalkho, campioni del mondo professionisti nella specialità coppie di artistico. Ancora dal profondo Est europeo, ecco i «Comedy Acrobats», comici e acrobati ucraini che hanno ottenuto fama internazionale grazie a numeri esilaranti arricchiti da piroette mozzafiato. Dalla Germania arriverà il pluri-campione Andrej Vlashenko.

> Nel palasport valdostano attesi 3 mila spettatori per assistere a un evento tra i più suggestivi

> Arriveranno atleti da Stati Uniti, Germania Svizzera, Ucraina, Francia Russia e Repubblica Ceca Biglietti a 25 mila lire


Maurizio Margaglio e Barbara Fusar Poli questa sera sono a Courmayeur

Ha dato la sua adesione a «Stars on Ice» anche Nathalie Krieg, svizzera considerata la «Regina delle trottole» per la sua capacità di eseguire piroette lunghissime e a velocità eccezionale.

Dalla repubblica Ceca, arriveranno Radka Koverikova e René Novotny, coppia di pattinatori artistici campioni del mondo nel 1996.

Uno spettacolare contributo arriverà anche dall'altra parte dell'Oceano Atlantico, con il gruppo «Ice Theatre of New York», splendide pattinatrici che presentano numeri di gruppo innovativi per grazia e bellezza.

Per l'Italia, oltre alle due «stelle» Fusar Poli e Margaglio, si esibiranno Romina Poli e Federica Manzoni, con la particolarità di volteggiare sulle note di brani eseguiti dal vivo da Chiara Dorenti. E infine, dalla Francia, arriverà l'irresistibile Laurent Tobel, campione nazionale e grande showman, capace di mescolare gag comiche e spettacolari gesti atletici.

I biglietti interi per assistere allo show al palaghiaccio costano 25 mila lire, 15 mila lire i ridotti per chi ha meno di dodici anni e più di 65. Per informazioni e prevendite, si può telefonare al numero 0165-844096.

CON L'ORCHESTRA

Concerto in zattera a Limone

LIMONE

Con il concerto di Ferragosto e quello nelle Grotte di Bossea, l'appuntamento musicale sul Lago Terrasole (1840 metri di altitudine) è tra i più attesi nella «Granda». Protagonista l'Orchestra Filarmonica del Piemonte. Domani, alle 12, la formazione e i solisti Stefano Vagnarelli (violino), Renzo Turola (oboe) e Marianna Ribò (soprano) si sistemeranno sulla zattera, ancorata nel lago, per un suggestivo concerto. In repertorio composizioni di Vivaldi (pagine scelte da «Le quattro stagioni» per violino e orchestra), Williams («Greensleeves» per arpa e archi), Benedetto Marcello (Concerto in do maggiore per oboe e archi), Mascagni (intermezzo da «Cavalleria Rusticana»), Lehar (da «Vedova allegra») e Verdi (da «Traviata», il Brindisi).

Il concerto è stato organizzato dagli Amici della Musica di Cuneo e da Lift Limone; nel caso di maltempo sarà rinviato a domenica 19 agosto.

Due gli accessi per raggiungere il lago. Il primo con la seggiovia del Sole, poi una passeggiata di 50 minuti su un sentiero comodo e ben segnalato; chi sceglie il secondo percorso deve lasciare l'auto al parcheggio del Colle di Tenda, proseguire a piedi per la strada sterrata in direzione di Monesi, fino alla stazione, a monte della seggiovia Cabanaira. Da lì, scendere a capanna Nicolin e seguire il sentiero che porta al lago (tempo di percorrenza, 1 ora e 50 minuti). **[a. f.]**

GIRO d'ALPE

Tra scienza e alpinismo

Enrico Martinet

LA SCIENZA arrivò sul Monte Rosa nel 1851. Gli studiosi erano due fratelli tedeschi, Adolf e Hermann Schlagintweit, che si arrampicarono fino ai 3150 metri della capanna Vincent, allora la più alta del massiccio che domina cinque vallate alpine, tra Svizzera, Piemonte e Valle d'Aosta. Rimasero lassù per 14 giorni con i loro strumenti di misurazione. I risultati della ricerca finirono in un volume dedicato alla geografia e alla geologia delle Alpi. Opera fondamentale per la conoscenza del territorio alpino, per la sua genesi e per l'evoluzione.

Questo pomeriggio, in occasione dei 150 anni di quella spedizione, si svolgerà ad Alagna un incontro organizzato dalla sezione di Varallo del Club Alpino Italiano, dal Comune, dalla Comunità montana Valsesia e dal Lions Club valsesiano. I due fratelli scienziati pubblicarono la loro ricerca nel 1854; comprendeva anche una carta geografica molto dettagliata di tutta la regione del Rosa. Il «Vincent» era una capanna con alle spalle una storia di lavoro, era nata come baracca per l'attività mineraria. Di questo parlerà Elisa Farinetti, mentre Riccardo Cerri ricorderà gli anni di lavori dei fratelli Schlagintweit, che spinsero le loro ricerche anche fra le montagne dell'Himalaya. Giorgio e Laura Aliprandi illustreranno la cartografia del Monte Rosa. L'incontro di oggi servirà anche per offrire una scoperta: Alessandro Pisonio e Valerio Cirio parleranno dei documenti cartografici sull'Alta Valsesia di recente ritrovamento, disegnati nel '600 e nell''800.

La spedizione scientifica dei fratelli tedeschi fu la prima nella storia del Monte Rosa. Altre ne seguirono ancora nell''800 e poi nel '900. Ancora oggi il Rosa è uno dei massicci alpini più studiati anche per verificare le ricadute di sostanze inquinanti.

Vicenda di altri tempi, quindi, che si ricollega a quanto accade ancora oggi. La scienza non ha mai smesso di interessarsi alle Alpi, anche se adesso ha spostato parte del suo interesse sulle catene montuose più alte del mondo. Nepal, Tibet e le regioni del Karakorum rivivono, anche se con le ovvie differenze, l'esplorazione e la conquista delle Alpi.

Un'altra manifestazione che si svolgerà venerdì prossimo, ancora sul Rosa, al col d'Olen (2864 metri) è di nuovo un «ponte» tra le due realtà montane. Alle 11 i parroci di Alagna e Gressoney concelebreranno la messa nella cappella «Vergine del Rosa» per ricordare i «Portatori del Monte Rosa».

L'iniziativa è delle società guide alpine dei due versanti del Rosa collegati dal col d'Olen, Alagna e Gressoney. Oltre alle guide e ai rappresentanti del Club Alpino Italiano ci saranno anche le due corali parrocchiali. Quella del «portatore» è stata per anni una figura fondamentale per alpinismo e esplorazione scientifica. Con le guide hanno contribuito a scrivere la storia delle Alpi.

IN LOCANDINA

Verbania

Iniziative pre-palio

In attesa del Palio Remiero Notturno su galeoni, che la sera del 14 si svolgerà davanti a migliaia di persone e sarà seguito dallo spettacolo pirotecnico, partono questa sera le manifestazioni pre-palio: sul lungolago di Pallanza alle 21 la compagnia «Al Tabarin» presenta «Il regno dell'operetta». Domani i produttori della Coldiretti di Novara e Vco propongono la mostra-mercato di prodotti locali «Tra Terra e Acqua», in serata pianobar.

Mongrando

Concerto in parrocchiale

Questa sera, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, nella frazione Curanuova del centro biellese, si esibisce in concerto il suggestivo gruppo a plettro «Bellero Fonto». L'appuntamento è alle 21.

DUE SERATE DI FESTENAL

Gli archi e i violini delle Terre Alte

A Sancto Lucio de Coumboscuro con le «feste di notte» bretoni

MONTEROSSO GRANA

Una due giorni musicale è in programma stasera e domani a Sancto Lucio de Coumboscuro: si tratta di una produzione speciale del 25° «Festenal» che coinvolge decine di artisti e propone due progetti che saranno poi trasformati in realizzazioni discografiche.

Stasera, ore 21, sarà presentato l'«Arco Alpino», il repertorio musicale delle Alpi raccontato attraverso l'archetto del violino.

Un gioco di parole per raccogliere un patrimonio musicale ricco e mai esplorato che travalica monti, confini politici, usa dodici idiomi differenti. I repertori tradizionali sono rivisitati in chiave attuale, sempre con l'uso di soli strumenti acustici e numerose sono le composizioni di creazione, messe a punto per lo spettacolo. La produzione è nata con la collaborazione dell'Arcade-Mission de la musique e della danse della Regione Provenza.

Domani, sempre alle 21, sarà la volta di «Maschi, femmine e cantanti. Il canto di Fabrizio De André»: rilettura, per tre cori e quartetto d'archi, delle canzoni più note e della produzione in dialetto e lingue minori, scelte dal vasto repertorio del cantautore genovese. I cori sono stati selezionati nel triangolo di Cuneo, Imperia, Nizza, territorio che ruota intorno al massiccio delle Alpi Marittime: sono il Cantus Firmus di Mondovì, Corou de Berra (Nizza) e Troubar Clair (Bordighera). Ad affiancare le formazioni vocali, il quartetto piemontese Naxos.

A ogni serata seguiranno i «fest noz», le «feste di notte» bretoni al ritmo di andrò, sidro di mele e prodotti gastronomici dell'Europa celtica, con la musica da ballare di Yann Fanch Perroche e Stephane Morvan.

La produzione dello spettacolo è del Coumboscuro Centre Prouvençal, la produzione discografica della Hill Forrest Records. L'avvenimento è sotto il patrocinio della Fondazione De André. **[a. f.]**

UMORISMO A MOMBALDONE


Giovannino Guareschi

Il mondo di Guareschi in un oratorio di Langa

MOMBALDONE

Il mondo di Giovannino Guareschi, umorista, giornalista, scrittore, grafico ma per il grande pubblico soprattutto il «padre» di Don Camillo e Peppone rivive in un piccolo centro della Langa, ultimo lembo dell'Astigiano verso Acqui (da cui dista 18 km) e la provincia di Savona.

Si inaugura infatti oggi alle 18, all'oratorio di San Sebastiano, la mostra dedicata allo scrittore emiliano: Comune e Centro culturale «Dal Carretto» che organizzano l'iniziativa annunciano anche la presenza dei figli di Guareschi, Carlotta e Alberto. In una ventina di pannelli con fotografie e riproduzioni dei brani, si ripercorre tutta l'attività artistica e non solo di Guareschi (scomparso nel 1968). Sono anche esposti il primo «Guzzino» dello scrittore e la riproduzione su cartellini a grandezza naturale dei suoi personaggi.

La mostra resterà aperta sino al 21 agosto, tutti i giorni dalle 15 alle 19. Ed è un'occasione per scoprire un piccolo borgo medievale, rimasto pressoché intatto, con le sue strade e case in pietra, incastonato tra boschi e le aspre calanche della Langa.

Info: 0144 950.680 o 348 2702422. **[f. la.]**

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. 16-23) tel (0165) 230536 (www.delavalle.it) **Himalaya** 18.30); **Driven** (ore 20.30 22.30)

BRUSSON

BRUSSON: Tel (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it). **Ricreazione: la scuola è** (ore 20.30) **Autumn in New York** (ore 22.30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473
La mummia 2

CHAMPOLUC

SANTIAGHA: Tel (0125) 307463.
La mummia 2 (ore 20. 22)

COGNE

GRAND PARADIS: Tel (0165) 749 373
Chocolat (ore 17 20

COURMAYEUR centro congressi

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841.206.
Bianca e Bernie nella terra dei canguri **Driven** (ore 20, 22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

AUDITORIUM: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Dr. Doolittle 2** (ore 20.30; 22.30)

PALAIS: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

TERME: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Ti presento i miei** (ore 21.30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) (ore 20. 22.30)

IVREA

ABCINEMA (piazza Clmetti) Tel. (0125) 425084
Il mestiere delle armi (ore 21.30)

BOARO: Tel. (0125) 641480
CHIUSO PER FERIE

Tel. (0125) 641 571
L'erba di Grace (ore 20.30 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312 (cinema impero)
L'uomo senza ombra. Orario: 21.30
Lire: 9000/6000
in caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. CHIUSO PER FERIE
SALA 2. CHIUSO PER FERIE
12.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
16.30. 21.30
Lire

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario 20.15; 22.30
Lire

CANDELO

Inf. Tel. 015-253 89 27
CHIUSO PER FERIE
Orario: spettacolo unico ore 22.15:

VIGLIANO

BRIDS. Inf. Tel. 015-253 89 27 -
NON PERVENUTO

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel 015-925.620.
L'ultimo bacio. Orario: spettacolo unico ore 22,15
Lire 12.000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93 899
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO

CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-707 323
PER FERIE

PRALUNGO

Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21.30 Ingresso L. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata

TOLLEGNO

FELIX 015-242 31 18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf Or Tel 0161-255.045.
What Women Want
DOMENICA 12: **Cast Away**
Orario 22 spettacolo unico. Lire 10 000

NUOVO ITALIA Inf Or Tel 0161-257.744
Chiusura estiva

PRINCIPE Inf Or Tel. 0161-259 047
estiva

VIOTTI Inf Or. Tel. 0161-250 845
Chiusura estiva

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018 **La stanza del figlio.** Lire 10 000

CORTILE DI SANTA CHIARA

LUX Inf Or Tel 0161-213 375
Chiusura estiva

Via Parini 1. Inf Tel 0161-253.379.

Inf. Or. 0161-252 607.
Chiuso

TEATRO CIVICO Inf Or Tel. 0161-255 544.
Chiuso

BORGOSESIA

LUX inf. Tel. 0163-22 698
Chiusura estiva

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf Tel 0161-486 714
Chiusura estiva

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467488
Chiusura estiva

TRINO

Tel 0161-828.600.
Chiusura estiva

VARALLO

Parco Aprile (porticato della scuola media)
Autumn in New York
Orario 21.15 spettacolo unico
Lire 7.000/5.000



ALMOST BLUE. Un serial killer si aggira per Bologna, muta continuamente volto e identità, una giovane ispettrice gli la caccia e dovrà affidarsi ragazzo cieco in grado riconoscere l'omicida dalla voce.

BOOTMEN. ispira alle vicende di Dein Perry, ballerino di tip tap e coreografo d'eccezione della viscerale passione per la danza che lo portò ad abbandonare le acciaierie di Newcastle e a tentare la fortuna altrove.

THE BROTHERS. Commedia. Belli, brillanti, in carriera ed amici da una vita, quattro uomini si avventurano sul terreno amoroso, ma una scoperta capire loro di avere ancora molto da imparare sulle donne e su se stessi.

CHOCOLAT. L'apertura peccaminoso negozio cioccolata da parte giovane Vianne Rochemel villaggio di Lansquenet, scatena guerra tra quelli che non vedono di buon occhio il negozio e quelli desiderano assaporare la libertà hanno appena scoperto.

LA LUNA. una casalinga in vacanza con i figli innamora di un giovane ambulante e scappa con lui a Woodstock.

L'ERBA DI . La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito.

EVITA. Il narra la storia di Eva Duarte, ex attrice divenuta poi la moglie del ex presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di aliena sulla terra. ●●

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

LA GRANDE . Martin è un conducente autobus ha chiuso con le gioie dell'esistenza. Stritato dai debiti di gioco e depresso perché poco è poco amato tenta di buttarsi giù.

JIMMY . La vita si accanisce Jimmy Grimble in casa e classe: un'incredibile partita calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto potenti e dalle donne. ●●●

ALLE . Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino . Loro rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

2001 ODISSEA NELLO SPAZIO. Il primo film sperimentale elaborato e ideato da Stanley Kubrick un anno prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese Pearl Harbor alla del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE VERDE. La storia di gruppo carcerati che, grazie al giardinaggio, tentano riabilitarsi.

DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse fra loro e con problemi vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo romanzo di John Le Carré il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama informazioni e contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

. Cartoon. La solitaria esistenza un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti la storia di una famiglia cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TRIXIE. Addetta sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita yacht.

TUTTA COLPA VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire per la Francia a fortuna.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 688
Chiusura estiva. Fer. fest. e pref. L. rid 8000 (12/ anni L. 11 000, escluso sab. dopo le 21) Merc. sera sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite il giorno di apertura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-471 826
Chiusura estiva. di al terreno fresco del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref. L. 12 000; 8000; fer. 8 000

BROLETTO ALL'APERTO 348-72 34 222
Driven. con S.Stallone (anteprima nuova stagione). Or. apertura Broletto or. 21. Feriali festivi L. 10 6000

ELDORADO. 0321 - 624 158
Chiusura estiva. Fer. fest. e prefest.. L. 9000, matinée fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 04
Chiusura estiva

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel - 03.71 93
Chiusura estiva

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema. di maltempo nella sala del cinema stesso) Inform. su segr. tel 0322 - 240 566
Chiedimi se sono , Aldo Giovanni e Giacomo or. 21.15 Ingr.. Lire 9.000. rid

BELLINZAGO

VARDONI.
Chiusura estiva

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Chiusura estiva

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Evolution or 20.15; 22.15
Ingr. L. 12 000, rid 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Urban legend final cut. or 20.15. 22.15 Ingr. Lire 12 000, rid 8000 (lun. fer.

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81 741.
or. 20.15. 22.15
Ingr.. Lire 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

Tel 0321 - 51 95 73
Evolution or. 21.30 L. 8 000. rid 6 000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni 18.30-21.30 festivi 14.30-21.30

La grande vita
Or. 20.10. 22.40. 1. L. 13 000. rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.

Le parole di mio padre
Or. 20.10 22.40; 0.50. Lire 13 000. rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Le fate ignoranti
Or.. 20.20, 22.50 1 Lire 13.000 rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Tesis
Or. 20. 22.20, 1 Lire ; rid. 9000; sera e sab. pom. L.

Pearl Harbor
22.10 Lire 13 000, rid.
Merc. e sab. pom. L.

Shrek
Or. 20.30. 22.30. 0.50 Lire 13.000; rid. 9000
sera e sab. L. 9000

Evolution
Or. 20.20. 22.50 1, Lire
Merc. pom. L. 9000

Driven
Or. 22.40 Lire 13 000 rid 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91 183 Info su segr. tel.
Chiusura estiva
Ingresso feriali e festivi L.

TRECATE

IL PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777 132

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853
Chiusura estiva
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel

Info su segr. tel 0324 - 240 853
Chiusura estiva
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel

OMEGNA

Tel 0323 - 61 469
Chiusura estiva

ORATORIO
Chiusura estiva

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. tel 0323 41 45 40
L'uomo senza ombra
Or.: 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. orari e prezzi spettacoli al numero segr. tel 0323 - 501 964
Chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S 2 bis. tel. 011 88 78 07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22.30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

ADUA 200 Giulio Cesare 67, tel 856 521. **La grande vita.** Or.: 16, 18.10, 20.20; 22.30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Sabato riapertura con Evita.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. tel. 547 007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura di 24 agosto.

corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. Alberto , tel. 540 110, **tigre e il dragone.** Or.: 16; 18.10. 20.20; 22.30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel 436.07.23. **Il della .** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi , tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or 16.30, 18.30; 20.30, 22.30.

CIAK G. Cesare 105. tel. 232 029 Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or. 16; 18.10, 20.20; 22.30.

Sala Nirvana via Montalcone 62 tel. 327 2214. Ore 15.30-20.05: **Tutta colpa di Voltaire** Ore 17.55-22.30. **Tesis.**

GIARDINI - Sala Ombrerosse Montalcone 62, tel 327.2214. Ore 17 e : **2001: Odissea nello spazio** Ore 20: **Complice la luna.**

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or : 18.10; 20.20; 22.30

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52 . **Trixie.** Or. 16. 18; 20.15; 22.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or 16.30, 18.30, 20.30; 22.30

piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16. **Ritorno a casa.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22.30

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Pranzo di Natale** Or.: 20; 22.30.

ETOILE via B. Buozzi Roma, tel. 530.353. **L'erba Grace** Or. 16.30 18.30; 20.30, 22.30

FARO via Po 30, tel. 817 33 23. Chiuso per lavori

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 Chiuso per ferie

IDEAL corso Beccaria 4. tel 521.4316 Chiuso per lavori

KING via Po , tel. 812.59.96. **Bootmen.** Or.: 16.30, 18.30: 20.30; 22.30.

KONG via S. Teresa 5. tel. 534.614. **Chi ha ucciso la sig.ra Dearly** Or 16.30; 18.30, 20.30; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606. Chiuso per ferie

MASSIMO DUE via Verdi , tel. 812.5606 Chiuso per ferie

ALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or. 16, 18.10; 20.20, 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **The brothers.** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA via Arsenale , tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 531.400. **Le fate ignoranti** Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 531.400 Ore : **Beautiful creatures** Vietato 14. 18.05; 20.20; 22.30. **Shrek.** cartone animato

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 Anteprima film **Driven** 15.15 17.40; 20.05; 22.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531. **Jimmy Grimble** Or. 16.15 20.25; 22.30

REPOSI 5 - LILLIPUT via Settembre 15, tel. 531 400. **Pearl Harbor.** Or. 15: 18.30; 22

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Il sarto di Panama.** Or. : 18.10; 20.20; 22.30

RITZ via Acqui 2. tel. 819.01.50 **Driven.** Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 . Chiuso per ferie

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17. tel. 650 02 00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 356, 5627497 Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre 21/8, gli Uffici Lunedì 20/8. Stagione Opera -02. È in corso fino al 21/5 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie

ALFIERI Piazza 2. Tel. 011 562 3. e biglietteria per i nuovi Torino Spettacoli. Il **fiore all'occhiello - Grande prosa** Stagione 2001-02 da 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 20 . Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 810.4653-810 4961

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517 6246. n° Verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

GIOIELLO via Cristoforo Colombo 31 bis - 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per e nuovi menti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «**Vignaledanza**».

PUBBLICATO IERI IL CALENDARIO DELLA C2: SUBITO ALLA SECONDA GIORNATA VA IN SCENA IL PRIMO BIG-MATCH TRA LE CINQUE PIEMONTESI

Alessandria-Pro apre i «derbyssimi»

Il torneo scatta il 2 settembre. Ultimo turno il 5 maggio

Il piatto è servito. E con una bella [illegible]olverata di pepe per le cinque piemontesi di C2. Già subito al debutto [illegible] 2 settembre [illegible] la matricola Valenzana che ospita la Pro Patria, grande favorita nella corsa alla C1. Oppure con Biellese e Novara che aprono il torneo [illegible] 24 ore d'anticipo, il sabato, rispettivamente nelle tane di Pro Sesto e Rondinella Impruneta. Per passare al «ritorno» al Piola dopo quattro anni d'esilio della partita inaugurale del campionato con la Pro che ospita l'ambiziosa Sangiovannese e l'Alessandria in trasferta a Legnano.

Poi il 9 settembre ecco subito la prima partitissima: al Moccagatta [illegible] in scena Alessandria-Pro anteprima della lunga serie di derby. Si prosegue infatti alla terza [illegible] Valenzana-Novara, seguita sette giorni dopo da Biellese-Valenzana e ancora il 30 settembre dall'inedito (a questi livelli) Valenzana-Alessandria. Quindi dopo una settimana [illegible] «tranquillità» (si fa per dire) il 14 ottobre ecco l'attesissima [illegible] Pro Vercelli-Biellese. Via via seguono Alessandria-Biellese il [illegible] ottobre, Pro Vercelli-Novara il 4 novembre, Biellese-Novara il 2 dicembre, Novara-Alessandria, il 9 e Pro Vercelli-Valenzana il 16 dicembre, penultima d'andata.

Insomma tanti derby ma ben distribuiti lungo tutto l'arco della stagione in modo da tener desta l'attenzione degli appassionati.

Che guarderanno [illegible] un occhio [illegible] riguardo la Pro Patria, la «numero uno» almeno sulla carta. Poi in seconda fascia troviamo Alessandria, Pro Vercelli, Prato e, attenzione, un Pavia che può far bene. Così come [illegible] Novara non dovrebbe ripetere la disastrosa stagione passata, lasciando ad altri il compito del miracoloso salvataggio nei play out. Così come la Valenzana sulla carta è di un'altra consistenza rispetto alla pari matricola di dodici mesi fa Moncalieri.

Regolamento. Attenzione, [illegible] momento non essendo stata [illegible] approvata la deroga alla normativa in vigore, ogni squadra deve schierare un '81 e un '83 per tutti i [illegible] minuti, cosa che avverrà domani [illegible] Coppa, ammesso che si giochi. Di sicuro ci saranno delle novità, come quella (la meno assurda) di inserire cinque '81 nella lista dei 16.

Date. Il campionato scatterà il 2 settembre e si concluderà il 5 maggio. Seguiranno play off e play out per definire la seconda squadra che salirà in C2 e le due che si aggiungeranno alla formazione retrocesse direttamente in serie D. [r. eyn.]

1 GIORNATA
[illegible] 6/1/2002
- Cremonese-Poggibonsi
- Legnano-**Alessandria**
- Meda-Viareggio
- Montevarchi-Castelnuovo
- Pavia-Prato
- Pro Sesto-**Biellese**
- **Pro Vercelli**-Sangiovannese
- Rondinella-**Novara**
- **Valenzana**-Pro Patria

[illegible] GIORNATA
9/9/2001 - 13/1/2002
- **Alessandria-Pro Vercelli**
- **Biellese**-Meda
- Castelnuovo-Rondinella
- **Novara**-Cremonese
- Poggibonsi-Legnano
- Prato-Pro Sesto
- Pro Patria-Montichian
- Sangiovannese-Pavia
- Viareggio-**Valenzana**

[illegible]
16/9/2001 - 20/1/2002
- Castelnuovo-Pro Patria
- Cremonese-Pro Sesto
- Legnano-Sangiovannese
- Meda-**Alessandria**
- Montevarchi-Poggibonsi
- Pavia-**Biellese**
- **Pro Vercelli**-Prato
- Rondinella-Viareggio
- **Valenzana-Novara**

[illegible] GIORNATA
23/9/2001 - 27/1/2002
- **Alessandria**-Rondinella
- **Biellese-Valenzana**
- **Novara**-Castelnuovo
- Poggibonsi-**Pro Vercelli**
- Prato-Legnano
- Pro Patria-Meda
- Pro Sesto-Pavia
- Sangiovannese-Cremonese
- Viareggio-Montevarchi

5 [illegible]
30/9/2001 - 3/2/2002
- Castelnuovo-Meda
- Cremonese-Viareggio
- Legnano-**Biellese**
- Montevarchi-**Novara**
- Pavia-Poggibonsi
- Prato-Sangiovannese
- **Pro Vercelli**-Pro Patria
- Rondinella-Pro Sesto
- **Valenzana-Alessandria**

6 GIORNATA
7/10/2001 - 10/2/2002
- **Alessandria**-Castelnuovo
- **Biellese**-Rondinella
- Meda-Montevarchi
- Pavia-Legnano
- Poggibonsi-Prato
- Pro Patria-Cremonese
- Pro Sesto-**Pro Vercelli**
- Sangiovannese-**Valenzana**
- Viareggio-**Novara**

7 GIORNATA
14/10/2001 - 17/2/2002
- Castelnuovo-Pro Sesto
- Cremonese-Meda
- Legnano-Viareggio
- Montevarchi-Rondinella
- **Novara**-Pro Patria
- Poggibonsi-Sangiovannese
- Prato-**Alessandria**
- **Pro Vercelli-Biellese**
- **Valenzana**-Pavia

[illegible] GIORNATA
21/10/2001 - 24/2/2002
- **Biellese**-Poggibonsi
- Meda-**Novara**
- Pavia-**Pro Vercelli**
- Pro Patria-Prato
- Pro Sesto-**Alessandria**
- Rondinella-Legnano
- Sangiovannese-Montevarchi
- **Valenzana**-Cremonese
- Viareggio-Castelnuovo

9 [illegible]
28/10/2001 - 3/3/2002
- **Alessandria-Biellese**
- Castelnuovo-**Valenzana**
- Cremonese-Rondinella
- Legnano-Montevarchi
- Meda-Pavia
- **Novara**-Prato
- Poggibonsi-Pro Patria
- Sangiovannese-Pro Sesto
- Viareggio-**Pro Vercelli**

10 GIORNATA
4/11/2001 - 10/3/2002
- **Biellese**-Sangiovannese
- Montevarchi-Cremonese
- Pavia-Viareggio
- Prato-Castelnuovo
- Pro Patria-**Alessandria**
- Pro Sesto-Poggibonsi
- **Pro Vercelli-Novara**
- Rondinella-Meda
- **Valenzana**-Legnano

11 GIORNATA
11/11/2001 - [illegible]
- **Alessandria**-Poggibonsi
- Castelnuovo-Sangiovannese
- Cremonese-Pavia
- Legnano-**Pro Vercelli**
- Meda-Prato
- Montevarchi-**Valenzana**
- **Novara**-Pro [illegible]
- Rondinella-Pro Patria
- Viareggio-**Biellese**

12 [illegible]
18/11/2001 - 30/3/2002
- Cremonese-Castelnuovo
- Pavia-Montevarchi
- Poggibonsi-**Novara**
- Prato-**Biellese**
- Pro Patria-Viareggio
- Pro Sesto-Legnano
- **Pro Vercelli**-Meda
- Sangiovannese-**Alessandria**
- **Valenzana**-Rondinella

13 GIORNATA
25/11/2001 - 7/4/2002
- **Alessandria**-Pavia
- **Biellese**-Pro Patria
- Castelnuovo-Poggibonsi
- Legnano-Cremonese
- Meda-**Valenzana**
- Montevarchi-**Pro Vercelli**
- **Novara**-Sangiovannese
- Rondinella-Prato
- Viareggio-Pro Sesto

14 GIORNATA
2/12/2001 - 14/4/2002
- **Alessandria**-Viareggio
- **Biellese-Novara**
- Legnano-Pro Patria
- Pavia-Castelnuovo
- Poggibonsi-Rondinella
- Prato-Montevarchi
- Pro Sesto-**Valenzana**
- **Pro Vercelli**-Cremonese
- Sangiovannese-Meda

15 [illegible]
9/12/2001 - 21/4/2002
- Castelnuovo-Legnano
- Cremonese-**Biellese**
- Meda-Poggibonsi
- Montevarchi-Pro Sesto
- **Novara-Alessandria**
- Pro Patria-Pavia
- Rondinella-**Pro Vercelli**
- **Valenzana**-Prato
- Viareggio-Sangiovannese

16 GIORNATA
16/12/2001 - [illegible]
- **Alessandria**-Montevarchi
- **Biellese**-Castelnuovo
- Legnano-Meda
- Pavia-**Novara**
- Poggibonsi-Viareggio
- Prato-Cremonese
- Pro Sesto-Pro Patria
- **Pro Vercelli-Valenzana**
- Sangiovannese-Rondinella

17 GIORNATA
23/12/2001 - 5/5/2002
- Castelnuovo-**Pro Vercelli**
- Cremonese-**Alessandria**
- Meda-Pro Sesto
- Montevarchi-**Biellese**
- **Novara**-Legnano
- Pro Patria-Sangiovannese
- Rondinella-Pavia
- **Valenzana**-Poggibonsi
- Viareggio-Prato

IL NOVARA SUBITO IN TOSCANA

NOVARA

Subito un assaggio di Toscana, a Firenze con la Rondinella poi in [illegible] la blasonata Cremonese, [illegible] sorta [illegible] derby per il presidente Mastagni che ha lasciato i grigiorossi. Poi a Valenza, contro la matricola di Gigi Abbate, un altro [illegible] e via di questo passo. [illegible] Sergio Borgo, direttore generale degli azzurri, l'avvio di campionato sta bene. «Sarà importante come arriveremo preparati a livello caratteriale per l'esordio stagionale - dice Borgo -. E' un campionato estremamente livellato [illegible] Pro Patria e Pro Vercelli un gradino sopra le altre. Sarà una bella battaglia». Il confronto con la Pro Patria, in casa arriva dopo sette giornate. Il classico derby con la Pro Vercelli, è previsto il 4 novembre in trasferta. Gli altri due derby [illegible] Biellese ed Alessandria saranno uno in fila all'altro: [illegible] e 9 dicembre.


Il direttore generale Sergio Borgo

Ma più del calendario, in questi giorni, tiene banco lo sciopero proclamato per domenica dall'associazione calciatori per bloccare la prima giornata di coppa Italia. Ieri capitan Brizzi si [illegible] messo in [illegible]tatto con la sua [illegible] che ha confermato lo sciopero. Borgo però è convinto che prima [illegible] domenica la situazione potrebbe sbloccarsi «Perchè quando si toc[illegible] gli interessi delle società [illegible] A [illegible] B, i problemi diventano [illegible] e si affrontano con grande determinazione. Speriamo che ciò avvenga anche in questa occasione dopo i [illegible]ri chiarimenti sull'impiego [illegible] giovani [illegible] il tesseramento degli extracomunitari». Al Novara ieri [illegible] ripresi gli allenamenti convinti che domenica si giocherà con l'Alzano. [r.amb.]

VALENZANA, NON FA PAURA LA GARA D'ESORDIO

ALESSANDRIA

«Il derby [illegible] la Pro alla seconda giornata? E' subito [illegible] bel banco di prova, speriamo di essere già "in palla" per il 9 settembre». Il trainer dei grigi, Oscar Piantoni, non si scompo[illegible] per [illegible] calendario che attende l'Alessandria nei turni iniziali della serie C2. L'esordio a Legnano sembra però «morbido». «Guai a pensare che possa essere così - replica l'allenatore -. In tut[illegible] le categorie, nelle partite d'avvio si registrano sorprese clamorose e le squadre più quotate cadono su campi all'apparenza di facile conquista. Perciò, ci vorrà la massima concentrazione».


Alberto Omodeo, patron valenzano

Nel clan della Valenzana, patron Omodeo gongola già per la supersfida con i grigi, programmata alla quinta giornata fra le mura amiche. Il ds Luigi Abbate guarda anche agli incassi e sostiene che «il match del 2 settembre con la Pro Patria, una delle favorite per il succes[illegible] finale, potrebbe portare al Comunale un foltissimo pubblico. E, [illegible] devo essere sincero, preferisco trovare i bustocchi alla prima di campionato, quando qualche meccanismo potrebbe non essere oliato al meglio, piutto[illegible] che nella fa[illegible] centrale della stagione». Per Abbate, «le prime cinque giornate saranno comunque indicati[illegible] sulla [illegible]stanza della squadra allestita. Avremo una trasferta insidiosa a Viareggio e i tre derby [illegible]cutivi con Novara, Biellese e Alessandria. Abbiamo rispetto di tutte le avversarie ma non scenderemo certamente in campo impauriti e ci faremo rispettare». [m. d.]

LA BIELLESE INAUGURA IL CAMPIONATO

BIELLA

Considerando l'abituale anticipo della Pro Sesto, toccherà alla Biellese aprire [illegible] ostilità in C2 sabato 1° settembre. Un avvio di torneo che, almeno sulla carta, metterà i lanieri di fronte a team freschi [illegible] promozione o, co[illegible] nel [illegible] di Legnano e Rondinella, società attualmente alle prese con problemi: «Ogni avversario va rispetta[illegible] - sottolinea Bacchin - specialmente all'inizio, quando [illegible] morale è ancora alto e tutti hanno voglia di far bene».


Roberto Bacchin

In compenso la parte centrale, caratterizzata dai derby con Pro e Alessandria e il poker contro Prato, Pro Patria, Nova[illegible] e Cremonese, lascia presagire [illegible] finale complicato: «Ripeto gli avversari prima o poi [illegible] devono affrontare tutti e ogni match ha le sue difficoltà».

Sandro Turotti, dg della Pro Vercelli analizza così il calendario: «A caldo è sempre difficile esprimere giudizi. L'avvio non è sempre però dei più semplici. La Sangiovannese è una matricola motivata a far bene all'esordio tra i professionisti. Poi la trasferta ad Alessandria e la sfida con il Prato, due brutti clienti».

E per finire [illegible] ciclo [illegible] fuoco (o quasi) trasferta a Poggibonsi e sfida al Piola contro la Pro Patria, in [illegible] del derby con la Biellese del 14 ottobre: «Un altro dato che emerge è quello che, nel girone d'andata, affronteremo in casa quasi tutte le grandi. Que[illegible] significa che al ritorno avremo trasferte insidiose. In compenso, però, il finale potrebbe essere un po' più facile, con la possibilità di giocare all'ex Robbiano l'ultima [illegible] campionato con il Castelnuovo». [p. m. f.]

OGGI I BIANCHI TERMINANO IL RITIRO PRECAMPIONATO CON L'AMICHEVOLE IN CASA DEL BORGOSESIA: CALCIO D'INIZIO ALLE 18

Pro, ultimo test in versione Coppa

Gioca Mirabelli, ma non ci saranno Ferretti e Andorno

VERCELLI

La Pro termina il ritiro e lascia la Valle d'Aosta. Con un gran sospiro dei calciatori che, detto senza che Braghin senta, dopo tre settimane di clausura di stare confinati nell'albergo di Montjovet non ne potevano più.

Ma prima di godersi quattro giorni e mezzo di meritate vacanze (i bianchi si ritroveranno il pomeriggio di giovedì 16) la Pro deve assolvere l'impegno dell'amichevole di oggi pomeriggio (inizio alle 18) al Comunale di Borgosesia, contro i granata di Viganò.

Un match che vale molto di più di un semplice galoppo di fine ritiro, essendo la prova generale in vista dell'esordio in Coppa Italia previsto per domenica ventura al Piola con il Legnano. In più sarà anche questo l'ultimo test di collaudo prima degli impegni di campionati per la coppia Mirabelli-Comi (i due insieme hanno giocato solo uno spezzone di gara con il Valle d'Aosta), visto che l'ex biellese e varesino giovedì 16 invece di trovarsi al Bozino per la ripresa degli allenamenti agli ordini di Braghin, si imbarcherà alla Malpensa con la Nazionale universitaria per un volo diretto a Pechino per partecipare alle Universiadi. Da cui rientrerà soltanto il pomeriggio del primo settembre, giusto in tempo per aggregarsi ai compagni alla vigilia del debutto in campionato in casa con la Sangiovannese.



Oggi sarà l'ultimo match di Comi prima della trasferta in Cina per le Universiadi

E allora ecco che la partita odierna assume contorni importanti anche perchè la Coppa Italia, oltretutto, bussa alle porte (i bianchi domani riposeranno per poi esordire il 19 alle 20,30 con il Legnano).

Ma per questa festa di fine ritiro Braghin non potrà [illegible]ra contare su Ferretti e Andorno. Il primo questa mattina leverà la fasciatura rigida che gli blocca la caviglia colpita dura tre giorni fa durante l'uscita con il Valle d'Aosta mentre l'attaccante è sempre alle prese sia con il servizio militare sia con i problemi alla schiena. Al punto che la settimana ventura sarà sottoposto a una serie di accertamenti.

Per il resto Braghin farà come sempre ruotare l'intera rosa anche perchè Turi e Facchini faranno il loro rientro. Il mister, inoltre, terrà conto delle disposizioni attualmente in vigore che prevedono l'uso di un giocatore nato nell'81 e di uno nell'83. Norma che al momento non è ancora stata modificata. Ma [illegible] è [illegible] assoluto che esista in Lega e Federazione non c'è da stupirsi. [r. syn.]

Per i granata è la seconda uscita

In attesa del regista di centrocampo mister Viganò a caccia di alternative

BORGOSESIA

[illegible] con il Varese era la prima passerella questa sera si inizierà a fare sul serio. Per il Borgosesia è la seconda amichevole in pochi giorni con squadre di categoria superiore e Walter Viganò certo non baderà al risultato. Ma alla sostanza sì. Pur con tutte le attenuanti del caso (preparazione più corta rispetto agli avversari e gambe imballate per gli elevati carichi di lavoro) questo pomeriggio alle 18 al Comunale contro la Pro Vercelli si dovrà già vedere almeno in parte l'intelaiatura del Borgosesia formato serie D 2001-2002.

Certo l'assetto non è ancora quello definitivo anche perché manca il regista di centrocampo, l'uomo d'[illegible] che dovrà far da chioccia ai tanti giovani della squadra granata.

In queste ore il direttore sportivo Paolo Guidetti è presissimo proprio per chiudere il più in fretta possibile la questione dopo la fumata nera nella trattativa per portare in Valsesia Guido Minetto. L'ex di Sestrese e Casale dopo aver tenuto in ballo per diversi giorni la dirigenza del Borgo ha preferito declinare la proposta per evitare di trasferire la famiglia da Genova. Le alternative non mancano e Guidetti intende chiudere il discorso prima della ripresa degli allenamenti fissata per giovedì 16.

Dopo l'amichevole di questa sera infatti, i granata lavoreranno ancora domani agli ordini di Viganò quindi potranno godere di tre giorni di riposo dopo un'intensa prima fase di preparazione. Al ritorno in campo i valsesiani saranno ancora protagonisti di un doppio allenamento quotidiano fino a domenica 19, poi ci si preparerà al debutto in coppa e campionato.

Intanto è il momento di capire a che punto è l'intesa tra lo zoccolo duro della squadra e i tanti nuovi innesti. E Viganò ha subito un problema da risolvere, quello dei rigori: dopo i numerosi errori dal dischetto della stagione scorsa, anche il primo penalty della nuova era (tirato contro il Varese) ha infatti mancato il sacco. [l. fo.]

SPORT FLASH

[illegible]

Erik Crepaldi nei quarti in doppio a Kuftein

Erik Crepaldi è nei quarti di finale, in doppio, nel torneo under 12 di Kufein in Austria. In coppia con un tennista della Repubblica Ceka, il vercellese è riuscito a superare tre turni del tabellone principale. Oggi e domani match decisivi. E' invece finita al secondo turno, contro la testa di serie numero tre del tabellone, l'avventura nell'individuale. [p.m.f.]

EDITORIA

A settembre il volume sulla Pro Vercelli

Uscirà a settembre il nuovo album d'aggiornamento sulla Pro. Il libro, curato come da Alex Tacchini, ripercorre l'ultima stagione delle bianche casacche, culminata con la vittoria-beffa di Mestre che ha estromesso la Pro dai play off. [p. m. f.]

PODISMO

Domani di corsa da Sabbia a Salaro

Il sentiero è obbligato e tutti i partecipanti alla festa dovranno percorrerlo, ma domani i podisti affronteranno la mulattiera per aggiudicarsi la «Camminata della Val sabbiola». Prima partenza alle 9, a seguire le altre. [l. fo.]

ATLETICA

Luca Fizzotti sale oltre i due metri

Ancora un balzo oltre i due metri Luca Fizzotti, il diciannovenne di Gattinara. Dopo i buoni piazzamenti fatti registrare a inizio estate, l'altro giorno Fizzotti (tesserato per il Santo Stefano Borgomanero) è giusto se[illegible] nel meeting di Clusone dove ha gareggiato nella categoria [illegible]. [l. fo.]

LA CORSA IN MONTAGNA

Gsa Valsesia fa l'en plein a Morca

VARALLO. Record di partecipanti per la corsa in montagna disputata l'altro pomeriggio tra frazione Morca e località Rondo, dove è in corso una festa estiva. La competizione era alla [illegible]ª edizione e ha assegnato punteggi per due challenge: il campionato biellese e il trofeo della «gamba d'oro del Novarese».

La prova di Morca è ormai una classica, ed è classico anche che a farla da padrone [illegible] società locale, nel caso il Gsa Valsesia, che ha vinto tutto. Al Gruppo sportivo alpini è andato il trofeo intitolato ad Angiolina Bertoli per la squadra più numerosa e indossavano la casacca verde del Gsa pure i vincitori della prova assoluta e della gara riservata ai ragazzi.

Per quanto riguarda il settore giovanile il programma prevedeva un anello di circa 2,5 chilometri tra Morca e Rondo e il successo è stato ottenuto dal podista locale Paolo Rossi. La prova assoluta (7,5 chilometri con partenza a Morca, passaggio a Rondo, ritorno al punto del via e salita finale verso il luogo della festa) è stata dominata invece da un borgosesiano che in questo periodo sta andando molto forte, Ivan Del Grosso. L'atleta tra l'altro si sta preparando anche per le competizioni in altura (skyrunner) e sarà protagonista della prima manifestazione di questo genere che si disputerà in Valsesia (a Mera) a fine mese. [l. fo.]

IN PROMOZIONE

LA CRESCENTINESE DOPO I RECENTI PATEMI PUNTA UNA STAGIONE TRANQUILLA

Obiettivo salvezza anticipata

Con al timone il nuovo allenatore Scardino

CRESCENTINO

Dopo la permanenza di Promozione acciuffata soltanto ai play out la Crescentinese vuole regalrsi una stagione tranquilla e senza patemi. Il piano triennale, stilato dalla società del presidente Remo Lanza, prevede almeno per quest'anno un torneo d'assestamento anche se, ovviamente, prima si raggiungerà la salvezza più si avrà la possibilità di spostare il mirino verso obiettivi più ambiziosi.

Diverse le novità, a cominciare dall'assetto tecnico: dal La Chivasso [illegible] arrivati il nuovo allenatore, Vito Scardino e il direttore sportivo, Baroni; quindi sotto il profilo dei calciatori quattro elementi: il giovane portiere Battaglia, i difensori Tomaselli e Ferrara e l'esperto Romeo, un regista offensivo che dovrà coordinare il gioco dei granata. In attacco la scommessa della Crescentinese si chiama «Reda», soprannome con il quale è conosciuto il marocchino Lamsatsi, la [illegible] stagione a Fontanetto ma con un passato di serie B in Africa. «Le referenze sono buone - sottolinea il dirigente Garione - con la Fontanettese è stato penalizzato da diversi infortuni. Recuperato fisicamente potrà dare un prezioso contributo».



Il presidente Lanza

I nuovi arrivi andranno a completare l'organico che, rispetto alla passata stagione ha perso Gigliotti, De Re, Giallombardo e Donvito, giocatori in prestito che la società non ha riscattato: «Ci stiamo ancora guardando attorno per un difensore "anziano" capace di registrare al meglio il reparto. Avevamo avviato una trattativa con Perotti ma, all'ultimo momento, l'operazione con l'ex biellese è saltata. Prima dell'inizio preparazione, comunque, vedremo di perfezionare anche questo ingaggio, per consentire al tecnico di lavorare con tutti gli effettivi».

L'adunata per la Crescentinese scatterà sabato 18 agosto alle 21 con il ritrovo in sede. Prime amichevoli domenica 26 sul terreno della Pro Settimo e il 29 agosto contro la Pianese. Nessun match interno, dal momento che il Comunale si sta rifacendo il look in vista del campionato.

Un flash sul girone: «Per noi non è cambiato molto - dice Garione - sicuramente l'Asti si presenta come la squadra da battere. Curiosità per l'inserimento a sorpresa di Tonenghese e La Chivasso. Nel complesso, comunque, un campionato qualitativamente valido». [p. m. f.]

TENNIS

TRA LE GARE IN PROGRAMMA ANCHE UN TORNEO RISERVATO A PADRI E FIGLI E E UNO E IN STILE BELLE EPOQUE

A Biella il primo turno degli Under 16

Gli allievi di capitan Veronese iniziano l'avventura tricolore

BIELLA

Un settembre ricco di appuntamenti. I circoli tennistici biellesi hanno presentato un fitto calendario per attirare sui campi in terra rossa il maggior numero possibile di appassionati. Sia al Faggi che al Tennis Biella i primi colpi saranno sparati dagli associati nei tradizionali tabelloni riservati ai campionati sociali.

Il circolo di via Liguria ha messo in cantiere per sabato 8 e domenica 9 settembre il torneo «Padre e figlio» (tabellone di doppio con coppie formate da genitori e figli che si concluderà la settimana successiva). Il 16 l'appuntamento clou, con il primo turno del tabellone nazionale dell'Under 16 maschile. Capitan Stefano Veronese avrà a sua disposizione: Giorgio Amosso, Alessandro Vairo, Yari Intimo e Marco Cerro. A contendere ai portacolori biellesi il passaggio del turno il Tennis club Bergamo.

Il 23 settembre sarà la volta del «Belle Epoque». Nato sui campi dell'Alba Marina, questo torneo vuol far rivivere i fasti di un tempo: racchette in legno, abiti rigorosamente bianchi, per un tennis che non esiste più ma che non solo i nostalgici rimpiangono. Le domeniche di ottobre saranno riservate al torneo con le padelle, il 7, al torneo dei coscritti (14 e 21) ed al doppio femminile Open. Con novembre l'attenzione si sposterà sul torneo invernale a squadre. Per ulteriori informazioni rivolgersi al circolo o telefonare al numero 015-402670.

In mezzo a tante proposte si segnalano anche le iniziative del centro sportivo Alba Marina di Valdengo. L'8 settembre si inizierà con il torneo "Wo-man Trophy", 1° trofeo Suzuki Auto Junior. La formula prevede tre incontri: singolare femminile (massimo 3ª categoria), singolare maschile (massimo 4ª categoria) e doppio misto. I match si disputeranno sul long set al 9 games. Dall'8 al 16 settembre si disputeranno gli incontri del 2° trofeo Paolo Reynaud che prevede un tabellone per il doppio maschile Over 45 e uno per il singolare femminile. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 5 settembre telefonando al numero 015-881200. [m.pe.]

MARTEDI' SERA PROVA UNICA CAMPIONATO CSI

Corsa di Ferragosto, sfida sulle strade di Mongrando

MONGRANDO

Tra lo sport e la tradizione, l'appuntamento con il podismo di Ferragosto, in calendario alla frazione Curanuova di Mongrando.

Martedì 14 si svolgerà infatti la [illegible] strada valida come prova unica del campionato Csi, Trofei «Piero Cullaz» e «Gabriele Crida». Il percorso, tutto pianeggiante, si snoda lungo le vie della frazione Curanuova su una distanza di circa 5 chilometri e mezzo: tempo massimo di percorrenza un'ora e 30 minuti, si correrà con qualsiasi tempo.

All'organizzazione hanno collaborato il Circolo Anspi, il Csi La Vetta [illegible] il Csi di Biella, il Gruppo Avis «La Serra», mentre l'assistenza tecnica è dell'As Gaglianico, Lloyd Adriatico. La partenza è fissata alle 20. La gara mongrandese aderisce all'iniziativa «Un progetto per lo sport». Il ritrovo è stabilito alle 19 alla Casa della gioventù, sede del Circolo Anspi e Csi La Vetta, in via Scuole 2.

La cerimonia di premiazione è in programma alle 22 alla Casa della Gioventù. La medaglia d'oro verrà assegnata ai primi arrivati delle categorie assolute maschile e femminile, mentre i Trofei «Piero Cullaz» e «Gabriele Crida» saranno attribuiti alla società con il maggior numero di concorrenti classificati rispettivamente nelle categorie giovani (fino a 19 anni) e adulti (oltre i 19 anni).

Il comitato organizzatore ha me[illegible] in palio inoltre premi a sorpresa fra tutti i concorrenti ed inoltre, durante la [illegible] della premiazione, verrà estratta a sorte una mountain-bike. [m. pe.]

BOCCE

SI DISPUTA A FERRAGOSTO CON OLTRE 200 COPPIE

Gara di Stavello, lunedì si chiudono le iscrizioni

TRIVERO

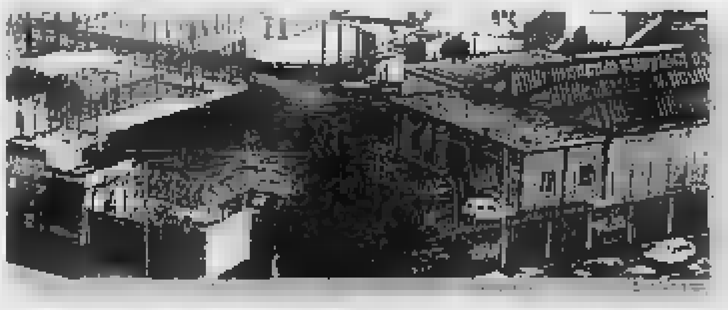
Si chiuderanno lunedì sera le iscrizioni per uno degli appuntamenti più tradizionali del panorama italiano delle bocce, la gara di Stavello di Ferragosto. La manifestazione è ormai prossima alle cinquanta candeline e come al solito si raduneranno centinaia di concorrenti: anche se le adesioni stanno giungendo solo in queste ore, si parla almeno di duecento coppie che si sfideranno per tutto il giorno sugli ottanta campi allestiti uno fianco all'altro ai 1200 metri di quota del piazzale di Stavello.

Contemporaneamente al Centro Zegna si assegnerà il trofeo San Bernardo dedicato alle categorie A e B. Proprio quest'ultima sfida vive un'importante novità, con l'introduzione della norma che permette di schierare un giocatore della massima serie nazionale. Questo particolare dovrebbe elevare di molto la spettacolarità a tutto vantaggio del pubblico che seguirà le sfide al bocciodromo di Trivero.

A Stavello sarà [illegible] festa grande: tempo permettendo, per questa manifestazione ogni anno si raduna tra le 3 e le 4 mila persone tra atleti, familiari e pubblico tanto che la Kermesse rappresenta uno dei fiori all'occhiello del cartellone estivo di Bielmonte.

Sia a Stavello sia al centro Zegna si inizierà a giocare alle 8,30 e si proseguirà per l'intera giornata, [illegible] difficilmente il torneo riservato ai giocatori di C e D si concluderà prima di [illegible] finali l'appuntamento è quasi scontato che sarà domenica, non più sul grande piazzale ma al Centro Zegna. Differente la durata delle partite: a Stavello le coppie giocheranno al meglio degli 11 punti mentre per il San Bernardo le quadrette si sfideranno a tempo: due ore per partita. [l. fo.]

SVENTATO TENTATIVO DI FUGA | DEI CLANDESTINI



IL SIULP: [illegible] CHIUDERLO

«Si abbia il coraggio [illegible] trovare soluzioni più civili - e probabilmente più trasparenti dal punto di vista costituzionale - e si decida di chiudere tali centri». Così Gianclaudio Vianzone, segretario regionale del sindacato italiano unitario lavoratori polizia. Secondo Vianzone, l'onere economico [illegible] umano di un centro come quello di corso Brunelleschi non è proporzionato al presunto beneficio. «Ciò nonostante - si legge in un comunicato - si è proseguito con l'impiego dei centri a scapito di una quotidianità dignitosamente umana sia per gli ospiti sia per i lavoratori della polizia, che si vedono ulteriormente caricati di responsabilità che con più coscienza dovrebbero assumersi i politici». Per il sindacato, i poliziotti devono compiere servizi più consoni alla loro natura istituzionale [illegible] non possono affrontare tali situazioni in un periodo di ridotte presenze del personale. Inoltre, c'è necessità di distinguere, tra i clandestini, chi è onesto e chi ha commesso reati e per cui vale lo stesso diritto dei cittadini italiani. «Ritengo - conclude Vianzone - che perseguendo seriamente chi sfrutta le necessità degli immigrati si possa migliorare la situazione, [illegible] rendendo la clandestinità reato».

In corso Brunelleschi una notte di rivolta

«Non torniamo in Nigeria», e incendiano il centro di permanenza

Angelo Conti

Due ore di tensione: baracche smantellate fuoco appiccato all'arredamento fumo tra le case vicine Gli inquilini esasperati da frastuono e odori: «Non ne possiamo più»

La protesta delle ragazze è continuata anche nel pullman che [illegible] trasferiva una ventina all'aeroporto per essere espulse dall'Italia Lanci di escrementi contro polizia e carabinieri

«In Nigeria [illegible] torniamo». Poi [illegible] lancio di escrementi [illegible] carabinieri e polizia, la demolizione di mezza dozzina di baracche prefabbricate, infine l'incendio di pagliericci e suppellettili. Non è stata una notte tranquilla, quella di giovedì, al Centro di Permanenza Temporanea di [illegible] Brunelleschi. Al punto da rendere necessario l'intervento di decine di mezzi di carabinieri e polizia (fra radiomobili e volanti, uomini del Battaglione Piemonte e del Reparto Celere). Tutto contrappuntato dalle legittime proteste degli inquilini delle case vicine, esasperati da fumo e frastuono.

I disordini sono cominciati dopo l'una, quando un gruppo di clandestini nigeriani ha avuto sentore dell'imminente rimpatrio ed ha [illegible] in atto vere e proprie azioni di guerriglia nel tentativo [illegible] fuggire, o comunque di procrastinare l'espulsione dal nostro paese. Una decina di donne ha iniziato un'opera di demolizione, smantellando alcune baracche, e cercando di appiccare [illegible] fuoco alle macerie.

La rivolta è stata immediatamente «ripresa» dagli uomini che hanno iniziato analoga opera di demolizione, anche qui con incendi. Dai roghi si è alzato un fumo denso ed acre che ha avvolto le [illegible] vicine: qualcuno ha anche denunciato difficoltà di respirazione [illegible] tutte le finestre sono rimaste chiuse sino a notte fonda, nonostante il caldo. La quiete è tornata solo dopo le 3.

Attimi di tensione non sono mancati nemmeno più tardi, quando una decina di nigeriane è stata accompagnata su un pullman per il trasferimento all'aeroporto. Il mezzo è stato immediatamente trasformato in una gigantesca latrina, fra urla e schiamazzi. Solo [illegible] fatica l'operazione di espulsione è stata portata a termine.

La gestione del centro appare sempre più complessa e difficile. Solo la settimana [illegible] c'era stata un'altra ribellione, culminata anche qui con un tentativo di evasione (un bosniaco s'era rotto una gamba scavalcando una cancellata) e con il rogo dei pagliericci. Un paio di settimane prima [illegible] evaso un maghrebino (riacciuffato qualche giorno dopo a San Salvario) proprio approfittando di qualche momento di agitazione. Risale invece a qualche mese fa una vera e propria evasione di massa: a gennaio riuscirono ad evadere addirittura in sei. Fra i più aggressivi ci sono, da sempre, proprio i nigeriani: il loro rientro in Italia, dopo un'espulsione, è infatti reso più difficili dai maggiori costi (anche 10 milioni).

Gli scioperi della fame sono invece all'ordine del giorno (l'ultimo a metà luglio) quasi sempre attuati per protestare con una situazione che gli extracomunitari clandestini definiscono di «detenzione abusiva».

In realtà il male maggiore del centro è l'affollamento che, se da un lato esaspera le persone trattenute, dall'altro ne rende molto più difficile il necessario controllo. [illegible] reso conto anche [illegible] sindaco Sergio Chiamparino nel corso della visita effettuata a metà luglio: «Siamo [illegible] delle poche città del Nord Italia a disporre di un centro come questo. Dovremmo fare appello alle altre regioni perché se ne dotino al più presto. Pena l'affollamento e l'inevitabile scadimento delle condizioni ambientali.

E dire che l'impegno del personale della Croce rossa è meritorio, come [illegible] grande interesse [illegible] l'attività del centro sociale che ha fra i suoi obiettivi quello di portare lontano dalla strada le tante prostitute che finiscono qui».

La situazione resta comunque confusa, apparentemente senza una pianificazione per il futuro. E se c'è chi sollecita il trasferimento [illegible] centro in aperta campagna, o comunque su un'area esterna all'abitato cittadino, fra l'altro anche molto più facilmente controllabile, dall'altro non manca nemmeno chi (come il Centro Umanista) chiede l'immediata chiusura di una struttura che non si sa ancora come chiamare.



IL QUESTORE CAVALIERE AUSPICA NUOVI PUNTI D'ACCOGLIENZA

«Linea dura contro i violenti ma la struttura non trasloca»

intervista

Massimo Numa



Secondo il questore Nicola Cavaliere i centri come quello di corso Brunelleschi sono «uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società»

Il Centro di Permanenza Temporanea è sotto la diretta responsabilità della polizia [illegible] in particolare dell'Ufficio Immigrazione che si avvale di personale interforze. [illegible]terviene il questore, Nicola Cavaliere.

Rivolte, tentativi di fuga, vicino alle case. Non [illegible] meglio trasferire altrove il Centro di permanenza?

Credo di no. C'è un dibattito aperto. Però, superate le prime difficoltà, la situazione in corso Brunelleschi è molto migliorata. Con un [illegible] trasloco, si ricreerebbero tensioni e nuove ostilità. Anche se la decisione ultima spetterà alla prefettura.

Giovedì l'ennesima protesta...

Con un nucleo di nostri funzionari, inviati nel centro e una decina di volanti, abbiamo tenuto sotto controllo la situazione [illegible] all'alba. Dovevamo essere rimpatriare una decina di nigeriane, operazione tra l'altro felicemente conclusa, che nella notte hanno pensato bene di dare informazioni sbagliate ai loro connazionali. I quali, nel timore di partire, hanno iniziato a danneggiare gli arredi, che stiamo già sostituendo.

Quali misure in vista per evitare altre rivolte?

In questa occasione, gli extracomunitari sono stati denunciati per danneggiamento e altro. Ma voglio [illegible] chiaro: la prossima volta, [illegible] di nuovo verranno distrutti gli arredi e le strutture, scatteranno gli arresti. Non intendiamo tollerare oltre questo tipo di devastazione sistematica del Centro.

Ritiene utili i centri di permanenza?

Sì. Sono uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere [illegible] controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società, creando panico e rendendo spesso invivibili le nostre città. Riusciamo, nel 90 per cento dei casi, ad arrivare all'identificazione certa dei clandestini, delle persone entrate illegalmente in Italia. Un lavoro che, negli ultimi tempi, grazie alla collaborazione delle autorità consolari, procede in modo rapido. Voglio ringraziare il nuovo console del Marocco, molto attento alle nostre problematiche.

Non sono troppi trenta giorni d'attesa prima del rimpatrio?

Si tratta del limite massimo ma lo straniero, se viene identificato prima, resta al centro solo pochi giorni prima di essere rimpatriati. In questa fase i clandestini [illegible] rendono conto che si avvicina l'ora della partenza dell'Italia e cresce [illegible] l'insofferenza. Sottolineo che gli ospiti non sono detenuti. Il Centro è affidato alla Croce Rossa, ogni stanza ha l'aria condizionata, i pasti vengono serviti attraverso una società di ristorazione, sono assicurati i contatti con l'esterno. Gli ambulatori interni della Cri sono aperti 24 ore su 24. L'attesa dell'identificazione viene così vissuta in un ambiente dignitoso, così come ha potuto verificare il sindaco Sergio Chiamparino durante una visita recente.

Nei Centri (nel Nord solo a Milano e Torino), spesso, c'è il «tutto esaurito». Per questo c'è tensione?

Intanto va premesso che i Centri di Permanenza Temporanea sono a disposizione dell'Ufficio centrale per l'immigrazione. Così può accadere che, a Torino [illegible] a Milano, arrivino uomini e donne da altre regioni. Con l'apertura di altri nuovi centri si dovrebbero risolvere anche questi aspetti.

«Finora i responsabili dei danneggiamenti sono stati denunciati ma la prossima volta di fronte ad analoghi episodi scatteranno gli arresti, non possiamo tollerare tali vandalismi che hanno peraltro dei costi enormi»

L'INQUILINO, UN INVALIDO CIVILE, ERA IN LITE DA MESI CON I PROPRIETARI

Devasta il locale che non lo fa dormire

Via Sant'Agostino, arrestato dopo l'irruzione al «Tre Galli»

Angelo Conti

Via Sant'Agostino ha cambiato volto: ispirandosi un po' alla vivacità di Montmartre, ospita una serie di locali (in costante aumento) che rappresentano [illegible] tranquillo salotto per migliaia di giovani, ogni sera. Questo fenomeno di aggregazione, persin straordinario in una città come Torino (capace di recuperare anche un'area che risultava particolarmente degradata), non ha trovato tutti d'accordo. A qualcuno tanta vita, tanta gente, anche tanta animazione non sono piaciuti, considerato che vanno quotidianamente [illegible] proprio sotto le [illegible] finestre. Ed è passato al contrattacco, imbastendo un confronto dialettico [illegible] i gestori dei locali, fino ad arrivare alla devastazione di un ristorante e ad una vera e propria richiesta estorsiva.

A mettere il punto fermo ad una storia che [illegible] trascinava ormai da mesi hanno pensato i carabinieri del Nucleo radiomobile, arrestando il cittadino ribelle che le manette (va detto) [illegible] è proprio cercato, continuando a mantenere un atteggiamento minaccioso ed aggressivo anche dopo l'arrivo dei militari.

L'insofferente inquilino di via Sant'Agostino (abita proprio al centro dell'area dei locali) ha 52 anni, origini venete, un passato vivace alle spalle (risulta essere stato denunciato per rapina), [illegible] è anche [illegible]do civile ed è afflitto da diabete, complicato da più di una sindrome correlata. Malanni che potrebbero avere influito sulla sua capacità di sopportazione, esasperando forse una reazione che è stata comunque violentissima e difficilmente giustificabile.

Il signor Piero (lo chiameremo [illegible] soltanto per nome garantendo privacy alla sua destabilizzante malattia) l'altra notte, dopo lunghe ore insonni, non ci ha visto più. Verso l'1 si è presentato nel ristorante Tre Galli, al 25 della via, dove si trovava ancora il proprietario Riccardo De Giuli con alcuni clienti, ed ha avuto, con lui, l'ennesima discussione. Una discussione piuttosto confusa, che si è conclusa con la richiesta, questa chiarissima, di 500 mila lire. Forse a titolo di «risarcimento» per il disturbo subito. All'ovvio rifiuto del ristoratore, Piero ha cominciato ad infrangere ed a danneggiare ogni cosa tro[illegible] a portata di mano: vetri, sedie, tavoli. Una kermesse finita solo quando è stato bloccato dagli avventori.

Quando, pochi minuti più tardi, i carabinieri si presentano in via Sant'Agostino, trovano tanti cocci in terra e [illegible] signor Piero ancora in strada. Appare nervoso e aggressivo: cerca di opporsi perfino alla identificazione. Solo l'intervento di una seconda radiomobile lo induce a lasciarsi accompagnare in caserma. Qui, davanti al verbalizzante, continua il suo show: minacce, insulti, intimidazioni a carico del gestore del locale, mentre salta fuori anche la storia [illegible] altri, precedenti, d[illegible]ti. Davvero impossibile, per i carabinieri, non procedere all'arresto di fronte ad un tentativo di estorsione, reiterato davvero in ogni possibile sede.

L'uomo, a questo punto, avrà qualche giorno per meditare in un ambiente certo difficile, come il carcere delle Vallette. Chissà se quando tornerà a casa (e dovrebbe accadere presto) si ritroverà con un po' di pazienza in più?



Il ristorante «Tre Galli» di via Sant'Agostino al centro della protesta del residente nelle vicinanze esasperato dal frastuono notturno che secondo lui gli impedirebbe di dormire. Proprio per questo il cittadino pretendeva un risarcimento dai titolari del locale

IL RADUNO INTERNAZIONALE | TRA FEDE E PARTECIPAZIONE



IL «GRAZIE» DI ■■■■■

Congresso dei Testimoni di Geova ■ città di Torino, quale rapporto? Buono si direbbe. Al ■ là di qualsiasi discorso sui contenuti di fede, ■ un dato di fatto che oltre 2.500 volontari hanno dato allo Stadio delle Alpi una ripulita ineccepibile. E, sempre per restare ■ un piano molto pratico, i 30 mila partecipanti sono una risorsa - breve ma intensa - per l'accoglienza turistica rimasta aperta in agosto. Anche il sindaco, Sergio Chiamparino, invitato alla manifestazione ma impossibilitato a esserci, ha espresso questi sentimenti in una lettera a Alberto Bertone: «Per precedenti impegni non mi è possibile essere allo Stadio delle Alpi per porgere direttamente ■ personalmente a tutti i convenuti per il Congresso internazionale ■ benvenuto mio personale e della Città che è lieta ■ ospitare questo vostro importante appuntamento. Mi è gradita l'occasione anche per ringraziarVi per l'impegno con cui avete collaborato alla sistemazione ed alla pulizia dello Stadio, esempio di partecipazione che viene incontro alle esigenze della città che con piacere sottolineo ■ apprezzo. Ancora ■ saluto a tutti i partecipanti e un augurio ■ buon lavoro ■ buon soggiorno ■ Torino».

Nel tempio del calcio il silenzio di Geova

Trentamila Testimoni a congresso: non siamo «piazzisti di fede»

reportage

Marco Neirotti

C'E' qualcosa di strano, in que■ stadio affollato da oltre trentamila persone. E' diverso dal■ stadio del calcio e dei concerti. Ci vuole qualche minuto a capire perché: è il silenzio tutto intorno (solo ■ voce esce misurata dagli altoparlanti), è la totale assenza di divise e uniformi, così impresse nella retina dopo ■ G8: non ■ poliziotto, non ■ carabiniere, nemmeno i vigili urbani per il traffico di trentamila persone. Soltanto le camicie bianche, ■ ■ targhetta appesa al taschino, di chi cura parcheggi, ingressi, settori, anelli delle gradinate.

E' un volto anomalo quello che i Testimoni di Geova offrono del Delle Alpi. Trentamila delegati seduti in perfetto ordine, famiglie con bambini piccoli, ■ rumori improvvisi e voci fuori luogo. ■ due piccole vasche rotonde sulla pista d'atletica: lì, oggi a mezzogiorno, saranno battezzate 231 persone, ■ l'immersione totale nell'acqua.

Da ieri fino a domani si svolgono nove congressi, in contemporanea, in tutta Italia, dall'autodro■ di Monza, all'Olimpico di Roma, da Palermo ■ Verona, ■ poi Bari, Firenze, Catania, Cagliari, oltre a Torino. In tutto 350 mila uomini, donne ■ bambini che arrivano da ■ il mondo, anche ■ Paesi in guerra fra loro, ■ Serbia e Croazia, Albania, Macedo■. C'è l'Est europeo e c'è l'estre■ Oriente, ci sono il Libano ■ Israele. E ci sono i torinesi curiosi, quelli che vogliono ■ po' vedere ■'è la faccenda».

I 30 mila di Torino arrivano da Piemonte, Liguria ■ Val d'Aosta, con delegazioni da Belgio, Stati Uniti, Svizzera e Germania. Seimila di loro sono ospitati ■ case private di altri fratelli, spesso sconosciuti. «Io ho dato la disponibilità per tre persone», raccontano sulle gradinate, «e ho ricevuto una famiglia belga. Con la lingua non ci sono difficoltà, parliamo francese. E' un confronto utile anche al di fuori del congresso». Altri stan■ negli alberghi: convenzioni con prezzi particolari, prenotazioni che fanno felici i gestori («a Moncalieri abbiamo occupato le stanze di un hotel intero»). Molti tornano a dormire a casa, in auto ■ in pullman e ritornano l'indomani mattina. Ma con orgoglio sottolineano: la disponibilità ■ alloggi privati era superiore ■ numero degli ospiti.

Tornano l'indomani, i pendolari dei tre giorni di fede: per ritrovarsi di ■ tutti insieme, collegati con le altre sedi, con traduzioni ■ 17 lingue, con parcheggi e settori per i disabili. Un'organizzazione minuziosa, un lavoro che dura da ■. Racconta un volontario: ■ 2.500 abbiamo ripulito ■ Delle Alpi. La fatica maggiore? Le migliaia e migliaia di chewing gum che abbiamo tolto dalle poltroncine».

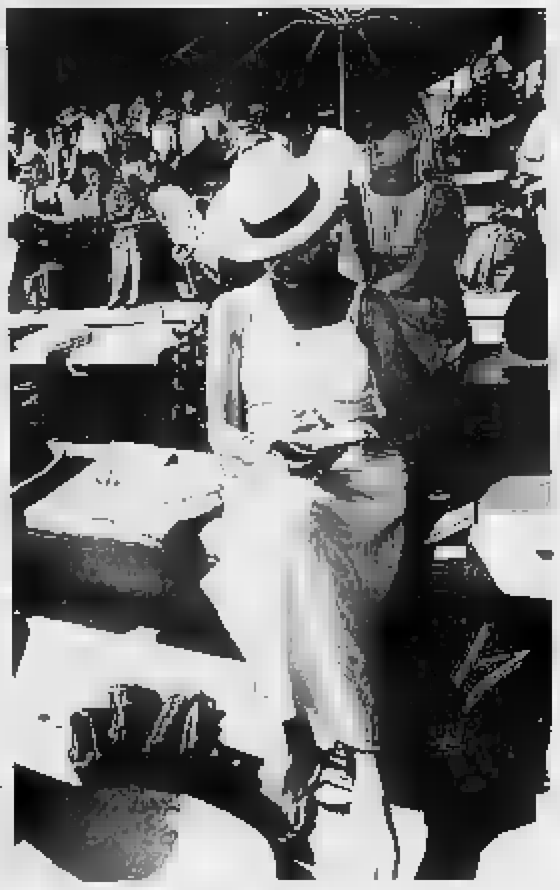
E' mezzogiorno di ieri quando si aprono ufficialmente ■ giornate degli «Insegnanti di Dio». La voce dall'altoparlante è nitida: «Gesù non ■ l'intenzione di dare la chiave della conoscenza solo a un gruppo elitario di studiosi delle Scritture. ■ ai suoi discepoli: "Ciò che vi dico nelle tenebre, ditelo ■ nella luce; e ciò che udite sussurrare, predicatelo dalle terrazze". Gesù desiderava ardentemente impartire la conoscenza ■ Dio a quante più persone era possibile. Considerava la conoscenza delle Scritture una cosa da condividere, non ■ nascondere».

E' così ■ tutta la giornata. Discorsi, ma c'è qualcosa di diverso dal vuoto dei telepredicatori ■ sette americane. Ci sono regole, c'è una dottrina: «Noi - dicono - non ■ vero che prendiamo ■ alla lettera la Scrittura. ■ applichiamo a noi ■. Puoi prenderla e, a forza di interpretazioni, tirarla da tutte ■ parti, oppure puoi metterla davanti a te e farne guida. Ci sono specchi fisici, questo è uno specchio morale».

Di questa morale ■ parte quel passare di casa in casa, «scocci■ri», «piazzisti ■ fede», ■ il giornale, «La Torre di Guardia», ■ le mani? Non stona, questo pellegrinaggio quotidiano, con questi giorni di teleconferenza ■ computer? Rispondono di no: «Portare la testimonianza è ■ dovere per gli altri e per sé». D'accordo, ma è anche un po' umiliante sentirsi trattare come venditori di saponi o scope, comunque seccatori. «Più che umiliante è difficile, soprattutto all'inizio. Poi, pian piano, si impara il dialogo». Si cercano proseliti? «Si diffonde una parola».

Non ci sono poliziotti né carabinieri ■ al Delle Alpi l'unica uniforme è quella delle camicie bianche con la targhetta appesa al taschino





A fianco, due immagini ■ folla che ieri ha riempito lo Stadio delle Alpi per il congresso internazionale dei Testimoni di Geova. L'appuntamento si concluderà soltanto domani. Sotto, il portavoce **Alberto Bertone**

E la parola, qui nello stadio, la ascoltano davvero. La platea è ferma, ■ è quella che piange e si morde le mani e si tira i capelli e grida al miracolo nelle adunate tv di Benny Inn ■ ■ suoi colleghi. Eppure, molti ■ considerano ■ ■: «Noi non esprimiamo giudizi. Certo, siamo qualcosa di diver■ basti pensare ai miracoli dei predicatori... Per noi, ■ dice la Bibbia, ■ "dono" è finito con gli apostoli, soltanto ■ loro si poteva avere».

Non fanno miracoli, ■ questi volti pacifici fanno tornare alla mente ■ più frequente delle accuse: «Si converte a voi chi è infelice, insicuro, bisognoso di una quiete nuova». Alberto Bertone, il responsabile dell'Ufficio Stampa, sorride: «Se fossimo un antidepressivo, cessato l'uso farebbero a ■ di questa fede. Invece siamo 6 milioni nel mondo, più coloro che si stanno avvicinando».

E nessuno, invece, che se ne va? A vedere questo mare ordina■, vien da pensare a qualcuno che vorrebbe ■ po' di fantasioso disordine: «Capita che ci sia qualcuno in difficoltà, tutte le fedi possono portare a dubbi. Allora si confronta con la comunità. Lo si può aiutare, così come chi pecca e crea scandalo è bene esca».

Una famigliola originaria del Ghana, con bimba di 4 mesi, si ferma a chiacchierare. Accanto a loro ■ famiglia della Val Chisone: «Da noi, a San Germano, nacque la prima comunità dei testimoni italiana: era il 1903». E, senza acredini, dicono ■ altre confessioni o pseudo tali: «La nostra storia comincia ■ e ha radici ■ lager, nelle persecuzioni, nei sacrifici ■ nella ■. Come dire: dietro la predicazione, ■ storia vera. Storia che hanno allestito in mostra e filmato, con immagini e ricordi dei 2 mila morti nei campi di concentramento: «Documentario senza dottrina».

Lo stadio è stato ripulito da 2500 volontari «La difficoltà maggiore? Togliere i chewing gum»



■ passato e l'attualità. Oggi, dopo il G8 e prima di Nato e Fao, il rappresentante della Congregazione a Roma, Giancarlo Nichetti, risponde alla domanda: «Chi sta insegnando la verità a tut■ le Nazioni?». Poi i battesimi e, domani, ■ rappresentazione in costume ■ un racconto biblico, con il titolo «Rispettiamo l'autorità di Geova». Interventi, dunque, e battesimi, ma anche spettacolo e, soprattutto, tre giorni di colorata ■ quasi immobile presenza. Suvvia, Bertone, anche questo non è ■ percorso di autopromozione, nell'era dei media? «Non è lo scopo primario dei congressi, di sicuro è una gradita conseguenza secondaria, ■ ■ nego. ■ farsi conoscere, è raccontare che non siamo soltanto quelli che suonano il campanello».

Specchio dei tempi

«Non avevo l'aria condizionata, mangiavo in piatti di carta ma nell'ospedale pubblico non ho rimpianto la clinica» - «La discarica sotto ■» - «E se fosse refurtiva?» - «Prima le multe, poi i controlli»

Una lettrice ■ scrive:

«Mi sono definita una "paziente qualsiasi" che ■ ■ trovata a partorire, grazie al mio ginecologo di fiducia, in un ospedale pubblico. Il mio era un secondo parto ■ il primo si era svolto in clinica privata dieci ■ or sono. Ho trentotto anni e il mio attaccamento alla vita mi ha portato a scegliere una struttura pubblica, anziché quella privata, nonostante ■ ■ trovata bene con tutti gli agi che si possono immaginare (l'aria condizionata, televisione in camera, cibo a mia scelta, abiti del neonato personali, continue visite dei medici da me scelti etc.) naturalmente il tutto per un costo ■ indifferente di circa diciotto milioni. Non nego di essere arrivata la mattina del 18 luglio in ospedal■ un po' di paure, dovute ■ tutto ciò che viene detto e scritto sulla sanità in Italia.

«Questa lettera vuole incoraggiare le persone a fidarsi di più della struttura pubblica. A dieci giorni dal parto, posso dire che l'ambiente che ho trovato ■ ricordo ancora con piacere.

«E' vero che tutto questo dovrebbe essere scontato, ■ non è così: se ■ pensa che ■ professionalità è solo un dovere, un professionista ■ umano ■ rimane tale. La tempestività per un'emergenza della mia compagna di stanza, meno fortunata di me, e l'attenzione sia professionale quanto emotiva fanno di queste persone dei veri gioielli! La stessa cosa vale per il personale del Lactarium, per le puericultrici come la "magica Margherita" che in piena notte si è dimostrata dolce e disponibile per insegnarmi alcuni "trucchi" per l'allattamento al ■. Insomma, è vero che non c'è l'aria condizionata, che ■ mangia nei piatti di carta, ma, in realtà, che valore ha tutto ciò rispetto alla grande umanità che ho trovato?!».

Paola Bonfiglio

Un lettore ci scrive:

«Giovedì 19 luglio scorso telefonavo al numero verde Amiat per richiedere il ritiro a domicilio ■ un mobile smontato: ho lasciato i miei dati e ho avuto assicurazione dall'impiegato che sarebbe passato ■ addetto a ritirarlo. Ho continuato a sollecitare l'intervento, ma finora non ho visto nessuno. Nel frattempo qualche coinquilino sbuffa per quel materiale "abbandonato" nell'atrio del palazzo, altri hanno aggiunto qualcosa di loro, e ■ nostro atrio rischia di diventare una piccola discarica.

«Cosa devo fare per far portare via quel materiale? Meglio fare l'incivile e abbandonare il materiale vicino ai cassonetti, così almeno ■ rischio ■ litigare con i vicini».

Claudio Bono

Una lettrice ci scrive:

«Mi unisco anch'io alla polemica in corso sui mercatini. Mi chiedo se chi compera si è mai domandato la reale provenienza di alcuni di questi oggetti che magari non sono di grande valore (perché altrimenti non sarebbero sulle bancarelle) ma sicuramente di grande valore affettivo. Probabilmente una parte hanno un'origine furtiva alimentata dai sempre più frequenti furti nelle ca■ di campagna appartenute ai nostri avi. Ogni piccolo oggetto come una pantofola, ■ cavatappi, un lavabo o una lumiera ci possano ricordare i nostri cari ■ non ce ne sbarazzeremmo mai neanche per grosse cifre.

«Chi compra ai mercatini dovrebbe avere garanzie verificabili che quella chincaglieria non sia stata strappata con la violenza a chi ne era proprietario. C'è purtroppo la possibilità che quell'oggetto voluto per civetteria pagato quattro soldi possa essere costato tanta sofferenza per il forzato distacco. Concludo il ■ amaro sfogo dicendo che ben venga la regolamenta■ne in modo ■ ■ possa dimostrare la provenienza della merce».

Carla Visca

La direzione Atm ci scrive:

«Il lettore Angelo Tomati segnala che, all'inizio di corso Francia, gli addetti ai parcheggi Atm hanno compilato due verbali di multa nei confronti di un'auto ferma nelle "strisce blu" ma ritenuta abbandonata, chiedendosi se non si possa fare qualcosa di più utile in tali situazioni. E' compito degli addetti alla sosta provvedere a multare le auto parcheggiate sulle strisce blu, prive di documentazione di pagamento della sosta, per un periodo di tempo strettamente ■ a valutarne lo stato di presunto abbandono. Subito dopo viene ■visata della situazione la polizia municipale che provvede ad accertare se l'auto sia stata rubata o abbandonata. ■ caso specifico, il 1° agosto scorso ■ iniziato l'iter di accertamento e il veicolo ■ rimosso o alienato al termine della procedura di indagine che sarà svolta dalla polizia municipale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Non accontentarti,
olo Infostrada ti dà quello
che fa la differenza.

COPPA ITALIA: DAPPRIMA I GIOCATORI DI SERIE A E B ADERISCONO ALLA PROTESTA DEI COLLEGHI DI C, POI LA SVOLTA

Sciopero revocato, si gioca

Campana accetta l'offerta di mediazione di Carraro

Roberto Condio

[illegible] è stata una bella giornata, ieri, per [illegible] nostra Associazione Calciatori. Era cominciata con l'annuncio del blocco totale delle partite della prima giornata della Coppa Italia maggiore e di quella di serie [illegible], uno sciopero storico per un sindacato che in 33 anni di esistenza aveva prodotto minacce sempre rientrate e, al massimo, qualche match cominciato in ritardo. E' finita, in serata, con la comunicazione dell'avvocato Sergio Campana: «Lo sciopero è revocato. La Coppa Italia parte regolarmente».

Adesso si dice che a convincere l'Aic ad evitare lo scontro frontale con il Palazzo del calcio sia stata esclusivamente la dichiarazione di buona volontà arrivata nel pomeriggio dalla Lega Nazionale Professionisti: dopo aver giudicato «immotivata» la decisione dell'Aic che porta ad un livello di «grave conflittualità» e aver confermato le gare di domani, Franco Carraro ha fatto sapere che «in caso di revoca dello sciopero, è disponibile a partecipare a ogni iniziativa tendente ad evitare azioni dannose per tutte le componenti del calcio». L'invito è stato prontamente accolto. Anche perché Campana [illegible] i suoi hanno fatto [illegible] indietro dopo aver capito che proseguendo con la linea dura sarebbero andati incontro a una figuraccia. La solidarietà fra giocatori dalla serie A alla C2 [illegible] in mattinata, il tanto sbandierato fronte compatto, nel giro di qualche ora si erano infatti sgretolati sotto il peso delle pressioni delle Leghe [illegible] delle società che nei ritiri e nelle sedi avevano cercato in tutti i modi di convincere i loro giocatori a non aderire all'agitazione. All'ora di cena le parole di Simone Pavan, capitano del Venezia, non davano certo impressione di compattezza: «Scioperiamo, [illegible]

> Il presidente dell'Aic: «Le assicurazioni della Lega e l'intervento del commissario Petrucci ci confortano sulla soluzione della vertenza che riguarda i giovani da iscrivere a referto in C» Ma il fronte dei dissidenti si stava già incrinando

soltanto se lo fanno anche tutti gli altri». E dire che nel ritiro neroverde di Folgaria si aggirava proprio Sergio Campana...

Venezia e Reggiana, intanto, avevano garantito che sarebbero scese in campo con le loro formazioni migliori; molti altri club avevano allertato le squadre giovanili, [illegible] modo per evitare le sanzioni (multe e partite perse) previste in caso di rinuncia a una partita ufficiale. E invece non ci sarà bisogno di soluzioni di emergenza. «C'è stata un'offerta di mediazione della Lega di Milano e diversi contatti a livello istituzionale - spiega Campana - e abbiamo avuto assicurazioni di fronte alle quali abbiamo ritenuto doveroso sospendere lo sciopero. E' intervenuto anche il commissario straordinario Petrucci. Credo che ci siano tutte le prospettive per una soluzione della vertenza nel senso da noi auspicato».

La «vertenza» citata da Campana si trascina da aprile, da quando cioè [illegible] Lega [illegible] C decise [illegible] rendere obbligatorio l'impiego per i 90' delle partite di C1 e C2 di un giocatore nato dopo il 1° gennaio 1981 (Under 20) e di un altro giovane nato dopo il 1° gennaio 1983 (Under 18). La reazione dell'Aic si era concretizzata a giugno nel ritardato inizio delle partite dei playoff. Poi, l'incontro tra le parti in lite con la mediazione di Petrucci e il sofferto parto di un documento in 9 punti che adesso l'Assocalciatori vede disatteso: nell'accordo si parlava di obbligo di inserire tra i 18 giocatori iscritti a referto 4 giovani per la C1 e 5 per la C2 nati dall'81 in poi. La Lega vuole invece che due di questi Under siano almeno dell'83 e che il secondo portiere non venga calcolato nella quota. Di qui lo scontro. «Perché i posti di lavoro sono sempre meno - dice Gianfranco Serioli, rappresentante della C nel direttivo dell'Aic - e se un ragazzo del 1980 è già considerato vecchio, significa che qualcosa non funziona».

La protesta proclamata giovedì dall'Aic avrebbe dovuto riguardare soltanto i giocatori di C. Dopo le minacce fatte dal presidente del club di terza e quarta serie (Macalli: «Chi [illegible] andrà in campo domenica, dovrà cambiare mestiere: i contratti salteranno»), ieri mattina, invece, l'affare si era ingrossato. L'Assocalciatori aveva richiesto la solidarietà dei big di A e B ai colleghi anello debole della catena e, dopo un rapido giro di telefonate, [illegible] allargato il fronte dello sciopero che, come è sempre successo da [illegible] anni [illegible] questa parte, anche questa volta non si farà.

Il prossimo capitolo della vicenda è fissato per martedì 14, vigilia di Ferragosto, a Roma: alle 11, presso la sede federale, Petrucci ha convocato le parti «fiducioso di una positiva soluzione della vertenza».



Il presidente dell'Aic Sergio Campana (a fianco) si ritiene soddisfatto dalle assicurazioni ricevute: «Credo che ci siano tutte le prospettive per una soluzione della vertenza nel senso da noi auspicato»



Il capitano del Venezia Simone Pavan (a fianco) era stato chiaro sin dal primo momento: «Ci fermeremo se lo faranno anche gli altri»

LA PRIMA GIORNATA (Domani)

- **Girone A**: Treviso-Bari, Arezzo-Genoa
- **Girone B**: Cosenza-Venezia, Ascoli-Como
- **Girone C**: Palermo-Livorno, Napoli-Siena
- **Girone D**: Modena-Lumezzane, Reggina-Cagliari
- **Girone E**: Monza-Avellino, Sampdoria-Cittadella
- **Girone F**: Crotone-Vicenza, Pescara-Messina
- **Girone G**: Prato-Ternana, Pistolese-Chievo
- **Girone H**: Empoli-Ancona, Salernitana-Catania

ANCORA NESSUN ACCORDO A DUE SETTIMANE DAL VIA DEL CAMPIONATO: IN BALLO C'E' ANCHE LA COPPA ITALIA

Lega-Rai, è sempre braccio di ferro sui diritti tv

Guglielmo Buccheri

NEL cammino di avvicinamento al prossimo campionato, ecco lo scoglio del braccio di ferro Rai-Lega per i gol in tivù. Telecomando alla [illegible]no, è pronta a esplodere l'ansia di chi desidera seguire Batistuta, Shevchenko o Del Piero fin sotto il portiere avversario di turno. La causa è il mancato accordo per la trasmissione in chiaro delle immagini delle partite.

Il vecchio contratto tra la Rai e la Lega di Milano è scaduto il 30 giugno scorso e, al di là delle chiacchiere e dei buoni propositi, a due settimane dal fischio d'inizio si continua a navigare a vista. Per Franco Carraro la via d'uscita è la seguente: pacchetto campionato-Coppa Italia alle stesse condizioni della passata stagione, per la durata di un anno. Dalla Rai, invece, il via libera può arrivare solo [illegible] i gol della Coppa Italia, poco seguita e giudicata di scarso interesse, non entrano nella questione. «Siamo un servizio pubblico e come tale - spiega Roberto Di Russo, presidente e amministratore delegato di Rai Strade - è nostro primario interesse venire incontro a quelle che sono le esigenze dei tifosi. Ma il campionato è una cosa, la Coppa Italia un'altra».

Le casse della tivù pubblica sembrano preoccupare, i conti faticano a girare, ma c'è comunque la volontà di sborsare i circa 160 miliardi necessari per assicurarsi il campionato in chiaro. Oltre non si può né si deve andare. «Siamo chiamati a uno sforzo economico notevole - continua Di Russo - ma è necessario. Il campionato è un bene [illegible] tutti [illegible] italiani. Invece una manifestazione [illegible] la Coppa Italia, dati alla mano, [illegible] riscuote più il seguito che aveva una volta. Non dimentichiamoci come l'avvento [illegible] Telepiù e Stream ha tolto il carattere di esclusività alla domenica televisiva del pallone, fino a poco tempo fa nelle mani della sola Rai. Anche alla luce di questa novità, riteniamo che la nostra offerta [illegible] più che vantaggiosa per la Lega e possa soddisfare anche le richieste degli sportivi».

Ci si chiede quale tipo di Novantesimo Minuto andrà in onda con il via del campionato. La volontà delle [illegible] parti è quella di evitare il braccio di ferro, ma per gli appassionati del pallone bisognerà aspettare i tempi supplementari per capirne di più. [illegible] infatti la [illegible] non pare disposta a cedere, di contro Carraro si è [illegible] alla finestra. La netta presa di posizione della tivù pubblica è dettata soprattutto dai conti economici in rosso per i 260 miliardi in meno, dall'inizio dell'anno, in seguito a mancati introiti pubblicitari. Il campionato [illegible] circa 160 miliardi, la Coppa Italia 40, ma secondo la [illegible] quest'ultimo non pare valere un simile sforzo finanziario.



LA PREALPINA
LEGNO • KIT • FAI DA TE
fresche offerte estive!
Cercate l'offerta?
Seguite i consigli del castoro!
109.000 € 56,29
Panchina in legno e ghisa
99.000 € 51,13
CAMPINGAZ
Lampada campeggio
19.900 € 10,28
Confezione MAXI
pezzi
19.900 € 10,28
Offerta speciale
senza innaffiature
Rasaerba elettrico
pot. 900W
larghezza di taglio 33 cm
MC. CULLOCH
Tagliabordi elettrico
pot. 900W
198.000 € 102,26
latta da 2,5
12.900 € 6,66
latta da 0,75
39.800 € 20,56
PROTETTIVO PER LEGNO
colorante
elevata
contro
marcescenze
SFOGLIA
da 10 pezzi
PERLINA IN ABETE
qualità mercantile
disp. diverse altezze
9.900 € 5,11
al mq.
ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30 - Domenica 10.00/12.30 - 15.00/19.30 - chiuso il 15 agosto
ALBA / CN
Monticello d'Alba
S.S. ALba/Bra
Tel.0173 / 361.472
aperto la Domenica
GENOLA / CN
S.S. Savigliano
Fossano
Tel.0172 / 648.024
aperto la Domenica
Offerte valide dal 6 agosto al 2 settembre 2001
LA PREALPINA
trovate gli altri punti vendita LA PREALPINA a AOSTA - ROLETTO/TO - ACQUI TERME/AL
SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 11 AGOSTO 2001

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
■ PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

INCHIESTA DEL DEPUTATO MONREGALESE SUL CORPO A TUTELA DEI BOSCHI

«Pochi forestali in Piemonte»

Costa contesta gli organici: in troppi a Roma

CUNEO

«In tutto il Piemonte, dove le foreste abbondano, ci ■ solo 431 guardie forestali, mentre a Roma, al ministero, dove i pochi alberi sono decorativi, ce ■ sono 779». E' polemico e ironico, ■ parlamentare monregalese Raffaele Costa, nella sua interrogazione al ministro delle Politiche Agricole, Alemanno.

«Al 31 luglio 2001 - ha sottolineato Costa - risultano prestare servizio a Roma, negli uffici del ministero, 750 guardie forestali, ■ 29 lo sono in altri dicasteri. Quali compiti hanno e dove siedono le 750? Che impiego hanno le altre 29, in ministeri che nulla hanno a che fare con le foreste? Non sarebbe meglio che almeno 500 di queste siano destinate presto a svolgere ■ loro funzione di addetti alle foreste dove le foreste ci sono?».

Alemanno ha risposto che nelle 779 guardie «romane» sono compresi ai ruoli direttivi, tecnico-scientifici, gli atleti del corpo, coloro che fanno vigilanza al dicastero e che si occupano del 1515, i reparti a cavallo nei parchi della Capitale, la vigilanza alla tenuta del presidente della Repubblica a Castelporziano, mentre 146 unità appartengono al centro operativo aeromobile dell'aeroporto».

«Anche a considerare valide queste ultime funzioni, pur non capendo, per esempio, perché ■ forestali operino all'aeroporto, ■ sempre 500 uomini che, stando le loro funzioni, ■ l'attività d'ufficio non avrebbero nulla a che spartire - ■ ribattuto il deputato di Mondovì -. Di qui la mia proposta ■ destinare le 500 guardie forestali ministeriali dagli uffici ai reparti decentrati, dove ci sono foreste e dove, come in Piemonte, la situazione è tutt'altro che in regola con ■ buon controllo del territorio».

Secondo Raffaele Costa, nella provincia di Cuneo sono solo 84 ■ unità del Corpo Forestale dello Stato, 64 in quella di Alessandria, 34 ■ Vercellese, 31 a Novara, ■ a Verbania (più 22 in un centro di addestramento). A Torino gli operativi sono 116 ■ 41 addetti al coordinamento. [p. s.]

E' STATO VOLONTARIO TRA I «POMPIERI» INTERVENUTI A DOMARE I GRANDI INCENDI DEL SECOLO SCORSO



Il centenario cuneese Domenico Giuseppe Magnaldi

Nonno dei vigili del fuoco compie 100 anni a Cuneo

CUNEO

Domenico Giuseppe Magnaldi (nato il 13 agosto 1901) compie 100 anni. Dodici mesi prima della sua nascita a Monza, l'anarchico Bresci assassinava Re Umberto I, segnando la storia d'Italia. Ma non certo la vita semplice dei genitori di Domenico, il cui padre, Bartolomeo, contadino, dopo la nascita, lascia la terra di Vignolo, insufficente per ■ famiglia, e con la moglie Angela Dho e ■ due figlie avute in precedenza si sposta a Tetto Borello di Cuneo, per lavorare in una fabbrica di concimi. Nel 1912 diventa ortolano. Domenico, dopo le elementari, trova occupazione alla Segheria Costamagna, poi Rebuffo & Isoardi, e vi rimane per circa quarant'anni, diventando ■ operaio, per passare alla segheria Gribaudo, con incarichi direzionali. Sua moglie, ■ Giordanengo, sposata nel '27, gli ha dato tre figli, due maschi e una femmina. Con loro Domenico Giuseppe Magnaldi ha vissuto una vita di lavoro, di quelle che ■ suole chiamare semplici, anche se a volte sono più compiute di altre. Domenico, infatti, volle anche una vita parallela, per dare il suo apporto alla società. Fu Vigile del Fuoco volontario a Cuneo, dal 1928 al 1941, ed è di questo che gli piace parlare. Ricorda le pompe ■ ■, manovrate da quattro uomini, dapprima rosse e poi gialle per imposizione fascista, e il suono ■ campanone civico che chiama■ ■ i volontari alla bisogna. Racconta i grandi incendi, come quello della cascina di Torre dei Frati, del negozio il Subalpino, e i crolli del cinema Italia e delle armature di due arcate del ponte nuovo. Pezzi di storia da cento anni a questa parte. [g. s.]

STANZIATI 1900 MILIONI. PER ALTRI DUE TRATTI SONO PRONTI I PROGETTI E 390 MILIARDI

Anas appalta l'ottavo lotto dell'autostrada Cuneo-Asti

Paola Scola

■

La Cuneo-Asti va avanti. L'Anas ha appaltato con procedura d'urgenza l'ottavo lotto (Cherasco-innesto sulla Torino-Savona), per un importo di 190 miliardi: i lavori dureranno circa tre anni. E' vicino, inoltre, l'appalto di altri due tratti (per ■ miliardi), mentre sono in dirittura d'arrivo i progetti esecutivi per i lotti Consovero-Castelletto e Castelletto-Cuneo (290 miliardi).

Intanto, ieri pomeriggio, è stata riaperta la galleria del Santuario a Vicoforte, sotto sequestro dal 20 giugno, dopo l'incidente mortale a un ciclista monregalese. Il gip Luigi Acquarone ha verificato, ■ un sopralluogo in mattinata, che i lavori prescritti fossero stati eseguiti dall'Anas ■ modo idoneo, quindi ha firmato il dissequestro. La circolazione è ripresa dopo le 16, salvo per ciclisti e pedoni, ai quali il tunnel resta vietato per motivi precauzionali.

Tutti i principali collegamenti della Granda affrontano, dunque, il fine settimana e ferragosto ■ particolari problemi. Così per il Tenda e i colli della Maddalena e dell'Agnello, dove la Polstrada non segnala chiusure o interruzioni.

Per garantire la massima vigilanza e ■, i prossimi giorni vedranno un ■ spiegamento di carabinieri del Comando provinciale di Cuneo, che interverranno con servizi straordinari ■ controllo nei centri abitati e sulla rete stradale statale, provinciale e comunale.

Saranno impiegati 600 militari, 280 mezzi (fra cui stazioni mobili), un elicottero del Nucleo Carabinieri di Volpiano, nonché autovelox ed etilometri.

«L'imponente servizio tende a prevenire furti in appartamenti e incidenti stradali - ha sottolineato ■ comandante del Reparto Operativo provinciale dell'Arma, maggiore Francesco Laurenti -, ■ anche a soccorrere eventuali automobilisti in difficoltà, che potranno rivolgersi, tramite ■ 112, alle nostre otto centrali operative provinciali. Gli interventi saranno orientati, in ■ particolare, a vigilare i centri abitati spopolati per le vacanze, le aree vicino alle discoteche più frequentate e i tratti stradali più a rischio».

Come «tratti più pericolosi della rete stradale» della Granda vengono segnalate le ■ 231 Govone-Alba, 29 Alba-Cortemilia, 339 Bosia-Saliceto, 20 Ronchi-Fossano e Savigliano-Racconigi, 662 Mareno-Savigliano, ■ Saluzzo-incrocio Cardè, 28 Mondovì-Ormea, nonché ■ provinciali 42 Beinette-Peveragno, 185 Caramagna-Marene, 8 incrocio ss.589-Bossolasco, 7 Pollenzo.

I militari si occuperanno anche dell'ordine pubblico durante le numerose manifestazioni di questi giorni. In particolare, il «XXI Concerto di Ferragosto» dell'Orchestra Bruni a Pian Croesio di Paesana, la festa di San Lorenzo a S. Michele Mondovì, la «Sagra della raschera e del bruss» Frabosa Soprana, la celebrazione di San Magno a Castelmagno.



Da ieri il tunnel di Vicoforte sulla statale Torino-Savona è di nuovo transitabile

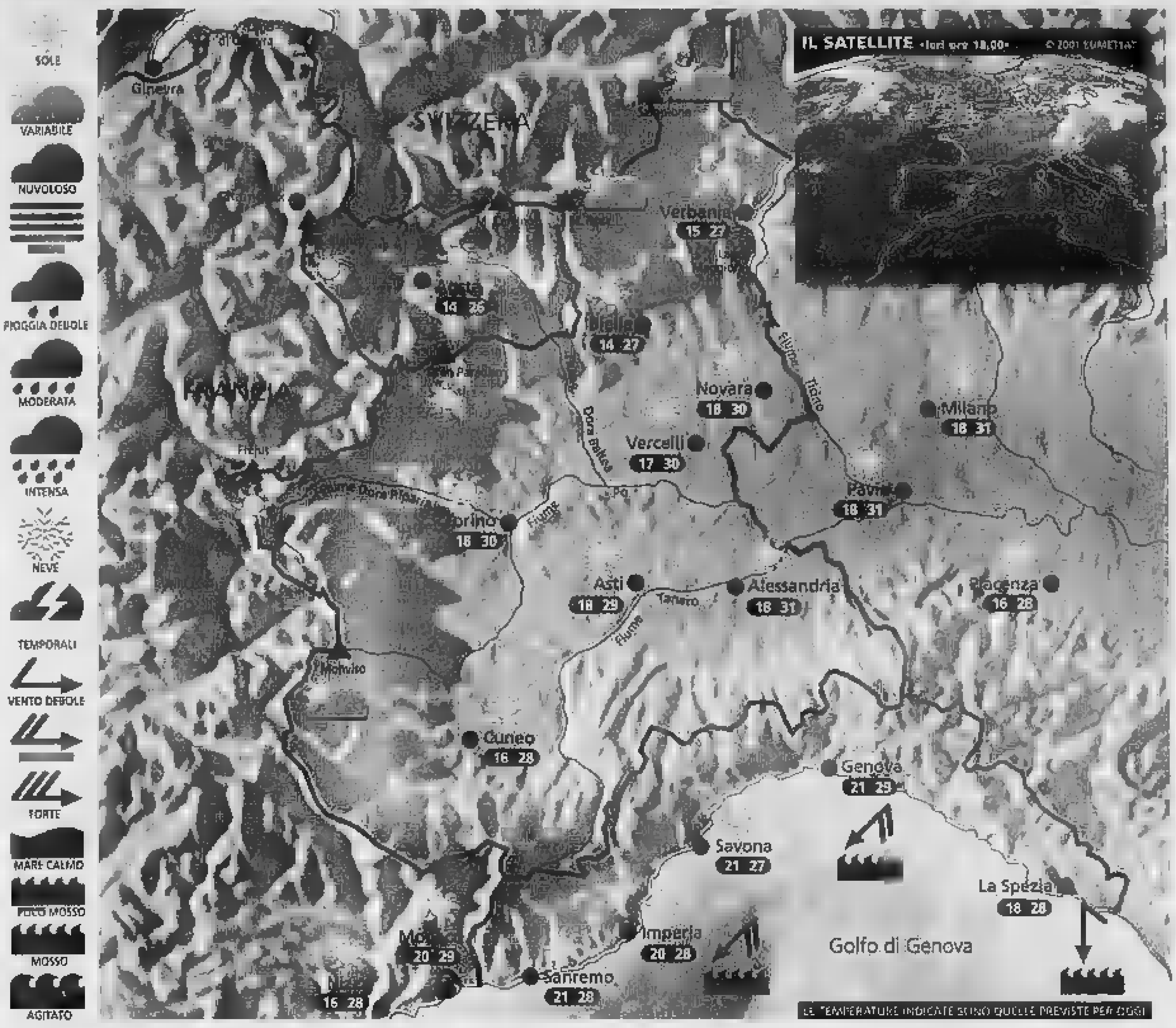
Per Ferragosto aperte tutte le principali strade dopo il dissequestro della galleria di Vicorte Un piano straordinario d'interventi dei carabinieri

IN PISCINA A CUNEO ■ PROVE GENERALI ■



Il salvataggio simulato Ieri alla piscina di Cuneo i vigili del fuoco hanno simulato una serie di interventi per incidenti estivi: dal salvataggio di bagnanti colti da malore in acqua allo spegnimento di bombole del gas. Centinaia di persone si sono assiepate per oltre un'ora ai bordi ■ piscina comunale ■perta per seguire gli interventi. (FOTO BEDINO)

PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri un'onda depressionaria fredda ha interessato marginalmente le nostre regioni; il miglioramento è risultato molto rapido anche [illegible] corso del pomeriggio, non sono mancati residui rovesci, segnatamente in montagna. Oggi il progressivo aumento della pressione atmosferica determina condizioni di tempo soleggiato.

Previsioni In mattinata cielo [illegible] poco nuvoloso su tutti i settori con ventilazione settentrionale piuttosto sostenuta, ottima visibilità e temperatura gradevole. [illegible] della giornata [illegible] interverranno variazioni rilevanti, salvo una graduale attenuazione [illegible] correnti settentrionali.
Temperatura in diminuzione nei valori minimi, stazionaria nei massimi.
Domani l'ulteriore espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Italia assicurerà il [illegible] tempo. Il sole ci terrà compagnia almeno sino a Ferragosto.

ZOOM

I cicloni extra-tropicali

Si parlo tanto [illegible] cicloni anche per l'Europa e l'Italia. C'è troppa frenesia nelle uscite allarmistiche dei media. Esiste una sola parola [illegible] correttamente [illegible] questo contesto, ed è «ciclone». In effetti fronti freddi e caldi che transitano alle nostre latitudini possono essere associati a centri di bassa pressione, detti cicloni extra-tropicali, per distinguerli da quelli tropicali. Non sono tuttavia in grado di raggiungere la potenza e la forza d'urto di questi ultimi. Questo però [illegible] che il loro grado di pericolosità sia trascurabile. I cicloni si originano lungo [illegible] fronte che separa masse d'aria [illegible] densità differenti che si muovono parallelamente al sistema, ma in direzioni opposte. L'aria che al suolo alimenta [illegible] ciclone nasce come aria che fluisce da un anticiclone. La figura perturbata composta da fronte caldo, freddo e dall'occlusione, dà origine ad una figura simile ad una «y» rovesciata. I cicloni extra-tropicali hanno origine lungo l'Atlantico settentrionale, ma sono frequenti le depressioni sul Golfo Ligure con una piccola zona di sereno che può formarsi sul mare a pochi km da Genova: è il classico «occhio».

A CURA DI: www.metrolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	25	REGGIO CALABRIA	25	32
BARI	26	33	ROMA	21	30
BOLOGNA	19	25	VENEZIA	18	25
CAGLIARI	21	31	[illegible]	13	25
CATANIA	24	30	[illegible]	13	20
CATANZARO	24	31	[illegible]	15	20
FIRENZE	18	26	[illegible]	17	20
OLBIA	23	29	[illegible]	12	22
PALERMO	25	30	MONACO DI BAVIERA	11	17
PERUGIA	18	24	PARIGI	13	20
POTENZA	21	32	ZURIGO	10	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti, culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani alle ore 13 e 22 minuti

L'ASSESSORE ETTORE RACCHELLI: «IL PIEMONTE CREDE NELLE ENORMI POTENZIALITA' DELLA PROVINCIA»

Così la Regione aiuta il turismo

Una pioggia di miliardi per le aziende Cuneesi

Gianni [illegible] Matteis

Una pioggia di miliardi arriva dalla Regione per [illegible] sviluppo dell'offerta turistica nella Granda. In attuazione della Legge 18 l'assessorato regionale al Turi[illegible] aveva ricevuto nel 2000 da imprenditori cuneesi 241 domande per beneficiare dei contributi in conto capitale p[illegible] le diverse ini[illegible] immobiliari previste dal Fip, Fondo Investimenti Piemonte

Di queste 138 sono state accolte e hanno ricevuto complessivamente finanziamenti per 22 miliardi [illegible] milioni su un costo totale delle opere da realizzare di 95 miliardi 824 milioni. Altri contributi erano stati concessi nel 1999 in attuazione della Legge 31 che prevede contributi in conto interessi a sette aziende per 1 miliardo 794 milioni. Sempre in attuazione delle Legge 18 sul turismo sono pervenute per il 2001 1188 nuovi progetti in tutto il Piemonte che sono [illegible] all'esame dell'assessorato al Turismo. Non sono per ancora noti per il 2001 i dati che riguardano la nostra provincia. Si conosce invece per il 2000 un dato interessante: la provincia [illegible] Cuneo è prima in Piemonte per numero di domande presentate e accolte.

I contributi in conto capitale possono arrivare fino al 15 per cento per i progetti che superano il miliardo di lire mentre possono coprire fino al 45 per cento per opere fino [illegible] 650 milioni. Per le sette domande ammesse nel 1999 [illegible] contributo in conto interessi zero gli imprenditori interessati provvederanno il rimborso a rate in otto annualità. Appare comunque indubbio anche in questo caso il beneficio finanziario ottenuto in quanto l'interesse bancario per i mutui si aggira sul 10 per cento. Tra le aziende che hanno ottenuto il contributo in conto interessi a tasso zero i maggiori progetti sono l'adattamento [illegible] Villa Cosmera di Savigliano ad albergo con [illegible] spesa [illegible] 1 miliardo 785 milioni e il contributo di 600 milioni; uguale contributo per l'adattamento di un immobile ad albergo a Castiglione Tinella per una spesa di 1 miliardo 299 milioni.

Fra i contributi in conto capitale concessi per l'anno 2000 i maggiori interventi so[illegible] costruzione [illegible] un nuovo albergo a Bra con una [illegible] di 11 miliardi 82 milioni [illegible] un contributo di [illegible] miliardo 500 milioni; costruzione di un nuovo albergo a La Morra per una spesa di 5 miliardi [illegible] milioni e un contributo in conto capitale di 1 miliardo 13 milioni. Sono ugualmente rilevanti i progetti che prevedono la realizzazione di [illegible] villaggio turistico ad Alba con una spesa di 3 miliardi 300 milioni [illegible] contributo [illegible] 507 milioni; l'ampliamento del parco acquatico di Cavallermaggiore per 3 miliardi 683 milioni e il contributo di 526 milioni; [illegible] creazione di un complesso alberghiero con ristorante [illegible] Serralunga d'Alba con la spesa di 2 miliardi 849 milioni e il contributo di 580 milioni; l'ampliamento di un albergo a Barolo [illegible] una spesa di 2 miliardi 604 milioni e il contributo di 561 milioni; la realizzazione di [illegible] albergo e servizi a Pontechianali per 1 miliardo 833 milioni di spesa e il contributo di 468 milioni; l'adattamento di un immobile ad albergo [illegible] La Morra con la spesa di 2 miliardi 156 milioni e il contributo [illegible] 517 milioni. Gli altri interventi riguardano in maggioranza l'ampliamento di alberghi, aziende agrituristiche, impianti turistico ricreativo, affittacamere. Commenta l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli: «Con l'erogazione dei fondi Fip abbiamo completato tutti i tasselli della politica regionale [illegible] incentivo agli investimenti e all'innovazione turistica del territorio. Grazie agli effetti del primo anno [illegible] vita della Legge 18 l'offerta turistica piemontese sta cambiando volto».

COMUNE E GIACCHE VERDI

[illegible] è polemica sul letame [illegible] Pontechianale

PONTECHIANALE. Tensioni fra le «Giacche verdi della Valle Varaita», un'associazione che in estate organizza escursioni a cavallo, e il sindaco Piero Ruffa.

«Noi affittiamo, per il periodo estivo (pagando al Comune 400 mila lire) un terreno in riva al lago - spiega il verzuolese Elio Zucchetti, a nome delle Giacche verdi - ma di questi tempi ci fanno compagnia quintali di letame. Abbiamo protestato in municipio, ma finora con scarsi risultati».

Il sindaco Ruffa: «L'area è occupata dai cavalli delle «Giacche verdi» ma non mi pare un grosso problema la presenza di un po' [illegible] letame. Ho comunque già contattato l'allevatore interessato, il problema sarà risolto». Ribatte Zucchetti: «Noi facciamo arrivare turisti in alta Valle, offrendo escursioni a cavallo e non ci pare giusto essere così maltrattati. Ruffa ci ha promesso che due camion di leta[illegible] saranno tolti, gli altri cinque resteranno. Perciò abbiamo segnalato all'Asl la presenza della concimaia abusiva». [al. bu.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Anziano cade sui gradini della chiesa

Costenzo Rinaudo, [illegible] anni, [illegible] caduto ieri sera sugli scalini della parrocchiale, battendo violentemente il capo. Ricoverato all'ospedale di Savigliano, le sue condizioni non sembrano gravi. [al. bu.]

REVELLO

Ruote [illegible] pezzi [illegible] auto abbandonati in centro paese

Ignoti ha[illegible] abbandonato, nel centro storico del paese, alcune ruote, pezzi [illegible] auto e batterie. Sono stati ritrovati [illegible] salita Revellino e in una casa vicina disabitata. [al. bu.]

SAVIGLIANO

Furti in appartamento: fermati due giovani

I carabinieri del locale nucleo radiomobile hanno arrestato ieri sera due giovani, mentre cercavano di scappare da [illegible] abitazione nella quale si erano introdotti con l'evidente intenzione di rubare, dopo essere stati sorpresi in flagrante dal proprietario, rientrato improvvisamente. Gian Luca Pitzalis, 27 anni di Saluzzo e la ventiduenne Nadia Barra di Piasco sono così finiti alla Felicina [illegible] Saluzzo l'uomo [illegible] agli arresti domiciliari la ragazza. [illegible] l'accusa di tentato furto aggravato. Domani verranno processati per direttissima. [a. m.]

CASTELDELFINO

Mostra sui piloni votivi dell'Alta Valle Varaita

Oggi, alle 17, viene inaugurata la mostra sui pizzi al tombolo [illegible] piloni votivi dell'Alta Valle Varaita. [al. bu.]

MONDOVI'

Mappatura di parchi e giardini della città

I Servizi Socioassistenziali, nell'ambito del progetto «Rompiamo le fila» per i ragazzi e i bambini, hanno realizzato una mappatura [illegible] tutti i parchi e giardini cittadini, complementare alla creazione delle varie iniziative sul territorio per i più piccoli. [p. s.]

[illegible]VI'

A Piazza s'inaugura un[illegible] studio d'arte

Oggi, alle 17, sarà inaugurata la terza attività commerciale portata nel quartiere alto della città dal progetto «Botteghe [illegible] Piazza»: si tratta dello studio d'arte di Manuela Incorvaia (ceramica e scultura). [p. s.]

VICOFORTE

Isola pedonale al Santuario

Dalle 13,30 alle 19, la domenica e nei giorni festivi, è istituita l'isola pedonale al Santuario, nella zona della Palazzata. [p. s.]

[illegible]

In moto contromano in via Marenco

A mezzanotte, ieri, una pattuglia dei carabinieri di Ceva [illegible] Bagnasco, nell'ambito dell'«Agosto sicuro», hanno raggiunto, fermato e multato un ragazzo che, [illegible] un ciclomotore, percorreva [illegible] centrale [illegible] Marenco contromano. I militari hanno controllato tre locali pubblici, intervenendo anche per un litigio accaduto fuori di uno di questi. [p. s.]

PAESANA

Torna la competizione podistica estiva

E' [illegible] programma, oggi, la venticinquesima edizione della «Strapaesana». La competizione podistica [illegible] snoderà [illegible] percorso di cinque chilometri. [g. ne.]

SALUZZO

Attrezzi agricoli d'epoca nel parco della casa di riposo

E' in programma, a partire dall'1 settembre una mostra di attrezzi agricoli d'epoca, nel parco della casa di riposo «Tapparelli». [g. ne.]

BARGE

Oltre un miliardo per allargare la strada

E' [illegible] un miliardo e mezzo [illegible] somma stanziata dalla Provincia per finanziare i lavori di realizzazione dell'allargamento della strada che [illegible] San Martino di Barge conduce [illegible] Revello. [g. ne.]

[illegible]

Congresso internazionale dei Testimoni [illegible] Geova

E' in corso fino [illegible] domani, allo Stadio delle Alpi, il congresso internazionale dei Testimoni [illegible] Geova: «Insegnanti della Parola di Dio». Stamattina alle 11,55 [illegible] celebrato [illegible] cerimonia del battesimo per [illegible] completa in [illegible], dei nuovi testimoni; la mattinata [illegible] domani sarà incentrata sulla drammatizzazione [illegible] un antico racconto biblico, interpretato da [illegible] [illegible] costumi d'epoca. Nel corso della giornata sarà pronunciato il discorso chiave con l'invito [illegible] partecipare al processo di apprendimento e insegnamento della parola di Dio. [r. s.]

NOMINATO DAL SINDACO

Un [illegible] cda per l'ospizio di [illegible]

REVELLO. E' stato nominato, dal sindaco Ugo Motta, [illegible] siglio di amministrazione delle [illegible] di riposo «San Chiaffredo». L'organismo durerà in carica quattro anni.

Il provvedimento di nomina è stato firmato, l'altra mattina, dal primo cittadino. Fanno parte del consiglio: Anna Maria Banchio, Laura De Angelis, Giovanni Durando, Gian Pietro Gilardi e Rosario Grande. Per tutti, si tratta di una riconferma. I cinque erano già stati nominati, [illegible] prima volta, nell'estate 1997. La presidente uscente Anna Maria Banchio ha già convocato per mercoledì 22, alle 14,30, il consiglio, per procedere all'insediamento, eleggere la presidenza e ripartire gli incarichi di lavoro fra i consiglieri. La [illegible] di riposo «San Chiaffredo» è una struttura per anziani, con centoventi p[illegible] letto. [illegible] reparto ospita le persone non autosufficienti. Funzionano anche alcuni servizi distrettuali dell'Asl 17 ed un nucleo di lungodegenza riabilitativa. [illegible] «San Chiaffredo» è una struttura, fra le più importanti del territorio saluzzese. [g. ne.]

[illegible] CASCINA A CASTELLAR

Aperto il primo agriturismo in Valle [illegible]

CASTELLAR. In una vecchia cascina [illegible] Castello, che risale al 1700, ha iniziato a funzionare da qualche giorno il primo agriturismo della Valle Bronda. E' nella centrale via Maestra e [illegible] chiama «La Foresteria del Pelaverga» (017576118).

L'iniziativa è della famiglia di Paolo Borretta (padre di Liliana, sindaco del piccolo paese che [illegible] stato determinante nell'operazione).

La nuova struttura ricettiva è dotata di sette posti-letto ed [illegible] arredata con buon gusto, utilizzando vecchi mobili. «Siamo contenti -spiega Paolo Borretta- perché, seppure aperti da pochi giorni, abbiamo iniziato subito a lavorare». Inoltre, aggiunge il sindaco Liliana Borretta, «siamo felici di poter offrire a molti l'opportunità di conoscere la Valle Bronda, con le sue bellezze».

I [illegible]i del pernottamento, comprensivo di prima colazione, variano tra le 35.000 e le 50.000 lire a testa. La vecchia cascina ospita anche la sede dell'Associazione produttori del Pelaverga (il vino amato [illegible] Papa Giulio II) ,con una fornita cantina e un punto di degustazione. [al. bu.]

[illegible] DEL COMANDO [illegible] DELL'ARMA



Carabiniere di fiducia in quattro rioni [illegible] Mondovì

MONDOVI'. A Breo, Piazza, Borgato e Altipiano funziona il «carabiniere di quartiere» (o «carabiniere singolo» [illegible] lo definisce l'Arma). Un militare -in contatto con le volanti, la centrale operativa [illegible] [illegible] pattuglia più vicina- si muove a piedi, per rimanere in più stretto contatto con abitanti [illegible] commercianti della zona assegnata, in modo [illegible] confermarsi [illegible] punto di riferimento [illegible] migliorare ancora il rapporto di fiducia con il territorio.

«Il servizio, in via sperimentale, non copre per ora tutti i giorni e ha orari [illegible] scacchiera - hanno spiegato al Comando Compagnia Carabinieri di Mondovì -. Il militare sarà sempre lo stesso nel rione a cui è destinato, per creare la migliore collaborazione con i cittadini, che fin d'ora hanno risposto in modo positivo [illegible] questa [illegible] attività». Un modo efficace per migliorare la sicurezza puntando anche sui rapporti umani. [p. s.]

PREOCCUPAZIONE A RACCONIGI PER IL DEGRADO

Ex [illegible] Mawel devastato dai [illegible]



Chiuso da tre anni lo stabilimento di via Principessa di Piemonte che la Gft-Facis ha ceduto nel febbraio del '98 [illegible] Mawel Industriale versa oggi in uno stato di degrado e abbandono

RACCONIGI

Chiuso [illegible] anni fa, lo stabilimento di via Principessa di Piemonte che la Gft-Facis ha ceduto nel febbraio '98 alla Mawel Industriale, [illegible]rsa oggi in uno stato di degrado e di abbandono. Un principio di incendio, doloso, ha danneggiato la palazzina degli uffici e, sempre più spesso, vengono segnalati andirivieni di extracomunitari che cercano rifugio per la notte [illegible] di bande di tossicodipendenti che si nascondono. Nel [illegible] degli anni la recinzione, dal lato di via Divisione Alpina Cuneense è stata divelta in più parti, lasciando varchi dai quali è possibile andare e venire indisturbati. Anche il cancello dal lato dell'ingresso principale, [illegible] [illegible] si accede ai seminterrato dove [illegible] sede lo spaccio della Re.Ve.Di, è stato forzato ed è aperto giorno e notte, i cortili e le tettoie sono pieni di rifiuti e anche bande di vandali hanno preso di mira lo stabilimento.

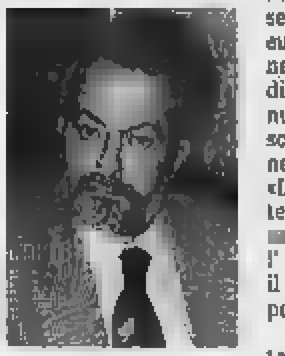
L'azienda metalmeccanica [illegible] che aveva rilevato [illegible] blocco gli immobili e i 160 dipendenti, non ha mai ripreso [illegible] produzione e, nell'agosto del 2000 dopo aver trasferito a Varese la sede legale, è stata dichiarata fallita. L'edificio, circa tremila metri quadrati coperti su un'area complessiva di poco meno di novemila metri, è in vendita, al prezzo di due miliardi e ottanta milioni. [a. m.]

UNA ANNO DI INVESTIMENTI DELLA FONDAZIONE

Cassa [illegible] Saluzzo regala [illegible] miliardi al territorio

SALUZZO

La «Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo», guidata da Gianni Rabbia, ha erogato [illegible] luglio [illegible] alla [illegible] dell'anno scorso [illegible] miliardi e 730 milioni. Sono 230 gli interventi finanziati complessivamente: 37 nel settore dell'Arte, 42 (Istruzione), 23 (Tutela ambientale), 15 (Sanità), 111 (Assistenza e Sviluppo).



Il presidente Gianni Rabbia

Tra i contributi più significativi i 40 milioni per l'Asilo di Cervignasco e per il restauro della fontana della Drancia [illegible] Saluzzo; i 150 milioni alla Diocesi per censimento dei beni storici, culturali e artistici. Ci sono poi i 10 milioni per Barge (per «I Megaliti» di Carlos Carlè), i 10 alla Banda musicale di Saluzzo, i 40 per il Castello di Lagnasco.

Le manifestazioni artistico-culturali del Comune [illegible] Saluzzo sono state finanziate [illegible] 100 milioni, mentre 60 milioni sono andati alla Biblioteca civica per il cd-rom sulla collezione Bodoniana. Trenta i milioni alla «Fondazione Amleto Bertoni» di Saluzzo.

Dieci i milioni alle Parrocchie di Barge (per il tetto della chiesa) e [illegible] a quella di Brossasco (per il restauro della facciata). Sessanta milioni al Comune di Rifreddo, per il recupero del Convento femminile cistercense; 150 per la Sinagoga di Saluzzo; 15 alla Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo; [illegible] per le parrocchie di San Martino e di San Bernardino, 20 alla Chiesa dei Cappuccini, 10 alla Parrocchia di Manta; 80 per [illegible] prosecuzione del «Centro europeo di formazione artigianato ligneo» di Saluzzo; 40 per la nuova palestra di Piasco; 15 all'Associazione mantese di genitori «L'Airone» per la ludoteca; 20 per [illegible] Mater[illegible] di Falicetto; 23 per l' «Itc Denina», 18 per il Liceo Bodoni [illegible] [illegible] per le Magistrali.

Al Comune di Manta, 17 milioni per il «Parco Gramsci» e 64 milioni per il «Ricovero Maero»; 205 milioni alla Divisione di Chirurgia di Saluzzo; 200 alla «Croce verde» di Saluzzo per la nuova sede; 30 per la «Cooperativa [illegible] Casolare» di Piasco per la ristrutturazione del caseificio; [illegible] «Gal [illegible] Viso»; 35 all'«Asilo regina Margherita» di Saluzzo e 20 per il «Ricovero poveri vecchi» di Scarnafigi. [al. bu.]

VIAGGIO NELLE NUMEROSE ATTRAZIONI CHE OGGI LA «GRANDA» PROPONE. RISATE CON I TRELILU A SAN DAMIANO MACRA

Mondovì apre la Mostra dell'Artigianato

Serata tra le stelle a Bagni di Vinadio con l'astronomo

...I'. Stasera, alle 21, in piazza Maggiore, sarà inaugurata la 33ª «Mostra dell'Artigianato».

VINADIO. Stasera, dalle 21,30, a Bagni l'astronomo dell'Osservatorio di Pino Torinese Walter Ferreri proporrà una passeggiata tra le stelle, offrendo gratuitamente ai villeggianti per circa un'ora e mezza la possibilità di orientarsi e riconoscere gli astri. Appuntamento al campo sportivo di Strepeis, o, in caso di maltempo, nel salone del Grand Hotel delle Terme. Domani alle 10 si osserverà il sole.

... Oggi in via Pellico, mercatino etnico. Alle 21 dimostrazioni di arti marziali giapponesi, alle 22,30 gli Orun, con capueira e balli latino-brasiliani.

MONTALDO MONDOVI'. Dalle 21, nella parrocchiale, concerto del quintetto vocale «Mezzo sotto».

FRABOSA SOTTANA. Serata gastronomica e musicale con «Tolu e Daniele» (ore 20).

MONASTEROLO CASOTTO. Oggi, dalle 16, «Festa dei giovani» con giochi, buffet freddo e ballo in piazza.

VILLANOVA MONDOVI'. Al padiglione danze, ore 21, si balla con «I vagabondi». Ingresso 10 mila.

... In piazza 1 Luglio, ore 21, per «Piemonte in musica» si terrà il concerto «La ... popolare piemontese» con il soprano Maria Rosa Bersanetti e Paolo Leone, alla fisarmonica. Ingresso a 5 mila.

MONTEZEMOLO. Alle 21, nella parrocchiale, concerto della pianista Laura Giordano. Nel padiglione fieristico sarà inaugurata la prima mostra di serigrafia.

... Dalle 21, nelle Grotte di Bossea, «Lontano dal sole», con presentazione del più recente documentario sul complesso carsico.

... La scuola media da oggi a mercoledì ospita la personale di Franco Galetto, artista che ha maturato una vasta esperienza improntata alla sperimentazione di diverse tecniche espressive. Orario oggi, lunedì e martedì dalle 16 alle 19,30; domenica e mercoledì 10-12,30 e 16-19,30.

ORMEA. Dalle 19, al Parco Pollicino, sagra della polenta saracena e musica con il «Stella polare». Concerto di ... occitana al rifugio Mongiole. Alle 21,30, fuochi pirotecnici.

BAGNASCO. Nella chiesa di Sant'Antonio, ore 21, concerto delle corali di Bagnasco e Garessio.

LESEGNO. Nel parco del castello Gay di Quarti, spettacolo di teatro dialettale piemontese.

... Dalle 21, a Castello, si balla con gli «Arlecchino».

SALICETO. Alle 21, nell'area verde, ... danzante con il «Stella polare».

VICOFORTE. Oggi, ore 15,30, all'agriturismo Mommiga, esperienza equestre per grandi e piccoli «A tu per tu con il cavallo».

... Stasera, a cura del Gruppo alpini, Comune e Pro loco, «grigliata di San Teobaldo».

ROBURENT. Alle 21, il bar Gelto... invita alla serata musicale con il «Trio».



Fabio Operti eletto domenica scorsa a Entracque «Mister Real Park 200»

PI... Dalle 21, «Serata del pionfeiose»: cena in piazza con carni e salumi, musica e balli con «Piero e Luigi».

... «Serata di varietà ed allegria», in piazza.

... Balli occitani alle 21 con i «Charé Moulì» alla «Sagra del tumin».

ACCEGLIO. Serata di piano bar al «Bar Acceglio» ore 21. Premiazioni alle 21,30 del «Mini Acceglio» (chiesa parrocchiale).

MARM... Per la «Sagra del ...», alle 16 degustazione di prodotti locali; alle 21, liscio.

F... Al «Bar l'isola che non c'è», alle 21 successi italiani e internazionali: ... Carla Tosco.

... «Festa dell'amicizia» in frazione Serre (messa alle 9). Escursione al «Buco di Viso» (alle 9,30, da Pian del Re). Serata rock alle 21 (tensostruttura seggiovia).

FRASSINO. Serata danzante con Roby e Fippo, alle 21, davanti al municipio.

... Ballo liscio al Montoso, alle 21.

... Alle 21, in San Giovanni: concerto di Vladimir Viardo (ingresso libero).

BOVES. Per i festeggiamenti di San Donato, nella frazione San Mauro, oggi alle 14,30, gara a petanque e alle 20,30, grigliata, seguita da serata danzante con la Music shop band.

... Oggi con partenza alle 15, «Margarite in bici», passeggiata ecologica per campagne; alle ... Cena dell'amicizia al ristorante-tenda.

... Nella frazione San Bartolomeo, alle 20, serata gastronomica e danze; alle 20, in piazza Cavour, «mangiata» di porchetta.

... Oggi alle 14, gara a petanque e, alle 20,30, finale del torneo di calcio a cinque.

... Alle 21 nell'arena spettacoli si esibiranno i Trelilu nello spettacolo «L'and e 'ndaran?».

B...ZZO. Al Drago verde, ore 21,30, serata di liscio con l'orchestra «Romina e la band».

... Al bar L'Arione disco liscio, ore 21,30, con Lele di Carrù.

ROCCAVIONE. Sound on the beach al Target disco. Freak dj in consolle.

LIMONE. Nel Teatro della Confraternita, ore 21, sarà proiettato il film di Patrick Berhault «In cordata, ma libero». A «La lanterna» elezione di Miss.

... Al Nuvolari Libera Tribù, ore 22, Mel Previte (ingresso libero), la band di Liga.

... Al Santuario Madonna dei Boschi (ore 21,15) si terrà il concerto dell'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo diretta da Antonio Ferrara e con la soprano Rosanna Roagna. Saranno eseguite musiche di Handel e Mozart. Funzionerà un servizio navetta dalle 19,30 da piazza San Carlo Borgonuovo.

ALBA. Nel cortile della Maddalena, ore 21, per la rassegna Megagorà, si terrà la terza serata del festival di giovani artisti con i gruppi «Gli Stock», «All Glow» e «Blue Starts».

SERRAVALLE LANGHE. Per la festa patronale dell'Assunta grigliata con vini di Langa (ore 19,30), serata con discoteca e il dj Niko.

SANTO STEFANO B... Per la festa di San Rocco, «braciolata dell'amicizia» nel cortile della parrocchia (ore ...).

SINIO. In piazza del castello, ore 21,15 la Compagnia «Nostro teatro» presenta la commedia di Georges Feydeau «Monsieur Chasse».

... VAGIENNA. Al Teatro romano, ore 21; Stelle del balletto classico con la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino.

... Al Caffè Teatro e commercio stasera musica dal vivo con Gianni Secondo.

... Stamani, alle 11, nel salone delle Terme aperitivo musicale con Renato Procopio alla chitarra. Nel Parco delle Terme, ore 21, il tango argentino di Astor Piazzolla.

PERLO. Nell'Oratorio parrocchiale, ore 21, concerto di flauto e chitarra.

PAMPARATO. Alle 15 giocoleria e magia e alle 21 serata jazz.

... A San Rocco, ore 21, dilettanti allo sbaraglio con «La Corrida».

... Dalle 21, serata del dilettante.

... Stasera, dalle 21,30 spettacolo cabarettistico e musica di piazza con i «Langhet Lovers» ed Ermanno.

... Al Pilone di San Sebastiano, ore 12, distribuzione di polenta, salsiccia e vino. Alle 21 esibizione, in piazza Resistenza, dell'orchestra Mare Blu.

... Al «Capitan Fracassa» si balla dentro e fuori con la musica house e commerciale selezionata dal dj Oscar.

VINADIO. Oggi alle 17,30 nel Forte di Vinadio s'inaugura la mostra, «Le montagne della fotografia». Orario dal lunedì alla domenica, dalle 15 alle 22.

VICOFORTE. Alle 21 nella parrocchiale di San Donato concerto per organo, tromba e coro.

DEMONTE. In frazione Cornaletto stasera, ore 21,30, danze con l'orchestra Elvis.

NOVELLO. Dalle 10 di domani a Ferragosto nel salone di piazza Della Chiesa si svolge un laboratorio di arte manuale per plasmare la creta, creare oggetti, sculture. Si può aderire telefonando in Municipio (0173731147) o Maria Manzone Beccaria (0173744500).

... Il torinese Fabio Operti è il vincitore del titolo 2001 di Mister Real Park. La manifestazione si è svolta domenica ... nell'omonimo parco.

Festa della segale

Oggi e domani nella Valle Gesso

VALDIERI. A Sant'Anna di Valdieri oggi e domani è «Festa della segale». Per celebrare l'anniversario della manifestazione culturale e folcloristica sono state promosse numerose iniziative. La prima è l'inaugurazione della mostra: «Festa della Segale: un racconto per immagini», allestita nei locali delle Pt. sino al 19 agosto con orario: dal lunedì al sabato 8,30-13,30; domenica e festivi 10-12 e 16-18.

Stasera, alle 21, nell'area manifestazioni esibizione de «Lo Cepon» gruppo francese di musica tradizionale provenzale. Domani, dalle 9,30, escursione sul sentiero dell'Ecomuseo con un guardaparco e «Prezzemolo» che con i suoi giochi di una volta animerà la passeggiata; alle 14,30, dalle Poste parte la sfilata in costume, con «I Balarin di Berme» a cui faranno seguito la battitura della segale con le cavaglie, alcune fasi della lavorazione del cereale, la degustazione di pane di segale e miele, di prodotti locali e le dimostrazioni di antichi mestieri. Si potrà ballare con il gruppo occitano «Bando di Giari». Ci saranno il mercatino delle pulci e le bancarelle della Chambra d'Oc. Domani un annullo postale speciale per celebrare l'anniversario della Festa della Segale. [o. f.]

Apre il Colombaro

Cuneo, domani a Villa Oldofredi

CUNEO. Domani sarà possibile visitare (su prenotazione allo 0171611489-612150) il Colombaro San Michele, di villa Oldofredi Tadini. Nato originariamente come torre di osservazione e difesa della città (XIV-XV secolo), in seguito alla realizzazione dei canali di irrigazione diviene insediamento agricolo con una parte adibita a «casa di villeggiatura» dei proprietari che risiedevano in città.

Nel corso dei secoli vengono fatti numerosi ampliamenti e arricchimenti, fino alla realizzazione della Cappella nel 1764. Nel 1799 i francesi, che occupavano Cuneo, decapitano il Conte Mocchia di San Michele per il suo atteggiamento antifrancese; la residenza viene gravemente saccheggiata e danneggiata. Il giovane figlio del Conte, Luigi Mocchia, nel corso degli anni successivi restaura la villa che conserva tuttora. Sposa la contessa Maria Oldofredi Tadini, appartenente a un'antichissima famiglia lombarda, signori del lago d'Iseo e della Franciacorta, ma non hanno figli. La casa resta ai nipoti di lei.

La visita comprende la Cappella, con la reliquia del Beato Angelo Carletti e i ricordi della Sindone, parte della villa e il parco. Costo della visita 10 mila; gratuito per i minori di 14 anni. [r. s.]

LA VOCE DEL COMMERCIO

Gli albergatori del Cuneese soddisfatti del flusso turistico

LA stagione non è finita, ma le premesse sono promettenti. Si snoda, dunque, all'insegna di un moderato ottimismo la parentesi estiva in «Granda», con soddisfacenti presenze di turisti, alberghi che girano a pieno ritmo, bar e ristoranti affollati.

«Se il buongiorno si vede dal mattino - dice Andrea Durando, presidente dell'Associazione albergatori, esercenti ed operatori turistici della provincia di Cuneo, aderente a Confcommercio - c'è di che sperare in un bilancio conclusivo migliore rispetto a quello degli anni passati. Il tutto grazie a una serie di circostanze favorevoli che, unitamente alla riconosciuta professionalità degli operatori del settore e alla discreta, ma costante azione promozionale svolta a livello nazionale ed internazionale, stanno fornendo riscontri interessanti».

«Le presenze nella nostra zona - precisa Paolo Quaglia, consigliere dell'associazione e albergatore di Saluzzo - sono analoghe a quelle del 2000. In compenso è aumentata, per motivi c... all'economia locale, la clientela di lavoro che si affianca a quella alla ricerca di svago e riposo, offrendoci una risorsa importante».

Ospiti numericamente stabili, ma vacanze più lunghe secondo Giovanni Sandri, di Limone Piemonte, presidente di Coprotur, la cooperativa nata tra gli operatori del comparto.

«Il caldo ha indotto molti turisti ad anticipare il trasferimento nelle vallate, alla ricerca di temperature più gradevoli - spiega -. Questo, se tutto proseguirà per il meglio, ci consentirà di avere clienti per un periodo superiore a quello consueto, in genere limitato a poche settimane».

Un'insperata opportunità per veder arrivare gente nelle stazioni del Monregalese è stata offerta dal G8.

«Non avevamo mai ... tanti villeggianti a metà luglio - sostiene Alessandro Rulfi, di Frabosa Soprana, vice presidente dell'associazione -. I genovesi, pur di lasciare la città in occasione del grande appuntamento internazionale, hanno raggiunto le loro abituali mete di vacanza. Adesso, per Ferragosto, aspettiamo la seconda ondata, grazie anche all'attrazione esercitata dalla tradizionale "Sagra del Raschera", il tipico formaggio dell'alpe, che si svolgerà a Frabosa Soprana nei giorni 15 e 16».

Proprio gli appuntamenti con le grandi fiere d'autunno concluderanno, in provincia, la prima stagione vacanziera del terzo millennio portando ancora turisti, amanti delle produzioni di nicchia, gourmets ed appassionati.

Si comincerà con la «Grande fiera d'estate» per continuare con gli appuntamenti dedicati a prodotti locali quali i funghi, le castagne, la zucca, i formaggi, il tartufo, il p... e la lumaca. Il tutto nell'ambito di una politica del territorio che punta a valorizzare i sapori di una tradizione legata all'agricoltura, alla pastorizia ed alla grande risorsa rappresentata dai vini doc e docg.

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco di ... e i toni sulla polemica ...

Non ritengo corretto togliere spazio al giornale (lettera del sindaco di Brossasco del 9 agosto) per una questione come quella dei fatti di Genova di ... rilevanza ed impatto politico che è scivolata, sulla scorta di quanto dichiarato dal sindaco, sui binari del personalismo con il sottoscritto. Sarebbe più corretto attenersi ai fatti ed ai contenuti espressi a Genova. In proposito, sono disponibile in qualsiasi sede a sostenere le mie ragioni, interpretando convinzioni, contenuti e passioni delle persone che hanno manifestato pacificamente nella città. Pertanto, quanto scritto dal dottor Amorisco nella sua prima lettera e le sue elucubrazioni nella seconda tese a dimostrare l'indimostrabile, non meritano ulteriori commenti. Mi permetto di consigliargli che avrebbe potuto utilizzare lo spazio sul giornale per riconoscere che le cose riportate nel suo primo scritto non corrispondono al vero: l'umiltà nell'ammettere i propri errori è una qualità che i suoi elettori apprezzerebbero.

Ivan Di Giambattista
sindaco di Valdieri

Il comportamento dei «cugini» francesi

Non si meravigli la coppia di cuneesi (lettera di venerdì 10 agosto), maltrattata ad Avignone. L'inverno scorso in una località sciistica francese, dopo un'attesa di un'ora al ristorante, mio marito si è permesso di chiedere al cameriere come mai non ci servisse, considerato che eravamo con i nostri due figli, uno di quattro anni che urlava che stava morendo di fame, e una bambina di dieci anche lei affamata. Il cameriere rispose che gli «spaghetti» loro non li avevano (ma noi non li avevamo richiesti) e se volevamo mangiare dovevamo ancora aspettare un bel po' perché lui non era a nostra disposizione.

Ci siamo alzati e rivolti a una paninoteca. Purtroppo, la maleducazione e soprattutto l'arroganza regna ovunque, anche qui da noi. Certo è che in Francia per ciò che riguarda gli animali sono molto più severi, li amano, ma i proprietari devono rispettare le regole; escrementi di cani sui marciapiedi e nei giardini se ne vedono pochi. Le multe elevate ai nostri cugini francesi sono, infatti, salatissime.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 66.444; **Alba:** 0173. 316.313; **Cri** 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** 0173.520.144; **Bagnolo P.:** 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **B. S. Dalmazzo:** 0171. 260.013; **Bra:** 0172 423.370; 42.01; **Busca:** 0171. ...658; 945.465; **Caraglio:** 0171 619.102, **Ceva:** 0174. 72.31; **De...:** 0171. 95.115; **Dronero:** 0171. 916.333; **Fossano:** 0172. 699.111; **Garessio:** 0174. 81.063; **La Morra:** 0173. 50 116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173. 64.319; **Moretta:** 0172. 911.010; **Morozzo:** 0171. 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Niella B.:** 796.388; **Ormea:** 0174. 393.090, **Paesana:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245-470.00; **S. Stefano ...** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411;
Stradale: **Cuneo:** tel. 0171. 606.811, **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** ... 0175.211.611; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Comunale 3*, via Cavallo 7, telefono 0171 ...

Gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche.

Alba: *Perusso*, via Cavour 7, tel. 0173 440.400.

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172 412.845.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, telefono 0172. 60.487.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.482.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 0175 42.225.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 61, tel. 0172. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva. Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Alba** 0173.316.316; **B. S. Dalmazzo** 0171. 269.632; **Bra** 0172.420 273; **Ceva** 0174.7231; **Dronero** 0171.268632; **Fossano** 147817817; **Mondovì** 550.111; **Ormea** 0174 ...1.110; ... 147817817; **Savigliano** 147817817.



CRISSOLO

Da Crissolo tanti itinerari per escursioni

L'estate nel paese del «Re di pietra»

Sono davvero tanti i motivi per risalire la Valle Po ed arrivare a Crissolo, dove i luoghi regalano sempre profonde emozioni

Il «Re di pietra» che dall'alto dei sui 3841 metri domina il paese e l'alta Valle Po; Pian del Re, dove nella spaccatura di una roccia nasce il più grande fiume italiano: un ambiente incontaminato, l'aria fresca e buona, con l'ospitalità cordiale della gente del luogo. Manifestazioni e iniziative pensate per venire incontro ai gusti dei turisti, anche quelli più esigenti. Sono davvero tante le buone ragioni per risalire la Valle Po ed arrivare a Crissolo, dove i luoghi regalano sempre profonde emozioni.

Già Plinio il Vecchio nella sua «Naturalis Historia» citava il Po che «sgorga, con una sorgente degna di essere vista, dal grembo del Monviso»; interessante la zona umida in prossimità della sorgente del grande fiume, che ospita una vegetazione palustre poco appariscente [illegible] di notevole interesse botanico.

Pian del Re ospita anche la «salamandra di Lanza», piccolo e raro anfibio delle Alpi Cozie. Nelle acque fredde e spumeggianti del Po appena nato, l'inquilino più presente è la trota fario (o trota di torrente), meni diffusi lo «scazzone» (uno strano pesce con testa larga ed occhi sporgenti) e la «sanguinerola». Presenze sempre interessanti quelle dei rettili come la vipera, il biacco, la biscia d'acqua, l'orbettino che hanno un ruolo fondamentale nel mantenimento dell'equilibrio ecologico.

Il [illegible]nviso non ha bisogno di tante presentazioni. Gli appassionati di montagna hanno la possibilità di percorrere stupendi sentieri d'alta quota, che portano in numerosi rifugi e dove è molto facile incontrare marmotte, cervi, stambecchi, camosci che popolano l'alta Valle Po, sotto lo sguardo vigile delle aquile.



Da quest'anno, c'è anche la possibilità di raggiungere il territorio dei vicini Comuni di Oncino, Ostana e Paesana, con un anello di circa 70 chilometri di sentieri.

«Il progetto - spiega l'assessore comunale Loredana Pastorino - si chiama "Orizzonte Monviso" e riguarda gli itinerari di antica memoria dell'alta Valle Po, che tende a recuperare, segnalare e riattivare».

Il progetto di recupero dei vecchi sentieri dell'alta Valle Po permette co[illegible] di far conoscere non solo le bellezze più evidenti, ma anche piccoli «gioielli» d'arte, poco conosciuti ma che regalano profonde emozioni. «Si pensi ad esempio - aggiunge il primo cittadino di Crissolo, Piero Boverdito - ai dipinti murali di Glors Boneto da Paesana, alle centinaia di quadri votivi custoditi nel santuario di San Chiaffredo di Crissolo ed alle cappelle e ai numerosi piloni votivi disseminati sul territorio, significativi testimoni della religiosità popolare».

Un ricco programma di escursioni naturalistiche e di escursioni alpinistiche è stato allestito (per maggiori informazioni, contattare l'Ufficio turistico di Valle - [illegible] e fax 0175.945857, E-mail: infovallio@libero.it).

Per chi non vuole faticare tanto, è a disposizione la seggiovia (aperta ad agosto tutti i giorni, dalle 9 alle 16,30).

Un occhio attento va rivolto all'architettura alpina, alle tante «baite» e alle belle case delle piccole frazioni del paese, che meritano una visita.

A tutto questo, si aggiunga il fitto calendario di manifestazioni che la Pro loco organizza nel periodo estivo, con manifestazioni originali, come «In grotta con gusto», che prevedono «merende sinoire» o «cene occitane» abbinate alla visita della splendida Grotta di Rio Martino: gli appuntamenti sono per lunedì 13, sabato 18 e sabato 25 agosto.

Crissolo ospiterà anche, sabato 25 e domenica 26 agosto, il «Motoraduno nazionale del Monviso», giunto alla diciottesima edizione. A tutti i partecipanti, una medaglia ricordo, di nuovo conio (per maggiori informazioni: 0175945857).

Da non perdere «La Fiera di San Chiaffredo», con l'esposizione dei bovini e degli ovini che popolano le montagne dell'alta Valle Po, in programma giovedì 6 settembre.

IL CAPOLUOGO LANGAROLO QUASI DESERTO PER LE VACANZE AGEVOLA GLI INTERVENTI DEL COMUNE

Ad Alba un'estate con i cantieri

Lavori alle rotonde e parking in corso Europa

ALBA

Numerosi cantieri sono stati aperti in questi giorni ad Alba, approfittando della città semideserta per l'esodo delle ferie. In queste settimane di agosto, nel carnet dell'amministrazione comunale figurano interventi per oltre un miliardo e mezzo, tra nuove opere e manutenzioni straordinarie. Fra le nuove realizzazioni, quella che salta più all'occhio è la rotonda all'ingresso principale della città, all'incrocio tra i corsi Torino, Matteotti e Nino Bixio. E' in corso la costruzione del primo lotto del grande spartitraffico: dopo essere rimasto a lungo delimitato in maniera provvisoria, viene ora sistemato definitivamente con una grande aiuola centrale. Si tratta di un punto della città molto frequentato: è stato scelto questo periodo [illegible] minor traffico per eseguire i lavori, nell'intento di limitare il disagio agli automobilisti e ai pedoni.

Altri lavori si stanno eseguendo alle rotonde in corrispondenza degli incroci tra le vie Ognissanti e Scaglione, nonché tra le via Ognissanti e Mameli: in entrambi i casi vengono allargate e adeguate alle esigenze del traffico attuale.

Gli altri cantieri aperti nel centro storico riguardano la sistemazione a porfido e la manutenzione di quello già esistente in alcune strade (San Giovanni, Macrino), l'asfaltatura di piazza Cagnasso. Inoltre, sono iniziati i lavori per il nuovo parcheggio in corso Europa a fianco della scuola elementare «Montessori», che avrà anche un secondo ingresso dal parking. Sono quasi conclusi i lavori alla maxi-rotonda del Rondò, che è rimasta chiusa un giorno per consentire l'asfaltatura dell'anello attorno allo spartitraffico. Rimane da rifare l'asfalto di corso Bra, compreso negli interventi che l'amministrazione ha in programma in questo periodo.

Si lavora anche nelle scuole. A San Cassiano si sta ultimando la sistemazione dell'area esterna della nuova scuola materna che entrerà in funzione a settembre: la spesa complessiva ammonta a circa mezzo miliardo. [g. f.]



E' in corso la costruzione della rotonda all'incrocio tra i corsi Torino, Matteotti e Nino Bixio

«Zone blu» gratis fino al 25 agosto

Così Bra incentiva il turismo e favorisce la sosta dei residenti

BRA

«Zone blu» gratis fino al 25 agosto. Nell'ultima seduta la giunta comunale ha deciso di sospendere la sosta a pagamento nelle varie zone della città. Il provvedimento contribuisce all'incremento del turismo ed è stato preso anche perché, a causa delle ferie e della chiusura di molti negozi, si riduce l'esigenza di turnazione nei parcheggi.

Commenta il sindaco Franco Guida: «Anche quest'anno abbiamo deciso di ripetere un'esperienza che dura ormai da quattro anni. La sospensione del servizio di parcheggio a pagamento in un periodo in cui i braidesi sono in vacanza e i commercianti hanno le saracinesche abbassate, consente ai turisti di visitare alcuni dei gioielli dell'architettura piemontese presenti in città senza l'assillo delle "zone blu"».

I parcheggi a pagamento, che spesso sono al centro di discussione sia da parte dei cittadini, sia dei commercianti, hanno l'indubbio vantaggio di permettere una migliore turnazione in alcuni punti strategici della città nei quali era spesso molto difficile poter lasciare l'auto.

Le «zone blu» occupano attualmente piazza Carlo Alberto, via Pollenzo, piazza Caduti per la Libertà, via Audisio, via Marconi, via Principi e il tratto di via Cavour tra via Principi e piazza Carlo Alberto.

Commenta il comandante della polizia municipale Mauro Taba: «Il controllo del pagamento è affidato agli ausiliari del traffico, che sono dipendenti della concessionaria del servizio, la Sop di Racconigi. E' aumentata la cultura del parcheggio a pagamento e questo lo si rileva dalla forte diminuzione delle multe che vengono contestate agli automobilisti».

Il servizio di sosta a pagamento nella città della Zizzola verrà ripristinato a partire dal 20 agosto prossimo. [v. m.]

AMBIZIOSO PROGETTO

Montà, polo turistico da 6 miliardi

MONTA'. Due anni di lavori e un investimento di 6 miliardi. E' l'impegno di Montà per la realizzazione di un importante polo turistico, che troverà sede nelle sale di un vecchio palazzo di tre piani, in piazza Vittorio Veneto.

Il progetto (finanziato da Comune, società Impremont e Regione), per il quale si sta concludendo in questi giorni il lungo iter burocratico prima dell'avvio dei lavori, prevede la realizzazione di un ristorante, un centro commerciale e [illegible]. Altri locali ospiteranno la sede dell'Ecomuseo delle Rocche, l'ufficio turistico e un piccolo museo dedicato ai prodotti tipici roerini. Per i visitatori, il palazzo di piazza Vittorio Veneto rappresenterà in questo modo un importante punto di riferimento per conoscere i prodotti e le attrattive del territorio che li ospita e programmare al meglio il loro soggiorno.

«La struttura dovrebbe essere inaugurata entro due anni - spiega il vicesindaco Silvano Valsania -. I negozi che apriranno i battenti nel centro commerciale offriranno soprattutto i prodotti tipici del Roero, come tipici saranno i piatti serviti nel ristorante. La gestione del nuovo complesso commerciale e i servizi saranno affidati a una società mista tra l'Impremont e il Comune».

Fra i promotori del progetto grande entusiasmo è rivolto in particolare al museo: «Volevamo studiare qualcosa di nuovo, senza "copiare" gli altri musei della zona - prosegue Valsania -. Oltre al prestigioso Craveri di Bra, infatti, nel Roero esistono numerose altre esposizioni, come il museo degli antichi mestieri di Cisterna d'Asti, quello dei gessi di Magliano Alfieri e quello naturalistico recentemente inaugurato a Vezza d'Alba. Alla fine la scelta è caduta sui prodotti tipici della zona. Al momento siamo in contatto con la Regione, che si farà carico di finanziare l'allestimento delle sale espositive». Attorno all'edificio è prevista anche la realizzazione di una piccola area verde attrezzata. [g. c.]

SAN DONATO DI MANGO

Fra cabala cultura e antichità

MANGO. Giochi con i numeri della cabala e della tradizione, visite alla «Casa delle memorie», presentazione di un concorso che premierà un intervento di recupero culturale, un mercatino di antichità e altre attrattive, domani, per la festa patronale a San Donato. Ad organizzarla è l'associazione «Arvangia», da anni impegnata nella tutela della cultura popolare. La manifestazione si svolgerà dalle 16 alle 19,30. Il gioco consiste in domande che gli organizzatori hanno predisposto, riguardanti la cabala, i numeri che secondo la tradizione sono fortunati o sfortunati, il significato che viene loro attribuito: tutti i partecipanti riceveranno in premio una pubblicazione.



Donato Bosca

Il presidente dell'associazione Donato Bosca ammette: «I giochi, che consisteranno in quesiti molto facili, sono un pretesto per attirare turisti a San Donato». Nel paese di Langa, che ha la fama di luogo magico per le storie di masche che si sono tramandate e di cui si è occupata l'«Arvangia», si può visitare la «Casa delle memorie», piccolo museo etnografico allestito nell'ex casa canonica, comprendente ambientazioni d'epoca (cucine e camera da letto), mostre sulla Resistenza, sulla scuola nel periodo fascista (Il naso bagnato) e sull'emigrazione. Nell'occasione sarà lanciato il concorso intitolato «San Donato nelle Langhe», un premio da 10 milioni a favore di un intervento concreto e innovativo di recupero della marginalità culturale.

Sarà anche presentata la pubblicazione della Provincia «Percorsi di cultura» sull'arte, storia, natura e antiche tradizioni contenute nei piccoli musei. Faranno da contorno le bancarelle del mercatino della memoria. [g. f.]

IN BREVE

CASTELLINALDO
Rassegna con vecchie foto nella chiesa di San Sudario

Oggi e domani, nell'antica chiesa di San Sudario, si può visitare una mostra di trecento vecchie fotografie recuperate nelle famiglie del paese. Domani spettacolare aratura alla Cascina Masseria con vecchi trattori «a testa calda» (a partire dalle 20). [g. f.]

ALBA
Appello dell'Avis ai donatori

L'Avis lancia un appello ai donatori affinché non dimentichino di donare il sangue in questo periodo estivo, quando crescono le necessità, anche in conseguenza dei numerosi incidenti stradali. L'Avis ricorda le date dei prelievi collettivi: domani ad Alba (sede via Pierino Belli) e Vezza (autoemoteca); domenica 19, a San Rocco di Montà e a Borbore di Vezza; domenica 26 a Corneliano e Roddino (ore 8,30-12). [g. f.]

ALBA
Un seminario su «Ragione e fede»

La parrocchia di Cristo Re e gli «Amici di St.Jacques» organizzano, dal 20 al 24 agosto, un seminario sul tema: «Ragione e fede». Si terrà alla Baita albese della parrocchia, a St.Jacques, nel Comune di Champoluc (Valle d'Aosta). Per informazioni e prenotazioni 0173283571 [g. f.]

ALBA
Corso per infermiere volontarie della Cri

Sono aperte le iscrizioni ad un corso per infermiere volontarie della Croce Rossa. Per informazioni tel.0173441744. [g. f.]

BRA
Festeggiamenti in onore di Santa Chiara

Giornata conclusiva dei festeggiamenti in onore di Santa Chiara, al monastero delle Clarisse di viale Madonna Fiori. Alle 7 celebrazione della messa; alle 17, vespri e messa solenne. [v. m.]

MARSAGLIA
Aperto parco giochi vicino alla piazza

Dopo gli ultimi lavori è stato aperto il parco giochi per i bambini a lato della piazza principale. In autunno sarà anche inaugurato lo spazio riservato ai più piccoli della Biblioteca comunale. [p. s.]

I MIGLIORI PATTINATORI DEL MONDO QUESTA SERA A COURMAYEUR PER «STARS ON ICE»

Notte di magie sul ghiaccio

Le «stelle» dello spettacolo di danza e musica sono i campioni iridati Fusar Poli e Margaglio

Stefano Sergi

COURMAYEUR

Nel palasport valdostano attesi 3 mila spettatori per assistere a un evento tra i più suggestivi

Arriveranno atleti da Stati Uniti, Germania Svizzera, Ucraina, Francia Russia e Repubblica Ceca Biglietti a 25 mila lire

Ai piedi del Monte Bianco, circondate da uno degli scenari più suggestivi del mondo, le «stelle» del pattinaggio artistico oggi regaleranno uno show dove la musica e la danza su ghiaccio si fonderanno in un crescendo indimenticabile.

Si chiama «Stars on Ice» ed è il più famoso spettacolo italiano. Teatro dell'avvenimento è il palasport di Courmayeur, l'inizio è previsto per le 21,15. Lo show ritorna nella celebre località sciistica valdostana a distanza di un anno dall'ultima edizione. In passato, ha sempre richiamato una gran folla, fino a tremila spettatori. E le prevendite per lo spettacolo di stasera, dicono gli organizzatori, sono addirittura superiori agli anni scorsi.

Merito, con ogni probabilità, delle «stelle» più attese sul palaghiaccio di Courmayeur, Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, campioni del mondo in carica di danza su ghiaccio. La coppia ha ormai un profondo legame con la località turistica e l'ha scelta quale sede per gli allenamenti estivi.

Ma Fusar Poli e Margaglio non sono gli unici campionissimi che scenderanno sul ghiaccio stasera a Courmayeur. Dalla Russia arrivano Elena Leonova e Andrej Kavalkho, campioni del mondo professionisti nella specialità coppie di artistico. Ancora dal profondo [illegible] europeo, ecco i «Comedy Acrobats», comici e acrobati ucraini che hanno ottenuto fama internazionale grazie a numeri esilaranti arricchiti da piroette mozzafiato. Dalla Germania arriverà il pluri-campione Andrej Vlashenko.

Ha dato la sua adesione a «Stars on Ice» anche Nathalie Krieg, svizzera considerata la «Regina delle trottole» per la sua capacità di eseguire piroette lunghissime e a velocità eccezionale.

Dalla repubblica Ceca, arriveranno Radka Kovarikova e René Novotny, coppia di pattinatori artistici campioni del mondo nel 1995.

Uno spettacolare contributo arriverà anche dall'altra parte dell'Oceano Atlantico, con il gruppo «Ice Theatre of New York», splendide pattinatrici che presentano numeri di gruppo innovativi per grazia e bellezza.

Per l'Italia, oltre alle due «stelle» Fusar Poli e Margaglio, si esibiranno Romina Poli e Federica Manzoni, con la particolarità di volteggiare sulle note di brani eseguiti dal vivo da Chiara Dorenti. E infine, dalla Francia, arriverà l'irresistibile Laurent Tobel, campione nazionale e grande showman, capace di mescolare gag comiche e spettacolari gesti atletici.

I biglietti interi per assistere allo show al palaghiaccio costano 25 mila lire, 15 mila lire i ridotti per chi ha meno di dodici anni o più di 65. Per informazioni e prevendite, si può telefonare al numero 0165-844066.



[illegible] Margaglio e Barbara Fusar Poli questa sera sono a Courmayeur

CON L'ORCHESTRA

Concerto in zattera a Limone

LIMONE

Con il concerto di Ferragosto e quello nelle Grotte di Bossea, l'appuntamento musicale sul Lago Terrasole (1840 metri di altitudine) è tra i più attesi nella «Granda». Protagonista l'Orchestra Filarmonica del Piemonte. Domani, alle 12, la formazione e i solisti Stefano Vagnarelli (violino), Renzo Turola (oboe) e Marianna Ribò (soprano) si sistemeranno sulla zattera, ancorata nel lago, per un suggestivo concerto. In repertorio composizioni di Vivaldi (pagine scelte da «Le quattro stagioni» per violino e orchestra), Williams («Greensleeves» per arpa e archi), Benedetto Marcello (Concerto in do maggiore per oboe e archi), Mascagni (intermezzo da «Cavalleria Rusticana»), Lehar (da «Vedova allegra») e Verdi (da «Traviata», il Brindisi).

Il concerto è stato organizzato dagli Amici della Musica di Cuneo e da Lift Limone; nel caso di maltempo sarà rinviato a domenica 19 agosto.

Due gli accessi per raggiungere il lago. Il primo con la seggiovia del Sole, poi una passeggiata di 50 minuti su un sentiero comodo e ben segnalato; chi sceglie il secondo percorso deve lasciare l'auto al parcheggio del Colle di Tenda, proseguire a piedi per la strada sterrata in direzione di Monesi, fino alla stazione, a monte della seggiovia Cabanaira. Da lì, scendere a capanna Nicolin e seguire il sentiero che porta al lago (tempo di percorrenza, 1 ora e 50 minuti). [a. f.]

GIRO d'ALPE

Tra scienza e alpinismo

Enrico [illegible]

LA SCIENZA arrivò sul Monte Rosa nel 1851. Gli studiosi erano due fratelli tedeschi, Adolf e Hermann Schlagintweit, che si arrampicarono fino ai 3150 metri della capanna Vincent, allora la più alta del massiccio che domina cinque vallate alpine, tra Svizzera, Piemonte e Valle d'Aosta. Rimasero lassù per 14 giorni con i loro strumenti di misurazione. I risultati della ricerca finirono in un volume dedicato alla geografia e alla geologia delle Alpi. Opera fondamentale per la conoscenza del territorio alpino, per la sua genesi e per l'evoluzione.

Questo pomeriggio, in occasione dei 150 anni di quella spedizione, si svolgerà ad Alagna un incontro organizzato dalla sezione di Varallo del Club Alpino Italiano, dal Comune, dalla Comunità montana Valsesia e dal Lions Club valsesiano. I due fratelli scienziati pubblicarono la loro ricerca nel 1854; comprendeva anche una carta geografica molto dettagliata di tutta la regione del Rosa. Il «Vincent» era una capanna con alle spalle una storia di lavoro, era nata come baracca per l'attività mineraria. Di questo parlerà Elisa Farinetti, mentre Riccardo Cerri ricorderà gli anni di lavori dei fratelli Schlagintweit che spinsero la loro ricerca anche fra le montagne dell'Himalaya. Giorgio e Laura Aliprandi illustreranno la cartografia del Monte Rosa. L'incontro di oggi servirà anche per offrire una scoperta: Alessandro Pisonio e Valerio Cirio parleranno dei documenti cartografici sull'Alta Valsesia di recente ritrovamento, disegnati nel '600 e nell''800.

La spedizione scientifica dei fratelli tedeschi fu la prima nella storia del Monte Rosa. Altre ne seguiranno [illegible] nell''800 e poi nel '900. Ancora oggi il Rosa è uno dei massicci alpini più studiati anche per verificare le ricadute di sostanze inquinanti.

Vicenda di altri tempi, quindi, che si ricollega a quanto accade ancora oggi. La scienza non ha mai smesso di interessarsi alle Alpi, anche se adesso ha spostato parte del suo interesse sulle catene montuose più alte del mondo. Nepal, Tibet e le regioni del Karakorum rivivono, anche se con le ovvie differenze, l'esplorazione e la conquista delle Alpi.

Un'altra manifestazione che si svolgerà venerdì prossimo, ancora sul Rosa, al col d'Olen (2884 metri) è di nuovo un «ponte» tra le due realtà montane. Alle 11 i parroci di Alagna e Gressoney concelebreranno la messa nella cappella «Vergine del Rosa» per ricordare i «Portatori del Monte Rosa».

L'iniziativa è delle società guide alpine dei due versanti del Rosa collegati dal col d'Olen, Alagna e Gressoney. Oltre alle guide e ai rappresentanti del Club Alpino Italiano ci saranno anche le due corali parrocchiali. Quella del «portatore» è stata per anni una figura fondamentale per alpinismo e esplorazione scientifica. Con le guide hanno contribuito a scrivere la storia delle Alpi.

IN LOCANDINA

Verbania

Iniziative pre-palio

In attesa del Palio Remiero Notturno su galeoni, che la sera del 14 si svolgerà davanti a migliaia di persone e sarà seguito dallo spettacolo pirotecnico, partono questa [illegible] le manifestazioni pre-palio: sul lungolago di Pallanza alle [illegible] la compagnia «Al Tabarin» presenta «Il regno dell'operetta». Domani i produttori della Coldiretti di Novara e Vco propongono la mostra-mercato di prodotti locali «Tra Terra e Acqua», in serata pianobar.

Mongrando

Concerto in parrocchiale

Questa sera, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, nella frazione Curanuova [illegible] centro biellese, si esibisce in concerto il suggestivo gruppo a plettro «Bellera Fonte». L'appuntamento è alle 21.

DUE SERATE DI [illegible]

Gli archi e i violini delle Terre Alte

A Sancto Lucìo de Coumboscuro con le «feste di notte» bretoni

MONTEROSSO GRANA

Una due giorni musicale è in programma stasera e domani a Sancto Lucìo de Coumboscuro: si tratta di una produzione speciale del 25° «Festenal» che coinvolge decine di artisti e propone due progetti che saranno poi trasformati in realizzazioni discografiche.

Stasera, ore 21, sarà presentato l'«Arco Alpino», il repertorio musicale delle Alpi raccontato attraverso l'archetto del violino.

Un gioco di parole per raccogliere un patrimonio musicale ricco e mai esplorato che travalica monti, confini politici, usa dodici idiomi differenti. I repertori tradizionali sono rivisitati in chiave attuale, sempre con l'uso di soli strumenti acustici e numerose sono le composizioni di creazione, messe a punto per lo spettacolo. La produzione è nata con la collaborazione dell'Arcade-Mission de la musique e de la danse della Regione Provenza.

Domani, sempre alle 21, sarà la volta di «Maschi, femmine e cantanti. Il canto di Fabrizio De André»: rilettura, per tre cori e quartetto d'archi, delle canzoni più note e della produzione in dialetto e lingue minori, scelte dal vasto repertorio del cantautore genovese. I cori sono stati selezionati nel triangolo di Cuneo, Imperia, Nizza, territorio che ruota intorno al massiccio delle Alpi Marittime: sono il Cantus Firmus di Mondovì, Corou de Berra (Nizza) e Troubar Clair (Bordighera). Ad affiancare le formazioni vocali, il quartetto piemontese Naxos.

A ogni serata seguiranno i «fest noz», le «feste di notte» bretoni al ritmo di andrò, sidro di mele e prodotti gastronomici dell'Europa celtica, con la musica da ballare di Yann Fanch Perroche e Stephane Morvan.

La produzione dello spettacolo è del Coumboscuro Centre Prouvençal, la produzione discografica della Hill Forrest Records. L'avvenimento è sotto il patrocinio della Fondazione De André. [a. f.]

UMORISMO A MOMBALDONE



Giovannino Guareschi

Il mondo di Guareschi in un oratorio di Langa

MOMBALDONE

Il mondo di Giovannino Guareschi, umorista, giornalista, scrittore, grafico (ma per il grande pubblico soprattutto il «padre» di Don Camillo e Peppone) rivive in un piccolo centro della Langa, ultimo lembo dell'Astigiano verso Acqui (da cui dista 18 km) e la provincia di Savona.

Si inaugura infatti oggi alle 18, all'oratorio di San Sebastiano, la mostra dedicata allo scrittore emiliano: Comune e Centro culturale «Dal Carretto» che organizzano l'iniziativa annunciano anche la presenza dei figli di Guareschi, Carlotta e Alberto. In una ventina di pannelli con fotografie e riproduzioni di brani, si ripercorre tutta l'attività artistica e non solo di Guareschi (scomparso nel 1968). Sono anche esposti il primo «Guzzino» dello scrittore e la riproduzione su cartelloni a grandezza naturale dei suoi personaggi.

La mostra resterà aperta sino al 21 agosto, tutti i giorni [illegible] 15 alle 19. Ed è un'occasione per scoprire un piccolo borgo medioevale, rimasto pressoché intatto, con le sue strade e case in pietra, incastonato tra boschi e le aspre calanche della Langa.

Info: 0141/950.680 o 348/2702422. [f. la.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

[illegible] - ARENA ESTIVA. Tel. [illegible]-252 079
Scoprendo Forrester
Ore 22
[illegible] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
CHI[illegible]
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER FERIE
L[illegible] - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-209 090
CHIUS[illegible] FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 885
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667 516
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 472
Il dottor T e le donne
Ore 21,30
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 290
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81411
Driven
ANTEPRIMA. Ore 20,30, 22,30.
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
Ore 20,30-22,15.
L. [illegible] - lun L. [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62 805
Parco Villa Cuttarosa
Il mistero dell'acqua
Ore 21,30
L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Cat Carter
Ore 22.
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO

PAL. COMUNALE.
ingresso V. Lazzarini
Quello che le donne vogliono
Orario: 21,30.
Biglietto: 7000

ASTI

PALAZZO del COLLEGIO.
via Cantucci 34
Il nemico alle porte.
Orario: 21,45
Biglietto: 8000 (6000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel. 0141-530.088.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702 789
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701 499
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Rapisa
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975 124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-992 288
CHIUSO PER FERIE

LE [illegible] FILM

ALMOST BLUE. Un serial killer si aggira per Bologna, muta continuamente volto e identità, una giovane ispettrice gli da la caccia e [illegible] affidarsi ad un ragazzo cieco in grado di riconoscere l'omicida dalla voce.

BOOTMEN. [illegible] ispira alle vicende di Dein Perry, ballerino di tip tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza che lo portò ad abbandonare le acciaierie di Newcastle e a tentare la fortuna altrove.

THE [illegible] Commedia. Belli, brillanti, in carriera ed amici da una vita, quattro uomini si avventurano sul terreno amoroso, ma una scoperta farà capire loro di avere ancora molto da imparare sulle donne e su se stessi.

CHOCOLAT. L'apertura di un peccaminoso negozio di cioccolata [illegible] parte [illegible] giovane Vianne Rochemet villaggio di Lansquenet, scatena una guerra tra quelli [illegible] non vedono di buon occhio il negozio e quelli che desiderano assaporare [illegible] libertà che hanno appena scoperto. ●●●

COMPLICE LA LUNA. una casalinga in vacanza con i figli si innamora di un giovane ambulante e scappa con lui a Woodstock.

L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. ●●

EVITA. Il musical narra la storia [illegible] Eva Duarte, ex attrice divenuta poi la moglie del ex presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, [illegible] brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra. ●●

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte [illegible] un amante e si mette alla sua ricerca; [illegible] conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. [illegible]

IL FIORE [illegible] MIO [illegible] Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

LA GRANDE VITA. Martin è un conducente di autobus che ha chiuso con le gioie dell'esistenza. Sfinito dal debito di gioco e depresso perchè ama poco ed è poco amato tenta di buttarsi giù.

JIMMY GRIMBLE. La vita si accanisce su Jimmy Grimble [illegible] casa [illegible] in classe: [illegible] un'incredibile partita [illegible] calcio, forse grazie a un [illegible] paio [illegible] magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado [illegible] ricostruzione kolossal filmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

[illegible] O[illegible] NELLO [illegible] primo film sperimentale elaborato [illegible] ideato da Stanley Kubrick un [illegible] prima che l'uomo mettesse piede sulla Lu[illegible].

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese [illegible] Pe[illegible] Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, [illegible] sentimentali, [illegible] tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio, tentano di riabilitarsi...

P[illegible]O DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia [illegible] tre sorelle, assai diverse tra loro e [illegible] problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Accla[illegible] [illegible] Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [illegible] una ormai lunga [illegible] apprezzata [illegible]. La sua vita [illegible] improvvisa[illegible] sconvolta [illegible] morte della famiglia in un incidente stradale. Ne [illegible] mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo [illegible] John Le Carré. Il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata [illegible] missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia [illegible] cui [illegible] abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di [illegible] Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

T[illegible] COLPA [illegible] VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel [illegible] di partire per la Francia a cercare fortuna.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE [illegible] CONVITTO CIVICO (via Alba)
T. 0171-631 771/444 285
Men of honor Or. 21,30

DON BOSCO Tel. 0171-692.510
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel. 0173-364 506
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Cortile della Maddalena
CHIUSO

BAROE

COMUNALE Tel. 0175-346 901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T. 0171-262 211
Shrek
Ore 20,30, 22,15

[illegible] Tel. 0171-265 213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: [illegible] PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
[illegible]: CHIUSO [illegible] FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Nickelodeon: CHIUSO PER FERIE

BUSCA

LUX Tel. 0171-946 069
CHIUSO [illegible]

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619 131. [illegible]

[illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel. 0173-747 321
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

EXCELSIOR
Ti presento i miei

LIMONE

[illegible]
Tel. 0171-927 [illegible]
Chocolat
Or. 17,30; 20,40; 22,40

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47 898
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]RETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel. 0175-40.756
CHIUSO PER FERIE

ITALIA. Tel. 0175-42 606
Pericolo in rete.
Or. fer. e fest. 20, 22

[illegible]

EDELWEISS
Autunno in New York [illegible] 21

[illegible] ROBURENT

[illegible]. Tel. 0174-227 105
Driven
Or. 20,30; 22,30

SAVIGLIANO

[illegible].
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO [illegible] PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde** Or.: 20; 22,30

[illegible] [illegible] [illegible] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **La grande vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Sabato riapertura con Evita.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì [illegible] agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per [illegible]. Sala 2: Chiuso per ferie.

[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE [illegible] C. Alberto 27, tel. 540.110 **La tigre e il dragone** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23 **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07 23 **[illegible] [illegible] del figlio.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. [illegible]. Chiuso per [illegible].

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Ore 15,30-20,05: **Tutta colpa di Voltaire** [illegible] 17,55-22,30: **Tesis.**

[illegible] GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Ore 17 e 22: **2001: Odissea nello spazio.** Ore 20: **Complice la luna.**

[illegible] GRANDE [illegible] Sabotino, [illegible] 447.52 41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41 **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible] 661 54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.

[illegible] via [illegible] Buozzi ang. [illegible] Roma, [illegible] 530.353. **L'erba di Grace** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori

[illegible] corso Trapani 57, [illegible] 385.3057. Chiuso per ferie.

[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.90. **Bootmen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la sig.ra Dearly.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

[illegible]O UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie

MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **The brothers.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.

[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Ore [illegible]: **[illegible] creatures.** [illegible]. 14. Ore 18,05; 20,20: [illegible] **Shrek,** cartone animato.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Anteprima del film **Driven** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via [illegible] Settembre 15, [illegible] 531.400. **Pearl Harbor** [illegible]: 15; 18,30; 22

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] RITZ [illegible] Acqui 2, [illegible] 818.01.50. **Driven.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma [illegible], [illegible] 5627492. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici [illegible]. Info: www.teatroregio.torino.it.

[illegible] REGIO G. [illegible] Chiuso [illegible]

ALFIERI Piazza Solferino 4. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande [illegible].** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19 [illegible] Internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi [illegible] sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi [illegible], dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. [illegible] Inf. [illegible] 011 810.4653-810.4961

CARIGNANO piazza Carignano 6. [illegible] Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 [illegible] [illegible]. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. [illegible] 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo [illegible] [illegible] - tel. 011 5806768, Informazioni e biglietteria [illegible] i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e [illegible] abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande p[illegible] stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «**Vignaledanza**».

TRA GLI OSPITI ATTESI MEGAN GALE, BAGLIONI, GIAN MARIA TESTA, NADA, I DIK DIK, CONCATO MENTRE SI ORGANIZZANO LE INIZIATIVE PER CELEBRARE LA MEZZA ESTATE

La Riviera si prepara alla festa

Mondanità e musica d'autore per Ferragosto



Claudio Baglioni protagonista allo Sporting di Montecarlo

Stefano Pezzini

Un lungo ponte di musica, personaggi, mondanità. La Liguria si fa bella per il turismo di Ferragosto. Tanti nomi di spicco, tanti personaggi della mondanità che animeranno la mezza estate.

Un personaggio molto atteso è certamente Megan Gale. «La cangurina», splendida testi[illegible]ial della Omnitel, è annunciata il 17 agosto alla Piscina dei castelli [illegible] Sestri Levante, anche [illegible] non c'è ancora la conferma ufficiale. Il tour della società telefonica si sposterà il giorno successivo a Loano, Ai Pozzi, con animazioni e distribuzione di gadget.

A Chiavari, questa sera, è di [illegible] Fabio Concato che presenta il suo ultimo album, mentre, sempre nel Levante, il 14 agosto Portofino dedica una serata dedicata a Louis Armstrong in Piazzetta.

Ancora musica, questa volta nel Ponente. Allo Sporting Club di Montecarlo sale l'atte[illegible] per i concerti che terrà Claudio Baglioni. Il primo, sfidando la malasorte, venerdì 17. Si ripeterà poi [illegible]ino al 19. Altri due personaggi che sfidano la sfortuna sono Nada, in versione jazz con il [illegible] trio, [illegible] Gian Maria Testa che, sempre il 17, si alterneranno sul palco di Dolceacqua. Sempre allo Sporting di Montecarlo oggi [illegible] domani sale sul palco [illegible] grande del funky, l'inossidabile James Brown che, nonostante l'età e i suoi mille problemi [illegible] [illegible] legge statunitense, continua ad essere la «sex machine» della musica nera.

Chi non teme il tempo [illegible] i «Dik Dik» che, immarcescibili, saranno tra i protagonisti della [illegible] Anni '60 prevista giovedì 16 all'auditorium Simonetti di Alassio. Nella stessa serata sono in programma anche le esibizioni di Ambra Borelli e Tony Dallara. E assieme alle canzoni dei mitici Anni '60 [illegible] saranno i pittori che si sfideranno nel dipingere il «seno più artistico».

Il 14 agosto, oltre ad una lunga serie di appuntamenti minori (fuochi d'artificio, feste in piazza e quant'altro) Savona accende il suo [illegible] con i lumini. La baia savonese si illuminerà a giorno grazie all'iniziativa dell'Associazione bagni marini, la stessa che questa sera animerà [illegible] centro cittadino con il grande carnevale estivo che, partendo dal lungomare, arriverà con le sue musiche [illegible] i suoi balli [illegible] piazza del Comune, dove si ballerà sino a tardi.

A destra Fabio Concato, storico cantautore milanese che si esibisce questa sera a Chiavari, sotto Gian Maria Testa, raffinato interprete di situazioni e ritmi occitani







A destra i Dik Dik, protagonisti assieme a Tony Dallara e Ambra Borelli [illegible] Anni '60 organizzata dalla Gesco di Alassio il 16 agosto all'auditorium Enrico Simonetti di Parco San Rocco

DA STASERA APPUNTAMENTO CON IL GRANDE CINEMA

Anteprima a Sanremo con i migliori dieci film

Marco Corradi

SANREMO

Una decina fra i migliori film che animeranno la stagione 2001-2002 nelle sale di tutto il mondo saranno presentati in anteprima dall'Ariston.

Già questa sera e domani appuntamento con l'ultima performance di Sylvester Stallone, «Driven» di Renny Harlin. E' la storia di un pilota automobilistico prematuramente destinato al viale del tramonto a seguito di un incidente automobilistico. Ma viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

Si continua lunedì con «Codice: sword fish» con John Travolta; quindi «Shriek», martedì; «Spy Kids», con Antonio Banderas, mercoledì; «Save the last dance», giovedì; «The Gift» venerdì; replica di «Driven» sabato; «The Hole», di Nick Hamm lunedì 20 e martedì 21. Conclusione con «Il budino magico» giovedì 23.

«Questa è [illegible] quindicesima edizione di Filmfestival - spiega Valter Vacchino, titolare dell'Ariston -. Abbiamo presentato un'anteprima di film, di [illegible] genere, che saranno proposti nei normali circuiti a partire dalla fine di agosto».

Ma c'è una novità, Vacchino, che era stato assessore provinciale al Turismo ampliando gli appuntamenti inseriti in «Uno spettacolo per l'entroterra», ideato da Franco Amadeo, torna indietro nel tempo. Ecco allora che il «Filmfestival» si sposterà, domani sera, a Badalucco dove nella piazza del Duomo sarà proiettato «Il dottor Doolittle 2» con Eddy Murphy impegnato in una esilarante avventura nei panni del medico più amato dagli animali.

«La piazza - osserva Vacchino - si presta moltissimo sia come acustica che come ambiente. Assistere a un film in uno scenario come quello è particolarmente suggestivo».

[illegible] Franco Boeri, vice-sindaco di Badalucco: «Chi viene da noi può vedere la mostra di Carlè, mangiare qualcosa e quindi spostarsi per il film».

NELL'EX CONVENTO DI SANTA CATERINA A FINALBORGO LA MOSTRA PER GLI 80 ANNI DI EMANUELE LUZZATI

Le magie [illegible] Mirò [illegible] Palazzo Ducale

A Savona prosegue la rassegna dedicata a Pablo Picasso

Mauro Boccaccio

Mirò e gli artisti contemporanei e del '500 [illegible] Genova, Luzzati a Finale Ligure, Picasso a Savona: sono diverse e importanti le mostre che si possono visitare in Liguria durante le ferie.

A Palazzo Ducale è aperta la mostra «Arte per [illegible] G8» [illegible] le cinquecentesche statue bronzee del Giambologna, l'installazione del 1995 [illegible] Claudio Costa [illegible] la documentazione della performan[illegible] di Vanessa Beecroft Vb48. La mostra [illegible] aperta dalle 10 alle 18, l'ingresso costa 10 mila lire.

All'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini (Piazza De Ferrari) si può visitare fino al 15 settembre la mostra «Joan Mirò» con una cinquantina di preziose sculture provenienti dalla Fondazione Joan Mirò di Barcellona. Le sculture sono esposte nel [illegible] di una selezione [illegible] trentadue grandi opere grafiche dell'artista.

La mostra dell'Accademia presenta anche due grandi arazzi di Mirò e altre opere poco conosciute di uno dei più grandi protagonisti dell'arte contemporanea.

La rassegna è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle [illegible]. L'ingresso costa 10 mila lire.

Sempre a Genova, alla Stazione Marittima, altra sede, oltre al Ducale, che ha ospitato gli incontri del vertice del G8, sono esposte, fino al 16 settembre, 49 opere d'arte contemporanea, provenienti dalla ricca collezione della Farnesina, sede del Ministero degli Esteri. Fra le opere da ammirare dipinti di Sironi [illegible] di Afro, [illegible] «Architetture con cactus» di Burri, gli olii dell'Accardi, di Campigli e Capogrossi.

Esposte anche le sculture di Marini, Cordi, Chia, Colla e Consagra, di Arnaldo e Giò Pomodoro e di Vangi. E ancora, le opere [illegible]i Fontana, Mirko, Dorazio, Ca[illegible]ellani, Lorenzetti, Manzù, Turcato, Scanavino e Vedova. Nella mostra alla Stazione Marittima, aperta dalle 10 alle 18, escluso il martedì, spiccano importanti opere di Schifano, un olio di Achille Perilli e una scultura di Uncini. E non manca un rappresentante della cosidetta «Arte povera» come Pistoletto, insieme con opere di artisti dell'ultima generazione.

A Savona prosegue [illegible] successo per [illegible] rassegna del Priamar che raduna oltre duecento opere di Pablo Picasso, dalle ceramiche ai ritratti alle acqueforti. La mostra sarà aperta sino al 2 settembre dalle 18 alle 23. Presentando alla cassa il tagliando pubblicato su La Stampa si ottiene uno sconto di 4 mila lire [illegible] anziché 12 mila lire).

Ai Chiostri di Santa Caterina di Finale proseguirà sino al 31 agosto la mostra «Emanuele Luzzati 2001 Duemila e una scena». La rassegna è aperta dalle 19 alle 24.



La mostra delle opere di Pablo Picasso, alla fortezza del Priamar di Savona, è aperta tutti i giorni, sino al 2 settembre, dalle 18 alle 23. E' senza dubbio l'appuntamento più importante dell'estate culturale savonese

SUCCESSO PER LA CORSA NELLE ALPI DEL MARE

Giro delle Valli scopre talenti







Sopra, Campana e Tealdi. A lato Dardanello con l'inglese Alistair. Sotto, Garro (SECONDO)

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Al Giro ciclistico delle Valli Cuneesi nelle Alpi del Mare numero 24, nessuno è stato in grado di ribaltare il pronostico [illegible] fin dalla prima tappa per il trionfo finale ha indicato Roberto Moretti e la sua Pennelli Cinghiale. Ma la [illegible] è stata comunque avvincente, ricca ogni giorno di combattività - grazie soprattutto [illegible] ripetute fughe di atleti come D'Apollo, Baratteri, Olivero e dell'inglese Andy Windsor - con tappe molto impegnative studiate con grande intelligenza. E ha scoperto o rivalorizzato talenti importanti, che la forza della Pennelli Cinghiale non ha di certo oscurato. Corridori come il ferrarese Paolo Toni, lo stesso inglese Kay Alistair premiato come miglior straniero da Ferruccio Dardanello con la maglia della Camera di commercio, il beinettese Alberto Conte, Fabrizio Gallo di Poirino e Francesco Chiappero di Saluzzo, si sono creati un rispettabile spazio.

E' [illegible] un Giro tecnicamente molto valido, come ha ribadito uno dei [illegible] della Federazione nazionale, Ugo Bertinetti, che l'ha visto nascere 24 [illegible] fa. Le Organizzazioni sportive «Ciclismo stampa», appoggiate dallo splendido lavoro di polstrada, carabinieri, vigili urbani, uomini della Protezione civile e delle altre forze dell'ordine, hanno garantito ogni giorno efficienza. Alla partenza e al traguardo, [illegible] speaker Lorenzo Garro ha quotidianamente informato il pubblico sull'evolversi della corsa. Il «patron» Lorenzo Tealdi e l'amministratore [illegible] Guido Campana, a capo dello «staff» presieduto da Giancarlo Fruttero, [illegible] sono superati. C'era persino [illegible] stesso palco ufficiale del Giro d'Italia professionistico, con l'imponente staffetta di vetture Fiat.

Dopo avere ripreso con le telecamere le fasi più importanti della corsa, i fratelli Giovanni e Teresio Panzera possono [illegible] riprendere il loro lavoro alla scoperta delle Grandi montagne sulle Alpi marittime, oltre quota 4000. Presto saranno sul Monte Bianco.

DOMANI (ORE 20) I BIANCOROSSI DI MISTER CARLO ROCCA AFFRONTERANNO AL «PASCHIERO» LA PRIMA SQUADRA DEL TORINO

Juve Primavera, folla record

A Chiusa Pesio il Cuneo vince l'amichevole 1-0





Il Genoa di Franco Scoglio continua la preparazione sul campo di Mondovì dove a Ferragosto e il 16 disputerà due partite

A lato, la formazione della Juve Sopra, l'allenatore Gian Piero Gasperini e in basso l'affollata tribuna a Chiusa Pesio (Foto Sajeva) Sotto (Foto Scola) il mister del Genoa Franco Scoglio nel ritiro di Mondovì





Gian Piero Civalleri

CHIUSA PESIO

Tutto esaurito al «Gianpaolo Pecollo» per l'amichevole di lusso tra l'Ac Cuneo 1905 - [illegible] delle grandi favorite [illegible] la promozione [illegible] C2 di calcio - [illegible] la squadra Primavera della Juventus allenata da Gian Piero Gasperini, in ritiro in Valle Pesio fino al 12 agosto. Molti volti noti e personalità tra il pubblico. Tra gli altri, Antonino Pecollo e Riccardo Mucciarelli sindaco e [illegible] di Chiusa Pesio; Antonio Marchio - [illegible] giocatore di Cuneo e Saluzzo - ora allenatore del Settore giovanile bianconero con accanto l'osservatore Mario Sacco; gli allenatori Giuliano Ciravegna e Massimo Storgato; l'ex capitano dei biancorossi Antonio Caridi, fresco di trasferimento al Saluzzo.

Per la squadra allenata [illegible] Carlo Rocca è stato il primo test di una [illegible] consistenza e la squadra l'ha superato brillantemente. Aldilà del risultato (1-0 per i biancorossi [illegible] rete [illegible] giovane Andrea Curto al 37' della ripresa dopo [illegible] Sankon-Campioli) si è visto [illegible] ottimo complesso, ben disposto tatticamente avviato sulla strada migliore. Unici assenti gli infortunati Alberti [illegible] Giordano, [illegible] tecnico biancorosso inizialmente ha schierato l'organico che si [illegible] disposto con un 3-5-2 all'occorrenza trasformato in 4-4-2: Soldano; Dotti, Tonti, Giannasi, Lavelli, Gardini, Cadenazzi, Sabatini, Falanga, Lerda, Lasalandra. Dopo l'uscita [illegible] scopo precauzionale di capitan Lerda [illegible] 27' per una botta al ginocchio [illegible] ingresso in campo [illegible] Campioli, nella ripresa spazio a tutti gli altri elementi biancorossi: Viviani, Bottaro, Dolcetti, Tallone, Bonelli, Curto, Draga, Sankon e Paoli.

Dopo la gara questo il giudizio del mister biancorosso Carlo Rocca: «Sono molto soddisfatto di questo primo test perché i ragazzi anche se [illegible] una gara amichevole hanno dimostrato spirito combattivo e voglia di vincere. Tutto questo [illegible] per[illegible] di passare sopra alle naturali difficoltà che si possono riscontrare dal punto [illegible] vista fisico in questo momento della preparazione con carichi di lavoro molto pesanti. Non è il caso di esaltarsi troppo, anche se comunque la Primavera della Juventus negli ultimi anni è una delle squadre [illegible] puntano allo scudetto di categoria. Noi abbiamo giocato una buona partita ed abbiamo vinto. Però, ripeto, non è il caso di esaltarsi esageratamente, perché la strada da percorrere è lunghissima. Siamo esattamente alla metà del lavoro che avevamo programmato per essere pronti per l'inizio della Coppa Italia prevista per il 26 agosto. Adesso il calendario prevede il riposo nella prima giornata della manifestazione tricolore. Nonostante tutto, la programmazione rimane quella stilata con il professor Salvatore Barbieri».

L'Ac Cuneo 1905 tornerà in campo domani, [illegible] 20, per l'amichevole con la prima squadra del Torino al «Paschiero».

A Mondovì continua il ritiro del Genoa allenato da Franco Scoglio. Sono state fissate le sfidanti nelle due amichevoli del 15 e 16 agosto, entrambe alle 17,30 al campo «Dottor Gasco» di Mondovì: a Ferragosto contro il Valli Monregalesi, il 16 contro il retrocesso Moncalieri, prossimo rivale del Cuneo in serie D.

PALLAPUGNO

DANNA L'HA BATTUTO 11-7

Per Sciorella secondo stop consecutivo

CUNEO. Secondo stop consecutivo della Italgelatine La Commerciale del ligure Alberto Sciorella nella seconda giornata dei play off. A Magliano Alfieri, i monticellesi di Sciorella sono usciti sconfitti per 11-7 (6-4) da [illegible] gara che li ha visti in vantaggio 4-1, ma subire poi un pesante break di 7-0. Sciorella e compagni hanno fino al 9-7, ma il vantaggio dei maglianesi non ha concesso loro di recuperare [illegible] un Danna [illegible] ritrovando la condizione, facilitando anche il compito dei suoi compagni Alberto Bellanti, Massucco e Stirano.

Sciorella non ha smaltito il carico di lavoro in palestra. Per l'imperiese in forza a Monticello, questi momenti di appannamento - con Dotta venerdì scor[illegible] addirittura in vantaggio 7-3 - sono segno evidente di un calo. Il calendario non gli è favorevole, presentandogli [illegible] bel «tour de force»: stasera (ore 21), infatti, ospiterà proprio il campione in carica, Giuliano Bellanti, anche lui non al massimo della forma, [illegible] che ha l'occasione di raggiungerlo grazie al meccanismo della vittoria che vale 2 punti.

Il vertice della classifica si è accorciato: Sciorella ha 20 punti; Bellanti e Danna 18; Dotta 18; più indietro Papone (12) e Corino (11). Domani si potrebbero avere così [illegible] squadre al comando.

In serie B ha vinto Gallarato di San Benedetto Belbo per 11-1 nel primo incontro della poule promozione. [r. slr.]

CICLISMO

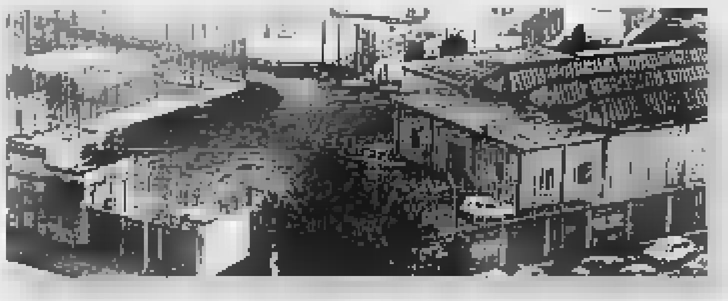
A LEMMA DI ROSSANA

I Dilettanti Juniores al Gp S. Rocco

ROSSANA. Domani [illegible] svolge il dodicesimo Gran premio San Rocco [illegible] Lemma, «Trofeo Piernello Salvadori-Officina Wolkswagen Busca», «memorial Giuseppe Politano», corsa ciclistica per Dilettanti Juniores organizzata dal Velo club Esperia Piasco. Ritrovo alle 11 a Lemma, partenza alle 13. E' previsto un circuito Rossana-Piasco-Costigliole Saluzzo-Busca-Colletta di Rossana da ripetere [illegible] volte; poi salita finale a Lemma per un totale di 112 km.

A Pianfei, sempre il Vc Esperia Piasco, in collaborazione con il bar «La Dolce Vita», con la Pro loco di Pianfei e Massari San Magno, ha promosso il diciannovesimo «memorial Benedetto Fulcheri», quarto «Trofeo Banca di Credito Cooperativo Pianfei e Rocca de' [illegible]» e «Trofeo Angelo Ambrosio», circuito cittadino tipo pista in notturna. Tra gli Esordienti il [illegible] è andato ad Alessandro Botallo, del Pedale Castagnolese, davanti a Simone Galazzi del Velo club Esperia ed a Pietro Remistani [illegible] Gs Confezioni M&T; quinto, Fabio Fissore, della Vigor Ardens, sesto Emanuele Migliore, dell'Esperia. Massimo Foddo, del Madonna di Campagna, ha vinto tra gli Allievi precedendo Mario Ghione del Pedale Canellese e Giovanni Senafè, Chierese. Nella categoria Juniores, trionfo [illegible] Gianluca Massano, Valle Orco Soana; brillante secondo, Daniele Vaira, Vc Esperia Piasco, terzo, Paolo Bovetti, Vigor Ardens. In quarta e quinta posizione due corridori dell'Esperia, Simone Ricca e Marco Marengo. [l. t.]

[illegible] TENTATIVO DI FUGA | DEI CLANDESTINI



IL SIULP: BISOGNA CHIUDERLO

«Si abbia il coraggio di trovare soluzioni più civili - e probabilmente più trasparenti dal punto di vista costituzionale - e si decida di chiudere tali centri». Così Gianclaudio Vianzone, segretario regionale del sindacato italiano unitario lavoratori polizia. Secondo Vianzone, l'onere economico e umano di un centro come quello di corso Brunelleschi non è proporzionato al presunto beneficio. «Ciò nonostante - si legge in un comunicato - si è proseguito con l'impiego dei centri a scapito di una quotidianità dignitosamente umana sia per gli ospiti sia per i lavoratori della polizia, che si vedono ulteriormente caricati di responsabilità che con più coscienza dovrebbero assumersi i politici». Per il sindacato, i poliziotti devono compiere servizi più consoni alla loro natura istituzionale e non possono affrontare tali situazioni in un periodo di ridotte presenze del personale. Inoltre, c'è necessità di distinguere, tra i clandestini, chi è onesto e chi ha commesso reati e per cui vale lo stesso diritto dei cittadini italiani. «Ritengo - conclude Vianzone - che perseguendo seriamente chi sfrutta le necessità degli immigrati si possa migliorare la situazione, non rendendo la clandestinità reato».

In corso Brunelleschi una notte di rivolta

«Non torniamo in Nigeria», e incendiano il centro di permanenza

Angelo Conti

«In Nigeria [illegible] torniamo». Poi un lancio di escrementi contro carabinieri e polizia, la demolizione di mezza dozzina di baracche prefabbricate, infine l'incendio di pagliericci e suppellettili. Non è stata una notte tranquilla, quella di giovedì, al Centro di Permanenza Temporanea di corso Brunelleschi. Al punto da rendere necessario l'intervento di decine di mezzi di carabinieri e polizia (fra radiomobili e volanti, uomini del Battaglione Piemonte e del Reparto Celere). Tutto contrappuntato dalle legittime proteste degli inquilini delle case vicine, esasperati da fumo e frastuono.

I disordini sono cominciati dopo l'una, quando un gruppo di clandestini nigeriani ha avuto sentore dell'imminente rimpatrio ed ha messo in atto vere e proprie azioni di guerriglia nel tentativo di fuggire, o [illegible]que di procrastinare l'espulsione dal nostro paese. Una decina di donne ha iniziato un'opera di demolizione, smantellando alcune baracche, e cercando di appiccare il fuoco alle macerie.

La rivolta è stata immediatamente «ripresa» dagli uomini che hanno iniziato analoga opera di demolizione, anche qui con incendi. Dai roghi si è alzato un fumo denso ed acre che ha avvolto le case vicine: qualcuno ha anche denunciato difficoltà di respirazione e tutte le finestre sono rimaste chiuse sino a notte fonda, nonostante il caldo. La quiete è tornata solo dopo le 3.

Attimi di tensione non sono mancati nemmeno più tardi, quando una decina di nigeriane è stata accompagnata su un pullman per il trasferimento all'aeroporto. Il mezzo è stato immediatamente trasformato in una gigantesca latrina, fra urla e schiamazzi. Solo a fatica l'operazione di espulsione è stata portata a termine.

La gestione del centro appare sempre più complessa e difficile. Solo la settimana scorsa c'era stata un'altra ribellione, culminata anche qui con un tentativo di evasione (un bosniaco s'era rotto una gamba scavalcando una cancellata) e [illegible] il rogo dei pagliericci. Un paio di settimane prima era evaso un maghrebino (riacciuffato qualche giorno dopo a San Salvario) proprio approfittando di qualche momento di agitazione. Risale invece a qualche mese fa una vera e propria evasione di massa: a gennaio riuscirono ad evadere addirittura in sei. Fra i più aggressivi ci sono, da sempre, proprio i nigeriani: il loro rientro in Italia, dopo un'espulsione, è infatti [illegible] più difficili [illegible] maggiori costi (anche 10 milioni).

> Due ore di tensione: baracche smantellate fuoco appiccato all'arredamento fumo tra le case vicine Gli inquilini esasperati da frastuono e odori: «Non ne possiamo più»

> La protesta delle ragazze è continuata anche nel pullman che ne trasferiva una ventina all'aeroporto per essere espulse dall'Italia Lanci [illegible] escrementi contro polizia e carabinieri

Gli scioperi della fame sono invece all'ordine del giorno (l'ultimo a metà luglio) quasi [illegible]pre attuati per protestare [illegible] una situazione che gli extracomunitari clandestini definiscono di «detenzione abusiva».

In realtà il male maggiore del centro è l'affollamento che, se da un lato esaspera le persone trattenute, dall'altro ne rende molto più difficile il necessario controllo. Se ne è reso conto anche il sindaco Sergio Chiamparino nel [illegible] della visita effettuata a metà luglio: «Siamo una delle poche città del Nord Italia a disporre di un centro [illegible] questo. Dovremmo fare appello alle altre regioni perché se ne dotino al più presto. Pena l'affollamento e l'inevitabile scadimento delle condizioni ambientali.

E dire che l'impegno del personale della Croce rossa è meritorio, come di grande interesse è l'attività del centro sociale che ha fra i suoi obiettivi quello di portare lontano dalla strada le tante prostitute che finiscono qui».

La situazione resta comunque confusa, apparentemente senza una pianificazione per il futuro. E [illegible] c'è chi sollecita il trasferimento del centro in aperta campagna, o comunque su un'area esterna all'abitato cittadino, fra l'altro anche molto più facilmente controllabile, dall'altro [illegible] manca nemmeno chi (come il Centro Umanista) chiede l'immediata chiusura di [illegible] struttura che non si sa ancora come chiamare.



IL QUESTORE CAVALIERE AUSPICA NUOVI PUNTI D'ACCOGLIENZA

«Linea dura contro i violenti ma la struttura non trasloca»

[illegible]

Massimo Numa

Il Centro di Permanenza Temporanea è sotto la diretta responsabilità della polizia e in particolare dell'Ufficio Immigrazione [illegible] si avvale di personale interforze. Interviene il questore, Nicola Cavaliere.

Rivolte, tentativi di fuga, violenze alle case. Non sarebbe meglio trasferire altrove il Centro di permanenza?

Credo di no. C'è un dibattito aperto. Però, superate le prime difficoltà, la situazione in corso Brunelleschi è molto migliorata. Con un nuovo trasloco, si ricreerebbero tensioni e nuove ostilità. Anche se la decisione ultima spetterà alla prefettura.

Giovedì l'ennesima protesta...

Con un nucleo di nostri funzionari, inviati nel centro e una decina di volanti, abbiamo tenuto sotto controllo la situazione sino all'alba. Dovevano essere rimpatriare una decina di nigeriane, operazione tra l'altro felicemente conclusa, che [illegible] notte hanno pensato bene di dare informazioni sbagliate ai loro connazionali. I quali, nel timore di partire, hanno iniziato a danneggiare gli arredi, che stiamo già sostituendo.



Secondo il questore Nicola Cavaliere i centri come quello di [illegible] Brunelleschi sono «uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società»

Quali misure in vista per evitare altre rivolte?

In questa occasione, gli extracomunitari sono stati denunciati per danneggiamento e altro. Ma voglio essere chiaro: la prossima volta, se di nuovo verranno distrutti gli arredi e le strutture, scatteranno gli arresti. Non intendiamo tollerare oltre questo tipo di devastazione sistematica del Centro.

Ritiene utili i centri di permanenza?

Sì. Sono uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società, creando panico e rendendo spesso invivibili le nostre città. Riusciamo, nel 90 per cento dei casi, ad arrivare all'identificazione [illegible] dei clandestini, delle persone entrate illegalmente in Italia. Un lavoro che, negli ultimi tempi, grazie alla collaborazione delle autorità consolari, procede in modo rapido. Voglio ringraziare il nuovo console del Marocco, molto attento alle nostre problematiche.

> «Finora i responsabili dei danneggiamenti sono stati denunciati ma la prossima volta di fronte ad analoghi espisodi scatteranno gli arresti, non possiamo tollerare tali vandalismi che hanno peraltro dei costi enormi»

Non sono troppi trenta giorni d'attesa prima del rimpatrio?

Si tratta del limite massimo ma lo straniero, se viene identificato prima, resta al centro solo pochi giorni prima di essere rimpatriati. In questa fase i clandestini si rendono conto che si [illegible] l'ora della partenza dall'Italia e cresce [illegible] l'insofferenza. Sottolineo che gli ospiti non sono detenuti. Il Centro è affidato alla Croce Rossa, ogni stanza ha l'aria condizionata, i pasti vengono serviti attraverso una società di ristorazione, sono assicurati contatti con l'esterno. Gli ambulatori interni della Cri sono aperti 24 ore su 24. L'attesa dell'identificazione viene così vissuta in un ambiente dignitoso, così come ha potuto verificare il sindaco Sergio Chiamparino durante una visita recente.

Nei Centri (nel Nord [illegible] a Milano e Torino), spesso, c'è il «tutto esaurito». Per questo c'è tensione?

Intanto va premesso che i Centri di Permanenza Temporanea sono a disposizione dell'Ufficio centrale per l'immigrazione. Così può accadere che, a Torino o a Milano, arrivino uomini e donne da altre regioni. Con l'apertura di altri nuovi centri si dovrebbero risolvere anche questi aspetti.

L'INQUILINO, UN INVALIDO CIVILE, ERA IN LITE DA MESI CON I PROPRIETARI

Devasta il locale che non lo fa dormire

Via Sant'Agostino, arrestato dopo l'irruzione al «Tre Galli»

Angelo Conti

Via Sant'Agostino ha cambiato volto: ispirandosi un po' alla vivacità di Montmartre, ospita una serie di locali (in costante aumento) che rappresentano il tranquillo salotto per migliaia di giovani, ogni sera. Questo fenomeno di aggregazione, persino straordinario in una città come Torino (capace di recuperare anche un'area che risultava particolarmente degradata), non ha trovato tutti d'accordo. A qualcuno tanta vita, tanta gente, anche tanta [illegible]mazione non sono piaciuti, considerato che vanno quotidianamente in scena proprio sotto le sue finestre. Ed è passato al contrattacco, imbastendo un confronto dialettico con i gestori dei locali, fino ad arrivare alla devastazione di un ristorante e ad una vera e propria richiesta estorsiva.

A mettere il punto fermo ad una storia che si trascinava ormai da mesi hanno pensato i carabinieri del Nucleo radiomobile, arrestando il cittadino ribelle che le manette (va detto) si è proprio cercato, continuando a mantenere un atteggiamento minaccioso ed aggressivo anche dopo l'arrivo dei militari.

L'insofferente inquilino di via Sant'Agostino (abita proprio al centro dell'area dei locali) ha 52 anni, origini venete, un passato vivace alle spalle (risulta essere stato denunciato per rapina), ma è anche invalido civile ed è afflitto da diabete, complicato da più di una sindrome correlata. Malanni che potrebbero avere influito sulla [illegible] capacità di sopportazione, esasperando forse una reazione che è stata comunque violentissima e difficilmente giustificabile.

Il signor Piero (lo chiameremo soltanto per nome garantendo privacy alla sua destabilizzante malattia) l'altra notte, dopo lunghe ore insonni, non ci ha visto più. Verso l'1 si è presentato nel ristorante Tre Galli, al 25 della via, dove si trovava ancora il proprietario Riccardo De Giuli [illegible] alcuni clienti, ed ha avuto, [illegible] lui, l'ennesima discussione. Una discussione piuttosto confusa, che si è conclusa con la richiesta, questa chiarissima, di 500 mila lire. Forse a titolo di «risarcimento» per il disturbo subito. All'ovvio rifiuto del ristoratore, Piero ha cominciato ad infrangere ed a danneggiare ogni cosa trovasse a portata di mano: vetri, sedie, tavoli. Una kermesse finita solo quando è stato bloccato dagli avventori.

Quando, pochi minuti più tardi, i carabinieri si presentano in via Sant'Agostino, trovano tanti cocci in terra e il signor Piero ancora in strada. Appare nervoso e agg[illegible]: [illegible]ca di opporsi perfino alla identificazione. Solo l'intervento di una seconda radiomobile lo induce a lasciarsi accompagnare in caserma. Qui, davanti al verbalizzante, continua il suo show: minacce, insulti, intimidazioni a carico del gestore del locale, mentre salta fuori anche la storia di altri, precedenti, danneggiamenti. Davvero impossibile, per i carabinieri, non procedere all'arresto di fronte ad un tentativo di estorsione, reiterato davvero in ogni possibile sede.

L'uomo, a questo punto, avrà qualche giorno per meditare in un ambiente certo difficile, come il carcere delle Vallette. Chissà se quando tornerà a casa (e dovrebbe accadere presto) si ritroverà con un po' di pazienza in più?



Il ristorante «Tre Galli» di via Sant'Agostino al centro della protesta del residente nelle vicinanze esasperato dal frastuono notturno che secondo lui gli impedirebbe di dormire. Proprio per questo il cittadino pretendeva [illegible] risarcimento dai titolari del locale

TRA FEDE E PARTECIPAZIONE



IL «GRAZIE» DI [illegible]

Congresso dei Testimoni di Geova e città di Torino, quale rapporto? Buono si direbbe. Al di là di qualsiasi discorso sui contenuti di fede, è un dato di fatto che oltre 2.500 volontari hanno dato allo Stadio delle Alpi una ripulita ineccepibile. E, sempre per restare su un piano molto pratico, i 30 mila partecipanti sono [illegible] risorsa - breve ma intensa - per l'accoglienza turistica rimasta aperta in agosto. Anche il sindaco, Sergio Chiamparino, invitato alla manifestazione ma impossibilitato a esserci, ha espresso questi sentimenti in una lettera a Alberto Bertone: «Per precedenti impegni [illegible] mi è possibile [illegible] allo Stadio delle Alpi per porgere direttamente e personalmente a tutti i convenuti per il Congresso Internazionale il benvenuto mio personale e della Città che è lieta di ospitare questo vostro importante appuntamento. Mi è gradita l'occasione anche per ringraziarVi per l'impegno con cui avete collaborato alla sistemazione ed alla pulizia dello Stadio, esempio di partecipazione che viene incontro alle esigenze della città che con piacere sottolineo e apprezzo. Ancora un saluto a tutti i partecipanti e un augurio di buon lavoro e buon soggiorno a Torino».

Nel tempio del calcio il silenzio di Geova

Trentamila Testimoni a congresso: non siamo «piazzisti di fede»

[illegible]tage

Marco Neirotti

C'E' qualcosa di strano, in questo stadio affollato da oltre trentamila persone. E' diverso dallo stadio [illegible] calcio e dei concerti. Ci vuole qualche minuto a capire perché: è il silenzio tutto intorno (solo una voce esce misurata dagli altoparlanti), è la totale assenza di divise e uniformi, così impresse nella retina dopo il G8: non un poliziotto, [illegible] un carabiniere, nemmeno i vigili urbani per il traffico di trentamila persone. Soltanto le camicie bianche, con la targhetta appesa al taschino, di chi cura parcheggi, ingressi, settori, anelli delle gradinate.

E' un volto anomalo quello che i Testimoni di Geova offrono del Delle Alpi. Trentamila delegati seduti in perfetto ordine, famiglie con bambini piccoli, senza rumori improvvisi e voci fuori luogo. E due piccole vasche rotonde sulla pista d'atletica: lì, oggi a mezzogiorno, saranno battezzate 231 persone, [illegible] l'immersione totale nell'acqua.

Da ieri fino a domani si svolgono nove congressi, in contemporanea, in tutta Italia, dall'autodromo di Monza, all'Olimpico di Roma, [illegible] Palermo a Verona, e poi Bari, Firenze, Catania, Cagliari, oltre a Torino. In tutto 350 mila uomini, donne e bambini che arrivano da tutto il mondo, anche [illegible] Paesi in guerra fra loro, come Serbia e Croazia, Albania, Macedonia. C'è l'Est europeo e c'è l'estremo Oriente, ci sono il Libano e Israele. E ci sono i torinesi curiosi, quelli che vogliono «un po' vedere com'è la faccenda».

I 30 mila di Torino arrivano da Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, con delegazioni da Belgio, Stati Uniti, Svizzera e Germania. Seimila di loro sono ospitati in case private di altri fratelli, spesso sconosciuti. «Io ho dato la disponibilità per tre persone», raccontano sulle gradinate, «e ho ricevuto una famiglia belga. Con le lingue non ci sono difficoltà, parliamo francese. E' un confronto utile anche [illegible] di fuori del congresso». Altri stanno negli alberghi: convenzioni con prezzi particolari, prenotazioni che fanno felici i gestori («a Moncalieri abbiamo occupato le stanze di un hotel intero»). Molti tornano a dormire a casa, in auto o in pullman e [illegible] l'indomani mattina. Ma con orgoglio sottolineano: la disponibilità in alloggi privati era superiore al numero degli ospiti.

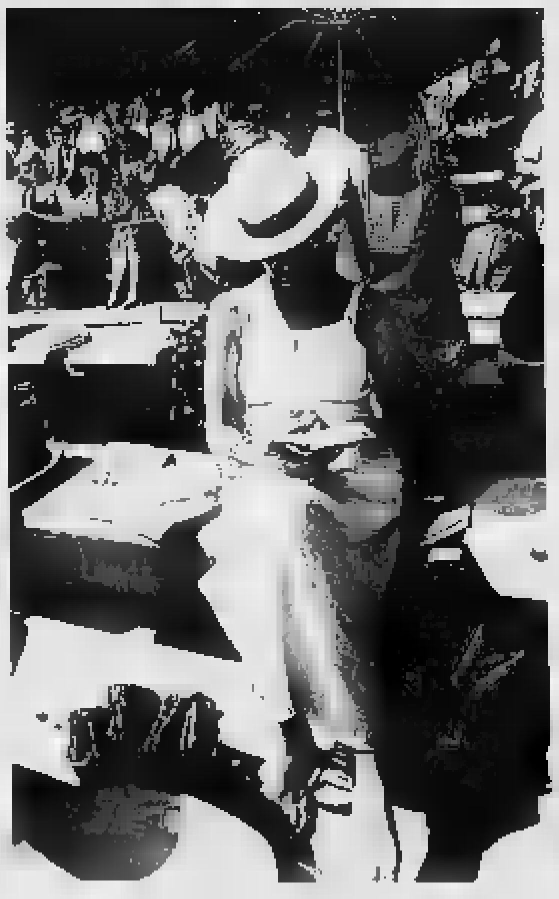
Tornano l'indomani, i pendolari [illegible] tre giorni di fede: per ritrovarsi di nuovo tutti insieme, collegati con le altre sedi, con traduzioni in 17 lingue, con parcheggi e settori per i disabili. Un'organizzazione minuziosa, un lavoro che dura da mesi. Racconta [illegible] volontario: «In 2.500 abbiamo ripulito il Delle Alpi. La fatica maggiore? Le migliaia e migliaia di chewing gum che abbiamo tolto dalle poltroncine».

E' [illegible] di ieri quando si aprono ufficialmente le giornate degli «Insegnanti di Dio». La voce dall'altoparlante è nitida: «Gesù non aveva l'intenzione di dare la chiave della conoscenza solo a un gruppo elitario di studiosi delle Scritture. Disse ai suoi discepoli: "Ciò che vi dico nelle tenebre, ditelo nella luce; e ciò che udite sussurrare, predicatelo dalle terrazze". Gesù desiderava ardentemente impartire la conoscenza di Dio a quante più per[illegible] possibile. Considerava la conoscenza delle Scritture una cosa da condividere, non da nascondere».

E' così per tutta la giornata. Discorsi, ma c'è qualcosa di diverso dal vuoto dei telepredicatori [illegible] sette americane. Ci sono regole, c'è una dottrina: «Noi - dicono - non è vero che prendiamo alla lettera la Scrittura. [illegible] applichiamo a noi stessi. Puoi prenderla e, a forza di interpretazioni, tirarla da tutte le parti, oppure puoi metterla davanti a te e farne guida. Ci sono specchi fisici, questo è uno specchio morale».

Di questa morale fa parte quel passare di casa in casa, «scocciatori», «piazzisti di fede», con il giornale, «La Torre di Guardia», fra le mani? [illegible] stono, questo pellegrinaggio quotidiano, con questi giorni di teleconferenze e computer? Rispondono di no: «Portare la testimonianza è un dovere per gli altri e per sé». D'accordo, ma è anche un po' umiliante sentirsi trattare come venditori di saponi o scope, comunque seccatori. «Più che umiliante è difficile, soprattutto all'inizio. Poi, pian piano, si impara il dialogo». Si [illegible] proseliti? «Si diffonde una parola».

Non ci sono poliziotti né carabinieri e al Delle Alpi l'unica uniforme è quella delle camicie bianche con la targhetta appesa al taschino





A fianco, due immagini della folla che ieri ha riempito lo Stadio [illegible] Alpi per il congresso internazionale dei Testimoni di Geova. L'appuntamento si concluderà soltanto domani. Sotto, il portavoce **Alberto Bertone**

E la parola, qui nello stadio, [illegible] ascoltano davvero. La platea è ferma, non è quella che piange e si morde le mani e si tira i capelli e grida al miracolo nelle adunate tv di Benny Inn e dei suoi colleghi. Eppure, molti vi considerano una setta: «Noi non esprimiamo giudizi. Certo, siamo qualcosa di diverso, basti pensare ai miracoli dei predicatori... Per noi, come dice la Bibbia, il "dono" è finito con gli apostoli, soltanto da loro si poteva avere».

[illegible] fanno miracoli, [illegible] questi volti pacifici fanno tornare alla mente la più frequente [illegible] accuse: «Si converte a voi chi è infelice, [illegible], bisog[illegible] di una quiete nuova». Alberto Bertone, il responsabile dell'Ufficio Stampa, sorride: «Se fossimo un antidepressivo, cessato l'uso farebbero a [illegible] di questa fede. Invece siamo 6 milioni nel mondo, più coloro che si stanno avvicinando».

E nessuno, invece, che se ne va? A vedere questo [illegible] ordinato, vien da pensare a qualcuno che vorrebbe un po' di fantasioso disordine: «Capita che ci sia qualcuno in difficoltà, tutte le fedi possono portare a dubbi. Allora si confronta [illegible] la comunità. Lo si può aiutare, così come chi pecca e crea scandalo è bene esca».

Una famigliola originaria [illegible] Ghana, [illegible] bimba di 4 mesi, si ferma a chiacchierare. Accanto a loro una famiglia della Val Chisone: «Da noi, a San Germano, nacque la prima comunità dei testimoni italiane: era il 1903». E, senza acredini, dicono di altre confessioni e pseudo tali: «La [illegible] storia comincia così e ha radici nei lager, nelle persecuzioni, nei sacrifici e nella morte». C[illegible] dire: dietro la predicazione, una storia vera. Storia che hanno allestito in mostra e filmato, con immagini e ricordi [illegible] 2 mila morti [illegible] campi di concentramento: «Documentario [illegible] dottrina».

Lo stadio è stato ripulito da 2500 volontari «La difficoltà maggiore? Togliere i chewing gum».



Il passato e l'attualità. Oggi, dopo il G8 e prima di Nato e Fao, il rappresentante della Congregazione a Roma, Giancarlo Nichetti, risponde alla domanda: «Chi sta insegnando la verità a tutte le Nazioni?». Poi i battesimi e, domani, la rappresentazione in costume di un racconto biblico, con il titolo «Rispettiamo l'autorità [illegible] Geova». Interventi, dunque, e battesimi, ma anche spettacolo e, soprattutto, tre giorni di colora[illegible] e quasi immobile presenza. Suvvia, Bertone, anche questo non è un percorso di autopromozione, nell'era dei media? «Non è lo scopo primario dei congressi, di [illegible] è una gradita conseguenza secondaria, non lo nego. E' farsi [illegible] e raccontare che non siamo soltanto quelli che suonano il campanello».

Specchio dei tempi

«Non avevo l'aria condizionata, mangiavo [illegible] piatti [illegible] carta ma nell'ospedale pubblico non ho rimpianto la clinica» - «La discarica sotto [illegible]» - «E se fosse refurtiva?» - «Prima le multe, poi i controlli»

Una lettrice ci scrive:

«Mi sono definita una "paziente qualsiasi" che si è trovata a partorire, grazie al mio ginecologo di fiducia, in un ospedale pubblico. Il mi[illegible] un secondo parto e il primo si [illegible] svolto in clinica privata dieci anni [illegible]. Ho trentotto anni e il mio attaccamento alla vita mi ha portato a scegliere una struttura pubblica, anziché quella privata, nonostante mi fossi trovata bene con tutti gli agi che si possono immaginare (l'aria condizionata, televisione in camera, cibo a mia scelta, abiti del neonato personali, continue visite dei medici da me scelti etc.) naturalmente il tutto per un costo non indifferente di circa diciotto milioni. Non nego [illegible] essere [illegible] la mattina del 18 luglio in ospedale con un po' di paure, dovute a tutto ciò che viene detto e scritto sulla sanità in Italia.

«Questa lettera vuole incoraggiare le persone a fidarsi di più della struttura pubblica. A dieci giorni dal parto, posso dire che l'ambiente che ho trovato [illegible] ricordo ancora con piacere.

«E' [illegible] che tutto questo dovrebbe essere scontato, ma non è [illegible]: se si pensa che la professionalità è solo un dovere, un professionista non umano [illegible] rimane tale. La tempestività per un'emergenza della mia compagna di stanza, meno fortunata di me, e l'attenzione sia professionale quanto emotiva fanno di queste persone dei veri gioielli! La stessa cosa vale per il personale del Lactarium, per le puericultrici come la "magica Margherita" che in piena notte si è dimostrata dolce e disponibile per insegnarmi alcuni "trucchi" per l'allattamento al seno. Insomma, è [illegible] che non c'è l'aria condizionata, che si mangia nei piatti di carta, ma, in realtà, che valore ha tutto ciò rispetto alla grande umanità che ho trovato?!».

Paola Bonfiglio

Un lettore ci scrive:

«Giovedì 19 luglio scorso telefonavo al numero verde Amiat per richiedere il ritiro a domicilio di [illegible] mobile smontato: ho lasciato i miei dati e ho avuto assicurazione dall'impiegata che sarebbe passato [illegible] addetto a ritirarlo. Ho continuato a sollecitare l'intervento, ma finora non ho visto nessuno. Nel frattempo qualche coinquilino sbuffa per quel materiale "abbandonato" nell'atrio del palazzo, altri hanno aggiunto qual[illegible] di loro, e il nostro atrio rischia di diventare una piccola discarica.

«Cosa devo fare per far portare via quel materiale? Meglio fare l'incivile e abbandonare il materiale [illegible] ai cassonetti, così almeno [illegible] rischio di litigare [illegible] i vicini».

Claudio Bono

Una lettrice ci scrive:

«Mi unisco anch'io alla polemica in corso sui mercatini. Mi chiedo se chi compera si è mai domandata la reale provenienza di alcuni di questi oggetti che magari [illegible] di grande valore (perché altrimenti non sarebbero sulle bancarelle) [illegible] sicuramente di grande valore affettivo. Probabilmente una parte hanno un'origine furtiva alimentata dai sempre più frequenti furti nelle [illegible] di campagna appartenute ai nostri avi. Ogni piccolo oggetto come una pentola, un cavatappi, un lavabo e una lumiera ci possono ricordare i nostri cari e non [illegible] ne sbarazzeremmo mai neanche per grosse cifre.

«Chi compra ai mercatini dovrebbe avere garanzie verificabili che quella chincaglieria non sia [illegible] strappata con la violenza a chi ne [illegible] proprietario. C'è purtroppo la possibilità che quell'oggetto voluto per civetteria pagato quattro soldi possa [illegible] costato tanta sofferenza per il forzato distacco. Concludo il mio amaro sfogo dicendo che ben venga la regolamentazione in modo [illegible] si possa dimostrare la provenienza della merce».

Carla Visca

La direzione Atm ci scrive:

«Il lettore Angelo Tomati segnala che, all'inizio di corso Francia, gli addetti ai parcheggi Atm hanno compilato due verbali di multa nei confronti di un'auto ferma nelle "strisce blu" [illegible] ritenuta abbandonata, chiedendosi se non si p[illegible] fare qualcosa di più utile in tali situazioni. E' compito degli addetti alla sosta provvedere a multare le auto parcheggiate sulle strisce blu, prive di documentazione di pagamento della sosta, per un periodo di tempo strettamente n[illegible] a valutarne lo stato di presunto abbandono. Subito dopo viene avvisata della situazione la polizia municipale che provvede ad accertare se l'auto sia stata rubata o abbandonata. Nel caso specifico, il 1° agosto scorso è iniziato l'iter di accertamento e il [illegible] lo sarà rimosso o alienato al termine della procedura di indagine che sarà svolta dalla polizia municipale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Non accontentarti,
Solo Infostrada ti dà quello
che fa la differenza.

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

UNA TERRA [illegible] OFFRE MILLE IDEE PER [illegible] OGNI [illegible] GLI [illegible] NELLE PAGINE DI LIGURIA [illegible]



Una scenografia di Emanuele Luzzati: la mostra di Finalborgo prosegue sino al 31 agosto (tutti i giorni [illegible] 19 alle 24)

Buon Ferragosto in Liguria

Sandro Chiaramonti

Benvenuti in Liguria. Benvenuti ai [illegible]isti, a quelli che hanno comprato l'alloggio con i soldi [illegible] liquidazione e a quelli che stanno in albergo e hanno scoperto da poco le bellezze di questa terra. Benvenuti anche ai liguri che restano a casa, perché qui, lavoro permettendo, è un po' come essere sempre in ferie.

Se un invito possiamo permetterci, è quello di imparare a conoscere e a «sfruttare» la Liguria: il mare, le spiagge, ma anche l'entroterra che ogni giorno [illegible] una sorpresa. La Liguria ha i suoi difetti, certo, ma è difficile trovare un altro posto che offra una [illegible] di idee. Ha mille locali ogni [illegible] sempre diversi e migliori: negozi, ristoranti, bar, discoteche. Centri storici e calette, grandi attrazioni e idee per una gita. Tante manifestazioni per giovani e famiglie.

Non tutto [illegible] sempre per il verso giusto, d'accordo. Forse siete rimasti in coda, forse avete trovato un albergo [illegible] all'altezza, forse [illegible] vento cattivo ha fatto arrivare sporcizia in mare.

Sono inconvenienti che purtroppo possono verificarsi, soprattutto a Ferragosto, ma che qualche volta si registrano anche nella più esotica delle isole. Il consiglio è quello di imparare a scegliere, perché tra i mille locali della Liguria la maggioranza è in grado di servirvi [illegible] meritata.

La Stampa cerca di fare la sua parte, al servizio [illegible] lettori, dei turisti, degli operatori. Ogni giorno [illegible] pagine di Liguria [illegible] offrono un panorama il più completo possibile per guidarvi nella vostra vacanza. E grazie a «Stella di cortesia» nei migliori alberghi e bagni ogni mattina trovate il nostro giornale. Buon Ferragosto a tutti.



Megan Gale è attesa alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante la sera del 17 agosto

UN PROGETTO PER INCENTIVARE LE VISITE ALLE AREE PROTETTE DI LIGURIA UTILIZZANDO MEZZI ECO-COMPATIBILI

Avventura sul Parco Express

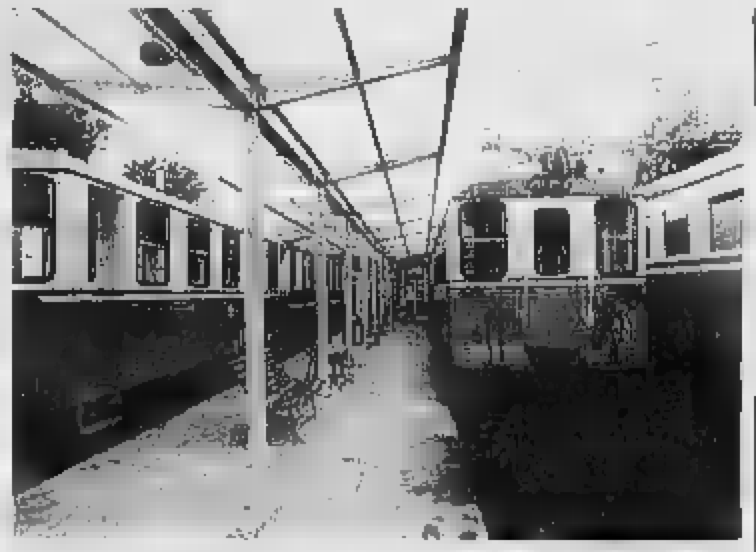
Una card annuale per viaggi a prezzo scontato

Alessandra Pieracci

Il Parco dell'Antola, il Parco Aveto, il Beigua, il Parco di Portofino e quello [illegible] Montemarcello: un patrimonio naturale protetto tutto da scoprire, proprio [illegible] a portata di treno. Regione Liguria, enti gestori dei principali parchi e Trenitalia hanno promosso infatti [illegible] progetto «Treno nei parchi», per incentivare [illegible] turismo eco-compatibile, utilizzando [illegible] reti ferroviarie minori. In [illegible] stazioni sono in vendita in questi giorni le «card» annuali, che danno diritto a sconti fino al 30 per cento sulle tratte ferroviarie che da tutti gli scali ferroviari della Liguria, Brignole e Principe comprese, conducono alle cosiddette «porte dei parchi», ovvero le stazioni più vicine alle aree protette.

Per il Parco dell'Antola si tratta di Busalla, Ronco Scrivia, Isola del Cantone. Per l'Aveto, Chiavari e Lavagna, per il Beigua Campo Ligure, Voltri, Arenzano, Cogoleto, Varazze, Rossiglione. Per Portofino Camogli e Santa Margherita Ligure, per Montemarcello, La Spezia e Sarzana.

Questi i pre[illegible] delle card: 10 mila lire l'individuale; 10 mila lire quello cumulativo per minigruppi da 3 a 5 persone, famiglie comprese, 30 mila per comitive da 10 persone in su, per le scuole e gli istituti 100 mila lire.



Il trenino di Casella: alla stazione è stato allestito un ufficio turistico per la Valle Scrivia

Per tutte le card è prevista [illegible] riduzione [illegible] di trasporto delle biciclette [illegible] 7 a [illegible] mila lire. Quella familiare dà diritto allo sconto del 20 per cento sul biglietto, quella per gruppi e comitive fino al 30 per cento.

Il progetto, che è stato presentato [illegible] vicepresidente della giunta regionale Franco Orsi, prevede anche interventi su alcune infrastrutture, come le stazioni di Genova-Casella, dove è già stato allestito un ufficio turi[illegible] per la Valle Scrivia. Sono allo studio anche collegamenti con navette tra le porte dei parchi [illegible] i luoghi più suggestivi da visitare.

Il progetto «Treno dei parchi» [illegible] finanziato dal Ministero dell'Ambiente, da Regione e Provincia. Tra gli obiettivi, anche il miglioramento degli orari ferroviari per ottimizzare i collegamenti e favorire quindi anche i residenti nelle [illegible] interessate. Trenitalia si è impegnata a svolgere opera di promozione con affissione di manifesti e distribuzione di guide e dépliant.

Danni alluvionali, la prima metà

Già in banca 44 miliardi per le imprese
Nei prossimi giorni i rimborsi ai privati

GENOVA

[illegible]' arrivata la prima metà del risarcimento dei danni alluvionali alle 1798 attività produttive liguri colpite dal nubifragio dello scorso autunno. Ieri, infatti, la Regione, in collaborazione con la Filse Spa, ha erogato l'acconto di circa 44 miliardi, di [illegible] 8 vanno alle 279 aziende genovesi, oltre 18 a [illegible] ditte dell'Imperiese e quasi 10 alle 569 del Savonese. Alla Spezia l'acconto è di 7 miliardi e 700 milioni per 263 aziende.

«I finanziamenti sono già in banca», hanno precisato ieri, in via Fieschi, l'assessore regionale alla Protezione civile Vittorio Adolfo e il presidente della Filse, Marco Desiderato, con il direttore del Dipartimento Risorse finanziarie della Regione Giuseppe Profiti.

Nei prossimi giorni l'acconto [illegible] per cento verrà erogato anche ai privati che hanno denunciato danni per [illegible] totale di oltre 72 miliardi.

I rimborsi saranno così suddivisi: 8 miliardi in provincia di Genova, divisi tra 636 danneggiati, oltre 6 miliardi a mille e 8 savonesi, 7 miliardi e [illegible] milioni a 726 spezzini, e 49 miliardi a [illegible] mila e 870 privati della provincia di Imperia.

Le aziende agricole colpite sono in tutto la Liguria 3 mila e 155: riceveranno un anticipo di circa 124 miliardi di lire. Anche questa somma sarà suddivisa tra le quattro province, a seconda dell'entità dei danni. A Genova arriveranno [illegible] 4 miliardi per 170 aziende agricole, 91 miliardi per 2 mila e 149 aziende dell'Imperiese, 10 miliardi per 713 aziende nello Spezzino e 17 miliardi a 823 aziende in provincia di Savona.

L'assessore Adolfo, dopo aver ricevuto ieri 12 sindaci della provincia della Spezia che non hanno ottenuto i contributi per i danni alluvionali, ha commentato che «la regione non ha escluso nessuno, ma si è solo adeguata alle denunce a suo tempo presentate dai comuni». [illegible] evidente - ha aggiunto - che se ci [illegible] state delle valutazioni errate, possono presentare una integrazione [illegible] sarà tenuta in debito conto». [a.p.]

REGIONE: DUE PROPOSTE DI LEGGE UNITARIE

L'immunità ai consiglieri

GENOVA

Autonomia funzionale del Consiglio regionale e immunità in materia di opinioni espresse dai consiglieri nell'esercizio delle proprie funzioni: questi i temi di due proposte di legge presentate [illegible]tariamente dall'ufficio di presidenza, ovvero dal presidente Gianni Plinio, con i vice Francesco Bruzzone e Giacomo Ronzitti, i segretari Mario Maggi e Vincenzo Marco Nesci, e illustrate ieri da Plinio.



Il presidente Gianni Plinio

La prima recita: «Disposizioni per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale e istituzione del ruolo del personale del Consiglio regionale della Liguria». Alla luce della nuova centralità che l'en[illegible] regione ricoprirà nel quadro del progressivo trasferimento di poteri da parte dello Stato, c[illegible] questa proposta [illegible] vuole far risaltare la capacità del Parlamento regionale di adempiere con efficienza [illegible] nuovi compiti di legislazione, di programmazione e di controllo».

La seconda tratta invece [illegible] «Norme [illegible] materia [illegible] valutazione di insindacabilità dei Consiglieri reginali [illegible] sensi dell'articolo 122, comma 4 della Costituzione». Ovvero, la salvaguardia dell'autonomia e dell'indipendenza costituzionalmente riservate al consiglio regionale. «Va interpretata - spiega Plinio - nell'ottica dell'assoluta necessità che autonomia e indipendenza vengano esercitate al riparo da ogni interferenza e pressione esterna».

«E' motivo di soddisfazione fare in modo [illegible] la Liguira possa risultare tra le prime regioni italiane che si dotano di una organizzazione consiliare più moderna ed efficiente - dice ancora il presidente - Per quanto riguarda l'estensione dell'immunità in materia di opinioni espresse nell'esercizio delle proprie funzioni, questa rafforza lo status del consigliere regionale anche in sintonia con quan[illegible] sancito da una recente sentenza della Corte Costituzionale». [a.p.]



Niente giochi d'acqua [illegible] lavori La fontana di Piazza De Ferrari a Genova è già fuori servizio: infiltrazioni d'acqua rischiano [illegible] danneggiare i motori che alimentano le pompe, sistemati [illegible] locali tecnici sottostanti. Altri piccoli interventi, insieme alla pulizia dei filtri, verranno effettuati anche sulle griglie a ridosso delle fontane laterali. Da ieri, intanto, sulla piazza sono tornati a circolare i bus della Amt, ed è polemica sulla tenuta delle lastre [illegible] pavimentazione: «Non è assolutamente scontato che le lastre vengano danneggiate - dice l'ingegner Grasso dell'Aster - sono state progettate appositamente. Quelle pedonabili sono state montate distanziate come prevedeva il disegno storico [illegible] pavimentazione della piazza: in realtà il progetto di Winter prevedeva di disporle ancora più larghe».

SI E' CONCLUSO IL TORNEO DI CALCIO DEI SESTIERI, OGGI LA PREMIAZIONE

Lavagna nell'atmosfera dei Fieschi

Stasera in piazza Marconi anche uno spettacolo teatrale

LAVAGNA

Entra nel vivo la «Settimana dei Fieschi», la più grande manifestazione lavagnese che si concluderà la sera di martedì 14 con la «Torta dei Fieschi» in piazza Vittorio Veneto. Grande spettacolo anche per le manifestazioni collaterali, parte integrante della rievocazione storica delle nozze [illegible] Conte di Lavagna Opizzo Fiesco con la senese Bianca dei Bianchi. Nella cornice di piazza Marconi, davanti alla Basilica [illegible] Santo Stefano, giovedì [illegible] è svolto il Palio d'Arco dei Sestieri, vinto da Claudio Aldreghetti, portacolori del sestiere di Ripamare. Uno spettacolo di alto livello che ha visto gli arcieri dei Sestieri confrontarsi all'ultima freccia. Si sono susseguite esibizioni di altri importanti gruppi di arcieri liguri: gli Arcieri del Finale, gli Arcieri Torre dei Diamanti sempre di Finale Ligure, gli Arcieri della Repubblica di Noli e gli Arcieri della Luna di Casella. Il gruppo sbandieratori [illegible] gruppo storico Borgo e Valle - Città di Levanto - ha alternato alle esibizioni di tiro i giochi di bandiera.

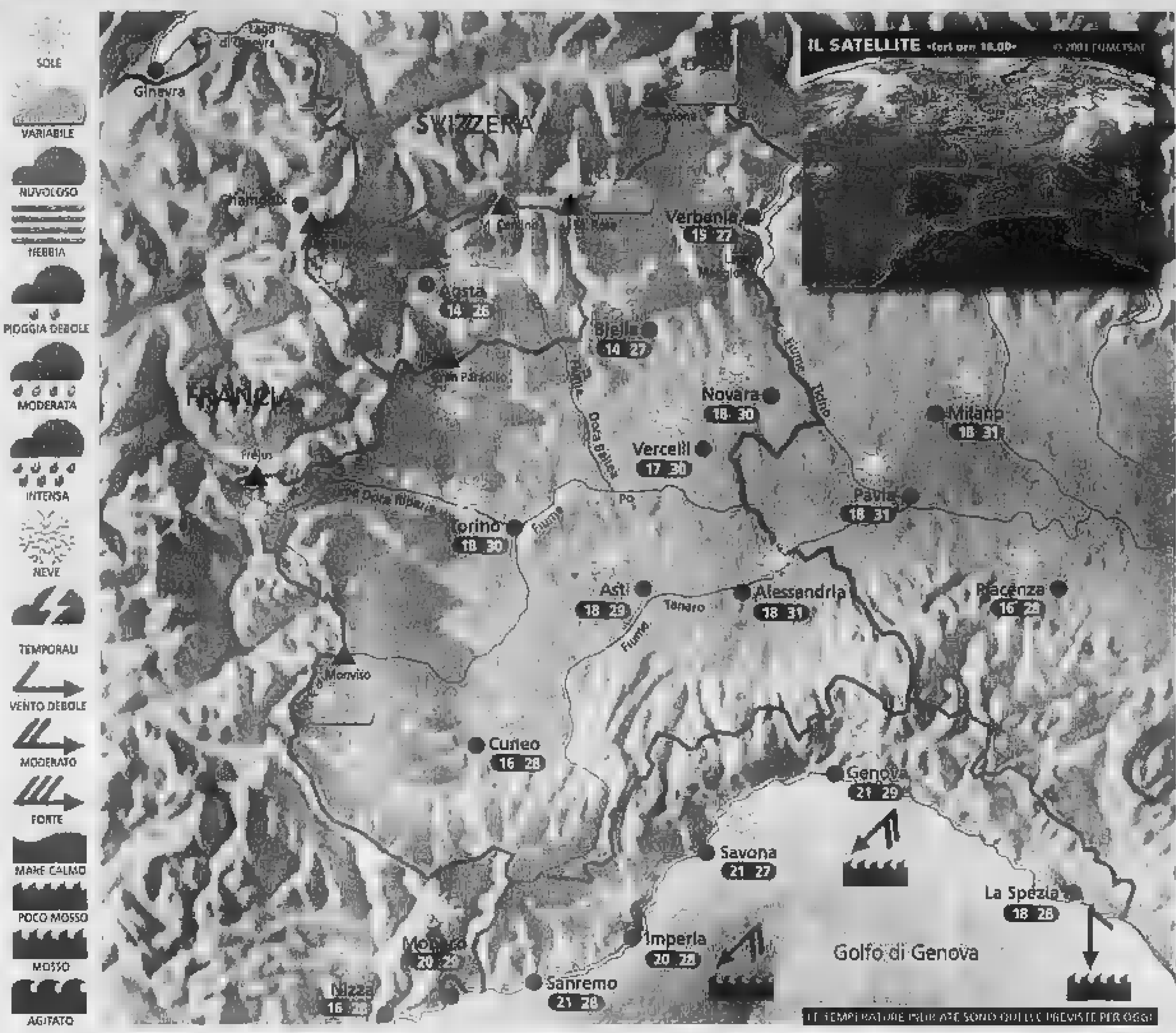
La classifica finale del Palio d'Arco. Primo posto per Claudio Aldreghetti, Sestiere Ripamare; secondo posto Angelo Trotta, Cavi; terzo Vezio Puglia, S. Salvatore; quarto Enrico Santini, Scafa, quinto Ubaldo Firenze, Borgo; sesto Marcello Macchelli, Moggia. Oggi, alle [illegible] sul palco della Torta in piazza Vittorio Veneto, verranno premiati i giocatori che hanno partecipato al torneo di calcio dei Sestieri. Rinato dopo alcuni anni di interruzione, il torneo di calcio dei Sestieri ha subito riacceso l'entusiasmo e lo spirito di competi[illegible] dei ragazzi di Lavagna. Dalla fine di luglio i campi di via Ekengren sono stati [illegible] appassionanti sfide tra le compagini dei sei Sestieri. E questa [illegible] è in programma la premiazione dei Sestieri partecipanti e della squadra vincitrice.

Sempre oggi, alle 21,30 in piazza Marconi, verrà presentato lo spettacolo teatrale «Una storia d'amore - divagazioni sull'amore - Libere interpretazioni della letteratura amorosa».

La regia dello spettacolo è di Francesco Cogoni e Chiara Attolini con il contributo di Francesco Cauteruccio. La sceneggiatura è di Chiara Attolini. Ancora una scommessa con la sperimentazione, con le nuove tecnologie al servizio dell'arte. Verrà proposta in chiave moderna la vicenda delle nozze di Opizzo e Bianca, o meglio del loro innamoramento, in [illegible] trasposizione di una storia antica, un matrimonio «storico», sullo sfondo non delle crociate o guerre medievali, ma della quotidianità di oggi. [g. vi.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri un'onda depressionaria fredda ha interessato marginalmente le nostre regioni; il miglioramento è risultato molto rapido anche se, nel corso del pomeriggio, non sono mancati residui rovesci, segnatamente in montagna. Oggi il progressivo aumento della pressione atmosferica determina condizioni di tempo soleggiato.

Previsioni In mattinata cielo sereno o poco nuvoloso su tutti i settori con ventilazione settentrionale piuttosto sostenuta, ottima visibilità e temperatura gradevole. Nel corso della giornata non interverranno variazioni rilevanti, salvo una graduale attenuazione delle correnti settentrionali.
Temperatura in diminuzione nei valori minimi, stazionaria nei massimi. Domani l'ulteriore espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Italia assicurerà il bel tempo. Il sole ci terrà compagnia almeno sino a Ferragosto.

ZOOM

I cicloni extra-tropicali

Si parla tanto di cicloni anche per l'Europa e l'Italia. C'è troppa frenesia nelle uscite allarmistiche dei media. Esiste una sola parola usata correttamente in questo contesto, ed è «ciclone». In effetti fronti freddi e caldi che transitano alle nostre latitudini possono [illegible] associati a centri di bassa pressione, detti cicloni extra-tropicali, per distinguerli da quelli tropicali. Non sono tuttavia in grado di raggiungere la potenza e la forza d'urto di questi ultimi. Questo però non significa che il loro grado di pericolosità sia trascurabile. I cicloni si originano lungo un fronte che separa masse d'aria con densità differenti che si muovono parallelamente al sistema, ma [illegible] direzioni opposte. L'aria che al suolo alimenta un ciclone nasce come aria che fluisce da un anticiclone. La figura perturbata composta da fronte caldo, freddo e dall'occlusione, dà origine ad una figura simile ad una «y» rovesciata. I cicloni [illegible]tropicali hanno origine lungo l'Atlantico settentrionale, ma sono frequenti le depressioni sul Golfo Ligure con [illegible] piccola zona di sereno che può formarsi sul mare a pochi km da Genova: è il classico «occhio».

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	25	REGGIO CALABRIA	25	32
BARI	26	33	ROMA	21	30
BOLOGNA	19	25	VENEZIA	18	25
CAGLIARI	21	31	BARCELLONA	13	25
[illegible]A	24	30	BRUXELLES	[illegible]	[illegible]
CATANZARO	24	31	FRANCOFORTE	15	20
FIRENZE	18	26	GINEVRA	17	20
OLBIA	23	29	LONDRA	12	22
PALERMO	25	30	MONACO DI BAVIERA	11	17
PERUGIA	18	24	PARIGI	13	20
[illegible]	21	32	ZURIGO	10	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 26 minuti; culmina alle ore [illegible] e [illegible] minuti, tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti

LA [illegible] si leva alle ore 23 e [illegible] minuti, cala domani alle [illegible] 13 e 22 minuti

NOSRA INCHIESTA: COME I COMUNI DELLA RIVIERA DI LEVANTE GESTISCONO L'IMPORTANTE ED ESSENZIALE SERVIZIO

La grande sete di S. Margherita

Ma il costo dell'acqua è inferiore di Rapallo

Giuliano Vignolo
SANTA MARGHERITA

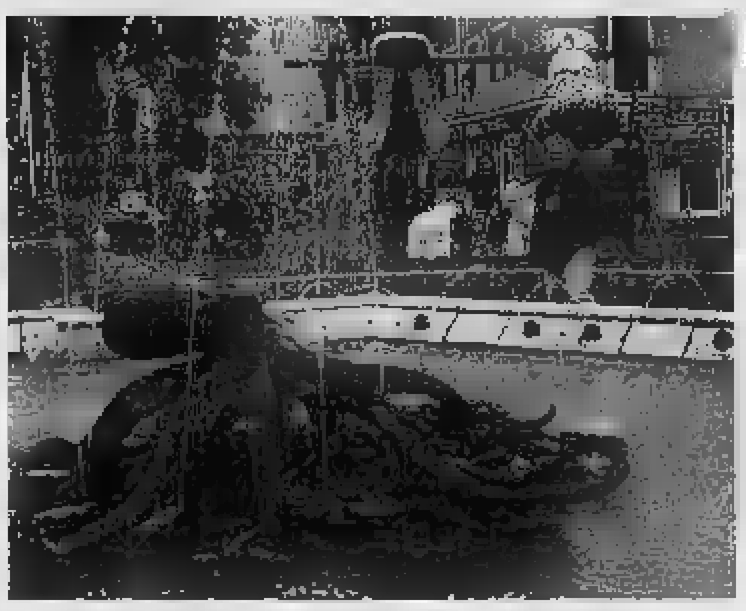
Tra i centri del Tigullio la cittadina che in particolari periodi dell'anno soffre per problemi di carenza d'acqua, [illegible] Santa Margherita. Questo [illegible] perché la rete di distribuzione dell'acquedotto comunale [illegible] sia all'altezza o la fonte di approvvigionamento sia scarsa. [illegible] la conformazione del territorio comunale, [illegible] continuo sali scendi che in periodi di siccità fa [illegible]re in rete la pressione necessaria a fornire [illegible] utenze dei piani alti, o sulle colline. In compenso a Santa Margherita l'acqua si paga notevolmente meno cara che non a Rapallo, città confinante.

Vediamo subito le tariffe [illegible] Santa: per usi domestici da 25 a 40 metri cubi annui il costo è di [illegible] lire al metro: da 41 a 50 metri, 576: da 51 a 70 500 lire: oltre i 70 metri, 625 lire al metro. Altri usi: fi[illegible] a 40 metri cubi, 550 lire: da 41 a 50 metri 600 lire: da 51 a 70 metri 650 lire: oltre i 71 metri 700 lire. Per ville e piscine le tariffe cambiano soltanto oltre i 70 metri cubi annui, la cui tariffa passa a 1700 lire [illegible] metro cubo.

Passiamo [illegible] Rapallo, dove l'acquedotto [illegible] 1° gennaio del '97 è gestito dall'Italgas. Per usi domestici fino a 72 metri cubi annui la tariffa [illegible] 727 lire al metro: da 73 a [illegible] metri 1.038 lire: oltre 1.767 lire al metro. Per usi diversi da 0 a 108 metri cubi annui la tariffa [illegible] 1.038 lire al metro: oltre i 106 metri del minimo impegnato annuo, 1.167 lire al metro. Ma attenzione. Nelle bollette i costi sono diversi perché [illegible] costo nudo dell'acqua si deve sommare, e queste sono tariffe nazionali, quello per [illegible] fognatura, quello per la depurazione [illegible] l'Iva. Per fare un esempio: le 727 lire al metro cubo della tariffa minima di Rapallo, passano a 1541. Le 1038 lire della fornitura media diventano 1.883 lire. Stessa cosa per santa Margherita dove alla tariffa [illegible] devono aggiungere 174 lire al metro per la fognatura, 600 lire per la depurazione e il 10 per cento di Iva.

Santa Margherita prende la [illegible] acqua potabile da pozzi in profondità lungo il torrente Lavagna, a Pian dei Ratti in Fontanabuona. Prima di arrivare alle utenze viene pompata in cisterne sulle alture di Nozarego e San Lorenzo. Per aumentare [illegible] pressione necessaria a fornire le utenze, il percorso dell'acqua prevede «cisterne di rilancio».

Non di rado il sindaco è costretto, in certi periodi di siccità in piena estate, a consigliare una moderazione all'uso dell'acqua [illegible] a stabilire precise regole per l'utilizzo a scopi irrigui e per [illegible] riempimento di piscine, che [illegible] Santa [illegible] davvero tante. A Rapallo parte dell'acqua arriva da pozzi lungo gli argini dell'Entella a Chiavari, il cui impianto di pompe è in viale Kasman. Ci sono altri pozzi a Rapallo, nella zona di S. Anna e alcune fonti sulle alture che completano il complesso di fornitura. Non ci sono particolari carenze per gli utenti neppure in piena estate, a meno di eccezionali periodi di siccità. La rete per la distribuzione è di circa 20 chilometri di condotte e tubi.



La fontana del polpo, di fronte all'antico castello sul mare di Rapallo

VAL D'AVETO SENTIERI DA ATTREZZARE

Sarà presto arredata la passeggiata da Rocca D'Aveto al Passo del Tomarlo. Si tratta di [illegible] sentiero in mezzo alla natura conosciuto in modo particolare dagli amanti del trekking. Per rendere più confortevole questo tragitto saranno sistemate alcune panchine in legno e cartelli per segnalare meglio i diversi itinerari. A proporre l'idea era [illegible] Enrico Cutillo, Presidente dell'Associazione degli Spedizionieri del Porto [illegible] Genova e titolare della Otim Spa. L'idea [illegible] stata accettata [illegible] entusiasmo dal sindaco di Santo Stefano d'Aveto Maria Antonietta Cella che ha dato la sua immediata adesione. «Questa iniziativa vuole rappresentare un semplice atto d'amore per questa stupenda vallata che ormai visito da oltre venticinque anni - spiega Enrico Cutillo. Altri frequentatori di S. Stefano hanno aderito al progetto per apportare alcune migliore ad un percorso affascinante». Ad [illegible] falegname del posto è stato dato l'incarico di confezionare le panchine, rigorosamente in legno, che saranno sistemate sul tragitto lungo sei chilometri. Un auspicio per un altro obiettivo importante di Santo Stefano d'Aveto. «È nostro intento dare [illegible] segnale positivo in vista di un intervento, che attendiamo da diversi anni, da parte della Regione per [illegible] sistemazione degli impianti di risalita fino al Monte Bue - prosegue Cutillo - un'iniziativa che andrò direttamente a sostenere al presidente Sandro Biasotti». [g. vi.]

MODA E SPETTACOLO SUL SAGRATO



Gran gala dell'estate a Lavagna

Ancora una volta la scalinata davanti alla Basilica di Santo Stefano a Lavagna ha fatto da cornice ad uno spettacolo. In questa occasione a richiamare il pubblico delle grandi occasioni è stato un Gran Gala d'Estate. Belle ragazze, moda, musica, sport, sono stati gli ingredienti miscelati con perizia da Nico Caffese, presidente dei Commercianti del centro storico, associazione che ha organizzato la manifestazione. Anche [illegible] la moda non è più motivo di grande attrazione come qualche decennio fa, il pubblico ha accolto con grandi applausi le modelle che scendevano la scalinata con grande impegno, [illegible] in una nostrana Trinità dei Monti di Roma. Tra queste [illegible] Miss Fotomodella [illegible]. La serata è stata rallegrata dalla verve di Mario e Pippo Santoanastaso, mentre per [illegible] parte musicale ci hanno pensato «Gli amici» [illegible] la calda voce di Mariko. Nella foto di Alfredo Barni un momento della serata.

LE RECENTE DISPOSIZIONI MINISTERIALI NON HANNO CONSENTITO DI ONORARE LA FESTA PATRONALE

Perchè Rapallo ha perso i «fuochi»

Tradizione non rispettata, una lettera aperta dei Sestieri



Quest'anno è mancato a Rapallo il tradizionale spettacolo dei fuochi

RAPALLO

Prima che sia trascorsa l'estate i Sestieri di Rapallo hanno voluto spiegare [illegible] turisti e rapallesi i motivi del mancato spettacolo pirotecnico nelle feste patronali. «Siamo in una fase di riflessione - spiegano in una lettera aperta alla città - e sentiamo dare interpretazioni più diverse sullo svolgimento delle festività patronali». Infatti non proprio tutti hanno capito perché, se erano in discussione soltanto i mascoli (gli antichi mortaretti liguri), non è stato fatto il pallo pirotecnico dei Sestieri «che seppure da noi organizzato [illegible] le offerte dei concittadini, rappresenta esclusivamente l'aspetto folcloristico». I Sestieri fedeli alla storia [illegible] loro città, hanno creduto «e continuiamo [illegible] credere che le usuali sparate di mortaretti, e tra queste quella [illegible] panegirico, siano l'unica tradizione laico religiosa per rendere onore alla [illegible] Patrona».

I «massari» delle diverse realtà locali, con il sostegno di amministrazioni comunali, Regione, Provincia e del sindaco Roberto Bagnasco, si sono attivati per [illegible] corretta interpretazione della circolare ministeriale che, secondo le autorità di pubblica sicurezza, vietava l'utilizzo dei [illegible]li decretando di fatto la cancellazione dei saluti del 1° luglio alle otto e del Panegirico, il momento di intensa partecipazione popolare a ricordo dell'Apparizione. Successivamente si è arrivati ad una corretta interpretazione della circolare [illegible] all'utilizzo, con prescrizioni, del mortaretto ligure.

«L'interpretazione fu comunicata ufficialmente ai primi del mese di giugno - si legge nella lettera aperta. Questo spiega, anche se a molti può essere sfuggito, perché non è stata effettuata la tradizionale q[illegible]stua che inizia di regola il 23 maggio. Non ritenevamo corretto chiedere offerte per qualcosa che era in forse. Non volevamo prendere in giro nessuno, né carpire la buona fede di tutti coloro che ci hanno consentito di perpetuare la tradizione, né [illegible] ridurre il tutto al solo spettacolo pirotecnico». Secondo i responsabili dei sestieri le prescrizioni sulle sparate dei mascoli non hanno consentito l'esecuzione della sparata del Panegirico.

Proprio per rispettare gli avi «i nostri vecchi, coloro che sono emigrati portando nel cuore la loro Patrona, visti i ristretti tempi tecnici, abbiamo convenuto di non effettuare le sparate. Sono stati momenti sofferti - si legge ancora nella lettera. La soluzione è stata raggiunta soltanto nel pomeriggio di domenica 1° luglio. Ciò spiega il mancato saluto alle otto, alla «messa in cassa» della Madonna. Grazie all'impegno di tutti i Massari, al desiderio comune, la città ha potuto onorare la sua Patrona con il Panegirico alle 12 del 2 luglio.

«Forse agli occhi di qualcuno è sembrato meno spettacolare - conclude la lettera manifesto - ma sicuramente più vissuto. Tutti, proprio tutti i Sestieri lo hanno realizzato: nessuno ha badato nella notte alla fatica. Era più forte la gioia di poter rispettare ancora una volta la tradizione, di dire grazie [illegible]a loro Signora». Quindi del Panegirico 2001 «Anno da dimenticare» [illegible] sostengono ai Sestieri, non si può dire che [illegible] fossero «pochi penosi colpi di mortaretto». Erano invece forti e sentiti botti.

POLEMICHE DOPO L'APERTURA DEL CENTRO IN VIA AURELIA DI PONENTE

Contestato il nuovo supermarket

Botta e risposta a Rapallo tra Ascom e Circolo Alleanza

La recente apertura di un nuovo market in via Aurelia di Ponente, secondo il Circolo culturale Alleanza per Rapallo, è passata [illegible] servato all'Ascom. «Non c'è stata neppure una platonica opposizione da parte dell'associazione commercianti di Rapallo», sostengono al Circolo in una lettera aperta [illegible] sostengono che l'Ascom ha il dovere di tutelare il diritto alla sopravvivenza di tanti piccoli commercianti, perciò «occorre cercare argomenti per impedire l'apertura di nuovi supermercati». Secondo il Circolo, il nuovo supermercato ha ovviato all'impegno dei parcheggi pertinenziali proponendosi come superficie inferiore ai 250 metri quadrati. Inoltre l'accesso alla nuova struttura, che fa capo alla catena di distribuzione alimentare [illegible] Eurospin, [illegible] a pochi metri [illegible] uno degli incroci più pericolosi [illegible] Rapallo (tra la via Aurelia verso Ruta e via Colombo verso santa Margherita) «per cui sarebbe st[illegible] facile sollevare problemi di transitabilità o di rischio per i pedoni».



Il presidente Giancarlo Colombi

La lettera si conclude con queste considerazioni: «Il fatto c[illegible] p[illegible]si tutto non significa che si debba subire supinamente tutto senza tentare neppure un accenno di difesa. In caso contrario l'associazione commercianti che ci sta a fare?» Immediata la risposta di Giancarlo Colombi, presidente dell'Ascom. «L'autore della lettera non è bene informato, altrimenti dovrebbe sapere che sempre l'associazione ha osteggiato l'apertura di nuovi centri di grande distribuzione. Se l'Ipercop di Carasco non ha ancora aperto parte del merito è proprio nostro. Da subito [illegible]amo preso posizione contraria all'insediamento, osteggiato anche da amministrazioni comunali», Colombi ricorda che [illegible] Rapallo ci sono state diverse domande per l'apertura di grandi supermercati: «Noi abbiamo sempre dato parere contrario - dice ancora [illegible] presidente Ascom - quindi non accettiamo critiche di questo genere». [g. vi.]

ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE

Uno specialista di propria scelta per la diagnosi e la cura in Ospedale

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

ENTE DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE D.P.C.M. 23-4-1993

via M. Coppino, 26 – 12100 Cuneo – sito internet: www.scroce.sanitacn.it

PRESTAZIONI AMBULATORIALI

con l'adesione dei professionisti di tutte le specialità presenti nell'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle:
Anatomia Patologica, Anestesia e Algologia, Cardiochirurgia, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Toracica, Chirurgia Vascolare, Dermatologia, Dietologia, Ematologia, Endocrinologia, Gastroenterologia, Laboratorio Analisi, Malattie Infettive, Medicina Interna, Medicina Nucleare, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Oculistica, Odontostomatologia,Oncologia,Otorinolaringoiatria Ortopedia, Ostetricia- Ginecologia, Pediatria, Pneumologia, Psichiatria, Radiologia, Radioterapia, Recupero ■ Rieducazione Funzionale, Servizio di Immunoematologia ■ Trasfusionale, Urologia.
(elenco nominativo dei medici specialisti reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico – Ospedale S. Croce tel. 0171/441048)



- Possibilità da parte del cittadino di ricorrere alle prestazioni ■ pagamento mediante la scelta del singolo medico
- Locali appositamente attrezzati per l'accoglienza ■ l'erogazione delle prestazioni
- L'accesso alle prestazioni è diretto (senza impegnativa).

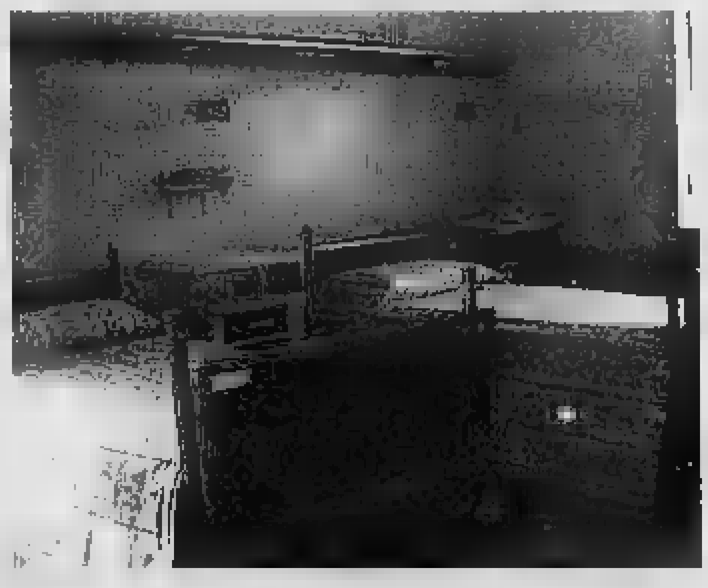
Informazioni e prenotazioni presso ■ sede degli ambulatori ■ Villa S. Croce – corso Francia, 10 – tel. 0171/ 441800 dalle ore 13,30 alle ore 19,30 ■ lunedì ■ venerdì.





RICOVERO IN CASA DI CURA

Il cittadino ha la possibilità di scegliere un medico di fiducia, dipendente dell'Azienda, che lo seguirà durante il ricovero, ■ di fruire di comfort alberghiero aggiuntivo rispetto alla degenza ordinaria. E' stato istituito un apposito reparto situato al 4° piano del blocco A dell'Ospedale Santa Croce con 10 camere e 16 posti letto.



Il medico prescelto assiste il Paziente, avvalendosi della struttura ospedaliera in libera professione, al di fuori del proprio normale orario ■ lavoro e delle sedute operatorie programmate per l'attività istituzionale.

- Camera singola con letto per eventuale famigliare
- Telefono, televisore con videoregistratore e televideo
- Servizi igienici individuali, dotati degli accessori necessari e biancheria per l'igiene personale
- Servizio di distribuzione in camera di giornali, corrispondenza e telefax
- Distribuzione vitto personalizzato compatibilmente alle esigenze terapeutiche
- Possibilità di ricevere visite da più persone nelle diverse ore del giorno
- Soggiorno all'ingresso del reparto con apparecchio stereo per sottofondo musicale

Le ■■ per questa attività sono definite in modo preciso e variano secondo il tipo di intervento e ■ terapia. Per ulteriori informazioni rivolgersi: Ufficio libera-professione Ospedale ■ Croce tel. 0171/441356.

**E' possibile fruire ■ ricovero ■ Casa di Cura ■ copertura assicurativa garantita dalle seguenti Compagnie con ■ quali l'Azienda ospedaliera ■ stipulato apposita convenzione:
BLUE ASSISTANCE –Torino , EUROP ASSISTANCE-Milano, SISTEMI SANITARI –Milano, ■ –Milano, PRONTO ASSISTANCE SERVIZI –Torino**

Pubblicità offerta dalla Società PRO.MED. srl - TORINO

IERI AD ALBENGA LA CONFERMA, L'ESERCITO ALIENA LA «TURINETTO» PER LASCIARE POSTO AL NUOVO SANTA MARIA

Ospedale in caserma Scajola ha detto «sì»

Romano Strizioli

ALBENGA



Il fax con [illegible] firma del ministro degli Interni Claudio Scajola è [illegible] ieri alle 13,10. Sette righe che hanno fatto balzare dalla sedia [illegible] sindaco Mauro Zunino: «Listo comunico che, at seguito intervento svolto, Stato Maggiore dell'Esercito habet comunicato disponibilità at cadere [illegible] Comune Albenga anche parzialmente area caserma Turinetto at fine realizzare nuova struttura ospedaliera. Appropriata comunicazione verrà data at tua amministrazione direttamente da Stato Maggiore Esercito. Con viva cordialità: Claudio Scajola».

Ancora una volta si è riusciti a bruciare [illegible] tappa verso la realizzazione [illegible] io. Si tratta di passaggi che una volta richiedevano anni e lungaggini insopportabili e che, per questa pratica, sembrano velocizzarsi. La tappa precedente [illegible] stato il finanziamento regionale che è stato assegnato e che con il ricavato della vendita dei beni del Santa Maria di Misericordia consentirà di dotare il ponente di un ospedale di medio-piccole dimensioni (150 posti letto). Ora la proposta avanzata dal consigliere regionale e capogruppo della maggio[illegible]za in Consiglio comunale, Angelo Barbero, di edificare l'ospedale non a Campochiesa ma in una parte [illegible] caserma Turinetto (più di due ettari all'interno del complesso militare che ne misura sette, molti dei quali inutilizzati), sta diventando una realtà.

Dice Barbero: «Scajola si è preso a cuore Albenga e si è attivato al massimo per trovare la soluzione da noi proposta e illustrata [illegible] un mese e mezzo fa al ministro della Difesa Antonio Martino, con favorevole accoglienza. Il ministro dell'Interno si è ricordato di essere oltre che imperiese anche ligure ponentino». Contento anche il parlamentare Enrico Nan che dell'incontro con Martino fu l'artefice.

La comunicazione di Scajola lascia capire che la fase di dismissione della Turinetto si sta accelerando ed anche perché si suppone che lo stesso sorte attenda la Piave, anche [illegible] l'esistenza di un poligono di tiro interforze (ormai vetusto) renderà la privatizzazione un po' più lenta. Albenga riceverà così una forte boccata [illegible] ossigeno, trovandosi a disposizione nuove aree strategiche e decisive per lo sviluppo economico.

Aggiunge Barbero: «L'accelera[illegible] della pratica del nuovo ospedale consentirà anche una più rapida entrata in funzione della Superazienda ospedaliera della nostra provincia poiché l'iniziativa partirà solo quando Albenga potrà contare sulla nuova struttura sanitaria». E' infatti di questi giorni la notizia della volontà di istituire due superaziende ospedaliere che razionalizzino, unificandoli, i poli Albenga-Santa Corona e San Paolo-Carcare. Quali saran[illegible] i tempi di realizzazione del nuovo ospedale? Entro l'autunno si dovrebbero approvare il progetto e il piano generale di finanziamento. Quindi l'avvio dei lavori che si spera possano terminare entro i primi mesi del 2004. L'idea di proporre l'area più centrale della caserma al posto dell'ubica[illegible] nella pineta di Campochiesa è venuta quando si sono dovuti considerare gli oneri per urbanizzare (soprattutto dal punto di vista della viabilità) che per la soluzione nella frazione albenga[illegible] sarebbero ammontati a 10 miliardi.



A sinistra il ministro Claudio Scajola, sopra la caserma Turinetto

DUE [illegible] CON L'ELICOTTERO

Per fare posto a casi più gravi due pazienti, ricoverate nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure, sono state trasferite in elicottero, ieri intorno a mezzogiorno, in altri ospedali liguri. Il reparto diretto da Alessandro Dagnino sta lavorando a pieno regime anche se, per fortuna, in questa stagione estiva i traumatizzati gravi sono in calo. Ieri si è verificata la necessità di «liberare» due posti letto per acuti per far posto a pazienti «interni» in gravi condizioni per patologie mediche e non traumatiche. I medici hanno deciso di trasferire una donna di Stellanello con un'infezione da tetano da tempo ricoverata a Pietra. La stessa sorte è toccata ad una paziente arrivata in mattinata da Albenga con una intossicazione da un diserbante. «Abbiamo trasferito i pazienti "più stabili" come spesso avviene per far posto ad altri ammalati», spiegano i medici. Il trasporto, negli ospedali di Imperia e Savona, è stato effettuato da un elicottero del nucleo dei vigili del fuoco di Genova. [a. r.]

TERMINATI IERI I DISAGI A LAIGUEGLIA E ALASSIO

E' tornata l'acqua nella Baia del sole

Massimo Boero

Il progetto per una centrale completamente automatizzata, squadre di tecnici ed operai con reperibilità giorno e notte e nuo[illegible] tubazioni in acciaio. Dopo le emergenze idriche dovute a tre rotture di tubi, vecchi e marci, che costituiscono la rete idrica della Baia del sole, la «Servizi comunali associati», la Srl che gestisce l'acquedotto per i Comuni di Laigueglia Alassio e Villanova, pensa al futuro per razionalizzare personale, mezzi e interventi di controllo.

«Due settimane fa abbiamo deliberato di automatizzare la centrale della "Sca" di regione Sgorre 2 ad Albenga. Attualmente è presidiata 24 ore su 24 da 3 persone. Tramite un computer potranno essere controllati automaticamente pressioni e livelli ed in caso di piccoli problemi automaticamente regolati. Di fronte ad improvvisi più seri, il computer invierà un [illegible] o un messaggio vocale contemporaneamente a 5 tecnici. Questo ci permetterà anche un risparmio», ha spiegato il presidente della società Roberto Sorco.

Intanto è stata già attivata una «squadra emergenze». Comprende 2 geometri, uno interno alla "Sca" ed uno esterno, per consulenze sull'intersezioni dell'acquedotto con altri come il "San Lazzaro" e diversi tecnici e operai per i controlli a cisterne, scarichi a mare e tombinature.

NOTIZIE FLASH

NOLI

Pensionato muore a passeggio in campagna

Un pensionato di 87 anni, Adolfo Astengo, è morto mentre era a passeggio con la moglie sulle alture di Noli. L'uomo è stato colto da un improvviso malore ieri sera poco prima delle 20. Inutili i soccorsi. [a. r.]

BORGHETTO

Incendi di bosco in località Fasciole

Incendio in località Fasciole di Borghetto Santo Spirito a [illegible] del viadotto autostradale. Sempre in provincia di Savona, un altro incendio, ora sotto controllo, è divampato nel comune di Alassio, in località Caso. Per spegnere le fiamme sono intervenute le guardie forestali di Albenga e Andora e i volontari di Villanova e di Alassio. [a. r.]

VEZZI P.

Oggi a Magnone i funerali dell'invalido

Si svolgeranno alle 16 di oggi, nella Parrocchiale di frazione Magnone a Vezzi Portio, i funerali di Bruno Savona, 51 anni, l'invalido morto mercoledì mattina in ospedale a Genova in seguito alle gravi ustioni riportate in un incendio boschivo. Il rogo si era sviluppato la sera prima in un boschetto di località Portio. [a. r.]

BORGHETTO S.S.

Riparato il guasto al depuratore consortile

E' stato riparato in poche ore il guasto ad una valvola del depuratore consortile di Loano e Borghetto Santo Spirito recentemente entrato in funzione. La direzione del consorzio sostiene che durante il guasto non si è verificata uscita di liquami in mare [a. r.]

LOANO

Polemiche di Cenere in Consiglio comunale

Si annuncia una seduta consiliare infuocata per lunedì sera a palazzo Doria a Loano (20,30). Per la prima volta infatti, dopo le elezioni del 13 maggio scorso, dovrebbe essere presente in aula l'ex sindaco Francesco Cenere. All'ordine del giorno numerose interpellanze dell'ex sindaco che ha[illegible] già provocato polemiche con l'amministrazione guidata da Vaccarezza. [a. r.]

SPOTORNO

E' stata demolita l'ex colonia Ponte S. Pietro

E' stata demolita a Spotorno l'ex colonia Ponte San Pietro di località Merello. Al posto dell'edificio, come già avvenuto per altre strutture di soggiorno sociale di Spotorno, sarà costruito un condominio a destinazione turistica. [a. r.]

«IL COMPLETAMENTO DEL PORTO CON LA REALIZZAZIONE DELLA PARTE COMMERCIALE È STATO AFFOSSATO»

La minoranza contro la variante al Prg

Andora, polemica in Consiglio sul piano di Capo Mele

ANDORA

[illegible] variante al piano regolatore generale è illegittima». Giovedì [illegible] i consiglieri di minoranza hanno votato contro l'approvazione di una variante al Prg, portata in Consiglio dagli amministratori, «che riguarda tutta la zona di Capo Mele fino a località Castello e dovrebbe sanare alcuni contenziosi tra privati e la soprintendenza ai beni paesistici e permettere così di sbloccare i progetti per la realizzazione di strutture turistico-commerciali nel porto». Il confronto tra opposizione e giunta è stato piuttosto acceso.

Eugenio Ghiglione, capogruppo di «Uniti per Andora», assieme a Romolo Laureri, Fabio Nicolini, Ilario Simonetta e poi Luca Novara di «Progetto Andora» hanno bocciato e contestato la proposta, esponendo più di un motivo. «Riteniamo che la variante sia illegittima in base alla legge regionale 30/92, che gli amministratori non sembrano [illegible] bene. Inoltre ci chiediamo quale finalità pubblica possa avere. Uno dei principali obiettivi per lo sviluppo della città di Andora, ossia il completamento del porto con la realizzazione della parte commerciale è stato affossato, visto che gli amministratori hanno ritenuto di dover stralciare il vecchio progetto», hanno contestato Eugenio Ghiglione e gli altri componenti della minoranza. E hanno aggiunto: «La variante creerà una zona più ampia con vincoli e quasi certamente nuovi contenziosi».

«La variante è stata definita e concordata con la Sovrintendenza e la Regione Liguria negli ultimi due anni e non capisco come possa [illegible] ritenuta illegittima. Credo [illegible] sua approvazione consenta invece di sbloccare la situazione nel porto», ha replicato il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti. Ha poi concluso: «La realizzazione di una struttura turistico-ricettiva, seppur non certo da parte del Comune, assieme all'apertura di esercizi commerciali nella zona del porto si tradurrà in [illegible] possibilità di lavoro e di servizi per residenti e turisti. Non mi sembra manchi un'utilità pubblica come afferma la minoranza». [m. br.]

ALASSIO: «TROPPI [illegible] NELLE CASSE COMUNALI»

Tra attacchi, infuocate repliche e minacce di querele si è svolto ad Alassio, un «caldo» Consiglio comunale tra maggioranza e minoranza. La lista civica «La Vespa» lo aveva anticipato: «chiederemo spiegazioni su i miliardi che rimangono ancora in cassa e sugli interventi ancora fermi». Con l'approvazione del rendiconto finanziario 2.000 [illegible] «arrivati al petti[illegible] la realizzazione dei parcheggi e degli scarichi di emergenza, la [illegible] in sicurezza degli impianti di fognatura e la ristrutturazione (bloccata da un contenzioso) dall'ex mattatoio che deve diventare scuola materna. «Sono contestazioni strumentali di numeri [illegible] bilancio 2.000, fatte dalla minoranza, riguardano anche lavori che sono già iniziati o che devono iniziare. Il depuratore è ancora da appaltare perché la legge continua a cambiare e sono necessarie variazioni. Per l'ex mattatoio procediamo ad una rescissione del contratto. La ditta esecutrice vanta crediti ipotetici di circa 1 miliardo ma la direzione lavori parla di meno di 100 milioni di interventi eseguiti», ha detto il sindaco Marco Melgrati. Una decisione importante è stata presa: «Dal prossimo anno, visto che la legge ce lo consente, chiuderemo l'esperimento "Gescomare" e faremo un bando per affittare gli stabilimenti del Comune privilegiando gli attuali gestori», ha detto Melgrati. [m. br.]

ALLARME IN CENTRO SOPRATTUTTO PER I PEDONI

Strade pericolose protesta a Pietra

PIETRA L.

Via Crispi, via Borro e piazza Canonico Morelli. Sono le [illegible] di Pietra Ligure nel mirino di molti turisti perché «pericolose» soprattutto per i pedoni. I problemi non sono [illegible] ma si acutizzano in estate quando nell'area attorno al campo sportivo, lungo la provinciale per Tovo e fra i sottopassi all'Aurelia e alla Ferrovia, c'è un via vai di migliaia di pedoni. Scrive un gruppo di turisti torinesi: «Via Crispi, soprattutto nel tratto antistate il cimitero è molto stretta. Non c'è il marciapiede e i pedoni sono costretti a percorrere la sede stradale. Questa zona è scarsamente illuminata e anche di notte vi transitano mezzi a velocità sostenuta. La stessa situazione si ripete da decenni. Non sono [illegible] stati presi provvedimenti». Proteste dei bagnanti diretti al mare che fra via Borro e il ponte del Maremola sono «costretti» a passare nei due stretti sottopassi dove contemporaneamente transitano auto e moto. Questo tratto di strada è spesso congestionato. Pericoli anche in via Borro dove le auto parcheggiate vicino alla linea ferroviaria riducono al minimo lo spazio per le auto. [illegible] Borro è inoltre l'unica strada di accesso per i mezzi pesanti diretti all'entroterra. I problemi si replicano, da settembre a giugno, quando via Borro diventa la strada d'accesso principale alla scuola materna ed elementare di via Cornice.

L'amministrazione comunale ha varato un progetto che prevede, in parte, la sistemazione di tutta l'aurea. Dopo l'estate sarà aperto il cantiere per la costruzione del ponte sul Maremola fra via Crispi e via Sauro. Per almeno due anni la viabilità sarà ancora più complicata, il progetto prevede un ampliamento della sede stradale. L'intervento in parte risolutivo dovrebbe arrivare con la trasformazione [illegible] campo sportivo in parcheggio e con l'allargamento di via Borro nel tratto fra l'Aurelia e l'inizio di salita del Trabocchetto. [a. r.]

FINALE L.

NUOVO SERVIZIO [illegible]

Il campo [illegible] anche [illegible] «parcheggio»

FINALE L. Possono fermarsi a giocare anche solo per qualche ora i bambini che a Finale frequentano il campo solare organizzato dal Comune sulla spiaggia dei Bianchi, di fronte a piazzale Buraggi. L'iniziativa permette infatti alle famiglie di turisti e residenti di lasciare i bambini in orari e [illegible] modalità diverse. C'è chi al campo solare trascorre tutta la giornata, chi il mattino, chi il pomeriggio e chi, anche saltuariamente, solo qualche ora. Spiega l'assessore alle politiche giovanili Pietro Roc[illegible] [illegible] servizio è destinato alle famiglie residenti, che ne usufruiscono in genere regolarmente, e ai turisti che richiedono di solito una "frequenza occasionale". I bambini possono fermarsi anche solo per un paio d'ore, pagando [illegible] tariffa oraria di 8 mila lire». Al campo, attrezzato con cabine, zone ombreggiate e specchio acqueo protetto da boe galleggianti, i piccoli sono sorvegliati dalle assistenti e da un bagnino. [a. r.]

VEZZI P.

ORA REPLICA LA GIUNTA

«Nessuna discarica [illegible] solo una [illegible] per i rifiuti [illegible]

[illegible] P. «Quello che si vuol realizzare in località Inalea non è una discarica ma un centro di compostaggio, una struttura modulare chiusa di conferimento di rifiuti "umidi", cioè verde da potature e rifiuti organici provenienti da scarti della ristorazione. Il sito indicato ad oggi [illegible] risulta comunque idoneo». L'amministrazione comunale di Vezzi Portio precisa i suoi progetti in merito alla contestata delibera che individuava un sito per [illegible]lizzare questo impianto. Molti abitanti della zona si erano subito ribellati. Scrive l'amministrazione: «E' allo studio una diversa collocazione di questo impianto valutando la tutela dell'ambiente, le esigenze della popolazione, la fattibilità tecnica e quant'altro debba essere considerato a [illegible] legge. Ci sarà una dettagliata e tempestiva informazione sul prosieguo del progetto prima delle decisioni definitive». [a. r.]

NAVA

SACRO CUORE DI ALBENGA

«Casa vacanze» della parrocchia provoca proteste

NAVA. Proteste a Nava per gli inconvenienti provocati dalla presenza della «Casa vacanze» della parrocchia [illegible] Sacro Cuore di Albenga. Arrivano dalla famiglia che ha terreno e abitazione confinanti, e che spiega: «Purtroppo il compor[illegible] dei ragazzi non è certo quello che ci aspetterebbe da una Comunità di questo tipo. Già l'anno scorso abbiamo dovuto far erigere una [illegible] di recinzione per dividere le due proprietà, ma purtroppo non è servito a nulla. I giovani ospiti della parrocchia quest'anno hanno devastato la rete, che scavalcano decine di volte per inseguire il pallone, e provocato anche danni alla nostra struttura».

E prosegue: «Purtroppo gli educatori non intervengono, e non è servita neanche una lettera ufficiale che abbiamo mandato alla parrocchia e per conoscenza persino al vescovo. D'accordo, si tratta di ragazzi, ma non comprendiamo perchè [illegible] si possa porre termine a una situazione del genere».

ALBENGA

DAL COMUNE LA PROMESSA DI REALIZZARE IN TEMPI BREVI UNA PALAZZINA NEL CORTILE DELL'ISTITUTO

«Non manderemo più i nostri figli a scuola»

Protesta dei genitori degli studenti della media Alighieri per i turni pomeridiani



Il preside Renzo Rossi

ALBENGA

«Se saremo costretti a mandare i figli a scuola solo al pomeriggio, allora vorrà dire che ce li terremo a casa». Questa la minaccia di alcuni genitori degli alunni che frequenteranno dal prossimo mese la terza media alla Dante Alighieri di regione Cavallo. La presa di posizione esasperata è scaturita nel corso di [illegible] animata assemblea generale dei genitori che si è svolta giovedì sera nell'aula magna delle medie a cui hanno preso parte quasi 200 persone.

[illegible] come si è giunti a questo braccio di ferro? Con il nuovo anno scolastico la media diretta dal preside Renzo Rossi, un personaggio noto e stimato del mondo della scuola del ponente savonese, adotterà nuovi metodi didattici che prevedono l'uso di laboratori che richiedono per la loro attività [illegible] aule. L'iniziativa traduce in realtà la riforma didattica delle medie che è ora improntata all'autonomia degli istituti. Si tratta di attività di apprendimento (dalle lingue alla ceramica) che riaggregano gli alunni delle terze non più secondo la classe ma a gruppi di giovani che hanno scelto quella specializzazione. In [illegible] modo o esistono le classi necessarie in aggiunta oppure si deve [illegible] a orari diversi. Da qui [illegible] la necessità per Rossi di far occupare dagli alunni delle terze (un centinaio di studenti, suddivisi in cinque) le aule durante il pomeriggio, per l'esattezza dalle tre alle sette.

La soluzione, che la nuova giunta comunale ha avuto in eredità, consiste nel reperimento di [illegible] aule. Ma l'ipotesi di [illegible] la ex pretura di piazza Petrarca o altri edifici di proprietà comunale è tramontata sia per la [illegible] razionalità della soluzione sia perché le nuove aule sarebbero decentrate e non servite [illegible] mezzi di comunicazione pubblici. Fra le sistemazioni si era anche parlato di cinque aule vuote a San Fedele e della ex Fondazione 25 aprile di viale Italia

Così la giunta ha annunciato ieri sera, per voce di Claudio Tomat, consigliere comunale delegato alla pubblica istruzione e all'edilizia scolastica, la volontà di alzare [illegible] costruzione, all'interno del cortile dell'Alighieri, di tre piani (uno a livello terra e gli altri due sopraelevati) che si colleghino rispettivamente con i piani occupati dalle elementari, delle medie e dal liceo. Tutti e tre gli ordini di scuole hanno infatti problemi di spazio. Ma l'intervento sarebbe usufruibile solo nell'anno scolastico 2002-2003. Che fare per quest'anno? La prima ipotesi sarebbe il rinvio di un anno della sperimentazione. I genitori delle terze hanno domandato, infine, in via subordinata, che se un sacrificio va fatto, questo va ripartito fra tutti gli alunni delle medie. Così i rientri pomeridiani sarebbero per tutti ma assai limitati. [r. ar.]

STELLA cortesia LA STAMPA

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89668
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, tennis, spiaggia privata, pedalò, bici gratis, servizio minibus, parcheggio coperto, campo di calcetto ■ 5.
Serate di degustazione, con sommeliers FISAR, enoteca e sala degustazione, a due passi dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75
tel. 0182.85779 - fax 0182.85008
Ristorante, bar, camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Discoteca per liscio.
Parcheggio privato.
Campeggio con bungalow e posto per camper/roulottes.
Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica. Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12
tel.0182.89624 - fax0182.681728
Ristorante, bar, camere con TV, telefono
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Biciclette gratis.
Parcheggio coperto.
Serate musicali.
Animazione Baby.
Hotel ideale per la famiglia.

LAIGUEGLIA

Hotel Mediterraneo
Via Andrea Doria, 18
tel.0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Terrazza, parco privato, servizio fax, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio.
Situato in mezzo agli ulivi, immerso nella tranquillità e silenzio a 200 mt. dalla spiaggia. Cucina particolarmente curata. Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38
tel.0182.480103 - fax 0182.480103/4
Ristorante, bar, camere ventilate con TV, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, parcheggio privato, dehors.
Pesce sempre fresco. Cene ■ lume di candela con musica dal vivo.
A 50 metri dal mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**
Via Concezione, 63
tel.0182.690266 - fax0182.690267
Ristorante, bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata.
Cucina curata direttamente dal proprietario.
Hotel in zona tranquilla nel verde con sala pranzo sul mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90
tel.0182.690042 - fax 0182.499612
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio privato, spiaggia convenzionata.
Soprattutto adatto alle famiglie.
Baby club con baby sitter.
Hotel a soli 50 mt dal mare.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid Mare**
Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
www. splendidmare.it
info@splendidmare.it
Ristorante, bar, camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, piscina, dehors, spiaggia privata, pedalò, biciclette gratis, parcheggio privato.
Antico monastero del '300 a 30 mt. dalla sua spiaggia privata.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7
tel.0182.690021 - fax 0182.690279
Ristorante, bar, camere con TV ■ telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, noleggio bici, cassaforte. *Situato a soli 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.*

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
Ristorante, bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, parcheggio privato.
In posizione molto tranquilla a 300 mt dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio privato.
L'hotel si affaccia sulla splendida passeggiata a mare, tutte le camere hanno vista sul golfo. Struttura alberghiera che offre il calore di ■ ambiente sereno e familiare premuroso con i Clienti. Menù personalizzati e appaganti. Contro la noia e la solitudine sono previste vivaci iniziative di animazione e di svago.

ANDORA

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
www.hotelmoresco.com
hotelmoresco@andora.it
Ristorante, bar, camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, dehors, sala ricreazione, parcheggio privato.
Associato LOGIS (www.Logis.it) associazione per hotels a conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Delfino**
Via Roma, 136
tel.0182.690036 - fax 0182.690188
www.hoteldelfino.it
www.onda.it/worbeam
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, spiaggia convenzionata, terrazza, dehors, parcheggio privato.
Direttamente sul mare.
Specialità pesce freschissimo.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

L'ACCORDO PER LA CESSIONE PROVVISORIA DELL'AREA AL COMUNE E' STATO RAGGIUNTO FRA IL SINDACO E LA SOCIETÀ DI GESTIONE

A Portosole parking da 400 posti-auto

Gli spazi ricavati sulla nuova strada che costeggia l'approdo

Sbarra alzata sul lungomare

Ma solo il martedì e sabato per evitare nuovi danni dai furgoni degli ambulanti

SANREMO

Resterà alzata la sbarra che impedisce il passaggio di camper e camion sul lungomare delle Nazioni, basandosi sull'altezza dei veicoli. Ma soltanto per alcune nelle giornate di martedì e sabato. L'ha deciso la giunta, su proposta dell'ufficio Viabilità, per evitare i continui interventi di manutenzione per i danni provocati da mezzi dei commercianti ambulanti, che parcheggiano in massa sul lungomare (la sosta è gratuita e gli spazi sono ampi).

Infatti, i portapacchi dei furgoni più ingombranti finiscono spesso col contro lo sbarramento regolato per consentire il transito delle auto. «Ogni lunedì e mercoledì la sbarra risulta puntualmente danneggiata - sottolineano all'ufficio Viabilità -. Abbiamo speso fior di quattrini per sistemarla. Ogni intervento della ditta che ha in appalto le manutenzioni legate alla viabilità costa quasi mezzo milione. In questo modo contiamo di risolvere il problema».

La sbarra resterà alzata il martedì e sabato dalle alle 8,30, la fascia oraria in cui gli ambulanti si recano sul lungomare per parcheggiare i furgoni dopo aver montato i banchi nella zona di piazza Eroi. è necessario che l'ingresso del lungomare sia presidiato da almeno un agente della polizia municipale, per evitare che passino anche camion e soprattutto camper, la cui sosta è vietatissima nella zona.

Nessun problema per i pullman turistici, che possono continuare ad accedere regolarmente nell'area di sosta, indipendentemente dalla sbarra alzata o abbassata.

Quattro sensori sistemati nei pressi del meccanismo di delimitazione sono infatti in grado di riconoscere i torpedoni dagli altri veicoli ingombranti (in base a lunghezza e caratteristiche), e di farli transitare facendo scattare il sistema che alza l'asta. [g. mi.]

Gian Piero

La nuova strada di Portosole, in attesa del suo completamento e del collegamento con via Vesco e corso Cavallotti nel quartiere di San Martino, verrà utilizzata come parcheggio pubblico. L'accordo è stato raggiunto fra il sindaco Giovenale Bottini, l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Silvano, e il presidente Portosole Gianni Cozzi che è impegnato ad effettuare gli ultimi ritocchi entro la fine di agosto e a consegnare l'area al Comune già primi giorni di settembre.

«Quello spazio subito ci assicurerà una disponibilità di almeno 300 posti macchina che diventeranno 400 a conclusione dei lavori di copertura del Rio Rubino» affermano Bottini e Silvano che sottolineano l'importanza dell'accordo: «Fra settembre e ottobre inizieranno i lavori di ristrutturazione e trasformazione in Palaexpo dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Un intervento che priverà la città di tutti i parcheggi utilizzati fino ad ora all'interno della struttura: E sono almeno 400-500 spazi per le auto. La creazione dei nuovi posti-macchina a Portosole compenserà la perdita di quelli dell'ex mercato dei fiori trasformato in cantiere».


La nuova strada di Portosole che verrà adibita a parcheggio per le auto

La nuova strada di Portosole, parallela alla passeggiata Trento e Trieste, è realizzata dalla società concessionaria dell'approdo come oneri di urbanizzazione. Una strada pubblica che, dopo il trasferimento della ferrovia nel nuovo tracciato a monte, avrebbe dovuto collegarsi con via Vesco e costituire una alternativa a Corso Cavallotti. Una boccata d'ossigeno per una città caratterizzata da un traffico caotico e poche strade.

Per il collegamento con via Vesco occorrerà del tempo. Uno, due anni, forse anche di più. La nuova arteria sarebbe rimasta inutilizzata fino ad allora. Ecco quindi le ragioni dell'accordo per un utilizzo come posteggio, anche se in via del tutto provvisoria.

La strada è stata realizzata ad livello superiore rispetto alla banchina di Portosole e ad uno inferiore se si guarda la passeggiata Trento e Trieste, in modo da consentire l'utilizzo della parte sottostante, garage, magazzini e uffici senza togliere però la visuale su Portosole e sul mare a chi passeggia sulla «promenade».

La direzione di Portosole dovrà ora procedere all'impermeabilizzazione della sede stradale e soltanto dopo questa fase, indispensabile per evitare infiltrazioni d'acqua piovana, il Comune potrà procedere con i lavori di asfaltatura. «L'intera verrà messa a norma e a terra tracciati gli spazi per la aggiungono ancora Bottini e Silvano. assicurano: «Avevamo pensato di destinare l'area alla sosta a pagamento, installando parchimetri e affidandola in gestione a qualche cooperativa di volontariato. Poi però ci siamo orientati verso una forma di parcheggio gratuito. Anche perché la sosta nell'ex mercato dei fiori non è mai stata a pagamento. Al provvederemo la zona disco per evitare che qualcuno trasformi quei posti-macchina in box privati e vi lasci l'automobile per settimane o mesi, togliendo spazio alla sosta a rotazione».

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE
Scontro sull'Autofiori anziano si amputa una mano

Si è amputato una mano in un incidente sull'Autofiori avvenuto intorno alle 17,30. E' l'ottantenne Santino Vignati. Sul posto è intervenuta un'ambulanza di San- Soccorso, che ha trasportato l'anziano all'ospedale. [m. c.]

TAGGIA
Contributi del Comune ad associazioni culturali

Ventidue milioni di contributi ad associazioni culturali sono assegnati dal Comune di Taggia. Le beneficiarie sono Circolo Tabiese (6 milioni e mezzo), Compagnia Armasca (uno e mezzo), Teatro Banchero (3), Banda Anfossi (9) e Confraternita del Gonfalone (3). [m. c.]

TRIORA
Spaghetti a chi passa dalla galleria del Garezzo

Un piatto di pastasciutta a tutti quelli che transiteranno, domani fra le 12 e le 14, dalla Galleria del Garezzo, nel territorio di Triora. Questa singolare iniziativa del «Club 3° Millennio 4x4» di Sanremo. «Un modo per farci conoscere - dicono gli organizzatori -. La pasta sarà data a chi transita in fuoristrada o anche su altro auto». [m. c.]

ARMA DI TAGGIA
In viale delle Palme barzellette per bambini

Una gara di barzellette per bambini è stata organizzata per lunedì sera nel parco giochi del viale delle Palme di Arma di Taggia. Inizio alle 21. [m. c.]

BADALUCCO
Due giorni di degustazioni con 360 vini italiani

A Badalucco preparativi in corso per accogliere i ben vini italiani che il 14 e 15 agosto saranno protagonisti nella manifestazione «Un al vino». Ci saranno anche tre laboratori su pigato, grappa e vini del sud. [g. mi.]

INDAGINI
Telecamera rubata nordafricano denunciato

Un nordafricano di 46 anni che aveva una telecamera rubata è stato denunciato dai carabinieri per ricettazione. Particolare curioso lo straniero, ignaro, era andato ad acquistare alcuni accessori dal negoziante cui era stato sottratto l'apparecchio. Questi ha riconosciuto come sua la telecamera ed ha fatto intervenire la polizia. [m. c.]

CIPRESSA
Un tombolata benefica a favore della chiesa

La chiesa ha una trentina d'anni ma urgono lavori di riparazione al tetto. E' quella Aregai di Cipressa. Per raccogliere fondi è stata organizzata una tombolata per domani sera alle 21 davanti alla stessa chiesa [m. c.]

CARABINIERI
Concorso per marescialli domani scadono i termini

Scade domani il termine per presentare le domande di ammissione al concorso per 210 marescialli nell'Arma dei carabinieri. Sono ammesse anche le donne. Per informazioni 06/80983900 oppure 06/33566900. [m. c.]

IL MEDICO LEGALE AVREBBE ANCHE RISCONTRATO TRAUMI ALLA TESTA. PER IL MOMENTO NON VI SONO SOSPETTATI NE E' STATA FATTA CHIAREZZA SUL MOVENTE

Lisette Schaefer è stata assassinata

L'autopsia ha rilevato evidenti segni di strangolamento

SANREMO

Non ci sono più dubbi: Lisette Schaefer, 91 anni, trovata martedì mattina su una sedia nel suo modesto appartamento secondo piano di un anonimo palazzo strada Borgo 119, è stata uccisa. Strangolata da qualcuno che le ha stretto calza di nylon intorno al collo e poi l'ha serrata con quattro nodi quasi un macabro rituale per avere la certezza di non lasciarle scampo.

Un delitto. L'autopsia effettuata sul cadavere della donna dal professor Canepa, dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova, pare abbia anche rilevato tracce colpi ricevuti alla testa. Traumi non eccessivamente violenti, tali da sfuggire martedì mattina alla prima sommaria ricognizione effettuata medico legale, dottoressa Judbit Torok, ma sufficienti a giustificare l'abbondante presenza di sangue sul volto della donna uccisa.

L'autopsia, effettuata nella camera mortuaria del cimitero dell'Armea, si è protratta per un paio d'ore, dalle 13 alle 15 di ieri. Il professor Canepa ha anche prelevato alcuni campioni di tessuto dal corpo della donna da sottoporre a esami istologici. Il medico si è riservato qualche giorno prima di riferire al magistrato la reale dinamica di quanto accaduto intorno alle 10 di martedì scorso in strada Borgo.

I primi accertamenti hanno escluso definitivamente la fantasiosa ipotesi degli inquirenti secondo la quale la donna, 91 anni, malferma sulle gambe e piena di acciacchi, avrebbe anche potuto aver architettato una forma di suicidio dalla dinamica a dir poco rocambolesca, stringendosi la calza di nylon intorno alla gola prima di serrarla con quattro nodi per lasciarsi morire. Dunque omicidio. Ma manca un movente e soprattutto non c'è nessuno sospettato per quella morte. Difficile pensare ad una rapina: la donna i soldi della magra pensione, ma dopo la morte di una cugina aveva ricevuto un'eredità. Pare poca roba. Quattrini comunque che avrebbero potuto fare gola a qualcuno, soprattutto se male informato. Più probabile un litigio. Litigava con tutti. In particolare chi si offriva di assisterla. Lisette Schaefer, anni, ora invalida. Per camminare doveva sorreggersi con le stampelle. Metteva ripetutamente annunci su riviste specializzate per cercare qualcuno che la accompagnasse fuori di . Era sola. Gli unici amici erano i dodici gatti che vivevano con lei in un alloggio dove disordine e sporcizia si confondevano in un'unica realtà. Molti i personaggi strani che frequentavano quell'appartamento. Ma finora sono stati in pochi ad identificati. La polizia attraverso i tabulati della Telecom, sarebbe già risalita ad alcune delle persone che avevano risposto agli annunci e si erano offerte di assisterla.


Lisette Schaefer è stata uccisa

Gli ultimi ad averla vista in vita, secondo quanto affermato dai vicini di casa, sono stati un anziano invalido che la veniva a prendere spesso una Ford nera targata Savona e donna misteriosa un cappellino di paglia in testa notata nella zona la mattina in cui è stato trovato il cadavere. [g. p. m.]


Sopralluogo del magistrato e della polizia nella casa della morte [Foto Gatti]

PARTE DEI LOCALI PRESI IN AFFITTO DALCOMUNE

Scuola materna pubblica dalle suore di Santa Marta

Gianni Micaletto

SANREMO

Riapre la scuola delle di Santa Marta, a ridosso di Volta, chiusa da un paio d'anni. Ma è il Comune a farsi carico della rinascita della struttura, anche se in modo parziale e in forma pubblica. La giunta ha infatti deciso di affittare una parte dell'edificio, di proprietà della congregazione delle Figlie di Nostra Signora di Lourdes, per istituire una nuova sezione di scuola materna e trasferirvi quella ora ubicata nel palazzo di piazza Eroi.

In pratica, la locazione riguarda la porzione d'immobile dove le suore hanno fatto funzionare per molti anni la loro scuola materna. In tutto circa 500 mq di vani, 170 mq di porticato, 300 mq di portico. Il costo dell'operazione? 50 milioni per il canone (contratto di un anno), deposito cauzionale di 30 milioni. «Con la nuova sezione, da istituire nell'ambito del primo Circolo didattico, saremo in grado di accogliere 20 bambini in più - spiega l'assessore Antonio Sindoni (Patrimonio) -. A questi si aggiungeranno i circa 40 ospitati attualmente nel plesso di piazza Eroi. Saranno trasferiti in via Volta in quanto è necessario liberare i locali per metterli a disposizione dell'asilo nido Arcobaleno, che dev'essere ristrutturato e adeguato alle sicurezza».

Dalla locazione sono escluse le cucine, non direttamente accessibili dai locali della materna. Resta infatti chiusa la parte di edificio che era adibita a scuola elementare privata. La proprietà ha comunque fatto sapere al Comune essere disposta a vendere l'intero fabbricato. L'Amministrazione preferisce però prendere tempo, per valutare meglio la situazione dell'edilizia scolastica e la portata dell'impegno finanziario. Per ora è sufficiente il ricorso all'affitto, in modo da tamponare alcune falle.

INSIGNITI DELL'ONORIFICENZA L'EX COMANDANTE DEL PORTO E IL NAVIGATORE

Bisio e Artioli «Consoli del mare»

Cerimonia di investitura il 15 agosto alla Madonna della Costa

Corradi.

SANREMO

Sono Giovanni Biso e Angiolino Artioli i due «consoli del mare» per il 2001. Saranno insigniti dell'onorificenza, proseguendo così una tradizione vecchia di cinque secoli, il giorno di Ferragosto alle 10,30 nel nel Santuario della Madonna della Costa.

Giovanni Biso, nato a Lerici, cinquantottenne, è stato comandante del porto di Sanremo dal 1980 al 1983. In seguito ha retto la Capitaneria di porto di Imperia e quella di Brindisi. Fra le altre incombenze in Puglia, nel 1996, dovette affrontare l'emergenza dell'esodo albanese. Oggi è addetto alla Direzione marittima Genova mentre potrebbe essere presto nominato contrammiraglio.

Angiolino Artioli, nato a Cerea (Verona), ha settant'anni. Nel 1949 emigrò in Argentina, a Ushuaia, del Fuoco, trovando occupazione nei Cantieri navali governativi fino al 1953. Poi si imbarcò sul «M/Y Hildago» comandato dal sanremese Cesare Buldrini, eroe di guerra. Ha battuto, dal 1957 al 1967, le rotte oceaniche.


Giovanni Biso ex comandante del porto

Parla correttamente quattro lingue e svolge oggi attività di noleggiatore.

La cerimonia dell'investitura dei consoli, fissata sempre per «l'Assunta», risale al Cinquecento. In assenza di una specifica legislazione, venivano nominati i «consoli del mare» con il compito di dirimere e sentenziare in casi di controversie di vario genere nel commercio marino e fra armatori e marinai.

Oggi delle nomine si occupa la Famija Sanremasca. «L'investitura solenne - all'associazione preserva e promuove arti e tradizioni matuziane - è riservata oggi a persone degne di riceverla che abbiano dato prova di alte doti morali avendo dedicato al mare una parte importante della vita».

La Festa dell'Assunta di Ferragosto prevede inoltre concerti bandistici, cortei, imbarchi e il lancio in rada corona in memoria dei dispersi in mare. [m. c.]

L'AZIENDA: INGIUSTIFICATO L'ALLARME DEI SINDACATI

Riorganizzazione Telecom interessa solo 7 lavoratori

Sono solo sette i dipendenti Telecom soggetti alla riorganizzazione che comporta il trasferimento del servizio 12 da Sanremo a Savona. Lo precisa una nota del colosso della telefonia, dopo che i sindacati hanno lanciato l'allarme per la difesa dei lavoratori impegnati sul territorio sanremese. Nell'incontro con il sindaco Bottini, le organizzazioni di categoria hanno infatti parlato d'imminente dismissione locale anche del servizio 187, 30 dipendenti a rischio. Non a caso, è stato chiesto al capo dell'Amministrazione di Palazzo Bellevue un impegno forte per bloccare i tagli Telecom in città, puntando piuttosto sulla creazione in provincia di un centro servizi di respiro regionale per salvaguardare i livelli occupazionali.

«I cambiamenti organizzativi che Telecom Italia sta introducendo sono una diretta conseguenza della rapida evoluzione degli scenari competitivi che vedono, ad oggi, la presenza mercato di oltre 150 espositori - si evidenzia nella nota -. Tra le manovre che l'azienda mettendo in atto rientra pure la riorganizzazione nazionale del servizio 12 e del 187. Per quanto riguarda Sanremo, questa interessa esclusivamente i 7 addetti del 12, mentre gli operatori del 187 continueranno a prestare servizio nella sede sanremese. Per limitare l'impatto derivante dalla chiusura di alcuni nuclei operativi, Telecom Italia ha previsto, in alternativa al trasferimento, l'utilizzo del telelavoro, esperienza che già coinvolge anni numerosi dipendenti del servizio 12.

Tale opportunità, offerta ai lavoratori come alternativa al trasferimento a Savona, è subordinata alla verifica dell'esistenza delle condizioni necessarie (logistiche e tecniche) per postazioni operative nell'abitazione degli interessati. Chi opterà per questa soluzione avrà lo stesso stipendio, un indennizzo per il consumo di energia elettrica del terminale e un compenso per l'occupazione dello spazio, parametrato ai prezzi di mercato degli affitti. [g. mi.]

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino



liguria LA STAMPA estate

TRA GLI OSPITI ATTESI MEGAN GALE, BAGLIONI, GIAN MARIA TESTA, NADA, I DIK DIK, CONCATO MENTRE SI ORGANIZZANO LE INIZIATIVE PER CELEBRARE LA MEZZA ESTATE

La Riviera si prepara alla festa

Mondanità e musica d'autore per Ferragosto

Stefano Pezzini

Un lungo ponte [illegible] musica, personaggi, mondanità. La Liguria si fa bella per il turismo [illegible] Ferragosto. Tanti nomi di spicco, tanti personaggi della mondanità che animeranno la mezza estate.

Un personaggio molto atteso è certamente Megan Gale. «La cangurina», splendida testimonial della Omnitel, è annunciata [illegible] 17 agosto alla Piscina dei castelli di Sestri Levante, anche se non c'è ancora la conferma ufficiale. Il tour della società telefonica si sposterà il giorno successivo a Loano, Ai Pozzi, con animazioni e distribuzione di gadget.

A Chiavari, questa sera, è di scena Fabio Concato che presenta il [illegible] ultimo album, mentre, sempre nel Levante, [illegible] 14 agosto Portofino dedica [illegible] serata dedicata a Louis Armstrong in Piazzetta.

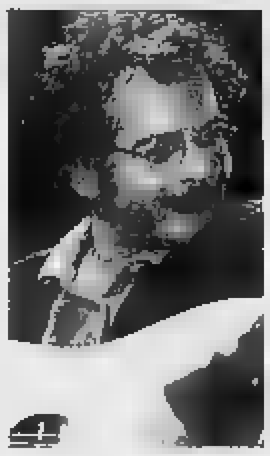
Ancora musica, questa volta nel Ponente. Allo Sporting Club di Montecarlo sale l'atte[illegible] per i concerti che terrà Claudio Baglioni. [illegible] primo, sfidando [illegible] malasorte, venerdì 17. Si ripeterà poi sino al 19. Altri due personaggi che sfidano la sfortuna sono Nada, in versione jazz con il suo trio, [illegible] Gian Maria Testa che, [illegible] il 17, si alterneranno sul palco di Dolceacqua. Sempre [illegible] Sporting di Montecarlo oggi e domani sale sul palco un gr[illegible]de del funky, l'inossidabile James Brown che, nonostante l'età e i suoi mille problemi con la legge statunitense, continua ad essere la «sex machine» della musica nera.

Chi non teme il tempo [illegible] i «Dik Dik» che, immarcescibili, saranno tra i protagonisti della serata Anni '60 prevista giovedì 16 all'auditorium Simonetti di Alassio. Nella stessa serata sono in programma anche [illegible] esibizioni di Ambra Borelli e Tony Dallara. E assieme alle canzoni dei mitici Anni '60 ci saranno i pittori che si sfideran[illegible] nel dipingere il «seno più artistico».

Il 14 agosto, oltre ad una lunga serie di appuntamenti minori (fuochi d'artificio, feste in piazza e quant'altro) Savona accende il suo mare [illegible] i lumini. La baia savonese si illuminerà a giorno grazie all'iniziativa dell'Associazione bagni marini, la stessa che questa sera animerà il centro cittadino con il grande carnevale estivo che, partendo dal lungomare, arriverà con le sue musiche e i [illegible] balli in piazza del Comune, dove si ballerà sino a tardi.



A destra Fabio Concato, [illegible] cantautore milanese che si esibisce questa [illegible] a Chiavari, sotto Gian Maria Testa, raffinato interprete di situazioni e ritmi occitani





A destra i Dik Dik, protagonisti assieme a Tony Dallara e Ambra Borelli della serata Anni '60 organizzata dalla Gesco di Alassio il 16 agosto all'auditorium Enrico Simonetti di Parco San Rocco



Claudio Baglioni protagonista allo Sporting di Montecarlo

DA STASERA APPUNTAMENTO CON IL GRANDE CINEMA

Anteprima a Sanremo con i migliori dieci film

Marco Corradi
SANREMO

Una decina fra i migliori film che animeranno la stagione 2001-2002 nelle sale di tutto il mondo saranno presentati [illegible] anteprima dall'Ariston.

Già questa sera e domani appuntamento con l'ultima performance di Sylvester Stallone, «Driven» di Renny Harlin. E' la storia [illegible] un pilota automobilistico prematuramente destinato al viale del tramonto a seguito di un incidente automobilistico. [illegible] viene chiamato da [illegible] scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

Si continua lunedì con «Codice: sword fish» con John Travolta; quindi «Shriek», martedì; «Spy Kids», con Antonio Bande[illegible] mercoledì; «Save the last dance», giovedì; «The Gift» venerdì; replica di «Driven» sabato; «The Hole», di Nick Hamm lunedì [illegible] martedì 21. Conclusione con «Il budino magico» giovedì 23.

«Questa è la quindicesima edizione di Filmfestival - spiega Valter Vacchino, titolare dell'Ariston -. Abbiamo presentato un'anteprima di film, [illegible] vario genere, che saranno proposti nei normali circuiti a partire dalla fine di agosto».

Ma c'è una novità. Vacchino, che era stato assessore provinciale al Turismo ampliando gli appuntamenti inseriti in «Uno spettacolo per l'entroterra», [illegible]ato da Franco Amadeo, torna indietro [illegible] tempo. Ecco allora che il «Filmfestival» si sposterà, domani sera, a Badalucco dove nella piazza del Duomo sarà proiettato «Il dottor Doolittle 2» [illegible] Eddy Murphy impegnato in [illegible] esilarante avventura nei panni del medico più amato dagli animali.

«La piazza - osserva Vacchi[illegible] - si presta moltissimo [illegible] come acustica che come ambiente. Assistere a un film in uno scenario come quello è particolarmente suggestivo».

Così Franco Boeri, vice-sindaco di Badalucco: «Chi viene da noi può vedere [illegible] mostra di Carlè, mangiare qualcosa e quindi spostarsi per il film».

NELL'EX CONVENTO DI SANTA CATERINA A FINALBORGO LA MOSTRA PER GLI 80 ANNI DI EMANUELE LUZZATI

Le magie di Mirò a Palazzo Ducale

A Savona prosegue la rassegna dedicata a Pablo Picasso

Mauro Boccaccio

Mirò e gli artisti contemporanei [illegible] del '[illegible] a Genova, Luzzati a Finale Ligure, Picasso a Savona: sono diverse e importanti le mostre che si possono visitare in Liguria durante le ferie.

[illegible] Palazzo Ducale è aperta la mostra «Arte per il G8» [illegible] le cinquecentesche statue bronzee del Giambologna, l'installazione del 1995 di Claudio Costa e la documentazione della performance [illegible] Vanessa Beecroft Vn48. La mostra è aperta dalle 10 alle 18, l'ingresso costa 10 mila lire.

All'Accademia Ligustica di Belle Arti, [illegible] Largo Pertini (Piazza De Ferrari) si può visitare fino al 15 settembre la mostra «Joan Mirò» con una cinquantina di preziose sculture provenienti dalla Fondazione Joan Mirò di Barcellona. Le sculture sono esposte [illegible] contesto di una selezione di trentadue grandi opere grafiche dell'artista.

La mostra dell'Accademia presenta anche due grandi arazzi di Mirò e altre opere poco conosciute di uno dei più grandi protagonisti dell'arte contemporanea.

[illegible] rassegna è aperta tutti i giorni, escluso [illegible] lunedì, dalle 10 alle 20. L'ingresso costa [illegible] mila lire.

Sempre a Genova, alla Stazione Marittima, altra sede, oltre al Ducale, che ha ospitato gli incontri del vertice del G8, sono esposte, fino al 16 settembre, 49 opere d'arte contemporanea, provenienti dalla ricca collezione della Farnesina, sede del Ministero degli Esteri. Fra le opere da ammirare dipinti di Sironi e di Afro, le «Architetture con cactus» di Burri, gli olii dell'Accardi, [illegible] Campigli e Capogrossi.

Esposte anche le sculture [illegible] Martini, Caroli, Chia, Colla e Consagra, di Arnaldo [illegible] Giò Pomodoro e di Vangi. E, ancora, le opere di Fontana, Mirko, Dorazio, Castellani, Iorenzoni, Manzù, Turcato, Scanavino e Vedova. Nella mostra alla Stazione Marittima, aperta dalle 10 alle 18, escluso il martedì, spiccano importanti opere di Schifano, un olio di Achille Perilli e una scultura di Uncini. E non manca un rappresentante della cosidetta «Arte povera» come Pistoletto, insieme con opere di artisti dell'ultima generazione.

A Savona [illegible]segue il successo per la rassegna del Priamar che raduna oltre duecento opere di Pablo Picasso, dalle ceramiche ai ritratti alle acqueforti. La mostra sarà aperta sino al 2 settembre dalle 18 alle 23. Presentando alla cassa il tagliando pubblicato su La Stampa si ottiene uno sconto di 4 mila lire (8 anziché 12 mila lire).

Ai Chiostri di Santa Caterina di Finale proseguirà sino al 31 agosto la mostra «Emanuele Luzzati 2001 Duemila e una scena». La rassegna è aperta dalle 19 alle 24.



La mostra delle opere di Pablo Picasso, alla fortezza del Priamar di Savona, è aperta tutti i giorni, [illegible] al 2 settembre, dalle 18 alle 23. E' senza dubbio l'appuntamento più importante dell'estate culturale savonese

BRANI DA «HELLO DOLLY», «EVITA», «WEST SIDE STORY», «IL FANTASMA DELL'OPERA», «JESUS CHRIST SUPERSTAR», «HAIR», «CATS», «CHORUS LINE». LO SCONTO DELLA STAMPA

Alassio come Brodway con il «Musical dreans»



Anche brani di Jesus Christ Superstar questa sera all'Auditorium Simonetti

ALASSIO

Da «Hello Dolly» a «Evita», passando per «West Side Story», «Il Fantasma dell'Opera», «Jesus Christ Superstar», «Hair», «Cats», «Chorus Line» ed ancora «Un Americano a Parigi»: all'auditorium «Simonetti» va in scena la storia del musical. Stasera alle 21 si accenderanno i riflettori su «Musical dreams», un vero e proprio evento coreografico, di grande impatto artistico, portato in scena da una delle più grandi etoile europee, Lorena Baricalla. Lo spettacolo di danza, canto e recitazione, che offre «pillole» delle canzoni, dei brani e dei balletti che hanno fatto la storia del cinema e del teatro musicale, è proposto dalla «Promo Art» di Montecarlo ed organizzato dalla «Gesco Spa», in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune di Alassio.

In scena ci sarà la ballerina (e coreografa) Lorena Baricalla assieme al primo ballerino internazionale Francesco Villicich, accompagnati da 8 ballerini, 8 coristi e figuranti della compagnia «Musical Forever» di Montecarlo. La Baricalla, prima ballerina al Ballet Théatre Francais di Nancy, ha danzato nella sua carriera un po' in tutto il mondo con partner del calibro di Rudolf Noureyev, Eriv Vu An, Vladimir, Derevianko e Marco Pierin. Il costo del biglietto è di [illegible] mila lire (posto unico).

Lunedì torna la lirica con il «Rigoletto» e giovedì 16 sarà la volta della festa Anni '60 con i Dik Dik e Dallara

Lunedì 13 agosto all'auditorium «Simonetti» tornerà la grande lirica. Dopo il [illegible] riscosso dal «Rigoletto» (visto da 900 persone il 27 luglio) sono ora in arrivo «Cavalleria Rusticana» e «Pagliacci» con l'orchestra Filarmonica di Piacenza ed il [illegible] Lirica di Parma. Il costo del biglietto è di 35 mila lire. Per la prevendita ci si può rivolgere a «Casa del disco» (via Vittorio Veneto 70) e «Associazione Vecchia Alassio» (via XX Settembre 7) di Alassio e «[illegible] Dischi» (via Enrico D'Aste 4) di Albenga. Per informazioni si può invece contattare la «Gesco Spa» (0182/642846) o l'ufficio turismo del Comune (0182/648142).

Tra gli eventi dell'estate 2001 ci sarà anche la festa dedicata ai «Favolosi Anni Sessanta e Settanta» (giovedì 16 agosto all'auditorium di parco San Rocco). La manifestazione, che vedrà in scena per proporre i loro evergreen, il gruppo dei Dik Dik e l'«urlatore» Tony Dallara, con l'aggiunta della cantante Ambra Borelli, ospiterà anche [illegible] altro evento destinato a far parlare. Si tratta del concorso «Il seno più artisticamente dipinto», che torna dopo alcuni [illegible] di oblio con una formula rinnovata, coinvolgendo grandi artisti italiani. La «Gesco Spa» (0182/642846) lancia un appello: «Giovani modelle fatevi avanti per partecipare».



La Capitale del Pigato

Ortovero è un paese immerso nel verde lungo la riva sinistra dell'Aroscia, a 10 Km da Albenga. Insediamento di origine romana, dopo lo sfruttamento agricolo del suo territorio avvenuto in età longobarda, sarà uno dei capisaldi dei Clavesana contro Albenga.
Nel 1242 la popolazione si organizzò in Comunitas per fronteggiare lo strapotere dei Marchesi.
Proprio per contrastare i Clavesana, nel 1288 Albenga fondò il borgo fortificato di PULIUM (Pogli, piccolo insediamento a guardia della valle Aroscia). Nel 1341, Albenga acquistò Ortovero che rimarrà parte del suo distretto comunale fino al 1797.
Fasceto, Borgo, Piazza, Villa, Menaisso, Strada, Pozzo e Campi sono i nuclei storici presenti ancora oggi. Nel XV secolo nasce la Confraternita dei Disciplinati, associazione religiosa con scopi di preghiera ed assistenza che assumerà grande importanza nella vita sociale del paese.
Nel 1797 Ortovero diventa Comune indipendente. Nel 1819 fa parte della Municipalità di Albenga. Dal 1861 sarà inserita nella Provincia di Genova e dal 1927 passa a quella di Savona.
Ortovero conta tra i suoi residenti circa 50 viticoltori con vigneti inseriti all'Albo D.O.C. Pigato, su un totale di 220 iscritti in tutta la zona.
Con oltre 200.000 mq. di vigneto Pigato su circa 900.000 mq. complessivi iscritti alla "D.O.C. Pigato Riviera ligure di Ponente" che si trovano nelle Province di Savona ed Imperia, Ortovero può ben dire di produrre il 25% di tutto il Pigato che viene bevuto in Italia.
Accanto al lavoro della terra, gli ortoveresi di oggi, praticano altre attività essenzialmente nel settore terziario. Non è da dimenticare l'indispensabile servizio che la Scuola Materna, Elementare e Media, tutte Statali, offrono alla popolazione scolastica anche dei comuni vicini.
Preziose le attività promozionali del Comune, della Pro Loco, dell'Unione Sportiva e dei vari gruppi di volontari che animano la vita del paese.
Da non perdere "mangiaspassu pé Utuè" a maggio, la castagnata ad ottobre, oltre alla ormai classica sagra del Pigato e delle pesche.
Da vedere la Chiesa di S. Silvestro, l'Oratorio di San Bernardino, quello di San Giovanni Battista.
Nei pressi dell'abitato, le argille di Ortovero, depositi sabbioso-argillosi contenenti conchiglie fossili risalenti al Pliocene, epoca in cui avvenne la trasmigrazione marina. Su tutto il territorio comunale sentieri e percorsi per amanti della natura.
La cucina è quella ligure: Ravioli e taglierini, pesto, torta pasqualina, cima, coniglio alla ligure, anguille fritte, frisciolì, fiori di zucca ripieni. Anche il pesce ed i dessert si sposano volentieri con l'ottimo Pigato.

SFIDA TRA DJ, MUSICA LIVE, KARAOKE, ESIBIZIONI DI GRUPPI NELLE DISCOTECHE DI GENOVA, DELLA RIVIERA DI LEVANTE E DELLA FONTANABUONA

E' un sabato sera tutto da ballare

Risate con Paolo Hendel all'Arena del mare di Genova

LA NOTTE

Risate [illegible] Paolo Hendel all'Arena del Mare, la Babayaga Band al Bonfim di Nervi, discoteca sotto le stelle a Moconesi, in Val Fontanabuona, «Peccati di Gola» alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante fra gli appuntamenti del sabato sera.

VICTOR Balli latino-americani, alle 22,30, nella discoteca di Via Santa Zita.

[illegible] MARE Penultimo appuntamento della rassegna «Ridere d'agosto ma anche prima» all'Arena del Mare dei Magazzini [illegible] Cotone [illegible] il comico toscano Paolo Hendel nel nuovo show «Occhio alla penna», in scena alle 21,30. Ingresso lire 25 mila, informazioni telefono 010-51.14.47.

TEQUILA CAFE' Cucina tex-mex, specialità fajitas di carne e pesce al Tequila cafè, in Corso Italia, 32.

[illegible] DO [illegible] Musica dal vivo con la Babayaga Band alle 23, al Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. In programma cover [illegible] Village People, Gloria Gaynor, Trammps, Cool & The Gang. Ingresso 15 mila lire, compresa consumazione.

KING'S BARMAN Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntoriori, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Vertereamo in Piazza Carignano.

[illegible] Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE [illegible] Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe [illegible] Nervi, in Via Donato Somma. Questa sera, sul palco, la Lupo Band con un grande repertorio blues.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

FUORI ROTTA Musica dal vivo e drink alle 22 nel music-pub di Voltri.

[illegible] NAMARA Musica live alle 21, nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

[illegible] Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano [illegible] Sturla, in Via Caprera.

BARFLY Reggae, northern soul [illegible], [illegible] il dj Rene Swinging Sixties alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

[illegible] Musica live e discobar, sfilate, animazione e danze alle 22, al Matilda Estate, nella terrazza Dixieland di Quarto.

[illegible] Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Cafè dalla Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.



Paolo Hendel si esibisce questa sera sul palco estivo dell'Arena del mare

EMBRIACI Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

[illegible] Sabato sera al Fronte del Porto, con la Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragostoria, il [illegible]nte giapponese sushi, la musica del circolo teatrale Nick Masaniello, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico. Nella piazza delle Feste alle 21,30 la compagnia Koinè presenta lo spettacolo «Inconsapevole realtà», il dramma di Orfeo in chiave contemporanea. Ingresso lire 10 mila.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all' Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

ESTORIL Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

[illegible] Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e [illegible] vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

[illegible] Cucina americana e texana e musica live, con Enzo e Benny, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto (Vedi Matilda Estate).

[illegible]O MILL[illegible] Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant' Eusebio (telefono 010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Beni e il [illegible] repertorio di canzoni italiane e napoletane.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG [illegible] Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

MONTOGGIO Musica dal vivo e feste in piazza alle 23, alla Birreria del Antico Ponte, a Bromia di Montoggio.

RECCO Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Ice Cream Bar, in Lungomare Bettolo, discoteca all'aperto con la musica commerciale con il dj France[illegible] Fontes.

[illegible] Notte di musica e danze nelle tre piste del locale e [illegible] the beach» con i dj della nota discoteca di Punta Pedale.

[illegible] Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele [illegible] Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, serata a tema, con musica live, birra, pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica, piatti messicani e Stream Tv al [illegible] Roy's Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

ZOAGLI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla [illegible] Aurelia, in località Marina di Bardi.

CHIAVARI Notte di musica con i dj's Diego Ricasso, Tiziano Solari e Casta, dalle 21,30 alle 2 con i drink del barman Paolo Gentile al Lido.

[illegible] Discoteca all'aperto a Pezzonasca di Moconesi, in Val Fontanabuona, [illegible] stand gastronomici e specialità asado. Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina.

LAVAGNA Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermae, a Cavi [illegible] Lavagna. Paella, birre, musica dal vivo e tante specialità spagnole al ristorante cerveceria Hola! Musica dal vivo [illegible] la Bruno Santoro Band alla birreria-paninoteca La Primula.

[illegible]RI LEVANTE Musica commerciale, house, latino-americana, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli dove è in programma la serata «Peccati di Gola» nel porticciolo di Sestri Levante [illegible] l'incoronazione di miss Camping, dove è aperto anche il music-pub Lo Schooner.

[illegible] No-stop dal tramonto all'alba con musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames e Luis e le sue bariste al Min Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile del centro della Val Fontanabuona.

RIVA TRIGOSO Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia fino alle ore piccole al al Bunker on The Beach.

SAN TERENZO Musica live a Le Caveau Pub, nel borgo marinaro lericino. [m. b.]

VISITE ALLA CASA DI COLOMBO E ALLE TORRI DI PORTA SOPRANA, PINOCCHIO MECCANIZZATO A CAMPO LIGURE, MOSTRA A RAPALLO

Camogli con Paganini, Santa con le «cover»

Banchetto medioevale a Casella, Marina e Daniela Ghigini a San Fruttuoso

DA VEDERE

Il banchetto medievale a Casella, il duo Marina e Daniela Ghigini a San Fruttuoso di Camogli, l'omaggio a Paganini di trabucco e Scanu a Portofino, il cabaret con Margherita Antonelli a Recco fra le proposte [illegible].

[illegible] Aperte oggi, dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18, la Casa di Colombo e [illegible] Torri [illegible] Porta Soprana, raggiungibili da Piazza Dante. Ingresso libero. Aumenta la flotta Alimar, leader ligure nel cabotaggio turistico. Al catamarano Marexpress (200 posti) e ai battelli Neptunus (140 posti), si affianca ora il motoscafo Rubino, 30 nodi di velocità e una capienza di 28 passeggeri. Le partenze da Genova sono in programma dalla banchina dell'Acquario per le escursioni a Camogli, San Fruttuoso, Portofino, l'Isola Gallinare, Santuario dei Cetacei. Per informazioni, telefono 010-25.67.76.

[illegible] Banchetto medievale, alle 21, a cura del gruppo storico Fieschi e serata danzante di ballo liscio e revival con il Gianni Music Group. Mini park con giochi gonfiabili e tappeti elastici per bambini, e poche d[illegible] di metri dalla stazione del Trenino con Genova. L'area, che resterà aperta fino al [illegible] settembre, è disponibile anche per feste private. Orario: 15,30-19 e 20,30-22,30.

CAMPO [illegible] Pinocchio meccanizzato nel castello medievale del centro della Valle Stura, con trentadue scene [illegible] raccontano la storia del celebre burattino [illegible] Collodi, con la possibilità di incontrare il Mangiafuoco, la Fata Turchina, Il Gatto e la Volpe. Il Pinocchio meccanizzato occupa un'area di 80 metri quadrati, [illegible] scenografia, curata nei minimi particolari, rispecchia l'estetica urbana di Campo ligure. Informazioni, telefono 010-92.10.55, e-mail prolocampo@yahoo

RECCO Seconda [illegible]nta della rassegna di cabaret «La Focaccia d'Oro», sul lungomare Bettolo promossa dal Comune e dalla Pro Loco. Ospite l'attrice comica Margherita Antonelli con il suo famoso personaggio [illegible] Sofia Matuonto. A sfidarsi saranno invece i cabarettisti «emergenti» Claudio Masiero e i Sensasenso.

SAN FRUTTUOSO Concerto di Marina Ghigino al violino e Daniela Ghigino al pianoforte, questa sera alle 21,30, nell'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli. Musiche di Mozart, Dvorak, Debussy, Brahms. Ingresso 40 e 30 mila lire. Funziona servizio battelli del Tigullio e dal Golfo Paradiso.

CAMOGLI Concerto «Evocando Paganini» del chitarri[illegible] José Scanu e [illegible] violinista Mario Trabucco, questa sera alle 21, nell'Oratorio dell'Assunta. In programma brani di Piazzolla, Cortese, Ibert Ferrari. Promuove [illegible] Cicolo Amici di [illegible]nta Margherita Ligure e del Tigullio.

RAPALLO Corsi di canottaggio a sedile mobile per ragazzi dagli 8 ai 18 [illegible] sono aperti presso la sede della Lega Navale Italiana. I corsi sono tenuti da istruttori federali e comprendono lezioni di ginnastica, lezioni teoriche e uscite in [illegible]. Le iscrizioni si ricevono nella sede della Lega navale in via Langano-Casa del Mare, telefono 0185-55.253. Aperta nell'antico castello sul [illegible] grande mostra retrospettiva di Enrico Paulucci «Una proposta di felicità». Paulucci, nato a Genova nel 1901 e morto a torino nel 1999, ha fatto parte del gruppo dei Sei di Torino, un sodalizio di avanguardie pittoriche europee nel nostro paese. A Enrico Paulucci, che trascorse nel centro del tigullio l'infanzia e lo dipinse a lungo nei sui quadri, la città di Rapallo attribuì, alcuni anni fa, la cittadinanza onoraria. Mostra aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Lunedì chiuso, ingresso libero.

SANTA [illegible]RITA Sulla Rotonda a Mare, alle 21, musica dal vivo con il gruppo May Day che presenterà [illegible] più belle cover della disco-dance internazionale. Mostra «Eventi di antiquariato» nel castello cinquecentesco di Santa Margherita, con gioielli di Coro, Trifari, Miriam Haskel, oggetti provenienti [illegible] monasteri tibetani, voliere, gazebo e altre curiosità. La mostra è aperta dalle 17 alle 23, fino al 31 agosto.

VAL [illegible] Escursioni serali, alle 21,30, alla miniera di Gambatesa, in Val Graveglia. La miniera è raggiungibile anche con il servizio pullman in partenza alle 20 da Riva Trigoso, alle 20,10 da Sestri Levante, alle 20,15 da Cavi [illegible] Lavagna, alle 20,20 da Lavagna, alle 20,30 da Chiavari. Prenotazioni obbligatorie presso la «Grande Miniera [illegible] Viaggi», telefono 0185-35.18.29. La visita, a bordo di speciali trenini, farà scoprire la miniera di manganese, fra i più importanti giacimenti ancora in fase di estrazione a livello europeo. Sono consigliabili scarpe confortevoli e una giacca a vento. Al termine della visita alla miniera, pausa all'aperto nell'area Pic-nic dove è aperta una tavola fredda.

LA SPEZIA Al Castello San Giorgio è aperto, una mostra-omaggio a Lalla Romano. [m. b.]

LA SERA DEL [illegible] AGOSTO AL PALASPORT



Attesa per il concerto dei Deep Purple

Grande attesa a Genova per il ritorno, dopo alcuni anni, dei Deep Purple, mitica band inglese che è un vero e proprio culto per diverse generazioni. I Deep Purple possono essere considerati i padri del moderno rock. Il concerto è in programma martedì [illegible] agosto al Palasport di Genova, nell'ambito della Festa provinciale dell'Unità. Prevendita nei consueti punti di città e provincia.

LA SERA [illegible] FERRAGOSTO CON IL DUO CASATI-ZEGNA

Portofino, nella piazzetta tributo a Louis Armstrong

PORTOFINO

Sarà una notte di Ferragosto dedicata al grande «Satchmo», quella in programma martedì, in calata «Ciappella», a Portofino.

L'idea di un tributo a Louis Armstrong, nel centenario della nascita, è venuta al circolo Amici di Santa Margherita Ligure e del Tigullio, una associazione che promuive diversi appuntamneti musicali, prevalentemente «classici». Stavolta saranno invece di [illegible] jazz e swing, con un concerto che vedrà protagonisti Giampaolo Casati alla tromba e Riccardo Zegna al pianoforte.

Due musicisti di primissimo piano che faranno rivivere ai turisti della famosa Piazzetta di Portofino i passaggi più intensi della straordinaria avventura di «Satchmo». Giampaolo Casati ha suonato nel quintetto di ralph Moore con Ben Riley, nella Big Band di Natalie Cole, con il quartetto di Tullio De Piscopo, con Mario Rava e Giorgio Gaslini. Casati è stato invitato, tra l'altro, al Festival Jazz [illegible] Durrham in North Carolina e primo musicista italiano al Festival di Osaka, oltre alle tournée in Austria, Germania, Francia, Russia, Stati Uniti e Cina.

Altrettanto blasonato il curriculum del pianista Riccardo Zegna, che ha collaborato con i più grandi jazzisti italiani e, inoltre, si è esibito con Buddy Tate, Harry «Sweet» Edison, Lee Konitz, Eddie «Lookjaw» Davis, Pepper Adams, Gorge Coleman e [illegible] tenuto concerti in Germania, Russia, Usa. Martedì sera, a Portifino, Giampaolo Casati e Riccardo Zegna ripercorreranno, con tanti spunti creativi e invenzioni, la musica di Louis Armstrong dagli anni venti agli anni '50.

Ma ci sarà spazio anche per qualche ghiotto fuori-program[illegible] «Hello Dolly» che Louis Armstrong incise nel 1964, scalzando dal primo posto nella hit parade, nientemeno che i Beatles. Inizio alle 21. l'ingresso è gratuito. [m. b.]



Il grande Louis Armstrong

IL COMICO SPEZZINO QUESTA SERA SI ESIBISCE CON MANERA, SGRILLI E OREGLIO

Dario Vergassola, cabaret a Levanto «Un giorno spero di andare a pescare»

LEVANTO

A Levanto stasera alle 21,30, in piazza Cavour, «Occhioblu-Levanto Informa» presenta lo «Zelig Show», uno spettacolo di cabaret con Dario Vergassola, Leonardo Manera, Sergio Sgrilli e Flavio Oreglio. Abbiamo intervistato l'artista spezzino.

Gli italiani la ammirano in un noto spot pubblicitario: si è divertito?

«E' una delle poche cose che ho fatto di recente e che mi sono anche piaciute. Un bar è teatro della pubblicità: io [illegible] tranquillamente seduto al tavolo, dopo aver vinto una partita a scopa e gioca sul doppio senso delle parole. Questo spot mi piace e mi [illegible] divertito molto quando [illegible] hanno girato. La società committente ha in parte rischiato perché, nonostante la tipica ambientazione [illegible] bar, [illegible] non ci sono le solite belle gnocche, abitualmente protagoniste in pubblicità. Qui si punta [illegible] sull'effetto risata, imperniato sulle freddure».

Dopo ver sperimentato il mondo degli spot, Vergassola ha deciso di continuare. Infatti, a breve, usciranno sui teleschermi due «pubblicità progresso» che lo vedono coinvolto: la prima a favore dell'Avis e [illegible] seconda della prevenzione degli incidenti stradali. Il comico prosegue: «Ogni domenica mattina sono in diretta su Radiodue da Imperia, dove va in onda la trasmissione Psicofaro: parlo delle bellezze paesaggistiche della Liguria, ma anche delle sue bruttezze, [illegible] quelle dello Spezzino, nei confronti del quale sono molto critico».

Dove va in vacanza?

«I miei fine settimana li trascorro vicino a casa: a Manarola con la famiglia o gli amici più cari che hanno preso la casa qui da molti anni. E mentre do un'occhiata a mia figlia che intanto cresce, parlo male degli assenti, faccio la tipica vita [illegible] chi sta [illegible] l'ombrellone. Tengo molto ai rapporti con la gente. Un giorno spero di poter andare a pesca». [g. gh.]



Il cabarettista Dario Vergassola

MOSTRA NELL'ABBAZIA

A San Fruttuoso 22 mila visitatori ammirano le perle

CAMOGLI. Oltre 22 mila persone da aprile a oggi hanno visitato la mostra «Perle e madreperle» allestita nel complesso monumentale di San Fruttuoso.

L'esposizione si articola in due sezioni: scientifico-didattica nella sala capitolare dell'Abbazia ed espo[illegible] alla Torre Doria. Il percorso storico della sezione scientifica è composto da circa 20 pannelli messi a disposizione dalla Compagnia delle Perle Mikimoto, dove viene descritta la cronologia essenziale nella storia della coltivazione delle perle. Alla Torre Doria invece un'ampia selezione di perle rare e preziose, oltre a gioielli, manufatti, incisioni su madreperla e curiosi oggetti artistici dal 1600 ai giorni nostri.

Novità della mostra, allestita da Omnia Service, è la presenza della rarissima perla «conch» di colore [illegible] scuro, non coltivabile perché prodotta da un mollusco diverso dall'ostrica e pescato nel Mar dei Caraibi. [g. vl.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA
DIANA 1. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. [illegible] 714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-826 714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Contenders
ore 21.15
Lire 12.000-10.000 soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film e luci [illegible]
Ore 15-22.30
Lire 11.000-6000-6500

ALASSIO
[illegible] Tel. 0182-640.263
Driven
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-8000-5600

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
Le follie dell'imperatore
Ore 21.30 [illegible] 5000

RITZ. Tel. 0182-640 477
Ti presento i miei
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000-6000 [illegible]

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51419
What women want
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-5000

ASTOR
Tel. 0182-51097
Billy Elliot
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

SPOTORNO [illegible]
ARENA VITTORIA
Le follie dell'imperatore
Ore 21
Billy Elliot ore 22.45
Lire 10.000-8.000

BORGIO
ASTRA
What women want
Ore 21.30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610703
La stanza del figlio
Ore 21.30
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE
ARENA ONDINA Tel. 692910
Driven
Ore 21-23
Lire 10.000-8000

ONDINA Tel. 692910
L'ultimo bacio
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-8000

LAIGUEGLIA
CORALLO Tel. 692910
Billy Elliot
Ore 21.30 Lire 9000-7000

LOANO
[illegible]
Le fate ignoranti
Ore 21.30

LOANESE Tel. 019-669 961
Shrek
Ore 20.30
Chocolat ore 22.30
Lire 10.000-6000

PIETRA L.
KING
Le follie dell'imperatore
Ore 21.15
La stanza del figlio ore 22.45
Lire 9000-4000

SASSELLO
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO
ARENA ARISTON
What women want
Ore 21.30 lire 10.000-8000

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 019-97 249
Driven
Ore 21-23 Lire 13.000-10000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Cast Away
Ore 21.30 Lire 12.000-8000

VARIGOTTI
ROMA
Pearl Harbor
Ore 21.30 Lire 10.000-[illegible]


Shrek, non solo per i piccoli

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Driven
Ore 20-22.40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620
CHIUSO PER FERIE
fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Dinosauri
Orario 20.15-22.40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Driven
Ore 20.30-22.40
Lire 10000-7000

[illegible]
SMERALDO (estivo)
Ore 21. **Shrek**
[illegible].45 **Hannibal**
[illegible]7000

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL
Tel. [illegible] 43440
La stanza del figlio
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 8000-6000

BORDIGHERA
[illegible]
Tel. 0184-261955
Autumn in New York
Orario 20.30-22.30 Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[illegible]
[illegible]
Tel. 0184-206049
Pearl Harbor
Spettacolo unico 21.15

VENTIMIGLIA
ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
L'erba di Grace
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 8000-6000

SANREMO
ARISTON Tel. 0184-500 [illegible]
15° Filmfestival Sanremo
Driven
Orari (indicativi) 15.30-22.30
[illegible]

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Pearl Harbor
Orari 15.30-18.45-22
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 [illegible]
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire [illegible]
(primi [illegible] spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060
Josie and The pussy cat
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
I soliti amici
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-547823
Ore 15.30-17.10-18.50. **Evolution**
[illegible] **Le fate ignoranti**
Lire [illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-507820
Ciclo - Cinema italiano-
La stanza del figlio
Orario 15.30 ult. 22.30 Lire 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
Ciclo - Il meglio della stagione-
Shrek
Orario 15.30 ult. 22.30 [illegible]

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze [illegible] cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA
[illegible]
Sala A. Tel. 010-595 91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
Sala B. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 20.15-22.30

ARISTON 2
Jimmy Grimble con R. Carlyle [illegible] Mckee, R. [illegible]
Or.: 20.30-22.30

AUGUSTUS. Tel. 010-560 810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. [illegible] 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
La mummia: il ritorno
[illegible]: 17.30-20.05-22.40-1.05

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Harnett e K. Beckinsale
Or.: 17.30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 18.20
[illegible]
regia di A. Adamson e V. [illegible], animazione
[illegible]: 16.20-18.20-20-22.20-0.10

[illegible]ANTICO
Tel. 010-254 18.20
Bootmen con A. Garcia, S. Lee, B. [illegible]
Or.: 18.25-20.30-22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 [illegible]
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore.
Or.: 16-18.10-20.20-22.30-0.30

[illegible]
Tel. 010-254.18.20
L'esorcista
Or.: 17.40-20.10-22.40-1.05

CINEPLEX PO[illegible]
Tel. 010-254 18.20
Driven
[illegible]: 17.30-20-22.30-0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18.20
Bootmen
Or.: 16.20-18.25-20.30-22.35-0.25

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586 419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. [illegible]-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON
Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-581 415
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-564 849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141
CHIUSURA ESTIVA

U[illegible] MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Le follie dell'imperatore
Ore 21.30 ingresso 10.000

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
Lotto Aurelio Saffi
Scoprendo Forrester
Or.: 21.30

BARGAGLI
CINEMA PARROCCHIALE
[illegible] regia A. Adamson, V. Jenson animazione
Or.: 21

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967 71.30
Ti presento i miei
Ore 21.15

PEGLI
EDEN
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI
AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO
CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Lisetti)
Le follie dell'imperatore
Or.: 21.30

S. MARGHERITA
CENTRALE
Tel. 0185-286 033
Driven
Or.: 16-18.05-20.10-22.20

RAPALLO
VILLA [illegible]
Driven
Or.: 21.30

AUGUSTUS
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE
Tel. 0185-507 81
Driven
Or.: 15.30-18.45-22

CHIAVARI
CANTERO
Driven
Or.: 20.15-22.30

[illegible]
Tel. 0185-309 694
What women [illegible] - Quello [illegible] le donne vogliono
Or.: 20-22.30

SESTRI LEVANTE
[illegible] 41 [illegible]
Driven
Or.: 21.30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

MONEGLIA
LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41 [illegible] Via W. Burgo
Cast away
Or.: 21.30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-589 640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

[illegible]VESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA [illegible] - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO

[illegible] - GUSTAVO [illegible]

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

LE [illegible] DE[illegible]


Un'immagine di Pearl Harbor che ricostruisce l'attacco giapponese del 1941

ALMOST BLUE. Un serial killer si aggira per Bologna, muta continuamente volto e identità, una giovane ispettrice gli dà la caccia e dovrà affidarsi ad un ragazzo cieco in grado di riconoscere l'omicida dalla voce.

BOOTMEN. Si ispira alle vicende di Dein Perry, ballerino di tip tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza che lo portò ad abbandonare le acciaierie di Newcastle e a tentare la fortuna altrove.

THE [illegible] Commedia. Belli, brillanti, in carriera ed [illegible] da una vita, quattro [illegible] si avventurano sul terreno amoroso, ma [illegible] scoperta farà capire loro di avere ancora molto da imparare sulle donne e su se stessi.

CHOCOLAT. L'apertura di un peccaminoso negozio di cioccolata da parte della giovane Vianne Rochemet villaggio di Lansquenet, scatena una guerra tra quelli che non vedono di buon occhio il negozio e quelli che desiderano assaporare la libertà che hanno appena scoperto. ●●●

COMPLICE LA LUNA. una casalinga in [illegible] i figli [illegible] innamora di un giovane ambulante e scappa con lui a Woodstock.

L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Comovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito.

EVITA. Il musical narra la storia di Eva Duarte, ex attrice divenuta poi la moglie del presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra. ●●

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre [illegible] sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica e l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

LA GRANDE VITA. Marin è un conducente di autobus che [illegible] chiuso con le gioie dell'esistenza. Sfinito dal debito di gioco e depresso perché [illegible] poco ed è poco amato tenta di buttarsi giù.

JIMMY [illegible] La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

[illegible] MESTIERE DELLE [illegible] Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino [illegible]. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

2001 ODISSEA [illegible] primo film sperimentale elaborato e ideato da Stanley Kubrick un anno prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE [illegible] La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio, tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una [illegible] lunga e apprezzata carriera. [illegible] sua vita [illegible] improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL [illegible]TO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

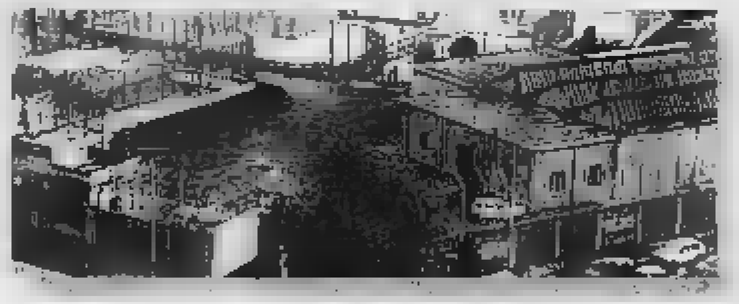
[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek [illegible] sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.

LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non d[illegible] faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su [illegible] yacht.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire per la Francia a cercare fortuna.

SVENTATO TENTATIVO DI FUGA DEI CLANDESTINI



IL SIULP: BISOGNA CHIUDERLO

«Si abbia il coraggio di trovare soluzioni più civili - e probabilmente più trasparenti dal punto di vista costituzionale - e si decida di chiudere tali centri». Così Gianclaudio Vianzone, segretario regionale del sindacato italiano unitario lavoratori polizia. Secondo Vianzone, l'onere economico e [illegible] un centro come quello di corso Brunelleschi non è proporzionato al presunto beneficio. «Ciò nonostante - si legge in un comunicato - si è proseguito con l'impiego dei centri a scapito di una quotidianità dignitosamente umana sia per gli ospiti sia per i lavoratori della polizia, che si vedono ulteriormente caricati di responsabilità che con più coscienza dovrebbero assumersi i politici». Per il sindacato, i poliziotti devono compiere servizi più consoni alla loro natura istituzionale e non possono affrontare tali situazioni in un periodo di ridotte presenze del personale. Inoltre, c'è necessità di distinguere, tra i clandestini, chi è onesto e chi ha [illegible] reati e per cui vale lo [illegible] diritto dei cittadini italiani. «Ritengo - conclude Vianzone - che perseguendo seriamente chi sfrutta le necessità degli immigrati si possa migliorare la situazione, non rendendo la clandestinità reato».

In corso Brunelleschi una notte di rivolta

«Non torniamo in Nigeria», e incendiano il centro di permanenza

Angelo Conti

«In Nigeria non torniamo». Poi un lancio di escrementi contro carabinieri e polizia, la demolizione di mezza dozzina di baracche prefabbricate, infine l'incendio di pagliericci e suppellettili. Non è stata una notte tranquilla, quella di giovedì, al Centro di Permanenza Temporanea di corso Brunelleschi. Al punto da rendere necessario l'intervento di decine di mezzi di carabinieri e polizia (fra radiomobili e volanti, uomini del Battaglione Piemonte e del Reparto Celere). Tutto contrappuntato dalle legittime proteste degli inquilini delle case vicine, esasperati da fumo e frastuono.

I disordini sono cominciati dopo l'una, quando un gruppo di clandestini nigeriani ha avuto sentore dell'imminente rimpatrio ed ha messo in atto vere e proprie azioni di guerriglia nel tentativo di fuggire, o comunque di procrastinare l'espulsione dal nostro paese. Una decina di donne ha iniziato un'opera di demolizione, smantellando alcune baracche, e cercando di appiccare il fuoco alle macerie.

La rivolta è stata immediatamente «ripresa» dagli uomini che hanno iniziato analoga opera di demolizione, anche qui con incendi. Dai roghi si è alzato un fumo denso ed acre che ha avvolto le case vicine: qualcuno ha anche denunciato difficoltà di respirazione e tutte le finestre sono rimaste a chiu[illegible] a notte fonda, nonostante il caldo. La quiete è tornata solo dopo le 3.

Attimi di tensione non sono mancati nemmeno più tardi, quando una decina di nigeriane è stata accompagnata su un pullman per il trasferimento all'aeroporto. Il mezzo è stato immediatamente trasformato in una gigantesca latrina, fra urla e schiamazzi. Solo a fatica l'operazione di espulsione è stata portata a termine.

La gestione del centro appare sempre più complessa e difficile. Solo la settimana scorsa c'era stata un'altra ribellione, culminata anche qui con un tentativo di evasione (un bosniaco s'era rotto una gamba scavalcando una cancellata) e con il rogo dei pagliericci. Un paio di settimane prima [illegible] evaso un maghrebino (rintracciato qualche giorno dopo a San Salvario) proprio approfittando di qualche momento di agitazione. Risale invece a qualche mese fa una vera e propria evasione di massa: a gennaio riuscirono ad evadere addirittura in sei. Fra i più aggressivi ci sono, da sempre, proprio i nigeriani: il loro rientro in Italia, dopo un'espulsione, è infatti reso più difficili dai maggiori costi (anche 10 milioni).

Gli scioperi della fame sono invece all'ordine del giorno (l'ultimo a metà luglio) quasi sempre attuati per protestare con una situazione che gli extracomunitari clandestini definiscono [illegible] di «detenzione abusiva».

In realtà il male maggiore del centro è l'affollamento che, se da un lato esaspera le persone trattenute, dall'altro [illegible] rende molto più difficile il necessario controllo. Se ne è reso conto anche il sindaco Sergio Chiamparino nel corso della visita effettuata a metà luglio: «Siamo una delle poche città del Nord Italia a disporre di un centro come questo. Dovremmo fare appello alle altre regioni perché se ne dotino al più presto. Pena l'affollamento e l'inevitabile scadimento delle condizioni ambientali.

E dire che l'impegno del personale della Croce rossa è [illegible]torio, come di grande [illegible] è l'attività del centro sociale che ha fra i suoi obiettivi quello di portare lontano dalla strada le tante prostitute che finiscono qui».

La situazione resta comunque confusa, apparentemente senza una pianificazione per il futuro. E se c'è chi sollecita il trasferimento del centro in aperta campagna, o comunque su un'area esterna all'abitato cittadino, fra l'altro anche molto più facilmente controllabile, dall'altro non manca nemmeno chi (come il Centro Umanista) chiede l'immediata chiusura di una struttura che non si sa ancora come chiamare.

Due [illegible] di tensione: baracche smantellate fuoco appiccato all'arredamento fumo tra le case vicine Gli inquilini esasperati da frastuono e odori: «Non ne possiamo più»

La protesta delle ragazze è continuata anche nel pullman che ne trasferiva una ventina all'aeroporto per essere espulse dall'Italia Lanci di escrementi contro polizia e carabinieri



IL QUESTORE CAVALIERE AUSPICA NUOVI PUNTI D'ACCOGLIENZA

«Linea dura contro i violenti ma la struttura non trasloca»

intervista

Massimo Numa



Secondo il questore Nicola Cavaliere i centri come quello di corso Brunelleschi sono uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società

Il Centro di Permanenza Temporanea è sotto la diretta responsabilità della polizia e in particolare dell'Ufficio Immigrazione che si avvale di personale interforze. Interviene il questore, Nicola Cavaliere.

Rivolte, tentativi di fuga, vicino alle case. Non sarebbe meglio trasferire altrove il Centro di permanenza?

Credo di no. C'è un dibattito aperto. Però, superate le prime difficoltà, la situazione in corso Brunelleschi è molto migliorata. Con un nuovo trasloco, si ricreerebbero tensioni e nuove ostilità. Anche se la decisione ultima spetterà alla prefettura.

Giovedì l'ennesima protesta...

Con un nucleo di nostri funzionari, inviati nel centro e una decina di volanti, abbiamo tenuto sotto controllo la situazione sino all'alba. Dovevano essere rimpatriare una decina di nigeriane, operazione tra l'altro felicemente conclusa, che nella notte hanno pensato bene di dare informazioni sbagliate ai loro connazionali. I quali, nel timore di partire, hanno iniziato a danneggiare gli arredi, che stiamo già sostituendo.

Quali misure in vista per evitare altre rivolte?

In questa occasione, gli extracomunitari sono stati denunciati per danneggiamento e altro. [illegible] voglio essere chiaro: la prossima volta, se di nuovo verranno distrutti gli arredi e le strutture, scatteranno gli arresti. [illegible] intendiamo tollerare oltre questo tipo di devastazione sistematica del Centro.

Ritiene utili i centri di permanenza?

Sì. Sono uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società, creando panico e rendendo spesso invivibili le nostre città. Riusciamo, nel 90 per cento dei casi, ad arrivare all'identificazione certa dei clandestini, delle pe[illegible] entrate illegalmente in Italia. Un lavoro che, negli ultimi tempi, grazie alla collaborazione delle autorità consolari, procede in modo rapido. Voglio ringraziare il nuovo console del Marocco, molto attento alle nostre problematiche.

Non sono troppi trenta giorni d'attesa prima del rimpatrio?

Si tratta del limite massimo ma lo straniero, se viene identificato prima, resta al centro solo pochi giorni prima di essere rimpatriati. In questa fase i clandestini si rendono conto che si avvicina l'ora della partenza dell'Italia e cresce così l'insofferenza. Sottolineo che gli ospiti non sono detenuti. Il Centro è affidato alla Croce Rossa, ogni stanza ha l'aria condizionata, i pasti vengono serviti attraverso [illegible] società di ristorazione, sono assicurati contatti con l'esterno. Gli ambulatori interni della Cri sono aperti 24 ore su 24. L'attesa dell'identificazione viene così vissuta in un ambiente dignitoso, così [illegible] ha potuto verificare il sindaco Sergio Chiamparino durante una visita recente.

Nei Centri (nel Nord solo a Milano e Torino), spesso, c'è il «tutto esaurito». Per questo c'è tensione?

Intanto [illegible] premesso che i Centri di Permanenza Temporanea sono a disposizione dell'Ufficio centrale per l'immigrazione. Così può accadere che, a Torino e a Milano, arrivino uomini e donne da altre regioni. Con l'apertura di altri nuovi centri si dovrebbero risolvere anche questi aspetti.

«Finora i responsabili dei danneggiamenti sono stati denunciati ma la prossima volta di fronte ad analoghi espisodi scatteranno gli arresti, non possiamo tollerare tali vandalismi che hanno peraltro dei costi enormi»

L'INQUILINO, UN INVALIDO CIVILE, ERA IN LITE DA MESI CON I PROPRIETARI

Devasta il locale che non lo fa dormire

Via Sant'Agostino, arrestato dopo l'irruzione al «Tre Galli»

Angelo Conti

Via Sant'Agostino ha cambiato volto: ispirandosi un po' alla vivacità di Montmartre, ospita una serie di locali (in costante aumento) che rappresentano il tranquillo salotto per migliaia di giovani, ogni [illegible]ra. Questo fenomeno di aggregazione, persin straordinario in una città come Torino (capace di recuperare anche un'area che risultava particolarmente degradata), non ha trovato tutti d'accordo. A qualcuno tanta vita, tanta gente, anche tanta animazione non sono piaciuti, considerato che vanno quotidianamente in scena proprio sotto le sue finestre. [illegible] è passato al contrattacco, imbastendo un confronto dialettico con i gestori dei locali, fino ad arrivare alla devastazione di un ristorante e ad una vera e propria richiesta estorsiva.

A mettere il punto fermo ad [illegible] storia che si trascinava ormai da mesi hanno pensato i carabinieri del Nucleo radiomobile, arrestando il cittadino ribelle che le manette (va detto) si è proprio cercato, continuando a mantenere un atteggiamento minaccioso ed aggressivo anche dopo l'arrivo dei militari.

L'insofferente inquilino di via Sant'Agostino (abita proprio al centro dell'area dei locali) ha [illegible] anni, origini venete, un passato vivace alle spalle (risulta essere stato denunciato per rapina), ma è anche invalido civile ed è afflitto da diabete, complicato da più di una sindrome correlata. Malanni che potrebbero avere influito sulla sua capacità di sopportazione, esasperando forse una reazione che è stata comunque violentissima e difficilmente giustificabile.

Il signor Piero (lo chiameremo soltanto per nome garantendo privacy alla sua destabilizzante malattia) l'altra notte, dopo lunghe ore ins[illegible], non si ha visto più. Verso l'1 si è presentato al ristorante Tre Galli, al 25 della via, dove si trovava ancora il proprietario Riccardo De Giuli con alcuni clienti, ed ha avuto, con lui, l'ennesima di[illegible]. Una discussione piuttosto confusa, che si è conclusa con la richiesta, questa chiarissima, di 500 mila lire. Forse a titolo di «risarcimento» per il disturbo subito. All'ovvio rifiuto del ristoratore, Piero ha cominciato ad infrangere ed a danneggiare ogni cosa trovasse a portata di mano: vetri, sedie, tavoli. Una kermesse finita solo quando è stato bloccato dagli avventori.

Quando, pochi minuti più tardi, i carabinieri si presentano in via Sant'Agostino, trovano tanti cocci in terra e il signor Piero ancora in strada. Appare [illegible] e aggressivo: cerca di opporsi perfino alla identificazione. Solo l'intervento di una seconda radiomobile lo induce a lasciarsi accompagnare in caserma. Qui, davanti al verbalizzante, continua il suo show: [illegible]ce, insulti, intimidazioni a carico del gestore del locale, mentre salta fuori anche la storia di altri, precedenti, danneggiamenti. Davvero impossibile, per i carabinieri, non procedere all'arresto di fronte ad un tentativo di estorsione, reiterato davvero in ogni possibile sede.

L'uomo, a questo punto, avrà qualche giorno per meditare in un ambiente certo difficile, come il carcere delle Vallette. Chissà se quando tornerà a casa (e dovrebbe accadere presto) si ritroverà con un po' di pazienza in più?



Il ristorante «Tre Galli» di via Sant'Agostino al centro della protesta del residente nelle vicinanze esasperato dal frastuono notturno che secondo lui gli impedirebbe di dormire. Proprio per questo il cittadino pretendeva un risarcimento dai titolari del locale

TRA FEDE E PARTECIPAZIONE



IL «GRAZIE» DI CHIAMPARINO

Congresso dei Testimoni di Geova [illegible] città di Torino, quale rapporto? Buono [illegible] direbbe. Al di là di qualsiasi discorso sui contenuti [illegible] fede, è un dato di fatto che oltre 2.500 volontari hanno dato allo Stadio delle Alpi [illegible] ripulita ineccepibile. E, sempre per restare su un piano molto pratico, i 30 mila partecipanti sono una risorsa - breve [illegible] intensa - per l'accoglienza turistica rimasta aperta in agosto. Anche il sindaco, Sergio Chiamparino, invitato alla manifestazione ma impossibilitato a esserci, ha espresso questi sentimenti in una lettera a Alberto Bertone: «Per precedenti impegni non mi è possibile essere allo Stadio delle Alpi per porgere direttamente e personalmente a tutti i convenuti per il Congresso internazionale il benvenuto [illegible] personale e della Città che [illegible] lieta di ospitare questo vostro importante appuntamento. Mi è gradita l'occasione anche per ringraziarVi per l'impegno con cui avete collaborato alla sistemazione ed alla pulizia dello Stadio, esempio di partecipazione che viene incontro alle esigenze della città che con piacere sottolineo [illegible] apprezzo. Ancora un saluto [illegible] tutti i partecipanti e un augurio di buon lavoro e buon soggiorno [illegible] Torino».

Nel tempio [illegible] calcio il silenzio [illegible] Geova

Trentamila Testimoni a congresso: non siamo «piazzisti di fede»

reportage

Marco Neirotti

C'E' qualcosa di strano, in questo stadio affollato da oltre trentamila persone. E' diverso dallo stadio del calcio e dei concerti. Ci vuole qualche minuto a capire perché: è il silenzio [illegible] intorno (solo una voce esce misurata dagli altoparlanti), è la totale [illegible] di divise e uniformi, così impresse nella retina dopo [illegible] G8: [illegible] poliziotto, non un carabiniere, [illegible] i vigili urbani per [illegible] traffico di trentamila persone. Soltanto le camicie bianche, [illegible] la targhetta appesa al taschino, di chi cura parcheggi, ingressi, settori, anelli delle gradinate.

E' un volto anomalo quello che i Testimoni di Geova offrono del Delle Alpi. Trentamila delegati seduti in perfetto ordine, famiglie con bambini piccoli, senza rumori improvvisi [illegible] fuori luogo. E due piccole vasche rotonde sulla pista d'atletica: lì, [illegible] a mezzogiorno, saranno battezzate 231 persone, [illegible] l'immersione totale nell'acqua.

Da ieri fino a domani si svolgono nove congressi, in contemporanea; in [illegible] Italia, dall'autodromo [illegible] Monza, all'Olimpico [illegible], da Palermo a Verona, e poi Bari, Firenze, Catania, Cagliari, oltre a Torino. In tutto 350 mila uomini, donne e bambini che arrivano da tutto il mondo, anche da Paesi in guerra fra loro, [illegible] Serbia e Croazia, Albania, Macedonia. C'è l'Est europeo e c'è l'estremo Oriente, ci sono il Libano e Israele. E ci sono i torinesi curiosi, quelli che vogliono «un po' vedere com'è la faccenda».

I 30 mila di Torino arrivano da Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, con delegazioni da Belgio, Stati Uniti, Svizzera e Germania. Seimila di loro sono ospitati in case private [illegible] altri fratelli, spesso sconosciuti. «Io ho dato la disponibilità per tre persone», raccontano sulle gradinate, «e ho ricevuto una famiglia belga. Con la lingua non ci sono difficoltà, parliamo francese. E' un confronto utile anche [illegible] di fuori del congresso». Altri stanno negli alberghi: convenzioni con prezzi particolari, prenotazioni che fanno felici i gestori («a Moncalieri abbiamo occupato [illegible] stanze [illegible] hotel intero»). Molti tornano a dormire a [illegible] auto o in pullman e ritornano l'indomani mattina. Ma con orgoglio sottolineano: [illegible] disponibilità [illegible] alloggi privati era superiore al numero degli ospiti.

Tornano l'indomani, i pendolari dei tre giorni di fede: per ritrovarsi di nuovo tutti insieme, collegati [illegible] altre sedi, [illegible] traduzioni in 17 lingue, con parcheggi e settori per i disabili. Un'organizzazione minuziosa, un lavoro [illegible] dura da mesi. Racconta un volontario: «In 2.500 abbiamo ripulito [illegible] Delle Alpi. La fatica maggiore? Le migliaia e migliaia di c[illegible] gum che abbiamo tolto dalle poltroncine».

E' mezzogiorno di ieri quando si aprono ufficialmente le giornate degli «insegnanti di Dio». La voce dall'altoparlante è nitida: «Gesù non aveva l'intenzione di dare la chiave della conoscenza solo [illegible] un gruppo elitario [illegible] di studiosi delle Scritture. Disse ai suoi discepoli: "Ciò che vi dico nelle tenebre, ditelo nella luce; e [illegible] che udite sussurrare, predicatelo dalle terrazze". Gesù desiderava ardentemente impartire la conoscenza di Dio a quante più persone era possibile. Considerava la conoscenza delle Scritture una cosa da condividere, non da nascondere».

E' così per tutta la giornata. Discorsi, ma c'è qualcosa di diverso dal vuoto dei telepredicatori delle sette americane. Ci sono regole, c'è una dottrina: «Noi - dicono - non è vero che prendiamo alla lettera [illegible] Scrittura. La applichiamo a noi stessi. Puoi prenderla e, a forza di interpretazioni, tirarla [illegible] tutte le parti, oppure puoi metterla davanti a te e farne guida. Ci sono specchi fisici, questo è uno specchio morale».

Di questa morale fa parte quel passare [illegible] in casa, «scocciatori», «piazzisti di fede», con il giornale, «La Torre di Guardia», fra le mani? [illegible] stona, questo pellegrinaggio quotidiano, [illegible] questi giorni di teleconferenza e computer? Rispondono di [illegible]: «Portare la testimonianza è un dovere per gli altri e per sé». D'accordo, ma è anche un po' umiliante sentirsi trattare come venditori di saponi o scope, comunque seccatori. «Più [illegible] umiliante [illegible] difficile, soprattutto all'inizio. Poi, pian piano, si impara il dialogo». Si cercano proseliti? «Si diffonde una parola».

Non ci sono poliziotti né carabinieri e al Delle Alpi l'unica uniforme è quella delle camicie bianche con la targhetta appesa al taschino





A fianco, due immagini della folla che ieri ha riempito lo S[illegible] delle Alpi per il congresso internazionale dei Testimoni di Geova. L'appuntamento si concluderà soltanto domani. Sotto, il portavoce Alberto Bertone

E [illegible] parola, qui nello stadio, la ascoltano davvero. La platea è ferma, non è quella che piange e si morde le mani e si tira i capelli e grida al miracolo nelle adunate tv di Benny Inn e dei suoi colleghi. Eppure, molti vi considerano una setta: «Noi non esprimiamo giudizi. Certo, [illegible] qualcosa di diverso, basti pensare ai miracoli dei predicatori... Per noi, come dice la Bibbia, il "dono" è finito con gli apostoli, soltanto [illegible] loro si poteva avere».

Non fanno miracoli, [illegible] questi volti pacifici fanno tornare alla mente [illegible] più frequente delle accuse: «Si converte a voi chi è infelice, insicuro, bisognoso di una quiete nuova». Alberto Bertone, il responsabile dell'Ufficio Stampa, sorride: «[illegible] fossimo [illegible] antidepressivo, cessato l'uso farebbero [illegible] meno di questa fede. Invece siamo 6 milioni nel mondo, più coloro che [illegible] stanno avvicinando».

E nessuno, invece, che se ne va? [illegible] vedere questo mare ordinato, vien da pensare a qualcuno che vorrebbe un po' di fantasioso disordine: «Capita che ci [illegible] qualcuno in difficoltà, tutte le fedi possono portare a dubbi. Allora si confronta [illegible] la comunità. Lo si può aiutare, così come chi pecca e crea scandalo è bene esca».

Lo stadio è stato ripulito da 2500 volontari «La difficoltà maggiore? Togliere i chewing gum»



[illegible] famigliola originaria del Ghana, [illegible] bimba di [illegible] mesi, si ferma a chiacchierare. Accanto a loro [illegible] famiglia della Val Chisone: «Da [illegible], a [illegible] Germano, nacque la prima comunità dei testimoni italiana: era [illegible] 1903». E, senza acredini, dicono di altre confessioni [illegible] pseudo tali: «La nostra storia [illegible] così e [illegible] radici nei lager, nelle persecuzioni, [illegible] sacrifici e nella morte». Come dire: dietro la predicazione, una storia [illegible]. Storia che hanno allestito in mostra [illegible] filmato, [illegible] immagini [illegible] ricordi dei [illegible] mila morti [illegible] campi di concentramento: «Documentario s[illegible] dottrina».

Il passato e l'attualità. Oggi, dopo il G8 e prima di Nato e Fao, il rappresentante della Congregazione a Roma, Giancarlo Nichetti, risponde [illegible] domanda: «Chi sta insegnando la verità a tutte [illegible] le Nazioni?». Poi i battesimi e, domani, [illegible] rappresentazione in costume di un racconto biblico, con il titolo «Rispettiamo l'autorità di Geova». Interventi, dunque, e battesimi, [illegible] anche spettacolo e, soprattutto, tre giorni di colorata [illegible] quasi immobile presenza. Suvvia, Bertone, anche questo non è un percorso di autopromozione, nell'era dei media? «Non è lo scopo primario dei congressi, di sicuro è [illegible] gradita conseguenza secondaria, non lo nego. E' farsi conoscere, [illegible] raccontare che non [illegible] soltanto quelli che suonano il campanello».

Specchio [illegible] tempi

«Non avevo l'aria condizionata, mangiavo in piatti di carta ma nell'ospedale pubblico non ho rimpianto la clinica» - «La discarica sotto casa» - «E se fosse refurtiva?» - «Prima le multe, poi i controlli»

Una lettrice ci scrive:

«Mi sono definita una "paziente qualsiasi" che si è trovata a partorire, grazie al mio ginecologo di fiducia, in un ospedale pubblico. Il mio era un secondo parto e [illegible] primo si [illegible] svolto in clinica privata dieci anni or sono. Ho trentotto anni e il mio attaccamento alla vita mi ha portato a scegliere una struttura pubblica, anziché quella privata, nonostante mi fossi trovata bene con tutti gli agi che si possono immaginare (l'aria condizionata, televisione in camera, cibo a [illegible] scelta, abiti del neonato personali, [illegible] tinue visite dei medici da [illegible] scelti etc.) naturalmente il tutto per un costo non indifferente di circa diciotto milioni. Non nego di essere arrivata la mattina del 18 luglio in ospedale con un po' di paura, dovuta a tutto ciò che viene detto e scritto sulla sanità in Italia.

«Questa lettera vuole incoraggiare le persone [illegible] fidarsi di più della struttura pubblica. A dieci giorni dal parto, posso dire che l'ambiente che ho trovato lo ricordo ancora con piacere.

«E' vero che tutto questo dovrebbe essere scontato, ma non è così: se si pensa che la professionalità è solo un dovere, un professionista [illegible] umano rimane tale. La tempestività per un'emergenza della mia compagna di stanza, meno fortunata di me, e l'attenzione sia professionale quanto emotiva fanno di queste persone dei veri gioielli! La stessa [illegible] vale per il personale del Lactarium, per le puericultrici come [illegible] "magica Margherita" che in piena notte si è dimostrata dolce e disponibile per insegnarmi alcuni "trucchi" per l'allattamento al seno. Insomma, è v[illegible] che non c'è l'aria condizionata, che si mangia nei piatti di carta, ma, in realtà, che valore ha tutto ciò rispetto alla grande umanità che ho trovato?!».

Paola Bonfiglio

Un lettore ci scrive:

«Giovedì 19 luglio scorso telefonavo al numero verde Amiat p[illegible] richiedere il ritiro a domicilio di un mobile smontato: ho lasciato i miei dati e ho [illegible] assicurazione dall'impiegata che sarebbe passato un addetto a ritirarlo. Ho continuato a solle[illegible] l'intervento, [illegible] finora non ho visto nessuno. Nel frattempo qualche coinquilino sbuffa per quel materiale "abbandonato" nell'atrio del palazzo, altri hanno aggiunto qualcosa di loro, e il nostro atrio rischia [illegible] diventare una piccola discarica.

«Cosa devo fare per far portare via quel materiale? Meglio fare l'incivile e abbandonare il materiale vicino ai cassonetti, così almeno non rischio di litigare con i vicini».

Claudio Bono

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] unisco anch'io alla polemica in [illegible] sul mercatini. Mi chiedo [illegible] chi compera si è mai domandata la reale provenienza di alcuni di questi oggetti che magari non sono di grande valore (perché altrimenti non sarebbero sulle bancarelle) [illegible] sicuramente di grande valore affettivo. Probabilmente una parte hanno un'origine furtiva alimentata dai sempre più frequenti furti nelle case di campagna appartenute ai [illegible] avi. Ogni piccolo oggetto come una pentola, un cavatappi, un lavabo o una lumiera ci possono ricordare i nostri cari e non ce [illegible] sbarazzeremmo mai neanche per grosse cifre.

«Chi compra ai mercatini dovrebbe avere garanzie verificabili che quella chincaglieria non sia stata strappata con la violenza a chi ne era proprietario. C'è purtroppo la possibilità che quell'oggetto voluto per civetteria pagato quattro soldi possa essere costato tanta sofferenza per il forzato distacco. Concludo il mio amaro sfogo dicendo che ben [illegible]nga la regolamentazione in modo che si possa dimostrare la provenienza della merce».

Carla Visca

La direzione Atm ci scrive:

«Il lettore Angelo Tomati segnala che, all'inizio di corso Francia, gli addetti ai parcheggi Atm hanno compilato due verbali di multa nei confronti di un'auto ferma nelle "strisce blu" [illegible] ritenuta abbandonata, chiedendosi se [illegible] si possa fare qualcosa [illegible] più utile [illegible] tali situazioni. E' compito degli addetti alla [illegible] provvedere a multare le auto parcheggiate sulle strisce blu, prive di documentazione di pagamento della sosta, per un periodo [illegible] tempo strettamente n[illegible] a valutarne lo stato di presunto abbandono. Subito dopo viene avvisata della situazione la polizia municipale che provvede ad accertare se l'auto [illegible] stata rubata o abbandonata. Nel caso specifico, il 1° agosto scorso è iniziato l'iter di accertamento e il veicolo sarà rimosso o alienato al termine della procedura di indagine che sarà svolta dalla polizia municipale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Non accontentarti,
Solo Infostrada ti dà quello
che fa la differenza.

Comune di Bordighera
Assessorato al
Turismo e Commercio

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia
Riviera dei Fiori

CONFCOMMERCIO

La città di

BORDIGHERA

Vi aspetta per la

20ª GIORNATA COMMERCIALE DEL RIBASSO

Domenica 12 Agosto 2001

Programma della Manifestazione

ore 11.00 > Benedizione del parroco di Bordighera.
ore 10.00 - 12.00 > Banda Musicale di Bordighera.
ore 10.00 - 18.00 > Spettacolo itinerante internazionale di trampolieri, acrobati, clown e giocolieri internazionali.
ore 10.00 - 19.00 > Torneo di calcetto a 6 squadre "1° Trofeo Highlander" Diadora / Mc Donald's (piazza stazione).
ore 16.30 - 18.00 > Doni per tutti (fino ad esaurimento) offerti dai Commercianti presso parrocchia *Immacolata Concezione via Vitt. Emanuele.*
ore 16.30 > Spettacolo Mc Donald's con la partecipazione di Ronald il clown p.zza Mazzini (Zeni).
ore 17.00 > Spettacolo di Cabaret p.zza Mazzini (Zeni).
ore 17.30 - 19.00 > Esibizione di ballo: performance di Coppie Campioni p.zza Mazzini (Zeni).
ore 20.00 > Cerimonia di premiazione presso il Chiosco della Musica Lungomare Argentina.

* Commercianti baby iscrizione gratuita presso *PensaFeste* - tel. 0184.260.021

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

AGENZIA PETRA
CASE DEL MEDITERRANEO
BORDIGHERA CENTRO - TEL. +39 0184.266.318 - WWW.agenziapetra.com

COSEVA

Radio Amicizia

LatteMiele bella radio

organizzazione *PensaFeste* - Bordighera - Tel. 0184.260.021

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 170 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA [illegible]. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

UNA TERRA CHE OFFRE MILLE IDEE PER [illegible] VACANZA: OGNI GIORNO [illegible] GLI [illegible] PAGINE DI LIGURIA ESTATE



Una scenografia di Emanuele Luzzati: la [illegible] di Finalborgo prosegue [illegible] al 31 agosto (tutti i giorni dalle 19 alle 24)

Buon Ferragosto in Liguria

Sandro Chiaramonti

Benvenuti in Liguria. Benvenuti ai turisti, a quelli che hanno comprato l'alloggio con i soldi della liquidazione e a quelli che stanno in albergo e hanno scoperto da poco le bellezze di questa terra. Benvenuti [illegible] ai liguri che restano a casa, perché qui, lavoro permettendo, è un po' come essere sempre in ferie.

Se un invito possiamo permetterci, è quello di imparare a conoscere e a «sfruttare» la Liguria: il mare, le spiagge, ma anche l'entroterra che ogni giorno riserva [illegible] sorpresa. La Liguria ha i suoi difetti, certo, ma è difficile [illegible] un altro posto che offra una vacanza così ricca di idee. Ha mille locali ogni anno sempre diversi e migliori: negozi, ristoranti, bar, discoteche. Centri storici e calette, grandi attrazioni e idee per una gita. Tante manifestazioni per giovani e famiglie.

Non tutto va sempre per il [illegible] giusto, d'accordo. Forse siete rimasti in coda, forse avete trovato un albergo [illegible] all'altezza, forse [illegible] vento cattivo ha fatto arrivare sporcizia in mare.

Sono inconvenienti che purtroppo possono verificarsi, soprattutto a Ferragosto, ma che qualche volta si registrano anche nella più esotica delle isole. Il consiglio è quello di imparare a scegliere, perché tra i mille locali della Liguria la maggioranza è in grado di servirvi come meritate.

La Stampa cerca di fare la sua parte, al servizio dei lettori, dei turisti, degli operatori. Ogni giorno le pagine di Liguria Estate offrono un panorama il più completo possibile per guidarvi nella vostra vacanza. E grazie a «Stella di cortesia» nei migliori alberghi e bagni ogni mattina trovate il nostro giornale. Buon Ferragosto a [illegible].



Megan Gale è attesa alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante la sera [illegible] 17 agosto

LITI TRA AMBULANTI E ABUSIVI E IN VIA MARTIRI SERRANDE CHIUSE PER PROTESTA. IN AUTOSTRADA INCIDENTE MORTALE, VITTIMA UNA TURISTA MILANESE

Confine, venerdì d'inferno

Ventimiglia paralizzata dal traffico

Daniela Borghi
Maurizio Vezzaro

VENTIMIGLIA

Una città ostaggio delle auto e dei venditori abusivi. Ieri chi è transitato a Ventimiglia è come se fosse passato in un girone infernale: ore di coda, centro in preda alla tensione a [illegible] delle liti tra ambulanti e vucumprà. Ci sono state proteste contro gli amministratori e le forze dell'ordine. In una strada, via Martiri della Libertà, i negozianti hanno tenuto chiuso, affiggendo cartelli in [illegible] si criticava l'[illegible] di controlli da parte della polizia. Il tutto mentre l'autostrada era presa d'assalto [illegible] migliaia di turisti diretti o [illegible] ritorno dalle località di villeggiatura francesi. E ieri pomeriggio c'è stato in Autofiori un incidente mortale nella galleria Gorleri, vicino al casello di San Bartolomeo. Un'Audi con a bordo una coppia e il loro figlio, che rientrava dalle [illegible] ed era diretta in Lombardia, ha tamponato [illegible] camion. Anna Cocchi, 71 anni, che era sul sedile posteriore, è morta sul colpo. Il marito e il figlio, feriti ma non in pericolo di vita, sono stati trasportati in ospedale dai mezzi del 118. Il traffico ha subito lievi rallentamenti. E' intervenuta la Stradale.

I momenti più critici si sono avuti però al mattino. Alle 10,30 la coda di auto andava da Ventimiglia a Latte per arrivare, alle 12,30, fino a Ponte San Ludovico.

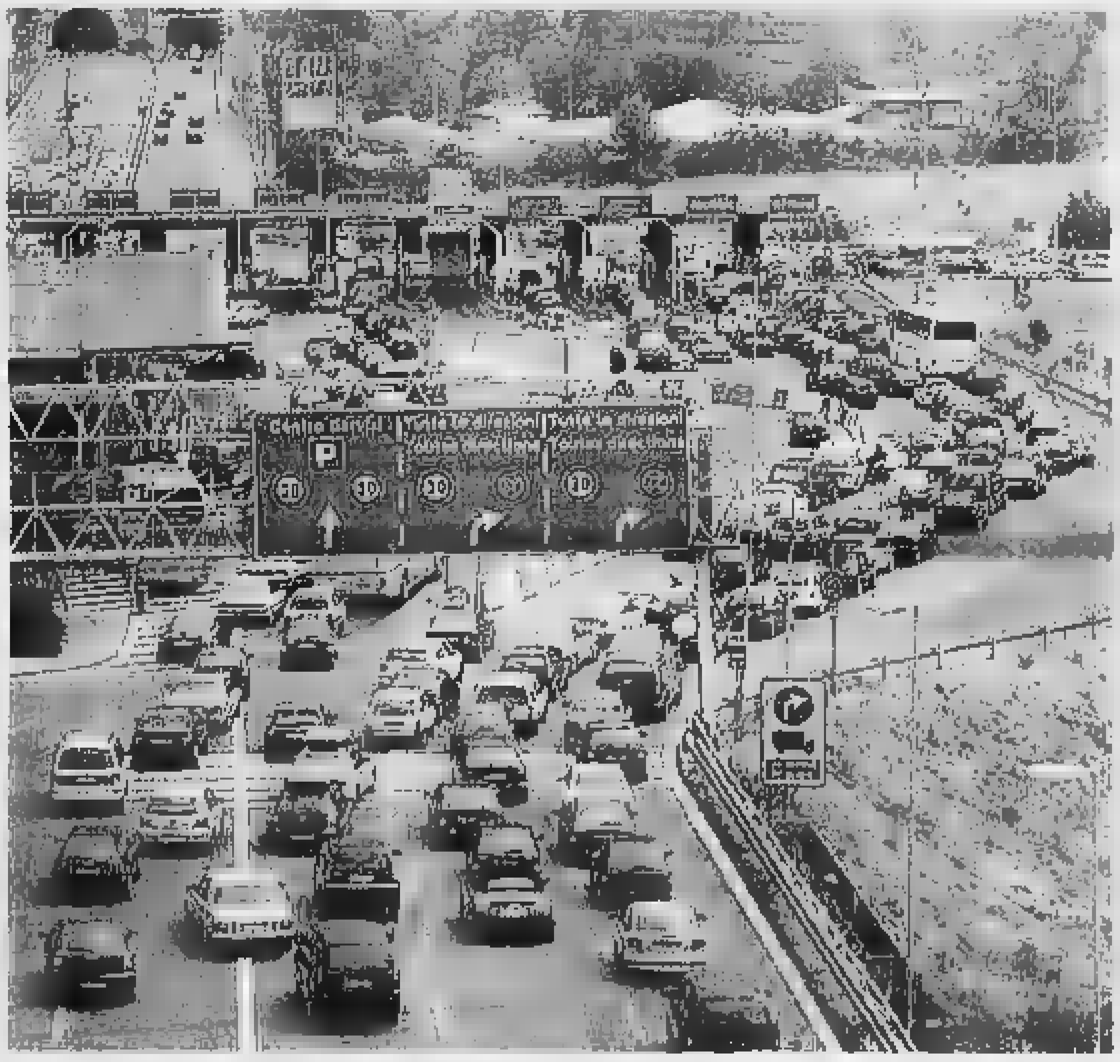


Per evitare che gli automobilisti restassero bloccati nella galleria di via Francia, priva di ventilatori, i vigili hanno chiuso il tunnel: le macchine sono state fatte procedere tre per volta. Molti hanno preferito fare marcia indietro provocando una sorta di tappo. Sull'autostrada la coda arrivava quasi alla galleria che scende a Mentone. I caselli erano tutti aperti, mentre la bretella che porta dalla frontiera di Ventimiglia era in tilt. C'è chi, per raggiungere il mercato, ha posteggiato dalle parti dell'autoporto andando a piedi in centro [illegible] bloccando i marciapiedi. Il ritorno dalle ferie in Spagna e in Costa Azzurra, e la concomitanza col mercato settimanale sono tra [illegible] di questa paralisi del traffico. Giornata da dimenticare.

Come se non bastasse in centro, tra le bancarelle, è serpeggiata la protesta per la presenza massiccia di abusivi. Ci sono stati momenti di tensione: due vigili sono stati scagliati a terra da extracomunitari che non volevano sottoporsi ai controlli. Non c'è stata solidarietà nei confronti dei vigili. Alcuni passanti li avrebbero addirittura accusati [illegible] fare poco per prevenire il fenomeno. Il sindaco Giorgio Valfrè si dice disperato: «Nei giorni di mercato servirebbe un reparto mobile come agli incontri di calcio a rischio».

Esempio del clima difficile ed elettrico (ma sono eufemismi) è ciò che è successo in via Martiri. Cartelli attaccati dai negozianti alle saracinesche avvertivano della chiusura «per mancanza di ordine pubblico». Una situazione insostenibile. «Il venerdì è una guerriglia urbana», conclude Valfrè.

Il sindaco Giorgio Valfrè lancia un appello e chiede l'invio di reparti di polizia mobile al mercato settimanale: «In quel giorno è come se si disputasse un derby a rischio»

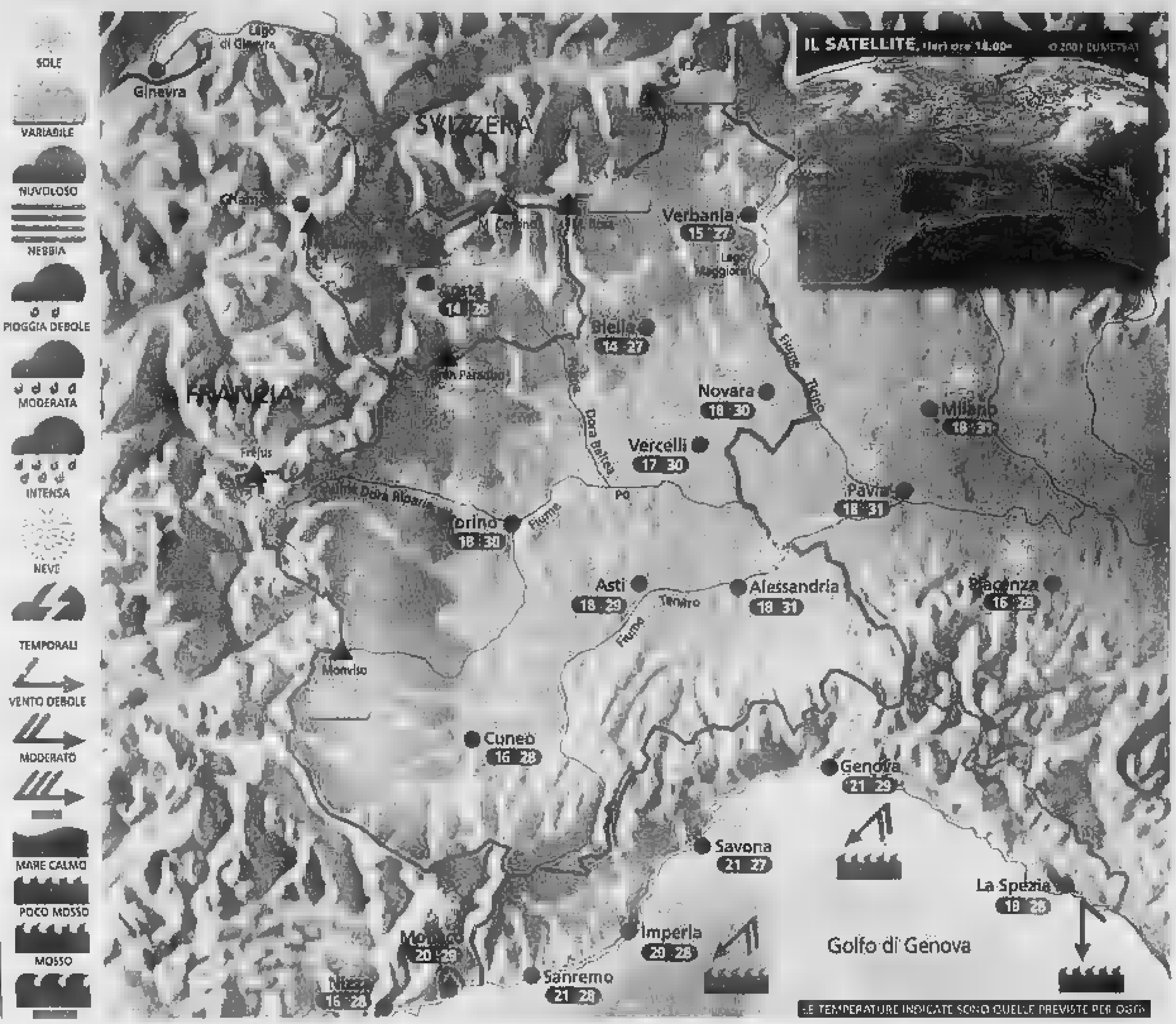




Nell'incredibile sequenza fotografica di Manrico Gatti, alcune scene di traffico e caos registrate ieri a Ventimiglia. In una delle foto, quella più grande, si può vedere la situazione sull'autostrada, dall'alto: un vero serpentone di macchine dirette nelle località di villeggiatura francesi.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri un'onda depressionaria fredda ha interessato marginalmente le nostre regioni; il miglioramento è risultato molto rapido anche se, nel corso del pomeriggio, non sono mancati residui rovesci, segnatamente in montagna. Oggi il progressivo aumento della pressione atmosferica determina condizioni [illegible] tempo soleggiato.

Previsioni In mattinata cielo sereno o poco nuvoloso su tutti i settori [illegible] ventilazione settentrionale piuttosto sostenuta, ottima visibilità e temperatura gradevole. Nel corso della giornata non interverranno variazioni rilevanti, salvo [illegible] graduale attenuazione delle correnti settentrionali.
Temperatura in diminuzione nei valori minimi, stazionaria nei massimi. Domani l'ulteriore espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Italia assicurerà il bel tempo. Il [illegible] ci terrà compagnia almeno sino a Ferragosto.

ZOOM

I cicloni extra-tropicali

Si parla tanto di cicloni anche per l'Europa [illegible] l'Italia. C'è troppa frenesia nelle uscite allarmistiche dei media. Esiste una [illegible] parola [illegible] correttamente in questo contesto, ed è «ciclone». [illegible] effetti fronti freddi e [illegible] che transitano alle nostre latitudini possono essere associati a centri di bassa pressione, detti cicloni extra-tropicali, per distinguerli da quelli tropicali. Non sono tuttavia in grado di raggiungere [illegible] potenza e la forza d'urto di questi ultimi. Questo però non significa che il loro grado di [illegible]colosità sia trascurabile. I cicloni [illegible] originano lungo un fronte che separa [illegible] d'aria con densità differenti che si muovono parallelamente al sistema, [illegible] in direzioni opposte. L'aria che al suolo alimenta un ciclone nasce come aria che fluisce da [illegible] anticiclone. La figura perturbata composta [illegible] fronte caldo, freddo [illegible] dell'occlusione, [illegible] origine ad una figura simile ad una «y» rovesciata. I cicloni extra-tropicali hanno origine lungo l'Atlantico settentrionale, ma sono frequenti [illegible] depressioni sul [illegible] Ligure [illegible] una piccola zona di sereno che può formarsi sul mare a pochi [illegible] da Genova: è il classico «occhio».

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	25	REGGIO CALABRIA	25	32
BARI	26	33	ROMA	21	30
BOLOGNA	19	25	VENEZIA	18	25
CAGLIARI	21	31	BARCELLONA	13	25
CATANIA	24	30	BRUXELLES	13	20
CATANZARO	24	31	FRANCOFORTE	15	20
FIRENZE	18	26	GINEVRA	17	20
OLBIA	23	29	LONDRA	12	22
PALERMO	25	30	MONACO DI BAVIERA	11	17
PERUGIA	18	24	PARIGI	13	20
POTENZA	21	32	ZURIGO	10	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani alle ore 13 e 22 minuti

BILANCIO POSITIVO PER IL SERVIZIO DI EMERGENZA CON SEDE A IMPERIA

118: cinque anni di attività oltre 300 mila le chiamate

Giulio Geluardi

IMPERIA

Il «118, Imperia Soccorso» compie cinque anni. Più di 1500 giorni di attività [illegible] ore su 24, difficile [illegible] anche molto proficua, con all'attivo moltissime vite salvate, così come dimostrano i dati in questi anni [illegible]mente registrati dal servizio di [illegible]genza che coordina oltre a tutte le ambulanze della provincia, anche gli interventi della Guardia Medica attualmente oberata di lavoro per la presenza di migliaia e migliaia di turisti. E da più di un mese il 118 gestisce anche l'«Auto medica» su cui, oltre agli infermieri professionali, prende posto anche un dottore, specializzato in terapia d'emergenza: un contributo che si è rilevato indispensabile per salvare in extremis vite umane. Il 118, diretto dalla dottoressa Giovanna Morra, coadiuvata dal dottor Pierangelo Ferrari e dal caposala Gianpietro Sanpietro (oltre agli operatori e gli infermieri tutti addestrati all'emergenza), è attivo 24 ore su 24 e riesce a coordinare una mole di attività in continua espansione. Per averne un'idea basta dare un'occhiata ai dati. Dal lontano 1996 sono state oltre 300 mila le chiamate di soccorso con un incremento annuo crescente. La proiezione del 2001 indica un aumento del 15 per cento con un tetto di chiamate che supera le 80 mila. La media giornaliera è di 220 telefonate gestite da due postazioni, con 5 linee di entrate.



La sala operativa del «118 Imperia Soccorso»: in cinque anni di attività ci sono stati oltre 130 mila interventi che hanno salvato decine di vite. Qui accanto la dottoressa Giovanna Morra. [FOTO ROSSATO RISCCIUTO]

Le missioni di soccorso in tutta la provincia di Imperia sono state 113 mila [illegible]. Il 118 collabora quotidianamente con le Associazioni di volontariato (sono appunto i volontari delle pubbliche assistenze senza i quali il servizio di soccorso sostanzialmente non potrebbe esistere), Forze dell'ordine, Vigili del fuoco, Soccorso Alpino, sala radio autostradale. «Il costante incremento annuo - spiega la dottoressa Morra - ci porta per il 2001 a una previsione di 27 mila missioni di soccorso». Una media di 74 interventi giornalieri.

E passiamo alla Guardia medica, attiva dalla sera al mattino di tutti i giorni feriali e durante le giornate festive. «Le chiamate - spiega la dottoressa Morra - [illegible] 76 mila 500» re - aggiunge il dottor Ferrari - abbiamo fornito all'utenza [illegible] mila 500 consigli medici telefonici che hanno evitato il molti casi eccessi incongrui nei Pronto soccorso».

Il 118, nei sui 5 anni di attività ha coordinato, 7800 trasferimenti secondari di pazienti critici, «fornendo assistenza - dice ancora la dottoressa Morra - a tutti i reparti ospedalieri dell'Usl nella ricerca dei posti letto di area critica». Tra i trasferimenti da segnalarne 155 in elicottero. Da non trascurare anche le risposte per la Guardia Igienica e Guardia Veterinaria: viene indicato il nome del veterinario di turno in caso di emergenza. Infine, da segnalare un dato negativo che dovrebbe essere represso con più severità: il 118 (al pari di altri centralini come i Vigili del fuoco, per esempio) viene bersagliato da scherzi telefonici, idioti quanto pericolosi. A volte viene impegnata un'ambulanza per incidenti che si dimostrano inesistenti sguarnendo così un servizio essenziale. Dotare il 118 di un centralino in grado di visualizzare in tempo reale chi chiama, non sarebbe affatto una cattiva idea.

ORE DECISIVE PER CONOSCERE LE SORTI DEL CLUB, IERI UN INCONTRO CON I PARENTI DEL PRESIDENTE

«Imperia patrimonio di tutti»

Accorato appello dell'allenatore Bencardino

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Sono [illegible] importanti per le sorti dell'Imperia calcio. Ore di febbrile attesa, di trattative, di incontri. Una delegazione di cui faceva parte l'allenatore Alfredo Bencardino è andata ieri a Genova a incontrare i familiari del presidente Milo Durante. Un faccia a faccia decisivo. Si vuole capire se esistano le condizioni per rafforzare [illegible] legame che i parenti del presidente, preoccupati per le sue condizioni di salute (gli stress a cui si è sottoposto gli hanno procurato un principio di infarto: è tuttora ricoverato in [illegible] clinica privata per seguire le cure), vorrebbero sciogliere. Il campionato di D è a rischio e comunque, anche con l'Imperia in Eccellenza, serve un impegno di Durante, forse l'unico in grado di garantire la copertura economica necessaria.



L'allenatore Alfredo Bencardino

Ma lo stesso Durante potrebbe essersi stancato [illegible] tiro [illegible] bersaglio [illegible] cui è stato fatto segno da quando ha assunto le redini del club. Criticato, osteggiato si dice, non avrebbe ricevuto quell'aiuto e quella collaborazione che si aspettava dalla città.

A difenderlo e a lanciare un appello perchè non vada disperso un patrimonio comune di decenni di storia calcistica, è mister Alfredo Bencardino. «Piantiamola con questo gioco al massacro - dice e il suo suona quasi come uno sfogo - Mi sono accorto che Imperia è una città distruttiva, che ama fare macerie attorno a sè. Ex dirigenti, ex calciatori, ex allenatori la stanno calunniando continuamente. Finora ha imperato la filosofia [illegible] clientelismo e del tutti contro tutti. Nel mirino e Durante, il presidente più generoso che la società abbia mai avuto. Contro di lui [illegible] state dette e si dicono tante cattiverie. Lo affermo [illegible] il cuore in mano: non vivo di calcio e almeno mi posso permettere la sincerità».

Ancora: «Questo clima da caccia alle streghe, di ostilità diffusa, l'ho potuto costatare di persona tra le giovanili. La squadra juniores è rimasta con due soli ragazzi. Eppure abbiamo contribuito a far crescere tanti ragazzi, che quest'anno, forse consigliati da qualcuno, ci hanno voltato le spalle, abbandonandoci. Lo stesso vale per alcuni allenatori. Mi chiedo: a che giova tutto ciò? In questo Imperia è un caso anomalo, non ho mai trovato un ambiente c[illegible] difficile. E' ora di invertire la rotta. Chiediamo serenità...chiediamo soprattutto di poter lavorare in pace. Per cominciare si dovrà ricostruire il settore giovanile, [illegible] nostro serbatoio».

Ma l'Imperia farà o no il campionato [illegible] D? «Noi ci siamo attrezzati per fare un [illegible] torneo di Eccellenza: rosa eccellente e un budget di 210 milioni. Ma non è detto che non si possa lo stesso impegnarci a livelli superiori. Servono almeno una decina di imprenditori locali disposti a darci [illegible] mano. Credo si debba abbandonare la filosofia del "presidentissimo", dell'uomo solo che tenga le redini, col rischio però di defilarsi nei [illegible]menti critici. Il modello è un direttivo allargato che contempli forze locali. La nostra speranza? Che Durante resti e che altri lo affianchino nell'impresa di risollevare l'Imperia».

NOTIZIE FLASH

INCENDI

Il Comune di Diano Marina obbliga a pulizia [illegible] terreni

Troppi incendi (l'ultimo [illegible] mattina a Gorleri) e il Comune di Diano, attraverso il consigliere incaricato Francesco Bregolin), ha emesso un'ordinanza per la tutela del patrimonio boschivo. Obbliga i proprietari dei terreni che presentino una vegetazione incolta di tenere pulito. Chi non rispetta l'ordinanza andrà incontro a grane amministrative e penali. I vigili [illegible] il compito dei [illegible]trolli. [b. v.]

QUARTIERE

Delegazione del Prino ha incontrato il sindaco

Ieri il sindaco d'Imperia Sappa ha incontrato una delegazione di residenti di Borgo Prino, quartiere che sembra aumentare ogni anno le presenze turistiche. Si è parlato soprattutto di inquinamento acustico e di dehors. Da parte sua il sindaco ha assicurato la presenza di pattuglie dei vigili e ha invitato i titolari dei locali di non esagerare coi decibel. In quanto ai dehors gli uffici comunali stanno lavorando a una normativa che preveda uniformità di disposizioni e regolamenti, che saranno discussi già in autunno. [b. v.]

SEMPRE PIU' VIVACE LA POLEMICA TRA LA NUOVA AMMINISTRAZIONE E IL CAPOGRUPPO DELLA MINORANZA

Basso: infondate le accuse di Sciolli

Il sindaco di Diano Marina: «Soffre per aver perso le elezioni»

Enzo Bacarani

DIANO MARINA

Il sindaco Angelo Basso respinge con fermezza le critiche e le accuse mosse al suo operato da Dino Sciolli, capogruppo dell'opposizione in Consiglio [illegible]munale, pubblicate ieri da La Stampa.

Afferma Basso: «Il tentativo, peraltro impacciato e forzato, di crearsi visibilità è indiscutibile nelle dichiarazioni del capogruppo di "Diano ti amo". Sciolli si trova evidentemente in stato di grande sofferenza, prima per aver mancato il successo elettorale e poi per dover assistere a una vera esplosione di iniziative dell'attuale maggioranza. Mi chiedo dov'era il leader della minoranza quando veniva riattivato il centro estivo, quando è stato potenziato l'organico della polizia municipale [illegible] servizi sino alle due del mattino, con la lotta all'abusivismo commerciale, ai campeggiatori sulle spiagge, alla microcriminalità con fermi e arresti vari. Dov'era? Dov'era quando sono stati inventati i braccialì per i bimbi che hanno avuto ritorni pubblicitari a livello internazionale, quando sono stati disposti incentivi economici per i concertini che hanno visto l'adesione di 21 operatori dianesi, quando è stato disposto l'ampliamento dei dehors e quando è stato sfrattato il cannone dal solettone del porto per far spazio all'angolo degli artisti?»

Ma il sindaco non si ferma qui, ha ancora altro da dire: «Il fatto più grave - dice Basso - è che Sciolli non si e accorto del cambio di destinazione d'uso di una spiaggia che ha consentito a Diano Marina di offrire per la prima volta campi di beach-volley, bocce e altri giochi, non si è accorto che è nato il "gratta e sosta". Mi domando anche dov'era quando è stata potenziata l'illuminazione sulla passeggiata e a palazzo comunale e quando è stato sbloccato l'appalto delle opere cimiteriali, quando è stato istituito il bus per il golfo dianese, quando è stato trasformato il molo delle tartarughe, che malgrado le [illegible] obiezioni sta trovando molti consensi. Riguardo al Puc, invece, le procedure si stanno svolgendo secondo l'iter previsto dalla legge regionale che [illegible]suno può ignorare».

In riferimento alle critiche rivolte dal leader dell'opposizione al progetto per il porto, il sindaco di Diano replica: «Il porto sarà realizzato in tempi molto più celeri di quelli previsti dalla precedente amministrazione e a suo tempo spiegheremo come e perchè».

I RIMBORSI PER L'ALLUVIONE

Risarcimento [illegible] danni per le alluvioni che hanno messo in ginocchio Imperia. Ieri l'assessore regionale Vittorio Adolfo ha annunciato che sarà erogato il 50 per cento delle somme richieste dai danneggiati. «Il rimanente sarà versato immediatamente dopo l'avvenuta dichiarazione da parte degli Enti competenti e cioè Comune, Camera di Commercio e Istituto agrari, di avvenuta conclusione dei lavori», spiega Adolfo che si ritiene soddisfatto sia per i tempi sia per la modalità di erogazione. Ma vediamo nel dettaglio quanti sono i contributi che andranno all'Imperiese. Diciotto miliardi sono destinati alle 687 aziende commerciali danneggiate dalle acque torrenziali. Per i privati, a fronte di 2870 domande, andranno 49 miliardi. Infine, i titolari di aziende agricole che in tutta la Liguria sono 3155 riceveranno un anticipo di 124 miliardi; a Imperia (2149 aziende) andranno 91 miliardi. I contributi sono erogati dalla Regione in collaborazione con la Filse spa. Alla conferenza hanno partecipato oltre all'assessore Adolfo anche il presidente Filse, Marco Desiderato e il direttore del Dipartimento Risorse finanziarie, Giuseppe Profiti. [b.v.]

CAMBIO DELLA GUARDIA ANCHE ALLA FINANZA

Al colonnello Coletta prestigioso incarico

IMPERIA

[illegible] conosceva personalmente il colonnello Paolo Coletta e il [illegible] curriculum professionale sapeva perfettamente che il Comando provinciale di Imperia avrebbe rappresentato una semplice parentesi, sebbene molto importante e significativa, così come lo è stata per i suoi predecessori e lo sarà per i comandanti futuri. Ma il colonnello Coletta avendo svolto la maggior parte del suo servizio all'estero, facendo parte e spesso avendone la responsabilità, di delicate missioni in zone di guerra, dall'Africa ai Balcani e all'Asia, passando dagli Usa e il Nord Europa, ha assunto da ieri un nuovo incarico, certamente [illegible] alle sue prerogative personali. E' stato nominato capo di Stato Maggiore della istituenda Seconda Brigata mobile Livorno che si occuperà anche di gestire e addestrare i reparti dell'Arma che presteranno servizio all'estero: attualmente i carabinieri impegnati fuori dai confini nazionali [illegible] 1000. Del colonnello Coletta si ricordano a Imperia molte brillanti operazioni anticriminalità e l'intuizione che nel [illegible] Hagere, Donciu non avesse agito da solo, circostanza, però, ancora da confermare. In attesa del nuovo comandante, il Comando provinciale sarà retto dal maggiore Luigi Grisoli.





Il col. Coletta e il maggiore Cuzzocrea

Cambio della guardia anche al comando della compagnia della Guardia di Finanza di Imperia. Il maggiore Domenico Cuzzocrea, distintosi in molte operazioni c[illegible] l'usura, il riciclaggio, la lotta alla droga oltre agli specifici reati finanziari, è stato destinato a incarichi operativi nel Nucleo regionale di polizia tributaria del Veneto. Il suo posto verrà preso a Imperia dal capitano Fulvio Marabotto, che proviene da una realtà difficile come quella di Catanzaro. [giu.gel.]

LETTERE AL GIORNALE

Problema dei parcheggi lo sfogo di una lettrice

Vorrei, se è possibile, porre l'attenzione su un problema che nella nostra città, Imperia, è diventato a dir poco imbarazzante. Mi riferisco ai grandi lavori di ristrutturazione con i quali ci è stato promesso che avremo nel giro di pochi anni una città di cui andare fieri e, per di più, con il minimo disagio per la cittadinanza. Parole diffuse dai giornali locali e dalla televisione della nostra città direttamente dai nostri rappresentanti consiglieri comunali. A tal proposito faccio presente [illegible] io mi [illegible] ogni [illegible] al lavoro nel centro di Oneglia e che, a [illegible] della ormai proverbiale carenza di parcheggi, pur iniziando a lavorare alle [illegible] 7.30, devo essere sul posto già alle 6.45 almeno per sperare di trovare un posto per parcheggiare l'auto (premetto inoltre che non posso servirmi dei mezzi pubblici perchè abito in Strada Ciosa dove tali mezzi [illegible] oggi mai neppure lontanamente arrivati).

Se ciò non bastasse a delineare la vergognosa disorganizzazione di una città che pensa di diventare «grande» ristrutturando quattro palazzi in croce e buttando giù i ponti a [illegible] anzichè pulire i torrenti a monte, ancor più assurdo e offensivo per noi cittadini è il fatto che i pochissimi parcheggi rimasti dopo l'ondata distruttiva della ristrutturazione sono gradualmente trasformati in parcheggi a pagamento. Vorrei far presente a chi ci amministra che chi, come noi semplici cittadini, fa un lavoro «normale» non può permettersi di pagare ogni giorno il parcheggio, e [illegible] che l'amministrazione comunale non decide di sovvenzionarci o di darci uno stipendio da politici. E dirò di più: non ho nessuna intenzione, specie in inverno, di dover andare a lasciare la macchina al «parcheggione» della spianata dato che a quell'ora del mattino è buio, gira gente poco raccomandabile: io sono una ragazza e in giro non c'è mai neppure l'ombra di una forza dell'ordine. Quindi non solo l'amministrazione comunale vuole mangiarsi il mio misero stipendio, ma addirittura mi mette in condizione di rischiare la mia incolumità personale. Si faccia attenzione perchè la gente è stanca di lavorare per pagare fiumi di soldi ai Comuni, senza mai un riscontro di buona volontà. Io dico che è una vergogna. Io urlo che è una vergogna. E prometto che se mai mi succedesse qualcosa ne riterrei responsabile il Comune di Imperia procedendo direttamente per vie legali.

Lettera firmata, Imperia

In via XXV Aprile ci sono troppe buche

Abito in via XX Aprile a Oneglia e vorrei lamentarmi (non sono [illegible] al coro di proteste si aggiungono altri residenti e amici, che mi hanno scelto come portavoce): la strada è piena di buche e i continui sobbalzi che fanno i camion e i mezzi pesanti mentre transitano causano un rumore assordante. Non mi fanno letteralmente dormire. Risiedo al civico 13, vicino al Piccolo bar, che reputo sia diventata una delle zone a più alto rischio di inquinamento acustico. Cari amministratori, vi prego, fate qualcosa. Aggiustate la strada.

Delia Amoretti, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di [illegible]
via Roma 176, telefax: [illegible].500.785
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** 184 252.525. **Vallecrosia:** 0184 295.455. **Cervo:** 0183 408028. [illegible] 0183 494.112. **Dolceacqua:** [illegible] 206.878. **Ospedaletti:** 0184 684480. **Pieve:** [illegible] **Pontedassio:** [illegible] 279.700. **Pornassio:** 0183 325.132. **Taggia:** 0184 475385. **S. Stefano:** 0184 488.000. **Sanremo:** 0184 507710; 0184 505.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184351.176; 0184 232000.

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19.30 eccetto quelle di turno diurno e [illegible]. **Imperia:** *Massabò*, via Cascione 148, tel. 018361157 *Torre*, via Nazionale 13/a 0183203625 fax 0183207023 Sanremo *Calvi*, via Agosti 24, tel. 0184533864 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Vallin*, via [illegible] 8, tel 400902 (San Bartolomeo) **Arma Taggia:** *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi 8 tel. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera** - [illegible] via Col. Aprosio 4/6, tel. 0184 255044 (Vallecrosia) **Ventimiglia:** *Lupo*, Corso Genova [illegible] 0184393266

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni), **Camporosso:** *Massero*, v. V [illegible] 62, 0184 28[illegible]. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Matteotti 2, 0184 206.103 **Ospedaletti:** *Marcoz*, v.le Matteotti 106/108, 0184 689 015. **Pieve:** *Ceppi*, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p. N. Bosio 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel. 0184 486 862

OSPEDALI

EMERG[illegible]A SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941 Sanremo: telef. 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** [illegible]: 9-12, tel. [illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: [illegible] 0183-290.450. [illegible] 18-24. Numero verde 800.516224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

DIANO MARINA

«Vortici», di Bonavera

Nel Palazzo del Parco di di Diano Marina è allestita, fino al 18, la mostra dell'artista Nives Bonavera, «Vortici della memoria». Ingresso 16-22. [m. c.]

CHIUSANICO

Una mostra di fotografie

Le opere partecipanti al concorso fotografico «Ulivo d'argento» saranno raccolte in una mostra nella frazione Torria dal 23 agosto al 9 settembre. Premiazioni a Ferragosto. [m. c.]

PRELA'

Valloria è su Internet

Le bellezze di Valloria (Prelà) figurano in un dominio Internet al www.valloria.it. Con sonoro musicale, fotografie e spiegazioni in quattro lingue. [m. c.]

TRIORA

Processo alle streghe

Il processo alle «streghe di Triora» sarà ricostruito, con una rappresentazione teatrale, la sera del 19 agosto. Nel pomeriggio in diversi punti saranno fatte rivivere scene del '500. [m. c.]

SANTO STEFANO

Il libro di Maria Cattaneo

La scrittrice per ragazzi Maria Teresa Cattaneo Mari, tornerà a Santo Stefano e in altri centri della provincia per illustrare, ai bambini, il suo «Mistero sull'Orient Express». Con lei la psicologa, Franca Miola. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

I paesaggi di Corradi

Paesaggi liguri e spagnoli, raffigurati su tela ad opera del pittore Umberto Corradi, sono esposti a Villa Boselli. Orario 10-12 e 17-22. [m. c.]

SANREMO

L'erotismo nella pittura

Nella Bottega d'arte (via Canessa) mostra di pittura «Erotika» con decine di nudi a soggetti maliziosi. Orario 10/12 e 15,30/19. [m. c.]

MENTONE

Un tombolone gratuito

Continua il «Tombole» al casinò Barrière di Mentone. In palio auto e viaggi. Partecipazione gratuita compilando il modulo distribuito nella casa. [m. c.]

I ruderi che testimoniano le origini e il segno lasciato dall'astronomo Cassini

Ha mille anni la storia di Perinaldo

Il nome del borgo deriva da «Podium Rainaldi»

PERINALDO

Mille anni di storia per l'antico borgo medievale «Podium Rainaldi». Nasce intorno all'anno 1000, ma acquista rilevanza demografica solo verso la fine del XIII secolo. Infatti, l'allora feudo, venne ceduto a Oberto Doria, signore di Dolceacqua. Passata sotto il dominio di Carlo III di Savoia nel 1672, a causa di un conflitto armato con la Repubblica di Genova, Perinaldo inizia un grave periodo di crisi socio-economica. Dal 1797 al 1816, subisce la dominazione dell'impero francese e successivamente del Regno di Sardegna; e solo dal 1861, data dell'unione del Regno d'Italia, che riprende a fiorire.

Della sua interessante storia, rimangono a testimonianza i due lati est e ovest di piazza Castello (fortezza demolita nel 1672) e la parrocchiale di San Nicolò. Quest'ultima edificata nel 1489, è stata successivamente modificata in linea con il gusto barocco nel Seicento. Il terremoto del 1887 arreca gravi danni alla chiesa; a tal proposito risultano interessanti i lavori di restauro effettuati nel 1966, che le donarono la sua originale linea quattrocentesca, con l'armoniosa successione di belle colonne sormontate da capitelli cubiformi.

Durante la sua storia, Perinaldo diede i natali a personaggi illustri affermatisi anche all'estero e, in particolar modo, in Francia. Il più famoso è senza dubbio Gian Domenico Cassini, astronomo, biologo e matematico. Nasce a Perinaldo nel lontano 8 giugno 1625, ma a tutt'oggi l'astronomia deve molto ai suoi studi e ricerche. La sua formazione umanistica nel Collegio dei Gesuiti di Genova, gli consentì di alimentare e sostenere ai massimi livelli le sue eccellenti capacità intellettive; capacità, del resto, che lo spinsero a dedicarsi alle discipline matematiche, dalle quali si è sentito attratto in modo particolare dopo [illegible] ascoltato in collegio una lezione straordinaria [illegible] matematica. La sua fervida intelligenza, tra [illegible] trattato matematico [illegible] l'altro, [illegible] formò, un po' per curiosità, un po' per passatempo, su [illegible] di astrologia, primi facili approcci che furono, però, così determinanti da aprirgli la strada degli studi astronomici.

Dal 1649, Cassini si trasferì a Bologna per ricoprire la cattedra di astronomia: qui ebbe modo di mettere in pratica le sue eccezionali doti che varcavano i confini astronomici per sconfinare in quelli dell'ingegneria, della matematica e della medicina. Questo periodo è, infatti, considerato il più fervido ed operativo dal punto di vista esperienziale, giungendo così, all'età di 44 anni, alla definizione della tavola dei quattro satelliti di Giove, scoperti da Galileo Galilei. E' pressoché dello stesso periodo l'individuazione della struttura binaria dell'anello di Saturno, che prenderà in seguito il nome Divisione di Cassini.

Morì l'11 settembre 1712 all'osservatorio astronomico di Parigi. In sua memoria [illegible] stati dedicati la stazione di osservazione astronomica di Perinaldo, situata nel Palazzo del Municipio, e il telescopio dell'osservatorio di Loiano (Bologna). Il [illegible] ottobre 1997 la N.A.S.A., ha lanciato verso Giove la sonda spaziale "Missione Cassini / Huygens" per esplorare il sistema di Saturno [illegible] il misterioso mondo di Titano.

Altri figli illustri di Perinaldo sono, Giovanni Tommaso Borgogno (1628-1695), incisore e cartografo della [illegible] Savoia; Giacomo Filippo Maraldi (1665-1729) e Gian Domenico Maraldi (1709-1788) nipoti del Cassini e anch'essi astronomi e cartografi. Presso il Castello Maraldi, oggi sede del Comune, si conservano preziosi manoscritti, opere rare e antichi strumenti astronomici, con i quali [illegible] municipalità mantenendo vivi i propri trascorsi ha allestito un osservatorio divenuto centro per studiosi e appassionati dell'astronomia. [g. p. m.]



Una veduta di Perinaldo che, nel 1887, ha vissuto il dramma del terremoto, dopo aver subito la dominazione francese e sarda

Tanti stranieri fra i residenti, in prevalenza di origine tedesca. Ecco i siti Internet con tutte le informazioni sul paese

Fiori e olio le risorse primarie I piani per rilanciare il turismo



Un ritratto del celebre astronomo Gian Domenico Cassini, nato a Perinaldo nel 1625

PERINALDO

Perinaldo conta attualmente 900 abitanti, che vivono qui per lo più da lunghe generazioni, i cui [illegible] e i cui volti ravvivano ancor oggi la somiglianza con illustri uomini del passato: i Cassini, Maraldi, Borgogno. La popolazione raddoppia nel periodo estivo. Spiega Cinzia Scarpini: «A parte i nobili e svariati interessi dei preziosi villeggianti, la [illegible] economica principale di Perinaldo [illegible] attualmente la floricoltura [illegible] ginestre, mimose, un tempo splendide e profumate [illegible] a cielo aperto, fronde verdi, tra cui mille varianti dell'Eucaliptus), che si sforza di seguire i volubili trend dei mercati internazionali e... grazie a Dio, la produzione di un ottimo olio di oliva extravergine, [illegible] cui spremitura a freddo garantisce un grado di acidità estremamente basso, un colore giallo-verde, denso (dipende dalla maturità del frutto franto, ma a Perinaldo lo si preferisce non troppo maturo) e un prodotto di altissima qualità e con elevato valore nutrizionale ed eccellenti proprietà organolettiche».

Inoltre, sono in atto progetti volti a rilanciare un turismo diverso, capace di apprezzare il valore di antiche tradizioni e il senso per una migliore qualità della vita.

Aggiunge il sindaco Francesco Guglielmi: «Perinaldo fa parte dell'Associazione Città dell'Olio: la prima Festa dell'Oliva Taggiasca verrà celebrata a dicembre, in occasione delle prime spremiture, quando il locale frantoio lavorerà a pieno [illegible]. Perinaldo è inserito altresì nel programma "Strade dell'Olio e dell'Oliva Taggiasca"».

Per saperne di più su Perinaldo si può visitare il sito ufficiale [illegible] Comune all'indirizzo http://www.comune.perinaldo.im.it/, dove si trovano immagini, numeri utili, servizi, ricette, storia e altro ancora. Il Comune, per [illegible] perdere la sfida col Duemila, ha attivato una pagina ufficiale per offrire un servizio a chi desideri avere maggiori informazioni. Un altro sito splendido, dove è possibile trovare preziose informazioni su Perinaldo, i suoi sentieri e i paesi limitrofi [illegible] offre la Comunità Montana Intemelia, http://cmintemelia.it/, telefono 0184/205000. Una panoramica d'eccezione [illegible] Perinaldo la offre un privato, il signor Groff, che ha aperto il seguente sito: www.perinaldo.com. I più diretti e tradizionali fruitori, amici, turisti, interessati, possono poi telefonare al Comune di Perinaldo al numero 0184/672001.

Una curiosità: dei 375 nominativi telefonici privati attualmente registrati a Perinaldo, ben [illegible] sono stranieri, di questi [illegible] sono di chiara provenienza [illegible] francese, mentre il restante 81,37% è di origine teutonica. Per quanto riguarda invece la popolazione locale di più antico insediamento, lo [illegible] elenco registra 33 Guglielmi, 18 Borgogno, 14 Pizzio, [illegible] Croesa/si, 6 Cane, 6 Pogliarini, 6 Arnaldi, 5 Maccario, [illegible] Morscio, [illegible] Pallanca, 4 Laura, 4 Biamonti, 4 Ferrari, 4 Rossi, 4 Martini.

Perinaldo, Soldano e San Biagio sono i Comuni del Ponente che hanno aderito all'Agenda 21, con la finalità di migliorare i servizi offerti dalle Amministrazioni locali. [d. bo.]

L'ACCORDO SULLA CESSIONE PROVVISORIA DELL'AREA AL COMUNE E' STATO RAGGIUNTO FRA IL SINDACO E LA SOCIETÀ DI GESTIONE

A Portosole parking da 400 posti-auto

Gli spazi ricavati sulla nuova strada che costeggia l'approdo

Sbarra alzata sul lungomare

Ma solo il martedì e sabato per evitare nuovi danni dai furgoni degli ambulanti

SANREMO

Resterà alzata la sbarra che impedisce il passaggio di camper e camion sul lungomare delle Nazioni, basandosi sull'altezza dei veicoli. Ma soltanto per alcune ore nelle giornate di martedì e sabato. L'ha deciso la giunta, su proposta dell'ufficio Viabilità, per evitare i continui interventi di manutenzione per i danni provocati da mezzi dei commercianti ambulanti, che parcheggiano in massa sul lungomare (la sosta è gratuita e gli spazi sono ampi).

Infatti, i portapacchi dei furgoni più ingombranti finiscono spesso col cozzare contro lo sbarramento regolato per consentire il transito delle auto. «Ogni lunedì e mercoledì la sbarra risulta puntualmente danneggiata - sottolineano all'ufficio Viabilità -. Abbiamo speso fior di quattrini per sistemarla. Ogni intervento della ditta che ha in appalto le manutenzioni legate alla viabilità costa quasi mezzo milione. In questo modo contiamo di risolvere il problema».

La sbarra resterà alzata il martedì e sabato dalle 6 alle 8,30, la fascia oraria in cui gli ambulanti si recano sul lungomare per parcheggiare i furgoni dopo aver montato i banchi nella zona di piazza Eroi. Ma è necessario che l'ingresso del lungomare sia presidiato da almeno un agente della polizia municipale, per evitare che passino anche camion e soprattutto camper, la cui sosta è vietatissima nella zona.

Nessun problema per i pullman turistici, che possono continuare ad accedere regolarmente nell'area di sosta, indipendentemente dalla sbarra alzata o abbassata.

Quattro sensori sistemati nei pressi del meccanismo di delimitazione sono infatti in grado di riconoscere i torpedoni dagli altri veicoli ingombranti (in base a lunghezza e caratteristiche), e di farli transitare facendo scattare il sistema che alza l'asta. [g. mi.]

Gian Piero Moretti

SANREMO

La nuova strada di Portosole, in attesa del suo completamento e del collegamento con via Vesco e corso Cavallotti nel quartiere di San Martino, verrà utilizzata come parcheggio pubblico. L'accordo è stato raggiunto fra il sindaco Giovenale Bottini, l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Silvano, e il presidente di Portosole Gianni Cozzi che si è impegnato ad effettuare gli ultimi ritocchi entro la fine di agosto e a consegnare l'area al Comune già nei primi giorni di settembre.

«Quello spazio subito ci assicurerà una disponibilità di almeno 300 posti macchina che diventeranno 400 a conclusione dei lavori di copertura del Rio Rubino» affermano Bottini e Silvano che sottolineano l'importanza dell'accordo: «Fra settembre e ottobre inizieranno i lavori di ristrutturazione e trasformazione in Palaexpo dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Un intervento che priverà la città di tutti i parcheggi utilizzati fino ad ora all'interno della struttura. E sono almeno 400-500 spazi per le auto. La creazione dei nuovi posti-macchina a Portosole compenserà la perdita di quelli dell'ex mercato dei fiori trasformato in cantiere».

La nuova strada di Portosole,



La nuova strada di Portosole che verrà adibita a parcheggio per le auto

parallela alla passeggiata Trento e Trieste, è stata realizzata dalla società concessionaria dell'approdo come oneri di urbanizzazione. Una strada pubblica che, dopo il trasferimento della ferrovia nel nuovo tracciato a monte, avrebbe dovuto collegarsi con via Vesco e costituire una alternativa a Corso Cavallotti. Una boccata d'ossigeno per una città caratterizzata da un traffico caotico e poche strade.

Per il collegamento con via Vesco occorrerà del tempo. Uno, due anni, forse anche di più. La nuova arteria sarebbe rimasta inutilizzata fino ad allora. Ecco quindi le ragioni dell'accordo per un [illegible] utilizzo come posteggio, anche se in via del tutto provvisoria.

La strada è stata realizzata ad un livello superiore rispetto alla banchina di Portosole e ad uno inferiore se si guarda la passeggiata Trento e Trieste, in modo da consentire l'utilizzo della parte sottostante, come garage, magazzini e uffici senza togliere però la visuale su Portosole e sul mare a chi passeggia sulla «promenade».

La direzione di Portosole dovrà ora procedere all'impermeabilizzazione della sede stradale e soltanto dopo questa fase, indispensabile per evitare infiltrazioni d'acqua piovana, il Comune potrà procedere con i lavori di asfaltatura. «L'intera area verrà messa a norma e a terra saranno tracciati gli spazi per la sosta» aggiungono ancora Bottini e Silvano. Che assicurano: «Avevamo pensato di destinare l'area alla sosta a pagamento, installando parchimetri e affidandola in gestione a qualche cooperativa di volontariato. Poi però ci siamo orientati verso una forma di parcheggio gratuito. Anche perché la sosta nell'ex mercato dei fiori non è mai stato a pagamento. Al massimo provvederemo la zona disco per evitare che qualcuno trasformi quei posti-macchina in box privati e vi lasci l'automobile per settimane o mesi, togliendo spazio alla sosta a rotazione».

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Scontro sull'Autofiori anziano si amputa una mano

Si è amputata una mano in un incidente sull'Autofiori avvenuto ieri intorno alle 17,30. E' l'ottantenne Santino Vignali. Sul posto è intervenuta un'ambulanza di Sanremo Soccorso, che ha trasportato l'anziano all'ospedale. [m. c.]

TAGGIA

Contributi del Comune ad associazioni culturali

Ventidue milioni di contributi ad associazioni culturali sono stati assegnati dal Comune di Taggia. Le beneficiarie sono Circolo Tabiese (3 milioni e mezzo), Compagnia Armasca (uno e mezzo), Teatro Banchero (3), Banda Anfossi (9) e Confraternita del Gonfalone (3). [m. c.]

[illegible]

Spaghetti a chi passa dalla galleria del Garezzo

Un piatto di pastasciutta a tutti quelli che transiteranno, domani fra le 12 e le 14, dalla Galleria del Garezzo, nel territorio di Triora. Questa la singolare iniziativa del «Club 3° Millennio 4x4» di Sanremo. «Un modo per farci [illegible] - dicono gli organizzatori -. La pasta verrà data a chi transita in fuoristrada o anche su altre auto». [m. c.]

[illegible] DI TAGGIA

In viale delle Palme barzellette per bambini

Una gara di barzellette per bambini è stata organizzata per lunedì sera nel parco giochi del viale delle Palme ad Arma di Taggia. Inizio alle 21. [m. c.]

BADALUCCO

Due giorni di degustazioni con 360 vini italiani

A Badalucco preparativi in corso per accogliere i ben 360 vini italiani che il 14 e 15 agosto saranno protagonisti nella manifestazione «Un invito al vino». Ci saranno anche tre laboratori su pigato, grappa e vini del sud. [g. mi.]

INDAGINI

Telecamera rubata nordafricano denunciato

Un nordafricano di 46 anni che aveva una telecamera rubata è stato denunciato dai carabinieri per ricettazione. Particolare curioso: lo straniero, ignaro, era andato ad acquistare alcuni accessori dal negoziante cui era stato sottratto l'apparecchio. Questi ha riconosciuto come sua la telecamera ed ha fatto intervenire la polizia. [m. c.]

CIPRESSA

Un tombolata benefica a favore della chiesa

La chiesa ha una trentina d'anni ma urgono lavori di riparazione al tetto. E' quella di Aregai di Cipressa. Per raccogliere fondi è stata organizzata una tombolata per domani sera alle 21 davanti alla stessa chiesa. [m. c.]

CARABINIERI

Concorso per marescialli domani scadono i termini

Scade domani il termine per presentare le domande di [illegible]ne al concorso per 210 marescialli nell'Arma dei carabinieri. Sono [illegible] anche le donne. Per informazioni 06/80983900 oppure 06/33566900. [m. c.]

IL MEDICO LEGALE AVREBBE ANCHE RISCONTRATO TRAUMI ALLA TESTA. PER IL MOMENTO NON VI SONO SOSPETTATI NE E' STATA FATTA CHIAREZZA SUL MOVENTE

Lisette Schaefer è stata assassinata

L'autopsia ha rilevato evidenti segni di strangolamento

SANREMO

Non ci sono più dubbi: Lisette Schaefer, 91 anni, trovata morta martedì mattina su una sedia nel suo modesto appartamento al secondo piano di un anonimo palazzo di strada Borgo 119, è stata uccisa. Strangolata da qualcuno che le ha stretto una calza di nylon intorno al collo e poi l'ha serrata con quattro nodi quasi un macabro rituale per avere la certezza di non lasciarle scampo.

Un delitto. L'autopsia effettuata sul cadavere della donna dal professor Canepa, dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova, pare abbia anche rilevato tracce di colpi ricevuti alla testa. Traumi non eccessivamente violenti, tali da sfuggire martedì mattina alla prima sommaria ricognizione effettuata dal medico legale, dottoressa Judhit Torok, ma sufficienti a giustificare l'abbondante presenza di sangue sul volto della donna uccisa.

L'autopsia, effettuata nella camera mortuaria del cimitero dell'Armea, si è protratta per un paio d'ore, dalle 13 alle 15 di ieri. Il professor Canepa ha anche prelevato alcuni campioni di tessuto dal corpo della donna da sottoporre a esami istologici. Il medico si è riservato qualche giorno prima di riferire al magistrato la reale dinamica di quanto accaduto intorno alle 10 di martedì scorso in strada Borgo.

I primi accertamenti hanno escluso definitivamente la fantasiosa ipotesi degli inquirenti secondo la quale la donna, 91 anni, malferma sulle gambe e piena di acciacchi, avrebbe anche potuto aver architettato una forma di suicidio dalla dinamica a dir poco rocambolesca, stringendosi la calza di nylon intorno alla gola prima di serrarla con quattro nodi per lasciarsi morire. Dunque omicidio. Ma manca il movente e soprattutto non c'è nessuno sospettato per quella morte. Difficile pensare ad una rapina: la donna viveva con i soldi della magra pensione, ma dopo la morte di una cugina aveva ricevuto un'eredità. Pare poca roba. Quattrini comunque che avrebbero potuto fare gola a qualcuno, soprattutto se male informato. Più probabile un litigio. Litigava con tutti. In particolare [illegible] chi si offriva di assisterla. Lisette Schaefer, 91 anni, era invalida. Per camminare doveva sorreggersi con le stampelle. Metteva ripetutamente annunci su riviste specializzate per cercare qualcuno che la accompagnasse fuori di casa. Era sola. Gli unici amici erano i dodici gatti che vivevano con lei in un alloggio dove disordine e sporcizia si confondevano in un'unica realtà. Molti i personaggi strani che frequentavano quell'appartamento. Ma finora sono stati in pochi ad essere identificati. La polizia attraverso i tabulati della Telecom, sarebbe già risalita ad alcune delle persone che avevano risposto agli annunci e si erano offerte di assisterla.

Gli ultimi ad averla vista in vita, secondo quanto affermato dai vicini di casa, [illegible] stati un anziano invalido che la veniva a prendere spesso con una Ford nera targata Savona e una donna misteriosa con un cappellino di paglia in testa notata nella zona la mattina in cui è stato trovato il cadavere. [g. p. m.]



Lisette Schaefer è stata uccisa



Sopralluogo del magistrato e della polizia nella casa della morte [Foto Gatti]

PARTE DEI LOCALI PRESI IN AFFITTO DAL COMUNE

Scuola materna pubblica dalle suore di Santa Marta

Gianni Micaletto

SANREMO

Riapre la scuola delle suore di Santa Marta, a ridosso di via Volta, chiusa da un paio d'anni. Ma è il Comune a farsi carico della rinascita della struttura, anche se in modo parziale e in forma pubblica. La giunta ha infatti deciso di affittare una parte dell'edificio, di proprietà della congregazione delle Figlie di Nostra Signora di Lourdes, per istituire una nuova sezione di scuola materna e trasferirvi quella ora ubicata nel palazzo di piazza [illegible].

In pratica, la locazione riguarda la porzione d'immobile dove le suore hanno fatto funzionare per molti anni la loro scuola materna. In tutto circa 500 mq di vani, 170 mq di porticato, [illegible] mq di porticato. Il costo dell'operazione? 50 milioni per il canone (contratto di un anno), [illegible] un deposito cauzionale di 30 milioni. «Con la [illegible] sezione, da istituire nell'ambito del primo Circolo didattico, saremo in grado di accogliere 20 bambini in più - spiega l'assessore Antonio Sindoni (Patrimonio) -. A questi si aggiungeranno i circa 40 ospitati attualmente nel plesso di piazza Eroi. Saranno trasferiti in via Volta in quanto è necessario liberare i locali per metterli a disposizione dell'asilo nido Arcobaleno, che dev'essere ristrutturato e adeguato alle [illegible] di sicurezza».

Dalla locazione sono escluse le cucine, non direttamente accessibili dai locali della materna. Resta infatti chiusa la parte di edificio che era adibita a scuola elementare privata. La proprietà ha comunque fatto sapere al Comune di essere disposta a vendere l'intero fabbricato. L'Amministrazione preferisce però prendere tempo, per valutare meglio la situazione dell'edilizia scolastica e la portata dell'impegno finanziario. Per ora è sufficiente il ricorso all'affitto, in modo da tamponare alcune falle.

INSIGNITI DELL'ONORIFICENZA L'EX COMANDANTE DEL PORTO E IL NAVIGATORE

Bisio e Artioli «Consoli del mare»

Cerimonia di investitura il 15 agosto alla Madonna della Costa

Marco Corradi.

SANREMO

Sono Giovanni Biso e Angiolino Artioli i due «consoli del mare» per il 2001. Saranno insigniti dell'onorificenza, proseguendo così una tradizione vecchia di cinque secoli, il giorno di Ferragosto alle 10,30 nel nel Santuario della Madonna della Costa.

Giovanni Biso, nato a Lerici, cinquantottenne, è stato comandante del porto di Sanremo dal 1980 al 1983. In seguito ha retto la Capitaneria di porto di Imperia e quella di Brindisi. Fra le altre incombenze in Puglia, nel 1996, dovette affrontare l'emergenza dell'esodo albanese. Oggi è addetto alla Direzione marittima di Genova mentre potrebbe essere presto nominato contrammiraglio.

Angiolino Artioli, nato a Cerea (Verona), ha settant'anni. Nel 1949 emigrò in Argentina, a Ushuaia, terra del Fuoco, trovando occupazione nei Cantieri navali governativi fino al 1953. Poi si imbarcò sul «M/Y Hildago» comandato dal sanremese Cesare Buldrini, eroe di guerra. Ha battuto, dal 1957 al 1967, le rotte oceaniche. Parla correttamente quattro lingue e svolge oggi attività di noleggiatore.

La cerimonia dell'investitura dei consoli, fissata sempre per «l'Assunta», risale al Cinquecento. In assenza di una specifica legislazione, venivano nominati i «consoli del mare» con il compito di dirimere e sentenziare in [illegible] di controversie di vario genere nel commercio marino e fra armatori e marinai.

Oggi delle nomine si occupa la Famija Sanremasca. «L'investitura solenne - spiegano all'associazione - che preserva e promuove arti e tradizioni matuziane - è riservata oggi a persone degne di riceverla che abbiano dato prova di alte doti morali avendo dedicato al mare una parte importante della vita».

La Festa dell'Assunta di Ferragosto prevede inoltre concerti bandistici, cortei, imbarchi e il lancio in rada di una corona in memoria dei dispersi in mare. [m. c.]



Giovanni Biso ex comandante del porto

L'AZIENDA: INGIUSTIFICATO L'ALLARME DEI SINDACATI

Riorganizzazione Telecom interessa solo 7 lavoratori

SANREMO

Sono solo sette i dipendenti Telecom soggetti alla riorganizzazione che comporta il trasferimento dal servizio 12 da Sanremo a Savona. Lo precisa una nota del colosso della telefonia, dopo che i sindacati hanno lanciato l'allarme per la difesa dei lavoratori impegnati sul territorio sanremese. Nell'incontro con il sindaco Bottini, le organizzazioni di categoria hanno infatti parlato d'imminente dismissione locale anche del servizio 187, con 30 dipendenti a rischio. Non a caso, è stato chiesto al capo dell'Amministrazione di Palazzo Bellevue un impegno forte per bloccare i tagli Telecom in città, puntando piuttosto sulla creazione in provincia di un centro [illegible]zio di respiro regionale per salvaguardare i livelli occupazionali.

«I cambiamenti organizzativi che Telecom Italia sta introducendo sono una diretta conseguenza della rapida evoluzione degli scenari competitivi che vedono, ad oggi, la presenza sul mercato di oltre 150 espositori - si evidenzia nella nota -. Tra le manovre che l'azienda sta mettendo in atto rientra pure la riorganizzazione nazionale del servizio 12 e del 187. Per quanto riguarda Sanremo, questa interessa esclusivamente i 7 addetti del 12, mentre gli operatori del 187 continueranno a prestare [illegible] nella sede sa[illegible]. Per limitare l'impatto derivante dalla chiusura di alcuni nuclei operativi, Telecom Italia ha previsto, in alternativa al trasferimento, l'utilizzo del telelavoro, esperienza che già coinvolge da anni numerosi dipendenti del servizio 12.

Tale opportunità, offerta ai lavoratori come alternativa al trasferimento a Savona, è subordinata alla verifica dell'esistenza delle condizioni [illegible]sarie (logistiche e tecniche) per creare le postazioni operative nell'abitazione degli interessati. Chi opterà per questa soluzione avrà lo stesso stipendio, un indennizzo per il [illegible] di energia elettrica del terminale e un compenso per l'occupazione dello spazio, parametrato ai prezzi di mercato degli affitti». [g. mi.]

IL CONSIGLIERE FONTI DI BORDIGHERA CONTESTA LA VENDITA ALL'ASTA DEL COMPLESSO

Ex macello, è polemica

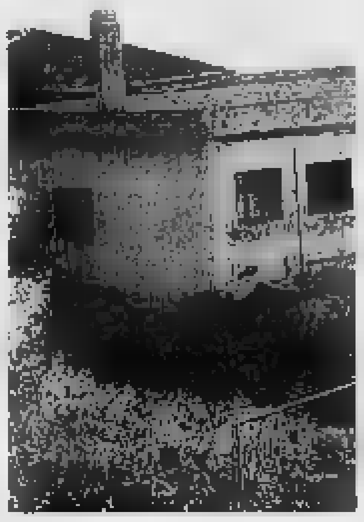
La minoranza: «Iter troppo frettoloso»

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Continua a far discutere la vendita all'asta dell'ex macello di località Arziglia. Dopo la contestata approvazione della delibera da parte dell'Amministrazione, ora il consigliere Rocco Fonti solleva qualche perplessità sulla velocità dell'iter per vendere all'incanto la struttura. Sbotta: «Il bando d'asta era pronto già quattro giorni dopo l'approvazione in Consiglio comunale, con una velocità incredibile. Dal momento che si tratta di una pratica di non facile realizzazione, mi viene da pensare che fosse già stata preparata prima». Aggiunge il consigliere di opposizione: «Faccio un esempio: da [illegible] mesi l'Amministrazione è impegnata nella messa a punto di un simile documento per la gestione della nettezza urbana, ma si giustifica dei ritardi sostenendo che la pratica è difficile. Mi stupisco che, adesso, per vendere l'ex macello si sia preparato tutto in fretta e furia».

Il consigliere contesta la volontà di cedere una struttura che si trova in una zona invidiabile, in riva al mare e che, secondo lui, potrebbe essere utilizzato per fini pubblici, o quasi. Spiega: «In questo modo sarà sicuramente destinato ad ospitare una serie di alloggi di lusso, ma sarebbe stato meglio se si fosse studiata la realizzazione di qualcosa con destinazione sociale come un ospizio per anziani, un pensionato o una clinica, anche privata, invece di mettere l'edificio in mano agli "strozzini"».



L'ex macello dell'Arziglia

Il bando d'asta indica una cifra minima di offerta di 5 miliardi e 429 milioni, e le buste dovranno essere inviate in Comune entro le ore 10 del 1° ottobre. «Si è data la possibilità di costruire una "fortezza" in riva al mare: quasi 4 mila metri cubi di cemento armato, per la precisione 3 mila e 750, sono uno scandalo. In questo modo si potranno costruire almeno venti appartamenti. Mi chiedo: dal momento che nessuna Amministrazione vende mai nulla, perchè Bordighera deve farlo con una struttura che avrebbe un valore incredibile per la cittadina?».

L'ex mattatoio si trova a poca distanza dal Grand Hotel del Mare; da [illegible] è una struttura fatiscente e chiusa al pubblico. Fino a pochi mesi fa era occupata abusivamente, ma il suo inquilino è stato sfrattato. In passato è stato anche un deposito di merce rubata. Una volta rimesso a nuovo, potrebbe anche fruttare, qualora venisse trasformato in alloggi, almeno quindici milioni al metro quadrato. Con il denaro che sarà ricavato dall'Amministrazione dalla vendita dell'edificio saranno finanziate altre opere pubbliche.

OGGI S'INAUGURA IL CAVALCAVIA

Sarà inaugurato oggi il nuovo cavalcavia per San Secondo, pronto dopo anni di attesa degli abitanti del quartiere «ostaggio» della ferrovia. Alle 9,30 è prevista la Messa nella chiesa della frazione, seguita, alle 10, dal taglio del nastro e dalla benedizione del vescovo Giacomo Barabino. Commenta il vicesindaco Gaetano Scullino: «Sono lieto e orgoglioso di poter finalmente dire che il sovrappasso è pronto. E' un'opera a lungo attesa, giustamente reclamata dagli abitanti di San Secondo che, per tutto questo tempo, devono essersi sentiti intrappolati in una parte della città, praticamente sprovvista di adeguate vie di comunicazione, nonostante il costante aumento dei residenti e delle loro necessità». Scullino ricorda che il primo atto per la realizzazione del sovrappasso si deve alla giunta Pastor: «Aveva affidato all'ingegner Guglielmi il compito di trovare le più idonee soluzioni alla viabilità cittadina. Il sindaco Berlengiero riprese l'esame del progetto, reperì i fondi per la copertura finanziaria e tenacemente, devo dargliene atto, portò avanti la pratica per la sua approvazione definitiva, anche in contrasto con parte della maggioranza di allora: votarono contro la delibera, [illegible] risulta agli atti, i tre componenti di Rifondazione e la Lega Nord». **(d. bo.)**

VIGILI DI VALLECROSIA

[illegible] a decine di controlli nei cantieri

VALLECROSIA. I controlli sui cantieri disposti dalla Procura hanno fatto tappa anche in quello aperto per la costruzione di [illegible] stazione di [illegible], in via Romana (i controlli sono stati fatti anche su terreni del consigliere comunale Ontano).

L'altro giorno i vigili urbani di Vallecrosia hanno verificato il rispetto delle concessioni rilasciate dall'Ufficio tecnico comunale in circa dieci cantieri della cittadina. «Si è trattato di una serie di ispezioni di routine, [illegible] di specifico - spiega il comandante della polizia urbana, [illegible]lso Chiarenza - Si tratta di verifiche incrociate tra Procura e Comune. La polizia giudiziaria, che fa controlli sul territorio, ha chiesto la nostra collaborazione per quanto riguarda i permessi edilizi. Non siamo ancora in grado di stabilire se siano state rispettate o meno: abbiamo appena allestito le pratiche».

Gli agenti [illegible] fatto un sopralluogo anche nei cantieri in zona Santa Croce, Conca Verde, via Romana, via Giovanni XXIII. **(d. bo.)**

LODEVOLE INIZIATIVA A BORDIGHERA: «GUERRA A CHI INQUINA L'ENTROTERRA»

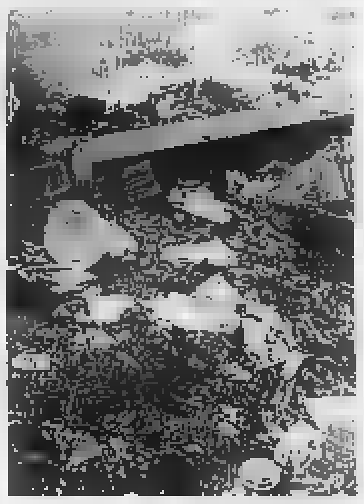
Telecamere per l'ambiente

A Montenero contro le discariche abusive

BORDIGHERA

Una telecamera mobile per filmare chi inquina è in funzione da pochi giorni a Bordighera. L'iniziativa è del comando della polizia municipale ed è indirizzata alle zone più a rischio di inquinamento. «Abbiamo constatato che gran parte delle discariche abusive della nostra cittadina - sottolineano dall'Amministrazione - sono opera di persone che arrivano da fuori. Persone che credono di farla franca soltanto perchè sono difficilmente riconoscibili. In questa maniera, però, noi saremo in grado di smascherarli».

Una telecamera mobile e nascosta riprenderà le operazioni di scarico dei rifiuti e soprattutto la targa di camioncini o furgoni che, specialmente di [illegible], invadono i quartieri periferici. Con le prove filmate in mano si potrà così risalire agli autori, per i quali sono previste oltre a sanzioni molto salate, anche denunce all'autorità giudiziaria».



Una discarica abusiva a Bordighera

Bordighera usufruisce di un sito gratuito per lo scarico di qualsiasi tipo di rifiuti solidi e ingombranti: dagli elettrodomestici agli inerti, ai residui delle attività agricole. Un servizio usato da molti, ma ancora sconosciuto ad altri.

La telecamera sarà quindi piazzata tra gli alberi di Montenero, per individuare chi abbandona rifiuti tra i sentieri della collina. Dicono ancora gli amministratori: «Abbiamo speso molti soldi per mettere a posto tutto il bosco, portando via diverse camionate di immondizie che la gente scaricava abusivamente. Adesso se sorprendiamo qualcuno che lascia lavatrici e altri vecchi elettrodomestici faremo multe salate, come del resto previsto dalla legge».

Dal Comune precisano inoltre che la discarica dell'Arziglia è aperta, e chi volesse ulteriori informazioni può rivolgersi al comando di polizia municipale, che fornirà tutte le informazioni per chi volesse usufruire di un così importante servizio, oltretutto senza dover neppure pagare nulla». **(d.bo.)**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

[illegible] Fi[illegible] arresta austriaco: aveva un chilo di droga

La Guardia di finanza di Ventimiglia ha arrestato un austriaco di 44 anni, Rudolf Sollinger, perchè trovato in possesso di un chilo di hashish che nascondeva nel [illegible] zainetto. E' stato fermato dal cane antidroga Fador, alla stazione ferroviaria, su un treno diretto a Milano. La droga era nascosta in 78 ovuli pronti per lo spaccio.

BORDIGHERA

Interrogazione per la ristrutturazione della chiesa

Il consigliere dei ds Sergio Giribaldi ha inviato una interrogazione al sindaco di Bordighera Alvaro Vignali per chiedere per quando è previsto l'inizio dei lavori per la riparazione del tetto del centro culturale chiesa anglicana. Vuole anche sapere quale sia stato il motivo che ha indotto allo spostamento della tettoia che riparava l'accesso al seminterrato.

BORDIGHERA

Ritrova braccialetto d'oro e lo consegna ai vigili

Un'insegnante di Bordighera ha ritrovato un braccialetto d'oro da donna e lo ha consegnato ai vigili urbani. Chi lo avesse perso può quindi rivolgersi al comando di piazza Mazzini, fare una descrizione del prezioso e indicare la zona in cui pensa di averlo perso. Il valore è stimato in circa un milione di lire.

VALLECROSIA

Polemica per il patrocinio della Festa Azzurra

«Il circolo Vallecrosia ha acquistato spazi elettorali, nelle ultime elezioni, per Forza Italia e, nelle precedenti comunali, per la candidatura di Marco Prestileo a sindaco». Continua la contestazione di Graziano Balbis, capogruppo dell'Ulivo, nei confronti del patrocinio del Comune alla Festa Azzurra, organizzata dal circolo Vallecrosia: «In questo modo non pagano il suolo pubblico che, invece, andrebbe pagato come succede a Bordighera per la Festa dell'Unità: ai diessini costa circa 7 milioni». **(d.bo.)**

IERI AD ALBENGA LA CONFERMA, L'ESERCITO ALIENA LA «TURINETTO» PER LASCIARE POSTO AL NUOVO SANTA MARIA

Ospedale in caserma Scajola ha detto «sì»

Romano Strizioli

Il fax con la firma del ministro degli Interni Claudio Scajola è arrivato ieri alle 13,10. Sette righe [illegible] hanno fatto balzare dalla sedia [illegible] sindaco Mauro Zunino: «Lieto comunicò che, al seguito intervento svolto, Stato Maggiore dell'Esercito habet comunicato disponibilità [illegible] cedere [illegible] Comune Albenga anche parzialmente area caserma Turinetto at fine realizzare nuova struttura ospedaliera. Appropriata comunicazione verrà data at tue amministrazione direttamente da Stato Maggiore Esercito. Con viva cordialità: Claudio Scajola».



Ancora una volta [illegible] è riusciti a bruciare una tappa verso [illegible] realizzazione di un nuovo nosocomio. Si tratta di passaggi che una volta richiedevano anni a lungaggini insopportabili e che, per questa pratica, sembrano velocizzarsi. La tappa precedente [illegible] stato il finanziamento regionale che è stato assegnato [illegible] che con il ricavato [illegible] vendita dei beni del Santa Maria di Misericordia consentirà di dotare [illegible] ponente di un ospedale di medio-piccole dimensioni (150 posti letto). Ora la proposta avanzata dal consigliere regionale e capogruppo della maggioranza in Consiglio comunale, Angelo Barbero, [illegible] edificare l'ospedale non a Campochiesa ma in una parte della caserma Turinetto (più di due ettari all'interno del complesso militare che ne misura sette, molti dei quali inutilizzati), sta diventando una realtà.

Dice Barbero: «Scajola si [illegible] preso a cuore Albenga e si [illegible] attivato [illegible] massimo per trovare la soluzione [illegible] noi proposta e illustrata circa [illegible] mese e mezzo fa al ministro della Difesa Antonio Martino, con favorevole [illegible]glienza. Il ministro dell'Interno si è ricordato di essere oltre che imperiese anche ligure ponentino». Contento anche il parlamentare Enrico Nan che dell'incontro con Martino fu l'artefice.

La comunicazione di Scajola lascia capire che la fase di dismissione della Turinetto si sta accelerando ed anche perché si suppone che lo stessa sorte attenda la Piave, anche [illegible] l'esistenza di un poligono di tiro interforze (armai vetusto) renderà la privatizzazione un po' più lenta. Albenga riceverà così una forte boccata di ossigeno, trovandosi [illegible] disposizione nuove aree strategiche e decisive per lo sviluppo economico.

Aggiunge Barbero: «L'accelerazione della pratica del [illegible] ospedale consentirà anche una più rapida entrata in funzione della Superazienda ospedaliera della nostra provincia poiché l'iniziativa partirà solo quando Albenga potrà contare sulla nuova struttura sanitaria». E' infatti di questi giorni la notizia della volontà di istituire due superaziende ospedaliere che razionalizzino, unificandoli, i poli Albenga-Santa Corona e San Paolo-Carcare. Quali [illegible]no i tempi di realizzazione del nuovo ospedale? Entro l'autunno si dovrebbero approvare il progetto e il piano generale [illegible] finanziamento. Quindi l'[illegible] dei lavori che si spera possano terminare entro i primi mesi del 2004. L'idea di proporre l'area più centrale della caserma al posto dell'ubicazione nella pineta di Campochiesa è venuta quando si so[illegible] dovuti considerare gli oneri per urbanizzare (soprattutto dal punto [illegible] vista della viabilità) che per [illegible] soluzione nella frazione albenga[illegible] sarebbero ammontati a 10 miliardi.



A sinistra il ministro Claudio Scajola, sopra la caserma Turinetto

DUE INTERVENTI [illegible] L'ELICOTTERO

Per fare posto a casi più gravi due pazienti, ricoverate nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure, sono state trasferite in elicottero, ieri intorno a mezzogiorno, in altri ospedali liguri. Il reparto diretto da Alessandro Dagnino sta lavorando [illegible] pieno regime anche se, per fortuna, in questa stagione estiva i traumatizzati gravi sono in calo. Ieri si [illegible] verificata la necessità di «liberare» due posti letto per acuti per far posto a pazienti «interni» in gravi condizioni per patologie mediche e [illegible] traumatiche. I medici hanno deciso di trasferire una donna di Stellanello [illegible] un'infezione da tetano da tempo ricoverata a Pietra. La stessa sorte [illegible] toccata ad una paziente arrivata in mattinata da Albenga con una intossicazione da un diserbante. «Abbiamo trasferito i pazienti "più stabili" come spesso avviene per far posto ad altri ammalati», spiegano i medici. Il trasporto, negli ospedali di Imperia e Savona, è stato effettuato da un elicottero del nucleo dei vigili del fuoco di Genova. [a. r.]

TERMINATI IERI I DISAGI A LAIGUEGLIA [illegible] ALASSIO

E' tornata l'acqua nella Baia del sole

Massimo Boero

ALASSIO

Il progetto per una centrale completamente automatizzata, squadre di tecnici ed operai con reperibilità giorno e notte e nuove tubazioni in acciaio. Dopo le emergenze idriche dovute a tre rotture di tubi, vecchi e marci, che costituiscono la rete idrica della Baia del sole, la «Servizi comunali associati», [illegible] Srl che gestisce l'acquedotto per i Comuni di Laigueglia Alassio e Villanova, pensa al futuro per razionalizzare personale, mezzi e interventi di controllo.

«Due settimane fa abbiamo deliberato di automatizzare la centrale della "Sca" di regione Sgorre [illegible] ad Albenga. Attualmente [illegible] presidiata 24 [illegible] su 24 da [illegible] persone. Tramite un computer potranno essere controllati automaticamente pressioni e livelli od in caso [illegible] piccoli problemi automaticamente regolati. Di fronte ad imprevisti più seri, il computer invierà un [illegible] o [illegible] messaggio vocale contemporaneamente [illegible] 5 [illegible]. Questo [illegible] permetterà anche un risparmio», ha spiegato il presidente della società Roberto Socco.

Intanto [illegible] stato già attivata una «squadra emergenze». Comprende 2 geometri, [illegible] interno alla "Sca" ed uno esterno, per consulenze sull'intersezioni dell'acquedotto con altri come il "San Lazzaro" e diversi tecnici e operai per i controlli a cisterne, scarichi a mare e tombinature.

NOTIZIE FLASH

NOLI

Pensionato muore a passeggio in campagna

Un pensionato di 87 anni, Adolfo Astengo, è morto mentre era a passeggio [illegible] [illegible] moglie sulle alture di Noli. L'uomo è stato colto da un improvviso malore ieri sera poco prima delle 20. Inutili i soccorsi. [a. r.]

BORGHETTO

Incendi di bosco in località Fasciole

Incendio in località Fasciole di Borghetto Santo Spirito [illegible] monte del viadotto autostradale. Sempre in provincia di Savona, [illegible] altro incendio, ora sotto controllo, è divampato nel comune di Alassio, in località Caso. Per spegnere le fiamme sono intervenute le guardie forestali di Albenga [illegible] Andora [illegible] i volontari di Villanova e di Alassio. [a. r.]

VEZZI P.

Oggi a Magnone i funerali dell'invalido

Si svolgeranno alle 16 di oggi, nella Parrocchiale di frazione Magnone a Vezzi Portio, i funerali di Bruno Savona, 51 anni, l'invalido morto mercoledì mattina in ospedale [illegible] Genova in seguito alle gravi ustioni riportate in un incendio boschivo. Il rogo si era sviluppato la sera prima in un boschetto di località Portio. [a. r.]

[illegible]O S.S.

Riparato il guasto al depuratore consortile

E' stato riparato in poche ore il guasto ad una valvola del depuratore consortile di Loano e Borghetto Santo Spirito recentemente entrato in funzione. La direzione del consorzio sostie[illegible] che durante il guasto non si è verificata uscita di liquami in mare. [a. r.]

[illegible]

Polemiche di Cenere in Consiglio comunale

Si annuncia una seduta consiliare infuocata per lunedì sera a palazzo Doria a Loano (20,30). Per la prima volta infatti, dopo le elezioni del 13 maggio scorso, dovrebbe essere presente in aula l'ex sindaco Francesco Cenere. All'ordine del giorno numerose interpellanze dell'ex sindaco che hanno già provocato polemiche con l'amministrazione guidata da Vaccarezza. [a. r.]

SPOTORNO

E' stata [illegible]emolita l'ex colonia Ponte S. Pietro

E' stata demolita a Spotorno l'ex colonia Ponte S[illegible] Pietro di località Merello. Al posto dell'edificio, come già avvenuto per altre strutture di soggiorno sociale di Spotorno, sarà costruito un condominio a destinazione turistica. [a. r.]

«IL COMPLETAMENTO DEL PORTO CON LA REALIZZAZIONE DELLA PARTE COMMERCIALE È STATO AFFOSSATO»

La minoranza contro la variante al Prg

Andora, polemica in Consiglio sul piano di Capo Mele

ANDORA

«La variante al pi[illegible] regolatore generale è illegittima». Giovedì [illegible] i consiglieri di minoranza hanno votato contro l'approvazione di una variante al Prg, portata in Consiglio dagli amministratori, «che riguarda tutta la zona di Capo Mele fino [illegible] località Castello e dovrebbe sanare alcuni contenziosi tra privati e la soprintendenza ai beni paesistici e permettere così di sbloccare i progetti per [illegible] realizzazione di strutture turistico-commerciali nel porto». Il confronto [illegible] opposizione e giunta è stato piuttosto acceso.

Eugenio Ghiglione, capogruppo di «Uniti per Andora», assie[illegible] a Romolo Laureri, Fabio Nicolini, Ilario Simonetta e poi Luca Novara di «Progetto Andora» hanno bocciato [illegible] contestato la proposta, esponendo più di un motivo. «Riteniamo che la variante sia illegittima in base alla legge regionale 30/92, che gli amministratori non sembrano [illegible]ere bene. Inoltre ci chiediamo quale finalità pubblica possa avere. Uno dei principali obiettivi per lo sviluppo della città di Andora, ossia [illegible] completamento del porto con la realizzazione della parte commerciale è stato affossato, visto che gli amministratori hanno ritenuto di dover stralciare il vecchio progetto», hanno contestato Eugenio Ghiglione e gli altri componenti della minoran[illegible] [illegible] hanno aggiunto: «La variante creerà una zona più ampia con vincoli e quasi certamente [illegible] contenziosi».

«La variante [illegible] stata definita [illegible] concordata con la Sovrintendenza e la Regione Liguria negli ultimi due anni e non capisco come possa essere ritenuta illegittima. Credo che la sua approvazione consenta invece di sbloccare la situazione [illegible] porto», ha replicato il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti. Ha poi concluso: «La realizzazione di [illegible] struttura turistico-ricettiva, seppur non certo da parte del Comune, assieme all'apertura di esercizi commerciali nella zona del porto [illegible] tradurrà in nuove possibilità di lavoro e di servizi per residenti e turisti. Non mi sembra manchi un'utilità pubblica come afferma la minoranza». [m. br.]

ALASSIO: «TROPPI MILIARDI NELLE CASSE [illegible]

Tra attacchi, infuocate repliche e minacce di querele si è svolto ad Alassio, un «caldo» Consiglio comunale tra [illegible] e minoranza. La lista civica «La Vespa» lo aveva anticipato: «chi[illegible]remo spiega[illegible] su i miliardi che rimangono ancora in cassa e sugli interventi ancora fermi». Con l'approvazione d[illegible] rendiconto finanziario 2.000 sono «arrivati al pettine» [illegible] realizzazione dei parcheggi e degli scarichi di emergenza, [illegible] messa in sicurezza degli impianti di fognatura e la ristrutturazione (bloccata da un contenzioso) dell'ex mattatoio che deve diventare scuola materna. «Certe contestazioni strumentali di numeri del bilancio 2.000, fatte dalle minoranze, riguardano anche lavori che sono già iniziati o che devono iniziare. [illegible] depuratore è ancora da appaltare perché la legge continua a cambiare e sono necessarie variazioni. Per l'ex mattatoio procediamo ad una rescissione del contratto. La ditta esecutrice [illegible] crediti ipotetici di circa 1 miliardo ma la direzione lavori parla di meno di 100 milioni di interventi eseguiti», ha detto il sindaco Marco Melgrati. Una decisione importante è [illegible]ata presa: «Dal prossimo anno, visto che la legge ce lo consente, chiuderemo l'esperimento "Gescamare" e faremo un bando per affittare gli stabilimenti del Comune privilegiando gli attuali gestori», ha detto Melgrati. [m. br.]

ALLARME IN CENTRO SOPRATTUTTO PER I PEDONI

Strade pericolose protesta a Pietra

PIETRA L.

Via Crispi, via Borro e piazza Canonico Morelli. Sono le zone di Pietra Ligure nel mirino di molti turisti perché «pericolose» soprattutto per i pedoni. I problemi [illegible] sono nuovi ma si acutizzano in estate quando nell'area attorno al campo sportivo, lungo la provinciale per Tovo e fra i sottopassi all'Aurelia e alla Ferrovia, c'è un via vai di migliaia di pedoni. Scrive un gruppo di turisti torinesi: «Via Crispi, soprattutto nel tratto antistante il cimitero è molto stretta. Non c'è il marciapiede e i pedoni sono costretti a percorrere la sede stradale. Questa zona è scarsamente illuminata [illegible] anche di notte vi transitano [illegible] a velocità sostenuta. La stessa situazione si ripete [illegible] decenni. Non sono mai stati presi provvedimenti». Proteste dei bagnanti diretti al mare che fra via Borro [illegible] il ponte del Maremola sono «costretti» a passare nei due stretti sottopas[illegible] [illegible] dove contemporaneamente transitano auto e moto. Questo tratto di strada è spesso congestionato. Pericoli anche [illegible] via Borro dove le auto parcheggiate vicino alla linea ferroviaria riducono al minimo lo spazio per le auto. Via Borro è inoltre l'unica strada di accesso per i mezzi pesanti diretti all'entroterra. I problemi si replicano, da settembre [illegible] giugno, quando via Borro diventa la strada d'accesso principale alla scuola materna ed elementare di via Cornice.

L'amministrazione comunale ha varato un progetto che prevede, in parte, la sistemazio[illegible] [illegible] di tutta l'aurea. Dopo l'esta[illegible] [illegible] sarà aperto il cantiere per la costruzione del ponte sul Maremola fra via Crispi e via Sauro. Per almeno due anni la viabilità [illegible] ancora più complicata, il progetto prevede un ampliamento della sede stradale. L'intervento in parte risolutivo dovrebbe arrivare con la trasformazione del campo sportivo in parcheggio e con l'allargamento di via Borro nel tratto fra l'Aurelia e l'inizio di salita del Trabocchetto. [a. r.]

FINALE L. [illegible]

NUOVO SERVIZIO PER BIMBI

Il campo solare [illegible] anche [illegible] «parcheggio»

FINALE L. Possono fermarsi a giocare anche solo per qualche ora i bambini che a Finale frequentano il campo solare organizzato dal Comune sulla spiaggia dei Bianchi, di fronte a piazzale Buraggi. L'iniziativa permette infatti alle famiglie di turisti e residenti di lasciare i bambini in orari [illegible] con modalità diverse. C'è chi al campo solare trascorre tutta la giornata, chi il mattino, [illegible] il pomeriggio e chi, anche saltuariamente, solo qualche ora. Spiega l'assessore alle politiche giovanili Pietro Rocca: «Il servizio è destinato alle famiglie residenti, che ne usufruiscono in genere regolarmente, e [illegible] turisti che richiedono [illegible] solito una "frequenza occasionale". I bambini possono fermarsi anche solo per [illegible] paio d'ore, pagando una tariffa oraria di 8 mila lire». Al campo, attrezzato [illegible] cabine, [illegible]ne ombreggiate e specchio acqueo protetto da boe galleggianti, i piccoli sono sorvegliati dalle assistenti e da un bagnino. [a. r.]

VEZZI P. [illegible]

ORA REPLICA LA GIUNTA

«Nessuna discarica è solo una [illegible] per i [illegible]

VEZZI P. «Quello che si vuol realizzare in località Inalea [illegible] è [illegible] discarica ma un centro di compostaggio, una struttura modulare chiusa di conferimento di rifiuti "umidi", cioè verde da potature e rifiuti organici provenienti da scarti della ristorazione. Il sito indicato ad oggi non risulta comunque idoneo». L'amministrazione comunale di Vezzi Portio precisa i suoi progetti in merito alla contestata delibera che individuava un sito per realizzare questo impianto. Molti abitanti della zona si erano subito ribellati. Scrive l'amministrazione: «E' allo studio [illegible] divers[illegible] collocazione di questo impianto valutando la tutela dell'ambiente, le esigenze della popolazione, la fattibilità tecnica e quant'altro debba essere considerato a norma di legge. Ci sarà una dettagliata e tempesti[illegible] informazione sul prosieguo del progetto prima delle decisioni definitive». [a. r.]

NAVA [illegible]

SACRO CUORE DI ALBENGA

«Casa vacanze» della parrocchia provoca proteste

NAVA. Proteste a Nava per gli inconvenienti provocati dalla presenza della «Casa [illegible]» della parrocchia del Sacro Cuore di Albenga. Arrivano dalla famiglia che ha terreno e abitazione confinanti, e che spiega: «Purtroppo il comportamento dei ragazzi non è certo quello che ci aspetterebbe da una Comunità di questo tipo. Già l'anno scorso abbiamo dovuto far erigere una rete di recinzione per dividere le due proprietà, ma purtroppo non è servito a nulla. I giovani ospiti della parrocchia quest'anno hanno devastato la rete, che scavalcano decine di volte per inseguire il pallone, e provocato anche danni alla nostra struttura».

E prosegue: «Purtroppo gli educatori non intervengono, [illegible] servito neanche una [illegible] ufficiale che abbiamo mandato [illegible] parrocchia [illegible] per [illegible] persino al vescovo. D'accordo, si tratta di ragazzi, ma non comprendiamo perchè non si possa porre termine a una situazione del genere».

ALBENGA [illegible]

DAL COMUNE LA PROMESSA [illegible] REALIZZARE IN TEMPI BREVI UNA PALAZZINA NEL CORTILE DELL'ISTITUTO

«Non manderemo più i nostri figli a scuola»

Protesta dei genitori degli studenti della media Alighieri per I turni pomeridiani



Il preside Renzo Rossi

ALBENGA

«Se saremo costretti a mandare i figli a scuola solo al pomeriggio, allora vorrà dire che ce li terremo a casa». Questa la minaccia di alcuni genitori degli alunni che frequenteranno dal prossimo me[illegible] la terza media alla Dante Alighieri di regione Cavallo. La presa di posizione esasperata è scaturita nel corso di una animata assemblea generale dei genitori che si è svolta giovedì sera nell'aula magna delle medie a [illegible] hanno preso parte quasi 200 persone.

Ma come si è giunti a questo braccio di ferro? Con il nuovo anno scolastico la media diretta dal preside Renzo Rossi, un personaggio noto e stimato del mondo della scuola del ponente savonese, adotterà nuovi metodi didattici che prevedono l'uso [illegible] laboratori che richiedono per la loro attività nuove aule. L'iniziativa traduce in realtà la riforma didattica delle medie che è ora improntata all'autonomia degli istituti. Si tratta di attività di apprendimento (dalle lingue [illegible] ceramica) che riaggregano gli alunni delle terze non più secondo la classe ma a gruppi di giovani che hanno scelto quella specializzazione. In tal modo [illegible] esistono [illegible] classi necessarie in aggiunta oppure [illegible] deve ricorrere a orari diversi. Da qui nasce la necessità per Rossi di far occupare dagli alunni delle terze (un centinaio di studenti, suddivisi in cinque) le aule durante il pomeriggio, per l'esattezza dalle tre alle [illegible].

La soluzione, che la nuovo giunta comunale ha avuto in eredità, consiste nel reperimento di nuove aule. Ma l'ipotesi di usare la [illegible] pretura di piazza Patrarca e altri edifici di proprietà comunale è tramontata sia per la scarsa razionalità della soluzione sia perchè le nuove aule sarebbero decentrate [illegible] non servite dai mezzi [illegible] comunicazione pubblici. Fra le sistemazioni [illegible] [illegible] anche parlato di cinque aule vuote a San Fedele e della ex Fondazione 25 aprile di viale Italia.

Così la giunta ha [illegible] ieri sera, per voce di Claudio Tomat, consigliere comunale delegato alla pubblica istruzione [illegible] all'edilizia scolastica, la volontà di alzare una costruzione, all'interno del cortile dell'Alighieri. [illegible] tre piani (uno a livello terra e [illegible] altri due sopraelevati) che si colleghino rispettivamente [illegible] i piani occupati dalle elementari, dalle medie [illegible] dal liceo. Tutti e tre gli ordini di scuole hanno infatti problemi di spazio. Ma l'intervento sarebbe usufruibile solo nell'anno scolastico 2002-2003. Che fare per quest'anno? La prima ipotesi sarebbe il rinvio di un anno della sperimentazione. I genitori delle [illegible] hanno domandato, infine, in via subordinata, [illegible] se un sacrificio va fatto, questo va ripartito fra tutti gli alunni delle medie. Così i rientri pomeridiani sarebbero per tutti ma assai limitati. [r. sr.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel.
Contenders
Ore 21.15
Lire ... 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
Lire 11 ... 6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Driven
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
Le follie dell'imperatore
Ore 21.30 ... 0000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
Ti presento i miei
Ore 20,30-22.30 Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
What women want
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000-6000

ASTOR
Tel. 0182-50097
Billy Elliot
Ore 20,30-22.30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

...IA
Le follie dell'imperatore
Ore 21
Billy Elliot ore 22.45
Lire 10.000-6.000

BORGIO

ASTRA
What women want
Ore 21.30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
La stanza del figlio
Ore 21,30
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel.
Driven
Ore 21-23
Lire 10.000-6000

ONDINA Tel. 692910
L'ultimo bacio
Ore 20.30-22,30
Lire 10.000-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel. 692910
Billy Elliot
Ore 21,30 Lire 5000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Le fate ignoranti
Ore 21.30

LOANESE. Tel. 019-680.961
Shrek
Ore 20.30
Chocolat ore 22.30
Lire ...

PIETRA L.

KING
Le follie dell'imperatore
Ore 21.15
La stanza del figlio ore 22.45
Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
What women want
Ore 21.30 Lire 10.000-8000.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Ore 21-23 Lire 13.000-10000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Cast Away
Ore 21,30 Lire 12.000-8000

VARIGOTTI

...Harbor
Ore 21,30. Lire ...


Shrek; non solo per i piccoli

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA.

Sala B. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 20.15-22.30

ARISTON 2
Jimmy Grimble con R. Carlyle, G. Mckee, R. Winstone
Or.: 20.30-22.30

... Tel. 010-566 810
CHIUSURA ESTIVA.

AURORA. Tel. 010-592.825
CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.16.20
...: Il ritorno
Or.: 17,30-20,05-22.40-1.05

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.16.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or. 17.30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 ...
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Or.: 16,20-18,20,20-22,20-0,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 16 20
Bootmen con A. Garcia, S. Lee, S. Worthington
Or.: 18.25-20.30-22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254. ...
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or.: 16-18.10-20.20-22.30-0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. ...
Or.: 17,40-20,10-22,40-1.05

...NTICO.
Tel. 010-254.16.20
Driven
Or.: 17.30-20-22.30-0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.16.20
Bootmen
Or.: 16.20-18.25-20.30-22.35-0.25

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-580.418
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.891
CHIUSURA ESTIVA

...
Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA

... Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

... Tel. 010-314 141
CHIUSU...

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.481
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.481
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.481
CHIUSURA ESTIVA.

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Le follie dell'imperatore
Ore 21,30 ingresso 10.000

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Scoprendo Forrester
Or.: 21.30

...

CINEMA PARROCCHIALE
Shrek regia A. Adamson, V. Jenson animazione
Or.: 21

DAVAGNA

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-907.71.30
Ti presento i miei
Ore 21,15.

PEGLI

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

NERVI

...
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MOGLIONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Liceti)
Le follie dell'imperatore
Or.: 21,30

...

CENTRALE
Tel. 0185-286.033.
Or.: 16-18,05-20,10-22,20

...

VILLA TIGULLIO
Driven
Or.: 21,30

...
CHIUSO PER RESTAURI.

GRIFONE.
Tel. 0185-507.61
Driven
Or.: 15.30-18,45-22

CHIAVARI

CANTERO
Driven
Or.: 20.15-22.30

...
Tel. 0185-309.894
What women want - Quello che le donne vogliono
Or.: 20-22,30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41.505
Driven
Or.: 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO.

...

LA CONCHIGLIA
... 0185-41.505 Via W. Burgo
Cast away
Or.: 21.30

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61979
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Driven
Ore 20-22.40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620
CHIUSO PER FERIE
fino a giovedì 23 agosto

... Tel. 0183-292745.
Dinosauri
Orario 20.15-22.40.
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Driven
Ore 20.30-22,40
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Ore 21 **Shrek**
Ore 22.45 **Hannibal**
Lire 6000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
... 0184-43440.
La stanza del figlio
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Autumn in New York
Orario 20,30-22.30 Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Pearl Harbor
Spettacolo unico 21,15

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
L'erba di Grace
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
15° Film festival Sanremo
Driven
Orari (indicativi). 15.30-22.30
Lire ...-8000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Pearl Harbor
... 15.30-18,45-22
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
L'ultimo bacio
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
Josie and The pussy cat
Orari (indicativi). 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire ...)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
I sottili amici
Orari (indicativi). 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal ... al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

...E.
Tel. 0184-597820
Ore 15.30-17.10-18,50 **Evolution**
Ore 20.30-22.30 **Le fate ignoranti**
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820
Ciclo «Cinema italiano»
La stanza del figlio
Orario: 15.30, ult. 22.30 Lire 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Ciclo «Il meglio della stagione»
Shrek
...: 15.30; ult. 22.30 Lire 8000

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. ...E
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM


Un'immagine di Pearl Harbor che ricostruisce l'attacco giapponese del 1941

ALMOST BLUE. Un serial killer si aggira per Bologna, muta continuamente volto e identità, una giovane ispettrice gli dà la caccia e dovrà affidarsi ad un ragazzo cieco in grado di riconoscere l'omicida dalla voce.

BOOTMEN. Si ispira alle vicende di Dein Perry, ballerino di tip tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza che lo portò ad abbandonare le acciaierie di Newcastle e a tentare la fortuna altrove.

THE BROTHERS. Commedia. Belli, brillanti, in carriera ed amici per la vita, quattro uomini si avventurano sul terreno amoroso, ma una scoperta farà capire loro di avere ancora molto da imparare sulle donne e su se stessi.

CHOCOLAT. L'apertura di un peccaminoso negozio di cioccolata da parte della giovane Vianne Rocher nel villaggio di Lansquenet, scatena una guerra tra quelli che non vedono di buon occhio il negozio e quelli che desiderano assaporare la libertà che hanno appena scoperto. ●●●

... LUNA. ... casalinga in vacanza con i figli si innamora di un giovane ambulante e ... con lui a Woodstock.

L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. ●●

EVITA. Il musical ... la storia di Eva Duarte, ex attrice divenuta poi la moglie del ex presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile.

EVOLUTION, Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra. ●●

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; la conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL ... SEGRETO. Una famosa scrittrice in crisi ... marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

LA GRANDE VITA. Marlin è un conducente di autobus che ha chiuso con la gioia dell'esistenza. Sfinito dai debiti di gioco e depresso perché ... poco amato tenta di buttarsi giù.

JI... GRIMBLE. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: ... un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

IL MESTIERE ... ARMI. Drammatico. Il ritorno ... regia di Ermanno Olmi, presentato in c... all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro ... rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

2001 ... NELLO SPAZIO. Il primo film sperimentale elaborato e ideato da Stanley Kubrick un anno prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio, tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. C... dia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel de Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

... DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire per la Francia a cercare fortuna.

TRA GLI OSPITI ATTESI MEGAN GALE, BAGLIONI, GIAN MARIA TESTA, NADA, I DIK DIK, CONCATO MENTRE SI ORGANIZZANO LE INIZIATIVE PER CELEBRARE LA MEZZA ESTATE

La Riviera si prepara alla festa

Mondanità e musica d'autore per Ferragosto

Stefano Pezzini

Un lungo ponte di musica, personaggi, mondanità. La Liguria [illegible] bella per il turismo di Ferragosto. Tanti nomi di spicco, tanti personaggi della mondanità che animeranno la mezza estate.

Un personaggio molto atteso [illegible] certamente Megan Gale. «La canguriña», splendida testimonial della Omnitel, è annunciata il 17 agosto alla Piscina dei castelli di Sestri Levante, anche [illegible] non c'è [illegible] la conferma ufficiale. Il tour della società telefonica si sposterà il giorno successivo a Loano, Ai Pozzi, con animazioni e distribuzione di gadget.

A Chiavari, questa sera, è di scena Fabio Concato che presenta [illegible] suo ultimo album, mentre, sempre nel Levante, il 14 agosto Portofino dedica una serata dedicata [illegible] Louis Armstrong in Piazzetta.

Ancora musica, questa volta nel Ponente. Allo Sporting Club di Montecarlo sale l'attesa per i concerti che terrà Claudio Baglioni. Il primo, sfidando [illegible] malasorte, venerdì 17. Si ripeterà poi sino al 19. Altri due personaggi che sfidano la sfortuna [illegible] Nada, in versione jazz con il suo trio, e Gian Maria Testa che, sempre il 17, si alterneranno sul palco di Dolceacqua. Sempre allo Sporting di Montecarlo oggi e domani sale sul palco un grande del funky, l'inossidabile James Brown che, nonostante l'età e i suoi mille problemi con la legge statunitense, continua ad [illegible] la «sex machine» della [illegible] nera.

Chi non teme il tempo sono i «Dik Dik» che, immarcescibili, saranno tra i protagonisti della serata Anni '60 prevista giovedì 16 all'auditorium Simonetti [illegible] Alassio. Nella stessa serata sono in programma anche le esibizioni di Ambra Borelli e Tony Dallara. E a[illegible] alle [illegible] dei mitici Anni '60 ci saranno i pittori che si sfideranno nel dipingere il «seno più artistico».

[illegible] 14 agosto, oltre ad una lunga serie di appuntamenti minori (fuochi d'artificio, feste in piazza e quant'altro) Savona accende il suo mare con i lumini. La baia savonese [illegible] illuminerà a giorno grazie all'iniziativa dell'Associazione bagni marini, la stessa che questa sera animerà il centro cittadino con il grande carneva[illegible] estivo che, partendo dal lungomare, arriverà [illegible] le sue musiche e i suoi balli [illegible] piazza del Comune, dove si ballerà sino a tardi.





A destra Fabio Concato, storico cantautore milanese che si esibisce questa sera a Chiavari, sotto Gian Maria Testa, raffinato interprete di situazioni e ritmi occitani



A destra i Dik Dik, protagonisti assieme a Tony Dallara e Ambra Borelli della serata Anni '60 organizzata dalla Gesco di Alassio il 16 agosto all'auditorium Enrico Simonetti di Parco San Rocco



Claudio Baglioni protagonista allo Sporting di Montecarlo

DA STASERA APPUNTAMENTO CON IL GRANDE CINEMA

Anteprima a Sanremo con i migliori dieci film

Marco Corradi
SANREMO

Una decina fra i migliori film che animeranno la stagione 2001-2002 nelle sale di tutto il mondo saranno presentati in anteprima dall'Ariston.

Già questa sera e domani appuntamento con l'ultima performance di Sylvester Stallone, «Driven» [illegible] Renny Harlin. E' la storia di un pilota automobilistico prematuramente destinato al viale del tramonto a seguito di un incidente automobilistico. [illegible] viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

Si continua lunedì con «Codice: sword fish» con John Travolta; quindi «Shrek», martedì; «Spy Kids», con Antonio Banderas, mercoledì; «Save the last dance», giovedì; «The Gift» venerdì; replica di «Driven» sabato; «The Hole», di Nick Hamm lunedì 20 e martedì 21. Conclusione con «Il budino magico» giovedì 23.

«Questa è la quindicesima edizione di Filmfestival - spiega Valter Vacchino, titolare dell'Ariston -. Abbiamo presentato un'anteprima di film, [illegible] vario genere, che saranno proposti nei normali circuiti a partire dalla fine di agosto».

Ma c'è una novità. Vacchino, che era stato assessore provinciale al Turismo ampliando gli appuntamenti inseriti in «Uno spettacolo per l'entroterra», ideato da Franco Amadeo, torna indietro nel tempo. Ecco allora che il «Filmfestival» si sposterà, domani sera, a Badalucco dove nella piazza del Duomo sarà proiettato «Il dottor Doolittle 2» con Eddy Murphy impegnato in [illegible] esilarante avventura nei panni del medico più amato dagli animali.

«La piazza - osserva Vacchino - si presta moltissimo [illegible] come acustica che come ambiente. Assistere a un film in uno scenario come quello [illegible] particolarmente suggestivo».

Così Franco Boeri, vice-sindaco di Badalucco: «Chi viene da noi può vedere la mostra di Carlè, mangiare qualcosa e quindi spostarsi per il film».

NELL'EX CONVENTO DI SANTA CATERINA A FINALBORGO LA MOSTRA PER GLI [illegible] ANNI DI EMANUELE LUZZATI

Le magie di Mirò a Palazzo Ducale

A Savona prosegue la rassegna dedicata a Pablo Picasso

Mauro Boccaccio

Mirò e gli artisti contemporanei e [illegible] a Genova, Luzzati a Finale Ligure, Picasso a Savona: sono diverse e importanti [illegible] mostre che [illegible] possono visitare in Liguria durante le ferie.

A Palazzo Ducale è aperta [illegible] mostra «Arte per il G8» [illegible] le cinquecentesche statue bronzee del Giambologna, l'installazione del 1995 di Claudio Costa [illegible] la documentazione della performance di Vanessa Beecroft Vb48. La mostra è aperta dalle 10 alle 18, l'ingresso costa 10 mila lire.

All'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini (Piazza [illegible] Ferrari) si può visitare fino al 15 settembre la mostra «Joan Mirò» con una cinquantina di preziose sculture provenienti dalla Fondazione Joan Mirò di Barcellona. Le sculture sono esposte nel contesto di una selezione di trentadue grandi opere grafiche dell'artista.

La mostra dell'Accademia presenta anche due grandi arazzi di Mirò e altre opere poco conosciute di uno dei più grandi protagonisti dell'arte contemporanea.

La rassegna è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 20. L'ingresso costa 10 mila lire.

Sempre a Genova, alla Stazione Marittima, altra sede, oltre al Ducale, che ha ospitato gli incontri del vertice del G8, sono esposte, fino al 16 settembre, 49 opere d'arte contemporanea, provenienti dalla [illegible] collezione della Farnesina, sede del Ministero degli Esteri. Fra le opere da ammirare dipinti di Sironi e di Afro, le «Architetture con cactus» [illegible] Burri, gli olii dell'Accardi, di Campigli e Capogrossi.

Esposte anche le sculture di Martini, Ceroli, Chia, Colla e Consagra, di Arnaldo e Giò Pomodoro [illegible] di Vangi. E ancora, le opere di Fontana, Mirko, Dorazio, Castellani, Lorenzati, Manzù, Turcato, Scanavino e Vedova. Nella mostra alla Stazione Marittima, aperta dalle 10 alle 18, escluso il martedì, spiccano importanti opere di Schifano, un olio di Achille Perilli e una scultura di Uncini. E non [illegible] un rappresentante della cosidetta «Arte povera» come Pistoletto, insieme con opere di artisti dell'ultima generazione.

A Savona prosegue il successo per la rassegna del Priamar che raduna oltre duecento opere di Pablo Picasso, dalle ceramiche ai ritratti alle acqueforti. La mostra sarà aperta sino al 2 settembre dalle 18 alle 23. Presentando alla [illegible] il tagliando pubblicato su La Stampa [illegible] ottiene [illegible] sconto di 4 mila lire (8 anziché 12 mila lire).

Ai Chiostri di Santa Caterina [illegible] Finale proseguirà [illegible] al 31 agosto la mostra «Emanuele Luzzati 2001 Duemila e una Scena». La rassegna è aperta dalle 19 alle 24.



La mostra delle opere di Pablo Picasso, alla fortezza del Priamar di Savona, è aperta tutti i giorni, sino al 2 settembre, dalle 18 alle 23. E' senza dubbio l'appuntamento più importante dell'estate culturale savonese

BRANI DA «HELLO DOLLY», «EVITA», «WEST SIDE STORY», «IL FANTASMA DELL'OPERA», «JESUS CHRIST SUPERSTAR», «HAIR», «CATS», «CHORUS LINE». LO SCONTO DELLA STAMPA

Alassio come Brodway con il «Musical dreans»



Anche brani di Jesus Christ Superstar questa sera all'Auditorium Simonetti

ALASSIO

Da «Hello Dolly» a «Evita», passando per «West Side Story», «Il Fantasma dell'Opera», «Jesus Christ Superstar», «Hair», «Cats», «Chorus Line» ed ancora «Un Americano a Parigi»: all'auditorium «Simonetti» va in scena la storia del musical. Stasera alle 21 si accenderanno i riflettori su «Musical dreams», un vero e proprio evento coreografico, di grande impatto artistico, portato in scena da una delle più grandi etoile europee, Lorena Baricalla. Lo spettacolo di danza, canto e recitazione, che offre «pillole» delle canzoni, dei brani e dei balletti che hanno fatto la storia del cinema e del teatro musicale, è proposto dalla «Promo Art» di Montecarlo ed organizzato dalla «Gesco Spa», in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune di Alassio.

In scena ci sarà la ballerina (e coreografa) Lorena Baricalla assieme al primo ballerino internazionale Francesco Villicich, accompagnati da 8 ballerini, 8 coristi e figuranti della compagnia «Musical Forever» di Montecarlo. La Baricalla, prima ballerina al Ballet Théatre Francais di Nancy, ha danzato nella sua carriera un po' in tutto il mondo con partner del calibro di Rudolf Noureyev, Eric Vu An, Vladimir, Derevianko e Marco Pierin. Il costo del biglietto è di 30 mila lire (posto unico).

Lunedì torna la lirica con il «Rigoletto» e giovedì 16 sarà la volta della festa Anni '60 con i Dik Dik e Dallara

Lunedì 1■ agosto all'auditorium «Simonetti» (tornerà la grande lirica. Dopo il successo riscosso ■ «Rigoletto» (visto da 900 persone il 27 luglio) sono ora in arrivo «Cavalleria Rusticana» e «Pagliacci» con l'orchestra Filarmonica ■ Piacenza ed il coro Lirica di Parma. Il costo del biglietto è di 35 mila lire. Per la prevendita ci si può rivolgere a «Casa del disco» (via Vittorio Veneto 70) e «Associazione Vecchia Alassio» (via XX Settembre 7) di Alassio e «BM Dischi» (via Enrico D'Aste 4) di Albenga. Per informazioni si può ■ contattare la «Gesco Spa» (0182/642846) ■ l'ufficio turismo del Comune (0182/648142).

Tra gli eventi dell'estate 2001 ci sarà anche la festa dedicata ai «Favolosi Anni Sessanta e Settanta» (giovedì 16 agosto all'auditorium di parco San Rocco). La manifestazione, che vedrà in scena per proporre i loro evergreen, il gruppo dei Dik Dik e l'«urlatore» Tony Dallara, con l'aggiunta della cantante Ambra Borelli, ospiterà anche un altro evento destinato a far parlare. Si tratta del concorso «Il seno più artisticamente dipinto», che torna dopo alcuni anni di oblio con una formula rinnovata, coinvolgendo grandi artisti italiani. La «Gesco Spa» (0182/642846) lancia un appello: «Giovani modelle fatevi avanti per partecipare».

LA COMBRICCOLOA DEL VASCO A PERINALDO, GLI INVITI DI ACQUASALATA, FERROCARRIL, PAPEETE BEACH, WILD WEST E CHICA LOCA

Sabato sera con la musica dal vivo

Il dj di Disco Radio a Imperia, Tony Drops a Bussana

Musica dal vivo, ma anche tanta animazione da parte dei dj e tanto karaoke per il sabato notte in Riviera.

PIETRA Al Soleluna rhythm'n blues e rock dei MemphisBelle. Antonello j set allo Wave. Pianobar con Errico Bianchi all'Airone. Liscio e revival al Malibù. Ritrovi a Il Santo, da Miriade, all'Iguana, al Barone Rosso, al Dolphin's e al New York Pub.

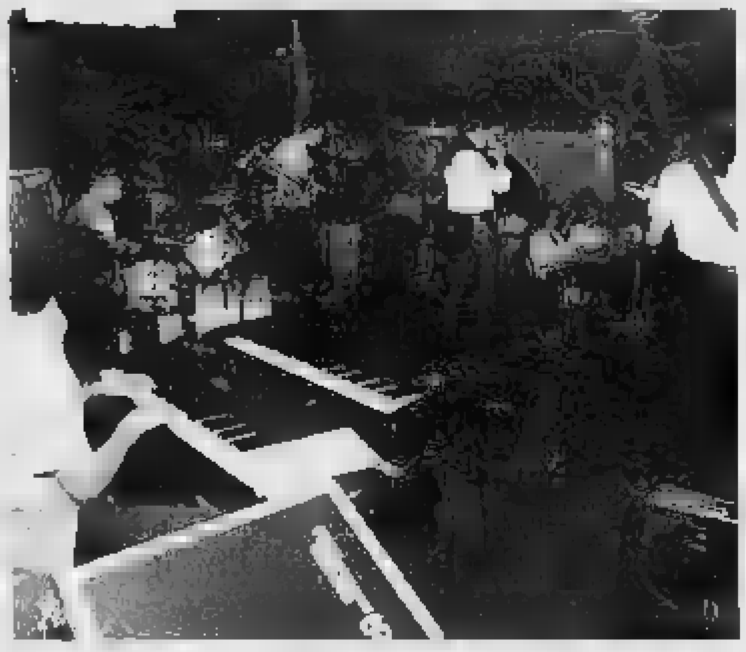
LOANO A U Gein nel porticciolo anguriata e sangria pro Associazione Edera per l'acquisto di un centro mobile di rianimazione per neonati. Ai Pozzi, contemporaneamente sulle tre piste, techno-commerciale, latino-americano e liscio-revival con orchestra, in serata la selezione di «Modella oggi». Al Saitte liscio-revival [illegible] orchestra. Orchestra anche al Manhattan Inn (aperto anche il pomeriggio). Karaoke al bar Doria. Al Tropicana ritmi caraibici con Pablo e la «Tribù Latina». «Metti una [illegible] al bar», caffè concerto al bar Da Vecchio. Al Fermento Club strip [illegible] femminile [illegible] animazione. Ritrovi all'Arcibaldo pub (apertura pre e post discoteca), al Jumanji, da Vittorino, al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Poseidon, all'Old Pub e al Club Movida.

[illegible] Musica alla Piazzetta. Discobar al Jammin'. Ritrovi al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith Pub, [illegible] Blu bar, al Café Noir, al Napoleon, al Carpe Diem, al Rock Bank Caffè e al Guaranà.

CISANO Ritrovo all'storia A Sciattapanza che domani sera propone le cover di Vasco Rossi [illegible] «La combriccola del Bla[illegible]».

[illegible] Al Merula musica dal vivo.

ALASSIO Spazio live al Caffè dei Platani. Alla Capannina, nel Garden Place, dance commerciale, soul, black e cubiste con i dj Arena, Marchese, Introvigne; nel settore «Temptation» house privé con Michelino e Andrea Introvigne (servizio navetta gratuito). Sabato con dj Francesco (resident) e Gianluca Nannini alla discoteca Le Vele di fronte all'isola Gallinara (servizio [illegible]vetta gratuito). Musica dal vivo [illegible] Rizzo & Rizzo all'Osteria Mezzaluna. Musica dal vivo nella piazzetta fra i dehors dell'El Galeon e del Mozart. Black stage live al BarLume. Al Paradise Mr. Rouge dj e musica dal vivo con gli Sloose. Spettacolo internazionale al Ad Majora. Musica a El Che Café e al Sol Ponente. Al Joy animazione pre e post discoteca. Ritmi latino-caraibici al Manila. Musica e ritrovi [illegible] Cabaret (live), [illegible] Blues, all'Hord Rocco Caffè, da Spotti, all'U'Brecche, al Cocktail & Drink (Festa della birra), a La Tavernetta, al Dubliner, all'Hallowe'en, al Rooster George, Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub (colazione alle prime luci dell'alba), al Tokai bar, al Bar Dell'Angolo, al Fred Music. Revival [illegible] settore ballo della pasticceria Riviera.



Musica dal vivo nei locali della Riviera per un sabato notte magico

LAIGUEGLIA Serata su due piste con musica di tutti i genere alla discoteca sul mare La Suerte (dj Maurizio Caresano, Marco e Renée). Ritrovo alla Locanda del Re.

[illegible] Musica dal vivo alle Rocce di Pinamare. Pianobar al Priore con Luca e Lilly. Live di Lilli al bar Edy. Musica al [illegible] Below e al Samarcanda.

CERVO Musica e ritrovi al Babilonia, [illegible] Portoghetto Pub e al BailaBar (ritmi caraibici).

[illegible] Live show al Wild West del Bowling. Ritrovo al Capriccio. Musica dal vivo al Primopiano del Tangò.

DIANO [illegible] PIETRO Musica e ritrovo al pianobar Pop.

IMPERIA All'Acquasalata discobeach, covers dei «Barma Grandes». Dj set Marco Ravelli al Nova sul lungomare. Musica con Francesco Giordano e i Password al Ferrocarril. Ritro[illegible] al Saint Germain e alla «spiaggia musicale» del Papeete Beach. Alla discoteca Nova di lungomare Vespucci notte con il dj Marco Ravelli di Disco Radio, network radiofonico emergente. Anche stasera pianobar [illegible] Mastro Geppetto e Bar Primo e Capitan Blood.

CIVEZZA In piazza Carducci alle 21,30 il cabarettista genovese Roby Carletta, l'autore di canzoni Alberto Frattini e Pino Roccasalva. Manifestazione organizzata dal Comune. Ingresso libero.

[illegible] Ritrovo allo Shon Bar con gastronomia, video, terraz[illegible].

SANTO STEFANO Nello stabilimento «Sottovento Beach», all'ingresso del Porto Marina degli Aregai, discoteca sulla spiaggia con Luciano Artieri e Tore Melillo.

RIVA LIGURE Danze al Sensual con l'Orchestra Giacomino.

POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Serata all'insegna della musica latina alla Darsena con animazione, musica e dj. Al Papagayo musica live con gli [illegible] Duo e con il dj Snoopy. Musica d'ambiente al Frog's e [illegible] Flower's Pub.

BADALUCCO Gastronomia, video e musica al Bar Pradio.

SANREMO Dalle 19,30 al Baretto della spiaggia Tre Ponti, «Onda Beach», aperitivo in musica. Al Casinò orchestra Tequila Band, balletto Afroarimba, acrobati Iouvilov. Al vicino Disco Loco il meglio della musica anni 70/80 e latino commerciale con Marco dj. Ai bordi della piscina dell'Hotel Nyala musica dal vi[illegible] con l'«Insetto scoppiettante». Karaoke all'Havana Pub di via D'Annunzio 190 dove è anche possibile ascoltare le canzoni di Marco Martella. Al Pico [illegible] Gallo serata musicale con premiazioni. Video, musica e gastronomia al Sax Pub. Dalla mezzanotte, alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussana, animazione e piano-bar [illegible] il tastierista Tony Drops.

OSPEDALETTI Al Dolce Vita musi[illegible] da ballo con i Walmer. Piano-bar al ristorante-pizzeria Belvedere di via Venti Settembre. Musica d'ambiente a Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Musica dal vivo al Chica Loca con la band della Costa Azzurra Blahblah, prodotti da Julian Lennon. Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello. Ritrovi al Gp di corso Italia, al Planet e al Colombiano di via Vittorio Emanuele.

VA[illegible] Al Tramway Cyber Pub del lungomare Marconi si beve la birra in un autentico tram inglese.

[illegible] Tributo a Vasco Rossi al Fantasy Pub di [illegible] della Visitazione 7 con il concerto-spettacolo della Combriccola del Blasco, che propone i successi del grande Vasco.

[illegible] Al pub Charlot drink e spuntini fino a tardi.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia è il Caffè Letterario Pacha Mama di via Liberazione 10.

[illegible] E' aperto il Karaoke La Riserva Club, sulle alture di Ventimiglia, in località Castel d'Appio. Ritrovi al Bananarama, al Puerto Escondido, [illegible] Makò e al Bixa, sul lungomare.

[illegible] Allo Sporting Club concerto di James Brown. Disco bar al Bombay Frigo in avenue Princesse Grace. Musica house e cool dance allo Stars'n'Bars, sul molo Antoine 1er con dj Saavedra. Al Bistroquet musica latino-americana a partire dalle 23, in Galleria Charles III. [illegible] balla al Jimmy'z in av. Princesse Grace. Cocktail e disco bar allo Zebra Square.

NIZZA Spettacolo al cabaret del Casino' Ruhl dalle 22.30 sulla Promenade des Anglais. Dj e live band all'Iguana Café sul porto.

DOMANI PER LA PRIMA VOLTA UN GRUPPO SANREMESE APPRODA AL CASINO'

Serata di gala al Roof garden con la «Red Cat Zazou Band»



La Red Cat Zazou Band di Freddy Colt proporrà la sua musica degli anni ruggenti

SANREMO

Per la prima volta un'orchestra di Sanremo approda sul prestigioso palcoscenico del Roof garden del casinò. E' la Red Cat Zazou Band, un gruppo nato dalle ceneri di una orchestrina che, negli anni Venti suonava negli alberghi, proponendo soltanto jazz, una musica avveniristica per quei tempi. Si chiamava Gatto rosso. Un gruppo destinato a scomparire nel tempo se nel 1989 Freddy colt, un giovane ed eccentrico musicista [illegible] Sanremo, non [illegible] deciso [illegible] rifondare quell'orchestra. L'orchestra del suo bisnonno. Ora la Red Cat Zazou Band ha raggiunto notorietà a livello nazionale grazie anche alla sua partecipazione alla trasmissione tv Zelig e a Unomattina. La band si diverte a giocare con le musiche degli [illegible] ruggenti affrontando un swing che abbraccia la [illegible]ne leggera nostrana e [illegible] jazz d'oltreoceano. L'appuntamento al Roof garden del casinò è per domani sera. [g. p. m.]

QUESTA SERA ALLE 21 IL PRIMO DI TRE SPETTACOLI SULLA MUSICA DEGLI ULTIMI QUARANT'ANNI

I suoni dei Beatles alla Marina di Porto

Serata dedicata ai «Fab Four» con la cover band Reunion



Stasera a Porto Maurizio tuffo nel passato con le canzoni dei Beatles

IMPERIA

«Chiedi chi erano i Beatles» e la risposta arriva stasera alle 21 a Borgo Marina di Porto Maurizio dove si esibiscono i Reunion, gruppo ormai storico che segue le grandi orme musicali dei quattro di Liverpool riproponendo i successi dei «Fab Four».

I Reunion si [illegible] formati nel [illegible]. I Beatles rappresentano [illegible] comune denominatore delle scelte musicali dei Reunion che dopo la loro formazio[illegible] hanno esteso il proprio repertorio alle musiche di altri gruppi storici degli Anni '60 (Rolling Stones, ad esempio). Nella formazione del gruppo che si esibisce stasera a Porto Maurizio si sono alternati elementi provenienti da altri gruppi storici del rock italiano (New Trolls, Nuova Idea, Gleemen, Garybaldi, Mandillo, Gens, Latte e Miele). La band è [illegible] diventata una delle più importanti testimonianze musicali di quei gloriosi anni del rock.

Nel 1990 i Reunion sono stati invitati alla «Mersey Beatle Convention», manifestazione che si svolge a Liverpool e che ha visto i Reunion come unica band italiana ad esibirsi nei locali storici della città inglese (Cavern Club, Blue Angel, She Club) dove mossero i primi passi McCartney, Lennon, Harrison e Starr.

I Reunion hanno eseguito concerti in tutta Italia e partecipato a numerose manifestazioni televisive. Hanno inoltre pubblicato diversi dischi con loro composizioni firmando tra l'altro anche [illegible] canzone per Mina.

L'esibizione di questa sera dei Reunion rientra nell'ambi[illegible] delle manifestazioni «Impe[illegible]. Un'estate al mare». Alla Marina di Porto ci saranno tre appuntamenti per un salto nella [illegible]sica del passato. Oltre a quello di stasera, mercoledì 15 saranno di scena dei Disco Inferno, cover band degli Anni '70 e poi sabato 18 agosto gli Achtung Babies con un omaggio agli U2. [e. bac.]

DUE SERE A VENTIMIGLIA

Vetrine illuminate [illegible] a [illegible] [illegible] mostre d'arte

VENTIMIGLIA. Prosegue la manifestazione voluta dalla Confcommercio con [illegible] scopo [illegible] incentivare i negozianti a tene[illegible] aperti, o almeno illuminati, gli esercizi anche la sera. «Strada facendo», questo il nome della rassegna che si concluderà domenica, prevede una serie di animazioni in due vie del centro chiuse al traffico dalle 20 a mezzanotte. [illegible] programma si chiuderà domani. Oggi, in via Martiri della Libertà, spettacolo con il gruppo «Original Sin», che propone cover di [illegible] funky-rock. In [illegible] Mazzini e nel piazzale davanti alla chiesa di Sant'Agostino, invece, ci si potrà immergere in [illegible] percorso d'arte, tra esposizioni di pitture e sculture. Domani, via Martiri sarà trasformata nella suggesti[illegible] «Via dei Tarocchi», mentre via Mazzini e nel piazzale di Sant'Agostino ci saranno statue viventi e «Il mondo dei tarocchi». [d. bo.]

DOMANI SERA SFILATE, CABARET E MUSICAL IN UNA SUGGESTIVA CORNICE

Moda e spettacolo sotto le stelle

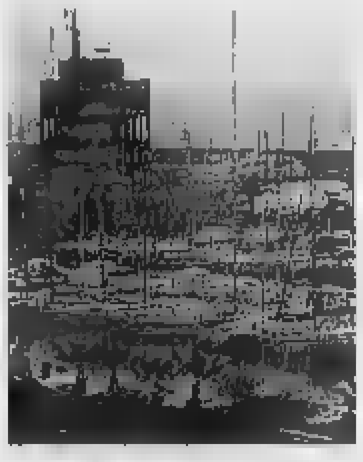
Al porto di Marina degli Aregai è l'evento clou dell'estate

S. STEFANO AL MARE

Moda, danza, musical e cabaret, domani sera, al porto turistico [illegible] Marina degli Aregai. E' il galà dell'estate santstevese, l'appuntamento clou di agosto del calendario messo a punto dall'amministrazione comunale.

Il filo conduttore della serata è la moda. Quella firmata dalla stilista toscana Gabriella Nucci, che presenta le [illegible] collezioni autunno-inverno, ma anche i costumi da bagno (non potrebbe essere altrimenti nel cuore dell'estate), gli abiti di sposa e quelli da [illegible]. Un affascinante viaggio che [illegible] dai capi in pelle per finire [illegible] vestiti [illegible] indossare nei giorni più belli, quelli da incorniciare. Un viaggio con splendide modelle nella suggestiva atmosfera del porto affollato di yacht all'ormeggio.

I défilé s'intrecciano con momenti di spettacolo: i balletti curati da Michelle Paniagua, coreografa [illegible] titolare [illegible] una scuola di danza, le incursioni nel mondo del musical (genere che sta tornando in voga) a cura dei giovani sanremesi della «Compagnia dell'anello», il cabaret al femminile [illegible] la travolgente simpatia delle «Due [illegible] troppo», al secolo Paola Maccario e Antonella Questa. La prima, ventimigliese, si è diplomata attrice alla Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano e ha dato vita al «Teatro del ghigno», scuola [illegible] recitazione nella città di confine, maturando anche esperienze televisive. Con l'amica Antonella ha messo in [illegible] lo spettacolo «Le nevrosi del raggisano», che ha partecipato al «Laboratorio nuovi [illegible]» [illegible] celebre Zelig di Milano, il tempio del cabaret.



Il porto turistico di S.Stefano ospita la serata

In scaletta anche l'esibizione di giovani cantanti. L'appuntamento, fissato per le 21,30 (ingresso libero), è promosso dalla società Marina degli Aregai col patrocinio del Comune. L'organizzazione tecnica è curata [illegible] Luisella Pizzoli e Aldo Cassarino.

Collaborano Floran, per gli addobbi floreali, il ristorante «Acquamarina» e il «Bar del porto», raffinati locali all'interno dell'approdo turistico. [g. mi.]

APRICALE, L'OPERA DEL TASSO CON REGIA DI CONTE E SCENOGRAFIA DI LUZZATI

Una festa per la «Gerusalemme»

Successo della rappresentazione allestita dal Teatro della Tosse

APRICALE

Dopo 4 serate col Festival [illegible] burattini, [illegible] vero [illegible] mille piccoli ospiti coinvolti nello spettacolo, il Teatro della Tosse ha debuttato sulle piazze di Apricale con la Gerusalemme Liberata, tema non facile né di immediate comprensione, [illegible] adatto ad un pubblico attento e culturalmente preparato. Dice il sindaco Roberto Pizzio: «La sontuosa scenografia e la indiscussa bravura degli attori, in una cornice di suggestione unica, hanno immediatamente catturato l'at[illegible] del pubblico che numeroso ha partecipato nelle prime tre sere dello spettacolo della Tosse, [illegible] oltre 500 persone a serata, numero perfetto per un'ottima visione degli spettacoli e numero [illegible] consentito dagli organizzatori». In un susseguirsi incalzante di scene si vivranno le vicende dei personaggi della prima crociata con sullo sfondo la città tutta d'oro di Gerusalemme, circondata da una foresta [illegible] alberi verdeggianti con cavalli e cavalieri impegnati in epiche battaglie. La regia è come sempre di Tonino Conte e la scenografia di Emanuele Luzzati. Le rappresentazioni continueranno fino al 17 ago[illegible]. [d. bo.]

A BORDIGHERA JULES VERNE PER BAMBINI

Spettacolo teatrale per bambini, alle 21,30, nel giardino del [illegible] culturale Chiesa anglicana: Il Teatro Cargo presenta «Il Giro del Mondo in [illegible] giorni» di Jules Verne. Spiegano gli organizzatori: «L'intento è quello di sperimentare [illegible] comunicazione immediata, basata sulla parola, il racconto e l'uso di semplici elementi visivi a stimolare l'immaginazione, a contrastare il mondo della comunicazione in cui i bambini sono abitualmente immersi, fatto principalmente di immagini video. La scelta del testo si è orientata su [illegible] grande classico della letteratura per l'infanzia, che coniuga avventura e divertimento, azione e cultura». L'adattamento è affidato a Michela Marelli, vincitrice del Premio Tondelli per la drammaturgia e collaboratrice [illegible] Laura Curino del Laboratorio Teatro Settimo. Firma la [illegible] la fondatrice di Cargo, Laura Sicignano, in scena gli [illegible] del gruppo alla presa con il rocambolesco viaggio dell'impassibile Mister Fogg. I biglietti costano [illegible] mila lire. [d. bo.]

SAGRA GASTRONOMICA A MOLINI DI TRIORA, IL «FLACO BIONDINI QUARTET» A CERIANA

Mercatini biologici e sagre

Bancarelle a Diano, sculture a Taggia

DA VEDERE

Sagre, fiere, musica e teatro in piazza in questo week-end di piena estate. Ecco una guida per orientarsi.

ALASSIO Chiara e Papi in concerto in piazzetta Arenella (21). Concerto della banda cittadina nei giardini comunali (21,15). Passeggiata storico naturalistica alla collina di Loreto e alle Grazie (ore 17, ritrovo davanti al Municipio). Mostra di Alberto Beniscelli nell'ex chiesa anglicana (fino al 18). Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sasso, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23,30 fino al ■ settembre). E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

DIANO MARINA Promossa dall'assessorato al Commercio del Comune di Diano si svolge oggi dalle 9 alle 23 nella zona pedonale di via Nizza la prima giornata della «Mostra dei prodotti biologici, locali e dell'artigianato creativo che avrà luogo in futuro ogni seconda domenica del mese. Il mercatino è organizzato e gestito da «Il popolo delle terrazze», associazione senza scopo di lucro.

IMPERIA Anche stasera alle 21,30 ritrovo alla banchina di Porto Maurizio presso l'imbarco della motonave Corsaro per uscite in mare ed osservare le stelle cadenti. Necessaria la prenotazione al numero 0183.290213. Tariffe: adulti 20 mila lire, bambini dai sei ai 14 anni 10 mila lire. Il rientro è previsto per mezzanotte circa. Alle 21,15 nella chiesa di Santa Maria Maggiore a Castelvecchio concerto dello Ensemble da Camera del principato di Seborga, al violino Giovanni Sardo. In programma brani da Traviata e Rigoletto.

MONTEGROSSO Teatro in piazza con la Compagnia stabile Città di Sanremo che rappresentera alle 21 la commedia «U loun du Rundo» di Enrico Scaravelli. Ingresso libero.

SANTO STEFANO A palazzo comunale mostra della pittrice Marisa Contestabile. Al campo sportivo Festa dello sport con l'orchestra Concorde e piatti vari: primi, paella, capra e fagioli, grigliate di pesce, rostelle, porchetta, ■ spada.

RIVA ■ Nella Festa dello sport, con molte offerte gastronomiche, «Michele show» con il cantante degli Anni Settanta.

■ Alle 21 concerto della Banda musicale di Pompeiana.

■ Alle 21 nel Viale delle Palme musica discoteca per bambini e animazione con i «Due punti accapo». Alle 21,30 sul Lungomare ponente concerto del Fat Cat'n' the Gang. Sulla spiaggia comunale Ruffini musica con i Dinamica.

■ Nel Convento dei cappuccini sono esposte una ventina di sculture in ardesia di vari autori italiani. Ingresso 10-11 e 15-18.

■ Nella Bag (ore 16-19) mostra delle sculture di Carlos Carlè. Alle 21 ballo liscio con l'orchestra «Arcobaleno».

■ Serata gastronomica e danzante «country» con il complesso Red Wine e la partecipazione del noto chitarrista Paolo Bonfanti.

MOLINI DI TRIORA Nella frazione Andagna al pomeriggio alle 16 giochi e animazioni offerte da Mc Donald's e, dalle 19, «Saga dell'accado». Un piatto particolarissimo che viene cucinato anche in Valle Argentina dopo essere stato importato da cavatori d'ardesia argentini. «Che richiede - spiega l'esperto Giuseppino Buscaglia - una lunga e particolare preparazione e cottura alla brace con attrezzature uniche e sistemi originali». La cucina è però affidata a esperti cuochi genovesi, pure conoscitori del piatto. A partire dalle 20,30 serata danzante con l'Orchestra Caffarena.

■ Dalle 17 alle 20 animazione sulla spiaggia dei Tre Ponti. Alla Pigna teatro itinerante sul tema «Fattucchiere, fatture e fatti strani». In frazione Coldirodi musica di vario genere e revival con i Fratelli Sberlicchio (sette elementi) fra travestimenti e sberleffi. Danze con orchestra a San Giacomo.

CERIANA Per il Festival musiche della terra» suona il «Flaco Biondini quartet». Flaco è una delle «chitarre» più conosciute al mondo. In Italia ha tenuto concerti insieme a Guccini, Lauzi e Ligabue. Fra l'altro è l'autore di «Scirocco», canzone che permise a Guccini ■ vincere il «Premio Tenco» nel 1997. Il concerto sarà preceduto da un'esibizione della «Schola Cantorum» di Ceriana con antichissimi canti liturgici.

■ Mostra, nell'Oratorio san Sebastiano, sui biglietti d'auguri e disegni scritti per Natale da umoristi italiani e stranieri. Ingresso 16-18.

■ Serata danzante e gastronomica sul Piazzale al Mare con l'orchestra Letizia la Band.

■ E' aperta la Mostra Missionaria nel centro storico, con oggetti provenienti da tutto il mondo.

■ In piazza, serata gastronomica e danzante con orchestra.

PERINALDO Nel Comune c'è l'esposizione permanente dedicata all'astronomo G.D. Cassini.

CAMPOROSSO In località Bigauda, musica e gastronomia.

PIGNA Appuntamento in piazza, alle 10 e alle 18, per la visita guidata al paese, infotel 0184/351183. Al bocciodromo, alle 15, II Coppa Memorial Pietro Isnardi, gara di petanque.

■ Mercatino di brocante e antiquariato in via Hanbury.



Sagre e mercatini per i turisti

AGOSTO MEDIEVALE A VENTIMIGLIA

L'Agosto Medievale, la manifestazione che si rinnova da ■ anni, propone oggi la «Notte delle Perseidi», l'ambientazione e passeggiata in costume medievale nel centro storico. L'appuntamento è alle 21 nei carrugi e nelle piazzette della città alta. Domani sarà una giornata ricca di rendez-vous: si inizierà, alle 18,30, con la gara tra i gozzi liguri di Sestiere per l'assegnazione del Carbasu, il conteso palio marinaro. Alle 21,15 prenderà invece il via «Sbanderilia», torneo di settore ■ gruppi ■ sbandieratori a livello nazionale. Il torneo di rito ■ la balestra antica tra le bandiere assegnate di guardia alle porte civiche. «A Ludum balistre», è invece previsto per le ■. Alle 23, premiazione dei partecipanti alle «sfide» della giornata. Martedì, alle 21, scatta la «Notte del Guiderdone», la sfilata del corteo nella città bassa con divulgazione delle classifiche e le premiazioni. I Sestieri in gara ■ come sempre, l'Aurivelu, dai colori giallo-verde, che si esibirà in zona «Murrodibò», il Burgu, nero-blu, impegnato in piazza Erbe, la Ciassa, giallo-rosso, nella piazzetta delle Canonichesse, il Cuventu, rosso-bianco, in piazza San Giovanni, e la Marina, dai colori bianco-azzurro, sul belvedere del Capo. Il tema ■ quest'anno è legato a Carlo II d'Angiò, il conte che conquistò la reggenza di Ventimiglia.

[d. bo.]

CON LE TRASMISSIONI «CARTA DI RISO» E «PSICOFARO»

Radio 2, il week-end va in onda da Imperia

IMPERIA

Stanno riscuotendo notevole successo le due trasmissioni di Rai Radio Due programmate per tutta l'estate dalla Palazzina Liberty di Porto Maurizio e condotte da Dario Vergassola e Valerio Peretti Cucchi. Questi programmi sono inseriti all'interno del progetto Radio Days, giunto alla sua seconda edizione e promosso dagli assessorati al Turismo della Provincia e del Comune di Imperia.

Oggi e domani due appuntamenti imperiesi su Rai Radio Due: «Carta di riso» dalle 13 alle 13,30 e Psicofaro (soltanto domani) dalle 10,30 alle 12.

«Carta di riso» è anche un concorso di scrittura umoristica. Lo staff della trasmissione incontrerà le voci più famose del cinema e della televisione con la collaborazione del Festival del doppiaggio «Voci nell'ombra» di Finale Ligure. «Psicofaro», psicovarietà nautico dal faro di Imperia, è giunto alla nona puntata. Gli ospiti di domani saranno lo scrittore Davide Ferrari, il botanico Libereso Guglielmi, il pittore e scultore Colin Wilmot e il critico cinematografico Claudio G. Fava. «Carta di riso» e «Psicofaro» sono programmi a cura di Fabrizia Boiardi.

[e. bas.]



Il critico Claudio ■. Fava

SANREMO, IMPEGNATE QUATTRO COMPAGNIE TEATRALI

Stasera nella Pigna arrivano le streghe

SANREMO

Streghe, fattucchiere, fatture e fatti strani protagonisti questa sera alla Pigna nello spettacolo teatrale itinerante. Sette le stazioni (nelle vie S. Sebastiano e Tapoletti, le piazze dei Dolori, S. Brigida, Capitolo e San Costanzo e la Terrazza dei Pepini), e ben quattro le compagni impegnate: I Mastrociliegia di Savona, il Movente di Santo Stefano, lo Stabile di Sanremo e il Rione Orso di Taggia.

E' la storia dell'operatrice ecologica Rosalia Pautasso, una figlia stranita, un marito freddo ■ il ghiaccio. Mentre svolge il suo lavoro inciampa in un sanpietrino di piazza Cassini, spezzandosi un alluce. Per il dolore lancia una maledizione che, evidentemente, viene raccolta. Dal buco lasciato dalla pietra rialzata, fuoriesce una mano dalle lunghe unghie blu che afferrano ■ povera Rosalia per la gola.

Così si scatena un incantesimo che si propaga per tutta la città vecchia di Sanremo come un uragano. Due notti di sabba, proprio l'11 e il 12 agosto del 20001. In tempo... reale, dunque.

Nelle varie stazioni ci sono il Veggente, il Condannato al supplizio eterno, la «gabbia» con la straziante confessione di un condannato alla galera eterna per non aver commesso alcun misfatto. E, ancora, il Lago degli Ingordi raggiunto dopo un'epica prova; fattucchiere che propinano essenze e malefici intrugli per alleviare pene d'amore. L'epilogo presenta ■ ultimo sabba.

Uno spettacolo fra luci e suggestioni particolarissime che, seppure ambientato ai giorni nostri, faranno rituffare gli spettatori all'indietro nel tempo ■ alcuni secoli.

Un momento in cui crede molto anche l'assessore ■ Turismo e manifestazioni Antonio Bissolotti. «Nella rappresentazione - spiega - intervengono 45 attori. Un appuntamento che abbiamo voluto fortemente pur se ha comportato diversi problemi».

[m. c.]

DOMANI LE DUE SQUADRE GENOVESI APRONO UFFICIALMENTE LA STAGIONE CON LE PARTITE DI COPPA ITALIA

La Sampdoria parte col sorriso

E Mantovani accelera i tempi per la vendita

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

E' [illegible] Gigi Cagni sorridente, senza le tensioni di qualche settimana fa, quello che si prepara ad affrontare il debutto in Coppa Italia, domani sera al Ferraris contro il Cittadella.

Il motivo di tanta serenità è presto detto: l'incontro di oltre un'ora che il tecnico della Sampdoria ha avuto con l'azionista di maggioranza, Enrico Mantovani, è stato molto proficuo, e nell'immediato futuro dovrebbe portare una novità importante. Ovvero il passaggio di proprietà del club blucerchiato.

Dice Cagni: «La speranza di Mantovani è di vendere nel più breve tempo possibile, per dare alla società una struttura più forte e solida. Discorsi chiari: lui è consapevole che la situazione attuale, di massima incertezza, non è sicuramente il toccasana migliore per avvicinarsi al campionato».

Enrico Mantovani ha poi chiesto all'allenatore la situazione della squadra: lui, che ha il polso della rosa, ha illustrato in ogni dettaglio la fase della preparazione.



Contrasto tra Marcolin e Tricarico

Ancora il mister: «[illegible] ha chiesto tutti i particolari, rispettando [illegible] compito che [illegible] del presidente. Gli ho spiegato che il numero attuale dei giocatori, 26, è eccessivo, quindi occorrerà sfoltire la rosa. Mantovani ha aggiunto che cercherà, fra il vendere la società e cedere alcuni pezzi pregiati, di realizzare innanzitutto il primo obiettivo».

[illegible] tema di cessione della società, nelle ultime [illegible] si è sparsa la voce di una terza trattativa, dopo le due note: la Sampdoria interesserebbe ad un imprenditore italiano che [illegible] ha molta dimestichezza con il pianeta calcio. Nessuna conferma, ma qualche sottile ammissione da parte di Mantovani, sempre molto ermetico sulla vicenda.

In questo colloquio Mantovani-Cagni, molto correttamente, non si è parlato di traguardi da raggiungere, anche se la Sampdoria vista finora può legittimamente puntare alla serie A. Tricarico e Jurcic, gli ultimi due arrivi, hanno positivamente impressionato nell'amichevole a ranghi contrapposti disputata giovedì pomeriggio a Bogliasco. Aggiunge Cagni: «Ho [illegible] [illegible] valida, [illegible] [illegible] di avere a disposizione un buon materiale umano, ma siamo troppi e non sarebbe stato corretto affrontare con Mantovani il futuro, vista la sua ferma intenzione di cedere la società. Abbiamo parlato di Coppa Italia, e la speranza mia e della squadra è di superare il primo turno. Di campionato, no di questo non si è parlato».

Stamattina è prevista la rifinitura, in vista del debutto in Coppa contro il Cittadella. L'unico dubbio riguarda Luiso, che accusa ancora i postumi di una contrattura. In dubbio l'impiego del «Toro di Sora», soprattutto considerando che la coppia Flachi-Possanzini, con Iacopino in appoggio alle due punte, ha dimostrato di trovare già l'intesa ed essere molto pericolosa. Per il Cittadella dovrebbe bastare, [illegible] rischiare l'utilizzo di Luiso.

Genoa pronto per Arezzo

Scoglio chiede un quarto tunisino «Con me diventerà presto titolare»



I giocatori tunisini M'Hadhebi e Gabsi, voluti da Scoglio dopo averli avuti nella Nazionale, [illegible] già entrati negli schemi del Professore per un Genoa che cresce gara dopo gara e che si appresta ad affrontare la trasferta di Arezzo per il primo turno di Coppa Italia: ma il tecnico siciliano ha chiesto alla società l'acquisto di un quarto calciatore nordafricano

GENOVA

Il Genoa «tunisino» salirà spedito in serie A: lo ha detto Franco Scoglio, il Professore, quindi perché dubitarne? Il calcio estivo è ormai in fase di conclusione, domani i rossoblu esordiranno in Coppa Italia sul campo dell'Arezzo.

Coppa che non è considerata dal tecnico dei grifoni come l'obiettivo più importante, ma Scoglio non è disposto a perdere neppure una partita a carte, figurarsi un match ufficiale di calcio.

La società lo ha accontentato in tutte le sue richieste, i tre tunisini che voleva sono ora a sua disposizione: Khaled Badra è subito diventato l'uomo più rappresentativo della squadra, nelle amichevoli ha sempre dettato i tempi del gioco, soddisfacendo le esigenze del tecnico. Il fatto di aver già disputato un campionato del mondo, quindi possedendo [illegible] notevole esperienza internazionale, costituisce un'ulteriore garanzia sul neo difensore [illegible].

Il centrocampista Hassen Gabsi ha subito dimostrato un notevole automatismo [illegible] movimenti con Badra, frutto appunto dell'intesa portata in dote dalla nazionale della Tunisia. Il terzo nazionale è Raouf Bouzaiene, l'elemento che secondo il Professore dovrebbe svolgere un compito tattico fondamentale nello scacchiere rossoblu.

Le amichevoli estive hanno caricato sia l'allenatore come tutto l'ambiente del Grifone: una serie di prestazioni convincenti, in crescendo, e fiore all'occhiello la vittoria 4-2 sul Werder Brema nel Trofeo Spagnolo.

Tre tunisini ormai entrati negli schemi del Genoa, [illegible] un quarto che il Professore ha espressamente chiesto, sperando che Riccardo Sogliano riesca a chiudere la trattativa: si tratta del centrocampista di fascia sinistra Imed M'Hadhebi, classe 1976, proveniente dall'Etoile du Sahel di Tunisi.

Dice il mister: «Chiederò a Sogliano di chiudere la trattativa per questo ragazzo al più presto: è una vera occasione, ed è un giocatore che sotto le mie cure diventerà un titolare fisso nel Genoa e nella nazionale tunisina. L'unico problema è che è gracilino: è sottopeso, necessita di almeno tre chili in più di muscolatura. Dovrò sottoporlo ad un'alimentazione corretta, fargli svolgere una serie d'allenamenti specifici e concedergli il meritato riposo al momento opportuno».

Il Professore considera ormai M'Hadhebi come uno del gruppo: intendeva portarlo al Genoa da molto tempo, prima dell'arrivo di Bouzaiene (il ruolo è molto simile, ndr).

Ancora Scoglio: «Nel mio Genoa possono giocare entrambi, non si creeranno problemi di questo tipo. Quando un giocatore è bravo, ed i due in questione [illegible] veramente bravi, il problema non sussiste».

Si parla tanto del poker di tunisini, e poco della Coppa Italia. Eppure domani il Genoa debutterà ad Arezzo, in una competizione da non snobbare?

Risponde l'allenatore: «Certo che non sottovaluteremo la Coppa, anche se l'obiettivo primario rimane il campionato. La squadra sarà pronta e scattante a metà settembre, alla prima di campionato».

Ed il fatto che Scoglio non intende scherzare è dato dalla scelta di disputare due amichevoli il 15 e 16 nel ritiro di Mondovì: la prima contro il Valli Monregalesi, la seconda contro il Moncalieri. Si lavora, tanto, per la serie A.

(g. s.)

CALCIO

COLPI GROSSI SUL MERCATO DEI DILETTANTI, LA CAIRESE COMINCIA LA PREPARAZIONE DOPO FERRAGOSTO

Alfano al Finale, Modica per l'Albenga

Mentre la Loanesi si prepara all'amichevole col Savona

Ennio Fornasieri

La serie D apre le danze il 2 settembre, Eccellenza e Promozione il 23. Per questo motivo tastiamo il polso alle savonesi di Eccellenza in attesa della Coppa Italia.

[illegible] La squadra di Elvio Fontana ha iniziato la fase di preparazione a Leca (campo in terra battuta) e dopo aver visto sfumare l'acquisto del difensore centrale Neri dell'Entella si è consolata [illegible] un altro elemento della formazione del presidente Ciancilla. Pablo Modica è il quinto argentino in casa ingauna e copre il ruolo di centrocampista. Per quanto riguarda il resto del gruppo si sta allenando con i bianconeri anche il centrocampista esterno Calcagno della Bolzanetese. La campagna acquisti [illegible] è [illegible] chiusa perché ci [illegible] alcuni problemi con dei giocatori. Attualmente la rosa dell'Albenga è composta dai portieri Siracusa, Novellino, Scarlata. Difesa con Diomedi, Prina, Sardo, Gualtolini, Lettera, Marcenaro, Pastorino, Pelandro, Briano, Sacchi. Centrocampo con Juan Sebastian Lovera, Carlos Lovera, Carrara, Sfondrali, Magalino, Fanelli, Modica, Calcagno, Natta. Infine le punte Martin, Romero, Bellinghieri, Aranzulla. La prima amichevole fissata è contro il Pietra Ligure il giorno 18 a Bardineto. Le prospettive del presidente Cometto: «Il primo vero test sarà il derby di coppa Italia contro la Loanesi che mi sembra abbia progetti importanti, sarà un bel banco di prova. Sul campionato? Puntiamo a un torneo tranquillo per [illegible] patire troppo e magari giocarlo in crescendo».

LOANESI I rossoblù di Fulvio Piovano hanno fatto scelte mirate con gli innesti del centrocampista Ivano Cappi, Enzo Sole e il jolly difensivo Martino Moiso al quale va aggiunto anche il giovane Borrello sul quale la società punta molto. «Non sarà una squadra muscolare ma sono convinto sulle potenzialità di questa Loanesi», dice il tecnico savonese il quale per completare il quadro della situazione necessita ancora di una terza punta, un centrocampista ed un difensore. Piovano analizza la coppa Italia: «Quest'anno non ci sono più gironi ma scontri diretti, meglio così, tutto dipenderà da come arriveremo alla sfida contro l'Albenga. Al momento per 14 elementi ritengo di avere una buona squadra alla quale [illegible] [illegible] inserire alcuni giocatori che stiamo valutando. Mi spiego, prima di comprare e guardarci in giro è sempre bene vedere cosa si ha in [illegible]. La Loanesi che è in ritiro da lunedì, giocherà un amichevole di lusso contro il Savona di Felice Tufano, domenica 19 alle ore 20,30 (stadio Ellena di Loano).

[illegible] Sarà un Finale con tanta voglia di essere protagonista in positivo: ha acquistato la punta Pino Alfano reduce da una grande stagione al Vado in [illegible] ha realizzato gol pesanti. Sempre dalla sponda vadese è ritornato il centrocampista Giovanni Damonte che si unisce alla punta Biedi (dall'Arenzano) e l'esterno Bottinelli proveniente dalla Cai[illegible]. I partenti sono stati l'attaccante Scartezzini passato al Bragno, il centrocampista Mozzleri accasatosi in Piemonte alla Masiese e Bortolini passato al Legino. Un punto di domanda è aperto sulla sorte del difensore Papalia al momento ancora senza squadra. Nessuna novità alla Cairese che inizierà la fase di preparazione il giorno 16 agosto.



Il tecnico Elvio Fontana anche questa stagione sulla panchina dell'Albenga

BALON

STASERA TERZA GIORNATA PER LA VOLATA SCUDETTO, IN C2 SAVONA VITTORIOSO

Vola la Pro Spigno nei playoff Pieve è battuta dai campioni

[illegible] successo della Pro Spigno di Flavio Dotta nella seconda giornata dei playoff scudetto di pallapugno.

La quadretta alessandrina ha superato per 11-3 l'Albese di Roberto Corino al termine di una partita in cui Dotta ha fatto capire alla tifoseria di avere le carte in regola per poter aspirare al girone finale.

Una vittoria che non fa una grinza e che fa esaltare il presidente della Pro Spigno Giuseppe Traversa. Afferma il numero uno della società giallorossa: «Dotta dopo l'inizio in salita, a [illegible] dell'infortunio, si è ripreso molto bene e adesso è lui l'uomo da battere in questa competizione. Credo che con lo spirito giusto e la voglia di carattere sua e di tutta la squadra la Pro Spigno possa centrare l'obiettivo prefissato alla vigilia del campionato e cioè la qualificazione al girone finale».

Vittoria anche per la Maglianese di Paolo Danna. La formazione piemontese ha superato per 11-7 la Monticellese di Alberto Sciorella. Non [illegible] ostacoli la Subalcuneo di Bellanti. La quadretta campione d'Italia ha superato per 11-7 la Pro Pieve di Teco di Mariano Papone. E' stata [illegible] gran bella partita giocata con grande determinazione da ambo le parti.

Stasera per la terza giornata i riflettori [illegible] puntati sullo sferisterio di Monticello dove alle 21 la quadretta allenata da Grasso e capitanata da Alberto Sciorella se la vedrà contro la Subalcuneo. Partita aperta ad ogni risultato con Sciorella avvantaggiato per il fattore campo. Domani alle 16 invece si gioca a Spigno Monferrato una sfida delicata in chiave playoff: Pro Spigno-Maglianese ovvero Dotta-Danna. Lunedì alle 21 al Mermet di Alba l'Albese di Roberto Corino invece se la vedrà contro la Pro Pieve di Teco. Per i playout ieri sera ha debuttato a Dogliani la NordConad Imperiese.

La compagine del presidente Ramise ha ingaggiato l'altra sera il savonese Gian Luca Navone, già dello Spec Cengio e della Benevagienna, che è andato in battuta al posto dell'infortunato Alessandro Trinchieri. Domani alle 16 a Taggia i locali di Dennis Leoni e Riccardo Aicardi affrontano in casa l'Atpe di Stefano Dogliotti. Sempre domani ma alle 21 a Santo Stefano Belbo i locali di Molinari se la vedranno contro la Pro Paschese.

Nel campionato di serie C2 bella vittoria per l'Eco Savona che ha superato in trasferta il Torre Paponi per 11-3.

Liguria-Piemonte. Tutto pronto per la manifestazione in programma per lunedì 13 [illegible] alle 21 nello sferisterio di Andora. L'incontro vedrà in campo per la Liguria Sciorella, Leoni, Ghigliazza, Aicardi e Anfosso, per il Piemonte Danna, Stefano Dogliotti, Dotta, Rigo, Boetti e Molinari.

(r. p.)

BEACH-VOLLEY

NUOVO APPUNTAMENTO DAL 13 AL 15, I RISULTATI

Ecco i vincitori dei tornei a Diano e San Lorenzo

DIANO MARINA

E' il momento del beach-volley. Due spettacolari tornei, con la partecipazione dei migliori elementi della provincia e qualche «straniero», si sono conclusi a Diano Marina e San Lorenzo al Mare.

A Diano [illegible]sso di Arimondo, che giocava in casa, del sanremese Forlito e del torinese Carulli. In finale il terzetto ha battuto i Bagni Nettuno di Zenoardo, Castelli e Marasco. Terzo il Salone Gianfelice (Gallo-Simone-Gallo), quarti i Bagni Pontorosso (Barla-Civiero-Todaro). Dal 13 al 15, sempre a Diano, altro torneo, [illegible] 3x3, ma questa volta femminile.

A San Lorenzo al Mare si è imposta la coppia Simone Sandel-Matteo Vernier. Il primo, durante l'anno, gioca a pallacanestro, il secondo, pallavolista di valore di Arma di Taggia, è subito partito alla volta di Cesenatico dove prende parte, in questi giorni, ai Campionati italiani.

La coppia, in finale, ha battuto Paolo Sassu e Riccardo Ginulla. Sassu è un calciatore del Golfodianese, ora passato all'Argentina, figlio di quel «Toro» Sassu roccioso difensore dell'Imperia in serie C d'una trentina d'anni fa... Terzi «Dodo» Degl'Innocenti e Giorgio Giovannini, quarti Massimo Cogli e Fabio Falcone.

Da segnalare la bella esperienza di Ciuzia Dulbecco e Valentina Pico della Maurina che hanno preso parte all'ottava tappa, a Vasto (Chieti), del Campionato italiano. Passate le qualificazioni sono approdate al tabellone principale e, di fronte, si sono trovate le fortissime Caterina De Marinis e Nadia Zorino, le prime della classifica provvisoria. Limitati i danni nel primo set 21-10, sono crollate nel secondo, battute 21-7.

(m. c.)

MINIGOLF

L'AFFERMAZIONE MATUZIANA A NOVI E' STATA COMPLETATA DALL'EXPLOIT DI MONICA DEL MONTE

Trionfo sanremese alla «12 ore in notturna»

Per il terzo anno consecutivo successo del campione tricolore Paolo Porta (S. Romolo)



Paolo Porta e la compagna di squadra Monica Del Monte mattatori a Novi Ligure

SANREMO

Per il terzo anno consecutivo il campione italiano Paolo Porta, del Minigolf San Romolo, si è aggiudicato la massacrante «12 [illegible] in notturna» di Novi Ligure. Il successo sanremese è stato completato dalla vittoria anche nel settore femminile con Monica Dal Monte.

La gara, faticosissima, è iniziata all'1 e 10 del mattino per concludersi alle 13 e 10 del pomeriggio successivo. In quel frangente i giocatori hanno ultimato nove percorsi più nove piste [illegible] decimo.

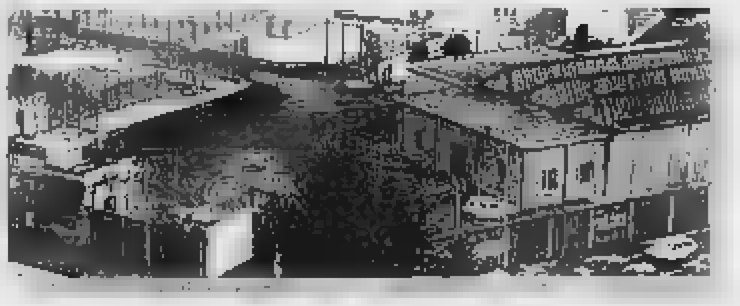
L'impresa di Paolo Porta (ritenuto oggi fra i primi cinque d'Europa) ha aspetti straordinari poiché, nonostante l'ora non [illegible]ciliasse troppo la concentrazione, si è tolto la soddisfazione di centrare un percorso netto (18 colpi per 18 piste) e di battere il record del campo su [illegible] percorsi (185 [illegible]tro il precedente che era di 186). Il campione è sempre [illegible] in testa, insidiato dal padrone di casa Massimo Pavanello e da Massimiliano Ciceri, medaglia di bronzo agli ultimi campionati italiani. Bene anche i compagni di squadra Piero Porta (quinto) ed Enrico Serafino (undicesimo).

La vera sorpresa è stato l'exploit, in campo femminile, della sanremese Monica Dal Monte, sempre largamente in vantaggio per accusare poi un leggero calo nel finale.

La squadra del presidente Orlando Dall'Ava guarda ora ai Campionati mondiali di Vaasa in Finlandia (fine agosto) dove andranno Stefano Morello e Fabrizio Polese. Una partecipazione a titolo «privato» visto che la Federazione minigolf, con una decisione molto discutibile, ha ritenuto di non inviare alcuna rappresentativa azzurra. Fra l'altro i sanremesi dovranno giocare su piste un po' diverse da quelle alle quali [illegible] abituati, con varianti p[illegible] conosciute dagli italiani.

(m. c.)

SVENTATO TENTATIVO DI FUGA | DEI CLANDESTINI



IL SIULP: BISOGNA CHIUDERLO

«Si abbia il coraggio di trovare soluzioni più civili - [illegible] probabilmente più trasparenti dal punto di vista costituzionale - e si decida di chiudere tali centri». Così Gianclaudio Vianzone, segretario regionale del sindacato italiano [illegible]nitario lavoratori polizia. Secondo Vianzone, l'onere economico e umano di un centro come quello di corso Brunelleschi non [illegible] proporzionato al presunto beneficio. «Ciò nonostante - si legge in un comunicato - si [illegible] proseguito con l'impiego dei centri a scapito di una quotidianità dignitosamente umana sia per gli ospiti [illegible] per i lavoratori della polizia, che si vedono ulteriormente caricati di responsabilità che con più coscienza dovrebbero assumersi i politici». Per il sindacato, i poliziotti devono compiere servizi più consoni alla loro natura istituzionale e non possono affrontare tali situazioni in un periodo di ridotte presenze del personale. Inoltre, c'è necessità di distinguere, tra i clandestini, chi è onesto e chi ha [illegible] reati e per cui vale lo stesso diritto dei cittadini italiani. «Ritengo - conclude Vianzone - che perseguendo seriamente chi sfrutta le necessità degli immigrati si possa migliorare la situazione, non rendendo la clandestinità reato».

In corso Brunelleschi una notte di rivolta

«Non torniamo in Nigeria», e incendiano il centro di permanenza

Angelo Conti

«In Nigeria non torniamo». Poi un lancio di escrementi contro carabinieri e polizia, la demoli[illegible] di mezza dozzina di baracche prefabbricate, infine l'incendio di pagliericci e suppellettili. Non è stata una notte tranquilla, quella di giovedì, al Centro di Permanenza Temporaneo di corso Brunelleschi. Al punto da rendere necessario l'intervento di decine di mezzi di carabinieri e polizia (fra radiomobili e volanti, uomini del Battaglione Piemonte e del Reparto Celere). Tutto contrappuntato dalle legittime proteste degli inquilini delle case vicine, esasperati da fumo e frastuono.

I disordini sono cominciati dopo l'una, quando un gruppo di clandestini nigeriani ha avuto sentore dell'imminente rimpatrio ed ha messo in atto vere e proprie azioni di guerriglia nel tentativo di fuggire, o comunque di procrastinare l'espulsione dal nostro paese. Una decina di donne ha iniziato un'opera di demolizi[illegible], smantellando alcune baracche, e cercando di appiccare il fuoco alle macerie.

La rivolta è stata immediatamente «ripresa» dagli uomini che hanno iniziato analoga opera di demolizione, anche qui con incendi. Dai roghi si è alzato un fumo denso ed acre che ha avvolto le case vicine: qualcuno ha anche denunciato difficoltà di respirazione e tutte le finestre sono rimaste a chiuse sino a notte fonda, nonostante il caldo. La quiete è tornata solo dopo le 3.

Attimi di tensione non sono mancati nemmeno più tardi, quando una decina di nigeriane è stata accompagnata su un pullman per il trasferimento all'aeroporto. Il mezzo è stato immediatamente trasformato in una gigantesca latrina, fra urla e schiamazzi. Solo a fatica l'operazione di espulsione è stata portata a termine.

La gestione del centro appare sempre più complessa e difficile. Solo la settimana scorsa c'era stata un'altra ribellione, culminata anche qui con un tentativo di evasione (un bosniaco s'era rotto una gamba scavalcando una cancellata) e con il rogo dei pagliericci. Un paio di settimane prima era evaso un maghrebino (acciuffato qualche giorno dopo a San Salvario) proprio approfittando di qualche momento di agitazione. Risale invece a qualche mese fa una vera e propria evasione di massa: a gennaio riuscirono ad evadere addirittura in sei. Fra i più aggressivi ci sono, da sempre, proprio i nigeriani: il loro rientro in Italia, dopo un'espulsione, è infatti reso più difficili dai maggiori costi (anche 10 milioni).

Gli scioperi della fame sono invece all'ordine del giorno (l'ultimo a metà luglio) quasi sempre attuati per protestare con una situazione che gli extracomunitari clandestini definiscono di «detenzione abusiva».

In realtà il male maggiore del centro è l'affollamento che, se da un lato esaspera le persone trattenute, dall'altro ne rende molto più difficile il necessario controllo. Se ne è reso conto anche il sindaco Sergio Chiamparino nel corso della visita effettuata a metà luglio: «Siamo una delle poche città del Nord Italia a disporre di un centro come questo. Dovremmo fare appello alle altre regioni perché [illegible] ne dotino al più presto. Pena l'affollamento e l'inevitabile scadimento delle condizioni ambientali.

E dire che l'impegno del personale della Croce rossa è meritorio, come di grande interesse è l'attività del centro sociale che ha fra i suoi obiettivi quello [illegible] portare lontano dalla strada le tante prostitute che finiscono qui».

La situazione resta comunque confusa, apparentemente senza [illegible] pianificazione per il futuro. E se c'è chi sollecita il trasferimento del centro in aperta campagna, o comunque su un'area esterna all'abitato cittadino, fra l'altro anche molto più facilmente controllabile, dall'altro non manca nemmeno chi (come il Centro Umanista) chiede l'immediata chiusura di una struttura che non si sa ancora come chiamare.

Due ore di tensione: baracche smantellate fuoco appiccato all'arredamento fumo tra le case vicine Gli inquilini esasperati da frastuono e odori: «Non ne possiamo più»

La protesta delle ragazze è continuata anche nel pullman che ne trasferiva una ventina all'aeroporto per essere espulse dall'Italia Lanci di escrementi contro polizia e carabinieri



IL QUESTORE CAVALIERE AUSPICA NUOVI PUNTI D'ACCOGLIENZA

«Linea dura contro i violenti ma la struttura non trasloca»

intervista

Massimo Numa



Secondo il questore Nicola Cavaliere i centri come quello di corso Brunelleschi sono uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di [illegible]nto nella società

Il Centro di Permanenza Temporanea è sotto la diretta responsabilità della polizia e in particolare dell'Ufficio Immigrazione che si avvale di personale interforze. Interviene il questore, Nicola Cavaliere.

Rivolte, tentativi di fuga, vicino alle case. Non sarebbe meglio trasferire altrove il Centro di permanenza?

Credo [illegible] no. C'è un dibattito aperto. Però, superate le prime difficoltà, la situazione in corso Brunelleschi [illegible] molto migliorata. Con un nuovo trasloco, si ricreerebbero tensioni e nuove ostilità. Anche se la decisione ultima spetterà alla prefettura.

Giovedì l'ennesima protesta...

Con un nucleo di nostri funzionari, inviati nel centro e una decina di volanti, abbiamo tenuto sotto controllo la situazione sino all'alba. Dovevano essere rimpatriate una decina di nigeriane, operazione tra l'altro felicemente conclusa, che nella notte hanno pensato bene [illegible] dare informazioni sbagliate ai loro connazionali. I quali, [illegible] timore [illegible] partire, hanno iniziato a danneggiare gli arredi, che stiamo già sostituendo.

Quali misure in vista per evitare altre rivolte?

In questa occasione, gli extracomunitari [illegible] stati denunciati per danneggiamento o altro. Ma voglio essere chiaro: la prossima volta, se di nuovo verranno distrutti gli arredi e le strutture, scatteranno gli arresti. Non intendiamo tollerare oltre questo tipo di devastazione sistematica del Centro.

Ritiene utili i centri di permanenza?

Sì. Sono uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società, creando panico e rendendo spesso invivibili le nostre città. Riusciamo, nel [illegible] per cento dei casi, ad arrivare all'identificazione certa dei clandestini, delle persone entrate illegalmente in Italia. Un lavoro che, negli ultimi tempi, grazie alla collaborazione delle autorità consolari, procede in modo rapido. Voglio ringraziare il nuovo console del Marocco, molto attento alle nostre problematiche.

Non sono troppi trenta giorni d'attesa prima del rimpatrio?

Si tratta del limite massimo ma lo straniero, se viene identificato prima, resta al centro solo pochi giorni prima di essere rimpatriati. In questa fase i clandestini si rendono conto che [illegible] avvicina l'ora della pa[illegible] dell'Italia e cresce così l'insofferenza. Sottolineo che gli ospiti non sono detenuti. Il Centro è affidato alla Croce Rossa, ogni stanza ha l'aria condizionata, i pasti vengono serviti attraverso una società di ristorazione, sono assicurati contatti con l'esterno. Gli ambulatori interni della Cri sono aperti 24 ore su 24. L'attesa dell'identificazione viene così vissuta in [illegible] ambiente dignitoso, così come ha potuto verificare il sindaco Sergio Chiamparino durante una visita recente.

Nei Centri (nel Nord solo a Milano e Torino), spesso, c'è il «tutto esaurito». Per questo c'è tensione?

Intanto va premesso che i Centri di Permanenza Temporanea sono a disposizione dell'Ufficio centrale per l'immigrazione. Così può accadere che, a Torino o a Milano, arrivino uomini e donne da altre regioni. Con l'apertura di altri nuovi centri si dovrebbero risolvere anche questi aspetti.

«Finora i responsabili dei danneggiamenti sono stati denunciati ma la prossima volta di fronte ad analoghi espisodi scatteranno gli arresti, non possiamo tollerare tali vandalismi che hanno peraltro dei costi enormi»

L'INQUILINO, UN INVALIDO CIVILE, ERA IN LITE DA MESI CON I PROPRIETARI

Devasta il locale che non lo fa dormire

Via Sant'Agostino, arrestato dopo l'irruzione al «Tre Galli»

Angelo Conti

Via Sant'Agostino [illegible] cambiato volto: ispirandosi un po' alla vivacità di Montmartre, ospita una serie di locali (in costante aumento) che rappresentano il tranquillo salotto per migliaia di giovani, ogni sera. Questo fenomeno di aggregazione, persin straordinario in una città [illegible] Torino (capace di recuperare anche un'area che risultava particolarmente degradata), non ha trovato tutti d'accordo. A qualcuno tanta vita, tanta gente, anche tanta animazione non sono piaciuti, considerato che vanno quotidianamente in scena proprio sotto le sue finestre. Ed è passato al contrattacco, imbastendo un confronto dialettico con i gestori dei locali, fino ad arrivare alla devastazione di un ristorante e ad una vera e propria richiesta estorsiva.

A mettere il punto fermo ad una storia che [illegible] trascinava ormai da mesi hanno pensato i carabinieri del Nucleo radiomobile, arrestando il cittadino ribelle che [illegible] manette (va detto) si è proprio cercato, continuando a mantenere [illegible] atteggiamento minaccioso ed aggressivo anche dopo l'arrivo dei militari.

L'insofferente inquilino di via Sant'Agostino (abita proprio al centro dell'area dei locali) ha 52 anni, origini venete, un passato vivace alle spalle (risulta essere stato denunciato per rapinai, ma è anche invalido civile ed è afflitto da diabete, complicato da più di una sindrome correlata. Malanni che potrebbero avere influito sulla sua capacità di sopportazione, esasperando forse una reazione che è stata comunque violentissima e difficilmente giustificabile.

Il signor Piero (lo chiameremo soltanto per nome garantendo privacy alla sua destabilizzante malattia) l'altra notte, dopo lunghe ore insonni, non ci ha visto più. Verso l'1 si è presentato nel ristorante Tre Galli, al 25 della via, dove si trovava ancora il proprietario Riccardo De Giuli con alcuni clienti, ed ha avuto, con lui, l'ennesima discussione. Una discussione piuttosto confusa, che si è conclusa con la richiesta, questa chiarissima, [illegible] mila lire. Forse a titolo di «risarcimento» per [illegible] disturbo subito. All'ovvio rifiu[illegible] del ristoratore, Piero ha cominciato ad infrangere ed a danneggiare ogni cosa trovasse a portata di [illegible]: vetri, sedie, tavoli. Una kermesse finita solo quando è stato bloccato dagli avventori.

Quando, pochi minuti più tardi, i carabinieri si presentano in via Sant'Agostino, trovano tanti cocci in terra e il signor Piero ancora in strada. Appare nervoso e aggressivo; cerca di opporsi perfino alla identificazione. Solo l'intervento di una seconda radiomobile lo induce a lasciarsi accompagnare in caserma. Qui, davanti al verbalizzante, continua il suo show: minacce, insulti, intimidazioni a carico del gestore del locale, mentre salta fuori anche la storia di altri, precedenti, danneggiamenti. Davvero impossibile, per i carabinieri, non procedere all'arresto di fronte ad [illegible] tentativo di estorsione, reiterato davvero in ogni possibile sede.

L'uomo, a questo punto, avrà qualche giorno per meditare in un ambiente certo difficile, come il carcere delle Vallette. Chissà se quando tornerà a casa (e dovrebbe accadere presto) si ritroverà con un po' di pazienza in più?



Il ristorante «Tre Galli» di via Sant'Agostino al centro della protesta del residente nelle vicinanze esasperato dal frastuono notturno che secondo lui gli impedirebbe di dormire. Proprio per questo il cittadino pretendeva un risarcimento dai titolari del locale

IL RADUNO INTERNAZIONALE | TRA FEDE E PARTECIPAZIONE



IL [illegible] DI [illegible]

Congresso dei Testimoni di Geova e città di Torino, quale rapporto? Buono si direbbe. Al di là di qualsiasi discorso sui contenuti di fede, è un dato di fatto che oltre 2.500 volontari hanno dato allo Stadio delle Alpi una ripulita ineccepibile. E, sempre per restare su un piano molto pratico, i 30 mila partecipanti [illegible] una risorsa - breve ma intensa - per l'accoglienza turistica rimasta aperta in agosto. Anche il sindaco, Sergio Chiamparino, invitato alla manifestazione ma impossibilitato a esserci, ha espresso questi sentimenti in una lettera a Alberto Bertone: «Per precedenti impegni non mi è possibile essere allo Stadio delle Alpi per porgere direttamente e personalmente a tutti i convenuti per il Congresso internazionale il benvenuto mio personale e della Città che è lieta di ospitare questo vostro importante appuntamento. Mi è gradita l'occasione anche per ringraziarVi per l'impegno con cui [illegible] collaborato alla sistemazione ed alla pulizia dello Stadio, esempio di partecipazione che viene incontro alle esigenze della città che con piacere sottolineo e apprezzo. Ancora un saluto [illegible] tutti i partecipanti e un augurio di buon lavoro e buon soggiorno a Torino».

Nel tempio [illegible] calcio il silenzio [illegible] Geova

Trentamila Testimoni a congresso: non siamo «piazzisti di fede»

[illegible]

Marco Neirotti

C'E' qualcosa di strano, in questo stadio affollato da oltre trentamila persone. E' diverso dallo stadio del calcio e dei concerti. Ci vuole qualche minuto a capire perché: è il silenzio tutto intorno (solo una voce esce misurata dagli altoparlanti), è la totale [illegible] di divise [illegible] uniformi, così impresse nella retina dopo il G8: non un poliziotto, non [illegible] carabiniere, nemmeno i vigili urbani per il traffico di trentamila persone. Soltanto [illegible] camicie bianche, con la targhetta appesa al taschino, di chi cura parcheggi, ingressi, settori, anelli delle gradinate.

E' un volto anomalo quello che i Testimoni di Geova offrono [illegible] Delle Alpi. Trentamila delegati seduti in perfetto ordine, famiglie con bambini piccoli, [illegible] [illegible] improvvisi e voci fuori luogo. E due piccole vasche rotonde sulla pista d'atletica: lì, oggi a [illegible] giorno, saranno battezzate 231 persone, con l'immersione totale nell'acqua.

Da ieri fino a domani si svolgono nove congressi, in contemporanea, [illegible] tutta Italia, dall'autodromo [illegible] di Monza, all'Olimpico di Roma, da Palermo [illegible] Verona, e poi Bari, Firenze, Catania, Cagliari, oltre a Torino. In tutto 350 mila uomini, donne e bambini che arrivano da tutto il mondo, anche da Paesi in guerra fra loro, come Serbia e Croazia, Albania, Macedonia. C'è l'Est europeo e c'è l'estremo Oriente, ci [illegible]no il [illegible] e Israele. E ci sono i torinesi curiosi, quelli che vogliono «un po' vedere com'è la faccenda».

I 30 mila di Torino [illegible] da Piemonte, Liguria [illegible] Val d'Aosta, con delegazioni da Belgio, Stati Uniti, Svizzera e Germania. Seimila [illegible] loro sono ospitati in [illegible] private di altri fratelli, spesso sconosciuti. «Io ho dato la disponibilità per tre persone», raccontano sulle gradinate, «e ho ricevuto una famiglia belga. Con la lingua non ci sono difficoltà, parliamo francese. E' un confronto utile anche al di fuori del congresso». Altri stanno negli alberghi: convenzioni con prezzi particolari, prenotazioni che fanno felici i gestori («a Moncalieri abbiamo occupato le stanze di un hotel intero»). Molti tornano a dormire [illegible] casa, in auto o in pullman e ritornano l'indomani mattina. Ma con orgoglio sottolineano: [illegible] disponibilità in alloggi privati era superiore al numero degli ospiti.

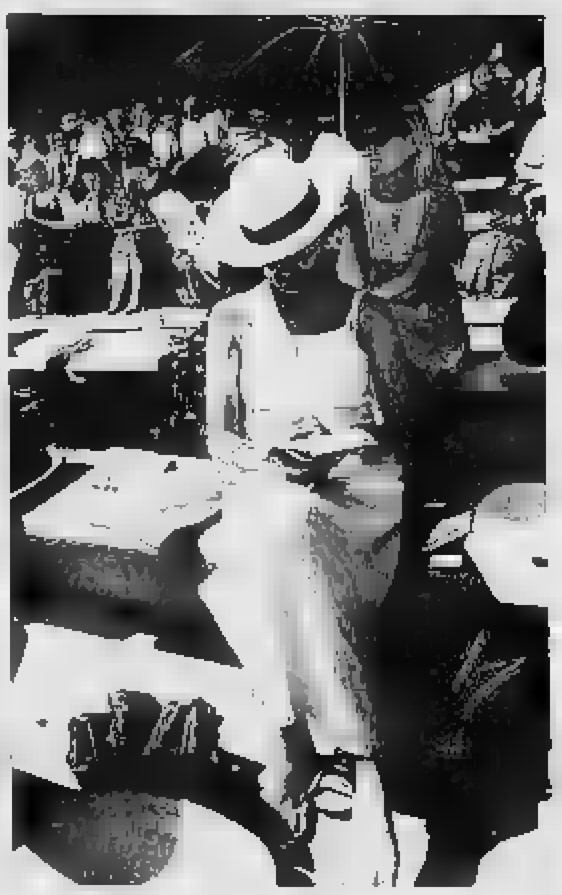
Tornano l'indomani, i pendolari [illegible] tre giorni di fede: per ritrovarsi di [illegible] tutti insieme, collegati con le altre sedi, con traduzioni in 17 lingue, con parcheggi e settori per i disabili. Un'organizzazione minuziosa, un lavoro che dura da mesi. Racconta un volontario: «In 2.500 abbiamo ripulito il Delle Alpi. La fatica maggiore? Le migliaia e migliaia di chewing gum che abbiamo tolto dalle poltroncine».

E' mezzogiorno di ieri quando si aprono ufficialmente le gi[illegible]te degli «Insegnanti di Dio». [illegible] voce dell'altoparlante è nitida: «Gesù non aveva l'intenzione di dare [illegible] chiave della conoscenza solo [illegible] un gruppo elitario di studiosi delle Scritture. Disse ai suoi discepoli: "Ciò che vi dico nelle tenebre, ditelo nella luce; e ciò che udite sussurrare, predicatelo dalle terrazze". Gesù desiderava ardentemente impartire [illegible] conoscenza di Dio [illegible] quante più persone era possibile. Considerava la conoscenza delle Scritture [illegible] una cosa da condividere, non da nascondere».

E' [illegible] per tutta [illegible] giornata. Discorsi, ma c'è qualcosa di diverso dal vuoto dei telepredicatori delle sette americane. Ci sono regole, c'è una dottrina: «Noi - dicono - non [illegible] vero che prendiamo alla le[illegible] la Scrittura. La applichiamo a noi [illegible]. Puoi prenderla e, a forza di interpretazioni, tirarla da tutte le parti, oppure puoi metterla davanti a te e farne guida. Ci sono specchi fisici, questo è uno specchio morale».

Di questa morale fa parte quel passare di casa in casa, [illegible]ria», «piazzisti di fede», [illegible] il giornale, «La Torre di Guardia», fra le mani? Non stona, questo pellegrinaggio quotidiano, con questi giorni di teleconferenza e computer? Rispondono di no: «Portare la testimonianza è un dovere per gli altri e per sé». D'accordo, ma è anche un po' umiliante sentirsi trattare come venditori di saponi o scope, comunque seccatori. «Più che umiliante è difficile, soprattutto all'inizio. Poi, pian piano, [illegible] impara il dialogo». Si cercano proseliti? «Si diffonde una parola».

Non ci sono poliziotti né carabinieri e al Delle Alpi l'unica uniforme è quella delle camicie bianche con la targhetta appesa al taschino





A fianco, due immagini della [illegible] che ieri ha riempito lo Stadio delle Alpi per il congresso internazionale [illegible] Testimoni [illegible] Geova. L'appuntamento si concluderà soltanto domani. Sotto, il portavoce Alberto Bertone

E la parola, qui nello stadio, la ascoltano davvero. La platea è ferma, non è quella che piange e si morde le mani e si tira i capelli e grida al miracolo nelle aduna[illegible] tv di Benny Inn e dei suoi colleghi. Eppure, molti vi considerano una setta: «Noi non esprimiamo giudizi. Certo, siamo qualcosa di diverso, basti pensare ai miracoli dei predicatori... Per noi, come dice la Bibbia, il "dono" è finito con gli apostoli, soltanto da loro si poteva avere».

Non fanno miracoli, ma questi volti pacifici fanno tornare alla mente la più frequente delle accuse: «Si converte a voi chi è infelice, insicuro, bisognoso di una quiete nuova». Alberto Bertone, il responsabile dell'Ufficio Stampa, sorride: «Se fossimo un antidepressivo, [illegible] l'uso farebbero a meno di questa fede. Invece siamo 6 milioni nel mondo, più coloro [illegible] stanno avvicinando».

E nessuno, invece, che se ne va? A vedere questo mare ordinato, vien da pensare a qualcuno che vorrebbe un po' di fantasioso disordine: «Capita che ci sia qualcuno in difficoltà, tutte le fedi possono portare a dubbi. Allora si confronta con la comunità. Lo si può aiutare, così come chi pecca e crea scandalo è bene esca».

Una famigliola originaria del Ghana, con bimba di 4 mesi, si ferma a chiacchierare. Accanto a loro una famiglia della Val Chisone: «Da [illegible], a San Germano, nacque la prima comunità dei testimoni italiana: era il 1903». E, senza acredini, dicono di altre confessioni [illegible] pseudo tali: «La nostra storia comincia così e ha radici nei lager, nelle per[illegible]uzioni, [illegible] sacrifici e nella [illegible]rte». Come dire: dietro la predicazione, una storia vera. Storia che hanno allestito in mostra e filmato, [illegible] immagini [illegible] ricordi dei [illegible] mila morti nei campi [illegible] concentramento: «Documentario senza dottrina».

Lo stadio è stato ripulito da 2500 volontari «La difficoltà maggiore? Togliere i chewing gum»



Il passato [illegible] l'attualità. Oggi, dopo [illegible] G8 e prima di Nato e Fao, il rappresentante della Congregazione a Roma, Giancarlo Nichetti, risponde alla domanda: «Chi sta insegnando la verità a tutte le Nazioni?». Poi i battesimi e, domani, [illegible] rappresentazione in costume [illegible] un racconto biblico, con [illegible] titolo «Rispettiamo l'autorità di Geova». Interventi, dunque, [illegible] battesimi, ma anche spettacolo [illegible] soprattutto, tre giorni di colorata [illegible] quasi immobile presenza. Suvvia, Bertone, anche questo non è un percorso di autopromozione, nell'era dei media? «Non è lo scopo primario dei congressi, di sicuro è una gradita conseguenza secondaria, non lo nego. E' farsi conoscere, è raccontare che non siamo soltanto quelli che suonano il campanello».

Specchio dei tempi

«Non avevo l'aria condizionata, mangiavo [illegible] piatti di carta [illegible] nell'ospedale pubblico [illegible] ho rimpianto la clinica» - «La discarica sotto casa» - «E se fosse refurtiva?» - «Prima le multe, poi i controlli»

Una lettrice ci scrive:

«Mi sono definita una "paziente qualsiasi" che si è trovata a partorire, grazie al mio ginecologo di fiducia, in un ospedale pubblico. Il mio era un secondo parto e il primo si era svolto in clinica privata dieci anni or sono. Ho trentotto anni e il mio attaccamento alla vita mi ha portato a scegliere una struttura pubblica, anziché quella privata, nonostante mi fossi trovata bene [illegible] tutti [illegible] agi [illegible] si possono immaginare (l'aria condizionata, televisione in camera, cibo a mia scelta, abiti del neonato personali, continue visite dei medici da me scelti etc.) naturalmente il tutto per un costo non indifferente di circa diciotto milioni. Non nego di essere arrivata la mattina del 18 luglio in ospedale con [illegible] po' di paure, dovute a tutto [illegible] che viene detto e scritto sulla sanità in Italia.

«Questa lettera vuole incoraggiare le persone a fidarsi di p[illegible] della struttura pubblica. A dieci giorni [illegible] parto, p[illegible] dire che l'ambiente che ho trovato lo ricordo ancora con piacere.

«E' vero che tutto questo dovrebbe essere scontato, ma non è così: [illegible] si pensa che la professionalità è s[illegible] un dovere, un professionista non umano rimane tale. La tempestività per un'emergenza della mia compagna di stanza, meno fortunata di me, e l'attenzione sia professionale quanto emotiva fanno di queste persone dei veri gioielli! La stessa c[illegible] vale per il personale del Lactarium, per le puericultrici come la "magica Margherita" che in piena notte si è dimostrata dolce e disponibile per insegnarmi alcuni "trucchi" per l'allattamento al seno. Insomma, è vero che non c'è l'aria condizionata, che si mangia nei piatti di carta, ma, in realtà, che valore ha tutto ciò rispetto alla grande umanità che ho trovato?!».

Paola Bonfiglio

Un lettore ci scrive:

«Giovedì 19 luglio scorso telefonavo al numero verde Amiat per richiedere il ritiro a domicilio di un mobile smontato: ho lasciato i miei dati e ho avuto assicurazione dall'impiegata che sarebbe passato un addetto a ritirarlo. Ho continuato a sollecitare l'intervento, ma finora non ho visto nessuno. Nel frattempo qualche coinquilino sbuf[illegible] per quel materiale "abbandonato" nell'atrio del palazzo, altri hanno aggiunto qualcosa di loro, e il nostro atrio rischia di diventare una piccola discarica.

«Cosa devo fare per far portare via quel materiale? Meglio fare l'incivile e abbandonare il materiale vicino ai cassonetti, così almeno non rischio di litigare con i vicini».

Claudio Bono

Una lettrice ci scrive:

«Mi unisco anch'io alla polemica [illegible] sui mercatini. Mi chiedo [illegible] chi [illegible] si è mai domandato la reale provenienza di alcuni di questi oggetti che magari non sono di grande valore (perché altrimenti non sarebbero sulle bancarelle) ma sicuramente di grande valore affettivo. Probabilmente una parte hanno un'origine furtiva alimentata dai sempre più frequenti furti nelle [illegible] di campagna appartenute ai nostri avi. Ogni piccolo oggett[illegible] una pentola, [illegible] cavatappi, [illegible] lavabo o [illegible] lumiera ci possono ricordare i nostri cari e non ce ne sbarazzeremmo mai neanche per grosse cifre.

«Chi compra ai mercatini dovrebbe avere garanzie verificabili che quella chincaglieria non sia stata strappata con la violenza a chi ne era proprietario. C'è purtroppo [illegible] possibilità che quell'oggetto voluto per civetteria pagato quattro [illegible] possa essere costato tanta sofferenza per il forzato distacco. Concludo il mio amaro sfogo dicendo che ben venga la regolamentazione in modo che si possa dimostrare la provenienza della merce».

Carla Visca

La direzione Atm [illegible] scrive:

«Il lettore Angelo Tomati segnala che, all'inizio di [illegible] Francia, gli addetti ai parcheggi Atm hanno compilato due verbali di multe [illegible] confronti di un'auto ferma nelle "strisce blu" ma ritenuta abbandonata, chiedendosi [illegible] non si possa fare qualcosa [illegible] più utile in tali situazioni. E' compito degli addetti alla sosta provvedere a multare le auto parcheggiate sulle strisce blu, prive di documentazione di pagamento della sosta, per un periodo di tempo strettamente necessario a valutarne lo stato di presunto abbandono. Subito dopo viene avvisata della situazione la polizia municipale che provvede ad accertare se l'auto sia stata rubata o abbandonata. Nel caso specifico, il 1° agosto scorso è iniziato l'iter di accertamento e il veicolo sarà rim[illegible] [illegible] alienato al termine della procedura di indagine che sarà svolta dalla polizia municipale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Non accontentarti,
olo Infostrada ti dà quello
che fa la differenza.


BRANDS STORE
FACTORY OUTLET
100% Moda Firmata Uomo, Donna, Calzature e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock
Abbiamo congelato i prezzi
Rinfrescatevi il guardaroba
OFFERTA VALIDA FINO AL 25 AGOSTO
...SCONTIAMO TUTTA LA MERCE FINO AL
80%
EX CAMPORAFFE
Aperti domenica pomeriggio
Cisano sul Neva (Albenga) Via Benessea, 25 - Tel. 0182*595067
A 2Km dall'uscita Autostradale di Albenga

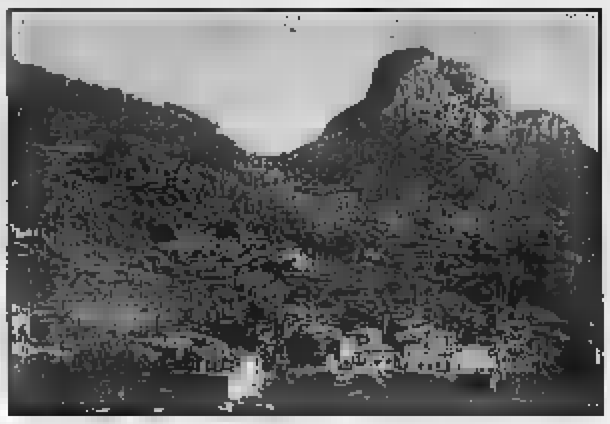
FERRAGOSTO A CARBUTA

PRO LOCO CALICE - CARBUTA **COMUNE DI CALICE LIGURE**

SEI GIORNI E SEI NOTTI DI FOLLIE NEL VERDE DEI CASTAGNI
11 12 13 14 15 16 AGOSTO
GASTRONOMIA, GRANDI ORCHESTRE, BALLO GRATUITO E TANTO DIVERTIMENTO

11 e 12 agosto I MAGMA 13 agosto CARMEN ARENA
14 agosto STEFANIA VALENTI 15 agosto MAX CASALI
16 agosto LORY DANCE
16 agosto
SELEZIONE REGIONALE PER MISS ITALIA

APERTURA STAND DALLE ORE 19
IL 12 E 15 AGOSTO DALLE ORE 12

CENNI STORICI

Calice ha sempre seguito le sorti del marchesato del Finalese, dato in feudo ad Aleramo di Monferrato e da questi passato ad Enrico il Guercio Del Carretto [illegible] genero.
Subì la dominazione Spagnola dal 1598 al 1713, anno in cui fu acquistato dalla Repubblica di Genova che lo tenne fino al 1796 quando passò alla dominazione Francese e da questa all'Impero di Napoleone dal 1805 al 1815.
In seguito al Congresso di Verona [illegible] assegnato al Regno di Sardegna e quindi divenne territorio del Regno d'Italia.
Nel 1863 con decreto di S.M. Vittorio Emanuele II si autorizzava il Comune di Calice ad [illegible] la denominazione di Calice Ligure nella Provincia di Genova e in seguito Provincia di Savona.

CALICE OGGI

Uscendo al casello autostradale di Finale Ligure e giunti in prossimità dell'antico Borgo medioevale di Finalborgo, si nota con facilità la verde vallata verso la zona industriale Finalese.
Difficilmente si può immaginare che all'interno si possa essere un accogliente e tranquillo paese, ricco di verde e con innumerevoli possibilità di escursioni e via di sbocco verso altri piccoli paesi dell'entroterra.
Calice Ligure, anche per chi lo vede la prima volta, dà subito una sensazione strana, suggestiva; piccolo e grande nello stesso tempo, attorniato da verdi colline [illegible] altre borgate che lo racchiudono appunto sino a diventare [illegible] grosso Calice da cui deriva il nome.
Calice Ligure si snoda per la maggior parte lungo il torrente Pora, dilatandosi poi nelle borgate di Eze Campogrande ed Inomonte, (anticamente Monte).
Unica frazione Carbuta, situata sulla strada che conduce al Pian dei Corsi ad una altezza che va dai 250 ai 400 m. s.l.m. si respira aria salubre, si gode uno stupendo panorama, [illegible] a scorgere le insenature [illegible] [illegible] Ligure lungo la tortuosa costa.
La vegetazione spontanea di Calice è veramente rilevante. Il bosco e la macchia mediterranea, si confondono spesso [illegible] i folti ed annosi castagneti che caratterizzano il versante montano con pini, querce e lecci.
Peccato che periodicamente gran parte di questo stupendo paesaggio [illegible] perduto a [illegible] di incendi dolosi. Merita di [illegible] ricordata, tra la vegetazione spontanea la ginestra che, nei mese di maggio e giugno, tutta in fiore ammanta di giallo e di verde la collina attorno al paese.
E per un domani più sicuro, un impegno responsabile: Calice Ligure, [illegible] ed energia pulita. Un piccolo paese con un grande progetto. La costruzione della fattoria eolica Pian dei Corsi. Il termine lavori è previsto per l'ottobre 2001.

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

1° aprile **II raduno sezionale del pastore tedesco [illegible] Valpora**
6 maggio Festa Patronale S. Nicolò
27 maggio Seconda Camminovis camminata lungo i sentieri da Calice Ligure a Rialto organizzata dall'AVIS di Calice Ligure, Polisportiva Rialtese, in collaborazione con il comune di Calice Ligure, il comune di Rialto, la Pro Loco Calice Ligure Carbuta e la Comunità Montana Pollupice.
[illegible] 23 giugno al 4 agosto 12° rassegna teatrale del TEATRO GIOVANILE E DIALETTALE
24 giugno concerto di chitarra classica
30 giugno 1° luglio Festa della Madonna delle Grazie Frazione Carbuta - Località Cà Du Visca (SAGRA GASTRONOMICA)
1° luglio II camminata da Calice Ligure a Madonna delle Grazie percorrendo antichi sentieri delle borgate calicesi e carbutesi
1° luglio festa di S. Liberata a Calice Ligure
22 luglio concerto di chitarra classica
29 luglio concerto di musica country e rock'n' roll
dal 11 al 16 agosto SAGRA FERRAGOSTO A CARBUTA, gastronomia, grandi orchestre, selezione Miss ITALIA 2001
25 agosto festa del Bambino di Praga
2 settembre festa della Madonna della Guardia
7-8-9 settembre "Cerveza Festival" 1° Festival della birra - Gastronomia - divertimento
8 settembre 89 FIERA DELL'8 SETTEMBRE 7ª FIERA DEGLI AMBULANTI
CASA DEL CONSOLE dal 28 luglio al 9 settembre MOSTRA DI PITTURA DI PAOLO MINOLI
ORARI: MART.-VEN. h. 18-22
SAB.-DOM. h. 10-13 e 19-23







Académie de Beauté
la Via della Bellezza
da via Paleocapa a corso Italia
a Savona
La Via della Bellezza
ACADEMIE DE BEAUTÉ

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571; FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA [illegible] TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5; TELEFONO [illegible] 814837/811182, FAX 019 801808

[illegible] TERRA CHE OFFRE MILLE [illegible] PER [illegible] OGNI GIORNO SULLA [illegible] TUTTI [illegible] DI LIGURIA ESTATE



Una scenografia di Emanuele Luzzati: la mostra di Finalborgo prosegue sino al 31 agosto (tutti i giorni dalle [illegible] alle 24)

Buon Ferragosto in Liguria

Sandro Chiaramonti

Benvenuti in Liguria. Benvenuti ai turisti, a quelli che hanno comprato l'alloggio con i soldi della liquidazione e a quelli che stanno in albergo e hanno scoperto da poco le bellezze di questa terra. Benvenuti anche ai liguri che restano a casa, perchè qui, lavoro permettendo, è un po' come essere sempre in ferie.

Se un invito possiamo permetterci, è quello [illegible] imparare a conoscere e a «sfruttare» la Liguria: il mare, le spiagge, ma anche l'entroterra che ogni giorno riserva una sorpresa. La Liguria ha i suoi difetti, certo, ma è difficile trovare un altro posto che offra una vacanza così ricca di idee. [illegible] mille locali ogni anno sempre diversi [illegible] migliori: negozi, ristoranti, bar, discoteche. Centri storici e calette, grandi attrazioni e idee per una gita. Tante manifestazioni per giovani e famiglie.

Non tutto [illegible] sempre per il verso giusto, d'accordo. Forse siete rimasti in coda, forse avete trovato un albergo non all'altezza, forse un vento cattivo ha fatto arrivare sporcizia in mare.

Sono inconvenienti che purtroppo possono verificarsi, soprattutto a Ferragosto, ma che qualche volta si registrano anche nella più esotica delle isole. Il consiglio è quello di imparare a scegliere, perchè tra i mille locali della Liguria la maggioranza è in grado di servirvi come meritate.

La Stampa cerca [illegible] fare la sua parte, al servizio dei lettori, dei turisti, degli operatori. Ogni giorno le pagine di Liguria Estate offrono un panorama il più completo possibile per guidarvi nella vostra vacanza. E grazie a «Stella di cortesia» nei migliori alberghi e bagni ogni mattino trovate il nostro giornale. Buon Ferragosto a tutti.



Megan Gale è attesa alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante la sera del 17 agosto

MA TANTE PRENOTAZIONI SONO ARRIVATE SOLO NELLE ULTIME ORE, DOPO AVER VERIFICATO LE PREVISIONI METEO

Ferragosto con il pieno di turisti

Hotel verso il tutto esaurito

Augusto [illegible]

FINALE L.

Tutto (o quasi) esaurito in Riviera. Ma da oggi al 15 sarà davvero impossibile trovare un posto [illegible] albergo, in campeggio o al residence? In verità da alcune stagioni la setti[illegible] che precede il Ferragosto, contrariamente [illegible] tanti luoghi comuni, presenta dei «vuoti», almeno nel Ponente Ligure.

«Le prenotazioni sino a metà degli Anni '90 venivano effettuate con notevole anticipo, anche di qualche mese. Ora molte camere vengono occupate solo nelle ultime ore. Con un certo affanno si arriverà vicino al tutto esaurito, limitato comunque a pochi giorni», confermano all'unisono tanti albergatori di Spotorno, Finale, Loano ed Alassio. [illegible] previsioni meteo quest'an[illegible] dovrebbero lasciare pochi dubbi. Sino [illegible] Ferragosto ci sarà sempre il sole, o quasi. C'è chi ha deciso di passare questi giorni in Riviera solo dopo aver avuto [illegible] «certezza» del [illegible] tempo. Le previsioni meteo condizionano sempre di più le scelte dei vacanzieri. La Riviera per molti non è più il luogo della [illegible] lunghe. Tanti i turisti, soprattutto nella fascia più giovane, che passano [illegible] mare diversi fine settimana [illegible] poi [illegible] ferie «vere» le trascorrono altrove, anche all'estero. Il cosiddetto turismo da week end, che in passato era un fenomeno prettamente primaverile, [illegible] diventato una costante anche nella stagione centrale dell'estate.

> In realtà si può trovare ancora qualche posto nelle prossime ore
> Finito il tempo delle vacanze «lunghe», tutto si concentra nei wek end
> Il pienone nei campeggi solo dopo il 15 agosto

Dopo Ferragosto la stagione [illegible] smorza? Niente di più falso. Anche questa è una nuova tendenza che [illegible] cambiando da diversi anni. Molti vacanzieri prenotano dopo il 15 di agosto. Nei residence il tutto esaurito ci sarà fra sabato 18 agosto a sabato 8 settembre. La conferma è di Davide Dodino di Rescasa. Dice: «Più i giorni passano e più si fa il pieno, ma nelle tre settimane dopo il 18 andrà molto bene. I clienti ottengono un prezzo migliore e sperano di trovare meno caos». Buone le presenze nelle seconde case affittate, già da alcuni anni, anche [illegible] soli 15 giorni. «Sono però spariti i clienti da tre mesi», dicono alla Fiaip.

Per il traffico si prevedono molti spostamenti «locali» sull'Aurelia, soprattutto di sera, sino a Ferragosto. Pochi gli arrivi previsti ancora oggi [illegible] lunedì. Prime partenze [illegible] il 16 e il 18, giornate in cui [illegible] saranno però altri arrivi importanti soprattutto sull'Autofiori.

In forse c'è sempre la tenuta dei servizi in molte località della Riviera. Per viabilità e parcheggi non [illegible] stati grandi cambiamenti anche se nelle ultime stagioni sono stati realizzati centinaia [illegible] box interrati che hanno ridotto il numero delle auto lasciate in strada dei residenti. L'approvigionamento idrico e le reti fognatizie a volte lasciano a desiderare ma sono stati fatti alcuni passi avanti.

A Borghetto Santo Spirito, ad esempio, è in funzione da pochi giorni il depuratore primario comprensoriale. In altre località le infrastrutture [illegible] state rinnovate, anche da parte dei privati. Non mancano manifestazioni, intrattenimenti e i locali [illegible] ritrovo con la novità 2001 delle discoteche in riva al mare.



Il surf è tra gli sport preferiti dai più giovani in Riviera: qui siamo ad Albenga

SAVONA: I SERVIZI DA DOMANI A MERCOLEDI'

Negozi, bus e farmacie

SAVONA

Domani ancora una giornata [illegible] apertura per i negozianti della fascia costiera [illegible] per i centri commerciali mentre a Ferragosto in città sarà tutto chiuso.

NEGOZI La settimana di Ferragosto si annuncia [illegible] pieno rispetto della tradizione per i savone[illegible], che avranno di fronte una città semideserta. Per domani prosegue la deroga del Comune che prevede la possibilità di apertura per tutte le attività commerciali. Sinora i negozianti [illegible]l centro città non hanno prestato la minima attenzione al provvedimento comunale mentre i commercianti della fascia costiera hanno lavorato alla domenica rispettando una tradizio[illegible] che supera ormai il quarto di secolo. Per alcuni [illegible] Fra[illegible] di via Nizza, che vende oggetti per il mare da quarant'anni, la distinzione fra la domenica e i giorni feriali non è mai esistita. Ma anche le attività di commestibili, i tabaccai e i pubblici esercizi che vanno dal torrente Quiliano di Zinola sino a piazza Leon Pancaldo hanno sempre sfruttato quest'opportunità. Quest'anno la schiera si è arricchita di un folto [illegible] di panettieri che hanno ottenuto il permesso di produrre e vendere pane, focaccia e dolci tutti i giorni e stanno ottenendo un discreto successo anche alla domenica.

CENTRI COMMERCIALI Un discorso a parte meritano i centri commerciali. «Il Gabbiano» di [illegible] Ricci prosegue il programma di apertura domenicali che prevede 8 giornate di lavoro sino al 19 agosto ma escluso il giorno di Ferragosto. La novità per questo fine settimana riguarda invece il centro commerciale «Famila» di via Nizza che è stato inaugurato giovedì mattina dopo [illegible] giorni di ristrutturazione. Il [illegible] centro, specializzato nei prodotti alimentari freschi, domani sarà aperto tutto il giorno mentre sarà chiuso a Ferragosto.

AUTOBUS Per quanto riguarda gli autobus, Sar e Acts garantiranno sia domani, sia a Ferragosto i normali collegamenti previsti nei giorni festivi.

FARMACIE Qualche modifica in vista per i turni delle farmacie. A Savona resteranno al lavoro Del Teatro, Farina e Nuova sia domani sia il 15 agosto. [illegible] Cairo Montenotte, invece, domani toccherà a Rodino [illegible] Ferragosto a Manuelli. Sempre di turno la farmacia Longo di Cengio [illegible] San Tommaso a Calizzano. A Vado Ligure lavoro continuato per tutta la settimana di Ferragosto per Scarsi e a Quiliano per Bormano.

A Pietra Ligure (Soccorso), Finale (Della Marina) e Albenga (Centrale) turno invariato. Ad Alassio invece sarà [illegible] turno la Nazionale domenica e Sant'Ambrogio a Ferragosto. [e. b.]

L'EPISODIO NEL CENTRO CITTADINO: INTERVIENE PATTUGLIA DELLA VOLANTE

Denuncia la vicina troppo focosa

Chiama la polizia: «Per colpa sua non riesco più [illegible] dormire»

SAVONA

«Basta, non ne posso più di passare le notti insonni. Fate qualcosa». Quando alla centrale operativa della questura è arrivata la richiesta di intervento, gli agenti hanno pensato [illegible] «soliti» disturbi estivi. Si va a letto, si lasciano le finestre aperte e dalla strada arrivano rumori [illegible]diosi: gli schiamazzi di qualche giovane che non ha ancora sonno e si attarda [illegible] gli amici, la musica sparata [illegible] tutto volume da un'autoradio, lo sgradevole passaggio di un motorino fracassone, gli urli di due fidanzati che litigano furiosamente.

Niente di tutto questo. A disturbare il sonno dello sfortunato [illegible] che abita nella zona del centro sarebbe invece una vicina di [illegible] troppo focosa. A non farlo dormire, a costringerlo [illegible] notte [illegible] vagare per la casa con gli occhi pesanti e i nervi [illegible] fior di pelle, sarebbero le performance amoro[illegible] della donna, [illegible] un crescendo di lamenti, gridolini, ansimi, cigolii [illegible] letto, urli che le pareti non riescono, non possono attutire.

> La vicenda di un savonese costretto a trascorrere molte notti insonni a causa delle performance amorose della donna tra ansimi e urla che le pareti non attutiscono

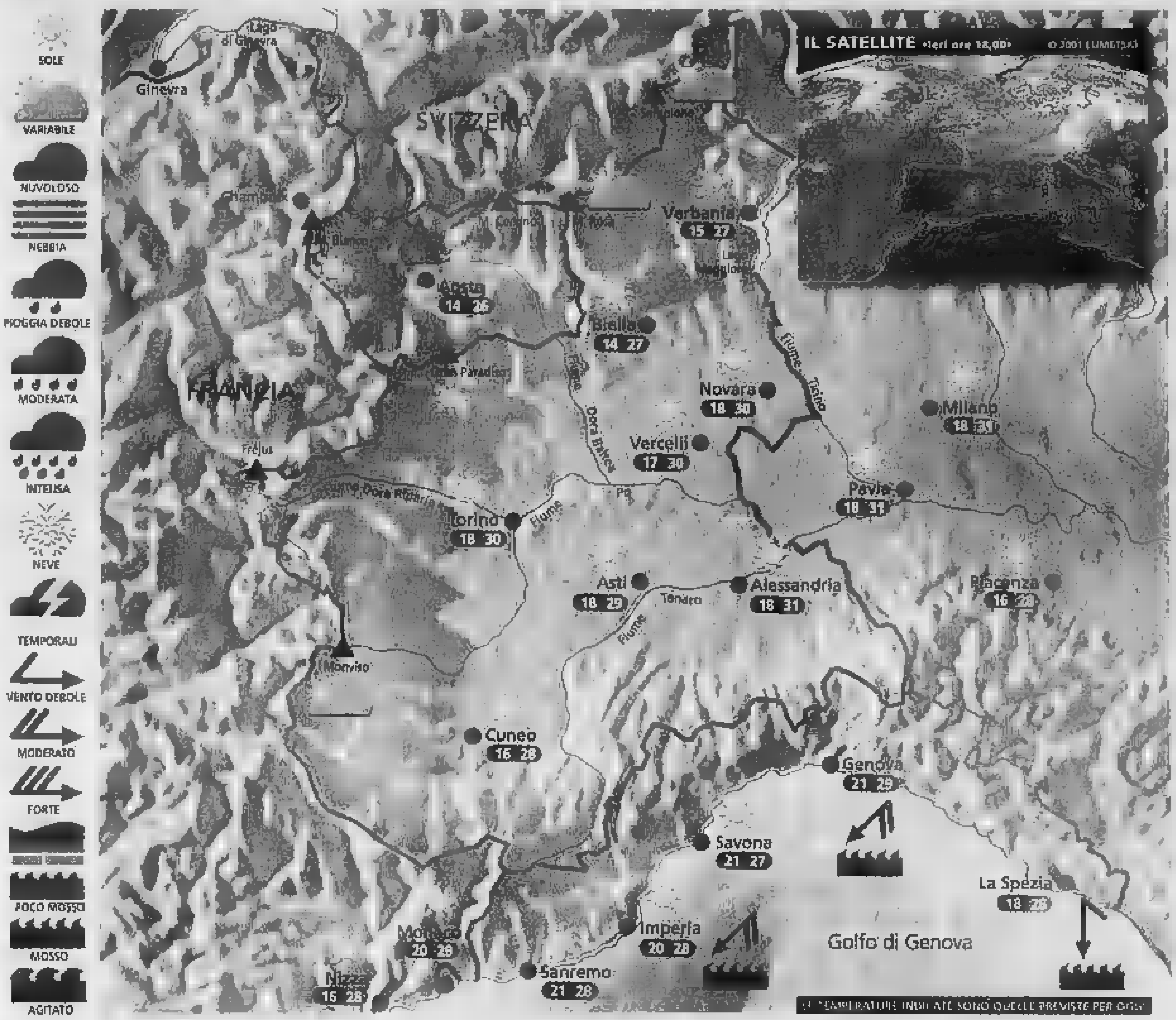
[illegible] quando finiscono, quando nell'appartamento [illegible] torna la calma [illegible] la passionale signora si è acquietata, ormai è tardi per prendere [illegible]. Arriva l'alba, è tempo di alzarsi, di andare a lavorare. Un'altra notte se ne è andata e il pensiero (con terrore) va [illegible] prossima.

Alla fine, però, l'uomo ha perso la pazienza. Stanco di guardare le lancette della sveglia che inesorabili scandiscono i minuti e le ore [illegible]ni, stufo di dormire poco e male, ha chiamato la polizia. «Non ne posso più - ha spiegato sconsolato agli agenti della volante - di questa storia. E' dall'inizio dell'estate che non riesco [illegible] dormire» ha detto indicando l'allo[illegible]io della vicina.

I poliziotti non hanno però potuto dirimere la controversia perchè la donna nel frattempo era uscita dall'appartamento. «E allora che faccio?» [illegible] chiesto l'inson[illegible] vicino di [illegible]. Chiudere (si fa per dire) un occhio? Invitare la signora a performance meno scatenate? Aspettare con stoica pazienza la fine dell'estate e nel frattempo dormire con le finestre chiuse? I poliziotti lo hanno consigliato di pazientare e se la situazione non dovesse migliorare, di sporgere querela per quei disturbi, quelle molestie notturne. [c. v.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri un'onda depressionaria fredda ha interessato marginalmente le nostre regioni; il miglioramento è risultato molto rapido anche se, nel corso del pomeriggio, non sono mancati residui rovesci, segnatamente in montagna. Oggi il progressivo aumento della pressione atmosferica determina condizioni di tempo soleggiato.

Previsioni In mattinata cielo sereno e poco nuvoloso su tutti i settori [illegible] ventilazione settentrionale piuttosto sostenuta, ottima visibilità e temperatura gradevole. Nel corso della giornata non interverranno variazioni rilevanti, salvo una graduale attenuazione delle correnti settentrionali.
Temperatura in diminuzione nei valori minimi, stazionaria nei massimi. Domani l'ulteriore espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Italia assicurerà il bel tempo. Il sole ci terrà compagnia almeno sino a Ferragosto.

ZOOM

I cicloni extra-tropicali

Si parla tanto [illegible] cicloni anche per l'Europa e l'Italia. C'è troppa frenesia nelle uscite allarmistiche dei media. [illegible] una sola parola usata correttamente in questo contesto, ed è «ciclone». In effetti fronti freddi e caldi che transitano alle nostre latitudini possono essere associati a centri di bassa pressione, detti cicloni extra-tropicali, per distinguerli da quelli tropicali. Non sono tuttavia in grado di raggiungere la potenza e la forza d'urto di questi ultimi. Questo però non significa che il loro grado di pericolosità sia trascurabile. I cicloni [illegible] originano lungo un fronte che separa masse d'aria con densità differenti che si muovono parallelamente al sistema, [illegible] in direzioni opposte. L'aria che al suolo alimenta un ciclone nasce come aria che fluisce da un anticiclone. [illegible] figura perturbata composta da fronte caldo, freddo e dall'occlusione, dà origine ad una figura simile ad una «y» rovesciata. I cicloni extra-tropicali hanno origine lungo l'Atlantico settentrionale, ma sono frequenti le depressioni sul Golfo Ligure con una piccola zona di sereno che può formarsi sul mare a pochi km da Genova: è il classico «occhio».

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	29	REGGIO CALABRIA	25	32
BARI	26	33	ROMA	21	30
BOLOGNA	19	25	VENEZIA	18	25
CAGLIARI	21	31	BARCELLONA	13	25
CATANIA	24	30	BRUXELLES	13	20
CATANZARO	24	31	[illegible]	15	20
FIRENZE	18	26	GINEVRA	17	20
OLBIA	23	29	[illegible]	12	22
[illegible]	25	30	[illegible] BAVIERA	11	17
PERUGIA	18	24	PARIGI	13	20
POTENZA	21	32	ZURIGO	10	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 34 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 [illegible] minuti, cala [illegible] alle [illegible] 13 e 22 [illegible]

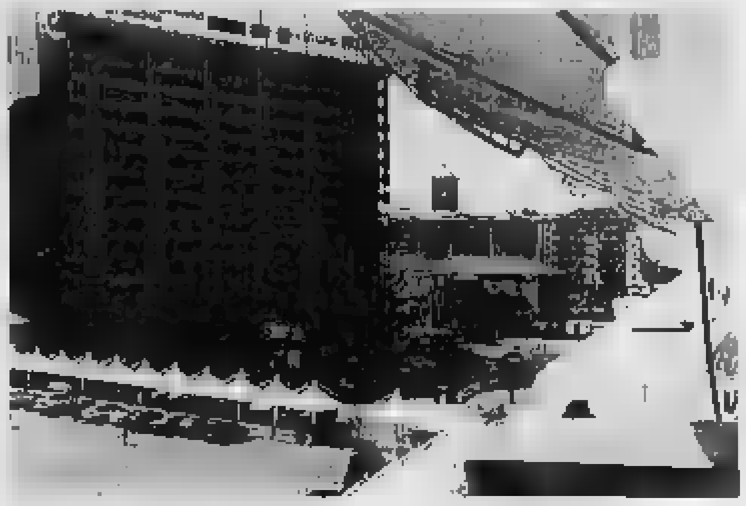
IN DIRITTURA D'ARRIVO ANCHE IL PIANO DELLA SOCIETA' DUE TORRI PER LA SISTEMAZIONE DI PIAZZA DEL BRANDALE

Orsero corre verso il traguardo

Il progetto dell'autosilo atteso per settembre

[illegible] progetto residenziale di Orsero sarà probabilmente il primo a tagliare il traguardo nell'ambito dei piani previsti dal Prusst. Gli architetti dell'energico imprenditore portuale stanno lavorando a pieno ritmo, recependo le indicazioni che arrivano dall'ufficio Urbanistica [illegible] Comune e nell'ambito del solco tracciato dal Master Plan di Ricardo [illegible]. La prima stesura del piano per [illegible] recupero del comparto portuale dovrebbe [illegible] consegnata in Comune a fine settembre.

Che la velocità rappresenti un ingrediente fondamentale nell'operazione immobiliare [illegible] porto è evidente. Gli interventi residenziali riguardano oltre alla Darsena Vecchia, anche le aree del Brandale e quelle dell'ex Italsider. E' chiaro che le prime case realizzate saranno assorbite meglio dal mercato. Orsero per dare ordine all'intero comparto portuale sta curando la progettazione non solo dell'area dell'autosilo ma anche delle case di via Chiodo e vico del Molo. L'organicità degli interventi ovviamente facilita anche il lavoro [illegible] tecnici comunali che dovranno esaminare i progetti. Per l'autunno anche Piccardo e Masini (società Due Torri) dovrebbero presentare la sistemazione definitiva del palazzo che verrà realizzato fra via Giuria e via Lavagna e che prevede la ristrutturazione del mercato civico. [e. b.]



L'autosilo lascerà il posto al nuovo quartiere residenziale di Orsero nel porto

UN PROGETTO [illegible] L'ORATORIO DEI BEGHINI

L'oratorio dei Beghini ha finalmente trovato estimatori. La zona fatiscente che si trova alle spalle degli orribili giardini «bunker» di via Giuria sarà oggetto di un intervento di restauro. Il Comune ha ricevuto un progetto di massima presentato dalla Curia e dalla famiglia Abaton, che prevede la ristrutturazione dell'immobile storico in cui verrebbe ricavato un centro polifunzionale, con sala di intrattenimento, locali per mostre ed esposizioni, ristorazione e negozi al piano terra. Un intervento che consentirebbe il recupero di [illegible] zona inguardabile della città. Il progetto verrebbe completato dalla costruzione di una passerella per collegare via Giuria all'oratorio dei Beghini superando l'ostacolo dei giardini bunker. Visto l'attuale stato di abbandono, sembra quasi un progetto da fantascienza. [e. b.]

Le [illegible] regole

Casaccia vuole uniformare la segnaletica Polemiche sulle multe nelle seconde file

SAVONA

Casaccia vuol mettere ordine nelle rotonde. L'assessore [illegible] Traffico ha chiesto ai Vigili urbani di regolamentare il traffico in tutte le rotatorie in modo uniforme, per evitare che gli automobilisti che arrivano da fuori Savona [illegible] pericoli. Intanto è polemiche sulle multe per le doppie file in centro città.

ROTONDE L'assessore [illegible] Traffico vuole rotonde omogenee: «Per ragioni storiche ogni rotatoria della città aveva proprie regole che rischiavano di creare problemi di sicurezza -, dice Casaccia -. Cominceremo da quella di corso Mazzini che dovrà essere regolata [illegible] tutto dai principi della rotatoria senza alcuna eccezione. La rotonda verrà quindi spostata a centro strada e non ci [illegible] più alcuna direzione di traffico privilegiata, mentre sinora chi arrivava da via Gramsci aveva la precedenza. Realizzeremo subito aiuole in cemento come quelle di piazza Leon Pancaldo in modo da dare una forma definitiva all'intervento». Prosegue Casaccia: «Poi bisognerà risolvere il problema di piazza Saffi dove vigono vari principi contemporaneamente e anche la viabilità di via Pirandello, accanto alla galleria ferroviaria, dovrà seguire i principi di una vera rotatoria mentre attualmente ha la precedenza chi proviene da piazzale Aldo Moro». Fra gli interventi più futuribili, il Comune ha previsto la realizzazione di due nuove rotatorie: la prima sarà costruita a Legino per rallentare il traffico che dalla strada Interquartieri attraversa via Chiabrera. L'altra è prevista per disciplinare il traffico fra via Vittime di Brescia e via Stalingrado.

MULTE Il consigliere della V Circoscrizione Franco Costantino segnala il [illegible] delle multe contro le auto [illegible] doppia fila: «Ho notato che i vigili sono particolarmente assidui nei controlli in via Montenotte e in via Verzellino, mentre non sono altrettanto zelanti nel multare gli automobilisti che parcheggiano in seconda fila in via Guidobono». [e. b.]

I FINANZIAMENTI DELLA REGIONE ALLE IMPRESE

Arrivano i fondi per l'alluvione

GENOVA

E' arrivata la prima metà del risarcimento dei danni alluvionali alle 1798 attività produttive liguri colpite dal nubifragio dello scorso autunno. Ieri, infatti, la Regione, in collaborazione con la Filse Spa, ha erogato l'acconto di circa 44 miliardi, di cui 8 vanno alle 279 aziende genovesi, oltre 18 a 687 ditte dell'Imperiese e quasi 10 alle 569 del Savonese. Alla Spezia l'acconto è di 7 miliardi e 700 milioni per 263 aziende. Nei prossimi giorni l'acconto del [illegible] per cento verrà erogato anche ai privati che hanno denunciato danni per un totale di oltre 72 miliardi.

I rimborsi saranno così suddivisi: [illegible] miliardi [illegible] provincia di Genova, divisi tra 636 danneggiati, oltre 6 miliardi a mille e 8 savonesi, 7 miliardi e 800 milioni [illegible] 726 spezzini, e 49 miliardi [illegible] 2 mila e 870 privati della provincia di Imperia.

Le aziende agricole colpite sono in tutta la Liguria 3 mila e [illegible]: riceveranno un anticipo [illegible] 124 miliardi di lire. Anche questa somma sarà suddivisa tra le quattro province, a seconda dell'entità dei danni. A Genova [illegible] arriveranno 4 miliardi per 170 aziende agricole, 91 miliardi per 2 mila e 149 aziende dell'Imperiese, 10 miliardi per 713 aziende nello Spezzino [illegible] 17 miliardi a 623 aziende in provincia di Savona, la più danneggiata in Liguria [a.p.]

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Interpellanza di Santi [illegible]lle prostitute in città

Il consigliere comunale Pietro Santi ha presentato un'interpellanza lamentando la presenza di numerose prostitute in corso Tardy & Benech e via Pirandello che provocano problemi di ordine pubblico con risse e schiamazzi notturni. [e.b.]

QUILIANO

La presunta piromane per ora resta in carcere

Resta per ora in carcere R.B., 40 anni, la presunta piromane arrestata dalla Forestale perchè sospettata di aver incendiato i boschi di Valleggia e Quiliano. Il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, non ha accolto la richiesta di scarcerazione. [c. v.]

CARABINIERI

«Evade» per fare la spesa giovane è arrestato

I carabinieri hanno arrestato con l'accusa di evasione dagli arresti domiciliari Loris D'Inca, [illegible] anni, abitante a Savona. Il giovane era uscito di casa per fare [illegible] spesa, ma è stato visto dai militari che lo hanno bloccato. Ieri Loris D'Inca [illegible] è stato condannato a 4 mesi e 10 giorni di reclusione. [c. v.]

POLIZIA

Tre albanesi denunciati per ricettazione di auto

Sono coinvolti in un [illegible] in corso Vittorio Veneto, tentano la fuga, ma sono subito bloccati dalla polizia. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio e ha avuto per protagonisti tre albanesi che viaggiavano su una Ford Mondeo rubata. Sono stati denunciati per ricettazione. Segnalato alla procura (per danneggiamento) anche F.U., 38 anni, di Savona, che in preda a una crisi di nervi ieri ha aggredito un'infermiera del Cim di via Don Bosco e messo a soqquadro le scrivanie dell'ambulatorio. [c. v.]

CELLE L.

Aggrediti nei bagni marini da uno sconosciuto ubriaco

[illegible] titolare dei bagni Lido di Celle, B.G., 55 anni, e un suo amico, C.A., di 70, sono stati aggrediti l'altra [illegible] da uno sconosciuto ubriaco. L'uomo, in escandescenze, ha distrutto le porte di tre cabine dello stabilimento balneare ed è fuggito. C.A. si è fatto poi medicare in ospedale. [c. v.]

[illegible]

Tenta di rubare in alloggio nomade subito bloccata

Una nomade è stata arrestata ieri mattina dai carabinieri [illegible] l'accusa di aver tentato di rubare in un alloggio insieme a due complici. E' successo nel centro storico. Le tre zingare avevano preziosi e denaro che sono stati sequestrati. [c. v.]

LA POLIZIA POSTALE SCOPRE ALLACCI ABUSIVI

«Pirati» telefonici in azione in città

SAVONA

Si allacciano abusivamente alle linee del telefono per non pagare le chiamate. Adocchiano una casa isolata, fanno un accurato sopralluogo, trovano la derivazione telefonica e si collegano. «Sono davvero esperti - dicono alla polizia delle telecomunicazioni -. Gente che sa il fatto proprio e non è facile da individuare».

Sono già quattro gli allacci abusivi scoperti in città. Tutti nella periferia. Tre sono stati individuati dalla polizia delle telecomunicazioni nel quartiere della Villetta, nelle vie Ranco e Loreto. Un quarto caso è venuto alla luce a Santuario, ma [illegible] fenomeno, temono gli inquirenti, sarebbe molto più diffuso di quanto si pensi. «Il primo allaccio abusivo - osservano alla Postale - [illegible] stato scoperto nel giugno scorso in via Ranco. Gli sconosciuti [illegible] erano collegati al telefono [illegible] di [illegible] avvocato civilista e il fatto ci aveva allertato perchè sulle prime avevamo preso in considerazione anche l'ipotesi che qualcuno volesse spiare le conversazioni del legale. Una tesi che, però, abbiamo scartato [illegible] dopo che [illegible] state scoperte altre manomissioni a poca distanza e nello stesso quartiere».

Qualcuno avrebbe trovato, insomma, il sistema per telefo[illegible] gratuitamente. Ma chi? Un'ipotesi degli investigatori è che possa trattarsi di stranieri, forse clandestini, che in questo modo sarebbero in grado di chiamare i propri familiari senza spendere una lira. E le chiamate internazionali finirebbero addebitate sul conto telefonico dell'abbonato truffato. Ma è soltanto una tesi [illegible] attesa di riscontri. [illegible] intanto la polizia invita gli utenti a controllare con attenzione gli importi delle bollette. «Se sono insolitamente più alti è bene rivolgersi alla Tele[illegible] per capirne il motivo. E nel caso si sospetti un caso di allaccio abusivo è bene denunciarlo». [c. v.]

PER ORA NON VI SONO SOSPETTATI: GLI INQUIRENTI CERCANO DISABILE SAVONESE

Sanremo, Lisette è stata uccisa

L'autopsia ha rilevato segni di strangolamento

SANREMO

Non ci sono più dubbi: Lisette Schaefer, 91 anni, trovata morta martedì mattina su una sedia nel suo modesto appartamento [illegible] secondo piano di un [illegible] palazzo di strada Borgo 118, è stata uccisa. Strangolata da qualcuno che le ha stretto una calza di nylon intorno al collo e poi l'ha serrata con quattro nodi quasi un macabro rituale per avere la certezza di non lasciarle scampo.

Un delitto. L'autopsia effettuata sul cadavere della donna dal professor Canepa, dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova, pare abbia anche rilevato [illegible] di colpi ricevuti alla testa. I primi accertamenti hanno escluso definitivamente la fantasiosa ipotesi degli inquirenti secondo la quale la donna, [illegible] anni, malferma sulle gambe e piena di acciacchi, avrebbe anche potuto aver architettato una forma di suicidio dalla dinamica [illegible] dir poco rocambolesca, stringendosi la calza [illegible] nylon intorno alla gola prima di serrarla con quattro nodi per lasciarsi morire. Dunque omicidio. Ma manca un movente e soprattutto non c'è nessuno sospettato per quello [illegible]. L'anziana viveva sola. Gli unici amici erano i dodici gatti che vivevano con lei in un alloggio dove disordine e sporcizia si confondevano [illegible] un'unica realtà. Molti i personaggi strani che frequentavano quell'appartamento. Ma finora [illegible] stati in pochi ad essere identificati.

Gli ultimi ad averla vista in vita, secondo quanto affermato dai [illegible] di casa, sono stati un anziano invalido che [illegible] veniva a prendere spesso con una Ford nera targata Savona e una donna misteriosa [illegible] un cappellino di paglia in testa. [g. p. m.]

BLOCCATO CON LA DROGA DALLA POLIZIA

Arresto per droga da parte della polizia. In manette, ieri mattina, è finito Massimiliano Venturino, 25 anni, abitante in [illegible] Leopardi nel quartiere di Santa Rita, che è accusato di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta di cinque grammi di hashish e altri cinque di cocaina che gli agenti della squadra mobile hanno trovato nell'appartamento insieme a un bilancino e al materiale utilizzato, secondo gli investigatori, per la preparazio[illegible] e il confezionamento delle dosi. Massimiliano Venturino, stando a quanto trapelato, era nel mirino della polizia già da qualche giorno. Ieri mattina è scattato [illegible] blitz nell'appartamento che ha portato al rinvenimento della droga. Nella casa c'era un cane di razza boxer che ha assalito un ispettore della squadra mobile e lo ha morso. Il poliziotto ha dovuto poi farsi medicare in ospedale. Massimiliano Venturino sarà interrogato questa mattina dal giudice. [c. v.]

LE PREVISIONI DELLA CISL

Nella scuola 104 nomine a settembre

SAVONA. Saranno 104 le assunzioni ruolo nelle scuole savonesi per il prossimo anno scolastico. Lo ha reso il responsabile della Cisl Scuola Gianni Manuzio che facendo parte degli organismi nazionali del sindacato è conoscenza dei criteri di ripartizione dei posti in Itali e di conseguenza anche a livello regionale e provinciale. «Per quanto riguarda [illegible] provincia di Savona - osserva Manuzio - avremo in tutto 104 assunzioni che saranno così suddivise: 22 per le scuole materne, 19 per le elementari, 22 per le medie inferiori [illegible] 15 per [illegible] medie superiori. A questi si aggiungeranno altri [illegible] posti per gli insegnanti di sostegno. Le assunzioni avverranno secondo due canali: per metà i vincitori dei concorsi di abilitazione [illegible]stenuti di recente e per metà attraverso le graduatorie provinciali. In tutta la Liguria, complessivamente, le assunzioni saranno in tutto 651». [e. b.]

[illegible]

I lavoratori del 187 si rivolgono a Cofferati

Caro Cofferati, siamo [illegible] gruppo [illegible] lavoratori Telecom, e vorremmo chiederle se è stato messo [illegible] corrente di quanto anche i rappresentanti Cgil hanno concordato [illegible] la nostra azienda. Francamente ci auguriamo di no!

Il 24 luglio i nostri rappresentanti sindacali firmarono un verbale, dal titolo mascherato, che tratta della chiusura di 42 tra call center e direzioni territoriali e relativa mobilità territoriale di 1247 lavoratori che operano in questi settori. Alla proposta aziendale le delegazioni sindacali, avrebbero dovuto interrompere ogni trattativa e proclamare l'immediato stato d'agitazione indicendo assemblee per informare i lavoratori. A quanto pare si è trovato l'accordo senza minimamente chiedere «almeno» il parere della base!

Ci si chiede allora se i nostri rappresentanti, che dovrebbero tutelare l'interesse del lavoratore, siano a conoscenza dell'attività svolta dalla [illegible] azienda. Inoltre perché Telecom Italia che è leader nella commercializzazione di sistemi di remotizzazione del lavoro non li utilizza in casa propria? Forse è meglio spendere miliardi in pubblicità e «pendolarizzare» i lavoratori con orari 7-21, infischiandosene dei carichi [illegible] famiglie, dei mezzi pubblici inesistenti a certe ore. Oppure abbiamo sempre frainteso il significato del termine «remotizzazione» che da oggi per noi ed altri lavoratori significa esclusivamente salire su un treno, su un autobus o affittare un alloggio nella nuova sede per lo stesso pugno di riso dei nostri colleghi, al momento più fortunati. Per la nostra azienda, con gli attuali sistemi informativi in uso e quelli che potrebbero essere adottati mantenere i call center sul territorio, potrebbe essere un'operazione a costi zero. A che cosa è finalizzata la chiusura [illegible] di tante unità lavorative? Forse a riempire altri «recipienti» per poter poi riparlare di esuberi come nel 2000 quando vennero tagliati 7500 posti. Tutto senza rumore, pagato direttamente sulla «pelle» dei dipendenti usciti per sempre dal [illegible]do del lavoro. Sicuramente, forniremo a Tronchetti Provera su un pia[illegible] d'argento, acquistato con i nostri sacrifici, un'azienda molto snella, almeno per quanto riguarda i dipendenti. Il traguardo da raggiungere sembra lo smantellamento di questa azienda spostando di volta in volta segmenti di lavorazione all'esterno. Allora Le chiediamo: perché non si fa nulla per impedire l'avanzamento e la realizzazione [illegible] questo progetto che questa dirigenza sta distribuendo in pillole semestrali? Non vogliamo neppure pensare che questo [illegible] prezzo per entrare in Europa, vendere Telecom e la testa dei suoi lavoratori per il classico un piatto di lenticchie.

Forse questa lettera scritta semplicemente da un gruppo di lavoratori che non vogliono usare il burocratese non arriverà mai nelle sue mani. O forse finirà nel nulla più assoluto. [illegible] il nostro futuro lavorativo dovrà finire miseramente noi avremo la certezza di aver provato a chiedere aiuto. Ed allora daremo davvero delle risposte alle nostre domande che dovranno pesare sulla coscienza di tutti. Anche sulla sua. Un grazie [illegible] per averci ascoltato, dai lavoratori del 187 e del Cda (182) di Savona. Un numero fatto di persone che se [illegible] van[illegible].

Seguono le firme

NUMERI UTILI

[illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-20: [illegible] *teatro*, piazza Diaz 8, tel. 019.851923
Farina, via Giuria, tel. 019.827496.
Nuova, via Corsi 4, telefono 019.821955. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.
Sono inoltre reperibili:

[illegible]
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. 019.500500 (Per il notturno Zizzini [illegible] San Giuseppe di Cairo, tel. [illegible] e San Rocco di Pallare, [illegible]. 590384)
CENGIO *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 019.554045
CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, tel. 019.79800.

VADESE
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Bermano*, [illegible] Diaz, telefono 019.880209 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE
PIETRA L.: *Soccorso*, via Battisti 125, tel. [illegible] (Per il notturno Finadri anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri 6, tel. 019.692670
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013. Franchi, via Colombo 15, tel. 0182.970038
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 019.667003

ALBENGANESE
ALBENGA: *Centrale* via Dalmazia 11, tel. 0182.53007 (dalle 16 alle 22)
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049
CASANOVA: *Ranaldo*, via Roma 19, tel. 0182.74381 (anche notturno per Garlenda, Villanova e Ortovero).

[illegible]
ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, telefono 0182.640606
ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, tel. 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481816.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 019.489910
VARAZZE: *Montenero* vicolo Morchio, tel. 019.934610.

STATO CIVILE

SAVONA 10 AGOSTO
NATI. Nessuno.
MORTI. Caterina Siri, 78 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

[illegible]TIVA. Le Poste rendono noto che per i pensionati che fanno l'accredito negli uffici postali è garantito il servizio di assicurazione contro i furti. Inoltre la pensione accreditata sul conto Bancoposta frutta un interesse del 2 per cento (1,46% netto). Inoltre con la carta Postamat-Maestro è possibile prelevare contanti da uno degli oltre 2 mila sportelli automatici di Poste italiane che garantiscono il prelievo gratuito. Il prelievo può anche essere effettuato da qualsiasi sportello automatico delle banche aderenti al circuito Cirrus-Maestro che in Italia [illegible] mila al costo di 3 mila lire. All'estero invece questi sportelli sono in totale 500 mila e il prelievo costa 5 mila lire. Il conto Bancoposta che è stato lanciato nel maggio 2000 ha riscosso grande successo per la completezza e la competitività dell'offerta.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Sfilata per la Croce Bianca

Moda e musica in piazza Marinai d'Italia domani sera, a Borghetto Santo Spirito. La serata, presentata da Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure e [illegible] Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo, è organizzata dalla Pro Loco in favore della Croce Bianca cittadina.

[illegible]

Poesia, musica e danza

«... [illegible] naufragar m'è dolce [illegible] questo mare» serata di poesia, musica e danza domani (ore 21) all'«Osteria della Brezza» del Kursaal. In programma, poesie [illegible] autori liguri accompagnate da musiche di Paganini, Villa-Lobos, Sanz e Briasco, per chitarra, violino e flauto, e danze di Lorella Brondo.

[illegible]

Corsa all'oro

Quinta edizione della «Corsa all'oro nell'Erro» domani a Pontinvrea. L'iniziativa, organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione ligure cercatori d'oro, ha [illegible] programma gare di abilità, stand gastronomici [illegible] fagioli e salsiccia, divertimenti, musica e l'elezione di «Miss Pepita».

ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE

Uno specialista di propria scelta per la diagnosi e la cura in Ospedale

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

ENTE DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE D.P.C.M. 23-4-1993

via M. Coppino, 26 – 12100 Cuneo – sito internet: www.scroce.sanitacn.it

PRESTAZIONI AMBULATORIALI

con l'adesione dei professionisti di tutte le specialità presenti nell'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle:
Anatomia Patologica, Anestesia e Algologia, Cardiochirurgia, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Toracica, Chirurgia Vascolare, Dermatologia, Dietologia, Ematologia, Endocrinologia, Gastroenterologia, Laboratorio Analisi, Malattie Infettive, Medicina Interna, Medicina Nucleare, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Oculistica, Odontostomatologia, Oncologia, Otorinolaringoiatria Ortopedia, Ostetricia- Ginecologia, Pediatria, Pneumologia, Psichiatria, Radiologia, Radioterapia, Recupero e Rieducazione Funzionale, Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale, Urologia.
(elenco nominativo dei medici specialisti reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico – Ospedale S. Croce tel. 0171/441048)



- Possibilità da parte del cittadino di ricorrere alle prestazioni a pagamento mediante la scelta del singolo medico
- Locali appositamente attrezzati per l'accoglienza e l'erogazione delle prestazioni
- L'accesso alle prestazioni è diretto (senza impegnativa).

Informazioni e prenotazioni presso la sede degli ambulatori a Villa S. Croce – corso Francia, 10 – tel. 0171/ 441800 dalle ore 13,30 alle ore 19,30 dal lunedì al venerdì.





RICOVERO IN CASA DI CURA

Il cittadino ha la possibilità di scegliere un medico di fiducia, dipendente dell'Azienda, che lo seguirà durante il ricovero, e di fruire di comfort alberghiero aggiuntivo rispetto alla degenza ordinaria. E' stato istituito un apposito reparto situato al 4° piano del blocco A dell'Ospedale Santa Croce con 10 camere e 16 posti letto.
Il medico prescelto assiste il Paziente, avvalendosi della struttura ospedaliera in libera professione, al di fuori del proprio normale orario di lavoro e delle sedute operatorie programmate per l'attività istituzionale.



- Camera singola con letto per eventuale famigliare
- Telefono, televisore con videoregistratore e televideo
- Servizi igienici individuali, dotati degli accessori necessari e biancheria per l'igiene personale
- Servizio di distribuzione in camera di giornali, corrispondenza e telefax
- Distribuzione vitto personalizzato compatibilmente alle esigenze terapeutiche
- Possibilità di ricevere visite da più persone nelle diverse ore del giorno
- Soggiorno all'ingresso del reparto con apparecchio stereo per sottofondo musicale

***Le [illegible] per questa attività sono [illegible] in modo preciso e variano secondo il tipo di intervento e di terapia.
Per ulteriori informazioni rivolgersi:
Ufficio libera-professione Ospedale S. Croce tel. 0171/441356.***

**[illegible] possibile fruire [illegible] ricovero in Casa [illegible] Cura con copertura assicurativa garantita dalle seguenti Compagnie con le quali l'Azienda ospedaliera [illegible] stipulato apposita convenzione:
[illegible] ASSISTANCE –Torino , EUROP ASSISTANCE-Milano, [illegible] –Milano, NEWMED –Milano, PRONTO ASSISTANCE SERVIZI –Torino**

IERI AD ALBENGA LA CONFERMA, L'ESERCITO ALIENA LA «TURINETTO» PER LASCIARE POSTO AL NUOVO SANTA MARIA

Ospedale in caserma Scajola ha detto «sì»

Romano Strizioli

ALBENGA

Il fax con la firma del ministro degli Interni Claudio Scajola è arrivato ieri alle 13,10. [illegible] righe che hanno fatto balzare dalla sedia il sindaco Mauro Zunino: «Lieto comunico che, [illegible] seguito intervento svolto, Stato Maggiore dell'Esercito habet comunicato disponibilità [illegible] cedere at Comune Albenga anche parzialmente area caserma Turinetto [illegible] fine realiz- [illegible] [illegible] struttura ospedaliera. Appropriata comunicazione verrà data at tua amministrazione direttamente da Stato Maggiore Esercito. Con viva cordialità: Claudio Scajola».

Ancora una volta [illegible] [illegible] riusciti [illegible] bruciare una tappa verso la realizzazione di un nuovo nosocomio. Si tratta di passaggi che una volta richiedevano anni e lungaggini insopportabili e che, per questa pratica, sembrano velocizzarsi. La tappa precedente [illegible] stato il finanziamento regionale che è stato assegnato e che con il ricavato della vendita dei beni del Santa Maria di Misericordia consentirà di dotare il ponente di un ospedale di medio-piccole dimensioni (150 posti letto). Ora la proposta avanzata dal consigliere regionale e capogruppo della maggioranza [illegible] Consiglio comunale, Angelo Barbero, di edificare l'ospedale non a Campochiesa [illegible] in [illegible] parte della caserma Turinetto (più [illegible] due ettari all'interno del complesso militare che ne misura sette, molti [illegible] quali inutilizzati), sta diventando una realtà.



Dice Barbero: «Scajola si è preso a cuore Albenga e si è attivato al massimo per trovare la soluzione da noi proposta e illustrata circa un mese e mezzo fa al ministro della Difesa Antonio Martino, con favorevole accoglienza. Il ministro dell'Interno si è ricordato di essere oltre che imperiese anche ligure ponentino». Contento anche il parlamentare Enrico Nan che dell'incontro con Martino fu l'artefice.

La comunicazione di Scajola lascia capire che la fase di dismissione della Turinetto si sta accelerando ed anche perché si suppone che la stessa sorte attenda la Piave, anche se l'esistenza di un poligono di tiro interforze (ormai vetusto) renderà [illegible] privatizzazione un po' più lenta. Albenga riceverà così [illegible] forte boccata di ossigeno, trovandosi [illegible] disposizione nuove aree strategiche e decisive per lo sviluppo economico.

Aggiunge Barbero: «L'accelerazione della pratica del nuovo ospedale consentirà anche una più rapida entrata in funzione della Superazienda ospedaliera della nostra provincia poiché l'iniziativa partirà solo quando Albenga potrà contare sulla nuova struttura sanitaria». E' infatti di questi giorni la notizia della volontà di istituire due superaziende ospedaliere che razionalizzino, unificandoli, i poli Albenga-Santa Corona e San Paolo-Carcare. Quali saranno i tempi di realizzazione [illegible] nuovo ospedale? Entro l'autunno si dovrebbero approvare il progetto e il piano generale di finanziamento. Quindi l'avvio dei lavori che si spera possano terminare entro i primi mesi del 2004. L'idea [illegible] proporre l'area più centrale della caserma al posto dell'ubicazione nella pineta di Campochiesa è venuta quando si sono dovuti considerare gli oneri per urbanizzare (soprattutto dal punto di vista della viabilità) che per la soluzione nella frazione albenganese sarebbero ammontati [illegible] 10 miliardi.



A sinistra il ministro Claudio Scajola, sopra la caserma Turinetto

DUE INTERVENTI [illegible] L'ELICOTTERO

Per fare posto a casi più gravi due pazienti, ricoverate nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure, sono state trasferite in elicottero, ieri intorno a mezzogiorno, in altri ospedali liguri. Il reparto diretto da Alessandro Dagnino sta lavorando a pieno regime anche se, per fortuna, in questa stagione estiva i traumatizzati gravi [illegible] in calo. Ieri [illegible] [illegible] verificata [illegible] necessità di «liberare» due posti letto per acuti per far posto a pazienti «interni» [illegible] gravi condizioni per patologie mediche e non traumatiche. I medici hanno deciso di trasferire una donna di Stellanello con un'infezione da tetano da tempo ricoverata a Pietra. La [illegible] sorte è toccata ad una paziente arrivata in mattinata da Albenga con una intossicazione da un diserbante. «Abbiamo trasferito i pazienti "più stabili" come spesso avviene per far posto ad altri ammalati», spiegano i medici. Il trasporto, negli ospedali di Imperia e Savona, è stato effettuato da un elicottero del nucleo dei vigili del fuoco [illegible] Genova. [a. r.]

TERMINATI IERI I DISAGI A LAIGUEGLIA E ALASSIO

E' tornata l'acqua nella Baia del sole

Massimo Boero

ALASSIO

Il progetto per una centrale completamente automatizzata, squadre di tecnici ed operai [illegible] reperibilità giorno e notte e nuove tubazioni in acciaio. Dopo le emergenze idriche dovute a tre rotture di tubi, vecchi e marci, che costituiscono la rete idrica della Baia del sole, la «Servizi comunali associati», la Srl che gestisce l'acquedotto per i Comuni di Laigueglia Alassio e Villanova, pensa al futuro per razionalizzare personale, mezzi e interventi di controllo.

«Due settimane fa abbiamo deliberato di automatizzare la centrale della "Sca" di regione Sgorre 2 ad Albenga. Attualmente è presidiata 24 ore su 24 da 3 persone. Tramite un computer potranno essere controllati automaticamente pressioni e livelli ed in caso di piccoli problemi automaticamente regolati. Di fronte ad imprevisti più seri, [illegible] computer invierà un [illegible] o un messaggio vocale contemporaneamente a 5 tecnici. Questo ci permetterà anche un risparmio», ha spiegato il presidente della società Roberto Socco.

Intanto è stata già attivata [illegible] «squadra emergenze». Comprende 2 geometri, uno interno alla "Sca" [illegible] uno esterno, per consulenze sull'intersezioni dell'acquedotto con altri come il "San Lazzaro" e diversi tecnici e operai per i controlli a cisterne, scarichi [illegible] mare e tombinature.

NOTIZIE FLASH

NOLI

Pensionato muore a passeggio in campagna

Un pensionato di 87 anni, Adol[illegible] Astengo, è morto mentre era a passeggio con la moglie [illegible] alture di Noli. L'uomo è stato colto da un improvviso malore ieri sera poco prima delle 20. Inutili i soccorsi. [a. r.]

BORGHETTO

Incendi di bosco in località Fasciole

Incendio [illegible] località Fasciole di Borghetto Santo Spirito [illegible] monte del viadotto autostradale. Sempre in provincia di Savona, [illegible] altro incendio, ora sotto controllo, è divampato nel comune di Alassio, in località Caso. Per spegnere le fiamme sono intervenute le guardie forestali di Albenga e Andora e i volontari di Villanova e di Alassio. [a. r.]

VEZZI P.

Oggi a Magnone i funerali dell'invalido

Si svolgeranno alle 16 di oggi, nella Parrocchiale di frazione Magnone a Vezzi Portio, i funerali di Bruno Savona, 51 anni, l'invalido morto mercoledì mattina in ospedale [illegible] Genova in seguito alle gravi [illegible] riportate in un incendio boschivo. Il rogo si [illegible] sviluppato la sera prima in un boschetto di località Portio. [a. r.]

BORGHETTO S.S.

Riparato il guasto al depuratore consortile

E' stato riparato in poche ore il guasto ad una valvola del depuratore consortile di Loano e Borghetto Santo Spirito recentemente entrato in funzione. La direzione del consorzio sostiene che durante [illegible] guasto non si è verificata uscita di liquami in mare. [a. r.]

LOANO

Polemiche di Cenere in Consiglio comunale

[illegible] annuncia una seduta consiliare infuocata per lunedì sera [illegible] palazzo Doria a Loano (20,30). Per la prima volta infatti, dopo [illegible] elezioni del 13 maggio scorso, dovrebbe essere presente in aula l'ex sindaco Francesco Cenere. All'ordine del giorno numerose interpellanze dell'ex sindaco che hanno già provocato polemiche con l'amministrazione guidata da Vaccarezza. [a. r.]

SPOTORNO

E' stata demolita l'ex colonia Ponte S. Pietro

E' stata demolita a Spotorno l'ex colonia Ponte San Pietro di località Morello. Al posto dell'edificio, come già avvenuto per altre strutture di soggiorno sociale [illegible] Spotorno, sarà costruito un condominio a destinazione turistica. [a. r.]

«IL COMPLETAMENTO DEL PORTO CON LA REALIZZAZIONE DELLA PARTE COMMERCIALE È STATO AFFOSSATO»

La minoranza contro la variante al Prg

Andora, polemica in Consiglio sul piano di Capo Mele

ANDORA

«La variante al piano regolatore generale è illegittima». Giovedì sera i consiglieri di minoranza hanno votato contro l'approvazione [illegible] una variante al Prg, portata in Consiglio dagli amministratori, «che riguarda tutta la zona di Capo Mele fino a località Castello e dovrebbe sanare alcuni contenziosi tra privati e la soprintendenza ai beni paesistici e permettere così di sbloccare i progetti per la realizzazione di strutture turistico-commerciali nel porto». Il confronto tra opposizione e giunta è stato piuttosto acceso.

Eugenio Ghiglione, capogruppo di «Uniti per Andora, [illegible] me a Romolo Laureri, Fabio Nicolini, Ilario Simonetta e poi Luca Novara di «Progetto Andora» hanno bocciato e contestato la proposta, esponendo più di un motivo. «Riteniamo che la variante sia illegittima in base alla legge regionale 3[illegible] che gli amministratori non sembrano conoscere bene. Inoltre ci chiediamo quale finalità pubblica possa avere. Uno dei principali obiettivi per lo sviluppo della città di Andora, ossia il completamento del porto con la realizzazione della parte commerciale è stato affossato, visto che gli amministratori hanno ritenuto di dover stralciare il vecchio progetto», hanno contestato Eugenio Ghiglione e gli altri componenti della minoranza. E hanno aggiunto: «La variante creerà una zona più ampia con vincoli e quasi certamente nuovi contenziosi».

«La variante è stata definita e concordata con la Sovrintendenza e la Regione Liguria negli ultimi due anni e non capisco come possa essere ritenuta illegittima. Credo che la sua approvazione consenta invece di sbloccare la situazione nel porto», ha replicato il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti. Ha poi concluso: «La realizzazione di una struttura turistico-ricettiva, seppur non certo da parte del Comune, assieme all'apertura di esercizi commerciali nella zona del porto si tradurrà in nuove possibilità di lavoro e di servizi per residenti e turisti. Non mi sembra manchi un'utilità pubblica come afferma la minoranza». [m. br.]

ALASSIO «TROPPI MILIARDI NELLE CASSE COMUNALI»

Tra attacchi, infuocate repliche e minacce di querele si è svolto ad Alassio, un «caldo» Consiglio comunale tra maggioranza e minoranza. La lista civica «La Vespa» lo aveva anticipato: «chiederemo spiegazioni su i miliardi che rimangono [illegible] in cassa e sugli interventi ancora fermi». Con l'approvazione del rendiconto finanziario 2.000 sono «arrivati [illegible] pettine» la realizzazione dei parcheggi e degli scarichi di emergenza, la messa [illegible] sicurezza degli impianti di fognatura e [illegible] ristrutturazione (bloccata da un contenzioso) dell'ex mattatoio che deve diventare scuola materna. «Certe contestazioni strumentali di numeri del bilancio 2.000, fatte dalle minoranze, riguardano anche lavori che sono già iniziati o che devono iniziare. Il depuratore è ancora da appaltare perché la legge continua a cambiare e sono necessarie variazioni. Per l'ex mattatoio procediamo ad una rescissione del contratto. La ditta esecutrice vanta crediti ipotetici di circa 1 miliardo ma la direzione lavori parla di meno [illegible] 100 milioni [illegible] interventi eseguiti», ha detto il sindaco Marco Melgrati. Una decisione importante è s[illegible] presa. «Dal prossimo anno, visto che la legge ce lo consente, chiuderemo l'esperimento "Gescomare" e faremo un bando per affittare gli stabilimenti del Comune privilegiando gli attuali gestori», ha detto Melgrati. [m. br.]

ALLARME IN CENTRO SOPRATTUTTO PER I PEDONI

Strade pericolose protesta a Pietra

PIETRA L.

Via Crispi, via Borro e piazza Canonico Morelli. Sono le zone di Pietra Ligure nel mirino di molti turisti perché «pericolose» soprattutto per i pedoni. I problemi non sono nuovi ma [illegible] acutizzano in estate quando nell'area attorno al campo sportivo, lungo la provinciale per Tovo o fra i sottopassi all'Aurelia e alla Ferrovia, c'è un via vai di migliaia di pedoni. Scrive un gruppo [illegible] turisti torinesi: «Via Crispi, soprattutto nel tratto antistante il cimitero è molto stretta. Non c'è il marciapiede e i pedoni sono costretti a percorrere la sede stradale. Questa zona è scarsamente illuminata e anche [illegible] notte vi transitano mezzi [illegible] velocità sostenuta. La stessa situazione si ripete da decenni. Non sono mai stati presi provvedimenti». Proteste dei bagnanti diretti al [illegible] che fra via Borro e il ponte del Maremola sono «costretti» a passare nei due stretti sottopassi dove contemporaneamente transitano auto e moto. Questo tratto di strada è spesso congestionato. Pericoli anche in via Borro dove le auto parcheggiate vicino alla linea ferroviaria riducono al minimo lo spazio per le auto. Via Borro è inoltre l'unica strada di [illegible] per i mezzi pesanti diretti all'entroterra. I problemi si replicano, da settembre a giugno, quando via Borro diventa la strada d'accesso principale alla scuola materna ed elementare [illegible] via Cornice.

L'amministrazione comunale ha varato un progetto che prevede, in parte, la sistemazione di tutta l'area. Dopo l'estate sarà aperto il cantiere per [illegible] costruzione del ponte sul Maremola fra via Crispi e via Sauro. Per almeno due anni la viabilità [illegible] [illegible] più complicata, il progetto prevede un ampliamento della sede stradale. L'intervento in parte risolutivo dovrebbe arrivare [illegible] la trasformazione del campo sportivo in parcheggio [illegible] con l'allargamento di via Borro nel tratto fra l'Aurelia e l'inizio di salita del Trabocchetto. [a. r.]

FINALE L.

NUOVO SERVIZIO PER BIMBI

Il campo solare funziona anche come «parcheggio»

FINALE L. Possono fermarsi a giocare anche solo per qualche [illegible] i bambini che a Finale frequentano il campo solare organizzato dal Comune sulla spiaggia dei Bianchi, di fronte a piazzale Buraggi. L'iniziativa permette infatti alle famiglie di turisti e residenti di lasciare i bambini in orari e con modalità diverse. C'è chi al campo solare trascorre tutta la giornata, chi [illegible] mattino, chi il pomeriggio e chi, anche saltuariamente, solo qualche ora. Spiega l'assessore alle politiche giovanili Pietro Rocca: «Il servizio è destinato alle famiglie residenti, che ne usufruiscono in genere regolarmente, e ai turisti che richiedono di solito una "frequenza occasionale". I bambini possono fermarsi anche solo per un paio d'ore, pagando una tariffa oraria [illegible] 8 mila lire». Al campo, attrezzato con cabine, zone ombreggiate e specchio acqueo protetto da boe galleggianti, i piccoli sono sorvegliati dalle assistenti e da un bagnino. [a. r.]

VEZZI P.

ORA REPLICA LA GIUNTA

«Nessuna discarica è solo una zona [illegible] i rifiuti umidi»

VEZZI P. «Quello che si vuol realizzare in località Ingles non è una discarica ma un centro di compostaggio, una struttura modulare chiusa di conferimento di rifiuti "umidi", cioè verde da potature e rifiuti organici provenienti da scarti della ristorazione. Il sito indicato ad oggi non risulta comunque idoneo». L'amministrazione comunale di Vezzi Portio precisa i suoi progetti [illegible] merito alla contestata delibera che individuava un sito per realizzare questo impianto. Molti abitanti della zona si erano subito ribellati. Scrive l'amministrazione: «E' allo studio una diversa collocazione di questo impianto valutando la tutela dell'ambiente, le esigenze della popolazione, la fattibilità tecnica e quant'altro debba essere considerato a norma di legge. [illegible] sarà [illegible] dettagliata e tempestiva informazione sul prosieguo del progetto prima delle decisioni definitive». [a. r.]

SACRO CUORE DI ALBENGA

«Casa vacanze» della parrocchia provoca proteste

NAVA. Proteste a Nava per gli inconvenienti provocati dalla presenza della «Casa vacanze» della parrocchia del Sacro Cuore di Albenga. Arrivano dalla famiglia che ha terreno e abitazione confinanti, e che spiega: «Purtroppo il comportamento dei ragazzi non è certo quello che ci aspetteremmo da [illegible] Comunità di questo tipo. Già l'anno scorso abbiamo dovuto far erigere una rete di recinzione per dividere le due proprietà, ma purtroppo non è servito a nulla. I giovani ospiti della parrocchia quest'anno hanno devastato la rete, che scavalcano decine di volte per inseguire il pallone, e provocato anche danni alla nostra struttura».

E prosegue: «Purtroppo gli educatori non intervengono, e non [illegible] servita neanche una lettera ufficiale che abbiamo mandato alla parrocchia e per conoscenza persino al vescovo. D'accordo, si tratta di ragazzi, ma non comprendiamo perché non si possa porre [illegible] a una situazione del genere».

ALBENGA

DAL COMUNE LA PROMESSA DI REALIZZARE IN TEMPI BREVI UNA PALAZZINA NEL CORTILE DELL'ISTITUTO

«Non manderemo più i nostri figli a scuola»

Protesta dei genitori degli studenti della media Alighieri per i turni pomeridiani



Il preside Renzo Rossi

ALBENGA

«Se saremo costretti a mandare i figli a scuola solo al pomeriggio, allora vorrà dire che ce li [illegible] a casa». Queste la minaccia di alcuni genitori degli alunni che frequenteranno dal prossimo mese la terza media alla Dante Alighieri di regione Cavallo. La presa di posizione esasperata è scaturita nel [illegible] di una animata assemblea generale dei genitori che si è svolta giovedì sera nell'aula magna delle medie a cui hanno preso parte quasi 200 persone.

Ma come si è giunti a questo braccio di ferro? Con il [illegible] anno scolastico la media diretta dal preside Renzo Rossi, un personaggio noto e stimato del mondo della scuola del ponente savonese, adotterà nuovi metodi didattici che prevedono l'uso di laboratori che richiedono per la loro attività nuove aule. L'iniziativa traduce in realtà la riforma didattica delle medie che è ora improntata all'autonomia degli istituti. Si tratta di attività di apprendimento (dalle lingue alla ceramica) che raggregano gli alunni delle terze non più [illegible]do la classe ma a gruppi di giovani che hanno scelto quella specializzazione. In tal modo [illegible] esistono le classi necessarie [illegible] aggiunta oppure si deve ricorrere a [illegible] diversi. [illegible] qui nasce la necessità per Rossi di far occupa[illegible] dagli alunni delle terze (un centinaio di studenti, suddivisi in cinque) le aule durante il pomeriggio, per l'esattezza dalle tre alle sette.

La soluzione, che la nuova giunta comunale ha avuto in eredità, consiste nel reperimento di nuove aule. Ma l'ipotesi di usare la ex pretura di piazza Petrarca o altri edifici di proprietà comunale [illegible] tramontata sia per la scarsa razionalità della soluzione sia perché le nuove aule sarebbero decentrate e non servite dai mezzi [illegible] comunicazione pubblici. Fra [illegible] sistemazioni si era anche parlato di cinque aule vuote a San Fedele e della ex Fondazione 25 aprile di viale Italia.

Così la giunta ha annunciato ieri sera, per voce di Claudio Tomat, consigliere comunale delegato alla pubblica istruzione e all'edilizia scolastica, la volontà di alzare una costruzione, all'interno del cortile dell'Alighieri, di tre piani (uno a livello terra e gli altri due sopraelevati) che si colleghino rispettivamente con i piani occupati dalle elementari, dalle medie e dal liceo. Tutti e [illegible] gli ordini di scuole hanno infatti problemi [illegible] spazio. Ma l'intervento sarebbe usufruibile solo nell'anno scolastico 2002-2003. Che fare per quest'anno? La prima ipotesi sarebbe il rinvio di un anno della sperimentazione. I genitori delle terze hanno domandato, infine, in via subordinata, che se un sacrificio va fatto, questo va ripartito fra tutti gli alunni delle medie. Così i rientri pomeridiani sarebbero per tutti ma assai limitati. [r. ar.]

Musica, cabaret e vita sociale sulla spiaggia libera attrezzata

Ecco l'Arena per l'estate

Ad Albissola uno spazio per tutti i gusti

ALBISSOLA MARE

Un'Arena per il mare. Albissola Marina ha vinto la sfida. Grazie all'Arena, infatti, il turismo cittadino ha avuto un ulteriore rilancio. In particolare per il cabaret e per i concerti dal vivo l'Arena si è dimostrata [illegible] sede ideale. Il successo ottenuto nelle passate stagioni ha suggerito di mettere a disposizione per la rassegna di cabaret un'area [illegible]pace di accogliere un pubblico più ampio, giustificato dall'alto livello degli spettacoli, che hanno visto e vedranno nelle prossi[illegible] settimane l'esibizione di nu[illegible] attori comici nazionali, e con importanti appuntamenti con la musica live, finestra aperta sul panorama nazionale dei gruppi emergenti. Tutti gli spettacoli dell'Arena hanno inizio alle 22, con apertura dell'Arena alle 21,30, e sono realizzati e artisticamente diretti dallo «Jubamboo», garanzia di professionalità nell'organizzazione di eventi di tale respiro e richiamo.



Sport, cabaret, musica dal vivo, liscio e socialità allo Ju Bambeach

Le serate principali dell'Arena saranno il mercoledì con il cabaret e il martedì [illegible] venerdì con concerti dal vivo, mentre [illegible] domenica sera è dedicata agli amanti del liscio con l'intervento di rinomate scuole di ballo. Tali manifestazioni avranno termine entro la mezzanotte, onde rispettare un corretto equilibrio tra le esigenze di una città [illegible] vocazione turistica [illegible] l'inviolabile diritto al riposo delle persone. Proprio a questo fine l'Arena sarà dotata di due differenti impianti musicali, uno in funzione durante i concerti con le casse rivolte verso [illegible] mare, e un altro per il continuo della serata con musica revival: in queste ore la musica sarà a volumi contenuti, grazie ad un impianto con caratteristiche particolari, vale a dire privo di bassi e con un sistema di diffusione sonora a pioggia, per impedire la propagazione del suono che invece s'infrange sulla sabbia e per evitare che l'emissione sonora possa arrecare disturbo all'esterno dell'area. In occasione dei fine settimana e degli spettacoli [illegible]i maggior richiamo, sarà adibita a parcheggio l'area del campo da baseball, in fondo a Viale Faraggiana, con un servizio di navetta che regoli l'afflusso ed il deflusso [illegible]elle persone. Ma l'Arena che ospiterà gli spettacoli estivi della stagione, è destinata, secondo il progetto dell'Architetto Alessio Foltri [illegible] diventare un'area ancora più ampia e completa.

Per l'Aism

Spettacolo e solidarietà

Turismo e solidarietà. Un binomio che ad Albissola è qualche cosa di più di parole dette: L'Arena sta servendo non solo per il turismo ma anche per creare avvenimenti, anche divertenti, che possono però portare benefici alle tante iniziative benefiche che anche ad Albissola diventano protagoniste.

Albissola Marina si è presentata all'esordio della stagione estiva 2001 con una importante novità: «L'Arena», una nuova [illegible] polifunzionale appositamente allestita dalla società Servizi Tecnologici S.p.A. all'aperto, presso la Spiaggia Libera Attrezzata «Le Vele». «Si tratta di uno spazio, ha affermato Leandro Gulli, presidente della S.T. S.p.A, capace di ospitare eventi di richiamo [illegible] ogni genere: sportivo, ludico, musicale, culturale, e al contempo è uno spazio a disposizione delle diverse categorie economiche, dei centri sportivi e delle associazioni culturali operanti nelle Albisole». Un palcoscenico davvero suggestivo e dalle più svariate funzioni, dove già a partire da questa stagione, per esempio, si sono svolte e si svolgeranno numerose manifestazioni [illegible] scopi benefici, come la Lotteria a favore dell'AISM in occasione della «Spaghettata più grande del mondo», dove si [illegible] superato il record dello scorso anno: 440 kg di pasta!

E' stato individuato nella spiaggia libera attrezzata un sito idoneo per lo svolgimento di eventi di grosso richiamo, tali da poter dare [illegible] rinnovato impulso turistico alla nostra cittadina; proprio il potenziamento della stagione cabarettistica rappresenta la vera novità della stagione 2001 di Albissola Marina: sono e saranno gli attori comici di Zelig di Italia 1 [illegible] essere i protagonisti della programmazione de «L'Arena». Un teatro all'aperto appositamente allestito per la stagione, capace di ospitare eventi di richiamo ed a disposizione delle categorie economiche, dei centri sportivi e delle Associazioni culturali operanti nelle Albisole, un palcoscenico per dare visibilità e risalto [illegible] queste forze, ed anche al servizio di tutte le fasce d'età, con le serate [illegible] festa (la sagra del mare e la spaghettata più grande del mondo, e il prossimo appuntamento in favore dell'Aism «Ravioli on the beach» che saranno serviti dall'Associazione Italiana cuochi gratuitamente domenica 26 agosto).

Amministrazioni e privati hanno collaborato per allestire l'area

Corsi d'inglese sulla spiaggia

«Un polo divertimenti» multifunzionale

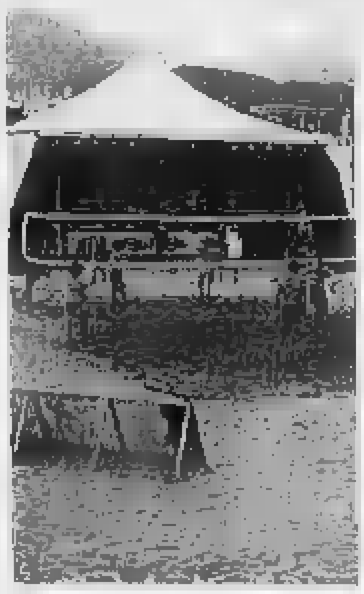
Amministrazioni Pubbliche e Imprenditori privati hanno [illegible]laborato nell'allestimento di una nuova area servizi e spettacoli a beneficio della città di Albissola, per un'offerta turistica moderna, aggressiva e diversificata, con servizi alla persona e un'attenzione rivolta verso i bambini, con il campo solare, i corsi scuola d'inglese, l'ospitalità di comitive e oratori.

La nuova spiaggia libera Le Vele si presenta come un polo divertimenti multifunzionale costituito da un mini-stadio all'aperto in grado di ospitare concerti, tornei [illegible] beach-volley, spettacoli [illegible] manifestazioni culturali, con un grande palco, accessoriato con una modernissima dotazione di impianti audio e luci, una zona giochi per bambini, un solarium molto esteso, servizi alla persona, insomma uno spazio capace di reinventare il modo di vivere la spiaggia al servizio della comunità.

L'Arena di sera diventa [illegible] teatro all'aperto, con un ricco programma di spettacoli: [illegible] Rassegna di cabaret televisivo con i comici di Zelig e gli appuntamenti con la musica live, una finestra aperta sul panorama nazionale [illegible] gruppi emergenti, in collaborazione [illegible] Radio 101, Rock FM, MC Sat. Il lavoro per potenziare l'offerta turistica di Albissola Marina è stato grande, [illegible] pubblico non resta che «gustarne» i risultati.

Disporre di un'area capace di accogliere un maggior pubblico permette la sostenibilità di una stagione di spettacoli d'alto livello, con l'esibizione di numerosi attori comici nazionali, [illegible] con importanti appuntamenti con la musica live, una finestra aperta sul panorama nazionale dei gruppi emergenti, in collaborazione con Radio 101, rock FM, MC Satellite.

Gli spettacoli hanno inizio alle ore 22.00, con apertura dell'Arena alle 21.30, e sono realizzati e artisticamente diretti dallo Ju-bamboo (per l'estate Ju BamBeach), una garanzia di professionalità nell'organizzazione di eventi di tale respiro e richiamo.



La spiaggia è un'Arena per il turismo

Tra i nomi in programma anche gli Africa United e i Persiana Jones, non mancano i big del cabaret

La musica dal vivo è sbarcata in riva al mare

Lo Ju Bambeach è diventato un punto di riferimento per il live



L'assessore Molino con il cantante e attore «Coccia»

Lo Ju-Bamboo e l'associazione Sonora hanno avuto un ruolo rilevante nella creazione dell'Arena Ju-Bambeach, si sono infatti occupati del suo oneroso allestimento, della promozione e della direzione artistica. Quello di quest'anno è il primo passo verso la creazione di uno spazio definitivo dedicato [illegible] grandi spettacoli.

La programmazione di quest'anno e l'allestimento particolarmente adatto a grandi eventi ha attirato l'attenzione delle maggiori agenzie artistiche italiane e di MTV, stiamo quindi già trattando per la stagione successiva con queste entità che saranno in grado di portare il nome di Albissola Marina nelle case di [illegible] gli Italiani.

Dato per [illegible] assolutamente importante è la raccolta di più di 2000 firme (e ogni giorno il numero aumenta) di turisti e residenti soddisfatti di queste iniziative che segnalano a Sindaco Provincia e Regione la loro «voglia» che questo progetto cresca e prosegua nel tempo. Dopo un [illegible] po' traballante, gli spettacoli stanno riscuotendo sempre maggiore successo facendo registrare migliaia di presenze, specialmente le serate di Cabaret [illegible] ormai diventate un appuntamento fisso per gli appassionati di questo genere.

Il programma: oggi gli MGZ, venerdì 17 i Gem [illegible]y, martedì 14 da Londra D.J. Mazey, mercoledì 15 i Duedipicche, sabato 18 Disco inferno's funky groove, mercoledì [illegible] cabaret dei Pali e Dispari, venerdì [illegible] i Quintorigo, sabato 25 Ale e Franz, venerdì 31 i Persiana Jones, venerdì 7 gli Africa United. Sarà questo il concerto conclusivo della prima stagione «On the Beach». Mr Bunna e soci presenteranno «20», [illegible] loro recentissimo album, dedicato ai 20 anni degli Africa.

LA MAGISTRATURA HA DISPOSTO IL SEQUESTRATO DI TUTTI I POGGIOLI DEL CONDOMINIO «LAGO DORATO»

Cede il balcone, uomo cade nel vuoto

Solo ferite leggere per un pensionato di S. Giuseppe

Mauro Camoirano

Cede il balcone della [illegible] e un pensionato precipita nel vuoto. Tragedia sfiorata per Giovanni Giusto, pensionato, 66 anni che abita al terzo piano del condominio «Lago dorato» [illegible] San Giuseppe [illegible] Cairo. L'uomo se la caverà con 40 giorni di prognosi.

Il condominio, conosciuto anche come Palazzo Paviano, si trova ai margini [illegible] statale 29 a S[illegible] Giuseppe. Il cedimento della soletta [illegible] balcone è stato improvviso e Giovanni Giusto che [illegible] mattina intorno alle 10,30 stava stendendo biancheria, si [illegible] sentito mancare l'appoggio sotto i piedi. Il pensionato è quindi precipitato sul balcone sottostante che ha ceduto a sua volta, [illegible] poi sulla ringhiera [illegible] poggiolo [illegible] primo piano che ha agito da «fionda», lanciandolo a terra, fra il marciapiede e l'erba di [illegible] giardino incolto, dopo aver sfiorato un traliccio dove sono installate alcune antenne paraboliche.

Un volo pauroso, tanto improvviso che l'uomo [illegible] ha avuto nemmeno il tempo di gridare. [illegible] moglie e il figlio, che erano in casa, non si [illegible] accorti di niente e si sono affacciati solo dopo aver sentito il tonfo sordo dell'uomo sul terreno.

Elena Tchikalova, giovane mamma di origine russa, anche [illegible] residente nel palazzo, racconta [illegible] [illegible] drammatico incidente:



Il pensionato Giovanni Giusto

«L'ho solo visto rimbalzare sull'ultimo balcone e precipitare a terra. Cercava di chiedere aiuto, ma con voce flebile. Fortunatamente [illegible] ragazzi sono subito accorsi».

Si trattava di Diego Rerretta e Stefano Burlando, operai della vici[illegible] stazione di San Giuseppe che, avendo sentito il tonfo, [illegible] sono [illegible] dell'uomo riverso a terra. Un'occhiata [illegible] balconi aventrati ed hanno intuito l'incidente, correndo verso il pensionato che hanno raggiunto dopo aver reciso con i tronchesini la recinzione che separa il piccolo giardino dall'area ferroviaria. L'uomo [illegible] cosciente, nonostante i forti dolori [illegible] ogni parte del corpo.

I due giovani hanno subito chiamato i soccorsi. In pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Croce Bianca di Cairo e [illegible] Carcare e l'automedicale del 118. Giovanni Giusto è stato quindi trasportato al San Paolo [illegible] Savona. Intanto nel cortile di Palazzo Paviano sono arrivate anche le volanti dei carabinieri di Cairo ed i mezzi dei Vigili del fuoco. I pompieri hanno effettuato un un lungo sopralluogo tecnico per verificare le condizioni di sicurezza degli altri balconi.

L'amministratore del condominio, Franco Addis sostiene: «Un incidente inspiegabile. Il palazzo era stato ristrutturato [illegible] poco e lo stabile non aveva mai lamentato problemi di tale gravità. Nessuno h[illegible] mai notato vibrazioni o crepe sui balconi. L'unico problema [illegible] la pendenza anomala che provocava il deflusso dell'acqua piovana [illegible]erso la facciata dell'edificio».

Eppure alcuni inquilini parlano di crepe che si vedono ad occhio nudo e di una situazione insostenibile. Così, probabilmente la pensa anche [illegible] magistrato, il sostituto procuratore Danilo Ceccarelli, che ha disposto il sequestro cautelati[illegible] di tutti i balconi. A quanto sembra, l'ipotesi di reato potrebbe [illegible] quella di disastro e lesioni colpose, per ora nei confronti di ignoti, ma è probabile che anche i titolari della «Impre Ma.Ri», l'impresa che nel '97 ha ristrutturato lo stabile, presto vengano ascoltati.







Qui sopra un particolare del balcone in cui si è verificato il cedimento. Accanto a sinistra la veduta d'insieme del condominio «Lago dorato» di San Giuseppe di Cairo e sotto il camion dei Vigili del fuoco che dopo l'incidente hanno effettuato un lungo sopralluogo per verificare la stabilità dell'edificio

I poggioli vanno controllati per evitare spiacevoli sorprese

Michele Costantini

NON è la prima volta che accade, anche se la rottura improvvisa di [illegible] lastra di marmo, sotto il peso di [illegible] carico è un fenomeno raro. Tuttavia, [illegible] giusto e utile conoscere alcuni accorgimenti, al fine di evitare spiacevoli sorprese. Le lastre di marmo di [illegible] balconi, hanno in genere [illegible] spessore di circa 4 centimetri e dimensioni, per il rettangolo centrale più grande, di 130-140 centimetri. Lo sbalzo esterno è [illegible] 90-95 centimetri. Normalmente risultano poggiate su mensole a balzo, anch'esse in marmo o più comunemente in ferro. Il primo consiglio [illegible] controllare al tatto la lastra: [illegible] al semplice sfregamento con le dita la superficie [illegible] sbriciola, il fenomeno in corso è il classico effetto farina di marmo saccaroide. Un aspetto questo che necessita di [illegible] accurato controllo da parte di un esperto. Gli esperti del settore per riconoscere un marmo, si avvalgono poi del suono prodotto dal martello sulla lastra. Se il suono è metallico va bene; se invece sembra di sentire una pentola rotta il marmo in questione non è adatto per i poggioli. Anche se l'edilizia ha da tempo abbandonato l'uso del marmo per la realizzazione dei balconi, esiste sempre una differenza di costi sulla scelta del marmo e quindi sulla qualità del prodotto. Il consiglio migliore comunque è sempre quello di realizzare, al [illegible] sotto della lastra, un sostegno metallico a forma di ferro [illegible] cavallo, i[illegible] strato direttamente nella parete perimetrale dell'edificio. Non solo. All'interno della curvatura del ferro, per maggiore sicurezza, devono essere inseriti anche due spuntoni di ferro. Tutti i ferri, prima di essere sistemati, devono [illegible]ssere opportunamente verniciati contro l'azione disgregante della ruggine. Verniciarli dopo, quando sono già installati, serve a poco. Naturalmente molto dipende dalla professionalità del marmista e di chi realizza i lavori di installazione del poggiolo. Una cosa [illegible] comunque certa: per evitare brutte sorprese è sempre utile effettuare un accurato controllo del vecchio poggiolo di marmo; realizzare il sostegno metallico sottostante se [illegible] lastra [illegible] risulta sprovvista e procedere ad una continua ed efficace manutenzione.

CARCARE: ORDINANZA DEL SINDACO VIETA IL PASSAGGIO NELLE ORE NOTTURNE

Chiusa la zona del Palasport per tenere lontani i drogati

CARCARE

«La giunta Delfino sta trasformando Carcare [illegible] un paese lager dove, per circolare liberamente, i cittadini avranno bisogno di un lasciapassare». Durissima reazione della minoranza all'ordinanza firma[illegible] dal sindaco, Franco Delfino, che, di fatto, vieta [illegible] libero transito nello [illegible] serali nell'area del plesso scolasti[illegible]. Un'ordinanza motivata dalla constatazione di come «specialmente nelle [illegible] notturne, la zona sia frequentata da gruppi di persone, per lo più giovani, dediti [illegible] comportamenti sovente legati al[illegible] spaccio ed al consumo di sostanze stupefacenti e, comunque, disdicevoli, antigienici e pregiudizievoli all'altrui sicurezza».

Pertanto, si legge nell'ordinanza, [illegible] fatto assoluto divieto a tutte le persone di transitare [illegible] trattenersi, senza giustificato motivo legato alle istituzioni scolastiche [illegible] sportive, nella zona di proprietà



Franco Delfino, sindaco di Carcare

comunale comprendente il Palasport, il campo sportivo e la Scuola Elementare di via del Collegio, nonché la Scuola Materna di via Cornareto». Divieto che potrà essere sanzionato con un'ammenda dalle 200 mila lire [illegible] [illegible] milioni.

«Posso capire che certa sinistra abbia forse nostalgia della Berlino Est ai tempi del muro, ma qui siamo giunti al grottesco; [illegible] di combattere la criminalità si penalizzano i cittadini, con un [illegible] di censura e di limitazione della libertà che credo [illegible] abbia precedenti» sbotta [illegible] consigliere della lista «Carcare verso il 2000», Franco Bologna, che con Maurizio Tortarolo ha presentato immediatamente un'interrogazione.

Nel documento si chiede quale livello di gravità hanno le informative degli organi di polizia che vengono citati nell'ordinanza; a quali rischi sono sottoposti i carcaresi onesti e i loro figli a causa del proliferare della microcriminalità; [illegible] l'ordinanza può definirsi strumento sufficiente ed idoneo; se si è valutato attentamente l'impatto negativo sull'opinione pubblica che si vedrà costretta ad esibire documenti e giustificazioni solamente per aver transitato nell'«area proibita». [m. ca.]

CENGIO: TENSIONE IN CONSIGLIO COMUNALE

Rimpasto in giunta tra le polemiche

CENGIO

Rimpasto nella giunta Gamba: un brutto pasticcio che gli [illegible] non hanno capito. Tensione, l'altra sera, durante il Consiglio comunale che ha visto l'ufficializzazione della [illegible] del mandato per gli assessori al bilancio e ai lavori pubblici, Nadia Arena e Giovanni Merlggi, e la nomina dei due nuovi, Carlo Magliano e Giorgio Rattazzi. Un'assemblea segnata dall'abbandono dell'aula da parte dei due assessori silurati e dal vivace botta e risposta fra il consigliere di minoranza, Loris Romano, ed il sindaco, Sergio Gamba, che è sembrato in netta difficoltà, nonostante il continuo appoggio del consigliere Guido Bonino.

Difficoltà che è aumentata quando Romano non ha esitato a definire tutta la vicenda, dalle sibilline motivazioni del provvedimento di revoca, alle dimissioni, all'apparenza fittizie, dei due assessori poi salvati dalla «purga», «nient'altro che una sceneggiata». Al che Gamba ha replicato con [illegible] enigmatico «nelle sceneggiate ci [illegible] protagonisti e comparse».

«Ma anche burattinai», ha sbotta[illegible] Romano, frase che ha causato un momento di evidente imbarazzo nella maggioranza colto anche dal pubblico che gremiva la sala.

Le motivazioni illustrate da Gamba alla base [illegible] rimpasto vanno ricercate «nella necessità, sottolineata da tutti i consiglieri di maggioranza, e sancita da una votazione, di un'alternanza nell'esperienza di governo cittadino, dando la possibilità anche ad altri consiglieri di svolgere un insieme di mansioni proprie degli a[illegible]ri». «Ma allora perché il rimpasto non ha riguardato [illegible] la giunta, ma solo due componenti?» ha replicato Romano non ottenendo risposta. Ovvia, comunque, l'amarezza dei due «silurati» che, ribadendo come «il provvedimento non è stato assolutamente motivato» e sottolineando [illegible] grave e deleteria spaccatura che la gestione di tale vicenda ha causato nella maggioranza» hanno annunciato «di [illegible] riconoscere più quale capogruppo il consigliere Guido Bonino» comunicando la costituzione [illegible] un nuovo gruppo di maggioranza. [m. ca.]

COSSERIA

IL CASO POLISPORTIVA

Tramonta il progetto di una seconda squadra di calcio

COSSERIA Polisportiva, tanto ru[illegible] per nulla: tramonta il progetto di costituire una seconda squadra. Dopo tante polemiche, l'accu[illegible] di aver formato «una squadra di semplici mercenari non più rappresentativa [illegible] paese, ma so[illegible] dei [illegible] di gloria del presidente Berlando», ed una concitata assemblea pubblica che sembrava aver spaccato il paese, tutto torna come prima. Anzi, spiegano, dalla società: «Abbiamo aderito a tutte le richieste di Paolo Povigna, ex capitano ed ex allenatore in seconda, che [illegible] [illegible] fatto portavoce degli insoddisfatti, liberando a costo zero il cartellino di molti giocatori originari di Cosseria, ma poi tutto si è rivelato un bluff, come avevamo [illegible] sin dall'inizio: i "dissidenti" [illegible] avevano la forza o la volontà [illegible] formare realmente una seconda squadra [illegible] molti di loro si sono sparsi per la Val Bormida, accettando di entrare in altre squadre, come il Cengio ed il Millesimo». [m. ca.]

INTENSIFICATI I CONTROLLI

Una «task force» di carabinieri contro la malavita

CAIRO M. Una «task force» dei carabinieri per un completo controllo del territorio durante i mesi estivi.

Servizi specifici; posti [illegible] blocco e controlli lungo le principali arterie di comunicazione e nei dintorni dei locali; pattugliamento costante del territorio, con particolare attenzione alle zone decentrate, utilizzando anche auto civetta e uomini in borghese; costante controllo dei pregiudicati e del passaggio di eventuali nomadi: questi gli obiettivi della Compagnia carabinieri [illegible] Cairo per assicurare ai valbormidesi vacanze tranquille. Uno sforzo che vedrà impiegati, mediamente, 40 militari direttamente [illegible] territorio, ai quali si aggiungerà la collaborazione dei colleghi delle varie stazioni. Impegno, però, spiegano i militari, «che potrebbe rivelarsi insufficiente senza la collaborazione dei cittadini che sono chiamati a segnalare qualsiasi situazione [illegible] presenza anomala e sospetta». [m. ca.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel 019-825.714. CHIUSO

DIANA 2. Tel 019-825.714 CHIUSO

DIANA 3. Tel 019-825.714 CHIUSO

FILMSTUDIO Tel 019-8388322 **Contenders** ore 21,15 Lire 12.000-10.000, soci 8000

JOLLY. Tel 019-850 570 **Film a luci rosse** Ore 15-22.30 Lire 11.000-8000-6000

ALASSIO

Tel Ore 20.30-22.30 Lire 10.000-6000-5000.

DON BOSCO 0182-640.263 **Le follie dell'imperatore** Ore 21,30 Lire 6000-5000

RITZ. Tel 0182-640 427 **Ti presento i miei** Ore 20.30-22,30 Lire 10.000-6000-5000

AMBRA. Tel 0182-51419 **What women want** Ore 20.30-22.30

Tel 0182-50997 **Billy Elliot** Ore 20.30-22.30 Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA **Le follie dell'imperatore** Ore 21

Billy Elliot ore 22,45 Lire 10.000-6.000

BORGIO

ASTRA **What women want** Ore 21,30 Lire 8000-7000

SPLENDOR Tel **La stanza del figlio** Ore 21.30 Lire

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel 692910 **Driven** Ore 21-23 Lire 10.000-8000

ONDINA Tel 692910 **L'ultimo bacio** Ore 20.30-22.30 Lire 10.000-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel 692910 **Billy E** Ore 21.30 Lire 9000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRIN **Le fate ignoranti** Ore 21.30

LOANESE. Tel 019-669 961 **Shrek** Ore 20.30

Chocolat ore 22,30 Lire 10.000-6000

PIETRA L.

KINO **Le follie dell'imperatore** Ore 21,15

La stanza del figlio ore 22.45

SASSELLO

TEATRO SASSELLO OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON **What women want** Ore 21.30 Lire 10.000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249 **Driven** Ore 21-23 Lire 13.000-10000.

VERDI 2. Tel 019-97.249. **Cast Away** Ore 21.30 Lire

VARIGOTTI

ROMA **Pearl Harbor** Ore 21,30 Lire 10.000-7000



Shrek, non solo per i piccoli

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978. OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel 0183-63871 **Driven** Ore 20-22.40 Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293690 CHIUSO PER FERIE fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel 0183-292745 **Dinosauri** Orario 20,15-22.40 Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930 **Driven** Ore 20.30-22.40 Lire

SMERALDO (estivo) Ore 21 **Shrek** Ore 22.45 **Hannibal** Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel 0184 43440 **La stanza del figlio** Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA Tel. 0184-261956 **Autumn in New York** Orario 20.30-22.30 Lire Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO Tel 0184-206049 **Pearl Harbor** Spettacolo unico 21.15

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI **L'erba di Grace** Spettacolo unico ore 21.15 Lire

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506.060 15° Sanremo **Driven** Orari (indicativi) 15,30-22,30 12000-8000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060 **Pearl Harbor** Orari: 15.30-18.45-22 Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060 **L'ultimo bacio** Orari (indicativi) 15.30-22,30 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060. **Josie and The pussy cat** Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060 **I soliti amici** Orari (indicativi). 15,30-22,30 Lire 12000-8000 (primi due dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

0184-597020. 15.30-17.10-18.50 **Evolution** Ore 20.30-22.30 **Le fate ignoranti** 12000, 8000 due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel. 0184-597820. Ciclo «Cinema italiano» **La stanza del figlio** Orario 15.30 ult. 22.30 Lire 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507 070. Ciclo «Il meglio della stagione» **Shrek** Orario 15.30. ult. 22.30. Lire 8000

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

Sala A. Tel. 010-585.81.46 CHIUSURA ESTIVA

AMERICA Sala B. Tel 010-595.91.46 CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49 **Le fate ignoranti** Or.: 20.15-22.30

ARISTON 2 **Jimmy Grimble** con R. Carlyle, G. , R. Winstone Or.: 20.30-22.30

AUGUSTUS. Tel. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 010-592.525 CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20 **La mummia: il ritorno** 17,30-20,05-22,40-1,05

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20 **Pearl Harbor** regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Or.: 17.30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20 **Shrek** regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione Or.: 16.20-18.20-20-22.20-0.10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20 **Bootmen** con A. Garcia, S. Lee, S. Worthington : 18,25-20,30-22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20 regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore : 16-18,10-20.20-22.30-0,30.

PORTO ANTICO. 010-254.18,20 **L'esorcista** Or.: 17,40-20,10-22,40-1,05

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20 **Driven** Or.: 17.30-20-22.30-0,50

CINEPLEX PORT 010-254 18.20 : 16.20-18.25-20.30-22.35-0.25

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419 CHIUSURA ESTIVA.

LUX Tel 010-561.891 CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 010-362.22.98 CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA Tel 010-581.415 CHIUSURA ESTIVA

Tel 010-564 849 CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141 CHIUSURA ESTIVA.

MU Tel. 010-582.451 CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461 CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451 CHIUSURA ESTIVA.

via Adamoli - **Le follie dell'imperatore** 21.30 ingresso 10.000

ARENA ESTIVA VILLA CROCE corso Aurelio Saffi **Scoprendo Forrester** Or.: 21.30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE **Shrek** regia A. Adamson, V. Jenson animazione Or.: 21

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967 71 30 **Ti presento i miei** Ore 21.15

PROLI

EDEN

NERVI

S. SIRO CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

AMBROSIANO CHIUSURA ESTIVA

CASARZA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO (Campo sportivo via Lloyd) **La follia dell'imperatore** Or.: 21,30.

CENTRALE Tel 0185-286 033 **Driven** Or.: 16-18,05-20,10-22 20

RAPALLO

VILLA TIGULLIO **Driven** Or.: 21,30

CHIUSO PER RESTAURI.

Tel. 0185-507.81 **Driven** 15.30-18.45-22

CHIAVARI

CANTERO **Driven** Or.: 20.15-22,30

Tel 0185-309.694 **What want - che vogliono** Or : 20-22,30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel 0185-41 505 **Driven** Or.: 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA OGGI RIPOSO.

MONEGLIA

NCHELIA Tel. 0185-41 505. Via W. Burgo **Cast away** Or.: 21,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640 CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.

POLITEAMA GENOVESE.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.

TEATRO STABILE - Sala Duse. CHIUSURA ESTIVA

TEATRO - SALA ALDO OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'. OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO

DEI FILM



Un'immagine di Pearl Harbor che ricostruisce l'attacco giapponese del 1941

ALMOST BLUE. Un serial killer si aggira per Bologna, muta continuamente volto e identità, giovane ispettrice gli da la caccia e affidarsi ad un ragazzo cieco in grado riconoscere l'omicida dalla voce.

. Si ispira alle vicende Dein Perry, ballerino di tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza che lo portò abbandonare le acciaierie di Newcastle e a tentare la fortuna altrove.

BROTHERS. Commedia. Belli, brillanti, in carriera ed amici una vita, quattro uomini si avventurano sul no amoroso, una scoperta farà capire loro di ancora molto da imparare sulle donne e su se stessi.

CHOCOLAT. L'apertura di un peccaminoso negozio di cioccolata da parte della giovane Vianne Rochemat villaggio Lansquenet, scatena una guerra tra quelli che non vedono di buon occhio il negozio e quelli che desiderano assaporare la libertà che hanno appena scoperto. ●●●

COMPLICE LA LUNA. casalinga in con i figli si innamora di un giovane ambulante e scappa con lui a Woodstock.

L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. ●●

EVITA. Il musical narra la storia di Eva Duarte, ex attrice divenuta poi moglie ex presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra.

LE Alla morte del marito, vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva amante e si mette alla sua ricerca, lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL FIORE DEL SEGRETO. Una famosa scrittrice in crisi con marito e quando scopre che sua è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

LA GRANDE VITA. Martin è un conducente di autobus che ha chiuso le gioie dell'esistenza. Sfinito dal debito gioco e depresso perché ama poco ed è poco amato tenta di buttarsi giù.

JIMMY La vita accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: ma un'incredibile partita calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

IL MESTIERE Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in all'ultimo Festival di Cannes, ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia, temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL ALLE . Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata Jean Jacques Annaud: protagonisti, maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

2001 NELLO SPAZIO. Il primo film sperimentale elaborato e ideato Stanley Kubrick un anno prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alle 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, tre giovani (l'infermiera Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio, tentano di riabilitarsi...

DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e problemi di vario tipo da affrontare, pronti organizzare il consueto, «pranzo di ale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. è mattatore Michel . ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré. Il film di John Boorman racconta curiosa vicenda del miglior di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. interpreti principali sono l'agente Pierce e Geoffrey Rush.

. Cartoon. La solitaria esistenza un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su si abbatte all'improvviso tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire per la Francia a cercare fortuna.

liguria LA STAMPA estate
SABATO 11 AGOSTO 2001 - PAG. 43

TRA GLI OSPITI ATTESI MEGAN GALE, BAGLIONI, GIAN MARIA TESTA, NADA, I DIK DIK, CONCATO MENTRE SI ORGANIZZANO LE INIZIATIVE PER CELEBRARE LA MEZZA ESTATE

La Riviera si prepara alla festa

Mondanità e musica d'autore per Ferragosto

Stefano Pezzini

Un lungo ponte di musica, personaggi, mondanità. La Liguria si fa bella per il turismo di Ferragosto. Tanti nomi di spicco, tanti personaggi della mondanità che animeranno la mezza [illegible].

Un personaggio molto atteso è certamente Megan Gale, «La canguirina», splendida testimonial della Omnitel, è annunciata il 17 agosto alla Piscina dei castelli di Sestri Levante, anche se non c'è ancora la conferma ufficiale. Il tour della società telefonica si sposterà il giorno successivo a Loano, Ai Pozzi, con animazioni e distribuzione di gadget.

A Chiavari, questa sera, è di scena Fabio Concato che presenta il suo ultimo album, mentre, sempre nel Levante, [illegible] 14 agos[illegible] Portofino dedica una serata dedicata [illegible] Louis Armstrong in Piazzetta.

Ancora musica, questa volta nel Ponente. Allo Sporting Club di Montecarlo [illegible] l'atteso per i concerti che terrà Claudio Baglioni. Il primo, sfidando la malasorte, venerdì 17. Si ripeterà poi sino al 19. Altri due personaggi che sfidano la sfortuna sono Nada, in versione jazz con il suo trio, e Gian Maria Testa che, sempre il 17, si alterneranno sul palco di Dolceacqua. Sempre allo Sporting di Montecarlo oggi e domani sale sul palco un grande del funky, l'inossidabile James Brown che, nonostante l'età e i suoi mille problemi con la legge statunitense, continua ad essere la [illegible] machine» della musica nera.

Chi non teme il tempo sono i «Dik Dik» che, immarcescibili, saranno tra i protagonisti della serata Anni '60 prevista giovedì 16 all'auditorium Simonetti di Alassio. Nella [illegible] serata sono in programma anche le esibizioni di Ambra Borelli e Tony Dallara. E assieme alle canzoni dei mitici Anni '60 ci saranno i pittori che si sfideranno nel dipingere il «seno più artistico».

Il 14 agosto, oltre ad [illegible] lunga serie di appuntamenti minori (fuochi d'artificio, feste in piazza e quant'altro) Savona accende il suo mare con i lumini. La baia savonese si illuminerà a giorno grazie all'iniziativa dell'Associazione bagni marini, la stessa che questa sera animerà il centro cittadino con il grande carnevale estivo che, partendo dal lungomare, arriverà con le sue musiche e i suoi balli in piazza del Comune, dove si ballerà sino a tardi.



A destra Fabio Concato, storico cantautore milanese che si esibisce questa sera a Chiava[illegible], sotto Gian Maria Testa, raffinato interprete di situazioni e ritmi occitani





A destra i Dik Dik, protagonisti assieme a Tony Dallara e Ambra Borelli della serata Anni '60 organizzata dalla Gesco di Alassio il 16 agosto all'auditorium Enrico Simonetti [illegible] Parco San Rocco



Claudio Baglioni protagonista allo Sporting di Montecarlo

DA STASERA APPUNTAMENTO CON IL GRANDE CINEMA

Anteprima a Sanremo con i migliori dieci film

Marco Corradi

SANREMO

Una decina fra i migliori film che animeranno la stagione 2001-2002 nelle sale di tutto il mondo saranno presentati [illegible] anteprima dall'Ariston.

Già questa sera e domani appuntamento con l'ultima performance di Sylvester Stallone, «Driven» di Renny Harlin. E' [illegible] storia di un pilota automobilisti[illegible] prematuramente destinato al viale del tramonto a seguito di un incidente automobilistico. Ma viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

Si continua lunedì con «Codice: sword fish» con John Travolta; quindi «Shrek», martedì; «Spy Kids», con Antonio Banderas, mercoledì; «Save the last dance», giovedì; «The Gift» venerdì; replica di «Driven» sabato; «The Hole», di Nick Hamm lunedì 20 e martedì 21. Conclusione con «Il budino magico» giovedì 23.

«Questa è la quindicesima edizione di Filmfestival - spiega Valter Vacchino, titolare dell'Ariston -. Abbiamo presentato un'anteprima [illegible] film, di vario genere, che saranno proposti nei normali circuiti a partire dalla fine di agosto».

Ma c'è una novità. Vacchino, che era stato assessore provinciale [illegible] Turismo ampliando gli appuntamenti inseriti [illegible] «Uno spettacolo per l'entroterra», ideato da Franco Amadeo, torna indietro nel tempo. Ecco allora che il «Filmfestival» si sposterà, domani sera, a Badalucco dove nella piazza del Duomo sarà proiettato «Il dottor Doolittle 2» con Eddy Murphy impegnato in una esilarante avventura nei panni del medico più amato dagli animali.

«La piazza - osserva Vacchino - si presta moltissimo sia [illegible] acustica che come [illegible]biente. Assistere a un film in [illegible] scenario come quello [illegible] particolarmente suggestivo».

Così Franco Boeri, vice-sinda[illegible] di Badalucco: «Chi [illegible] noi può vedere la mostra di Carlè, mangiare qualcosa e quindi spostarsi per il film».

NELL'EX CONVENTO DI SANTA CATERINA A FINALBORGO LA MOSTRA PER GLI 80 ANNI DI EMANUELE LUZZATI

Le magie di Mirò a Palazzo Ducale

A Savona prosegue la rassegna dedicata a Pablo Picasso

Mauro Boccaccio

Mirò e gli artisti contemporanei e del '500 a Genova, Luzzati [illegible] Finale Ligure, Picasso a Savona: sono diverse e importanti le mo[illegible] che [illegible] possono visitare in Liguria durante le ferie.

A Palazzo Ducale è aperta la mostra «Arte per [illegible] G8» con le cinquecentesche statue bronzee del Giambologna, l'installazione del 1995 di Claudio Costa e la documentazione della performance di Vanessa Beecroft Vb48. La mostra è aperta dalle 10 alle 18; l'ingresso costa 10 mila lire.

All'Accademia Ligustica di Belle Arti, [illegible] Largo Pertini (Piazza [illegible] Ferrari) si può visitare fino al [illegible] settembre [illegible] mostra «Joan Mirò» con una cinquantina di preziose sculture provenienti dalla Fondazione Joan Mirò di Barcellona. Le sculture sono esposte nel contesto di una selezione di trentadue grandi opere grafiche dell'artista.

La mostra dell'Accademia presenta anche due grandi arazzi di Mirò e altre opere poco conosciute di uno dei più grandi protagonisti dell'arte contemporanea.

La rassegna è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle [illegible]. L'ingresso costa 10 mila lire.

Sempre a Genova, alla Stazione Marittima, altra sede, oltre al Ducale, che ha ospitato gli incontri [illegible] vertice del G8, sono esposte, fino al 16 settembre, 49 opere d'arte contemporanea, provenienti dalla ricca collezione [illegible] Farnesina, sede del Ministero degli Esteri. Fra le opere da ammirare dipinti di Sironi [illegible] afro, le «Architetture con cactus» di Burri, gli olii dell'Accardi, [illegible] Campigli e Capogrossi.

Esposte anche le sculture di Martini, Ceroli, Chia, Colla e Consagra, di Arnaldo e Gio Pomodoro e di Vangi. E ancora, le opere di Fontana, Mirko, Dorazio, Castellani, Jorenzeti, Manzù, Turcato, Scanavino e Vedova. Nella mostra alla Stazione Marittima, aperta dalle 10 alle 18, escluso il martedì, spiccano importanti opere di Schifano, un olio di Achille Perilli e una scultura di Uncini [illegible] manca un rappresentante della cosidetta «Arte povera» come Pistoletto, insieme [illegible] opere di artisti dell'ultima generazione.

A Savona prosegue il successo per la rassegna del Priamar che raduna oltre duecento opere di Pablo Picasso, dalle ceramiche ai ritratti alle acqueforti. La mostra sarà aperta [illegible] al 2 settembre dalle 18 alle 23. Presentando alla cassa il tagliando pubblicato su La Stampa si ottiene uno sconto di 4 mila [illegible] (8 anziché 12 mila lire).

Ai Chiostri di Santa Caterina di Finale proseguirà sino al 31 agosto la mostra «Emanuele Luzzati 2001 Duemila e una scena». La rassegna è aperta dalle 19 alle 24.



La mostra delle opere di Pablo Picasso, alla fortezza del Priamar di Savona, è aperta tutti i giorni, sino al 2 settembre, dalle 18 alle 23. E' senza dubbio l'appuntamento più importante dell'estate culturale savonese

BRANI DA «HELLO DOLLY», «EVITA», «WEST SIDE STORY», «IL FANTASMA DELL'OPERA», «JESUS CHRIST SUPERSTAR», «HAIR», «CATS», «CHORUS LINE». LO SCONTO DELLA STAMPA

Alassio come Brodway con il «Musical dreans»



Anche brani di Jesus Christ Superstar questa sera all'Auditorium Simonetti

ALASSIO

Da «Hello Dolly» a «Evita», passando per «West Side Story», «Il Fantasma dell'Opera», «Jesus Christ Superstar», «Hair», «Cats», «Chorus Line» ed ancora «Un Americano a Parigi»: all'auditorium «Simonetti» va in scena la storia del musical. Stasera alle 21 si accenderanno i riflettori su «Musical dreams», un vero e proprio evento coreografico, di grande impatto artistico, portato in scena da una delle più grandi etoile europee, Lorena Baricalla. Lo spettacolo di danza, canto e recitazione, che offre «pillole» delle canzoni, dei brani e dei balletti che hanno fatto la storia del cinema e del teatro musicale, è proposto dalla «Promo Art» di Montecarlo ed organizzato dalla «Gesco Spa», in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune di Alassio.

In scena ci sarà la ballerina (e coreografa) Lorena Baricalla assieme al primo ballerino internazionale Francesco Villicich, accompagnati da 8 ballerini, 8 coristi e figuranti della compagnia «Musical Forever» di Montecarlo. La Baricalla, prima ballerina al Ballet Théatre Francais di Nancy, ha danzato nella sua carriera un po' in tutto il mondo con partner del calibro di Rudolf Noureyev, Eriv Vu An, Vladimir, Derevianko e Marco Pierin. Il costo del biglietto è di 30 mila lire (posto unico).

> Lunedì torna la lirica con il «Rigoletto» e giovedì 16 sarà la volta della festa Anni '60 con i Dik Dik e Dallara

Lunedì 13 agosto all'auditorium «Simonetti» tornerà la grande lirica. Dopo il successo riscosso dal «Rigoletto» (visto da 900 persone il 27 luglio) sono ora in arrivo «Cavalleria Rusticana» e «Pagliacci» con l'orchestra Filarmonica di Piacenza ed il coro Lirica di Parma. Il costo del biglietto è di 35 mila lire. Per la prevendita ci si può rivolgere a «Casa del disco» (via Vittorio Veneto 70) e «Associazione Vecchia Alassio» (via XX Settembre 7) di Alassio e «BM Dischi» (via Enrico D'Aste 4) di Albenga. Per informazioni si può invece contattare la «Gesco Spa» (0182/642846) o l'ufficio turismo del Comune (0182/648142).

Tra gli eventi dell'estate 2001 ci sarà anche la festa dedicata ai «Favolosi Anni Sessanta e Settanta» (giovedì 16 agosto all'auditorium di parco San Rocco). La manifestazione, che vedrà in scena per proporre i loro evergreen, il gruppo dei Dik Dik e l'«urlatore» Tony Dallara, con l'aggiunta della cantante Ambra Borelli, ospiterà anche un altro evento destinato a far parlare. Si tratta del concorso «Il seno più artisticamente dipinto», che torna dopo alcuni anni di oblio con una formula rinnovata, coinvolgendo grandi artisti italiani. La «Gesco Spa» (0182/642846) lancia un appello: «Giovani modelle fatevi avanti per partecipare».



La Capitale del Pigato

Ortovero è un paese immerso nel verde lungo la riva sinistra dell'Aroscia, a 10 Km da Albenga. Insediamento di origine romana, dopo lo sfruttamento agricolo del suo territorio avvenuto in età longobarda, sarà uno dei capisaldi dei Clavesana contro Albenga.
Nel 1242 la popolazione si organizzò in Comunitas per fronteggiare lo strapotere dei Marchesi.
Proprio per contrastare i Clavesana, nel 1288 Albenga fondò il borgo fortificato di PULIUM (Pogli, piccolo insediamento a guardia della valle Aroscia). Nel 1341, Albenga acquistò Ortovero che rimarrà parte del suo distretto comunale fino al 1797.
Fasceto, Borgo, Piazza, Villa, Menaisso, Strada, Pozzo e Campi sono i nuclei storici presenti ancora oggi. Nel XV secolo nasce la Confraternita dei Disciplinati, associazione religiosa con scopi di preghiera ed assistenza che assumerà grande importanza nella vita sociale del paese.
Nel 1797 Ortovero diventa Comune indipendente. Nel 1819 fa parte della Municipalità di Albenga. Dal 1861 sarà inserita nella Provincia di Genova e dal 1927 passa a quella di Savona.
Ortovero conta tra i suoi residenti circa 50 viticoltori con vigneti inseriti all'Albo D.O.C. Pigato, su un totale di 220 iscritti in tutta la zona.
Con oltre 200.000 mq. di vigneto Pigato su circa 900.000 mq. complessivi iscritti alla "D.O.C. Pigato Riviera ligure di Ponente" che si trovano nelle Province di Savona ed Imperia, Ortovero può ben dire di produrre il 25% di tutto il Pigato che viene bevuto in Italia.
Accanto al lavoro della terra, gli ortoveresi di oggi, praticano altre attività essenzialmente nel settore terziario. Non è da dimenticare l'indispensabile servizio che la Scuola Materna, Elementare e Media, tutte Statali, offrono alla popolazione scolastica anche dei comuni vicini.
Preziose le attività promozionali del Comune, della Pro Loco, dell'Unione Sportiva e dei vari gruppi di volontari che animano la vita del paese.
Da non perdere "mangiaspassu pé Utuè" a maggio, la castagnata ad ottobre, oltre alla ormai classica sagra del Pigato e delle pesche.
Da vedere la Chiesa di S. Silvestro, l'Oratorio di San Bernardino, quello di San Giovanni Battista.
Nei pressi dell'abitato, le argille di Ortovero, depositi sabbioso-argillosi contenenti conchiglie fossili risalenti al Pliocene, epoca in cui avvenne la trasmigrazione marina. Su tutto il territorio comunale sentieri e percorsi per amanti della natura.
La cucina è quella ligure: Ravioli e tagliarini, pesto, torta pasqualina, cima, coniglio alla ligure, anguille fritte, friscioli, fiori di zucca ripieni. Anche il pesce ed i dessert si sposano volentieri con l'ottimo Pigato.



PROPOSTE PER TUTTI I GUSTI, DAL LATINO ALL'HOUSE, DAL COMMERCIALE AL REVIVAL SENZA DIMENTICARE I TANTI CONCERTI DAL VIVO

Si balla nella scia delle stelle cadenti

Tutte aperte le grandi discoteche estive della Riviera

NOTTE

Gli «Spirito» in concerto al Giuditta di Tovo, brani di Vasco Rossi con la «Sk Band» al Sinte Galeshka Bergeggi. «Mgz» live allo Ju-Bambeach Albissola, «MemphisBelle» live al Soleluna di Pietra Ligure, aperte tutte le discoteche dell'estate. Ecco il sabato per quelli della notte Riviera.

Fabio Concato in concerto in piazza dell'Umanità.

VARAZZE Novità music live «una rotonda sul mare» all'Orizzonte. Disco o revival al dancing Il Boschetto con i Charlot. Musica e ballo su due piste al Gildaestate. Pianobar al Kursaal Margherita. Musica Alphone dj al Pescegatto. Ritro al Mr.Drake, al Mister Pub e all'Invidia discobar. Orchestra revival «Roby Valente» Da Carlin località Muggine.

CELLE L. Galateria musicale Ice Rock in piazza del Popolo (ritmi house e suoni nuovi»). Sabato «da ballare» al Bolero con «Fashion disco» e e acid jazz.. Musica dal vivo al Charlie Max con Diego e Valeria. Musica all'Hurricane.

PONTINVREA Ritrovo con «Oper Air Festival» e i Morgana live al Beer Room Music Pub.

ALTARE Karaoke Bluebird.

Musica commerciale o revival anni '80 '90 al Mivida Golden Beach (dj Nik Leder con happy music). sica ballo al Nettuno. Ritrovi alla Taverna di Mu, al Clipper, alla Garitta e al Portichetto.

M. Disco on the beach al Soleluna sulla passeggiata degli Artisti. Show liveive di le Dignore allo Ju-Bam-Beach. Ritrovo al Testo, al Mediterraneo e al Friends.

Ritrovo al Cantuccio.

CAIRO Musica alla Braida e al New Bar Cicci Rocchetta. Ritrovi al Bs Pub, alla Braia, alla Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

BARDINETO Discoteca dj al Piccolo Ranch.

Si balla Pick Up e all'Harmony.

CARCARE Ritrovi al Green Pub, al Blues'Pub, da Mangiafuoco, al Corto Maltese e al Crespi.

MILLESIMO Discopub al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dog, al Caffè Jolly e al Cabaret.

SAVONA Apertura notturna del Cin Cin Bar di via Aglietto. Shower dance all'Empire Cyber Pub. Musica al Pirata. Ritrovi al Queen's pub, al Baretto, alla Boutique della birra, al Santa Lucia Caffè, al Malvasia, al Circolo Nautico, al Pablo's Garden al prolungamento e nei locali della Vecchia Darsena. Aperto giorno notte il Caffè Benzi. Sport e musica al Lido Azzurro. Da Michelin gastronomia e ballo liscio e moderno tutte le sere. Liscio con il «Duo Fantasy» alla Zinolese.

VADO Musica e ballo dj a rotazione (Wonderwoman, Alphone e Candy W) e festa Bud al Daubaci. Piano bar ai bagni Blu Beach. Ritrovo al Cupido Pub.

Musica della Band al Sinte Galesbka.

SPOTORNO Dance commerciale e revival con Alex D'Erba dj nuovo Playa Pilar sulla spiaggia località Merello (alle 17,30 ritmi latini con Ulisse). Ballo liscio con musica dal vivo al dancing Castello. Ritrovo alla Cambusa, al Black Bull, al Sunshine, al Sarfioa e al Lord Nelson.

NOLI Al «Ritrovo» di Voze liscio e revival con orchestra festa della paella.

FIGLINO Topless girl's, sexy toy's e lap dance al discobar il Cucciolo.

FI Discoteca all'aperto sulle due piste dello Sporting con Max Repetto dj. Dj set all'Area Blu di palazzo Moroni (ex Scotch). Musica al bar Lux. «Indies Night» con musica rock al Gasoline (ex Mirò) con Ivano e giorgio dj. Musica al Caffè Vittoria e al Clipper. Musica vivo al Varicotti's. Revival con orchestra al Patio. Ritrovi al Baquito, al Vittoria, da Pilade all'Agorà.

BORGIO Animazione con dj al Rifrullo. Ritrovi al Mulino Club, Mirabolan, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica e al Cappero Club.

Al Soleluna rhythm'n blues e rock dei MemphisBelle. Antonello j set allo Wave. Pianobar con Errico Bianchi all'Airone. Liscio e revival al Malibù. Ritrovi a Il Santo, da Miriade, all'Iguana, al Barone Rosso, al Dolphin's e al New York Pub.

Al Giuditta Rockcaffè di via Valle la musica dal vivo da ballare degli Spiritoi, rock band lombarda con brani classici dei Zed Zeppelin al metal «più veloce» di oggi.

LOANO A U Gein nel porticciolo anguriata e sangria pro Associazione Edera per l'acquisto di un mobile di rianimazione per neonati. Al Pozzi, contemporaneamente sulle tre piste, techno-commerciale, latino-ameri e liscio-revival con orchestra, in serata la selezione di «Modello oggi». Al Saitta liscio-revival con orchestra. Orchestra anche Manhattan Inn (aperto anche pomeriggio). Karaoke al bar Doria. Al Tropi ritmi caraibici con Pablo e la «Tribù Latina». «Metti sera al bar», caffè concerto bar Da Vecchio. Formento Club strip femminile con animazione. Ritrovi all'Arcibaldo pub (apertura pre e post discoteca), al Jumanji, da Vittorino, al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Poseidon, all'Old Pub e al Club Movida.

BORGHETTO Al Salone delle feste ballo liscio orchestra. Ritrovo al Velvet.

Ritrovo Gatti alla luna. Discoteca al Domina con tre settori e dj a rotazione Zenith, Piero, Micky, Ginger, Pechino, Gogoffre' ed altri.

Alle 21 serata jazz ai bagni Angela. Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub sulla via Aurelia (aperto dalle 22 alle 4). Serata danzante all'Ippocampo. Ritrovi al Planet Caffè (24 ore su 24), La Risacca, a La Ruota e al Varo.

Musica alla Piazzetta. Discobar al Jammin' Ritrovi al Crazy Pub, alla Città Vecchia; al Caprice, al John Smith Pub, al Blu bar, Cafe Noir, al Napoleon, al Carpe Diem, al Rock Bank Caffè e al Guarona.

CISANO Ritrovo all'steria A Sciattapanza che domani sera propone le cover Vasco Rossi con «La combriccola del Blasco».

STELLANELLO Al Meruta musica dal vivo.

Spazio live al Caffè dei Platani. Alla Capannina, nel Garden Place, dance commerciale, soul, black e cubiste con i dj Arena, Marchese, Introvigne, nel settore «Temptation» house privé con Michelino e Andrea Introvigne (servizio navetta gratuito). Sabato dj Francesco (resident) Gianluca Nannini alla discoteca Le Vele di fronte all'isola Gallinara (servizio navetta gratuito). Musica dal vivo con Rizzo & Rizzo all'Osteria Mezzaluna. Musica dal vivo nella piazzetta fra i dehors del l'El Galeon e del Mozart. Black stage live al BarLume. Al Paradise Mr. Rouge dj e musica dal con gli Sloose. Spettacolo internazionale al Ad Majora. Musica a Che Cafè e al Sol Ponente. Al Joy animazione pre e post discoteca. Ritmi latino-caraibici al Manila. Musica e ritrovi al Cabaret (livo), al Blues, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, all'U'Brecche, al Cocktail & Drink (Festa della birra), La Tavernetta, al Dubliner, all'Hallowe'en, al Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub (colazione alle prime luci dell'alba), al Tokai bar, al Bar Dell'Angolo, al Fred Music. Revival nel settore ballo della pasticceria Riviera.

LAIGUEGLIA Serata su due piste con musica di tutti i genere alla discoteca sul La Suerte (dj Maurizio Caresana, Marco e Renéel. Ritrovo alla Locanda del Re.

Musica dal vivo alla Rocco di Pinamare. Pianobar al Priore con Luca e Lilly. Live di Lilli al bar Edy. Musica al Bet Below e al Samarcanda.

CERVO Musica e ritrovi al Babilonia, al Portoghetto Pub e al BailaBar (ritmi caraibici).

DI Live show al Wild West del Bowling. Ritrovo al Capriccio. Musica dal vivo al Primopiano del Tango.

DIANO SP. Musica e ritrovo al pianobar Pop.

IMPERIA All'Acquasalata disco-beach, covers dei «Barma Grande». Dj Marco Ravelli al Nova sul lungomare. Musica del Password al Ferrocarril. Ritrovo al Saint Germain e alla «spiaggia musicale» del Papeete Beach.

Musica al Tre Alberi. Ritrovo al Papagayo Club e al Frog's. [a. r.]

NOTTE DEI SOSIA A BORGHETTO

I «cloni» di Louis Armstrong, Ligabue, Zucchero, Vasco Rossi e Adriano Celentano saranno questa sera sul molo Marinai d'Italia di Borghetto Santo Spirito in occasione dello spettacolo «Una notte da Re». tratta di personaggi scelti fra i molti imitatori che nei mesi scorsi hanno partecipato alla trasmissione televisiva «Re per una notte» condotta da Gigi Sabani e Pamela Prati. A Borghetto arriveranno questa sera i vincitori della trasmissione, quei sosia che, grazie una notevole somiglianza, al trucco, ai costumi di scena e allo studio attento degli «originali», sono riusciti a proporne la «riproduzione» più fedele. Conduce la serata il mago fantasista Daniele Scapinelli. Sempre Borghetto, si terrà domani sera in piazza Marinai d'Italia la manifestazione «Moda e musica» organizzata dalla Pro Loco in favore della Croce Bianca cittadina. In programma musica leggera e la presentazione di capi moda della prossima stagione autunno-inverno di abiti da sposa. Presenteranno Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure Maurizio Maggio di Radio Montecarlo. Le offerte andranno a finanziare le molte attività della Croce Bianca di Borghetto. [a. r.]



Sabrina Calcagno

CI SARANNO INTRATTENIMENTI, COMBATTIMENTI DI SPADA, DANZE E MUSICHE

Cena medievale a Castelvecchio per ricordare i fasti del passato

CASTELVECCHIO

Le pietre, le mura, i carrugi, le piazze di Castelvecchio, scenografia inalterata dei tempi antichi, rivivranno serata in gli orologi e il calendario si fermeranno, per creare un angolo di medioevo. Il piccolo miracolo si verificherà questa sera quando, iniziativa della Pro Loco, andrà scena la quinta edizione del «Banchetto Medievale» con collaborazione, per la parte culinaria, del ristorante Antica Osteria della Posta. Il luogo del banchetto Piazza della Torre che domina il paese più suggestivo dell'entroterra ligure, sotto lo sguardo protettore dell'imponente castello, appartenuto ai Del Carretto. Un unico tavolo, disposto a ferro di cavallo, ospiterà gli 80 commensali che, circondati da lumini di carta, entreranno in un'atmosfera quasi irreale. Spiegano all'Osteria della Posta: «L'addobbo del tavolo avrà come sempre decorazioni molto semplici, contrapponendo bianco delle tovaglie i colori e i profumi dei fiori e della frutta e terracotta delle stoviglie».

inizierà, tradizione, con un servizio a base di frutta, per passare minestre e verdure cereali, quindi alle carni e per concludere un dolce particolare; le ricette sono tutte tratte da antichi manoscritti.

La scenografia è curata dai lontari della Pro Loco: figuranti maschili, in costume contadino, si alterneranno trasportando portantine con le vivande, fine di agevolare le donne nel servire i commensali. Ci saranno anche intrattenimenti i combattimenti spada, danze e musiche del gruppo «La Medievale» di Savona. [r. ar.]

IL PESTO PROTAGONISTA A FINALPIA

Seconda «Serata del pesto», con assaggi trofie e vino Nostralino, dalle 21 oggi in piazza Abbazia a Finalpia. L'iniziativa, organizzata dall'associazione «I Garosci de Pia», abbina agli assaggi una gara fra produttori di pesto del Ponente. Presenti in piazza questa sera a Finalpia produttori di Finale, Spotorno, Noli, Borgio Verezzi e Pietra, tutti di consolidata e «gustosa» esperienza. A giudicare il loro lavoro i membri della «Confraternita pesto» di Genova e la rappresentanza di Sloow food. Al pubblico verranno offerti assaggi di trofie, la tipica pasta genovese con fagiolini e patate condita con pesto, e un bicchiere di Nostralino, vino rosato che deriva dalla sapiente miscela di diversi uvaggi della zona. Ad animare la serata le musiche della banda «Maria Pia». Dicono gli organizzatori: «Con quest'iniziativa vogliamo promuovere il pesto, una delle migliori specialità della cucina ligure, tutta Italia e all'estero, altrove inimitabile. Il basilico ligure che è alla base del pesto ha un profumo unico e un sapore non riproducibile. A caratterizzarlo sono le condizioni climatiche e ambientali in cui viene coltivato la decisiva vicinanza del mare». [a. r.]

ALASSIO SI PREPARA AD ACCOGLIERE LA DUE GIORNI CON IL «I-TIM TOUR»

Due giorni di giochi e concerti con Bennato, Alexia, i Timoria

ALASSIO

Dieci ragazze immagine, simpatiche, carine e spigliate, ma anche artisti emergenti cercasi per l'evento «I-Tim Tour», la due giorni di sport, musica, divertimenti e spettacoli con la presenza big della canzone, in programma ad Alassio il 24 e agosto. L'appello è stato lanciato da Tim, Tv Sorrisi e canzoni, Stream Tv, Sony e dall'agenzia di top model Fashion, che si appoggeranno a Radio Onda Ligure, emittente ufficiale della tappa alassina del grosso tour che farà collegamenti in diretta da un'apposita postazione, per la creazione del casting. Per diventare protagonisti dell'evento dell'estate 2001 basta recarsi martedì 14 agosto alle 14.30 negli studi della radio di Albenga (via Genova 68), per incontrare direttamente gli organizzatori della manifestazione sperare di essere scelti.

Il dirigibile dell'«I-Tim tour» è già in viaggio per l'Italia e venerdì 24 sabato 25 agosto sorvolerà cielo di Alassio. Dalle 10 del 24, al porto turistico «Luca Ferrari», ci saranno i 6 «testimonial» della Tim che hanno realizzato tutti gli spot tv degli ultimi mesi. Si tratta di Gaia, Petra e Cristiana e poi anche di Vanessa, Sergio e Mirko. Con l'invio di sms si potrà iscriversi e partecipare a tornei calcio a 5 con Adidas, giocare con Playstation, partecipare alla selezione di modelle ed ancora ascoltare e votare i migliori gruppi musicali esordienti, protagonisti dell'iniziativa «Fatti sentire», condotta da Red Ronnie (dalle 21).

Il clou della due giorni alassina saranno i due concerti serali in programma dalle 22 alle 24. Venerdì 24 agosto saliranno sul palco allestito nel porto la regina della dance internazionale Alexia, la rivelazione Neffa, oltre allo special guest Peppe Quintale («Le Iene» in tv). Sabato sarà invece la volta di Edoardo Bennato (altro testimonial dello spot dell'«I-Tim tour»), del gruppo-rivelazione Lollipop e dei Timoria.

L'«Area villaggio», dove nella due giorni si potrà divertire aderendo a tutte le iniziative legate al tour, sarà allestita in piazza Partigiani. Sarà fulcro dell'animazione diurna, delle sfilate, delle attrazioni sportive e dei giochi. [m. br.]



Edoardo Bennato

DIVERTIMENTO

VISITA ALLA BIENNALE

e go per end sulla

SAVONA. Tre possibilità per una giornata diversa in provincia di Savona.

Accanto alle attrazioni regionali, infatti, la provincia di Savona, delle più turistiche e animate) d'Italia offre una lunga serie di attrazioni per tutti i gusti. E i lettori de La Stampa, come ogni anno, sono tra i più graditi protagonisti del divertimento.

Qui accanto i lettori, grazie ai coupon, hanno l'opportunità di trascorrere una giornata entusia a bordo della motonave Superba alla scoperta della Ligu vista dal mare (ma c'è anche, in collaborazione con il Wwf, la possibilità di effettuare gite in mare a cercare di osservare balene) o in appassionanti sfide suo go kart a Pontinvrea, sulla pista Vittoria, attrezzata anche per far provare il fascino dei motori ai bambini. Per chi ama l'arte l'opportunità è una visita all Biennale ceramica di Albissola.





SAGRE, MERCATINI E FESTE POPOLARI ANIMANO IL FINE SETTIMANA DI RIVIERA E VAL BORMIDA

Savona mette la maschera

Carnevale estivo nelle vie del centro

DA VEDERE

Gastronomia tipica ligure e vini locali prosa con Elisabetta Pozzi e Mariangela d'Abbraccio a Borgio, carnevale estivo a Savona, cabarock ▬ «I belli fulminati nel bosco» a Spotorno.

VARAZZE Festa del mare e sagra gastronomica alla polisportiva San Nazario «Colorliamo ▪ mare»: ▪ di lumini in mare. «L'uccello di fuoco» mostra di illustrazioni per l'infanzia al palazzo Beato Jacopo.

CELLE Sagra ▪ San Lorenzo in località Ferrari.

ALBISSOLA M. «Il volto felice della globalizzazione»: biennale di ceramica contemporanea al Museo civico di Albissola Marina e al Museo Trucco di Albisola Superiore.

ALBISOLA S. «Carretto cubano» degustazione di cocktail sulla passeggiata. Personale di Mario Rossello alla Galleria La Stella.

▬ «Bambini c'è l'Augustate»: giochi e animazione con Augusta Gori, conduttrice della trasmissione Rai «L'Albero Azzurro» in piazza Concezione (21,30).

▬ Serata di cabaret con il gruppo Gala che presenta «I promessi sposi».

GIUSVALLA Shakespeare alla ligure: «Mauro Pirovano u cunta l'Amleto» nella sala teatro.

MILLESIMO «Festa gialla ▬ al campo sportivo con gastronomia (dalle 19) e musica. Alle 21,30 serata danzante con l'orchestra «Lory Dance».

DEGO Festeggiamenti di ferragosto.

MIOGLIA A Miogliola fiera, sagra del pesce (dalle 19) e serata danzante con gli «Scacciapensieri». Aperta la pista di kart-cross «Mille Miglio»

ALTARE «Le nevrosi del reggiseno» con il Teatro del Chigno in piazza Bertolotti.

DEGO Stand gastronomici e dalle 21,30 ballo liscio con l'orchestra Paolo Tarantino.

CALIZZANO Concerto della corale «Montagne Verdi» in piazza San Lorenzo (21).

BARDINETO Serata dedicata ai bambini alle 21 in piazza della Chiesa

▬ Carnevale estivo organizzato dall'Associazione bagni marini di Savona e Vado in collaborazione con La Stampa con sfilata di carri e maschere, esibizioni artistiche e musicali, balletto ▪ brasiliano e gran finale in piazza Sisto IV con balli, musica e atmosfere latine. La partenza è prevista alle 20,30 dai giardini «Isola della Gioventù» alle Fornaci e il percorso si snoderà corso Vittorio Veneto, i giardini del prolungamento, corso Italia mentre l'arrivo è previsto attorno alle 22,30 in piazza Sisto IV. Festa del mare con gastronomia alla Sms Fornaci. Festa de L'Unità alla Sms Zinolese. Luna park al Prolungamento. Al Priamar (feriali 18-23, festivi 16-23) «Picasso» duecento opere di Pablo Picasso

VADO Sagra delle melanzane e grande raviolata a Segno.

BERGEGGI Sagra dello sportivo.



Torna il carnevale estivo di Savona

UN LIBRO SULLA GLOBALIZZAZIONE

«Biobugie e tecnoverità. Biodiversità e globalizzazione nel rapporto Nord-Sud del mondo» è il titolo del libro che verrà presentato alle 21,30 a piazzale Buraggi di Finale Ligure dall'autore Luciano Pecchini. Ad introdurre autore e libro (edito dagli attivi Fratelli Frilli Editori) sarà Marco Pellironi. Il tema, soprattutto dopo i fatti del G8 genovese, è utile per capire torti e ragioni della globalizzazione che, per via della cronaca degli scontri, sono stati un po' relegati durante i giorni del summit. Ad organizzare gli appuntamenti dal titolo «Un libro per l'estate» è la libreria Centofiori di Finale in collaborazione ▪ il Centro ricerche e progettazioni culturali di Genova, il Comune e l'associazione albergatori di Finale e Varigotti. A presentare autori e libri che ancora per tutto il mese saranno protagonisti delle serate culturali sono vari esponenti della cultura e del giornalismo: Gloria Bardi, Guglielmo Bonarcorti, Giuliano Confalonieri, Gerri Delfino, Antonella Granero, Ferdinando Molteni, Marco Pellironi, Aldo Pero, Marcello Zinola. [s. p.]

SPOTORNO «Odissea nell'ospi▬, live cabarock con «I belli fulminati nel bosco» in piazza Matteotti (21,30). Luna Park in località Serra.

NOLI Visita guidata ▪ centro storico (ritrovo ore 21 Torre S. Giovanni). Aperta la chiesa romanica di San Paragorio il martedì, giovedì, sabato e domenica (10-12 e 17-19).

FINALE Visita guidata ai ponti romani e alle antiche cave della Val Ponci (ritrovo alle 17 nel piazzale Piaggio, offerta libera per Amnesty). «2001 Duemila e una ▬. Dal museo alla piazza»: mostra di bozzetti, figurini, modelli e scenografie di Luzzati nei Chiostri di Santa Caterina (fino al 31 agosto). Mostra di Paolo Minoli «Paginario-Appunti di viaggio» alla galleria Valente (fino al 9 settembre). «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale. Personale di Nenne Sanguineti a Castelfran▪ (fino al 19 agosto). Apertura straordinaria serale del Museo archeologico nei mesi ▪ luglio e agosto (mercoledì e venerdì dalle 16 alle 22).

VARIGOTTI «Sagra del pesce» nelle ex scuole elementari.

▬ «Ferragosto a Carbuta», gastronomia e musica fino al 16 nell'area rinnovata della collina di Carbuta.

RIALTO E' aperto il sabato e la domenica, nei mesi di luglio ed agosto, il Museo della civiltà contadina nell'Oratorio (ore 15-19, visite anche ▪ richiesta telefonando al Comune).

BORGIO «Maria Stuarda» di Schiller, prima nazionale con Elisabet▪ Pozzi e Mariangela D'Abbraccio in piazza Sant'Agostino (ore 21,15, repliche fino a domenica). Proiezione di diapositive del gruppo speleologico presso le grotte (21). «Il circo» mostra di collage, teatrini e disegni di Guido Fiorato alla galleria Il Mulino di V▬zi (fino al 31 agosto). Olii di Renata Ghiosso all'Art Café Rifrullo di via Matteotti (fino al 31 agosto). Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

▬ «Sagra del nostralino» con gastronomia tipica, ballo, mostra fotografica e sport a Ranzi (dalle 19, fino al 14). Mostra missionaria nella chiesa del Soccorso (fino al 16). «Summer beach volley», trofeo balneare alla spiaggia comunale ex Leonessa (20,30-22,30, anche domani). Storia e testimonianze del telo artis▬ «A Pria» all'Auditorium. E' aperto ▬ le sere il parco divertimenti «Prialand▪» corso Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

LOANO Musica cubana dal vivo con ▪ quintetto «Virama» sulla veranda del Grand Hotel Garden Lido. «L'uomo, l'arte, ▪ mare» mostra fotografica al Kursaal (aperta tutti i giorni fino al 26 agosto dalle 20,45 alle 23). Luna Park fino al 15 agosto in via Alba. Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia.

▬ Rock live in piazza della Vittoria (21).

BORGHETTO «Una notte da Re»: serata con i sosia dei cantanti italiani e stranieri. «Omaggio alla Liguria»: ceramiche di Giovanna Oreglia nella sala congressi (20-24, fino al 16 agosto).

▬ Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

CERIALE Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19).

ALBENGA «Sagra di Santa Margherita» ▪ Lusignano (fino a domenica). «Sagra fuori le mura» in piazza Nenni (fino a domenica). Mercatino dell'antiquariato nel centro storico (fino a domenica). Olii e acquerelli di Giuseppe Ferrando e sculture di Flavio Furlani al Chiostro civico Siccardi di viale Martiri della Libertà (fino al 15). Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

▬ Sagra delle pesche e del vino pigato. Alle 16, corsa ciclistica, alle 21 serata danzante con Cristina Merfei (fino a dome▪).

ALASSIO Chiara e Papi ▪ concerto in piazzetta Aronella (21). Concerto della banda cittadina nei giardini comunali (21,15). Passeggiata storico naturalistica alla collina di Loreto e alle Grazie (ore 17, ritrovo davanti al Municipio). Mostra di Alberto Beniscelli nell'ex chiesa anglicana (fino al 18). Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23,30 fino ▪ 30 settembre). E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 9-24) ▬ giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

▬ «Pittori in piazza» estemporanea di pittura nel ▬tro storico (17-23, anche domani). [a. r.]

PROTAGONISTA E' LA COMPAGNIA «IL SIPARIO STRAPPATO» DI ARENZANO

Torna il Teatro delle Regioni

Sul Priamar in scena la commedia «Alzoralz»

SAVONA

Ultimo appuntamento con il Teatro delle Regioni questa sera alle 21,15 nel piazzale del Maschio al Priamar. Sul palco salirà la compagnia «Il sipario strappato» di Arenzano che propone «Alzoralz» di Lazzaro Calcagno che ne c▪ anche la regia. Gli interpreti sono Antonello Arturo, Silvana Cavaliere, Cinzia Usai, Tiziana Scali, Enrica Grillo, Gianfranco Schiriazi, Agostino Catapa, Nadia Rozzano, Paolo Vignolo, Raffaele casagrande, Pierfrancesco Massolutti, Giorgio Giacchino. Le scenografie sono i Idn fattori, luci e suoni di Gianni De Geronimi, aiuto regista Cristina Frau, costumi e trucco Miliuccia Gaggero e Nadia Trucco.

Ad organizzare la rassegna ▪ stata la Fita, la Federazione italiana teatro amatoriale in collaborazione con il Comune di Savona e l'Unione associazioni albergatori. Ogni serata ha portato sul Priamar più di ottocento persone. «Il segreto è stato quello di portare compagnie amatoriali che nulla hanno da invidiare alle compagnie professioniste, ne per quanto riguarda la validità degli attori ne per quello che riguarda le scenografie», spiega Gianni Way, anima della rassegna ▪ segretario nazionale della Fita.

Anche la commedia che ver▪ presentata questa sera è a livello di grande compagnia. E' uno spettacolo grottesco. Un attore che non ha avuto molto successo fa un esame del passato attraverso un amaro colloquio con la propria coscienza. Un dialogo dove vengono rivisti momenti di grande comicità anche se ▪ colloquio va avanti ▬ serietà. Un difficile e intrigante lavoro che piacerà agli spettatori. [s. p.]

OLTRE ▬ A ▬ LIGURE

«La fiacca», con la compagnia «Misci e ma accipè» di Carasco, frazione di Chiavari, è il secondo spettacolo della rassegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi» in programma nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. La compagnia di Carasco presenterà stasera alle 21,15 questa commedia brillante che vede un impiegato modello ribellarsi ad una vita grigia e monotona e trasformarsi in un'altra personale, capace di cambiare e mollare tutto. Il testo, scritto da Ricardo Talesnik, è diretto da Carlos Linlaud. La rassegna di teatro dialettale ligure, ▪he propone testi di compagnie regionali che superano il tradizionale repertorio Goviano, proseguirà fino alla fine ▪ agosto con «47 o morto ch'o parla» (giovedì 16), «L'amo o resta de lungo un figgieu» (L'amore resta sempre un ragazzino, giovedì 26) e «Cun tutto u ben che te veuggio» (Con tutto il be▪ che ti voglio, giovedì 30). I biglietti (ingresso 14 mila), sono disponibili al botteghino e da Firpo 183 in via Brunenghi. [a. r.]

DOMANI LE DUE SQUADRE GENOVESI APRONO UFFICIALMENTE LA STAGIONE CON LE PARTITE DI COPPA ITALIA

La Sampdoria parte col sorriso

E Mantovani accelera i tempi per la vendita

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

E' un Gigi Cagni sorridente, senza le tensioni [illegible] qualche settimana fa, quello che si prepara ad affron[illegible] il debutto in Coppa Italia, domani sera al Ferraris contro il Cittadella.

Il motivo di tanta serenità è presto detto: l'incontro di oltre un'ora che il tecnico della Sampdoria ha avuto con l'azionista di maggioranza, Enrico Mantovani, [illegible] stato molto proficuo, e nell'immediato futuro dovrebbe portare una novità importante. Ovvero il passaggio di proprietà del club blucerchiato.

Dice Cagni: «La speranza di Mantovani [illegible] di vendere nel più breve tempo possibile, per dare alla società una struttura più forte e solida. Discorsi chiari: lui è consapevole che la situazione attuale, di massima incertezza, non è sicuramente il toccasana migliore per avvicinarsi al campionato».

Enrico Mantovani ha poi chiesto all'allenatore la situazione della squadra: lui, che ha il polso della rosa, ha illustrato in ogni dettaglio la fase della preparazione.



Contrasto tra Marcolin e Tricarico

Ancora il mister: «Mi ha chiesto tutti i particolari, rispettando [illegible] compito che è [illegible] presidente. Gli ho spiegato che il numero attuale dei giocatori, 26, è eccessivo, quindi occorrerà sfoltire la [illegible]. Mantovani ha aggiunto che cercherà, fra [illegible] vendere la società [illegible] cedere alcuni pezzi pregiati, di realizzare innanzitutto il primo obiettivo».

In tema di cessione della società, nelle ultime [illegible] [illegible] è sparsa la voce di una terza trattativa, dopo [illegible] due note: la Sampdoria interesserebbe ad [illegible] imprenditore italiano che non ha molta dimestichezza con il pianeta calcio. Nessuna conferma, ma qualche sottile ammissione [illegible] parte di Mantovani, [illegible] molto ermetico sulla vicenda.

In questo colloquio Mantovani-Cagni, molto correttamente, [illegible] si è parlato [illegible] traguardi da raggiungere, anche [illegible] la Sampdoria vista finora può legittimamente puntare [illegible] [illegible] A. Tricarico e Jurcic, gli ultimi due arrivi, hanno positivamente impressionato nell'amichevole a ranghi contrapposti disputata giovedì pomeriggio a Bogliasco. Aggiunge Cagni: «Ho [illegible] [illegible] valida, [illegible] conscio di avere a disposizione [illegible] buon materiale umano, ma [illegible] troppi e non sarebbe stato corretto affrontare con Mantovani il futuro, visto la sua ferma intenzione di cedere la società. Abbiamo parlato di Coppa Italia, [illegible] la speranza mia e della squadra è di superare il primo turno, [illegible] campionato, no di questo non si è parlato».

Stamattina è prevista la rifinitura, [illegible] vista del debutto in Coppa contro il Cittadella. L'unico dubbio riguarda Luiso, che accusa ancora i postumi di una contrattura. In dubbio l'impiego del «Toro di Sora», soprattutto considerando che la coppia Flachi-Possanzini, [illegible] facopino [illegible] appoggio alle due punte, ha dimostrato di trovare già l'intesa ed essere molto pericolosa. Per il Cittadella dovrebbe bastare, senza rischiare l'utilizzo di Luiso.

Genoa pronto per Arezzo

Scoglio chiede un quarto tunisino «Con me diventerà presto titolare»

GENOVA

Il Genoa «tunisino» salirà spedito in serie A: lo ha detto Franco Scoglio, il Professore, quindi perché dubitarne? Il calcio estivo è ormai in fase di conclusione, domani i rossoblù esordiranno in Coppa Italia sul campo dell'Arezzo.

Coppa [illegible] non è considerata dal tecnico dei grifoni come l'obiettivo più importante, ma Scoglio non è disposto a perdere neppure una partita a carte, figurarsi un match ufficiale di calcio.

La società lo ha accontentato in tutte le sue richieste, i tre tunisini che voleva sono ora [illegible] sua disposizione: Khaled Badra è subito diventato l'uomo più rappresentativo della squadra, nelle amichevoli ha sempre dettato i tempi del gioco, soddisfacendo le esigenze del tecnico. Il fatto di aver già disputato [illegible] campionato [illegible] mondo, quindi possedendo una notevole esperienza internazionale, costituisce un'ulteriore garanzia sul neo difensore genoano.

[illegible] centrocampista Hassen Gabsi ha subito dimostrato un notevole automatismo nei movimenti con Badra, frutto appunto dell'intesa portata in dote dalla nazionale della Tunisia. Il terzo nazionale è Raouf Bouzaiene, l'elemento che secondo il Professore dovrebbe svolgere un compito tattico fondamentale nello scacchiere rossoblu.

Le amichevoli estive hanno caricato sia l'allenatore come tutto l'ambiente del Grifone: una serie [illegible] prestazioni convincenti, in crescendo, e fiore all'occhiello la vittoria 4-2 sul Werder Brema nel Trofeo Spagnolo.

Tre tunisini ormai entrati negli schemi del Genoa, ed un quarto che [illegible] Professore ha espressamente chiesto, sperando che Riccardo Sogliano [illegible] a chiudere la trattativa: [illegible] tratta del centrocampista [illegible] fascia sinistra Imed M'Hadhebi, classe 1976, proveniente dall'Etoile du Sahel di Tunisi.

Dice il mister: «Chiederò a Sogliano di chiudere la trattativa per questo ragazzo al più presto: è [illegible] vera occasione, ed è un giocatore che sotto le mie cure diventerà un titolare fisso nel Genoa e nella nazionale tunisina. L'unico problema è che è gracilino: [illegible] sottopeso, necessita di almeno tre chili in più di muscolatura. Dovrò sottoporlo [illegible] un'alimentazione corretta, fargli svolgere una serie d'allenamenti specifici e concedergli il meritato riposo al momento opportuno».

Il Professore considera ormai M'Hadhebi come [illegible] del gruppo: intendeva portarlo al Genoa da molto tempo, prima dell'arrivo di Bouzaiene (il ruolo è molto simile, ndr).

Ancora Scoglio: «Nel mio Genoa [illegible] possono giocare entrambi, non si creeranno problemi di questo tipo. Quando un giocatore è bravo, ed i due in questione sono veramente bravi, [illegible] problema [illegible] sussiste».

Si parla tanto del poker di tunisini, e poco della Coppa Italia. Eppure domani il Genoa debutterà ad Arezzo, in una competizione da non snobbare?

Risponde l'allenatore: «Certo che non sottovaluteremo la Coppa, anche [illegible] l'obiettivo primario rimane [illegible] campionato. La squadra sarà pronta e scattante a metà settembre, alla prima di campionato».

Ed il fatto che Scoglio [illegible] intende scherzare è dato dalla scelta di disputare due amichevoli il 15 e 16 nel ritiro [illegible] Mondovì: la prima contro il Valli Monregalesi, la seconda contro il Moncalieri. [illegible] lavora, tanto, per la serie A.

[g. s.]



I giocatori tunisini M'Hadhebi e Gabsi, voluti da Scoglio dopo averli avuti nella Nazionale, sono già entrati negli schemi del Professore per un Genoa che cresce gara dopo gara e che si appresta ad affrontare la trasferta di Arezzo per il primo turno di Coppa Italia: ma il tecnico siciliano ha chiesto alla società l'acquisto di un quarto calciatore nordafricano

COLPI GROSSI SUL MERCATO DEI DILETTANTI, LA CAIRESE COMINCIA LA PREPARAZIONE DOPO FERRAGOSTO

Alfano al Finale, Modica per l'Albenga

Mentre la Loanesi si prepara all'amichevole col Savona

Ennio Fornasieri

La serie D apre le danze [illegible] 2 settembre, Eccellenza [illegible] Promozione il 23. Per questo motivo tastiamo il polso alle savonesi di Eccellenza in attesa della Coppa Italia.

[illegible] La squadra di Elvio Fontana ha iniziato [illegible] fase di preparazione a Leca (campo in terra battuta) [illegible] dopo [illegible] visto sfumare l'acquisto del difensore centrale Neri dell'Entella [illegible] è consolata con un altro elemento della formazione del presidente Ciancilla. Pablo Modica è il quinto argentino in [illegible] ingauna e copre [illegible] ruolo [illegible] centrocampista. Per quanto riguarda il resto del gruppo si sta allenando con i bianconeri anche [illegible] centrocampista esterno Calcagno della Bolzanetese. La campagna acquisti non è [illegible] chiusa perché ci sono alcuni problemi con dei giocatori. Attualmente la rosa dell'Albenga è composta dai portieri Siracusa, Novellino, Scarlata. Difesa [illegible] Diomedi, Prina, Sardo, Guaitolini, Lettera, Marcenaro, Pastorino, Felandro, Briano, Sacchi. Centrocampo con Juan Sebastian Lovera, Carlos Lovera, Carrara, Sfondrati, Magalino, Fanelli, Modica, Calcagno, Natta. Infine le punte Martin, Romero, Bellinghieri, Aranzulla. La prima amichevole fissata [illegible] contro [illegible] Pietra Ligure il giorno 18 [illegible] Bardineto. Le prospettive [illegible] presidente Cometto: «Il primo vero test sarà il derby di coppa Italia contro la Loanesi che mi sembra abbia progetti importanti, sarà un [illegible] banco di prova. Sul campionato? Puntiamo a un torneo tranquillo per non patire troppo [illegible] magari giocarlo [illegible] crescendo».

[illegible] I rossoblù di Fulvio Piovano hanno fatto scelte mirate con gli innesti del centrocampista Ivano Ceppi, Enzo Sole ed il jolly difensivo Martino Moiso al quale va aggiunto anche il giovane Borrello sul quale la società punta molto. «Non sarà una squadra muscolare ma sono convinto sulle potenzialità [illegible] questa Loanesi», dice [illegible] tecnico [illegible] il quale per completare il quadro della situazione necessita ancora di una [illegible] punta, un centrocampista ed [illegible] difensore. Piovano analizza la coppa Italia: «Quest'anno non ci sono più gironi ma scontri diretti, meglio così, tutto dipenderà da come arriveremo alla sfida contro l'Albenga. Al momento per 14 elementi ritengo di [illegible] una buona squadra alla quale saranno da inseriere alcuni giocatori che stiamo valutando. [illegible] spiego, prima di comprare e guardarci in giro è sempre bene vedere cosa si ha in casa». La Loanesi che è in ritiro da lunedì, giocherà [illegible] amichevole di lusso [illegible] il Savona [illegible] Felice Tufano, domenica 19 alle ore 20,30 (stadio Ellena di Loano).

FINALE Sarà un Finale con [illegible] voglia di essere protagonista [illegible] positivo: ha acquistato la punta Pino Alfano reduce da [illegible] grande stagione al Vado [illegible] cui ha realizzato gol pesanti. Sempre dalla sponda vadese [illegible] ritornato il centrocampista Giovanni Damonte che [illegible] unisce alla punta Biedi (dall'Arenzano) e l'esterno Bottinelli proveniente dalla Cairese. I partenti sono stati l'attaccante Scartezzini passato al Bragno, il centrocampista Mazzieri accasatosi in Piemonte alla Masiese e Bortolini passato al Legino. Un punto [illegible] domanda è aperto sulla sorte del difensore Papalia al momento ancora senza squadra. Nessuna novità alla Cairese che inizierà [illegible] fase di preparazione [illegible] giorno 16 agosto.



Il tecnico Elvio Fontana anche questa stagione sulla panchina dell'Albenga

SALON

STASERA TERZA GIORNATA PER LA VOLATA SCUDETTO, IN C2 SAVONA VITTORIOSO

Vola la Pro Spigno nei playoff Pieve è battuta dai campioni

Bel successo della Pro Spigno [illegible] Flavio Dotta nella seconda giornata dei playoff scudetto di pallapugno.

La quadretta alessandrina ha superato per 11-3 l'Albese di Roberto Corino al termine [illegible] una partita in cui Dotta ha fatto capire alla tifoseria di [illegible] le carte in regola per poter aspirare al girone finale.

Una vittoria che [illegible] fa una grinza [illegible] che fa esaltare il presidente della Pro Spigno Giuseppe Traversa. Afferma il numero uno della società gialloverde: «Dotta dopo l'inizio in salita, a causa dell'infortunio, si [illegible] ripreso molto bene e adesso è lui l'uomo da battere in questo competizone. Credo che con lo spirito giusto e la voglia di carattere [illegible] [illegible] di tutta la squadra la Pro Spigno possa centrare l'obiettivo prefissato alla vigilia del campionato e cioè la qualificazione al girone finale».

Vittoria anche per la Maglianese di Paolo Danna. La formazione piemontese ha superato per 11-7 la Monticellese di Alberto Sciorella. Non conosce ostacoli la Subalcuneo di Bellanti. La quadretta campione d'Italia ha superato per 11-7 la Pro Pieve di Teco di Mariano Papone. E' stata una gran bella partita giocata con grande determinazione da ambo le parti.

Stasera per la terza giornata i riflettori sono puntati sullo sferisetrio di Monticello dove alle 21 la quadretta allenata da Grasso e capitanata da Alberto Sciorella se la vedrà contro la Subalcuneo. Partita aperta ad ogni risultato con Sciorella avvantaggiato per il fattore campo. Domani alle 16 invece [illegible] gioca a Spigno Monferrato una sfida [illegible]licata in chiave playoff: Pro Spigno-Maglianese ovvero Dotta-Danna. Lunedì alle 21 al Mermet di Alba l'Albese di Roberto Corino invece se [illegible] vedrà contro la Pro Pieve di Teco. Per i playout ieri sera ha debuttato [illegible] Dogliani la NordConad Imperiese.

La compagine del presidente Ranise ha ingaggiato l'altra sera il [illegible] Gian Luca Navone, già dello Spec Cengio e della Benevagienna, che è andato in battuta al posto dell'infortunato Alessandro Trinchieri. Domani alle 16 a Taggia i locali [illegible] Dennis Leoni [illegible] Riccardo Aicardi affrontano in casa l'Atpe di Stefano Dogliotti. Sempre domani ma alle 21 a Santo Stefano Belbo i locali di Molinari se la vedranno contro la Pro Paschese

Nel campionato di serie C2 bella vittoria per l'Eco Savona che ha superato in trasferta il Torre Paponi per 11-3.

Liguria-Piemonte. Tutto pronto per la manifestazione in programma per lunedì 13 agosto alle 21 nello sferisterio di Andora. L'incontro vedrà in campo per la Liguria Sciorella, Leoni, Ghigliazza, Aicardi e Anfosso, per il Piemonte Danna, Stefano Dogliotti, Dotta, Rigo, Boetti [illegible] Molinari.

[r. p.]

GRANDE SUCCESSO NEGLI ALLIEVI, TUTTI I RISULTATI

In 100 sul circuito di Leca Godano ha doppiato tutti

LECA

Sono stati più di cento i corridori che giovedì [illegible] hanno dato vita alla edizione numero quattordici del «Trofeo Sportivi [illegible] Leca-Memorial Giorgio Pollero», organizzato dalla U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se.

Al circuito [illegible] notturna hanno infatti preso parte [illegible] sodalizi provenienti dal Piemonte (con in testa V.C.Novarese [illegible] Pedale Acquese) p[illegible] le accreditate compagini della provincia di Imperia (S.C.Arma Taggia e Sanremese in prima fila). Tutte a sfidare i sodalizi savonesi, [illegible] iniziare da quello organizzatore che dispone nelle [illegible] fila di corridori di talento.

Negli Allievi, per esempio, dove Gianluca Godano ha finalmente potuto gustare la vittoria, dopo tre secondi posti consecutivi. Lui, con tanta rabbia in corpo, è riuscito a doppiare tutti gli avversari ad [illegible] dal compagno di squadra Manuele Caddeo, giunto secondo. Terzo posto per Diego Lorenzoni (Novarese) davanti a Coppola (Acquese) e Chiope (Canellese). Negli Esordienti primo anno successo di Fabio Strappetti del Vallestura che ha avuto la meglio, [illegible] termine di una combattuta battaglia, [illegible] Loris Viale (Arma Taggia) e Silvia Borile, portacolori della A.S.Andora.

[illegible]gli Esordienti Secondo Anno [illegible] affermazione [illegible] Luca Barla (Arma Taggia) che ha avuto la meglio [illegible] Ettore Marengo (Bra) e Alessandro Bertolino (Sanremese).

Infine gli Juniores con la vittoria del piacentino Mirco Iride, portacolori della Caffè Iosi che ha vinto anche il trofeo per società.

Piazza d'onore per Luca Agresta (U.C.Alassio) che ha avuto la meglio su Simone Ravera, altro portacolori del team piacentino.

[g. o.]

OTTO COPPIE AD INVITO IN GARA PER IL «MEMORIAL BODRATI» CON MOLTI GIOCATORI DI SERIE A E B

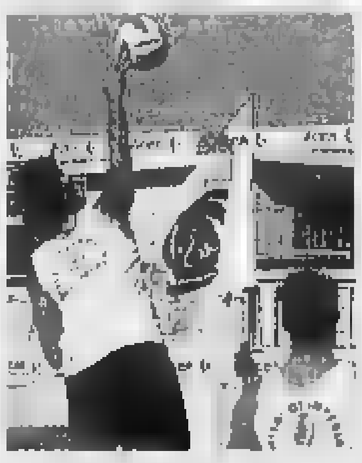
Con la «Top Eight» è spettacolo ad Albissola

Verso la conclusione a Pietra Ligure la seconda edizione del «Trofeo Balneare»

ALBISSOLA M.

Ultimi scampoli per la lunga stagione della pallavolo su spiaggia. Con il passar del Ferragosto calerà il sipario anche su un'estate che è stata capace di regalare grandi appuntamenti per gli appassionati (sempre più numerosi a giudicare dagli spalti gremiti). Uno degli ultimi atti stagionali si svolge domani [illegible] Albissola Marina [illegible] [illegible] quarta edizione del «The Top Eight-Memorial Bodrati» che vedrà impegnate otto coppie ad invito.

La manifestazione è organizzata dalla Pi-Club diretta dal vulcanico Roberto Polo [illegible] da sempre opera nel mondo della pallavolo estiva. La formula coniata per la «The Top Eight» prevede che le otto coppie invitate siano impegnate in un tabellone [illegible] doppia eliminazione con la disputa di un solo [illegible] [illegible] 25 punti con la collaudata



Ancora tornei di beach-volley

(con successo) regola del rolling point system.

Le gare [illegible] inizio alle 10 [illegible] la finale è prevista, se verranno rispettate le tabelle, intorno (e comunque [illegible] prima) delle 17,45. Tra le coppie favorite quella composta da Francesco Furfaro della Carise [illegible] Fabio Cavallo, ultimo acqui[illegible] del team albisolese che vanta trascorsi [illegible] serie A2 a Parma. Ben assortita anche la coppia Roberto Dalmasso (Biella, B2)-Lorenzo Simeon, palleggiatore piemontese di B1.

Non saranno della partita Garra-Giordano impegnati [illegible] Cesenatico per una prova del campionato italiano. E così l'onore dei savonesi è difeso dalle coppie Servetto-Accorno[illegible] [illegible] Giusto-Bandini: a loro spetterà il compito di [illegible] a far mantenere il Liguria il prestigioso trofeo. Sandro Abba giocherà invece con il lombardo Giorgio Colombo e anche per loro le quotazioni sono buone.

Afferma l'organizzatore Roberto Polo: «In pratica si tratta di consacrare u[illegible] regina dell'estate. Qui ci sono otto splendide realtà che hanno partecipato ad altri importanti tornei. Domani sera vedremo chi di queste coppie è la più accreditata del momento».

Sulle spiaggie di Pietra Ligure si avvia invece alla conclusione la seconda edizione del «Trofeo Balneare», organizzato dai Bagni Marini [illegible] collaborazione con [illegible] Polisportiva Maremola. Al torneo, che sta avendo un grande successo e che si svolge nella spiaggia comunale della ex Leonessa, prendono parte i rappresentanti degli stabilimenti balneare [illegible] degli alberghi: in alcune di queste squadre si celano alcuni personaggi del volley nostrano capaci di fare la differenza.

Si gioca ogni sera e domani, con inizio alle20,30 si arriverà all'ultimo [illegible] del torneo. Un torneo che ha voluto dimostra[illegible] come tutti, ma proprio tutti, possono cimentarsi in questa disciplina e trascorrere qualche ora in compagnia.

[g. o.]

SVENTATO TENTATIVO DI FUGA | DEI CLANDESTINI



IL SIULP: [illegible] CHIUDERLO

«Si abbia il coraggio di trovare soluzioni più civili - e probabilmente più trasparenti dal punto di vista costituzionale - e si decida di chiudere tali centri». Così Gianclaudio Vianzone, segretario regionale del sindacato italiano unitario lavoratori polizia. Secondo Vianzone, l'onere economico e umano di un centro come quello di corso Brunelleschi non è proporzionato al presunto beneficio. «Ciò nonostante - si legge in un comunicato - si è proseguito con l'impiego dei centri a scapito di una quotidianità dignitosamente umana sia per gli ospiti sia per i lavoratori della polizia, che si vedono ulteriormente caricati di responsabilità che con più coscienza dovrebbero assumersi i politici». Per il sindacato, i poliziotti devono compiere servizi più consoni alla loro natura istituzionale e non possono affrontare tali situazioni in un periodo di ridotte presenze del personale. Inoltre, c'è necessità di distinguere, tra i clandestini, chi è onesto e chi ha commesso reati e per cui vale lo stesso diritto dei cittadini italiani. «Ritengo - conclude Vianzone - che perseguendo seriamente chi sfrutta le necessità degli immigrati si possa migliorare la situazione, non rendendo la clandestinità reato».

In corso Brunelleschi una notte di rivolta

«Non torniamo in Nigeria», e incendiano il centro di permanenza

Angelo Conti

Due ore di tensione: baracche smantellate fuoco appiccato all'arredamento fumo tra le case vicine Gli inquilini esasperati da frastuono e odori: «Non ne possiamo più»

La protesta delle ragazze è continuata anche nel pullman che ne trasferiva una ventina all'aeroporto per essere espulse dall'Italia Lanci di escrementi contro polizia e carabinieri

«In Nigeria non torniamo». Poi un lancio di escrementi contro carabinieri e polizia, la demolizione di mezza dozzina di baracche prefabbricate, infine l'incendio di pagliericci e suppellettili. Non è stata una notte tranquilla, quella di giovedì, al Centro di Permanenza Temporanea di corso Brunelleschi. Al punto da rendere necessario l'intervento di decine di mezzi di carabinieri e polizia (fra radiomobili e volanti, uomini del Battaglione Piemonte e del Reparto Celere). Tutto contrappuntato dalle legittime proteste degli inquilini delle case vicine, esasperati da fumo e frastuono.

I disordini sono cominciati dopo l'una, quando un gruppo di clandestini nigeriani ha avuto sentore dell'imminente rimpatrio ed ha messo in atto vere e proprie azioni di guerriglia nel tentativo di fuggire, o comunque di procrastinare l'espulsione dal nostro paese. Una decina di donne ha iniziato un'opera di demolizione, smantellando alcune baracche, e cercando di appiccare il fuoco alle macerie.

La rivolta è stata immediatamente «ripresa» dagli uomini che hanno iniziato analoga opera di demolizione, anche qui con incendi. Dai roghi si è alzato un fumo denso ed acre che ha avvolto le case vicine: qualcuno ha anche denunciato difficoltà di respirazione e tutte le finestre sono rimaste chiuse sino a notte fonda, nonostante il caldo. La quiete è tornata solo dopo le 3.

Attimi di tensione non sono mancati nemmeno più tardi, quando una decina di nigeriane è stata accompagnata su un pullman per il trasferimento all'aeroporto. Il mezzo è stato immediatamente trasformato in una gigantesca latrina, fra urla e schiamazzi. Solo a fatica l'operazione di espulsione è stata portata a termine.

La gestione del centro appare sempre più complessa e difficile. Solo la settimana scorsa c'era stata un'altra ribellione, culminata anche qui con un tentativo di evasione (un bosniaco s'era rotto una gamba scavalcando una cancellata) e con il rogo dei pagliericci. Un paio di settimane prima era evaso un magrebino (riacciuffato qualche giorno dopo a San Salvario) proprio approfittando di qualche momento di agitazione. Risale invece a qualche mese fa una vera e propria evasione di massa, a gennaio riuscirono ad evadere addirittura in sei. Fra i più aggressivi ci sono, da sempre, proprio i nigeriani: il loro rientro in Italia, dopo un'espulsione, è infatti reso più difficili dai maggiori costi (anche 10 milioni).

Gli scioperi della fame sono invece all'ordine del giorno (l'ultimo a metà luglio) quasi sempre attuati per protestare con una situazione che gli extracomunitari clandestini definiscono di «detenzione abusiva».

In realtà il male maggiore del centro è l'affollamento che, se da un lato esaspera le persone trattenute, dall'altro ne rende molto più difficile il necessario controllo. Se ne è reso conto anche il sindaco Sergio Chiamparino nel corso della visita effettuata a metà luglio: «Siamo una delle poche città del Nord Italia a disporre di un centro come questo. Dovremmo fare appello alle altre regioni perché se ne dotino al più presto. Pena l'affollamento e l'inevitabile scadimento delle condizioni ambientali.

È dire che l'impegno del personale della Croce rossa è meritorio, come di grande interesse è l'attività del centro sociale che ha fra i suoi obiettivi quello di portare lontano dalla strada le tante prostitute che finiscono qui».

La situazione resta comunque confusa, apparentemente senza una pianificazione per il futuro. E se c'è chi sollecita il trasferimento del centro in aperta campagna, o comunque su un'area esterna all'abitato cittadino, fra l'altro anche molto più facilmente controllabile, dall'altro non manca nemmeno chi (come il Centro Umanista) chiede l'immediata chiusura di una struttura che non si sa ancora come chiamare.



IL QUESTORE CAVALIERE AUSPICA NUOVI PUNTI D'ACCOGLIENZA

«Linea dura contro i violenti ma la struttura non trasloca»

intervista

Massimo Numa



Secondo il questore Nicola **Cavaliere** i centri come quello di corso Brunelleschi [illegible] strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società

Il Centro di Permanenza Temporanea è sotto la diretta responsabilità della polizia e in particolare dell'Ufficio Immigrazione che si avvale di personale interforze. Interviene il questore, Nicola Cavaliere.

Rivolte, tentativi di fuga, vicino alle case. Non sarebbe meglio trasferire altrove il Centro di permanenza?

Credo di no. C'è un dibattito aperto. Però, superate le prime difficoltà, la situazione in corso Brunelleschi è molto migliorata. Con un nuovo trasloco, si ricreerebbero tensioni e nuove ostilità. Anche se la decisione ultima spetterà alla prefettura.

Giovedì l'ennesima protesta...

Con un nucleo di nostri funzionari, inviati nel centro e una decina di volanti, abbiamo tenuto sotto controllo la situazione sino all'alba. Dovevamo essere rimpatriare una decina di nigeriane, operazione tra l'altro felicemente conclusa, che nella notte hanno pensato bene di dare informazioni sbagliate ai loro connazionali. I quali, nel timore di partire, hanno iniziato a danneggiare gli arredi, che stiamo già sostituendo.

Quali misure in vista per evitare altre rivolte?

In questa occasione, gli extracomunitari sono stati denunciati per danneggiamento e altro. Ma voglio essere chiaro: la prossima volta, se di nuovo verranno distrutti gli arredi e le strutture, scatteranno gli arresti. Non intendiamo tollerare oltre questo tipo di devastazione sistematica del Centro.

Ritiene utili i centri di permanenza?

Sì. Sono uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società, creando panico e rendendo spesso invivibili le nostre città. Riusciamo, nel 90 per cento dei casi, ad arrivare all'identificazione certa dei clandestini, delle persone entrate illegalmente in Italia. Un lavoro che, negli ultimi tempi, grazie alla collaborazione delle autorità consolari, procede in modo rapido. Voglio ringraziare il nuovo console del Marocco, molto attento alle nostre problematiche.

[illegible] troppi trenta giorni d'attesa prima del rimpatrio?

Si tratta del limite massimo ma lo straniero, se viene identificato prima, resta al centro solo pochi giorni prima di essere rimpatriati. In questa fase i clandestini si rendono conto che si avvicina l'ora della partenza dall'Italia e cresce così l'insofferenza. Sottolineo che gli ospiti non sono detenuti. Il Centro è affidato alla Croce Rossa, ogni stanza ha l'aria condizionata, i pasti vengono serviti attraverso una società di ristorazione, sono assicurati contatti con l'esterno. Gli ambulatori interni della Cri sono aperti 24 ore su 24. L'attesa dell'identificazione viene così vissuta in un ambiente dignitoso, così come ha potuto verificare il sindaco Sergio Chiamparino durante una visita recente.

Nei Centri (nel Nord solo a Milano e Torino), spesso, c'è il «tutto esaurito». Per questo c'è tensione?

Intanto va premesso che i Centri di Permanenza Temporanea sono a disposizione dell'Ufficio centrale per l'immigrazione. Così può accadere che, a Torino o a Milano, arrivino uomini e donne da altre regioni. Con l'apertura di altri nuovi centri si dovrebbero risolvere anche questi aspetti.

«Finora i responsabili dei danneggiamenti sono stati denunciati ma la prossima volta di fronte ad analoghi espisodi scatteranno gli arresti, non possiamo tollerare tali vandalismi che hanno peraltro dei costi enormi»

L'INQUILINO, UN INVALIDO CIVILE, ERA IN LITE DA MESI CON I PROPRIETARI

Devasta il locale che non lo fa dormire

Via Sant'Agostino, arrestato dopo l'irruzione al «Tre Galli»

Angelo Conti

Via Sant'Agostino ha cambiato volto: ispirandosi un po' alla vivacità di Montmartre, ospita una serie di locali (in costante aumento) che rappresentano il tranquillo salotto per migliaia di giovani, ogni sera. Questo fenomeno di aggregazione, persin straordinario in una città come Torino (capace di recuperare anche un'area che risultava particolarmente degradata), non ha trovato tutti d'accordo. A qualcuno tanta vita, tanta gente, anche tanta animazione non sono piaciuti, considerato che vanno quotidianamente in scena proprio sotto le sue finestre. Ed è passato al contrattacco, imbastendo un confronto dialettico con i gestori dei locali, fino ad arrivare alla devastazione di un ristorante e ad una vera e propria richiesta estorsiva.

A mettere il punto fermo ad una storia che si trascinava ormai da mesi hanno pensato i carabinieri del Nucleo radiomobile, arrestando il cittadino ribelle che le manette (va detto) si è proprio cercato, continuando a mantenere un atteggiamento minaccioso ed aggressivo anche dopo l'arrivo dei militari.

L'insofferente inquilino di via Sant'Agostino (abita proprio al centro dell'area dei locali) ha 52 anni, origini venete, un passato vivace alle spalle (risulta essere stato denunciato per rapine), ma è anche invalido civile ed è afflitto da diabete, complicato da più di una sindrome correlata. Malanni che potrebbero avere influito sulla sua capacità di sopportazione, esasperando forse una reazione che è stata comunque violentissima e difficilmente giustificabile.

Il signor Piero (lo chiameremo soltanto per nome garantendo privacy alla sua destabilizzante malattia) l'altra notte, dopo lunghe ore insonni, non ci ha visto più. Verso l'1 si è presentato nel ristorante Tre Galli, al 25 della via, dove si trovava ancora il proprietario Riccardo De Giuli con alcuni clienti, ed ha avuto, con lui, l'ennesima discussione. Una discussione piuttosto confusa, che si è conclusa con la richiesta, questa chiarissima, di 500 mila lire. Forse a titolo di «risarcimento» per il disturbo subito. All'ovvio rifiuto del ristoratore, Piero ha cominciato ad infrangere ed a danneggiare ogni cosa trovasse a portata di mano: vetri, sedie, tavoli. Una kermesse finita solo quando è stato bloccato dagli avventori.

Quando, pochi minuti più tardi, i carabinieri si presentano in via Sant'Agostino, trovano tanti cocci in terra e il signor Piero ancora in strada. Appare nervoso e aggressivo: cerca di opporsi perfino alla identificazione. Solo l'intervento di una seconda radiomobile lo induce a lasciarsi accompagnare in caserma. Qui, davanti al verbalizzante, continua il suo show: minacce, insulti, intimidazioni a carico del gestore del locale, mentre salta fuori anche la storia di altri, precedenti, danneggiamenti. Davvero impossibile, per i carabinieri, non procedere all'arresto di fronte ad un tentativo di estorsione, reiterato davvero in ogni possibile sede.

L'uomo, a questo punto, avrà qualche giorno per meditare in un ambiente [illegible] difficile, come il carcere delle Vallette. Chissà se quando tornerà a casa (e dovrebbe accadere presto) si ritroverà con un po' di pazienza in più?



Il ristorante «Tre Galli» di via Sant'Agostino al centro della protesta del residente nelle vicinanze esasperato dal frastuono notturno che secondo lui gli impedirebbe di dormire. Proprio per questo il cittadino pretendeva un risarcimento dai titolari del locale

IL RADUNO INTERNAZIONALE | TRA FEDE E PARTECIPAZIONE



IL «GRAZIE» DI [illegible]

Congresso dei Testimoni di Geova e città di Torino, quale rapporto? Buono si direbbe. Al di [illegible] di qualsiasi discorso sui contenuti di fede, è un dato di fatto che oltre 2.500 volontari hanno dato allo Stadio delle Alpi una ripulita ineccepibile. E, sempre per restare su [illegible] piano molto pratico, i [illegible] mila partecipanti sono una risorsa - breve ma intensa - per l'accoglienza turistica rimasta aperta in agosto. Anche il sindaco, Sergio Chiamparino, invitato alla manifestazione ma impossibilitato a esserci, ha espresso questi sentimenti in una lettera [illegible] Alberto Bertone: «Per precedenti impegni non mi è possibile essere allo Stadio delle Alpi per porgere direttamente e personalmente a tutti i convenuti per il Congresso internazionale il benvenuto mio personale e della Città che è lieta di ospitare questo vostro importante appuntamento. Mi è gradita l'occasione anche per ringraziarVi per l'impegno con cui avete collaborato alla sistemazione ed alla pulizia dello Stadio, esempio di partecipazione che viene incontro alle esigenze della città che con piacere sottolineo [illegible] apprezzo. Ancora un saluto a tutti i partecipanti [illegible] augurio [illegible] buon lavoro e buon soggiorno a Torino».

Nel tempio del calcio il silenzio di Geova

Trentamila Testimoni a congresso: non siamo «piazzisti di fede»

reportage

Marco Neirotti

C'E' qualcosa di strano, in questo stadio affollato da oltre trentamila persone. E' diverso dal[illegible] stadio del calcio e dei concerti. Ci vuole qualche minuto [illegible] capire perché: è il silenzio tutto intorno (solo una voce esce misurata dagli altoparlanti), è la totale assenza di divise e uniformi, così impresse nella retina dopo il G8: non un poliziotto, non [illegible] carabiniere, nemmeno i vigili urbani per il traffico di trentamila persone. Soltanto le camicie bianche, con la targhetta appesa al taschino, di chi cura parcheggi, ingressi, settori, anelli delle gradinate.

E' un volto anomalo quello che i Testimoni di Geova offrono del Delle Alpi. Trentamila delegati seduti in perfetto ordine, famiglie con bambini piccoli, [illegible] rumori improvvisi o [illegible] fuori luogo. E due piccole vasche rotonde sulla pista d'atletica: il [illegible] a mezzogiorno; saranno battezzate 231 persone, [illegible] l'immersione totale nell'acqua.

Da ieri fino a domani si svolgono nove congressi, in contemporanea, in tutta Italia, dall'autodromo [illegible] Monza, all'Olimpico di Roma, da Palermo a Verona, e poi Bari, Firenze, Catania, Cagliari, oltre a Torino. In tutto [illegible] mila uomini, donne e bambini che arrivano da tutto il mondo, anche da Paesi in guerra fra loro, come Serbia e Croazia, Albania, Macedonia. C'è l'Est europeo e c'è l'estremo Oriente, ci sono il Libano e Israele. E ci sono i torinesi curiosi, quelli che vogliono «un po' vedere com'è la faccenda».

I 30 mila di Torino arrivano da Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, con delegazioni da Belgio, Stati Uniti, Svizzera e Germania. Seimila di loro sono ospitati in case private di altri fratelli, spesso sconosciuti. «Io ho dato la disponibilità per tre persone», raccontano sulle gradinate, «e ho ricevuto [illegible] famiglia belga. Con la lingua non ci sono difficoltà, parliamo francese. E' un confronto utile anche al di fuori del congresso». Altri stanno negli alberghi: convenzioni con prezzi particolari, prenotazioni che fanno felici i gestori («a Moncalieri abbiamo occupato le stanze di un hotel intero»). Molti tornano a dormire a casa, in auto o in pullman [illegible] ritornano l'indomani mattina. [illegible] con orgoglio sottolineano: la disponibilità in alloggi privati [illegible] superiore al numero degli ospiti.

Tornano l'indomani, i pendolari dei [illegible] giorni di fede: per ritrovarsi di [illegible] tutti [illegible], collegati con le altre sedi, [illegible] traduzioni in 17 lingue, [illegible] parcheggi e settori per i disabili. Un'organizzazione minuziosa, un lavoro che dura da mesi. Racconta un volontario: «In 2.500 abbiamo ripulito il Delle Alpi. La fatica maggiore? Le migliaia e migliaia di chewing gum che abbiamo tolto dalle poltroncine».

E' mezzogiorno di [illegible] quando si aprono ufficialmente le giornate degli «Insegnanti di Dio». La voce dall'altoparlante è nitida: «Gesù [illegible] aveva l'intenzione di dare la chiave della conoscenza solo a un gruppo elitario di studiosi delle Scritture. Disse ai suoi discepoli: "Ciò che vi dico nelle tenebre, ditelo nella luce; e ciò che udite sussurrare, predicatelo dalle terrazze". Gesù desiderava ardentemente impartire la conoscenza di Dio a quante più persone era possibile. Considerava la conoscenza delle Scritture [illegible] cosa [illegible] condividere, [illegible] da nascondere».

E' così per tutta la giornata. Discorsi, ma c'è qualcosa di diverso dal vuoto dei telepredicatori delle [illegible] americane. Ci sono regole, c'è una dottrina: «Noi - dicono - non è [illegible] che prendiamo alla lettera le Scritture. [illegible] applichiamo a noi stessi. Puoi prenderla e, [illegible] forza di interpretazioni, tirarla da tutte le parti, oppure puoi metterla davanti a te [illegible] farne guida. Ci sono specchi fisici, questo è uno specchio morale».

Di questa morale fa parte quel passare di casa in casa. «scocciatori», «piazzisti di fede», con il giornale, «La Torre di Guardia», fra le mani? Non [illegible], questo pellegrinaggio quotidiano, con questi giorni di teleconferenza e computer? Rispondono di no: «Portare la testimonianza è un dovere per gli altri e per sé». D'accordo, [illegible] è anche [illegible] po' umiliante sentirsi trattare come venditori di saponi o scope, comunque seccatori. «Più che umiliante [illegible] difficile, soprattutto all'inizio. Poi, [illegible] piano, si impara il dialogo». Si [illegible] proseliti? [illegible] diffonde una parola».

Non ci sono poliziotti né carabinieri e al Delle Alpi l'unica uniforme è quella delle camicie bianche con la targhetta appesa al taschino





A fianco, due immagini della folla che ieri ha riempito lo Stadio delle Alpi per il congresso internazionale dei Testimoni di [illegible]. L'appuntamento si concluderà soltanto domani. Sotto, il portavoce [illegible] Bertone

E [illegible] parola, qui nello stadio, la ascoltano davvero. La platea è ferma, non è quella che piange e [illegible] morde le mani e si tira i capelli e grida al miracolo nelle adunate tv di Benny Inn e dei suoi colleghi. Eppure, molti vi considerano una setta: «Noi non esprimiamo giudizi. Certo, siamo qualcosa di diverso, basti pensare ai miracoli dei predicatori... Per noi, come dice la Bibbia, il "dono" è finito con gli apostoli, soltanto da loro si poteva avere».

Non fanno miracoli, ma questi volti pacifici fanno tornare alla mente la più frequente delle accuse: «Si converte a voi chi è infelice, [illegible], bisognoso di una quiete [illegible]. Alberto Bertone, il responsabile dell'Ufficio Stampa, [illegible]de: «Se fossimo un antidepressivo, cessato l'uso farebbero a meno di questa fede. Invece siamo 6 milioni nel mondo, più coloro che si stanno avvicinando».

E nessuno, invece, che se ne va? A vedere questo mare ordinato, vien [illegible] pensare a qualcuno che vorrebbe [illegible] po' di fantasioso disordine: «Capita che ci sia qualcuno in difficoltà, tutte le fedi possono portare a dubbi. Allora [illegible] confronta con la comunità. Lo [illegible] può aiutare, così come chi pecca [illegible] crea scandalo è bene esca».

Una famigliola originaria [illegible] Ghana, con bimba di 4 [illegible]si, [illegible] ferma a chiacchierare. Accanto a loro una famiglia della Val Chisone: «Da noi, a San Germano, nacque la prima comunità dei testimoni italiana: [illegible] il 1903». E, senza acredini, dicono di altre confessioni [illegible] pseudo tali: «La nostra storia comincia così e ha radi[illegible] nei lager, nelle persecuzioni, [illegible] sacrifici e nella morte». Come dire: dietro la predicazione, una storia vera. Storia che hanno allestito in mostra [illegible] filmato, [illegible] immagini e ricordi del 2 mila morti nei campi di concentramento: «Documentario [illegible] dottrina».

Lo stadio è stato ripulito da 2500 volontari «La difficoltà maggiore? Togliere i chewing gum»



Il passato e l'attualità. Oggi, dopo il G8 e prima di Nato e Fao, il rappresentante della Congregazione a Roma, Giancarlo Nichetti, risponde alla domanda: «Chi sta insegnando la verità a tutte [illegible] Nazioni?». Poi i battesimi e, domani, la rappresentazione in costume di un racconto biblico, con [illegible] titolo «Rispettiamo l'autorità di Geova». Interventi, dunque, e battesimi, ma anche spettacolo e, soprattutto, tre giorni di colora[illegible] e quasi immobile presenza. Suvvia, Bertone, anche questo non è [illegible] percorso di autopromozione, nell'era dei media? «Non è lo scopo primario dei congressi, di sicuro è una gradita conseguenza secondaria, non lo nego. E' farsi conoscere, è raccontare che non siamo soltanto quelli che suonano il campanello».

Specchio dei tempi

«Non avevo l'aria condizionata, mangiavo in piatti di carta ma nell'ospedale pubblico non ho rimpianto la clinica» - «La discarica sotto casa» - «E se fosse refurtiva?» - «Prima le multe, poi i controlli»

Una lettrice ci scrive:

«Mi [illegible] definita una "paziente qualsiasi" che si è trovata a partorire, grazie al mio ginecologo di fiducia, in un ospedale pubblico. Il mio era un secondo parto e il primo [illegible] svolto in clinica privata dieci anni or sono. Ho trentotto anni e il mio attaccamento alla vita mi ha portato a scegliere una struttura pubblica, anziché quella privata, nonostante mi fossi trovata bene con tutti gli agi che si possono immaginare (l'aria condizionata, televisione in camera, cibo a mia scelta, abiti del neonato personali, continue visite dei medici da [illegible] scelti etc.) naturalmente il tutto per un costo non indifferente di [illegible] diciotto milioni. Non nego di [illegible] arrivata la mattina del 18 luglio in ospedale con un po' di paura, dovute a tutto ciò che viene detto e scritto sulla sanità in Italia.

«Questa lettera vuole incoraggiare [illegible] persone a fidarsi [illegible] più della struttura pubblica. [illegible] dieci giorni dal parto, posso dire che l'ambiente che ho trovato lo [illegible]ordo ancora con piacere.

«E' [illegible] che tutto questo dovrebbe essere scontato, ma [illegible] così: [illegible] si pensa che [illegible] professionalità è solo [illegible] dovere, [illegible] professionista [illegible] no rimane tale. La tempestività per un'emergenza della mia compagna di stanza, meno fortunata [illegible] me, e l'attenzione sia professionale quanto emotiva fanno di queste persone dei veri gioielli! La [illegible] vale per il personale del Lactarium, per le puericultrici come la "magica Margherita" che in piena notte si è dimostrata dolce e disponibi[illegible] per insegnarmi alcuni "trucchi" per l'allattamento al seno. Insomma, è vero che non c'è l'aria condizionata, che [illegible] mangia [illegible] piatti di carta, ma, in realtà, che valore ha tutto ciò rispetto alla grande umanità che ho trovato?!».

Paola Bonfiglio

Un lettore ci scrive:

«Giovedì 19 luglio scorso telefonavo al numero verde Amiat per richiedere il ritiro a domicilio di [illegible] mobile smontato: ho lasciato i miei dati [illegible] avuto assicurazione dall'impiegata che sarebbe passato un addetto a ritirarlo. Ho continuato a sollecitare l'intervento, ma finora non ho visto [illegible]. Nel frattempo qualche coinquilino sbuffa per quel materiale "abbandonato" nell'atrio del palazzo, altri hanno aggiunto qualcosa [illegible] loro, [illegible] il nostro atrio rischia di diventare una piccola discarica.

«Cosa devo fare per far portare via quel materiale? Meglio fare l'incivile e abbandonare il materiale vicino ai cassonetti, così almeno non rischio di litigare con i vicini».

Claudio Bono

Una lettrice ci scrive:

«Mi [illegible] anch'io alla polemica in [illegible] mercatini. [illegible] chiedo se chi compera si è mai domandato la reale provenienza di alcuni di questi oggetti che magari non [illegible] grande valore (perché altrimenti non sarebbero sulle bancarelle) ma sicuramente di grande valore affettivo. Probabilmente una parte hanno un'origine furtiva alimentata dai sempre più frequenti furti nelle case di campagna appartenute ai nostri avi. Ogni piccolo oggetto [illegible] una pentola, un cavatappi, [illegible] lavabo o una lumiera ci possono ricorda[illegible] i [illegible] e [illegible] ce ne sbarazzeremmo mai neanche per grosse cifre.

«Chi compra ai mercatini dovrebbe avere garanzie verificabili che quella chincaglieria non sia stata strappata con la violen[illegible] a chi [illegible] era proprietario. C'è purtroppo la possibilità che quell'oggetto voluto per civetteria pagato quattro soldi [illegible] costato tanta sofferenza per il forzato distacco. Concludo il mio amaro sfogo dicendo che ben venga la regolamentazione in modo che si possa dimostrare la provenienza della merce».

Carla Visca

La direzione Atm ci scrive:

«Il lettore Angelo Tomati segnala che, all'inizio di corso Francia, gli addetti ai parcheggi Atm hanno compilato due verbali di multa nei confronti di un'auto ferma nelle "strisce blu" ma ritenuta abbandonata, chiedendosi se non si possa fare qualcosa di più utile in tali situazioni. E' compito degli addetti alla sosta provvedere a multare le auto parcheggiate sulle strisce blu, prive di documentazione di pagamento della [illegible] per un periodo [illegible] tempo strettamente necessario a valutarne lo stato di presunto abbandono. Subito dopo viene avvisata della situazione [illegible] polizia municipale che provvede ad accertare se l'auto sia stata rubata o abbandonata. Nel caso specifico, il 1° agosto scorso è iniziato l'iter di accertamento e il veicolo sarà rimosso o alienato al termine della procedura di indagine che [illegible] svolta dalla polizia municipale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it





Buona Grigliata
WUDY PURO SUINO
gr 250
2.500
€ 1,29
2.000
€ 1,03
WUDY POLLO CLASSICO
gr 250
-30%
11.390
€ 5,88
HAMBURGER TACCHINO AIA
al Kg
7.390
€ 3,82
TENERONI
al Kg
SALSICCE POLLO/SUINO
al Kg
9.990
€ 5,16
-30%
SPIEDINI TACCHINO AIA
al Kg
-30%
10.480
€ 5,41
3 PEZZI
3.380
€ 1,75
PASSATA DEL
bottiglia
gr 700
I TITOLARI UNICArd
3x2
PIZZAIOLA
al Kg
9.690
€ 5,00
OLIO DI OLIVA CARAPELLI
lt 1
4.990
€ 2,58
SOLO PER I TITOLARI UNICArd
1.790
€ 0,92
TOMINI DEL BOSCAIOLO PRETI
all'hg
gruppo supermercati
4 AGOSTO
uni
19 AGOSTO
NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA • BIELLA-CHIAVAZZA

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 11 AGOSTO 2001

NOVARA

[illegible] CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

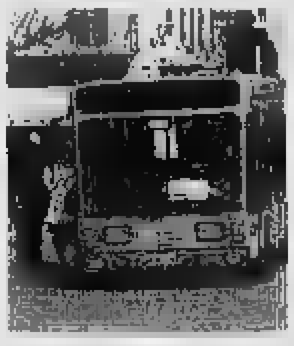
L'INCIDENTE IERI SERA IN VAL VIGEZZO

Villeggiante lombarda è travolta e uccisa [illegible] S. Maria

SANTA MARIA MAGGIORE. Investita [illegible] un'auto mentre attraversava la strada, una villeggiante lombarda di 45 [illegible] D. B. è morta ieri sera in valle Vigezzo, dove stava trascorrendo le vacanze con la famiglia.

Il tempestivo intervento dell'equipe dell'elisoccorso «118» non è bastato a salv[illegible] la vita: la gravità delle lesioni ha reso vano ogni sforzo del medico rianimatore. L'incidente è avvenuto intorno [illegible] 19,30 in via Giacomo Matteotti, un tratto urbano della statale 337, all'altezza della cappelletta votiva sull'ampia curva alla periferia di Santa Maria Maggiore che immette sul rettilineo per Malesco. La donna è stata travolta da una Peugeot 206, [illegible] cui conducente stava rientrando [illegible] paese dal vicino supermercato. Il cadavere è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale San Biagio di Domodossola. Dinamica e responsabilità sono al vaglio di carabinieri della stazione vigezzina. Un altro incidente si è verificato ieri sera fra Villa e Domo. Nello scontro fra due auto è rimasto ferito [illegible] giovane ricoverato all'ospedale San Biagio. [r.s.]

NOVARA



BUS GRATUITI IN CITTÀ PER DUE SETTIMANE

Il Comune rilancia l'accordo con la Sun per incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico

Cristina Meneghini A PAGINA 37

PARLA LA MADRE DEL VICE CAPO DELLA DIGOS SOTTO ACCUSA PER IL CALCIO AD UN MANIFESTANTE A GENOVA

«Mio figlio non è un poliziotto picchiatore»

La donna amareggiata per il linciaggio dopo un gesto inconsulto

Renato Ambiel
NOVARA

«Non è [illegible] un bel gesto anzi, è stato un gesto inconsulto ma Sandro non è un poliziotto picchiatore co[illegible] lo si vuol dipingere. Ho allevato un figlio tranquillo, benvoluto da tutti che nel [illegible] mestiere delicato ha sempre seguito la linea morbida. Lo dicono i suoi colleghi. Adesso, quel linciaggio sui media mi fa star male». Parla la mamma di Alessandro Perugini, il vice questore di Genova indagato per aver dato un calcio ad un ragazzo che manifestava davanti alla questura [illegible] Genova durante il [illegible]. Quel fotogramma rischia di diventare un'immagine simbolo davvero poco edificante.

> «L'ho visto in televisione ed ho pensato: quello è matto ma si deve tener conto di tutto il contesto»

> Mamma Aurora ha fatto il G8, era blindata in casa [illegible] pochi metri dagli scontri per accudire i tre nipotini

Mamma Aurora è appena rientrata da Genova. Il G8 l'ha fatto anche lei. Per dieci giorni blindata in [illegible] a 50 metri dalla Questura, per difendersi dai lacrimogeni. Accudiva i tre nipotini perchè Sandro e [illegible] moglie Olga, funzionario [illegible] polizia anche lei, uscivano la mattina presto e rincasavano quand'era già notte. Seguiva [illegible] apprensione tutti gli scontri [illegible] diretta attraverso le tv private. Ha visto anche quello di [illegible] figlio. «Ho pensato: [illegible] quello è matto». Poi quando Sandro è rincasato ha cercato qualche spiegazione: «Ti ho visto in tv, [illegible] ho detto. E lui: Perchè, s'è visto? Non ha voluto fare commenti. Ne abbiamo riparlato poi. Come ha già dichiarato, lui si sente la coscienza a posto perchè quel gesto è maturato in una situazione particolare di stress. Dopo giorni di tensione, di provocazioni, di fatica. Non si può giudicare estrapolandolo dal contesto in [illegible] si è verificato». Mamma Aurora, a Novara, a casa sua, adesso ha ritrovato un pò di tranquillità anche se il telefono [illegible] in continuazione. Riceve tanti attestati di solidarietà da chi [illegible] Sandro e la famiglia Perugini. Il figlio adesso è in ferie per [illegible] mese. Poi riprenderà a Roma dov'è stato trasferito «non perchè è un poliziotto picchiatore. Era [illegible] stato deciso prima».

RAPPORTO DELLA BANCA D'ITALIA DOPO LE ISPEZIONI DELLA COMMISSIONE VIGILANZA NELL'ISTITUTO NOVARESE

«La Popolare si deve sposare»

Il governatore Fazio ha auspicato accordi dopo tante nozze annunciate e sfumate

Marcello Giordani
NOVARA

Bankitalia invita la Popolare di Novara all'aggregazione con altri istituti, e la Borsa risponde subito positivamente all'invito facendo lievitare il titolo dell'1,10%.

L'ispezione della Vigilanza della Banca d'Italia alla Popolare, si è conclusa dopo nove mesi con la redazione di un verbale che è stato illustrato dal presidente Siro Lombardini al consiglio d'amministrazione dell'istituto di credito.

Bankitalia avrebbe consigliato alla Popolare di procedere all'aggregazione con un altro istituto, un'operazione che concluderebbe il processo di rilancio e ringiovanimento delle strutture che il presidente Lombardini [illegible] l'amministratore delegato Piero Montani stanno attuando.

L'ispezione della Banca d'Italia è iniziata nel [illegible] settembre dello scorso anno [illegible] si è protratta per nove [illegible]. L'iniziativa [illegible] stata avviata dopo i problemi contabili emersi in seguito al trattamento di un'emissione obbligazionaria che aveva comportato minusvalenze «virtuali» per cento miliardi.

In questo stesso periodo il management della Popolare

> Finora nessun commento dalla Banca di via Negroni
> Il presidente Lombardini ha illustrato [illegible] documento al consiglio d'amministrazione

[illegible] Novara ha provveduto alla incentivazione della rete e alla riorganizzazione dell'intera struttura, conseguendo anche un risultato importante sotto il profilo dell'immagine oltre che dell'attivo.

Quanto all'aggregazione, la Popolare di Novara negli ultimi due anni ha già percorso questa ipotesi: [illegible] profilato prima le «nozze» con la Banca Popolare di Vicenza, poi è stata la volta della Popolare di Milano e la Bergamo, subito dopo con l'Emilia-Romagna e infine con la Commercio e Industria. Senza contare le ultime voci che hanno parlato [illegible] insistenza dell'interesse della Banca di Roma.

Matrimoni che non si sono realizzati perchè non si è trovata un'intesa soddisfacente sugli equilibri di rapporto nella governance del nuovo soggetto. I vertici della Novara sono stati molto attenti nell'evitare di farsi fagocitare da altri istituti.

Ora l'invito di Bankitalia (su cui i vertici della Novara [illegible]n hanno rilasciato dichiarazioni) potrebbe produrre un'aggregazione tra la Nova[illegible] e un altro istituto di credito all'interno del mondo delle Popolari.

L'ipotesi è confortata anche dall'indicazione del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, che ha auspicato alleanze interne al settore.

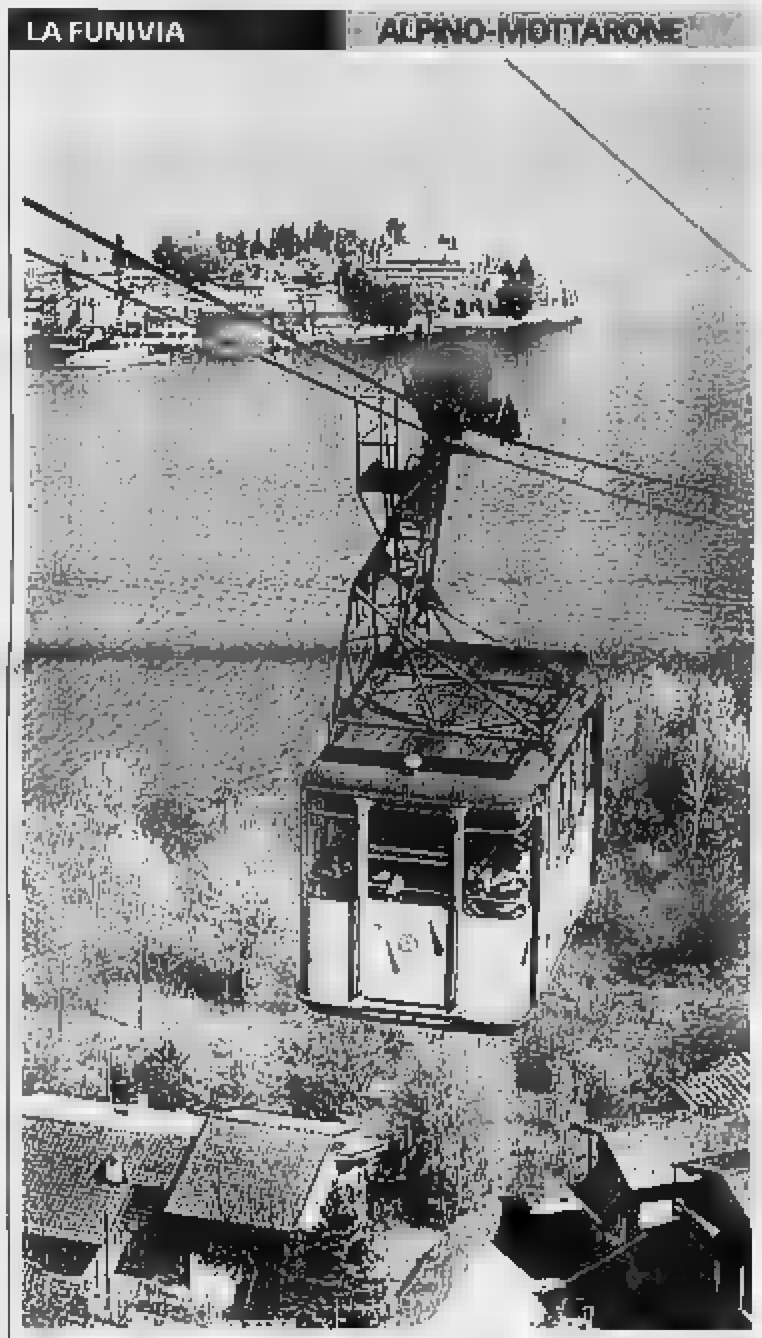
Un secondo motivo che spinge verso questa soluzione è recentissimo: l'ordine del giorno presentato alla Camera lo scorso venerdì sulla trasformazioni delle banche popolari quotate, in società per azioni di diritto speciale, prelude [illegible] un nuovo regime societario per gli istituti di credito [illegible] quindi ad una crescita dimensionale. Anche in questo caso la strada dell'aggregazione diventa pressochè obbligata.

Nel frattempo la Borsa sta rispondendo [illegible] modo molto positivo e il titolo ha preso a volare: il 25 luglio era quotato 6,95 Euro, ieri ha guadagnato ancora l'1,10% e ha chiuso a 7,42 Euro, 14 mila e [illegible] lire. Se proprio bisogna sposarsi è bene che la dote sia all'altezza del mercato.



L'assemblea della Banca Popolare di Novara. Anche in questa occasione si era parlato di nozze [illegible] sfumate. Da Banca d'Italia una nuova spinta alle aggregazioni tra Popolari

LA FUNIVIA ALPINO-MOTTARONE

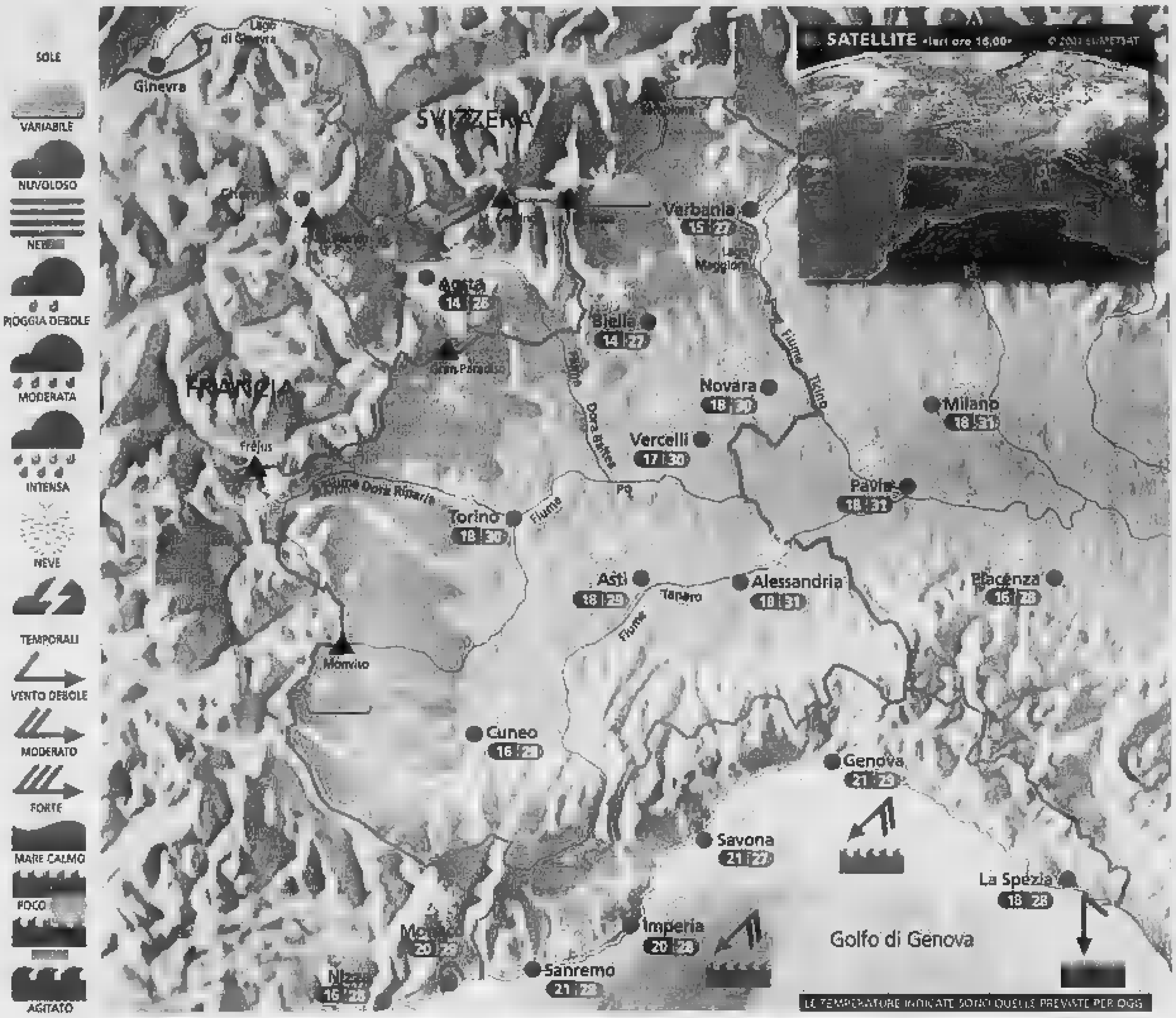


Riprendono le corse

Riapre oggi il secondo tronco [illegible] funivia dell'Alpino [illegible] Mottarone [illegible] permettere ai turisti di raggiungere la vetta [illegible] state modificate le modalità operative dello Shuttle istituito la scorsa settimana. Ancora qualche settimana per la decisione sulla tratta Stresa - Alpino, dopo il guasto del 12 luglio Luca Gemelli A PAGINA 41

BOLLETTINO METEO | OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA www.meteoitalia.it



Situazione Ieri un'onda depressionaria fredda ha interessato marginalmente le nostre regioni; il miglioramento è risultato molto rapido anche se, nel corso del pomeriggio, non sono mancati residui rovesci, segnatamente in montagna. Oggi il progressivo aumento della pressione atmosferica determina condizioni di tempo soleggiato.

Previsione In mattinata cielo sereno o poco nuvoloso su tutti i settori [illegible] ventilazione settentrionale piuttosto sostenuta, ottima visibilità e temperatura gradevole. Nel corso della giornata non interverranno variazioni rilevanti, salvo una graduale attenuazione delle correnti settentrionali.
Temperatura in diminuzione nei valori minimi, stazionaria nei massimi.
Domani l'ulteriore espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Italia assicurerà il [illegible] tempo. Il sole ci terrà compagnia almeno sino a Ferragosto.

ZOOM

I cicloni extra-tropicali

Si parla tanto di cicloni anche per l'Europa e l'Italia. C'è troppa frenesia nelle uscite allarmistiche dei media. Esiste una sola parola usata [illegible] in questo contesto, ed è «ciclone». In effetti fronti freddi e caldi che transitano alle nostre latitudini possono essere associati a centri di bassa pressione, detti cicloni extra-tropicali, per distinguerli da quelli tropicali. Non sono tuttavia in grado di raggiungere la potenza e la forza d'urto di questi ultimi. Questo però non significa che il loro grado di pericolosità sia trascurabile. I cicloni si originano lungo un fronte che separa masse d'aria con densità differenti che si muovono parallelamente al sistema, ma in direzioni opposte. L'aria che al suolo alimenta un ciclone nasce come aria che fluisce da [illegible] anticiclone. La figura perturbata composta da fronte caldo, freddo e dall'occlusione, dà origine ad una figura simile ad una «y» rovesciata. I cicloni extra-tropicali hanno origine lungo l'Atlantico settentrionale, [illegible] sono frequenti le depressioni sul Golfo Ligure con una piccola zona di sereno che può formarsi sul mare a pochi km da Genova: è il classico «occhio».

[illegible] da: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	25	REGGIO CALABRIA	25	32
BARI	26	33	ROMA	21	[illegible]
BOLOGNA	19	25	VENEZIA	18	[illegible]
CAGLIARI	21	[illegible]	BARCELLONA	13	[illegible]
CATANIA	24	30	BRUXELLES	13	20
CATANZARO	24	[illegible]	FRANCOFORTE	15	[illegible]
FIRENZE	18	2[illegible]	GINEVRA	17	[illegible]
OLBIA	23	29	LONDRA	12	[illegible]
PALERMO	25	[illegible]	MONACO DI BAVIERA	11	[illegible]
PERUGIA	18	24	PARIGI	13	[illegible]
POTENZA	21	27	[illegible]	10	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti, cala domani alle ore 13 e 22 minuti

COMUNE E SUN HANNO ALLUNGATO L'ACCORDO PER L'AVVICINAMENTO ALLA RETE URBANA DELLA SUN

Bus gratuito fino al 26 agosto

Giordano: «Mezzi pubblici in alternativa alle auto»

Cristina Meneghini

NOVARA

Il bus è gratuito, da domani e fino al 26 agosto. Una consuetudine nelle città «chiusa per ferie»: il periodo, rispetto agli altri anni, è stato allungato di qualche giorno. Dunque da domani torna l'ormai tradizionale appuntamento esti dei novaresi con l'utilizzo gratuito dei mezzi di trasporto pubblico cittadini.

Per due settimane i cittadini potranno usufruire dei mezzi pubblici di linea senza pagare il biglietto, grazie ad un accordo stipulato tra il Comune di Novara l'Azienda Sun.

«Uno degli obiettivi di questa amministrazione - dice il Sindaco Massimo Giordano - è quello di incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici. I vantaggi sono evidenti: innanzi tutto una diminuzione del traffico in città, secondo luogo una minore congestione dei parcheggi. Infine i vantaggi di tipo ambientale. Tra l'altro il gran numero di auto che gravita comunque sul centro storico, nonostante la chiusura, sta a significare che c'è una domanda mobilità molto marcata».



Sui bus cittadini si potrà circolare gratuitamente da domenica. L'amministrazione e la Sun intendono potenziale il trasporto pubblico liberando la città dai me privati

Secondo il sindaco Giorda, questa mobilità va indirizzata «Anche attraverso i mezzi pubblici. Ovviamente escludiamo la possibilità di migliorare e potenziare il servizio. Quello che conta, per il momento, che i novaresi comincino ad apprezzare i mezzi pubblici e questa delle due settimane di utilizzo gratuito degli autobus vuole essere una delle tante iniziative che metteremo in campo per convincerli dell'opportunità di lasciare a casa l'auto».

Un test di gradimento che proseguirà per due settimane, fino la ripresa delle attività produttive.

I RILEVATORI CONSEGNERANNO I MODULI IN OGNI CASA DALL' 11 OTTOBRE

Novara cerca 130 giovani per il censimento dell'Istat

Carlo Bologna

NOVARA

Centotrenta rilevatori, quindici coordinatori. Sono i numeri del piccolo esercito che nelle prossime settimane si mobiliterà in città per raccogliere i dati del quattordicesimo censimento nazionale della popolazione e dell'ottavo censimento delle industrie e servizi.

A casa dei novaresi (e non solo) dall'11 al 20 ottobre busse rilevatori con foto sul tesserino dell'Istat in bella mostra per consegnare i moduli da compilare. Li ritireranno dal 23, due giorni dopo la data ufficiale del censimento. Non potranno fare domande dati sensibili (religione, reddito, lute) né chiedere denaro e tanto meno potranno fare altre rilevazioni. Alle imprese, l'istituto nazionale di statistica invierà direttamente i moduli.


L'assessore Teresio Colombo

L'assessore Teresio Colombo, con Alvaro Canciani e Renato Della Vesa dell'Ufficio statistica del Comune di Novara, ieri nel corso di una conferenza stampa ha presentato il bando concorso per reclutare i 130 rilevatori: darà precedenza ai dipendenti comunali - dice l'assessore alle politiche giovanili - che in genere rispondono in una percentuale del 10% rispetto alla richiesta. Bisogna avere il diploma di scuola media superiore, basta quello della media inferiore purché si abbia già esperienza di censimenti».

I rilevatori dovranno consegnare 50 mila moduli. Il compenso per l'incarico non è ancora stato fissato dall'Istat ma dovrebbe aggirarsi sulle mila lire (in media) a modulo compilato. L'unica certezza, infatti, è che il compenso dello scorso censimento, nel ', era di mila lire e dovrebbe essere aumentato del 40%.

Il fac-simile della domanda è disponibile sul sito www.comune.novara.it (ripulito dal virus «Molissa» che aveva colpito nei giorni rsi), all'Ufficio statistica di viale Manzoni (e-mail statis@comune.novara.it), all'Ufficio relazioni con il pubblico di via Rosselli, all'Informagiovani di corso Cavallotti e al Centro per l'impiego di via San Francesco d'Assisi. Le domande vanno presentate entro le ore 12 del 6 settembre. E' previsto un corso di istruzione e selezione.

Tra le novità di questo censimento anche la rilevazione delle abitazioni. Dal 3 ottobre partirà il censimento degli edifici: i rilevatori compileranno una scheda del fabbricato limitandosi all'osservazione esterna, senza suonare il campanello degli occupanti. Altra tà: Novara è tra le ottanta città scelte come campione per delineare in anticipo la fotografia degli italiani del 2001. 580 delle mila famiglie verrà consegnata, oltre ai moduli normali, una copia da compilare per gli exit-poll.

Nello spillo qui sopra alcune cifre che illustrano l'andamento demografico a Novara dall'Unità d'Italia a oggi. La città superò quota 100 mila abitanti 1970 (100.795) e da allora, con varie oscillazioni, è sempre rimasta sopra questa soglia. Sono però cambiati i novaresi. Il censimento dell'Istat ci racconterà come.

L'ANDAMENTO

Anno	Abitanti
1861	27.528
1881	33.077
1901	44.249
1911	53.657
1921	55.447
1931	60.855
1936	62.570
1961	87.704
1971	100.563
1981	101.425
1991	102.868
2000	102.092

IL SINDACO: PRESTO IL RITORNO ALLA NORMALITA'

Meina, acqua razionata e proteste degli abitanti

MEINA

Protestano gli abitanti di Meina per la mancanza d'acqua per il razionamento che li obbliga a restare «a per più nell'arco della giornata. Il problema si era già presentato alcuni giorni fa e molti avevano pensato a guasti nella rete idrica. si è ripetuto nei giorni successivi e qualcuno ha cominciato a preoccuparsi seriamen. Le abitazioni rimaste all'asciutto sarebbero soprattutto quelle della zona collinare, lottizzazione «Lago d'argento» e «Gerbine», verso le frazioni di Ghevio e Dagnente. Ieri mattina, constatato che la situazione non migliorava, alcuni villeggianti si sono recati in municipio dove hanno potuto esporre la situazione al sindaco Marcello Donderi il quale ha da parte sua rassicurato che la situazione è sotto controllo prestissimo tornerà alla normalità.

Altre polemiche sono invece arrivate al primo cittadino dall'opposizione comunale in merito all'impianto captazione e raccolta dell'acqua potabile della frazione Silvera Ghevio. Qui, secondo la denuncia dei consiglieri di «Meina 2000», sarebbe stato accertato che «a monte del bacino d'acqua esiste un deposito materiale edile con tettoie eternit». Secondo il sindaco, però, «l'acqua non è inquinata, come dicono le analisi ufficiali effettuate da Asl Consorzio». [s. bot.]

LUNEDI' FUNERALI AL SACRO CUORE

E' morto Giulio per 37 anni bibliotecario della civica «Negroni»

NOVARA. Si spento all'età di 67 anni Giulio Dondi, uno dei dipendenti più noti della biblioteca civica Negroni. Aveva combattuto a lungo la malattia. Dondi era originario di Cerano e risiedeva con moglie, Rossella Coviello, in viale Roma 22. Per 37 anni era stato addetto agli schedari dei libri della biblioteca comunale, ed era forse il bibliotecario più popolare tra gli studenti e i frequentatori della biblioteca: preciso, competente, era sempre disponibile a dare consigli agli utenti della «Negroni», che trovavano in lui un punto di riferimento. I funerali si svolgeranno lunedì prossimo alle 14 presso la chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. [m. g.]


Giulio Dondi

E' STATO SEPOLTO IERI A QUARNA

Scomparso Aldo Raneli infaticabile organizzatore dei tifosi del Novara calcio

NOVARA. Lo sport novarese ha perso una delle sue figure più popolari. A 76 anni è deceduto Aldo Raneli, uno dei tifosi più noti del Novara Calcio. Raneli era stato un buon giocatore e aveva militato anche in serie C. Di carattere estroverso ed originale, era anche esibito equilibrista in alcuni spettacoli e si era applicato successo all'arte. Aveva poi svolto per molti anni l'attività di assicuratore per l'Ina, ma era conosciuto soprattutto per la sua instancabile attività di organizzatore tra i Fedelissimi del Novara, che lo avevano soprannominato «Movimento». Malato da tempo, Raneli è stato sepolto a Quarna, dove aveva la casa delle vacanze. [m. g.]


Aldo Raneli

A DORMELLETTO

Piede amputato a motociclista dopo l'incidente

DORMELLETTO. Un giovane di 27 anni di Borgomanero è rimasto gravemente ferito un incidente stradale accaduto ieri, poco dopo 4, sulla statale del Sempione in località «La Rotta». Il giovane, M.V., era in sella ad una moto Suzuki 800 quando, per cause al vaglio della polstrada di Novara, è scontrato una Audi A4 che era condotta da S.D., 29 anni, di Vigevano. Il motociclista è caduto riportando fratture in più parti del corpo. Prontamente soccorso è stato quindi ricoverato con ambulanza del 118 all'ospedale di Borgomanero dove i medici, la gravità delle ferite sono stati costretti ad amputargli un piede. La prognosi è riservata. Illeso il conducente della autovettura. [s. bot.]

IL PRESIDENTE DEGLI IMPRENDITORI CHIEDE LA CREAZIONE DI UN'AGENZIA

Guerra a i falsari del rubinetto

«Stop ai prodotti contraffatti dalla Cina»

NOVARA

Un'agenzia contro le patacche cinesi. La richiesta partita da Savino Rizzio, presidente di Anima (l'Associazione delle industrie della meccanica varia), nel corso dell'assemblea del sodalizio. Rizzio, titolare di rubinetteria, ha sottolineato l'aggravamento del problema delle contraffazioni provenienti dalla Cina, un elemento che costituisce disturbo e danni sempre più marcati per le aziende del distretto industriale di Borgomanero e per quello di San Maurizio d'Opaglio, specializzate nella rubinetteria e nel valvolame.



La concorrenza sleale cinese è diventata sempre più aggressi e spregiudicata, priva qualsiasi remora, al punto che alcuni industriali della zona si sono visti offrire il «proprio» prodotto contraffatto, ovviamente a prezzi inferiori a quelli di catalogo.

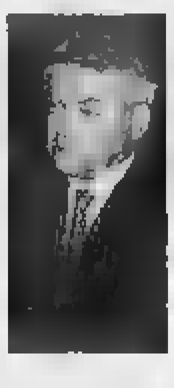
Rizzio ha spiegato all'assemblea dell'Anima che «di fatto, in Italia e in Europa non esistono controlli efficaci sui prodotti che vengono immessi sul mercato. Le contromisure vengono prese solamente dopo la denuncia delle aziende danneggiate».

Una situazione che sta diventando preoccupante: gli ultimi dati sull'export della rubinetteria novarese hanno confermato che nel primo semestre del 2001 si è verificata una flessione del 2,5%, dovuta proprio alle «patacche» costruite in Cina.

Per questo Rizzio ha lanciato l'idea di costituire un'agenzia anticontraffazione, con compito di controllare tutto quanto passa sul mercato.

L'imprenditore rubinettiero ha infatti sottolineato un'altra anomalia: il fatto che negli altri stati europei, in particolare in Francia e Germania, esistono controlli precisi che bloccano la merce contraffatta che potrebbe danneggiare i prodotti interni, una misura che invece non esiste in Italia, una sorta di porto franco per copie irregolari.

Rizzio ha poi sottolineato come la merce cinese abbia una qualità decisamente scadente rispetto a quella europea, completamente priva delle componenti tecnologiche e dei requisiti ambientali e di sicurezza adottati dagli imprenditori italiani.


Savinio Rizzio (a sinistra) è presidente di «Anima» l'associazione degli imprenditori della meccanica varia

Un'ulteriore complicazione è costituita infine dal fatto che plagio della rubinetteria si estendendo; oltre ai patacari cinesi si stanno attrezzando anche in altri Stati del Medio Oriente copiare i prodotti italiani. [m. g.]

TESTIMONI DI GEOVA

Più di duemila al meeting di Torino

NOVARA

Millecinquecento dal Verbano-Cusio-Ossola e mille e cento dalla provincia di Novara: sono i testimoni di Geova, che da ieri partecipano al congresso internazionale allo stadio Delle Alpi a Torino.

Sono complessivamente 38 mila i delegati riuniti fino domani pomeriggio al Delle Alpi, ma insieme a loro sono giunti altri sessanta mila fedeli.

Per questa mattina è prevista cerimonia del battesimo per immersione completa in acqua, e fra i nuovi Testimoni che verranno battezzati ne sono una trentina provenienti dalle due province di Novara e del Vco.

Domani, giornata chiusura della manifestazione, si terrà rappresentazione di un antico racconto della Bibbia, in costume d'epoca. Domani pomeriggio è in calendario il discorso pubblico «Chi sta insegnando la verità tutte le nazioni?» L'esposizione sarà seguita dagli interventi finali, in cui sono inseriti anche quelli dei rappresentanti di Novara e di Verbania.

Una parte dei Testimoni di Geova della provincia di Novara, sta partecipando ad altro convegno internazionale che si svolge all'Autodromo Comunale di Monza: qui seguito il medesimo programma di Torino, e l'Autodromo è collegato via radio al Delle Alpi per trasmettere i momenti più significativi del convegno che vede partecipanti provenienti ventisette paesi di tutti i continenti. [m. g.]




Super A&O
Il meglio sotto casa
Dal 13 al 18 Agosto
OFFERTE DA NON PERDERE!
SOLO LUNEDI' 13 AGOSTO
Salame piemonte all'etto
1.690
Croccantini per gatti Gran menu Friskies kg 2
4.900
Caffè Lavazza Crema & Gusto gr 250x2
5.990
al kg. L. 11.980
SOLO MARTEDI' 14 AGOSTO
Vaschetta di gelato Algida Carte d'Or selection gr 500
4.590
Coca Cola lt 2
2.390
al lt L. 1.195
Detersivo stoviglie Nelsen lt 1,25
2.290
SOLO GIOVEDI' 16 AGOSTO
Olio extra vergine di oliva Sagra lt 1
5.990
Detersivo lavastoviglie Finish Power 3IN1
5.990
Speck all'etto
1.990
al kg. L. 19.900
SOLO VENERDI' 17 AGOSTO
Aranciata/Lemonsoda/Pelmosoda lt 1,5
1.190
Detersivo lavatrice Dixan Blu Gel lt 1,5
7.680
Grana Padano confezionato all'etto
1.350
al kg. L. 13.500
SOLO SABATO 18 AGOSTO
Prosciutto crudo all'etto
1.990
Carta igienica Foxy - 18 rotoli
5.990
Tonno all'olio di oliva Rio Mare gr 160x2
3.990
QUESTE SONO SOLO ALCUNE DELLE INNUMEREVOLI OFFERTE PRESENTI NEI PUNTI VENDITA. VIENI A TROVARCI!!
Negri, 36/A - Carmine, 24/1 - Via Picchio
COURMAYEUR Strada Regionale - PONT S. MARTIN Via S. Giorgio Dora, 3
APERTURA DOMENICALE GRIGNASCO TUTTO IL GIORNO 12 E 19 AGOSTO

NELLE DUE PROVINCE TANTE MANIFESTAZIONI PER ANIMARE LE VACANZE ESTIVE. SFILA LA MILIZIA A CALASCA, IL PALIO A FORMAZZA

Verso il Ferragosto tra sagre e musica

A Verbania si prepara il Palio Remiero, revival a Bogogno

D'AGOGNA. Festa di Sant'Alessandro: alle 21,30 di stasera in piazza del Municipio si esibiscono i «Ricchi e i Poveri».

CESARA. Nella frazione Egro, in piazza San Camillo, alle 17,30 di oggi spettacolo pupazzi, «Blu», interpretato da Paolo De Piccoli e Giulia Dellamora. «Pancarel ca truscia» torna domenica a Cesara: dalle 17 mostra dei lavori a mano. Analoga iniziativa a Arola, manufatti e lavori in mostra fino al 16 agosto.

ORTA. Alle 21,15 questa sera nella chiesa di Santa Maria Assunta si conclude «Orta musica» con un concerto del duo di flauti composto da Sophie Babetto e Fabio Bacelle. La rassegna dedicata a Rodolfo Valentino prosegue lunedì alle 21 nel parco di Villa Bossi, con la proiezione di «Sangue e Arena», film del 1922.

MASSINO VISCONTI. Si mangia e si balla alla festa organizzata dalla Pro Loco: stasera alle 21 suonano i Babilonia.

BELGIRATE. Appuntamento alla chiesa vecchia, alle 21, per Lagomaggioremusica: al pianoforte Stanislav Ioudenitch.

BELGIRATE. Nuovo appuntamento con la gastronomia all'hotel Milano: dalle di stasera il buffet «Notte dei desideri», ispirato alle stelle cadenti.

Alla discoteca Le Rotonde, a partire dalle 23, grande serata organizzata da Monitel Vodafone per l'Omniplanet Tour, con la dj Paoletta, dopo il successo di ieri al Celebrità di Trecate. Verranno presentati tutti i servizi via SMS.

ARONA. Dagnente si proclama «capitale del liscio». Il cartellone di Ferragosto, curato locale «Felice Cavallotti», apre questa sera gli «Amici del liscio». Domenica «Sogno di Romagna», lunedì 13 «Sonya e la banda».

Stasera alle 21 «Ballando Ballando!», serata danzante con le musiche del Duo Mistral, nella piazza della frazione di Comnago. Domani dalle alle 24, «E' qui la festa!», mercatino dell'artigianato sotto i portici di Lesa, ballo sulla «rotonda quadrata» del lungolago, sempre con la musica dei Mistral.

GRIGNASCO. Si apre questa sera il Ferragosto grignaschese. Alle 19 la cena, seguita dall'orchestra «Orchidea». Domani cena e serata con Magico Sound Group. Lunedì 13 alle 21 camminata notturna Avis km per Grignasco e dintorni. Al termine: spaghettata. Martedì super orchestra «Don Costa Group».

NOVARA. Alla Cavallotta di Agognate si divertono i più piccoli, nell'area della famiglia Niemen a loro riservata, centro giochi gonfiabili e la fattoria. Il centro è aperto tutti i giorni dalle 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 23, fino al 30 settembre. Pranzo dell'amicizia domani dalle 12,30 all'istituto Donnino di Risorgimento, con «Danzati Agosto». Nel pomeriggio trasferta a Verona per assistere all'Aida.

Entrano nel vivo i «Dieci giorni al centro del mondo», kermesse organizzata a Bogogno per festeggiare San Rocco. Questa sera alle 21 musica con la dj Paoletta da Radio DJ. Domani maxi raduno di auto Ferrari e moto Ducati dal tema «Rosso italiano».

Questa sera alle 21 la presentazione della rinnovata piazza del municipio di Recetto dalle 21. Domani dalle 10,30 sfilata dei Signori in costume, alle 20 cena della festa in canonica, segue la lotteria benefica. Lunedì cinema all'aperto.

Sarà il palio dei Quattro Comuni della valle a tener banco oggi a Formazza, dove si giocherà dalle 21 in poi per la «supremazia» tra Crodo, Baceno, Premia e Formazza. Domani, invece, tradizionale Pomattertag, giornata dedicata alle origini walser, serata con cori e le ballate walser.

Serata tra le stelle a Devero. L'associazione provinciale Astrofili Novaresi propone questa sera l'osservazione del cielo; ritrovo alle sciovie di Devero alle 21.

PREMIA. Rimane aperta sino al 19 agosto la mostra allestita in municipio da Rolando Franchini, il maestro Marano che ha raccolto moltissime copertine della Domenica del Corriere che ha messo a disposizione di appassionati e villeggianti.

S. MARIA MAGGIORE. Nel capoluogo vigezzino domani festa dell'aria al centro del fondo «Alfredo Sartori».

Richiami estivi nelle frazioni e negli alpeggi: all'alpe Capra oggi sagra del mirtillo e domani a Sasseglio appuntamento con le iniziative della Pro restauro campanile.

CALASCA. Tradizionale appuntamento storico con la Milizia di Calasca di cui quest'anno ricorre il 360° anno della nascita.

In frazione Cravegna dove oggi si balla il liscio con le «Bolle di sapone»; domani è in programma festa patronale di San Giulio con benedizione delle offerte, giochi in allegria.

ANTRONA. Festa del folclore ad Antronapiana dove oggi e domani la cultura sarà di casa per gli appassionati di tradizioni locali. Domani una decina di gruppi folk sfileranno in paese.

MERGOZZO. Proseguono in paese le serate del Mercato del sabato del Villaggio. Stasera dalle 18 in poi una cinquantina di bancarelle saranno distribuite lungo il lago per la curiosità di turisti e villeggianti. Domani prosegue il Borgo in musica, con concerti che i gruppi musicali terranno in più parti del paese.

MACUGNAGA. Oggi si fa festa al rifugio Amici della Val Moriana, sopra Pestarena, mentre domani dalle 21 serata di cori alla Kongresshause con il maestro Mino Bordignon.

VERBANIA. Proseguono gli spettacoli serali alla rassegna Arti Artigiane Verbano Madonna di Campagna: domani sera varietà con il Magic Show di Paolo Carta, lunedì spettacolo teatrale Petrolinik con Paolo Stratta. Giochi e spettacoli per i bambini, con gran finale mangiafuoco e sputafuoco: dalle 17 di domani a Villa Giulia.

PREMENO. In Villa Bernocchi è allestita una Fiera del Libro e domani alle 16 parte mostra-mercato di artigianato. Questa sera alle 21,15 nella chiesa di S. Salvatore concerto per arpa di Sara Terzano.

BAVENO. Domani si esibiscono gli sbandieratori del Palio di Asti. Nella sala consiliare mostra della pittrice Katia Bertoli.

Fiera di hobbistica e artigianato nell'edificio scolastico, organizzano Comune e Pro loco. Stasera musica da ballo, domani sera teatro dialettale con la compagnia «A Ghif i gh'inn» di Ghiffa.

CANNOBIO. Comune e Pro loco presentano questa sera alle 21 in via Umberto I, una Pironi, un «Viaggio tra operetta e musical».



Immagini di una sagra ossolana. Feste con cene e musica dal vivo caratterizzano le serate di mezza estate

LE PROPOSTE DE LA STAMPA: BRIVIDO E AVVENTURA PER CHI A CASA



ARONA. «Spaghetti e lago blu» è l'iniziativa dalla Navigazione del Lago Maggiore in programma per stasera. Una indimenticabile crociera sul lago, con partenza da Arona alle 21,15 (rientro alle 0,45) o da Angera alle 21,25 (rientro alle 0,35). Sulla motonave si solcano le acque del Verbano gustando una deliziosa spaghettata. A bordo anche la musica dal vivo, e la possibilità di ballare. «Spaghetti e lago blu» propone la sosta davanti all'eremo di Santa Caterina del Sasso, il giro davanti alle isole borromee, illuminate, la panoramica sulle città rivierasche. [m. g.]



POMBIA. Nelle festività d'agosto il Safari Park resta aperto fino a mezzanotte, il 12 e il 19, con una girandola di occasioni divertimento. L'unico leone bianco che è ospitato in Italia, l'Acquascontro, il Brucoverde, Re Leone, il tappeto magico e gli scivoli giganti e, a sera, nel palatenda, un autentico spettacolo epoca romana con dieci attori che impersonano condottieri, schiavi, un mago egizio. Infine, musica a gogò, ristoranti, tanti giochi e giostre e un magnifico da visitare in un ambiente unico, in mezzo al verde. [m. g.]

IN BREVE

Turista ferito in montagna

Jean Marc Lierault, 42 anni, francese, in vacanza con alcuni amici in campeggio del Cusio, durante un'escursione all'Alpe Seviana ha messo un piede in fallo ed è precipitato al fondo di un canalone roccioso. Ha battuto il capo e riportato la frattura di un braccio. Particolarmente laboriose le operazioni di recupero. Sono intervenuti i volontari del Soccorso, ambulanze del 118 e Vigili del Fuoco di Omegna che con un verricello hanno recuperato il francese che è stato poi ricoverato nell'ospedale «Madonna del Popolo». Le sue condizioni non destano preoccupazione. [a. r.]

PALLENZENO
Rapina in tabaccheria

Rapina a mano armata giovedì sera a Pallanzeno. Due uomini, uno con pistola, sono entrati nella tabaccheria di via Sempione, facendosi consegnare l'incasso. E' successo verso le 19,30 nel locale che si affaccia sulla piazzetta. I due si sono avvicinati al banco e si sono fatti consegnare dalla titolare del negozio tutto quanto c'era nel registratore di cassa: circa 900 mila lire o poco più. Furto con abilità ieri in pieno centro a Domodossola, in corso Moneta. Un uomo sui 30 anni è entrato in una gioielleria per chiedere informazioni. Approfittando di un momento di disattenzione del titolare ha messo le mani su un cofanetto di anelli del valore di 4 milioni e mezzo. Indagano i carabinieri di Domodossola. [re. ba.]

BELLINZAGO
Posta inevasa, le proteste

Un portalettere raggiunge il traguardo della pensione e la consegna della posta va in crisi. Le lamentele dei cittadini evidenziano maxi ritardi nel recapito della corrispondenza e dei periodici a causa dell'organico rimaneggiato dei postini. «Allo sportello di via Ticino - dicono alcuni abitanti - ci sono decine di sacchi di posta ancora da recapitare». Qualcuno ha già inviato un modulo di reclamo alla Posta. [r. L.]

Accoltellato davanti al bar

Se la caverà in sette giorni G.R., 39 anni, l'uomo di Ottobiano ferito mercoledì da una coltellata inferta da B.M., 32 di San Giorgio Lomellina. I due avevano avuto discussione nei pressi di un bar. I ferito è stato medicato in ospedale e dimesso con sette giorni di prognosi. L'aggressore è stato denunciato per porto abusivo di arma bianca e lesioni personali. [c. br.]

LETTERE AL GIORNALE

La soddisfazione di «Città

«Città Nuova» aveva diffuso la lettera inviata al Presidente del Consiglio comunale di Novara con la quale, mentre si motiva l'abbandono del Consiglio al termine dell'ultima seduta consiliare, si manifestava dissenso e preoccupazione per l'interpretazione che dallo presidente era stata data alle norme regolamentari relative alle mozioni. In virtù di questa interpretazione, le stesse venivano ritenute modificabili, a maggioranza, da emendamenti anche concordati e accolti dai proponenti, con la cancellazione del diritto proprio di ciascun consigliere di veder giudicati nella loro integrità dal Consiglio i documenti presentati all'esame dell'aula. lettera si rappresentavano diffusamente le conseguenze dell'interpretazione ricordata e si chiedeva la convocazione della Conferenza dei capigruppo per esaminare congiuntamente la questione aperta.

È ora doveroso informare che il Presidente del Consiglio, dopo ampio e approfondito dibattito, ha rilevato la concordanza di tutti i capigruppo sulla tesi originalmente sostenuta dall'opposizione e ha assicurato che l'orientamento espresso si tradurrà nell'attività del Consiglio con l'accettazione di emendamenti a mozioni e ordini del giorno solo quando esista il consenso dei promotori dell'iniziativa. «Città nuova» ha ragione di manifestare soddisfazione per la soluzione del problema a cui si è giunti con positivo e civile confronto.

Enrico Norviani, capogruppo di «Città Nuova» nel Consiglio comunale di Novara

Pensionati e disparità di trattamento

Siamo nell'era del buco. Buco nel bilancio perdente ed in quello vincente. Buco nell'ozono. Tasche bucate. L'archivio sembra un enorme forma di gruviera. Il povero pensionato dovrà restituire all'Inps una integrazione che doveva servire a migliorare di poco, la pensione. Con un mese di pensione dagli ex parlamentari pensionati 14 milioni al mese, ebbene il pensionato Inps avrebbe potuto aggiungere alla sua scheletrica pensione ben un milione al mese per oltre un anno e vivere, almeno una volta, da Gran Pascià.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. o fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** tel. 0321; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 45.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500, **Omegna:** tel. 61.900; 63.669; **Gravellona** 84.85.69; 865.000, **Stresa:** tel. tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 405.000; 558.000; 55.61.61; **squadra naut.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.667. **Lesa:** tel. 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.168; Volontari di P.A. Gres Sizzano: tel. 82.05.60, **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28.01.17.

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

- **Novara: Sant' Agabio**, via S. Giulio, 1 tel. 0321 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3000) e **Carnago**, c.so Italia, 22/e tel. 0321 62.60.80 (apertura notturno 8.45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: piazza Libertà, 9 tel. 0321 82.92.80.

Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.15.

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 0321 92.60.33.

Meina: *Tricella*, piazza Carabelli, 11, 71 tel. 0322 65 02.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, tel. 83 81.55.

Gargallo: *Slandrini*, via Marconi, 10 tel. 0322 94.622.

Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.18.37.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 8 tel. 0323 84.00.77.

Villadossola: *Franzosi*, via Domodossola, 84, tel. 0324 53.739.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324 61.292.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel.

Fino al 26 agosto

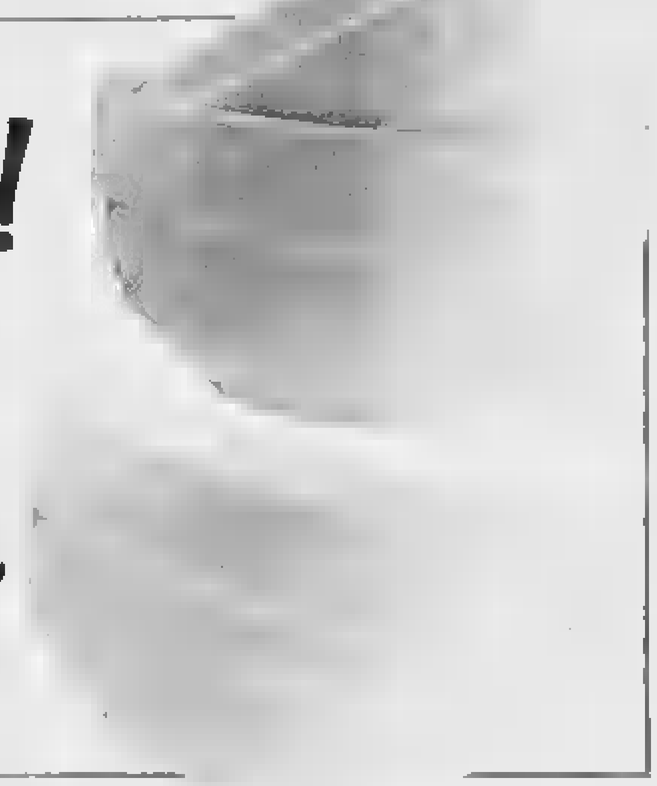
Ogni domenica c'è... un omaggio per te!

Fino al 26 agosto,
ogni domenica,
i supermercati Coop
di Domodossola piazza Matteotti 11,
Arona, Intra, Gravellona,
Omegna e Luino

**sono aperti
e riservano a tutti
i clienti uno di questi
bellissimi omaggi*
a scelta**

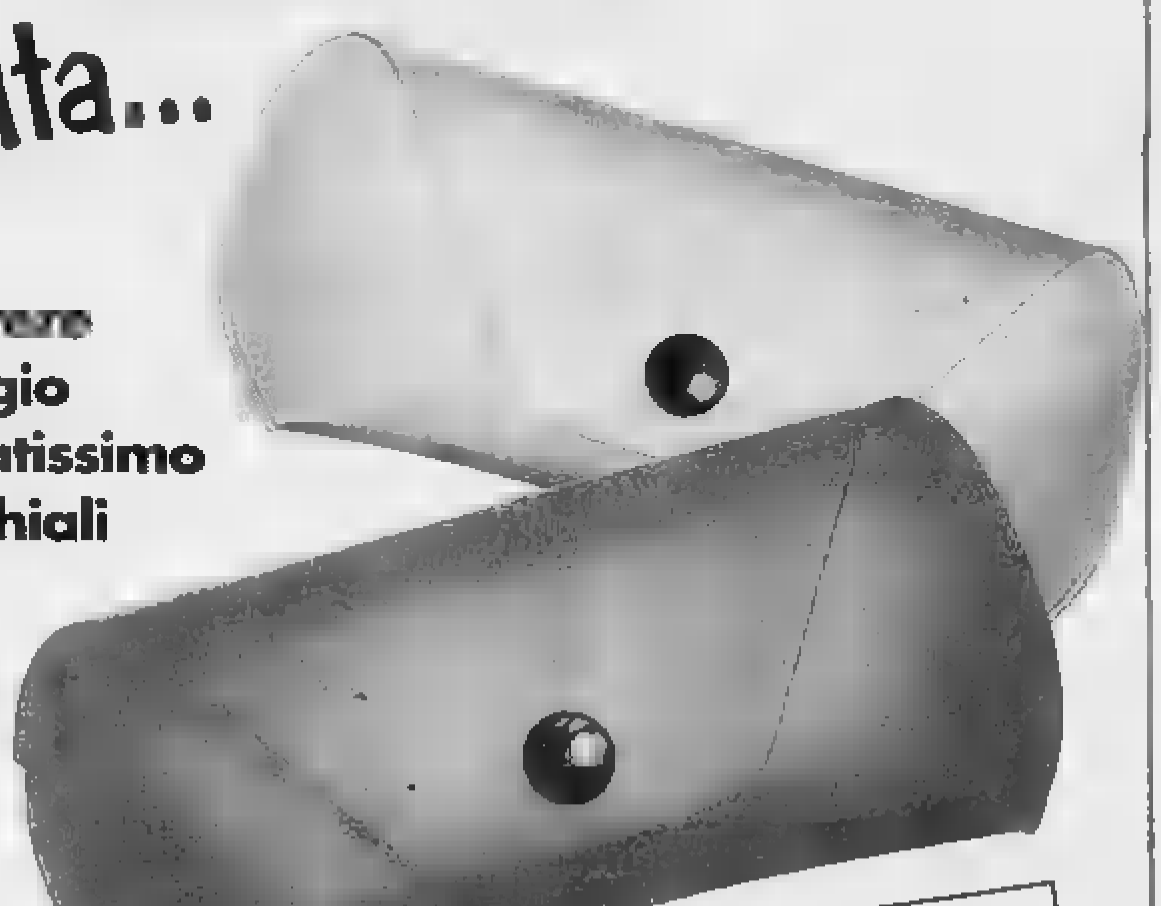
da collezionare!

Un'utilissima ciotola
in ceramica bianca
è l'omaggio
a te riservato...
tutto da collezionare!



a scelta...

Potrai avere
in omaggio
un coloratissimo
portaocchiali



Gli omaggi della domenica sono solo nei seguenti supermercati:

ARONA
Via M. Pasubio 6
DOMENICA APERTO 8,30-12,30

DOMODOSSOLA
Piazza Matteotti 11 (fronte stazione)
DOMENICA APERTO 9,00-12,30

GRAVELLONA
Via U. Del Signore 1
DOMENICA APERTO 8,30-12,30

INTRA
Via Colombo ang. via F.lli Cervi
DOMENICA APERTO 9,00-13,00

OMEGNA
Piazza Nobili de Toma 13
DOMENICA APERTO 8,30-12,30 – 15,00-19,30

LUINO
Via Ghiringhelli 1
DOMENICA APERTO 8,30-12,30

SUPERMERCATI coop

Novacoop

www.e-coop.it

*alle casse, al momento della spesa, salvo esaurimento scorte. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.

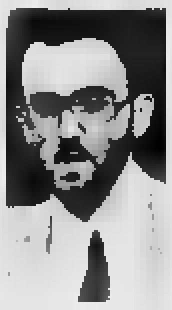
CORSE INTENSIFICATE DALLE 9,30, IL PRIMO TRATTO A BORDO DELLO SHUTTLE

La funivia riapre oggi tra Alpino e Mottarone

Luca Gemelli

STRESA

Riprende il servizio a partire da questa mattina la funivia Stresa - Mottarone. Ma solo nel tratto tra Alpino al Mottarone, non interessata dal guasto temporaneo, che lo scorso 12 luglio aveva bloccato a mezz'aria le cabine lungo il primo tronco, richiedendo l'intervento dei soccorsi per evacuare i passeggeri rimasti bloccati. Dalle 9,30 di oggi le cabine della funivia riprenderanno a salire dall'Alpino al Mottarone ogni 20 minuti. Facendo seguito alla decisione di riaprire il secondo tronco, il Distretto Turistico dei Laghi [illegible] l'Assessorato al Turismo della Provincia del Vco, che avevano predisposto e operato dalla setti- [illegible] scorsa il servizio navetta per il Mottarone, hanno [illegible] modificato le modalità operative. A partire da questa mattina, infatti, [illegible] shuttle collegherà il Lido di Carciano e la Stazione Alpino della funivia, da dove poi i turisti potranno usufruire [illegible] funivia per salire al Mottarone. Tre le corse previste in partenza da Stresa: alle 08,50, alle 10,30 e alle [illegible] con arrivo all'Alpino 40 minuti dopo; cinque le corse di rientro dall'Alpino a Stresa, previste alle 09,30, alle 11,10, alle 14, alle 16 e alle 17,40, con arrivo a Stresa 40 minuti dopo. Per garantire una maggior fruibilità del servizio è stata ampliata la capacità dell'autobus, passata dai 16 ai 30 posti attuali. La decisione [illegible] riprendere il servizio sul secondo tronco della funivia Stresa Mottarone è stata presa dal Con.Ser. Vco, gestore dell'impianto, dopo che martedì scorso, durante un sopralluogo alla presenza di uno dei due periti nominati dalla Procura di Verbania, erano stati tolti i sigilli ai quadri comandi del secondo tronco dell'impianto, escluso dal guasto dello scorso 12 luglio. Per sollecitare una rapida riapertura almeno del secondo tronco era anche intervenuto ieri nuovamente Giorgio Giuriola, presidente della Pro Loco Mottarone, che aveva fatto per- [illegible] nella mattinata di ieri una diffida al presidente del Conser Vco Claudio Zanotti. La riapertura del secondo tronco ridà speranza agli operatori del Mottarone, per i quali la chiusura della funivia [illegible] rappresentato una minaccia alla stessa sopravvivenza delle attività economiche della vetta.



Claudio Zanotti presidente del ConserVco che gestisce la funivia

Ora si attende lo sblocco definitivo anche del primo tronco, che però, difficilmente avverrà prima della fine del mese. Proprio per gli ultimi giorni di agosto sarebbe infatti stato programmato un nuovo sopralluogo, cui dovrebbero prendere parte i periti della procura, i periti di parte e i tecnici dell'Ustif. In caso di [illegible] positivo del nuovo sopralluogo, per i primi giorni di settembre l'impianto potrebbe tornare a funzionare nella sua totalità.

FINALE CON LA PIOGGIA PER IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CORTOMETRAGGIO IN VALLE VIGEZZO

«Malescorto» l'acqua fa il bis

Vince «H_2O», miglior straniero «Babushka»



Franca Olmi, presidente del Parco Val Grande, con Sabrina e Francesco

MALESCO

Riccardo Gallone, giovane videomaker ossolano, ha dotato di telecamera la barboncina Peggy e, facendo scoprire a tutti com'è il mondo visto da un cane, con «Dog Ma95» si è guadagnato la menzione speciale per l'originalità del soggetto, riconoscimento attribuito anche a «Il sinfamolle» di Amedeo Bacicalupo per la «carica di ironia e divertimento». Regista più esperto, [illegible] baveno Beppe Sbrocchi nel suo film «H_2O» ha invece affrontato una spietata indagine nella [illegible]-scienza umana seguendo la strada dell'acqua e si è aggiudicato il primo premio di «Malescorto 2001». Il secondo Festival internazionale dei cortometraggi si è chiuso l'altra [illegible] nel teatro comunale con un bilancio largamente positivo nonostante la pioggia, che non ha concesso tregua neppure per il gala finale. Il maltempo [illegible] ha tuttavia frenato né entusiasmo né partecipazione.

Alla cerimonia, [illegible] il sindaco Federico Cavalli a fare gli onori di casa assieme all'asses- [illegible] della Comunità montana vigezzina Susi Giorgis, sono intervenuti il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e il consigliere Valerio Cattaneo, il parlamentare Walter Zanetta, il presidente del Consiglio provinciale Claudio Cottini, sindaco di Santa Maria Maggiore e la presidente del Parco nazionale Val Grande, Franca Olmi, madrina della rassegna.

I veri protagonisti erano però loro, i cineasti di tutto il mondo che con le loro opere, 18 quelle selezionate dalla giuria presiduta dal regista torinese Alberto Signetto, hanno portato contributi di alto livello.

«Denominatore comune - commenta Signetto - la forte spiritualità, con preziosi spunti di riflessione che hanno caratterizzato anche i lavori eseguiti con minore disponibilità di mezzi». Il Premio Kodak per il miglior corto italiano è andato a «Motor» di Vincenzo Mancuso, mentre nella sezione stranieri ha vinto «Babushka» della croata Visnja Rodic Clayton, da anni residente negli States, e menzione speciale per «The Wages of Sin» dell'irlandese Andrew Harrison. Nella categoria non fiction, successo di «Samauma, Amazonia» del francese Cédric de Giraudy con menzione speciale della giuria per «Sentiero Chiovini», documentario girato da Lorenzo Camocardi di Verbania. [illegible] «Malescorto» votava anche il pubblico, che ha scelto «Il semaforo rosso» del foggiano Massimo Esposito. [p. ben.]

INIZIATIVA ALLA FESTA TRICOLORE IN PROGRAMMA DAL 24 AGOSTO A VERBANIA

An è solidale con la polizia del G8

Raccolta di firme per appoggiare «anche chi ha ecceduto»

VERBANIA

Una raccolta di firme ed altre iniziative in [illegible] della Festa Tricolore dal 24 al 26 agosto allo stadio comunale, saranno promosse da Alleanza Nazionale del Vco per manifestare solidarietà alle forze dell'ordine. Il partito attacca con toni assai duri non solo l'opposizione politica; ma denuncia pure una «aggressione» ed un «linciaggio» massmediale dopo i fatti di Genova. «Le fonti di informazione - sostiene il presidente provinciale di An, Francomaria Franzi - presentano le forze dell'ordine come promotrici della violenza, mentre esse hanno solo reagito e non sono assolutamente responsabili dell'accaduto».

«La nostra solidarietà - aggiunge Franzi - è totale e incondizionata e si estende a chi può avere ecceduto o sbagliato, poiché lo ha fatto per reagire ad attacchi violentissimi. Episodi di violenza come quelli di Genova vanno [illegible]ti sul nascere, per evitare che accada come alcuni decenni or sono quando fenomeni analoghi furono consentiti dai poteri politici o giudiziari. Se si tollerano teppismo ed estremismi, il Paese va incontro a gravi pericoli». Aggiunge l'on.Marco Zacchera: «Anche nel punire chi [illegible] ecceduto si deve valutare l'intero contesto in cui i fatti sono accaduti ed evitare di cadere nella spirale della tensione. L'opposizione deve assumersi le proprie responsabilità o recidere nettamente i legami con i movimenti violenti». [s. r.]

CESARE MAESTRI STASERA ALLA FESTA DELL'UNITA'

Il «ragno delle Dolomiti» si racconta a Villadossola

VILLADOSSOLA

Il ragno delle Dolomiti sarà questa sera (ore 18,30) a Villadossola alla festa de «l'Unità» per parlare delle sue esperienze montanare. L'incontro con Cesare Maestri rientra nel vasto programma [illegible] dibattiti che i Democratici [illegible] Sinistra hanno organizzato in questi sedici giorni di festa alla Lucciola. Ieri sera, si è parlato del futuro della città delle Alpi, un incontro al quale sono intervenuti i sindaci di Domodossola, Mariano Cattrini e di Macugnaga, Teresio Valsesia; il presidente della Comunità Antigorio-Divedro-Formazza, Bruno Stefanetti; il vicesindaco di Aosta, Marino Guglielminotti Gayet; il presidente della regione autonoma Trentino-Alto Adige, Margherita Cogo.

I problemi delle genti delle Alpi, con un occhio di riguardo al 2002 anno internazionale della montagna, sono stati dibattuti anche venerdì con i responsabili dell'Uncem nazionale e l'assessore alla montagna della regione Piemonte, Roberto Vaglio. [ro. ba.]

PK
publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

I MIGLIORI PATTINATORI DEL MONDO QUESTA SERA A COURMAYEUR PER «STARS ON ICE»

Notte di magie sul ghiaccio

Le «stelle» dello spettacolo di danza e musica sono I campioni iridati Fusar Poli e Margaglio

Stefano Sergi

COURMAYEUR

Ai piedi del Monte Bianco, circondate da uno degli scenari più suggestivi [illegible] mondo, le «stelle» del pattinaggio artistico oggi regaleranno uno show dove la musica e la danza su ghiaccio si fonderanno in un crescendo indimenticabile.

Si chiama «Stars on Ice» ed è il più famoso spettacolo italiano. Teatro dell'avvenimento è il palasport di Courmayeur, l'inizio è previsto per le 21,15. Lo show ritorna nella celebre località sciistica valdostana a distanza di un anno dall'ultima edizione. In passato, ha sempre richiamato [illegible] gran folla, fino a tremi[illegible] spettatori. E le prevendite per lo spettacolo di stasera, dicono gli organizzatori, [illegible] addirittura superiori agli anni scorsi.

Marito, con ogni probabilità, delle «stelle» più attese sul palaghiaccio di Courmayeur, Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, campioni del mondo in carica di danza su ghiaccio. La coppia ha ormai un profondo legame con la località turistica e l'ha scelta quale sede per gli allenamenti estivi.

Ma Fusar Poli e Margaglio non sono gli unici campionissimi che scenderanno sul ghiaccio stasera a Courmayeur. Dalla Russia arrivano Elena Leonova e Andrej Kavalkho, campioni del mondo professionisti nella specialità coppie di artistico. Ancora dal profondo Est europeo, ecco i «Comedy Acrobats», comici e acrobati ucraini che hanno ottenuto fama internazionale grazie a numeri esilaranti arricchiti [illegible] piroette mozzafiato. Dalla Germania arriverà il pluri-campione Andrej Vlashenko.

Ha dato la sua adesione a «Stars on Ice» anche Nathalie Krieg, svizzera considerata la «Regina delle trottole» per la sua capacità di eseguire piroette lunghissime e a velocità eccezionale.

Dalla repubblica Ceca, arriveranno Radka Kovarikova e René Novotny, coppia di pattinatori artistici campioni [illegible] mondo nel 1996.

Uno spettacolare contributo arriverà anche dall'altra parte dell'Oceano Atlantico, con il gruppo «Ice Theatre of New York», splendide pattinatrici che presentano numeri di gruppo innovativi per grazia e bellezza.

Per l'Italia, oltre alle due «stelle» Fusar Poli e Margaglio, si esibiranno Romina Poli e Federica Manzoni, con la particolarità di volteggiare sulle note di brani eseguiti dal vivo da Chiara Dorenti. E infine, dalla Francia, arriverà l'irresistibile Laurent Tobel, campione nazionale e grande showman, capace di mescolare gag comiche e spettacolari gesti atletici.

I biglietti interi per assistere allo show al palaghiaccio costano 25 mila lire, 15 mila lire i ridotti per chi ha meno di dodici anni e più di 65. Per informazioni e prevendite, si può telefonare al numero 0165-844096.

Nel palasport valdostano attesi 3 mila spettatori per assistere a un evento tra i più suggestivi

Arriveranno atleti da Stati Uniti, Germania Svizzera, Ucraina, Francia Russia e Repubblica Ceca Biglietti a 25 mila lire



Maurizio Margaglio e Barbara Fusar Poli questa sera sono a Courmayeur

CON L'ORCHESTRA

Concerto in zattera a Limone

LIMONE

Con il concerto di Ferragosto e quello nelle Grotte di Bossea, l'appuntamento musicale sul Lago Terrasole (1840 metri di altitudine) è tra i più attesi nella «Granda». Protagonista l'Orchestra Filarmonica del Piemonte. Domani, alle 12, la formazione e i solisti Stefano Vagnarelli (violino), Renzo Turola (oboe) e Marianna Ribà (soprano) si sistemeranno sulla zattera, ancorata nel lago, per un suggestivo concerto. In repertorio composizioni di Vivaldi (pagine scelte [illegible] «Le quattro stagioni» per violino e orchestra), Williams («Greensleewes» per arpa e archi), Benedetto Marcello (Concerto in do maggiore per oboe e archi), Mascagni (intermezzo da «Cavalleria Rusticana»), Lehar (da «Vedova allegra») e Verdi (da «Traviata», il Brindisi).

Il concerto è stato organizzato dagli Amici della Musica di Cuneo e da Lift Limone; nel caso di maltempo sarà rinviato a domenica 19 agosto.

Due gli accessi per raggiungere il lago. Il primo con la seggiovia del Sole, poi una passeggiata di [illegible] minuti [illegible] un sentiero comodo e ben segnalato; chi sceglie il secondo percorso deve lasciare l'auto al parcheggio del Colle di Tenda, proseguire a piedi per la strada sterrata in direzione di Monesi, fino alla stazione, a monte della seggiovia Cabanaira. Da lì, scendere a capanna Nicolin e seguire il sentiero che porta al lago (tempo di percorrenza, 1 ora e 50 minuti). **[a. f.]**

GIROd'ALPE

Tra scienza e alpinismo

Enrico Martinet

LA SCIENZA arrivò sul Monte Rosa nel 1851. Gli studiosi erano due fratelli tedeschi, Adolf e Hermann Schlagintweit, che si arrampicarono fino ai 3150 metri della capanna Vincent, allora la più alta del massiccio che domina cinque vallate alpine, tra Svizzera, Piemonte e Valle d'Aosta. Rimasero lassù per 14 giorni con i loro strumenti di misurazione. I risultati della ricerca finirono in un volume dedicato alla geografia e alla geologia delle Alpi. Opera fondamentale per la conoscenza del territorio alpino, per la sua genesi e per l'evoluzione.

Questo pomeriggio, in occasione dei 150 anni di quella spedizione, si svolgerà ad Alagna un incontro organizzato dalla sezione di Varallo del Club Alpino Italiano, dal Comune, dalla Comunità montana Valsesia e dal Lions Club valsesiano. I due fratelli scienziati pubblicarono le loro ricerca nel 1854; comprendeva anche una carta geografica molto dettagliata di tutta la regione del Rosa. Il «Vincent» era una capanna con alle spalle una storia di lavoro, era nata come baracca per l'attività mineraria. Di questo parlerà Elisa Farinetti, mentre Riccardo Cerri ricorderà gli anni di lavori dei fratelli Schlagintweit che spinsero la loro ricerca anche fra le montagne dell'Himalaya. Giorgio e Laura Aliprandi illustreranno la cartografia del Monte Rosa. L'incontro di oggi servirà anche per offrire una scoperta: Alessandro Pisonio e Valerio Cirio parleranno dei documenti cartografici sull'Alta Valsesia di recente ritrovamento, disegnati nel '600 e nell''800.

La spedizione scientifica dei fratelli tedeschi fu la prima nella storia del Monte Rosa. Altre ne seguiranno ancora nell''800 e poi nel '900. Ancora oggi il Rosa è uno dei massicci alpini più studiati anche per verificare le ricadute di sostanze inquinanti.

Vicenda di altri tempi, quindi, che si ricollega a quanto accade ancora oggi. La scienza non ha mai smesso di interessarsi alle Alpi, anche se adesso ha spostato parte del suo interesse sulle catene montuose più alte del mondo. Nepal, Tibet e le regioni del Karakorum rivelano, anche se con le ovvie differenze, l'esplorazione e la conquista delle Alpi.

Un'altra manifestazione che si svolgerà venerdì prossimo: ancora sul Rosa, al col d'Olen (2864 metri) è di nuovo un «ponte» tra le due realtà montane. Alle 11 i parroci di Alagna e Gressoney concelebreranno la messa nella cappella «Vergine del Rosa» per ricordare i «Portatori del Monte Rosa».

L'iniziativa è delle società guide alpine dei due versanti del Rosa collegati dal col d'Olen, Alagna e Gressoney. Oltre alle guide e ai rappresentanti del Club Alpino Italiano ci saranno anche le due corali parrocchiali. Quella del «portatore» è stata per anni una figura fondamentale per alpinismo e esplorazione scientifica. Con le guide hanno contribuito a scrivere la storia delle Alpi.

IN LOCANDINA

Verbania

Iniziative pre-palio

In attesa del Palio Remiero Notturno [illegible] galeoni, che la [illegible] del 14 si svolgerà davanti a migliaia di persone e sarà seguito dallo spettacolo pirotecnico, partono questa sera le manifestazioni pre-palio: sul lungolago di Pallanza alle 21 la compagnia «Al Tabarin» presenta «Il regno dell'operetta». Domani i produttori della Coldiretti di Novara e Vco propongono la mostra-mercato di prodotti locali «Tra Terra e Acqua», [illegible] serata pianobar.

Mongrando

Concerto in parrocchiale

Questa sera, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, nella frazione Curanuova del centro biellese, si esibisce in concerto il suggestivo gruppo a plettro «Bellera Fonte». L'appuntamento è alle 21.

[illegible] DI FESTENAL

Gli archi e i violini delle Terre Alte

A Sancto Lucìo de Coumboscuro con le «feste di notte» bretoni

MONTEROSSO GRANA

Una due giorni musicale è in programma stasera e domani a Sancto Lucio de Coumboscuro: si tratta di una produzione speciale del 25° «Festenal» che coinvolge decine di artisti e propone due progetti che saranno poi trasformati in realizzazioni discografiche.

Stasera, ore 21, sarà presentato l'«Arco Alpino», il repertorio musicale delle Alpi raccontato attraverso l'archetto del violino.

Un gioco [illegible] parole per raccogliere un patrimonio musicale ricco e mai esplorato che travalica monti, confini politici, usa dodici idiomi differenti. I repertori tradizionali sono rivisitati in chiave attuale, sempre con l'uso di soli strumenti acustici e numerose sono le composizioni di creazione, messe a punto per [illegible] spettacolo. La produzione è nata con la collaborazione dell'Arcade-Mission de la musique e della danse della Regione Provenza.

Domani, sempre alle 21, sarà la volta di «Maschi, femmine e cantanti. Il canto di Fabrizio De André»: rilettura, per tre cori e quartetto d'archi, delle canzoni più note e della produzione in dialetto e lingue minori, scelte dal vasto repertorio del cantautore genovese. I cori sono stati selezionati nel triangolo di Cuneo, Imperia, Nizza, territorio che ruota intorno al massiccio delle Alpi Marittime: [illegible] il Cantus Firmus di Mondovì, Corou de Berra (Nizza) e Troubar Clair (Bordighera). Ad affiancare le formazioni vocali, il quartetto piemontese Naxos.

A ogni serata seguiranno i «fest [illegible]», le «feste di notte» bretoni al ritmo di andrò, sidro di mele e prodotti gastronomici dell'Europa celtica, con la musica da ballare di Yunn Fanch Perroche e Stephane Morvan.

La produzione dello spettacolo [illegible] del Coumboscuro Centre Prouvençal, la produzione discografica della Hill Forrest Records. L'avvenimento è sotto il patrocinio della Fondazione De André. **[a. f.]**

UMORISMO [illegible] MOMBALDONE



Giovannino Guareschi

Il mondo di Guareschi in un oratorio di Langa

MOMBALDONE

Il mondo di Giovannino Guareschi, umorista, giornalista, scrittore, grafico (ma per il grande pubblico soprattutto il «padre» di Don Camillo e Peppone) rivive in un piccolo centro della Langa, ultimo lembo dell'Astigiano verso Acqui (da cui dista [illegible] km) e la provincia di Savona.

Si inaugura infatti oggi alle 18, all'oratorio di San Sebastiano, la mostra dedicata allo scrittore emiliano: Comune e Centro culturale «Dal Carretto» che organizzano l'iniziativa annunciano anche la presenza dei figli di Guareschi, Carlotta e Alberto. In una ventina di pannelli con fotografie e riproduzioni dei brani, si ripercorre tutta l'attività artistica e non solo di Guareschi (scomparso nel 1968). Sono anche esposti il primo «Guzzino» dello scrittore e la riproduzione su cartelloni a grandezza naturale dei suoi personaggi.

La mostra resterà aperta sino al 21 agosto, tutti i giorni dalle 15 alle 19. Ed è un'occasione per scoprire un piccolo borgo medioevale, rimasto pressoché intatto, con le sue strade e case in pietra, incastonato tra boschi e le aspre calanche della Langa.

Info: 0141/950.680 o 348/2702422. **[f. la.]**

I MIGLIORI PATTINATORI DEL MONDO QUESTA SERA A COURMAYEUR PER «STARS ON ICE»

Notte di magie sul ghiaccio

Le «stelle» dello spettacolo di danza e musica sono i campioni iridati Fusar Poli e Margaglio

Stefano Sergi
COURMAYEUR

Ai piedi del Monte Bianco, circondate da uno degli scenari più suggestivi del mondo, le «stelle» del pattinaggio artistico [illegible] regaleranno uno show dove la musica e la danza su ghiaccio si fonderanno in un crescendo indimenticabile.

Si chiama «Stars [illegible] Ice» ed è il più f[illegible] spettacolo italiano. Teatro dell'avvenimento è il palasport di Courmayeur, l'inizio è previsto per le 21,15. Lo show ritorna nella celebre località sciistica valdostana a distanza di un anno dall'ultima edizione. In passato, ha sempre richiamato una gran folla, fino a tremila spettatori. E le prevendite per lo spettacolo di stasera, dicono gli organizzatori, sono addirittura superiori agli anni scorsi.

Merito, con ogni probabilità, delle «stelle» più attese sul palaghiaccio di Courmayeur, Barbara Fusar Poli e Mauri[illegible] Margaglio, campioni del mondo in carica di danza su ghiaccio. La coppia ha ormai un profondo legame con [illegible] località turistica e l'ha scelta quale sede per gli allenamenti estivi.

Ma Fusar Poli e Margaglio non sono gli unici campionissimi che scenderanno sul ghiaccio stasera a Courmayeur. Dalla Russia arriva[illegible] Elena Leonova e Andrej Kavalkho, campioni [illegible] mondo professionisti nella specialità coppie [illegible] artistico. Anco[illegible] dal profondo Est europeo, ecco i «Comedy Acrobats», comici e acrobati ucraini che hanno ottenuto fama internazionale grazie a numeri esilaranti arricchiti da piroette mozzafiato. Dalla Germania arriverà il pluri-campione Andrej Vlashenko.

[illegible] dato la sua adesione a «Stars on Ice» anche Nathalie Krieg, svizzera considerata la «Regina delle trottole» per la sua capacità di eseguire piroette lunghissime e a velocità eccezionale.

Dalla repubblica Ceca, arriveranno Redka Kovarikova e René Novotny, coppia di pattinatori artistici campioni del mondo nel 1996.

Uno spettacolare contributo [illegible] anche dall'altra parte dell'Oceano Atlantico, con il gruppo «Ice Theatre of New York», splendide pattinatrici che presentano numeri di gruppo innovativi per grazia e bellezza.

Per l'Italia, oltre alle due «stelle» Fusar Poli e Margaglio, si esibiranno Romina Poli e Federica Manzoni, [illegible] la particolarità [illegible] volteggiare sulle note di brani eseguiti dal vivo da Chiara Dorenti. E infine, dalla Francia, arriverà l'irresistibile Laurent Tobel, campione nazionale e grande showman, capace [illegible] mescolare gag comiche e spettacolari gesti atletici.

I biglietti interi per assistere allo show al palaghiaccio costano 25 mila lire, 15 mila lire i ridotti per chi ha meno [illegible] dodici anni e più di 65. Per informazioni e prevendite, si può telefonare al numero 0165-844096.

[illegible]

Nel palasport valdostano attesi 3 mila spettatori per assistere a un evento tra i più suggestivi

[illegible]

Arriveranno atleti da Stati Uniti, Germania Svizzera, Ucraina, Francia Russia e Repubblica Ceca Biglietti a 25 mila lire



Maurizio Margaglio e Barbara Fusar Poli questa sera sono a Courmayeur

CON L'ORCHESTRA

Concerto in [illegible] a Limone

[illegible]

Con il [illegible] di Ferragosto e quello nelle Grotte di Bossea, l'appuntamento musicale sul Lago Terrasole (1840 metri di altitudine) è tra i più [illegible] nella «Granda». Protagonista l'Orchestra Filarmonica del Piemonte. Domani, alle 12, la formazione e i solisti Stefano Vagnarelli (violino), Renzo Turola (oboe) e Marianne Ribò (soprano) si sistemeranno sulla zattera, [illegible] nel lago, per un suggestivo concerto. In repertorio composizioni di Vivaldi (pagine scelte da «Le quattro stagioni» per violino e orchestra), Williams («Greensleewes» per arpa e archi), Benedetto Marcello (Concerto in do maggiore per oboe e archi), Mascagni (Intermezzo da «Cavalleria Rusticana»), Lehar (da «Vedova allegra») e Verdi (da «Traviata», il Brindisi).

Il concerto è stato organizzato dagli Amici della Musica di Cuneo e da Lift Limone; nel caso di maltempo sarà rinviato a domenica 19 agosto.

Due gli accessi per raggiungere il lago. Il primo con la seggiovia del Sole, poi una passeggiata di 50 minuti su un sentiero comodo e ben segnalato; chi sceglie il secondo percorso deve lasciare l'auto al parcheggio del Colle di Tenda, proseguire a piedi per la strada sterrata in direzione di Monesi, fino alla stazione, a monte della seggiovia Cabanaira. [illegible] lì, scendere a capanna Nicolin e seguire il sentiero che porta al lago (tempo di percorrenza, 1 ora e 50 minuti). [a. f.]

GIRO d'ALPE

Tra scienza e alpinismo

Enrico Martinet

LA SCIENZA arrivò sul Monte Rosa nel 1851. Gli studiosi [illegible] due fratelli tedeschi, Adolf e Hermann Schlagintweit, che si arrampicarono fino ai 3150 metri della capanna Vincent, allora la più alta del massiccio che domina cinque vallate alpine, tra Svizzera, Pie[illegible] e Valle d'Aosta. Rimasero lassù per 14 giorni [illegible] i [illegible] strumenti di misurazione. I risultati della ricerca finirono in un volume dedicato alla geografia e alla geologia delle Alpi. Opera fondamentale per la conoscenza del territorio alpino, per la sua genesi e per l'evoluzione.

Questo pomeriggio, in occa[illegible] dei 150 anni di quella spedizione, si svolgerà ad Alagna un incontro organizzato dalla sezione di Varallo del Club Alpino Italiano, dal Comune, dalla Comunità montana Valsesia e dal Lions Club valsesiano. I due fratelli scienziati pubblica[illegible] la loro ricerca nel 1854: comprendeva anche una carta geografica molto dettagliata di tutta la regione del [illegible]. Il «Vincent» era una capanna con alle spalle una storia di lavoro, era nata come baracca per l'attività mineraria. Di questo parlerà Elisa Farinetti, mentre Riccardo Cerri ricorderà gli anni di lavori dei fratelli Schlagintweit che spinsero la loro ricerca anche fra le montagne dell'Himalaya. Giorgio e Laura Aliprandi illustreranno la cartografia del Monte Rosa. L'incontro di oggi servirà anche per offrire una scoperta: Alessandro Pisonio e Valerio Cirio parleranno dei documenti cartografici sull'Alta Valsesia di recente ritrovamento, disegnati nel '600 e nell'800.

[illegible] spedizione scientifica dei fratelli tedeschi fu la prima nella storia del Monte Rosa. Altre ne seguiranno ancora nell'800 e poi nel '900. Ancora oggi il Rosa è uno dei massicci alpini più studiati anche per verificare le ricadute di sostanze inquinanti.

Vicenda di altri tempi, quindi, che si ricollega a quanto accade ancora oggi. La scienza non ha mai smesso di interessarsi alle Alpi, anche se adesso ha spostato parte del suo interesse sulle catene montuose più alte del mondo. Nepal, Tibet e le regioni del Karakorum rivivono, anche se con le ovvie differenze, l'esplorazione e la conquista delle Alpi.

Un'altra manifestazione che si svolgerà venerdì prossimo, ancora sul Rosa, al col d'Olen (2864 metri) è di nuovo un «ponte» tra le due realtà montane. Alle 11 i parroci di Alagna e Gressoney concelebreranno la messa nella cappella «Vergine del Rosa» per ricordare i «Portatori del Monte Rosa».

L'iniziativa è delle società guide alpine dei due versanti del Rosa collegati dal col d'Olen, Alagna e Gressoney. Oltre alle guide e ai rappresentanti del Club Alpino Italiano ci saranno anche le due corali parrocchiali. Quella del «portatore» è stata per anni una figura fondamentale per alpinismo e esplorazione scientifica. Con le guide hanno contribuito a scrivere la storia delle Alpi.

IN LOCANDINA

Verbania

Iniziative pre-palio

In attesa del Palio Ramiero Notturno su galeoni, che la [illegible] del 14 si svolgerà davanti a migliaia di persone e sarà seguito dallo spettacolo pirotecnico, partono questa sera le manifestazioni pre-palio: sul lungolago di Pallanza alle 21 la compagnia «Al Tabarin» presenta «Il regno dell'operetta». Domani i produttori della Coldiretti di Novara e Vco propongono la mostra-mercato [illegible] prodotti locali «Tra Terra e Acqua», in serata pianobar.

Mongrando

Concerto in parrocchiale

Questa sera, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, nella frazione Curanuova del centro biellese, si esibisce in concerto il suggestivo gruppo a plettro «Ballera Fonte». L'appuntamento è alle 21.

[illegible] DI FESTENAL

Gli [illegible] e i violini [illegible] Terre Alte

A Sancto Lucio de Coumboscuro con le «feste di notte» bretoni

MONTEROSSO GRANA

Una due giorni musicale è in programma stasera e domani a Sancto Lucio de Coumboscuro; si tratta di una produzione speciale del 25° «Festenal» che coinvolge decine di artisti e propone due progetti che saranno poi trasformati in realizzazioni discografiche.

Stasera, ore 21, sarà presen[illegible] l'«Arco Alpino», il repertorio musicale delle Alpi raccontato attraverso l'archetto del violi[illegible].

Un gioco di parole per raccogliere un patrimonio musicale ricco e mai esplorato che travalica monti, confini politici, usa dodici idiomi differenti. I repertori tradizionali sono rivisitati in chiave attuale, sempre con l'uso di soli strumenti acustici e numerose [illegible] le composizioni di creazione, messe a punto per lo spettacolo. La produzione è nata con la collaborazione dell'Arcade-Mission de la musique e de la danse della Regione Provenza.

Domani, sempre alle 21, sarà la volta di «Maschi, femmine e cantanti. Il canto di Fabrizio De André»: rilettura, per tre cori e quartetto d'archi, delle canzoni più note e della produzione in dialetto e lingue minori, scelte dal vasto repertorio del cantautore genovese. I cori sono stati selezionati nel triangolo di Cuneo, Imperia, Nizza, territorio che ruota intorno al massiccio delle Alpi Marittime: sono il Cantus Firmus di Mondovì, Corou de Berra (Nizza) e Troubar Clair (Bordighera). Ad affiancare le formazioni vocali, il quartetto piemontese Noxos.

A ogni serata seguiranno i «fest noz», le «feste di [illegible]» bretoni al ritmo di andrò, sidro di mele e prodotti gastronomici dell'Europa celtica, con la musica da ballare di Yann Fanch Perroche e Stephane Morvan.

La produzione dello spettacolo è del Coumboscuro Centre Prouvençal, la produzione discografica della Hill Forrest Records. L'avvenimento è sotto il patrocinio della Fondazione De André. [a. f.]

UMORISMO MOMBALDONE



Giovannino Guareschi

Il mondo di Guareschi in un oratorio di Langa

MOMBALDONE

Il mondo di Giovannino Guareschi, umorista, giornalista, scrittore, grafico (ma per il grande pubblico soprattutto il «padre» di Don Camillo e Peppone) rivive in un piccolo centro della Langa, ultimo lembo dell'Astigiano verso Acqui (da cui dista 18 km) e la provincia di Savona.

Si inaugura infatti oggi alle 18, all'oratorio di San Sebastiano, la mostra dedicata allo scrittore emiliano: Comune e Centro culturale «Dal Carretto» che organizzano l'iniziativa annunciano anche la presenza dei figli di Guareschi, Carlotta e Alberto. In una ventina di pannelli con fotografie e riproduzioni dei brani, si ripercorre tutta l'attività artistica e non solo di Guareschi (scomparso nel 1968). Sono anche esposti il primo «Guzzino» dello scrittore e la riproduzione su cartelloni a grandezza naturale dei suoi personaggi.

La mostra resterà aperta sino al 21 agosto, tutti i giorni dalle 15 alle 19. Ed è un'occasione per scoprire un piccolo borgo medioevale, rimasto pressoché intatto, con le sue strade e case in pietra, incastonato tra boschi e le aspre calanche della Langa.

Info: 0141 956.680 e 348/2702422. [C. la.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel (0165) 262 220 CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) Inf. (0165) 230536 (www.deaosta.it). **Himalaya** (ore 18,30) **Driven** (ore 20,30; 22,30)

BRUSSON

BRUSSON: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Ricreazione: la scuola è finita** (ore 20,30); **Autunno in New York** (ore 22,30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel (0166) 940 473 **La mummia 2**

CHAMPOLUC

[illegible] (0125) 307463 **La mummia 2** (ore 20; 22)

COGNE

GRAND PARADIS: Tel (0165) 749 373. **Chocolat** (ore 17, 20, 22)

COURMAYEUR (casino congressi)

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri** (ore 17) **Driven** (ore 20, 22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Dr. Doolittle 2** (ore 20,30, 22,30)

PALAIS: [illegible] (0166) 510 [illegible] (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

TERME: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Ti presento i miei** (ore 21,30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA

[illegible] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Driven** (ore 20; 22,30)

IVREA

ABCINEMA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084 **Il mestiere delle armi** (ore 21,30)

BOARO: Tel. (0125) 641480 CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571 **L'erba di Grace** (ore 20,30; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero) L'uomo senza ombra. Orario: 21,30. Lire 9000/8000 In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf Tel 015-22.736 - 31 312. SALA 1: CHIUSO PER [illegible] Lire 12 000/10 000 SALA 2: CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000. SALA 3: CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10 000.

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312. CHIUSO PER FERIE Orario. 16,30. 21,30. Lire 12 000/10 000

SOCIALE. Inf Tel 015-22.736 - 31 312 CHIUSO PER FERIE Orario: 20,15; 22,30 Lire 12.000/10.000.

CANDELO

VERDI [illegible] Tel 015-253 89 27 [illegible] PER FERIE Orario: spettacolo unico ore 22,15.

VIGLIANO

EROS Inf. Tel 015-253.89.27 - 510.568. NON PERVENUTO

COSSATO

IL PRIMAVERA [illegible]. Tel 015-925 620 L'ultimo bacio. Orario: spettacolo unico ore 22.15 Lire 12.000/8000

COMUNALE Inf Tel 015-93.893 CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR Inf Tel 015-767 323 [illegible]

TRIVERO / PRALUNGO

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna OGGI RIPOSO Orario: 21,30 Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO

FELCE Inf [illegible] 015-242.31.18. [illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045 **What Women Want** DOMENICA 12: **Cast Away** [illegible]. 22 spettacolo unico. Lire 10 000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel 0161-257 744 Chiusura estiva.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047 Chiusura estiva.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.645. Chiusura estiva.

[illegible] [illegible] DIGITAL Inf Or [illegible] 0161-215 018: **La stanza del figlio.** Or: 22.15. [illegible] 10 000

CORTILE DI SANTA CHIARA Oggi riposo

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375 Chiusura estiva.

TEATRO [illegible] Via Parini 1 Inf Or. Tel 0161-251.379. Chiuso

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.067. Chiuso.

TEATRO CIVICO. Inf Or Tel. 0161-255 544 Chiuso.

BORGOSESIA

LUX. Inf Tel. 0163-22 695 Chiusura estiva

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf [illegible]. 0161-480 714 Chiusura estiva.

SANTHIA'

IDEAL Inf Tel 0161 930 827-0333/4467486. Chiusura estiva

TRINO

ORIA Inf Tel 0161-828 600. Chiusura estiva

VARALLO

ARENA ESTIVA presso il Parco XXV Aprile (porticato della scuola media). **Autunno in New York** Orario: 21,15 spettacolo unico Lire 7.000/5 000



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688. Chiusura estiva. Fer. fest. e pref.: L. 13 000, rid 9000 (12/17 anni, L. 11 000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prevendita [illegible] prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474 826 Chiusura estiva. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto: [illegible] pref. L. [illegible] 0000, lun [illegible] 8 000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72.34 222. **Driven**, con S. Stallone (anteprima nuova stagione). Or.: apertura Broletto or. 21. Feriali, festivi L. 10 000 rid. 8000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 159. Chiusura estiva. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 0000, martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11,000. [illegible] sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel 0321 - 45 54 84 Chiusura estiva

PERNATE

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71 63. Chiusura estiva

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, [illegible] di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566. **Chiedimi se sono felice**, [illegible] Giovanni e Giacomo Or.: 21,15. Ingr.: Lire 9 000. [illegible]

BELLINZAGO

VANDONI. Chiusura estiva

BORGOMANERO

[illegible] Tel 0322 - 82 151 Chiusura estiva

NUOVO SALA 1. [illegible] 0322 - 81 741 **Evolution.** or. 20.15, 22.15 Ingr. L. 12 000 rid. 800[illegible]

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741. **Urban legend final cut.** or. 20.15, 22.15 Ingr. Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741. **Shadow hours.** or.: 20,15, 22,15 Ingr. Lire 12 000, rid 8000 (lun fer. [illegible])

CAMERI

BALLARDINI Tel 0321 - 51 95.23 **Evolution** or.: 21,30. L. 8,000; rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. [illegible] - 914 285 per [illegible] orari e [illegible] venerdì 18.30-21,30; sabato/domenica 14.30-21,30.

La grande vita Or.: 20,10; 22,40, 1. L. 13 000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000.

Le parole di mio padre Or.: 20,10; 22.40, 0.50 Lire 13 000. rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Le fate ignoranti Or.: 20,20, 22,50, 1. Lire 13.000. rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Tosca Or.: 20, 22,30, 1. Lire 1[illegible] [illegible] merc. sera e sab. pom. L. 9000

Pearl Harbor Or.: 22.10. Lire 13 000, rid. 9000 Merc. [illegible] pom L. 9000

Shrek Or.: 20.30, 22 30; 0.50 Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Evolution Or.: 20,20; 22,50, 1. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Driven. anteprima nazionale Or.: 22.40. Lire 1[illegible], rid. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91 183. Info su segr. tel. Chiusura estiva Ingresso feriali e festivi L. 11 000/8000

TRECATE

S. PELLICO **chiusura estiva** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777 122

VCO

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853. Chiusura estiva Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO [illegible] SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240 853 Chiusura estiva Informaz. dett. [illegible]

OMEGNA

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459. Chiusura estiva

[illegible] Chiusura estiva

[illegible]IA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940 Riposo estivo

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40 **L'uomo senza ombra** Or.: 20.30 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.954 Chiuso per riposo estivo Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.954 Chiuso per riposo estivo Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78 07. **Pollice verde** Or.: 20; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via [illegible] della Salute 77/b, tel. 216 6784. Chiuso per ferie.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La grande vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Sabato riapertura con Evita.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì [illegible] agosto.

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. [illegible] 7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.

[illegible]ALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La tigre e il dragone** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK corso [illegible]. Cesare 105, tel. [illegible]. Chiuso per ferie

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Ore 15,30-20,05: **Tutta colpa di Voltaire** Ore 17,55-22,30: **Tosca.**

DUE [illegible]INI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Ore 17 e 22: **2001: Odissea nello spazio** Ore 20: **Complice la luna.**

[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16, 18,10. 20,20, 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Trixie.** Or.: 16; 18; 20,15; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30, 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** [illegible]: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20, 22.30.

[illegible] via B. Buozzi [illegible] via Roma, tel. 530.353. **L'erba di Grace.** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30

FARO via Po 30, tel. 817,33.23. Chiuso per lavori

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria [illegible], tel. 521.4316 Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Bootmen.** [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

KONG via S. Teresa 5, tel. [illegible] 814. **Chi ha ucciso la sig.ra Dearly** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. Chiuso per ferie

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606. Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **The brothers.** [illegible]: 16; 18,10; [illegible]; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.440. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 53[illegible]. **Le fate ignoranti.** [illegible] 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400 Ore [illegible] **[illegible]ful creatures.** Vet. min. 14. Ore 18,05 20,20 22.30 **Shrek**, [illegible] animato.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. Anteprima del film **Driven.** [illegible] 15.15, 17.40; 20,05; 22.30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble** [illegible]: 16.15 18,20; 20,25; 22.30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Pearl Harbor** [illegible]: 16; 18,30; 22

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Il sarto di [illegible].** Or.: 16; 18 10; 20.20; 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01 50. **Driven.** [illegible] 15.30; 17,50, 20.10, 22:30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible].00 Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. Chiuso per ferie

[illegible] [illegible] La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info. [illegible] teatroregio.torino.it

PICCOLO [illegible] G. PUCCINI. Chiuso [illegible] ferie.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel [illegible] 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel 011 [illegible]-810 4961

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel 011 517.6246 n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

GIOIELLO [illegible] via Cristoforo Colombo 31 bis - tel 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande [illegible] stagione [illegible]1-2002.** www.teatrogioiello.it Informazioni e prevendita Festival «**Vignaledanze**».

LE TRAME DEI FILM

ALMOST BLUE. Un serial killer si aggira per Bologna, muta continuamente volto e identità, una giovane ispettrice gli dà la caccia e dovrà [illegible] un ragazzo cieco in grado di riconoscere l'omicida dalla voce.

BOOTMEN. Si ispira alle vicende di Dein Perry, ballerino di tip tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza che lo portò ad abbandonare le acciaierie di Newcastle e a tentare la fortuna altrove.

THE BROTHERS. Commedia. Belli, brillanti, in carriera [illegible] amici [illegible] una vita, quattro uomini si avventurano sul terreno amoroso, ma una scoperta farà capire loro di avere ancora molto da imparare sulle donne e su se stessi.

CHOCOLAT. L'apertura di un peccaminoso negozio di cioccolata da parte della giovane Vianne Rochemel villaggio di Lansquenet, scatena una guerra tra quelli che non vedono di buon occhio il negozio e quelli che desiderano assaporare la libertà che hanno appena scoperto. ●●●

COMPLICE LA LUNA. una casalinga in vacanza con i figli si innamora di un giovane ambulante e scappa con lui a Woodstock.

L'ERBA DI GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. ●●

[illegible]. Il musical narra la storia di Eva Duarte, un attrice divenuta poi la moglie dell'ex presidente argentino Juan Peron, stroncata da un male incurabile.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» [illegible] Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra ●●

LE [illegible] IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si [illegible] [illegible] [illegible] ricerca: la conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

LA [illegible] VITA. Martin è un conducente di autobus che ha chiuso con le gioie dell'esistenza. Sfinito dal deludo di gioco e depresso perché ama poco ed è poco amato tenta di buttarsi giù.

JIMMY [illegible]. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo [illegible] di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne ●●●

IL NEMICO ALLE [illegible] Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro [illegible] rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

2001 ODISSEA NELLO SPAZIO. Il primo film sperimentale elaborato e ideato da Stanley Kubrick un [illegible] prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna.

[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio, tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di [illegible] sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di [illegible]». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [illegible] ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la [illegible] vicenda del miglior sarto di Panama, [illegible] di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria [illegible] di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di [illegible]. Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire per la Francia a cercare fortuna.

PUBBLICATO IERI IL CALENDARIO DELLA C2: SUBITO ALLA SECONDA GIORNATA VA IN SCENA IL PRIMO BIG-MATCH TRA LE CINQUE PIEMONTESI

Alessandria-Pro apre i «derbyssimi»

Il torneo scatta il 2 settembre. Ultimo turno il 5 maggio

Il piatto è servito. E con [illegible] bella spolverata di pepe per le cinque piemontesi di C2. Già subito al debutto del 2 [illegible]embre [illegible] la matricola Valenzana che ospita la Pro Patria, grande favorita nella [illegible] alla C1. Oppure con Biellese e Novara che aprono il torneo con 24 ore d'anticipo, il sabato, rispettivamente nelle tane di Pro S[illegible] e Rondinella Impruneta. Per passare al «ritorno» al Piola dopo quattro anni d'esilio della partita inaugurale del campionato con la Pro che ospita l'ambiziosa Sangiovannese e l'Alessandria [illegible] trasferta a Legnano.

Poi il 9 settembre ecco subito la prima partitissima: al Moccagatta va in scena Alessandria-Pro anteprima della lunga serie di derby. Si prosegue infatti alla terza con Valenzana-Novara, seguita sette giorni dopo da Biellese-Valenzana e ancora il 30 settembre dall'inedito in questi livelli Valenzana-Alessandria. Quindi dopo una settima[illegible] di «tranquillità» (si fa per dire) il 14 ottobre ecco l'attesissimo Pro Vercelli-Biellese. Via via seguono Alessandria-Biellese il 28 ottobre, Pro Vercelli-Novara il 4 novembre, Biellese-Novara il [illegible] dicembre, Novara-Alessandria, il 9 e Pro Vercelli-Valenzana [illegible] 16 dicembre, penultima d'andata.

Insomma tanti derby [illegible] ben distribuiti lungo tutto l'arco della stagione in modo da tener desta l'attenzione degli appassionati.

Che guarderanno [illegible] un [illegible]chio di riguardo la Pro Patria, la «numero uno» almeno sulla carta. Poi in seconda fascia troviamo Alessandria, Pro Vercelli, Prato e, attenzione, un Pavia che può far bene. Così come il Novara non dovrebbe ripetere la disastrosa stagione passata, lasciando ad altri il compito del miracoloso salvataggio nei play out. Così come la Valenzana sulla carta è di un'altra consistenza rispetto alla pari matricola di dodici mesi fa Moncalieri.

Regolamento. Attenzione, al momento non essendo stata ancora approvata la deroga alla normativa in vigore, ogni squadra deve schierare [illegible] '81 e un '83 per tutti i 90 minuti, cosa che avverrà domani in Coppa, ammesso che si giochi. Di sicuro ci saranno delle novità, come quella (la meno assurda) di inserire cinque '[illegible] nella lista [illegible] 18.

Date. Il campionato scatterà il 2 settembre e si concluderà il [illegible] maggio. Seguiranno play off e play out per definire la seconda squadra che salirà in C2 e le due che si aggiungeranno alla formazione retrocessa direttamente in serie D. **[r. eyn.]**

1 GIORNATA
2/9/2001 - 6/1/2002
Cremonese-Poggibonsi
Legnano-**Alessandria**
Meda-Viareggio
Montevarchi-Castelnuovo
Pavia-Prato
Pro Sesto-**Biellese**
Pro Vercelli-Sangiovannese
Rondinella-**Novara**
Valenzana-Pro Patria

[illegible] GIORNATA
9/9/2001 - 13/1/2002
Alessandria-Pro Vercelli
Biellese-Meda
Castelnuovo-Rondinella
Novara-Cremonese
Poggibonsi-Legnano
Prato-Pro Sesto
Pro Patria-Montichiari
Sangiovannese-Pavia
Viareggio-**Valenzana**

[illegible] GIORNATA
16/9/2001 - 20/1/2002
Castelnuovo-Pro Patria
Cremonese-Pro Sesto
Legnano-Sangiovannese
Meda-**Alessandria**
Montevarchi-Poggibonsi
Pavia-**Biellese**
Pro Vercelli-Prato
Rondinella-Viareggio
Valenzana-Novara

4 GIORNATA
23/9/2001 - 27/1/2002
Alessandria-Rondinella
Biellese-Valenzana
Novara-Castelnuovo
Poggibonsi-**Pro Vercelli**
Prato-Legnano
Pro Patria-Meda
Pro Sesto-Pavia
Sangiovannese-Cremonese
Viareggio-Montevarchi

5 GIORNATA
30/9/2001 - 3/2/2002
Castelnuovo-Meda
Cremonese-Viareggio
Legnano-**Biellese**
Montevarchi-**Novara**
Pavia-Poggibonsi
Prato-Sangiovannese
Pro Vercelli-Pro Patria
Rondinella-Pro Sesto
Valenzana-Alessandria

6 [illegible]
7/10/2001 - 10/2/2002
Alessandria-Castelnuovo
Biellese-Rondinella
Meda-Montevarchi
Pavia-Legnano
Poggibonsi-Prato
Pro Patria-Cremonese
Pro Sesto-**Pro Vercelli**
Sangiovannese-**Valenzana**
Viareggio-**Novara**

7 GIORNATA
14/10/2001 - 17/2/2002
Castelnuovo-Pro Sesto
Cremonese-Meda
Legnano-Viareggio
Montevarchi-Rondinella
Novara-Pro Patria
Poggibonsi-Sangiovannese
Prato-**Alessandria**
Pro Vercelli-Biellese
Valenzana-Pavia

8 GIORNATA
21/10/2001 - 24/2/2002
Biellese-Poggibonsi
Meda-**Novara**
Pavia-**Pro Vercelli**
Pro Patria-Prato
Pro Sesto-**Alessandria**
Rondinella-Legnano
Sangiovannese-Montevarchi
Valenzana-Cremonese
Viareggio-Castelnuovo

9 GIORNATA
28/10/2001 - 3/3/2002
Alessandria-Biellese
Castelnuovo-**Valenzana**
Cremonese-Rondinella
Legnano-Montevarchi
Meda-Pavia
Novara-Prato
Poggibonsi-Pro Patria
Sangiovannese-Pro Sesto
Viareggio-**Pro Vercelli**

10 [illegible]
4/11/2001 - 10/3/2002
Biellese-Sangiovannese
Montevarchi-Cremonese
Pavia-Viareggio
Prato-Castelnuovo
Pro Patria-**Alessandria**
Pro Sesto-Poggibonsi
Pro Vercelli-Novara
Rondinella-Meda
Valenzana-Legnano

11 GIORNATA
11/11/2001 - 24/3/2002
Alessandria-Poggibonsi
Castelnuovo-Sangiovannese
Cremonese-Pavia
Legnano-**Pro Vercelli**
Meda-Prato
Montevarchi-**Valenzana**
Novara-Pro Sesto
Rondinella-Pro Patria
Viareggio-**Biellese**

12 GIORNATA
18/11/2001 - 30/3/2002
Cremonese-Castelnuovo
Pavia-Montevarchi
Poggibonsi-**Novara**
Prato-**Biellese**
Pro Patria-Viareggio
Pro Sesto-Legnano
Pro Vercelli-Meda
Sangiovannese-**Alessandria**
Valenzana-Rondinella

[illegible] GIORNATA
25/11/2001 - 7/4/2002
Alessandria-Pavia
Biellese-Pro Patria
Castelnuovo-Poggibonsi
Legnano-Cremonese
Meda-**Valenzana**
Montevarchi-**Pro Vercelli**
Novara-Sangiovannese
Rondinella-Prato
Viareggio-Pro Sesto

14 GIORNATA
2/12/2001 - 14/4/2002
Alessandria-Viareggio
Biellese-Novara
Legnano-Pro Patria
Pavia-Castelnuovo
Poggibonsi-Rondinella
Prato-Montevarchi
Pro Sesto-**Valenzana**
Pro Vercelli-Cremonese
Sangiovannese-Meda

15 GIORNATA
9/12/2001 - 21/4/2002
Castelnuovo-Legnano
Cremonese-**Biellese**
Meda-Poggibonsi
Montevarchi-Pro Sesto
Novara-Alessandria
[illegible] Patria-Pavia
Rondinella-**Pro Vercelli**
Valenzana-Prato
Viareggio-Sangiovannese

16 GIORNATA
16/12/2001 - 28/4/2002
Alessandria-Montevarchi
Biellese-Castelnuovo
Legnano-Meda
Pavia-**Novara**
Poggibonsi-Viareggio
Prato-Cremonese
Pro Sesto-Pro Patria
Pro Vercelli-Valenzana
Sangiovannese-Rondinella

17 [illegible]
23/12/2001 - 5/5/2002
Castelnuovo-**Pro Vercelli**
Cremonese-**Alessandria**
Meda-Pro Sesto
Montevarchi-**Biellese**
Novara-Legnano
Pro Patria-Sangiovannese
Rondinella-Pavia
Valenzana-Poggibonsi
Viareggio-Prato

IL NOVARA SUBITO IN TOSCANA

[illegible]

Subito un assaggio di Toscana, [illegible] Firenze con la Rondinella poi in ca[illegible] [illegible] [illegible] blasonata Cremonese, una sorta [illegible] derby per il presidente Mastagni che [illegible] lasciato i grigiorossi. Poi a Valenza, contro la matricola di Gigi Abbate, un altro ex, e via di questo passo. A Sergio Borgo, direttore generale degli azzurri, l'avvio di campionato sta bene. «Sarà importante come arriveremo preparati a livello caratteriale per l'esordio stagionale - dice Borgo -. E' un campionato estremamente livellato con Pro Patria e Pro Vercelli [illegible] gradino sopra le altre. Sarà una bella battaglia». Il confronto con la Pro Patria, in casa arriva dopo sette giornate. Il classico derby con la Pro Vercelli, è previsto il 4 novembre in trasferta. Gli altri due derby con Biellese ed Alessandria saranno uno in fila all'altro: il 2 e 9 dicembre.



Il direttore generale Sergio Borgo

Ma più del calendario, [illegible] questi giorni, tiene banco lo sciopero proclamato per domenica dall'associazione calciatori per bloccare la prima giornata di coppa Italia. Ieri capitan Brizzi si è messo in contatto con la sua associazione che [illegible] confermato lo sciopero. Borgo però è convinto che prima di domenica la situazione potrebbe sbloccarsi «Perchè quando si toccano gli interessi delle società di A e B, i problemi diventano seri e si affrontano con grande determinazione. Speriamo che ciò avvenga anche in questa occasione dopo i necessari chiarimenti sull'impiego dei giovani ed il tesseramento degli extracomunitari». Al Novara ieri sono ripresi gli allenamenti convinti che domenica si giocherà con l'Alzano. **[r.amb.]**

VALENZANA, NON FA PAURA LA GARA D'ESORDIO

ALESSANDRIA

«Il derby con la Pro alla seconda giornata? E' subito un bel banco [illegible] prova, speriamo di essere già "in palla" p[illegible] [illegible] 9 settembre». Il trainer dei grigi, Oscar Piantoni, [illegible] si scompone per il calendario che attende l'Alessandria nei turni iniziali della serie C2. L'esordio a Legnano sembra però «morbido». «Guai a pensare che possa essere così - replica l'allenatore -. In tutte le categorie, nelle partite d'avvio si registrano sorprese clamorose [illegible] le squadre più quotate cadono su campi all'apparenza di facile conquista. Perciò, [illegible] vorrà la massima concentrazione».



Alberto Omodeo, patron valenzano

Nel clan della Valenzana, patron Omodeo gongola già per la superasfida [illegible] i grigi, programmata alla quinta giornata fra le mura amiche. Il ds Luigi Abbate guarda anche agli incassi e sostiene che «il match del [illegible] settembre [illegible] la Pro Patria, una delle favorite per il successo finale, potrebbe portare al Comunale un foltissimo pubblico. E, [illegible] devo essere sincero, preferisco trovare i bustocchi alle prime di campionato, quando qualche meccanismo potrebbe non essere oliato al meglio, piuttosto che nella fase centrale della stagione». Per Abbate, «le prime cinque giornate saranno comunque indicative sulla consistenza della squadra allestita. Avremo una trasferta insidiosa [illegible] Viareggio e i tre derby consecutivi con Novara, Biellese [illegible] Alessandria. Abbiamo rispetto di tutte le avversarie ma non scenderemo certamente in campo impauriti e ci faremo rispettare». **[m. d.]**

LA BIELLESE INAUGURA IL CAMPIONATO

BIELLA

Considerando l'abituale anticipo della Pro Sesto, toccherà alla Biellese aprire [illegible] ostilità [illegible] C2 sabato 1° settembre. Un avvio di torneo che, almeno sulla carta, metterà i lanieri di fronte a team freschi di promozione o, come nel caso di Legnano e Rondinella, società attualmente alle prese con problemi: «Ogni avversario va rispettato - sottolinea Bacchin - specialmente all'inizio, quando il morale è ancora alto e tutti hanno voglia di far bene».



Roberto Bacchin

In compenso la parte centrale, caratterizzato dai derby [illegible] Pro e Alessandria e il poker contro Prato, Pro Patria, Nova[illegible] e Cremonese, lascia presagi[illegible] un finale complicato: «Ripeto gli avversari prima o poi si devono affrontare tutti [illegible] ogni match ha le [illegible] difficoltà».

Sandro Turotti, dg della Pro Vercelli analizza così il calendario: «A caldo è sempre difficile esprimere giudizi. L'avvio non è sempre però dei più semplici. La Sangiovannese è una matricola motivata a far bene all'esordio tra i professionisti. Poi la trasferta ad Alessandria e la sfida con il Prato, due brutti clienti».

E per finire il ciclo di fuoco (o quasi) trasferta a Poggibonsi e sfida al Piola contro la Pro Patria, in attesa del [illegible]rby con la Biellese del 14 ottobre: «Un altro dato che emerge è quello che, nel girone d'andata, affronteremo in c[illegible] quasi tutte le grandi. Questo significa che [illegible] ritorno avremo trasferte insidiose. In compenso, però, il finale potrebbe essere un po' più facile, con la possibilità di giocare all'ex Robbiano l'ultima di campionato con il Castelnuovo». **[p. m. f.]**

DOPO LE «TRE FONTANE» UN ALTRO GRANDE APPUNTAMENTO DI PODISMO. IN GARA BARBI E KUZIN

Da Edmonton alle Due Riviere

A Miasino anche le star dei Mondiali di atletica

Sandro Bottelli

MIASINO

Scatterà questa sera, alle 18, [illegible] terza edizione della «Due Riviere», corsa podistica internazionale organizzata con il patrocinio del comune di Miasino. La corsa su strada si svolgerà [illegible] un circuito pianeggiante [illegible] km 1,75 che sarà ripetuto 6 volte per [illegible] totale di km 10,5. Lo scorso anno vinse il sorprendente keniano Philimon Kemei, 18 anni, che superò il campione ucraino Sergey Lebid, il connazionale Mitei, il tanzaniano N'Gadi e i due big nostrani Giuliano Battocletti e Roberto Barbi. Si ricorda che nelle prima edizione del '99, vinta da Philip Rugut, gareggiò anche Giacomo Leone.

Il programma prevede [illegible] 16 le due corse non competitive per ragazzi fino ai 14 anni e per gli amatori, lungo un tracciato che partendo da Miasino si inoltrerà tra prati e boschi della splendida frazione cusiana.

Il lotto dei partenti si presenta anche quest'anno di primissimo piano dopo gli sforzi degli organizzatori che sono riusciti ad ingaggiare alcune pezzi da 90. L'uomo da battere sarà Giuliano Battocletti, ex-campione ital[illegible] di mezza maratona, quest'anno secondo alla «Scarpa d'oro» di Vigevano e terzo alla «Stramilano», nonchè vincitore della mezza maratona Roma-Ostia e della «Corritreviso». Direttamente dai mondiali di Edmonton in Canada, dove ha gareggiato nella maratona giungendo al traguardo seppure debilitato da una influen[illegible] arriva Roberto Barbi. [illegible]ne Battocletti tesserato Co-Ver. Barbi è da due anni campione italiano di maratona. Ci sarà poi Angelo Carosi (Forestale), laziale di Priverno, vincitore nel [illegible] della maratona [illegible] Firenze al [illegible] debutto [illegible] km 42,195 ed [illegible] grande siepista (fu secondo agli europei di Helsinki nel '94). Altri sicuri partenti: Francesco Ingargiola (Fiamme Gialle), terzo lo [illegible] anno nella maratona [illegible] Giubileo e secondo quest'anno nella Roma-Ostia; l'algerino Mohammed Draulch, nazionale di cross, terzo a Trieste dove ha vinto Barbi; quindi il keniano Philip Kemei, [illegible] siepista Gianni Crepaldi (Carabinieri), vincitore al Tecnoparco due anni fa, e l'ucraino Aleksandr Kuzin (Co-Ver), diciottesimo in 2 ore 21 minuti alla maratona che ha aperto i mondiali di Edmonton. La lista dei «mostri» si apre con Saverino Bernardini, che riprende dopo la trionfale «Tre fontane» di Cravegna dell'altra sera dove, impegnato nell'organizzazione, [illegible] ha gareggiato. Atleti di alto livello sono anche Del [illegible]oglio, Giardiello, Di Saverio e Calendro, tutti al via questa sera.

[illegible] organizzatori confidano nel bel tempo per avere lungo il percorso un pubblico degno del livello tecnico e spettacolare della manifestazione.



Gli atleti al nastro di partenza delle «Tre Fontane» a Cravegna. Stasera a Miasino un'altra straordinaria gara da seguire

Ciclismo, [illegible] in Valle Antrona

Domani Allievi al Trofeo delle Province 79 chilometri con il Pedale Ossolano

VILLADOSSOLA

Dopo le corse a Bertonno [illegible] Cellio, si disputa domani la terza prova del Giro delle Province di Novara, VCO e Vercelli (Memorial Gino Cavagliano). La corsa, riservata agli Allievi, è organizzata dal Pedale Ossolano. Con partenza da Villadossola (alle 15) i concorrenti dovranno prima percorrere 4 volte [illegible] circuito attraverso Cuzzego, Piedimulera, Pallanzeno, quindi il tratto più difficile che da Cresti (GP della montagna) porterà [illegible] Antronapiana dopo km 79. La quarta prova si disputerà il 15 agosto da Possaccio (Verbania) a Fomarco di Pieve Vergonte; la quinta il 2 settembre da Vaprio a Novara-Pagliate. La classifica provvisoria trova al comando Matteo Montanari (Pedale Ossolano) con 29 punti, seguito da Fabio Angeli (Velo Club Novarese) con 22, Andrea Anelli (G.S. Bellinzona) 20, Paolo Bravini (Velo Club Novarese) 17, Matteo Guzzon (Pedale Ossolano) 15, Mario Ghione (Pedale Canellese) e Luigi Molteni (Peda[illegible] Ossolano) 13. [s. bott.]

OLEGGIO [illegible] SUNESE TRA LE SQUADRE PIU' ATTESE NEL GIRONE DI ECCELLENZA

Le amiche-rivali di sempre scommettono sui giovani

NOVARA

Scaldano i motori Oleggio e Sunese, due delle formazioni più attese del nuovo girone di Eccellenza. Amiche-rivali da sempre, le due novaresi hanno condotto una campagna [illegible] economia puntando [illegible]prattutto sul lancio dei giovani.

L'Oleggio, che riparte con Paolo Rosa, dopo un primo ritiro di 4 giorni, si ritrova lunedì 13 [illegible] sede. Mancheranno Tummolo (ceduto alla Sunese), Alessio (Fulgor Cardano), Cominetti (Arona), Altieri (Brera di Milano) e Michele Spinelli che, dopo una lunga e brillante carriera con gli «oranger», rientra nella sua Cameri dove gli sarà affidato anche [illegible] compito di allenatore della giovanile. I nuovi arrivati sono il centrocampista Biscaro dal Robbio, il difensore Lavecchia dal Biella Villaggio e la punta esterna Simonelli dalla Castellettese, mentre dalla Sunese è in arrivo l'[illegible] verbanese Sena. Prima amichevole ad Oleggio domenica 19 (ore 17) contro la Canavese di Frara, squadra di serie [illegible] nata dalla fusione tra Sangiustese e Volpiano.

Anche la Sunese ha operato con parsimonia, ma Giancarlo Boldini, allenatore riconfermato, sa di poter contare su un promettente vivaio.

Quest'anno non vestono più la maglia «bianconera» Fiaschini (ceduto al Valdossola), Gallo (emigrato in Svizzera), Zelioli (Gattinara), Lunardi (Verbania) e il citato Sena passato all'Oleggio, mentre [illegible] tuttora liberi Scarpinato, Avonda e Peron. Solo tre, al momento, gli acquisti ufficiali: l'attaccante diciottenne Beretta, il difensore Foglia dal Robbio e l'attaccante Tummolo, dall'Oleggio. La Sune[illegible] disputerà una amichevole domenica 12 a Borgomanero (ore 17), mentre lunedì 13 (ore 17,30) ospiterà a Suno la Primavera del Como. [s. bot.]





Da sinistra Paolo Rosa allenatore dell'Oleggio e Giancarlo Boldini, della Sunese. Le società hanno fatto una campagna acquisti in economia

SPORT FLASH

NUOTO

Paola Balordi si conferma agli Assoluti

La nuotatrice della Cover di Verbania ha partecipato ai campionati Assoluti disputati a Genova. Paola ha ottenuto la qualificazione [illegible] finale [illegible] 200 dorso; nei 100 Paola ha disputato la semifinale. La giovane atleta, 17 anni, ha riconfermato di essere tra le migliori 8 atlete in assoluto nella distanza dei 200 dorso. [c. m.]

CALCIO

Castellettese-Valenzana domani ad Arona

Dopo il brillante esordio con la [illegible]ro Patria a Taino (1-1, gol pareggio di Fornaini) la neo promossa Castellettese affronta domani in amichevole ad Arona (ore 17) la Valenzana di Abbate-Delladonna, squadra già in ritiro nella città del San Carlone. [s. bott.]

PODISMO

Si corre a Bannio Anzino questa mattina alle 9,30

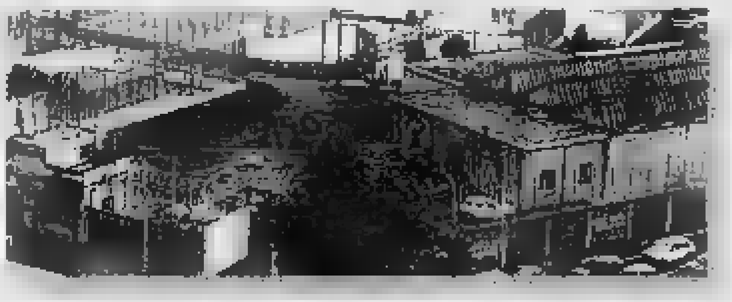
Una co[illegible] podistica amatoriale è in programma questa mattina a Bannio Anzino, in Valle Anzasca: km 7,5 con partenza alle 9,30. Nella serale di Paruzzaro (275 al via) primi Virginio Boin e Alice Di Simone. [s. bott.]

PESCA

Iniziative a Oleggio Castello e Galliate

I Nuovi Laghi San Carlo propongono la «notturna sotto le stelle» il 18 agosto, per tutto [illegible] mese una gara riservata a chi pesca lo storione più grosso. Al Nuovo Lago Maggiore di Galliate si prepara il gran buffet di Ferragosto, caccia allo storione più grosso [illegible] tutto il [illegible], premi ai primi tre classificati. [c. m.]

SVENTATO TENTATIVO DI FUGA | DEI CLANDESTINI



IL SIULP: [illegible] CHIUDERLO

«Si abbia il coraggio di trovare soluzioni più civili - e probabilmente più trasparenti dal punto [illegible] vista costituzionale - e si decida di chiudere tali centri». Così Gianclaudio Vianzone, segretario regionale del sindacato italiano unitario lavoratori polizia. Secondo Vianzone, l'onere economico e umano di [illegible] centro come quello di corso Brunelleschi non è proporzionato al presunto beneficio. «Ciò nonostante - si legge in un comunicato - si è proseguito con l'impiego dei centri a scapito di una quotidianità dignitosamente umana sia per gli ospiti sia per i lavoratori della polizia, che si vedono ulteriormente caricati di responsabilità che con più coscienza dovrebbero assumersi i politici». Per il sindacato, i poliziotti devono compiere servizi più consoni alla loro natura istituzionale e non possono affrontare tali situazioni in un periodo di ridotte presenze del personale. Inoltre, c'è necessità [illegible] distinguere, tra i clandestini, chi è onesto e chi ha commesso reati e per cui vale lo stesso diritto dei cittadini italiani. «Ritengo - conclude Vianzone - che perseguendo seriamente chi sfrutta le necessità degli immigrati si possa migliorare la situazione, non rendendo [illegible] clandestinità reato».

In corso Brunelleschi una notte di rivolta

«Non torniamo in Nigeria», e incendiano il centro di permanenza

Angelo Conti

Due ore di tensione: baracche smantellate fuoco appiccato all'arredamento fumo tra le case vicine Gli inquilini esasperati da frastuono [illegible] odori: «Non ne possiamo più»

La protesta delle ragazze è continuata anche nel pullman che ne trasferiva una ventina all'aeroporto per essere espulse dall'Italia Lanci di escrementi contro polizia e carabinieri

«In Nigeria non torniamo». Poi un lancio di escrementi contro carabinieri e polizia, la demolizione di mezza dozzina di baracche prefabbricate, infine l'incendio di pagliericci e suppellettili. Non è stata una notte tranquilla, quella di giovedì, al Centro di Permanenza Temporanea di [illegible] Brunelleschi. [illegible] punto da rendere necessario l'intervento di decine di mezzi di carabinieri e polizia (fra radiomobili e volanti, uomini del Battaglione Piemonte e del Reparto Celere). Tutto contrappuntato dalle legittime proteste degli inquilini delle case vicine, esasperati da fumo e frastuono.

I disordini sono cominciati dopo l'uno, quando un gruppo di clandestini nigeriani ha avuto sentore dell'imminente rimpatrio ed ha messo in atto vere e proprie azioni di guerriglia [illegible] tentativo di fuggire, o comunque di procrastinare l'espulsione dal nostro paese. Una decina di donne ha iniziato un'opera di demolizione, smantellando alcune baracche, e cercando di appiccare il fuoco alle macerie.

La rivolta è stata immediatamente [illegible]presa» dagli uomini che hanno iniziato analoga opera di demolizione, anche qui [illegible] incendi. Dai roghi si è alzato un fumo denso ed [illegible] che ha avvolto le case vicine: qualcuno ha anche denunciato difficoltà di respirazione e tutte le finestre sono rimaste a chiu[illegible] sino a notte fonda, nonostante il caldo. La quiete è tornata solo dopo le 3.

Attimi di tensione non sono mancati neemmeno più tardi, quando una decina di nigeriane è stata accompagnata [illegible] un pullman per il trasferimento all'aeroporto. Il mezzo è stato immediatamente trasformato in una gigantesca latrina, fra urla e schiamazzi. Solo a fatica l'operazione di espulsione è stata portata a termine.

La gestione del centro appare sempre più complessa e difficile. Solo la settimana scorsa c'era stata un'altra ribellione, culminata anche qui con un tentativo di evasione (un bosniaco s'era rotto una gamba scavalcando una cancellata) e con il rogo dei pagliericci. Un paio di settimane prima era evaso un maghrebino (riacciuffato qualche giorno dopo a San Salvario) proprio approfittando di qualche momento di agitazione. Risale invece a qualche mese fa una vera e propria evasione di massa: a gennaio riuscirono ad evadere addirittura in sei. Fra i più aggressivi vi sono, da sempre, proprio i nigeriani: il loro rientro in Italia, dopo un'espulsione, è infatti reso più difficili dai maggiori costi (anche 10 milioni).

Gli scioperi della fame sono invece all'ordine del giorno (l'ultimo a metà luglio) quasi sempre attuati per protestare [illegible] una situazione che gli extracomunitari clandestini definiscono di «detenzione abusiva».

In realtà il male maggiore del centro [illegible] l'affollamento che, se da un lato esaspera le persone trattenute, dall'altro ne rende molto più difficile [illegible] necessario controllo. Se ne [illegible] reso conto anche [illegible] sindaco Sergio Chiamparino nel corso della visita effettuata a metà luglio: «Siamo una delle poche città del Nord Italia a disporre di un centro come questo. Dovremmo fare appello alle altre regioni perché se ne dotino al più presto. Pena l'affollamento e l'inevitabile scadimento delle condizioni ambientali.

E dire che l'impegno del personale della Croce rossa è meritorio. [illegible] [illegible] grande interesse è l'attività del centro sociale che ha fra i suoi obiettivi quello di portare lontano dalla strada le tante prostitute che finiscono qui».

La situazione resta comunque confusa, apparentemente senza [illegible] pianificazione per il futuro. E [illegible] c'è chi sollecita il trasferimento del centro in aper[illegible] campagna, o comunque su un'area esterna all'abitato cittadino, fra l'altro anche molto più facilmente controllabile, dall'altro non manca nemmeno chi (come il Centro Umanista) chiede l'immediata chiusura [illegible] una struttura che non si [illegible] ancora come chiamare.



IL QUESTORE CAVALIERE AUSPICA NUOVI PUNTI D'ACCOGLIENZA

«Linea dura contro i violenti ma la struttura non trasloca»

intervista

Massimo Numa



Secondo il questore [illegible] Cavaliere i centri come quello [illegible] corso Brunelleschi sono uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società

IL Centro di Permanenza Temporanea è sotto la diretta responsabilità della polizia [illegible] particolare dell'Ufficio Immigrazione che si avvale di personale interforze. [illegible]terviene il questore, Nicola Cavaliere.

Rivolte, tentativi di fuga, vicino alle case. Non sarebbe meglio trasferire altrove [illegible] Centro [illegible] permanenza?

Credo di no. C'è un dibattito aperto. Però, superate le prime difficoltà, la situazione in corso Brunelleschi è molto migliorata. Con un nuovo trasloco, si ricreerebbero tensioni e nuove ostilità. Anche se la decisione ultima spetterà alla prefettura.

Giovedì l'ennesima protesta...

Con [illegible] nucleo di [illegible] funzionari, inviati nel [illegible] [illegible] decine di volanti, abbiamo tenuto [illegible] [illegible]trollo [illegible] situazione sino all'alba. Dovevano essere rimpatriare una decina di nigeriane, operazione tra l'altro felicemente conclusa, che nella notte hanno pensato bene di dare informazioni sbagliate ai loro connazionali. I quali, nel timore di partire, hanno iniziato a danneggiare gli arredi, che stiamo già sostituendo.

Quali misure in vista per evitare altre rivolte?

In questa occasione, gli extracomunitari [illegible] stati denunciati per danneggiamento e altro. Ma voglio essere chiaro: [illegible] prossima volta, se di nuovo verranno distrutti gli arredi e le strutture, scatteranno gli arresti. Non intendiamo tollerare oltre questo tipo [illegible] devastazione sistematica del Centro.

Ritiene utili i centri [illegible] permanenza?

Sì. Sono [illegible] strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società, creando panico e rendendo spesso invivibili le nostre città. Riusciamo, nei 90 per cento dei casi, ad arrivare all'identificazione certa dei clandestini, del[illegible] persone entrate illegalmente in Italia. Un lavoro che, negli ultimi tempi, grazie alla collaborazione delle autorità consolari, procede in modo rapido. Voglio ringraziare [illegible] nuovo console [illegible] Marocco, molto attento alle nostre problematiche.

> «Finora i responsabili dei danneggiamenti sono stati denunciati ma la prossima volta di fronte ad analoghi espisodi scatteranno gli arresti, non possiamo tollerare tali vandalismi che hanno peraltro dei costi enormi»

Non sono troppi trenta giorni d'attesa prima del rimpatrio?

[illegible] tratta del limite massimo ma lo straniero, se viene identificato prima, resta al centro solo pochi giorni prima di essere rimpatriati. In questa fase i clandestini si rendono conto che [illegible] avvicina l'ora della partenza dall'Italia e cresce così l'insofferenza. Sottolineo che gli ospiti non sono detenuti. Il Centro è affidato alla Croce Rossa, ogni stanza ha l'aria condizionata, i pasti vengono serviti attraverso una società di ristorazione, sono assicurati contatti con l'esterno. Gli ambulatori interni della Cri sono aperti 24 ore su 24. L'attesa dell'identificazione viene così vissuta in un ambiente dignitoso, così come [illegible] potuto verificare il sindaco Sergio Chiamparino durante una visita recente.

Nei Centri (nel Nord solo [illegible] Milano e Torino), spesso, c'è il «tutto esaurito». Per questo c'è tensione?

Intanto va premesso che i Centri di Permanenza Temporanea sono a disposizione dell'Ufficio centrale per l'immigrazione. Così può [illegible] dare che, [illegible] Torino [illegible] [illegible] Milano, arrivino uomini e donne da altre regioni. Con l'apertura di altri nuovi centri si dovrebbero risolvere anche questi aspetti.

L'INQUILINO, UN INVALIDO CIVILE, ERA IN LITE DA MESI CON I PROPRIETARI

Devasta il locale che non lo fa dormire

Via Sant'Agostino, arrestato dopo l'irruzione al «Tre Galli»

Angelo Conti



Il ristorante «Tre Galli» di via Sant'Agostino al centro della protesta del residente nelle vicinanze esasperato dal frastuono notturno che secondo lui gli impedirebbe di dormire. Proprio per questo il cittadino pretendeva un risarcimento dai titolari del locale

Via Sant'Agostino ha cambiato volto: ispirandosi un po' alla vivacità di Montmartre, ospita [illegible] serie di locali (in costante aumento) che rappresentano il tranquillo salotto per migliaia di giovani, ogni sera. Questo fenomeno di aggregazione, persin straordinario in una città [illegible] Torino (capace di recuperare anche un'area che risultava particolarmente degradata), non ha trovato tutti d'accordo. A qualcuno tanta vita, tanta gente, anche tanta animazione non sono piaciuti, considerato che vanno quotidianamente in scena proprio sotto le [illegible] finestre. Ed è passato al contrattacco, imbastendo un confronto dialettico con i gestori dei locali, fino ad arrivare alla devastazione di un ristorante e ad una vera e propria richiesta estorsiva.

A mettere il punto fermo ad una storia che si trascinava ormai da mesi hanno pensato i carabinieri del Nucleo radiomobile, arrestando il cittadino ribelle che le manette (va detto) si è proprio cercato, continuando a mantenere un atteggiamento minaccioso ed aggressivo anche dopo l'arrivo dei militari.

L'insofferente inquilino di [illegible] Sant'Agostino (abita proprio al centro dell'area dei locali) ha 52 anni, origini venete, un passato vivace alle spalle (risulta essere stato denunciato per rapina), ma [illegible] anche invalido civile ed è afflitto da diabete, complicato da più di una sindrome correlata. Malanni che potrebbero av[illegible] influito sulla sua capacità di sopportazione, esasperando forse una reazione che è stata comunque violentissima e difficilmente giustificabile.

Il signor Piero (lo chiameremo soltanto per nome garantendo privacy alla [illegible] destabilizzante malattia) l'altra notte, dopo lunghe ore insonni, non ci ha visto più. Verso l'1 si è presentato [illegible] ristorante Tre Galli, [illegible] 25 della via, dove si trovava ancora il proprietario Riccardo De Giuli [illegible] alcuni clienti, ed [illegible] avuto, con lui, l'ennesima discussione. Una discussione piuttosto confusa, che si è conclusa con la richiesta, questa chiarissima, di 500 mila lire. Forse a titolo di «risarcimento» per [illegible] disturbo subito. All'ovvio rifiuto del ristoratore, Piero ha cominciato ad infrangere ed [illegible] danneggiare ogni cosa trovasse [illegible] portata [illegible] mano: vetri, sedie, tavoli. Una kermesse finita solo quando è stato bloccato dagli avventori.

Quando, pochi minuti più tardi, i carabinieri si presentano [illegible] via Sant'Agostino, trovano tanti [illegible] in terra e il signor Piero ancora in strada. Appare nervoso [illegible] aggressivo: cerca di opporsi perfino alla identificazione. Solo l'intervento di una seconda radiomobile lo induce a lasciarsi accompagnare in caserma. Qui, davanti al verbalizzante, continua il suo show: minacce, insulti, intimidazioni [illegible] cari[illegible] del gestore del locale, mentre salta fuori anche la storia di altri, precedenti, danneggiamenti. Davvero impossibile, per i carabinieri, [illegible] procedere all'arresto di fronte ad un tentativo di estorsione, reiterato davvero in ogni possibile sede.

L'uomo, a questo punto, avrà qualche giorno per meditare [illegible] [illegible] ambiente certo difficile, [illegible] me il carcere delle Vallette. Chissà [illegible] quando tornerà a [illegible] (e dovrebbe accadere presto) [illegible] ritroverà con un po' di pazienza in più?

TRA FEDE E PARTECIPAZIONE



IL [illegible] DI [illegible]

Congresso dei Testimoni di Geova e città di Torino, quale rapporto? Buono si direbbe. Al di là di qualsiasi discorso sui contenuti [illegible] fede, è un dato [illegible] fatto che oltre 2.500 volontari hanno dato allo Stadio delle Alpi una ripulita ineccepibile. E, sempre per restare su un piano molto pratico, i 30 mila partecipanti sono una risorsa - breve ma intensa - per l'accoglienza turistica rimasta aperta in agosto. Anche il sindaco, Sergio Chiamparino, invitato alla manifestazione [illegible] impossibilitato [illegible] esserci, ha espresso questi sentimenti in una lettera [illegible] Alberto Bertone: «Per precedenti impegni non [illegible] è possibile essere allo Stadio delle Alpi per porgere direttamente e personalmente [illegible] tutti i convenuti per il Congresso internazionale [illegible] benvenuto mio personale e della Città che è lieta di ospitare questo vostro importante appuntamento. Mi è gradita l'occasione anche per ringraziarVi per l'impegno con cui avete collaborato alla sistemazione ed alla pulizia dello Stadio, esempio di partecipazione che viene incontro alle esigenze della città che con piacere sottolineo e apprezzo. Ancora un saluto a tutti i partecipanti [illegible] un augurio [illegible] buon lavoro [illegible] buon soggiorno a Torino».

Nel tempio del calcio il silenzio di Geova

Trentamila Testimoni a congresso: non siamo «piazzisti di fede»

reportage

Marco Neirotti

C'E' qualcosa di strano, in questo stadio affollato da oltre trentamila persone. E' diverso dallo stadio del calcio e dei concerti. Ci vuole qualche minuto a capire perché: è il silenzio tutto interno (solo una voce esce misurata dagli altoparlanti), è la totale assenza di divise e uniformi, così impresse nella retina dopo il G8: non un poliziotto, non un carabiniere, [illegible]no i vigili urbani per il traffico di trentamila persone. Soltanto [illegible] camicie bianche, con [illegible] targhetta appesa [illegible] taschino, di chi cura parcheggi, ingressi, settori, anelli delle gradinate.

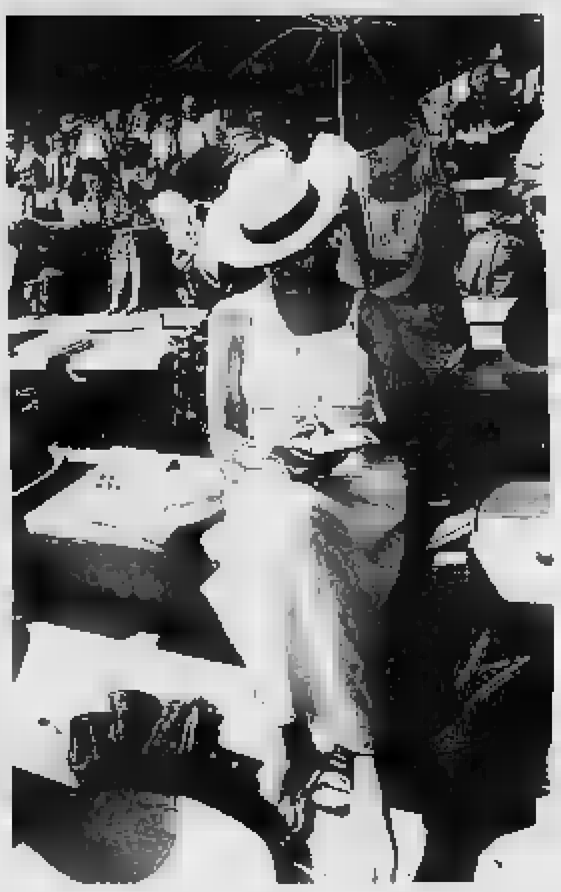
E' un volto anomalo quello che i Testimoni di Geova [illegible] del Delle Alpi. Trentamila delegati seduti in perfetto ordine, famiglie con bambini piccoli, senza rumori improvvisi e voci fuori luogo. E due piccole vasche rotonde sulla pista d'atletica: lì, oggi a mezzogiorno, saranno battezzate 231 persone, con l'immersione [illegible] nell'acqua.

Da ieri fino a domani si svolgono [illegible] nove congressi, in contemporanea, in tutta Italia, dall'autodromo di Monza, all'Olimpico di Roma, da Palermo a Verona, e poi Bari, Firenze, Catania, Cagliari, oltre a Torino. In tutto 360 mila uomini, donne [illegible] bambini che [illegible]vano da tutto il mondo, anche da Paesi in guerra fra loro, come Serbia e Croazia, Albania, Macedonia. C'è l'Est europeo e c'è l'estremo Oriente, ci s[illegible] il Libano e Israele. [illegible] ci sono i torinesi curiosi, quelli che vogliono [illegible] po' vedere com'è la faccenda».

I 30 mila di Torino arrivano da Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, con delegazioni da Belgio, Stati Uniti, Svizzera e Germania. Seimi[illegible] [illegible] loro sono ospitati in [illegible] private di altri fratelli, spesso sconosciuti. «Io ho dato la disponibilità per tre persone», raccontano sulle gradinate, «e ho ricevuto una famiglia belga. Con la lingua [illegible] ci sono difficoltà, parliamo france[illegible]. E' un confronto utile anche al di fuori del congresso». Altri stanno negli alberghi: convenzioni con prezzi particolari, prenotazioni che fanno felici i gestori («a Moncalieri abbiamo occupato [illegible] stanze di un hotel intero»). Molti tornano a dormire [illegible] [illegible] in auto o in pullman [illegible] ritornano l'indomani mattina. Ma con orgoglio sottolineano: la disponibilità in alloggi privati [illegible] superiore al numero degli ospiti.

Tornano l'indomani, i pendolari dei tre giorni di fede: per ritrovarsi di nuovo tutti insieme, collegati con [illegible] altre sedi, [illegible] traduzioni in 17 lingue, [illegible] parcheggi [illegible] settori per i disabili. Un'organizzazione minuziosa, un lavoro che dura da mesi. Racconta un volontario: «In 2.500 abbiamo ripulito [illegible] Delle Alpi. La fatica maggiore? Le migliaia e migliaia di chewing gum che abbiamo tolto dalle poltroncine».

E' mezzogiorno [illegible] ieri quando si aprono ufficialmente le giornate degli «Inse[illegible]i di Dio». La voce dall'altoparlante è nitida: «Gesù non [illegible] l'intenzione di dare la chiave della co[illegible] solo a un gruppo elitario [illegible] studiosi delle Scritture. Disse ai suoi discepoli: "Ciò che vi dico nelle tenebre, ditelo nella luce; e [illegible] che udite sussurrare, predicatelo dalle terrazze". Gesù desiderava [illegible]dentemente impartire la conoscenza di Dio a quante più persone era possibile. Considerava la conoscenza delle Scritture una cosa da condividere, [illegible] da nascondere».



E' così per tutta la giornata. Discorsi, ma c'è qualcosa di diverso dal vuoto dei telepredicatori delle sette americane. [illegible] [illegible] regole, c'è una dottrina: «Noi - dicono - non è vero che prendia[illegible] [illegible] [illegible] lettera la Scrittura. La applichiamo a noi stessi. Puoi prenderla e, a forza di interpretazioni, tirarla da tutte [illegible] parti, oppure puoi metterla davanti a te [illegible] farne guida. Ci sono specchi fisici, questo è uno specchio morale».

Di questa morale fa parte quel passare di casa [illegible] casa, «scocciatori», «piazzisti [illegible] fede», con il giornale, «La Torre di Guardia», fra le mani? Non stona, questo pellegrinaggio quotidiano, con questi giorni di teleconferenza e computer? Rispondono di no: «Portare [illegible] testimonianza [illegible] un dovere per gli altri e per sé». D'accordo, ma [illegible] anche un po' umiliante sentirsi trattare come venditori di saponi o scope, comunque [illegible]ri. «Più che umiliante [illegible] difficile, soprattutto all'inizio. Poi, pian piano, si impara [illegible] dialogo». Si [illegible]cano proseliti? «Si diffonde una parola».

Non ci sono poliziotti né carabinieri e al Delle Alpi l'unica uniforme è quella delle camicie bianche con la targhetta appesa al taschino



A fianco, due immagini della folla che ieri ha riempito lo Stadio delle Alpi per il congresso internazionale dei Testimoni di Geova. L'appuntamento si concluderà soltanto domani. Sotto, il portavoce Alberto [illegible]

E la parola, qui nello stadio, la ascoltano davvero. La platea è ferma, non [illegible] quella che piange [illegible] si morde le [illegible] e si tira i capelli e grida al miracolo nelle adunate tv di Benny Inn e dei [illegible] colleghi. Eppure, molti vi considerano [illegible] setta: «Noi [illegible] esprimiamo giudizi. Certo, [illegible] qualcosa di diverso, basti pensare ai miracoli [illegible] predicatori... Per noi, come dice la Bibbia, il "dono" è finito con gli apostoli, soltanto da loro si poteva avere».

Non fanno miracoli, ma questi volti pacifici fanno tornare alla mente la più frequente delle accu[illegible]: «Si converte a voi chi è infelice, insicuro, bisognoso di [illegible] quieto [illegible]». Alberto Bertone, il responsabile dell'Ufficio Stampa, sorride: «Se fossimo un antidepressivo, [illegible] l'uso farebbero a [illegible] di questa fede. Invece siamo 6 milioni nel mondo, più coloro che si stanno avvicinando».

E [illegible] invece, che se ne va? A vedere questo mare ordinato, vien da pensare a qualcuno che vorrebbe un [illegible]' di fantasioso disordine: «Capita che ci [illegible] qual[illegible] [illegible] in difficoltà, tutte le fedi possono portare [illegible] dubbi. Allora si confronta con la comunità. Lo [illegible] può aiutare, così come chi pecca [illegible] crea scandalo è bene esca».

Una famigliola originaria del Ghana, con bimba di 4 mesi, si ferma a chiacchierare. Accanto [illegible] loro una famiglia della Val Chisone: «Da noi, a San Germano, nacque [illegible] prima comunità [illegible] testimoni italiana: [illegible] il 1903». E, senza acredini, dicono di altre confessioni [illegible] pseudo tali: «La nostra storia comincia [illegible] [illegible] ha radici nei lager, nelle p[illegible]ni, nei sacrifici e nella morte». Come dire: dietro la predicazione, una storia vera. Storia che hanno allestito in mostra e filmato, con immagini [illegible] ricordi dei [illegible] mila morti nel [illegible]pi di concentramento: «Documentario senza dottrina».

Lo stadio è stato ripulito da 2500 volontari «La difficoltà maggiore? Togliere i chewing gum»



Il passato e l'attualità. Oggi, dopo il G8 e prima di Nato e Fao, il rappresentante della Congregazione a Roma, Giancarlo Nichetti, risponde alla domanda: «Chi sta insegnando la verità a tutte le Nazioni?». Poi i battesimi e, domani, la rappresentazione in costume di [illegible] racconto biblico, con il titolo «Rispettiamo l'autorità di Geova». Interventi, dunque, [illegible] battesimi, ma anche spettacolo e, soprattutto, tre giorni [illegible] colorata e quasi immobile presenza. Suvvia, Bertone, anche questo [illegible] è un percorso di autopromozione, nell'era dei media? «Non è lo scopo primario dei congressi, di sicuro è una gradita conseguenza secondaria, non lo nego. E' farsi conoscere, è raccontare che [illegible] siamo soltanto quelli che suonano il campanello».

Specchio dei tempi

«Non avevo l'aria condizionata, mangiavo [illegible] piatti [illegible] carta ma nell'ospedale pubblico [illegible] ho rimpianto la clinica» - «La discarica sotto [illegible]» - «E se fosse refurtiva?» - «Prima le multe, poi i controlli»

Una lettrice ci scrive:

«Mi sono definita una "paziente qualsiasi" che si è trovata a partorire, grazie al mio ginecologo di fiducia, in un ospedale pubblico. Il [illegible] era [illegible] secondo parto [illegible] il primo si era svolto [illegible] clinica privata dieci anni [illegible] sono. Ho trentotto anni e il mio attaccamento alla vita mi ha portato a scegliere [illegible] struttura pubblica, anziché quella privata, nonostante mi fossi trovata bene [illegible] tutti gli agi che si possono immaginare (l'aria condizionata, televisione in camera, cibo a mia scelta, abiti del neonato personali, continue visite dei medici da me scelti etc.) naturalmente il tutto per un costo [illegible] indifferente di circa diciotto milioni. Non nego di essere arrivata la mattina del 16 luglio in ospedale con un po' di paure, dovute [illegible] tutto ciò che [illegible] detto e scritto sulla sanità in Italia.

«Questa lettera vuole incoraggiare le persone a fidarsi di più della struttura pubblica. A dieci giorni dal parto, posso dire che l'ambiente che ho trovato lo ricordo ancora con piacere.

«E' [illegible] che tutto questo dovrebbe essere scontato, ma non è così: se si pensa che la professionalità è solo un dovere, un professionista non [illegible]no rimane tale. La tempestività per un'emergenza della mia compagna di stanza, meno fortunata di me, o l'attenzione sia professionale quanto emotiva fanno di queste persone dei veri gioielli! [illegible] stessa cosa vale per il personale del Lactarium, per le puericultrici come la "magica Margherita" che in piena notte si è dimostrata dolce e disponibile per insegnarmi alcuni "trucchi" per l'allattamento al seno. Insomma, è [illegible] che non c'è l'aria condizionata, che si mangia [illegible] piatti [illegible] carta, ma, in realtà, che valore [illegible] tutto ciò rispetto [illegible] grande umanità che ho trovato?!».

Paola Bonfiglio

Un lettore ci scrive:

«Giovedì 19 luglio scorso telefonavo al numero verde Amiat per richiedere [illegible] ritiro a domicilio di un mobile smontato: ho lasciato i miei dati [illegible] ho avuto assicurazione dall'impiegata che sarebbe passato [illegible] addetto a ritirarlo. Ho continuato a sollecitare l'intervento, [illegible] finora non ho visto nessuno. Nel frattempo qualche coinquilino sbuffa per quel materiale "abbandonato" nell'atrio del palazzo, altri hanno aggiunto qualcosa di loro, e [illegible] nostro atrio rischia di diventare una piccola discarica.

«Cosa devo fare per far portare [illegible] via quel materiale? Meglio fare l'incivile e abbandonare [illegible] materiale vicino ai cassonetti, così almeno [illegible] rischio di litigare con i vicini».

Claudio Bono

Una lettrice ci scrive:

«Mi unisco anch'io alla polemica [illegible] [illegible] [illegible] mercatini. [illegible] chiedo [illegible] chi compera [illegible] è mai domandato la reale provenienza di alcuni di questi oggetti che [illegible]gari non sono di grande valore (perché altrimenti non sarebbero sulle bancarelle) [illegible] sicuramente di grande valore affettivo. Probabilmente una parte hanno un'origine furtiva alimentata dai sempre più frequenti furti nelle case di campagna appartenute ai nostri avi. Ogni piccolo oggetto come una pentola, un cavatappi, un lavabo [illegible] una lumiera [illegible] possono ricordare i nostri cari e [illegible] [illegible] ne sbarazzeremmo mai neanche per grosse cifre.

«Chi compra ai mercatini dovrebbe avere garanzie verificabili che quella chincaglieria non sia stata strappata con la violenza a chi ne [illegible] proprietario. C'è purtroppo la possibilità che quell'oggetto voluto per civetteria pagato quattro soldi possa [illegible] costato tanta sofferenza per il forzato distacco. Concludo il mio amaro sfogo dicendo che ben venga la regolamentazione in modo che si possa dimostrare la provenienza della merce».

Carla Visco

La direzione Atm ci scrive:

«Il lettore Angelo Tomati segnala che, all'inizio di corso Francia, gli addetti ai parcheggi Atm hanno compilato due verba[illegible] di multa nei confronti di un'auto ferma nelle "strisce blu" ma ritenuta abbandonata, chiedendosi se non si possa fare qualcosa di più utile [illegible] tali situazioni. E' compito degli addetti alla sosta provvedere a multare le auto parcheggiate sulle [illegible] blu, prive di documentazione di pagamento della sosta, per un periodo di tempo strettamente necessario a valutarne lo stato di presunto abbandono. Subito dopo viene avvisata della situazione la polizia municipale che provvede ad [illegible]certare se l'auto sia stata rubata o abbandonata. Nel caso specifico, il 1° agosto scorso è iniziato l'iter di accertamento e il veicolo sarà rimosso o alienato al termine della procedura di indagine che sarà svolta dalla poli[illegible] municipale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Non accontentarti,
Solo Infostrada ti dà quello
che fa la differenza.


Super A&O
Il meglio sotto casa
Combi
Dal 13 al 18 Agosto
OFFERTE DA NON PERDERE!
SOLO LUNEDI' 13 AGOSTO
Salame piemonte all'etto
1.690
al kg. L. 16.900
Croccantini per gatti Gran menù Friskies kg 2
4.900
Caffè Lavazza Crema & Gusto gr 250x2
5.990
al kg. L. 11.980
SOLO MARTEDI' 14 AGOSTO
Vaschetta di gelato Algida Carte d'Or selection gr 500
4.590
al kg. L. 9.180
Coca Cola lt 2
2.390
al lt L. 1.195
Detersivo stoviglie Nelsen lt 1,25
2.290
SOLO GIOVEDI' 16 AGOSTO
Olio extra vergine di oliva Sagra lt 1
5.990
Detersivo lavastoviglie Finish Power 3IN1
5.990
Speck all'etto
1.990
al kg. L. 19.900
SOLO VENERDI' 17 AGOSTO
Oransoda/Lemonsoda/Pelmosoda lt 1,5
1.190
Detersivo lavatrice Dixan Blu Gel lt 1,5
7.680
Grana Padano confezionato all'etto
1.350
al kg. L. 13.500
SOLO SABATO 18 AGOSTO
Prosciutto crudo all'etto
1.990
al kg. L. 19.900
Carta igienica Foxy - 18 rotoli
5.990
Tonno all'olio di oliva Rio Mare gr 160x2
3.990
al kg. L. 12.408
ALCUNE DELLE ... OFFERTE PRESENTI NEI PUNTI VENDITA. VIENI A TROVARCI!!
VERCELLI ... - C.so Salamano, 23/A - L.go ... Cagliari, 11
COMBI VERCELLI Tangenziale ...
SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 11 AGOSTO 2001

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711 FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 [illegible] FAX 0161 220128

E VALSESIA

IMBRAGATA ALL'ALPE SALEI E PORTATA DAL VETERINARIO

L'elicottero salva una mucca malata

RASSA

L'angelo custode arriva dal [illegible]lo. Sempre. Anche quando ad averne bisogno è una mucca gravida che, dopo aver raggiunto l'alpeggio per [illegible] stagione estiva, è stata colta [illegible] malore. [illegible] per riportarla a valle ieri mattina è giunto da Torino un elicottero dei vigili [illegible] fuoco che, dopo averla imbragata, l'ha condotta appesa a una fune dall'Alpe Salei a una stalla di Campertogno, dove potrà guarire tranquillamente grazie alle cure del veterinario che era già salito all'alpeggio per tentare un [illegible]. [illegible] quadrupede era ammalato da qualche giorno, e visto che non era possibile curare l'animale in altura, il pastore ha chiesto aiuto ai vigili del fuoco. Dalla caserma di Roccapietra l'sos è stato girato al nucleo volo di Caselle, dove l'intervento è stato messo [illegible] lista d'attesa. E [illegible] mattina [illegible] giunto [illegible] via libera. Così poco dopo le 10 l'elicottero [illegible] arrivato all'Alpe, i [illegible] hanno legato [illegible] [illegible] in «dolce attesa» e in pochi minuti il bovino era già nella «sua» stalla di Campertogno. [illegible] trasferimento [illegible] riuscito senza problemi, [illegible] non è tutto: [illegible] veterinario dopo aver visitato l'animale ha anche garantito che si salverà, così come il vitello che nascerà fra pochi giorni. Missione compiuta. [i. fo.]

INCHIESTA DEL DEPUTATO SUL CORPO A TUTELA DEI BOSCHI: A VERCELLI SOLO 34 UNITA'

«Pochi i forestali in Piemonte»

L'on. Costa contesta gli organici: in troppi a Roma



Il parlamentare monregalese Raffaele Costa chiama in causa il ministro Alemanno

VERCELLI

«In tutto il Piemonte, dove le foreste abbondano, [illegible] sono solo 431 guardie forestali, mentre a Roma, [illegible] ministero, dove i pochi alberi sono decorativi, ce ne [illegible] 779». E' polemico e ironico, [illegible] parlamentare monregalese Raffaele Costa, nella sua interrogazione al ministro delle Politiche Agricole Alemanno.

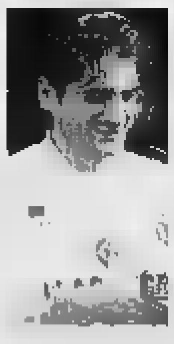
«Al 31 luglio 2001 - ha sottolineato Costa - risultano prestare servizio a Roma, negli uffici [illegible] ministero, 750 guardie forestali, mentre [illegible] lo [illegible] [illegible] altri dicasteri. Quali compiti hanno e dove siedono [illegible] 750? Che impiego hanno le altre 29, in ministeri che nulla hanno [illegible] che fare con le foreste? Non sarebbe meglio che almeno 500 [illegible] queste siano destinate presto a svolgere la loro funzione di addetti alle foreste dove [illegible] foreste ci sono?».

Alemanno ha risposto che [illegible] 779 guardie «romane» sono compresi «i ruoli direttivi, tecnico-scientifici, gli atleti del corpo, coloro che fanno vigilanza al dicastero o che [illegible] occupano del 1515, i reparti a cavallo [illegible] parchi della Capitale, la vigilanza alla tenuta del presidente della Repubblica a Castelporziano, mentre 146 unità appartengono [illegible] centro operativo aeromobile dell'aeroporto».

«Anche a considerare valide queste ultime funzioni, pur [illegible] capendo, per esempio, perchè 146 forestali operino all'aeroporto, restano sempre [illegible] uomini che, stando le loro funzioni, con l'attività d'ufficio non avrebbero nulla [illegible] che spartire - ha ribattuto il deputato [illegible] Mondovì -. Di qui la mia proposta di destinare [illegible] [illegible] guardie forestali ministeriali dagli uffici ai reparti decentrati, dove ci sono foreste e dove, come in Piemonte, la situazione è tutt'altro che [illegible] regola con un buon controllo del territorio». Secondo Raffaele Costa, nella provincia di Cuneo s[illegible] solo 84 [illegible] unità del Corpo Forestale dello Stato, 54 in quella di Alessandria, [illegible] nel Vercellese, 31 [illegible] Novara, [illegible] [illegible] Verbania (più 22 in un centro di addestramento). A Torino gli operativi sono 116 con 41 addetti al coordinamento. [p. s.]

PUBBLICATO IL CALENDARIO DELLA C2

La Pro [illegible] al [illegible] domenica 2 settembre con la Sangiovannese



La Pro di Bacchin esordirà in casa domenica 2 settembre ospitando la Sangiovannese

VERCELLI. Sarà la Sangiovannese la prima avversaria della Pro Vercelli nel torneo di C2, [illegible] [illegible] settembre [illegible] Piola. Questo il [illegible] del calendario, diramato ieri [illegible] la Lega di serie C. Dopo l'esordio [illegible] i toscani neopromossi trasferta ad Alessandria e impegno interno [illegible] il Prato.

Quindi dopo Poggibonsi arriva [illegible] Pro Patria, [illegible] dalle pretendenti alla C1. Come dire [illegible] avvio insidioso per il team di Braghin. Tra gli appuntamenti doc per i derby in casa contro Biellese (14 ottobre) e Novara (4 novembre). Il 5 maggio, nell'ultima giornata, la Pro ospiterà il Castelnuovo. [p.m. f]

ANCHE SE E' DIFFICILE PERCEPIRLO, IN UN ANNO LA DIMINUZIONE E' STATA DI DUE TERZI

La gambusia è un'arma letale Crolla il numero delle zanzare

Franco Cottini

VERCELLI

Evviva! Anche [illegible] nessuno se ne è accorto (ma secondo gli esperti c'è una spiegazione) [illegible] gambusie, aglio e trattamenti larvicidi il numero delle zanzare [illegible] crollato, diminuendo di due terzi rispetto all'anno scorso.

E' il risultato dell'ultima campionatura [illegible] ordine di tempo fatta dal gruppo di lavoro della Provincia, diretto da Gabriele Varalda, che opera nella lotta biologica ai ditteri culicidi, le zanzare appunto. Secondo l'analisi dei dati rilevati a fine luglio dalle stazioni di rilevamento, il numero delle [illegible] rilevato sui terreni controllati [illegible] poco più di 9700, a fronte delle [illegible] mila *contate* lo scorso anno lo stesso giorno e negli stessi luoghi. La differenza percentuale è pari al 62,5 per cento, un'enormità che dimostra [illegible] la lotta ecologica [illegible] possibile e dà risultati.

Nessuno però pare essersene accorto, le zanzare continuano a pungere come in passato, [illegible] per molti nei discorsi durante le passeggiate (poche, in verità) serotine «ogni anno è sempre peggio». Come mai, visto che i numeri dicono esattamente l'opposto? La diminuzione delle zanzare non è direttamente proporzionale alla diminuzione del fastidio che provocano. In sostanza, non riusciamo ancora a percepire [illegible] [illegible] sono sempre meno zanzare. Tre punture rimangono sempre tre punture, indipendentemente dal fatto che ci siano state procurate da esemplari che fanno parte di un gruppo più o meno numeroso.

Per monitorare la popolazione delle zanzare, e verificare quindi il grado di efficacia degli interventi [illegible] contrasto, sono state posizionate 12 trappole del tipo «attrattive ad anidride carbonica solida», cinque a Vercelli e sette in ambienti agricoli. Per avere un puntuale confronto dei dati, sono state posizionate esattamente dove erano l'anno scorso Tutti i risultati 2001 [illegible] sensibilmente migliori [illegible] quelli 2000, fin dal primo rilevato a metà giugno. Inoltre non si è registrato il boom di esemplari che l'anno scorso si era verificato nella seconda quindicina di luglio.

Qualche dato. Quest'anno si è partiti il 14 giugno con duemila esemplari censiti (oltre 3 mila l'anno scorso) per crescere fino a un massimo di 11.600 [illegible] 18 luglio (nel 2000 erano cinquemila in più) e scendere a 9.700 una settimana dopo, quando nel 2000 [illegible] [illegible] mila.

Nell'ultima settimana [illegible] stato rilevato un leggero incremento della popolazione delle zanzare, favorito dall'aumento della temperatura e dalla semiasciutta [illegible] [illegible] alcune risaie contenenti gambusie, causata dall'intasamento di [illegible] tubazione distributrice d'acqua nella [illegible] Ovest [illegible] Vercelli. Quando [illegible] risaia va in semiasciutta, i pesciolini che sopravvivono si concentrano [illegible] solchi interni del terreno: una volta che l'acqua torna, sono necessari da [illegible] [illegible] 7 giorni prima che le gambusie si ridistribuiscano su tutta la *camera* della risaia.

Comunque i campionamenti settimanali confermano la voracità delle gambusie: dove [illegible] sono i pesciolini, le larve [illegible] zanzare diminuiscono in percentuale [illegible] tra il 70 e [illegible] [illegible] per cento.

IN CITTA' [illegible] INTERVIENE CON L'AGLIO

VERCELLI. Se le gambusie sono l'arma vincente nelle risaie, in città contro le zanzare [illegible] usano aglio e prodotti organici e nei fossi di scolo il *Bit*, il Bacillus Thuringiensis Israelensis.

I tombini [illegible] città vengono disinfestati ogni 10-12 giorni utilizzando un prodotto organo-fosforico persistente che uccide le larve. Recentemente è stato fatto il quinto trattamento stagionale. In parallelo, proseguono le prove del repellente Garlic Reset a base di aglio, lungo viale Garibaldi e in parco Camana. I risultati ottenuti con l'aglio sono considerati abbastanza incoraggianti. Dal monitoraggio (svolto utilizzando le solite trappole a base di anidride carbonica) [illegible] riscontrano diminuzioni di zanzare variabili tra il 30 e l'85 per cento.

Infine [illegible] stati trattati 25 chilometri di focolai extraurbani (prevalentemente fossi di scolo) utilizzando il *Bit*. Ad operare è una ditta privata specializzata che dispone di attrezzature adeguate per raggiungere anche le zone (individuate e segnalate da personale tecnico-scientifico della Provincia) inaccessibili agli automezzi.

> Nelle risaie dove ci sono i pesciolini, la quantità delle larve è calata fino al 95 per cento

> A fine luglio le stazioni di rilevamento hanno censito 9700 esemplari contro i 26 mila del 2000

PICCOLI VIGILI

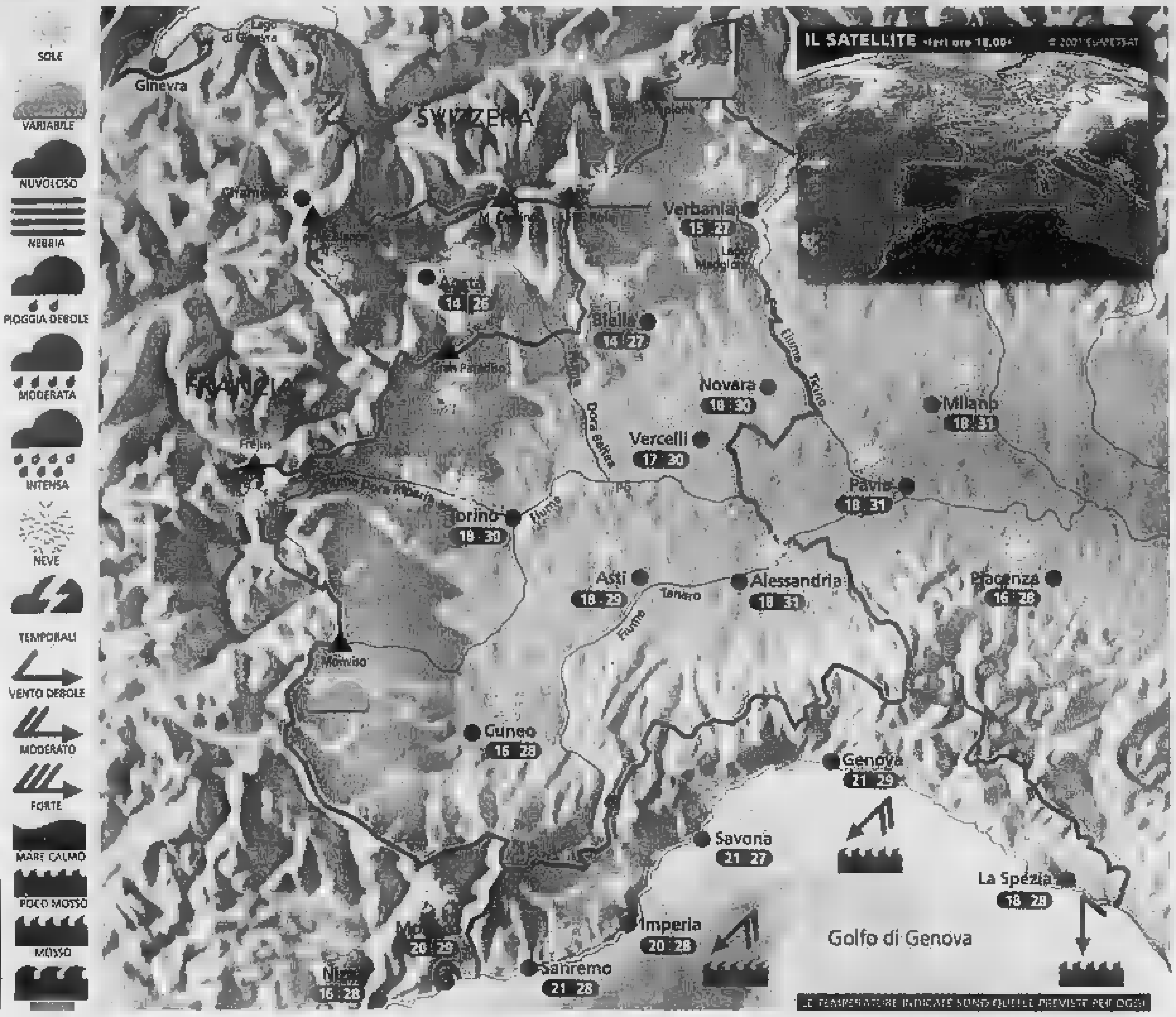
TRA AUTOSCALE E FINTE EMERGENZE



[illegible] visita dei bimbi bielorussi Per loro hanno improvvisato un'esercitazione in cortile, hanno spiegato che cosa fosse un mezzo anfibio e un'autoscala: i bambini bielorussi ospiti come ogni estate delle famiglie di Vercelli ieri hanno fatto visita al Comando provinciale dei vigili del fuoco e hanno ricevuto un'accoglienza spettacolare e calorosa. E dopo tante avventure non poteva mancare una buonissima merenda

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA



Situazione

Ieri un'onda depressionaria fredda ha interessato marginalmente le nostre regioni; il miglioramento è risultato molto rapido anche se, [illegible] corso del pomeriggio, [illegible] mancati residui rovesci, segnatamente in montagna. Oggi il progressivo aumento della pressione atmosferica determina condizioni [illegible] tempo soleggiato.

Previsioni

In mattinata cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] tutti i settori con ventilazione settentrionale piuttosto sostenuta, ottima visibilità e temperatura gradevole. Nel corso della giornata non interverranno variazioni rilevanti, salvo una graduale attenuazione delle correnti settentrionali.
Temperatura in diminuzione nei valori minimi, stazionaria nei massimi.
Domani l'ulteriore espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Italia assicurerà il bel tempo. Il sole ci terrà compagnia almeno sino a Ferragosto.

ZOOM

I cicloni extra-tropicali

Si parla tanto di cicloni anche per l'Europa e l'Italia. C'è troppa frenesia nelle uscite allarmistiche dei media. Esiste una sola parola usata correttamente in questo contesto, ed è «ciclone». In effetti fronti freddi e caldi che transitano alle nostre la[illegible] possono essere associati a centri di bassa pressione, [illegible] cicloni extra-tropicali, per distinguerli da quelli tropicali. Non sono tuttavia in grado di raggiungere la potenza e la forza d'urto di questi ultimi. Questo però non significa che il loro grado di pericolosità sia trascurabile. I cicloni si originano lungo un fronte che separa masse d'aria con densità differenti che si muovono parallelamente al sistema, ma in direzioni opposte. L'aria che al suolo alimenta un ciclone nasce come aria che fluisce da un anticiclone. La figura perturbata composta da fronte caldo, freddo e dall'occlusione, dà origine ad una figura simile ad una «y» rovesciata. I cicloni extra-tropicali hanno origine lungo l'Atlantico settentrionale, ma sono frequenti le depressioni sul Golfo Ligure con una piccola zona di sereno che può formarsi sul mare a pochi km da Genova: è il classico «occhio».

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	25	REGGIO CALABRIA	25	32
BARI	26	33	[illegible]	21	30
[illegible]	19	25	VENEZIA	18	25
CAGLIARI	21	31	BARCELLONA	13	25
CATANIA	24	30	BRUXELLES	13	20
CATANZARO	24	31	FRANCOFORTE	15	20
FIRENZE	18	26	GINEVRA	17	20
OLBIA	23	29	LONDRA	12	22
PALERMO	25	30	MONACO DI BAVIERA	11	17
PERUGIA	18	24	PARIGI	13	20
POTENZA	21	32	[illegible]	10	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta [illegible] ore 20 e 42 minuti

[illegible]: si leva alle [illegible] 23 e 46 minuti, cala domani alle [illegible] 13 e 22 minuti

LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI



E' APERTO PROROGATO SINO A SETTEMBRE L'ANGOLO LETTURA COMUNALE

La «Biblioteca d'estate» per il Ferragosto in città



L'assessore Mentigazzi (a destra), il direttore Brugnetta e un giovane lettore

VERCELLI. Qualche studente sì, è andato in vacanza. ha lasciato un posto vuoto il porticato, tra sedie tavoli bianchi offerti dal Comune per collegarsi ad internet, leggere riviste, quotidiani, romanzi gialli e guide turistiche o qualsiasi cosa suggeriscano curiosità e cuore. A soppiantare universitari liceali, tra i frequentatori della Biblioteca d'estate che in ferie invece non va, sono però arrivati i cinquanta-sessantenni: leggono il giornale, salutano, poi si spostano al bar per il caffè.

E' un piccolo successo, il portico attrezzato alla Biblioteca civica di via Cagna, battezzato «Biblioteca d'estate», con un sole giallo a fare capolino sulla scritta: ed è proprio per questo che l'esperimento tentato dall'assessorato alla Cultura proseguirà settembre inoltrato. Non solo niente ferie, fatta eccezione per il Ferragosto canonico, ma anche un'appendice di almeno quindici giorni, annunciano l'assessore Gianni Mentigazzi direttore della Biblioteca Gabriele Brugnetta.

Lettori e vercellesi rimasti in città intanto prendano nota: durante la prossima settimana, la Biblioteca d'estate sarà aperta nei giorni feriali dalle 9 alle 14. Resterà aperta, però, grazie all'impegno del personale, anche Biblioteca circolante, per il prestito di libri: giorni feriali osserverà l'orario 10-12. E buona lettura a tutti. [r. m.]

L'INVITO LUNEDI' ALL'IMPIANTO DI SALASCO: PRESENTANDO IL COUPON SI PUO' ENTRARE CON LO SCONTO

Tutti in piscina con La Stampa



Nelle immagini di Renato Greppi bagnanti vercellesi alla piscina di Salasco





VERCELLI

Non siete ancora riusciti a partire per le vacanze oppure di ferie non si parla proprio? Consolatevi, allora, con un bel tuffo in piscina. «La Stampa» vi propone, con la collaborazione Claudio Cerri, il titolare dell'impianto, di godervi sole e nuoto nella vicinissima Salasco: grazie al tagliando pubblicato qui accanto, lunedì si potrà ottenere una riduzione sul costo del biglietto d'ingresso.

Sono numerosi i vercellesi che hanno già raccolto l'invito a trascorrere una giornata di lax ai bordi delle tre vasche dell'impianto oppure cimentandosi allegramente con l'acquagym, il feet box o il beach volley. Ottenere lo sconto molto semplice: basta presentarsi allo esibendo il tagliando della «Stampa». Ricordate soltanto che sono valide le fotocopie. [d. b.]

PURE VIA MONTE DI PIETA'

Lavori Atena via Ferraris ancora chiusa

VERCELLI. Anche nella settimana di Ferragosto i lavori di «Atena» causeranno disagi e problemi al traffico.

Alcune vie resteranno chiuse alle auto: come da alcune settimane e sino alla fine delle opere, previste per ottobre, resterà off limits alle vetture via Galileo Ferraris, interessata dal rifacimento completo dei sottoservizi. Dal 13 al 17 agosto, resterà chiusa anche via Monte di Pietà, nel tratto che va da via Ferraris a via Sant'Antonio. L'accesso in via Monte di pietà sarà comunque consentito via Sant'Antonio.

Non solo Atena, comunque. Da alcuni giorni è partita la realizzazione della nuova rotonda in via Trino. Nei prossimi giorni le sino a settembre data prevista per il termine dell'opera).

In questo caso, però, nessuna interruzione: il traffico verrà deviato (come avvenuto sin dall'apertura del cantiere) in alcune strade laterali che hanno dimostrato di poter sopportare tranquillamente il traffico non eccessivamente intenso di questo periodo. [p. m. f.]

A 70 ANNI DALL'IMPRESA SPERA DI RECUPERARE UN REPERTO DELL'AEREO SEQUESTRATO DAI GIAPPONESI

Rinviato al 2002 il raid Vercelli-Tokyo

Così alla trasvolata parteciperà anche la figlia di Lombardi

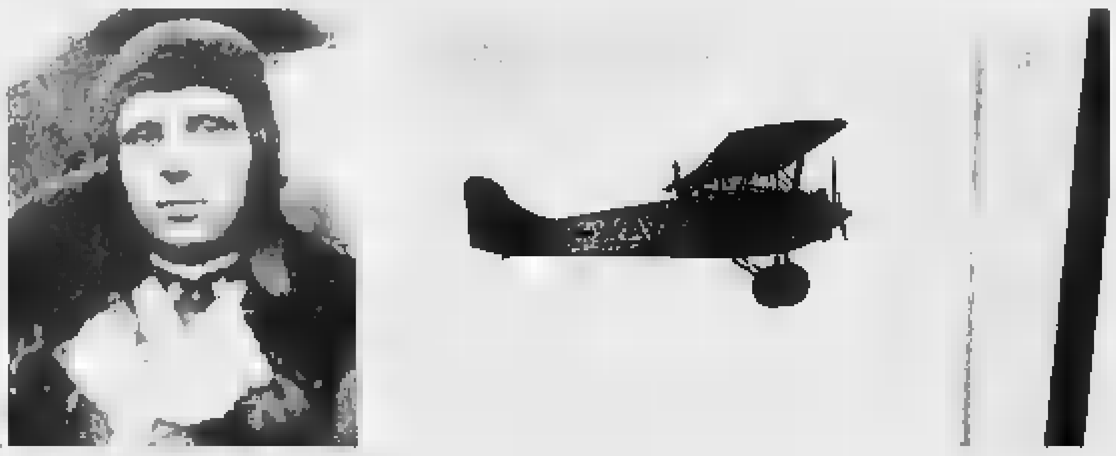
VERCELLI

Il raid aereo Vercelli-Tokyo, rievocazione della leggendaria impresa firmata da Francis Lombardi nel 1930, è stato posticipato alla prossima primavera: «Non è stato possibile rispettare i tempi annunciati - Paolo Sangrigoli, presidente dell'Associazione Francis Lombardi che ha ideato il progetto -: Franca Lombardi, figlia del trasvolatore vercellese, ha infatti deciso di unirsi alla spedizione».

Per questo gli organizzatori hanno dovuto modificare la pianificazione di volo, in termini di permessi sorvolo, autorizzazioni tecniche e visti, provocando questo slittamento. «Un rinvio - osserva Sangrigoli - che abbiamo accettato con estremo piacere, momento che la presenza della signora Franca conferirà al raid un significato del tutto particolare». A distanza di oltre settant'anni, dunque, la figlia rivivrà l'avventura del padre che, all'alba del 13 luglio del 1930, partì da Vercelli per raggiungere la capitale nipponica. Un'impresa coronata da successo: i piloti vennero accolti trionfalmente a Tokyo anche se, purtroppo, l'aereo atterrato in zona militare venne immediatamente requisito.

E chissà che, sotto l'insistenza della figlia, le autorità giapponesi consentano all'equipaggio vercellese recuperare un reperto dell'aereo per riportarlo all'ombra del Sant'Andrea: «Anche tornare con un piccolo cimelio sarebbe un'altra impresa - ricorda Sangrigoli - considerando che, dall'agosto del '30, l'AS1 è sotto sequestro».

Il raid Vercelli-Tokyo, dunque, si terrà orientativamente nella primavera 2002. C'era la possibilità di organizzare il tutto entro la fine dell'anno, ma le condizioni atmosferiche di settembre dell'area coreana e sud giapponese, caratterizzate monsoni e bufere, hanno consigliato gli organizzatori di dilazionare ancora di qualche mese la partenza del P19 Vulcaner. [p. m. f.]



Francis Lombardi e a fianco l'AS1, il velivolo con il quale il trasvolatore vercellese realizzò nel 1930 il raid Vercelli-Tokyo

IN BREVE

SERRAVALLE

Una pista per gli appassionati dello skate board

Gli amanti dello skate board avranno presto a disposizione una pista tutta nuova, riservata al loro passatempo preferito. Con una spesa di poco superiore ai 5 milioni l'amministrazione ha infatti deciso rifare la pavimentazione della struttura ospitata nel parco Fanghetti. Gli operai, mentre saranno all'opera per preparare un nuovo fondo per lo skate, sostituiranno anche tutti i seggiolini delle altalene. [i. fo.]

CRAVAGLIANA

Si rifà la strada da Brugarolo alla Colla

Nuova vita per la strada comunale che da frazione Brugarolo conduce a località Colla. La via di comunicazione era stata danneggiata dall'alluvione dell'autunno scorso e l'amministrazione ora ha potuto dare il via all'appalto. La cifra a base d'asta è di 185 milioni e le offerte dovranno essere presentate in Comune entro il 28 agosto. [i. fo.]

A settembre la due giorni di «Puliamo il mondo»

Anche Varallo parteciperà alla manifestazione "Puliamo il mondo" indetta dall'associazione nazionale dei Comuni e dalla Legambiente. La due giorni dedicata all'ecologia è prevista a settembre e in attesa dell'appuntamento l'amministrazione comunale ha deliberato l'acquisto di kit da distribuire ai partecipanti per la pulizia delle aree pubbliche. [i. fo.]

VERCELLI

Finanziamenti per il commercio elettronico

Fino al 1° ottobre gli imprenditori interessati ad ottenere i benefici economici e finanziari per l'attività di commercio elettronico possono presentare domanda all'unico sportello di vercelli autorizzato a ricevere le richieste, quello della Banca di Roma in piazza Pajetta 9. La scelta di questo istituto di credito è stata fatta direttamente dal ministero dell'Industria e . Per informazioni e ritiro dei moduli per le domande bisogna presentarsi negli uffici della Confesercenti, al secondo piano in viale Garibaldi 15. [p. m. f.]

LETTERE AL GIORNALE

«Svuotare più spesso i cassonetti ecologici»

Avendo avuto anche io i problemi lamentati nelle scorse settimane da alcuni concittadini, ho letto con interesse la segnalazioni e la replica di Atena.

Due cose vorrei però re. Essendo la raccolta differenziata adesso *obbligatoria* in forza di un'ordinanza del sindaco Bagnasco, un'isola ecologica ogni 480 abitanti circa non mi pare tantissimo. Significa che 480 persone hanno a disposizione un'unico cassonetto, per esempio, riservato alla plastica.

La seconda questione è legata alla precedente. Mi auguro che Atena quanto prima, come d'altra parte scrivere di valutare, intensifichi la cadenza di svuotamento: una sola volta alla settimana mi sembra troppo poco se si considerano i già citati 480 vercellesi per ogni cassonetto ecologico. Se ognuna di queste persone avesse un solo contenitore di plastica da buttare ogni giorno, i conti settimanali sono facili da fare: oltre 3 mila scarti, molti più di quanti il cassonetto può gliere.

Atena scrive che i cittadini stanno collaborando: allora faccia uno sforzo, in modo da aiutare tanti vercellesi nei loro piccoli sacrifici quotidiani.

Lettera firmata, Vercelli

Ds e «Incontri e percorsi» un summit positivo

La scorsa settimana si è svolto un incontro nella zione cittadina dei Democratici di sinistra alcuni esponenti dell'associazione multietnica «Incontri e percorsi» organizzato dal segretario Ds della città Angelo Capolupo.

Nella serata, introdotta dall'avvocato Edmondo dibitonto, si è discusso con Ablaye e Mouhssine Aziz (molto apprezzati) delle diverse problematiche riguardanti mondo dell'immigrazione e i molteplici problemi ad esso connessi.

E' intenzione dei tici di sinistra di Vercelli proseguire questo primo incontro con altre iniziative per sviluppare meglio alcuni temi particolarmente significativi che so scaturiti dal confronto, come ad esempio il problema dell'alloggio per gli extracomunitari, quello del lavoro e quello più in generale dell'integrazione.

Democratici di sinistra Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa. Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.81; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 .122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: telefono 0163 203.111; Gattinara: telefono 0163 822.245; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 ; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.855; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.466-52.092; Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere Dr. Antonio Menzati*, via W. Manzone 16, tel. 0161 257.144.

Santhià: *Comunale*, corso Nuova 167, tel. 0161 94 398

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Portula: *Dr. Sandro Tullio Galoppo*, fraz. Chiosasco 4, tel. 015 75.179.

Gattinara: *Domenicone e Petrucco*, piazza Italia 23, tel. 0163 83.236.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; : tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.146; Grignasco: tel. 417.146; Serravalle Sesia: tel. 0163 450 175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.283; Borgosesia: telefono 0163 52.486; Gattinara: telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 931.682.

IN CITTA' E FUORI

Alagna

Pittura su porcellana

Fino al 12 agosto, nel Teatro dell'Unione Alagnese è aperta mostra di pittura su porcellana, ad olio ed acquarello, dell'artista vercellese Luisa Carpo. Orario: feriali dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22. Festivi dalle 11 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22.

Aosta

La personale di Albeltaro

Il pittore vercellese Roberto Albeltaro inaugura una personale oggi alla Torre dei Signori di Sant'Orso in piazza Porta Pretoria. Le opere saranno esposizione fino 20 agosto. Feriali dalle 16,30 alle 19,30, sabato e festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

Stroppiana

Fotografie in S. Marta

Nella chiesa di Santa Marta, dal 15 al agosto, verrà allestita una mostra delle opere del primo concorso fotografico «Tempo, uomini, territorio: immagini di una provincia». Organizza la Società operaia di mutuo soccorso per la festa patronale. Orari di apertura: dalle 16 alle 23.

GIORNO E NOTTE

Varallo

«Cortili in musica»

Nel cortile di casa Scolaro, oggi alle 18, concerto con la chitarra Riccardo Turcotti per la rassegna «A Varallo d'estate... cortili in musica». In serata ci si trasferirà nel cortile della biblioteca civica Farinone Centa: dopo l'inaugurazione della mostra fotografica «Arlesiana» con prolusione a cura di Giovanni Barberis de «La Stampa» (ore 20,30), si terrà il concerto con il duo Bruger-Parolini (armonica e piano).

Rima

Un duo jazz in gipsoteca

Alle 21 di venerdì 24 agosto, al museo-gipsoteca Dellavedova, ci sarà performance di jazz con Davide Calvi al pianforte e Nicola Boschetti alla chitarra. Ingresso gratuito.

Cellamonte

Evergreen Raimondo

cantante costanzanese Alber Raimondo stasera (ore 21,30) terrà concerto al Rocca Pietra, locale del paese alessandrino. In repertorio evergreen, hits e canzoni a richiesta.

TRENTENNE UBRIACO

Un nordafricano fa lo spogliarello supermercato

VERCELLI. Due episodi, di segno diverso, hanno avuto come protagonisti due giovani originari del Marocco e residenti in città. Uno risale alla sera di giovedì: verso le 19,30, poco prima della chiusura, in un supermercato un cittadino marocchino di 30 anni, probabilmente alticcio, pronunciando frasi sconnesse inizia a spogliarsi. Una Volante interviene e lo accompagna in ospedale dove viene ricoverato.

L'altro episodio risale a martedì verso le 18, ma solo ieri ne è avuta notizia. Un operaio di 39 anni, marocchino di origine, in regola con i e residente a Vercelli, al termine del turno di lavoro sta pedalando in via Trino per rientrare in città quando autocarro rosso lo sorpassa. Lui perde l'equilibrio e cade a terra: arriva un'autolettiga del 118 che lo soccorre ma, spavento a parte, non ha riportato ferite. [w. ca.]

SARANNO REALIZZATI OLTRE DUE CHILOMETRI DI PERCORSI RISERVATI AI PEDONI. L'INTERVENTO PIU' IMPORTANTE DAL BOWLING A NAULA

Serravalle rifà due piazze e i marciapiedi

In centro cambierà posizione il monumento ai caduti

[illegible] Fossati

SERRAVALLE

Dopo le ferie, tante novità in paese sotto la voce opere pubbliche. Sono in arrivo nuovi marciapiedi, saranno rifatte due piazze e allargata una strada. Il tutto per un investimento che supera i 1200 milioni. Saranno realizzati oltre due chilometri di camminamenti per i pedoni. Il tratto più importante secondo quanto fa sapere il sindaco Gianluca Buonanno è quello che collega l'incrocio del bowling alla chiesetta di Naula, lungo la statale 299. La strada è [illegible] trafficata e di notte tanti giovani la percorrono a piedi senza il minimo riparo per raggiungere i locali della zona.

«E' un'opera necessaria - sostiene il primo cittadino - perché lungo la statale non esiste un passaggio dedicato ai pedoni». Un secondo marciapiede sarà quindi realizzato dalla chiesa all'ufficio postale di Serravalle centro: «In questo caso - specifica l'amministratore - sa[illegible] sostituito il passaggio pedonale vecchio di vent'anni». Gli altri interventi di questo genere sono previsti [illegible] Bornate: la zona interessata è quella del centro della frazione e qui sarà rifatto anche l'acquedotto. «La pavimentazione dei marciapiedi - sottolinea Buonanno - sarà fatta tutta con [illegible] piastrelle autobloccanti».

Capitolo piazze. La prima ad essere risistemata sarà quella delle scuole medie, di fronte al palazzo municipale. Piazzale I Maggio cambierà completamente volto: innanzitutto sarà rifatto il fondo (via all'asfalto e spazio agli autobloccanti) quindi saranno tagliati i quattro alberi che adesso limitano lo spazio [illegible] manovra. L'accesso sarà doppio: ora le auto che entrano ed escono sono costrette a incrociarsi, con il nuovo sistema ci saranno le apposite corsie. Cambierà aspetto anche il monumento mentre la zona delle scuole sarà messa in sicurezza per evitare incidenti quando i giovani escono dall'edificio. Le altre novità riguarda invece piazza Tirondello. Con l'abbattimento di un muro di confine della ex cartiera lo spazio a disposizione delle auto sarà quasi raddoppiato: si passerà da 30 a 60 parcheggi. E si migliorerà pure la viabilità nella confinante via Della Negra con il raddoppio della sede stradale.



Nella foto di Reolon i nuovi marciapiedi che hanno collegato Serravalle a Bornate

A Varallo [illegible] riasfaltano le [illegible]

Presto i cantieri da mezzo miliardo per trasformare il cuore della città

VARALLO

Si riasfaltano le vie del centro. L'amministrazione ha destinato quasi mezzo miliardo alla voce strade e presto i cantieri [illegible] aperti. Il primo a partire dovrebbe essere quello delle vie don Maio, Pastore, Draghetti e piazza Gaudenzio Ferrari. Una seconda tranche riguarda due arterie molto più trafficate, via Umberto e viale Cesare Battisti.

L'intervento sulla via centrale che spesso si trasforma in isola pedonale non riguarderà soltanto la sostituzione dell'asfalto: è infatti stato deciso di rifare anche i marciapiedi. Il primo [illegible] sarà aperto appena dopo le ferie mentre per altri [illegible] deve ancora concludere la fase burocratica che anticipa i lavori. In via Battisti il capitolato prevede anche il livellamento della sede stradale mentre in tutte le arterie coinvolte dall'intervento si sistome[illegible] i tanti tombini prima di posare la nuova patina di catrame. L'intenzione degli amministratori è di rimettere a posto il più in fretta possibile la viabilità del centro per poi dedicarsi alle strade delle frazioni, alcune delle quali versano in [illegible] buone condizioni. Per ridurre i disagi alla circolazione si cercherà [illegible] programmare gli interventi nel modo più funzionale in base alla situazione del traffico. [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

RIVA VALDOBBIA

Al via il torneo di calcio «Pietre gemelle»

Sono [illegible] le squadre iscritte al torneo di calcio "Pietre gemelle" il cui debutto è previsto per oggi (sabato). L'iniziativa [illegible] carattere sportivo è patrocinata dai Comuni di Alagna [illegible] Riva Valdobbia. Si giocherà di pomeriggio sul campo del centro sportivo di regione Sesietta. [i. fo.]

GATTINARA

A settembre il Comune sbarca su Internet

Da settembre gli uffici comunali saranno sulla [illegible] telematica. L'amministrazione ha infatti deciso di agganciare al sistema di Internet i computer presenti nel palazzo municipale. In questo modo gli operatori [illegible] i funzionari potranno aggiornarsi in tempo reale [illegible] leggi e procedure burocratiche collegandosi [illegible] siti degli enti di vario livello. Il sistema permetterà anche un più snello collegamento tra i diversi settori in cui è organizzata la "macchina" comunale. [i. fo.]

PRAY

In distribuzione il tesserino per la raccolta funghi

La Comunità montana della Valle Sessera informa che è in distribuzione il tesserino per [illegible] raccolta dei funghi per 2001, valido nei Comuni dell'ente: Ailoche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Portula, Postua, Pray e Sostegno. Il tesserino costa 20 mila lire per i residenti, mentre 40 mila per gli altri. [m. ch.]

VIGLIANO

Morto di cancro [illegible] 35 anni, ieri i funerali

In un'atmosfera di grande commozione [illegible] sono svolti ieri i funerali di Daniele Boretto, l'artigiano di 35 anni che ha dovuto arrendersi ad una devastante forma tumorale. Conosciuto e stimato da tutti, era stato colpito tre anni fa da [illegible] tumore all'intestino. Da allora è iniziato il suo lungo calvario, fatto di ricoveri e interventi chirurgici. Lascia nel dolore la moglie Angela e le sue bambine, Sara e Valeria, di 10 e 5 anni. [f. p.]

INFO E PRENOTAZIONI

Biella, la stagione [illegible] spettacoli si [illegible]

BIELLA. Da oggi sono attive [illegible] pagine web della Stagione teatrale 2001/2002 organizzata dall'assessorato alla Cultura della Città di Biella.

Per accedervi è sufficiente entrare nell'home page del sito comunale (www.comune.biella.it) e poi seguire i link fino [illegible] stagione teatrale cliccando prima su Manifestazioni culturali e poi su Stagione. L'accesso diretto [illegible] invece ottenibile digitando nella barra indirizzi del browser www.comune.biella.it/cultura/stagione2002/index.htm. Sul sito è possibile richiedere informazioni, prenotare abbonamenti e posti a sedere per i singoli spettacoli.

Si potranno inoltre trovare tutti gli ultimi aggiornamenti relativi alla stagione, le schede degli spettacoli, le fotografie degli interpreti, i comunicati stampa e tutto quanto occorre per saperne di più sulle serate teatrali. [m. pe.]

ALLE 21 DI QUESTA SERA AL PALASPORT DI ALAGNA

Il soccorso alpino festeggia cinquant'anni di interventi

ALAGNA

Il soccorso alpino valsesiano festeggia i suoi primi cinquant' [illegible] L'appuntamento è per questa sera (ore 21) al palasport di Alagna. Alla serata parteciperanno tutti i volontari del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (Cnsas) iscritti all'ottava delegazione che comprende i territori valsesiani e valsesserini.

Sono quasi duecento uomini che, organizzati per gruppi in base alla zona di residenza, garantiscono un pronto intervento nel giro [illegible] pochissimi minuti da quando viene lanciato l'sos.

L'introduzione sarà a cura del presidente in carica [illegible]rgio Gabbio mentre il leader nazionale del gruppo relazionerà sul tema «Soccorso alpino oggi. Problematiche e prospettive». La storia della delegazione locale sarà invece tracciata dall'esperto di cultura della valle e grande [illegible] appassionato di montagna Ovidio Raiteri. Dell'importanza di un buon affiatamento tra volontari e medici se ne occuperà quindi Pietro Bassi.

Prima delle conclusioni interverrà un dirigente del comando provinciale della Guardia di finanza: le fiamme gialle hanno infatti proprio nella caserma di Riva Valdobbia un attivo [illegible]cleo di Soccorso alpino che ha iniziato a operare negli Anni Settanta e che in questo periodo ha compiuto centinaia e centinaia [illegible] interventi in stretta collaborazione con [illegible]i uomini del soccorso alpino.

Terminato il dibattito sarà presentata l'ultima fatica letteraria di Adolfo Pascariello. L'autore varallese ha infatti dedicato un libro ai soccorritori intitolato «La corda d'argento». La relazione di Pascariello sarà introdotta dal giornalista Rober[illegible] Serafin. [i. fo.]

IL [illegible] SORDEVOLO



Realizzato su iniziativa della Camera di commercio

Nella foto, un momento dell'inaugurazione del mini-caseificio realizzato all'Alpe Settefontane, nel territorio di Sordevolo. Si tratta di un'iniziativa voluta dala Camera [illegible] Commercio di Biella, cui hanno contribuito la Regione, la Provincia e l'amministrazione comunale di Sordevolo. Il progetto si inserisce nell'attività di salvaguardia della produzione casearia tipica di montagna e consente [illegible] lavorazione, nel rispetto delle norme sanitarie, del latte prodotto nell'Alpe e di quello prodotto nella zona. [d. sa.]

TRA LE MANIFESTAZIONI DI OGGI SPICCA IL MERCATINO BIOLOGICO CHE SI TIENE NEL PICCOLO CENTRO DELLA VAL MASTALLONE

A Fobello si assaggia il pane nero fatto in casa

Il «tour dell'artigianato» ritorna a Piode. A Cellio una serata con il teatro

PIODE

L'artigianato tipico della valle, in tutte le sue peculiarità, farà bella [illegible] di [illegible] oggi a Piode in occasione della ripresa del «tour» promosso da Comunità montana e Società operaia di mutuo soccorso di Varallo. Ci sarà soltanto l'imbarazzo della scelta tra puncetti, legno lavorato a mano, ceramiche, scapin, marmo finto e tanti altri prodotti. Sarà invece protagonista ad Alagna il mercatino dell'antiquariato, mentre tutt'altro genere è quello proposto da Fobello.

Sulle bancarelle allestite nel centro della caratteristica località della valle del Mastallone si troverà ogni genere di prodotto biologico a partire dal pane nero preparato in paese dal Vulaiga.

A Boccioleto alle 18 si inaugura la festa all'alpe Seccio e il primo appuntamento [illegible] una cena all'aperto. L'orchestra Melody intratterrà invece i partecipanti alla [illegible] danzante proposta da Camasco mentre a Carcoforo si esibirà il «Gruppo del Treppo»: il concerto è in programma alle [illegible] nel «Trasinera sporting».

La commedia teatrale «Lui, lei e... 1000 calorie al giorno» sarà invece [illegible] a Cellio (21) [illegible] salone [illegible] Soms. A Cervatto per le 16 è stata organizzata una gara di go kart [illegible] bambini mentre alle 21 karaoke con i «Baker Boys».

Intanto proprio l'amministrazione comunale di Cervatto comunica che il gemellaggio con la popolazione di Sannio Anzino in programma giovedì mattina è stato rinviato per il maltempo. La cerimonia all'Alpe Sello sarà dunque riproposta lunedì. Altra serata danzante a Mollia con «Disco d'oro» mentre a Sabbia i festeggiamenti sono in località Crosi: [illegible] alle 11, pranzo a base di piatti tipici alle 12,30 e vespri con incanto delle offerte alle 15. A Varallo si apre la rassegna «Agosto in piazza»: in [illegible] Roma con [illegible] alle 21 questa [illegible] suonerà l'orchestra di Gianni Sommo. Debutta anche Cortili in musica: alle 18 concerto a casa Scolaro, alle [illegible] all'interno della biblioteca Farinone Cen[illegible].

Doppio appuntamento a Scopello. Oggi si apre il mercatino estivo di artigiano e hobbismo (che resterà fisso fino a domenica [illegible] [illegible] la serata sotto il tendone di piazza delle Fonderie andrà in [illegible] il Rigoletto con la regia di Sergio Basso e la partecipazione del coro Città [illegible] Torino. Il Festival degli organi storici si ferma invece a Crevola di Varallo (chiesa di san Lorenzo) con il musicista Pierpaolo Buti.

Intanto a Postua questa sera, dalle [illegible] in frazione Roncole, passeggiata sotto le stelle tra giochi di luci, ruscelli e antichi mulini in un suggestivo ambiente, mentre domani la festa si sposta nel centro storico nel borgo [illegible] Bornello: qui è [illegible] programma il mercatino artigianale della montagna, aperto dalle 9. Da ammirare anche le composizioni floreali che abbelliscono il paese. [r. s.]



A Fobello si tiene il mercatino di prodotti biologici in particolare verrà proposto il pane nero fatto in casa come una volta

S. Rocco, medioevo [illegible] Magnano

Antiche ricette e costumi, giocolieri poi musica e spettacoli all'aperto

MAGNANO

La Pro loco sta definendo gli ultimi dettagli per la festa di San Rocco, in calendario domani e che ruoterà attorno all'antico ricetto.

Per evitare problemi di viabilità (lo scorso anno, al debutto della manifestazione, Magnano venne letteralmente assediata dalle auto), sono state individuate due aree di posteggio, all'ingresso dalla statale per Ivrea e da Cerrione: il ricetto si raggiungerà a piedi già immersi nell'atmosfera di festa. Nell'antico borgo fortificato di Magnano si potrà fare sosta alla Vecchia Locanda che offrirà piatti tipici non solo per il p[illegible] delle 12 e la cena delle 21, ma anche per spuntini a base di ricette antiche, come la «salvia fritta», la «torta di patate» e il «fritun dolce». Questo il programma che si avvale anche della collaborazione [illegible] Clan Duir Antica Quercia.

Alle 11 sfilata di apertura della Fiera e del mercatino delle [illegible] perdute; dalle 15 spettacoli itineranti messi in scena dalla Compagnia Arcieri Storici; la musica [illegible] I suoni di altri tempi de I Poulèt de la Marca; i giocolieri medioevali I Focolieri del vento; le musiche con la ghironda de I Bordoni Liberi ed il gruppo di rievocazione [illegible] Clan Duir Antica Quercia.

Dalle 21 ancora intrattenimenti: dalle 21 spettacoli con la Compagnia Arcieri storici, [illegible] gruppo di balli celtici Ysengarda ed infine il concerto di musica bardica con il gruppo d'arpe «Owen Oran Mor».

L'ingresso alla Fiera è libero e ulteriori informazioni si possono richiedere ai numeri 015679100 e 015679344.

Raggiungere Magnano [illegible] comunque un'occasione per scoprire [illegible] dei centri più suggestivi e meno conosciuti del Biellese [illegible] significativi monumenti.

A cominciare proprio dal ricetto, di cui rimangono anco[illegible] significative tracce. Fu volu[illegible] dal vescovo di Vercelli nel 1204 per proteggere il suo territorio dalle mire espansionistiche dei canavesani. Immersa nel verde e senz'altro [illegible] vedere, c'è la chiesetta romanica di San Secondo, sede del festival di Musica antica. [d. sa.]

IERI DUE ORE E MEZZO DI RIUNIONE, POI IL RICCO PRANZO CON GLI ASSESSORI E MOGLI AL SEGUITO

«Effetto-mare» sulla giunta

Gli Scanzio boys al lavoro a Porto Maurizio

Paola Guabello

BIELLA

E' una giornata stupenda a Porto Maurizio, tutta sole e relax. Insomma, non si sarebbe potuto chiedere di più. E sicuramente la brezza leggera del Ponentino che soffia giù dalla montagna e regala ai vacanzieri sulla spiaggia un'arietta rinfrescante, è stata la grande alleata della giunta balneare biellese. Ieri il presidente Scanzio e i suoi boys si sono riuniti attorno al tavolo sistemato nel giardino della sua residenza estiva [illegible] Imperia.

Dalle 11 alle 13,30 gli assessori, esclusi Luca Castagnetti e Pier Ercole Colombo (rispettivamente in Sardegna e sulla Riviera romagnola), hanno fatto il punto della situazione visionato i progetti in corso e da avviare, passando poi ad analizzare la situazione economica della Provincia, insomma una riunione all'aria aperta senza delibere ma pur sempre in piena regola, che poi è culminata in un ricco pranzo, [illegible] e battute vivaci.



Un'immagine della precedente riunione balneare della giunta Scanzio la scorsa estate. L'idea di invitare gli assessori nella sua residenza estiva ha avuto successo anche quest'anno. Dopo due ore e mezza di lavoro è seguito un pranzo preparato dalle signore

«Abbiamo lavorato in completo accordo - spiega Orazio Scanzio -. Si è parlato di sicurezza stradale e di un piano programmatico che stiamo mettendo a punto in questi giorni e sul quale tutti noi dobbiamo riflettere. Fra le priorità che vogliamo affrontare quanto prima c'è ovviamente il "Maghettone", la tangenziale Ovest che collegherà Mongrando a Verrone. Un altro argomento che ci sta a cuore e che ieri abbiamo approfondito è stato quello dell'edilizia scolastica che riguarda quasi 7 mila studenti delle superiori. Tutti questi progetti e le aspettative del territorio a cui dobbiamo dare spazio, saranno affrontate concretamente ai primi di settembre anche se, sia ben chiaro, la Provincia non va in vacanza. La prima giunta si farà dopo la settimana di Ferragosto così a settembre metteremo in cantiere tutte le attività previste entro la fine di quest'anno».

Poi, chiusi i lavori, tutti a tavola. L'ultima parola in [illegible] caso è spettata [illegible] first lady, Carole, e alle mogli degli assessori Monfermoso, Fava, Governato e Ugliengo che erano altrettanto impegnate (ai fornelli) mentre i rispettivi mariti decidevano le sorti del capoluogo laniero.

In menù focaccine liguri, insalate di pasta, pesce e riso ma anche ricette piemontesi (vedi il pollo in carpione), la caponata di verdure alla siciliana e naturalmente, immancabili un paio di piatti francesi per fare onore alle origini della padrona di casa, la quiche e i peperoni alla provenzale.

E la seconda edizione della giunta balneare si è confermata nuovamente come una giornata di successo.

GIOVANE DI CREVACUORE

Scippava le [illegible] Arrestato

TORINO. C'è anche un residente nel Biellese tra i due giovani arrestati dalla polizia per [illegible] serie di scippi e rapine ai danni di pensionate messi a segno nel capoluogo regionale, in particolare nella zona di Porta Milano.

Domenico La Porta, 30 anni nato a Mazara del Vallo (Trapani) e residente a Crevacuore (Biella), e Giuseppe Bevilacqua, 34 anni, originario di Palermo ma residente a Riace (Reggio Calabria) e domiciliato di fatto a Rondissone (Torino), entrambi pregiudicati e tossicodipendenti, agivano con [illegible] Fiat Panda di colore bordeaux, targata Vercelli, con la quale avvicinava[illegible] le vecchiette per strada per strappare loro la borsetta.

L'auto, con i due a bordo, è stata rintracciata dalla polizia in via Valprato, durante specifiche battute anti-rapina, dopo [illegible] segnalazioni. A carico dei due c'è anche una rapina perpetrata il 31 luglio ai danni di una donna di 62 anni, derubata dopo che aveva prelevato del denaro al Bancomat. Spintonata a terra, l'anziana ha anche riportato lievi lesioni.

[illegible] Porta e Bevilacqua sono stati rinchiusi [illegible]. Di fronte all'evidenza dei fatti hanno detto di aver compiuto gli scippi per procurarsi il denaro necessario a comprarsi gli stupefacenti. La polizia sta proseguendo gli accertamenti per verificare se abbiano alle spalle altri fatti analoghi. [r.b.]

DALLA PROVINCIA

COSSATO
Da domenica 19 le grigliate degli alpini

Inizia domenica 19 agosto il periodo delle «grigliate alpine» in città: le cene sono in programma nei capannoni vicino alla sede Ana di via Cesare Battisti 10, per tre week-end consecutivi (dal giovedì al lunedì). Il 19 le grigliate delle penne nere si terranno sia a mezzogiorno sia alle 19,30. [c. gi.]

CREVACUORE
Evade dalla comunità, milanese arrestato

I carabinieri di Crevacuore hanno arrestato Antonio Mele, 41 anni, di origini napoletane, ma residente a Milano, con domicilio provvisorio in un centro di recupero di Caprile. L'uomo, in comunità dopo avere ottenuto [illegible] misure alternative al carcere, è stato arrestato con l'accusa di evasione dagli arresti domiciliari, perché ad un controllo dei militari è stato trovato lontano [illegible] suo domicilio. [f. p.]

ROASIO
Carabinieri indagano su una truffa avvenuta nel '96

Nel suo bar i carabinieri di Masserano gli hanno trovato [illegible] bilancia elettronica e un'affettatrice elettrica, risultate provento di una truffa avvenuta nel 1996 ai danni [illegible] un commerciante di Biella. Per questa ragione, F. G., 32 anni, è stato denunciato per ricettazione. L'uomo, che si è dichiarato all'oscuro della provenienza delle due macchine, dovrà ora spiegare agli inquirenti [illegible] ne è entrato in possesso. [f. p.]

[illegible]
Denunciato per documenti falsificati

Un uomo residente a Rosazza, José A., 36 anni, è stato denunciato dai carabinieri di Biella per falsità materiale e per [illegible] di atto pubblico falsificato. Fermato a bordo della sua Croma per un controllo in via per Candelo, i carabinieri gli hanno trovato un tagliando assicurativo falsificato e la carta di identità con [illegible] data di scadenza corretta a mano. [f. p.]

COSSATO
Espulso albanese privo di permesso di soggiorno

Di origini albanesi, privo di documenti di riconoscimento e del permesso di soggiorno, Deshamir D., 42 anni, clandestino è stato identificato e denunciato dai carabinieri di Cossato, che lo avevano fermato per un controllo. Successivamente l'extracomunitario è stato accompagnato in Questura e sottoposto al procedimento di espulsione dall'Italia. [f. p.]

TORINO
Proroga per gli hobbisti dei mercatini

La Regione ha spostato dal 12 agosto al 31 ottobre il termine entro il quale gli hobbisti possono partecipare ai mercatini antiquari senza l'autorizzazione per l'attività commerciale. [d. sa.]

PER LE ANALISI FINANZIARIE SUL SUO PORTALE. INTANTO ARRIVANO NUOVI SERVIZI

La Banca Sella ottiene l'«Aiaf» il certificato di qualità on line

BIELLA

Certificato di qualità per le analisi finanziarie on line di Banca Sella. La sezione riservata ai commenti degli analisti all'interno del trading [illegible] line del portale Sella.it ha superato a pieni voti la verifica per il rilascio del marchio Aiaf, concesso esclusivamente a quei siti finanziari che rispondono al rigido decalogo fissato dall'associazione.

Per Banca Sella si tratta dell'attestato che sottolinea la serietà con la quale vengono proposte le analisi a disposizione dei trader ed uno stimolo a proseguire nel percorso intrapreso dall'istituto di credito cittadino già alcuni anni fa.



Certificato di qualità per le analisi finanziarie on line di Banca Sella che in questi giorni ha superato a pieni voti l'esame di ammissione alla certificazione Aiaf

E le novità non mancano. All'interno della sezione Trading [illegible] line, l'investitore può trovare un'ampia varietà di analisi finanziarie che in poco tempo sono diventate il fiore all'occhiello del portale «made in Biella». Per accedervi è sufficiente registrarsi, segnalando la propria e-mail e una serie di dati personali: [illegible] è richiesto alcun pagamento neanche per la tanto apprezzata analisi del Fib30 a differenza della maggior parte delle altre analoghe opportunità offerte [illegible] Internet che invece sono a pagamento.

Aggiornato due volte al giorno dall'ufficio analisi tecnica, alle 9,30 e alle 15,30, il Fib30 fornisce precise indicazioni sulle strategie operative di trading infraday. Ed è per questo motivo che nel quarto d'ora [illegible] alla sua immissione on line l'analisi riceve migliaia di contatti.

Non mancano poi le rassegne della stampa italiana ed estera e i flash sui mercati Usa, Europa, Giappone, con dettagli sul [illegible]to obbligazionario e [illegible] quello valutario. [r. mo.]

ANCHE IN REDAZIONE STANNO GIUNGENDO ANCORA MOLTISSIME LETTERE ED E-MAIL DI CITTADINI

«Caprioli, giusta la nostra protesta»

Pro Natura interviene nel dibattito dopo i tanti «no» alla caccia

BIELLA

Caccia al capriolo, continuano ad arrivare in redazione lettere ed e-mail di protesta. Nel dibattito si inserisce anche Pro Natura che [illegible] appunto invitato i biellesi a prendere posizione contro l'apertura della caccia in tre grandi aree delle colline biellesi.

«Cittadini, associazioni, enti, sindaci hanno manifestato il loro dissenso [illegible] telefonate, fax, e-mail, ora tocca agli organismi competenti trarre le dovute conseguenze - dice Roberto Mondello, responsabile locale di Pro Natura - La campagna di sensibilizzazione [illegible] era rivolta non [illegible] in difesa dei docili animali che stanno cercando di colonizzare il territorio, ma soprattutto per tutelare l'incolumità di chi, nel [illegible] di agosto, vuole trascorrere qualche [illegible] nella pace dei boschi. Non vogliamo che l'uso di fucili molto potenti possa causare vittime e non bisogna aspettare l'incidente per bloccare questo "sport"»



La caccia al capriolo ad agosto in tre zone della collina biellese ha suscitato un vivace coro di protesta contro le [illegible] venatorie. Ora nel dibattito si inserisce nuovamente Pro Natura che nelle scorse settimane aveva denunciato il problema

Pro Natura fa sapere che tra le testimonianze giunte in sede, ce ne sono alcune di esperti che, con critiche puntuali e mirate, sottolineano appunto la pericolosità delle battute di [illegible] nei boschi in questo periodo, non solo per la maggior [illegible] presenza di escursionisti, ma anche per il fisiologico calo della vigilanza, conseguenza del periodo di ferie. L'associazione, prendendo spunto inoltre dalle lettere, si sofferma su un aspetto: la scorsa stagione, la prima nella quale è stata sperimentata la caccia ad agosto, solo un capriolo, regolarmente abbattuto è stato segnalato «e la cosa, che avrebbe dovuto far riflettere, ha avuto come conseguenza unica l'aumento dei capi prelevabili portandone il numero a 25». [f. p.]

[illegible]

Le verità sul G8 [illegible] emergendo

Quest'acceso dopo-G8 sta finalmente riportando a galla quelle verità che le crude immagini di quanto accadeva attorno al governo ci avevano negato.

Sta emergendo soprattutto una responsabilità grave per chi aveva il dovere di dirigere le forze di polizia in quelle occasioni: ormai troppe erano le scene che fotografi e cineoperatori avevano immortalato, troppe le testimonianze dirette di chi c'era a Genova, troppi i segni che molti ragazzi manifestanti pacifici hanno riportato a casa. Non è vero che questo G8 è stato un successo per il governo: lo è stato solo per i violenti.

Una coalizione che aveva promesso il cambiamento radicale della situazione italiana si difende ora dicendo «noi [illegible] abbiamo responsabilità sui dirigenti delle forze di polizia, abbiamo lasciato tutto come aveva deciso il precedente governo dell'Ulivo»: ma allora che cosa stanno a fare a palazzo Chigi? Non è ammissibile la giustificazione che non c'è stato il tempo per pensare a questi basilari particolari, subito Berlusconi & company si sono mossi per vietare che i panni non fossero stesi tra i vicoli di Genova, ben si è trovato il tempo per pensare alle fioriere e ai limoni di plastica da porre lungo le strade.

Ora le verità vengono a galla, [illegible] quante tragedie stanno dietro a questa verità! Nessuno di noi, ci tengo a ribadirlo, vuole gettare fango sulle forze dell'ordine, la [illegible] democratica dello stato deriva anche dal loro sacrificio quotidiano: è difficile, poi, non mettersi [illegible] panni di un giovane militare di leva che a vent'anni, esattamente l'età di chi scrive, si trova accerchiato da uomini minacciosi col cappuccio nero, abbandonato da altri suoi compagni e, che, quindi, preso dalla paura, ha sparato. Sta di fatto che molti si chiedono: perché sono stati adibiti a questi compiti ragazzi di leva impreparati, perché non sono stati forniti i proiettili di gomma? Chi guidava quei reparti, che, ripeto, sono evidentemente una parte minoritaria delle forze dell'ordine, i quali insultavano i pacifici manifestanti ed inneggiavano al Duce? Inoltre come facevano gli alti vertici dello Stato a non sapere quanto sarebbe accaduto, quando nella stanza dei bottoni a Genova c'erano alcuni parlamentari di An? Quanti interrogativi per dare risposta alle nostre ferite!

La speranza della verità [illegible] giace su questa commissione parlamentare, che, noi dell'Ulivo e in particolare i Democratici di sinistra, abbiamo voluto e ottenuto. Nel frattempo il mondo guarda indignato a questo governo e il prestigio [illegible] nostro paese, che [illegible] centrosinistra tante fatiche [illegible] costato, se ne [illegible] di giorno in giorno. Eppure per l'Italia il prestigio internazionale ha meno valore rispetto ad altre cose, [illegible] che molti, troppi, ragazzi e non, hanno sul corpo [illegible] segno che in quel giorno a Genova è stato sospeso lo stato di diritto.

Gli occhi dei manifestanti [illegible]cifici hanno avuto l'orrore [illegible] osservare i teppisti infiltrarsi e minacciarli, d'altra parte, quanti avevano il dovere di difenderli dalle aggressioni sono diventati loro stessi dei nemici: bisognava identificare e fermare i violenti, distinguere i black block dal pacifico manifestante, con durezza e decisione si doveva far fronte ai quanti provocavano i disordini. È accaduto l'esatto contrario. Occorre, dunque, denunciare che tutto questo è stato permesso dal nostro governo e su di esso grava la responsabilità e l'onta di quanto ha lasciato o voluto che accadesse.

Alessandro Petronelli
segretario Sinistra giovanile biellese e valsesiana

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; [illegible] telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: [illegible] 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.356.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.60.411.

[illegible]
Biella: Stazione di Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
[illegible] via Lamarmora 3. [illegible] 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
[illegible]; via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI [illegible]
A Biella: [illegible] *Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071, Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] tro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Arledori*, via Serralore 8, tel. 015/57.12.95.

Viverone: *Dr. Clarico Ruffino*, via Provinciale 75, tel. 0161/98.70.19.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75.65.92.

Vigliano [illegible] *Rolando*, via [illegible] 117, tel. 015/51.02.11.

ARCHITETTURA MONTANA NELLA BURSCH



La mostra [illegible]

Si conclude domani la mostra inaugurale della nuova sede [illegible] Pro loco di Rosazza all'ex-asilo infantile. Titolo della rassegna, che vede in esposizione le fotografie di Gianni Valz Blin scattate e stampate nei primi Anni Sessanta, è «Architettura montana in alta Valle del Cervo». Questi gli orari: oggi dalle [illegible] alle 18, domani anche dalle 10 alle 12. [r. mo.]

Nel capoluogo attesa per Michele e Bobby Solo, protagonisti alla «Sagra d'la panissa»

La Bassa Vercellese a ritmo d'orchestra

L'agosto delle feste patronali regala ballo liscio e allegria

Nel del Santo Patrono le celebrazioni storiche mancano: non si deve dimenticare che le Feste sono nate per una tradizione religiosa, mentre il ballo è diventato un allegro corollario. Nel caso di **Albano** il momento della fede è il giorno di Ferragosto: la musica della banda di Cossato è alle 17,30, per le vie del paese, durante la processione della Santa Vergine. Il suggestivo cortile antico della sede del parco delle Lame del Sesia sarà location, fino giovedì prossimo, per le danze: stasera con Alex e la sua band, domani con Euro Band, martedì e mercoledì con la Erre City Folk, giovedì con Evergreen.

Per la Sagra di San Lorenzo, sempre stasera a **Ronsecco**, dopo la cena folk alle 19, si danza con l'Allegra Compagnia. Domani con la Erre City Folk, lunedì con la band di Vanna Isaia e martedì con l'orchestra di Paola Dami.

Per il Ferragosto a **Borgovercelli**, si ballerà nell'area di via XX Settembre. Martedì 14 con Beppe Nardi, mercoledì con Alex, giovedì Paola Dami. E sempre nella notte di Ferragosto inizierà a **Stroppiana** la Sagra dal Lapagiun: ai piatti tipici cucinati dagli chef della loco, ogni sera fino al 21 agosto si aggiungeranno, alternandosi sul palco di piazza Libertà, Niky Parisi, Vanna Isaia, Walter D'Angelo, Giorgio Villani, Letizia band, Don Costa e Luigi Gallia.

Intanto già si annuncia un nutrito dopo Ferragosto. Novità per la «Sagra d'la panissa» alla palestra Mazzini di **Vercelli** dal 18 al 24 agosto, gruppi risonanza nazionale. Due le sere revival: prima con Michele e la sua orchestra da ballo, lunedì agosto. Poi, per venerdì 24, il finale con il concerto di Bobby Solo.

A **Pertengo**, Patronale dal 23 al 27 agosto. Ai Cappuccini di Vercelli la «Sagra della rana» è dal 30 agosto al 2 settembre. Sarà poi tempo di «Rosso Blues», da ascoltare alla Festa dell'Uva **Gattinara**, in piazza Paolotti venerdì 7 e sabato settembre. Tra i suoni: Nocciolo della Questione, Ognola Blues Band e Troves Blues Band: welcome allora, vecchio & caro blues, nell'universo delle sagre ruspanti! Tutte le serate musicali iniziano alle 21.



La processione storica ad Albano accompagnata dalla banda: quest'anno il giorno di Ferragosto arriverà la formazione musicale di Cossato. Le feste patronali ai riti religiosi l'allegria delle feste di piazza



L'ultima inaugurazione della «Sagra d'la panissa» uno dei più attesi dell'estate gastronomica vercellese. Quest'anno l'appuntamento nel cortile della palestra Mazzini è fissato per il 18

DUE REGINE PER L'ESTATE

Sono Dina Manfred e Giusy Mercury le primedonne in pista sotto le stelle

I parties ferragostani ballerecci, nelle discoteche del Vercellese che offrono anche aree le stelle, non mancano.

Al Beverly Hills di zona casello To-Mi a **Santhià**, stasera c'è l'orchestra spettacolo Claudio Piscina mentre domani sera suonerà il gruppo Ritmo 2001. La veglia di Ferragosto, mercoledì sera, vedrà di scena Vanna e Pier Isaia mentre giovedì arriva l'orchestra spettacolo di Dina Manfred, che insieme a Giusy Mercury (quest'ultima sarà sul palco del dancing Globo di **Borgovercelli** stasera) potremmo eleggere «Regine» delle feste del ballo per periodo Ferragosto.

A proposito di Giusy Mercury. In questo periodo è in tour dopo aver conquistato Francia. E con il suo ultimo lavoro discografico letteralmente mandando delirio i fans: riesce ad offrire di interpretazioni affascinanti con testi romantici, una voce intensa ed espressiva che non si dimentica facilmente.

Figlia di calabresi emigrati in Svizzera, Giusy ha studiato canto e piano a Losanna. Rientrata con la famiglia in Italia, ha iniziato la carriera di cantante con tournée insieme a Roberto Soffici, Viola Valentino, Gianni Nazzaro. Nella seconda metà degli Anni 90 è stata protagonista in trasmissioni tv da «New Model Today» a «Canta Mare» su Rai Uno, da «Giro Festival» su Tre al «Premio Rino Gaetano» ancora su Rai Uno. Nel 1998, per 7 puntate, ha fatto parte del cast nella tv «I misteri di cascina Vianello», Canale 5, con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, dove ha interpretato canzoni popolari. Nel 1999 ha inciso il suo primo cd, «Donne italiane». L'anno scorso ha registrato cd «Donne del Sud» vendendo 60 mila copie solo nel Centro-sud d'Italia. Nel marzo di quest'anno, la pubblicazione della raccolta «Storia gitana», stata protagonista alla televisione francese (Rtf) in alcune puntate della trasmissione «Chansonnier Italien».

Il programma da ballo del Globo, dopo questa sera con Giusy, proseguirà domani sera Miky Ferrara. Poi si ballerà con un'orchestra a sorpresa mercoledì notte. Ed ancora con Giorgio Villani venerdì 17, con i Filadelfia sabato 18 e domenica 19 con Mary Maffeis. Prime note sempre alle 21.





Dina Manfred (a sinistra) e Giusy Mercury animano le serate Ferragosto nei locali da ballo della provincia. La prima è giovedì sera, con la sua orchestra, al Beverly Hills di Santhià, la seconda invece è questa sera al Globo di Borgovercelli; l'ultimo lavoro discografico questa giovane italo-svizzera ha letteralmente conquistato i fans

nordovest LA STAMPA estate

PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

I MIGLIORI PATTINATORI DEL MONDO QUESTA SERA A COURMAYEUR PER «STARS ON ICE»

Notte di magie sul ghiaccio

Le «stelle» dello spettacolo di danza e musica sono i campioni iridati Fusar Poli e Margaglio

Stefano Sergi
COURMAYEUR

Nel palasport valdostano attesi 3 mila spettatori per assistere a un evento tra i più suggestivi

Arriveranno atleti da Stati Uniti, Germania Svizzera, Ucraina, Francia Russia e Repubblica Ceca Biglietti a 25 mila lire



Maurizio Margaglio e Barbara Fusar Poli questa sera sono a Courmayeur

■ piedi del Monte Bianco, circondato da uno degli scenari più suggestivi del mondo, le «stelle» del pattinaggio artistico oggi regaleranno uno show dove la musica e la danza su ghiaccio si fonderanno in un crescendo indimenticabile.

Si chiama «Stars on Ice» ed è il più famoso spettacolo italiano. Teatro dell'avvenimento è il palasport ■ Courmayeur, l'inizio è previsto per le 21.15. Lo show ritorna nella celebre località sciistica valdostana ■ distanza di un anno dall'ultima edizione. In passato, ha sempre richiamato una gran folla, fino a tremila spettatori. ■ le prevendite per lo spettacolo di stasera, dicono gli organizzatori, sono addirittura superiori agli anni scorsi.

Merito, ■ ogni probabilità, delle «stelle» più attese sul palaghiaccio di Courmayeur, Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, campioni del mondo in carica di danza su ghiaccio. La coppia ha ormai un profondo legame ■ la località turistica ■ l'ha scelta quale sede per gli allenamenti estivi.

Ma Fusar Poli e Margaglio non sono gli unici campionissimi che scenderanno sul ghiaccio stasera a Courmayeur. Dalla Russia arrivano Elena Leonova ■ Andrej Kavalkho, campioni del mondo professionisti nella specialità coppie di artistico. Ancora dal profondo Est europeo, ecco i «Comedy Acrobats», comici e acrobati ucraini che hanno ottenuto fama internazionale grazie a numeri esilaranti arricchiti da piroette mozzafiato. Dalla Germania arriverà il pluri-campione Andrej Vlashenko.

Ha dato la sua adesione a «Stars on Ice» anche Nathalie Krieg, svizzera considerata la «Regina delle trottole» per la sua capacità di eseguire piroette lunghissime e a velocità eccezionale.

Dalla repubblica Ceca, arriveranno Radka Kovarikova ■ René Novotny, coppia di pattinatori artistici campioni del mondo nel 1996.

Uno spettacolare contributo arriverà anche dall'altra parte dell'Oceano Atlantico, con il gruppo «Ice Theatre of New York», splendide pattinatrici che presentano numeri di gruppo innovativi per grazia e bellezza.

Per l'Italia, oltre alle due «stelle» Fusar Poli e Margaglio, si esibiranno Romina Poli e Federica Manzoni, ■ ■ particolarità di volteggiare sulle note di brani eseguiti dal vivo da Chiara Dorenti. E infine, dalla Francia, arriverà l'irresistibile Laurent Tobel, campione nazionale e grande showman, capace di mescolare ■ comiche e spettacolari gesti atletici.

I biglietti interi per assiste■ allo show al palaghiaccio costano ■ mila lire, 15 mila lire i ridotti per chi ha ■ di dodici anni e più ■ 65. Per informazioni e prevendite, si può telefonare al numero 0165-844096.

CON L'ORCHESTRA

Concerto in zattera a Limone

LIMONE

Con ■ concerto di Ferragosto e quello nelle Grotte di Bossea, l'appuntamento musicale sul Lago Terrasole (1840 metri di altitudine) è tra i più attesi nella «Granda». Protagonista l'Orchestra Filarmonica del Piemonte. Domani, alle 12, la formazione e i solisti Stefano Vagnarelli (violino), Renzo Turola ■ ■ Marianna Ribò (soprano) si sistemeranno sulla zattera, ancorata nel lago, per un suggestivo concerto. In repertorio composizioni di Vivaldi (pagine scelte da «Le quattro stagioni» per violino e orchestra), Williams («Greensleeves» per arpa e archi), Benedetto Marcello (Concerto in do maggiore per oboe e archi), Mascagni (intermezzo da «Cavalleria Rusticana»), Lehar (da «Vedova allegra») e Verdi (da «Traviata», il Brindisi).

Il concerto è stato organizzato dagli Amici della Musica di Cuneo e da Lift Limone; nel caso di maltempo sarà rinviato a domenica 19 agosto.

Due gli accessi per raggiungere il lago. Il primo con la seggiovia del Sole, poi ■ passeggiata di 50 minuti su un sentiero comodo e ben segnalato; chi sceglie il secondo percorso deve lasciare l'auto al parcheggio del Colle di Tenda, proseguire a piedi per la strada sterrata ■ direzione di Monesi, fino alla stazione, a monte della seggiovia Cabanaira. Da lì, scendere a capanna Nicolin e seguire il sentiero che porta al lago (tempo di percorrenza: 1 ora e 50 minuti). [a. f.]

GIROd'ALPE

Tra scienza e alpinismo

Enrico Martinet

LA SCIENZA arrivò sul Monte Rosa nel 1851. Gli studiosi erano due fratelli tedeschi, Adolf ■ Hermann Schlagintweit, che si arrampicarono fino ai 3150 metri della capanna Vincent, allora la più alta del massiccio che domina cinque vallate alpine, tra Svizzera, Piemonte e Valle d'Aosta. Rimase■ lassù per 14 giorni con i loro strumenti di misurazione. I risultati della ricerca finirono in un volume dedicato alla geografia e alla geologia delle Alpi. Opera fondamentale per la conoscenza del territorio alpino, per la sua genesi e per l'evoluzione.

Questo pomeriggio, ■ occa■ dei 150 anni di quella spedizione, ■ svolgerà ad Alagna un incontro organizzato dalla sezione di Varallo del Club Alpino Italiano, dal Comune, dalla Comunità montana Valsesia e dal Lions Club valsesiano. I due fratelli scienziati pubblicarono la loro ricerca nel 1854: comprendeva anche una carta geografica molto dettagliata di tutta la regione del Rosa. Il «Vincent» era una capanna con alle spalle una storia di lavoro, era nata come baracca per l'attività mineraria. Di questo parlerà Elisa Farinetti, mentre Riccardo Cerri ricorderà gli anni di lavori dei fratelli Schlagintweit che spinsero la loro ricerca anche fra le montagne dell'Himalaya. Giorgio ■ Laura Aliprandi illustreranno la cartografia del Monte Rosa. L'incontro di oggi servirà anche per offrire una scoperta: Alessandro Pisoni ■ Valerio Cirio parleranno dei documenti cartografici sull'Alta Valsesia di recente ritrovamento, disegnati nel '600 e nell''800.

La spedizione scientifica dei fratelli tedeschi fu ■ prima nella storia del Monte Rosa. Altre ne seguirono ancora nell''800 e poi nel '900. Ancora oggi il Rosa è uno dei massicci alpini più studiati anche per verificare le ricadute di sostanze inquinanti.

Vicende di altri tempi, quindi, che si ricollega a quanto accade ancora oggi. La scienza non ha mai smesso di interessarsi alle Alpi, anche se adesso ha spostato parte del suo interesse sulle catene montuose più alte del mondo. Nepal, Tibet e le regioni del Karakorum rivivono, anche se con le ovvie differenze, l'esplorazione e la conquista delle Alpi.

Un'altra manifestazione ■ ■ svolgerà venerdì prossimo, ancora sul Rosa, al col d'Olen (2864 metri) è di nuovo un «ponte» tra le due realtà montane. Alle 11 i parroci di Alagna e Gressoney concelebreranno la messa nella cappella «Vergine del Rosa» per ricordare i «Portatori del Monte Rosa».

L'iniziativa è delle società guide alpine dei due versanti del Rosa collegati dal col d'Olen, Alagna e Gressoney. Oltre alle guide e ■ rappresentanti del Club Alpino Italiano ci saranno anche le due corali parrocchiali. Quella del «portatore» è stata per anni una figura fondamentale per alpinismo e esplorazione scientifica. Con le guide hanno contribuito a scrivere la storia delle Alpi.

IN ■

Verbania

Iniziative pre-palio

In attesa del Palio Remiero Notturno su galeoni, che la sera del 14 si svolgerà davanti a migliaia di persone e sarà segui■ dallo spettacolo pirotecnico, partono questa sera le manifestazioni pre-palio: sul lungolago di Pallanza alle 21 la compagnia «Al Tabarin» presenta «Il regno dell'operetta». Domani i produttori della Coldiretti di Novara e Vco propongono la mostra-mercato ■ prodotti locali «Tra Terra e Acqua», in serata pianobar.

Mongrando

Concerto in parrocchiale

Questa sera, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, nella frazione Curanuova del centro biellese, si esibisce in concerto il suggestivo gruppo a plettro «Bellera Fonte». L'appuntamento è alle 21.

DUE ■

Gli archi e i violini delle Terre Alte

A Sancto Lucìo de Coumboscuro con le «feste di notte» bretoni

MONTEROSSO GRANA

Una due giorni musicale è in programma stasera e domani a Sancto Lucio de Coumboscuro: si tratta di una produzione speciale del 25° «Festenal» che coinvolge decine di artisti e propone due progetti che saranno poi trasformati in realizzazioni discografiche.

Stasera, ore 21, sarà presentato l'«Arco Alpino», il repertorio musicale delle Alpi raccontato attraverso l'archetto del violino.

Un gioco di parole per raccogliere un patrimonio musicale ricco e mai esplorato che travalica monti, confini politici, usa dodici idiomi differenti. I repertori tradizionali sono rivisitati in chiave attuale, sempre con l'uso di soli strumenti acustici ■ numerose sono le composizioni di creazione, messe a punto per ■ spettacolo. La produzione è nata con la collaborazione dell'Arcade-Mission de la musique e de la danse della Regione Provenza.

Domani, sempre alle 21, sarà la volta di «Maschi, femmine e cantanti. Il canto di Fabrizio De André»: rilettura, per tre cori e quartetto d'archi, delle canzoni più note ■ della produzione ■ dialetto e lingue minori, scelte dal vasto repertorio del cantautore genovese. I cori sono stati selezionati nel triangolo di Cuneo, Imperia, Nizza, territorio che ■ intorno al massiccio delle Alpi Marittime: sono il Cantus Firmus di Mondovì, Corou de Berra (Nizza) e Troubar Clair (Bordighera). Ad affiancare le formazioni vocali, ■ quartetto piemontese Naxos.

A ogni serata seguiranno i «fest noz», le «feste di notte» bretoni al ritmo di andrò, sidro di mele e prodotti gastronomici dell'Europa celtica, con la musica da ballare di Yann Fanch Perroche e Stephane Morvan.

La produzione dello spettacolo è del Coumboscuro Centre Prouvençal, la produzione discografica della Hill Forrest Records. L'avvenimento è sotto il patrocinio della Fondazione De André. [a. f.]

UMORISMO A MOMBALDONE



Giovannino Guareschi

Il mondo di Guareschi in un oratorio di Langa

MOMBALDONE

Il mondo di Giovannino Guareschi, umorista, giornalista, scrittore, grafico (ma per il grande pubblico soprattutto il «padre» di Don Camillo e Peppone) rivive in un piccolo centro della Langa, ultimo lembo dell'Astigiano ■ Acqui (da cui dista 18 km) e la provincia di Savona.

Si inaugura infatti oggi alle 18, all'oratorio di San Sebastiano, la mostra dedicata allo scrittore emiliano: Comune e Centro culturale «Del Carretto» che organizzano l'iniziativa annunciano anche la presenza dei figli di Guareschi, Carlotta e Alberto. In una ventina di pannelli con fotografie e riproduzioni dei brani, si ripercorre tutta l'attività artistica e non solo di Guareschi (scomparso nel 1968). Sono anche esposti il primo «Guzzino» dello scrittore e la riproduzione su cartelloni a grandezza naturale dei ■ personaggi.

La mostra resterà aperta sino al 21 agosto, tutti i giorni dalle 15 alle 19. ■ è un'occasione per scoprire un piccolo borgo medioevale, rimasto pressoché intatto, con le sue strade e case in pietra, incastonato tra boschi e le aspre calanche della Langa.

Info: 0141.950.680 o 348/2702422. [f. la.]

[illegible] CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 202.220. CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.detaville.it) **Himalaya** (ore 18.30), **Driven** (ore 20.30, 22.30)

BRUSSON
BRUSSON: [illegible] (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Ricreazione: la scuola è finita** [illegible] 20.30); **Autunno in New York** [illegible] 22.30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473
La mummia 2

[illegible]
[illegible] Tel. (0125) 307463
La mummia 2 (ore 20; 22)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 273
Chocolat (ore 17, 20; 22)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206
Bianca e Bernie nella terra dei canguri (ore 17) **Driven** (ore 20; 22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Dr. Doolittle 2** (ore 20.30, 22.30)
PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO
TERME: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Ti presento i miei** (ore 21.30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
[illegible] Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Driven (ore 20; 22.30)

IVREA
ABCINEMA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084
Il mestiere delle armi (ore 21.30)
BOARO: Tel. (0125) 641480
CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
L'erba di Grace (ore 20.30, 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312 (cinema Impero)
L'uomo senza ombra. Orario: 21.30
Lire 9000/6000
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire [illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER [illegible]
Orario 16.30, 21.30
Lire 12 000/10 000

[illegible]ALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
[illegible]: 22.30
Lire 12 000/10 000.

CANDELO
VERDI. Inf. [illegible] 015-253.89.27.
CHIUSO PER FERIE
[illegible] spettacolo unico ore 22.15

VIGLIANO

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510 [illegible]
NON PERVENUTO

COSSATO
[illegible] PRIMAVERA Inf. [illegible] 620
L'ultimo bacio. Orario: spettacolo unico ore 22.15
Lire [illegible]
COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
[illegible]
CHIUSO

PRAY
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323.
CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21.30. Ingresso L. 6000. In caso di [illegible] la proiezione sarà rinviata alla serata [illegible]

TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
What Women Want
DOMENICA 12 **Cast Away**
Orario: [illegible] spettacolo unico. Lire 10 000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744
Chiusura estiva

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047
Chiusura estiva

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845
Chiusura estiva

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018 **La stanza del figlio.** Or. 22.15. Lire 10.000

CORTILE DI SANTA CHIARA
Oggi riposo
[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-213 375
Chiusura estiva

TEATRO CARRIERI. [illegible] Pense 1 Inf. Or. Tel. 0161-253 379 Chiuso

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252 667
Chiuso.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
Chiuso

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22 898
Chiusura estiva

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714
[illegible]

SANTHIA'
[illegible] Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4407486
Chiusura estiva

[illegible]
ORSA Inf. Tel. 0161-[illegible]
Chiusura estiva

VARALLO
[illegible] presso il Parco XXV Aprile (porticato della scuola media)
Autumn in New York
[illegible] 21.15 spettacolo unico
Lire 7 000/5 000



LE [illegible]

ALMOST BLUE. Un serial killer si [illegible] per Bologna, muta continuamente volto e identità, una giovane ispettrice gli dà la caccia e [illegible] affidarsi ad [illegible] ragazzo cieco in grado [illegible] riconoscere l'omicida dalla voce.

BOOTMEN. Si ispira alle vicende di [illegible] Perry, ballerino [illegible] tip tap e coreografo d'eccezione e della viscerale passione per la danza che lo portò [illegible] abbandonare le acciaierie di Newcastle e a tentare la fortuna altrove.

[illegible] BROTHERS. Commedia. Belli, brillanti, in carriera ed amici da una vita, quattro uomini si avventurano sul terreno amoroso, ma una scoperta farà capire loro di avere ancora molto da imparare sulle donne e [illegible] stessi.

CHOCOLAT. L'apertura di un peccaminoso negozio di cioccolata da parte della giovane Vianne Rocher nel villaggio di Lansquenet, scatena [illegible] guerra tra quelli [illegible] non vedono di buon occhio [illegible] negozio [illegible] quelli che desiderano [illegible] la [illegible] che hanno appena scoperto. ●●●

[illegible] LA LUNA [illegible] casalinga in vacanza con i figli si [illegible] un giovane ambulante e scappa [illegible] lui a Woodstock.

L'ERBA [illegible] GRACE. La vita idilliaca che Grace conduce sulle coste della Cornovaglia subisce una brusca svolta alla morte prematura del marito. ●●

EVITA. Il musical narra la storia di Eva Duarte, [illegible] attrice divenuta poi [illegible] moglie del ex presidente argentino [illegible] Peron, stroncata da un male incurabile.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena [illegible] terra. ●●

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre [illegible] che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca, lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice [illegible] in [illegible] con [illegible] quando scopre che la [illegible] amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

LA GRANDE VITA. Martin è un conducente [illegible] autobus che ha chiuso con le gioie dell'esistenza. Sfinito dal debito [illegible] gioco e depresso perché ama poco ed è poco amato tenta [illegible] buttarsi giù.

JIMMY GRIMBLE. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie [illegible] un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 152[illegible] e s'incentra sul personaggio di G[illegible] de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia [illegible] potenti e amato dalle donne. ●●●

[illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [illegible] kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [illegible] e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

2001 ODISSEA NELLO SPAZIO. Il primo film sperimentale elaborato [illegible] ideato da Stanley Kubrick un [illegible] prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor [illegible] fine del 1941 attraverso le vicissitudini anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck [illegible] Josh Hartnett) ●●●

POLLICE VERDE. La storia [illegible] un gruppo [illegible] carcerati che, grazie al giardinaggio, tentano di riabilitarsi...

PRANZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia [illegible] tre sorelle assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel [illegible] Oliveira s'incentra con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una [illegible] lunga e apprezzata [illegible]. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe ●●●

LA STANZA [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come [illegible] Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire per la Francia a cercare fortuna

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625 668
Chiusura [illegible]. Fer. [illegible] e pref. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11 [illegible], esclusi [illegible] dopo le 21). Merc. sera sab. pom. fer. [illegible]. Prenotazione è [illegible] in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel. 0321-474 826
Chiusura estiva. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref. L. 12 000; 8000; lun. fer. 8 000

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 348-72.34 222.
Driven con S. Stallone (anteprima nuova stagione). Or. apertura Broletto or. [illegible]. Feriali, festivi L. 10.000, rid. 8000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Chiusura estiva. Fer. fest. e prefest. L. 13 000, 9000; martedì fer. 9000 (9/17 anni, L. 11 000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45 54 84
Chiusura estiva

PERNATE
SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71 83
Chiusura estiva

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, [illegible] del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240 560
[illegible] **sono felice.** [illegible] Aldo Giovanni e Giacomo or. 21,15. Ingr.: Lire 9 000, rid. [illegible]

BELLINZAGO
VANDONI.
Chiusura estiva

[illegible]
MODERNO. Tel. 0322 - 87 151
Chiusura estiva

[illegible] SALA 1 Tel. 0322 - 81 741
Evolution. or. 20.15; 22.15
Ingr. L. 12 000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81 741
Urban legend final cut. or. 20,15; 22.15
Ingr.: Lire 1[illegible], rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741
Shadow hours or. 20.15; 22.15;
Ingr. Lire 12 000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI
[illegible]
Tel. 0321 - 51.95 23
Evolution or. 21.30. L. 8.000; rid. 6.000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazione venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
La grande vita
Or.: 20.10, 22.40; 1. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. [illegible].
Le parole di mio padre
Or.: 20,10, 22.40; 0.50, Lire 13 000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Le fate ignoranti
Or.: 20,20, 22.50; 1 [illegible] 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Tosie
Or.: 20; [illegible]; 1. Lire 13.000, rid. 9000, merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
[illegible] 22.10 Lire 13 000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20,30, 22.30, 0.50 Lire [illegible], rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
[illegible] 20.20; 22.50; 1 Lire 13.000 rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Driven. anteprima nazionale
Or. 22.40 [illegible] 13.000, rid. 9000

OLEGGIO
[illegible]
Tel. 0321 - 91 183 Info su [illegible] tel.
Chiusura estiva
Ingresso feriali e festivi L. 11 000/8000

TRECATE
S. PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853
Chiusura estiva
Informaz. dett. orario cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
[illegible] su segr. tel. 0324 - 240 853
Chiusura estiva
[illegible] dett. orari e cine su segr. tel.

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459
Chiusura estiva

ORATORIO
Chiusura [illegible]

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 910
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. [illegible] 0323 40 19 40
L'uomo senza ombra
Or.: 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 064
Chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
Chiuso per [illegible]ivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO [illegible] PROVINCIA

[illegible] piazza [illegible] 8 bis, tel. [illegible] 88.70.07 **Pollice verde.** Or.: 20, 22,30
ACTOR'S [illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. Chiuso per ferie.
AQUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **La grande vita.** [illegible] 18,10, 20,20; 22,30
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] riapertura con Evita.
[illegible] MULTISALA corso [illegible] Emanuele II 62, tel. 547.007. Sala 1. Chiuso [illegible] lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2. Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] Chiuso per ferie
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La tigre e il dragone.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi [illegible], tel. 436.07 23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16, 18.10, 20.20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via [illegible], tel. 436.07 23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18.30, 20,30; 22.30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327 2214. Ore 15.30-20,05: **Tutto colpa [illegible]** Ore 17.55-22.30 **Tosie.**
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. Ore 17 e 22. [illegible]: **Odissea nello spazio** Ore [illegible]. **Complice la luna.**
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Evolution.** Or.: 16; 18,10, 20.20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Or.: 16; [illegible] 20.15; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42 **Ritorno a casa.** [illegible]: [illegible]; 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri [illegible], tel. 661.54 47 **Il nemico alle porte.** Or. 20, 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Pranzo di Natale** [illegible] 20; 22,30
ETOILE via G. Bruno ang. [illegible] Roma, tel. 530.353 **L'erba di Grace** Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22.30
FARO via Po [illegible], tel. 817 33.23. Chiuso per lavori.
[illegible] corso Trapani [illegible], tel. 385.2097 Chiuso per ferie
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.06. **Bootmen.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22.30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Chi ha ucciso la sig.ra Dearly.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283, Chiuso per ferie
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606 Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **The brothers.** Or. 16, 18.10; 20.20; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448 Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448 Chiusura estiva
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Le fate ignoranti** Or.: 15.30, 17,50, 20,10; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Ore 16. **Beautiful creatures** Vietl min. 14. Ore 18,05, 20,20, 22.30 **Shrek.** cartone animato.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Anteprima del [illegible] **Driven** Or. 15.15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble** Or. 16,15, 18,20, 20.25, 22,30
[illegible] 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.4[illegible] **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.46. **Il sarto di Panama.** Or. [illegible]: 18.10; 20,20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01 50 **Driven.** Or. 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 [illegible] Chiuso per [illegible]
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Chiuso per ferie
[illegible]TTORIA via Roma 356, tel. 5627492 Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e [illegible] sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre [illegible] 21/8, gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' [illegible] fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ottenuti presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO [illegible] G. PUCCINI. Chiuso per ferie.
ALFIERI Piazza Solferino 2, Tel. 011 562 3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi [illegible] Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferma dal sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810 4653-810.4961
CARIGNANO piazza Carignano [illegible]. Teatro Stabile Torino [illegible] Riapertura biglietteria [illegible] 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible] Tel. [illegible] 517.6246 n° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it
[illegible] TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 8-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002** www.[illegible] Informazioni e prevendita Festival «**Vignaledanza**».

PUBBLICATO IERI IL CALENDARIO DELLA C2: SUBITO ALLA SECONDA GIORNATA VA IN SCENA IL PRIMO BIG-MATCH TRA LE CINQUE PIEMONTESI

Alessandria-Pro apre i «derbyssimi»

Il torneo scatta il 2 settembre. Ultimo turno il 5 maggio

Il piatto è servito. [illegible] con una bella spolverata di pepe per le cinque piemontesi di C2. Già subito al debutto del 2 settembre con la matricola Valenzana che ospita la Pro Patria, grande favorita nella corsa alla C1. Oppure con Biellese e Novara che aprono il torneo con 24 ore d'anticipo, il sabato, rispettivamente nelle tane di Pro Sesto e Rondinella Impruneta. Per passare al «ritorno» al Piola dopo quattro anni d'esilio della partita inaugurale del campionato con la Pro che ospita l'ambiziosa Sangiovannese e l'Alessandria in trasferta a Legnano.

Poi il 9 settembre ecco subito la prima partitissima: al Moccagatto [illegible] in scena Alessandria-Pro anteprima della lunga serie di derby. Si prosegue infatti alla terza con Valenzana-Novara, seguita sette giorni dopo da Biellese-Valenzana e ancora [illegible] 30 settembre dall'inedito (a questi livelli) Valenzana-Alessandria. Quindi dopo una settimana di «tranquillità» (si fa per dire) il 14 ottobre ecco l'attesissimo Pro Vercelli-Biellese. Via via seguono Alessandria-Biellese il 28 ottobre, Pro Vercelli-Novara il 4 novembre, Biellese-Novara il 2 dicembre, Novara-Alessandria, il 9 e Pro Vercelli-Valenzana il 16 dicembre, penultimo d'andata.

Insomma tanti derby [illegible] ben distribuiti lungo tutto l'arco della stagione in modo da tener desta l'attenzione degli appassionati.

Che guarderanno con un occhio di riguardo la Pro Patria, la «numero uno» almeno sulla carta. Poi in seconda fascia troviamo Alessandria, Pro Vercelli, Prato e, attenzione, un Pavia che può far bene. Così come il Novara non dovrebbe ripetere la disastrosa stagione passata, lasciando [illegible] altri il compito del miracoloso salvataggio nei play out. Così come la Valenzana sulla carta e di un'altra consistenza rispetto alla pari matricola di dodici mesi fa Moncalieri.

Regolamento. Attenzione, al momento non essendo stata [illegible] approvata la deroga alla normativa in vigore, ogni squadra deve schierare un '81 e un '[illegible] per tutti i 90 minuti, cosa che avverrà domani in Coppa, ammesso che si giochi. Di sicuro ci saranno delle novità, come quella (la meno assurda) di inserire cinque '81 nella lista dei 18.

Date. Il campionato scatterà il 2 settembre e si concluderà [illegible] 5 maggio. Seguiranno play off e play [illegible] per definire la seconda squadra che salirà in C2 e le due che si aggiungeranno alla formazione retrocessa direttamente in serie D. [r. eyn.]

1 GIORNATA
2/9/2001 6/1/2002
Cremonese-Poggibonsi
Legnano-**Alessandria**
Meda-Viareggio
Montevarchi-Castelnuovo
Pavia-Prato
Pro Sesto-**Biellese**
Pro Vercelli-Sangiovannese
Rondinella-**Novara**
Valenzana-Pro Patria

2 GIORNATA
9/9/2001 - 13/1/2002
Alessandria-Pro Vercelli
Biellese-Meda
Castelnuovo-Rondinella
Novara-Cremonese
Poggibonsi-Legnano
Prato-Pro Sesto
Pro Patria-Montichiari
Sangiovannese-Pavia
Viareggio-**Valenzana**

3 GIORNATA
16/9/2001 - 20/1/2002
Castelnuovo-Pro Patria
Cremonese-Pro Sesto
Legnano-Sangiovannese
Meda-**Alessandria**
Montevarchi-Poggibonsi
Pavia-**Biellese**
Pro Vercelli-Prato
Rondinella-Viareggio
Valenzana-Novara

[illegible] GIORNATA
23/9/2001 - 27/1/2002
Alessandria-Rondinella
Biellese-Valenzana
Novara-Castelnuovo
Poggibonsi-**Pro Vercelli**
Prato-Legnano
Pro Patria-Meda
Pro Sesto-Pavia
Sangiovannese-Cremonese
Viareggio-Montevarchi

5 GIORNATA
30/9/2001 - 3/2/2002
Castelnuovo-Meda
Cremonese-Viareggio
Legnano-**Biellese**
Montevarchi-**Novara**
Pavia-Poggibonsi
Prato-Sangiovannese
Pro Vercelli-Pro Patria
Rondinella-Pro Sesto
Valenzana-Alessandria

6 GIORNATA
7/10/2001 - 10/2/2002
Alessandria-Castelnuovo
Biellese-Rondinella
Meda-Montevarchi
Pavia-Legnano
Poggibonsi-Prato
Pro Patria-Cremonese
Pro Sesto-**Pro Vercelli**
Sangiovannese-**Valenzana**
Viareggio-**Novara**

7 GIORNATA
14/10/2001 - 17/2/2002
Castelnuovo-Pro Sesto
Cremonese-Meda
Legnano-Viareggio
Montevarchi-Rondinella
Novara-Pro Patria
Poggibonsi-Sangiovannese
Prato-**Alessandria**
Pro Vercelli-Biellese
Valenzana-Pavia

[illegible] GIORNATA
21/10/2001 - 24/2/2002
Biellese-Poggibonsi
Meda-**Novara**
Pavia-**Pro Vercelli**
Pro Patria-Prato
Pro Sesto-**Alessandria**
Rondinella-Legnano
Sangiovannese-Montevarchi
Valenzana-Cremonese
Viareggio-Castelnuovo

9 GIORNATA
28/10/2001 - 3/3/2002
Alessandria-Biellese
Castelnuovo-**Valenzana**
Cremonese-Rondinella
Legnano-Montevarchi
Meda-Pavia
Novara-Prato
Poggibonsi-Pro Patria
Sangiovannese-Pro Sesto
Viareggio-**Pro Vercelli**

10 GIORNATA
4/11/2001 - 10/3/2002
Biellese-Sangiovannese
Montevarchi-Cremonese
Pavia-Viareggio
Prato-Castelnuovo
Pro Patria-**Alessandria**
Pro Sesto-Poggibonsi
Pro Vercelli-Novara
Rondinella-Meda
Valenzana-Legnano

11 GIORNATA
11/11/2001 - 24/3/2002
Alessandria-Poggibonsi
Castelnuovo-Sangiovannese
Cremonese-Pavia
Legnano-**Pro Vercelli**
Meda-Prato
Montevarchi-**Valenzana**
Novara-Pro Sesto
Rondinella-Pro Patria
Viareggio-**Biellese**

12 GIORNATA
18/11/2001 - 30/3/2002
Cremonese-Castelnuovo
Pavia-Montevarchi
Poggibonsi-**Novara**
Prato-**Biellese**
Pro Patria-Viareggio
Pro Sesto-Legnano
Pro Vercelli-Meda
Sangiovannese-**Alessandria**
Valenzana-Rondinella

13 GIORNATA
25/11/2001 - 7/4/2002
Alessandria-Pavia
Biellese-Pro Patria
Castelnuovo-Poggibonsi
Legnano-Cremonese
Meda-**Valenzana**
Montevarchi-**Pro Vercelli**
Novara-Sangiovannese
Rondinella-Prato
Viareggio-Pro Sesto

14 GIORNATA
2/12/2001 - 14/4/2002
Alessandria-Viareggio
Biellese-Novara
Legnano-Pro Patria
Pavia-Castelnuovo
Poggibonsi-Rondinella
Prato-Montevarchi
Pro Sesto-**Valenzana**
Pro Vercelli-Cremonese
Sangiovannese-Meda

15 GIORNATA
9/12/2001 - 21/4/2002
Castelnuovo-Legnano
Cremonese-**Biellese**
Meda-Poggibonsi
Montevarchi-Pro Sesto
Novara-Alessandria
Pro Patria-Pavia
Rondinella-**Pro Vercelli**
Valenzana-Prato
Viareggio-Sangiovannese

16 GIORNATA
16/12/2001 - 28/4/2002
Alessandria-Montevarchi
Biellese-Castelnuovo
Legnano-Meda
Pavia-**Novara**
Poggibonsi-Viareggio
Prato-Cremonese
Pro Sesto-Pro Patria
Pro Vercelli-Valenzana
Sangiovannese-Rondinella

17 GIORNATA
23/12/2001 - 5/5/2002
Castelnuovo-**Pro Vercelli**
Cremonese-**Alessandria**
Meda-Pro Sesto
Montevarchi-**Biellese**
Novara-Legnano
Pro Patria-Sangiovannese
Rondinella-Pavia
Valenzana-Poggibonsi
Viareggio-Prato

IL NOVARA SUBITO IN TOSCANA

NOVARA

Subito un assaggio di Toscana, a Firenze con la Rondinella poi in [illegible] con la blasonata Cremonese, una sorta di derby per il presidente Masingni che ha lasciato i grigiorossi. Poi a Valenza, contro la matricola di Gigi Abbate, un altro [illegible], e via di questo passo. A Sergio Borgo, direttore generale degli azzurri, l'avvio di campionato sta bene. «Sarà importante come arriveremo preparati a livello caratteriale per l'esordio stagionale - dice Borgo -. E' un campionato estremamente livellato con Pro Patria e Pro Vercelli un gradino sopra le altre. Sarà una bella battaglia». Il confronto con la Pro Patria, in casa arriva dopo sette giornate. Il classico derby [illegible] la Pro Vercelli, è previsto il 4 novembre in trasferta. Gli altri due derby [illegible] Biellese ed Alessandria saranno uno in fila all'altro: il 2 e 9 dicembre.


Il direttore generale Sergio Borgo

Ma più del calendario, in questi giorni, tiene banco lo sciopero proclamato per domenica dall'associazione calciatori per bloccare la prima giornata [illegible] coppa Italia. Ieri capitan Brizzi si è messo in contatto [illegible] la s[illegible] associazione che ha confermato lo sciopero. Borgo però è convinto che prima di domenica la situazione potrebbe sbloccarsi «Perché quando si toccano gli interessi delle società di A e B, i problemi diventano seri e si affrontano con grande determinazione. Speriamo che ciò avvenga anche in questa occasione dopo i necessari chiarimenti sull'impiego dei giovani ed il tesseramento degli extracomunitari». Al Novara ieri sono ripresi gli allenamenti convinti che domenica si giocherà con l'Alzano. [r. amb.]

VALENZANA, NON FA PAURA LA GARA D'ESORDIO

ALESSANDRIA

«Il derby con la Pro alla seconda giornata? E' subito un bel banco di prova, speriamo di essere già "in palla" per il [illegible] settembre». Il trainer dei grigi, Oscar Piantoni, [illegible] si scompone per il calendario che attende l'Alessandria nei turni iniziali della serie C2. L'esordio a Legnano sembra però «morbido». «Guai a pensare che possa essere così - replica l'allenatore -. In tutte [illegible] categorie, nelle partite d'avvio si registrano sorprese clamorose e le squadre più quotate cadono su campi all'apparenza di facile conquista. Perciò, ci vorrà la massima concentrazione».


Alberto Omodeo, patron valenzano

Nel clan della Valenzana, patron Omodeo gongola già per la supersfida con i grigi, programmata alla quinta giornata fra le mura amiche. Il ds Luigi Abbate guarda anche agli incassi e sostiene che «il match del [illegible] settembre [illegible] la Pro Patria, una delle favorite per il successo finale, potrebbe portare al Comunale un foltissimo pubblico. E, [illegible] devo essere sincero, preferisco trovare i bustocchi alla prima [illegible] campionato, quando qualche meccanismo potrebbe non essere oliato al meglio, piuttosto [illegible] che nella fase centrale della stagione». Per Abbate, «le prime cinque giornate saranno comunque indicative sulla consistenza della squadra allestita. Avremo una trasferta insidiosa a Viareggio e i tre derby consecutivi con Novara, Biellese e Alessandria. Abbiamo rispetto [illegible] tutte le avversarie [illegible] non scenderemo certamente in campo impauriti e [illegible] faremo rispettare». [m. d.]

LA BIELLESE INAUGURA IL CAMPIONATO

BIELLA

Considerando l'abituale anticipo della Pro Sesto, toccherà alla Biellese aprire le ostilità in C2 sabato 1° settembre. Un avvio di torneo che, almeno sulla carta, metterà i lanieri di fronte a team freschi di promozione o, come nel caso di Legnano e Rondinella, società attualmente alle prese [illegible] problemi: «Ogni avversario va rispettato - sottolinea Bacchin - specialmente all'inizio, quando [illegible] morale è ancora alto e tutti hanno voglia di far bene».


Roberto Bacchin

In compenso la parte centrale, caratterizzata dal derby [illegible] Pro e Alessandria e [illegible] poker contro Prato, Pro Patria, Novara e Cremonese, lascia presagire un finale complicato: «Ripeto gli avversari prima o poi si devono affrontare tutti e ogni match ha le [illegible] difficoltà».

Sandro Turotti, dg della Pro Vercelli analizza così [illegible] calendario: «A caldo è sempre difficile esprimere giudizi. L'avvio [illegible] è sempre però dei più semplici. La Sangiovannese è [illegible] matricola motivata a far bene all'esordio [illegible] i professionisti. Poi la trasferta [illegible] Alessandria e la sfida con il Prato, due brutti clienti».

E per finire il ciclo di fuoco [illegible] quasi trasferta a Poggibonsi e sfida al Piola contro [illegible] Pro Patria, in attesa del derby con la Biellese del 14 ottobre: «Un altro dato che emerge è quello che, nel girone d'andata, affronteremo [illegible] quasi tutte le grandi. Questo significa che al ritorno avremo trasferte insidiose. In compenso, però, il finale potrebbe essere un po' più facile, [illegible] la possibilità di giocare all'ex Robbiano l'ultima di campionato con il Castelnuovo». [p. m. f.]

OGGI I BIANCHI TERMINANO IL RITIRO PRECAMPIONATO CON L'AMICHEVOLE IN CASA DEL BORGOSESIA: CALCIO D'INIZIO ALLE 18

Pro, ultimo test in versione Coppa

Gioca Mirabelli, ma non ci saranno Ferretti e Andorno

VERCELLI

La Pro termina il ritiro e lascia la Valle d'Aosta. Con un gran sospiro dei calciatori che, detto senza che Braghin senta, dopo tre settimane di clausura di stare confinati nell'albergo di Montjovet non ne potevano più.

Ma prima di godersi quattro giorni e mezzo di meritate vacanze (i bianchi si ritroveranno il pomeriggio di giovedì 16) la Pro deve assolvere l'impegno dell'amichevole di oggi pomeriggio (inizio alle 18) al Comunale di Borgosesia, contro i granata di Viganò.

Un match che vale molto di più di un semplice galoppo di fine ritiro, essendo la prova generale in vista dell'esordio in Coppa Italia previsto per domenica ventura al Piola con il Legnano. In più sarà anche questo l'ultimo test di collaudo prima degli impegni di campionati per la coppia Mirabelli-Comi (i due insieme hanno giocato solo uno spezzone di gara con il Valle d'Aosta), visto che l'ex biellese e varesino giovedì 16 invece di trovarsi al Bozino per la ripresa degli allenamenti agli ordini di Braghin, si imbarcherà alla Malpensa con la Nazionale universitaria su un volo diretto a Pechino per partecipare alle Universiadi. Da cui rientrerà soltanto il pomeriggio del primo settembre, giusto in tempo per aggregarsi ai compagni alla vigilia del debutto in campionato in casa con la Sangiovannese.



Oggi sarà l'ultimo match di Comi prima della trasferta in Cina per le Universiadi

E allora ecco che la partita odierna assume contorni importanti anche perchè la Coppa Italia, oltretutto, bussa alla porte (i bianchi domani riposeranno per poi esordire il 19 alle 20,30 con il Legnano).

Ma per questa festa di fine ritiro Braghin non potrà ancora contare su Ferretti e Andorno. Il primo questa mattina leverà la fasciatura rigida che gli blocca la caviglia colpita dura tre giorni fa durante l'uscita con il Valle d'Aosta mentre l'attaccante è sempre alle prese sia con il servizio militare sia con i problemi alla schiena. Al punto che la settimana ventura sarà sottoposto a una serie di accertamenti.

Per il resto Braghin farà come sempre ruotare l'intera rosa anche perchè Turi e Facchini faranno il loro rientro. Il mister, inoltre, terrà conto delle disposizioni attualmente in vigore che prevedono l'uso di un giocatore nato nell'81 e di uno nell'83. Norma che al momento non è ancora stata modificata. Ma con il caos assoluto che esiste in Lega e Federazione non c'è da stupirsi. [r. eyn.]

Per i granata è la seconda uscita

In attesa del regista di centrocampo mister Viganò a caccia di alternative

BORGOSESIA

Se con il Varese era la prima passerella questa sera si inizierà a fare sul serio. Per il Borgosesia è la seconda amichevole in pochi giorni con squadre di categoria superiore e Walter Viganò certo non baderà al risultato. Ma alla sostanza sì. Pur con tutte le attenuanti del caso (preparazione più corta rispetto agli avversari e gambe imballate per gli elevati carichi di lavoro) questo pomeriggio alle 18 al Comunale contro la Pro Vercelli si dovrà già vedere almeno in parte l'intelaiatura del Borgosesia formato serie di 2001-2002.

Certo l'assetto non è ancora quello definitivo anche perché manca il regista di centrocampo, l'uomo d'esperienza che dovrà far da chioccia ai tanti giovani della squadra granata.

In queste ore il direttore sportivo Paolo Guidetti è presissimo proprio per chiudere il più in fretta possibile la questione dopo la fumata nera nella trattativa per portare in Valsesia Guido Minetto. L'ex di Sestrese e Casale dopo aver tenuto in ballo per diversi giorni la dirigenza del Borgo ha preferito declinare la proposta per evitare di trasferire la famiglia da Genova. Le alternative non mancano è Guidetti intende chiudere il discorso prima della ripresa degli allenamenti fissata per giovedì 16.

Dopo l'amichevole di questa sera infatti, i granata lavoreranno ancora domani agli ordini di Viganò quindi potranno godere di tre giorni di riposo dopo un'intensa prima fase di preparazione. Al ritorno in campo i valsesiani saranno ancora protagonisti di un doppio allenamento quotidiano fino a domenica 19, poi ci si preparerà al debutto in coppa e campionato.

Intanto è il momento di capire a che punto è l'intesa tra lo zoccolo duro della squadra e i tanti nuovi innesti. E Viganò ha subito un problema da risolvere, quello dei rigori: dopo i numerosi errori dal dischetto della stagione scorsa, anche il primo penalty della nuova era (tirato contro il Varese) ha infatti mancato il sacco. [i. fo.]

SPORT FLASH

TENNIS

Erik Crepaldi nei quarti in doppio a Kuftein

Erik Crepaldi è nei quarti di finale, in doppio, nel torneo under 12 di Kutein in Austria. In coppia con un tennista della Repubblica Ceka, il vercellese è riuscito a superare tre turni del tabellone principale. Oggi e domani match decisivi. E' invece finita al secondo turno, contro la testa di serie numero tre del tabellone, l'avventura nell'individuale. [p.m.f.]

EDITORIA

A settembre il volume sulla Pro Vercelli

Uscirà a settembre il nuovo album d'aggiornamento sulla Pro. Il libro, curato come da Alex Tacchini, ripercorre l'ultima stagione delle bianche casacche, culminata con la vittoria-beffa di Mestre che ha estromesso la Pro dai play off. [p. m. f.]

PODISMO

Domani di corsa da Sabbia a Salaro

Il sentiero è obbligato e tutti i partecipanti alla festa dovranno percorrerlo. ma domani i podisti affronteranno la mulattiera per aggiudicarsi la «Camminata della Val sabbiola». Prima partenza alle 9, a seguire le altre. [i. fo.]

ATLETICA

Luca Fizzotti sale oltre i due metri

Ancora una balzo oltre i due metri Luca Fizzotti, il diciannovenne di Gattinara. Dopo i buoni piazzamenti fatti registrare a inizio estate, l'altro giorno Fizzotti (tesserato per il Santo Stefano Borgomanero) è giusto sesto nel meeting di Clusone dove ha gareggiato nella categoria assoluta. [i. fo.]

LA CORSA IN MONTAGNA

Gsa Valsesia fa l'en plein a Morca

VARALLO. Record di partecipanti per la corsa in montagna disputata l'altro pomeriggio tra frazione Morca e località Rondo, dove è in corso una festa estiva. La competizione era alla 29ª edizione e ha assegnato punteggi per due challange: il campionato biellese e il trofeo della «gamba d'oro del Novarese».

La prova di Morca è ormai una classica, ed è classico anche che a farla da padrone sia una società locale, nel caso il Gsa Valsesia, che ha vinto tutto. Al Gruppo sportivo alpini è andato il trofeo intitolato ad Angiolina Bertoli per la squadra più numerosa e indossavano la casacca verde del Gsa pure i vincitori della prova assoluta e della gara riservata ai ragazzi.

Per quanto riguarda il settore giovanile il programma prevedeva un anello di circa 2,5 chilometri tra Morca e Rondo e il successo è stato ottenuto dal podista locale Paolo Rossi. La prova assoluta (7,5 chilometri con partenza a Morca, passaggio a Rondo, ritorno al punto del via e salita finale verso il luogo della festa) è stata dominata invece da un borgosesiano che in questo periodo sta andando molto forte, Ivan Del Grosso. L'atleta tra l'altro si sta preparando anche per le competizioni in altura (skyrunner) e sarà protagonista della prima manifestazione di questo genere che si disputerà in Valsesia (a Mera) a fine mese. [i. fo.]

IN PROMOZIONE

LA CRESCENTINESE DOPO I RECENTI PATEMI PUNTA UNA STAGIONE TRANQUILLA

Obiettivo salvezza anticipata

Con al timone il nuovo allenatore Scardino

CRESCENTINO

Dopo la permanenza di Promozione acciuffata soltanto ai play out la Crescentinese vuole regalrsi una stagione tranquilla e senza patemi. Il piano triennale, stilato dalla società del presidente Remo Lanza, prevede almeno per quest'anno un torneo d'assestameno anche se, ovviamente, prima si raggiungerà la salvezza più si avrà la possibilità di spostare il mirino verso obiettivi più ambiziosi.

Diverse le novità, a cominciare dall'assetto tecnico: dal La Chivasso sono arrivati il nuovo allenatore, Vito Scardino e il direttore sportivo, Baroni; quindi sotto il profilo dei calciatori quattro elementi: il giovane portiere Battaglia, i difensori Tomaselli e Ferrara e l'esperto Romeo, un regista offensivo che dovrà coordinare il gioco del granata. In attacco la scommessa della Crescentinese si chiama «Reda», soprannome con il quale è conosciuto il marocchino Lamsatsi, la scorsa stagione a Fontanetto ma con un passato di serie B in Africa. «Le referenze sono buone - sottolinea il dirigente Garione - con la Fontanettese è stato penalizzato da diversi infortuni. Recuperato fisicamente potrà dare un prezioso contributo».



Il presidente Lanza

I nuovi arrivi andranno a completare l'organico che, rispetto alla passata stagione ha perso Gigliotti, Da Re, Giallombardo e Donvito, giocatori in prestito che la società non ha riscattato: «Ci stiamo ancora guardando attorno per un difensore "anziano" capace di registrare al meglio il reparto. Avevamo avviato una trattativa con Perotti ma, all'ultimo momento, l'operazione con l'ex biellese è saltata. Prima dell'inizio preparazione, comunque, vedremo di perfezionare anche questo ingaggio, per consentire al tecnico di lavorare con tutti gli effettivi».

L'adunata per la Crescentinese scatterà sabato 18 agosto alle 21 con il ritrovo in sede. Prime amichevoli domenica 26 sul terreno della Pro Settimo e il 29 agosto contro la Pianese. Nessun match interno, dal momento che il Comunale si sta rifacendo il look in vista del campionato.

Un flash sul girone: «Per noi non è cambiato molto - dice Garione - sicuramente l'Asti si presenta come la squadra da battere. Curiosità per l'inserimento a sorpresa di Tonenghese e La Chivasso. Nel complesso, comunque, un campionato qualitativamente valido». [p. m. f.]

TENNIS

TRA LE GARE IN PROGRAMMA ANCHE UN TORNEO RISERVATO A PADRI E FIGLI E E UNO E IN STILE BELLE EPOQUE

A Biella il primo turno degli Under 16

Gli allievi di capitan Veronese iniziano l'avventura tricolore

BIELLA

Un settembre ricco di appuntamenti. I circoli tennistici biellesi hanno presentato un fitto calendario per attirare sui campi in terra rossa il maggior numero possibile di appassionati. Sia ai Faggi che al Tennis Biella i primi colpi saranno sparati dagli associati nei tradizionali tabelloni riservati ai campionati sociali.

Il circolo di via Liguria ha messo in cantiere per sabato 8 e domenica 9 settembre il torneo «Padre e figlio» (tabellone di doppio con coppie formate da genitori e figli che si concluderà la settimana successiva). Il 16 l'appuntamento clou, con il primo turno del tabellone nazionale dell'Under 16 maschile. Capitan Stefano Veronese avrà a sua disposizione: Giorgio Amosso, Alessandro Vairo, Yuri Intimo e Marco Cerro. A contendere ai portacolori biellesi il passaggio del turno il Tennis club Bergamo.

Il 23 settembre sarà la volta del «Belle Epoque». Nato sui campi dell'Alba Marina, questo torneo vuol far rivivere i fasti di un tempo: racchette in legno, abiti rigorosamente bianchi, per un tennis che non esiste più ma che non solo i nostalgici rimpiangono. Le domeniche di ottobre saranno riservate al torneo con le padelle, il 7, al torneo dei coscritti (14 e 21) ed al doppio femminile Open. Con novembre l'attenzione si sposterà sul torneo invernale a squadre. Per ulteriori informazioni rivolgersi al circolo o telefonare al numero 015-402670.

In mezzo a tante proposte si segnalano anche le iniziative del centro sportivo Alba Marina di Valdengo. L'8 settembre si inizierà con il torneo "Wo-man Trophy", 1° trofeo Suzuki Auto Junior. La formula prevede tre incontri: singolare femminile (massimo 3ª categoria), singolare maschile (massimo 4ª categoria) e doppio misto. I match si disputeranno sul long set ai 9 games. Dall'8 al 16 settembre si disputeranno gli incontri del 2° trofeo Paolo Reynaud che prevede un tabellone per il doppio maschile Over 45 e uno per il singolare femminile. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 6 settembre telefonando al numero 015-881200. [m.pe.]



PODISMO

MARTEDI' SERA PROVA UNICA CAMPIONATO CSI

Corsa di Ferragosto, sfida sulle strade di Mongrando

MONGRANDO

Tra lo sport e la tradizione, l'appuntamento con il podismo di Ferragosto, in calendario alla frazione Curanuova di Mongrando.

Martedì 14 si svolgerà infatti la corsa su strada valida come prova unica del campionato Csi, Trofei «Piero Cullaz» e «Gabriele Crida». Il percorso, tutto pianeggiante, si snoda lungo le vie della frazione Curanuova su una distanza di circa 5 chilometri e mezzo: tempo massimo di percorrenza un'ora e 30 minuti, si correrà con qualsiasi tempo.

All'organizzazione hanno collaborato il Circolo Anspi, il Csi La Vetta con il Csi di Biella, il Gruppo Avis «La Serra», mentre l'assistenza tecnica è dell'As Gaglianico , Lloyd Adriatico. La partenza è fissata alla 20. La gara mongrandese aderisce all'iniziativa «Un progetto per lo sport». Il ritrovo è stabilito alle 19 alla Casa delle gioventù, sede del Circolo Anspi e Csi La Vetta, in via Scuole 2.

La cerimonia di premiazione è in programma alle 22 alla Casa della Gioventù. La medaglia d'oro verrà assegnata ais primi arrivati delle categorie assolute maschile e femminile, mentre i Trofei «Piero Cullaz» e «Gabriele Crida» saranno attribuiti alla società con il maggior numero di concorrenti classificati rispettivamente nelle categorie giovani (fino a 19 anni) e adulti (oltre i 19 anni).

Il comitato organizzatore ha messo in palio inoltre premi a sorpresa fra tutti i concorrenti ed inoltre, durante la serata della premiazione, verrà estratta a sorte una mountain-bike- [m. pé.]

BOCCE

SI DISPUTA A FERRAGOSTO CON OLTRE 200 COPPIE

Gara di Stavello, lunedì si chiudono le iscrizioni

TRIVERO

Si chiuderanno lunedì sera le iscrizioni per uno degli appuntamenti più tradizionali del panorama italiano delle bocce, la gara di Stavello di Ferragosto. La manifestazione è ormai prossima alle cinquanta candeline e come al solito si raduneranno centinaia di concorrenti: anche se le adesioni stanno giungendo solo in queste ore, si parla almeno di duecento coppie che si sfideranno per tutto il giorno sugli ottanta campi allestiti uno fianco all'altro ai 1200 metri di quota del piazzale di Stavello.

Contemporaneamente al Centro Zegna si assegnerà il trofeo San Bernardo dedicato alle categorie A e B. Proprio quest'ultima sfida vive un'importante novità, con l'introduzione della norma che permette di schierare un giocatore della massima serie nazionale. Questo particolare dovrebbe elevare di molto la spettacolarità a tutto vantaggio del pubblico che seguirà la sfide al bocciodromo di Trivero.

A Stavello sarà invece festa grande: tempo permettendo, per questa manifestazione ogni anno si raduna tra le 3 e le 4 mila persone tra atleti, familiari e pubblico tanto che la kermesse rappresenta uno dei fiori all'occhiello del cartellone estivo di Bielmonte.

Sia a Stavello sia al centro Zegna si inizierà a giocare alle 8.30 e si proseguirà per l'intera giornata, ma difficilmente il torneo riservato ai giocatori di C e D si concluderà prima di sera. Per le finali l'appuntamento è quasi scontato che sarà domenica, non più sul grande piazzale ma al Centro Zegna. Differente la durata delle partite: a Stavello le coppie giocheranno al meglio degli 11 punti mentre per il San Bernardo le quadrette si sfideranno a tempo: due ore per partita. [i. fo.]

SVENTATO TENTATIVO DI FUGA | DEI CLANDESTINI



IL SIULP: BISOGNA CHIUDERLO

«Si abbia il coraggio di trovare soluzioni più civili - e probabilmente più trasparenti dal punto di vista costituzionale - e si decida di chiudere tali centri». Così Gianclaudio Vianzone, segretario regionale del sindacato italiano unitario lavoratori polizia. Secondo Vianzone, l'onere economico e umano di un centro come quello di corso Brunelleschi non è proporzionato al presunto beneficio. «Ciò nonostante - si legge in un comunicato - si è proseguito con l'impiego dei centri a scapito di una quotidianità dignitosamente umana sia per gli ospiti sia per i lavoratori della polizia, che si vedono ulteriormente caricati di responsabilità che con più coscienza dovrebbero assumersi i politici». Per il sindacato, i poliziotti devono compiere servizi più consoni alla loro natura istituzionale e non possono affrontare tali situazioni in un periodo di ridotte presenze del personale. Inoltre, c'è necessità di distinguere, tra i clandestini, chi è onesto e chi ha commesso reati e per cui vale lo stesso diritto dei cittadini italiani. «Ritengo - conclude Vianzone - che perseguendo seriamente chi sfrutta le necessità degli immigrati si possa migliorare la situazione, non rendendo la clandestinità reato».

In corso Brunelleschi una notte di rivolta

«Non torniamo in Nigeria», e incendiano il centro di permanenza

Angelo Conti

Due ore di tensione: baracche smantellate fuoco appiccato all'arredamento fumo tra le case vicine Gli inquilini esasperati da frastuono e odori: «Non ne possiamo più»

La protesta delle ragazze è continuata anche nel pullman che ne trasferiva una ventina all'aeroporto per essere espulse dall'Italia Lanci di escrementi contro polizia e carabinieri

«In Nigeria non torniamo». Poi un lancio di escrementi contro carabinieri e polizia, la demolizione di mezza dozzina di baracche prefabbricate, infine l'incendio di paglioricci e suppellettili. Non è stata una notte tranquilla, quella di giovedì, al Centro di Permanenza Temporanea di corso Brunelleschi. Al punto da rendere necessario l'intervento di decine di mezzi di carabinieri e polizia (fra radiomobili e volanti, uomini del Battaglione Piemonte e del Reparto Celere). Tutto contrappuntato dalle legittime proteste degli inquilini delle case vicine, esasperati da fumo e frastuono.

I disordini sono cominciati dopo l'una, quando un gruppo di clandestini nigeriani ha avuto sentore dell'imminente rimpatrio ed ha messo in atto vere e proprie azioni di guerriglia nel tentativo di fuggire, o comunque di procrastinare l'espulsione dal nostro paese. Una decina di donne ha iniziato un'opera di demolizione, smantellando alcune baracche, e cercando di appiccare il fuoco alle macerie.

La rivolta è stata immediatamente «ripresa» dagli uomini che hanno iniziato analoga opera di demolizione, anche qui con incendi. Dai roghi si è alzato un fumo denso ed acre che ha avvolto le case vicine: qualcuno ha anche denunciato difficoltà di respirazione e tutte le finestre sono rimaste a chiuse sino a notte fonda, nonostante il caldo. La quiete è tornata solo dopo le 3.

Attimi di tensione non sono mancati nemmeno più tardi, quando una decina di nigeriane è stata accompagnata su un pullman per il trasferimento all'aeroporto. Il mezzo è stato immediatamente trasformato in una gigantesca latrina, fra urla e schiamazzi. Solo a fatica l'operazione di espulsione è stata portata a termine.

La gestione del centro appare sempre più complessa e difficile. Solo la settimana scorsa c'era stata un'altra ribellione, culminata anche qui con un tentativo di evasione (un bosniaco s'era rotto una gamba scavalcando una cancellata) e con il rogo dei paglioricci. Un paio di settimane prima era evaso un maghrebino (riacciuffato qualche giorno dopo a San Salvario) proprio approfittando di qualche momento di agitazione. Risale invece a qualche mese fa una vera e propria evasione di massa: a gennaio riuscirono ad evadere addirittura in sei. Fra i più aggressivi ci sono, da sempre, proprio i nigeriani: il loro rientro in Italia, dopo un'espulsione, è infatti reso più difficili dai maggiori costi (anche 10 milioni).

Gli scioperi della fame sono invece all'ordine del giorno (l'ultimo a metà luglio) quasi sempre attuati per protestare con una situazione che gli extracomunitari clandestini definiscono di «detenzione abusiva».

In realtà il male maggiore del centro è l'affollamento che, se da un lato esaspera le persone trattenute, dall'altro ne rende molto più difficile il necessario controllo. Se ne è reso conto anche il sindaco Sergio Chiamparino nel corso della visita effettuata a metà luglio: «Siamo una delle poche città del Nord Italia a disporre di un centro come questo. Dovremmo fare appello alle altre regioni perché se ne dotino al più presto. Pena l'affollamento e l'inevitabile scadimento delle condizioni ambientali.

E dire che l'impegno del personale della Croce rossa è meritorio, come di grande interesse è l'attività del centro sociale che ha fra i suoi obiettivi quello di portare lontano dalla strada le tante prostitute che finiscono qui».

La situazione resta comunque confusa, apparentemente senza una planificazione per il futuro. E se c'è chi sollecita il trasferimento del centro in aperta campagna, o comunque su un'area esterna all'abitato cittadino, fra l'altro anche molto più facilmente controllabile, dall'altro non manca nemmeno chi (come il Centro Umanista) chiede l'immediata chiusura di una struttura che non si sa ancora come chiamare.



IL QUESTORE CAVALIERE AUSPICA NUOVI PUNTI D'ACCOGLIENZA

«Linea dura contro i violenti ma la struttura non trasloca»

intervista

Massimo Numa



Secondo il questore **Nicola Cavaliere** i centri come quello di corso Brunelleschi sono «uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società

IL Centro di Permanenza Temporanea è sotto la diretta responsabilità della polizia e in particolare dell'Ufficio Immigrazione che si avvale di personale interforze. Interviene il questore, Nicola Cavaliere.

Rivolte, tentativi di fuga, vicino alle case. Non sarebbe meglio trasferire altrove il Centro di permanenza?

Credo di no. C'è un dibattito aperto. Però, superate le prime difficoltà, la situazione in corso Brunelleschi è molto migliorata. Con un nuovo trasloco, si ricreerebbero tensioni e nuove ostilità. Anche se la decisione ultima spetterà alla prefettura.

Giovedì l'ennesima protesta...

Con un nucleo di nostri funzionari, inviati nel centro e una decina di volanti, abbiamo tenuto sotto controllo la situazione sino all'alba. Dovevano essere rimpatriare una decina di nigeriane, operazione tra l'altro felicemente conclusa, che nella notte hanno pensato bene di dare informazioni sbagliate ai loro connazionali. I quali, nel timore di partire, hanno iniziato a danneggiare gli arredi, che stiamo già sostituendo.

Quali misure in vista per evitare altre rivolte?

In questa occasione, gli extracomunitari sono stati denunciati per danneggiamento e altro. Ma voglio essere chiaro: la prossima volta, se di nuovo verranno distrutti gli arredi e le strutture, scatteranno gli arresti. Non intendiamo tollerare oltre questo tipo di devastazione sistematica del Centro.

Ritiene utili i centri di permanenza?

Sì. Sono uno strumento indispensabile per combattere la clandestinità e tenere sotto controllo i soggetti che rifiutano ogni forma di inserimento nella società, creando panico e rendendo spesso invivibili le nostre città. Riusciamo, nel 90 per cento dei casi, ad arrivare all'identificazione certa dei clandestini, delle persone entrate illegalmente in Italia. Un lavoro che, negli ultimi tempi, grazie alla collaborazione delle autorità consolari, procede in modo rapido. Voglio ringraziare il nuovo console del Marocco, molto attento alle nostre problematiche.

«Finora i responsabili dei danneggiamenti sono stati denunciati ma la prossima volta di fronte ad analoghi espisodi scatteranno gli arresti, non possiamo tollerare tali vandalismi che hanno peraltro dei costi enormi»

Non sono troppi trenta giorni d'attesa prima del rimpatrio?

Si tratta del limite massimo ma lo straniero, se viene identificato prima, resta al centro solo pochi giorni prima di essere rimpatriati. In questa fase i clandestini si rendono conto che si avvicina l'ora della partenza dell'Italia e cresce così l'insofferenza. Sottolineo che gli ospiti non sono detenuti. Il Centro è affidato alla Croce Rossa, ogni stanza ha l'aria condizionata, i pasti vengono serviti attraverso una società di ristorazione, sono assicurati contatti con l'esterno. Gli ambulatori interni della Cri sono aperti 24 ore su 24. L'attesa dell'identificazione viene così vissuta in un ambiente dignitoso, così come ha potuto verificare il sindaco Sergio Chiamparino durante una visita recente.

Nei Centri (nel Nord solo a Milano e Torino), spesso, c'è il «tutto esaurito». Per questo c'è tensione?

Intanto va premesso che i Centri di Permanenza Temporanea sono a disposizione dell'Ufficio centrale per l'immigrazione. Così può accadere che, a Torino e a Milano, arrivino, uomini e donne da altre regioni. Con l'apertura di altri nuovi centri si dovrebbero risolvere anche questi aspetti.

L'INQUILINO, UN INVALIDO CIVILE, ERA IN LITE DA MESI CON I PROPRIETARI

Devasta il locale che non lo fa dormire

Via Sant'Agostino, arrestato dopo l'irruzione al «Tre Galli»

Angelo Conti

Via Sant'Agostino ha cambiato volto: ispirandosi un po' alla vivacità di Montmartre, ospita una serie di locali (in costante aumento) che rappresentano il tranquillo salotto per migliaia di giovani, ogni sera. Questo fenomeno di aggregazione, persin straordinario in una città come Torino (capace di recuperare anche un'area che risultava particolarmente degradata), non ha trovato tutti d'accordo. A qualcuno tanta vita, tanta gente, anche tanta animazione non sono piaciuti, considerato che vanno quotidianamente in scena proprio sotto le sue finestre. Ed è passato al contrattacco, imbastendo un confronto dialettico con i gestori dei locali, fino ad arrivare alla devastazione di un ristorante e ad una vera e propria richiesta estorsiva.

A mettere il punto fermo ad una storia che si trascinava ormai da mesi hanno pensato i carabinieri del Nucleo radiomobile, arrestando il cittadino ribelle che le manette (va detto) si è proprio cercato, continuando a mantenere un atteggiamento minaccioso ed aggressivo anche dopo l'arrivo dei militari.

L'insofferente inquilino di via Sant'Agostino (abita proprio al centro dell'area dei locali) ha 52 anni, origini venete, un passato vivace alle spalle (risulta essere stato denunciato per rapina), ma è anche invalido civile ed è afflitto da diabete, complicato da più di una sindrome correlata. Malanni che potrebbero avere influito sulla sua capacità di sopportazione, esasperando forse una reazione che è stata comunque violentissima e difficilmente giustificabile.

Il signor Piero (lo chiameremo soltanto per nome garantendo privacy alla sua destabilizzante malattia) l'altra notte, dopo lunghe ore insonni, non ci ha visto più. Verso l'1 si è presentato nel ristorante Tre Galli, al 25 della via, dove si trovava ancora il proprietario Riccardo De Giuli con alcuni clienti, ed ha avuto, con lui, l'ennesima discussione. Una discussione piuttosto confusa, che si è conclusa con la richiesta, questa chiarissima, di 500 mila lire. Forse a titolo di «risarcimento» per il disturbo subito. All'ovvio rifiuto del ristoratore, Piero ha cominciato ad infrangere ed a danneggiare ogni cosa trovasse a portata di mano: vetri, sedie, tavoli. Una kermesse finita solo quando è stato bloccato dagli avventori.

Quando, pochi minuti più tardi, i carabinieri si presentano in via Sant'Agostino, trovano tanti cocci in terra e il signor Piero ancora in strada. Appare nervoso e aggressivo: cerca di opporsi perfino alla identificazione. Solo l'intervento di una seconda radiomobile lo induce a lasciarsi accompagnare in caserma. Qui, davanti al verbalizzante, continua il suo show: minacce, insulti, intimidazioni a carico del gestore del locale, mentre salta fuori anche la storia di altri, precedenti, danneggiamenti. Davvero impossibile, per i carabinieri, non procedere all'arresto di fronte ad un tentativo di estorsione, reiterato davvero in ogni possibile sede.

L'uomo, a questo punto, avrà qualche giorno per meditare in un ambiente certo difficile, come il carcere delle Vallette. Chissà se quando tornerà a casa (e dovrebbe accadere presto) si ritroverà con un po' di pazienza in più?



Il ristorante «Tre Galli» di via Sant'Agostino al centro della protesta del residente nelle vicinanze esasperato dal frastuono notturno che secondo lui gli impedirebbe di dormire Proprio per questo il cittadino pretendeva un risarcimento dai titolari del locale

IL RADUNO INTERNAZIONALE | TRA FEDE E PARTECIPAZIONE



IL «GRAZIE» DI CHIAMPARINO

Congresso dei Testimoni di Geova e città di Torino, quale rapporto? Buono si direbbe. Al di là di qualsiasi discorso sui contenuti di fede, è un dato di fatto che oltre 2.500 volontari hanno dato allo Stadio delle Alpi una ripulita ineccepibile. E, sempre per restare su un piano molto pratico, i 30 mila partecipanti sono una risorsa - breve ma intensa - per l'accoglienza turistica rimasta aperta in agosto. Anche il sindaco, Sergio Chiamparino, invitato alla manifestazione ma impossibilitato a esserci, ha espresso questi sentimenti in una lettera a Alberto Bertone: «Per precedenti impegni non mi è possibile essere allo Stadio delle Alpi per porgere direttamente e personalmente a tutti i convenuti per il Congresso internazionale il benvenuto mio personale e della Città che è lieta di ospitare questo vostro importante appuntamento. Mi è gradita l'occasione anche per ringraziarVi per l'impegno con cui avete collaborato alla sistemazione ed alla pulizia dello Stadio, esempio di partecipazione che viene incontro alle esigenze della città che con piacere sottolineo e apprezzo. Ancora un saluto a tutti i partecipanti e un augurio di buon lavoro e buon soggiorno a Torino».

Nel tempio del calcio il silenzio di Geova

Trentamila Testimoni a congresso: non siamo «piazzisti di fede»

reportage

Marco Neirotti

C'E' qualcosa di strano, in questo stadio affollato da oltre trentamila persone. E' diverso dallo stadio del calcio e dei concerti. Ci vuole qualche minuto a capire perché: è il silenzio tutto intorno (solo una voce esce misurata dagli altoparlanti), è la totale assenza di divise e uniformi, così impresse nella retina dopo il G8: non un poliziotto, né un carabiniere, nemmeno i vigili urbani per il traffico di trentamila persone. Soltanto le camicie bianche, con la targhetta apppesa al taschino, di chi cura parcheggi, ingressi, settori, anelli delle gradinate.

E' un volto anomalo quello che i Testimoni di Geova offrono al Delle Alpi. Trentamila delegati seduti in perfetto ordine, famiglie con bambini piccoli, senza rumori improvvisi e voci fuori luogo. E due piccole vasche rotonde sulla pista d'atletica: lì, oggi a mezzogiorno, saranno battezzate 231 persone, con l'immersione totale nell'acqua.

Da ieri fino a domani si svolgono nove congressi, in contemporanea, in tutta Italia, dall'autodromo di Monza, all'Olimpico di Roma, da Palermo a Verona, e poi Bari, Firenze, Catania, Cagliari, oltre a Torino. In tutto 350 mila uomini, donne e bambini che arrivano da tutto il mondo, anche da Paesi in guerra fra loro, come Serbia e Croazia, Albania, Macedonia. C'è l'Est europeo e c'è l'estremo Oriente, ci sono il Libano e Israele. E ci sono i torinesi curiosi, quelli che vogliono un po' vedere com'è la faccenda».

I 30 mila di Torino arrivano da Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, con delegazioni da Belgio, Stati Uniti, Svizzera e Germania. Seimila di loro sono ospitati in case private di altri fratelli, spesso sconosciuti. «Io ho dato la disponibilità per tre persone», raccontano sulle gradinate, «e ho ricevuto una famiglia belga. Con la lingua non ci sono difficoltà, parliamo francese. E' un confronto utile anche al di fuori del congresso». Altri stanno negli alberghi: convenzioni con prezzi particolari, prenotazioni che fanno felici i gestori («a Moncalieri abbiamo occupato le stanze di un hotel intero»). Molti tornano a dormire a casa, in auto o in pullman e ritornano l'indomani mattina. Ma con orgoglio sottolineano: la disponibilità in alloggi privati era superiore al numero degli ospiti.

Tornano l'indomani, i pendolari dei tre giorni di fede: per ritrovarsi di nuovo tutti insieme, collegati con le altre sedi, con traduzioni in 17 lingue, con parcheggi e settori per i disabili. Un'organizzazione minuziosa, un lavoro che dura da mesi. Racconta un volontario: «In 2.500 abbiamo ripulito il Delle Alpi. La fatica maggiore? Le migliaia e migliaia di chewing gum che abbiamo tolto dalle poltroncine».

E' mezzogiorno di ieri quando si aprono ufficialmente le giornate degli «insegnanti di Dio». La voce dall'altoparlante è nitida: «Gesù non aveva l'intenzione di dare la chiave della conoscenza solo a un gruppo elitario di studiosi delle Scritture. Disse ai suoi discepoli: "Ciò che vi dico nelle tenebre, ditelo nella luce; e ciò che udite sussurrare, predicatelo dalle terrazze". Gesù desiderava ardentemente impartire la conoscenza di Dio a quante più persone era possibile. Considerava la conoscenza delle Scritture una cosa da condividere, non da nascondere».

E' così per tutta la giornata. Discorsi, ma c'è qualcosa di diverso dal vuoto dei telepredicatori delle sette americane. Ci sono regole, c'è una dottrina: «Noi - dicono - non è vero che prendiamo alla lettera la Scrittura. La applichiamo a noi stessi. Puoi prenderla e, a forza di interpretazioni, tirarla da tutte le parti, oppure puoi metterla davanti a te e farne guida. Ci sono specchi fisici, questo è uno specchio morale».

Di questa morale fa parte quel passare di casa in casa, «scocciatori», «piazzisti di fede», con il giornale, «La Torre di Guardia», fra le mani? Non stona, questo pellegrinaggio quotidiano, con questi giorni di teleconferenza e computer? Rispondono di no: «Portare la testimonianza è un dovere per gli altri e per sé». D'accordo, ma è anche un po' umiliante sentirsi trattare come venditori di saponi e scope, comunque seccatori. «Più che umiliante è difficile, soprattutto all'inizio. Poi, pian piano, si impara il dialogo». Si cercano proseliti? «Si diffonde una parola».

Non ci sono poliziotti né carabinieri e al Delle Alpi l'unica uniforme è quella delle camicie bianche con la targhetta appesa al taschino





A fianco, due immagini della folla che ieri ha riempito lo Stadio delle Alpi per il congresso internazionale dei Testimoni di Geova. L'appuntamento si concluderà soltanto domani. Sotto, il portavoce Alberto Bertone

E la parola, qui nello stadio, la ascoltano davvero. La platea è ferma, non è quella che piange e si morde le mani e si tira i capelli e grida al miracolo nelle adunate tv di Benny Inn e dei suoi colleghi. Eppure, molti vi considerano una setta: «Noi non esprimiamo giudizi. Certo, siamo qualcosa di diverso, basti pensare ai miracoli dei predicatori... Per noi, come dice la Bibbia, il "dono" è finito con gli apostoli, soltanto da loro si poteva avere».

Non fanno miracoli, ma questi volti pacifici fanno tornare alla mente la più frequente delle accuse: «Si converte a voi chi è infelice, insicuro, bisognoso di una quiete nuova». Alberto Bertone, il responsabile dell'Ufficio Stampa, sorride: «Se fossimo un antidepressivo, cessato l'uso farebbero a meno di questa fede. Invece siamo 6 milioni nel mondo, più coloro che si stanno avvicinando».

E nessuno, invece, che se ne va? A vedere questo mare ordinato, vien da pensare a qualcuno che vorrebbe un po' di fantasioso disordine: «Capita che ci sia qualcuno in difficoltà, tutte le fedi possono portare a dubbi. Allora si confronta con la comunità. Lo si può aiutare, così come chi pecca e crea scandalo è bene esca».

Una famigliola originaria del Ghana, con bimba di 4 mesi, si ferma a chiacchierare. Accanto a loro una famiglia della Val Chisone: «Da noi, a San Germano, nacque la prima comunità dei testimoni italiana: era il 1903». E, senza acredini, dicono di altre confessioni o pseudo tali: «La nostra storia comincia così e ha radici nei lager, nelle persecuzioni, nei sacrifici e nella morte». Come dire: dietro la predicazione, una storia vera. Storia che hanno allestito in mostra e filmato, con immagini e ricordi dei 2 mila morti nei campi di concentramento: «Documentario senza dottrina».

Lo stadio è stato ripulito da 2500 volontari «La difficoltà maggiore? Togliere i chewing gum»



Il passato e l'attualità. Oggi, dopo il G8 e prima di Nato e Fao, il rappresentante della Congregazione a Roma, Giancarlo Nichetti, risponde alla domanda: «Chi sta insegnando la verità a tutte le Nazioni?». Poi i battesimi e, domani, la rappresentazione in costume di un racconto biblico, con il titolo «Rispettiamo l'autorità di Geova». Interventi, dunque, e battesimi, ma anche spettacolo e, soprattutto, tre giorni di colorata e quasi immobile presenza. Suvvia, Bertone, anche questo non è un percorso di autopromozione, nell'era dei media? «Non è lo scopo primario dei congressi, di sicuro è una gradita conseguenza secondaria, non lo nego. E' farsi conoscere, è raccontare che non siamo soltanto quelli che suonano il campanello».

Specchio dei tempi

«Non avevo l'aria condizionata, mangiavo in piatti di carta ma nell'ospedale pubblico non ho rimpianto la clinica» - «La discarica sotto casa» - «E se fosse refurtiva?» - «Prima le multe, poi i controlli»

Una lettrice ci scrive:

«Mi sono definita una "paziente qualsiasi" che si è trovata a partorire, grazie al mio ginecologo di fiducia, in un ospedale pubblico. Il mio era un secondo parto e il primo si era svolto in clinica privata dieci anni or sono. Ho trentotto anni e il mio attaccamento alla vita mi ha portato a scegliere una struttura pubblica, anziché quella privata, nonostante mi fossi trovata bene con tutti gli agi che si possono immaginare (l'aria condizionata, televisione in camera, cibo a mia scelta, abiti del neonato personali, continue visite dei medici da me scelti etc.) naturalmente il tutto per un costo non indifferente di circa diciotto milioni. Non nego di essere arrivata la mattina del 18 luglio in ospedale con un po' di paure, dovute a tutto ciò che viene detto e scritto sulla sanità in Italia.

«Questa lettera vuole incoraggiare le persone a fidarsi di più della struttura pubblica. A dieci giorni dal parto, posso dire che l'ambiente che ho trovato lo ricordo ancora con piacere.

«E' vero che tutto questo dovrebbe essere scontato, ma non è così: se si pensa che la professionalità è solo un dovere, un professionista non umano rimane tale. La tempestività per un'emergenza della mia compagna di stanza, meno fortunata di me, e l'attenzione sia professionale quanto emotiva fanno di queste persone dei veri gioielli! La stessa cosa vale per il personale del Lactarium, per le puericultrici come la "magica Margherita" che in piena notte si è dimostrata dolce e disponibile per insegnarmi alcuni "trucchi" per l'allattamento al seno. Insomma, è vero che non c'è l'aria condizionata, che si mangia nei piatti di carta, ma, in realtà, che valore ha tutto ciò rispetto alla grande umanità che ho trovato?!».

Paola Bonfiglio

Un lettore ci scrive:

«Giovedì 19 luglio scorso telefonavo al numero verde Amiat per richiedere il ritiro a domicilio di un mobile smontato: ho lasciato i miei dati e ho avuto assicurazione dall'impiegata che sarebbe passato un addetto a ritirarlo. Ho continuato a sollecitare l'intervento, ma finora non ho visto nessuno. Nel frattempo qualche coinquilino sbuffa per quel materiale "abbandonato" nell'atrio del palazzo, altri hanno aggiunto qualcosa di loro, e il nostro atrio rischia di diventare una piccola discarica.

«Cosa devo fare per far portare via quel materiale? Meglio fare l'incivile e abbandonare il materiale vicino ai cassonetti, così almeno non rischio di litigare con i vicini».

Claudio Bono

Una lettrice ci scrive:

«Mi unisco anch'io alla polemica in corso sui mercatini. Mi chiedo se chi compera si è mai domandata la reale provenienza di alcuni di questi oggetti che magari non sono di grande valore (perché altrimenti non sarebbero sulle bancarelle) ma sicuramente di grande valore affettivo. Probabilmente una parte hanno un'origine furtiva alimentata dai sempre più frequenti furti nelle case di campagna appartenute ai nostri avi. Ogni piccolo oggetto come una pentola, un cavatappi, un lavabo o una lumiera ci possono ricordare i nostri cari e non ce ne sbarazzeremmo mai neanche per grosse cifre.

«Chi compra ai mercatini dovrebbe avere garanzie verificabili che quella chincaglieria non sia stata strappata con la violenza a chi ne era proprietario. C'è purtroppo la possibilità che quell'oggetto voluto per civetteria pagato quattro soldi possa essere costato tanta sofferenza per il forzato distacco. Concludo il mio amaro sfogo dicendo che ben venga la regolamentazione in modo che si possa dimostrare la provenienza della merce».

Carla Visca

La direzione Atm ci scrive:

«Il lettore Angelo Tomati segnala che, all'inizio di corso Francia, gli addetti ai parcheggi Atm hanno compilato due verbali di multa nei confronti di un'auto ferma nelle "strisce blu" ma ritenuta abbandonata, chiedendosi se non si possa fare qualcosa di più utile in tali situazioni. E' compito degli addetti alla sosta provvedere a multare le auto parcheggiate sulle strisce blu, prive di documentazione di pagamento della sosta, per un periodo di tempo strettamente necessario a valutarne lo stato di presunto abbandono. Subito dopo viene avvisata della situazione la polizia municipale che provvede ad accertare se l'auto sia stata rubata o abbandonata. Nel caso specifico, il 1° agosto scorso è iniziato l'iter di accertamento e il veicolo sarà rimosso e alienato al termine della procedura di indagine che sarà svolta dalla polizia municipale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Non accontentarti,
Solo Infostrada ti dà quello
che fa la differenza.